Scopri i nuovi prezzi delle interurbane.
TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 52. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi punto 187.

Il Presidente della Repubblica interviene sulle polemiche generate dalle consultazioni del Segretario di Stato

Ciampi al Vaticano: lo Stato è laico

Ma per il cardinale Sodano sono i politici a chiedere udienza

ROMA. «Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani». A citare il primo comma dell'articolo 7 è stato il presidente Ciampi intervenendo sulle polemiche generate dalle «consultazioni» del Segretario di Stato del Vaticano, cardinale Sodano, con i leader dei partiti dello Stato italiano. Ciampi ha così ribadito che la laicità è valore dello Stato italiano, ma anche dell'Europa tutta. E Romano Prodi, che gli era accanto assieme ad Amato, ha commentato: «Parole sante, quelle del Presidente della Repubblica». Dalla Santa Sede è arrivata la replica: il cardinale Sodano ha precisato che sono i politici a chiedere udienza in Vaticano.

Battista, Cazzullo, Meli, Megri, Rangiano
ALLE PAGINE 2 E 3

I NUOVI CARDINALI

«Sciogliete le vele nel nuovo Millennio»

Migliaia di persone in piazza San Pietro per l'abbraccio del Pontefice ai quarantaquattro nuovi porporati «Il rosso che portate è la testimonianza dell'amore per la Chiesa e la disponibilità al martirio»

Galeazzi, Tomasi, Tosatti E UN RITRATTO DI Igor Man A PAGINA 7

CATTOLICI UN PASSO AVANTI

Leonardo Zega

E' consentito a un «non addetto ai lavori» parlare una volta tanto di politica? I sassolini nelle scarpe non ce l'hanno soltanto i senatori a vita. L'irresistibile *cupio dissolvi* (voglia di scomparire) di quello che fu il partito dei cattolici ha toccato ormai punte tragicomiche e non varrebbe la pena interessarsene, se non fosse per l'ostinazione con cui si continua a sfornare progetti di rifondazione. Quanti sono i frammenti in cui si è dissolta la vecchia Dc, a prescindere da chi ha fatto una scelta di campo in proprio? Sei, sette marchi, senza contare i sottoprodotti. E che cosa hanno in comune, questi tronconi sparsi? Ben poco, se Buttiglione può paragonare senza scandalo D'Antoni al diavolo: ma come, non salivano a braccetto le stesse scale fino all'altro ieri? E' solo un esempio, e forse non dei peggiori, ma a me sembra che la disaffezione per la politica e il progressivo decremento dei votanti siano i due frutti più evidenti e più amari di questa diaspora dei cattolici. Il mitico «centro», in cui tutti dicono di volersi ritrovare, è diventato un freddo luogo geometrico o una pista da circo surreale - scegliete voi - dove si gioca senza idee e senza passione. Nel cuore dello schieramento politico, tra una sinistra evanescente e una destra pigliatutto, s'è aperto uno squarcio che neppure sanguina più, tanto s'è svuotato di vita.

In questa terra di nessuno scorrazzano nostalgici del potere contrattato, residuati di guerre intestine, padroncini del 2 o 3 per cento speranzosi di partecipare comunque alla spartizione delle spoglie, qualche tonaca... Assistono impotenti allo spettacolo i pochi che ancora ci credono. Ma in democrazia la partecipazione è sostanza, non formalità. Lavorare perché la politica sia permeata di senso non è un hobby ma un dovere per chi è coerente con ciò che professa. Inseguire gruppuscoli litigiosi è autolesionismo, anche se si sventolano simboli cruciformi. Non si può neppure accettare fatalisticamente l'idea che tutti i giochi sono fatti e che le elezioni serviranno solo a confermare i sondaggi. Rendere di fatto «inutili» le elezioni, per rassegnazione o abdicazione, assomiglia a un'eutanasia della democrazia stessa.

E allora, che fare? Restano, a mio avviso, due vie d'uscita. La prima consiste nel dare comunque un senso al presente, guardando al «particulare», e cioè al proprio collegio elettorale: informarsi con cura sui candidati, votare il più affidabile per competenza e coerenza, senza lasciarsi incantare dalle sirene. Alla fin fine, la nostra è ancora una repubblica rappresentativa le cui sorti sono affidate al Parlamento. Abbiamo più bisogno di deputati e senatori che facciano bene il loro lavoro che di capi carismatici. Per il futuro, ha ragione padre Sorge: più che a nuovi partiti o a impossibili risurrezioni, i cattolici devono pensare a modi nuovi di essere presenti in politica; e la Chiesa, più che fare politica, deve essere attenta alla formazione delle persone, motivandole a impegnarsi nel servizio del bene comune. Educazione prepolitica, si diceva un tempo. Quella, per intenderci, che durante il ventennio fornì l'Azione Cattolica, da cui uscì la squadra dei leader che guidò la ricostruzione del paese nel dopoguerra.

ALL'INTERNO

A RISCHIO IL DECRETO SUI MUTUI
Governo battuto da Rifondazione e Polo Stangata da 1500 miliardi sulle banche
Roberto Giovannini A PAGINA 6

PANNELLA ATTACCA BIFFI E TONINI
A Satyricon inneggia alla droga libera e chiama zio il Presidente Ciampi
Raffaella Filipo A PAGINA 4

SE L'ECONOMIA AMERICANA SI AMMALA
L'inflazione s'impenna a gennaio Più difficile per la Fed tagliare i tassi
Maurizio Molinari E UN COMMENTO DI Mario Deaglio A PAGINA 14

Grasso: i Ros non stavano per catturare il padrino

Preso il «manager» del boss Provenzano

ALESSANDRIA

MADRE E FIGLIO UCCISI DAI BANDITI
Accoltellati in casa durante un tentativo di rapina L'allarme dato dalla figlia che è riuscita a fuggire
Mezzano e Putzu A PAGINA 6

TRAPANI. Il boss Vincenzo Virga è stato arrestato dalla polizia a Trapani. Si nascondeva in un casolare. Gli agenti hanno fatto irruzione bloccandolo: era solo davanti alla tv, con uno scialle per ripararsi dal freddo, stava guardando una cassetta con le immagini delle stragi di Capaci e via D'Amelio. Virga è uomo di fiducia di Provenzano, si occuperebbe della gestione degli appalti per Cosa nostra. E' accusato degli omicidi del giudice Giacomelli e del giornalista Mauro Rostagno. Sulla polemica tra carabinieri e polizia, è intervenuto il procuratore di Palermo, Grasso. Secondo Grasso i Ros non erano vicini all'arresto del boss.
Abbate e La Licata A PAGINA 6

Ragazzo di quindici anni pestato e tagliuzzato con un coltello

Torino, seviziato dai naziskin L'accusa: «Sei omosessuale»

TORINO. Aggredito mentre usciva di casa per andare a scuola. Trascinato in uno scantinato da una banda di teste rasate, minacciato di morte, tagliuzzato con un coltello (sul collo gli è rimasto il segno di una svastica) e sottoposto ad una doccia di urina. Una feroce punizione per un ragazzo di 15 anni di Orbassano, «accusato» di essere omosessuale e di difendere i gay. «Credevo mi ammazzassero - ha raccontato il ragazzo -, erano incappucciati. Ce l'hanno con me perché in un dibattito avevo difeso i gay».
Conti, Longo, Sartorelli IN CRONACA

MUCCA PAZZA

NUOVO CASO SOSPETTO E' IL PRIMO NEL NORD-EST
Scoperto in una fattoria vicino a Udine L'animale non era destinato alla macellazione Via ai test su tutti i capi più vecchi di trenta mesi
Paolo Colonnello e Elena Marco A PAGINA 6

OSCAR DELLA MUSICA **IL CANTANTE RAP ATTESO A SANREMO**

Negli Usa bufera su Eminem La cerimonia del Grammy, che si è tenuta nella notte a Los Angeles, è stata caratterizzata da un'aspra polemica sulla partecipazione del cantante rap Eminem (nella foto), famoso per le canzoni contro i gay e le donne e atteso a Sanremo. Difeso da Madonna («Dice meno parolacce di Bush») e criticato dalla moglie del vicepresidente Cheney («Promuove la violenza»), Eminem ha cantato insieme a un gay dichiarato, Elton John.

L'ULTIMO FILM DI SCOLA

ITALIANI RAZZISTI D'OCCASIONE

Lietta Tornabuoni

TUTTI dicono che gli italiani non sono razzisti. A me non pare. La verità è che noi, a differenza di francesi o inglesi, ci siamo trovati soltanto una volta di fronte a questo problema... ma la Storia si ripete e sfortunatamente, oggi, la questione razziale è tornata d'attualità nella convivenza con gli extracomunitari». Ettore Scola ha fatto un bel film interpretato da Diego Abatantuono e Sergio Castellitto, «Concorrenza sleale» (esce domani nei cinema), per ricordare il razzismo all'italiana: nell'anno 1938 in cui il fascismo promulgò le leggi contro gli ebrei, a Roma città di Mussolini e del Vaticano che rimase inerte di fronte alla legalizzazione dell'antisemitismo. Nel film, niente proclami, gesti eroici, prese di coscienza, Olocausto: ma la discriminazione, l'esclusione, l'intolleranza, la persecuzione che sotto il fascismo entrarono a far parte della vita quotidiana, accolte dai non perseguitati con distrazione, con cinismo, con (più raramente) indignazione.

Due famiglie romane di negozianti concorrenti, una ebrea e l'altra no, sono testimoni della persecuzione legale d'ogni giorno: come si sa i bambini ebrei non potevano più andare alla scuola pubblica; insegnanti, medici, avvocati, giornalisti ebrei non potevano esercitare la loro professione; le famiglie ebree non potevano tenere in casa una radio né avere alle proprie dipendenze lavoratori ariani né alla fine esercitare il commercio. Di fronte alla stupida follia di queste leggi decise a imporre diversità inavvertite, nel film i due rivali finiscono col diventare amici: ma c'è pure chi compra a quattro soldi il negozio che il proprietario ebreo è costretto a vendere, chi vuole guadagnarsi vantaggi con le denunce, chi sfoga nell'antisemitismo frustrazioni e spaventi. Al momento opportuno, «Concorrenza sleale», evocando un periodo spesso rimosso, dice nei toni della commedia che non si può crogiolarsi nell'autoassoluzione benevola, che gli italiani sono già stati razzisti, che magari lo sono ancora oppure possono tornare ad esserlo.

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto cinquini
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-829291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.00 alle 13.00
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Non vuoi fa' l'americano

IL tonfo televisivo di Survivor (un quinto degli ascolti finali del Grande Fratello) è la migliore risposta a chi ogni giorno ci rimbambisce d'America, e il Nasdaq; e l'Election Day, e Berlusconi che laggiù non potrebbe mai fare il presidente (neanche Veltroni il sindaco di New York, se è per questo). Per quanto ci vogliano ridurre a una colonia in franchising, NOI restiamo diversi da LORO. E la linea del Piave l'abbiamo stabilita proprio lì, in quel programmuzzo dove commesse e assicuratori truccati da Sioux vengono costretti a domare il fuoco e spillare acqua dalle noci di cocco come il naufrago di Tom Hanks.

Negli Usa è stato un trionfo, almeno quanto il Fratellone fu un fiasco. Ma agli americani piace l'avventura e non il salotto, fare sesso e non parlarne, la realtà godibile in se stessa e non come pretesto per vantarsi con gli amici. Preferiscono il duro che accarezza tarantole con le mani al Taricone che dice «io sono uomo e tu femmina» ma se vede un ramarro si appiattisce sotto il divano. Del resto basta guardare i loro film. E i nostri. In Italia «Thelma e Louise» farebbero la organizzatrici di un convegno sul femminismo. Quindi finiamola con la storia degli ital-cloni, pronti a far guerre e mangiare transgenico come i marines. Finché si scherza, imitarli ci fa pure comodo. Ma quando si tratta di soffrire, qui nessuno vuole fare l'americano.

9 771122 176003 10222

CONFLITTO DI INTERESSE | I DS CONTRO IL CAVALIERE SUGLI SPAZI IN TV

LA QUERCIA: IL CAPO DEL POLO SUPER-PRESENTE

«Il problema del conflitto di interessi esiste e lo confermano i dati sulle presenze in tv dei leader politici dell'Osservatorio di Pavia e del Centro di ascolto», sostengono il presidente dei senatori Ds, Gavino Angius e il vicepresidente Ds della Commissione di Vigilanza Rai, Antonello Falomi. «Non si tratta di un'invenzione malefica del centrosinistra come Berlusconi vuole sostenere», afferma Angius. «Il conflitto di interessi c'è e agisce ogni giorno sotto i nostri occhi. È quello per cui scelte aziendali sono messe al servizio delle scelte politiche», aggiunge Falomi

«DIECI ORE IN PIU' DEGLI ALTRI MESSI INSIEME»

«Nel corso del 2000, Berlusconi ha parlato in tv oltre 10 ore in più di Amato, Veltroni, Rutelli e D'Alema messi insieme - ironizza Falomi -. Forse Berlusconi dovrebbe inventarsi qualche altra carica per giustificare questo dato. Anche per i tg di maggiore ascolto si conferma un predominio di Forza Italia e del Polo. Nel 2000, nei tg di prime time su circa 22 ore di tg Mediaset, ci sono state 12 ore di dichiarazioni di esponenti della Cdl, 4 ore del centrosinistra, 3 ore e mezzo di esponenti di governo e il resto di leader delle opposizioni o di figure istituzionali»

Elezioni il 13 maggio, ingorgo in Parlamento

Il Quirinale non vede alternative

Maria Teresa Meli
ROMA

Ormai nei Palazzi della politica la data delle elezioni è diventata una certezza. E quella data è il 13 maggio. Lo sa l'Ulivo, lo sa il Polo, e anche il Presidente della Repubblica, che inizialmente era favorevole a un'accelerazione dei tempi, nei colloqui che ha avuto in questi giorni con diversi esponenti di entrambi gli schieramenti ha lasciato chiaramente intendere di essersi convinto che al 13 maggio non vi sia alternativa. Ma il Capo dello Stato, a questo punto, preme per una conclusione «soft» della legislatura, e vuole assolutamente evitare che il Parlamento si sciolga in un clima di battaglia frontale tra maggioranza e opposizione. Per singolare che possa sembrare, quello che è accaduto ieri, alla Camera, dove il governo è andato sotto, nel corso di una votazione sul decreto che riguarda i mutui, potrebbe agevolare l'«iter» tranquillo immaginato dal Capo dello Stato. Già, perché dopo quello che è successo diventa ancor più urgente giungere a un compromesso con la Casa delle Libertà, onde evitare che quel decreto, che scade il 28 di questo mese, muoia al Senato per mano dell'ostruzionismo dell'opposizione. Ma il prezzo da pagare è alto: chiamasi conflitto di interessi. Il quale, a questo punto, dovrebbe slittare.

Anzi, quella legge potrebbe addirittura perdersi nelle nebbie di Palazzo Madama. E questo potrebbe essere l'unico modo per arrivare a una conclusione morbida della legislatura. Al Senato, i provvedimenti che stanno a cuore all'Ulivo sono tre: decreto sui mutui, «pacchetto sicurezza» e, per l'appunto, il conflitto di interessi. Ma c'è il tempo per varare tutte e tre queste normative? Se si chiude l'8 marzo, come vorrebbe Ciampi, no. E allora l'Ulivo si potrebbe trovare a dover scegliere tra due provvedimenti di sostanza - mutui e sicurezza - e una bandiera elettorale. Togliendo la quale, il centrosinistra non solo consentirebbe il varo delle altre due leggi, ma verrebbe incontro alle richieste di Ciampi di una conclusione «soft» della legislatura. Situazione quanto mai complessa. Giacché non è affatto detto, poi, che il Polo collaborerà... Anche se il «pressing» di Ciampi potrebbe convincere la Casa delle Libertà a non ostacolare il cammino del decreto sui mutui e del «pacchetto sicurezza», ottenendo, in cambio, una vittoria sul conflitto di interessi. Ma la matassa è ancora intricata. Tant'è che nella maggioranza, o, per essere più esatti, nei Ds, in questi giorni si stava ragionando su un'altra ipotesi. Ossia quella di allungare i tempi della legislatura: scioglimento dopo il ritorno di Ciampi dal viaggio in Argentina, che si chiuderà il 19 del prossimo mese. Anche perché così sarebbe più agevole votare il 13 maggio, nel senso che si eviterebbe una campagna elettorale troppo lunga. Come diceva Amato qualche giorno fa: «La cosa migliore è fissare le elezioni il 13 maggio, però sarebbe opportuno non arrivare a quella data utilizzando quasi tutti i settanta giorni previsti dalla Costituzione».

Ma è così scontato che allungare brodo e tempi aiuti il centrosinistra? Qualche controindicazione c'è. Per esempio, andando oltre, sarebbe difficile continuare a rinviare il federalismo. Cosa che, puntualmente, è stata fatta finora. Anzi, oggi potrebbe esserci un ulteriore slittamento per il voto di quella legge costituzionale. Da fine febbraio al 7 marzo. Discretamente, come sempre, Ciampi ha lasciato intendere di preferire che ciò non avvenga. Il Quirinale potrebbe sciogliere ugualmente l'8 marzo, anche se il federalismo, il 28 febbraio, non dovesse essere approvato. Sì, perché il vero problema dell'Ulivo è proprio questo. Il centrosinistra non ce la fa i numeri per garantire il passaggio, alla Camera, di quel provvedimento. I voti necessari sono 312. Sulla carta la maggioranza ne ha 313. Ma in quei 313 è stato calcolato anche l'autonomista Luciano Caveri, che già in prima lettura, a Montecitorio, si espresse contro il federalismo. E, su questo fronte, i guai, per l'Ulivo, non finiscono qui. Riuscirà la cossuttiana Emiliana Santoli, gravemente malata, a venire alla Camera a votare? O, ancora: Maretta Scoca, dell'Udeur, che è stata eletta nell'ufficio di presidenza della Corte dei Conti, potrà ancora sedere sul suo scranno, per la data del voto, o piuttosto il suo nuovo incarico sarà incompatibile con la rappresentanza parlamentare? Interrogativi, dubbi e incertezze che caratterizzano un finale di legislatura che Ciampi, a dispetto dell'atteggiamento sin qui seguito dai due poli, vorrebbe senza scossoni.

Ciampi preme per una soluzione «soft», per evitare che la legislatura muoia in un clima di scontro aperto

Camere sciolte l'8 marzo? Il vero scoglio è il voto sul federalismo a fine febbraio a Montecitorio

Il Parlamento. Sotto: il presidente del Consiglio Giuliano Amato

Il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi con il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri

E' muro contro muro. Il Polo: gli emendamenti della maggioranza sono peggiorativi

Conflitto, piovono insulti al Senato

Il ds Villone: servi di Berlusconi. La replica: cialtrone

Ugo Magri
ROMA

Con la tensione sul conflitto d'interessi che si taglia a fette, potevano mancare insulti e improperi tra i parlamentari dei due schieramenti? Certo che no. E difatti, nella seconda giornata di discussione a Palazzo Madama della tribolatissima legge, di cui sono passati in serata gli articoli 1 e 2, s'è registrato il classico «incidente» d'aula, con tanto di vibrate proteste e, infine, l'intervento del presidente Nicola Mancino a sedare gli animi.

E' accaduto che Forza Italia ha preso malissimo un intervento di Massimo Villone, presidente della Commissione affari costituzionali: «Voi, cari colleghi dell'opposizione, vi siete assoggettati a un padrone, tra i vostri banchi», ha alzato la voce il senatore diessino, «c'è soltanto servitù ed anzi, per essere precisi, servaggio».

Urla della senatrice «azzurra» Francesca Scopelliti: «Io non sono mai stata serva di nessuno». Domenico Contestabile, vicepresidente del Senato, anche lui di Forza Italia: «Siamo di fronte ad un'autentica cialtronata». «Pretendiamo le scuse qui e subito!» ha battuto i pugni Enrico La Loggia, capogruppo del partito di Berlusconi. Il clamore in aula aveva nel frattempo superato i decibel tollerabili dagli umani, per cui molti senatori sono usciti e, strada facendo, se ne son dette di santa ragione.

Contro Villone è subito scattata la rappresaglia di tutti i gruppi parlamentari del centro-destra, sotto forma di lettera al Presidente del Senato, Nicola Mancino. Il quale, tuttavia, ha evitato atteggiamenti censori e alla ripresa dei lavori nel pomeriggio ha esortato tutti, senza distinzioni, a «ricuperare il tono, la compostezza e il rispetto propri del dibattito parlamentare». Nel frattempo, La Loggia era corso in via del Plebiscito per raccontare a Berlusconi gli accadimenti della mattina. Chi era presente al lungo colloquio esclude che nelle prossime ore possano aprirsi spiragli nel muro contro muro, visto che secondo il presidente dei Senatori di Forza Italia «gli emendamenti della maggioranza sono efferatamente peggiorativi». In particolare, viene vista come fumo negli occhi la scelta del gestore da parte dell'Authority, la sua irresponsabilità per eventuali scelte sbagliate, i suoi poteri di licenziare volendo i Confalonieri, i Galliani, gli stessi figli di Berlusconi che lavorano nelle sue aziende... Di qui il ricorso a tutte le forme di ostruzionismo consentite dai regolamenti, che però difficilmente impediranno di approvare il testo, come ha calcolato il capogruppo dei Ds Gavino Angius, il 27 febbraio prossimo.

Che poi ci sia il tempo di varare definitivamente la legge, è abbastanza improbabile. Secondo le ipotesi più accreditate, Ciampi potrebbe sciogliere le Camere l'8 o il 9 marzo. Dunque, per completare l'opera, la maggioranza sarebbe costretta agli straordinari. La determinazione non manca, come faceva capire il candidato premier del centrosinistra ieri mattina a *Radio Anch'io*: «La nostra è una proposta di grandissimo equilibrio. Si dice», ha sostenuto Rutelli, «che le autorità indipendenti che definiscono il *blind trust* debbono farlo d'intesa con le persone interessate. Non è dunque una forzatura, ma una soluzione tecnicamente certa, moderna e non punitiva». Quanto al Cavaliere, ironizza il suo avversario, «ha cambiato idea sul conflitto d'interessi almeno tre volte, aspettiamo la quarta...».

Ma perfino se non ci fosse il tempo di varare la legge in via definitiva, il centrosinistra avrebbe interesse ad approvarla perlomeno in Senato. In questo modo fisserebbe uno standard di riferimento per quando riprenderanno i lavori della prossima legislatura. Se vincerà il centro-destra, e Berlusconi vorrà fare a modo suo, l'opposizione potrà imputargli di avere legiferato a proprio favore. Per questo divampa la battaglia e restano inascoltati gli appelli del ministro Maccanico: «Sono state messe da parte le tendenze estremistiche, ora approviamo un testo nell'interesse della democrazia...».

UMBERTO AGNELLI «ANOMALO NON RISOLVERLO»

ROMA. «Certamente è un fatto anomalo non aver risolto il problema del conflitto di interessi». Così il presidente della Ifil, Umberto Agnelli, interviene sulla questione del conflitto di interessi, in risposta a chi - a margine della conferenza stampa «Italia in Giappone 2001» - gli chiede se il problema del conflitto di interessi va discusso prima o dopo le elezioni. Sostiene Umberto Agnelli: «È un discorso tecnico, leggo che è troppo tardi tecnicamente e da quello che mi risulta una proposta era stata fatta anche dal Polo e mi parrebbe anche corretto discutere quella proposta e apportare le modifiche che vengono considerate valide». [Agi]

Fassino: nessuno chiede di vendere Mediaset

Confalonieri: si danneggerebbe l'azienda, non il Cavaliere

retroscena
Francesco Manacorda
MILANO

PER risolvere il conflitto non si tratta necessariamente di vendere». Piero Fassino toglie così il detonatore alle dichiarazioni fatte appena ventiquattr'ore prima da Silvio Berlusconi. Se «una legge ingiusta» lo dovesse costringere alla scelta tra la guida del governo e il suo ruolo di imprenditore, aveva detto martedì il presidente di Forza Italia e maggiore azionista di Mediaset, «penso che potrei anche arrivare a vendere le mie aziende». Un'ipotesi che il centro-sinistra - parola del ministro della Giustizia e candidato vicepremier - non vuol vedere concretizzarsi e che anche in casa Mediaset viene accolta dal presidente Fedele Confalonieri con toni volutamente misurati: «Io non gli consiglio di vendere, anche se il mio parere conta relativamente». Pensa invece a un Berlusconi che se costretto a vendere «venderebbe tutto in blocco», il presidente della Rcs Cesare Romiti.

«Il problema - spiega Fassino parlando a "Porta a Porta" - non è espropriare qualcuno. Visto che vengo da una famiglia di imprenditori sono culturalmente contrario a una legge che obblighi a vendere o a espropriare». Per il ministro serve piuttosto «una legge che garantisca la separazione dei ruoli» e il centro-sinistra è pronto «a discutere ipotesi che garantiscano un'effettiva, efficace separazione tra interessi privati del tutto legittimi ed interessi pubblici».

Ossia un tuffo nel passato, insomma, con la sinistra che non vuole vedere il Cavaliere cedere i gioielli di famiglia. Tre anni fa, quando l'interesse del magnate televisivo australiano Rupert Murdoch per le tv di Berlusconi prese la forma di un'offerta concreta - con tanto di intercessione di Tony Blair presso l'allora premier Romano Prodi - l'affare non andò in porto per l'opposizione dei figli del Cavaliere, Marina e Piersilvio, ma anche per un certo fuoco di sbarramento alzato da sinistra, con Massimo D'Alema che si augurava «che Mediaset resti in mani italiane». E sfumata quell'occasione anche Murdoch si è rivolto ad altri territori di caccia: negli ultimi mesi si sta impegnando a fondo negli Usa per comprare la Direct Tv, la televisione digitale del colosso automobilistico General Motors. Chissà, se davvero Berlusconi decidesse questa volta di vendere, se a Murdoch siano restati soldi e voglia di riprovare l'avventura italiana...

Frena la sinistra e frena, per quanto lo consente il ruolo di manager, lo stesso Confalonieri. Sì, perché lui, «presidente di un'azienda che domani dovrebbe essere venduta se avverranno determinate cose» mette in fila alcuni elementi che spiegano come quell'ipotesi fatta da chi possiede «il 47% e rotti» di Mediaset abbia comunque bisogno di non pochi passaggi per realizzarsi. «Aspettiamo che passi questa legge al Senato; vediamo poi cosa succederà dopo: vediamo se si verificano due o tre ipotesi come il fatto che Berlusconi vinca le elezioni e che ci sia un compratore e poi vedremo cosa faremo», dice un Confalonieri preoccupato più che altro di sottolineare che «l'azienda è sana, chi la compra compra un asset profittevole». Proprio non piace, al presidente di Mediaset, l'ipotesi di una vendita: «Qui si mette in difficoltà l'azienda più che Berlusconi - dice - perché se Berlusconi vende diventa un signore ancora più ricco». E la stessa Mediaset, aggiunge, «ha una vita che prescinde da Berlusconi: una vita editoriale e imprenditoriale. Questo, a mio modo di vedere, può essere compatibile con una proprietà al 47%».

Tra le prese di distanza su quella che in fondo anche in Mediaset viene considerata un'uscita «elettoralistica» del Cavaliere, solo Piazza Affari sembra dare qualche credibilità all'ipotesi di un gruppo più contendibile. Non a caso il titolo Mediaset ha guadagnato ieri il 2,22% in una Borsa tutta in negativo, registrando uno scivolone proprio in coincidenza con le parole di Confalonieri. Ma sul giudizio del mercato pesano anche altri eventi ben più vicini di una possibile vendita anti-conflitto d'interessi, primo fra tutti lo scioglimento del patto di sindacato che univa alla Fininvest il gruppo Kirch, lo sceicco saudita Al Waleed e Canal Plus, visto che questi soci sono scesi sotto il 5%. Berlusconi e i suoi alleati, insomma, non hanno più in mano il 51% del gruppo anche se - fino a una sua decisione contraria - il controllo resta saldamente nelle mani del Cavaliere.

Il ministro della Giustizia e candidato vicepremier dell'Ulivo Piero Fassino

RUTELLI E I SODALI | E GLI INCONTRI OLTRETEVERE

«UN SEGNALE DI NEUTRALITA'»

«Un segnale di neutralità e di equilibrio della Chiesa». Così Francesco Rutelli (nella foto) ha commentato l'invito ricevuto dal Segretario di Stato cardinale Angelo Sodano. «E' un fatto positivo, perché riafferma la neutralità del Vaticano in vista della campagna elettorale. E' giusto che la Chiesa si rivolga a tutto lo schieramento politico, ma questo invito è un gesto che conferma che la competizione elettorale si svolgerà in una condizione serena per il Paese. D'altronde, abbiamo alle spalle una collaborazione molto solida e trasparente per il Giubileo»

«PERFETTA CONVERGENZA CON IL POLO»

«Abbiamo esposto al cardinale Sodano i 5 punti principali del nostro programma e poi naturalmente, abbiamo parlato di difesa della vita, di sostegno alla famiglia, di poveri - ha sostenuto Silvio Berlusconi -. Volete che cose come queste, a cominciare dal milione di poveri in più che ha causato il governo di sinistra, non interessino i pastori di anime? Naturalmente, c'è una perfetta convergenza tra il nostro programma e le indicazioni della Chiesa. Il nostro programma, infatti, è quello del Ppe e in quello ci sono le istanze della comunità cattolica»

Ciampi difende la «laicità» dello Stato

Il cardinal Sodano: sono i politici a chiedermi di essere ricevuti

Antonella Rampino
ROMA

«Ho sempre presente l'articolo 7 della Costituzione italiana che al primo comma recita: "Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani"». Carlo Azeglio Ciampi ieri era all'inaugurazione della nuova sede di rappresentanza dell'Unione europea, con Amato e Prodi, e conversando con i giornalisti è intervenuto sia pure indirettamente nella polemica che agita in questi giorni la già arroventata campagna elettorale: gli incontri che con i leader di partito sta avendo il cardinal Sodano, segretario di Stato, e dunque ministro degli Esteri, della Città del Vaticano. Ciampi ha ribadito che la laicità è valore dello Stato italiano, ma anche dell'Europa tutta. E Romano Prodi, che gli era accanto in quel momento, ha commentato: «Parole sante, quelle del Presidente della Repubblica».

Che proprio il più alto rappresentante delle istituzioni si sia espresso in maniera inequivoca sulla demarcazione tra Stato e Chiesa non è stato casuale: ieri il protagonista del primo segreto incontro prenatalizio con Umberto Bossi, e poi dei successivi e recenti colloqui con i leader dei due schieramenti che si contenderanno alle prossime elezioni Palazzo Chigi, Rutelli e Berlusconi, aveva tentato di buttare acqua sul fuoco delle polemiche. «Ma quali consultazioni vaticane! In questi giorni si è fatta solo molta fantapolitica...»: il cardinal Sodano ha precisato che «si è trattato di incontri che magari potevano anche essere dilazionati nel tempo, e che invece si sono concentrati». Ma soprattutto spiegava: «Se i politici italiani chiedono di essere ricevuti, noi che dobbiamo fare, dire di no?». Come dire: non siamo noi, non è il ministro degli Esteri di uno Stato straniero a cercare di esaminare i leader italiani, sono loro piuttosto che chiedono di essere ricevuti...

L'ARTICOLO 7 DELLA COSTITUZIONE

«Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale»

A tali dichiarazioni si è poi aggiunta una ricostruzione dell'agenzia di stampa *Asca*, per solito considerata molto vicina ai cattolici impegnati in politica, fitta di incontri, cene segrete e riunioni conviviali, attribuita a «varie fonti ecclesiastiche», e tesa in sostanza ad accreditare l'idea che il Quirinale avesse dato il proprio placet al desiderio del Vaticano di conoscere il profilo etico-programmatico dei partiti italiani. Per fermare quello che stava diventando un caso politico-istituzionale, il Quirinale diramava una nota di smentita.

Ma i fatti di questi giorni continuano ad accendere le polemiche. Anzitutto perché in palio, se di palio si tratta, c'è l'appetibilissimo voto cattolico, non più rappresentato dalla Democrazia cristiana, ma oggetto di una diaspora che riguarda entrambi gli schieramenti politici in competizione. Per questo, i politici italiani per una buona metà si stracciano le vesti per essere ricevuti da Sodano, per l'altra si interrogano sulla saggezza di queste visite. Da sinistra, era stato Walter Veltroni a dare l'imprimatur, «il Vaticano, se esamina i politici italiani, fa solo il proprio mestiere». Posizione ribadita con forza ieri da Rutelli: «La Chiesa ha il diritto di determinarsi come organizzazione che svolge una funzione di indirizzo verso l'opinione pubblica», ma, si noti bene, «senza fare campagna elettorale». Prese di posizione che suscitano le ire di Bertinotti - «io di certo da Sodano non vorrei essere ricevuto, e non lo chiederei neppure» - e di Emma Bonino, da sempre stufa «dell'ingerenza della Chiesa, e della sudditanza che verso di essa nutrono i nostri politici». Il quotidiano *Il Foglio* parla esplicitamente di «lobbismo della Chiesa»: Il consigliere principe del Cavaliere, don Gianni Baget Bozzo, sottolinea che «almeno però Sodano è neutrale, riceve tutti, non solo i partiti cattolici». Più malizioso Piero Fassino, il quale non si scandalizza, ma si chiede retoricamente se sia poi giusto che la verifica degli orientamenti dei partiti debba essere condotta dal segretario di Stato vaticano e non, magari, dalla Cei...». Anche se la sinistra sa di non poter contare né sull'appoggio né sulla neutralità del cardinal Ruini.

Il Presidente Ciampi e il cardinale Sodano nel ricevimento dell'altro ieri in occasione dell'anniversario della firma del Concordato

LE PERPLESSITA' DEL CAPO DELLO STATO SULLE INIZIATIVE VATICANE

Il cardinale Camillo Ruini presidente della Conferenza episcopale italiana

E alla fine il Quirinale si schierò

«Non c'è stata alcuna cena col Segretario di Stato»

Nessuno avrebbe saputo della decisione di incontrare i leader politici per spiegare i programmi in vista del voto «Il 27 ottobre si parlò di giovani, famiglia e Carta Ue»

retroscena
Aldo Cazzullo
ROMA

MARTEDI' mattina la lettura dei quotidiani delle 7 non è stata il solito gradevole approccio alla giornata presidenziale. Carlo Azeglio Ciampi è rimasto a dir poco perplesso, leggendo le cronache delle «consultazioni» del cardinale segretario di Stato e del ricevimento all'ambasciata italiana presso la Santa Sede. Che cosa ha turbato il presidente? Varie questioni. E prima di tutto un'osservazione magari sfuggita ai più. Un conto sarebbe se Camillo Ruini, capo dei vescovi italiani, pastore delle anime dei connazionali, avesse programmato una serie di incontri per informarsi sui programmi dei candidati. Ma se l'iniziativa viene da Angelo Sodano, di fatto capo di un governo straniero, che esamina e giudica politici italiani in territorio italiano, allora le cose cambiano. Entrano in gioco principi cui Ciampi ha legato la sua formazione e la sua funzione di capo dello Stato. Mica è accaduto lo stesso per politici francesi o tedeschi. E poiché le consultazioni sono continuate, Ciampi ha avvertito come sua responsabilità e suo dovere richiamare lo spirito e il dettato della Costituzione, contro qualsiasi sconfinamento istituzionale.

Così ieri pomeriggio ha colto la prima occasione disponibile - l'inaugurazione della nuova sede romana della Commissione Ue, presenti Romano Prodi e Giuliano Amato - per ricordare formalmente il principio della laicità dello Stato. E precisare, alla richiesta di chiarimenti da parte dei cronisti, che avevano collegato il richiamo di Ciampi alle consultazioni d'Oltretevere, che il riferimento alle vicende di questi giorni non è pertinente.

Silenzio dalla Santa Sede. Ma l'agenzia di area cattolica Asca, in una serie di lanci, ricostruisce i rapporti tra Sodano e il Quirinale, rievocando due cene riservate - il 7 novembre sul Colle, e il 20 novembre a casa del cardinale, presenti anche Ruini, il segretario generale del Quirinale Gaetano Gifuni e il consigliere per l'ammodernamento amministrativo, il generale Giuseppe Tavormina -, in cui si sarebbe parlato di come i progetti di legge sulle coppie di fatto e sull'eutanasia rappresenterebbero un *vulnus* al Concordato, e si sarebbe discusso «come dare ai leader politici la possibilità di spiegare le loro politiche». Come dire che Ciampi sarebbe stato preventivamente informato dell'iniziativa di Sodano. Ma da ambienti del Quirinale arriva una smentita: non ci sono state cene riservate» né il 7 né il 20 novembre, ma una colazione a tre - Ciampi, Sodano e la signora Franca - nell'appartamento privato del presidente al Quirinale. Era il 27 ottobre, e si parlò «del Giubileo dei giovani, dei problemi della famiglia e della Carta europea dei diritti». Nulla a che vedere quindi con le «consultazioni» di Sodano.

Questo non significa che i rapporti tra il Quirinale e la Santa Sede siano freddi, anzi. Ciampi ha un rapporto personale diretto con il Papa coetaneo. Quando, il 18 dicembre scorso, la signora Franca ha compiuto - ultima dei tre - ottant'anni, Wojtyla ha celebrato per la coppia presidenziale la messa nella sua cappella privata, e poi l'ha invitata a colazione. Lo stesso era accaduto un mese dopo l'elezione di Ciampi. Nel frattempo i due capi di Stato si erano visti in occasione della visita ufficiale del presidente in Vaticano e poi a Torvergata, nel giorno del Giubileo dei giovani. Cattolico praticante, «azionista di Dio», Ciampi ha stabilito con le gerarchie vaticane rapporti che alcuni osservatori giudicano perfino più stretti di quelli coltivati dal suo predecessore democristiano, Oscar Luigi Scalfaro. Ma i sentimenti personali non possono far velo al senso dell'autonomia dello Stato laico e repubblicano, che è una delle linee guida di questo inizio del settennato di Ciampi. Quando graziò Ali Agca, il presidente spiegò ai suoi interlocutori che le motivazioni non andavano ricercate né nella circostanza dell'anno giubilare, né nella diplomazia tra le due sponde del Tevere, né tanto meno nell'emozione per la rivelazione del terzo segreto di Fatima; bensì alla conclusione di un iter del tutto interno all'ordinamento italiano. E quando tre mesi fa Giulio Andreotti, anche a nome degli altri senatori a vita, si rivolse a Ciampi affinché «stimolasse le Camere in vista di un provvedimento di clemenza nei confronti dei carcerati, come auspicato dal Santo Padre», il presidente rispose che «la Costituzione ne attribuisce la competenza alle sole Camere; con un carattere esclusivo».

Gennaro Acquaviva è stato uno dei principali fautori del nuovo Concordato siglato dal cardinale Agostino Casaroli e dall'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi

«Il Vaticano sbaglia, viola il Concordato»

Acquaviva: gravissimo errore scavalcare i vescovi

intervista
Pierluigi Battista

Un errore, un gravissimo errore. Una violazione dello spirito e della lettera del nuovo Concordato tra l'Italia e la Chiesa cattolica». Gennaro Acquaviva conosce bene le clausole del Concordato siglato dal cardinale Agostino Casaroli e dall'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi. Di Craxi, Acquaviva fu consigliere e braccio destro con speciale competenza sui rapporti con il Vaticano. Oggi il suggeritore di allora critica con molta durezza l'iniziativa del Segretario di Stato vaticano cardinale Angelo Sodano di avviare «consultazioni» ufficiali con le forze politiche italiane alla vigilia delle elezioni.

Per la verità, senatore Acquaviva, il cardinale Sodano sostiene di essersi limitato a venire incontro a una richiesta dei candidati italiani.

«Non mi sembra che cambi la sostanza della questione. Anzi, conferma l'eccesso di ossequio delle forze politiche italiane che pensano, presentandosi con il cappello in mano al cospetto delle autorità vaticane, di ottenere un riconoscimento tanto agognato. Non cambia il giudizio sulla mediocrità dell'attuale ceto dirigente della politica italiana. E non cambia la sensazione che anche nei vertici della Chiesa prevalga uno stato confusionale che non dice niente di buono su questi ultimi scampoli del pontificato di Giovanni Paolo II».

Addirittura?

«Non credo che la mia sia un'affermazione irrispettosa. Cerco soltanto di domandarmi che cosa possa avere ispirato un errore così grossolano da parte del cardinale Sodano. Il quale ha il pregio di non usare un linguaggio troppo diplomatico e obliquo. Ma che in questa circostanza si è comportato con una superficialità nei confronti delle norme concordatarie che davvero lascia perplessi».

E perché mai? In fondo, il cardinale Sodano ha motivato questi abboccamenti invocando lo spirito della glasnost: meglio incontri pubblici e trasparenti che segreti e sotterranei.

«A maggior ragione non si capisce perché abbiano deciso di scavalcare in modo così clamoroso la Conferenza episcopale italiana che il nuovo Concordato indica espressamente come la controparte dello Stato. Nel Concordato, in fondo, venivano valorizzate due novità: il finanziamento della Chiesa italiana attraverso l'8 per mille e l'assunzione da parte dei vescovi degli interessi della Chiesa in Italia. Mi pare evidente che l'iniziativa irrituale delle "consultazioni" abbia seriamente messo in discussione il secondo dei due pilastri che ho appena ricordato. Io non dico quindi che la Chiesa debba disinteressarsi di ciò che accade in Italia e dunque nella politica italiana. Ma se questo fosse stato lo spirito alla base delle "consultazioni" appare evidente che non il segretario di Stato ma la Conferenza episcopale italiana doveva intervenire a prendere l'iniziativa. Se non lo si è fatto, ne ricavo due conseguenze, entrambe particolarmente gravi».

La prima conseguenza?

«La prima conseguenza è che si assiste a un esautoramento di fatto del cardinale Ruini che è a capo della Conferenza episcopale italiana e che non è stato in grado di bloccare sul nascere una procedura molto singolare e molto dannosa nei rapporti tra Stato e Chiesa definiti dalle nuove norme concordatarie».

La seconda conseguenza?

«E' il sospetto che la Chiesa, adottando metodi a dir poco discutibili, coltivi dei secondi fini che la politica italiana farebbe bene, se fosse in grado di contrastare alcunché, a non avallare».

Non le sembra di essere un po' troppo sospettoso?

«Credo di no. E' stato giustamente notato che il metodo adottato per le "consultazioni" ricorda quello della trattativa. Il problema è che il ruolo della Chiesa non è e non dovrebbe essere quello di un sindacato, o di un'associazione confindustriale, che interloquisce ufficialmente con i pubblici poteri per portare a casa i risultati di un un fruttuoso negoziato. Ecco la radice dell'errore, che evidentemente non è solo di metodo ma anche di sostanza. E la sostanza è che con la fine della Democrazia Cristiana e dell'unità politica dei cattolici manca alla Chiesa una sponda nella politica italiana che ne interpreti gli interessi legittimi e ne rappresenti i valori. Finita la Dc, è prevalso nella Chiesa un atteggiamento frettoloso, concitato, che ha reso meno lucida la percezione di ciò che si muove nella politica italiana fino a commettere l'errore, come è avvenuto in passato quando la Chiesa appoggiò la leadership di Rocco Buttiglione nel Ppi dopo quella di Martinazzoli, di puntare sull'uomo sbagliato nel momento sbagliato».

E invece?

«E invece la Chiesa dovrebbe muoversi con più prudenza, rispettando il travaglio di un paese come l'Italia che ha visto nel giro di pochi anni sconvolto il panorama delle sue forze politiche tradizionali. Osservando, aggiungo, le norme del nuovo Concordato che non possono essere trattate come un elastico. Solo così non si commetteranno nuovi errori come quelli compiuti dal cardinale Angelo Sodano».

LA GIORNATA POLITICA | TRA INCONTRI, NOMINE E RITORNI

AGNELLI

Il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto al Quirinale il senatore Giovanni Agnelli. Ne ha dato notizia una nota della Presidenza della Repubblica

CASELLI

Il ministro Fassino ha firmato il decreto col quale Giancarlo Caselli (foto) viene nominato rappresentante italiano all'unità di Cooperazione giudiziaria-Eurojust

L'EDERA

Silvio Berlusconi vuole che l'Edera, simbolo del Pri di Giorgio La Malfa ricompaia nel logo elettorale del Polo, dopo 9 anni di oblio. L'ultima volta era comparso nel '92

QUESTION TIME

Sorpresa nel «question time» alla Camera. Giuliano Amato, rispondendo a Gustavo Selva (foto), ha detto: «È la mia ultima risposta da Presidente del Consiglio»

Pannella in tv contro la Chiesa

Attacco ai cardinali su droga, scienza e sesso

Raffaella Silipo

«Il suo linguaggio esplicito è fatto apposta per turbare gli imbecilli, a tutti gli altri buon divertimento...». Daniele Luttazzi presenta così Marco Pannella, ospite del suo «Satyricon», e subito si ributta nel vortice della provocazione e dello scandalo a tutti i costi. Nel mirino, questa volta, finiscono la Chiesa e i cardinali; e proprio nel giorno del Concistoro e delle polemiche per le «consultazioni» del cardinale Sodano. E, dopo lo scontro dei giorni scorsi, ce n'è pure per il presidente Ciampi, «lo zio Carlo Azeglio», come lo definisce Pannella tra le risate del conduttore.

In Pannella, Luttazzi trova un complice perfetto. Il leader radicale blandisce il comico di Raidue, lo ringrazia per avergli riaperto le porte della tv. Poi, in piena crisi d'astinenza da interviste e comparsate tv, è più combattivo che mai. A Giacomo Biffi e Ersilio Tonini - recentissimamente arruolato nel novero dei reazionari dopo gli attacchi alla «volgarità» di Fabio Fazio - Pannella non risparmia i colpi, cercando per sé l'applauso facile. Propone un «referendum»: «A questi porporati chiederei: cosa ne dite se, dopo l'aborto e il divorzio, l'Italia legalizzasse anche lo spinello? Cosa ne pensate di urlare "viva la pillola del giorno dopo?"».

L'affondo arriva subito dopo, premeditato: «La burocrazia della Chiesa preferisce buttare nella spazzatura milioni di feti, piuttosto che usarli per studiare una scienza che aiuti i malati». Pannella insiste, strappa un altro applauso inneggiando al «concepimento per amore» contro la «procreazione da bestie» che sarebbe la preferita delle gerarchie cattoliche. «Sono tutte cose che ci siamo abituati a sentir blasciare», conclude, con un verbo scelto a arte per far pensare a un irriverente riferimento alla malattia del Papa.

L'attacco è a 360 gradi, non risparmia nessuno, a destra come a sinistra perché - è la tesi di Pannella - in Italia «non c'è un partito davvero aconfessionale», tranne naturalmente i radicali. «La scienza dovrebbe esser laica e la gente dovrebbe poter scegliere», commenta ecumenico Luttazzi, ridotto suo malgrado a far da moderatore all'ansia comunicativa di Pannella: un diluvio di parole lungo 25 minuti, un'eternità per i tempi della televisione.

Ciampi, nel pomeriggio, aveva difeso la «laicità» dello Stato. Ma, al momento della registrazione in studio, Pannella forse non lo sa ancora e non se la fa cenno. Si parla della lettera inviata al Presidente per chiedere un incontro e delle successive provocazioni che hanno portato il Capo dello Stato a invitare il vertice radicale, chiudendo però la porta del Quirinale al leader storico del partito. «I partiti - dice Pannella - lo hanno isolato...».

Non è difficile prevedere nuove polemiche e nuove proteste sulla Rai. «A questo punto siamo chiusi», ha detto Luttazzi dopo l'intervento di Pannella. «Mi piace superare la barriera del cattivo gusto», aveva del resto premesso nel monologo d'apertura, condito di paradossali ricordi d'infanzia ed espliciti riferimenti sessuali e con un paio di sferzate alla politica e alla stessa Rai. «La destra si lamenta perché inviterei solo esponenti di sinistra. E' falso, è da novembre che invito esponenti di destra, Berlusconi, Fini, Storace, Rutelli... Ma non vengono, non vengono. Vanno da Vespa, da Biagi, da Costanzo...». Già, Bruno Vespa, il grande rimosso, quello che l'ha querelato per una battuta sul Viagra. «E pensare che a me personalmente "Porta a porta" piace, è elettrizzante», ghigna Luttazzi, prima di mandare in onda un lungo silenzio, condito di sguardi truci, tra Vespa e Fini. Anche qui, Pannella cerca la complicità con il conduttore: «Vespa? Prima si accerta che gli ospiti non abbiano pensiero, poi gli dà libertà di parola», dice. Su un solo punto l'intesa fallisce, quando Pannella cerca di coinvolgere Luttazzi in una critica a Biagi, ma quello non ci sta. «Ah, Biagi è il mio mito», taglia corto con una risatina delle sue. Anche i trasgressori, evidentemente, hanno un cuore.

Il leader radicale Marco Pannella

Il leader radicale a Satyricon Accuse a Biffi e Tonini Ironia su Ciampi «Zio Carlo Azeglio è isolato...»

LETTERA DI FINI

«Nessun incontro tra me e Ruini»

CARO Direttore, con la fantasiosa ricostruzione di un inesistente incontro tra il sottoscritto e il cardinale Camillo Ruini, il suo quotidiano tende ieri ad accreditare la tesi di una bocciatura della candidatura dell'onorevole Tajani da parte della Chiesa di Roma.

Fini

Che *La Stampa* intenda tirare la volata al candidato del centrosinistra è, ovviamente, operazione del tutto legittima; che inventi di sana pianta colloqui riservati e frasi virgolettate per perorare la causa è, al contrario, operazione scorretta.

Quanto all'«amaro in bocca» e al «brutto presentimento» con il quale il collega La Mattina ha concluso l'articolo, do appuntamento a lui e a quanti si nutrono di cali convincimenti all'indomani del voto.

Le ricordo soltanto, caro direttore, che analoghe tesi erano già state sostenute, con dovizia di virgolettati e di indiscrezioni, anche ai tempi della candidatura Moffa e della candidatura Storace: mi sembra un ottimo viatico anche per l'onorevole Tajani.

Gianfranco Fini
presidente di Alleanza Nazionale

Verso le «nozze» tra ambientalismo e riformismo con la mediazione del candidato premier Rutelli

Girasole, verdi e Sdi sono più vicini all'intesa

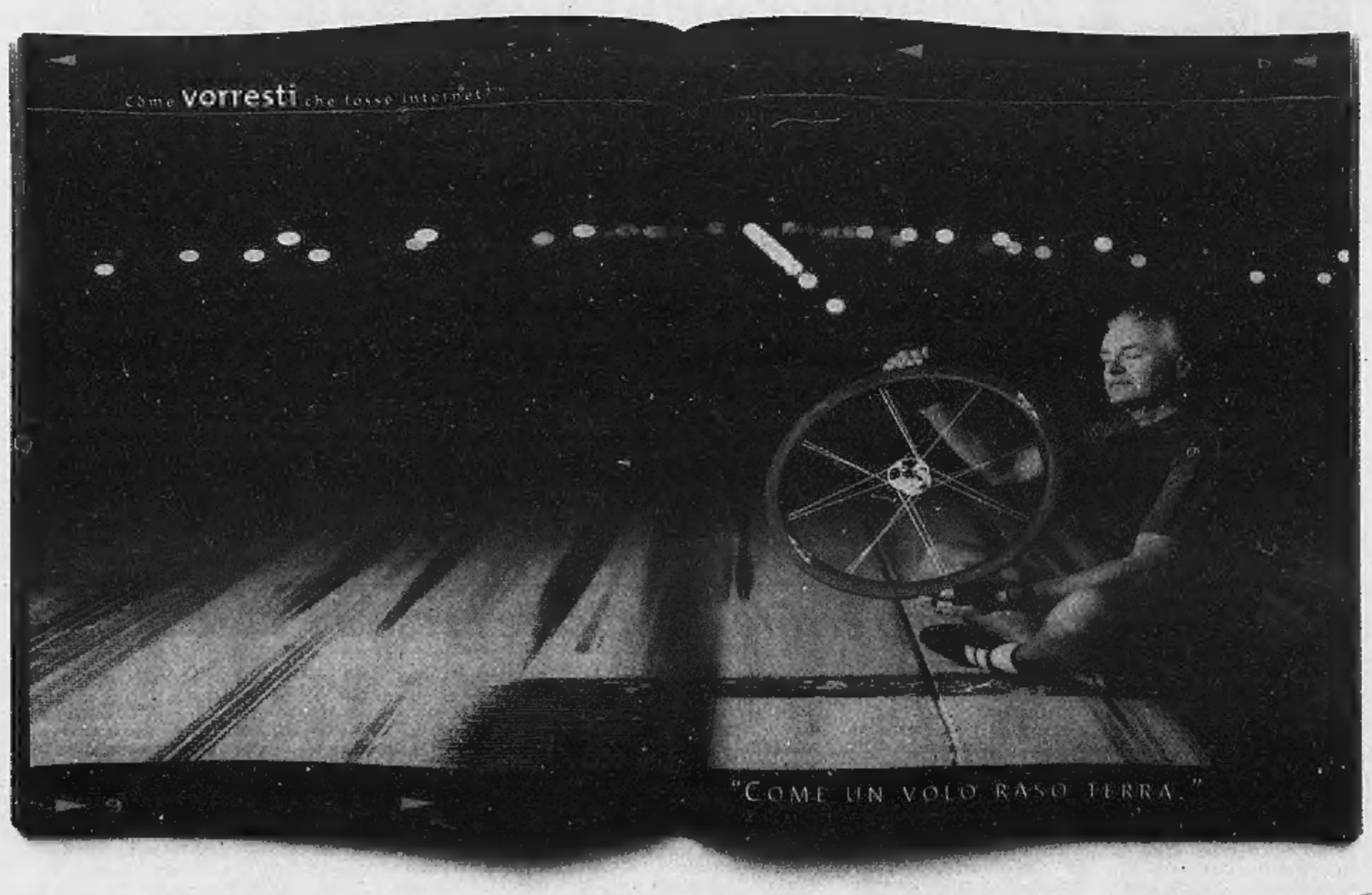
Nel Ppi Marini e De Mita vogliono «commissariare» Castagnetti

Amedeo La Mattina
ROMA

L'Ulivo si sta disponendo in campo con una formazione a tre punte: Quercia, Margherita e, adesso, il Girasole. L'aggregazione di Verdi e Socialisti è ormai in dirittura d'arrivo grazie ai buoni uffici del candidato premier. Ieri Rutelli ha messo attorno al tavolo Boselli e Francescato, e ha «celebrato» quello che loro stessi hanno definito un «matrimonio tra ambientalismo e riformismo». Che poi sia un matrimonio di interessi - superare lo sbarramento del 4% previsto dalla legge - e non d'amore è cosa pacifica.

Del resto è stato proprio Rutelli, durante l'incontro, a dire che è nell'interesse dell'intera coalizione evitare di presentarsi alle elezioni con 5 liste: «Ma è anche interesse vostro visto che da soli non potrete mai superare lo sbarramento». Ma ha fatto di più per venire incontro ai suoi interlocutori. Ha presentato una proposta di simbolo comune di questo tipo: la scritta «Girasole» in alto e «Riformisti» in basso; Verdi e Sdi al centro con i loro rispettivi simboli del «Sole che ride» e della rosa. Il problema dei problemi, però, come sempre, sono le quote dei collegi. Di questo hanno discusso nel pomeriggio Boselli e Villetti con Paolo Cento. Il segretario dello Sdi ha chiesto una effettiva parità, mentre l'esponente dei Verdi - convinto di avere il vento in poppa per la battaglia su mucca pazza e contro i cibi transgenici - ha cercato di far pendere la bilancia a suo vantaggio. Sembra che alla fine i Verdi avranno un leggero vantaggio nelle candidature nei collegi maggioritari.

C'è un'altra questione che sta esplodendo e riguarda il Ppi. Marini e De Mita avrebbero raggiunto un accordo per «commissariare» Castagnetti, formando una sorta di «triunvirato» con lo stesso Castagnetti, per guidare il partito fino alle elezioni. Al segretario vengono imputati l'uscita di Andreotti e Zecchino, una linea troppo mordida nei confronti dei Ds e dei Democratici e una perdita di posizione per i collegi. La verità è che il Ppi è costretto a fare una cura dimagrante di parlamentari rispetto al '96 quando Marini ottenne da D'Alema un piccolo esercito di candidature. Tra l'altro, Castagnetti afferma che la tanto contestata divisione equanime delle quote tra Ppi e Democratici è stata concordata con lo stesso Marini. Il quale, ora, vuole capovolgere la maggioranza congressuale che elesse a Rimini Castagnetti. Il ribaltone potrebbe avvenire oggi al Consiglio nazionale del Ppi. Ieri sera c'è stato un incontro tra De Mita e Marini per concordare l'operazione.



Wireless Internet

Preparati al decollo, Rolf. Hai creato una nuova ruota, più veloce e più potente: noi stiamo facendo altrettanto, stiamo realizzando la nuova Internet ad alte prestazioni – la Wireless Internet. Una nuova Internet in grado di combinare la mobilità della nostra esclusiva architettura* Wireless Internet con la velocità, la capacità ed affidabilità al 99,9999% della nostra rete Optical Internet, leader di settore. Questo significa nuove opportunità economiche per gli operatori wireless, che possono offrire ai loro clienti nuove applicazioni e servizi a larga banda – grazie alle soluzioni wireless di terza generazione. Con Nortel Networks™ gli operatori wireless possono prevedere un costante aumento degli utili, nonché un aumento potenziale dei margini operativi anche del 100% nei prossimi cinque anni. Allora unisciti subito a Nortel Networks e fai di Internet quello che vuoi. www.nortelnetworks.com

NORTEL NETWORKS

Nortel Networks, il logo di Nortel Networks, Globemark e "Come vorresti che fosse Internet?" sono marchi di Nortel Networks. ©2001 Nortel Networks. Tutti i diritti riservati.
*Classificato al primo posto da Yankee Group e Herschel Shostack Associates Ltd.

CONGIUNTURA E CONTI PUBBLICI | I NUMERI E LE PROMESSE

TORINO CONFERMA: A FEBBRAIO INFLAZIONE AL 3%

Inflazione a febbraio inchiodata al 3%. A confermarlo sono state ieri anche le rilevazioni di Torino, ultima delle città campione. Su base mensile l'aumento dei prezzi al consumo è dello 0,4%. Tra le diverse città, quelle che hanno registrato il tasso annuo di inflazione più elevato sono state Trieste, Venezia e Bari (+3,4%), con aumenti mensili, rispettivamente dello 0,7%, 0,4% e 0,3%. La più «virtuosa» invece è stata Perugia, dove l'inflazione si è attestata al 2,4% con un aumento dei prezzi su gennaio pari allo 0,2%.

AMATO: «NON SERVE UNA MANOVRA BIS»

L'Italia non avrà bisogno di una manovra economica bis. Lo ha ribadito Amato alla Camera. Per il presidente del Consiglio, nel 2001 «non si può escludere che il nostro pil risulti diverso dal previsto, ma questo non incide sui conti pubblici, perché può solo spostare di qualche decimale il rapporto indebitamento-pil». Una manovra aggiuntiva dopo l'eventuale vittoria alle urne è stata esclusa anche dall'esperto economico del Polo, Giulio Tremonti, ospite di Vespa a «Porta a porta».

Governo battuto sui mutui, stangata alle banche

Rifondazione col Polo taglia il tasso per le imprese

Roberto Giovannini
ROMA

Sarà stata la bella mattinata di sole, il clima preelettorale, la disattenzione dei deputati. Il risultato è una brutta figura per la maggioranza, certo; ma soprattutto una maxibastonata per il sistema bancario. Con l'approvazione a sorpresa e con i voti della Casa delle Libertà di un emendamento di Rifondazione comunista che riduce dall'11,46 al 9,96 per cento il tasso a cui saranno rinegoziati i cosiddetti «mutui usurai» anche per le imprese oltre che per le famiglie, la «bolletta» che le banche dovranno pagare sale di botto da 4.000 a 5-5.500 miliardi. A questo punto, il testo del decreto legge (in scadenza per il 28 febbraio) deve tornare al Senato per una terza lettura. Di fronte al governo e alla maggioranza due strade, forse comunque non risolutive. Si può tentare di ripristinare a Palazzo Madama - che oggi riprende in carico il provvedimento - il testo originario, ma si rischia di non fare in tempo, e per questo servirà un impegno esplicito e diretto di Silvio Berlusconi perché l'opposizione non ostacoli questo percorso. Oppure, il Senato dovrà licenziare il testo così come modificato da Montecitorio. E a parte le prevedibili e scontate proteste delle banche, è probabile che qualcuno possa pensare di ricorrere al tribunale per contestare una norma che secondo molti osservatori non fa acqua da molte parti.

Il decreto legge nasce dopo una sentenza della Corte di Cassazione, che il 18 novembre scorso ha reso annullabili i contratti di mutuo stipulati prima dell'entrata in vigore della legge sull'usura (la 108/96, divenuta operativa nell'aprile '97). Secondo la Suprema Corte, infatti, possono essere considerati nulli i mutui stipulati a tassi superiori alla soglia d'usura anche ai contratti prima del 1996. Il decreto, varato il 27 dicembre, doveva risolvere una contesa che ha contrapposto in forme durissime le associazioni dei consumatori e il sistema bancario, sostenuto dalle osservazioni di Bankitalia. Il governatore Fazio aveva quantificato in 50.000 miliardi il costo potenziale della sentenza. L'esame parlamentare del provvedimento è sempre stato teso ed agitato (anche per ragioni elettorali), e la giornata di ieri invece di essere l'ultimo atto di una interminabile telenovela ha visto l'ennesimo colpo di scena.

Ora il decreto legge deve tornare al Senato per la terza lettura C'è tempo sino al 28 febbraio Possibile un ricorso

E dire che l'avvio della mattinata era stato positivo, per il governo: i Verdi avevano annunciato il ritiro dei loro emendamenti ed il voto favorevole, dopo l'intervento in aula del ministro del Tesoro Vincenzo Visco, che aveva assicurato l'impegno del governo a riaprire il tavolo con banche e consumatori sull'estinzione dei mutui, oggi «indissolubili». Ma a sorpresa, passa con i voti di Polo e Lega l'emendamento di Rifondazione comunista, con 213 sì e 211 no. Un emendamento che cancella la maggiorazione all'11,46% del tasso di rinegoziazione dei mutui «usurari» per le imprese, che scende al 9,96%. Sorpresa, sbigottimento, rabbia ed esultanza. Successivamente, passa anche un secondo emendamento (di An, con governo favorevole) che estende lo sconto con un tasso all'8% anche alle quote di mutui fino a 150 milioni. Esulta Rifondazione: «il centrosinistra sta con il sistema bancario, noi con gli artigiani e i lavoratori», dice il capogruppo Franco Giordano. Soddisfazione per la sconfitta dell'esecutivo c'è in Polo e Lega. Soddisfatto è anche Antonio Di Pietro, secondo cui il decreto sarebbe una legge «inutile e dannosa». Si arrabbia, invece, il sottosegretario al Tesoro Gianfranco Morgando: «c'è stata una disattenzione della maggioranza - dice - ma il Polo ha avuto un comportamento schizofrenico, folle. Ieri nei loro interventi in aula hanno proclamato i principi del libero mercato, mentre oggi si sono allineati alle posizioni più dirigiste, più interventiste in economia». «È un regalo di Rifondazione alle imprese», accusa il cossuttiano ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi.

Le associazioni dei consumatori non sembrano concordi nella valutazione. Se la Federconsumatori dice che la modifica recepisce «un'istanza più volte espressa dalle associazioni», l'Adiconsum chiede soprattutto che il decreto sia approvato in tempo utile, perché «l'attesa delle famiglie sulla riduzione degli interessi usurai è molto forte». Stamani il governo deciderà il da farsi. Come suggerisce Patrizia Toia, ministro dei Rapporti con il Parlamento, si potrebbe chiedere a Silvio Berlusconi un intervento. Ma il centrosinistra è di non poterci contare troppo.

L'Abi fa i conti

Un emendamento da 1500 miliardi

ROMA

La brutta notizia arriva poco dopo mezzogiorno, nel bel mezzo della riunione del Comitato Esecutivo. I banchieri italiani restano senza parole: il governo è andato in minoranza sul decreto mutui, passa un emendamento proposto da Rifondazione Comunista che elimina la maggiorazione per i tassi sui mutui praticati alle imprese. Qualcuno si mette a fare i conti, l'emendamento di Rifondazione costa 1.500 miliardi in più del previsto, che già non era poco. In un sol colpo l'onere del decreto sui mutui usurari per il sistema bancario rischia di salire da quasi 4 mila a 5.500 miliardi.

Che l'andamento dei lavori parlamentari per la conversione del decreto non lasciasse presagire nulla di buono era fin troppo evidente. In mattinata il presidente dell'Associazione Bancaria Italiana, Maurizio Sella, aveva già manifestato tutte le sue preoccupazioni. «Il nostro - aveva detto Sella - è un giudizio non favorevole, c'è un continuo peggioramento della norma». Fino all'approvazione di un testo, che ora passa all'esame del Senato, che penalizza gli istituti di credito più di quanto si aspettassero.

Pensare che solo pochi giorni fa, facendo leva sulle «autorevoli sollecitazioni del Governo», le banche avevano lanciato un appello disperato al Parlamento chiedendogli di trattare il problema mutui con «maggior equilibrio e lungimiranza». Ora, con il governo in minoranza e la campagna elettorale che incalza, sarà difficilissimo per le banche riacciuffare la questione dal punto di vista politico. Anche se nel pomeriggio di ieri il problema mutui è stato a lungo discusso in un incontro tra lo stesso presidente Sella, il direttore generale dell'Abi, Giuseppe Zadra, ed il candidato premier del centro sinistra, Francesco Rutelli.

Per le banche l'unica speranza di ribaltare la situazione, a questo punto, è affidata i ricorsi in sede europea. Il commissario al mercato interno, Frits Bolkestein, che era stato sollecitato dall'Abi e dalla Federazione Bancaria Europea subito dopo la sentenza della Corte di Cassazione, ha aperto ieri uno spiraglio. La Commissione, ha detto, «è cosciente dei problemi che le disposizioni in questione, la loro interpretazione o modifica, possono sollevare sotto diversi aspetti nell'ambito del diritto comunitario e intende approfondire con piena conoscenza di causa tutti gli elementi della situazione». Bruxelles «non mancherà di intervenire per assicurare il rispetto delle regole di concorrenza», ma intende farlo, ha chiarito Bolkenstein, anche alla luce delle informazioni fornite alla Commissione dalle associazioni dei consumatori. **[m.sen.]**

IL RESPONSABILE ECONOMICO DS SPIEGA LO SCIVOLONE

«Una scelta demenziale»

Morando: colpa nostra, ci siamo distratti

intervista

ROMA

«Certo, è stata una vera disdetta. Tanto lavoro in queste settimane, tanta fatica per varare un provvedimento equilibrato... e tutto gettato al vento». Enrico Morando, senatore dei Democratici di Sinistra e responsabile economico della Quercia, è davvero seccato per l'incidente che ha visto il governo e la maggioranza «andare sotto».

Senatore, di chi è la colpa?

«Non c'è dubbio: la responsabilità di quanto avvenuto è in primo luogo di quella parte di maggioranza che si è distratta, assentata, che non ha capito l'importanza di quanto si stava per votare. Devo però notare che è successa una cosa paradossale: è stato approvato un emendamento di Rifondazione comunista con i voti favorevoli, tra gli altri, di Forza Italia...»

Beh, non è mica la prima volta che l'opposizione si coalizza contro il governo.

«Certo, ma al Senato, durante la prima lettura, Forza Italia aveva criticato il testo della maggioranza giudicandolo troppo dirigista ed eccessivamente penalizzante per le banche. E poi alla Camera vota a favore di un emendamento che costa al sistema creditizio 1.500 miliardi in più».

Un colpo per le banche, ma per Rifondazione si tratta di un alleggerimento per le piccole imprese.

«È una vera e propria assurdità, questa. La verità è che sta emergendo una normativa demenziale, che non sta né in terra né in cielo. Noi sappiamo che due terzi dei mutui a tasso usurario sono stati sottoscritti da imprese. Il tasso di sostituzione era stato fissato all'11,46% non casualmente: le aziende di norma possono portare completamente in deduzione dall'imponibile di impresa gli interessi, già pagati e da pagare. Questo le famiglie non possono farlo, e non a caso era stato previsto un tasso inferiore. E poi, ogni imprenditore quando contrae un debito differenzia tra mutui a tasso fisso e mutui a tasso variabile, e per la quota "variabile" si è avvantaggiato del calo dei tassi. Con l'emendamento, si dà alle imprese un vantaggio ulteriore rispetto alle famiglie del tutto ingiustificato. E si apre la strada a una serie di ingiustizie».

Ovvero?

«Si arriva al paradosso: per un'impresa, sarà una fortuna aver stipulato a suo tempo un mutuo a tasso usurario. Al contrario, quella che ha stipulato un mutuo a tasso fisso non usurario, sarà ingiustamente penalizzata. E avrà qualche ragione per protestare e opporsi a questo trattamento».

Va bene. Come se ne può uscire?

«Logica e giustizia vorrebbero che si ripristinasse il testo del Senato. Il problema è però che se il Senato cambia la norma, e alla Camera l'opposizione fa ostruzionismo non ci saranno certamente i tempi per convertire il decreto in tempo utile. L'unica possibilità è chiedere una dichiarazione impegnativa da parte di Silvio Berlusconi, come capo della Casa della Libertà, affinché la Cdl non faccia ostruzionismo a Montecitorio. Altrimenti, si dovrà approvare il testo così com'è stato modificato». **[r. gi.]**

Accuse a Forza Italia «Aveva detto che la maggioranza preparava un testo troppo dirigista e poi approva un provvedimento che mette in difficoltà il sistema bancario»

LETTERA DEL TESORIERE DS LINO PAGANELLI IN RISPOSTA ALL'EDITORIALE DI BARBARA SPINELLI

«Caro Rutelli, quanto ci costano i tuoi manifesti...»

CARO Direttore,
ho letto una serie di articoli apparsi sul quotidiano «La Stampa» negli ultimi giorni. Non ho nulla da obiettare, d'altronde non ero presente all'incontro cui si riferisce, all'articolo di Martini da cui prende le mosse Barbara Spinelli per costruire il suo editoriale di domenica scorsa. Sinceramente non mi riconosco nelle parole e nel quadro che con esse si dipinge dei partiti del centro sinistra e in particolar modo di come viene tratteggiato il profilo dei Ds.

Non conosco George Grosz, né i suoi quadri, e prima di mettermi davanti alla tastiera del mio computer sono andato a rileggere..le definizioni che alcuni dizionari danno delle parole usate come sinonimo di Partito: congrega, camarilla, cricca.

Mi pare assolutamente ingeneroso usare questi termini per descrivere una situazione che è di difficoltà, se si vuole usare questo termine poco curiato, quindi non buono per aprire un editoriale della domenica, ma sicuramente più adatto a descrivere la situazione.

I partiti del centro sinistra non danno abbastanza soldi a «l'Ulivo» per finanziare la campagna elettorale? E' vero.

Ma non può essere che di soldi in questa parte dello schieramento politico ce ne siano pochi, molto pochi?

E non può essere verosimile che non è obbligatorio spendere 50 o 100 miliardi per riempire l'Italia di mega-manifesti?

E se si valutasse anche il dato che dei partiti che sono stati al governo per cinque anni e che non ne hanno approfittato per rimpinguare le loro tasche non sono da condannare o da insultare? E se inoltre si ritenesse plausibile un modo di essere partito che è fatto anche di esercizio democratico, di costruzione delle decisioni, di partecipazione dei propri militanti ed iscritti?

E se un partito ritiene un proprio obbligo anche morale assolvere agli impegni economici e finanziari provenienti da anni lontani, come lo dobbiamo definire? Una congrega di fessi.

Il quadro che esce dall'articolo di Barbara Spinelli ha molti risvolti, sicuramente alcuni sono interessanti, in uno io, tesoriere nazionale dei Ds, non mi riconosco affatto, ed è quello di venir rappresentato come persona intrigante che con altre male intenzionate cerca di tutelare un proprio interesse privato a danno di altri.

Il mio sforzo è di tutelare una comunità di persone che si è associata per esprimere in una forma organizzata un proprio punto di vista sulla società, partecipando alla vita politica di questo paese.

Questa forma organizzata esiste, solo un anno fa ha dato vita ad una campagna congressuale che ha visto intervenire negli oltre 5000 congressi di base 250.000 persone.

Questo partito è presente sul territorio, organizza nelle forme più diverse le campagne elettorali per i propri candidati e per quelli della coalizione. E' un punto di riferimento sicuro per la campagna elettorale de «l'Ulivo» in tutta Italia.

Se con l'articolo di Barbara Spinelli si intendeva dare un'altra rappresentazione di questa realtà, così come io l'ho percepita, allora si è sbagliato.

Nessuno ha nascosto e nessuno ha tirato fuori i miliardi, in molti ci poniamo il problema di come far fronte a spese così ingenti tenendo conto delle situazioni economiche dei partiti.

Io nel mio piccolo mi pongo questo problema, e quelli che ne derivano, quotidianamente e con scrupolo, senza pensare mai alla politica come una cosa i cui costi si pagano a piè di lista senza nessuna forma di controllo e di programmazione.

Per questo mi sento offeso quando si usano certi termini, per questo mi sento tranquillo con la mia coscienza.

Lino Paganelli
tesoriere Ds

Non sono sicura che Lino Paganelli abbia inteso quel che scrivevo nell'articolo di domenica. Non ho nulla da dire sulle spese dei partiti del centro sinistra, né avevo motivo di dubitare che il dott. Paganelli facesse bene il suo lavoro di tesoriere dei Ds. Quello che ho trovato stupefacente, oltre che scoraggiante, è il fatto che sia stata necessaria la minaccia di Rutelli perché, con mesi di ritardo, i partiti mettessero a disposizione del proprio candidato alla premiership la somma 15 miliardi (non ho parlato di 50 o 100 miliardi). Il tutto nello spazio di *due ore*, quando Rutelli ha mostrato di spazientirsi.

Il candidato premier del Centrosinistra Francesco Rutelli

Non erano i *tesorieri* che mettevo in causa, ma la scelta tentennante e leggermente suicida dei dirigenti *politici*, soprattutto Ds e Popolari. Come già cinque anni fa, emerge la loro radicata diffidenza verso ogni sviluppo della politica - scelta delle persone, metodo delle primarie, uso delle istituzioni federative piuttosto che partitiche che sfugga al controllo degli apparati da loro dominati. Se la percentuale dei votanti è in forte diminuzione, è anche per questo.

Dalla lettera di Paganelli mi rendo conto tuttavia che un ulteriore vizio, da me sottovalutato, affligge l'Ulivo. Il tesoriere dei Ds entra infatti nel merito della strategia elettorale - ritenendo "non obbligatorio riempire l'Italia di mega-manifesti", mostrando uno sprezzo evidente per le tecniche odierne di persuasione, rimpiangendo un "modo di essere partito fatto di partecipazione dei militanti e iscritti" - e con ciò non solo conferma alcuni dubbi che avevo, ma li aggrava. Se sono i tesorieri a approvare o negare i finanziamenti necessari per guadagnare voti, vuol dire che essi si sentono i veri depositari della politica, e che da loro dipende la vittoria o la sconfitta dell'avversario.

Barbara Spinelli

LA CRISI ALTRE SEGNALAZIONI E EMERGENZA ECONOMICA

SEI NUOVI CASI IN FRANCIA

Aumentano in Francia i casi di «mucca pazza»: la scoperta di altri sei animali malati porta a 35 il bilancio del 2001. I nuovi casi di Bse sono stati scoperti nei dipartimenti di Morbihan, Isere, Marine-et-Loire, Manche, Vosges e Clavados. Oltre alle sei mucche sarà abbattuta anche tutta la mandria dove vivevano. In Francia, dal '91, sono già 277 gli episodi di Mucca Pazza rilevati

EUROPA IN CERCA DI FONDI

La commissaria Ue al bilancio, la tedesca Michaele Schreyer, ha indicato nelle sovvenzioni alle esportazioni di carne bovina e al latte due fonti di risparmio «indolori» per trovare dei fondi necessari a fronteggiare quest'anno la crisi di «mucca pazza». La Schreyer ha escluso che altri denaro possa reperirsi attingendo a settori del bilancio comunitario diversi da quello agricolo

Bse, il quarto caso in Friuli

La mucca è di una piccola azienda

Elena Marco
TRIESTE

È una pezzata rossa di quattro anni e si chiama Cisa, il quarto caso (sospetto) di mucca pazza in Italia dopo i due già accertati e quello poi smentito dalle contro-analisi di Torino: il primo in Friuli-Venezia Giulia. Ieri, per tutto il giorno, nella regione più a Nordest d'Italia non si è parlato d'altro. «Merito» di un paesino, Felettis di Bicinicco, a una quindicina di chilometri a sud di Udine, con non più di 400 abitanti. Per ventiquattr'ore Felettis di Bicinicco è diventato famoso, ma a un prezzo molto alto.

Cisa, destinata alla produzione di latte e non di carne, è una delle ottanta mucche allevate nell'azienda agricola a conduzione familiare Bolzon, che possiede anche una cinquantina di ettari di terreno. Ieri i Bolzon hanno vissuto una delle giornate più nere: producono autonomamente quasi l'80 per cento dei vegetali con cui si alimentano le mucche. Il restante 20 per cento, composto da integratori proteici, lo acquistano in un consorzio friulano.

Non riescono quindi a capire cosa possa essere accaduto, ma escludono a priori che nei mangimi siano finiti residui di farine animali, vietate in Italia dal 1996. Ernesto Bolzon, il capofamiglia, azzarda un'ipotesi che è al contempo una provocazione: «Siamo sicuri che è proprio quella la mucca pazza? Potrebbe anche essere stata scambiata».

Tutto è iniziato dopo la nascita di un vitellino sanissimo, partorito dalla pezzata rossa il 7 febbraio: dopo una serie di complicazioni derivate dal parto, è stato deciso di abbattere l'animale. La macellazione è avvenuta una decina di giorni fa. La trafila dei controlli, resa obbligatoria dal ministero sui capi con oltre 30 mesi di età, comincia in questa fase. Il resto è cronaca delle ultime 48 ore. Al test rapido effettuato nei laboratori di Padova la mucca friulana è risultata positiva, ovvero affetta dall'encefalopatia spongiforme bovina.

Ora sarà necessario attendere le controanalisi di verifica che si stanno effettuando nel Centro zooprofilattico di Torino. L'esito definitivo è atteso per lunedì. Nel frattempo l'allevamento è stato messo sotto sequestro. Ieri i carabinieri del Nas di Udine hanno ispezionato stalle e depositi, controllato i registri relativi ai bovini e prelevato campioni dei mangimi utilizzati. Per ora sembra che sia tutto in regola, ma in attesa degli accertamenti gli allevatori non potranno macellare altri capi di bestiame, né commercializzare mangimi. Potranno invece continuare a vendere il latte. In una nota piuttosto dura la Coldiretti del Friuli-Venezia Giulia «invita alla prudenza»: «Nonostante il diritto alla privacy - si legge dice - si diffondono informazioni che ingenerano un clima di caccia alle streghe».

«Da noi non capiterà»

Il responsabile americano «Abbiamo più trasparenza»

Paolo Colonnello
MILANO

Www.fda.gov: prego, clicchi qua... Ecco, lì in alto a sinistra, proprio a fianco del logo governativo, è il link sulla Bse, "mad cow". Come vede noi, in America, non abbiamo nulla da nascondere». George H. Pauli è un signore di mezza età, paffuto e bonario: è il funzionario che per l'amministrazione Bush decide se i prodotti delle campagne americane (e del resto del mondo) siano compatibili, come igiene, con quella gigantesca mensa che sono gli Usa. E' in Italia per un convegno, quando senta parlare di mucca pazza sorride.

Eppure il rischio d'importazione di carni infette lo avete avuto anche voi...

«Solo il rischio, perchè il nostro sistema di monitoraggio è lì proprio per impedire che ciò avvenga. Le nostre agenzie governative e non fin dal '93 avevano segnalato il problema e indotto l'amministrazione a emettere divieti d'importazione da Paesi a rischio come la Gran Bretagna».

E non avete pensato di avvertire anche i Paesi europei?

«Non ce n'era bisogno per il semplice fatto che ogni informazione di questo tipo diventa pubblica».

Vuol dire che anche i nostri governi, dal '93, ne erano informati?

«Non lo so, ma qualsiasi persona poteva collegarsi ai nostri siti Internet e trovare le notizie che potevano interessare. Fu il dipartimento dell'Agricoltura a proibire l'importazione di animali malati o sospetti di malattia e di farine di origine animali. E le informazioni erano pubbliche».

In Italia c'è forse qualcosa che non funziona a livello comunicativo o legislativo?

«Non conosco la situazione italiana.. Posso dire che da noi esistono agenzie, anche non governative, per il controllo sulla sicurezza degli alimenti che hanno pure giurisdizione sugli stessi. Sono le agenzie che si occupano dei monitoraggi e quando segnalano situazioni a rischio possono prendere direttamente provvedimenti. L'importante è che tutto avvenga all'insegna della trasparenza».

Che cosa significa trasparenza negli Usa?

«Innanzitutto rendere disponibili, anche su Internet, il maggior numero d'informazioni. Ci sono gruppi di consumatori che hanno il diritto di chiedere informazioni agli uffici governativi e ovviamente il diritto di ottenerle. A volte può essere un inconveniente perchè ci possono essere cattive interpretazioni dei dati disponibili, ma alla lunga paga».

In che modo?

«Tempo fa sono andato a comprare mele a un banchetto ambulante. Il venditore aveva esposto un articolo dove si parlava di patate transgeniche e ne discuteva con la massaia. In altre parole: più c'è disponibilità a condividere le informazioni più diventa alto il livello di prevenzione e di controllo. Ciò vale anche per la scienza: in realtà la ricerca è tanto più libera quanto più è trasparente, quindi finanziata, quindi controllata. Non necessariamente dai governi».

E le lobbies?

«Alla Food and Drug ci basiamo sui fatti e di conseguenza chi fa pressioni per vendere un prodotto anzichè un altro perde tempo».

La stalla di Felettis di Bicinicco, vicino a Udine, dove è stata controllata la vacca a rischio Bse

Londra aveva già fermato le esportazioni. La malattia potrebbe contagiare altre specie

Ue: stop ai suini dal Regno Unito

Afta epizootica negli animali di quattro allevamenti

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

La decisione dell'Unione Europea di bloccare le importazioni di maiali e carne di maiale dalla Gran Bretagna era attesa e ritenuta ormai inevitabile anche a Londra. Già l'Irlanda aveva bloccato ieri le importazioni, appena si era diffusa la notizia di un'epidemia di afta epizootica in almeno quattro porcili del Regno Unito. Questa volta, a differenza che nel passato, il governo britannico aveva già prevenuto la decisione europea, bloccando immediatamente le esportazioni e imponendo misure di protezione intorno agli allevamenti interessati. L'afta epizootica - va ricordato - non è pericolosa per gli esseri umani, in quanto non entra nella loro catena alimentare. Ma può avere effetti devastanti sui capi di allevamento, potendo contagiare, oltre ai suini, bovini e ovini. È chiaro che, mentre gli allevatori inglesi, in faticosa ripresa dopo la vicenda della mucca pazza, sono affranti, gli allevatori europei sono estremamente preoccupati.

Erano ormai trent'anni che l'afta non si presentava nelle aree che ha colpito questa volta. Si tratta di due porcilaie nell'Essex, ma anche di altre due a una qualche distanza nel Buckinghamshire e nell'Isola di Wight. Attorno a queste fattorie sono scattate le misure speciali, che prevedono la creazione di una «zona di esclusione» di cinque miglia, per evitare il rischio di contagi. Nessuno dubita che queste zone verranno estese.

Prima dell'azione europea, il bando sulle esportazioni di maiali britannici era stato annunciato da Jim Scudamore, Chief Veterinary Officer, al quale è toccato anche il compito di ordinare l'eliminazione, per il momento, di circa 300 animali. «La diffusione della malattia è stata confermata -ha comunicato Scudamore.- Occorre procedere alla macellazione dei suini». Il governo, in questa fase piuttosto ricco di disponibilità finanziarie e prossimo a probabili elezioni, li ripagherà interamente.

Il fatto è, come ha detto il ministro per l'Agricoltura Nick Brown, che «la situazione è in completa evoluzione e tra 48 ore potremmo avere un quadro già diverso. L'importante, comunque, è agire con velocità per delimitare il più possibile l'epidemia e i danni».

La Gran Bretagna sente il bisogno di scrollarsi di dosso un problema di credibilità dopo la vicenda della mucca pazza. Ancora oggi gli allevatori francesi puntano il dito verso il «regalo» fatto loro dai colleghi britannici. Non si tratta solo della lentezza e della riluttanza con cui l'allora governo conservatore ammise l'esistenza del problema, ma anche del fatto che, dopo la scoperta della Bse e il blocco dei consumi di carne bovina che ne seguì, le esportazioni all'estero continuarono per anni. Naturalmente chi importava lo faceva a proprio rischio pericolo, ma oggi alcuni paesi dell'estremo oriente tengono le dita incrociate. Tanto è vero che questa volta è stato proprio un paese orientale, la Corea del Sud, ad annunciare un bando alle importazioni di maiale britannico ancora prima dell'Unione Europea.

In Gran Bretagna è tornata la malattia virale che colpisce soprattutto bovini, ovini e suini

E' cristianamente mancato
Giovanni Bottanelli
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: figli, genero, nuore, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Franco e Nicn Vallino, alle assistenti Katia ed Anna per le amorevoli cure prestategli ed a tutto il personale della Casa di Cura «Villa Grazia».
— Torino, 22 febbraio 2001.

Con affetto e commozione siamo vicini a Beppe, Ermanna e Cinzia: Gianni e Lidia.

Ci stringiamo a Zio Beppe, Mimma e Cinzia in questo tristissimo momento con tanto affetto. Gianpaolo, Cristina e Valeria.

Partecipiamo con tanta tristezza al dolore della famiglia. Emiliano, Bianca e Marisa Lanza.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Pathfilmec spa si uniscono al cordoglio del loro Presidente, geom. Giuseppe Bottanelli e famiglia per la scomparsa del papà, signor
Giovanni Bottanelli
— Torino, 22 febbraio 2001.

Il Gruppo Anziani Profilmec partecipa al lutto del loro Presidente Onorario, geom. Giuseppe Bottanelli, per la scompalsa del papà, signor
Giovanni Bottanelli
— Torino, 22 febbraio 2001.

Walter e Maria Grazia Talpo sono vicini al geom. Bottanelli.

Loris e Lorella Trevisiol si uniscono al dolore.

Pierluigi e Franca Gosso partecipano al lutto.

Lidiana Talpo e Paolo Barbero partecipano al cordoglio del geom. Giuseppe Bottanelli e famiglia.

La famiglia Barbero partecipa al lutto.

Roberto e Graziana Talpo si uniscono al lutto.

Franco e Catia Bertolino partecipano al dolore.

Lidio Riccio partecipa al lutto.

Franco e Anna Somà si uniscono al cordoglio.

Piero e Armanda Martena partecipano al lutto.

Impiegati e Maestranze della Rolm srl partecipano al dolore del geom. Giuseppe Bottanelli e famiglia per la perdita del caro papà, signor
Giovanni Bottanelli
— Racconigi, 21 febbraio 2001.

Famiglie Ruscatti e Pecchio partecipano al lutto.

Il Consiglio di Amministrazione della C.M.P. spa partecipa al lutto che ha colpito il geom. Giuseppe Bottanelli.

Costanzo Piovano a nome della Sim srl di Teramo partecipa al grave lutto che ha colpito il geom. Giuseppe Bottanelli e famiglia.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i componenti del Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e tutte le Maestranze della La.Re Laminatoi del Reghena spa partecipano al dolore del geom. Giuseppe Bottanelli e famiglia per la scomparsa del caro papà, signor
Giovanni Bottanelli
— Torino, 21 febbraio 2001.

Michele Tunesi e famiglia si uniscono all'immenso dolore del geom. Giuseppe Bottanelli e famiglia.

Gli Amministratori Delegati, i Consiglieri, i Dirigenti e le Maestranze della Sit spa partecipano al dolore del geom. Giuseppe Bottanelli e famiglia per la perdita del papà, signor
Giovanni Bottanelli
— Sesto al Reghena, 21 febbraio 2001.

Gli Amministratori delegati, i Consiglieri, i Dirigenti e le Maestranze dell'Ispadue Spa si uniscono al cordoglio del geometra Giuseppe Bottanelli e famiglia per la perdita del papà, signor
Giovanni Bottanelli
— Sesto al Reghena, 21 febbraio 2001.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze della Allu's Spa si uniscono al dolore del geometra Giuseppe Bottanelli e famiglia per la perdita del loro CARO.

L'Amministratore unico, i Dirigenti e le Maestranze della Preslame Srl partecipano al lutto che ha colpito il geometra Giuseppe Bottanelli e famiglia per le perdita del caro papà, signor
Giovanni Bottanelli
San Vito al Tagliamento, 21 febbraio 2001.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze della Soc. M. Ind. Srl si uniscono al dolore del geometra Giuseppe Bottanelli e famiglia per la perdita del loro CARO.

L'Amministratore unico e le Maestranze della Società Best Trans Srl Spa si uniscono al cordoglio del geometra Giuseppe Bottanelli e famiglia per la perdita del papà, signor
Giovanni Bottanelli
— Sesto al Reghena, 21 febbraio 2001.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze della Società AIBA Spa partecipano al dolore della famiglia Bottanelli per la perdita del loro CARO.

Il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze della Società Or.A. Srl partecipano al lutto del geometra Giuseppe Bottanelli e famiglia per la perdita del papà, signor
Giovanni Bottanelli
— Pordenone, 22 febbraio 2001.

Silvano Reinero e Orlando Fassetta sono vicini al geometra Giuseppe Bottanelli per la perdita del PAPÀ.

La Itas Spa partecipa al dolore della famiglia per la perdita del signor
Giovanni Bottanelli
socio fondatore ed ex presidente.
— Torino, 21 febbraio 2001.

Rosy, Raffaella e Gino ricordano con affetto lo zio GIANNI.

Steno ed Antonio Marcegaglia, unitamente ai Collaboratori della Marcegaglia Spa in Gazoldo degli Ippoliti, partecipano sinceramente commossi al lutto che ha colpito l'amico Giuseppe Bottanelli e la sua famiglia per la scomparsa del papà GIOVANNI e porgono le più sincere condoglianze.

Antonio Antinori partecipa con sincera commozione al lutto dei familiari per la dolorosa scomparsa di
Giovanni Bottanelli
— Macerata, 19 febbraio 2001.

L'avvocato Fulvio Gianaria partecipa al dolore del dottor Giuseppe Bottanelli per la perdita del padre GIOVANNI.

La Direzione e i Dipendenti della Lita Spa partecipano commossi al lutto che ha colpito il geometra Giuseppe Bottanelli per la perdita del padre GIOVANNI.

Paolo Vigorito partecipa al dolore del dottor Giuseppe Bottanelli per la perdita del caro padre
Giovanni Bottanelli
— Roma, 22 febbraio 2001.

Bruno e Luca Dall'Olio con il Personale tutto della Salzgitter Acciai Italia di Milano porgono le più sentite condoglianze al geometra Giuseppe Bottanelli per la scomparsa del padre
Giovanni Bottanelli
— Milano, 22 febbraio 2001.

Mario e Roberto Farina profondamente commossi partecipano al dolore di Giuseppe per la scomparsa del padre
Giovanni Bottanelli
— Napoli, 22 febbraio 2001.

Piero Rosso, Maurizio Gili, Marco, Maria Bava, Alberto Pession, Collaboratori e Dipendenti dello Studio partecipano al dolore del geometra Giuseppe Bottanelli per la perdita del PAPÀ.

Ussinor Italia e Alessio Tubi partecipano al dolore che ha colpito il geometra Giuseppe Bottanelli per la perdita del PAPÀ.

Gigi Bobbio, Renzo Imasso e la Otlec Lamiere partecipano al dolore del geometra Giuseppe Bottanelli per la perdita del padre
Giovanni Bottanelli
— Torino, 22 febbraio 2001.

E' serenamente mancata
Maggiorina Barbero ved. Plavier
anni 91
Ne danno doloroso annuncio il figlio Marcello e nipoti tutti. I funerali venerdì 23 febbraio ore 10 c/o Parrocchia di Baldissero Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Baldissero Torinese, 22 febbraio 2001.

Gianni, Annamarina, Sergio sono vicini a Marcello e Mitzi.

E' mancato il
geom. Aldo Comino
L'annunciano sconsolati i famigliari.
— San Giorio, 21 febbraio 2001.

Anna, Leo, Luisa, Davide e Alberto vi sono vicini.

Franca e Libertino Scicolone ricordano con affetto la leale onesta amicizia di
Aldo Comino
— Torino, 22 febbraio 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosanna De Martino
Con grande tristezza ne danno l'annuncio i fratelli Alberto e Maria con Filippo e Federica. I funerali avranno luogo in forma privata. S. Rosario giovedì 22 ore 18 Chiesa San Benedetto, via Delleani 24.
— Torino, 20 febbraio 2001.

Carla Bagnato con Lucia, Giancarlo e i ragazzi, è affettuosamente vicina a Maria e Alberto.

Improvvisamente è mancato
Aurelio Manfrinati
Addolorati lo annunciano la moglie Maria, il figlio Piero con Maria e Marco, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Lorenzo Vietti. Funerali venerdì ore 10,30 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 2001.

E' mancata la cara
Vittoria Mornese ved. Bay
Si annuncia a funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinta.
– Asti, 21 febbraio 2001.

E' mancato il nostro caro
Andrea Sibille
Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Patricia, il nipote Laurent e famiglia, parenti ed amici. Il funerale avrà luogo venerdì 23 febbraio alle ore 11 all'Ospedale Valdese di Torre Pellice. Indi la cara salma proseguirà per il Tempio Crematorio di Torino. Le ceneri verranno tumulate nel cimitero dei Jalla di Luserna San Giovanni in data ancora da stabilire. Strada Panoramica 34 Luserna San Giovanni.
— Luserna San Giovanni, 21 febbraio 2001.

Il Lions Club Luserna - Torre Pellice partecipa al dolore per la scomparsa del Socio Fondatore
dott. Andrea Sibille
— Luserna San Giovanni, 21 febbraio 2001.

Ci ha lasciati
Giorgio Chiotti
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti: la moglie Bianca, la sorella Anna, il figlio Riccardo con Edelia e gli adorati nipoti Stefania e Davide. Messa di trigesima 18 marzo ore 10, parrocchia S. Antonio Abate.
— Torino, 22febbraio 2001.

Sara Acquarone è affettuosamente vicina alla famiglia Chiotti.

Nanni e Mariele Acquarone e figli abbracciano forte Bianca, Riccardo e Anna.

E' mancata nell'ottavo anniversario di papà
Giuseppa Filiberti ved. Monfrino
Anche tu mi hai lasciato adorata mamma, lo annunciano Luisella con Danilo, Elsa, Nino. Per sempre nel mio cuore, guidatemi e proteggetemi ancora. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— Torino, 20 febbraio 2001.

L'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo annuncia con grande dolore la prematura scomparsa del suo
PRESIDENTE
rag. cav. uff. Giovanni Cosso
— Pinerolo, 20 febbraio 2001.

Il giorno 19 febbraio è serenamente mancata
Kitty Bruno Musy
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il figlio Ludovico con Diana, i nipoti Riccardo, Alessandra, Ludovica, Michele con Rachel, Margherita con Lucio, Agua e Ombra con Cristoforo, i pronipoti Sofia, Giuseppe Ignazio, Benjamin e Matilde. I nipoti e cugini tutti. S. Messa di trigesima lunedì 19 marzo alle ore 18 nella Parrocchia della Madonna del Pilone.
— Torino, 22 febbraio 2001.

Francesca Marzotto Caotorta ricorda con infinito affetto KITTY ed è vicina a tutti alla Vigna.
— Bologna, 22 febbraio 2001.

Emilio e Maria Teresa Lavazza con Giuseppe ed Emanuela, Francesca e Andrea, prendono viva parte al dolore di Lucio e Margherita e tutta la famiglia per la scomparsa della cara nonna
Kitty Bruno
— Torino, 22 febbraio 2001.

Gughi e Pucci con Barbara e famiglia sono affettuosamente vicini a Margherita, Ludovica, Ludovico e Diana nel ricordo e nel rimpianto dell'indimenticabile e carissima nonna KITTY.

Bibi e Adriana con Massimo, Silvia, Emanuele e Umberto, Giancarlo e Luisanna, partecipano al dolore di Margherita e familiari.

Franco e Simona partecipano con affetto al dolore di Margherita e Ludovico.

Giuseppe Gioda ed i figli Umberto e Giancarlo con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di
Gemma Imarisio in Gioda
— Torino, 21 febbraio 2001.

Dolcemente ci ha lasciati
Guido Friziero
Lo annunciano la moglie Wilma, le figlie Loredana con Sergio, Simona, Fabrizio e Bruna con Paolo, parenti tutti. Funerali venerdì 23 febbraio ore 11 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 20 febbraio 2001.

(continua a pagina 10)

IL CONCISTORO | FOLLA E COMMOZIONE IN PIAZZA SAN PIETRO

LE VISITE «DI CALORE»

I neo porporati hanno ricevuto ieri - attraverso le «visite di calore» - anche le congratulazioni dei loro connazionali. Fra gli altri, doppia sede per il gesuita americano Avery Dulles, figlio dell'ex Segretario di Stato Forster Dulles, omaggiato sia al Pontificio Collegio nordamericano, sia al convento degli Agostiniani Scalzi. All'epoca dell'unità politica dei cattolici, le nomine in seno alla Dc al pari di quelle in Vaticano avevano il loro «battesimo» nei festeggiamenti organizzati dai conventi, come quello di Santa Dorotea al Gianicolo, luogo prescelto dai «centristi»

I «PRONOSTICI» DI LEHMANN

Non si aspettava la berretta cardinalizia e nega di aver mai avuto dissidi con il cardinal Joseph Ratzinger: così il presidente dei vescovi tedeschi Karl Lehmann è tornato a commentare con i giornalisti la nomina, che è stata per lui «una vera sorpresa». Circa l'elezione del prossimo Papa, il neo cardinale Lehmann ha detto che «il Papa e i suoi collaboratori danno un grande peso al blocco latino-americano, dove vivono 500 milioni di cattolici». È possibile che il prossimo Papa venga da lì? «Certo; è sicuramente probabile»

IL GIURAMENTO DEI PORPORATI

«Prometto e giuro di rimanere da ora e per sempre fedele a Cristo e al suo Vangelo, costantemente obbediente alla Santa Apostolica Chiesa Romana, al Beato Pietro nella persona del Papa e dei suoi successori; di conservare sempre con le parole e con le opere la comunione con la Chiesa cattolica; di non manifestare ad alcuno quanto mi sarà stato affidato da custodire e la cui rivelazione potrebbe arrecare danno o disonore alla Santa Chiesa; di svolgere con grande diligenza e fedeltà i compiti ai quali sono chiamato»

L'augurio di Wojtyla alla sfilata dei cardinali

«Scioglierete le vele nel terzo millennio»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Piazza San Pietro non ha mai visto tanto rosso, tanta porpora. A quarantaquattro nuovi cardinali Giovanni Paolo II ha consegnato la «berretta» di fronte a decine di migliaia di amici, parenti e fedeli che sottolineavano con cori e battimani i punti salienti della cerimonia. Una grande festa popolare, dove a fronte del calore della «tifoseria» sudamericana non hanno sfigurato nell'applausometro nè i torinesi di Poletto, nè i casertani di Sepe o i bresciani di Giovanni Battista Re, uno dei collaboratori più stretti del Pontefice, sorridente nel momento in cui si inginocchiava per ricevere il «Titulus», la berretta, e l'abbraccio rituale.

Come primo dei nuovi cardinali gli è toccato in sorte di leggere un messaggio a nome di tutti. Un augurio, e una previsione: quella di un ancora lungo regno, con un sovrano forte di spirito, e vacillante di corpo. «La testimonianza che Vostra Santità ha dato nel corso dell'Anno Giubilare, da poco concluso, - ha detto il cardinale lui - fa auspicare che il Signore voglia conservarla ancora a lungo alla guida della Chiesa. Il Popolo di Dio ha bisogno ancora dell' esempio di dedizione di Vostra Santità, anche quando le forze fisiche diminuiscono, perché contemporaneamente crescono il segno della paternità e la testimonianza della preghiera e della sofferenza a beneficio della Chiesa, mettendo in risalto che, se è importante il fare, lo è ancor più l'essere; e che, in fondo, è Cristo che guida la Sua Chiesa».

Per l'ottava volta nel suo regno, Giovanni Paolo II ha ricordato ai neo-porporati che quel colore così brillante è un'impegno gravoso: «In quel rosso acceso non è forse indicato il fuoco ardente dell'amore per la Chiesa che deve alimentare in voi la prontezza, se necessario, anche alla suprema testimonianza del sangue? "Usque ad effusionem sanguinis", recita la formula antica. Guardando a voi, il Popolo di Dio deve poter trovare un punto di riferimento concreto e luminoso». Martirio, in casi estremi; e se no, lavoro quotidiano: «Il vostro servizio alla Chiesa si esprime nel prestare al Successore di Pietro la vostra assistenza e collaborazione per alleviarne la fatica di un ministero che si estende fino ai confini della terra. Insieme con lui dovete essere difensori strenui della verità e custodi del patrimonio di fede e di costumi che ha la sua origine nel Vangelo. Sarete così guide sicure per tutti e, in primo luogo, per i presbiteri, le persone consacrate, i laici impegnati.

Il Papa conta sul vostro aiuto a servizio della comunità cristiana, che si introduce con fiducia nel terzo millennio. Quali Pastori autentici, voi saprete essere sentinelle vigili a difesa del gregge a voi affidato».

Insieme alla «berretta» (e all'anello, che sarà consegnato oggi durante la messa in San Pietro) i nuovi cardinali ricevono il «titulus». All'origine i cardinali erano i responsabili delle chiese capitoline; adesso si sottolinea il loro radicamento nella capitale della cristianità affidando a ciascuno una chiesa. Quarantaquattro sono tanti, però, ed è stato necessario creare dieci nuovi «titoli» oltre a quelli esistenti. «Voi provenite da ventisette Paesi di quattro continenti e parlate lingue diverse. Non è forse anche questo un segno della capacità che ha la Chiesa, diffusa ormai in ogni angolo del pianeta, di comprendere popoli con tradizioni e linguaggi differenti per portare a tutti l'annuncio di Cristo»? Il Papa, che appariva in buona forma, sembrava anche palesemente soddisfatto per questa equilibrata iniezione di vitalità al vertice della Chiesa; anche se non è possibile non notare alcune assenze, in questa lista: personalità come il nunzio Montezemolo, per esempio, o mons. Jualian Herranz, avrebbero potuto far parte della schiera in rosso. Quasi totalmente in rosso: il nuovo Prefetto della Congregazione per le cause orientali, Ignace Moussa Daoud, e Lubomyr Husar unico in nero. Il primo perché patriarca, e quindi superiore di rango ai cardinali; il secondo perché preferiva vestire l'abito dei monaci studiti. Il secondo patriarca, Stephanos II Ghattas, di Alessandria dei Copti, ha scelto una via intermedia: la forma dell'abito e del copricapo era quello tradizionale del suo rito, ma il colore era rosso e oro.

I momenti più commoventi della cerimonia? I pochi secondi di incontro di ciascuno con il Papa, il sorriso felice di padre Roberto Tucci, il gesuita che da diciotto anni organizza i viaggi del Papa, e che ha sempre rimpianto gli studi di teologia abbandonati per girare il mondo. Oppure l'emozione di Avery Dulles, magrissimo e sofferente, il più vecchio dei cardinali creati oggi, un gesuita americano di 83 anni. Per due volte mentre si alzava con l'aiuto del bastone, la berretta appena ricevuta gli è caduta dal capo sulle gambe del Pontefice.

Giovanni Paolo II ieri in piazza San Pietro

GLI ABBRACCI DEL PAPA AI NUOVI «PRINCIPI» DI ROMA

Il Profeta, il «frantoio» e la Chiesa di domani

ritratto
Igor Man

«QUID vobis videtur?» (come la vedete, siete d'accordo?): così, in antico, il Papa chiedeva ai cardinali, in Concistoro segreto, dopo aver loro bisbigliato il nome dei nuovi eletti. Muti, i porporati si toglievano lo zucchetto a significar l'assenso. Allora la Chiesa era meno diffusa, meglio: la sua sottile influenza diplomatica non era ramificata come è adesso, eppero esisteva quel potere temporale che la Cattedra di Pietro esercitava con inflessibile autorità, alta consapevolezza del suo «primato» etico, usando l'arte del compromesso nel segno d'un realismo tutto fiorentino. Si diventava cardinali, un tempo, massimamente per volontà e designazione del Pontefice che, tuttavia, non sempre privilegiava l'immacolatezza del designato poiché contavano anche la sua ricchezza materiale, la sua disponibilità nell'elargir limosine. Erano quasi tutti ricchi, *illo tempore*, i candidati alla porpora; oggi vivono modestamente o quel po' di denaro con cui dovrebbero sbarcare il lunario lo decurtano ferocemente gli «aiutini» chiesti da parenti disoccupati, da poveri poverissimi i quali candidamente immaginano che il cardinale solo perché cardinale possa pescare a piacimento nel mitico «Tesoro di San Pietro», sì da poter dispensar limosine ai bisognosi senza risentirne in proprio. Questo per quanto riguarda i cardinali diremo «normali», quelli che vivono in Curia o ivi lavorano facendosi carico di responsabilità spesso pesanti. Gli altri, sparsi nel mondo, spesso conoscono il martirio della fame, della malattia cattiva, della tortura.

Ma come si diventa cardinali e perché? Come e perché si compie il grande balzo dal viola al rosso, dal titolo di vescovo alla «berretta scarlatta»? Con le opere. Oggi nell'era nuova dell'Internet, l'informazione viaggia velocemente, in tempo reale, dimodoché il supremo designatore se tutto di tutti i suoi uomini, dei «generali» a capo delle Divisioni del Papa: che esistono, non nel senso ironicamente denigratorio che intendeva Stalin («ma questo Papa, quante divisioni ha?»), bensì in termini di apostolato, di mobile catechesi incessante: il recentissimo Giubileo ce le ha fatte conoscere, codeste divisioni del Papa, nella indimenticabile notte di Tor Vergata. Quell'accadimento, il raduno giovanile, ci ha fatto scoprire la realtà del cattolicesimo attuale; ci ha dato la misura della potenza non astratta ancorché spirituale della Chiesa: questa Chiesa guidata, con tormento e lieta passione nell'istesso *momentum*, da un personaggio già nella Storia del Mondo, quel profeta postmoderno ch'è Karol Wojtyla. Recentemente, il Papa si è rivolto ai giovani, ricordando, ripassando ora dietro ora, l'estate esaltante del Giubileo. *Avvenire* ha pubblicato il testo integrale del messaggio dal quale risulta che, da quell'uomo intelligente ch'egli è, da quel Pastore severo ma misericordioso che vuol essere, Karol Wojtyla abbia capito come quei giovani siano una sorta di «polizza vivente» in grado, essa soltanto, di assicurare alla Chiesa un futuro.

Wojtyla sa benissimo che in questo momento la Chiesa di Roma, il Cattolicesimo, sia una «enorme minoranza»; vastissima e composita ma pur sempre minoranza. Soltanto il diffondersi della Parola può farla diventare maggioranza niente affatto silenziosa. (Quando non si sa). Ed è qui la «spiegazione» di certe nomine terzomondiali, sudamericane in particolare. Ed è qui lo straordinario mixage di persone e luoghi, di presente e di passato in prospettiva d'un futuro che si annuncia biblico. Cioè rivoluzionario, serio, sinanco duro.

Ecco: vedendola iermattina il Papa, tutto d'oro vestito (in omaggio alla visibilità imposta dalla tv), franco nei movimenti e intelligibile nella voce come di rado accade, espansivo nei sofferti gesti di fratellanza: l'abbraccio al nuovo porporato, una parola acconciamente bisbigliata, proprio *ad personam*, ci è accaduto di vederlo com'è (forse), meglio: cos'è la Chiesa ch'egli incarna e guida. E' un enorme frantoio: vi affluiscono le olive le più diverse: grasse, magre, nere, verdi, bianche, minuscole eccetera. Tutte diverse ma tutte destinate a una sola mola imparziale. Imparziale affinché ne derivi l'olio puro color dell'ambra ma anche dell'oro; lucente siccome il giorno, lento nel versarsi nel Tempo così come fa il Sole al tramonto, all'alba. Nei secoli dei secoli.

La Storia è fatta anche di episodi relativamente modesti in fatto di misura, di «quantità». Penso alla prima preghiera ecumenica, in Assisi, voluta da papa Wojtyla che, poi, ne passò il testimone ai «ragazzi di Sant'Egidio», puntuali, ogni anno, nel riproporla in questa o quella capitale del mondo, come giornata di ecumenica fratellanza, il fiera proclamazione di fede. L'ultima preghiera ecumenica s'è svolta a Lisbona, or è pochi mesi. E il vecchio cronista ricorda il Perdono della Chiesa pubblicamente chiesto agli ebrei lusitani dal Patriarca di quella splendente capitale atlantica; e si accorge che fra i nuovi cardinali c'è anche lui, monsignor Da Cruz Policarpo, di cui rammenta la commozione quando, insieme con Andrea Riccardi, il fondatore di Sant'Egidio, presero per mano Dan Segre (sì, lui, il grande giornalista israeliano, già diplomatico e «007» alla [vana] caccia del nostro Amedeo Guillet di cui divenne amico) e lo issarono sul palco per la preghiera ecumenica della Pace. E Dan, col Tallith (lo scialle chiaro degli ebrei in Sinagoga) sulle spalle, gli occhi turchini, glaciali, pianse lacrime lustrali. Le stesse lacrime (forse) che scandirono i giorni infiniti di monsignor Van Thuan, nominato vescovo di Saigon proprio il giorno in cui quella capitale venne conquistata dai vietcong. Arrestato, torturato, lasciato a marcire in una gabbia di bambù durante quindici anni all'incirca, nella giungla. Ma si risorge anche su questa terra se si sa pregare, se si riesce a perdonare.

Con la cerimonia di ieri, solare eppur misteriosa (cosa avranno pensato in quel preciso momento il cardinale Ratzinger, il cardinale Lehmann), papa Wojtyla non ha designato il suo successore ma ha dettato il suo testamento: dalla molteplicità di Assisi passando per l'arcobaleno di iermattina, all'unità del Cristianesimo: domani.

GIOVANNI BATTISTA RE

Il braccio destro del Pontefice alla guida della «macchina» curiale

Luca Tomasi

Del cardinale Giovanni Battista Re si può dire che conosce benissimo il Papa e la «macchina» amministrativa della Curia Romana, dove ha trascorso gli ultimi 30 anni della sua carriera ecclesiastica, da quel gennaio 1971 in cui divenne segretario particolare dell'allora monsignor Benelli, che aveva la carica di «sostituto» della segreteria di Stato. La stessa che monsignor Re ricoprirà poi per undici anni.

Il cardinale Re è un bresciano di 67 anni, nato a Borno il 30 gennaio 1934, da un famiglia di contadini della Val Camonica. Il padre ha 92 anni ed ha applaudito l'ascesa alla porpora cardinalizia di Giovanni Battista, che ha anche un fratello e cinque sorelle, una delle quali suora canossiana. La biografia del nuovo cardinale conosce un brusco passo in avanti nel '61, quando viene richiamato a Roma dopo due anni trascorsi come parroco e docente nel seminario di Brescia. Frequenta l'Accademia ecclesiastica, e nel '63 viene destinato agli uffici della Nunziatura Apostolica di Panama; poi nel '67 in Iran, fino appunto al '71. Da lì in poi rimarrà sempre dentro il Vaticano, a perfezionare la conoscenza della macchina amministrativa e gestionale, distinguendosi per la grande capacità di lavoro, per l'affidabilità, per la grande distanza con il mondo delle comunicazioni: rarissime le interviste, nessuna esternazione, estrema discrezione.

Il Papa dimostra subito di apprezzarlo, così dal 1979 al 1987 Re assume ruoli di un certo rilievo, fino a diventare segretario della Congregazione per i vescovi. Ma solo per due anni, perché nell'89 ha la carica di «sostituto», e in pratica all'interno della Santa Sede diventa il numero tre della gerarchia, dopo il Papa, e il segretario di Stato: monsignor Re è uno dei pochissimi ad avere accesso diretto agli uffici del Papa, senza appuntamenti, ed è l'uomo di punta dei rapporti con la Cei per tutti i temi riguardanti i rapporti tra Italia e Santa Sede. Come «sostituto» ha anche accompagnato spesso i viaggi di Giovanni Paolo II. Fino alla svolta del 16 settembre 2000, quando diventa Prefetto della Congregazione per i Vescovi, in pratica responsabile della scelta dei nuovi vescovi nelle varie diocesi del mondo. Incarico di grande prestigio, delicato, che però lo allontana dalle immediate vicinanze di Giovanni Paolo II e consente speculazioni su nuovi equilibri all'interno del Vaticano.

Certo è che con questo nuovo ruolo comincia ad emergere il profilo pubblico di monsignor Re. Nella visita compiuta a Borno il 19 luglio 1998, il Papa definì il futuro cardinale «mio stretto, carissimo e fedelissimo collaboratore», tanto che in molti pensarono a lui come uno dei due cardinali segreti «in pectore» annunciati nel Concistoro del 1998. Evidentemente ci si sbagliava.

Di fronte al Papa, ieri mattina, ha avuto l'incarico di rivolgere il discorso di saluto da parte di tutti i neocardinali: un onore singolare, perché lo colloca come primo dei cardinali eletti dal Concistoro. Ed il discorso è stato alto nei toni, poco formale, con una chiusura decisa e solenne: il popolo di Dio - ha spiegato - ha bisogno ancora dell'esempio di dedizione di Vostra Santità, anche quando le forze fisiche diminuiscono, perché contemporaneamente crescono il segno della paternità e la testimonianza della preghiera e della sofferenza a beneficio della Chiesa, mettendo in risalto che, se è importante il fare, lo è ancor più l'essere; e che, in fondo, è Cristo che guida la Sua Chiesa».

G. Battista Re
Di Borno (Brescia), 67 anni.
Ha ricoperto la carica di sostituto alla Segreteria di Stato (in pratica il terzo gradino della gerarchia vaticana) dal 1989 al settembre scorso, quando Wojtyla lo ha nominato Prefetto della Congregazione dei Vescovi. E' in Vaticano dal '71, in precedenza aveva lavorato negli uffici delle nunziature apostoliche di Panama e dell'Iran

CRESCENZIO SEPE

Il «ministro» della Comunicazione che ha superato l'esame del Giubileo

Giacomo Galeazzi

«Se mancano preti li importeremo». La domanda voleva causare imbarazzo, ma lo sconosciuto segretario della Congregazione per il Clero mostra senso caustico della sintesi, senza fare sconti. Otto anni fa, alla presentazione di un volume in difesa del celibato obbligatorio per i sacerdoti, pochi si accorsero di quel presule di Aversa, seduto accanto a Madre Teresa di Calcutta. Eppure quel giorno era sbocciato l'amore tra monsignor Crescenzio Sepe, futuro numero uno del Comitato giubilare, e il mondo della comunicazione.

Quando girava per le nunziature dell'America Latina e dell'Asia o seguiva come un'ombra il cardinale di curia Mozzoni, non era ancora iniziata la folgorante scalata che l'avrebbe portato nel posto chiave dell'Anno Santo. Ma dalla nomina ad assessore della Segreteria di Stato a quella di responsabile operativo del dicastero vaticano per i religiosi, la carriera del nuovo principe della Chiesa conosce soltanto traguardi di primaria importanza. Se i successi organizzativi delle giornate mondiali del clero gli procurano la considerazione di Giovanni Paolo II, quelli dell'Anno Santo lo fanno entrare persino nel «Who's who in Italy 2000», la Bibbia dei vip del Nuovo Millennio. Eppure nel ruolo di regista dell'evento clou del pontificato di Wojtyla erano in molti ad attenderlo al varco. A ricordargli che non sarebbe stata impresa da poco, la polemica con il Campidoglio a pochi mesi dall'apertura della Porta Santa, in occasione di un'udienza papale in vista della beatificazione di Padre Pio che fa saltare il piano per tener lontani i pullman da piazza San Pietro. All'accusa di scarsa collaborazione lanciata da Rutelli in quella che doveva essere una prova tecnica dell'Anno Santo, monsignor Sepe replica: «Compete a voi controllare le strade, questa situazione non ci riguarda». Da promotore di eventi mediatici vaticani, come le serate in mondovisione dall'Aula Nervi, è tra i primi a comprendere il rilievo ecclesiale dei nuovi strumenti di comunicazione. Autorizza il primo video musicale che ha per protagonista il Papa. Per le celebrazioni del ventennale del pontificato di Giovanni Paolo II, concede al cantautore Amedeo Minghi il copyright delle immagini del Pontefice per realizzare il videoclip «Un uomo venuto da lontano».

L'esperienza maturata alla guida dell'influente Congregazione per il clero, gli consente alla fine del '99 di neutralizzare una situazione potenzialmente esplosiva. Sono soprattutto i tedeschi a protestare per l'imposizione della cosiddetta «Santa Card» che al prezzo di 65 mila lire assicura bus, telefonate prepagate e pasti a prezzo scontato, definendola una tassa sul pellegrinaggio. Scende al fianco degli «ammutinati» persino l'arcivescovo di Parigi Jean Marie Lustiger, fedelissimo di Giovanni Paolo II, protestando con il Comitato centrale, costretto a dichiarare «non più obbligatoria» la carta del pellegrino. E' tale la visibilità di Sepe che il suo nome affiora a proposito di molte successioni importanti: da quella dello slovacco Josef Tomko, prefetto del dicastero per l'evangelizzazione dei popoli, ex Propaganda Fide, all'avvicendamento a Napoli sulla cattedra del suo antico sodale Michele Giordano. Se alcuni lo ritengono il principale destinatario delle parole di Karl Lehmann su una Curia «blindata» attorno al suo attuale assetto, altri pronosticano un prestigioso incarico alla guida di un nuovo dicastero vaticano delle comunicazioni sociali.

Crescenzio Sepe
Di Aversa (Caserta) 58 anni.
E' stato il segretario del Comitato Centrale per il Giubileo. In precedenza, come segretario della Congregazione per il Clero, aveva organizzato le celebrazioni per i 50 anni di sacerdozio del Papa. In precedenza, era stato alla segreteria di Stato vaticana, dove si era occupato della stampa prima di essere promosso «assessore»

PUBBLICAZIONI | ARRESTO E DENUNCIA

DOMICILIARI PER UN GIORNALISTA

Il giornalista pubblicista Francesco Gangemi, 67 anni, direttore del periodico «Il Dibattito», è stato sottoposto agli arresti domiciliari dagli agenti della Mobile di Reggio Calabria che hanno eseguito un'ordinanza del gip della Direzione distrettuale antimafia Boninsegna. E' accusato di violazione del segreto istruttorio in concorso con soggetti istituzionali da accertare. Secondo la Procura antimafia Gangemi avrebbe pubblicato sul suo giornale i verbali di alcune intercettazioni telefoniche fatte dagli inquirenti nell'ambito di un'inchiesta della Dda

«NO AL PREZZO FISSO DEI LIBRI»

«Nonostante le decisioni dell'Antitrust, è legge il prezzo fisso dei libri». Ad affermarlo, a proposito del sì alla riforma della legge sull'editoria, è l'Associazione per i diritti degli utenti e consumatori (Aduc). «Nel testo approvato - sostiene l'Aduc - c'è anche il recepimento della proposta del ministro per i Beni culturali che ha stabilito il prezzo fisso dei libri: gli sconti potranno essere solo del 10% (5% per i testi scolastici), con modifiche solo concesse dalla speciale commissione». Polemico anche il Touring Club: «La limitazione sugli sconti è contro il libero mercato»

Editoria, una riforma da 184 miliardi

La nuova legge prevede fondi anche per progetti multimediali

ROMA

La riforma dell'Editoria è legge e regola anche il web. Non più solo quotidiani e periodici: da adesso il «prodotto editoriale» comprende anche il libro, il multimediale e Internet. Esclusi dischi e cinema. Sono 184,3 miliardi in tre anni i soldi stanziati per la riforma: 32,7 miliardi per il 2001, 62,1 miliardi per il 2002 e 89,5 miliardi per il 2003. E la cifra è destinata a nuovi progetti, all'innovazione delle imprese editoriali, alla diffusione di giornali e libri all'Estero, alla promozione della lettura.

La legge, varata all'unanimità dalla commissione Affari costituzionali del Senato all'unanimità (un ordine del giorno impegna a rivedere le norme sul prezzo dei libri) istituisce un Fondo per le agevolazioni di credito alle imprese editoriali, presso la presidenza del Consiglio, di cui una quota del 5% è riservata alle imprese che hanno un fatturato che non supera i 5 miliardi, e una ulteriore quota del 5% per chi si impegna «in progetti di particolare rilevanza per la diffusione della lettura in Italia o in lingua italiana all'estero».

Un altro 10% del fondo è dedicato ai progetti per sostenere le spese per le cooperative di giornalisti o di poligrafici. In questo fondo confluiscono le risorse destinate a questo fine dal bilancio dello Stato, più 7,9 miliardi per il primo anno, 24,3 per il secondo e 18,7 per il terzo.

Per accedere al Fondo occorre presentare una domanda, ma i progetti che non superano il miliardo e quelli realizzati entro due anni dall'ammissione dei benefici avranno automaticamente accesso. Per le imprese editoriali sono previsti anche agevolazioni al credito d'imposta (ci sarà un monitoraggio anche con possibilità di revoca o sanzioni) per tutte le iniziative d'innovazione come, ad esempio, per l'acquisto di beni strumentali (non immobili), per programmi di ristrutturazione economico-produttiva che riguardano l'acquisto di attrezzature tecniche, di sistemi compositivi, di robot industriali. Aumenta il contributo per i giornali italiani all'estero, passando da 2 a 4 miliardi, e c'è un contributo del 50% delle spese dei costi per acquisto di carta, stampa e distribuzione, per le testate edite in paesi diversi da quelli dell'Unione europea, che però non devono avere una tiratura inferiore a 10 mila copie medie giornaliere per singolo paese.

La legge prevede anche un Fondo, presso il Ministero dei Beni culturali, per la promozione del libro e dei prodotti di elevato valore culturale, nonché per la loro diffusione all'estero. Dal 2003 la spesa massima prevista in questo caso è di 2 miliardi. Viene inoltre istituito un Fondo per la mobilità e la riqualificazione professionale dei giornalisti, che dal 2001 al 2005, prevede una spesa massima di 8,5 miliardi l'anno. Nella legge anche indicazioni per la semplificazione amministrativa, per sostenere la lettura nelle scuole, e un altro che stabilisce che la pubblicità che riguarda iniziative per sensibilizzare la lettura non deve essere conteggiata nei limiti degli affollamenti pubblicitari. Sono anche aggiornate le norme della legge 416 dell'81 per quanto riguarda il trattamento straordinario di integrazione salariale, le risoluzioni del rapporto di lavoro e la parte che riguarda i prepensionamenti dai giornali in crisi. Soddisfatti dell'approvazione sia la Federazione nazionale della Stampa Italiana sia gli editori. Per Mario Ciancio Sanfilippo, presidente della Fieg «è motivo di grande soddisfazione per gli editori italiani constatare che tutte le forze politiche, all'unanimità, abbiano voluto in questo scorcio di legislatura, così carico di tensioni e contrasti, garantire all'editoria giornalistica uno strumento di sviluppo».

Paolo Serventi Longhi, segretario della Fnsi considera «quella sull'editoria una buona legge, che può aiutare il settore a trovare un equilibrio finalmente stabile e a sviluppare le sue potenzialità anche multimediali». «Per chi come la Fnsi si è battuto per anni per la riforma, quella di oggi è una buona giornata», spiega Serventi Longhi, «anche se appare inconcepibile l'ostinazione degli editori a non concludere positivamente il rinnovo del contratto dei giornalisti. Una ostinazione che costringerà il sindacato a riprendere le azioni di lotta in modo durissimo». (r. r.)

I finanziamenti sono divisi in tre anni per innovazioni nelle imprese e vendita di giornali

Soddisfatti editori e giornalisti Per la Fieg: «Sarà uno strumento di grande sviluppo»

Il presidente della Fieg Mario Ciancio Sanfilippo

La risposta di Forattini

«Se perdo la causa Mitrokhin mi candido contro D'Alema»

ROMA

«Se perdo vado a Strasburgo e poi mi candido in tutti i collegi in cui si presenta quel signore e gli faccio perdere voti, magari disegnando vignette sui maxischermi». Tre miliardi non sono bruscolini, e Giorgio Forattini non demorde. Ancora in causa con Massimo D'Alema per la vignetta sul dossier Mitrokhin, quella che raffigurava l'allora premier intento a sbianchettare l'elenco di nomi, il vignettista contrattacca. E, davanti alla platea del forum sulla «qualità dell'informazione», senza nominare l'attuale presidente della Quercia annuncia il suo ricorso alla Corte europea e, per di più, la sua candidatura alle elezioni. Tutto contro «quel signore». E' proprio indignato Forattini, e caparbio, al punto che per una volta contravviene alla sua inveterata abitudine di non parlare mai in pubblico. «Mi è stato detto bastava una lettera di scuse e sarebbe stato ritirato tutto. Ma io non mi piegherò mai, andrò fino in fondo e spero di essere un precedente positivo per la satira».

Giorgio Forattini

Al forum organizzato dalla Ordine nazionale dei giornalisti lo spinoso problema delle querele per diffamazione viene affrontato in vari interventi. Il ministro della Giustizia è candidato vicepremier del centro sinistra, Piero Fassino, si chiede per esempio se sia giusto mantenere in piedi il reato di mancato controllo da parte dei direttori dei vari media visto che oggi tanti giornali hanno edizioni locali e gli è di fatto impossibile esercitare il controllo su quel che passano le diverse redazioni locali. «Bisogna avere norme per la diffamazione a mezzo stampa più precise, chiare e trasparenti», afferma Fassino. Ricordando che una parte delle norme rimaste in sospeso (come quelle sull'appellabilità da parte di chi è stato condannato per diffamazione) saranno varate in questa legislatura, mentre la nuova vera e propria legge in materia è rinviata alla prossima, «ma potrà utilizzare il lavoro svolto fin qui».

Vincenzo Caianiello tocca il tema specifico della diffamazione dei magistrati a mezzo stampa. Per sostenere che i risarcimenti delle querele vinte dai magistrati dovrebbero andare allo Stato e non ai singoli magistrati, i quali «dovrebbero accontentarsi della soddisfazione morale». Ancora. L'ex presidente della Consulta ritiene che nelle cause che fra magistrati e giornalisti venga meno il principio della terzietà del giudice in quanto le controversie fra i due corpi vengono decise da altri magistrati, «e questo è un vulnus che attenta alla libertà di stampa».

E mentre arriva - salutata con soddisfazione - la notizie della nuova legge sull'editoria licenziata dal Senato - non manca uno scambio di battute fra Ciancio Sanfilippo e Serventi Longhi sul contratto di lavoro dei giornalisti, in discussione da 18 mesi. Il presidente degli editori invita il segretario del sindacato dei giornalisti a «non esasperare la conflittualità». «Siamo disposti anche noi a concludere - gli risponde il secondo - ma la Fieg rinunci a rivendicare il diritto di licenziare, sospendere dal lavoro o trasferire d'autorità i giornalisti». (m. g. b.)

Gelo dai giganti della musica: «Prima il sito deve chiudere, poi potremo discutere»

Napster, ultima offerta per sopravvivere

«Alle case discografiche duemila miliardi in 5 anni»

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Con l'acqua alla gola e a una settimana da quando un tribunale federale aveva di fatto decretato la sua morte imminente, Napster ha cercato di difendere il proprio diritto all'esistenza, offrendo alle case discografiche un miliardo di dollari, pagabile in cinque anni. Il sito che consente lo scambio di file musicali digitali ha proposto, in altre parole, di riconoscere i diritti d'autore, versando 150 milioni l'anno alle case più grandi e 50 a quelle indipendenti.

«E' ora che l'industria discografica e Napster creino una strategia vincente per gli utenti, gli artisti e le case», ha dichiarato Thomas Middelhoff: amministratore delegato della Bertelsmann, è uno dei protagonisti della battaglia attorno a Napster, una «tribù» di amanti della musica che raccoglie circa 60 milioni di persone. Ma è anche un simbolo della sua complessità e delle sue contraddizioni: sei mesi fa, il gigante mutimediale tedesco, che possiede la casa discografica «Bmg», ha dato in prestito a Napster 50 milioni di dollari al fine di individuare un «business model» per pagare i diritti d'autore ai musicisti e alle loro case. E' quello che Napster ha offerto martedì, proponendo che i suoi utenti versino delle quote di abbonamento mensile che variano dai tre ai 10 dollari a seconda dei livelli di accesso.

Oltre alla «Bmg», che medita una partnership, l'idea è stata salutata con favore dalla «Emi». Ma il resto dei colossi della musica non è apparso per niente impressionato. Con introiti annui di 40 miliardi di dollari, quel miliardo in cinque anni non è neanche un punto di partenza. L'associazione di categoria dell'industria discografica ha dunque accusato Napster di «tattiche dilatorie». Dick Parsons, amministratore delegato della «Aol-Time Warner», è stato ancora più esplicito: «Prima devono chiudere - ha detto -. Poi possiamo parlare».

Le case discografiche hanno anche accusato Napster di non avere adeguatamente affrontato i problemi di sicurezza legati allo scambio di file. Come se non bastasse, c'è poi un'altra grande incognita: come reagirà il popolo di Napster, abituato a scaricare musica gratuitamente, quando si sentirà intimare di dover pagare una quota mensile? Accetterà? Fuggirà? Domande che interessano non solo chi produce e chi ama la musica, ma tutti quelli che seguono l'economia di Internet, un universo dove pochi sembrano disposti a pagare quattrini in cambio dei servizi ricevuti.

«L'avventura di Napster racchiude in sé il confuso presente e l'incerto futuro di Internet», scrive l'economista Paul Samuelson nell'ultimo numero di «Newsweek». In realtà, anche tra le case musicali c'è la consapevolezza che quel sito e il suo modello non potranno venire semplicemente rimossi. Se i vari tentativi di mediazione saltassero, i 60 milioni di rifugiati digitali di Napster potrebbero trovare rifugio presso Gnutella, Freenet o altri siti che non hanno un'organizzazione centrale e dove non c'è nessuno a cui fare causa.

Nel frattempo, stanno spuntando nuovi siti di scambio di file musicali offshore ed è anche per questo che Napster, perse le battaglie giudiziarie, sta facendo ricorso al tribunale dell'opinione pubblica. «Occorre permettere a questa comunità di restare unita», implora Hank Berry , presidente di Napster. Il quale, oltre a cercare di negoziare con le case discografiche, sta incoraggiando il suo «popolo» a fare pressione con deputati e senatori, che potrebbero entrare nella contesa con qualche soluzione legislativa.

AUTOASSICURATEVI.
Volete avere tutto sotto controllo? Con GeniaLLOYD siete sulla strada giusta. Basterà chiamarci o visitare www.genialloyd.it per assicurarvi velocemente risparmiando tempo e denaro. Adesso che conoscete l'indirizzo, cosa aspettate a muovere un dito?
VERDE 800 999999 CHIAMATA GRATUITA
Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00
WWW.GENIALLOYD.IT L'ASSICURAZIONE IN LINEA CON TE.
LLOYD 1885 GRUPPO RAS

CASO AVERSA | LA SOLUZIONE DOPO NOVE ANNI

DENUNCIATA LA SUPERTESTE CERMINARA

I killer hanno un nome, così i mandanti, e anche sul movente gli inquirenti ritengono di aver fatto luce. La soluzione del caso legato alla morte di Salvatore Aversa, il poliziotto assassinato il 4 gennaio '92 a Lamezia Terme insieme con la moglie Lucia Precenzano, è arrivata ieri. Gli assassini hanno nomi e cognomi, due pregiudicati pugliesi si autoaccusano del delitto: Salvatore Chirico, 41 anni, di Taranto, autore materiale, e il complice Stefano Speciale, 41 anni, pure tarantino. A commissionare l'agguato sarebbero stati Francesco Giampà, 53 anni, il «professore», già indagato nella prima fase delle indagini, e Giovanni Torcasio, assassinato nel settembre scorso a 36 anni. I capi ordinarono, i due killer eseguirono. Giuseppe Rizzardi e Renato Molinaro (deceduto in una caserma della Finanza per aver ingerito una dose di cocaina), condannati in primo grado e assolti in appello, dunque non c'entravano. Rosetta Cerminara, la teste che li inchiodava (foto), ora è indagata per calunnia: per i magistrati ha detto il falso. Ebbe la medaglia d'oro al valor civile dal presidente Scalfaro. Per il gip Tarantino «le circostanze emerse lasciano pochi dubbi sul mendacio consumato dalla Cerminara e sul movente della sua condotta», riconducibile a rancori nei confronti di Rizzardi e Molinaro col quale era stata fidanzata

In trappola il manager di Provenzano

Virga era in un casolare. Grasso: i Ros lontani dal padrino

Lirio Abbate
PALERMO

Si proteggeva dal freddo con uno scialle. Il covo in cui il boss Vincenzo Virga avrebbe trascorso gli ultimi sette mesi da latitante non era una reggia, ma un piccolo appartamento spoglio e umido, al piano terreno di un vecchio baglio alle porte di Trapani. Profetico il collaboratore di giustizia Francesco Milazzo, parlando un anno fa ai magistrati: «Prenderete Virga seduto davanti alla tv con uno scialle addosso». E così è stato. Il boss, accusato di essere l'uomo di fiducia di Bernardo Provenzano per il Trapanese, si sarebbe tenuto lontano dagli attentati di nove anni fa: lui ha sempre preferito gli affari al tritolo.

La Mobile è intervenuta poco dopo la mezzanotte di martedì seguendo i movimenti del suo «vivandiere», Giuseppe Simonte (poi arrestato per favoreggiamento). Nel casolare c'era solo un vecchio fucile, detenuto legalmente da Simonte; Virga era disarmato e quando sono arrivati gli agenti è rimasto sereno e rilassato. Nel covo sono stati trovati 16 milioni di lire in banconote da cinquanta e centomila e alcuni biglietti, piegati sino all'inverosimile. In uno dei messaggi si parla di una gara d'appalto che doveva svolgersi nel Trapanese. Un altro era indirizzato ai familiari: «Vi prego, fatemi avere la pentola per preparare il cous cous di pesce». Amante della buona tavola e degli appalti miliardari: continuava a gestire il racket delle estorsioni e ad intessere rapporti con i politici. È l'identikit di Vincenzo Virga, 59 anni, sette dei quali trascorsi in latitanza. È accusato dell'omicidio di Mauro Rostagno, è sotto processo per l'agguato al giudice Alberto Giacomelli; per l'uccisione dell'agente di polizia penitenziaria Giuseppe Montalto la corte d'assise d'appello gli ha confermato l'ergastolo. Dalla cattura di Virga emerge lo spunto per approfondire l'indagine su un appalto la cui inchiesta ha condotto in carcere, quattro mesi fa, l'assessore comunale alla Nettezza Urbana Vito Conticello (Forza Italia), sorpreso ad incassare una tangente di cinque milioni. L'«ecomafia» è uno dei settori preferiti da Virga, che dal 1988 al 1994 avrebbe controllato attraverso società intestate ai figli o ad alcuni prestanome, i subappalti per la discarica dei rifiuti urbani. Chi parla a difesa del latitante è Margherita Mirlocca, moglie di Giuseppe Simonte. «Siamo una famiglia povera - dice - e Virga ci ha dato da mangiare. Con noi è stata una persona molto squisita e gentile». Poi aggiunge: «Virga lo hanno portato a casa nostra sette mesi fa. Io ho saputo che si trattava di una persona molto importante soltanto un mese dopo. Fu mio marito stesso a dirmelo». Mirlocca ha una bambina di sei anni e un bambino di otto, il marito è disoccupato: «Ci dava i soldi per fare la spesa. Chi penserà adesso ai miei bambini?».

Di protezioni, anche politiche, nella latitanza di Virga ha parlato il capo della Mobile Giuseppe Linares: «Per poteri forti intendo riferirmi a complicità già note tra mafia, politica ed imprenditoria... Mi riferisco a nomi già noti, contenuti nell'ordinanza di custodia cautelare emessa nel '98 nell'ambito dell'operazione "Rino 3". Grazie a questa inchiesta sono emerse le connivenze a livello politico-imprenditoriale con Virga. Di questi intrecci parla il sostituto antimafia Massimo Russo: «Le forti connessioni di Virga con una parte della borghesia imprenditoriale e una parte della classe politica di Trapani non sono state ancora recise».

L'arresto di Virga non placa le polemiche sul caso-Provenzano. Ieri, Piero Grasso, procuratore di Palermo, ha detto che «Non c'era assolutamente una possibilità concreta per i carabinieri del Ros di catturare Provenzano nella fase in cui è intervenuta la polizia. I carabinieri sapevano perfettamente ciò che faceva la polizia». Di questo parere, anche il Comitato per l'ordine e la sicurezza, convocato da Bianco: «Nessun difetto di coordinamento», è stata la conclusione.

DAVANTI ALLA TV RIVEDEVA LA STRAGE DI CAPACI

TRAPANI. Le immagini dei mafiosi impegnati nell' organizzazione delle stragi del '92 di Capaci e via D' Amelio, martedì notte, scorrevano sul video della televisione sistemata nel covo del boss trapanese. Per trascorrere la serata il latitante Vincenzo Virga aveva scelto di vedere una videocassetta nella quale erano registrato un documentario sulla morte dei giudici Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e gli agenti delle loro scorte. Le scene dei corpi straziati dal tritolo e la folla che ha assistito ai funerali delle vittime a Palermo hanno introdotto il blitz. Quando i poliziotti sono intervenuti per arrestarlo lo hanno trovato seduto davanti allo schermo, con uno scialle gettato addosso per ripararsi dal freddo e uno scaldino accanto ai piedi. Il ricercato non ha opposto alcuna resistenza e si è lasciato ammanettare. Questo episodio ricorda l'arresto di Giovanni Brusca e di suo fratello Enzo, avvenuto cinque anni fa: entrambi stavano guardando il film su Giovanni Falcone. [l. abb.]

La strage di Capaci: morì il giudice Falcone

Sicurezza

Il Polo affonda la legge in Senato

Francesco Grignetti
ROMA

Pace fatta al Viminale, liti al Senato. E' una giornata faticosa per il ministro dell'Interno Enzo Bianco. Deve presiedere una riunione al ministero con tutti i capi delle polizie per venire a capo dell'ennesima lacerazione tra carabinieri e Ps sul caso Provenzano. Ma intanto al Senato il Polo affonda il «suo» pacchetto sicurezza, quella proposta di legge che doveva facilitare gli arresti e il contrasto della microcriminalità. Il Polo, visto l'andamento del dibattito sul conflitto di interessi, ha ritirato le firme alla corsa verso l'approvazione finale del pacchetto direttamente in commissione.

La riunione del pomeriggio fila via facile. Da oggi, fino al prossimo strappo, regna la «pax» del Viminale. La lettera del generale Sabato Palazzo, capo dei Ros, che denunciava il mancato coordinamento nelle ricerche del boss Provenzano, era stata accolta con sbigottimento al ministero dell'Interno. Avrebbero preferito di gran lunga sottolineare i successi degli ultimi giorni, gli arresti a raffica, la cattura dei boss mafiosi Spera e Virga. Fortissima l'irritazione della polizia. Ma poi, durante la lunga riunione a porte chiuse, anche il comando dei carabinieri ha preso le distanze: il comandante generale Siracusa ha sostenuto di avere saputo della lettera dai giornali. Ed è stato facile, a questo punto, per i partecipanti al vertice, concordare che era nell'interesse di tutti abbassare i toni. Conclusioni: «Non c'è stato - è scritto nella nota ufficiale - alcun difetto di coordinamento tra le forze di polizia impegnate nella ricerca del boss Bernardo Provenzano». Non manca un accenno, velato, alla necessità che siano i magistrati a coordinare sul serio gli investigatori.

Ma è dal Senato che arriva la notizia peggiore: il Polo ha deciso di ritirare il suo assenso al pacchetto sicurezza. Dopo il voto favorevole della Camera, se ne doveva discutere velocemente in Commissione Giustizia e approvarlo. Ieri mattina il contrordine: la Casa delle Libertà annuncia che vuole apportare miglioramenti alla legge, impone che se ne discuta nell'aula del Senato e che il pacchetto torni poi alla Camera. Considerati i tempi stretti prima dello scioglimento del Parlamento, è il requiem per una proposta di legge che ha avuto vita tormentata ma su cui Enzo Bianco contava parecchio.

Commenta il ministro della Giustizia, Piero Fassino, parecchio irritato: «Ancora una volta il Polo dimostra di avere "due verità": una per la piazza, dove viene agitata continuamente la tolleranza zero, e una per il Parlamento dove, per puro calcolo elettorale, vengono bloccate le misure che il governo propone a tutela della sicurezza dei cittadini. Un'ulteriore prova di inaffidabilità su cui certamente gli italiani non mancheranno di riflettere».

Alleanza nazionale, da parte sua, replica così: «Nessun atteggiamento irresponsabile. E' l'Ulivo - dice il vicepresidente dei senatori An, Alfredo Mantica - che ha preferito il conflitto di interessi alle norme del pacchetto giustizia. Abbiamo dato la nostra disponibilità ad un esame veloce da parte dell'aula in questa stessa settimana, ma l'Ulivo ha preferito anteporre il conflitto di interessi per colpire Berlusconi e quindi ora nessuno si deve lamentare».

IL MAGISTRATO «ERA LATITANTE E LA BUONA SOCIETÀ TRAPANESE LO LODAVA»

Vincenzo Virga pochi istanti dopo l'arresto compiuto dalla polizia

«Un mafioso borghese»

Il pm Paci: per lui tante complicità

intervista
Francesco La Licata

Si chiama Gaetano Paci il magistrato che ha coordinato gli investigatori della polizia trapanese impegnati nella cattura del boss Francesco Virga. Fa parte della Procura antimafia di Palermo, dove segue le inchieste su «Appalti & Cosa nostra», ma da lungo tempo si occupa anche di Trapani e, in particolare, della ricerca dei latitanti. La Dda segue un criterio di razionalizzazione che porta ciascun magistrato ad interessarsi di un singolo ricercato. Paci aveva il compito di «stanare» Virga (in alto nella gerarchia del gruppo dirigente criminale), ovviamente con il fondamentale apporto della squadra mobile trapanese, e adesso può dire: «Operazione compiuta».

Dottor Paci, perché è così importante la cattura di Ciccio Virga?

«È uno dei pochi mafiosi di alto livello che, scegliendo di operare più sulla fascia politico-imprenditoriale che su quella militare, ha praticamente scelto di comandare non col terrore ma con il consenso. Quindi la violenza come estrema ratio, spesso addirittura subìta da decisioni collegiali, contrapposta ad una politica del coinvolgimento dei ceti sociali più alti: imprenditori, professionisti, politici, organi rappresentativi ed istituzioni».

Eppure lo avete preso abbastanza agevolmente. O no?

«Le pare? Vorrei ricordare che Virga è rimasto latitante indisturbato per sette lunghissimi anni, durante i quali la buona società trapanese ha fatto a gara nel tesserne le lodi».

Per questo avete detto che il mafioso ha goduto di protezioni? E chi sono questi poteri forti?

«I riferimenti alle complicità non sono affermazioni apodittiche ma scaturiscono dalle semplice osservazione di atti processuali».

Può essere più preciso?

«Virga è un imprenditore che ha lavorato e ha avuto contatti con altri imprenditori, con professionisti e con politici. Ha fatto incetta di appalti, ha imposto il prodotto della sua "Calcestruzzo Ericina" praticamente a tutte le imprese della zona. Ha goduto del monopolio nel campo dei trasporti interprovinciali prima con la "Autolinee Virga", poi con la "Drepanum". Per non parlare della disinvoltura con cui è entrato nel *business* dello smaltimento dei rifiuti. Tutto ciò è stato oggetto di indagini e processi. Come anche alcune coincidenze. E mi riferisco al suo coinvolgimento, per esempio, nella tranche milanese che vede imputato per estorsione l'on. Dell'Utri. Questa indagine, tra l'altro, ha perso (per decesso) un altro personaggio centrale: quel Michele Buffa fondatore a Trapani del club "Sicilia Libera", cellula primitiva di Forza Italia».

Sta dipingendo un uomo, che è una sorta di grande tessitore...

«Basta dare un'occhiata al processo "Rino 3". Troverete nomi e cognomi - già noti - di quei politici, di quegli imprenditori che rappresentano un vero e proprio "blocco" a Trapani e provincia: il deputato regionale Francesco Canino, l'ex parlamentare Francesco Spina , l'ex segretario provinciale della Cisl, Vincenzo Gullo. E poi gli imprenditori: Aleo, Amodeo, Buffa, Campo, Coppola e tanti altri. È questo l'acquario dove nuota la mafiosità di Virga: borghesia imprenditrice, commercialisti, mondo degli affari. Una tela che ha fatto le fortune politiche di maggiorenti locali e regionali eletti proprio come "espressioni di Virga".

Vuol dire che un boss come don Ciccio è quasi il prodotto naturale di una società chiusa come quella trapanese?

«Maggior utile col minimo rischio: si può sintetizzare così la strategia di Virga. Poco sangue e tanti soldi».

Perché è considerato uomo di Provenzano?

«Pensano allo stesso modo ed entrambi rappresentano una sorta di moderatismo mafioso, forse più dannoso dell'estremismo perchè colpisce gangli vitali della comunità, come l'economia e gli affari».

Cosa accomuna, per concludere, maggiormente Virga alla sua città?

«La vocazione a indignarsi poco purché si guadagni tanto. Sono quasi inesistenti le isole di resistenza al potere mafioso. Le associazioni degli industriali non si sono mai costituite parti civili nei processi per le estorsioni. E le istituzioni nicchiano: al processo "Prometeo" si è costituito solo il comune di Valderice, per l'omicidio dell'agente du custodia Montalto il comune di Trapani ma non la Provincia. In compenso sono affollatissime le riunioni più o meno segrete delle varie Massonerie».

Gaetano Paci

«Al terrore preferisce il consenso Rappresenta un "moderatismo" molto pericoloso perché colpisce gangli vitali dell'economia»

Giustiziato il nipote del boss

Napoli, assassinato un diciassettenne

Fulvio Milone
NAPOLI

Non aveva ancora diciott'anni, ma il piglio era quello di un camorrista di rango. E probabilmente sono state proprio la grinta del malavitoso e l'ambizione a costargli la vita. Andrea Maisto, 17 anni, nipote di un boss che porta il suo stesso nome, è stato ammazzato martedì notte in un bar a Melito, un paese dell'hinterland napoletano. Non aveva precedenti penali, era ancora minorenne: poco più che un ragazzo, eppure per i carabinieri era un tipaccio da tenere d'occhio, un duro con un ruolo di una certa importanza nel racket delle estorsioni.

Chi lo conosceva dice che Andrea si faceva forte di quel nome che incute timore in provincia. In paese si comportava con arroganza, proprio come un boss: un attaccabrighe sempre pronto a sfidare i coetanei e a ricorrere alla violenza. Era convinto che nessuno avrebbe osato toccarlo, ma sbagliava. Nelle indagini sul delitto la polizia sembra dare credito all'ipotesi di un regolamento di conti fra bande di taglieggiatori. Ma non si esclude neanche un'altra pista, che conduce ad un movente più inquietante: il ragazzo potrebbe avere pagato con la vita uno «sgarro» commesso all'interno dello stesso clan capeggiato dallo zio. Di certo, per ora, c'è solo il ritratto di un giovane che gli inquirenti definiscono un «cane sciolto con atteggiamenti aggressivi e imprevedibili».

L'omicidio di Andrea Maisto (il sedicesimo dall'inizio dell'anno nella provincia di Napoli) presenta tutte le caratteristiche di un'esecuzione firmata dalla camorra. Martedì notte la vittima designata si è attardata in un bar nel centro del paese. Sorseggiava un caffè e chiacchierava con il proprietario del locale che si apprestava ad abbassare la saracinesca, quando hanno fatto irruzione due uomini con i volti nascosti dai caschi da motociclista.

Secondo la polizia, i sicari seguivano da tempo le mosse di Andrea Maisto: lo avevano pedinato a lungo, in attesa di entrare in azione e portare a termine la loro missione di morte. Il ragazzo non ha avuto nemmeno il tempo di gridare: gli hanno sparato sei colpi di pistola, tutti andati a segno. Andrea si è accasciato sul pavimento, mentre il proprietario del bar è riuscito a rifugiarsi dietro il bancone. «Non ho visto niente - ha poi detto agli investigatori -, se non quei due uomini irriconoscibili entrati nel locale con le pistole in pugno». Andrea Maisto, colpito alla testa e al petto, è morto all'istante. Gli assassini, finito il loro lavoro, se ne sono andati indisturbati con una moto di grossa cilindrata.

Il luogo in cui è stato ucciso il diciassettenne Andrea Maisto

La notizia della morte del nipote del boss si è diffusa in un baleno in un paese ormai da tempo sconvolto dalle faide fra clan rivali per la conquista del racket delle estorsioni e del mercato della droga pesante: attività su cui, come fanno capire gli investigatori, la «famiglia» Maisto detiene per ora il controllo. E ha tutte le intenzioni di mantenerlo, pena la morte per chiunque tenti di chiunque tenti di mettere in discussione la supremazia del clan.

Le indagini per l'identificazione degli assassini di Andrea procedono con lentezza. Nessuno ha visto, nessuno ha sentito: come sempre in questi casi la polizia deve fare i conti con l'omertà di una zona stretta in una morsa di paura e violenza.

NOTIZIE DAL MONDO | NAZISKIN E «GREENEVILLE»

VIOLENZA NAZISTA IN GERMANIA

Cinque neonazisti tedeschi hanno picchiato e dato fuoco a un giovane colpevole a loro avviso di averli denunciati alla polizia. L'ennesimo episodio di violenza nazista - scrive la Bild - si è registrato cinque settimane fa nel Land orientale del Brandeburgo. La vittima, Tilo R., 22 anni, ora è costretto a portare una tuta termica elastica che favorisce la rigenerazione della pelle, bruciata sull'80% del corpo. Le cinque teste rasate, tutti fra i 18 e i 30 anni, sono in carcere

SOTTOMARINO, EQUIPAGGIO DISTRATTO DA CIVILI

Fu «distratto» dalla presenza dei civili a bordo l'addetto al sonar del sottomarino Usa Greeneville che il 10 febbraio, durante l'emersione, colpì e affondò una nave scuola giapponese provocando nove morti. Di conseguenza il marinaio non si accorse del «contatto» che il sonar segnalava in superficie. L'ha detto ieri, a Honolulu, John Hammerschmidt, della Commissione federale americana della sicurezza sui trasporti (Ntsb) che indaga sull'incidente

Amato critica il raid su Baghdad

«Controproducente il bombardamento Usa»

ROMA

Alla vigilia del viaggio in Iran, Amato prende le distanze dall'attacco a Baghdad. I bombardamenti anglo-americani trasformano Saddam Hussein da leader arabo «più pericoloso» a leader arabo «più popolare» ottenendo «un risultato opposto a quello a cui dovremo aspirare». È quanto ha osservato il presidente del Consiglio Giuliano Amato rispondendo alla Camera, nel corso della «question time», a un'interrogazione presentata dal capogruppo dei comunisti italiani Tullio Grimaldi sugli ultimi attacchi anglo-americani contro l'Iraq.

Il premier ha sottolineato che da tempo l'Italia «si adopera perché si arrivi finalmente al completamento delle ispezioni previste dall'Onu» in Iraq sull'esistenza di armi di distruzione di massa. Questo anche nell'ottica di «porre giustamente fine, una volta accertato ciò che deve essere accertato, a un regime di sanzioni che già ora - ha osservato Amato - sta provocando conseguenze non ammissibili nei confronti della stessa popolazione irachena». I bombardamenti anglo-americani, ha spiegato il presidente del Consiglio, sono avvenuti per proteggere gli aerei inglesi e americani che verificano il rispetto della «no fly zone» istituita al di fuori delle decisioni dell'Onu e delle risoluzioni approvate dal Consiglio di sicurezza. E poichè l'Italia non ha mai concorso né al concepimento, né alla difesa di questo spazio aereo non previsto dalle risoluzioni Onu, non è stata informata della recente operazione. In questo senso gli anglo-americani, nella visione di Palazzo Chigi, non erano tenuti a informare Roma.

Amato ha comunque sottolineato che il regime di Saddam Hussein «sicuramente non rispetta e non ha mai rispettato i diritti umani», una circostanza per la quale l'attuale regime di Baghdad «è indiscutibilmente pericoloso». Ma la valutazione dell'Italia è che «non queste operazioni - ha detto ancora Amato riferendosi ai recenti bombardamenti anglo-americani - ma l'attuazione delle decisioni Onu e il controllo sulle armi di distruzione di massa sono le cose che debbono essere fatte».

«Vado in Iran ad incontrare il Presidente Khatami, che rappresenta per quel Paese una porta non chiusa. Vi sono in quel Paese altri fattori che sono la ragione della cautela». Con queste parole Amato ha introdotto il viaggio in Iran. E ancora: «Sono sempre stato convinto, ed è sempre stata questa la posizione del governo italiano, che vi sono Paesi che hanno al proprio interno elementi di pericolosità per la stabilità internazionale. Quando vi sono le condizioni per avere nei loro confronti una porta non spalancata, ma attentamente socchiusa, questo può renderli molto meno pericolosi per il futuro di quanto altrimenti non possa accadere».

Romano Prodi, che nel pomeriggio ha incontrato il premier a Palazzo Chigi, ha detto di «condividere in pieno» le parole di Amato sull'Iran. Ma a proposito dei bombardamenti sull'Iraq ha precisato che «non c'è una posizione europea al riguardo». E Lamberto Dini prepara la prima presa di contatto ufficiale tra il governo italiano e la nuova amministrazione americana di George Bush, in programma oggi a Washington. Il ministro degli Esteri incontrerà il segretario di Stato Usa Colin Powell al dipartimento di Stato. Al centro dei colloqui, oltre alle relazioni bilaterali, vi saranno i maggiori temi dell'attualità internazionale. A cominciare dall'Iraq. [r. r.]

Giuliano Amato e Romano Prodi durante il loro incontro di ieri a Roma

Abu Omar, fermato a Londra, era il responsabile per l'Europa

Bin Laden, preso luogotenente

Ma la fuga di notizie compromette il blitz

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La rete di Osama bin Laden in Europa comincia a prendere forma concreta. I terroristi scoperti in Gran Bretagna, con la collaborazione degli Stati Uniti, mentre progettavano un attacco al gas nervino, erano una cellula legata al miliardario di origine saudita capo dell'organizzazione fondamentalista «Al Qaeda». E' stato il «New York Times» a rivelarlo citando fonti americane e specificando che fra i dieci fermati uno è nientemeno che il coordinatore di Osama bin Laden per l'intera Europa. Omar Mahmoud Abu Omar - nome di battaglia «Abu Qatada» - è un palestinese con passaporto giordano in esilio da diversi anni a Londra, dopo essere stato condannato dalla giustizia di Amman per ben due volte a causa del tentativo di compiere attentati spettacolari contro turisti e pellegrini nei Luoghi Santi in occasione delle feste di fine millennio.

Stati Uniti e Giordania da mesi chiedevano a Londra di mettere le mani su «Abu Qatada», considerato il terminale delle attività logistiche e finanziarie di bin Laden in Europa. Con la retata di lunedì la polizia britannica non lo ha «arrestato» - come gli altri sei algerini - ma «fermato», assieme ad altri quattro fondamentalisti. Contava infatti, non dando troppo risalto al fermo, di mettere l'uomo sotto stretta sorveglianza, con l'obbligo di presentarsi quotidianamente alle autorità. Ma la divulgazione della notizia non favorisce certo eventuali passi falsi del sorvegliato.

La stretta di Londra contro i gruppi fondamentalisti ha coinciso - non solo nei tempi - con l'arresto a Francoforte, in Germania, di quattro persone che risiedevano in un appartamento trasformato in arsenale, con ingenti quantitativi di potente esplosivo. Si tratta di una cellula islamica considerata dalla polizia tedesca legata a bin Laden. Nell'abitazione è stata trovata una videocassetta con immagini dettagliate della città francese di Strasburgo - sede del Parlamento Europeo - che fanno supporre agli investigatori dei paesi Nato l'intenzione di bin Laden di progettare un attentato contro il capoluogo dell'Alsazia. I blitz antiterrorismo di inglesi e tedeschi sono la prima conferma di un'azione congiunta con gli Stati Uniti per eliminare le cellule di «Al Qaeda», considerate dai rapporti della Cia la principale minaccia alla sicurezza non solo americana, ma dell'intero Occidente.

Non si esclude però il lavoro di una talpa Usa nel cuore dei servizi russi

Il supertraditore, regalo a Bush

Potrebbe essere stato denunciato da Mosca

corrispondente da NEW YORK

Gli agenti dell'Fbi lavorano a pieno ritmo per ricostruire nei dettagli fatti e misfatti di Robert Philip Hanssen, ma gli occhi di Washington sono puntati sul Cremlino di Vladimir Putin che continua a mantenere un basso profilo sull'intera vicenda. Il ritratto di Hanssen si arricchisce di particolari: il super-agente al servizio di Mosca sin da adolescente sognava di diventare una spia, emulava il personaggio della famosa spia britannica al servizio dell'Urss Kim Philby e - assieme alla moglie - faceva parte dell'Opus Dei, probabilmente rubò informazioni top secret anche al Dipartimento di Stato, ma ancora né l'Fbi né la Cia sono in grado di affermare con certezza quali e quante informazioni abbia passato a Mosca in 16 anni di attività. «Si tratta comunque del più grave tradimento ipotizzabile» dice l'Fbi.

Da Mosca è arrivata la conferma dei due agenti doppiogiochisti al servizio degli Usa che vennero fucilati dopo essere stati scoperti da Hanssen: il maggiore Ghennadi Varennkin e il colonnello Dmitri Poliakov. Entrambi vennero giustiziati con un proiettile alla nuca fra il 1985 e il 1986, quando al Cremlino c'era Mikhail Gorbaciov. Resta da sciogliere anche il mistero di come l'Fbi sia venuta in possesso di ben 27 lettere scritte da «Ramon» - nome in codice di Hanssen che non incontrò mai di persona i russi - e di numerosi elementi di prova di fonte sovietica e russa. Due le ipotesi: che esista una mega-talpa americana dentro il quartier generale dei servizi di Mosca o che Vladimir Putin abbia voluto porgere un «regalo di benvenuto» al nuovo presidente americano, George W. Bush. Nell'attesa che il mistero si sciolga fra Mosca e Washington regna il silenzio. I portavoce del Cremlino però ieri hanno lodato il lavoro delle spie «al servizio della patria» e dalle accuse su «Ramon» si sono difesi affermando con sarcasmo che' «le storie di cui si parla in questi casi sono sempre quelle finite». Tace soprattutto Vladimir Putin, l'ex agente del Kgb diventato presidente dopo Eltsin. L'imminente incontro fra il Segretario di Stato, Colin Powell, ed il collega russo, Igor Ivanov, si annuncia difficile. Sul fronte legale i difensori dell'ex agente non scoprono le carte ma i bene informati assicurano che potrebbero sostenere in aula la tesi secondo cui il loro assistito, Robert Hanssen, non era affatto «Ramon», che quindi si troverebbe ancora in libertà. [m. mo.]

Il neopremier offre al premio Nobel il ministero della Difesa

Sharon vuole Peres al posto di Barak

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il premio Nobel per la pace Shimon Peres è il nuovo candidato alla carica di ministro della Difesa del leader del Likud Ariel Sharon, dopo che martedì Ehud Barak ha definitivamente rinunciato a rivestire quella carica e ha abbandonato la guida del partito laburista.

La proposta di Sharon - che ieri ha avuto una lunga telefonata con Peres (già ministro della Difesa negli anni Settanta, e poi di nuovo per alcuni mesi dopo la uccisione di Yitzhak Rabin) ha colto di sorpresa la direzione del partito laburista, che forse preferirebbe a questo punto aggiudicarsi gli Esteri e le Finanze.

Barak aveva del resto appreso già martedì dalla lettura del quotidiano Maariv che Sharon ormai propendeva per scegliere Peres come ministro della Difesa. Dietro a questi sbalzi di umore del premier eletto Barak ha intravisto una manovra di suoi acerrimi rivali di partito: Avraham Burg e Haim Ramon. Contro costoro ha scritto una scottante lettera pubblica che difficilmente contribuirà ad accrescere agli occhi degli israeliani, dopo la recente batosta elettorale, la popolarità del partito laburista: un movimento che - testimonia in prima persona il premier uscente - è composto in buona parte da «cospiratori» e da «impostori».

Costoro sono adesso divisi in due fazioni, che si confronteranno lunedì al Comitato centrale. La prima ritiene obbligatorio sostenere il governo di unità nazionale con Sharon, predilgendo in esso i ministeri di carattere «sociale». La seconda fazione (che minaccia la scissione del partito) trova invece quasi eretica la possibilità che il pacifista Peres faccia parte del medesimo governo con Sharon e con due esponenti politici situati ancora più a destra di lui, Rehavam Zeevi e Avigdor Lieberman. Di costoro un analista politico israeliano ha scritto che si spostassero ancora un passo a destra, uscirebbero dalla crosta terrestre.

Sharon è comunque intenzionato ad includere i laburisti a tutti i costi nel suo governo per proiettare all'estero una immagine relativamente pragmatica. A questo scopo il leader del Likud ha inviato suoi emissari personali negli Usa, in Francia, in Belgio. Nei prossimi giorni altri emissari (Zalman Shoval, Eitan Ben Zur) illustreranno gli obiettivi politici del governo Sharon ai ministri degli esteri di Germania e Turchia.

In questi contatti gli emissari di Sharon confermano che resterà delusa la speranza palestinese di riprendere al più presto trattative con Israele sulla base della agenda discussa a gennaio a Taba (Egitto) con i negoziatori di Barak. Allora si parlava di spartizione di Gerusalemme, di ampi ritiri israeliani, del ritorno di una parte dei profughi palestinesi. «Tutto ciò appartiene al passato, il nuovo governo è disposto a studiare solo il ripristino della sicurezza e accordi limitati di transizione», precisano i collaboratori di Sharon.

Ieri intanto Barak ha compiuto un sopralluogo al confine con il Libano, dopo che nei giorni scorsi guerriglieri Hezbollah hanno teso un agguato a una pattuglia israeliana in cui un soldato è rimasto ucciso. Nelle settimane scorse inoltre gli Hezbollah hanno attivato una cellula palestinese a Gaza e hanno inviato a Gerusalemme un loro agente (che fingeva di essere un cittadino britannico) incaricato di compiere attentati. Nell'aria c'è dunque una reazione militare israeliana contro i destabilizzanti guerriglieri libanesi. Il capo di stato maggiore Shaul Mofaz invoca da tempo una reazione decisa: ma Barak, che ormai sta per ritirarsi a vita privata, finora non se l'è sentita di dare il via libera.

Il premio Nobel Shimon Peres

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 17 FEBBRAIO 2001

Baldini Lorenzo; **Bianco** Umberto; **Biondi** Valentina; **Briganti** Paolo; **Carrer** Alexander; **Damilano** Paolo; **De Gioanni** Roberta; **Del Monte** Rebecca; **Forno** Lorenzo; **Greco** Valentina; **Guercio** Sara Valentina; **Laiacona** Davide; **Mestouri** Federica; **Riccobono** Alessio; **Udisteanu** Tiberiu.

Nati 15

NATI REGISTRATI IL 19 FEBBRAIO 2001

Annunziata Gaia; **Borrelli** Vittoria; **Brizi** Mattia; **Costantino** Gaia; **Dispensa** Matteo; **Incorvaia** Lucrezia; **Lavattiata** Francesca; **Marino** Marco; **Marino** Alessandro; **Monaco** Andrea; **Novarese** Massimiliano; **Occhipinti** Eduard Antonovic; **Parisi** Filippo; **Paternò** Giulia; **Salkanovic** Samira; **Sarboraria** Chiara; **Taddei** Carlotta; **Ujetto** Susanna; **Vivanco** Albuja Diego Armando; **Zanellato** Simone; **Zouloulou** Jomana.

MORTI DENUNCIATI IL 19 FEBBRAIO 2001

Ceresio Francesca vedova **Cerruti**, anni 87, Carmagnola; **Bosia** Giovanna, a. 87, casa di cura Crocetta; **Casanova** Pierina vedova **Testolini**, a. 90, casa di riposo e convito Vedove e Nubili; **Danesi** Livia vedova **Giusto**, a. 87, casa di riposo e convito Vedove e Nubili; **Ucari** Isidoro Carlo, a. 89, Castellamonte; **Berguet** Luisa Maria coniugata **Destro**, a. 82, corso Chieri 184; **Rossotto** Maria vedova **Piovano**, a. 90, corso Tassoni 90; **Pelrone** Giuliana coniugata **Siletto**, a. 79, Lanzo Torinese; **Poggio** Carlo a. 73, Medicina Legale; **Bodon** Giuseppe, a. 76, Nichelino; **Andreotti** Vella vedova **Spagnolo**, a. 84, ospedale Giovanni Bosco; **Rotella** Mario, a. 53, ospedale Giovanni Bosco; **Mingotti** Bruna vedova **Pinotti**, a. 75, ospedale Giovanni Bosco; **Tagini** Massimo, a. 46, ospedale Gradenigo; **Bunino** Giuseppe, a. 86, ospedale Gradenigo; **Salvadore** Dalia coniugata **Vallo**, a. 78, ospedale Maria Vittoria; **Nervi** Margherita coniugata **Dorato**, a. 49, ospedale Martini; **Valenzano** Ernestina vedova **Zavattero**, a. 83, ospedale Martini; **Berruto** Agostina, a. 66, ospedale Mauriziano Umberto I; **Malvezzi** Natale, a. 80, ospedale Mauriziano Umberto I; **Siccardi** Lucia Paolina Fraterna coniugata **Calza**, a. 86, ospedale Mauriziano Umberto I; **Bonino** Adelaide Vittoria coniugata **Costa**, a. 64, ospedale Molinette; **Albano** Francesco, a. 86, ospedale Molinette; **Gilestro** Giorgio, a. 88, ospedale Molinette; **Kumari** Sunita coniugata **Madan**, a. 39, ospedale Molinette; **Benedetto** Delfina vedova **Tagliente**, a. 80, ospedale Molinette; **Gallo** Giovanni, a. 73, ospedale Molinette; **Valfusi** Maria coniugata **Carlevero**, a. 67, ospedale Molinette; **Magli** Teresa vedova **Tateo**, a. 87, San Carlo Canavese; **Deorsola** Mario, a. 75, Strada Lauro 47; **Uberti** Andreina coniugata **Castelli**, a. 78, via Borgosesia 30/A; **Sandrone** Caterina vedova **Ellena**, a. 87, via Camandona 22; **Montersino** Giovanni, a. 78, via Carrera Valentino 61; **Martelli** Fiorenzo, a. 54, via Cirenaica 52; **Treni** Maria coniugata **Fichera**, a. 73, via degli Abeti 3; **Longo** Vito, a. 96, via Lombardore 19, **Berruto** Margherita vedova **Martellacci**, a. 85, via Torricelli 50.

Nati 21 - Morti 37

(segue da pagina 6)

E' mancato
Ubaldo Spigariol
anni 72
L'annunciano la moglie Margherita Ferrero, Mauro, Valeria e Piero e parenti tutti. Funerali giovedì 22 ore 15,30 Parrocchia di Pianezza. Un ringraziamento particolare all'Associazione A.D.I., al dott. Favro e dottoressa Emanuele per le cure prestate.
— Alpignano, 21 febbraio 2001.

Ciao NONNO, Matteo e Martina.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Il Comitato Regionale S.I.M.G. Piemonte partecipa al dolore dell'amico e collega Giacomo per la perdita del padre sig.re
Pasquale Milillo
— Alessandria, 21 febbraio 2001.

La Simg Torino partecipa al dolore del dott. Giacomo Milillo per la perdita del papà PASQUALE.

La Scuola Piemontese di Medicina Generale prende parte al dolore dell'animatore dott. Giacomo Milillo per la perdita del papà PASQUALE.

Partecipano al dolore dell'amico Giacomo Milillo:
Donatella Alesso con Diego
Lilly e Giuseppe Arbore
Ombretta e Piersandro Bertoldo
Maura e Roberto Campanella
Paola Chiara
Esmeralda ed Emilio Chiodo
Mary e Mario Costa
Alessandra e Giancarlo Gatto Michelet
Aldo Lupo
Irene e Aldo Mozzone
Fausta e Mario Nejrotti
Margherita e Michele Olivetti
Ambretta e Angelo Pizzini
Terry e Mario Ponzetto
Anna e Giulio Titta
Alessandra e Marzio Uberti
Paola e Roberto Venesia.

La Segreteria Provinciale, il Consiglio Direttivo e i Fiduciari della Fimmg di Torino partecipano al dolore che ha colpito il loro segretario provinciale dott. Giacomo Milillo per la perdita del papà PASQUALE.

Il Segretario Regionale, la Segreteria, il Consiglio Regionale della Fimmg Piemonte e i Segretari Provinciali delle Sezioni di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli sono vicini al dolore del vice segretario nazionale dott. Giacomo Milillo per la perdita del papà PASQUALE.

I cugini Mariapia Martino e Giuseppina Crolle con i loro famigliari sono affettuosamente vicini a Peppino a Mavi Alfredo e Bebetta e alla famiglia Mondardini e con loro piangono la scomparsa di
Laura Mondardini Crolle
— Torino, 21 febbraio 2001.

Lilli ricorda caramente
Laura Crolle
è vicina nel dolore a Massimo e Betta.
— Torino, 22 febbraio 2001.

Tragicamente ci ha lasciati
Andrea Giacone
anni 21
Lo annunciano i genitori Giovanna e Giovanni, nonne, zii, parenti tutti. Funerali in Santena giovedì 22 ore 15,30 da via Matteotti 4.
— Santena, 21 febbraio 2001.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Santena partecipano al dolore di Giovanni Giacone, Consigliere Comunale, per la tragica scomparsa del figlio ANDREA.

Lo Studio Volontà partecipa con commozione al dolore della famiglia Giacone per la prematura scomparsa di ANDREA.

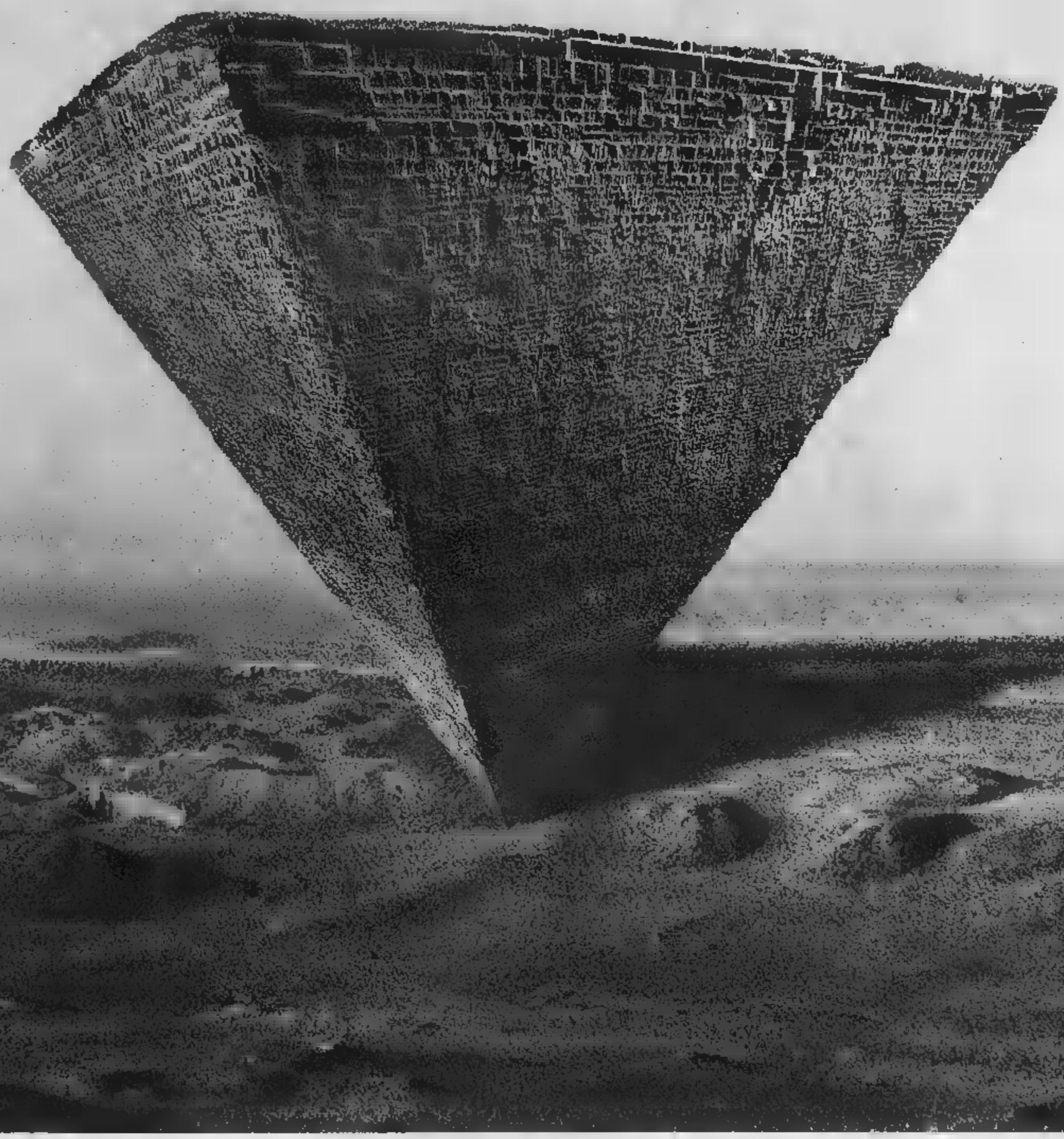
Il C.D.A. e Soci del Co.In.P.Sa. si unisce nel dolore al consigliere Giovanni e famiglia per la tragica scomparsa del figlio ANDREA.

E' improvvisamente mancato
Benedetto Scursatone
di anni 70
Addolorati lo annunciano la moglie Caterina Verderone, la figlioccia Alessia, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 11,30 parrocchia San Grato (Bertolla).
— Torino, 20 febbraio 2001.

E' mancata
Angela Calvi
ved. Galleano
L'annunciano nipoti e amiche. Funerali in Moncalieri venerdì 23 parrocchia S.ta Giovanna Antida ore 14,30, indi la salma proseguirà per Caramagna Cn.
— Moncalieri, 21 febbraio 2001.

(continua a pagina 12)

IL 15 FEBBRAIO IL FUTURO HA ROVESCIATO IL PASSATO.



NIENTE PIÙ CANONE, E PUOI FINALMENTE SCEGLIERE WIND PER TUTTA LA TUA TELEFONIA.

L'ultima barriera, la più dura da superare, è stata rovesciata. Cade così l'ultimo canone che si doveva pagare. Dal 15 febbraio 2001 i primi utenti hanno potuto staccarsi dall'Operatore telefonico che finora ha gestito la telefonia fissa in Italia e collegarsi direttamente a Wind. Tra non molto anche tu potrai farlo e potrai entrare nel mondo Wind per tutta la tua comunicazione: fissa, mobile e Internet. In un mondo che non è più quello di una volta, Wind è già lì.

WIND

Young & Rubicam

Devi rinunciare per paura?

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali comunica che l'Unione Europea, a seguito ■ pareri scientifici, considera ■ rischio:

- **per i bovini oltre i 12 mesi: ■ cranio, compresi cervello ed occhi, le tonsille, la colonna vertebrale, compresi sia i gangli spinali che il midollo spinale;**
- **per tutti i bovini: gli ■■■■■ dal duodeno al retto.**

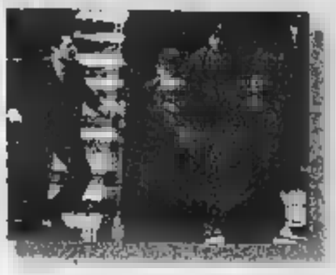
L' Unione Europea stabilisce inoltre che le parti ■ rischio vengano eliminate all'origine. Secondo le ricerche scientificamente riconosciute dall'Unione Europea, nel muscolo (fettina, filetto, etc.) ■■■ è ■■■ mai riscontrata la presenza della proteina responsabile della BSE, conosciuta come 'Mucca Pazza'.

No, devi informarti.

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

www.politicheagricole.it

DALL'IRRUZIONE AL FALLIMENTO DEL BLITZ



L'EROISMO

Subito dopo l'irruzione del commando, l'unico che ebbe il coraggio di scagliarsi contro Tejero fu il generale vicecapo del governo, Gutiérrez Mellado (nella foto: trattenuto da un golpista, mentre a sinistra si vede Adolfo Suárez, allora premier)

L'EPILOGO DELL'AZIONE

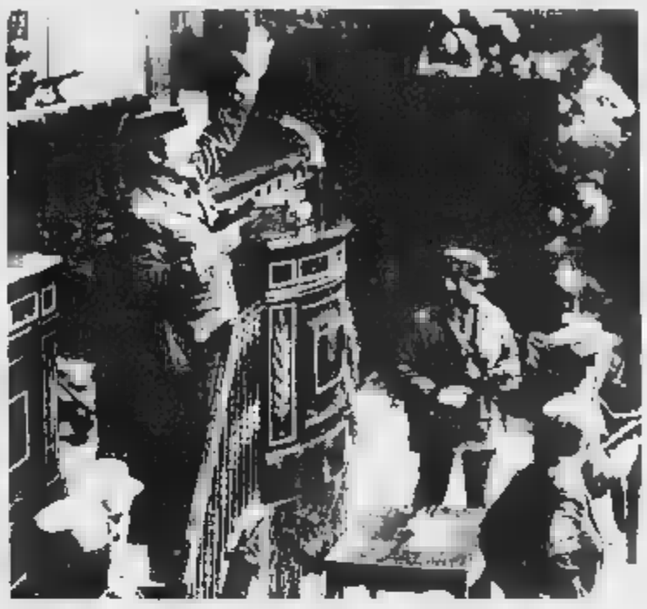
Quando il gruppo di Tejero si rese conto che non vi era alcuna ribellione nel resto dell'esercito, gli uomini del commando iniziarono ad arrendersi. Nella foto, uno dei golpisti si cala da una finestra delle Cortes consegnandosi agli agenti e ai

LA LEALTA' DELLA

Il giorno stesso del tentato golpe El País uscì con un'edizione straordinaria dichiarandosi «con la Costituzione». Il giornale rincuorò e diede fiducia alla Spagna intera, contribuendo in modo decisivo al fallimento del tentativo di sovversione

Spagna, così nacque la democrazia

Vent'anni fa il fallito putsch che cambiò il Paese



Una foto storica: il colonnello Tejero, pistola in pugno, durante il tentato golpe

la storia

Mimmo Càndito

La pistola del colonnello Tejero, nell'aula delle Cortes, catalizzò i partiti e il giovane re Juan Carlos in un no finale alle tentazioni franchiste

NELL'AULA delle Cortes, quando il grido di quel colonnello Tejero con la pistola in pugno risuonò imperioso, «Todos al suelo, coño», e ci furono un paio di spari in aria e una raffica di mitraglietta arrivò prepotente da fuori, nel corridoio, e intanto a Valencia i tank sferragliavano per le strade del centro, quel 23 febbraio di vent'anni fa sembrò proprio il giorno che chiudeva la transizione spagnola. Franco era morto da 6 anni, ma la nuova democrazia stentava a radicarsi: nel Paese Basco c'era un morto al giorno, o quasi, i militari digrignavano i denti ogni volta che Santiago Carrillo parlava, il governo era stato costretto alle dimissioni, la faccia del Caudillo addobbava sempre gli uffici, i ministeri, le piazze di Spagna. La Spagna eterna.

Il giovane re Juan Carlos lo bloccarono in brache corte, che stava andando a fare una partita di squash. «Maestà, pare ci sia un problema in calle Jeronimo», il re fermò all'istante; da tempo nell'aria si sentiva l'eco amara del risentimento del vecchio mondo franchista. Fino a quel momento, il Borbone non se l'era cavata male: aveva seppellito Franco sotto una tonnellata e mezzo di marmo, aveva messo al governo un giovanotto spregiudicato, aveva legalizzato il pce e aveva mostrato che si può uscire dalla dittatura anche lacerarne le istituzioni.

Quando, il 1° ottobre del '75, il vecchio Caudillo lo abbracciato sul balcone di Plaza de Oriente davanti a un milione di fazzoletti bianchi, tutti avevano detto che quell'abbraccio avrebbe trascinato il giovane principe nell'inferno dei perdenti, e che la nuova democrazia si sarebbe liberata di lui molto presto. «Sarà Juan il breve», si pronosticava, immaginando regno da operetta.

E invece no. Ma che la Spagna, la Spagna ufficiale, non avesse ancora la cultura e l'animo della democrazia lo mostrarono i 300 deputati delle Cortes, che all'ordine di Tejero si buttarono al suolo senza un attimo di ripensamento. Due soli uomini salvarono la dignità del Parlamento: Suárez e Carrillo, che restarono seduti nei loro scanni (tempo dopo, Suárez mi disse: «Non potevo, ero il capo del governo»; e Carrillo mi spiegò: «Pensai che se i franchisti mi dovevano ammazzare, tanto valeva che morissi senza vergogna»). E poi c'era Gutiérrez Mellado, il generale vicecapo del governo che si lanciò coraggiosamente addosso a Tejero: «Colonnello, si metta agli

Il gesto di Gutiérrez Mellado era la dimostrazione che tra i militari non tutti credevano che l'eredità del franchismo potesse prevalere sulla lealtà verso il sovrano. E se dietro Tejero, e Armada, e Milans del Bosch, c'era il convincimento che comunque bastasse poco per tirare dalla loro parte anche il re, tuttavia non v'era quasi nessun generale e colonnello che pensasse possibile un golpe senza che di questo fosse protagonista anche Juan Carlos, che non ma era anche - soprattutto, per loro - il comandante in capo.

Ancora in brache da squash, Juan Carlos cominciò a chiamare al telefono i comandanti militari delle varie regioni, uno dopo l'altro, per assicurarsi della loro fedeltà. «E tutti mi rispondevano allo stesso modo: "Estoy a las órdenes de Vuestra Majestad para lo que sea"». Era frase tranquillizzante, ma drammatica. I vecchi servitori del franchismo si mettevano agli ordini del re a però quel «para lo que sea» («quali che siano le scelte») voleva dire che la lealtà castrense era la lealtà costituzionale.

Cominciò un pomeriggio senza fine. La telecamera che stava riprendendo la seduta del parlamento aveva continuato il proprio lavoro, e quello di Tejero diventò il primo golpe dell'era televisiva, quando la storia si fa in diretta davanti ai tuoi occhi. L'intera Spagna se ne stava col fiato sospeso davanti a radio e tv, e il re continuava le sue telefonate in ogni angolo di Spagna. Quando fu sera, una troupe fu fatta uscire con un sotterfugio dalla sede della televisione nazionale, presidiata dai golpisti, e arrivò nella villa del re, la Zarzuela, per registrare un messaggio alla nazione: ne furono fatte due copie, non si sa mai.

All'una e dodici minuti della notte, la faccia di Juan Carlos apparve sugli schermi: il re era teso, pallido, indossava la divisa di Capitán General. Disse poche parole: «La Corona non può tollerare e comportamenti che pretendano d'interrompere la forza il processo democratico». Il golpe era fallito, la Spagna se n'andò a letto. A festeggiare restarono soltanto i giornalisti, quelli spagnoli e quelli arrivati da ogni parte del mondo.

Passati vent'anni, non sono stati ancora chiariti i retroscena della Zarzuela, le incertezze del lungo pomeriggio, il ruolo dei servizi segreti. Qualcuno dubita tuttora, continuano a scriversi libri e memorie, si sospetta sempre. In quella notte la democrazia diventò l'anima di un Paese.

Tutto il golpe minuto per minuto

I ricordi di Cebrián, direttore di «El País» «Uscimmo con un appello alla resistenza»

Gian Antonio Orighi

MADRID

Juan Luis Cebrián, 56 anni, madrileno, notissimo intellettuale, giornalista e scrittore, è stato il mitico direttore di «El País» dalla sua nascita nel 76 fino all'88. Da allora è amministratore delegato di «Prisa», la holding editoriale e multimediale che fa capo al giornale, il più autorevole di Spagna.

Direttore, il 23 febbraio era al giornale. Come seppe del golpe?

«Quel pomeriggio stavo seguendo alla radio la fiducia del premier Calvo Sotelo alle "Cortes". Ma, appena prima dell'interruzione di Tejero, abbassai quasi tutto il volume perchè era entrato nel mio ufficio un giornalista appena assunto e dovevo firmargli il contratto. Mi chiamò il condirettore chiedendomi se stavo sentendo la sessione. Quando gli risposi di no, mi rivelò che alla Camera stava succedendo un putiferio. Così alzai il volume e sentii in diretta gli spari. La confusione prime versioni fece credere che i terroristi baschi dell'Eta avessero attaccato le Cortes e che la Guardia Civil fosse entrata per respingerli».

Quando fu certo che era proprio un colpo di Stato?

«Immediatamente. La stessa radiocronaca lo palesava. Poi ci allarmammo ancor di più quando venimmo a sapere che Milans del Bosch aveva proclamato lo "stato di guerra" a Valencia e che i suoi tanks stavano occupando la città».

Come reagì?

«Per prima cosa chiusi le porte del giornale. Infatti, come scoprimmo in seguito, gli insorti stavano per occupare "El País". Poi chiamai la residenza del Re e annullai un appuntamento fissato per l'indomani. Mi venne intanto in mente l'invasione russa della Cecoslovacchia del '68 e ricordai che un conduttore della tv di Praga lanciò un appello in diretta: "Per favore, aiutateci, ci invadendo". ordinai a quattro redattori di chiamare le sedi dei più importanti media mondiali chiedendo loro di mantenere aperta la linea telefonica con "El País". La solidarietà internazionale, in caso di vittoria del golpe, sarebbe stata importante. Proprio in quel momento mi telefonarono dalla tv statale dicendomi che le truppe la stavano occupando. Allora mi resi conto che stavano per occupare il mio giornale. E presi una decisione».

Quale?

«Di far uscire subito un'edizione straordinaria prima che arrivassero i golpisti. "El País" alle 20,30, quattro ore dopo il "Tejerazo". Per noi importantissimo dimostrare che c'era capacità di resistenza civile. E che noi non saremmo rimasti zitti di fronte aggressione. Il titolo che decisi fu "Colpo di Stato". E scrissi l'editoriale "El País con la Costituzione" che conteneva appello alla resistenza civile. Intanto militari amici ci confermarono che stavano per occuparci. Ma la colonna di blindati venne poi fermata».

Che effetto provocò la coraggiosa edizione straordinaria?

«Mandammo il giornale all'hotel Palace, di fronte alle Cortes. Un generale che le stava circondando con le truppe leali fece sì che una copia entrasse aula. L'effetto fu immenso. Javier Solana mi raccontò che quando lui e altri parlamentari videro che Tejero stava leggendo "El País", si resero conto che il golpe non aveva trionfato fuori dalla Camera. Poi l'editoriale venne letto alla radio. Così il giornale rincuorò e diede fiducia alla Spagna intera».

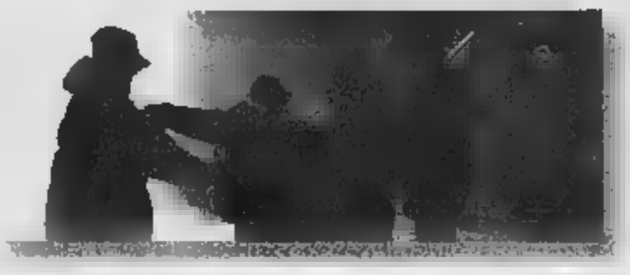
Qual è stato il riconoscimento che le è rimasto più a cuore?

«Incontrare Olaf Palme nel suo studio di Oslo e vedere che aveva incorniciato l'edizione straordinaria del 23 febbraio. Mi disse: "È l'esempio della per la libertà di stampa"».

OMISSIONE DI SOCCORSO E AGGRESSIONE

[redacted] ALLO STUPRO, [redacted]

Sono stati denunciati per omissione di soccorso i due giovani che l'11 febbraio insultarono invece di soccorrere [redacted] donna vittima di un stupro a Cologno Monzese (Mi). Sono due cugini addetti alla consegna di pacchi. Identificati dai carabinieri, si sono difesi sostenendo d'aver creduto che la donna fosse consenziente e di non aver capito la gravità di quello che stava avvenendo poiché sotto l'effetto della birra bevuta



[redacted] DERUBANO DUE [redacted]

Tre ragazzi di 14, 13 e 11 anni [redacted] stati sorpresi mentre tentavano di rapinare due prostitute. E' accaduto [redacted] Napoli in una strada dietro alla stazione. I carabinieri hanno visto [redacted] più grande mentre tempestava [redacted] calci [redacted] pugni un'albanese e una greca. Sono intervenuti, ma i rapinatori in erba sono fuggiti. I militari li hanno identificati poco dopo. Le vittime dell'aggressione hanno raccontato: «Volevano che consegnassimo tutti i soldi»

Madre e figlio uccisi dai banditi

Accoltellati in casa, una figlia riesce a fuggire

Silvana Mossano
Massimo Putzu

NOVI LIGURE

L'aggressione ieri sera in una villetta di Novi Ligure, nell'Alessandrino La donna, sorpresa durante la cena, ha tentato di reagire per difendere i ragazzi, ma la banda l'ha colpita

La primogenita è riuscita a scappare a piedi nudi per chiedere aiuto ai vicini Il padre, dirigente alla Pernigotti, è stato rintracciato un'ora dopo La rabbia della gente: «Siamo indifesi»

Gli inquirenti davanti alla villetta della tragedia, dove sono stati uccisi la donna e il figlio di 12 anni

Una sera normale, il televisore acceso, la cena quasi del tutto consumata, in casa solo la madre e i due figli adolescenti: il marito è assente, impegnato in una partita a calcetto con gli amici. In pochi secondi la tragedia entra al piano terreno della palazzina circondata da una siepe di bosso. Susy Cassini, [redacted] anni, e il figlio, Gianluca, 12 anni, muoiono accoltellati. Si salva l'altra figlia, Erika De Nardo, 14 anni.

Sono tutti colti di sorpresa dall'arrivo di due sconosciuti. Forse hanno il volto mascherato, o forse no perché giungono da fuori zona e non temono di essere riconosciuti. Entrano passando dal garage sotterraneo: si trova sul retro della casa [redacted] consente di accedere all'abitazione. I ragazzi [redacted] spaventati, la madre pure [redacted] cerca di [redacted] lasciar trapelare lo sgomento. Poi la situazione precipita. Non si sa perché, non si conosce quale sia [redacted] motivo che fa scatta[redacted] la furia omicida: decine di coltellate si abbattono su Susy Cassini e sul figlio. Potrà raccontarlo la ragazzina, unica testimone sopravvissuta al massacro, se ne avrà la forza appena uscirà dallo choc.

E' stata lei a scappare in strada, con i piedi scalzi, [redacted] volta dai corpi della mamma [redacted] del fratello accasciati sul pavimento in un lago di sangue. Grida, chiede aiuto, piange. Un vicino, dalla casa di fronte, spalanca la porta, la vede lì, disperata e in lacrime, intuisce che è successo qualcosa di grave [redacted] l'allarme. Non c'è nulla da fare per l'equipe medica del 118: i due sono ormai senza vita.

La scena che si presenta ai carabinieri, i primi a entrare nell'abitazione, è raccapricciante: sangue dappertutto, sui pavimenti, sui muri, lungo le scale, sui mobili. Il corpo del ragazzino è nella vasca da bagno: [redacted] vestito e forse [redacted] cercato di nascondersi. Per i carabinieri comincia il lungo lavoro di indagini per catturare gli assassini. Pare che uno si sia ferito durante l'aggressione.

Ad abbracciare la ragazza sotto choc, poco dopo, arriva il padre, Francesco De Nardo, dirigente dell'azienda dolciaria Pernigotti. Mentre giocava [redacted] pallone l'hanno raggiunto e gli hanno detto di correre a [redacted] Arriva anche la nonna materna, piange sommessamente appoggiata contro il muro di una casa vicina.

Poi giungono altri parenti, tra [redacted] la cognata della vittima [redacted] una zia. Anche a loro era arrivata la voce che nella palazzina al Lodolino era [redacted] qualcosa, ma l'accoltellamento mortale lo apprendono dal Tg3. Tutto [redacted] quartiere si raduna intorno [redacted] palazzina; accorre anche il sindaco Mario Lovelli, sconvolto come tutti coloro che sono lì, increduli per quanto è accaduto.

La gente è ammutolita, [redacted] poche parole [redacted] [redacted] paura in una città che in questi ultimi tempi è protagonista di troppi episodi di violenza. Qualche sera fa lo stupro di una donna di 62 anni in una zona a p[redacted] distanza, e nella giornata di ieri diversi furti nel quartiere vicino. «Le forze dell'ordine devono fare più controlli, non ci sentiamo protetti», commentano in molti, a mezza voce, con il nodo in gola, la voce rotta, perché la Susy la conoscevano bene, la vedevano spesso anche in municipio per la sua attività di consulenza, data l'esperienza maturata in passato in [redacted] centro contabile per artigiani. Arrivano anche [redacted] sori e consiglieri comunali, tra cui Maria Rosa Porta, esponente dell'opposizione che era stata a capo del Comitato Lodolino nato per difendere il quartiere contro i pericoli della criminalità.

Le polemiche partiranno magari da oggi, o da domani, ma ieri [redacted] c'era soltanto dolore e voglia di piangere.

La ragazzina, nella notte, [redacted] stata accompagnata alla caserma [redacted] dei carabinieri. Il padre [redacted] entrato in casa mentre gli investigatori, insieme al procuratore della Repubblica, Carlo Carlesi, erano impegnati nei rilievi. Uno degli inquirenti è uscito mormorando: «È stato un massacro, una ferocia inaudita».

Padova: la lista potrebbe essere collegata con il primo omicidio, quello di Dubrini

A sinistra: Michele Profeta. Sopra: il taxi di Pierpaolo Lissandron

Si cercano tracce di sangue nei vestiti Il magistrato: la [redacted] difesa è un bluff da giocatore

Profeta pronto all'esame del Dna

In casa trovato elenco di netturbini

Fabio Poletti

Inviato a PADOVA

Nomi, appunti e date. C'è di tutto nelle agende sequestrate a Michele Profeta. Anche una pista che porta all'omicidio di Furio Dubrini, il netturbino ammazzato il 24 ottobre scorso, il primo della serie, quello ancora tutto da decifrare. E' un lungo elenco di dipendenti della Amnia, l'ex municipalizzata padovana che si occupa di rifiuti dove lavorava Dubrini. Potrebbe uscire da lì, un collegamento diretto [redacted] il primo omicidio ancora da risolvere. Potrebbe spuntare tra quei nomi il filo conduttore delle indagini, quelle che tra tante piste non esclude i prestiti a strozzo e il recupero crediti.

Gli investigatori stanno [redacted] spulciando l'elenco, i nomi vanno individuati uno ad uno. La lista si aggiunge ad altri elenchi, dei titolari delle due carte d'identità, ai possessori dei quattro codici fiscali, agli oltre trenta siciliani schedati da Michele Profeta in [redacted] doppio foglio protocollo, che gli hanno trovato nella cassaforte dell'abitazione dell'ex moglie ad Adria, vicino a Rovigo.

Tra le carte potrebbe esserci una risposta alle troppe vite di Michele Profeta, volantinaggi e recupero crediti, operatore finanziario e professore. Dai suoi conti bancari, dalla sua vita tra Palermo, Milano e il Nord Est, dai suoi precedenti penali per assegni a vuoto e truffa, i magistrati sperano di trovare un filo conduttore agli omicidi. Due già contestati ed è di ieri la notizia della riunificazione dei fascicoli per l'omicidio del tassista e quello dell'agente immobiliare, affidato congiuntamente a Paolo Luca e Paolo Fiatta. Più quello formalmente ancora contro ignoti, per l'omicidio del netturbino, nelle mani della sola Renza Cescon.

Il lavoro più importante in questo momento, lo stanno facendo gli uomini della Scientifica. A casa a Mestre sono stati sequestrati gli abiti di Michele Profeta. Si cercano tracce di sangue, improbabili visti i troppi giorni passati dall'ultimo omicidio al momento del fermo. Ma non si esclude nulla, perché il killer del tassista potrebbe essersi sporcato durante l'omicidio. Una striscia di sangue è stata infatti trovata [redacted] bracciolo posteriore dove stava il passeggero. Cioè l'assassino. Sugli abiti potrebbero inoltre esserci ancora tracce di antimonio, residui di polvere da sparo, elementi utili per accrescere la montagna di indizi contro di lui. Un lavoro da certosini, ma [redacted] hanno più fretta, i magistrati padovani.

Uno di loro, Paolo Luca, lo dice apertamente: «E' il momento dell'attesa e dei riscontri. L'importante era fermarlo, adesso [redacted] chiederemo il perché di quegli omicidi». E fa niente per l'accusa che nella [redacted] cella singola al carcere Due Palazzi, Michele Profeta continui a dichiararsi innocente, sia disponibile a sottoporsi a tutti gli esami tecnici e passi il tempo [redacted] leggere libri gialli. Paolo Lu[redacted] è convinto di avere molti indizi: «Il suo è solo il bluff [redacted] un un giocatore di carte...». [redacted] procuratore capo Pietro Calogero fa più il distaccato: «Dichiararsi innocente è un suo diritto». L'avvocato di Profeta, Elena Maltarello giura che il suo cliente «è innocente ed è pronto a sottoporsi al test del Dna».

Venerdì ci sarà il conferimento dell'incarico ai periti che dovranno comparare la saliva trovata sulle tre buste con la richiesta miliardaria e la saliva di Profeta. Un test non fondamentale, mettono le mani avanti in Procura. Ipotizzando che chi ha inviato quelle lettere promettendo un bagno di sangue, possa avere utilizzato una spugnetta umida. Decisiva sarà invece l'analisi balistica, quella che inizierà lunedì a Genova. Quando il perito Luciano Cavenago sparerà c[redacted] [redacted] Iver & Johnson calibro 32 sequestrata nel garage di Mestre e metterà uno accanto all'altro i proiettili usati per ammazzare ancora [redacted] un movente evidente un netturbino, un tassista e un agente immobiliare.

Il preside: non è stato uno scherzo, ma un pestaggio

Semiparalizzato a scuola dal «gioco» dei compagni

MILANO

Adesso M.P., 15 anni, dopo mesi di riabilitazione, ha ripreso lentamente a camminare. Lo deve all'amore [redacted] [redacted] madre e alla bravura dei medici del Niguarda che lentamente gli hanno ricostruito tessuti e capillari della spina dorsale. Ma nell'ottobre di un anno fa quando da scuola, l'Istituto tecnico Giorgi di viale Liguria, circonvallazione, lo portarono all'ospedale, sembrava che per lui la vita sarebbe passata su una sedia a rotelle.

Accadde nell'intervallo [redacted] lle 9,45: mentre i suoi compagni di classe si erano scaraventati in corridoio a giocare e far merenda, lui rimase in classe, la prima A, con due coetanei: un ragazzo italiano e uno di origine cinese. I due - e non si sa ancora se per un atroce scherzo o per una punizione violenta - gli saltarono addosso e cominciarono a picchiarlo. Un pestaggio [redacted] piena regola, per far male, che [redacted] soltanto quando M.P. crollò a terra privo [redacted] sensi. I due compagni di classe, colpendolo con calci [redacted] pugni alla schiena, gli avevano leso i capillari che alimentano di sangue la spina dorsale. I ragazzi, entrambi di famiglie per bene, vennero arrestati, [redacted] in particolare, l'italiano, si era già distinto per il carattere violento.

Ma adesso la vicenda rischia di avere ripercussioni anche sul preside dell'Itis, Rodolfo Rossi, e su un insegnante, verso i quali la procura del tribunale dei minori ha chiesto alla Procura della Repubblica di valutare gli estremi di omissione colposa di controllo. Spiega il procuratore aggiunto Nicola Cerrato, cui è stata affidata l'inchiesta: «Dobbiamo valutare [redacted] procedere in base all'articolo 40 del codice penale che dice: non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico d'impedire, equivale a cagionarlo». In questo caso la famiglia del quattordicenne rimasto vittima dell'aggressione, potrebbe chiedere i danni anche al Ministero dell'Istruzione.

«È così», ammette il preside Rossi: «Anche se sfido chiunque [redacted] controllare ogni minuto i ragazzi di un'intera scuola. In particolare quell'episodio si svolse all'interno di un'aula e durò non più di un minuto. I bidelli, che hanno il compito di sorvegliare i ragazzi in quel momento erano nei corridoi. Io personalmente invece ero a un corso di 300 ore per i presidi».

Il preside sembra rassegnato. Non tanto [redacted] dover finire sotto indagine quanto [redacted] dover affrontare quotidianamente i problemi di una scuola che, dall'episodio dell'Erasmo da Rotterdam di Sesto San Giovanni a quest'ultimo del Giorgi (ma in mezzo ce ne stanno altre decine) sembra diventata una fucina di violenze. «Forse - pova a trovare una spiegazione il preside - è perché adesso a scuola si vengono proprio tutti. [redacted] quello che una volta accadeva per strada, ora accade nelle aule o nei corridoi».

Il preside Rossi però smentisce, come ricostruito invece dalla relazione della Procura, che il ragazzo [redacted] stato picchiato durante quello che nel [redacted]go studentesco viene chiamato «il caricone», ovvero la vecchia [redacted] vallina»: punizione tra il goliardico e il violento che viene inflitta [redacted] solito ai «primini» con accavallamenti di corpi [redacted] schiacciamenti ai muri degli studenti del primo anno. [redacted] no, qui la goliardia non c'entra niente. I due compagni di classe volevano picchiare M.P. per motivi che lo non conosco e che il ragazzo, che ora ha cambiato scuola, non [redacted] [redacted] voluto [redacted] contare». Soluzioni? «Non credo nella presenza permanente di uno psicologo nella scuola. Forse le famiglie di certi studenti dovrebbero convincersi [redacted] farsi dare dei sostegni anche fuori da un'istituzione come la [redacted]ol[redacted]la che non posso trasformare in un carcere». [p. col.]

(segue da pagina 10)

Troppo presto ci ha lasciato per raggiungere Gesù

Si[redacted] Merlo

Ne danno il doloroso annuncio la mamma e il papà Laura e Luca insieme ai nonni Eleonora e Giuseppe, Anna e Giovanni, lo zio Andrea e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare va al dott. Sandri, alla dott.ssa Bertolotti e alla dott.ssa Pessione per le attente cure [redacted] l'affetto dimostrato. Funerali venerdì 23 c.m., [redacted] [redacted] 10 parrocchia di San Michele.
— Rosta, 21 febbraio 2001.

[redacted] Rita, Elisa, Marianna e Andrea partecipano al dolore delle famiglie Merlo e Marchisio.

La famiglia Patriarca ricorda con affetto il piccolo SIMONE ed è vicina nel dolore a Laura, Luca e nonni.
— Rosta, 21 febbraio 2001.

Il Presidente con il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Ite S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Luca Merlo, Dirigente della società, e della famiglia per la scomparsa del figlio SIMONE.
— Moncalieri, 21 febbraio 2001.

Sono affettuosamente vicini a Luca Merlo i colleghi:
Luigi Bisignani
Aldo Casassa Vigna
Vittorio Coatti
Raul Di Bernardo
Giovanni Federici
Aurelio Fioretti
Giorgio Golia
Marco Manciulli
Bruno Passuello
Mark Pickering
Riccardo Romano
Salvatore Rodi
Alessandro Rosso
Omar Rota
Laura Tadini
Michele Tarantino
— Moncalieri, 21 febbraio 2001.

Vittorio Farina è affettuosamente vicino a Luca Merlo e alla sua famiglia nel loro grande dolore per la perdita del figlio SIMONE.
— Moncalieri, 21 febbraio 2001.

La Direzione e i Collaboratori di Grafotitoli Bassoli srl si [redacted] in [redacted] affettuoso abbraccio all'ing. Merlo e ai suoi famigliari per la scomparsa del figlio SIMONE.

La famiglia Vailati si unisce [redacted] vostro [redacted] menso dol[redacted].

Vicini a Luca e Laura in questo triste momento. I colleghi Ite della U.O. Engineering Organizzazione Qualità.

Franco e Bianca Ceresa con Simone e Silvia partecipano profondamente commossi all'immenso dolore di Luca e Laura Merlo.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo di I.DE.A. Institute con grande dolore comunicano la per[redacted] del signor

François Lampreia
Condirettore Centro Stili
I.DE.A. Institute

a cui la Società tanto deve per le sue capacità professionali e grande umanità.
— Moncalieri, 21 febbraio [redacted].

Franco e Ursula Mantegazza [redacted]anti per la perdita del caro amico e prezioso collaboratore

François Lampreia

partecipano al dolore della famiglia e di tutti coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato.
— Moncalieri, 21 febbraio 2001.

Tutti i Colleghi [redacted] I.DE.A. Institute si uniscono a parenti [redacted] amici nel dolore per la perdita di

François Lampreia

non solo collega e maestro ma anche fraterno amico. Il suo estro e la sua ironia ci mancheranno sempre.
— Moncalieri, 21 [redacted].

Vladi e Carolina Colombo Mantegazza partecipano commossi al lutto per la perdita di

François Lampreia

— Avenzano, 21 febbraio 2001.

Luchino Revelli de Beaumont partecipa al lutto della famiglia per la perdita di

François Lampreia

— Moncalieri, 21 febbraio[redacted].

Mario Maioli pa[redacted]ipa al dolore della famiglia Lampreia.

[redacted]

1999 2001
Matilde Lucca in [redacted]
Sempre con noi.

22-2-2000 [redacted]
Alberto Piccatti
Ti ricordiamo con infinito amore. Sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori. La vita trascorsa insieme ci riempie di tenerezza e di rimpianto. Finché vivremo, vivrai con [redacted]. La tua famiglia.

2000 2001
Alberto Piccatti
Gli amici dello studio ti ricordano sempre con grande affetto e profonda nostalgia.

1992 2001
Telmino Gios
Amatissima, invisibile presenza. France, Alfredo, Adriano, Aldo, con la nostra famiglia.

1980 2001
dott. Piero Metteo
[redacted] 2001
geom. Dino Metteo
Ricordandovi. S. Messa sabato 24 febbraio ore 18,15 basilica Maria Consolata.

1990 2001
Dario Gamba
Sempre profondamente vicino. La tua famiglia.

1990 [redacted] 2001
[redacted] Emilio Grassi
Sempre vivo nei nostri cuori.

1990 [redacted]
dott. Luigi Tarditi
Sempre nei miei pensieri.

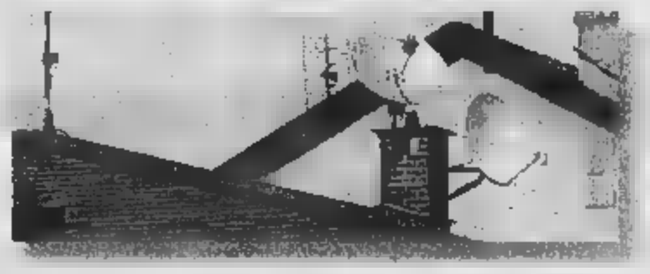
A venticinque anni dalla scomparsa [redacted] l'ingegner
Luigi Ravelli
la sua famiglia lo ricorda con immutato affetto. Santa Messa al[redacted] Gran Madre il 23 febbraio alle ore 18,30.
— Torino, 22 febbraio 2001.

2000 [redacted] 2001
Marco Morandi
Sarai sempre nei nostri cuori, con profondo rimpianto. Zii Paolo, Graziana e Betty.

TRA NUOVE REGOLE E DENUNCE

CONTRO L'ELETTROSMOG

Si «spengono» i ripetitori radio Tv a rischio onde. Sono pronte infatti le ordinanze per disattivare le antenne alto potenziale di elettrosmog. Lo ha annunciato il sottosegretario all'Ambiente, Valerio Calzolaio. «Le ordinanze - ha detto Calzolaio - interverranno su quegli impianti che hanno reiterato le violazioni dei limiti in base al decreto legge del 23 gennaio scorso e del decreto 381». In particolare, ha reso noto Calzolaio, si tratta delle antenne di San Silvestro a Pescara, di quelle di Monte Mario a Roma, di un ripetitore Milano



«CARRETTE DEI MARI, NESSUNA PROROGA»

Niente proroghe per lo stop alle «carrette dei mari»: lo chiede Legambiente, dopo l'appello rivolto martedì dai sindaci di Trieste e Ravenna per il rinvio della direttiva del ministero dell'Ambiente che vieta dal 31 marzo l'ingresso nei porti delle due città alle navi senza doppio scafo. «Il gradualismo chiesto dai sindaci è assurdo - dice Sebastiano Venneri di Legambiente - è possibile escludere subito il transito delle navi a scafo singolo con sostanze pericolose e pretendere la stessa normativa paesi limitrofi, impegnandosi affinché le direttive adottate dall'Italia affermino a livello internazionale»

Guerra ai lupi tra i ghiacci

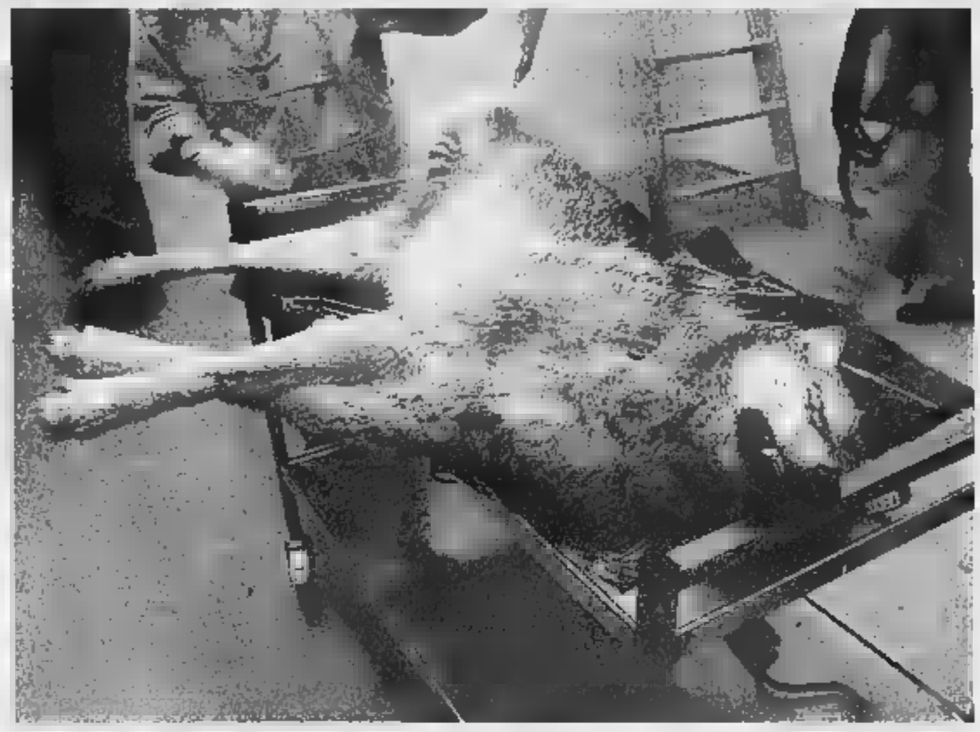
Oslo apre la caccia: ucciso il primo animale

Carlo Grande
OSLO

La scena ricorda il portentoso inizio del film di John Carpenter la «Cosa»: l'elicottero di una spedizione norvegese in Antartide fa fuoco sui cani da slitta in corsa sulla banchisa. Questa volta i norvegesi, privati cittadini su elicotteri e motoslitta, danno la caccia ai lupi che corrono sulle loro nevi. L'animale era una specie protettissima nella Scandinavia del Sud, ma la caccia, che ha fatto infuriare gli ambientalisti, si svolge con il permesso del governo, che ha approvato un piano di abbattimento cedendo alle proteste degli allevatori valle orientale, a ridosso del confine con la Svezia. I pastori sono esasperati dagli attacchi alle greggi di pecore e dalla «concorrenza» che i predatori fanno loro nella caccia al cervo.

Le battute continuano, seguite da tv, studenti e attivisti Critica la Federcaccia norvegese «Usare l'elicottero non è etico»

In Scandinavia del Sud l'animale era protetto, ma il governo ha ceduto ai pastori, esasperati per le continue uccisioni di pecore


Un'immagine del primo lupo ucciso in Norvegia

Decine di ecologisti (Wwf in particolare) e studenti di zoologia, armati di slitte e tende, si sono messi sulle tracce di lupi e cacciatori, minacciando di fare da scudi umani. I lupi condannati sono 19; verranno abbattuti subito (il primo, una giovane femmina, è stato ucciso due giorni fa) altri 10 nelle prossime settimane: la caccia è aperta fino al 6 aprile. Nonostante la neve e i trenta gradi sotto zero, gli animi sono surriscaldati: il governo svedese ha protestato ufficialmente (il progetto di salvare i lupi era iniziato negli Anni 90, di comune accordo tra i due paesi); la Federazione dei cacciatori ha criticato l'uso dell'elicottero, perché «va contro la nostra etica»; un gruppo di misteriosi attivisti svedesi ha addirittura minacciato di avvelenare i fiumi Norvegia, se il governo non fermerà la Dicono di pronti 180 litri un micidiale veleno contro i parassiti del salmone.

La bagarre ha richiamato decine di giornalisti da tutto il mondo, compresa la Bbc l'Ap television. Rasmus Hansson, che coordina gli sforzi del Wwf norvegese, ci dice di non avere alcuna intenzione di farsi sparare addosso: «Vogliamo semplicemente disturbare i cacciatori e far fuggire i lupi». La sua condanna degli «ecoterroristi» è senza mezzi termini: «Fanatici che ha perso la testa: non li conosco, non appartengono gruppi organizzati». Il ricorso di Hansson e del Wwf alla Corte d'Appello di Oslo è stato respinto nei giorni scorsi.

Ma gli ambientalisti non si arrendono: «Per gli allevatori - spiega Hansson - il lupo è il problema minore. Ogni anno, da quando si fanno pascolare gli animali in libertà sorveglianza, vanno perse 130 mila pecore, sui due milioni e 200 mila ovini del paese. Solo 33 mila sono uccise dai predatori, per lo più linci e in minima parte lupi. Inoltre i cacciatori se la prendono con il branco sbagliato: quello nella valle di Atnadal (sette esemplari, ora diventati sei, ndr) e la coppia nella valle di Imsdal non c'entrano». I «colpevoli» vivono intorno alla cittadina di Koppang, l'anno scorso hanno ucciso 612 pecore. Ma il governo, dice Hansson ha già dato al Comune oltre 900 mila dollari in corone svedesi per le contromisure: recinzioni anti-lupo e cani da pastore collare chiodato.

La lotta tra pastori e lupi è atavica, basterebbe poco per proteggere uno dei pochi simboli superstiti, in Europa, della selvaggia. L'area di Osterdalen, quella dei lupi «sotto tiro», è la sola regione europea nella quale quattro grandi carnivori, - lupo, orso, lince e «ghiottone» - convivono con le loro prede naturali - alci, cervi, renne. Un habitat ideale per i «figli della notte», che confina con il Rondane National Park, delle più importanti aree protette del Paese. Il governo di Oslo (che già tollera la caccia di foche e balene) sembra non sentire ragioni. Anche se gli studiosi svedesi e norvegesi hanno stabilito in 200 unità la soglia minima per conservare i lupi nella Scandinavia del Sud. Gli 80 esemplari presenti (10-12 branchi, tre dei quali in Norvegia) possono dunque sopportare la benché minima caccia.

Così il girotondo prosegue: ambientalisti dietro ai cacciatori, cacciatori dietro ai lupi (in gran segreto, cercando di seminare gli ecologisti) e giornalisti dietro a tutti, con l'Associated Press tv che cerca di filmare e trasmettere via satellite la grande caccia.

Sentito anche il gestore di un bar di Nervi. E' già scontro fra le procure

Caso Agusta, spunta un coca party

Gli ospiti della villa interrogati fino a notte inoltrata

Vincenzo Tessandori
inviato a PORTOFINO

Forse, ieri, Rosario Tiroo Roncado detto «Tito», e Susanna Torretta, la corte della contessa, hanno vissuto la prima senz'ombra da chissà quanto. Perché hanno potuto parlare al magistrato di quelle serate a base coca. O no, forse neppure stavolta per loro è stata un'ora senz'ombra, perché certe cose non è facile confidarle neppure al prete, figurarsi a un giudice se sembra attento solo a coglierti in fallo per fregarti.

Persone informate sui fatti: ecco che cosa erano i due famigli villa Altachiara e, secondo la polizia, informato lo sarebbe anche Maurizio Raggio. E pure Guido Consigli, gestore del «Schooner», locale di Nervi, uno degli ultimi approdi di Francesca Vacca Agusta. La contessa aveva trascorso le due serate, intorno a Natale, «scatenate», dice chi se la ricorda, come lo era Susanna; indifferente, invece, il messicano. Ma quali «fatti»? Che cosa sanno coloro che tuttora abitano nella villa? sul serio c'era un consumo di coca quasi quotidiano? O ne veniva fatto un uso saltuario? O parlare di droga è solo una malignità? Fatto, questo, cui non sembra credere la polizia che sull'anticipo ha soffiato ai carabinieri questa fetta d'indagine nata dalla scomparsa di Francesca Vacca Agusta.

Il magistrato che conduce l'«operazione Snow», Massimo Terrile, deve aver dato disposizioni così poco elastiche che, quando l'autista della 146 della polizia, sulla quale viaggiavano l'hidalgo messicano e la ragazza, si è accorto della selva di telecamere, ha fatto una conversione a u, all'imbocco di corso Aurelio Saffi. Poi è ripartito con una sgommata. Poi l'Alfa si infilata nel tunnel che sbuca a Piccapietra, dov'è palazzo di Giustizia. la ressa al tribunale era una finta e i due «testi» sono stati portati in corso Quadrio, sede della polizia scientifica. Dove li attendevano gli inquirenti, il magistrato e Francesco Nannucci, capo della sezione narcotici della squadra Mobile. Tema, sempre quello: la cocaina. Come, dove e quando? Chi la procurava? Chi la consumava?

Domande pericolose, per chi le riceve. Perché a un testimone non è lecito mentire. Per la verità, non lo sarebbe neppure a un imputato, ma si sa che nel suo caso la menzogna può far parte del gioco. Ore 14, cominciava la maratona. Raggio è arrivato due ore più tardi. Quando è riemerso erano le 19,50, sempre sorridente. «Sono stato sentito per cinque minuti, mi hanno ordinato la bocca chiusa». L'impressione è che gli inquirenti genovesi considerino la coca fatto separato vicenda della scomparsa, come argomento di primo piano. E forse può nascere un dissidio coi colleghi di Chiavari. L'interrogatorio finisce alle 23.15.

Nello stesso momento in cui Genova la legge apriva quel nuovo fronte, dal suo ufficio della procura di Chiavari la dottoressa Margherita Ravera metteva fine alla tregua con la Francia: «Ho formalizzato la richiesta di restituzione del corpo».

LOTTO — CONCORSO N. 15

MERCOLEDI' 21 FEBBRAIO 2001

Bari	28	14	79	47	39
Cagliari		2	63	84	
Firenze	56	82	2	25	66
Genova	16	31	1	70	54
Milano	55	63	71	19	22
Napoli	6	84	30	42	13
Palermo	62	73	11	83	58
Roma		88	62	37	9
Torino	78	7	34	73	66
Venezia	64	61	7	66	51

SUPERENALOTTO

6 - 28 - 46 - 55 - 56 - 62
Numero jolly 64

Montepremi L. 14.932.452.270

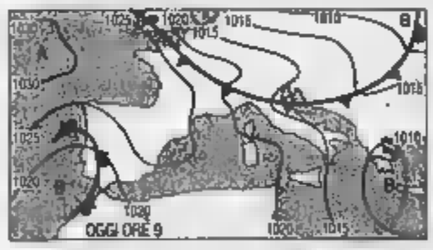
Nessun
Jackpot L. 29.087.433.004

Nessun 5+1
Jackpot L. 12.961.187.059

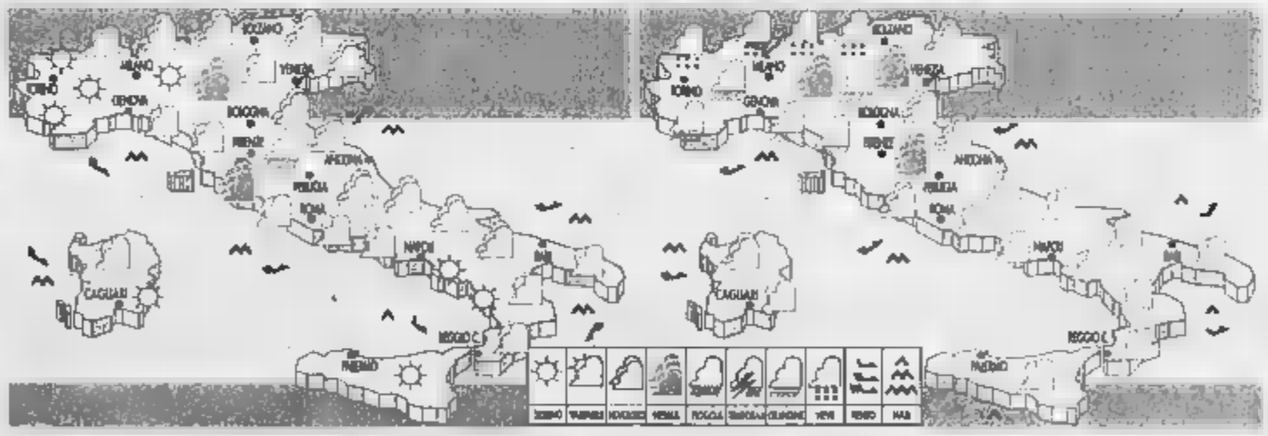
	Punti	Lire
Ai 14	1	213.320.700
Ai 3004		994.100
125.812	3	23.700

IL TEMPO — A CURA DI AERONAUTICA MILITARE E COMANDO GENERALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ARIA FREDDA DA NORD. L'alta pressione continua a cedere posizioni alle correnti fredda che giungono da Nord. Per ora si limitano a mantenere piuttosto contenute le temperature notturne ed a provocare annuvolamenti irregolari sulle regioni orientali ma in prospettiva, sul fine settimana, graveranno nuvole e piogge.
Tendenza per dopodomani. Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, generalmente nuvoloso con piogge locali e nevicate sulle Alpi e sulle cime appenniniche. In aumento le temperature notturne ed in diminuzione quelle diurne. Nuvolosità variabile sul resto Sud.



Sulle zone alpine centro orientali e lungo regioni adriatiche, da variabile a temporaneamente nuvoloso possibilità di sporadiche precipitazioni. Sul Nord Ovest e sulle regioni tirreniche sereno poco nuvoloso per nuvole passeggere. Temperature in aumento al Sud.

DOMANI. Graduale aumento della nuvolosità al Nord con propagazione al Centro. Dal pomeriggio nevicate sulle Alpi, piogge sul Nord Ovest e sull'alta Toscana. Foschie e locali banchi di nebbia mattutini sulle zone padano-venete e lungo la Valle dell'Arno. Al Sud poco nuvoloso a variabile.

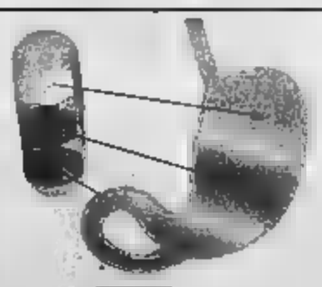
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	-1	14		4	11
Bolzano	-2	14	Firenze	3	15	Napoli	6	13
Verona	0	11	Pisa	3	14	Potenza	-2	4
Trieste	6	10	Ancona	1	14	S. M. Leuca	8	10
Venezia	2	13	Perugia	4	13	R. Calabria	7	14
Milano	1	14	Pescara	3	13	Palermo	10	14
Torino	0	14	L'Aquila	1	11	Catania	8	14
Cuneo		np	Roma Clamp.	3	14	Messina	7	12
Genova		15	Roma Fiumi.	3	14	Alghero	2	15
Imperia	9	14	Campobasso	-1	5	Cagliari	4	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 23 FEBBRAIO)

	max	min		max	min	
Amsterdam	4	1	piovaschi	16	8	piovaschi
Atene	13	8	piovaschi	5	-2	nuvoloso
Bangkok	36	24	nuvoloso	19	12	pioggia
Berlino	2	-2	nuvoloso	16	6	parz. nuv.
Bruxelles		2	piovaschi	12	5	parz. nuv.
Bucarest	-1	-8	piovaschi	-8	-17	
Budapest	3	-2	nevischio	-6	-13	parz. nuv.
Buenos Aires	29	17	parz. nuv.	5	-3	piovaschi
Copenaghen	1	-3	nevischio	7	-1	piovaschi
Dublino		7	piovaschi	17	-8	parz. nuv.
Francoforte		-3	nevischio	2	-6	nuvoloso
Gerusalemme	13	1	parz. nuv.	32	24	piovaschi
Ginevra	6	1	piovaschi	4	-4	nuvoloso
Helsinki	-6	-14	nevischio	27	20	
Istanbul	7	4	pioggia	14	3	parz. nuv.
Il Cairo	19	8	parz. nuv.	-1	-6	nevischio
Johannesburg	23	14	parz. nuv.	1	-1	nuvoloso
Lisbona	16	8	piovaschi			
Londra	5	-2	nuvoloso			
Los Angeles	19	12	pioggia			
Madrid	16	6	parz. nuv.			
Montecarlo	12	5	parz. nuv.			
Montreal	-8	-17				
Mosca	-6	-13	parz. nuv.			
New York	5	-3	piovaschi			
Parigi	7	-1	piovaschi			
Pechino	17	-8	parz. nuv.			
Praga	2	-6	nuvoloso			
Rio de	32	24	piovaschi			
Sofia	4	-4	nuvoloso			
Sydney	27	20				
Tokyo	14	3	parz. nuv.			
Varsavia	-1	-6	nevischio			
Vienna	1	-1	nuvoloso			

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di sostanze enzimatiche per agire dove e quando serve.
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pub. n° 19080

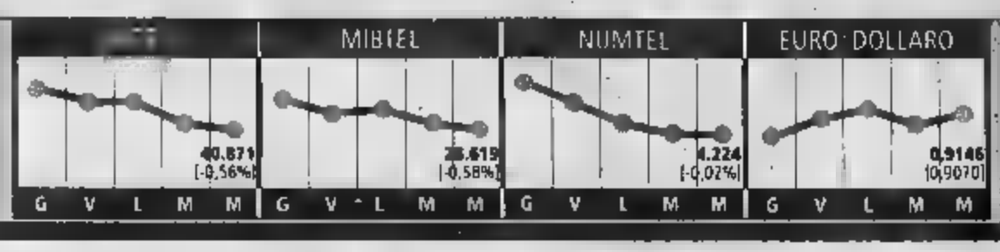


A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

SUSTENIUM
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE
10 FLACONCINI DA 500 MG
Menarini

Compagnie delle Opere va online

Compagnia delle Opere ha stretto accordi con Telecom ed Enel Trade a favore d[illegible] 15.000 aziende medio-piccole che aggrega e degli oltre 200.000 mila soci individuali. Sulla base degli accordi dal prossimo mese di settembre gli utenti potranno usufruire in rete a banda larga di diversi servizi, informandosi preventivamente sulle modalità di collegamento presso due call center che verranno attivati da entrambe le parti.



Crescono i premi dell'Alleanza

Alleanza (gruppo Generali) ha chiuso il 2000 con premi consolidati per 6.100 miliardi con una decisa crescita, in particolare, delle polizze previdenziali di lunga durata (+25% a 800 miliardi). I redditi ordinari e straordinari ammontano a quasi 2.570 miliardi (+25%), mentre gli investimenti sfiorano i 31.900 miliardi (+16%). Il cda ha inoltre dato il via libera alle linee guida di un piano di stock option per i vertici e i dirigenti del gruppo.

Gli analisti temono il blocco della congiuntura. Pesa sull'inflazione la crisi energetica californiana

Doppio colpo all'economia americana

Prezzi alle stelle, deficit commerciale record. I mercati tremano

Maurizio Molinari

Inviato a NEW YORK

La California è [illegible] gli Stati più ricchi del mondo e la sua crisi energetica, arrivata sui mercati, è stata il cerino che ha acceso una giornata di tensioni con un effetto a valanga: sale l'inflazione negli Stati Uniti, Wall Street resiste per un pelo allo shock ma il Dow Jones cala, seguito dalle Borse europee [illegible] l'euro si indebolisce rispetto alla valuta Usa. L'aumento a sorpresa dei prezzi al consumo fa parlare gli analisti di possibile stagflazione in vista: è questo il [illegible] grattacapo per la Federal Reserve.

In mattinata a Wall Street l'inizio seduta [illegible] stato nel segno dell'attesa, prudente e piatta. La scossa è arrivata con la comunicazione dei dati del «Consumer Price Index» sull'aumento dei prezzi al consumo negli Stati Uniti registrati nel mese di gennaio: più 0,6 per cento, il doppio del previsto, addirittura il triplo dei tre mesi precedenti. Dati inattesi e giudicati sorprendenti dagli analisti finanziari di [illegible] Street. E' infatti l'incremento maggiore degli ultimi dieci mesi, dovuto in primo luogo all'aumento del costo del gas naturale per [illegible] riscaldamento delle abitazioni nella California [illegible] preda ad una cronica mancanza di energia elettrica. I numeri parlano da soli: i prezzi energetici in gennaio sono aumentati del 3,9% rispetto al mese prima, il gas naturale del 17,4 e l'elettricità del 2,6. Un vero terremoto per le famiglie della California, che ha avuto ripe[illegible] nella media [illegible] spesa di ogni casa americana. Ma, a ben vedere, anche senza l'effetto-California l'inflazione sale dello 0,3, come non avveniva dal [illegible] di novembre. Fra le cause degli aumenti vi sono (a parte l'ondeggiante costo del cibo) anche le sigarette. Il costo del tabacco è aumentato del 1,9 per cento in gennaio dopo essere calato del 3,5 in dicembre. Indiziata è soprattutto la Philip Morris, la più grande azienda produttrice di tabacco al mondo, che ha aumentato il costo del pacchetto di sigarette di ben il 7 per cento. Motivo: [illegible] solo incrementare i profitti ma prepararsi a coprire le ingenti spese legali che si annunciano per far fronte alle cause legali pendenti e, [illegible] primo luogo, a quella intentata dall'Unione Europea di fronte al Tribunale federale di New York per complicità con il traffico dei contrabbandieri.

Ora la Fed è al bivio potrebbe arrestare la discesa dei tassi

Poco dopo l'arrivo dei dati sull'inflazione è arrivata la seconda notizia della giornata. Il Dipartimento del Commercio ha fatto sapere che il deficit commerciale degli Stati Uniti nei confronti del resto del mondo di dicembre è stato [illegible] 32,99 miliardi di dollari raggiungendo il tetto-record di tutti i tempi: 369,7 miliardi di dollari, pari a oltre 740 mila miliardi di lire. Ad avvantaggiarsene [illegible] soprattutto Cina e Giappone. Si tratta per l'azienda-America di un altro dato negativo, che conferma la tendenza registrata nel 2000, concluso [illegible] un deficit commerciale del 39,5 per cento più alto di quello, già record, registrato del 1999. Unanimi i commenti degli analisti finanziari di Wall Street: di fronte a questi numeri appare più difficile che la Federal Reserve possa restringere in marzo la manovra di abbassamento dei tassi iniziata a gennaio. Alan Greenspan potrebbe essere obbligato a modificare, o almeno ad aggiustare, la rotta. Il timore che serpeggia è quello dell'affacciarsi della stagflazione. «A questo punto siamo destinati a sentir p[illegible] parlare di stagflazione piuttosto che di economia in declino con bassi tassi di inflazione» commenta Peter Cardillo, direttore del centro ricerche della Westfalia Investments di New York. La stagflazione è una miscela economicamente pericolosa di crescita lenta e prezzi in aumento. Questo è il tam tam che [illegible] rincorre fra i broker ma, [illegible] sempre l'ultima parola spetterà al «maestro» Greenspan, guida della Fed.

I mercati hanno letto assieme i dati su inflazione e deficit commerciale. La sorpre[illegible] per i dati sull'inflazione ha fatto temere [illegible] crollo-shock [illegible] Wall Street ma poi il mercato si è ripreso e a metà giornata il Nasdaq - dopo aver subito un calo fino a meno 4,4 - recuperava dello 0,45. il Dow Jones invece restava [illegible] segno negativo, attestato su -0,50. L'impatto sulle borse europee si è fatto sentire ed ha portato il Ftse 100 di Londra a scendere [illegible] di ben 16 punti sotto quota 6000 ed al livello più basso degli ultimi sedici mesi per poi riuscire chiudere a -0,13 per cento, imitata dai segni negativi di Francoforte (-1), Parigi (-1,34) e Milano (-0,56). Alla fine a pag[illegible] i conti della turbolenta giornata «californiana» è stato l'euro, quotato a 0,9068 dollari in ribasso rispetto alla precedente chiusura a 0,9115.

SE L'AMERICA SI AMMALA

Mario Deaglio

Il dato di ieri sull'inflazione americana è la notizia meno incoraggiante sulla sce[illegible] economica mondiale degli ultimi, tormentatissimi mesi. E questo perché, dietro alle cifre, fa capolino [illegible] parola pericolosa che speravamo di esserci dimenticati.

La parola è «stagflazione», quel misto micidiale di stagnazione produttiva [illegible] di aumento generalizzato dei prezzi che ha costituito il mal sottile delle economie [illegible] delle società occidentali in gran parte degli Anni 70 e 80.

Su base annua, l'infl[illegible] americana si avvicina ormai al quattro per cento, in forte aumento rispetto al 2 per cento del 1999. L'ampiezza dell'aumento di gennaio è stata una sgradita sorpresa: ci si aspettava [illegible] [illegible] mensile dello 0,3 per cento e si è avuto invece il doppio. Tutto ciò obbliga a considerare, con franchezza [illegible] senza allarmismi, [illegible] prospettiva scomoda: dopo un decennio di gloriosa crescita senza surriscaldamento, la situazione americana potrebbe sfuggire di mano. Se infatti il dato di gennaio venisse confermato nei mesi successivi, il governatore Greenspan, grande regista del successo economico degli Stati Uniti, non potrebbe fare quello che ha in programma, e cioè abbassare ancora i tassi per rianima[illegible] l'economia [illegible] denaro me[illegible] caro. Rendere meno caro il denaro in questa situazione significherebbe infatti [illegible] benzina sul fuoco dell'inflazione.

Le possibilità di una rapida ripresa americana sono pertanto legate alle riduzioni fiscali del presidente Bush, anch'esse, peraltro, [illegible] prive di rischi inflazionistici. Queste riduzioni, però, [illegible] politicamente difficili: [illegible] negli Stati Uniti i poveri pagano pochissi[illegible] imposte, andrebbero [illegible] grandissima misura [illegible] vantaggio dei cittadini con redditi elevati e aumenterebbero anco[illegible] i divari di una società già contrassegnata da fortissime differenze.

Tutte queste paure spiegano il pessimismo delle Borse nell'ultima settimana, un pessimi[illegible] contagioso perché, se mai l'America dovesse prendersi la polmonite, l'Europa, come minimo, si prenderà il raffreddore. Questo orizzonte burrascoso fa da sfondo al dibattito preelettorale italiano, lontanissimo da simili temi.

In realtà, in passato abbiamo sofferto troppo di stagflazione per poter trascurare quanto sta succedendo all'estero. E' legittimo chiedere ai due schieramenti che [illegible] contendono il [illegible] degli italiani che cosa farebbero, una volta al governo, nel caso [illegible] [illegible] crisi importata dall'America.

deaglio@econ.unito.it

RISCHIO SVALUTAZIONE TASSI BANCARI AL 6000%, IN DIFFICOLTA' ANCHE REAL BRASILIANO E ZLOTY POLACCO

Turchia, terremoto finanziario

La Borsa di Ankara perde il 18% e Mosca fa -8

[illegible]

Paolo [illegible]

ALLARME rosso ad Ankara. La crisi finanziaria turca [illegible] aggrava, la Borsa perde altri 18 punti percentuali e i tassi schizzano alle stelle. L'onda di crisi fa il giro del mondo e si abbatte pesantemente su molti altri paesi «emergen[illegible]: a Mosca la Borsa ha perso il 7,8%, -4,3% a Buenos Aires, mentre in Brasile è stato invece il real a fare le spese del nuovo terremoto finan[illegible]. [illegible] contraccolpo psicologico ha avuto riflessi anche sullo zloty polacco e su altre divise centro-europee come pure su molti titoli del debito pubblico [illegible] cominciare da quello argentino.

Autorità monetarie [illegible] grandi agenzie di rating sono in stato d'allerta. Il Fondo monetario internazionale è «in continuo contatto» con le autorità turche per cercare di arginare la [illegible] esplosa all'inizio della settimana in seguito allo scontro istituzionale che contrappone il presidente Ahmet Sezer [illegible] primo ministro Bulent Ecevit [illegible] che ha fatto riesplodere le tensioni sui mercati. «Siamo in continuo contatto con le autorità di Ankara - ha spiegato ieri un portavoce dell'Fmi -. E' tutto nelle loro mani, vedremo cosa ci proporranno e che cosa vogliono». Nessun commento, invece, circa l'ipotesi di adottare nuove [illegible] straordinarie dopo quelle prese [illegible] novembre in occasione della precedente crisi.

Più trascorrono le ore, più la situazione si fa pesante. L'agenzia di rating internazionale Standard & Poor's, che ieri si è detta «molto preoccupata», ha deciso di porre sotto osservazione il credito in valuta estera, a breve e a lungo termine, di ben sette banche del paese. Istituti di credito nel mirino anche per Moody's, che a sua volta non ha ancora deciso alcuna misura sui rating di Ankara. «La preoccupazione - spiega un'analista dell'agenzia Usa - non si riferisce tanto al fatto che il rating B1 possa essere inappropriato, quanto se potremo confermare o [illegible] l'outlook positivo che abbiamo [illegible] sul paese». In allarme anche gli esperti [illegible] Fitch, secondo cui l'outlook sulla Turchia «dipende molto dalla capacità del governo di recuperare la fiducia dei consumatori e di mostrare ai mercati che il programma di riforma sta andando avanti».

Alla Borsa [illegible] Ankara quella di ieri è stata un'altra giornata di passione. Dopo aver chiuso la sessione del mattino con un calo del 12%, l'indice fmbk nel pomeriggio ha ampliato il ribasso sino [illegible] quota 7.180 punti [illegible] calo del 18,1%. [illegible] tre giorni la piazza turca ha così «bruciato» un terzo del proprio valo[illegible]. Colpa della crisi [illegible] fiducia ma soprattutto della fuga verso il mercato monetario che si è fatto sempre più sfrenato. La crisi di liquidità ha infatti spinto alle stelle i saggi a breve al punto che le quotazioni dei tassi overnight praticati dal circuito interbancario [illegible] schizzati [illegible] 6.100% contro il 40 praticato sino a lunedì scorso. Per la terza giornata consecutiva la banca centrale turca, manovrando sulla liquidità, ha tentato (ma invano) di frenare le pressioni speculative sulla lira turca e quindi di allontanare lo spettro [illegible] una pesante svalutazione che ormai molti danno per scontata.

«Non è affatto chiaro - ha detto un operatore - dove [illegible] andando [illegible] mercato, non c'è alcuna certezza». La crisi di liquidità ha di fatto congelato l'attività del mercato monetario. Martedì, molte banche non erano riuscite a chiudere le posizioni e per questo ieri le autorità avevano deciso di allungare l'orario di contrattazione sul mercato interbancario [illegible] garantire agli istituti di credito maggiori margini di manovra. Sul mercato il clima è pessimo: molti temono che le banche stiano convertendo le entrate in lire turche in dollari, per salvaguardare il patrimonio. E questo aggiunge sfiducia a sfiducia. «Pensare ad un nuovo intervento dell'Fmi è molto complicato - spiega Luigi Ruggerone, responsabile del team di ricerca sui mercati emergenti della Comit -. [illegible] Fondo, che già a novembre ha erogato 7,5 miliardi di dollari, ha infatti subordinato gli altri suoi finanziamenti ad un pacchetto molto corposo di interventi che vanno dal mantenimento di un certo regime di cambio [illegible] obiettivi molto impegnativi sull'inflazione, sino ad un piano di privatizzazioni che a cominciare dalla dismissione della Telecom turca (che vale circa 3,5 miliardi di dollari) in questa fase è alquanto complicato portare a ter[illegible]

Ecevit ieri ha cercato [illegible] correre ai ripari [illegible] in realtà le sue parole hanno solamente contribuito ad aggravare la situazione. Il premier, pur dicendo che i problemi al vertice istituzionale del paese non riguardano affatto l'economia, ha infatti parlato [illegible] «serie differenze politiche» con [illegible] presidente Ahmet Sezer. Si è sparsa anche la voce di possibili dimissioni del premier e di voto anticipato, [illegible] un portavoce del governo nel pomeriggio ha [illegible] [illegible] ipotesi.

IL CROLLO DELLA BORSA [illegible] ANKARA
(INDICE IMKB)

[illegible] 800 CASSINTEGRATI PER UNO SCARICO ABUSIVO

AOSTA. La magistratura sequestra uno scarico abusivo e l'azienda mette in cassintegrazione 800 dipendenti. È accaduto ieri alla Cogne Acciai Speciali di Aosta, l'industria con il maggior numero di dipendenti della Valle. L'azienda dice che «le presunte violazioni sono di natura esclusivamente formale e quindi non interessano in alcun modo [illegible] la qualità dello scarico né i sistemi di depurazione». Il decreto per il sequestro è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari Massimiliano Rainieri, [illegible] richiesta del sostituto procuratore Paola Odilia Meroni. La segnalazione sull'irregolarità era [illegible] fatta all'inizio del 2000 dai carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Torino, incaricati dal pm di «monitorare» la zona dei capannoni della fabbrica aostana. I carabinieri del Noe hanno scoperto la mancanza di autorizzazione per lo scarico delle acque. Fino a un anno fa, però, l'autorizzazione c'era. Ma alla scadenza, l'azienda [illegible] aveva chiesto il rinnovo. E ieri mattina sono arrivati i carabinieri [illegible] il decreto del giudice, per mettere i sigilli all'impianto. [c. l.]

Nasce un colosso mondiale. La joint venture fatturerà 4 miliardi [illegible] dollari

Due giganti in una sola bottiglietta

Alleanza Coca-Procter per succhi di frutta e merendine

MILANO

Due colossi in una sola bottiglietta. Coca-Cola e Procter & Gamble uniscono le loro forze in una joint-venture che fatturerà più di 4 miliardi [illegible] dollari quest'anno e 5 miliardi entro due [illegible] per produrre e vendere succhi di frutta e merendine. Primo obiettivo dell'intesa, mettere [illegible] braccetto nei negozi [illegible] tutto [illegible] mondo prodotti come i succhi Minute Maid della Coca-Cola e le patatine Pringles della P&G, ma anche e soprattutto dare l'assalto al settore delle bevande di nuova generazione - meno bollicine e più gusti naturali - [illegible] degli «snack innovativi», contendendo il primato del settore [illegible] Pepsi Cola. La Pepsi, infatti, sembra essere il peggior nemico di entrambe le società, dato che è il numero uno sul mercato Usa sia per le bevande alla frutta, con il marchio Tropicana, sia per gli snack, con la Frito-o-Lay. La nuova società, di cui ancora non si sa il nome, sarà controllata da un consiglio di amministrazione composto alla pari dai rappresentanti dei due azionisti, controllerà 40 marche di prodotti, avrà 6 mila dipendenti [illegible] 15 stabilimenti in tutto il mondo e prevede sostanziose sinergie su molte voci, dagli acquisti alla distribuzione.

Come in ogni [illegible] d'interesse anche quello tra Atlanta e Cin[illegible] si basa [illegible] punti di forza dei due partner: quello di Coca-Cola è una rete di distribuzione immensa, che copre 16 milioni di punti vendita in tutto il mondo. Grazie alla rete di Coca-Cola, ad esempio, le vendite delle patatine Pringles negli Stati Uniti dovrebbero raddoppiare [illegible] il 2005, passando da 1,5 a 15 milioni [illegible] negozi. La P&G, invece, porta in dote le [illegible] tecnologie: l'azienda di Cincinnati da sola possiede più brevetti di tipo alimentare che le tre grandi industrie statunitensi [illegible] settore.

Unione di forze, ma anche ammissione [illegible] debolezze, nel matrimonio tra colossi. Coca-Cola, infatti, ha avuto negli ultimi mesi vendite peggiori del previsto sia negli Stati Uniti, la sua vera roccaforte, sia in Germania che rappresenta il maggior [illegible] europeo. E a parte il fatturato che arriva da un prodotto decisamente «maturo» come l'omonima bevanda, che ha ormai 115 anni, la Coca continua a restare dietro alla Pepsi nel settore delle bevande non frizzanti, quello che ha una crescita più [illegible]da. Un distacco accentuato dalla marcia ormai quasi conclusa della Pepsi verso l'acquisizione della Quacker Oats, che produce gli integratori Gatorade sul mercato [illegible].

Anche Procter & Gamble ha avuto di recente qualche dispiacere dal mercato: il secondo semestre del 2000 si è concluso con vendite in calo del 12% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre gli utili sono scesi addirittura del 18%. Percentuali che avevano spinto qualche analista ad ipotizzare una prossima uscita di Cincinnati [illegible] settore, ma che adesso vengono smentite dall'alleanza in funzione anti-Pepsi [illegible] [illegible] che in tutto il mondo vale ogni anno 84 miliardi di dollari. [f. man.]

C'È DEL MORBIDO A TORINO. SABATO 24 FEBBRAIO APRE POLTRONESOFÀ.

poltronesofà®
Di moda. A modo tuo

Piazza Statuto, 28/A - Torino - Tel. 0114 379 885
lunedì 15.00-19.30, da martedì a venerdì 9.30-12.30/15.00-19.30
sabato orario continuato 9.30-19.30

Aditalia WWW.POLTRONESOFA.COM > POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ALBA (CN) - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE - COSENZA - CUNEO - FIRENZE - FOGGIA - FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CORSICO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PESCARA - PIACENZA - PISA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TORINO - TRAPANI - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA - VERONA - VICENZA 800-113060

RENAULT STARS

Usato Renault Stars.
Garantito sotto ogni punto di vista.

La qualità dell'usato Stars è sotto gli occhi di tutti. Vale a dire 12 mesi di copertura assicurativa che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti check-up gratuito dopo un mese o 2000 Km, prova su strada incondizionata e la certificazione di 22 punti di controllo. Ogni vettura è di grande qualità e perfettamente revisionata. Ogni cliente è seguito, sicuro e soddisfatto.

Anche sotto quello dell'assistenza.
Acquistate un usato Stars e, compreso nel prezzo, avrete un carnet di manutenzione perché la qualità della vostra auto resti sempre sotto i vostri occhi.
Informatevi presso i Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa. Offerta valida fino al 31/3/2001.

Il ministro Letta e Umberto Agnelli presentano la rassegna. Trecento eventi entro l'anno

Il sistema-Italia sbarca in Giappone

Dal 18 marzo la grande manifestazione

Roberto Ippolito
ROMA

Trecento eventi in un anno. Ma anche una piccola grande sfida. Ecco «Italia in Giappone 2001», la manifestazione che dal 18 marzo «esporta» aziende e cultura, qualità della vita e scienza. In un paese come il Giappone sinonimo di tecnologia, l'Italia vuole «far apprezzare meglio la realtà tecnologica e produttiva del nostro paese», dice Umberto Agnelli presidente della fondazione che dà vita alla rassegna. C'è «l'ambizione», insomma, di «sfidare i giapponesi sul loro stesso terreno» incalza il ministro dell'industria Enrico Letta che ospita nel «suo» salone la conferenza stampa per la presentazione del programma.

Agnelli racconta che «ancora recentemente un autorevole» uomo d'affari giapponese «che stima non poco l'Italia e che crede nella cooperazione economica con le imprese italiane affermava che dobbiamo mettere insieme la creatività italiana con l'organizzazione e la tecnologia giapponese». Il presidente della Fondazione, diretta da Umberto Donati, osserva che quell'osservazione «voleva essere un complimento» ma «in realtà non è proprio così».

Agnelli crede, infatti, che vi sia una qualche sottovalutazione delle tecnologie che l'Italia può mettere in campo. E pertanto «la grande esposizione sulla tecnologia italiana» che l'Istituto per il commercio estero sta per concretizzare nell'ambito di «Italia in Giappone 2001» può risultare «molto utile a far comprendere meglio agli operatori del Sol Levante le notevoli risorse tecniche e tecnologiche del nostro paese».

E una «migliore conoscenza», è evidente, «può aiutare e moltiplicare le collaborazioni produttive, le intese fra aziende, l'esportazione di tecnologia italiana in Giappone». Ecco l'ambizione di cui parla Letta, impegnato come responsabile del commercio estero e sostenere la proiezione internazionale dell'economia: riuscire a far emergere l'immagine di un paese che ha una cultura industriale avanzata, di un paese pronto a competere anche nei mercati più evoluti e più difficili, di un paese che accetta il confronto aperto anche sull'innovazione.

E con un decreto del commercio estero, dice il ministro, vengono «convogliate importanti risorse per finanziare i consorzi per le esportazioni». La legge finanziaria ha stanziato 8 miliardi e mezzo per incentivare la realizzazione di iniziative promozionali dei consorzi alle esportazioni nell'ambito di «Italia in Giappone 2001». E con il decreto ministeriale vengono indicate le regole per la concessione dei contributi.

Le occasioni di approfondimento si intrecciano con le iniziative tese a far «toccare» il prodotto italiano. Il programma della manifestazione curato da Donati prevede la «Settimana del dialogo economico, sociale e politico tra l'Italia e il Giappone» e una serie di mostre fra le quali «Italia e Giappone: design come stile di vita», «Alfa Romeo, la bellezza necessaria», «Maserati e Ferrari: sorelle rivali», «Vicenza oro», «Krizia, una prospettiva», «Cinquant'anni di moda italiana».

L'Italia si manifesta in tutte le sue sfaccettature. La mostra intitolata in giapponese «Italia Matsuri», una festa dell'Italia, propone tutti gli aspetti caratteristici delle diverse realtà locali. E in pratica la festa di tutte le Regioni. «Italia in Giappone 2001», dice Agnelli, si propone «di incuriosire e stimolare i cittadini giapponesi a conoscere anche l'"altra Italia"», cioè quella «delle Regioni, delle tante città d'arte e della buona qualità della vita, che non fanno parte del tradizionale circuito» turistico.

Per dar vita a tutti gli eventi lo Stato lavora con le Regioni, alcuni ministeri lavorano con le aziende private. Agnelli si dice «grato» nei confronti del «governo» che ha avuto la capacità di entrare in sintonia con i privati, di favorire la nascita della Fondazione che è una fondazione pubblico-privata - caso piuttosto unico in Italia - e di fare sistema».

Parole analoghe usa Letta (che definisce Agnelli «grande protagonista» della manifestazione e lo ringrazia per «il lavoro che sta svolgendo»). Il ministro dice che «quando il paese fa sistema, facciamo colpo». Letta ritiene un «grosso successo la collaborazione pubblico-privata» realizzata con la Fondazione. E questo è «un segnale importante».

MEDIOBANCA FA IL PUNTO SULLE NUOVE REGOLE

MILANO. Non è stato ancora convocato il prossimo riunione del cda di Mediobanca, mentre si riunirà oggi il comitato ristretto del patto stesso, per un esame della bozza delle nuove regole di governance messa a punto da professionisti esterni all'Istituto di Piazzetta Cuccia. A quanto risulta sono in corso le abituali verifiche della disponibilità dei consiglieri per fissare la data del cda e non si sarebbe, per ora, registrata la convergenza necessaria alla convocazione, nonostante diversi interpellati abbiano indicato il 9 marzo come data possibile. Termine ultimo per riunire il consiglio è comunque il 15 marzo. All'ordine del giorno del cda vi è infatti l'approvazione della semestrale che, a termini di codice civile, deve essere approvata al massimo 15 giorni prima della fine di marzo, quindi il 15 marzo dato che il mese ha 31 giorni. Oltre alla semestrale sul tavolo del Consiglio appunto le nuove regole di governance, e quel punto già «visitate» dal patto in riunione plenaria, e nomine in Consiglio. La riscrittura delle regole di governance di Mediobanca introduce elementi di discontinuità rispetto alla gestione del passato. Sembra ormai certo il comitato nomine», organismo piuttosto inedito nel panorama finanziario italiano, che coadiuverà le designazioni per i consigli delle società partecipate di Mediobanca. Ma si parla anche di altre possibilità, ad esempio una specie di comitato di consultazione sulle strategie, probabilmente per coordinare le scelte di maggior spicco operativo della merchant bank guidata da Vincenzo Maranghi e supportare il lavoro del consiglio.

Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli

■ **NUOVE CARTE DELLE POSTE**
Le Poste Italiane offrono due nuove carte di credito: la «classica» e la «oro», che si vanno ad aggiungere alla «ricaricabile» (a rimborso rateale) già attiva dallo scorso giugno. Le due nuove carte, in collaborazione con Deutsche Bank, consentono acquisti nei 420 mila esercizi commerciali italiani e 18 milioni nel mondo che aderiscono al circuito MasterCard.

■ **«GREENSHOE» ENI**
È stata collocata integralmente ad un prezzo pari a 6,80 euro ad azione, cioè lo stesso prezzo del collocamento, il *greenshoe* sulla quinta tranche Eni per 50 milioni di azioni. A seguito dell'esercizio dell'opzione da parte dei due advisor Banca Imi e Csfb, la partecipazione del Tesoro scende al 30,3%.

■ **HYDRO ALLUMINIO-ALCATEL**
Hydro Alluminio Ornago, azienda che produce estrusi in alluminio, ha avviato una collaborazione con Alcatel terrestrial network division per la produzione di nuovo telaio per le telecomunicazioni «Optinex», per il quale si prevedono commesse per 15 miliardi nel 2001.

■ **[illegible]**
Dal 2 al 4 [illegible] si svolgerà a Trieste la seconda edizione di «Biocasa - expo della bioedilizia, dell'ambiente e delle energie rinnovabili», l'unica manifestazione fieristica italiana dedicata interamente a questo settore. Dopo il primo esperimento del 2000, questa seconda edizione si svolge contemporaneamente al meeting dei GB sull'ambiente, programmato a Trieste dal 2 al 4 prossimo. Fra i promotori la Fiera di Trieste con il patrocinio del ministero dell'Ambiente, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune e la Camera di Commercio.

Intesa fra i ministeri dell'Industria e del Tesoro. Nuovi soci per il consorzio Italpower delle municipalizzate

Enel, più veloce la vendita delle centrali

Entro giugno arrivano il secondo e il terzo lotto

Luigi Grassia

Tempi più stretti per la cessione delle centrali dell'Enel: secondo una notizia riportata ieri dalla «Staffetta quotidiana petrolifera», mai smentita dal dicastero dell'Industria, il ministro Enrico Letta avrebbe dato il via libera (in pieno accordo con l'azionista Tesoro) alla vendita anticipata delle società Eurogen e Interpower, cui sono stati conferiti alcuni degli impianti elettrici.

In questo modo le due «GenCo» - o Generation Company - finirebbero sul mercato più o meno contemporaneamente all'Elettrogen, l'altra società (e la più vicina alla vendita) cui fanno capo le centrali termoelettriche e idroelettriche che l'Enel deve dismettere.

Pur senza confermare ufficialmente le voci di accelerazione della vendita delle Genco, il ministro dell'Industria Enrico Letta ha commentato ieri, visibilmente soddisfatto, che «è una cosa a cui ho sempre aspirato e che ho sempre auspicato».

Restano peraltro da definire per la stessa Elettrogen i tempi effettivi della vendita, ma si può ipotizzare che tutto si risolva entro il giugno prossimo. Per quella data, se l'accelerazione di cui si parlava ieri troverà conferma, per Eurogen e Interpower potrebbero essere già stati compiuti alcuni passi decisivi.

Secondo un'altra voce diffusa ieri, l'Antitrust chiuderà presto l'istruttoria della fusione Infostrada-Wind ma per autorizzare questa ulteriore espansione del gruppo Enel nella telefonia chiederà al gigante elettrico di alleggerire (per contrappasso) la sua presenza nell'energia, cedendo mila mW di potenza produttiva oltre ai 15 mila che metterà sul mercato con le tre GenCo.

La cessione delle GenCo, ribadiamolo, è un atto cui l'Enel è costretto dalla legge, per favorire lo sviluppo di un libero mercato dell'elettricità con più produttori. Ma ieri Sergio Garribba, commissario dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ha dichiarato che la cessione dei 15 mila Mw «non basta». Per liberalizzare il settore è indispensabile che le GenCo «siano ammodernate e portate a standard europei».

Il commissario dell'Authority ha anche messo in guardia dalle società multiservizio, che hanno aspetti positivi ma anche limiti, in quanto «vincolano il cliente a ricevere una serie di servizi da un singolo operatore». L'Authority ha già aperto un'inchiesta «per evitare che la logica delle multiutility produca spinte anticoncorrenziali», ha detto Garribba.

Ieri una delle «multiutility» di maggior successo, la Asm Brescia, ha fatto sapere che dopo presentato da sola un'offerta vincolante per Elettrogen, prevede di entrare (nel giro di una ventina di giorni) in una delle cordate in gara per la prima delle GenCo. Il presidente Renzo Capra ha detto: «Siamo in trattative con due cordate e mezza».

Sempre ieri il presidente di Aem Milano e del consorzio Italpower, Giuliano Zuccoli, ha confermato che proseguono le trattative con il gruppo Fiat per partecipare insieme alla gara per Elettrogen. Fulvio Vento, presidente dell'Acea che è un'altra socia di Italpower, ha detto che «la partecipazione di Mediocredito Centrale (Banca di Roma) nel consorzio è gara per Elettrogen è cosa fatta» e ha aggiunto che «Fiat sarebbe un partner ottimale».

Sono soci di Italpower anche Asm Torino e la svizzera Atel.

VIA LIBERA ALLA VARIANTE DI VALICO CADE IL «NO» DEI VERDI

ROMA. Cade il veto dei Verdi alla costruzione della Variante di Valico, destinata a rendere più scorrevole il traffico autostradale tra Bologna e Firenze. Lo ha annunciato ieri il presidente del partito, Grazia Francescato, durante la presentazione del libro di Guido Gentili «L'incompiuta». L'opposizione dei Verdi alla Variante è durata per anni, provocando talora anche tensioni con alleati di governo più sensibili alle esigenze dei trasporti. La Francescato ha detto esplicitamente: «Cade il nostro "no" politico alla Variante di Valico. Con questo vogliamo dare un segnale che il nostro non è solo il partito dei "no", anche se resta la nostra opposizione alla costruzione del ponte sullo Stretto di Messina e al Mose di Venezia» (la struttura che dovrebbe fermare le onde e impedire il fenomeno dell'acqua alta, ndr). La Francescato ha così concluso: «I Verdi dicono che le grandi opere sono quelle in favore dello sviluppo e della mobilità sostenibile», in pratica il trasporto su ferro anziché su gomma.

L'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò

Fino a tre milioni la cifra pagata in contanti

Ora i rimborsi del Fisco arriveranno alle Poste

Gian [illegible]
ROMA

Il Fisco preme l'acceleratore per il pagamento al più presto e in contanti dei vecchi rimborsi accumulatisi negli anni. Con un decreto pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale scatta una nuova procedura semplificata che consentirà di erogare entro giugno la cospicua somma di 5 mila miliardi a 4 milioni e mezzo di contribuenti che hanno crediti fino a 8 milioni di lire nei confronti dell'amministrazione finanziaria. E, con altro decreto apparso ieri sulla Gazzetta Ufficiale, si dà il via al «fisco semplice» per i lavoratori autonomi che rientrano nei limiti di fatturato annuo indicati dal ministero delle finanze (dai 7 milioni di lire per gli affittacamere ai 50 milioni per i macellai), aggiungendo un altro tassello importante alla battaglia intrapresa per semplificare le procedure, aumentare la produttività degli uffici, eliminare disagi per i cittadini.

I rimborsi fino a 3 milioni di lire, compresi gli interessi, avverranno in modo molto semplice: i contribuenti, dopo aver ricevuto una comunicazione dal fisco attraverso Poste] (come accade per i diversi servizi pubblici), potranno rivolgersi ad un qualsiasi ufficio postale che pagherà cash, cioè in contanti. In caso di mancata riscossione entro 6 mesi il fisco notificherà all'interessato un invito a presentarsi presso i propri uffici per chiarire i motivi. Invece, per gli importi superiori ai [illegible] lire il cittadino di credito sarà invitato a presentarsi alla più vicina agenzia postale per indicare come intende [illegible] il rimborso: un accreditamento in conto corrente bancario, di cui dovrà precisare gli estremi del proprio conto con le coordinate Abi e Cab, o con un accreditamento in conto corrente postale. In tal modo si risolverà in breve tempo [illegible] nodi più difficili del contrastato rapporto tra contribuenti e ministero delle finanze: la nuova procedura mira non solo a velocizzare le procedure per la corresponsione ai contribuenti dei rimborsi, ma anche ad evitare ritardi e inconvenienti dovuti alle vecchie norme di consegna dei vaglia cambiari emessi dalle Banca d'Italia, talvolta anche rubati in qualche passaggio. La restituzione di 8 mila miliardi entro giugno si sommerà ai 5 mila miliardi e 800 milioni già restituiti nel 2000; per il [illegible] la somma complessiva dei rimborsi toccherà i 41 mila miliardi (24 mila miliardi per compensazione di crediti e debiti tributari, 11 mila miliardi per rimborsi Iva e 6 mila miliardi per i rimborsi di imposte dirette).

Il decreto «semplifica-tasse» assegna nuove soglie di reddito, per poter usufruire dei vantaggi previsti, alle 86 categorie dei lavoratori autonomi più numerose, che già [illegible] sono state sottoposte agli studi di settore. La soglia massima di 50 milioni di lire di reddito viene accordata solo ai macellai e ai ristoranti con intrattenimento o spettacolo annesso. La più bassa agli affittacamere delle vacanze; poco più di [illegible] 6 milioni, i restauratori di opere d'arte con 9 milioni. A chi non supera la soglia minima viene applicato il cosiddetto «forfettone», che comporta il pagamento di un'imposta sostitutiva sul reddito del 15%.

Edison stabile i conti Mediobanca

Cresce del 13,6% il fatturato del gruppo Beghin Say porterà 4 società in Borsa?

MILANO

Ricavi consolidati in crescita del 13,6% a 14.260 milioni di euro e margine operativo lordo in aumento a 1.592 milioni per Montedison nel 2000. Secondo i dati di preconsuntivo l'utile operativo netto sconta un lieve calo - a 735 da 747 milioni - dopo operazioni straordinarie da 95 milioni di euro. Escludendo le attività dismesse nel corso dell'anno (Calcemento International e Ducros) i risultati ricavi +18,4%, margine operativo lordo +10,5%, utile netto +8,5%. Con l'eccezione delle aree Costruzioni Navali e Chimica per la salute, tutte le altre attività del gruppo hanno migliorato i risultati rispetto al '99. Ma a gonfie vele è andata, come prevedibile, l'energia.

I ricavi netti della Edison, pari a 2.540 milioni di euro, sono risultati in crescita del 64%, grazie soprattutto ai maggiori volumi di energia elettrica e di gas naturale importati e venduti e ai migliori prezzi di vendita per l'andamento del petrolio. La controllata nell'energia ha registrato, inoltre, un margine operativo lordo di 717 milioni di euro (+10,8%).

L'ingegneria ha conseguito ricavi netti per 670 milioni di euro (+14,7%), l'agroindustria ricavi per 9.913 miliardi (+8,6%) e Mol a (+5,3%). Il cda di Beghin Say si riunirà il 13 marzo per prendere una decisione definitiva sul progetto per la [illegible] in quattro nuove società quotate in Borsa.

SDA BOCCONI
Scuola di Direzione Aziendale
MASTER IN CORPORATE FINANCE 2001-2002
La [illegible] e la domanda di [illegible]
Email: [illegible]
Tel [illegible] Fax [illegible]
o [illegible] da: www.sdabocconi.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ristorante l'Olimpo Hotel Bernini Bristol

Nell'anno del Giubileo quando Roma è all'attenzione del mondo nella centralissima Piazza Barberini riapre il Roof [illegible] L'Olimpo.
Già 50 anni fa ere[illegible] richiamo per la vista unica sulla città e le sue specialità culinarie. Oggi ancora più in alto il nuovo Roof Garden con bar annesso [illegible] richiamo irresistibi[illegible] da dove si gode una vista a 360° sulla città eterna.
I sapori della cucina mediterranea elaborati [illegible] chef Michele Simioli sono le specialità del Ristorante l'Olimpo: dalla [illegible] branzino al finocchiello selvatico all'insalatina degli dei; dai piatti [illegible] carne a pesce fino ai deliziosi dessert come il gelo[illegible] melone con buccia di agrumi al profumo [illegible] gelsomino oppure il sorbetto. Tutto sempre accompagnato [illegible] migliori vini.
Per [illegible] colazione d'affari la Demi-carte offre la possibilità di un piatto unico accompagnato da un bicchiere di vino selezionato.
La domenica è a disposizione il brunch buffet a suon[illegible] musica. Intelli rinomati gruppi jazz si alterneranno per dar vita [illegible] incontri gastronomici e musicali degni[illegible] chi è curioso o esperto del "savoir vivre".
Il Roof Garden L'Olimpo è l'ultima novità dell'Hotel Bernini [illegible] prestigioso [illegible] a cinque [illegible] interamente ristrutturat[illegible] fiore all'occhiello [illegible] del [illegible] SINA HOTELS proprietaria anche a Firenze del Grand Hotel Villa Medici, [illegible] de la Ville, a Perugia del Brufani Palace, a Parma [illegible] Palace Maria Luigia, a Viareggio dell'Hotel Astor e prossimamente presente anche a Venezia [illegible] Romano Canavese in provincia di Torino.
Ristorante l'Olimpo - Piazza Barberini, [illegible] 00187 Roma - Tel. 06.42010468 - Fax [illegible]266 - E-mail: bbsina@tin.it - www.berninibristol.com.

Gulliver e Netdish [illegible] collaborazione [illegible] banda larga

Via satellite si viaggia più [illegible] e più veloci. Gulliver, agenzia di pubblicità [illegible] ting, annuncia con piacere la re[illegible]ima acquisizione di Netdish S.p.A., che dà un'ottima accelerata al suo peso nel [illegible] della comunicazione.
Partecipa da Hdp, [illegible]vill, Capgemini e Ernst&Young, Netdish opera nel settore delle trasmissioni [illegible] su Internet a banda larga via satellite, rivolto ad un target consumer e business to business. [illegible] società ha, tra i suoi obiettivi di un [illegible] periodo, l'ingresso nel mercato azionario.
Per Netdish Gulliver dovrà sviluppare tutte le azioni di comunicazione necessarie per [illegible] e notorietà all'azienda e fornire [illegible] valido supporto alle sue strategie commerciali e di marketing.

PK Per [illegible] pubblicità sui LA [illegible]
publikompass 10125 TORINO [illegible] d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

ANAS
[illegible] per le strade
Compartimento per la Viabilità per il Piemonte
Sede Torino - via Taluccbi, 7

Estratto di avviso di gara

È indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della L. 109/94, col criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione dalla offerta anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1 della legge 18/11/1998 n. 415, gara n. 63, S.S. n. 229 "del lago d'Orta". Lavori urgenti di rafforzamento della pavimentazione nella traversa di Caltignaga della S.S 229 con stabilizzato dell'intervento alla progressiva di Novara Categoria prevalente OG3; classifica III; importo lavori L. 1.080.768.000 (Euro 558.169,057) comprese L. 21.641.825 (Euro 11.177,105) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, corredate da dichiarazione autenticata del legale rappresentante attestante la resta analitica il possesso dei requisiti previsti dagli Art. 17 e 31 del D.P.R. 25/1/2000 n. 34, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20/3/2001.
Il bando integrale trasmesso alla G.U.R.I. in data 21/2/2001 è visibile presso l'Albo Pretorio del Comune e disponibile presso il Compartimento della Viabilità di Torino.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Ettore Dardano

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
TORINO - Tel. 011.668.52.11

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI [illegible] URBANI E DEI RIFIUTI A QUESTI ASSIMI[illegible]
Via don Lorenzo Giordano, n. 21
10073 [illegible] (To)

Estratto bando di gara servizi ingegneria

È indetta procedura ristretta accelerata (richiesta previ[illegible] ex art. 6-c 10 e 10-c) D.lgs 157-95 per l'affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva, D.L., coordinatore sicurezza D.Lgs 494/96 e redazione capitolato di gestione tecnici di manutenzione impianti di trattamento delle frazioni residuate dalla raccolta urbani in Grosso(TO), importo lavori L. 10.760.000.000 IVA esclusa per la Gara 5.557.078,23. Criterio aggiudicazione ex art. 23, c-1 b D.Lgs 157/95. Scadenza domanda partecipazione, redatta su modulo predisposto dalla stazione appaltante, ore 12,00 del 9/3/2001 pena esclusione. Richiesta bando integrale al fax n. 011 9211960 o e-mail info@consorziosmaltimentorifiuti.it - Informazioni 011/9202216-9211960. Data invio e scadenza estratto bando di gara alla G.U.C.E. 15/2/2001.

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO
Arch. Giovanni Piero Perucca

[illegible]
Ente nazionale per le strade
Compartimento per la Viabilità per il Piemonte
Sede Torino - via Taluccbi, 7

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 7 e seguenti della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, si dà comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del seguente progetto stradale: Strada Statale n. 459 "di Canelosse". Progetto dei lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Duorgnè. Progetto definitivo. Relazione generale. Il progetto sarà in visione per gg. 30 (trenta) presso gli Uffici Tecnici del Compartimento della Viabilità per il Piemonte con sede in Torino, Via Taluccbi, 7. Si indica quale Responsabile del Procedimento il dott. Ing. Giuseppe Costanzo. Nei successivi 30 gg. (trenta) - a pena di decadenza gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni (idonea memorie scritte e documenti) che saranno valutate dall'Ente ove pertinenti all'oggetto del provvedimento.

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. Ing. Ennio Pasiecki

COMUNE DI SANREMO
Avviso

Il Comune di San Remo, Corso Cavalloti 59, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 18/04/1994, n.573, informa che [illegible] pubblicati all'Albo [illegible] dal 12[illegible] al 30/03/2001 ed anche alla [illegible] Internet: http://www.sanremonet.com/sanremo/esitohtm, l'avviso degli esiti di n.26 gare a licitazione privata esperite nell'anno 2000 per l'aggiudicazione di forniture diverse.

PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Dott. Gabriella Sbrana

[illegible]
Avviso

Il Comune di San Remo, Corso Cavalloti 59, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.573 [illegible] 18/04/1994, [illegible] è pubblicato all'Albo [illegible] del Comune dal [illegible] 23/03/2001 ed anche alla pagina di Internet: http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm, il bando di gara indicativo relativo alle forniture [illegible] inferiore [illegible] comunitaria che si [illegible] appaltare nel [illegible] dell'anno 2001.

PER IL DIRIGENTE [illegible]
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Dott. Gabriella Sbrana

COMUNE DI S. VITTORIA D'ALBA
Provincia di Cuneo
AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DEPOSITO DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA 2ª VARIANTE STRUTTURALE AL PIANO [illegible]RE GENERALE COMUNALE

SI RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale il 19/04/2001 con deliberazione n. 04, ha adottato il progetto preliminare della 2ª Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale. Che gli elaborati relativi sono in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 06/02/2001 al 07/03/2001 e per la stessa data e per lo stesso periodo a disposizione nell'Ufficio Comunale con il seguente orario: nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11. Che dal 08/03/2001 al 06/04/2001 decorre il termine per le osservazioni e le proposte ai sensi dell'art. 15 della Legge 05/12/77 n. 56 e s.m.i. Che le osservazioni e le proposte di cui al comma precedente devono essere presentate in triplice esemplare, di cui il primo in carta legale da L. 20.000.
S. Vittoria d'Alba, 06/[illegible]/2001

IL SINDACO
Aldo PONZO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gom. Roberto TIBALDI

COMUNE DI CERALÒ
PROVINCIA DI PALERMO
Avviso di asta pubblica

[illegible] rende noto che il giorno 10/04/[illegible] alle ore 10:00 a.m. verrà esperita un'asta pubblica per l'appalto per il servizio di pulizia meccanizzata e manuale del suolo pubblico e dell'area del mercato, secondo le norme e procedura di cui all'art. 18, comma 1 della L.R. 4/96 e con le modalità di cui al comma 1 lettera A dell'art. [illegible] del d.to l.vo 157/95.
Importo [illegible] L. 525.824.500 Iva esclusa pa[illegible] ad Euro 271.565,69; il bando di gara integrale risulta essere pubblicato sulla Gurs parte II n. 7 del 16/02/2001 e sulla G.U.C.E. n. 27 [illegible] 08/02/2001 nonchè all'albo pretorio di questo comune.

IL SINDACO
on. arch. Simona Vicari

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita mobiliare [illegible]
Il sistema della [illegible] raccolta delle offerte segrete

Si rende noto che la dott.ssa L. Caramello, Giudice Delegato del fallimento [illegible] S.p.A. (126/2000), ha disposto la vendita dei seguenti beni:
- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- stampi, quali risultano dal tabulato societario, ad eccezione di quelli asteriscati e vistati dal curatore;
- mobili e macchine d'ufficio,
inclusi il marchio e le autorizzazioni amministrative. Sono esclusi dalla vendita il magazzino, i soppalchi, le scaffalature e gli autoveicoli.
Gli interessati [illegible] far pervenire offerta in busta chiusa alla Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino, entro le ore 12 del 21/3/2001. Non [illegible] ritenute valide [illegible] a L. 2.600.000.000. L'offerta dovrà essere [illegible] di assegno [illegible], intestato [illegible] fallimento, per un importo pari al [illegible] del [illegible] offerto. L'apertura delle buste avverrà il giorno 23/3/2001, alle ore 9.30, innanzi al Giudice Delegato. L'aggiudicazione avverrà al miglior [illegible] il pagamento del prezzo, dovrà avvenire in unica soluzione entro il 22/5/2001. Altre condizioni di vendita come da ordinanza depositata [illegible] la Cancelleria Fallimenti [illegible] Tribunale di Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore [illegible]. Rosmino Barbone, Corso Montevecchio n. 62, Torino - tel. 011 5172529.

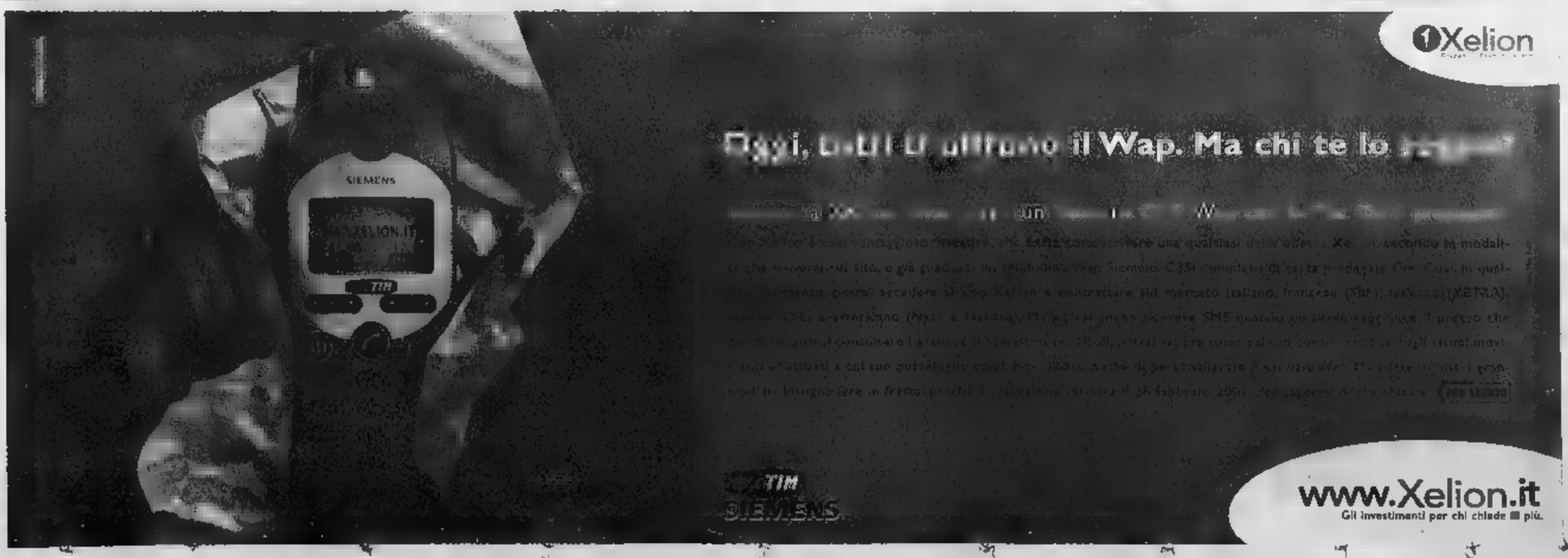
La Fondazione Orchestra Cantelli e [illegible] **Compagnia di San Paolo** indicono un concorso per Borse di studio per musicisti piemontesi che [illegible] abbiano superato il 30° anno di età. Il concorso si terrà presso la Casa delle Note, Via Hajech 21, Milano, il 7 marzo 2001, ore 15 e riguarda esclusivamente [illegible] **strumenti a fiato**. Le due borse di studio, di L. 28.000.000 ciascuna (al lordo delle ritenute di legge e delle spese generali) daranno luogo a un tirocinio di un anno presso l'Orchestra Cantelli. I requisiti richiesti sono: la residenza in Regione Piemonte, un diploma di Conservatorio, l'assenza di altre borse di studio. Le domande dovranno pervenire entro il 5 marzo 2001 al seguente indirizzo: Fondazione Orchestra Guido Cantelli, corso di P.ta Nuova, 20121 Milano, tel. 02.655391 - fax 02.655393-4.

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale e MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170 - Tel. 011 64[illegible]311 - Fax 011 64[illegible]303 - Sito internet www.to-sv.it

OPERE DI ADEGUAMENTO AL CARREGGIATA TRONCO PRECO - ALTARE, TRATTO RIVERE - MONTEGALLA. LOTTI 12, 13, 14, 15. OPERE COMPLEMENTARI OPERE DI MANDATIZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE. LAVORI RELATIVI ALLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA IN LEGNO - [illegible] Euro 2[illegible] - importo a base d'asta [illegible] Euro 206.572,40 - [illegible] - Campione: [illegible] OS12 (prevalente) per l'intero importo - Partecipazione limitata non qualificata alla consultazione e non [illegible] di cui agli artt. 20, 23, 24 del D.P.R. 34/2000

- AVVISO DI RETTIFICA -

Con riferimento al bando di gara relativo ai lavori in oggetto si precisa che al punto 10 - Requisiti di partecipazione - Modalità di presentazione offerta del bando stesso - Scadenza: Ore [illegible] Euro 2[illegible] - importo a base d'asta [illegible] Euro 206.572,40 - [illegible] - Campione: [illegible] OS12 (prevalente) per l'intero importo - Partecipazione limitata non qualificata alla consultazione e non [illegible] di cui agli artt. 20, 23, 24 del D.P.R. 34/2000 - AVVISO DI RETTIFICA - Con riferimento al bando di gara relativo ai lavori in oggetto si precisa che al punto 10 - Requisiti di partecipazione - Modalità di presentazione offerta del bando stesso - Scadenza: Ore [illegible] Euro 2[illegible] - importo a base d'asta [illegible] Euro 206.572,40 - [illegible] - Campione: [illegible] OS12 (prevalente) per l'intero importo - Partecipazione limitata non qualificata alla consultazione e non [illegible] di cui agli artt. 20, 23, 24 del D.P.R. 34/2000



IL PUNTO SUI MERCATI

Bufera sui bancari

PIAZZA Affari delude ancora. Il Mibtel (-0,58% a 28.619 punti) ha chiuso negativo, spinto al ribasso dai bancari. Piccolo sprint finale per il Nuovo Mercato, che comunque ha chiuso con il Numtel in calo dello 0,02% a 4.224 punti. Scambi in netta crescita a 3.133 milioni di euro.

Considerati difensivi, i titoli bancari hanno in realtà dimostrato di non essere indenni dagli umori del mercato, dove, secondo gli operatori, è in corso una sorta di roulette russa, in cui a caso si decide quale settore affossare. Così Banca Intesa (-1,76%) e Comit (-1,95%) hanno perso posizioni. Sotto tensione anche Fideuram (-3,37%), Bipop Carire (-0,99%) e Bnl (-0,74%). Deboli Montepaschi (-1,60%) e le popolari Commercio Industria (-3,58%), Milano (-1,15%) e Novara (-0,68%). Realizzi sul Banco di Chiavari (-2,17%). In calo Mediobanca (-1,05%). In lieve controtendenza, San Paolo Imi (+0,07%).

Alla fine la ripresa per i telefonici della scuderia Colaninno è arrivata. Tim (+0,70%) e Telecom (+0,35%) si sono portate in ambito positivo verso la fine della seduta, mentre Olivetti (-1,68%) non è riuscita a concludere bene la sua terza giornata di ricapitalizzazione. In giostra Seat (+0,61%), che ha cambiato segno più volte.

I titoli Eni (-1,97%) hanno guidato qualche titolo del settore. Deboli anche Erg (-2,90%), Falck (-2,27%) e Montedison (-1,20%). In controtendenza, Edison (+0,46%), Enel (+0,45%) e Italgas (+1,58%).

Amsterdam (Aex) 603.44 (-1.27), Bruxelles (Bel 20) 2979.08 (-0.46), Francoforte Dax Xetra 5383.14 (-1.06); Hong Kong (Hang Seng) 15351.51 (-1.13), Londra (Ftse 100) 5972.40 (-0.13); Madrid (Ibex 35) 9592.10 (-0.91); Parigi (Cac 40) 5474.37 (-1.34); Sydney (Allord) .3261.10 (+0.32); Tokyo (Nikkei) 13100.08 (-1.12); Zurigo (Smi) 7637.10 (-0.69); New York (Dow Jones) 10524.16 (-1.93), (Nasdaq) 2265.65 (-2.27).

B. Antonveneta 21.200; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 48.750; Cardine 23.600; Carnica 2.649; CR. Pisa 17.500; Eurosviluppo spa 0.027; Fruttadria 52.500; Italmobil 0.970; Kariba 0.131; Meie Ass. 1.010.
Warrant: Italintesa 0.065; Kariba 2006 0.002; Necchi 2005 0.490; Olivetti O.

VALUTE EURO

VALUTA	LIRA	EURO
Banca Intesa	1931,69	1,9969
Fondo spagnolo	11,537	166,386
Banca Nazionale	295,29	0,152557
Lira Maltese	2452,86	0,787560
Banca Toscana	378,05	2,70371
Banca Popolare	140,719	200,492
Banca Popolare	5,955	200,492
Banca	1,9969	1,9969

ALTRE VALUTE

	oltanta	precedente	oltanta	precedente
Dollaro Usa	2197,97	2197,97	0,9979	0,9979
Yen giapponese	18,15	18,47	154,8649	154,8649

	%
Inflazione	5,57
Prime rate ITA	8,25
Prime rate USA	9,5
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	5,00
Tasso di sconto GIA	0,50
Rendistato	6,5425

VALUTE MINORI

VALUTA	LIRA	EURO
Corona danese	259,41	7,4640
Corona svedese	215,97	7,4638
Franco svizzero	1298,51	1,5051
Dollaro australiano	1135,23	1,7296
Dollaro canadese	1372,53	1,5809

	precedente	oltanta	precedente
Corona Ceca	58,79	34,7209	34,5649
Fiorino Ungherese	7,26	302,7569	299,7388
Lira Cipriota	3943,58	3943,58	5,5702
Rand Sudafricano	272,12	274,88	7,1155	7,0945
Tallaro Slovacco	6,58	6,58	213,5385	215,6414
Zloty Polacco	513,11	519,04	3,7726	3,7305

(Prezzo medio in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI			
Hong-Kong	258,70	260,7785
Zurigo	256,30	257,00	278,1394
Londra	256,40	256,75	280,3411
Milano - Lingotto	17718,00	17782,00	9,1499
New-York	256,75	280,1771

	Quot.	Var.	Var %
Autost. Meridi.	15433	34,0000	0,00
B. Pop. Crema	194595	180,5000	0,00
B. Pop. Emilia	71838	37,4000	0,00
B. Pop. Lodi-Vimerc.	13748	7,8000	0,00
B. Or. Pop. Sicilcassa	35046	18,3000	0,00
[illegible]	37379	19,3000	0,00
[illegible]	1		0,00
Fondiaria Assic. Milano	4316		+1,36
[illegible]	9408	4,7000	-4,08
Elliot Holding	13941	7,2000	
Europrogramma	736	0,3800	
Bastogi risp.	223	0,1150	-4,17
B. Pop. Novara	18548	9,5000	-1,03
Fonspar	31	0,0160	
Sicc	1888	0,9800	0,00

Valori di Milano	21-02-2001	%
MIB	27729	-0,78
MIBTEL	28619	-0,58
Mib 30	40871	-0,56
MIDEX	32760	-0,62
Mid Globalista	7722	+0,91
[illegible]	4413	

Amsterdam (Aex) 603.44 (-1.27), Bruxelles (Bel 20) 2979.08 (-0.46), Francoforte Dax Xetra 5383.14 (-1.06); Hong Kong (Hang Seng) 15351.51 (-1.13), Londra (Ftse 100) 5972.40 (-0.13); Madrid (Ibex 35) 9592.10 (-0.91); Parigi (Cac 40) 5474.37 (-1.34); Sydney (Allord) .3261.10 (+0.32); Tokyo (Nikkei) 13100.08 (-1.12); Zurigo (Smi) 7637.10 (-0.69); New York (Dow Jones) 10524.16 (-1.93), (Nasdaq) 2265.65 (-2.27).

Titoli guida	%
USA 10 anni	5,087
[illegible]	5,467
[illegible]	
[illegible]	5,445
[illegible]	

Scadenze	Apert.	Chius.	Min.	[illegible]
Mar. 01	[illegible]	40844	40485	[illegible]
Giu. 01	40800	40837	40658	41135
Set. 01	40820	40860	40458	40840

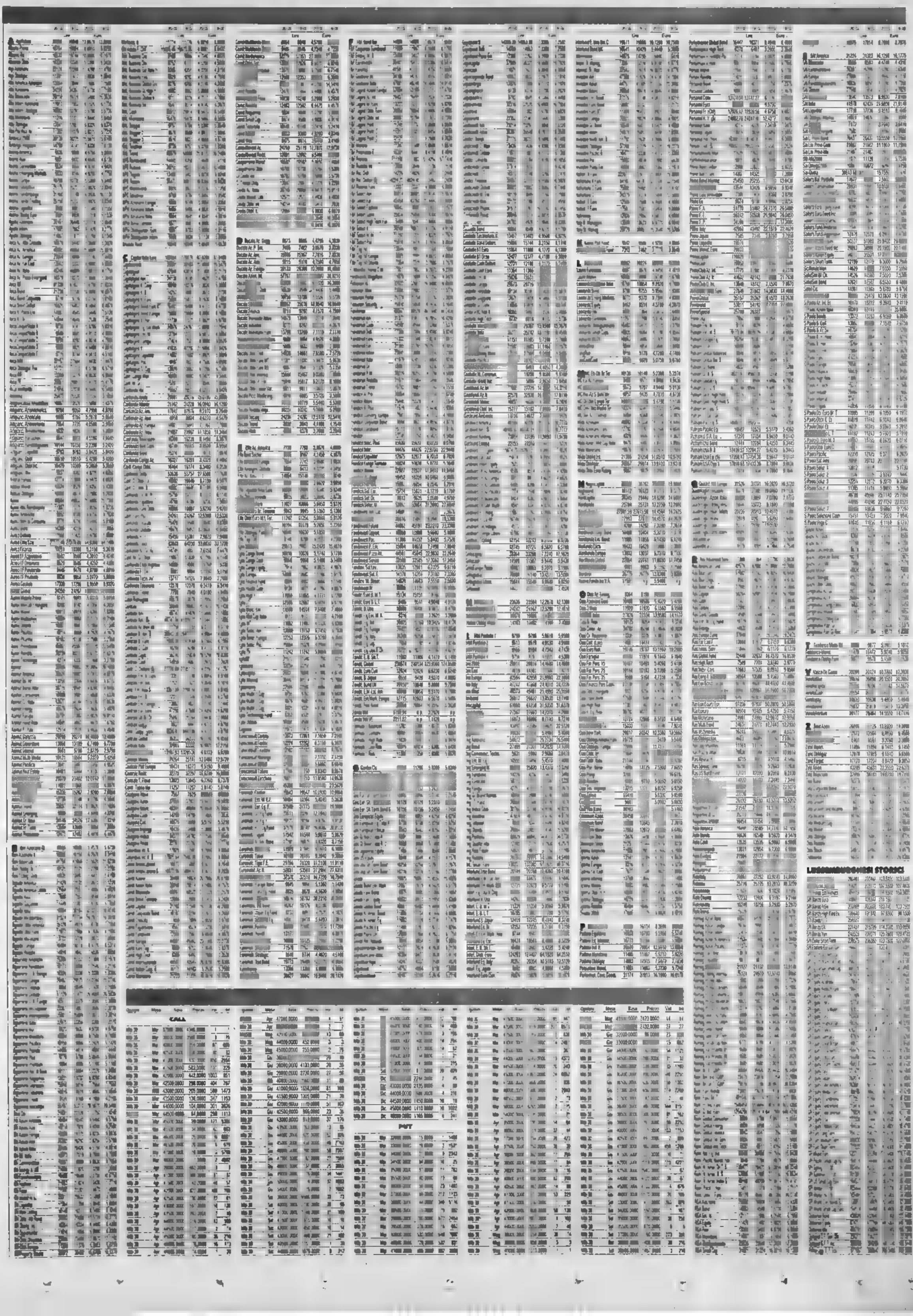
	Rendista	Lettera %
1 mese	5,0590	4,9850
2 mesi	4,8540	4,8470
3 mesi	4,8140	4,7990
4 mesi	4,7990	4,7790
5 mesi	4,7570	4,7380
6 mesi	4,7220	4,7080
7 mesi	4,7000	4,6860
8 mesi	4,6829	4,6690
9 mesi	4,6670	4,6490
10 mesi	4,6540	[illegible]
11 mesi	4,6450	[illegible]
12 mesi	4,6440	4,6300

	BID	Euro
Sterline (v.c.)	127000-128000	65,580-71,271
[illegible] (a.c.)	127999-146001	66,106-75,403
Sterline (post 74)	[illegible]	65,580-74,386
Marengo [illegible]	105000-115000	54,744-59,809
Marengo Svizzero	101000-110000	52,182-56,810
Marengo [illegible]	101000-128000	52,182-56,294
Marengo Belga	101000-107000	52,182-55,261
Marengo Austriaco	101000-107000	52,182-55,261
20 Marchi	125000-135001	64,567-69,722
[illegible] Rothy	[illegible]	237,570-284,051
10 Dollari Indiani	520001-619999	268,558-320,203
[illegible] Liberty	770000-830000	397 672-428,858
[illegible]	279999-849999	[illegible]
[illegible]	254000-300000	131,180-154,857
[illegible]	541000-580000	279,403-299,545
100 Pesos [illegible]	317000-329999	163 717-170,385
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	340,545-361,520

LIRASSIA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con indicazione percentuale sul precedente. **Dividendi. Cedi** è il prezzo di chi acquista, **Ceduto** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume del pezzo negoziato, l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. **Lettera** è il prezzo di chi vende denaro, quello di chi acquista.

Titolo	Prezzo
BERS 98-18 Lifestyle	76,55
BERS 99-24 SDI Lifestyle	65,23
[illegible]	69,03
[illegible]	98,97
Canal+ 98/01 3,40%	99,80
Cirio Fin 98/02 TF II	96,10
Cirio Fin 00/06 Mi T 3	91,30
Cirio Fin 00/03 TF 4,35% I	98,72
[illegible]	[illegible]
Enel 2000 4,75% IEur	[illegible]
Enel 2001 TV II 2Eur	[illegible]
Eni 7,5 [illegible]	106,19
Imi I 96/03 c.c.	99,71
Imi I 96/06 Indici I	100,76
Imi II FF 5% 94/04	109,20
Imi II FF 5,5 8,50% 94/04	114,51
Imi II FF 5% 94/04 Ind I	104,99
Imi II FF 5% 94/04 TV	100,61
Findomestic 99/08 TV	97,25
S Paolo Cl 5%	100,50
S Paolo Cl 8%	99,00
[illegible]	[illegible]
Mediobanca 96/01 T II	100,13
Mediobanca 94/04 Ind I	[illegible]
[illegible]	106,37
Mediobanca 96/06 I c	75,40
Mediobanca DM 96/06 I c	73,00
Mediobanca 96/11 I c	52,00
Mediob us 96/07.02 c c	94,00
Mediob Telecoms 97/01	102,00
Mediocr Banca 2000 33	87,31
Mediocr Banca 2000 97	73,90
Mediocr Banca 2000 94	87,67
Mediocr Banca 2000 98	84,00
[illegible]	100,13
S Paolo Imi 99/04 34 IM	99,20
[illegible]	91,25
[illegible] Italia 00/05	91,20
Unipol 00/05 2,75%	97,25
Unipol 00/05 2,75%	92,20

Titolo	Prezzo
CCT 1/1/1998-2005	100,43
CCT 1/1/98-05	100,44
CCT 1/10/96-05	100,42
CCT 1/12/1998-2006	100,28
CCT 1/12/1998-2006	100,32
CCT 1/1/2000-2007	100,05
CCT 1/10/1997-2007	100,76
Ctz 28/2/99-28/2/2001	99,90
Ctz 30/9/99-30/9/2001	99,86
Ctz 14/5/99-15/5/2001	99,84
Ctz 15/7/99-13/7/2001	99,80
Ctz 15/11/99-15/11/2001	99,77
Ctz 29/2/00-28/2/2001	99,66
Ctz 30/6/99-30/11/2001	99,56
Ctz 14/3/00-15/3/2002	99,43
[illegible]	[illegible]
Ctz 15/9/01-29/11/2002	97,59
Btp 1/3/01 12,5%	99,48
Btp 1/6/01 12%	101,38
Btp 1/9/01 12%	102,11
Btp 1/11/01 12%	103,04
Btp 15/2/02 12%	104,66
Btp 1/5/02 12,00%	106,05
Btp 1/8/02 12,00%	106,75
Btp 1/11/02 11,50%	107,72
Btp 1/2/03 11,50%	109,23
Btp 1/5/03 11,50%	110,63
Btp 1/8/03 11,00%	111,34
Btp 1/11/03 10,50%	112,03
Btp 1/2/04 9,50%	110,66
Btp 1/5/04 9,50%	111,36
Btp 20/12/03 9,50%	109,55
Btp 1/9/04 9,50%	110,92
Btp 1/5/05 9,50%	112,58
Btp 1/11/05 9,00%	112,51
Btp 1/2/06 8,75%	113,35
Btp 1/8/06 8,75%	114,19
Btp 1/11/06 8,75%	115,02
Btp 1/2/07 8,75%	115,86
Btp 1/8/07 8,75%	116,69
Btp 1/11/07 8,75%	117,54
Btp 1/8/08 8,75%	119,22
Btp 1/11/08 8,75%	120,05
Btp 1/2/09 8,75%	120,89
Btp 1/8/09 8,75%	122,56
Btp 1/11/09 8,75%	123,40
Btp 1/2/10 8,75%	124,23
Btp 1/8/10 8,75%	125,91
Btp 1/11/10 8,75%	126,74
Btp 1/2/11 8,75%	127,58
Btp 1/8/11 8,75%	129,25
Btp 1/11/11 8,75%	130,09
Btp 1/2/12 8,75%	130,92
Btp 1/8/12 8,75%	132,60
Btp 1/11/12 8,75%	133,43
Btp 1/2/13 8,75%	134,27
Btp 1/8/13 8,75%	135,94
Btp 1/11/13 8,75%	136,78
Btp 1/2/14 8,75%	137,61
Btp 1/8/14 8,75%	139,29
Btp 1/11/14 8,75%	140,12
Btp 1/2/15 8,75%	140,96
Btp 1/8/15 8,75%	142,63
Btp 1/11/15 8,75%	143,47
Btp 1/2/16 8,75%	144,30
Btp 1/8/16 8,75%	145,98
Btp 1/11/16 8,75%	146,81
Btp 1/2/17 8,75%	147,65
Btp 1/8/17 8,75%	149,32
Btp 1/11/17 8,75%	150,16
Btp 1/2/18 8,75%	150,99
Btp 1/8/18 8,75%	152,67
Btp 1/11/18 8,75%	153,50
Btp 1/2/19 8,75%	154,34
Btp 1/8/19 8,75%	156,01
Btp 1/11/19 8,75%	156,85
Btp 1/2/20 8,75%	157,68
Btp 1/8/20 8,75%	159,36
Btp 1/11/20 8,75%	160,19
Btp 1/2/21 8,75%	161,03
Btp 1/8/21 8,75%	162,70
Btp 1/11/21 8,75%	163,54
Btp 1/2/22 8,75%	164,37
Btp 1/8/22 8,75%	166,05
Btp 1/11/22 8,75%	166,88
Btp 1/2/23 8,75%	167,72
Btp 1/8/23 8,75%	169,39
Btp 1/11/23 8,75%	170,23
Btp 1/2/24 8,75%	171,07
Btp 1/8/24 8,75%	172,74
Btp 1/11/24 8,75%	173,58
Btp 1/2/25 8,75%	174,41
Btp 1/8/25 8,75%	176,09
Btp 1/11/25 8,75%	176,92
Btp 1/2/26 8,75%	177,76
Btp 1/8/26 8,75%	179,43
Btp 1/11/26 8,75%	180,27
Btp 1/2/27 8,75%	181,10
Btp 1/8/27 8,75%	182,78
Btp 1/11/27 8,75%	183,61
Btp 1/2/28 8,75%	184,45
Btp 1/8/28 8,75%	186,12
Btp 1/11/28 8,75%	186,96
Btp 1/2/29 8,75%	187,79
Btp 1/8/29 8,75%	189,47
Btp 1/11/29 8,75%	190,30
Btp 1/2/30 8,75%	191,14
Btp 1/8/30 8,75%	192,81
Btp 1/11/30 8,75%	193,65
Btp 1/2/31 8,75%	194,48
Btp 1/8/31 8,75%	196,16
Btp 1/11/31 8,75%	196,99
Btp 1/2/32 8,75%	197,83
Btp 1/8/32 8,75%	199,50
Btp 1/11/32 8,75%	200,34
Btp 1/2/33 8,75%	201,17
Btp 1/8/33 8,75%	202,85
Btp 1/11/33 8,75%	203,68
Btp 1/2/34 8,75%	204,52
Btp 1/8/34 8,75%	206,19
Btp 1/11/34 8,75%	207,03
Btp 1/2/35 8,75%	207,86
Btp 1/8/35 8,75%	209,54
Btp 1/11/35 8,75%	210,37
Btp 1/2/36 8,75%	211,21
Btp 1/8/36 8,75%	212,88
Btp 1/11/36 8,75%	213,72
Btp 1/2/37 8,75%	214,55
Btp 1/8/37 8,75%	216,23
Btp 1/11/37 8,75%	217,06
Btp 1/2/38 8,75%	217,90
Btp 1/8/38 8,75%	219,57
Btp 1/11/38 8,75%	220,41
Btp 1/2/39 8,75%	221,24
Btp 1/8/39 8,75%	222,92
Btp 1/11/39 8,75%	223,75
Btp 1/2/40 8,75%	224,59
Btp 1/8/40 8,75%	226,26
Btp 1/11/40 8,75%	227,10
Btp 1/2/41 8,75%	227,93
Btp 1/8/41 8,75%	229,61
Btp 1/11/41 8,75%	230,44
Btp 1/2/42 8,75%	231,28
Btp 1/8/42 8,75%	232,95
Btp 1/11/42 8,75%	233,79
Btp 1/2/43 8,75%	234,62
Btp 1/8/43 8,75%	236,30
Btp 1/11/43 8,75%	237,13
Btp 1/2/44 8,75%	237,97
Btp 1/8/44 8,75%	239,64
Btp 1/11/44 8,75%	240,48
Btp 1/2/45 8,75%	241,31
Btp 1/8/45 8,75%	242,99
Btp 1/11/45 8,75%	243,82
Btp 1/2/46 8,75%	244,66
Btp 1/8/46 8,75%	246,33
Btp 1/11/46 8,75%	247,17
Btp 1/2/47 8,75%	248,00
Btp 1/8/47 8,75%	249,68
Btp 1/11/47 8,75%	250,51
Btp 1/2/48 8,75%	251,35
Btp 1/8/48 8,75%	253,02
Btp 1/11/48 8,75%	253,86
Btp 1/2/49 8,75%	254,69
Btp 1/8/49 8,75%	256,37
Btp 1/11/49 8,75%	257,20
Btp 1/2/50 8,75%	258,04
Btp 1/8/50 8,75%	259,71
Btp 1/11/50 8,75%	260,55
Btp 1/2/51 8,75%	261,38
Btp 1/8/51 8,75%	263,06
Btp 1/11/51 8,75%	263,89
Btp 1/2/52 8,75%	264,73
Btp 1/8/52 8,75%	266,40
Btp 1/11/52 8,75%	267,24
Btp 1/2/53 8,75%	268,07
Btp 1/8/53 8,75%	269,75
Btp 1/11/53 8,75%	270,58
Btp 1/2/54 8,75%	271,42
Btp 1/8/54 8,75%	273,09
Btp 1/11/54 8,75%	273,93
Btp 1/2/55 8,75%	274,76
Btp 1/8/55 8,75%	276,44
Btp 1/11/55 8,75%	277,27
Btp 1/2/56 8,75%	278,11
Btp 1/8/56 8,75%	279,78
Btp 1/11/56 8,75%	280,62
Btp 1/2/57 8,75%	281,45
Btp 1/8/57 8,75%	283,13
Btp 1/11/57 8,75%	283,96
Btp 1/2/58 8,75%	284,80
Btp 1/8/58 8,75%	286,47
Btp 1/11/58 8,75%	287,31
Btp 1/2/59 8,75%	288,14
Btp 1/8/59 8,75%	289,82
Btp 1/11/59 8,75%	290,65
Btp 1/2/60 8,75%	291,49
Btp 1/8/60 8,75%	293,16
Btp 1/11/60 8,75%	294,00
Btp 1/2/61 8,75%	294,83
Btp 1/8/61 8,75%	296,51
Btp 1/11/61 8,75%	297,34
Btp 1/2/62 8,75%	298,18
Btp 1/8/62 8,75%	299,85
Btp 1/11/62 8,75%	300,69
Btp 1/2/63 8,75%	301,52
Btp 1/8/63 8,75%	303,20
Btp 1/11/63 8,75%	304,03
Btp 1/2/64 8,75%	304,87
Btp 1/8/64 8,75%	306,54
Btp 1/11/64 8,75%	307,38
Btp 1/2/65 8,75%	308,21
Btp 1/8/65 8,75%	309,89
Btp 1/11/65 8,75%	310,72
Btp 1/2/66 8,75%	311,56
Btp 1/8/66 8,75%	313,23
Btp 1/11/66 8,75%	314,07
Btp 1/2/67 8,75%	314,90
Btp 1/8/67 8,75%	316,58
Btp 1/11/67 8,75%	317,41
Btp 1/2/68 8,75%	318,25
Btp 1/8/68 8,75%	319,92
Btp 1/11/68 8,75%	320,76
Btp 1/2/69 8,75%	321,59
Btp 1/8/69 8,75%	323,27
Btp 1/11/69 8,75%	324,10
Btp 1/2/70 8,75%	324,94
Btp 1/8/70 8,75%	326,61
Btp 1/11/70 8,75%	327,45
Btp 1/2/71 8,75%	328,28
Btp 1/8/71 8,75%	329,96
Btp 1/11/71 8,75%	330,79
Btp 1/2/72 8,75%	331,63
Btp 1/8/72 8,75%	333,30
Btp 1/11/72 8,75%	334,14
Btp 1/2/73 8,75%	334,97
Btp 1/8/73 8,75%	336,65
Btp 1/11/73 8,75%	337,48
Btp 1/2/74 8,75%	338,32
Btp 1/8/74 8,75%	339,99
Btp 1/11/74 8,75%	340,83
Btp 1/2/75 8,75%	341,66
Btp 1/8/75 8,75%	343,34
Btp 1/11/75 8,75%	344,17
Btp 1/2/76 8,75%	345,01
Btp 1/8/76 8,75%	346,68
Btp 1/11/76 8,75%	347,52
Btp 1/2/77 8,75%	348,35
Btp 1/8/77 8,75%	350,03
Btp 1/11/77 8,75%	350,86
Btp 1/2/78 8,75%	351,70
Btp 1/8/78 8,75%	353,37
Btp 1/11/78 8,75%	354,21
Btp 1/2/79 8,75%	355,04
Btp 1/8/79 8,75%	356,72
Btp 1/11/79 8,75%	357,55
Btp 1/2/80 8,75%	358,39
Btp 1/8/80 8,75%	360,06
Btp 1/11/80 8,75%	360,90
Btp 1/2/81 8,75%	361,73
Btp 1/8/81 8,75%	363,41
Btp 1/11/81 8,75%	364,24
Btp 1/2/82 8,75%	365,08
Btp 1/8/82 8,75%	366,75
Btp 1/11/82 8,75%	367,59
Btp 1/2/83 8,75%	368,42
Btp 1/8/83 8,75%	370,10
Btp 1/11/83 8,75%	370,93
Btp 1/2/84 8,75%	371,77
Btp 1/8/84 8,75%	373,44
Btp 1/11/84 8,75%	374,28
Btp 1/2/85 8,75%	375,11
Btp 1/8/85 8,75%	376,79
Btp 1/11/85 8,75%	377,62
Btp 1/2/86 8,75%	378,46
Btp 1/8/86 8,75%	380,13
Btp 1/11/86 8,75%	380,97
Btp 1/2/87 8,75%	381,80
Btp 1/8/87 8,75%	383,48
Btp 1/11/87 8,75%	384,31
Btp 1/2/88 8,75%	385,15
Btp 1/8/88 8,75%	386,82
Btp 1/11/88 8,75%	387,66
Btp 1/2/89 8,75%	388,49
Btp 1/8/89 8,75%	390,17
Btp 1/11/89 8,75%	391,00
Btp 1/2/90 8,75%	391,84
Btp 1/8/90 8,75%	393,51
Btp 1/11/90 8,75%	394,35
Btp 1/2/91 8,75%	395,18
Btp 1/8/91 8,75%	396,86
Btp 1/11/91 8,75%	397,69
Btp 1/2/92 8,75%	398,53
Btp 1/8/92 8,75%	400,20
Btp 1/11/92 8,75%	401,04
Btp 1/2/93 8,75%	401,87
Btp 1/8/93 8,75%	403,55
Btp 1/11/93 8,75%	404,38
Btp 1/2/94 8,75%	405,22
Btp 1/8/94 8,75%	406,89
Btp 1/11/94 8,75%	407,73
Btp 1/2/95 8,75%	408,56
Btp 1/8/95 8,75%	410,24
Btp 1/11/95 8,75%	411,07
Btp 1/2/96 8,75%	411,91
Btp 1/8/96 8,75%	413,58
Btp 1/11/96 8,75%	414,42
Btp 1/2/97 8,75%	415,25
Btp 1/8/97 8,75%	416,93
Btp 1/11/97 8,75%	417,76
Btp 1/2/98 8,75%	418,60
Btp 1/8/98 8,75%	420,27
Btp 1/11/98 8,75%	421,11
Btp 1/2/99 8,75%	421,94
Btp 1/8/99 8,75%	423,62
Btp 1/11/99 8,75%	424,45
Btp 1/2/00 8,75%	425,29
Btp 1/8/00 8,75%	426,96
Btp 1/11/00 8,75%	427,80
Btp 1/2/01 8,75%	428,63
Btp 1/8/01 8,75%	430,31
Btp 1/11/01 8,75%	431,14
Btp 1/2/02 8,75%	431,98
Btp 1/8/02 8,75%	433,65
Btp 1/11/02 8,75%	434,49
Btp 1/2/03 8,75%	435,32
Btp 1/8/03 8,75%	437,00
Btp 1/11/03 8,75%	437,83
Btp 1/2/04 8,75%	438,67
Btp 1/8/04 8,75%	440,34
Btp 1/11/04 8,75%	441,18
Btp 1/2/05 8,75%	442,01
Btp 1/8/05 8,75%	443,68
Btp 1/11/05 8,75%	444,52
Btp 1/2/06 8,75%	445,35
Btp 1/8/06 8,75%	447,03
Btp 1/11/06 8,75%	447,86
Btp 1/2/07 8,75%	448,70
Btp 1/8/07 8,75%	450,37
Btp 1/11/07 8,75%	451,21
Btp 1/2/08 8,75%	452,04
Btp 1/8/08 8,75%	453,72
Btp 1/11/08 8,75%	454,55
Btp 1/2/09 8,75%	455,39
Btp 1/8/09 8,75%	457,06
Btp 1/11/09 8,75%	457,90
Btp 1/2/10 8,75%	458,73
Btp 1/8/10 8,75%	460,41
Btp 1/11/10 8,75%	461,24
Btp 1/2/11 8,75%	462,08
Btp 1/8/11 8,75%	463,75
Btp 1/11/11 8,75%	464,59
Btp 1/2/12 8,75%	465,42
Btp 1/8/12 8,75%	467,10
Btp 1/11/12 8,75%	467,93
Btp 1/2/13 8,75%	468,77
Btp 1/8/13 8,75%	470,44
Btp 1/11/13 8,75%	471,28
Btp 1/2/14 8,75%	472,11
Btp 1/8/14 8,75%	473,79
Btp 1/11/14 8,75%	474,62
Btp 1/2/15 8,75%	475,46
Btp 1/8/15 8,75%	477,13
Btp 1/11/15 8,75%	477,97
Btp 1/2/16 8,75%	478,80
Btp 1/8/16 8,75%	480,48
Btp 1/11/16 8,75%	481,31
Btp 1/2/17 8,75%	482,15
Btp 1/8/17 8,75%	483,82
Btp 1/11/17 8,75%	484,66
Btp 1/2/18 8,75%	485,49
Btp 1/8/18 8,75%	487,17
Btp 1/11/18 8,75%	488,00
Btp 1/2/19 8,75%	488,84
Btp 1/8/19 8,75%	490,51
Btp 1/11/19 8,75%	491,35
Btp 1/2/20 8,75%	492,18
Btp 1/8/20 8,75%	493,86
Btp 1/11/20 8,75%	494,69
Btp 1/2/21 8,75%	495,53
Btp 1/8/21 8,75%	497,20
Btp 1/11/21 8,75%	498,04
Btp 1/2/22 8,75%	498,87
Btp 1/8/22 8,75%	500,55
Btp 1/11/22 8,75%	501,38
Btp 1/2/23 8,75%	502,22
Btp 1/8/23 8,75%	503,89
Btp 1/11/23 8,75%	504,73
Btp 1/2/24 8,75%	505,56
Btp 1/8/24 8,75%	507,24
Btp 1/11/24 8,75%	508,07
Btp 1/2/25 8,75%	508,91
Btp 1/8/25 8,75%	510,58
Btp 1/11/25 8,75%	511,42
Btp 1/2/26 8,75%	512,25
Btp 1/8/26 8,75%	513,93
Btp 1/11/26 8,75%	514,76
Btp 1/2/27 8,75%	515,60
Btp 1/8/27 8,75%	517,27
Btp 1/11/27 8,75%	518,11
Btp 1/2/28 8,75%	518,94
Btp 1/8/28 8,75%	520,62
Btp 1/11/28 8,75%	521,45
Btp 1/2/29 8,75%	522,29
Btp 1/8/29 8,75%	523,96
Btp 1/11/29 8,75%	524,80
Btp 1/2/30 8,75%	525,63
Btp 1/8/30 8,75%	527,31
Btp 1/11/30 8,75%	528,14
Btp 1/2/31 8,75%	528,98
Btp 1/8/31 8,75%	530,65
Btp 1/11/31 8,75%	531,49
Btp 1/2/32 8,75%	532,32
Btp 1/8/32 8,75%	533,99
Btp 1/11/32 8,75%	534,83
Btp 1/2/33 8,75%	535,66
Btp 1/8/33 8,75%	537,34
Btp 1/11/33 8,75%	538,17
Btp 1/2/34 8,75%	539,01
Btp 1/8/34 8,75%	540,68
Btp 1/11/34 8,75%	541,52
Btp 1/2/35 8,75%	542,35
Btp 1/8/35 8,75%	544,03
Btp 1/11/35 8,75%	544,86
Btp 1/2/36 8,75%	545,70
Btp 1/8/36 8,75%	547,37
Btp 1/11/36 8,75%	548,21
Btp 1/2/37 8,75%	549,04
Btp 1/8/37 8,75%	550,72
Btp 1/11/37 8,75%	551,55
Btp 1/2/38 8,75%	552,39
Btp 1/8/38 8,75%	554,06
Btp 1/11/38 8,75%	554,90
Btp 1/2/39 8,75%	555,73
Btp 1/8/39 8,75%	557,41
Btp 1/11/39 8,75%	558,24
Btp 1/2/40 8,75%	559,08
Btp 1/8/40 8,75%	560,75
Btp 1/11/40 8,75%	561,59
Btp 1/2/41 8,75%	562,42
Btp 1/8/41 8,75%	564,10
Btp 1/11/41 8,75%	564,93
Btp 1/2/42 8,75%	565,77
Btp 1/8/42 8,75%	567,44
Btp 1/11/42 8,75%	568,28
Btp 1/2/43 8,75%	569,11
Btp 1/8/43 8,75%	570,79
Btp 1/11/43 8,75%	571,62
Btp 1/2/44 8,75%	572,46
Btp 1/8/44 8,75%	574,13
Btp 1/11/44 8,75%	574,97
Btp 1/2/45 8,75%	575,80
Btp 1/8/45 8,75%	577,48
Btp 1/11/45 8,75%	578,31
Btp 1/2/46 8,75%	579,15
Bt

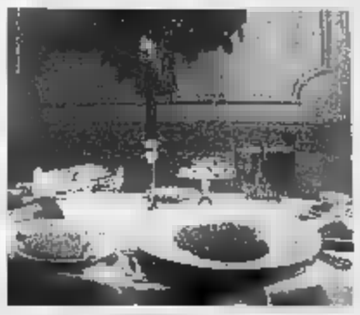


CALL
PUT

IL PIATTO RIDE!
GUSTO E DIVERTIMENTO AL
Casino de la Vallée.

Brasserie du Casino: aperitivo "Rouge et Noir", proposta gastronomica della serata, flûte di champagne e spettacolo di balletto internazionale.

Casino de la Vallée: ingresso ridotto per le Sale da gioco.



Tutto a sole £. 30.000
dal lunedì al giovedì compreso.
Una serata così è un colpo di fortuna!

Prenota al numero 0166 522287 (dalle ore 15).

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT - VALLE D'AOSTA
art de vivre

Arrivare a Saint-Vincent è un gioco.

287 - 0166 522288 - e-mail: marketing@casin...e.it - internet: ww...it

L'iniziativa è riservata ai maggiorenni non residenti in Valle d'Aosta.

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT - VALLE D'AOSTA
art de vivre

Sinfonia per Ortolani

Domenica il Teatro Rossini di Pesaro ospita la prima assoluta di *Sinfonia per la memoria* di Riz Ortolani, (foto) per le celebrazioni del «Giorno della memoria». La partitura di Ortolani rievoca la tragedia della Guerra dal 1940 fino alla sconfitta. Il maestro danese Niels Muus dirige l'Orchestra della radio di Bratislava.

Ricky Martin fa l'attore

Ricky Martin diventa attore. Il cantante, che sarà a Sanremo, debutterà sul grande schermo in un thriller di azione politica, *The assassination*, con Ed Harris, James Coburn e Anthony Quinn. La storia è basata sugli eventi che seguirono l'uccisione del dittatore della Repubblica Dominicana Rafael Trujillo.

Castelli[illegible] sarà [illegible]

Sarà Sergio Castellitto (foto) a dare il volto ad Enzo Ferrari, il mito dello sport italiano, in un film-tv di Mediatrade le cui riprese dovrebbero iniziare a fine anno. Il film-tv, intitolato *Ferrari* è prodotto da Angelo Rizzoli, è scritto da Massimo De Rita e Mario Falcone.

Serre dell'Andalusia: viaggio fra gli immigrati clandestini, di giorno lavoratori, di notte prede da cacciare

Un Far West orticolo In 12.500 ettari lavorano 7 mila immigrati. Vivono nelle bidonville, pagati poco e in un clima d'odio, tra delitti e missioni squadriste

A Tarifa, la Guardia Civil con gli immigrati clandestini che volevano entrare in Spagna attraverso lo Stretto di Gibilterra

Uomini o topi?

Marie-Claude Decamps

EL EJIDO (Andalusia)

DODICIMILA cinquecento ettari di serre, 7000 lavoratori immigrati, [illegible] cui il 40 per cento [illegible] documenti: [illegible] Ejido, vicino Almeria, in Spagna, è una sorta di piccolo Far West orticolo. Un anno fa, una vera e propria «spedizione punitiva» fece un centinaio di feriti, scandalizzando l'intera Europa. Poi non è successo nulla. La situazione è anzi peggiorata.

È una di quelle notti andaluse fredde [illegible] stelle. Mouloud e Rachid hanno fretta. Trascinano pesanti bidoni d'acqua indispensabili per bere, cucinare, [illegible] anche lavarsi (se ne resta abbastanza). Ancora trecento metri [illegible] «a casa». A casa vuol dire, lontano dalla città, questo strano accampa[illegible]to fatto di cartoni sigillati [illegible] la plastica, che il vento fa sbattere. Assomigliano a mostruosi igloo in cui si sono congelate le speranze di chi li abita. Tutti marocchini. Tutti immigrati senza documenti, «clandestini» secondo la nuova, restrittiva legge spagnola che ne fa [illegible] delinquenti che possono essere espulsi in ogni momento.

«La mia villa...», ironizza Mouloud, indicando quattro tavole con una copertura [illegible] mo' di porta. Al rumore delle voci, escono uno dopo l'altro nella notte, ombre furtive e silenziose. Settanta in tutto. [illegible] più giovane non ha ancora sedici anni. Qualcuno vive qui, nella regione arida ai piedi della sierra di Gador, da quasi due anni. Molti [illegible] appena arrivati, attirati dall'incredibile miracolo economico di queste coltivazioni sotto la plastica, che fruttano tre raccolti l'anno. E' così che la provincia di [illegible] è diventata la più apprezzata porta d'ingresso in Europa. La frontiera l'hanno varcata in «pateras», una di quelle fragili imbarcazioni che attraversano lo stretto di Gibilterra. Rischiando la vita, [illegible] Rachid, [illegible] [illegible] paura, perché [illegible] ancora delle illusioni», dice. Dopo essersi indebitato per pagare 6000 franchi al «passatore». Oppure sono approdati in questa mini-bidonville dopo aver tentato la sorte in Catalogna, nella Murcia o altrove. «Al paese abbiamo moglie e figli - riassume conciso Rachid - non capirebbero [illegible] tornassimo a mani vuote. [illegible] senza documenti qui [illegible] sei niente; e soprattutto non sei un uomo, soltanto forza lavoro clandestina a buon mercato».

D'improvviso, una luce cruda. Il fuoristrada della polizia municipale ha appena parcheggiato. Uno dei poliziotti distribuisce volantini stampati, in cui si legge che Juan Enciso, il sindaco (conservatore) di El Ejido, ha emanato una nuova ordinanza: arriveranno le ruspe. Qualche settimana [illegible] hanno demolito la «casa rosa», un altro accampamento di fortuna. Domani sarà il [illegible] delle «ville» di Mouloud. E dopodomani? «Bisognerà partire, inventarsi qualcos' altro», dice Kemal, un [illegible] diplomato venuto da Oujdah. «Il municipio sa soltanto distruggere. L'anno scorso, dopo i tumulti di febbraio, ci avevano promesso trecento alloggi d'emergenza. Non hanno mosso un dito, la sola novità riguarda i poliziotti: il loro numero è raddoppiato».

È passato esattamente un anno da quando, nel febbraio 2000, l'Europa scopriva stupefatta [illegible] Ejido, [illegible] la superficie scintillante del successo: grazie all'ingegnosità dei suoi agricoltori, che quarant'anni fa seppero fare della mancanza d'acqua e della sabbia gli alleati delle loro coltivazioni [illegible] serra, questa moderna cittadina vanta la maggiore concentrazione di agenzie bancarie del paese: 56 per 50.000 abitanti. Ma il rovescio della medaglia: il risvolto oscuro della prosperità costituito da migliaia di immigrati, africani e maghrebini. Troppi immigrati, troppo malpagati. Troppa incomprensione e troppa indifferenza. Un miracolo alla cui base c'era una polveriera. E [illegible] polveriera [illegible] esplosa. Dopo l'assassinio di due agricoltori era arrivato quello di una ragazza di 23 anni, uccisa da uno squilibrato marocchino, e il 5 febbraio la [illegible] aveva scatenato tre giorni di tumulti: duemila uomini norboruti [illegible] il passamontagna sul volto, armati di spranghe [illegible] di fucili da caccia, avevano effettuato una «spedizione punitiva» in piena [illegible]gola. Una caccia al «Moro», che in Andalusia è il vecchio nemico, il conquistatore sconfitto. Magazzini, bar arabi, automobili, bidonville: niente era stato risparmiato.

Terrorizzati, molti erano fuggiti [illegible] montagna. Sui un centinaio [illegible] feriti, una ventina erano stati curati per prostrazi[illegible] e disidratazione. «Chi usciva era un uomo morto», ci aveva confidato all'epoca Said Khatibi, il cui piccolo magazzino nel quartiere di Las [illegible] [illegible] stato incendiato. Per protestare, gli immigrati erano scesi in sciopero. Madrid, in piena campagna elettorale legislativa, aveva spedito sul posto i pezzi grossi della politica nazionale, e Bruxelles aveva manifestato la sua indignazio[illegible]. Discussioni, tavole rotonde, [illegible] finalmente un accordo tra le autorità, i sindacati, gli imprenditori e gli immigrati: mai più altri El Ejido [illegible] disonorare l'Europa.

Un anno dopo, Mercedes Garcia, l'animatrice del Movimento delle donne progressiste, sorride. Nel suo ufficio si vedono ancora i mobili sventrati durante le tre ingloriose giornate di El Ejido. «Cambiamenti? No, e forse è anche peggio. L'odio l'hanno fomentato, instillato goccia a goccia [illegible] giorno dopo l'altro, dal municipio alla televisione locale [illegible]oggiata da certi imprenditori. Oggi le ragazze hanno paura di [illegible] [illegible] strada, convinte che dietro ogni immigrato ci sia un delinquente in potenza. E aggiunge: «La polizia ha detto che un anno [illegible] [illegible] "sopraffatta", ma la verità [illegible] che malgrado ci fossero le impronte, e perfino dei video, [illegible] ha mosso un dito per individuare i colpevoli!». Una constatazione confermata da una delegazione del parlamento europeo e di «SOS Racisme», che è venuta sul posto: su 693 denunce presentate dagli immigrati, soltanto due non sono state archiviate...

In città, enormi manifesti pubblicitari mostrano tre cervelli: due, di eguali dimensioni, portano la scritta «abitanti di Almeria» e «immigrati», mentre un terzo, tutto rattrappito, è quello degli «intolleranti»: è la campagna contro il razzismo. Si è inoltre provveduto a disseminare nei campi una ventina di agglomerati di baracche prefabbricate, per evitare, dice il sindaco, di [illegible] dei ghetti». «A [illegible] che - commenta Mercedes - lo scopo sia, al contrario, quello di legare gli immigrati al loro luogo di lavoro, come muli. Il fatto è [illegible] sul lavoro sono indispensabili, ma in città sono indesiderabili. Sono stati attivati servizi [illegible] assistenza legale, i bambini sono stati mandati a scuola, e si è provveduto ad assicurare la copertura sanitaria di base.

Ma chi curerà gli animi? Come sciogliere un così grande accumulo di rancore? L'altro giorno una cinepresa nascosta di Canal Plus Espagne ha filmato scene edificanti: un bar che si rifiuta di servire gli immigrati; una cameriera che fa loro pagare [illegible] birra il doppio del prezzo; un agricoltore che impone 4200 pesetas per otto ore di lavoro, quando la cifra concordata [illegible] di 5000 pesetas. Leila [illegible] un tè alla menta molto forte [illegible] molto chiaro. La televisione è accesa, sintonizzata su una stazione egiziana («per la musica»), [illegible] sono dolci spediti dalla madre, [illegible] vive a Tangeri: insomma [illegible] è la felicità. Per arrivare a tutto questo ci sono voluti dodici anni [illegible] migliaia di cassette di legumi riempite. Questo piccolo appartamento in città, [illegible] affitto, che divide [illegible] il fratello, rappresenta il suo successo. È un caso raro: si racconta di [illegible] che raddoppiano, perché «si affitta [illegible] un marocchino, e ne arrivano venticinque». E di condi[illegible] di vita indegne: a El Ejido non c'è un dormitorio pubblico. Più della metà degli alloggi improvvisati nei capannoni o nei locali agricoli [illegible] hanno acqua, un [illegible] è privo di elettricità.

[illegible] voglio più essere chiama[illegible] "Moro", non accetto più [illegible] nostra condizione di persone tollerate: voglio che ci rispettino: è sul nostro lavoro, in mezzo agli antiparassitari, con un caldo di 45 gradi d'estate, sotto [illegible] plastica, che è stata [illegible] la prosperità locale», conclude esasperato Hanafi Hamza, il rappresentante dell'Atime, l'associazione dei lavoratori marocchini immigrati. Ma molti hanno rinunciato: Isabella, stanca [illegible] sentirsi sibilare addosso per la strada «Puta!» solo perché vive con un marocchino, se n'è andata con lui a Madrid. Mohamed e Mustafà hanno venduto il loro negozietto, semidistrutto, [illegible] la maggioranza è partita insieme con loro. Ma altri li hanno sostituiti, attirati dallo stesso miraggio. Secondo Hanafi Hamza, a [illegible] El Ejido [illegible] sono ancora più di 7000 immigrati, di cui il 40 per cento [illegible] documenti. E senza futuro; [illegible] legge entrata in vigore in gennaio è perentoria: per ogni «clandestino» occupato, una pesante multa attende il suo datore di lavoro.

Adesso tutti hanno paura, e la disperazione [illegible] tale che alla fine dei 2000 migliaia [illegible] immigrati senza documenti si sono più volte accampati nelle strade di Almeria: era corsa voce che ci sarebbe stata una sanatoria. Una speranza tanto insensata quanto infondata. Oggi tra gli agricoltori c'è addirittura chi pensa di far venire degli ecuadoriani o degli africani. Una situazione che Luis Rogelio Rodriguez Comendador, l'affabilissimo presidente della deputazione provinciale, spiega [illegible] senza imbarazzo così: «I marocchini arrivano da soli, con l'intenzione [illegible] spedire soldi alle famiglie rimaste a casa, e s'integra[illegible] molto poco. Una volta messi in regola se ne vanno altrove. Invece i neri d'Africa, per fare un esempio, si sono bruciati i ponti alle spalle, [illegible] vengono per rimanere».

È tuttavia, descrivere El Ejido come un feudo razzista popolato di Gomez o di Perez Lajoie non renderebbe giustizia alla maggioranza della popolazione. «Ci dipingono come spaventosi xenofobi, quando in città sono rappresentate ottanta nazionalità...», si ribella Don Antonio, un professore ottuagenario che incarna la memoria locale. Lui, tiene a precisare, divide la sua casa con una famiglia marocchina. A El Ejido il disagio si tocca con mano. E ognuno [illegible] di superarlo a modo suo. Il sindaco fa una politica della mano forte, d'impronta populista. E ha successo: pochi giorni dopo i tumulti, il suo partito - il Partito popolare di José Maria Aznar - ha trionfato alle elezioni. Il presidente della deputazione si rifugia nell'analisi: «Negli anni Ottanta, quando è arrivata la grande ondata degli immigrati, c'è stato uno scontro [illegible] culture». O [illegible]: «Quello che è accaduto non ha niente a che fare con il razzismo; è un problema di sicurezza civica». E il giovane consigliere per l'agricoltura del municipio, Jorge Visceras, un uomo pieno di buona volontà, seppellisce i problemi sotto le cifre e le statistiche: El Ejido conta 7300 aziende agricole, 12.500 ettari di serre, di cui il 44 per cento è coltivato dagli stessi proprietari, ecc.

E l'elemento umano [illegible] tutto questo? Ce lo fornisce [illegible] [illegible] amico, l'agricoltore Juan Carlos Brabezo. Mentre ci fa visitare le sue piantagioni, [illegible] che anche lui lavora sotto la plastica, che è pieno di debiti, e che [illegible] che cosa vuol dire alzarsi la notte per innaffiare. Poi, passando davanti a una vecchissima casetta tra due serre, in cui abita una famiglia marocchina, aggiunge semplicemente: «Ci ho vissuto anch'io, per ventidue anni». Quanto basta per capire che El Ejido [illegible] sorta di piccolo Far West orticolo. Questo non giustifica nulla, ma spiega molte cose. Qui sono tutti immigrati, o quasi; molti [illegible] arrivati, spinti dalla fame, dagli altipiani andalusi delle Alpujarres, dai quali negli anni Cinquanta, dicono i vecchi, scappavano anche le capre.

Una lotta per la sopravvivenza che si è trasformata in lotta per la ricchezza. Il seguito è noto: il boom delle serre, i nuovi arrivati, i soldi, i «Moros». «Si è sempre un po' gelosi della terra che ci ha fatto ricchi», dice con semplicità Gabriel Barranco. «Molti hanno dimenticato le loro origini, io [illegible]. La sua soluzione [illegible] che i politici debbono aprire gli occhi: «A me servono uomini, e non posso assumerli, perché sono senza documenti. Ora, questa gente bisogna che abbia da mangiare, altrimenti la spingiamo [illegible] delinquere. Si potrebbe mettere in regola quelli che hanno un contratto [illegible] lavoro [illegible] un alloggio. Se l'amministrazione lo volesse, in due mesi sarebbe tutto sistemato».

È notte fonda. [illegible] camion di peperoni sono stati caricati. Ci si affolla al ristorante «La Pampa» o in un locale «All'Insegna [illegible] Pollo». Si discute della decisione di un distributore svizzero che rifiuta i prodotti di El Ejido a causa della condizione degli immigrati. Rachid chiude lo zaino. Parte domani per Jaen, dove c'è la raccolta delle olive. Ha deciso: non aspetterà mai più le ruspe.

Copyright Le Monde
traduzione dal Gruppo Logos

LA [illegible] DI AZNAR

Punti essenziali della «legge sugli Stranieri» 8-2000

[illegible] [illegible] [illegible]GNATI
Gli stranieri legali godono di tutti i diritti dei lavoratori spagnoli, ma ai clandestini sono proibiti riunione, associazione, manifestazione, sindacalizzazione[illegible] sciopero.

ESPULSIONE
In 48 ore. I clandestini potranno [illegible] subito ricorso, ma ciò non sospende la deportazione.

SANITÀ ED ISTRUZIONE
Tutti, immigrati legali e clandestini, godranno gratuitamente dell'assistenza sanitaria dei servizi sociali dell'assistenza legale e della pubblica [illegible].

PERMESSO DI SOGGIORNO PERMANENTE
Bisogna dimostrare che si vive in Spagna da 5 anni. Diritto al ricongiungimento familiare per coniuge e figli.

SANZIONI [illegible]
CHE USANO I CLANDESTINI.
Da 1 a 10 milioni di pesetas (circa 115 milioni di lire) per ogni clandestino impiegato. A ciò si aggiunga la possibile confisca dei macchinari e la chiusura dell'azienda fino a 5 anni.

[illegible] DI [illegible]AZ[illegible]
Il clandestino che denuncia alla polizia la mafie dell'immigrazione illegale otterrà soggiorno e permesso di lavoro.

E il «sin papel» occupò le chiese

Gian Antonio Orighi

«PAPELES para todos», permessi di soggiorno per tutti. Dal 20 gennaio questo slogan campeggia in decine di Chiese occupate un po' ovunque in Spagna, da Barcellona a Madrid, da Murcia a Valencia. Gli «squatters» sono un migliaio di immigrati di tutte le razze, dagli indiani ai russi, dai rumeni ai marocchini, dagli ecuadoriani ai cinesi. Tutti hanno un solo obiettivo: la revisione della «legge sugli stranieri» in vigore da 32 giorni. Una legislazione pervicacemente difesa dal governo popolare (centro-riformista) del premier Aznar, che prevede l'espulsione in 48 ore dei clandestini.

La ragione delle occupazioni è [illegible]lice: la legge «8-2000», entrata in vigore il 23 gennaio, [illegible] approvata dai popolari e degli autonomisti catalani [illegible] delle Isole Canarie, proibisce [illegible] diritto di riunione, manifestazione, associazione, sindacalizzazione e sciopero ai «sin papeles». Un esercito per «Sos Racismo», ben 200 mila persone. Gli unici luoghi sicuri che rimanevano per protestare e per evitare le irruzioni della polizia [illegible] dunque solo le parrocchie. Una protesta di massa più che prevedibile. Il varo della «8-2000», definita da Aznar «la più progressista del mondo», è stato infatti preceduto a dicembre da un processo straordinario di regolarizzazione previsto dalla legge, approvata nel gennaio del 2000. Il soggiorno è stato concesso a 137 mila clandestini (portando così il totale degli stranieri a 938 mila, il 2,7% dei 40 milioni di spagnoli) ma è stato rifiutato a 27 mila clandestini mentre ad altri 66 mila è stato promesso un riesame entro marzo. Questa gigantesca esclusione è stata la miccia che ha innescato la «bomba pacifica» delle occupazioni di massa.

La protesta ha il suo bastione nei templi di Barcellona. [illegible] chiese del [illegible] storico come «Santa Maria del Pi», [illegible] il parroco Mosén Vidal Aunós appoggia la protesta sostenendo: «Io credo nella legge del Vangelo, che per me è più importante della legge sugli stranieri. Gli immigrati rivendicano solo il diritto al lavoro». Nella [illegible] parrocchia sono asserragliati 400 «sin papeles» che, dal 20 al 3 febbraio, hanno fatto lo sciopero della fame.

Le loro facce smunte, disperate, i loro corpi avvolti dalle coperte, i loro striscioni anche in inglese [illegible] la scritta «We want papers» hanno costretto le prefetture di Barcellona [illegible] cercare una via d'uscita alla protesta. Prima [illegible] intervenuto [illegible] «Sindic de Greuges» (il Difensore Civico catalano), che è riuscito a far rientrare lo sciopero della fame il [illegible] febbraio. Ma non l'occupazione. La prefettura offre solo la revisione delle domande di soggiorno. [illegible] i clandestini vogliono soggiorni temporanei ed esenzioni dei visti per [illegible] gli stranieri nelle loro condizioni. [illegible] richiedono anche le opposizioni di sinistra. Così, la lotta continua. E dilaga.

Mentre il governo ribadisce che non cederà, a Murcia si sono barricati nella parrocchia «La Asunción de los Alcáceres» sessanta ecuadoriani. A Madrid, nella chiesa «San Ambrosio», sono protagonisti marocchini e guineani. E la Conferenza Episcopale, da sempre critica con la legge di Aznar, è scesa in campo a favore dei «sin papeles». Dice monsignor Asenjo, il suo portavoce: «Bisogna porre rimedio a questa tristissima situazione. L'occupazione delle chiese è una resa della democrazia perché l'immigrazione deve trovare soluzione in sedi [illegible] il parlamento, non nelle case di Dio».

LA STAMPA fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattore capo centrale
Roberto Bellini
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaraffino

LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
STAMPA IN
La Stampa via G. Jervis 84, Torino
Sette srl via Carlo Pravisani 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova EAME spa, via della Ginestrella 1, Milano
L'Unione Sarda spa, Cagliari
Nord Ediser 15-21 Rue du Caire,

Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di mercoledì 21 Febbraio 2001 è stata di copie

FIEG

IL CENTENARIO DEL GRANDE STORICO

CHABOD DELLE MONTAGNE

Augusto d'Orsi

NATO ad Aosta il 23 febbraio 1901, Federico Chabod fu studente nella Facoltà di Lettere di Torino; uno studente così brillante da prestarsi a sostenere esami a Giurisprudenza per conto di un concittadino provvisto di un nome simile al suo: Lorenzo Chabloz. Scoperti dalle autorità accademiche, i due amici passarono i loro guai, ma Chabod fu difeso da Pietro Egidi, titolare di Storia moderna, che in quel giovane aveva avvertito un sicuro talento, a tal punto che ancor prima della resi di laurea (di cui Egidi fu relatore) gli fece ottenere la cura dell'edizione del *Principe* di Machiavelli nei «Classici Italiani» della Uter. Sarebbe cominciata di là la lunga attenzione dello studioso aostano al Segretario Fiorentino, con uno spirito che, in tempi di facili esaltazioni del «realismo» politico, sarebbe stato poco consono al mussolinismo. Del Chabod fu contiguo alla cerchia gobettiana, pur non farsene coopetare: fu uno dei tanti che privilegiarono la vita degli studi, anche se non si tirò indietro quando Gaetano Salvemini fu costretto all'esilio nel 1925, accompagnandolo, lui esperto alpinista, attraverso i valichi delle sue montagne, oltre confine. Né voltò mai le spalle a Croce, il maestro per eccellenza, che, nel dopoguerra, gli avrebbe affidato la direzione dell'Istituto per gli Studi Storici fondato nella sua dimora napoletana.

Nei vent'anni trascorsi, molta acqua era passata sotto i ponti. Chabod si era fatto allievo di Gioacchino Volpe, fascista, ma come Salvemini plasmato dall'esperienza metodologica del materialismo storico. Come tanti altri della sua generazione aveva collaborato all'Enciclopedia Italiana diretta da Gentile ed era passato attraverso «la tessera», ossia l'iscrizione al Pnf, giungendo nel '35 alla cattedra universitaria, a Perugia e poi a Milano. Un suo amico, Ernesto Sestan, avrebbe scritto: «avevamo accettato passivamente il fascismo, perché era il governo che ci governava e ci dava da vivere». Ma nel '36, alla proclamazione dell'Impero, secondo il racconto di Volpe, una lacrima di commozione spuntò negli occhi di quei giovani.

Il fatto è che, a prescindere da sentimenti e ideologie, il fascismo forniva opportunità lavorative ed esaltava il ruolo degli intellettuali, facendoli sentire in prima fila nella creazione di una nuova Italia». L'inganno sarebbe durato a lungo. Dopo l'8 settembre '43, Chabod - come un altro storico, il grande Marc Bloch nella Francia di Vichy - passò alla Resistenza, diventando comandante partigiano nella sua Vallée. E dalla milizia all'azione politica nel dopoguerra il passo fu breve, ma procurò amare disillusioni: primo presidente regionale, la battaglia autonomista di uno studioso come lui delle idee di nazione e d'Europa, nel fermamente convinto dell'italianità della Val d'Aosta, non fu compresa. Il punto che suoi esagitati conterranei cercarono di buttarlo giù dalle finestre del palazzo della Prefettura.

Il ritorno agli studi, con il passaggio da Milano a Roma, la pubblicazione della mirabile *Storia della politica estera italiana*, la direzione della *Rivista storica italiana* e mille iniziative ne fecero la guida degli storici dell'Italia democratica. Alla sua morte prematura, il 14 luglio 1960, gli affranto Delio Cantimori disse se non fosse «per gli occhi dei nostri studenti non si avrebbe voglia di ricominciare». Quanti di noi, che fanno il mestiere di e di docente, potrebbero oggi immaginare un necrologio così?

IL SUCCESSO DI PUBBLICO NON BASTA

MOSTRE PER ALLODOLE

Marco Vallora

E' giusto che il primo convegno dedicato a Grandi Mostre e Turismo si sia tenuto proprio a Treviso, la città-miracolo, così è già stata ribattezzata, in cui Marco Goldin, curatore della rassegna sulla Nascita dell'Impressionismo, è riuscito a trascinare ore volte tanto il numero degli abitanti della città. Si può immaginare con quale giubilo di commercianti e albergatori, ma anche con gli inevitabili problemi connessi a queste migrazioni, per quanto concerne appunto la logistica, le code, le difficoltà di sistemazione. Una vera sorpresa: e per di più in una città senza grandi tradizioni espositive, e con una mostra seria, scientificamente ragionata.

Ma appunto, quello che ha sorpreso, in questo consesso che ha visto convocati gli Stati Generali e i maggiori responsabili di Grandi Kermesse, Assessorati e Musei, è verificare come non un dubbio li sfiori o qualsivoglia timore. No, solo riempirsi la bocca di grandi cifre consolatorie, di performance narcisistiche, di ottimismo progressivo. Affidandosi anche all'alto valore nutritivo-cannibalico della didattica: che è poi un preoccupante giro vizioso. Perché è ben che gli Agognati Grandi Numeri di concorrenza si fanno soltanto deportando di peso le scolaresche, anche a mostre poco adatte (e guai invece a sfiorare una chiesa o un museo, che non hanno l'appeal delle code farsoniche). Senza mai farsi titillare da un dubbio: che non bastano i Grandi Numeri a fare mostre degne. O che certe mostriciattole offendono i grandi artisti di cui millantano il nome (qualche esempio per non risultare evasivi? Siamo sicuri che le riprovevoli mostre di Renoir e Monet al Vittoriano non abbiano nuociuto alla loro dignità?).

E' curioso, dunque, che proprio da Goldin siano venute le uniche avvisaglie di rischi (non esagerare con le folle e magari vincere con un degno contesto espositivo certi deserti turistici). E dal moderatore Paolo Vagheggi, cifre alle mani, la dimostrazione che alcune discutibilissime mostre create col pretesto del Giubileo non siano nemmeno state sfiorate dai pellegrini, abituati a un pavloviano percorso pullmann-Vaticano e via. Ma un altro terribile avvertimento sembra esser passato nell'indifferenza. Ormai soltanto la bisognosa Russia, ma anche i ricchi musei di Francia e Inghilterra, viziati da questo tripudio di cifre, incominciano a chiedere soldi per imprestare quadri. Un campanello allarmante: come a dire che chi vorrà fare piccole mostre serie non avrà più la disponibilità scientifico di opere utili. Grazie Grandi Numeri!

Ritratto di un manager che voleva «fare gli italiani»

L'altra faccia di Mattei

Giuseppe Berta

DA quasi quarant'anni il nome di Enrico Mattei viene evocato soprattutto per le circostanze oscure in cui avvenne la sua morte, nel 1962, quando l'aereo dell'Eni che lo riportava a Milano dalla Sicilia esplose in volo. Ma se la discussione sulle cause della scomparsa di Mattei è rimasta viva e si riaccende periodicamente, è sceso invece da tempo il silenzio sulla sua azione di imprenditore pubblico, di grande artefice dell'industria di stato. Eppure, Mattei dominò per più di un decennio - dal periodo della ricostruzione alla svolta di centrosinistra - la scena politica italiana. Non solo: quella peculiarità della nostra struttura economica e produttiva che a lungo ha rappresentato l'impresa pubblica in larga misura la sua firma. Forse proprio perché il tema dell'impresa pubblica e, più in generale, delle Partecipazioni statali è stato rimosso o relegato in un cono d'ombra negativo, l'influenza e l'opera di Mattei sono relativamente poco ricordate.

Il profilo biografico (*Enrico Mattei*, Il Mulino) che ora al fondatore dell'Eni dedica Nico Perrone, uno studioso di storia che da giovane fu nello staff di Mattei, ha il merito di riconsiderare l'attenzione sugli anni in cui l'industria di stato era centrale nell'economia del paese. Va subito detto che l'occhio con cui Perrone segue l'avventura di Mattei è più che indulgente: fra il biografo e il personaggio il lettore avverte una consonanza profonda. Non che Perrone trascuri i lati più dubbi e discussi di Mattei - le simpatie giovanili per il fascismo, la spregiudicatezza che lo portava a comprarsi gli appoggi politici di cui aveva bisogno (all'estrema destra come a sinistra), un certo ingenuo nepotismo e la tendenza a circondarsi di personaggi che rispondevano a lui soltanto -; nel suo racconto questi elementi occupano uno spazio ristretto rispetto alla battaglia personale che Mattei condusse per l'autonomia dell'Italia in campo energetico.

Nel clima del dopoguerra, parve subito a Mattei che l'Agip (l'ente petrolifero italiano) fosse tutt'altro che una realtà modesta o, peggio ancora, da smantellare. Colpiscono, in particolare, gli accenti nazionalistici con cui Mattei esortava all'impegno economico. Nel 1949, annunciando il ritrovamento di giacimenti petroliferi in Val Padana (inconsistenti, ma utili per battezzare la marca di una nuova benzina, «Super-Cortemaggiore - la potente benzina italiana») ammoniva che l'Agip è «un'azienda dello stato», che il problema del petrolio riguarda tutta l'economia e che il governo deve «tutelare gli interessi nazionali suggerendo l'orientamento politico ed

Enrico Mattei

economico per l'ulteriore sviluppo nell'interesse non di singoli gruppi, ma di tutti gli italiani». A ricostruzione non ancora conclusa, Mattei ha dunque cura di mettere in guardia sul rischio di interrompere l'esperienza dell'impresa pubblica per «passarla ad avide mani».

Dopo aver fondato l'Eni nel 1953, Mattei diviene fautore di un interventismo statale che ammette limiti al suo raggio d'azione. Quando percepisce l'addensarsi delle critiche sul suo operato, le allontana richiamando il traguardo che bisogna varcare, l'emancipazione economica dell'Italia («avere l'indipendenza significa avere il controllo delle proprie risorse», spiega ancora nel 1961). E davvero Mattei non arretra di fronte alle espressioni forti, come quando afferma che «il nostro paese è affamato di fonti di energia», che gli italiani hanno il diritto di trovare il loro «posto al sole, non con la forza, ma con la collaborazione». In Italia c'è «lavoro per tutti», un «lavoro immenso», e proprio il settore della produzione di energia ne può attivare le potenzialità e le capacità. L'Agip e l'Eni, dice Mattei, «sono l'Italia», la sua parte migliore, quella che promette «possibilità di lavoro e di gloria per tutti», a patto di ingaggiare una contesa internazionale con le grandi compagnie petrolifere.

Un altro protagonista della vita economica di quegli anni, Guido Carli, ha scritto di Mattei, nelle sue memorie, che «non era mai sereno. Era un ossesso, un invasato. Completamente posseduto dall'idea di affrancare l'Italia dalle compagnie petrolifere americane, pervaso da spirito anticapitalistico, contrario alla concorrenza. Era per la nazionalizzazione dell'energia elettrica. Non aveva alcuna fiducia nel mercato. Sembrava un grande capitano di ventura, un Giovanni dalle Bande Nere: il suo staff lo venerava».

Può un grande imprenditore - quanto meno un singolare manager pubblico, uno tra gli uomini più potenti dell'Italia del suo tempo - essere «anticapitalista»? Per Carli sì, e forse anche per chi legga i discorsi di Mattei con i criteri della cultura imprenditoriale odierna. Mattei certo non puntava agli indicatori di profitto alla sua morte, l'Eni era indebitato per centinaia di miliardi. Ma Mattei si rivolgeva a un'Italia che, se aveva al suo interno vaste piaghe di povertà, possedeva tuttavia gli strumenti per vincere l'arretratezza e trasformare la povertà in ricchezza. Il primo di questi strumenti era per lui l'impresa pubblica, o meglio l'Eni, un'organizzazione che quasi con un atto di volontà avrebbe voluto far compiere il balzo dalla miseria allo sviluppo, non solo alle aree d'Italia che ne erano state finora escluse, ma anche ai paesi produttori di petrolio, con i quali si stabiliva rapporto di partnership eco-

Al termine di questo ritratto di una personalità animata dalle contraddizioni, resta l'impressione che lo scopo fondamentale di Mattei fosse, ancora una volta, quello di «fare gli italiani». La novità del suo tentativo consisteva nell'utilizzare per questo fine la base industriale dell'impresa pubblica.

ROSSA

Guido Ceronetti

MI è sensibilmente calato il volume della corrispondenza privata. Finora si era mantenuto piuttosto elevato, perfino eccedente la mia atletica capacità di rispondere. Molte lettere ho dovuto lasciare senza messaggio e risposta. Anche a causa dell'impegno implicito: le lettere migliori sono quelle che non creano difficoltà di risposta, in cui si succedono oggetti determinati, punti chiari, o dove l'affetto si manifesta lasciando in cuore una stillata dolcezza.

Parallelamente, immagino sia calato anche il numero delle lettere che riceve il Papa. Da un milione all'anno a seicentomila, se il calo è drastico. Navarro-Valls avrà dati approssimativi. Rapportato alla mia scala, è possibile che il mio calo sia da sessanta-settanta al cento e quaranta, negli ultimi tempi. Non faccio conti, sarebbe barbe. E' possibile che stia già ricevendo non più di una lettera o cartolina, in media, al giorno. In compenso sono in aumento le stampe aperte: vernici di mostre, convegni irresistibili, prime teatrali. Sarà questo l'avvenire delle Poste?

Linguaggio: da noi, e anche altrove, si chiamano tuttora PT - Poste & Telegrafi, e dov'è il Telegrafo? Lo cercheresti invano, giovane. Io ricordo i pali mormoranti, la ricevitrice che leggeva e incollava i telegrammi. Oh, il telegramma! Il biglietto giallo ripiegato che rendeva terribilmente inquieti o dava sollievi superiori a qualsiasi analgesico. Ogni tanto, per poche lire, ne compro, alle fiere antiquarie, qualcuno: «Arrivati bene Parigi stop adesso che facciamo?» Interessante la firma: *Von Moltke*. E il destinatario: Ottone di Bismarck, Berlino. Frugo e rifrugo nella cassettina, chissà non ci sia la risposta di questo Ottone di Bismarck, che doveva essere qualcuno, però ricordo bene quel Von Moltke che non sapeva che fare di decise (eravamo nel 1870) a cinto in stato d'assedio Parigi, una trovata davvero geniale.

Adoro i telegrammi: rivelano l'uomo, la donna veramente *intelligenti*, in grado di esprimere pensieri che chiamiamo, in mancanza di meglio, *fulminanti*. In specie i telegrammi ambigui, vertiginosamente metaforici, più fuori che dentro la logica cartesiano-husserliana. Ne uno di Samuel Beckett, delizioso, e uno di Luis Buñuel, stupefacente: i primi nell'arte lo sono anche nei telegrammi. O almeno, lo erano. Chi elabora più un bel testo di telegramma?

Molta corrispondenza rovescia oggi nel fax, nella posta elettronica e perfino in quella su telefonino. Non disponendo di questi meravigliosi ordigni, seguito a succhiare il seno col francobollo, che sta diventando come la fontanina malata di Palazzeschi, tra poco non mi verranno che spettri gocce. E pensare che le PT italofone hanno lanciato una Prioritaria che l'avrebbe invidiata Nuvolari. Il tempo un giro di Ferrari e ti trovi la lettera nella cassetta... Ma questi smidollatissimi neanche il Viagra della Prioritaria li sveglia più... Le Poste emettono dei feromoni fantastici per attirare, in figura filatelica: francobolli stregati che mettono la smania di cercare una busta per incollarceli, e invece finiscono tutti in depositi di maniaci, che li fanno sparire dalla circolazione per ficcarli loro collezioni lombrosiane inaccessibili alla gioia.

Tra i giovani, se scrivessero lettere, ci sarebbe sicuramente meno disoccupazione mentale, vero cancro dell'anima. La lettera imbucata è come quel famoso pane gettato *sulla faccia dell'acqua*, che dopo molti giorni è ritrovato, infallibilmente. Ma si vanno facendo rare anche le buche postali. In Francia e in Svizzera commuove incontrarne tante, ancora, sono degli amici; nelle città italiane cammini chilometri senza trovarne una. E quando butti le lettera senti che fa *tac* sul fondo, piccolo sasso a caso, solitario.

LETTERE

Democrazia senza liste civetta • L'inganno del biotech • Le pietanze improbabili

Lettere di O.d.B.

Daresti il tuo voto a un ladro?

La nostra iniziativa: «Daresti il tuo voto a un ladro...», contro le liste civetta, propone ai cittadini di riflettere intorno ad una questione difficile e che appassiona i non addetti ai lavori che è fondamentale per il principio della rappresentanza politica in Parlamento. Hanno già risposto al nostro messaggio Valter Veltroni, Franco Marini, Castagnetti e Casini e l'Arci ha rivolto un appello al governo per scongiurare una pesante turbativa dell'esito elettorale sull'uso di queste liste civetta che verrebbero presentate nella parte proporzionale e che, non avendo alcuna possibilità di affermazione, servirebbero soltanto ad assorbire lo scorporo dei due maggiori schieramenti, aumentando così in modo truffaldino la loro rappresentanza parlamentare a scapito di forze autonome e minori e, soprattutto, della vera rappresentanza. La conseguenza di questo atteggiamento porrebbe fine alla volontà dichiarata da Rifondazione Comunista di non belligeranza e porterebbe questo partito a presentare candidati propri nei collegi per la camera dei deputati per poter garantire una sua adeguata presenza all'interno del Parlamento. Tutto questo potrebbe essere evitato da un atteggiamento responsabile di tutte le forze politiche per l'elaborazione di una legge che eviti la presentazione di liste civetta e consenta alla democrazia di affermarsi non solo a parole o a mezzo dei tanti *Porta a porta*.

Donato Antoniello, Torino

I diritti del popolo ateo

Sono il segretario dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti, Uaar, che si propone di dare visibilità ai milioni di atei e agnostici italiani e voce ai loro problemi, riconducibili quasi tutti al clericalismo del nostro Stato. Le dichiarazioni del segretario di stato vaticano sui vari «regalia elettorali che il Vaticano si aspetterebbe dalle varie forze politiche ci hanno preoccupato perché purtroppo la classe dirigente manca di spirito laico e si comporta nei nostro Paese ci fosse ancora la religione di stato. Anche l'Uaar sta preparando un documento col quale chiederemo alle forze politiche di dichiarare che posizione assumeranno nei loro programmi, in vista delle prossime elezioni generali, rispetto a punti fondamentali sulla difesa della laicità dello stato e del rispetto di tutte le concezioni del mondo – inclusa la nostra – e dei diritti umani e civili.

Giorgio Villella, Padova

La nuova arroganza degli scienziati

Cinquant'anni fa, l'energia atomica era presentata dagli esperti come il toccasana di ogni problema dell'umanità: gli scienziati, i santoni dell'epoca dicevano, assicuravano, proclamavano che l'atomo (ovviamente di pace!) era la chiave splendida che avrebbe aperto alla conquista umana ogni campo dell'esistente e del sapere... L'energia atomica era dimostrata sicura e affidabile a tutte le conseguenze devastanti delle radiazioni erano considerate il minimo prezzo da pagare per tanto bendidio! Insomma: si deve pur conquistare il diritto alla felicità e all'opulenza, e chi diceva il contrario era marchiato a fuoco come un ignorante oscurantista. Ora, a mio avviso, si sta ripetendo esattamente la stessa storiella con la e la manipolazione genetica. Gli infallibili sapienti di turno ci dicono il bene e cosa il male, cosa va fatto e cosa no, cosa è pericoloso e cosa è innocuo.

Paolo Cortesi, Forlì

Perché la Chiesa non chiede perdono

EGREGIO Signor Del Buono, io non credo che l'interesse della lettrice signora Caffari sia poi tanto singolare, e non è affatto necessario stimolati a ricercare attuali responsabilità della Chiesa cattolica romana e del suo Sommo Pontefice. Forse non pochi ricorderanno la strenua difesa fatta nei confronti di Monsignor Marcinkus, colluso con mafia e massoneria deviata, e che solo la appartenenza allo Stato del Vaticano, con relativo Concordato, impedì alla nostra magistratura di sottoporre a regolare processo. Lo stesso Monsignore non ebbe poi la nomina cardinalizia per la opposizione, o la non opportunità, di alcuni membri della Curia romana. Nessuna parola di condanna, e anche di semplice riprensione, mi risulta sia stata pronunciata nei confronti dei Vescovi argentini collaboratori di un regime militare alquanto oppressivo e repressivo, quasi a compensare le tante parole pronunciate per le «Chiese del silenzio» dei regimi comunisti. Altro caso, la completa indifferenza per la quale vennero neppure considerate a suo tempo le ragioni delle tribù indiane dell'Arizona per la costruzione di un Osservatorio astronomico nel cuore di una Riserva Naturale, luogo di preghiera e di sepoltura. Progetto, questo, cui partecipò attivamente anche l'Accademia pontificia delle Scienza. Ma forse queste cose saranno lasciate ai «mea culpa» di qualche altro Papa. Tutti possono sbagliare, signor Del Buono, e non vi è proprio che non sbagli mai. Ma da coloro che predicano il bene e la giustizia, chiunque essi siano, da coloro che indicano sempre agli altri come si devono comportare, si deve legittimamente richiedere qualcosa di più, e cominciare dalla semplice coerenza fra quanto si proclama e come si agisce. E si dovrebbe anche richiedere ai troppi osseguiosi esponenti del Potere politico, come a tanti rappresentanti del Potere mediatico, una maggiore equità di giudizio fra meriti e colpe, non amplificando gli uni per sminuire le altre, come se i primi potessero in qualche modo annullare o giustificare il valore negativo delle seconde.

Roberto del Ramo, Torino

GENTILE corrispondente, io che un'entità infinitamente minore della Chiesa cattolica ho l'impressione di aver sbagliato, di sbagliare sempre. Di questi errori, egoisticamente, chiedo sempre perdono a tutti, nel passato, nel presente, nel futuro, magari nell'aldilà.

Oreste del Buono

I cuochi in tv non sono credibili

Non se ne può davvero più di gente che cucina in televisione! Inspiegabilmente vengono propinate ai telespettatori ricette quasi sempre di dubbia esecuzione, spezie ed ingredienti di difficile reperimento se non al prezzo di un volo andata e ritorno nel paese d'origine delle suddette oppure dopo una caccia al tesoro in qualche bottega specializzata (salatissima), esecuzioni delle ricette più complicate della soluzione di un rebus alla Mike Bongiorno, pietanze scenografiche su improbabili piatti da Forse chi gestisce le trasmissioni non sa che la gente sempre meno tempo di cucinare perciò si dovrebbero prediligere ricette semplici e gustose. E le che ospitano i cuochi delle trasmissioni sono sempre enormi e ben arredate, mai una volta in due camere, bagno, tinello e cucinino.

Roberta M.

Non si ride sulla corrida

Ho letto la lettera della ragazzina di 13 anni che ha visto la puntata di *Turisti per caso* di lunedì 12 febbraio, e la ringrazio per aver espresso quello che anch'io ho pensato della trasmissione (anche se ne ho seguita fino in fondo proprio per il tipo di argomento). A quasi quarant'anni e soprattutto se sei figli, ti danno della fanatica se parli di gatti, di cani, e altri animali maltrattati o in pericolo. E, piuttosto che rischiare di risultare fastidiosa, invece fare altra polemica cambi canale e non guardi il programma che ti fa star male. Brava invece la signorina Elena Venco che, con la freschezza della sua giovane età, non chiude gli occhi ma esprime il suo disappunto. Di pessimo gusto, comunque, la scelta di Siusy Blady e compagni che scherzavano sul toro e sulla corrida.

Rosella Rolando

Troppi dottori ma pochi signori

E' da anni che le statistiche ci dicono che in Italia la percentuale di studenti universitari che arriva alla laurea non è superiore al 35%. Adesso l'onorevole Berlusconi ci fa notare che pochi uomini della sinistra sono laureati. Non mi sembra però che nella destra regnino i letterati. Il problema forse, va visto sotto un'altra ottica. In Italia di dottori ce ne fin troppi, quelli che sono i signori.

Fiammetta Lucato, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
via Marenco 32 tel. 011 6568111, fax 011 6565306, via Barberis 38, tel. 06.47661, fax 06.4746000, piazza Cavour 2, tel 02.7423181, fax 02.7380049, Internet: www.lastampa.it
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5627956. Italia 6 numeri (c.c.p. 900105) consegna racc. posta ordin. L. 208.000 (€ 159,86); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrato L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 666-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3500 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) E. 1000 a copia (€ 0,51).
Per ordini, rinnovi, frazionamento mediante la richiesta tramite Fax al numero 011 5627956, tramite Posta elettronica a La Stampa via Roma 80, 10121 Torino per telefono 011 56381, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento, conto corrente postale 107108, assegno bancario nel corpo a 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800 253280, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18 e il sabato dalle ore 8 alle ore 13. Ufficio Abbonamenti presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
per abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627956. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34434.611, fax 02 34434.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300, Amendola 166/5, Bologna via Amendola 12, tel. 051 259951, Padova via Marsala 6, tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311, Firenze via Minzoni 46, tel. 055 561192, Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 538781, fax 010 590018, Palermo via Liguria 19, tel. 091 6725588, Roma via Barberini 86, tel. 06 4300891, fax 06 4201668, Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201111

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Ritrovato il giornalino del liceo D'Azeglio

Così lo studente Primo Levi sbeffeggiava il prof. Pavese

Giorgio Calcagno

IL ritratto del professore di italiano che gli alunni del D'Azeglio trovarono sul numero unico del liceo nel 1936 (*D'Azeglio sotto spirito*) è rimasto dimenticato per 64 anni. Nessuno allora pensava quale valore storico nascondesse, confuso com'era fra quelle pagine scritte e disegnate dagli studenti, di spirito pre-goliardico, tollerate da alcuni insegnanti, avversate da altri, e, con l'anno successivo, XV dell'era fascista, definitivamente soppresse.

Il professore, allora ventisettenne, occhialuto, i folti capelli appena accennati dall'imberbe ritrattista, si chiamava Cesare Pavese. Il suo nome, sbeffeggiato, campeggia nell'epigrafe sottostante: «A Pavese - che con tutte le forze del suo - gracile corpo - la pubblicazione di questo Numero Unico - osteggiava - i redattori - per la pubblicità inavvertitamente da lui - donata - all'ammirazione de' posteri - additandolo - riconoscenti».

I posteri siamo noi, e possiamo dare ragione all'autore di quelle parole. Anche perché l'autore, dell'epigrafe e del disegno, era un giovane di seconda liceo, che si chiamava Primo Levi. Il numero di *D'Azeglio sotto spirito* riemerge dopo due terzi di secolo per la curiosità di un magistrato, Diego Amore, avvocato generale presso la Procura di Torino, che lo ha trovato su una bancarella. Avendo avuto occasione, per altri motivi, di studiare la figura di Primo Levi, non se lo è lasciato sfuggire.

Il futuro autore di *Se questo è un uomo* non vi figura soltanto come il precoce ritrattista che prende per il bavero il futuro autore dei *Dialoghi con Leucò*. È anche fra i responsabili della pubblicazione, insieme con alcuni compagni diventati famosi in altri campi, come il giurista Alfredo Fedele, poi ordinario di diritto civile in Università. Di Fedele abbiamo un ritratto, a firma Lattes, abbinato a quello di una ragazza, Anna Maria Levi, la sorella di Primo.

Anche di Primo c'è un ritratto - firmato dallo stesso Lattes - così diverso dalla figura che abbiamo conosciuto, ma già sprizzante l'intelligenza del mondo nell'occhio tagliato a triangolo, sotto l'alta fronte.

Non si possono pretendere prove di letteratura in un foglio liceale. Pure l'ironia di chi avrebbe scritto le *Storie naturali* già affiora, irriverente, in una filastrocca intitolata *Voi non sapete studiare!*. Lo humour, il gusto della parodia si avverte fin dai primi versi: «Non studiate' botanica sui testi, / (sian pure i lieti testi del Vaccari): / Correte i campi liberi e fecondi / e compilate poderosi erbari». Levi racconta in quartine come prese la bicicletta e andò in campagna, a fare incetta di erba: «Pedalai con vigore verso i campi / ove soffian dal mare i maestrali: / oh, tuffarsi fra verdi cormofite, / tuberi e ricettacoli fiorali! / Avrei colto la truce darlingtonia, / e il tarassaco astuto co' suoi pappi; / e la cuscuta vile, che s'attorce / attorno all'altre piante, a cavatappi».

Ma al ritorno la bicicletta s'inceppa, il ragazzo cade, torna a casa col naso rotto e un occhio nero; e la domestica, «aborrita», gli butta via tutte le erbe. «Il dì dopo di scienze feci un fiasco: / povera e nuda vai biologia», conclude sconsolato lo studente che avrebbe passato la vita in laboratorio.

Primo Levi era l'anima della redazione del giornalino scolastico del D'Azeglio. Anche lui fu ritratto in una caricatura

La caricatura del professore Cesare Pavese fatta dai suoi allievi liceali nel giornalino scolastico «D'Azeglio sotto spirito»

La casa editrice Hopefulmonster vara una collana d'arte per i bambini

L'ultima favola di Chen

La vita e la morte in mano al jolly

«Culla» è un'opera che Chen Zhen realizzò nel 1995, usando una culla d'ospedale e dei vestiti usati. Nelle sue installazioni l'artista ha spesso affrontato il tema della malattia e dell'armonia che questa rompe.
Nella recente mostra alla Gam di Torino per il ciclo «Avvistamenti» molti lavori si rifacevano alle antiche terapie cinesi

L'artista cinese Chen Zhen è morto il 13 dicembre scorso a 45 anni

Manuela Gandini

IL 13 dicembre scorso viene presentato a Torino *Affinché* è *nascessi*, un libro d'arte per bambini, scritto da Miguel Angel Mendo, edito da Hopefulmonster, ispirato alle opere dell'artista cinese Chen Zhen (Shanghai 1955-2000). Lo stesso giorno l'artista quarantacinquenne muore a Parigi. Da un lato lo scrittore spagnolo racconta, in un percorso visivo straordinariamente vivace, la vita prenatale di un individuo che sarebbe nato da lì a poco a Shanghai; dall'altro lato, Chen Zhen muore compiendo il suo ciclo. Conclude la sua vita con la stessa circolarità che metteva nel lavoro, improntato sulla nascita, sulla malattia e sul sogno, la ricerca dell'illuminazione.

Quando, a un certo punto i Dignitari, della storia di Mendo, si siedono attorno a un immenso tavolo rotondo fatto da Zhen, con incastonate tante sedie diverse lungo tutta la circonferenza, qualcosa nel destino dell'artista, che non ha fatto in tempo a conoscere di persona l'autore, si compie. Dovevano decidere dove farlo nascere in un certo luogo, da una certa madre, in un certo tempo. E in quel tempo, tra il fantastico e il reale, si è compiuta la vita di Chen Zhen. Questo libro, forse il più coinvolgente della collana *La favola dell'arte* dedicata ai bambini, è l'ultimo della serie di racconti ispirati all'arte contemporanea, che le giovani editrici torinesi di Hopefulmonster, Beatrice Merz e Grazia Gennari, hanno realizzato per offrire visioni alternative al molteplice e nevrotico bombardamento di immagini cui tutti siamo normalmente sottoposti. «Il senso della collana - dice Gennari, capostipite di una redazione rigorosamente femminile - è d'intrattenere i bambini in modo fantasioso e ludico e non propedeutico».

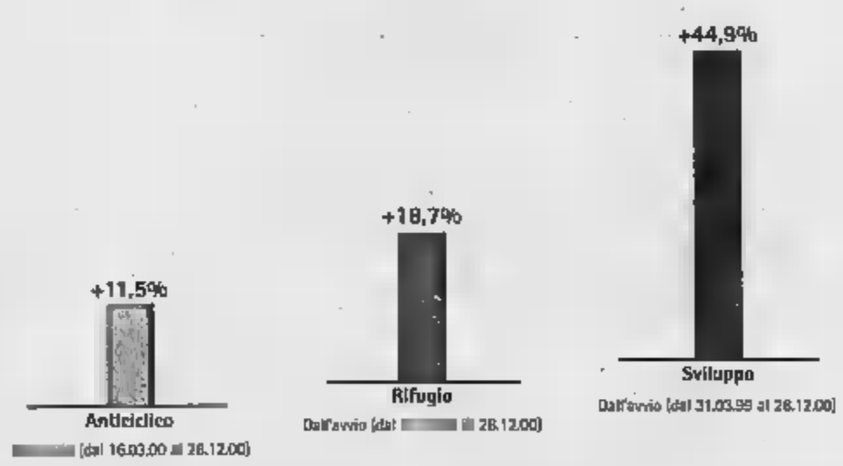
Le favole nascono da elementi naturali e gli scrittori orchestrano con gli artisti, costruendo storie dove il matto, il jolly, el loco, sono sempre elementi risolutori. «La storia non è mai preesistente - continua Gennari - è scritta sul lavoro di un artista o su un movimento. Ma l'accoppiata artista-scrittore è la cosa più difficile, non sempre scatta la scintilla tra i due». *Storie di Pietra e d'altro* di Guido Quarzo racconta i pensieri delle pietre e mostra opere di Arte Povera inducendo riflessioni sul cosmo e la materia. La pietra, che tempo non si muoveva e pensava lentissimamente, diventa sabbia e la sabbia, grazie ai fuochi di Kounellis diventa vetro, e di vetro sono gli igloo di Mario Merz e le lunghissime zampe di Luciano Fabro.

La casa dei mostriciattoli è scritto da Sebastiano Ruiz Mignone e illustrato da Piero Gilardi, che nella sua incessante ricerca e sperimentazione, ha coinvolto gli alunni della Scuola Elementare d'Azeglio di Torino, facendo fare fotografie a Guido Cravero e sovrapponendo disegni, bambini e installazioni in una galleria di personaggi assurdi. Puppo Corvo ha un righello al posto del naso e la testa a forma di squadra, così i bambini lo utilizzano per disegnare; mentre Ciaba Brina è una bambina che quando piange, piange caramelle al posto delle lacrime e Pina Stump non fa la cacca ma fiorellini profumati e che belli! Dovreste vederli».

Questi libri sono coloratissimi come le immagini degli eroi dei cartoon, non sono violenti e mostruosi, sono misteriosi. Spesso, come ne *Il Costruttore di torri* di Quarzo, ispirato dalle immagini di Fabrizio Monetti, il protagonista è costretto a un viaggio al proprio interno, in paesaggi surreali. In questo caso il Costruttore giunge, con un autobus, a una fermata che si chiama Alberi, dove ci sono nient'altro che alberi. Dopo un anno si sposta alla Pietraia dove esiste solo un bar che serve unicamente bicchieri d'acqua e dove, spiega un improbabile barista, «Se non ci sono clienti, quando scende il sole si chiude. I bar, e questo in particolare, esistono solo c'è almeno un cliente, specialmente di notte».

2001. Cambia il mondo delle Polizze Vita.

A noi la borsa.



A voi la vita.

Il nuovo regime fiscale cambia le tue scelte.
Noi cambiamo il tuo futuro.

Il fabbisogno previdenziale è la preoccupazione più grande degli italiani. Il nuovo regime fiscale cambia le regole del gioco e ti pone di fronte a decisioni complesse e urgenti. Lloyd Adriatico, grazie anche al know-how di Allianz, il primo gruppo assicurativo mondiale, ha sviluppato soluzioni ad alta performance e vantaggiose per te. I 1 consulenti ti aspettano oggi per aiutarti a districarti nella nuova complessità e per sviluppare un programma di previdenza e di investimento a misura per te.

Il tuo valore è il nostro mestiere.

Lloyd Adriatico
Group
Assicurazioni e Finanza Personale

Rendimenti netti dei fondi. Non vi è alcuna garanzia di pari rendimenti per il futuro. Il rendimento netto del contratto tiene conto di oneri di acquisizione e di imposte. Leggere la nota informativa prima della sottoscrizione.

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquista
Euro 2,48(L. 4.802)

3 Lavoro Offerta
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27(L. 4[illegible]

Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,70 (L. 2.891)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio.
Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo.
Urgentissimi: il triplo.

(1) tema di criterio di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.6494. (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A[illegible] telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa . Istruiamo gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà internazionale. (UIC 4395)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 57.

[illegible]NTE immediata risposta £ 10.000.000 - £ [illegible] tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004791.690.1920. Registro n. 680894880 Londra.

PRESTITI privati £ [illegible] - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1513741 Milano. Tel. 02.801.344.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[illegible]STIAMO conto terzi attività, aziende, territorio Italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920

[illegible] conto [illegible] attività industriali artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295 16014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.759 cas[illegible] ed accessori adiacente via Madama Cristina. Prezzo affare £ [illegible]. Rif. 0261.

BAR super in zona residenziale, importante mercato cittadino, ottima clientela incassi giornalieri £ 1.600.000 dimostrabile, arredo nuovo, agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.5298.

CERE' vendesi licenze A più B, anche separate. Tel. 011.566.0022.

TABACCHI giornali [illegible] Rivarolo ottimo avviato lavata £ 15.000.000 utile netto £ 165.000.000 anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562[illegible]

TABACCHI lotto zona Moncalieri lavata £ 17.000.000 lotto £ 15.000.000 utile netto £ [illegible] anticipo ₤ 350.000.000 Frana 0[illegible]

[illegible] Sisal Totocalcio Barriera Milano lavata £ 22.000.000 ampia modernissima utile anticipo £ [illegible]. Frana 011.562.3895.

TRATTORIA [illegible] tradizione piemontese zona Settimo 60 coperti due [illegible] cerca gestione [illegible] eventuale acquisto. Frana 011.562.3895.

ZONA Politecnico ceda a £ 75.000.000 multiservizi articoli tecnici forniture per ufficio. Baldini Srl 011.598.771.

OPERAI AUTISTI FATTORINI 3

[illegible] 17/18enne lubista termoidraulico cercasi. Tel. 011.568.3658.

OPERAIO/A autista patente [illegible] azienda elettromeccanica cerca. Disponibilità immediata. Tel. ore ufficio 011.649.6952 o inviare fax 011.649.9410.

[illegible] auto [illegible] su macchine da cucire industriali. [illegible] 011.459.7645 (dalle 8,30 alle 17,00).

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO [illegible]RISMO seleziona per conto primari Tour Operator Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - [illegible], anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3967.

[illegible] 18 - 30enni, ricerchiamo per inserimento [illegible] turistico, non indispensabile lingua, possibilità inserirti. Telefonare 011/669.8352.

LAUREATO/A indirizzo meccanico, azien[illegible] senza, anche prima impiego, disponibilità immediata. Tel. ore ufficio 011.649.6952 o inviare fax 011.649.9410.

RAGIONIERA/E [illegible] studio commerciale Torino centro con esperienza contabilità semplificata ordinaria e dichiarazioni fiscali. Tel. 011.511.3719 o inviare curriculum al fax 011.546.259

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GOVERNANTE media età, capace stiro, cucina, guardaroba, fisso/a anche dormire cercasi per villa, [illegible] Valle Susa. Offresi ottimo stipendio, esigesi referenze. Tel. 0338/254.3775.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona volti nuovi 14 - 26 anni per moda, pubblicità, TV. Per manifestazioni capelli compensi fi 150.000 - 500.000. Tel. 02.268.29830.

[illegible] lattaio magazziniere ed un commerciale. Inquadramento di legge più premio di avvio alla professione di £. 3.000 000. Presentarsi oggi presso Euro Motel, via [illegible] Maggio 67, Nichelino [illegible] 10,30 - 12.30/14,30 - 18.

COMPAGNIA [illegible]storica [illegible] ambosessi per sviluppo ufficio di Torino. Offresi i seguenti [illegible]pensi: corso teorico pratico (15 giorni) £ 500.000, periodo di [illegible]mento (3 mesi) £ 6.000.000. [illegible] 3° [illegible] in poi minimo £ [illegible]300 mensili (se in possesso dei requisiti idonei). Anche part-time. Tel. 011.322.497.

RICERCHIAMO residenti in Aosta, Asti, Cuneo, Alessandria Pinerolo per sviluppo uffici di telefonia. Offresi corso teorico pratico rimborso, alti guadagni. Tel. 011.323.497.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle,i bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

TELEMARKETING. Nota azienda alimentare seleziona operatrici/ori minimo 25enni per vendita telefonica. Richiedesi esperienza nella vendita telefonica, ottima dialettica. Offresi fisso e incentivi. Solo se in possesso dei requisiti telefonare 011.560.5736.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa ricerca diplomati/e max 30enni, si offre fisso e provvigioni. Tel. 011.324.7414.

AGENZIA Generale Ina Torino ricerca per propria subagenzia in corso Re Umberto promotore/trice assicurativo e finanziario, età oltre 35 anni. Telefonare 011.568.2608 per colloquio informativo.

[illegible]rnazionale, gruppo Scott & Fetzer seleziona Torino e provincia n. 24 ambosessi anche prima esperienza [illegible] istruita per coprire varie posizioni. Per colloquio immediato tel. 011.316.0903.

AZIENDA ricambi [illegible] terra cerca agenti Piemonte-Liguria età minima 25 anni esperienza nel settore. Telefonare al 011.455.1327-6.

DOMUS [illegible] ca agenti immobiliari del[illegible] e zioni per costruire un gruppo vincente, fisso, elevate provvigioni, carriera. [illegible] Tel. 011.566.0022.

GABETTI SPA
Sei un'a giovane acquisitore/trice venditore/trice immobiliare dinamico e brillante? Vuoi costruirti un futuro di [illegible] Sei la persona giusta per noi! Riceverai formazione e assistenza teorico-pratico potrai guadagnare rapidamente oltre importanti. Avrai la possibilità di essere inserito alle dipendenze se otterrai buoni risultati. Signora Livia 011.576.7155

GROSSA compagnia [illegible] valuta ora candidature per aperture [illegible] in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente remunerate. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

SPA operante dal 1970, per vendita beni di largo consumo a industrie, enti e comunità, ricerca ambosessi iscritti Enasarco per zona: Torino e provincia, Cuneo e provincia, Biella e provincia Offresi corso professionale in sede, affiancamento tecnico commerciale, fisso mensile di £. 1.500.000, provvigioni di sicuro [illegible]. Tel. 01[illegible]

[illegible]NI E LAVORO

IL [illegible] marzo inizia il corso per tecnici dei [illegible] impianti digitali audio. Elevate opportunità di lavoro. S&L 011.437.4515.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] autista patente D - fi pubblica referenze prima[illegible], conoscenza inglese, francese, tedesco offresi.Tel. 011.318.2227.

[illegible] aiuto macchinista 28enne esperienza decennale macchine Komori - Nebiolo e varie offresi. Tel. 0345/222.0962.

[illegible]

PRATICISSIMA compilazione e presentazione presso uffici pratiche [illegible] commercio, IVA, INPS, INAIL, insegne, [illegible] licenze commerciali offresi. [illegible] 011/403.8271 [illegible]

RAGIONIERA 23enne conoscenza paghe e contributi programma Team-System e conoscenza programmi di contabilità cerca lavoro presso seria azienda. Tel. 011/220.5902.

RESPONSABILE controllo di gestione contabilità industriale e logistica lunga esperienza multinazionale automotive, 52 anni offresi anche come collaboratore autonomo. Tel. 011.264.462 - 0338.363.2794.

DIRIGENTI

[illegible] manager [illegible] pluriennale esperienza presso multinazionali settori alimentare e automobilistico, esamina proposte per impiego dirigenziale o consulenza. Tel. 0335.568.1181.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible]FICATORE familiare mansioni domestiche stiro cucina assistenza anziani malati disabili massime serietà. Tel. 011/433.6474 pasti.

SIGNORA referenziata automunita offresi come coll dal lunedì al venerdì con orario 8 - 19. Tel. [illegible]

PRESTAZIONI CONSULENZE

GRUPPO geometri studenti universitari in architettura con esperienza professionale specializzati in Autocad, offresi per collaborazioni sviluppo progetti. Possibilità di fatturazione, Tel. B[illegible] 0333/446.6440 Alessandro 0333/360 [illegible]

TORINO CITTÀ 5

M. SERIM 011.562.9801 centro via Camerana libero in palazzina signorile ultimo piano sala camera cucina, bisenvizi.

A. SERIM 011.562.9801 corso Giulio Cesare libero soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno termoautonomo ascensore stabile ristrutturato.

A. SERIM 011.562.9801 corso Palermo libero signorile piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] £ 188.000.000.

A. [illegible] libero signorile sala 3 camere cucina bisenvizi balconi cantina soffitta.

A. SERIM 011.562.9801 Mirafiori sud via Rovedà libero soggiorno 2 [illegible] cucinino bagno box £ 190.000.000.

A. VIA [illegible] (corso Potenza) in [illegible] anni '70 alloggio fi camere tinello cucinino ingresso [illegible] mq [illegible] Ellebi 011.352.017.

ALLOGGIO corso Francia/via Valgioie ingresso camera cucina bagno ripostiglio casa molto bella £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

[illegible] lungo Po Antonelli/via Rimini salottino living 2 camere cucina bagno bella casa recente £ 50 [illegible] e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO signorile via Lanzia salone 3 camere cucina bisenvizi box panoramico grandi balconi termoautonomo casa 10 anni. Tel 011. [illegible]

[illegible] via Frejus/San Paolo salone 2 camere cucina bagno box bella casa d'epoca 2° piano £ 80 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ATTICO corso Siracusa libero arredato ingresso, monocamera, cucinino, bagno, terrazzo, cantina. £ 98.000.000. Sabatelli Immobili 011.855.268.

ATTICO [illegible] Tessoni, rara opportunità: soggiorno living con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. Ristrutturato. £ 210.000.000. Gabetti 011.433.2656.

ATTICO libero Santa Rita ampio [illegible] fi camere tinello cucinotto servizi 2 ingressi. Commi 011.595.378.

[illegible] ristrutturato salone fi [illegible] fi bagni lavanderia disimpegno terrazzo ultrapanoramico fi 180 mq fi box zona Crocetta qualità superiore. Spal Immobili 011.544.533.

BARRIERA DI LANZO proponiamo allarmante a € 150.000.000 spazioso e luminoso appartamento libero subito. Chiamate. Gabetti [illegible].

[illegible]OR [illegible] presso Giovanni [illegible] ico ingresso camera tinello cucinino bagno due aria ristrutturato [illegible] rogito. Iat 011.835.351 - 0335.526.3853.

CAVORETTO strada Val Pattonera vendiamo lotto terreno edificabile. Tel. 011.562.1875.

CENTRALISSIMO prestigioso mq [illegible] lonciino due camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni finiture di pregio. [illegible] 011.596.195.

CENTRO corso Vittorio Emanuele termoautonomo libero da ristrutturare salottino camera cameretta cucina bagno £ 220.000.000. Gabetti 011.561.8338.

CENTRO epoca, panoramico ultimo piano, con annessa mansarda, appartamento di fi vani, bisenvizi. Eurocasa [illegible]

CIT TURIN liberty 2 saloni, 5 camere, ser[illegible] Ristrutturato uso abitazione/ufficio. fi [illegible]000. Tabs&Tabs! 011.650.2132.

CIT TURIN nuovo: [illegible] 2 camere, la[illegible]na, bisenvizi, posto auto, £ 470.000.000. T[illegible] Tabs! 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CORSO DANTE bellissimo sesto piano salone, 2 camere, cucina, bilngresso, bisenvizi. £ [illegible] Tabs&Tabs! 011.650.2132.

CORSO FERRUCCI ingresso su soggiorno con angolo cottura camera bagno mq 65. Sipa 011.619.9494.

CORSO FRANCIA 296 ingresso salone 2 camera cucina 2 bagni box e posto auto. Sipa 011.619.9494.

CORSO MATTEOTTI adiacente libero [illegible]bile signorile salone, [illegible] 4 stanze, cucina, bisenvizi. IPI 011.561.7091.

CORSO MONTECUCCO adiacenze via Lanzia luminoso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Casamarket 011.580.5853.

[illegible] [illegible] **ODDONE**
adiacenze
impresa vende signorili alloggi con terrazzini, volendo box auto.
Consegna [illegible] 2002.
Pagamento dilazionato.
Mutuo - permute.
SINTEDIL 011.531.910.

[illegible] RACCONIGI presso piazza Marmolada, salone living, 2 camere, cucina in muratura, bagno, terrazzo. Ristrutturato finemente. Gabetti 011.433.0766.

CORSO RE UMBERTO presso recente signorile salone 3 camere cucina bisenvizi mq 180. Altissi[illegible]5.691.

CORSO SEBASTOPOLI ingresso su soggiorno 2 camere bagno piano 1° mq 110. Sipa 011.619.9494.

CORSO SEBASTOPOLI presso ampio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Canuso Immobiliare 011.385.7800.

CORSO TELESIO proponiamo appartamento ristrutturato ultimo piano di ingresso 2 camere cucina bagno £ 135.000.000. Gabetti 011.756.688.

CORSO URSS presso corso Bramante piano alto 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Italiano 011.619.9870.

CORSO VALDOCCO ingresso salone 7 camere cucina 4 bagni piano 4° mq 300. Sipa 011.619.9494.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.11[illegible]0348.410.4336.

CROCETTA corso Duca [illegible] fronte isola pedonale libero salone cucina 4 camere tripli servizi posto auto. Gabetti 011.561.8338.

CROCETTA in stabile [illegible] con portineria signorilissimo mq [illegible] fi pregio. Tel. 011.812.3444.

CROCETTA isola pedonale casa recente signorile pi[illegible] rialzato mq 300, giardino mq 600, box. Immobiliare 011.595.169.

[illegible]TTA libero ampio [illegible] arredato con bagno, tutto ristrutturato, eccezionale splendida vista £ 190.000.000. Emmedue 011.437.9105.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2674 libero fronte Teatro Regio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina £ 140.000.000.

GABETTI SPA corso Montecucco signorile salottino 2 camere cucina bagno box auto £ 370.000.000. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA via Maccarese vendiamo libero: ingresso 2 camere cucina bagno balconi ristrutturato £ 125.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1553.

GABETTI SPA via Tintoretto ultimo piano ingresso salone due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo box doppio. Ag. Santa Rita 011.359.383.

LIBERO palazzo del Lavoro signorile 3 camere tinello cucinino bagno posto auto coperto. Emmedue 011.437.9105.

LIBERO Santa Rita da ristrutturare ampio 2 camere cucina servizi termoautonomo vende Commi. Tel. 011.595.378.

LIBERO via Cremona soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, ampio terrazzo, cantina £ 195.000.000. Eurocase 011.560.6023.

MONCALIERI corso Francia ampio con cucinino ingresso bagno, balconcino, due aria, bella casa £ 4 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA CARDUCCI presso stabile signorile, appartamento di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Ottimo. Gabetti 011.563.3574.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PONTE ISABELLA signorile piano alto panoramicissimo mq 290 terrazzo box posto auto. SRC 011.669.2777.

POZZO [illegible] impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino Tel. 011.740.634.

POZZO STRADA via [illegible] signorile e recente ultimo piano mq 200 volendo divisibile box auto. Spal Immobili 011.544.533.

[illegible] [illegible] Fiume [illegible] epoca signorile particolare splendido bilocale più bisenvizi mq 75 [illegible] ingresso indipendente su strada. Finci 011.505.691.

PREGOLLINA via Sabaudia in palazzina totalmente ristrutturata ex convento splendida mansarda angolo cottura [illegible] vizi, mq 35. Finci 011.505.691.

SALUZZO VIA bilocale libero. Ingresso ascensore anticipo £ 3.000.000 più mutuo £ 400.000. Activa 011.642.778.

STAR PALACE via Nizza impresa vende direttamente appartamenti prestigiosi da 85 a 195 mq, attici [illegible] con [illegible], dilazionati [illegible] interessi, permuta. Tel. 011.541.552.

VANCHIGLIA Antonelliana ristrutturato. Ingresso, salone, 4 camere, cucina, bisenvizi, pranzo, soffitti alti. Tabs&Tabs! 011.650 20132 - www.italrealestate.com

VIA DONIZETTI nuova ristrutturazione ultimi due monolocali da 40 e 50 mq abbinabili. Sipa 011 [illegible]

VIA LEPANTO adiacente salottino 3 camere lavanderia bagno ottime condizioni. Spal Immobili 011.544.533.

[illegible] **REISS ROMOLI** [illegible] corso [illegible] libero mq[illegible]signorile ingresso camera fi[illegible]nello cucinino bagno ripostiglio cantina. Ottimo. Gabetti 011.242.7331.

VIA SAFFI 24-26 frazioniamo alloggi liberi/occupati 1 - 2 camere tinello cucinino bagno. Personale molto[illegible] a venerdì ore 15,30 - 18,30. GR 011.505.039.

VIA SAN SECONDO casa d'epoca ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni piano 4° ultimo mq 165. Sipa 011.619.9494.

VIA SERVAIS proponiamo in stabile si[illegible]le libere subito mansarda 60 - 70 mq da ultimare. Ottimo investimento. Gabetti 011.756.688.

VIA VERDLENGO in stabile del '90 soggiorno 2 camere cucina [illegible] balconi [illegible] posto auto. Termoautonomo. Gabetti 011.253.747.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

ZONA VITTORIA adiacente piazza Matteotti camera cucina bagno termoautonomo 2° piano. Spal Immobili 011.544.533.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO centro libero in palazzina 2 camere [illegible] cucinino bagno, box, giardino privato. Emmedue 011.437.9105.

ALPIGNANO pronta consegna alloggio ingresso living su soggiorno cucina 2 camere doppi servizi 2 box giardino 300 mq: piccola palazzina ristrutturi di pregio. Prezzo interessante. M. Case Sas 011.770.7531.

BORGARO libero [illegible] signorile, panoramico, salone, 2 camere, cucina, bisenvizi, bilngresso, ampio terrazzo. Eurocase [illegible] 560.6023.

[illegible]RUTINO 'Villa Irene' posizione [illegible], costruende unifamiliari tri livelli (370 mq), portico terrazzi giardino. Personalizzabili, gestione mutui, permute. [illegible] esimo 011.304.2502 - 0348.367.6911.

CARIGNANO ville unifamiliari e appartamenti con giardino in completato residenziale impresa prenota prossima costruzione. Tel. 011.596.0956.

CARMAGNOLA centro vendesi in stabile decoroso alloggi liberi di ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzi allare. Anticipo £. 2.000.000 più rate £. 630.000 mensili. fi. Case sas 011.770.7531.

COLLINA Castiglione splendido in parco. Salone, 2 camere, cucina, bisenvizi. Piscina, tennis fi [illegible].000.000. Tabs&Tabs! 011.650.2132.

GIAVENO altre porzioni di bifamiliare ottima esposizione panoramica finiture di pregio portico giardino. Tel. 011.937.6227.

MONCALIERI 5° piano ascensore ingresso ampio soggiorno camera cucina bagno ripostiglio box auto. IGI 011.663.5440.

[illegible] vendiamo villa indipendente su 3 lati di mq 450 circa su tre livelli più terrazzo e giardino. Richiesta £[illegible] Baldini 011.596.771.

PECETTO residenza [illegible] Parco adiacente living con camino due camere cucina bisenvizi mansarda [illegible] 3 [illegible] bagno box. Tel. 011.595.214.

[illegible] TORINESE centrale nel verde [illegible] ne, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto. Gabetti 011.660.4240.

PINO TORINESE villa unifamiliare libera su 4 lati mq 250, giardino mq [illegible]. Trattative riservate. [illegible] 011.517.2847.

PISCINA centro paese porzione [illegible] ampio alloggio più mansarda, magazzino, cortile privato. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

RIVALTA [illegible] villa a schiera soggiorno living fi camere cucina bisenvizi [illegible] box triplo taverna lavanderia giardino. Gabetti 011.956.6022.

SAN PIETRO VAL LEMINA adiacenze paese in splendida posizione bella villetta con parco. GR 011.505.039 - 0121.795.353.

SETTIMO via Fanoglio in condominio recente vendiamo [illegible] appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti 011.800.5261.

[illegible] via Verdi alloggio libero termoautonomo 3 camere cucina servizi 2 box £ 215.000.000. Crapelli 011. [illegible]

[illegible] in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, [illegible] servizi. [illegible] prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

VINOVO villaggio Ippico vendesi villa indipendente su 2 piani salone cucina 4 camere doppi servizi 2 box. Mcasa Sas 011.770.7531.

[illegible]

[illegible] **FERRARIS** [illegible] indipendente unifamiliare con 5 vani, mansarda, ampia taverna, garage. GEA 011.562.9939.

(continua)

VOBIS®

WWW.VOBIS.IT

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

A prova di futuro!

HIGHSCREEN
XD SkyMIDI P4 1300
- Intel® Pentium® 4 processor 1,3 GHz
- [illegible] MB
- SCHEDA [illegible] TNT2 M64 32MB AGP
- HDD 20 GB Ultra DMA
- CD-ROM 52X
- [illegible]
- Modem/Fax interno 56K
- Tastiera Italiana Multimediale per Win [illegible] mouse
- New High Quality ATX MidiTower

SOFTWARE
- [illegible]
MILLENNIUM EDITION
- [illegible] Word Perfect® 2000
- Norton AntiVirus 5.0 PREINS.
- Internet by www.jumpy.it

Monitor escluso

Nessun anticipo
16 rate da lire
199.000*
(tan 9,95% taeg 9,33%)*

LIT. 2.999.000
IVA INCLUSA

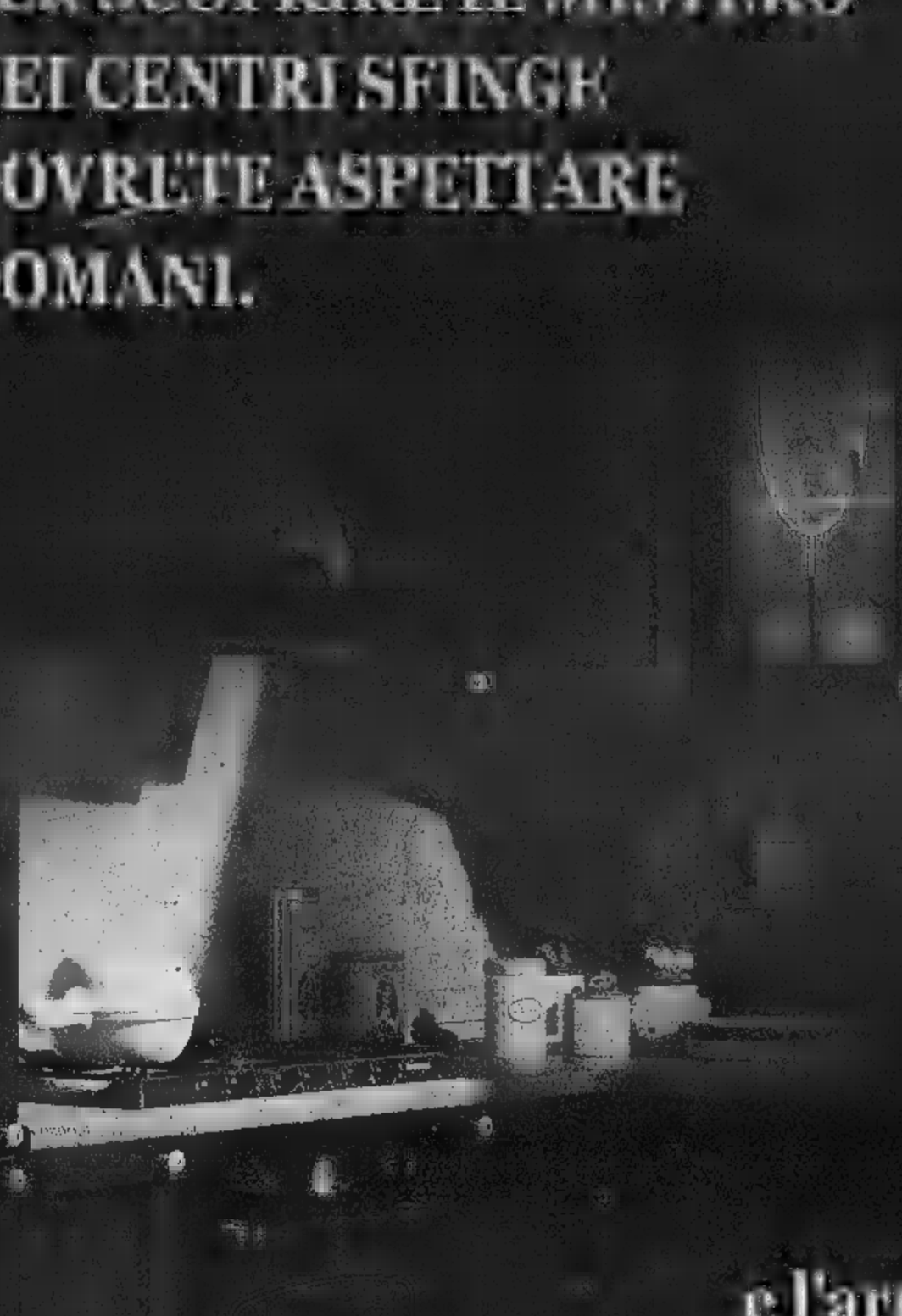
ECCO DOVE TROVI QUESTA E TANTE [illegible] PIEMONTE E LIGURIA

[illegible] C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040
AOSTA Via S. M. De Corleans 67
Tel. 0165/31828
ASTI Corso Alessandria 35
Tel. 0141/351000
BIELLA Via Candelo [illegible] Tel. 015/8497562
CUNEO Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691999
GENOVA MAXISTORE
P. della Vittoria [illegible]
Tel. 010/594031
- Chiavari C.so Millo 22/a, Tel. 0185/364513
[illegible] Lungomare Vespucci
Tel. 0183/767002
- San Remo Via XX S[illegible] 10/12/14
Tel. 0184/544014
LA SPEZIA
Via Leopardi 41, Tel. 0187/524810
NOVARA C.so XXIII Marzo, 212 A,
Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498
SAVONA Via Piave 78 rosso
Tel. 019/829853
TORINO
- MAXISTORE C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 [illegible] Lingotto
Tel. 011/6637110
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 8
Tel. 011/9173369
- Chieri Via V. Emanuele, 52
Tel. 011/9427177
- Ivrea Via Aosta 20/A Tel. 0125/627451
VERBANIA Corso Cobianchi 5/5A
Tel. 0323/408108

CHIAMA NONSTOP 02 21690790

Intel, Intel [illegible] Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation, e Celeron" è un marchio di Intel Corporation. Offerta [illegible] dal 01/02/2001, fino esaurimento [illegible]. *Salvo approvazione della società finanziaria

PER SCOPRIRE IL MISTERO
DEI CENTRI SFINGE
DOVRETE ASPETTARE
DOMANI.



Domani* con Torinosette
l'inserto completo Sfinge
con tutti i modelli di cucine
e l'arredamento per la vostra casa.
Staccatelo e conservatelo!

*(solo per Torino città.)

Venite a trovare con mano la qualità Sfinge. Solo così potrete apprezzare il miglior rapporto tra cura dei particolari, robustezza dei materiali e convenienza. I Centri Sfinge intorno a voi, perché sono produttori in proprio delle cucine proposte, e vi aspettano per un preventivo gratuito e senza impegno!

SFINGE arredamenti

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER LA PROVINCIA DI TORINO DELLE CUCINE

Gruppo Industriale PIRAMIDE CUCINE

I CENTRI SFINGE LI TROVI A:

VINOVO
10048 Vinovo (TO)
Via Sestriere, 63
Tel. 011.9651130

CARMAGNOLA
10022 Carmagnola (TO)
Via Racconigi, 18
Tel. 011.9723497

«Concorrenza sleale» tra il cattolico Abatantuono e l'ebreo Castellitto nell'Italia del '38

Castellitto, Gerard e Diego Abatantuono in una scena del film «Concorrenza sleale»

«Abbiamo esplorato che cosa passasse nella testa degli italiani di fronte alle prime discriminazioni»

SCOLA
razzismo all'italiana

Simonetta Robiony

Lo spiega con parole chiarissime Ettore Scola che voleva raccontare con il suo ultimo film, «Concorrenza sleale», storia di due commercianti romani, uno ebreo e l'altro no, ambientata nel 1938,. l'anno della promulgazione delle leggi razziali. «Avevamo l'impressione, Scarpelli ed io, che la tragedia dell'ultima guerra, peraltro esplorata a fondo in ogni modo, avesse lasciato una piccola zona inespressa: cosa passava nella testa e nel cuore degli italiani di fronte alle prime discriminazioni a carico degli ebrei imposte dal regime fascista. Non volevamo parlare degli italiani che avevano coscienza di dove li avrebbe portati Mussolini e che perciò erano al confino, in prigione, in esilio, ma degli italiani che non si facevano troppe domande e serenamente accettavano il fascismo che aveva fatto grande l'Italia. Per farlo la strada più giusta c'è parsa quella di mostrare il mondo degli adulti attraverso gli occhi di due ragazzini, soprattutto perchè allora i bambini, pur non avendo il diritto di interloquire con i grandi, potevano a lungo osservarli in silenzio e ridere di loro».

Frutto di una lunghissima gestazione che ne ha profondamente cambiato il senso, scritto oltre che da Scarpelli e da Scola da due dei loro rispettivi figli, Giacomo e Silvia, «Concorrenza sleale», prodotto da Franco Committeri per la Medusa che lo farà uscire in cento copie venerdì, è una storia con moltissimi personaggi ciascuno dei quali esemplarare di un tipo di italiano, dominata, però, da due protagonisti di gran bravura: Diego

Abatantuono, il ricco sarto su misura, di famiglia cattolica, e Sergio Castellitto, il merciaio che si mette a vendere abiti confezionati, di famiglia ebrea. Naturalmente ammette il regista, gli avvenimenti di questi ultimi anni, dai rigurgiti neofascisti al fenomeno dei naziskin, alle emigrazioni di popoli dal terzo mondo al dibattitto sull'atteggiamento di papa Pacelli nei confronti degli ebrei, hanno influito sui molti mutamenti apportati alla sceneggiatura: «Non si fa mai un film perché sia solo un ritratto di una epoca». Ma l'intenzione di puntare una storia sottotono, di ordinaria quanto invisibile crudeltà è stata abbandonata: «Mai abbiamo pensato di girare un film sul nazismo anche perché gli italiani, fino ad oggi, non hanno dato prova di esserlo. Certo, però, sono intolleranti, distratti, egoisti e questi sono difetti che possono portare al razzismo». E pensa questo Scola perché ha tracciato un ritratto positivo di Diego Abatantuono, l'italiano medio del suo racconto? «Forse perché ho voluto essere ottimista e un soprassalto di dignità, che non prevede gesti eroici, gliel'ho voluto concedere».

Come mai, in questa Roma minuziosamente ricostruita da Luciano Ricceri a Cinecittà, ha voluto aggiungere, nel montaggio, la sagoma del cupolone di San Pietro? «Non potendo entrare nei dettagli storici, ho pensato fosse necessario il cupolone per far comprendere che la persecuzione degli ebrei, da noi, era accaduta anche all'ombra della chiesa cattolica, a due passi dal Vaticano». Cosa significava per il regime fascista obbligare gli ebrei a consegnare l'apparecchio radio? «C'è una simbologia, naturalmente, considerato che la radio era, lo è anche oggi, uno strumento di informazione. Soprattutto, però, e posso dirlo per documentato, rappresentava un sopruso stupido e vessatorio che il potere vuole fare per convalidare se stesso. Serviva a dire: "Io sono diverso da te. E basta"». Ha pensato a «Ladri di biciclette» girando il film? «La mia dipendenza da De Sica è totale. L'ho sempre detto. Anzi confesso che, in paesi lontanissimi dal nostro, qualche volta, a chi lo chiedeva, ho perfino dichiarato che "Ladri di biciclette" era suo».

LA STORIA E GLI INNOCENTI

Lietta Tornabuoni

ETTORE Scola guarda la Storia con gli occhi di chi non la fa, di chi la subisce e spesso la capisce: in «Concorrenza sleale» (ben riuscito, divertente e serio, sobrio e toccante) racconta il razzismo all'italiana nell'anno in cui vennero promulgate le leggi contro gli ebrei. A Roma dove il Vaticano rimase inerte di fronte alla persecuzione antisemita. Proprio adesso, quando (dice il regista) «la questione razziale è tornata d'attualità nelle convivenza con gli extracomunitari», il razzismo viene narrato dal film nel modo in cui entrò a far parte della vita quotidiana sotto il fascismo, accolto dai non perseguitati con distrazione, cinismo e (meno) con indignazione.

In una strada commerciale romana dominata dalla cupola di San Pietro, vivono vicine due famiglie, una ebrea e l'altra no. Sono rivali accaniti i capifamiglia negozianti: Abatantuono, proprietario d'una sartoria di abiti su misura, e Castellitto ebreo, proprietario d'una merceria che vende pure indumenti di confezione. Le famiglie si somigliano e si intrecciano: un figlio studente d'architettura e una figlia allieva del Conservatorio innamorati; due figli bambini compagni di scuola e amici; le due mogli-madri sono assai simili; classe sociale e usi di vita sono gli stessi. La visita a Roma di Hitler accelera l'emissione delle leggi razziali, accolte all'inizio con incredulità, allarmi: «Figurarsi, gli italiani non rispettano le regole, nemmeno quelle della briscola», «Non vi preoccupate, tutto si accrocchia», «Pare che si possano ottenere delle deroghe...». Ma per legge agli insegnanti ebrei è proibito insegnare, giornalisti, medici, avvocati non possono più esercitare la professione; ai bambini ebrei è vietato frequentare la scuola pubblica; le famiglie ebree non possono più tenere in casa la radio, né avere alle proprie dipendenze lavoratori ariani, presto non possono più esercitare il commercio. L'ingiustizia e l'assurdità di queste leggi discriminatorie sì che i due negozianti concorrenti (con pudore, con intensità) diventino amici: alle fine la famiglia ebrea è costretta a vendere tutto, anche il negozio, e se ne va chissà quale destino.

Commedia e tragedia si mescolano nel film come nell'esistenza. Gli attori sono perfetti, ma è soprattutto Diego Abatantuono a dare alla storia l'impronta della bravura, della sua importanza fisica, mentre Gérard Depardieu sembra un poco imbarazzato nella parte di un suo fratello professore, che capisce meglio quanto accade e si dispera a parole. Il bozzettismo tipico di Ettore Scola e il film è forse eccessivamente arredato di cose d'epoca: il carro della Birra Peroni col suo cavallo possente, il settimanale «Film» Amedeo Nazzari in copertina, «L'Avventuroso», imprese di Cino e Franco o dei Moschettieri radiofonici, le canzonette, il tram, l'Idrolitina, il gioco della Battaglia Navale, la scritta sovversiva «Starace chi legge». Ma ammirevoli certi momenti di riflessione nell'oscurità della sera, l'ombra nei corridoi delle borghesi segnate dalla sventura, l'accoramento ferito e stoico di Sergio Castellitto, le maniere rassegnate, provvide ma passive delle donne di fronte al peggio, l'immagine del bambino con addosso il cappottino per andare a scuola obbligato a rimanere seduto immobile sul letto, al bando: il dolore immedicabile inflitto agli innocenti non tanto dalla Storia, quanto dalla stupida demenza dittatoriale.

CONCORRENZA SLEALE
di Ettore Scola
con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto, Gérard Depardieu, Jean-Claude Brialy, Antonella Attili, Anita Zagaria, Claudia Rich, Claudio Bigagli
Tragicommedia. Italia/Francia, 2000.
Da venerdì nei cinema.

Il comico toscano a Torino

Panariello: voglio stare fra la gente

«Il cinema non è fatto per me Torno in tv, spero non di sabato»

Claudia Carucci

Torna, magari non proprio sabato, ma torna. Giorgio Panariello, il comico toscano che la stagione televisiva 2000 ha catalogato come personaggio rivelazione dell'anno grazie al successo del varietà di Raiuno «Torno Sabato», è già in trattativa con la tv pubblica per una seconda serie della fortunata trasmissione. Anche Mediaset lo ha contattato, ma su entrambi i fronti non ci sono ancora accordi definitivi: «Le perplessità sono sul giorno di programmazione; questa volta preferirei andare in onda durante la settimana, per conquistare anche altri target d'ascolto» spiega Panariello. Vedremo come finirà. Intanto l'attore si concentra sulla tournée teatrale che dallo scorso dicembre lo sta portando in giro per l'Italia. Cinquantasette tappe fra grandi città e piccoli centri per lo spettacolo «Panariello...chi?», regia di Giampiero Solari, in ultima replica al Teatro Colosseo di Torino. Un titolo curioso, pensato per quella fetta di pubblico che ancora non conosce questo trasformista nato a Firenze 41 anni fa, sbarcato sulle tv private toscane al fianco di Carlo Conti e poi da Maurizio Costanzo che lo fece debuttare al Teatro Parioli con «Boati di silenzio». Seguirono tre film: «Finalmente soli», «Bagnomaria» e «Al momento giusto», non proprio esplosivi al botteghino e discretamente bastonati dalla critica.

Giorgio Panariello, 41 anni

Panariello, sembra che teatro e tv facciano più al suo?

«Direi proprio di sì. Anche perché i film si sono sempre ostinati a farmi fare anche il regista ed è un mestiere che non mi piace, che non sento. Inoltre io capisco di aver bisogno del contatto diretto col pubblico e questo lo puoi avere solo in teatro e creando una specie di situazione teatrale in tv».

Aveva costruito così il suo «Torno Sabato»?

«Certo, con una scenografia che finiva dentro la platea e figure come Tosca D'Aquino, Nina Morić, e Belli che comparivano all'improvviso e dicevano le loro».

E intanto lei coinvolgeva il pubblico con i suoi personaggi?

«Quelli più amati, Mario il bagnino, la signora Italia, il pr di Orbetello, tutto marsupio e poco cervello».

Li riproporrà anche nello spettacolo in tournée?

«E sono anche due nuovi, Pio Bove, il macellaio afflitto dal problema "mucca pazza" e Bruschetta, un pentito che oltre a collaborare con la giustizia, si pente di tutto quello che fa, anche del vestito che sceglie al mattino».

Piacciono?

«Ah, da morire, il pubblico è entusiasta. Magari, insieme a Pistarino che è fra gli autori, inventeremo altre macchiette nel corso del tour».

Si è ispirato a qualcuno per costruire la sua comicità?

«Beh, dei grandi personaggi del cinema ho sempre amato Totò e Sordi. In televisione i miei idoli sono stati Walter Chiari e Gino Bramieri, al quale ho fatto spesso riferimento».

Chi ha lasciato a casa per andare in tournée?

«La mia compagna alla quale sono legato da dieci anni e il mio cane Zeus. Trascuro molto entrambi ed è una cosa che mi fa star male, ma il lavoro mi trascina sempre lontano».

Trascura anche gli amici?

«Ne ho pochissimi e sono quelli che mi hanno conosciuto prima che diventassi famoso. Due in tutto, uno è Carlo Conti. Sono i miei critici più severi, ogni volta mi fanno nero».

Beldì e Bartoletti: «"Quelli che..." va rilanciato»

Zaccaria: «Sono certo, Fazio non se ne andrà dalla Rai»

A sinistra Fabio Fazio, conduttore di «Quelli che il calcio». Nei giorni scorsi ha incontrato Berlusconi jr per concordare un passaggio a Mediaset

ROMA

«Fabio Fazio non andrà via dalla Rai». Ad affermarlo è il presidente Roberto Zaccaria. Dopo alcune interviste in cui il conduttore di «Quelli che il calcio...» ha rivolto critiche all'azienda, esprimendo anche la volontà di tentare altre strade, Roberto Zaccaria spiega che «Fazio sente come un problema tutto ciò che tocca l'attenzione e le polemiche. Spetta a noi proteggere quelli che lavorano alla Rai con degli ombrelli e dei parafulmini. Fazio sa benissimo che da noi è coccolato. E non se ne andrà. Mi chiedete un profezia e, visto che Zaccaria è un profeta, le esprimo: rimarrà con noi».

Ma Fabio Fazio è stanco di "Quelli che il calcio"» e «ha voglia di rinnovarsi». Lo conferma Paolo Beldì, il regista del programma di Raidue finito nel mirino del cardinale Tonini, aggiungendo però: «al suo posto non mollerei un meccanismo in grado di funzionare anche per vent'anni. Fabio è stanco e mi dispiace che si sia fatto condizionare dagli ascolti di questa stagione, non brillanti come sempre. Il programma resta di buona qualità e la rete è soddisfatta». Ma l'ipotizzabile «Quelli che il calcio» senza Fazio? «Io credo di sì - dice lui - ma completamente diverso».

«Sarebbe un delitto rinunciare a combattere» dice l'ideatore del programma Marino Bartoletti. «Fabio ha solo detto di voler fare un ciclo artistico personale: è indubbio che in questi anni è cresciuto più di stessa trasmissione. Gli scenari sono indubbiamente cambiati. Quando iniziammo tutte le partite si giocavano la domenica pomeriggio: il poter assistere in diretta era un privilegio riservato ai pirati dell'etere o a chi aveva qualche amico nelle sedi Rai. Ora la pay tv ha portato le dirette in tutte le case e le partite più importanti si giocano il sabato o la domenica sera. È chiaro che abbiamo dovuto adattarci lavorando soprattutto di fantasia. In questo Fabio ha ragione: più non si può fare».

Previsioni per il futuro? «Dipende dalla Rai. Se l'azienda punta fin da ora ad acquisire quei diritti minimi (la radio, per esempio) che possano riaccendere la creatività, bene. In caso contrario, tutti a casa a vedere Stream, Tele+, anche le emittenti locali che fanno un eccellente lavoro di spigolatura a beneficio di quell'ancora enorme bacino di utenza che non ha la televisione satellitare. Certo, sarebbe un delitto rinunciare senza combattere al presidio di uno spazio così importante come quello della domenica pomeriggio, a una abitudine così consolidata».

Il cantautore guiderà una giuria di qualità con nove esperti

«Non seguo polemiche e stupidaggini. Ho accettato solo perché credo nel mio buon senso e so di non essere condizionabile»

A destra Gino Paoli che presiederà la giuria di qualità al Festival di Sanremo

Gino Paoli giudice a Sanremo

«Nessuno investe nella musica italiana»

Marinella Venegoni
GENOVA

Sarà Gino Paoli il presidente della Giuria di qualità del Festival: guiderà una truppa di nove esperti, fra i quali sono per ora confermati Iva Zanicchi, Piero Chiambretti e Piero Vivarelli, lo studioso Giovanni Veronesi e il semiologo Omar Calabrese. E', questa, una giuria anomala per Sanremo dove la qualità non è mai stata indispensabile: fu introdotta tre anni fa, con la presidenza di Luciano Pavarotti, per dare un risvolto «mobile» alla gara di canzoni che vistosamente deraglia: il compito è attribuirendo premi «tecnici» (il miglior testo, la miglior musica, il miglior arrangiamento), che traghettassero la manifestazione verso criteri di giudizio più moderni. Duemila questa stessa Giuria, guidata da un intrepido Mike Bongiorno, si vide allargare le competenze e attraversò un momento di popolarità (o impopolarità, dipende dai punti di vista) sovvertendo i voti della giuria demoscopica e portando dalla bassa classifica alla vittoria gli Avion Travel.

Il regolamento quest'anno l'ha prudentemente ridotta in riga: ha il compito di scegliere i premi «parziali», però i suoi voti saranno equamente sommati a quelli delle altre due giurie, la popolare e la nuovissima di «consumatori», e concorrerà alla pari a designare il vincitore. Di tutto ciò, a Gino Paoli importa granché. Ha accettato nelle pause di alcuni faticosissimi concerti con un'orchestra sinfonica, che porta in giro il suo ultimo cd, «Per storia», dove ripercorre una tutt'altro che sanremese.

Un lavoro impegnativo, Gino?

«Bisognerà solo essere obiettivi, e aver idee chiare sul livello generale dei pezzi».

L'anno scorso la Giuria di Qualità votò massicciamente gli Avion Travel, e successe un finimondo di polemiche..

«Non ho seguito il Festival neanche l'anno scorso. Voglio dire, non seguo le polemiche e le stupidaggini, di cui non m'importa nulla. Ho accettato questo ruolo perché ho una certa fiducia nel mio buonsenso, nel fatto che non sono di parte o condizionabile in nessuna maniera: lo faccio per poter valorizzare quel che c'è di buono. Sempre nella solita ottica: dato che non si può far niente per cambiare le cose, qui almeno, in questo caso, un po' dipenderà da me far scelte accorte. Uno fa come può, nel suo piccolo. Perché la voglia di cambiare il mondo, abbiamo capito senza nessun entusiasmo che è irrealizzabile».

Ha già ascoltato qualcosa?

«Nulla. Lo farò a Sanremo durante il Festival».

Sarà un termometro della condizione della musica italiana?

«Il meccanismo che domina la musica popolare è bloccato da tempo. La discografia fa più investimenti a lunga scadenza, e dunque i talenti non sono coltivati: va male il primo disco? Via, basta, sparisci. Lucio Dalla, per esempio, ha avuto successo dopo sei lp: oggi non avrebbe chances. Investimenti non se ne possono fare, c'è la crisi del commercio per il commercio. Non c'è più nessuno che creda in qualcuno».

Lei che suggerimenti dà, ai giovani che gliene chiedono?

«Dico soltanto: stai attento, se non funzioni subito hai finito. Poi, ci sono i limiti, vedi quello dei Lùnapop, che hanno fatto niente più che scrivere canzoni, piacevoli, cantabili. Ha funzionato e basta».

E' dal '94 che Sanremo non sforna un successo.

«E' un sistema bloccato. E poi un'etichetta ti respinge, ti respingono tutte. Non vorrei essere esagerato e presuntuoso, ma tenga presente che la cultura è un investimento a lunga scadenza».

Una speranzina, almeno, ce la teniamo?

«Teniamola. Speriamo che prima e poi la gente si stufi di farsi ancora stupidaggini, di farsi prendere in giro».

SANREMO. Doveva essere un Festival delle donne, ma sul palcoscenico-astronave con la scala argentea che scende a «V» sarà soprattutto il Festival/Carrà. Sono definitivamente sfumate le possibilità di portare le dame di Hollywood Julia Roberts e Sharon Stone, mentre è quasi fatta per il Gladiatore Russell Crowe con la sua band: se non altro perché l'attore sarà in concerto benefico lunedì a Milano, a favore dei terremotati indiani, e non dovrà fare altro che spostare la piccola truppa in Riviera.

Ma non ci saranno neanche le ragazze italiane che avevano fatto da comprimarie al Festival: Veronica Pivetti ha negato la possibilità, le altre non si sono più fatte vive dopo che era stato prospettato, come idea di spettacolo, un loro balletto comune sul palco.

L'opera di Verdi al Regio

L'arte di Bruson illumina le zone d'ombra di Falstaff

Paolo Gallarati
TORINO

«Falstaff» è tra le opere più rappresentate in questo anno verdiano: Abbado la esegue a Salisburgo, Muti la farà alla Scala e nel piccolissimo teatrino di Busseto dove Toscanini l'aveva diretta nel 1913, estraendo gli umori cameristici di questa prodigiosa opera senile, in cui Verdi cesella la parola per dar vita alla deflagrante vivacità della commedia, mentre l'orchestra è dentellata come un pizzo. L'ambiente ristretto le si adatta, quindi, in modo perfetto. L'esecuzione torinese ruota intorno alla presenza di Renato Bruson, meravigliosa per l'arguzia trattenuta, la fugace malinconia che scivola, fortunatamente, mai, nell'umor nero, per la leggerezza dello spirito che fa da ironico contrappeso alla pesantezza della pancia. Bruson costruisce evidentemente il suo Falstaff attorno alla battuta più importante dell'opera, quella in cui l'eroe dice ai suoi beffatori: «Son io, sono io che vi fa scaltriv l'arguzia crea l'arguzia degli altri». E' questo il segreto di Falstaff: essere non tanto un buffone da prendere in giro, ma un principio vitale che accende lo spirito di chi gli sta intorno. E l'esecuzione torinese vive proprio di questo riverbero che dal protagonista s'irradia come un'aureola. Ecco perché lo spettacolo fila via leggero e gradevole, con la regia di Stefano Monti e le scene di Antonio Mastromatteo vivaci e colorate, prive di un tocco naïf e un po' surreale, già descritto ieri, e ribadito nel secondo atto, con il mulino a vento sul bordo del Tamigi, il gigantesco orologio sulla destra, le quinte e il fondali violetti, verdi, rosa. Molti, forse troppi, gli andirivieni dei personaggi in platea; divertente la figura di Verdi che compare, alla fine, sullo sfondo con cilindro e sciarpa bianca, come nel celebre quadro di Boldini.

Bruson

L'orchestra diretta da Maurizio Barbacini ha fatto cose pregevoli, soprattutto nei passi in cui emergono gli strumenti solisti, guizzando come spiritelli in un contesto trasparente e leggero che ricorda Mozart per il suono, Rossini per il ritmo, ma anticipa Strauss per gli effetti di deflagrazione e la scioltezza delle linee, Debussy per le trasparenze diafane della scena notturna. Davvero l'europeismo di Verdi giunge qui al suo culmine. Meno riusciti sono stati, invece, i grandi e difficilissimi concertati, laddove le note cantante insieme da una decina di persone devono precipitare con la secchezza della grandine e la precisione di un cronometro: del contagio che dall'arguzia di Falstaff si propaga allegramente negli altri. Qui l'effetto è un poco sbavato e poco mordente. Nella compagnia di canto, l'unica al livello di Bruson era Elena Zilio come Quickly: la sua voce da soprano leggero si è trasformata cogli anni in quella di un bel mezzosoprano, e il temperamento di attrice si è fatto più aggressivo. Complessivamente è piaciuta la Nannetta di Maria Costanza Nocentini, mentre discreto è parso il tenore Joseph Calleja nella parte di Fenton, più deboli, invece, Stefano Antonucci come Ford e soprattutto Sua moglie Alice interpretata da Rossella Ragatzu. Tuttavia, nonostante queste zone d'ombra, il risultato finale, grazie al grande Bruson, e alle conseguenze collettive della sua presenza catalizzatrice, ha divertito e reso il pubblico della prima insolitamente caloroso.

Mauri & Shakespeare all'Alfieri

Pioggia e dolore ripuliscono il cuore di un grande Re Lear

Osvaldo Guerrieri
TORINO

La pioggia sembra essere la protagonista del «Re Lear» di Shakespeare. E' abbatte tempestosa e sorda sulla testa del re vecchio e narcisista che, prima di distribuire il regno alle figlie, chiede a ciascuna: mi ami? ma quanto mi ami? Sapete quel che succede. A differenza delle bugiarde Regana e Gonerilla, la mite Cordelia dice di amarlo nel modo in cui è giusto che una figlia ami il padre, e Lear, ferito nella vanità, la diserеda, la maledice, la dà in sposa al re di Francia come fosse uno straccio inservibile. Salvo poi ricredersi. Regana e Gonerilla hanno artigli di tigre, spogliano il re anche della dignità. E Lear, offeso, se ne va nella foresta, si espone alla pioggia che non lava, non purifica, ma colpisce come un pugnale. Nella foresta incontra il conte di Gloster che, protagonista di una vicenda parallela, è anche lui vittima dell'inganno filiale...

La pioggia è dunque un elemento reale e simbolico in questa tragedia della vecchiaia, del potere e della paternità. Nel suo precipitare ossessivo bagna non solo la terra, ma anche i cervelli. E' dunque un elemento dinamico e metamorfico, spesso sottovalutato. Nel bell'allestimento in scena fino a domenica all'Alfieri per conto del Teatro Stabile, Glauco Mauri e il fa scorrere davanti agli occhi. Durante il terz'atto, lì fa cadere più volte come un sipario d'acqua impalpabile eppure frusciante. Naturalmente è un piccolo trucco affidato a pietruzze di plastica bianca, ma l'effetto è bellissimo. E' una delle tante trovate di questo spettacolo che si svolge su un palcoscenico spoglio (scena di Mauro Carosi), e affida il proprio potere di suggestione a minuscoli particolari. Per esempio, la famosa mappa del regno è stampata sul rovescio del mantello scarlatto del re. Ci appare perciò nel momento in cui il mantello viene tolto dalle spalle di Lear, rovesciato e spiegato.

Mauri

La sobrietà dell'allestimento, che rispecchia il tono della traduzione di Dario Del Corno, mira a non deviare l'attenzione dello spettatore dal gioco interpretativo, che è serrato, asciutto e insieme sensibile a quei teatralismi che tendono a proiettare la favola in una dimensione magica. Lo vediamo soprattutto nelle parti affidate al Matto: un Roberto Sturno in stato di grazia, che non solo recita benissimo, ma esibisce anche come marionettista, ventriloquo, suonatore di sega metallica. Lear è Glauco Mauri, meraviglioso nello strazio del re demente, così come è incisivo nei momenti dell'ira e in quelli della pietà.

Il resto della compagnia è di gran livello. Piero Sammataro è Gloster; Gianni De Luigis il conte di Kent; Graziano Piazza Edmund; Sandro Palmieri Edgar; Felice Leveratto il duca di Albany. Le fameliche, lussuriose Regana e Gonerilla rispettivamente Stefania Micheli e Paola Benocci, vestite da Odette Nicoletti con le scollature e gli specchi di due regine della notte. Cordelia è Paola D'Arienzo. Nelle tre ore e mezzo di spettacolo il pubblico è parso inchiodato alle poltrone. Alla fine, ha liberato un lungo applauso.

L'OFFERTA PIU' RICCA COSTA MENO.

SUPERPREMIUM. IL PACCHETTO PIU' CONTENUTO A SOLE L. 59.000 AL MESE (ANZICHE' L. 75.000) sino a luglio 2001*

ABBONATI DA CENTRI CONVENIENZA Gallenca S.p.A. TVC - Video - Hifi-Fi - Elettrodomestici - Computer

EURONICS

D+ IL DIGITALE DI TELE+

PROMOZIONE CONFORME ALL'ACCORDO APPROVATO DALL'AGCOM IN MATERIA DI DECODER UNICO *Offerta valida dal 1/2 al 2/3/2001 per abbonamenti annuali al pacchetto Superpremium e consistente nella riduzione del canone annuale da L. 75.000 a L. 59.000 fino al 31/7/2001. Il digitale di TELE+ è in vendita separatamente presso tutti i punti vendita autorizzati, con un prezzo promozionale pari a L. 299.000 (anziché L. 499.000) + L. 10.000 per spese di spedizione.

Polizieschi, sceneggiati, ma anche «Commesse»

In arrivo su satellite Rai 5 ore di fiction al giorno

Fulvia Caprara
ROMA

La fiction sui satelliti, non solo quella di casa nostra che abbiamo già visto e apprezzato, ma anche quella europea, di cui finora solo sentito parlare: dal primo marzo (su D+, il digitale di Tele+) prende il via RaiSat Fiction, cinque ore di programmazione completamente nuova dedicata al genere televisivo che ha avuto più successo negli ultimi anni.

A partire dalle 16, si vedranno ogni giorno serie inedite francesi come «Police Judiciaire», «Marc Eliot» e «Le Commissaire Moulin» interpretato da Yves Renier nel ruolo di un investigatore dai modi sbrigativi; telefilm polizieschi targati BBC «Miss Marple», protagonista la celebre detective dalla fantasia di Agatha Christie; il nuovissimo «Berlin Files» prodotto dalla Beta Films e dedicato alle avventure di un gruppo di agenti speciali impegnati a combattere il crimine organizzato, dalla Mafia italiana a quella russa, dalle Triadi cinesi agli ex-agenti della Stasi.

Il fine settimana dedicato agli sceneggiati in costume tratti dai classici della letteratura: si vedranno successi britannici come «Madame Bovary», protagonista Frances O'Connor, «Wives and Daughters», «Great Expectations», «David Copperfield», «Tom Jones» e anche opere firmate da maestri del cinema «Berlin Alexanderplatz» di Fassbinder, «Marco Polo» di Montaldo, «Kaos» dei fratelli Taviani, «La storia» di Comencini. Nelle seconde serate del venerdì e del sabato spazio alle fiction dedicate dal pubblico dei trentenni e ambientate nel mondo della new economy tipo la canadese «Platinum» e le inglesi «Attachments» e «This Life». Di quest'ultima, un cult della BBC, sono protagonisti sei giovani avvocati rampanti raccontati a tutto tondo, sia sul fronte lavorativo che su quello del privato.

Presentata ieri mattina in Viale Mazzini dallo stato maggiore dell'azienda al gran completo, RaiSat Fiction, che naturalmente propone anche alcuni fra i maggiori sceneggiati italiani (da «Il maresciallo Rocca» a «Commesse», da «Linda e il brigadiere» a «Un per due», dalla «Piovra» a «Le ragazze di Piazza di Spagna»), comprende un rotocalco dedicato al dietro le quinte della fiction: si vedranno i durante le riprese, verranno fornite anticipazioni sulle nuove serie in arrivo, e poi pettegolezzi, curiosità, spiegazioni sui processi produttivi. Logo dell'iniziativa un gatto con gli occhi gialli che, oltre ad annunciare l'avvio delle trasmissioni, fornirà i riassunti delle puntate precedenti e i «prossimamente» su quello che verrà. «Proponiamo questo nuovo prodotto culturale - ha spiegato il presidente di RaiSat Luigi Mattucci - convinti che si possa essere popolari diventare per forza banali».

NOVITÀ
Eucerin
PELLE SENSIBILE
IN FARMACIA

REGISTRARE

Il commissario Pepe

Dal di Ugo Facco De Lagarda, commedia (amara) firmata Ettore Scola (tra pochi giorni al cinema con «Concorrenza sleale») con un ottimo Ugo Tognazzi. Una serie di lettere anonime spinge il commissario Antonio Pepe a indagare sui vizi privati di noti personaggi della provincia veneta. E scopre che un'ex maniacure convive con dieci studenti, che la figlia minorenne del prefetto si prostituisce, che... ■ 2.00 RETE 4

La passeggiata

Esordio nella regia del sottovalutato Renato Rascel con la trasposizione del racconto di Gogol «La prospettiva», sceneggiato da Vasile, Fabbri, Rossi e Zavattini. Istitutore di collegio, timido e ingenuo, si innamora di una passeggiatrice e, scoperta la verità, perde il lavoro. Ma quando la donna si convince amore... ■ 3.40 4

furto al Semiramis ★★★

15.45 RETE 4. USA REGIA RONALD CON SHIRLEY MACLAINE, MICHAEL CAINE, HERBERT LOM, ROGER C. CARMEL E JOHN ABBOTT DUR. 1H49'

Gradevole commedia giallo-rosa con l'inedita e brillante coppia MacLaine-Caine e sostenuta dal ritmo tipico dei classici del genere. Grazia anche alla spigliata regia del veterano Neame. Un'entraineuse travestita da orientale viene ingaggiata da un simpatico mascalzone (e dal suo socio) per il furto di una preziosa scultura, proprietà di un miliardario. l'ignara donna...

Sposami ancora!

★★

CANALE 5. USA REGIA LARRY PEERCE CON ROMA DOWNEY E TIM MATHESON DUR. 1H25'

Convenzionale ma gradevole die con una coppia di volti noti, sopratutto in tivù. George e Diana, a quasi vent'anni di matrimonio, scoprono la crisi loro rapporto. Ma, davanti alla prospettiva di una vacanza in un'isola tropicale, offerta loro dai figli Bethe e Peter, i coniugi accettano. a complicare le cose arrivano il gestore dell'isola, un certo Antonio Escobar, i paesaggi «afrodisiaci»...

Ardena

23.25 RETE 4. 1997 REGIA LUCA BARBARESCHI CON LUCA BARBARESCHI, LUCREZIA LANTE DELLA , FRANCESCA ANTONELLI E ARNOLDO FOÀ. DUR. 1H31'

Ambizioso dramma autobiografico, modesta sceneggiatura. Estate 1969, un tredicenne scopre le gioie e i dolori della vita adulta: l'amore per ragazza del posto, la crisi dei genitori, la morte di un amico...

SOLO RTL 102.5 POTEVA CONCEPIRE UNA TV COSI'.
Su Hot Bird 13° Est, Tr... larizzazione Vert. e su decoder Us e Stream

OGGI

OGGI
Mara Venier e Tullio Solenghi all'ultima puntata di *Passo doppio* (Raiuno, e 20,55), Gina Lollobrigida e Lorenzo Ciompi a *Divieto d'entrata* (Rete 4, 20,45), il processo al serial killer della Liguria Donato Bilancia (*Un giorno in Pretura*, Raitre, 23,20), Gianfranco Fini da Bruno Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, 23,10), Paolo Villaggio racconta la sua carriera (*Ci vediamo su Raiuno*, Raiuno, 15,05).

«Novella racconta che Jo Squillo, per convincere Cesare Paciotti a darle più stivali, gli ha fatto sapere che un sondaggio Internet l'ha eletta «il piede più bello d'Italia».

Alessia Mancini si sveglia d'abitudine alle nove e mezzo, dopo la doccia fa colazione con latte di soia e biscotti. Nel tempo libero ascolta musica jazz, fa shopping, va al

cinema. Niente palestra, «per ora non mi serve».

giornalista Paolo Giani (*Easy Rider* su Raiuno), 45 anni, tutto perché non ancora nemmeno capello bianco».

LUCCI
Enrico Lucci sul *Festival di Sanremo*: «Non mi frega nulla delle Adoro solo contesto delle manifestazioni, profumo dei fiori, il clima mite e la cucina locale, la "Sardenara" (tipica pizza con le olive) e la "Farinata" (torta salata con farina di ceci)».

Luciana Littizzetto (foto) sogna di fare la valletta della Carrà sul palco di Sanremo: «Sarebbe ora di dare spazio anche a una giovane donna non bonazza. In un abito con le piume farei un figurone».

ANGIOLINI
Un sogno di Ambra Angiolini: «Lavorare con Almodóvar: persino gratis. E Dario Argento: anche nel ruolo silente della morta».

Flop di «Survivor» su Italia 1, battuto anche da «L'ottavo nano» e da «Chi l'ha visto?». reality show è stato seguito da 3.023 mila spettatori, il «Nano» da 3.499 mila, «Chi l'ha visto?» da 3.941 mila.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

		20.00	56667
11.30	5421280		
13.30	5700	0.30	9728410

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.15	6835342	20.30	45754
	6483	24.00	4063

RAITRE

TELEGIORNALE

	35254	19.00	9938
			9813919
		0.20	8070878

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	9592193	1.00	4778985
	46984	2.50	7241859

ITALIA 1

12.25	2150006	19.35	4919

RETE 4

11.30	2333396		642396
13.30	1938		

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews [89936]
6.25 Il colore dei santi di Suor M. Castelli [71638700]
6.45 Mattina Varietà. All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [3736174]
10.25 Dieci minuti di... [5360209]
10.35 Appuntamento al cinema [5980613]
10.40 signora del West Telefilm [5912342]
11.25 Che tempo fa [5981342]
11.35 La prova del Varietà [1842803]
12.35 La signora giallo Telefilm [6966416]
14.00 Tg1 Economia [57735]
14.05 Ricominciare Soap Opera [889261]
14.35 vediamo su . Si La Sol Gioco
15.05 vediamo Raiuno Varietà [6056006]
16.15 La vita in diretta con . Cucuzza. All'interno Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [7979984]
18.55 Quiz show Gioco condotto da Amadeus - 1ª parte [3047385]

RAIDUE
6.55 L'oroscopo [71720735]
7.00 Go cart mattina [5872551]
9.20 E vissero infelici per sempre Telefilm [2062532]
9.45 Rai Educational [9596822]
10.00 Dieci minuti di... [68261]
10.10 In viaggio con Sereno variabile [8409193]
10.30 Tg2 - Meteo [5415629]
10.35 Tg2 Medicina 33 [1403280]
10.55 Nonsolosoldi [5349716]
11.05 Neon libri [6060396]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [7174]
12.00 I Fatti Vostri Varietà condotto da M. Giletti [89984]
13.30 Tg2 Costume e Società [44261]
13.50 Tg2 Salute [1451938]
14.00 Affari di cuore [8539006]
14.35 Al posto [7451700]
15.40 In viaggio con Sereno variabile [6006]
16.00 www.Raidueboysandgirls.com [3001445]
17.35 Sms amiche per [12483]
18.00 Tg2 [42780]
18.10 Sportsera [7459445]
18.30 Tg2 Flash L.I.S. [39716]
18.35 Meteo [6896342]
18.40 Friends: Sel al Central Perk TF [67193]
19.10 Gatticuore con C. Silvestrelli [8687006]

RAITRE
Rai 24 [7067532]
8.05 Rai Educational Mediamente - la storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia "La valle dei tempi perduti" [6522377]
9.30 Cominciamo con T. Garrani, I Capitani [6728445]
11.30 Tg3 Italia [1700]
12.25 Tg3 Italia la Regione Trentino Alto Adige (Trento): Tribuna politica tematica regionale [719087]
12.55 Tg3 Articolo 1 a cura di F. Poggianti [791261]
13.10 Tg3 L'una (Italiana a cura di C. Ferretti, Broccoli [4774498]
13.25 Tribuna politica Gruppi a confronto [1265025]
14.50 Tg3 Leonardo a cura di G. B. Gardoncini [1668648]
15.00 Tg3 Neapolis a S. Biazzo, S. [78280]
15.10 Tre Ragazzi All'interno: franka (15.10) - GT Ragazzi ([7765223] 15.35) - La televisione: favole cartoni ! [9331667] 15.45) [3753006]
16.30 Giorno dopo giorno Gioco con G. Magalli [7641377]
17.10 & Geo Documentari. All'interno: Tg3 (18.10) [6796464]

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo [9745071]
8.45 La casa dell'anima con V. Sgarbi [7080464]
La nella prateria Telefilm "La colletta" con M. Landon, M. Gilbert [62551]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [383377]
11.30 dal cielo Telefilm "Visioni" [32342]
12.30 Vivere Soap Opera [4193]
13.40 Beautiful Soap Opera [719938]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [169919]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia L. Basile [3987087]
16.00 La Film-tv (comm., 1998) con U. Karven, M. Nemec. Regia di D. Kehler. All'interno: Meteo [927735]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca condotta C. Parodi [37613]
18.40 Passaparola con G. Scotti [6998464]

ITALIA 1
7.05 Cartoni animati Sabrina - Tazmania [8816377]
8.50 Otto sotto un Telefilm "Chiusi nel rifugio" [42213735]
9.25 Chips Tel "Uno spettacolo emozionante" [9064209]
10.20 Magnum . Telefilm "Disperso in " [9426919]
11.25 Renegade Telefilm "Casinò" [2644803]
12.50 Vox Populi [5548984]
12.55 Cartuno [455416]
13.05 Cartoni animati I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Griffin [9532065]
14.35 Wozzup - La casa di Italia1 con O. Bossari. Regia di L. Biscussi [536667]
15.05 high Telefilm "Love story via Internet" [1354613]
15.30 Popstar con D. Bossari [3087]
16.00 Cartoni animati Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Rossana [73483]
17.30 Buffy Telefilm "L'unione la forza" - 1ª parte [78174]
18.30 Pensacola - Squadra speciale top gun Telefilm [72990]

RETE 4
donna mistero Telenovela [8209]
6.30 Edera Serie con A. Nano, N. Farron [8713218]
7.20 Sentieri SO [2767716]
8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso [5078087]
8.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine dei quotidiani (Replica) [7936629]
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [8073803]
Senza peccato Telenovela [3981241]
9.40 Esmeralda Telenovela [9362990]
10.40 d'amore Soap Opera [3076532]
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [3997377]
14.00 La ruota della fortuna Gioco [47716]
15.00 Sentieri Soap Opera [23551]
15.45 Gambit Film (comm., 1966) con S. MacLaine, . Regia di R. Neame. All'interno: Meteo [1054280]
18.00 Ok il prezzo giusto Gioco conduce M. T. Ruta [64209]
19.15 Calcio: Parma-Eindhoven Coppa Uefa [7993087]

SERA

RAIUNO
20.35 Il Fatto Enzo Biagi a di L. Mazzetti [5861700]
20.40 Quiz Show Gioco condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario - 2ª parte [4465087]
20.55 Passo Doppio Varietà condotto Baudo. Regia di G. Landi [7745342]
23.10 Porta a porta con B. Vespa [2486629]
0.55 Stampa oggi a cura di W. Molco - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [4709507]
1.05 Rai La d'Italia del XX secolo. L'Italia nella II guerra diale (1940-1946) "Dalla Monarchia Repubblica" [22835052]
1.45 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [89050304]
2.15 Scusi facciamo l'amore? Film (comm., 1968) con P. Clèmenti, C. Auger. Regia di V. Caprioli [7712830]
3.40 Te la do io l'America Varietà con B. Grillo. Regia di E. Trapani [2474675]
4.55 Videocomic di N. Leggeri [3580946]
5.35 Tg1 Replica

RAIDUE
20.00 Greed Gioco condotto L. Barbareschi [667]
20.55 Calcio: Inter-Alaves Coppa Uefa - Ottavi di finale (ritorno) [721648]
23.10 Telefilm "Virus letale" [6670984]
0.30 Neon libri della Redazione Cultura del Tg2 [8256859]
0.35 Tg Parlamento [9119014]
0.45 Meteo - Appuntamento al cinema [9148526]
0.55 Eurogol Rubrica sp con S. Bizzotti. Le più belle immagini dei Campionati di calcio di Francia, Inghilterra e Spagna [3022859]
1.45 Prey "Il virus" [3396410]
2.25 Italia interroga S. Quattrone [6852168]
2.35 LavorOra conduce P. di Silvestro [7753472]
2.45 I viaggi dell'anima [7759656]
2.55 Nessun dorma [4564743]
3.25 Cosa accade nella stanza del Direttore Incontro con... [7761491]
3.35 Scanzonatissima Varietà a cura R. Leggeri [9572236]

RAITRE
Sport [43396]
20.10 Videoframmenti [8215358]
20.30 Un posto al sole Soap Opera Maurizio Aiello, Gian Guido Baldi, Patrizio Rispo [62445]
20.50 La Squadra Telefilm con Massimo Bonetti, Ilaria D'Elia, Gea Lionello, Giovanni Guidelli, Flavio Albanese, Anglana, ria D'Elia. Regia di B. Alleva [36454716]
23.05 Primo piano [7652803]
23.30 Un giorno in Pretura Processo Bilancia - Il serial killer della Liguria. Regia di Mirella De Vincolis. Un programma di Roberta Petrelluzzi [79193]
0.30 Okkupati [9120994]
1.00 Sci: Campionato mondo Lahti. Sintesi [9700014]
1.20 Appuntamento al cinema [9122588]
1.30 Rai news 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24 H

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [5261]
21.00 Sposami ancora! Film-tv (comm., 2000) T. Matheson, R. Downey. Regia di L. Peerce. All'interno: Meteo [5721193]
22.55 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo, la partecipazione F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro R. Morselli. Regia di R. Pietrangeli [3620629]
1.30 Striscia la notizia - La ce dell'imprudenza Varietà (Replica) [4771052]
2.00 La dell'anima con V. Sgarbi (Replica) [5891491]
2.20 Verissimo (R) [1176694]
3.20 La famiglia Brock Telefilm "Cattivi esempi" [2060217]
4.15 T.J. Hooker Telefilm "La sbornia mortale" [6366101]
5.00 Sister, sister Telefilm [4061385]

ITALIA 1
Sacabanda Gioco musicale condotto da Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli [21483]
20.40 Calcio: Liverpool-Roma Coppa Uefa [1741483]
Le fene Varietà condotto S. Ventura [46551]
24.00 Spin city Telefilm "Un sindaco a cena"
0.30 Studio aperto - La gior Notiziario [6136762]
0.40 Super partes [5834439]
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo [1961385]
1.20 Frasier Telefilm "Un padre in prova" [1982878]
1.50 Innamorati Telefilm "Cupido colpisce ancora" [1153743]
2.20 Popstar con Daniele Bossari (Replica) [7086385]
2.45 Wozzup Daniele Bossari (Replica)
3.10 Veneri in collegio Film (comm., 1965) con Franchi, Ciccio Ingrassia. All'interno: [6011830]
4.40 Karaoke Varietà Fiorello (Replica) [2787255]
5.05 Non è Varietà (Replica)

RETE 4
21.00 Divieto d'entrata Varietà con P. Calissano, N. Estrada [3748464]
23.25 Ardena Fi (dramm., 1997) con L. Barbareschi, Lante Della Rovere. Regia di L. Barbareschi. All'in Meteo [7691209]
1.35 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [2198014]
2.00 Il commissario Pepe (comm., 1969) con Tognazzi, S. Dionisi. Regia E. Scola. All'interno: Meteo [6370410]
3.40 La passeggiata (comm., 1953) R. Rascel, P. Stoppa. Regia di R. Rascel. All'interno: Meteo [2466656]
4.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica (Replica) [8098930]
5.05 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [32756491]
5.10 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [9382052]
I viaggi di macchina tempo Replica

TMC

7.00 Di che segno sei? [49822]
7.05 Dragnet Telefilm [9695209]
7.30 Tmc News Edicola [2818445]
7.55 Meteo [2893464]
8.00 Tmc Sport Edicola [64193]
8.25 Due minuti un libro [2881629]
8.30 segno sei? [2965280]
8.35 Agenzia Rockford Telefilm [7037803]
9.35 Una carabina per Shout Film (western, 1964) L. Barker [5585984]
11.45 Di che segno sei? [1384551]
11.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [6583407]
12.25 Meteo [4196025]
12.30 Tmc Sport [32551]
12.45 Tmc News [436822]
13.00 Petrocelli TF [7060803]
14.10 Zappatore Film (1980) M. Merola [2229377]
16.20 Agenzia Rockford Telefilm [558782]
17.20 La squadriglia delle pecore nere TF [1266254]
18.25 Quantum Leap - Viaggio nel tempo TF [8927342]
19.25 Tmc [968071]
19.50 Tg Oltre [566013]
20.10 Tmc Sport [507984]
20.35 Crazy Camera [6396990]
20.55 Schimanski TF [8976174]
22.45 Tmc News [2161174]
23.00 Il Processo Biscardi [8836629]
0.50 Tmc News Edicola [4607743]
1.35 Petrocelli TF [7724916]
2.40

TMC2

10.40 Video dedica
11.00 Tg flash [378713]
11.05 New
12.00 Sounds [480174]
13.00 Video dedica [311445]
13.30 Sounds [314532]
14.00 Tg flash [691174]
14.10 [3258990]
14.45 [2739261]
16.40 Maramanà [5374193]
17.10 Video dedica [263984]
17.30 Tg [124551]
17.40 Help [5371919]
18.40 Sounds [8213006]
19.30 Arrivano i nostri [585174]
20.25 Video dedica [959984]
20.50 futuro Magazine [999091744]
23.00 Sport [301648]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [2289280]
0.15 Clip to clip [2759149]

TELE+BIANCO

11.20 Una storia vera Film (dramm., 1999) [9214919]
13.10 eredi Luis Documentari [472990]
14.05 Retiens Film (dramm., 2000) [8693174]
15.15 Rocky Marciano Film (dramm., 2000) [7484174]
17.00 Impiegati... male! Film (comm., 1999) [758193]
18.30 Estasi chimica Documentari [114735]
19.15 Garage Olimpo Film (dramm., 1999) [8472280]
21.00 La guerra degli Film (dr., 1999) [6045342]
22.35 extrA Rubrica sportiva [120990]
23.00 mondo [675498]
23.30 L'umanità Film [1259764]
1.55 Amore a doppio senso Film (dr.,) [68942033]

TELE+NERO

10.10 Madeline - Il diavoletto della scuola Film [1244416]
11.35 Species II Film [1618629]
13.10 Getting personal Film (dramm., 1999) [8620735]
14.30 East is east Film (comm., 1999) [8291261]
16.05 eye - Lo sguardo Film (thriller, 1999) [4715006]
17.50 Last night Film (dramm., 1998) [2564984]
19.25 Genio follia Film (dramm., 1998) [7933156]
21.00 L'angolo rosso - Colpevole fino a prova traria Film (thriller, 1998) [290648]
23.00 speciale Film (dramm., 1999) [3350993]
1.05 Nordrand Film (dramm., 1999)

MTV/RETE A

6.00 Mtv Wakeup! [57427025]
9.00 Televendita [55261]
10.00 TgA Mattino [54716]
10.10 Pure morning [9043377]
12.25 TgA [4194667]
12.30 Mtv Easy [742006]
14.00 Dance floor chart [11803]
15.00 Total request live [82377]
16.00 Mad Hits [86193]
17.00 Select M [4910990]
18.45 TgA Sera [150025]
19.00 Romalive Talk-show [1667]
Dance Floor Chart [9321]
21.00 Cartoni animati [3280]
21.30 Celebrity Death Match [2551]
22.00 Cartoni animati [9464]
22.30 Disco [45648]
23.30 Undressed Telefilm [7071]
Brand: [84033]
1.00 Night

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View stampati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.216.15
Dichiarare dal Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RetiA-008; Svizzera-016.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)		
	449.000	359.000	413.000
	385.000	308.000	354.000
	321.000	257.000	296.000

*Bari Torino citrà, Firenze e Venezia
**Il prezzo in domenica in Torino citrà.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

senza una lira!

ora c'è WWW.UNIEURO.COM
I più grandi affari del gruppo Uni Euro, direttamente su Internet. Collegatevi subito...

TIM
TELE + D +
MOTOROLA
Entra nel gruppo UNI EURO
TELEFONA allo 0335-5744155

Nei negozi del gruppo UNI EURO ritiri subito tutto quello che desideri senza neanche una lira di acconto, ne' di interessi. Incomincerai a pagare la prima rata da settembre 2001 ! Alcuni esempi:

Forno microonde WHIRLPOOL 22 litri elettronico grill al quarzo
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
49.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Congelatore OCEAN a pozzo 130 litri
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
39.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Congelatore IGNIS da appoggio 70 litri di... 86x55x59
...lira di acconto
SETTEMBRE
36.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Frigorifero doppia porta INDESIT 240 litri Colore bianco
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
39.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Frigo Whirlpool combinato 352 litri dimensioni 187x59x60
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
95.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Frigo Whirlpool side by side "classe B" 718 litri estetico acciaio
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
550.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Deumidificatore DELONGHI ... litri in 24 ...
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
59.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Lavatrice carica dall'alto SANGIORGIO 400 giri termostato 3 tasti
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
77.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Lavatrice carica frontale ARISTON classe A/A 600 giri vasca Inox con Termostato
senza una lira di acconto
PAGHI ... SETTEMBRE
78.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Lavatrice carica frontale INDESIT 400 giri con termostato tasto ½ carica
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
...000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Lavatrice carica frontale "stretta" 41cm INDESIT 600 giri con termostato
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
65.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Lavastoviglie OCEAN bios 10 12 coperti 3 programmi
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
60.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Modello 910 Vaporizza e aspira 1200w,caldaia inox Super accessoriato
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
125.000
al mese X 10 mesi
... INTERESSI

Aspirapolvere HOOVER 1700W Filtri lavabili completo di accessori, mod.TOP
senza una lira di acconto
PAGHI ...
75.000
al mese X 10 mesi
SENZA ...

Videoregistratore PHILIPS Stereo hifi
senza una lira di acconto
PAGHI DA ...
...000
al mese X 10 mesi
... INTERESSI

Auri... SONY 4X50W RDS Frontalino a ribalta Comando CD/MD
senza una lira di acconto
PAGHI DA ...
...000
al mese X 10 mesi
... INTERESSI

Videocamera JVC VHSC zoom 16/50 Stabilizzata
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
77.000
al mese X 10 mesi
... INTERESSI

Cellulare Ericsson T20 GSM dual band WAP, batteria fino 120h stand by,richiamo vocale dal numero
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
...000
al mese X 10 mesi
SENZA ...

Impianto hifi AIWA mini 2x85w RDS 3 CD
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
57.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

TV color 14" PHILIPS + videoregistratore Incorporato Televideo
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
59.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

TV color 14" PHILIPS con televideo
...a una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
38.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

TV color 29" PHILIPS stereo televideo Surround
...a una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
95.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Tv color SONY 32" 16/9 Stereo Televideo
senza una lira di acconto
PAGHI DA SETTEMBRE
259.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

REGOLAMENTO *
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in:
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: tra ... =TAEG 4,43
(...finanziamento è soggetto all'approvazione della società erogatrice)

Finconsumo PRESTITEMPO

Operazione valida dal 5 febbraio al 3 marzo 2001 salvo es. Scarte, errori ed omissioni - le foto possono essere a semplice scopo indicativo

(TO)RIVALTA
Centro Saledoro
via Giaveno,63 t.011/9019026
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
TORINO R.T.
v.Bossolasco,2 ang.v.S.Paolo
tel.011/3652910
C.Agnelli, 95 tel.011/3176526
B.G.E.E. OSERVIC
C.Cadorna,36 tel.011/...
TORINO
LA CASA DEL TELEVISORE
C.so Montegrappa,39 t.011/7...
(TO)CHIERI
BERTOLINO
v.V.Emanuele,59
tel.011/9472467
...RCOLCENA - Lista Nozze
011/5801362
(TO)MONCALIERI
...e Nozze
(TO)CHIVASSO
...Casa Nozze
Str. Torino,135T. 011/9173362
Master Video 2000
via Vitt. Emanuele,17
(AO)S.CHRISTOPHE

gruppo Uni Euro

Prato Nevoso

proposta irripetibile: vendiamo bilocali **sulle piste**!

Mondolé ski

...a partire da
lire 99.000.000
acconto
lire 10.000.000
possibilità mutuo
sino all'80%
consegna
dicembre 2001

Rifiniture di pregio

Per informazioni ed appuntamenti...

PRATONEVOSO

PRATO NEVOSO SKI S.p.A.

0174.334100
0174.334130

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 27 GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2001

OGGI

18,10 Sportsera Raidue
19,15 Calcio. Coppa Uefa. Parma-Psv Eindhoven Rete4
20,45 Calcio. Coppa Uefa. Liverpool-Roma Italia1
21,00 Calcio. Coppa Uefa. Inter-Alaves Raidue
23,00 Il processo di Biscardi Tmc
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
0,40 Eurogol Raidue
0,50 Sci di fondo. Sintesi Mondiali da Lahti Raitre
0,50 Studio sport Italia1

Promossi gli spagnoli e il Leeds

Champions League (4ª giornata, seconda fase). Girone C: Arsenal-Lione 1-1 (33' Bergkamp-A; 90' Edmilson); Spartak Mosca-Bayern Monaco 0-3 (17' e 75' rig. Scholl; 87' Paulo Sergio). Classifica: Bayern 10; Arsenal 5; Lione 4; Spartak 3. Girone D: Lazio-Real 2-2; Anderlecht-Leeds 1-4 (13' e 38' Smith, nella foto; 34' Viduka; 76' Koller-A; 81' Harte rig.). Classifica: Real 10; Leeds 9; Anderlecht 3; Lazio 1. Già qualificate ai quarti (3/4 e 17/18 aprile): Real e Leeds.

Champions League: alla squadra di Zoff, due volte in vantaggio, non serve il pareggio contro il Real Madrid

LAZIO FUORI

Crespo la illude, Raul la condanna

Roberto Beccantini
inviato a ROMA

A testa alta, dopo aver dato tutto. La Lazio di Dino Zoff esce dalla Champions League fra gli applausi della gente, rimontata dal Real, folgorata dal Leeds. Rimpianti e rimorsi ne hanno scandito l'orgogliosa e fugace avventura: i rimpianti, per quello che è stato seminato al cospetto dei detentori; i rimorsi, per quello che era stato sprecato, fra Anderlecht e Leeds, all'epoca della gestione Eriksson. La notte di Roma regala una sfida non palpitante del tamburello castigliano. Ci voleva miracolo, e miracolo è stato.

Ma non sono macerie, quelle che Zoff raccoglie. Lucas Castroman ha preso di petto Roberto Carlos e l'ha appeso al muro: non male, per un ragazzo di 20 anni appena sbarcato. Di sicuro, gli dei hanno accarezzato più il dei detentori che non gli appetiti degli sfidanti (due traverse).

La facilità con la quale le squadre arrivano al tiro rimanda ai tempi antichi, e romantici, del calcio ruspante e croccante, quando il pressing riposava ancora in un alambicco di laboratorio. Zoff ha ridisegnato la Lazio per necessità, Del Bosque ha corretto il Real per calcolo. Non è la stessa cosa. Ai campioni d'Italia mancano Nesta, Veron, Dino Baggio, Poborsky, Stankovic e Claudio Lopez. La qualificazione in tasca, i monarchi d'Europa, loro, possono permettersi di far scendere dalla giostra Iker Casillas, Karanka, McManaman e Morientes per farvi salire Cesar, Geremi, Solari e Guti.

I fischi dell'Olimpico sono fischi di paura. E' destino che, fra Lazio e Real, tutto cominci dopo quattro minuti. Al Bernabeu, Castroman-Crespo. All'Olimpico, Castroman-Nedved, lo zampino di un trafelato Roberto Carlos. All'esterno sinistro di Nedved riesce un romanzesco doppio tunnel, prima su Hierro, poi su Cesar.

A centrocampo non c'è ombra di reticolati. Ogni azione, un'occasione. Gli svolazzi della Lazio contro il possesso-pallone del Real. Cuore e testa, e malizia, angoscia e serenità. Il taccuino è un vulcano: 10', Guti sparacchia in gradinata da felice posizione; 12', da Salas a Simeone, Cesar ci arriva; 14', Peruzzi si supera su Raul; 23', gol di Salas sul filo del fuorigioco, annullato; 25', angolo di Mihajlovic, sponda di Crespo, brivido; 29', traversa della «ditta» Crespo-Solari (anche in questo caso, da corner di Mihajlovic).

Non gioca con la bava alla bocca, il Real: guai, però, a non assestargli il colpo di grazia. E così, al culmine di un tamburreggiante mezz'ora dai cui antri i laziali hanno ricavato troppo poco, in rapporto alle opportunità costruite, ci scappa il pareggio. Sa un tocco di Makelele, la difesa perde di vista Solari, doganiere di sinistra, sin lì facile preda della coppia Pancaro-Castroman. Il fuorigioco (passivo) di Guti e Raul contribuisce a completare la frittata, nel senso che disorienta le sentinelle di servizio. Il pallonetto dell'argentino resta, però, un'opera d'arte.

Centrocampista d'emergenza, Mihajlovic fa quello che può. In compenso, spopola Castroman, l'ultimo arrivato. E' sua la percussione che, in apertura di ripresa, porta al raddoppio di Crespo, complice una grottesca svirgolata di Geremi. Il pubblico becca Helguera. Favalli massaggia le caviglie di Figo.

Anche da Bruxelles rimbalzano notizie terrificanti - primo, secondo, terzo gol del Leeds - la Lazio non si risparmia e onora il nascente prestigio. Un fallaccio di Roberto Carlos su quel diavolo di Castroman alimenta un'improvvisa ondata di buuu. Senza coda, per fortuna. Come a Madrid, la partita è uno spasmodico ribollir di tini.

L'uscita di Helguera, rimpiazzato da Celades, significa che, questa volta, il duello l'ha vinto Simeone. Sbanda, il Real, ogni volta che la Lazio lo tramortisce in velocità. Balbetta, la Lazio, ogni volta che il Real trasporta in attacco vettoveglie e obici. Roberto Carlos stramazza, verosimilmente centrato al capo oggetto: i soliti imbecilli...

Munitis rileva un opaco Guti. Straordinario assolo di Solari. Avanti tutta, senza respiro, da una parte e dall'altra. Dalla roulette dell'Olimpico, potrebbe uscire il 3-1; viceversa, esce il più perfido dei 2-2: cross di Munitis, quello del rigore al Bernabeu, e sgrullata di Raul, in anticipo sul pachidermico Pancaro.

Inzaghino rimpiazza Salas e smarca Crespo, in fatale ritardo. Castroman, di testa, scheggia la traversa. Real-Lazio, Lazio-Real, promossi e bocciati: grazie di tutto, complimenti a tutti.

Un gesto liberatorio di Crespo, accanto a Negro, dopo il gol del 2-1 che aveva riaperto alla Lazio la porta dell'Europa

LAZIO (4-4-2)	2		(4-3-2-1)	2
PERUZZI	6		CESAR	6
PANCARO	5		SALGADO	6
NEGRO	6		HIERRO	6
COUTO	6		GEREMI	5
FAVALLI	6		ROBERTO CARLOS	5.5
CASTROMAN	7.5		FIGO	6
SIMEONE	6.5		(48' s.t. Karanka)	s.v.
MIHAILOVIC	5		HELGUERA	5.5
(29' s.t. Baronio)	s.v.		(19 s.t. Celades)	s.v.
NEDVED	7		MAKELELE	6
SALAS	6		SOLARI	6.5
(29' s.t. Inzaghi)	s.v.		RAUL	6.5
CRESPO	6.5		GUTI	5
			(24' s.t. Munitis)	6
All. ZOFF	6		All. DEL BOSQUE	6

Arbitro: PEREIRA 6

Reti: 4' p.t. Nedved, 18' Solari, s.t.: 8' Crespo, 28' Raul

Ammoniti: Salgado, Helguera, Roberto Carlos, Geremi, Cesar

Spettatori: Paganti 50.223, per un incasso di lire

Subito in gol Nedved e pareggio di Solari poi non basta la prodezza del bomber argentino Gioco, emozioni, due pali

Castroman, lacrime di rabbia

«Ho vinto il duello con Roberto Carlos ma siamo stati eliminati dall'Europa»

Piero Sansonetti
ROMA

«Era destino che dovesse andare così». Deluso Zoff, ma nemmeno molto. Aveva lasciato a Madrid le speranze di qualificazione, sapeva già che a questa Lazio non poteva chiedere più di tanto. Troppe assenze in questo match di ritorno con gli spagnoli. Mihajlovic a centrocampo poteva sembrare un'assurdità, poi - uscito il serbo e visto Baronio - la scelta di Zoff è parsa l'unica ragionevole. «Quello che mi brucia è il secondo gol - confessa SuperDino -. Su quel cross da lontano avremmo dovuto intervenire meglio. Ma è stata bella Lazio, sui livelli delle buone prestazioni di campionato. Bravo Castroman, è stato grande e ci ha dato molto. Tutta la squadra ha fatto bene e creato tanto. Poi una distrazione e mezza ci ha condannato». L'Olimpico è impazzito di rabbia sul primo gol del Real. Con due spagnoli in fuorigioco, l'arbitro non ha fischiato, la difesa della Lazio è rimasta ferma e Solari che l'ha infilata sbucando da dietro. Gol regolare? «Penso di sì, non so. Quello è partito da dietro e nessuno dei miei se n'è accorto. Guardando i due in fuorigioco e non hanno badato all'altro giocatore spagnolo che arrivava. Disattenzione. In campionato si paga, figuratevi in campo internazionale».

Due partite, una sconfitta e un pareggio inutile. La Lazio è inferiore al Real? «Come gioco no. In 180 minuti abbiamo creato più occasioni noi. Ma i risultati sono questi. Fa rabbia andare a giocare con Leeds e Anderlecht senza più speranze». Si rischia un contraccolpo psicologico per questa delusione? «Spero proprio di no. La qualificazione non l'abbiamo persa con il Real, il frittata era stata fatte prima. Abbattersi dopo questa eliminazione sarebbe un triplo autolesionismo».

Intanto Castroman non sa trattenere le lacrime: «Che rabbia, sono arrivato alla Lazio soprattutto per la Champions League. Sono orgoglioso di non aver sfigurato davanti a Roberto Carlos, il miglior laterale del mondo. Ma tanto lavoro non è servito». Mihajlovic ringhia: «Avremmo meritato la vittoria e ci rimane una spina nel cuore. Riproveremo l'anno prossimo». Nedved e Crespo concordano: «Abbiamo dimostrato di essere una grande squadra, nella doppia sfida col avremmo meritato sei punti, invece ne abbiamo solo uno». Da San Paolo del Brasile, arriva una telefonata di Cragnotti: «Usciamo a testa alta, ho visto la Lazio più bella della stagione. I ragazzi hanno dato il massimo, Roma e Juve sono avvisate. Sfogheremo in campionato la nostra rabbia».

Del Bosque, allenatore del Real, non infierisce: «Una grande squadra la Lazio. Questi due match hanno regalato spettacolo e nove gol. Peccato che la squadra di Zoff esca di scena, per qualità avrebbe dovuto essere tra le otto qualificate. Sono contento del mio Real e di entrato nei quarti senza soffrire troppo. Non era facile recuperare due volte contro una Lazio che sa essere velocissima in contropiede. Il gol di Crespo? La mia difesa non è stata perfetta Castroman, poi il centravanti laziale ha colpito in un attimo. Ma va bene così».

TRE ITALIANE IN UEFA LA ROMA A LIVERPOOL TEME GLI HOOLIGANS E PENSA SOPRATTUTTO ALLA JUVE

Capello spara bordate a Moggi

«Favoriti noi? Lui deve tacere». La replica: «Tutti hanno visto»

la polemica
Marco Ansaldo
inviato a LIVERPOOL

La preoccupazione per quanto può accadere i tifosi inglesi si vendicheranno degli agguati della settimana scorsa le strade romane è una pallida ombra sulla vigilia della Roma a Liverpool. Sono altri i nemici che incombono, pure se c'è la Coppa, uno su tutti è Luciano Moggi, il vero hooligan dell'immaginario giallorosso. «Si deve avere una bella forza per sostenere che hanno squalificato il campo del Vicenza per fare un piacere a noi. E da quali pulpiti arrivano le prediche» sibila Capello quanto gli è arrivato all'orecchio da Torino dopo la sentenza del giudice Laudi.

Usa il plurale, pulpiti, ma bersaglio è uno solo, veste la cravatte di Marinella ed è famoso per la frase con cui spiana qualsiasi scoglio: «ce penso io». La Juve è passata al contrattacco e Lucianone colpisce più di Inzaghi, dal pulpito invita a porgere mai l'altra guancia. «Capello è stato un grande giocatore in grandi club - ha replicato il dirigente juventino, quando l'hanno informato della battuta del tecnico romanista - ha allenato grandi squadre come il Milan e il Real Madrid: sa benissimo dove stanno i torti e le ragioni. Pure lui ha un bel coraggio a dire quel che ha detto. Certe verità sono sotto gli occhi di tutti, basta accendere la televisione per accorgersene».

Rigori e rigorini, battute e battutine. A Capello non piace. Lui non si è mai tirato indietro quando i torti li subiva la Roma però questa situazione gli fa dire che bisogna smetterla. «Ho sempre saputo che gli arbitri possono sbagliare e mi sembra che gli altri allenatori la pensino come me. Siamo la categoria che protesta meno: abbiamo capito che le polemiche pesano sui nostri giocatori, sviano l'attenzione dai veri problemi e alimentano le scuse. Sono dannose. Altri invece soffiano sul fuoco. La storiella della Roma aiutata fa sorridere. A parte il fatto che sarebbe la prima volta nella storia di questa società, noi siamo in testa perché teniamo un ritmo che Juve e Lazio non ebbero l'anno scorso, siamo 5 punti sopra la loro media. Dov'è la colpa?».

Tentiamo la provocazione: fosse rigori che non hanno fischiato al Lecce? Il mascellone si congela in una smorfia. Come quando gli chiedono cosa pensi dei veleni perfidi di Zeman. «Non ho letto le sue dichiarazioni, voi che insinua il sospetto che ci stiano aiutando ma io queste cose non le so. E mi importa saperle». Capello ripete che la fuga romanista dal potenziamento di un organico che già buono. Roba sana, niente di transgenico.

Prima di passare al Liverpool, tira ancora una botta alle vinzioni moggiane. Non gli garbano neppure i contratti a rendimento che la Juve lancia con Ancelotti ma che presto si estenderanno a tutto il calcio. «Io non l'avrei accettato da calciatore e non lo accetterei da tecnico - spiega il tecnico, che ha firmato un contratto da 7 miliardi e mezzo l'anno qualunque cosa succeda - Il calcio è uno sport di squadra, i cui risultati dipendono da tutto un gruppo di persone sul quale ciascuno di noi può incidere fino a un certo punto. Nel tennis se sbagli hai sbagliato tu. Nel calcio può darsi che perdi per l'errore di altro per qualcosa che ti è piovuto addosso. Perché dovrebbe rimetterci chi ha fatto le cose per bene?».

Insomma è battaglia globale che offusca l'unico evento concreto, reale: la partita con il Liverpool. Non ci saranno Cafù, Aldair, Emerson, Zanetti e Mangone, mancherà pure Totti, malato, quale tutti aspettiamo l'ufficializzazione della firma che ancora non il gossip dice che il Pupone ha già apposto il riverito autografo, la Consob è avvertita, Sensi starebbe dilazionando l'annuncio nell'attesa del risultato: se la Roma verrà eliminata ad Anfield Road, com'è probabile partendo dallo 0-2, il napoleonico presidente sparerà la buona novella su Totti come antidoto al prevedibile calo in Borsa. Se invece avrà ragione Capello e la qualificazione è a portata di mano («voglio vedere che fanno gli inglesi se noi segniamo presto»), Sensi potrà prendersi un altro paio di giorni. A questo porta il nuovo mercato azionario. Sempre che le previsioni siano esatte: quando Cragnotti mandò Vieri all'Inter le azioni della Lazio si impennarono, invece di crollare, perché gli azionisti pensarono ai soldi che entravano in cassa. Nel caso di Totti usciranno invece 59 miliardi netti (quasi 120 lordi) in 4 anni e non è finita. Magari, ha un'azione della Roma ci pensa.

ITALIA1 ORE 20,45

Liverpool (4-4-2)		Roma (3-4-1-2)	
1	WESTERVELD	ANTONIOLI	1
6	BABBEL	ZEBINA	15
12	HYYPIA	SAMUEL	19
2		ZAGO	2
23	CARRAGHER	TOMMASI	17
20	BARMBY	GUIGOU	25
16	HAMANN	ASSUNCAO	5
21	MCALLISTER	CANDELA	32
3	ZIEGE	NAKATA	8
8	HESKEY	MONTELLA	9
9		DEL VECCHIO	24
Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna)			
19	ARPHEXAD	LUPATELLI	22
27	VIGNAL	RINALDI	23
24	DIOMEDE	BOVO	30
8		DI FRANCESCO	7
33		D'AGOSTINO	
15	BERGER	BALBO	21
		BATISTUTA	18
All.:		All.: CAPELLO	

ANDATA: 2-0

Fabio Capello deve rimontare due gol ma l'impresa più difficile è allontanare le polemiche arbitrali: «Da certi pulpiti non accetto prediche»

Tardelli dice basta

«L'Inter deve reagire» Simic e Jugovic ko

MILANO. Tardelli sollecita l'orgoglio dell'Inter per centrare la vittoria stasera a San Siro nel ritorno di Coppa Uefa con l'Alaves (3-3 all'andata). «Fossi un giocatore - ha detto ieri il tecnico - mi sentirei offeso da tutto quello che è stato detto e scritto sull'Inter. Mi auguro che scendano in campo con lo spirito giusto». Infortunati Simic e Jugovic.

RAI2 ORE 21

Inter (3-5-2)		Alaves (4-4-1-1)	
1	FREY	HERRERA	1
30	CIRILLO	CONTRA	2
1	BLANC	EGGEN	4
2		TELLEZ	6
8	ZANETTI	GELI	7
31	FARINOS	TOMIC	15
14	DI BIAGIO	DESIO	16
6	SERENA	PABLO	10
	BROCCHI	ASTUDILLO	
20	RECOBA	CRUYFF	
32	VIERI	MORENO	9
Arbitro: GRAHAM BARBER (Ing)			
22	BALLOTTA	BURGOS	25
8	MACELLARI	BEGOÑA	3
21	FERRARI		17
15	CAUET		19
10	SEEDORF	AZKOITIA	20
11	FERRANTE	VUCKO	23
54	SUKUR	SARRIEGUI	28
All.: TARDELLI		All.: MANE' ESNAL	

ANDATA: 3-3

Ulivieri nei guai

Parma, tanti infortuni fuori anche Benarrivo

PARMA. Renzo Ulivieri con gli uomini contati per il ritorno di Coppa Uefa con il Psv Eindhoven. Oltre ad Almeyda, Falsini, Boghossian e Thuram (ma quest'ultimo andrà in panchina) non è a disposizione nemmeno Antonio Benarrivo, bloccato ieri nell'ultimo allenamento da problemi muscolari. In attacco ballottaggio per un posto fra Milosevic e Conceiçao.

RETE4 ORE 19,15

Parma (3-4-3)		Psv (4-4-2)	
77	BUFFON	WATERREUS	23
2	CANNAVARO F.	OOUER	2
5	TORRISI	NIKIFOROV	21
28	CANNAVARO P.	HOFLAND	
7	FUSER	HEINTZE	
4	APPIAH	ROMMENDAHL	19
8	LAMOUCHI	VAN BOMMEL	6
16	JUNIOR	VOGEL	14
	CONCEICAO	BOUMA	22
10	AMOROSO	DE JONG	15
20	DI VAIO	KEZMAN	9
Arbitro: CLAUDE COLOMBO (Francia)			
99	GUARDALBEN	IKS	20
21		DRUCK	3
		FAUER	4
		VAN DE WEERDEN	
9	MILOSEVIC	LUCIUS	
26	MONTANO	VAN DER DOELEN	17
			11
All.: ULIVIERI		All.: GERETS	

ANDATA: 1-2

Confortati dalla buona prestazione di Parigi, i rossoneri si preparano alla difficile partita di domenica sera

Zac manda un avviso alla Juve

«Sappia che noi non molliamo mai»

Bruno Bernardi
inviato a MILANO

Da Parigi a Torino: Per Alberto Zaccheroni e per il suo Milan continua la settimana di fuoco. Dopo la Champions League e il punto strappato in modo rocambolesco, e a tempo scaduto, al Parc des Princes, che gli consente di tirare il fiato, Zaccheroni si ritulla nella realtà nazionale affrontando una Juventus che a Bari ha ritrovato Alex Del Piero e vuole battere il Milan per sperare di approfittare di un eventuale passo falso della Roma capolista.

«Sono ancora vivo», scherza Zaccheroni che l'altra sera, febbricitante, non aveva partecipato alla conferenza stampa. All'aeroporto Charles De Gaulle, prima di rientrare a Milano, accetta di sottoporsi al botta-risposta con i giornalisti mentre Josè Mari, un po' più in là, rivendica il gol dell'1-1 anche se la tv ha evidenziato una deviazione di Rabesandratana. Il tecnico, che ha ricevuto i complimenti di Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, che per lui la sfida con i bianconeri rappresenta un altro esame importante. C'è in gioco il prestigio più che la classifica, sebbene il Milan non possa permettersi altre battute a vuoto per restare agganciato al treno che porta in Europa, a prescindere dall'esito della Champions League.

Il disappunto più grande di Zaccheroni è quello di non poter disporre della miglior formazione giacchè Albertini e Gattuso, come Coco e Maldini, hanno giocato a Parigi convalescenti dai vecchi infortuni, grazia a iniezioni antidolorifiche, e ieri erano dichiarati in dubbio per la trasferta torinese. Ma non per questo, Zaccheroni andrà al Delle Alpi rassegnato al peggio: «Ce la giocheremo. La garanzia è il carattere della squadra, che non molla mai e l'ha dimostrato sia sabato, nell'anticipo con il Bologna, che l'altra sera a Parigi. Sappiamo che vincendo ci si può trovare subito a ridosso delle prime, mentre perdendo si scivola a centroclassifica».

Zaccheroni sa bene che l'1-1 con il Paris Germain non cambia la sua posizione di precario: «Per un allenatore ogni partita può rappresentare l'ultima spiaggia. Ho già detto, e ripeto, che si può essere cacciati alla prima giornata dopo una vittoria per 5-0. Il futuro di un tecnico, a volte, dipende dall'umore di un dirigente. Sono tranquillo».

Adriano Galliani, dopo aver detto che i nuovi contratti legati ai risultati non sono una novità per il Milan avendoli adottati già con Fabio Capello allenatore, ribadisce che Zaccheroni in Francia non si giocava il posto: «Avremmo meritato di vincere. E ci saremmo riusciti se l'arbitro e il guardalinee non avessero fermato almeno un paio di volte Shevchenko, lanciato a rete, per fuori gioco inesistenti. Ora ci giocheremo la qualificazione a San Siro con il Deportivo La Coruna nell'ultima partita del girone».

A Parigi la difesa a quattro ha funzionato bene, grazie ad un superbo Maldini, ma a Torino potrebbe non essere riproposta, anche se Sala centrale ha soddisfatto. In campionato può essere utilizzato Kaladze, sia come difensore che come centrocampista, e torna a disposizione Roque Junior. Zaccheroni sottolinea che i francesi tenevano solo Anelka di punta mentre la Juventus potrebbe schierarne due: «Il nostro schema dipenderà dagli uomini che avrò a disposizione. Con il Psg eravamo in emergenza ma avevo i due laterali che si trasformavano in attaccanti. Il Milan ha interpretato la gara nella maniera giusta, andando in difficoltà quando Albertini e Gattuso sono un po' calati. I parigini avevano in Benarbia l'uomo in più a centrocampo, ma abbiamo fatto più male noi a loro che viceversa. Il mio unico rammarico è quello di non aver conquistato il successo».

Negli ultimi due mesi, il Milan ha vinto solo con Roma e Reggina, ma Zac non ci sta a subire processi: «E' vero, si è vinto poco ma ci è capitato di tutto. Rispetto a sabato scorso, a Parigi ho avuto chiari segnali di ripresa».

Il 7 marzo, il Milan andrà a Istanbul per affrontare il Galatasaray, capolista del Gruppo B malgrado la sconfitta rimediata a La Coruna con il Deportivo. Ma più che alla sfida sulle rive del Bosforo, Zaccheroni pensa agli spagnoli: «Anche se battiamo i turchi sarà sempre quella con il Deportivo, il 13 marzo, la partita fondamentale. Saremo obbligati a vincere; ma sono fid... Mancano tre settimane e conto di presentare al meglio alcuni elementi importanti». O dentro o fuori. Il Milan si gioca tutto in Europa. E Zaccheroni si gioca la permanenza in panchina, almeno sino a fine stagione.

«Con il Deportivo La Coruña ci giocheremo la qualificazione». Maldini Albertini, Gattuso e Coco in forse per Torino

«Scudetto, un regalo per Ancelotti»

Van der Sar: «La fortuna del Milan ecco il nemico in più da superare»

Fabio Vergnano
TORINO

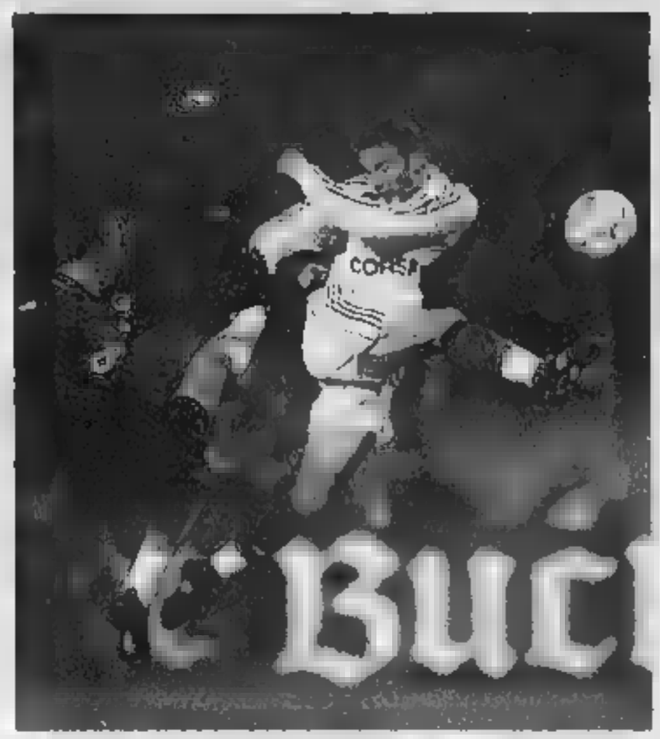
Portiere è bello. Meglio se virtuale. L'annuncio è di Edwin Van der Sar e non deve allarmare Ancelotti, che quest'anno per un certo periodo ha avuto comunque la sensazione che fra i pali della porta si fosse una figura visibile, ma impalpabile. Semplicemente Edwin il Longo da ieri è approdato su internet (www.ciaocampioni.com/edwinvandersar, alle 18 prima chat con i tifosi) con un sito personale e prevede un futuro in cui anche i rapporti con i media filtrati dall'informatica. Spiega il numero uno della Juve: «Il contatto sarà più semplice e immediato per tutti. Non servirano più penne e microfoni, basterà un clic per sapere ciò che penso».

Non è proprio il massimo, ma questo è un passo inevitabile. Oggi dovrebbe partire anche il sito di Del Piero. Van der Sar, fra l'altro, è un «navigatore» accanito: tramite internet legge i giornali olandesi, cura i suoi investimenti azionari, con l'aiuto della web cam permette ai genitori, che risiedono a Voorhout in Olanda, di veder crescere i figli Joe di 3 anni e Lynn di 9 mesi.

Ma è sul Milan che adesso si concentra la sua attenzione. «Non si può dire che siano sfortunati» ironizza Van der Sar pensando al doppio pareggio nero strappato ... i denti a Bologna e in Coppa con il Psg. «La verità è che non sempre vince chi sta meglio e questo deve essere un motivo di allarme in vista di domenica» avverte il portiere ripresosi dopo un periodo di grande difficoltà.

Nonostante le incertezze contrattuali, carissime alla Juve, per l'olandese quella con il Milan sarà la partita numero 28 di questa stagione. Mai un'assenza, fiducia piena da parte di Ancelotti con cui ha un rapporto di grande stima reciproca. Impegno stimolante quello con i berlusconiani, un surrogato delle emozioni che la Juve non può più provare dopo l'estromissione dall'Europa: «Queste sfide valgono sempre tre punti, tuttavia hanno un sapore speciale. Certamente più per noi che per il Milan: loro sono fuori dal giro scudetto, puntano ogni sforzo sulla Champions League. Posizione delicata la nostra, non possiamo sbagliare per non perdere contatto dalla Roma. Per fortuna Del Piero è ritornato al gol. Vogliamo lo scudetto da dedicare ad Ancalottis».

Proprio in omaggio di Alex, Carletto cambierà di la coppia di attaccanti. Kovacevic farà posto a Del Piero che merita fiducia dopo la prova di Bari. Trezeguet è di nuovo disponibile, tuttavia non andrà oltre la panchina. I dubbi di Ancelotti sono legati al centrocampo: potrebbe ritornare Conte, anche perchè Zambrotta ha subito un piccolo intervento chirugico alla mano fratturata. Nessuna possibilità di recupero per Iuliano e per Paramatti, quindi difesa confermata Ferrara centrale vicino a Montero.



Duello in acrobazia tra Shevchenko e il parigino Dehu durante la partita di Champions League disputata martedì al Parco dei Principi Domenica l'attaccante ucraino avrà come avversario il portiere juventino Van der Sar (sotto)

Stagione finita per Alessio Scarchilli, 26 anni: ieri, ad Anversa, il quarto intervento al ginocchio sinistro in sedici mesi di calvario

Per i granata delicata trasferta a Marassi, inedita in serie B

Luiso spaventa il Toro

Sempre a segno in casa nella Samp

Roberto Condio
TORINO

All'andata, lo 8 ottobre, fu la partita delle prime volte. Dopo una partenza da incubo (due ko interni e 3 pareggi esterni), prima vittoria stagionale per il Toro; dopo quattro risultati utili consecutivi, prima sconfitta per la Sampdoria. Il ritorno, domenica a Genova, potrebbe invece essere la partita della svolta: se vincono i granata, prendono il volo; se la spuntano i blucerchiati, agganciano il Toro, tornano a pieno titolo in corsa per la promozione e smettono definitivamente i panni dell'incompiuta malata di pareggiate (10, record in B), della squadra sempre rimandata (se non bocciata) alla prova della verità.

Sarà il big-match della 5ª di ritorno, Sampdoria-Torino. Due ex nobili non certo a digiuno di esperienze nella cadetteria che però, strano ma vero, si affronteranno per la prima volta a Marassi in serie B. Due squadre che la travagliata storia del campionato ha reso lontanissime parenti di quelle che iniziarono la stagione. Del Toro che battè 1-0 i doriani al Delle Alpi, ad esempio, hanno cambiato aria Ferrante (autore del gol decisivo) a Sommese; Mandelli e Mendez giocano da novembre, Bonomi e Pinga da dicembre. E in panchina non c'è più Simoni. La metamorfosi della Samp è è compiuta in tempi più recenti: sul mercato di gennaio non c'è stato club che abbia cambiato di più. Un'autentica rivoluzione, ricerca di quel salto di qualità inutilmente atteso nei primi quattro mesi di campionato. Sei gli arrivi: Luiso, Possanzini, D'Aversa, Lombardo, Bedin e Traversa. Sei le partenze: Dionigi, Esposito, Claudin Bonomi, Matrazzi, Vasari e Ficini. Il reparto offensivo ribaltato, un gran viavai di ex granata oltre a quelli (Grandoni, Sanna e Casazza) a disposizione di Gigi Cagni fin da luglio.

La Samp abbondantemente rivoduta e corretta, però, non è ancora riuscita a cambiare marcia. Il suo 2001, finora, è la solita altalena: una settimana su e un'altra giù, dal 4-0 di Monza all'1-1 casalingo col Pescara, dal 2-0 sulla Salernitana all'1-3 di Pistoia. Domenica scorsa, i doriani hanno vinto senza convincere: 3-1 sull'Ancona strada aperta da due rigori di Flachi. Cagni ha incassato tre punti d'oro evitando di sottilizzare troppo: «I ragazzi mi hanno assicurato che hanno tenuto il meglio in serbo per il Toro...». Sicuramente, è qualcosa più di una battuta. Il primo a saperlo è Camolese. A lui, può anche andar bene pareggio, segno quasi sconosciuto in questa stagione ai granata. Alla Samp, no.

Cagni andrà all'assalto con una certezza: Pasquale Luiso, il Toro Sora che transitò in granata all'inizio della stagione 1994/95, ha giocato tre partite a Marassi e ha sempre timbrato il cartellino del gol. La difesa granata proverà a interrompere la serie. I mezzi li ha: ha subito appena tre gol nelle ultime dieci partite e recupererà Galante che ha scontato la squalifica.

Proprio dalle retroguardia arrivano le sole apprezzabili novità ieri in casa torinista: Bucci e Delli Carri rimasti a riposo per qualche linea di febbre. Nessun allarme, comunque. Il resto del notiziario ha toni ben più tristi: ad Ornago, Mazzola, Camolese, Asta e Faltori hanno rappresentato la ... funerale del padre di Brambilla; ad Anversa, Alessio Scarchilli ha fatto vedere il suo disgraziato ginocchio sinistro al prof. Maertens. Doveva essere un consulto, è diventato un intervento. Si spera risolutivo. Lo specialista belga, in artroscopia, ha constatato uno «stato infiammatorio post-traumatico» e ha proceduto alla pulizia dell'articolazione. Prognosi: 60-90 giorni. Stagione praticamente finita, ma il futuro del giocatore non è in pericolo. Con la certezza, dopo sedici mesi di calvario e quattro operazioni, che qualcuno aveva sbagliato di grosso.

Scandalo passaporti

Indagini a Udine Krausz: «Recoba? Non conosciuto»

UDINE. E' durato oltre due ore presso la Procura di Udine l'interrogatorio di Barend Krausz, l'ex procuratore fiorentino di origine polacca, da alcuni anni mediatore in Sud America di diverse società calcistiche italiane. Nessuna indiscrezione sul colloquio fra Krausz, che è sottoposto a indagini nell'ambito dell'inchiesta sul falso passaporto italiano di Recoba, e il pm Paolo Alessio Verni. Secondo l'ipotesi investigativa formulata dai magistrati udinesi, Krausz è la persona alla quale si sarebbe rivolto il ds dell'Inter, Gabriele Oriali, per ottenere il passaporto comunitario dall'uruguaiano.

Krausz ha poi negato di conoscere Recoba e ha spiegato: «Ho lavorato in Italia con Caliendo, poi sono stato diverso tempo in Argentina. Il mio compito è di segnalare i giocatori e di indicare anche se un calciatore ha la possibilità di il doppio passaporto. Così è stato per Samuel Roma. Il mio lavoro è perfettamente regolare».

Europei di calcio a 5

L'Italia debutta contro la Russia del re dei bomber

MOSCA. Lo spauracchio si chiama Konstantin Eremenko, ha 30 anni e in Nazionale ha già segnato 121 gol in 85 partite. E' russo, è fra i migliori 5 giocatori di calcio a 5 del mondo e oggi alle 17,30 (diretta su Eurosport) cercherà di dare un grande dispiacere all'Italia che comincia con legittime ambizioni gli Europei. Giocando a Mosca (naturalmente al coperto, considerate le temperature polari), gli azzurri avranno tutti contro. Più del pubblico, però, preoccupa eccome la qualità della Russia campione continentale in carica e 4ª nei Mondiali del 2000. L'Italia che parla romanesco e portoghese (14 giocatori dei 15 convocati dal ct Nuccorini sono laziali oppure oriundi brasiliani) ha l'obiettivo minimo di qualificarsi per le semifinali. L'ostacolo più duro girone a 4 è proprio quello odierno. Poi, dovrebbero essere meno complicate le sfide contro Rep. Ceca (domani alle 13) e Olanda (domenica alle 15).

Programma (1ª g.). Girone A: Spagna-Ucraina e Polonia-Croazia. Girone B: Olanda-Rep. Ceca e Russia-Italia.

EGITTO
Francorosso

Anche i vostri ricordi saranno di Prima Classe.

Scoprire l'Egitto più autentico è affascinante fa parte dei privilegi di chi viaggia Francorosso: in crociera sul Nilo, fra i tesori dell'Antico Egitto o facendo diving nel Mar Rosso, nei fondali più belli del mondo. Ed inoltre, se partite in due o più persone, prenotando l'Egitto Francorosso dal 12/2 al 14/4 con almeno 30 giorni di anticipo, per partenze dal 14/3 al 15/5 escluse quelle dall'8/4 al 23/4, Francorosso vi riserva vantaggi di Prima Classe. Potrete infatti catturare le immagini più belle con una speciale fotocamera subacquea e raccoglierle nell'esclusivo album I^CLASSE - ALVIERO MARTINI. Troverete tutti i dettagli dell'iniziativa nella vostra Agenzia Viaggi.

VANTAGGI FRANCOROSSO. INIMITABILI.

SPECIALE BAMBINI
Riduzioni e viaggi gratis per bambini da 0 a 12 anni.

SPECIALE SPOSI
Sconti e omaggi agli sposi in viaggio di nozze.

SPECIALE TERZA ETÀ
Offerte speciali e attenzioni particolari per chi è rimasto giovane nel cuore.

ABBRONZATI O RIMBORSATI
In caso di pioggia, Francorosso vi riconosce un buono sconto fino a 300.000 lire da utilizzare per un prossimo viaggio.

Per maggiori informazioni consultare il catalogo Francorosso.

Campagna in collaborazione con le Agenzie Partner di Francorosso. Per sapere quali, chiamate il numero 0171-66207.

Formula 1: a dieci giorni dal primo GP il ferrarista e Hakkinen si «confrontano» anche in famiglia

La sfida dei papà volanti

Schumi: «Voglio battaglia su ogni pista»

Cristiano Chiavegato

La Ferrari ha concluso ieri a Fiorano i test in vista del Mondiale di F1. Schumacher ha girato in pista con la vecchia F1 2000, otto ore di prova, nel corso delle quali il pilota tedesco ha percorso 82 giri, effettuando anche 29 simulazioni di partenza e 7 pit-stop. Un allenamento che è servito anche alla squadra per prepararsi alle gare nelle quali verrà utilizzata nuova macchina per i rifornimenti, più piccola e controllata elettronicamente in maniera che nessuno possa in qualche maniera trarre dei vantaggi. La scuderia di Maranello anche deciso di collaudare le tre F2001 che verranno spedite direttamente sabato a Melbourne dalla Malpensa.

Mancano dieci giorni all'inizio stagione il motivo per cui la Ferrari ha preso la decisione di non far girare le nuove monoposto è semplice. Alcuni problemi sorti nei giorni scorsi durante le prove al Mugello erano anche stati causati dall'utilizzo di materiale che era fuori dal chilometraggio massimo previsto. Segno dunque che tutti i ricambi sono stati conservati per il GP d'Australia, per precauzione.

Michael Schumacher prima di partire ha preferito essere prudente: «Non siamo al cento per cento - ha detto, facendo il bilancio dei 16 giorni di test effettuati dalla presentazione della nuova vettura -. Sono ansioso di cominciare il Mondiale. Basta con le prove. Ora arrivano finalmente le gare. Purtroppo siamo riusciti a fare test di durata come avremmo voluto. Avete visto che martedì al Mugello abbiamo avuto qualche problemino al cambio. Comunque abbiamo percorso più di 4000 chilometri. Si è raggiunto l'obiettivo di effettuare almeno il doppio dei chilometri di alcuni dei nostri circuiti. Siamo ben preparati, anche se in percentuale un po' meno di quello che avremmo voluto».

Mika Hakkinen con la moglie Erja e il figlio Hugo, nato il 22 dicembre scorso

Le nuove gomme sembrano andare bene, non è difficile trovare l'assetto. Quali saranno usate in Australia? «Tonde, nere e Bridgestone - ha scherzato Schumi - da tempo abbiamo scelto mescola e tipo per Melbourne. Ora a questo punto non è possibile dire di più». Oggi il pilota tedesco sarà già in viaggio per l'altro emisfero. Gina Maria martedì ha compiuto quattro anni («Ho giocato tanto coi miei figli in questi mesi»). È fiducioso a Ron Dennis che nella Savignano sul Panaro, ospite di sponsor, aveva detto di sperare che la Ferrari aspetti altri 21 anni per festeggiare un nuovo mondiale, risponde un «Non lo faremo». E poichè ora anche Hakkinen ha allargato la famiglia con il piccolo Hugo, sarà una tra papà volanti. Senza dimenticare che pure Barrichello aspetta un figlio per il prossimo .

Dopo il tanto atteso titolo (il terzo dopo i con la Benetton) Schumacher ha spiegato che il nuovo amuleto di cui parla la stampa tedesca in realtà è il medaglione con cui corre da tre, quattro anni, e che di sentirsi bene: «Fisicamente sono a posto. Sono in forma, ho fatto di allenamento. Mi sento altrettanto ben preparato che lo scorso anno. E tranquillo perché mi sento rilassato. Certo, ci siamo presi sulle spalle il peso più grande. Ma siamo ansiosi di batterci per un altro Mondiale».

Problemi a parte. Martedì si è rotta una marcia, non è preoccupato? «Volete guardarci voi, dentro il cambio? - ha replicato con toni scherzosi Michael -. No, non sono preoccupato perché l'ingranaggio aveva già un gran chilometraggio alle spalle. Certo, ha ceduto prima di quanto ci augurassimo, ma credo che il problema riguardi lo stress eccessivo cui l'abbiamo sottoposto. Ma il guaio mi sembra piccolo e comunque simuleremo ancora dei long-run al banco prova».

Per il Mondiale, ha ribadito che vede ancora una sfida tra Ferrari e McLaren. Chi segue con attenzione? Hakkinen, Alesi, fratello Ralf, Barrichello? «Per la verità spero che loro seguano Vedo che stanno facendo un buon lavoro, ma quanto sia valido lo scopriremo dopo. È difficile esprimersi adesso, dopo una o due gare. I bilanci si fanno dopo 17 gare. Io so dovrò lottare, come ho fatto in tutta la mia vita. Voglio competere, voglio avere una sfida su ogni circuito».

Il prossimo obiettivo è quello di raggiungere Alain Prost, con 51 vittorie quattro mondiali? E può dire della F2001? è questo il mio proposito, è in secondo piano. Rispetto alla vettura presentata il 29 gennaio, qualche novità c'è è vista nei miglioramenti fatti al Mugello dove pure cominciammo molto bene. Ora però voglio guidare e vincere. Serve la gara per vedere quanto siamo forti dove siamo».

Momenti indimenticabili: Schumacher in braccio a Todt dopo il Mondiale in Giappone

ANCHE IL BRASILIANO MARQUES

FAENZA. In extremis si è completato lo schieramento dei piloti per il Mondiale di F1. Il brasiliano Tarso Marques disputerà il comapionato con la Minardi; sarà lui compagno di squadra dello spagnolo Fernando Alonso. Il sudamericano, 25 anni, di Curitiba, è già stato (12 gare in tutto) in F1 nel '96 e nel '97 proprio alla guida una Minardi, dopo aver corso per due stagioni in Formula 3000.

«Sono felicissimo di nuovo nei Grand Prix - ha dichiarato Marques - e lo sono ancora di più sapendo che guiderò per European Minardi. Conosco già molte persone di questa squadra, quindi per è un pò come tornare a casa. Allo stesso tempo però le un pò diverse, dal momento che c'è un nuovo proprietario, Paul Stoddart. Stanno accadendo tante cose e mi sembra tutto così emozionante. Sono convinto di posto giusto». Stoddart, proprietario da gennaio della scuderia romagnola, è detto soddisfatto dell' ingaggio del pilota: «Abbiamo ritenuto Tarso possedesse i requisiti migliori per soddisfare l'esigenza di schierare due giovani, uno dei quali con una buona esperienza in F1 alle spalle».

■ SI A Napoli niente stretta di tra Edmundo e il tecnico Mondonico alla ripresa degli allenamenti.

■ **PESCARA, TORNA ROSSI.** Il Pescara ha esonerato Tarcisio Burgnich. Al suo posto torna Delio Rossi. Giocatori contrari.

■ **IN LIBERTA'.** Libertà provvisoria per tifoso del Vicenza arrestato domenica. Arresti domiciliari all'altro.

■ **«VIAREGGIO», ROMANE KO.** Ottavi: Quilmes-Lazio 1-0; Napoli-Salernit. 4-5 (dcr); Milan-Campi 1-0; Torino-Verona 1-0; Juventus-Corinthians 1-0; Atalanta-Florent. 2-4 (dcr); Roma-Ituano 1-2; Inter-Vitoria 0-1. Quarti. Vitoria-Juventus; Salernit.-Torino; Milan-Quilmes; Ituano-Fiorent.

■ **GARA PERSA A ENTRAMBE.** Per gli incidenti in Paganese-Casertana il giudice ha punito con la sconfitta le due società. Il campo della Paganese squalificato per 3 turni, uno alla Casertana e -1 in classifica, perchè recidiva.

■ **CABRINI SQUALIFICATO.** Il giudice di serie C ha squalificato si al 28 febbraio Antonio Cabrini, tecnico dell'Arezzo.

■ **PASSARELLA LASCIA.** Per i troppi condizionamenti delle società, Passarella ha lasciato la panchina dell'Uruguay.

■ **TV.** Tedeschi senza tv pubblica per i mondiali di calcio 2002 e 2006? Trattative fallite fra gruppo Kirch titolare dei diritti e la tv ARD e ZDF.

■ **CICLISMO,** Daniele Galli si è imposto ad Alassio nella prima tappa del Giro della Riviera Ligure di Ponente.

■ **VOLLEY, AVANTI.** Champions L.: Ford Rm-Belgorod (Rus) 3-0; Kedzierzyn (Pol)-Sisley Tv 2-3. Ford e Sisley alla finale a 4 di Parigi (24-25 marzo).

■ **PALLANUOTO, ANTICIPI.** Ieri in A1: Ortigia-Rn Florentia 6-15, Leonessa Bs-Posillipo 10-12.

■ **IPPICA, RICCA TRIS.** A Firenze (trotto), combinazione 9-4-3, quota L. 5.457.600.

Christian Zorzi conquista l'argento nella gara sprint, prima medaglia azzurra a Lahti

Fondo, sui Mondiali la firma di Zorro

Oggi la staffetta maschile a caccia di un altro podio

LAHTI

L'Italia non uscirà a bocca asciutta dai mondiali di fondo in Finlandia. Ieri Christian Zorzi, detto Zorro (e si era anche dipinto la classica Z sui capelli colorati biondi), ventottenne finanziere trentino di Cavalese, 1 metro e 82 per 70 chilogrammi, ha conquistato la medaglia d'argento nella spettacolare e combattuta gara sprint. Un risultato atteso, voluto, che riporta il morale nella squadra azzurra, con la speranza che altre soddisfazioni arrivino negli ultimi quattro giorni dei campionati.

Zorzi avrebbe anche potuto vincere, era nelle sue possibilità. Ma nella finalissima a quattro (le sprint gare dove si passa attraverso eliminatorie, quarti e semifinali) si è trovato a lottare con due fortissimi norvegesi che ovviamente hanno impostato una prova tattica. Christian li ha tenuti a bada entrambi all'ultima piuttosto stretta dove Tor Arne Hetland, uno dei favoriti, ha preso l'interno ed è fuggito davanti. Zorzi ha superato l'altro scandinavo Haavard Solbakken, ma è più riuscito ad agguantare l'atletico Hetland.

«Sono comunque contento del risultato - ha dichiarato l'azzurro - perché a questo punto non eravamo più sicuri di nulla. E' chiaro che due avversari di quella portata coalizzati fra loro poteva anche capitare di peggio. Adesso spero di fare la staffetta. Se non sarò troppo stanco, cercherò di dare il mio contributo. La medaglia? La dedico a mio zio Marco Nones, che è mancato pochi fa d'infarto in un bosco. Era il mio guru personale, l'uomo che mi ha sempre spinto impegnarmi al massimo».

Nella prova maschile, disputata su un anello di 1500 metri, con 45 metri di dislivello e sotto una fitta nevicata, Silvio Fauner si è piazzato al settimo posto. Il campione Sappada, in semifinale con Zorzi, sul traguardo ha controllato lo svedese Hogberg e non ha visto il finlandese Pololahti che lo ha superato di una scarpetta. Si è dovuto accontentare del settimo posto. Fra le ragazze quarto posto, un po' bruciante, per Sabina Valbusa, battuta nella gara decisiva dalle finlandesi Pirjo Manninen (oro) e Kati Sundquist (argento) e dalla russa Tchepalova.

Oggi la staffetta maschile 4 x 10 km, con le prime due frazioni a tecnica libera a due con la classica. Il ct Vanoi ha deciso di schierare nell'ordine Valbusa, Maj, Piller Cottrer e Zorzi. Se quest'ultimo si sentirà stanco, dovrebbe essere recuperato Fauner. L'obiettivo è ancora quello di conquistare il podio. In teoria gli azzurri dovrebbero essere meno forti dei norvegesi e alla pari con i finlandesi che non possono schierare lo squalificato Isometsä e probabilmente neppure Myllylä. Non escluse le sorprese, si spera positive. L'argento di Zorzi potrebbe mettere una buona sciolina sotto gli sci italiani. (r. p.)

Christian Zorzi (a destra) tenta inutilmente di rimontare Arne Hetland nella gara sprint dei Mondiali di Lahti dove i norvegesi hanno fatto gioco di squadra. Nella prova femminile Sabina Valbusa si è piazzata quarta dietro alla finlandesi Manninen e Sundquist e alla russa Tchepalova

Rivoluzione nel basket

Petrucci e Nizzola ascoltano i progetti della nuova Lega

MILANO. Un progetto seguito con interesse, ma che deve l'okay della Federbasket e salvaguardare l'unità nel movimento: così ha detto Gianni Petrucci, presidente del Coni, dopo l'incontro con tre rappresentanti delle dieci società di A1 che vogliono una nuova Lega e cambiare l'attuale modello organizzativo del campionato di vertice. Roberto Brunamonti (Kinder Bologna), Giorgio Buzzavo (Benetton Treviso) ed Enzo Lefebre (Paf Bologna) hanno incontrato anche il presidente federale Fausto Maifredi, giudicando poi «molto positivo» l'esito del doppio colloquio. Maifredi è stato categorico: «Le innovazioni dovranno garantire i diritti sportivi e tutelare l'intero movimento cestistico nazionale». Ma i sostenitori della futura Lega l'hanno tranquillizzato: «Il nostro progetto vuole restare sotto le leggi di Coni e Federazione» ha detto Buzzavo. Ci sarebbe dunque l'intento di uno scisma. A Coni e Fip la prossima mossa.

Volley, domenica la finale

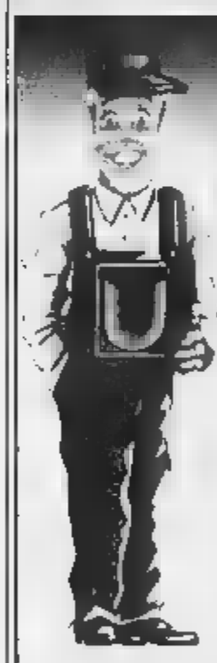
Torino-Falconara ritorno al passato per la Coppa Italia

TORINO. E' un ritorno al passato, appuntamento con la storia. Ma anche un ponte gettato verso il futuro da due società che hanno tutte le intenzioni di continuare a essere grandi protagoniste della pallavolo italiana. Torino e Falconara, rivali ai più alti livelli negli Anni 80, si ritroveranno domenica alle 17,30 (diretta su Tmc2) al Palaruffini del capoluogo piemontese per giocarsi in finale unica la 4ª edizione della Coppa Italia di serie A2 sponsorizzata dalla Tally e presentata ieri. Grande favorite è Sira marchigiana, capolista della cadetteria sempre più vicina al ritorno in A1. La Pony Express torinese, erede blasone del Cus che dal '79 all'84 fece razzia in Italia e in Europa, avrà dalla sua il fattore-campo e uno stimolo particolare: vincere l'unica competizione - la Coppa Italia, appunto - sempre sfuggita anche ai tempi d'oro squadra Prandi, Rebaudengo, Lanfranco e compagni.

Vela, un'altra barca italiana

Mascalzone Latino lancia la sfida alla Coppa America

NAPOLI. L'Italia raddoppia la sfida alla Coppa America. Dopo Luna Rossa, sconfitta lo scorso anno in finale e pronta alla rivincita, ieri è cominciata ufficialmente l'avventura di «Mascalzone Latino». I neozelandesi detentori del trofeo hanno comunicato di aver accettato l'iscrizione del sfidante, come prevede il rituale; l'imbarcazione è stata quindi presentata al circolo Royal Yacht Club Canottieri Savoia di Napoli. Patron dell'impresa (costo previsto dai 50 ai 70 miliardi) è Francesco Onorato, 43 anni, armatore (Moby Lines) e appassionato vela. «Altrove si crea ad hoc una squadra per l'America's Cup - spiega - mentre noi abbiamo il nostro team storico, che gareggia da anni, con il quale abbiamo deciso di prendere parte alla sfida di Auckland del 2002-2003». I 17 uomini di Mascalzone Latino cominceranno domani la preparazione all'Isola d'Elba. Al timone il trentaquattrenne Paolo Cian.



UNIEXPO

TORRE SAN GIORGIO

23 - 24 - 25 Febbraio 2001

L'ARTE DEL LATTONIERE NEL 3° MILLENNIO

ESPOSIZIONE ATTREZZATURE E MACCHINARI PER COPERTURE E LATTONERIA

Tutti gli operatori del settore sono invitati

PROGRAMMA:
venerdì 23 ore 16-22
sabato 24 ore 10-22
domenica 25 ore 10-22

UNIEXPO ✆ 0039 172 96155

TANTE NOVITA' DELL'INDUSTRIA MONDIALE E DEI DESIGNERS

LANCIA THESIS, LA SUPERAMMIRAGLIA. A Ginevra la Lancia esporrà in anteprima la Thesis: una superammiraglia di quasi ■ metri che sposa le tecnologie più avanzate con la cura dei dettagli e del benessere a bordo

DALL'1 ALL'11 ■

L'edizione n. 71 del Salone dell'auto di Ginevra si svolgerà da giovedì prossimo all'11 marzo nei padiglioni del Palexpo che sorge presso l'aeroporto internazionale. La rassegna svizzera, che ha cadenza annuale, viene visitata in media da 700 mila visitatori, per oltre il 40% provenienti da oltre confine, e seguita da quasi cinquemila giornalisti

FIAT STILO, DOPPIA SFIDA ALL'EUROPA. Grande anteprima per la Fiat in Svizzera: ecco la Stilo, un unico modello con due varianti dalla diversa personalità (3 e ■ porte) per lanciare la sfida all'Europa tra le medie compatte

La Maserati a Ginevra pensando agli Usa

Con la concept sportiva 320S che anticipa la Spider

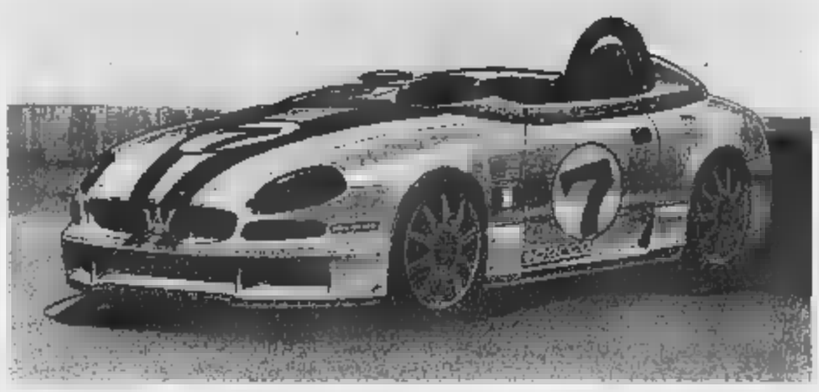
Michele Fenu
TORINO

Si va ■o un grande Salone di Ginevra. ■ Motor Show di Detroit in gennaio ha aperto il 2001 dell'auto, quello svizzero (1-11 marzo) inaugu■ la stagione europea. Arriva ■ primavera, periodo che in genere stimola gli acquisti. Si annunciano novità a go-go fra concept-cars, nuo■ modelli, anticipazioni. E, magari, non mancherà qualche sorpresa.

Il Salone di Ginevra, giunto all'edizione n. 71, avendo come ■ l'innovazione, è un appuntamento importante: è una delle poche mostre a cadenza annuale e ha il pregio di svolgersi in ■ terreno neutro, ■ avendo ■ Confederazione una propria industria dell'auto. Tutti, quindi, sono alla pari, e se il mercato in sè è piccolo, tuttavia è da sempre finestra importante sull'Europa.

Dalle anteprime che si sono susseguite in questi giorni si intuisce che ■ rassegna vedrà molto Made in Italy. Forse, mai a Ginevra si sono viste tante novità italiche, sia sul piano dei costruttori che su quello dei designers. Ecco la Lancia Thesis, la nuova superammiraglia della Lan■ lunga quasi 5 metri ■ ispirata alla concept Dialogos, ecco la Stilo, la media compatta con cui la Fiat si rilancia nel ■ europeo: un unico modello declinato in due varianti molto diverse. ■ via alle Alfa 147 a 5 porte, Diesel ■ due litri con cambio meccanico.

Ma non basta. Ci sarà anche una concept-car Maserati, un progetto denominato 320S, sviluppato col supporto tecnico di Sparco e dell'Italdesign Giugiaro per quanto riguarda lo stile. La 320S interpreta vari temi, fra cui quelli della ■ destinata alle corse ■■ clienti-piloti (non per niente ■ una monotipo) e del ritorno nel mercato Usa (previsto nel 2002, anche la Maserati North America sta lavorando intensamente all'obiettivo). Tanto che questo fascinoso spider è dipinto in bianco-azzurro, secondo tradizione. Infine, lo studio è una sorta ■ anticipazione della Spider, che arriverà dopo l'estate.



La 320S è una concept-car di tipo corsaiolo che anticipa la Spider (in arrivo dopo l'estate) e il ritorno della Maserati nel mercato Usa (nel prossimo anno): è colorata in bianco e azzurro, secondo le grandi tradizioni sportive del Tridente in Nord America

La 320S è ■ vettura tipo «barchetta» con ■ piccolo parabrezza posto davanti al pilota e un roll-bar a vista con carenatura aerodinamica ■lla parte posteriore. Il vano passeggero è chiuso. Il passo, rispetto al coupé 3200 GT, è accorciato (2440 ■ 220 in meno), come ■ nella Spider. Il motore è quello della 3200 GT (V8 di 3,2 litri con ■ Cv) con cambio meccanico a 6 rapporti. L'assetto è stato ribassato ■ la Sparco ha fornito le dotazioni di sicurezza (dal roll-bar ai bocchettoni di riempimento rapido del carburante). In più, ci sarà la 3200 GT «Assetto Corsa», versione estrema con numerose ■ difiche tecniche per offrire ■ guida sportiva. E per la De Tomaso Guarà un motore da 370 Cv.

Quanto ai designers troviamo ■ Bertone Filo (addio pedali e volante), la Giugiaro Twenty Twenty su base Aston Martin, ■ Pininfarina ■■ che interpreta in chiave sportiva lo spirito Citroën. E poi ■ Fioravanti Vola e la limousine elettrica dell'Idea: se ne parla a parte. ■ le Case estere? Ecco il debutto della Jaguar X-File, la «piccola» del Giaguaro, ■ quello dell'Aston Martin Vanquish V12, ■■ supercar per amatori. In più, la Rover 75 Tourer, le MG X10, 20 e 30, la Mercedes Classe A allungata, l'Opel Astra Cabrio, la Mitsubishi Lancer Evolution VII, la Toyota Avensis Verso, le Lexus SC430 Cabrio ■ IS300 berlina e sw, la Skoda Fabia a 3 volumi, l'Audi A2 1.2 TDI (3 litri per 100 km), la Vel Satis di Renault, coraggioso tentativo di inserirsi nel mondo del lusso, e la Peugeot 307, nonché le «prime» europee della ■■ auto di Detroit (spicca la Jeep Cherokee). Per tutti i gusti.

Fiat Auto: prodotti innovativi su ogni fronte

Il valore dei marchi l'arma per crescere

Renzo Villare
GINEVRA

Fiat Auto va al di là delle promes■. Dopo aver lanciato sul mercato ■ fine 2000 la ■■va Alfa Romeo 147, Auto dell'anno 2001, diventata subito un grande successo commerciale con oltre 40.000 ordini raccolti in poco tempo e con il solo modello ■ tre porte con motorizzazioni a benzina, ■ presenta ■ Ginevra ■■ due anteprime mondiali, destinate a scendere in strada ■■■ l'anno. Sono la Fiat Stilo, la media compatta che dall'autunno sostituirà Bravo & Brava, ■ la Lancia Thesis, la nuova ammiraglia della Casa, vettura di un'eleganza «emotiva», tipicamente italiana, con quegli stessi cromosomi che hanno fatto la storia della Lancia. Ad esse si aggiunge la 147 nella versione a ■ porte e ora anche con motorizzazione Diesel 1.9 JTD, da 115 Cv.

Alla innovazione che incalza, alla competizione che si sta facendo sempre più aspra anche attraverso una flagellante guerra ■■ prezzi, Fiat Auto risponde con tre ■ fondo, uno per ogni marchio. Essi rappresentano l'interfaccia prodotto dell'attenzione che il Gruppo, guidato da Roberto Testore, sta dedicando alla realizzazione di progetti di espansione, all'allungamento della catena valore, rafforzando e ampliando la gamma, la rete commerciale, i servizi alla clientela, di pari passo allo sviluppo del processo di globalizzazione industriale.

Al Salone di Ginevra l'industria nazionale si presenta d■■■ agguerrita, forte di una tradizione che la vuole protagonista nei settori più importanti del mercato. E' il caso di Fiat Stilo e Alfa R■■ 147, due medie compatte con soluzioni di avanguardia per stile, guidabilità, prestazioni, sicurezza e confort, che le pongono al limite superiore del segmento di appartenenza e che fanno compiere un salto di generazione ■■ classe ■■ cui si collocano. Con questi due modelli, insieme all'intera produzione, Fiat Auto identifica e interpreta i valori ■ lo spirito dei rispettivi marchi, sfidando le ambiziose concorrenti in un settore strategicamente fondamentale ■■ Europa, ma con un passo in più.

Sembra scontato che la Stilo, ricca di moda ■ di novità, simpati■■ da vedere nelle ■■ linee decise e innovative, piena di contenuti tecnici e tecnologici, sarà la grande protagonista dello stand Fiat a Ginevra. Ma anche un altro prodotto del marchio sarà oggetto di curioso interesse, il Doblò, un mezzo informale e anticonformista, ideale per i giovani e per chi cerca un simpatico tuttofare.

In una atmosfera elegante e raffinata, resa più intima dai colori dominanti del bianco e del blu, proprio nel cuore dell'area Lancia, si presenterà la Thesis. La vettura, destinata a rilanciare la marca tra i grandi costruttori mondiali di berline di prestigio, racchiude in sé la tecnologia più avanzata ed ■■ eleganza fatta di cura per il dettaglio. E tutto intorno alla pedana-passerella dell'ammiraglia ci ■■■ ■■ scultore, ■■ sellaio di Poltrona Frau, un liutaio e un modellista del Centro Stile Lancia, a rappresentare il prestigio ■ l'esclusività della Thesis.

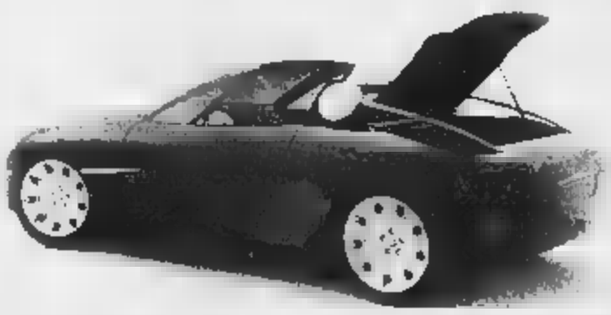
Accanto a una così fitta presentazione di prodotto, a Ginevra non poteva mancare «Autonomy», il programma voluto dall'allora numero uno di Fiat Auto, Paolo Cantarella, oggi amministratore delegato dell'intero Gruppo, che dal 1995 raccoglie le iniziative dell'azienda per offrire ai clienti con ridotte capacità motorie, la libertà di spostarsi. Il programma, diventato ormai parte integrante delle politiche di Fiat Auto, è rappresentato in Salone dalla Punto Arancio Calypso.

Fioravanti, un tetto per stupire

E dalla Idea limousine elettrica ■ 8 ruote

Piero ■■■■
TORINO

Grandi firme, grandi idee. Ginevra s'annuncia come lo show ■■ «made in Torino», spettacolare vetrina dell'area industriale che offre la più alta densità creativa al mondo. Scendono in campo tutti i big del design d'autore: da Pininfarina (con ■ Osée, sportiva Citroën) a Giugiaro (Twenty Twenty marchiata Aston Martin) a Bertone (Filo). E non saranno i soli a rappresentare il talento italiano sul fronte dei concept. Per la prima volta, il salone svizzero ospiterà una novità di Leonardo Fioravanti (lo spider Vola), mentre l'Idea Institute guidata da Paolo Caccamo propone l'ecologico Kaz (Keio Advanced Zero Emission Vehicle) studiato per la Japan Science and Technology Corporation. Prototipi ■molto diversi quanto ricchi di soluzioni d'avanguardia.



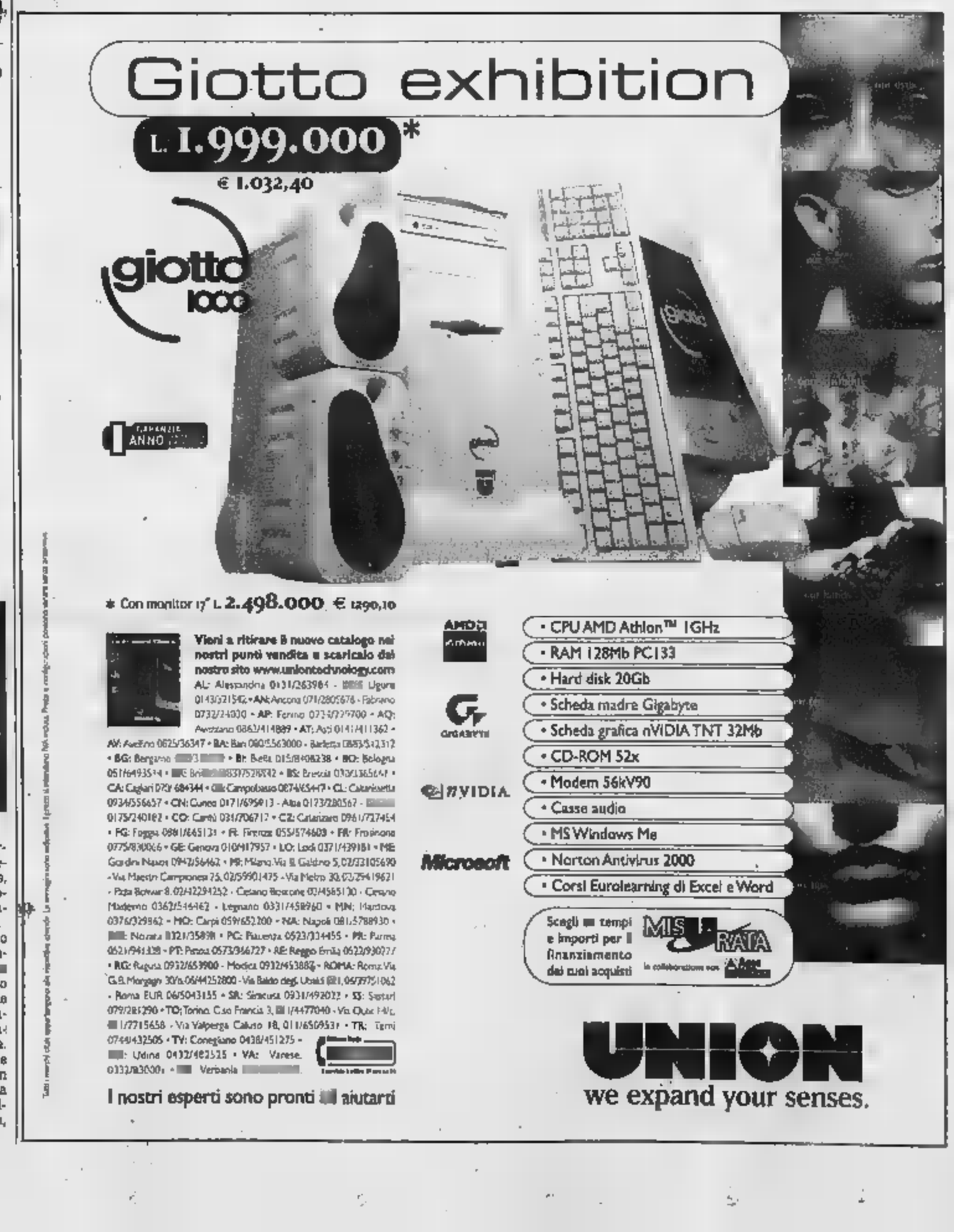
Lo spider-coupé Vola dello Studio Fioravanti con l'originale sistema che permette di ospitare il ■■■ sopra il cofano del bagagliaio. Sotto, la grande limousine Kaz dell'Idea

Fioravanti è partito dal tetto. «Un problema - ■■■ - che ha tormentato i costruttori di spider fin dagli Anni 30, quando la Peugeot concepì la ■■■ prima scoperta. Riporlo nel baule porta via spazio ai sedili posteriori o ■ bagagliaio, anche ■ viene ripiegato su se stes■■. Vola è una proposta assolutamente alternativa, ■■ colpo coraggioso d'ingegno: «Potrei definirla ■■■ vettura nata proprio attorno al tetto, che è rotante e si rimuove in modo automatico o manuale, grazie a un ■■■■a rivoluzionario: quando la vettura è aperta, viene adagi■■ to sopra al baule, la cui forma è ottimale per ospitarlo. Interessante rilevare che la ■■■■■■ del baricentro risulta minima». L'uovo di Colombo? Solo in apparenza, infatti per compiere il movimento rotatorio è necessario ■■ complesso meccanismo (volutamente ■■ vista nel modello che sarà esposto a Ginevra) integrato nel roll bar.

Il tetto del concept di Fioravanti, sostenuto da un'ossatura in fibre di carbonio, è plastico a trasparenza variabile, per una adeguata protezione dai raggi solari e di visibilità posteriore. In posizione di «riposo», si trasforma in dispositivo anti-turbolenza. Vola utilizza il pianale dello Spider Alfa Romeo (lunghezza 4,16 metri per 1,28 di larghezza e 1,28 di altezza), la cui grande mascherina diventa elemento caratterizzante di stile. Ma ci ■■■ anche altre soluzioni interessanti. Curiosa la fanaleria antinebbia lunga e assottigliata che si integra con i ripetitori laterali, mentre la luci di posizione, i proiettori di profondità e gli anabbaglianti ■■■ riuniti in un unico elemento trasparente che assolve anche le funzioni di uscita aria dal vano motore e di alloggiamento delle telecamere che sostituiscono i retrovisori.

All'interno, due «canoe» raggruppano da un lato strumentazione, volante (con leve cambio tipo F1) e pedaliera guidatore, dall'altro airbag-cassetto ■ hi-fi per il passeggero. In mezzo, uno schermo per Gps, telefono ■ impianto climatizzazione, oltre ai comandi per il movimento del tetto e diverse altre funzioni.

La Kaz di cui Idea ha curato lo stile e la realizzazione (in collaborazione con la Keio University), ■ ■■■ studio ■ 8 ruote di veicolo multiuso dalle grandi dimensioni (m 7, come una limousine) e dalle linee arrotondate. Un laboratorio di nuovi componenti e sistemi ad alta tecnologia. Un prototipo, marciante, a trazione elettrica ■■■ guarda al futuro. Un passo avanti sotto il profilo della velocità, dell'accelerazione e dell'autonomia: tre handicap, finora, per questo genere di ■■■



RENAULT

Scegli che tempo farà oggi.

Le previsioni del tempo non ti soddisfano?
Allora scegli tu il tuo clima ideale nella tua Renault Mégane preferita.
Renault Mégane Station Wagon Authentique 1.4 16V ■ Renault Mégane Coach Expression 1.4 16V:

- ABS con ripartitore elettronico di frenata
- nuovo sistema di Assistenza alla Frenata d'Emergenza
- airbag conducente ■ passeggero a ritenuta programmata
- airbag laterali testa-torace.

*È un'offerta della rete di vendita Renault valida fino al 28/2/2001.

Renault Mégane Station Wagon Authentique
con climatizzatore
da L. 24.600.000* Euro12.704,84.

Renault Mégane Coach Expression
con climatizzatore
da L. 24.400.000* Euro 12.601,55.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 0112680700

BERRUTO
C.so Ferraris, ■ - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

BERRUTO M. ■ C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

BEBO CAR
C.so Francia, 222
Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94
Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119367766

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30
Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11
Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19
Chieri
Tel. 0119472233

CF CAR
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163
Ivrea
Tel. 0125 251899

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 139
Carmagnola
Tel. 0119721430

GARDA ■■■■
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, ■
Avigliana
Tel. 0119367168

RABINO & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

PIEMONTE

ROCCA D'A vicinanza Asti ma posizion ico su tre livelli da ristrut- giardino affare. Finci 011.505.691.

CERVINIA proprio attaccato, impossibile più vicino alle piste, autonoma appartamento mono - bilocale arredato quattro posti. £159. Tel. 030

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali bilocali prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Fres&Biongino 0182.644.900.

ALASSIO, direttamente dal costruttore, tri - quadrilocali vista mare, 400 mt centro. Tel. 0182.542.423, www.globalimmobiliare.it

ARMA DI Impressa 50 mt mare, centralissima nuova costruzione: splendidi appartamenti l'appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Bas. Mutui agevolati. Tel. 0184573.333

ARMA TAGGIA £ 120 attorno alloggio ingresso cucina camera bagno terrazzo grande piano ro 0184 44.343

S. SPIRITO fronte mare ingresso soggiorno ristrutturato e nuovo con zona cottura 2 camere bagno balcone con splendida vista mare termoautonomo posto auto condominiale £ 320.000.000. Aurelia 0182.973.027.

TTO S. TO 200 mt mare due camere grandi, bagno, cucina abitabile, ripostiglio, ottima condizione. Prezzo interessante. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348 474.5611.

vista mare bilocali/trilocali terrazzo/nicchia giardino posto auto Studiorio 019.612.643.

soleggiatissimo trilocale con camera cameretta bagno soggiorno con angolo cottura terrazzo box auto. Arredato richiesta £. 260.000.000. Tel. 0335.524.5777.

CERIALE solo se veramente interessati svendiamo a £ 210.000.000 ampio bilocale zona via Romana balconi vista mare posto auto Tel. 0335.126.5145.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende direttamente appartamenti con posto auto da £ 185.000.000 Finitura di pregio, Tel. 019 675.640.

LOANO con parco e piscina bilocale £ 280 Tel. 019 678.086.

LOANO 20 mt mare, splendido bilocale, terrazzo abitabile, finiture di pregio, climatizzato. Bas. Tel. 0346.410.1919.

PIETRA bilocale ristrutturato, riscaldamento autonomo, modernamente arredato centralissimo a mt dal mare. Agenzia Pegaso 2.973.201 - 0348 474.5611.

vendo appartamenti in villetta vista mare minimo anticipo nessuna provvigione. Tel. 019.674.084 - 0338.613.1106

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cognes vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, splendido complesso, giardini, piscina, £ 95.000.000.

A. CASA 0182.555.627 a, mare a piedi, in villa, nuovi bi- ple terrazze, £ . Affarai

A. AREA 0182.555.627 Juan Pins 50 mt spiaggia, vista mare bilocale terrazzo posturo £ 135.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ample vivibi lancio £

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti, £ 30.000.000 più piccola rata. Allrattavili

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare zona centro ultimi appartamenti ideale investitori £ 16.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 74.000.000, resa netta garantita 10%. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt spiaggia appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo.

A. ISIT Cogn sur Mer in nuova centrale, a 200 metri splendidi alloggi, immersi nel verde, monolocali da £ 143.000.000, bilocali da £ Tel. 600.140.420.

A. ISIT Nizza centro, splendidi alloggi via pedonale, monolbilocali da £ 148.000.000. Tel. 600.140.420.

A. ISIT Nizza nuova soluzione, 50 metri mare, alloggi con terrazze vista mare da £ 174.000.000. Tel. 800.140.420 - www.isit-immo.it

A. ISIT Nizza bilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico, £ 238.000.000. Tel. 600.140.420 -

A. MEDIEM 02.583.17190 Juan Pins, nuovo complesso fronte mare, splendidi appartamenti con terrazzi, bilocali da £ 240.000.000.

A. MEDIEM 02.583.17190 Mentone, 800 metri dalla spiaggia, monolocali da £ 100.000.000 bilocali da £ 00.

A. MEDIEM 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, bilocali da £ 182.000.000, trilocali da £ 345.000.000.

AFFARE Antibes ultimissimi appartamenti nuovi in villette a schiera, vista mare, piscina, prezzi attrai. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes appartamenti nuovi, comodi serviti, a 200 mt dal mare, da £ 100.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ 90.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone centro, esclusivi appartamenti, villa stile belle epoque finiture altissimi, garage, da £ 25.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza place Massena, monolocali e bilocali ristrutturati con mezzanini, cucina arredata prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin, residence! Appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da £ 210.000.000. Italgest 800.274.274,

Saint Tropez per immancabili appartamenti pronti da £ 102.000.000, spiaggia raggiunge a piedi. Italgest 800.274.274.

INTERIM 011.599.782 Nizza immediati vicinanze place Massena, Nice Etoile, galleria Lafayette, pied nuovo immobile in costruzione monolbilocali da £ 105.000.000. Possibile alta rendita. www.isit-immo.com

INTERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalla spiagge in elegante immobile in pronta consegna bilocali da £ alta www.isit-immo.com

MONTECARLO Casino monolocale uso abitazione e ufficio. Strada privata. FF. Doda 00377.97.98.20.00.

NIZZA promenade palazzina 150 mt mare bilocali arredati vista mare £ anticipo. Christophe 5 8635 - 0033.613.609.533.

LOCALI UFFICI

piazza Carducci Impresa vende prestigioso locale ufficio di mq 160 in nuova costruzione signorile. Tel. 011.696.0958.

CAPANNONE Lainì mq 2000 più uffici in costruzione, consegna estate 2001, cortile indipendente di mq Vendesi/affittasi. La Ginevra 011.447.5651.

Lainì di mq 2900 più palazzina uffici di mq 500 più possibile ampliamento di 1600, area totale di mq 10.400 indipendente. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Lainì libero di mq 435 uffici mq 100 più tettoie e magazzini, cortile asfaltato indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5651.

nord uscita tangenziale, di mq 1000 più palazzina uffici sul fronte, cortile recintato indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5651.

in costruzione mq 1300 / 2500 / 3000 / 4000 / 5000 / 6500, ottima posizione, uffici su richiesta. £ 900.000 al mq comprensivi di una parte di uffici. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO DE GASPERI adiacenze via Vespucci proponiamo negozio mq 100 con ire vetrine servizio interno cantina. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CROCETTA splendida palazzina liberty uso ufficio (178 mq), seminterrato annesso (100 mq). Lunarossaimm 011.304.2502 - 0348.367.6911.

PIER DELLA FRANCESCA corso Svizzera 105 Torino; 900 mq con parcheggi vendesi. Tel. 011/771.4343 - 011/740.933.

SAN MAURIZIO CANAVESE: cale commerciale mq 200 su 2 piani più mq 100 mansarda. Cortile interno, passo carrale. Posizione centrale, di forte passaggio. Tel. 011.566.0022.

STRADA SETTIMO vendesi capannone con uffici mq 900, cortile, £ 585.000.000, attualmente affittato. Tel. 011.273.5361.

TORINO NORD

via turnongo carrabile di 1.000 mq con servizi rampa e cortile. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

EVRE Racconigi vendesi intera palazzina su due piani, uffici, cortile privato, deposito magazzino. Vera Valentini 011.500.179 - 011.595.852.

POGGIO palazzina uffici mq 320 magazzino mq 210 cortile ristrutturata 1990 £ 800.000.000 trattabili. Tel. 011.273.5361.

VIA ROMA locali interrati varia adatti archivio, deposito vendonsi direttamente convenientemente. Tel. 0348.744.9759.

ZONA Gran Madre via Seguranu 6 nuova costruzione impresa vende ultimi box auto e locale uso ufficio. Tel. 0338/602.5789 - 0335/418.729.

BOX AUTO

SAN SECONDO VIA presso Stati Uniti box auto nuovo con sollevatore due macchine piano terra cortile. Isi 011.535.351 -

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

varie ricerchiamo urgentemente Crocetta, Santa Rita, precollina. Pagamento contanti, garanzia, interscia 011.569.3675.

ALLOGGIO 2 - 3 camera cucina bagno ricerco in vendita per investimento, anche da ristrutturare. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Vallone 011.617.9215.

INTERI STABILI

in acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

BPA leader nel proprio settore per espansione sul territorio italiano acquista/affitta locali negozio da 50 a 120 mq Torino cintura e provincia. Tel. 011.500.366.

AFFITTI OFFERTI 7

CITTA'

A.A. CASAFFITTI strada Fenestrelle ristrutturata soggiorno 3 camere cucina 2bagni giardino Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI indipendente salone cucina 4 camere 4 servizi mansarda taverna box giardi ferranze. 011.5 1.

A. PIAZZA BERNINI (adiacenze) camera singolo con angolo cottura bagno ristrutturato con arredamento nuovo. Eliseo 011.355.587.

SALVATORE 011.561.7183 - 011.568.3457 affitto pied-a-terre arredato monolocale angolo cottura bagno. Riservatezza.

LUNGO PO ANTONELLI (prossi) nuovo, ottimamente arredato, soggiorno living, camera, bagno, box £ 1.100.000. Romanco 011.517.8040.

ZONA Valentino signorile recente seminuovo 2 camere cucina doppi servizi veranda box auto. Internuo 011.561.8525.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi vacanze Pa- £ 470.000 - giugno £ 750.000 - luglio £ - agosto £ 1.800.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.388 (chiuso).

BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli uso vacanza: lavatrice, tv, terrazzo, anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

LOCALI UFFICI

A. LARGO ORBASSANO (adiacenze) affittasi ottimo magazzino o laboratorio artigianale mq circa adatto a varie attività. Eliseo 011.359.017.

in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq completo di uffici mq 260, impianti e corbi. Disponibilità a marzo 2001. Tel. 011.541.552.

CIRIE' zona semiperito affittasi capannone artigianale recente costruzione mq volendo trattenibili piazzale. Tel. 0335.704.4302.

CORSO MATTEOTTI ristrutturato prestigioso mq 220 primo piano 7 camere bi- servizi portinerio. Studio Fenocchio 011.437.6229.

MIRAFIORI via Duino affittiamo capannone industriale di mq 1.200 in ottime condizioni. IPI 011.561.7091.

MONCALIERI capannone 2.000 mq vicino autostrada accesso carrale e pedonale indipendente, area manovra, uffici e ser- 1.813.3315.

uffici zona Cit Turin mq 2000 circa affittiamo importante ente o società. Fax 011.562.2928.

in recente centro uffici locali open space di 610 mq impianto di condizionamento disponibilità posti auto. Gabetti Impresa 01

CARLINA

In stabile prestigioso con posti auto affittansi uffici mq 100 e 600. Tel. 011.837.200 - 011.812.7081.

PIAZZA affittiamo mq 250 circa adatto ufficio / show-room. IPI 011.561.7091.

SETTIMO TORINESE capannone di mq 400 circa con uffici servizi comodo sco autostrade Progetto .800.3989 - 011.800.6139.

TORINO corso Unione tangenziale, in stabile di nuova costruzione, affittasi uffici open space di 135 - 160 mq. Terrazzo. 0335.704.4302.

VIA PASQUALE PAOLI 88 affitto locale interno cortile mq 150 nuovissimo più negozio fronte strada mq 50. Baldini 011.596.771.

Mirafiori sud magazzino semiinterrato luminoso mq 700 con accesso carrato e pedonale uso commerciale e laboratorio. GEA 011.56 9839.

AFFITTI 8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Romano 011.533.914.

A.A.A. ABBIAMO necessità alloggi arredati vuoti vile dirigenti, nessuna spesa proprietari. Tel. 011.568.3876 www.immaracia.it

A.A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati per dipendenti ditta automobilistica, referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7655.

CASAFFITTI ricerca tra Torino, Sarmeria, Poirino, Pralormo, Carmagnola, Villastellone, Moncalieri villa indipendente signorile con giardino. Trattativa riservata. Tel. 011.563.901 - 0368 2.

AFFITTI RICHIESTI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vostra. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

auto, furgonati, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 316, Torino. Tel. 011.661.1970 - 0338.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vostra massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano . Tel. 011.361.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate vostra immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tor- 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.654.

VACANZE E VIAGGI 10

ALASSIO Albergo Sorriso centro prenotazioni tel. 0182.642.823, soggiorni invernali prezzi speciali, tutto compreso.

riposo in Torino centro ospita studenti, confort assistenza continua. Tel. 011/437.4729 - 011/487.085.

DIANO MARINA Astra Hotel 0183.497.011 Borgo rinnovato, conduzione familiare, ascilo menù, camere servizi e tivsat, parcheggio. Posto bici per ciclisti.

VARIE 13

DIANO MARINA Villa Aranci 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino. Cucina ligure pesce. Promozione invernale.

LIGURE Hotel fronte mare camere con servizi, telefono diretto, Tv satellitare colazione a scelta menù. Inverno 1 1 settimana da £. 525.000 - 2 settimane da £. 00. Tel.

GOLFO Della Rosa, amate il pesce fresco, tutti i comforts, a 20 mt. dal mare.

LOANO, Isabella, 019.666.663, Corso Europa, tranquillo, camere servizi tv, familiare, scelta menù. Offerta 55.000.

INCONTRI 11

A.A. signora torinese bella presenza conoscerebbe uomo socievole scopo Eurostudio 011.563.1240.

nubile verdi impiegata onesta ta cerca compagno scopo mobi Top Service 011.530.946.

A. 37ENNE separata insegnante carina deluxe precedente rapporto cerca compagno sincero scopo matrimonio. Top Service 011.

A. 41ENNE vedova laureata aspetto e compagno scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

ANGELA sarta e lauta mai sposata cerca compagno affettuoso e romantico scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE è AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

medico 34enne bella, solare, fine, elegante conoscerebbe compagno serio, scopo matrimonio. Incontrodicuore - Sintonia 011.560.5704.

FUNZIONARIO azienda 52enne, alto e brizzolato, con l'hobby della musica, cerca signora amante del per futuro insieme, scopo matrimonio. Eliana Monti Cuore .518.5163.

46enne professionalmente colma presenza con senso dello humor cerca compagna carina, buona cultura, scopo matrimonio. Sintonia Incontridicuore 011.537.914.

SIMONA 39 anni, bionda occhi scuri, divorziata, compagna sensibile ed interessato a costruire vita di coppia, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

STUDENTESSA Architettura, 25enne, stufa dei soliti incontri senza sbocco per il futuro, cerca compagno sincero e dolce matrimoni Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

UFFICIALE in pensione, 61 anni, con l'hobby del giardinaggio e la passione per i viaggi, cerca compagna con cui dividere interessi comuni, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni Cuore 011.518.5163

bionda occhi castani carina spontanea cerca compagno veramente motivato scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquisto oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.092 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. GE.MA acquista: oro, argenterie, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

LOGI Rolex, Patek Philippe, sta acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, te, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel.

Norme Ue, e anche l'Egitto si converte

Cinture e seggiolini maggiore sicurezza

Giulio Mangano
PARIGI

L'Unione Europea si appresta a tagliare l'ultimo traguardo in fatto di cinture di sicurezza. Dal primo aprile 2002 (ma non è un "pesce"), i modelli di nuova omologazione (e dal 1° ottobre del 2004 quelli di nuova immatricolazione) dovranno avere tutte le cinture, anche quella posteriore centrale, rigorosamente a tre punti e con pretensionatore. Va quindi in pensione la "ventrale" a due punti, come quella degli aerei, per intenderci, da più parti ritenuta fonte di possibili pericoli negli urti violenti.

Il problema per l'Italia, dove chi viaggia non allaccia le cinture neppure ai posti anteriori, resta quello di farle utilizzare per tutti i passeggeri – davanti e dietro – e, soprattutto, sempre. Specialmente in città e nei tratti urbani, dove si verificano la maggior parte degli incidenti e la mortalità è di gran lunga superiore.

Ma se Sparta piange, Atene non ride. Così, se l'Italia procede nel lento cammino verso l'"allacciamento totale" (che comporterebbe oltre duemila morti e decine di migliaia di feriti in meno ogni anno) completando il processo avviato nell'ormai lontano '98, l'Egitto (66 milioni di abitanti su un milione chilometri quadrati contro quasi 58 milioni di italiani su 301 mila chilometri quadrati, ma meno di due milioni di veicoli circolanti contro i nostri 35) comincia adesso a confrontarsi con questa realtà.

Dal primo gennaio, infatti, al Cairo e in tutto il Paese è diventato obbligatorio allacciare le cinture di sicurezza. Un evento epocale: gli uomini vedono un colpo al proprio "ego" machista e le donne accusano lo strumento di soffocarle, comprimendo il petto. Per un popolo fatalista per definizione rallgiosa (Allah vede, provvede e sceglie il momento della morte di ognuno) tutto è scritto nel destino, con o senza le cinture. Ma il governo non può restare insensibile all'olocausto che si celebra annualmente sulle strade egiziane, con seimila morti (il doppio, considerando i deceduti nel mese successivo all'incidente), un record visto il numero limitato di veicoli e ridotta percorrenza unitaria. Intanto, i prezzi delle cinture quadruplicati: oltre 120 mila lire la coppia. Ma la parte degli automobilisti compra solo quella del posto guida per risparmiare.

Torniamo alla vecchia Europa, dove la via della sicurezza procede spedita. Dal prossimo 1° ottobre su tutte le auto di nuova omologazione e nel 2002 su tutte le nuove immatricolate, i costruttori avranno l'obbligo di indicare chiaramente, nel manuale d'uso, quale sia il modello di sedile di sicurezza per bimbi più adatto per la specifica vettura e per ogni fascia d'età. Infine, per evitare ai bimbi in auto il rischio dell'apertura degli airbag, speciali autoadesivi dovranno segnalare il divieto di sistemare a fianco del guidatore il sedile del bebè, col carrino gonfiabile attivato. Mentre sulle e sull'imballaggio del seggiolino per i piccoli dovranno essere evidenziati il corretto posizionamento e l'orientamento contromarcia e del bimbo.

In prova con la Citroën C5: in commercio a fine marzo, si parte da 42,6 milioni di lire

Voglia di distinguersi

Punto forte sono le sospensioni

La C5 ha un moderno sistema di sospensioni idrattive comandate da computer

Alberto Bellucci
MARBELLA

Belle da impazzire le Citroën non sono mai state, con la sola eccezione - forse - della DS19, nata nel e prematuramente scomparsa nel 1974 (quando uscì di scena era ancora di una buona lunghezza più av delle concorrenti, tedesche soprattutto). Strane, diverse, originali e quasi sempre assolutamente inconfondibili: queste sì Citroën. Un inimitabile, una so Una trasmesso con coraggio e caparbietà e che quando viene meno fa solo del male a un marchio giustamente orgoglioso del suo passato.

Una vera Citroën, dunque, non deve e non può confondersi con le altre auto. E la nuovissima C5, che in Italia arriverà a fine marzo al prezzo base di 42,6 milioni per la a benzina da 136 Cv, di per distinguersi. A cominciare dalla linea, singolarmente sviluppata in altezza 1,48 metri), passando per la grande abitabilità (un «must» per la marca) e finendo con le sofisticate sospensioni idropneumatiche di terza generazione, comandate da computer «intelligenti». E, qua e là, qualche ciliegina e qualche candito - anche se non a tutti piacciono - abilmente sparsi sulla torta: da una bella strumentazione analogica, completa di termo dell'olio e di un grande visore centrale tipo Lancia, al primo motore «made in Europe» a iniezione diretta di benzina (ma in Italia arriverà a fine anno), per concludere un «cricco» turbodiesel common rail di 2,2 litri da 136 Cv equipaggiato con filtro antiparticolato e che si affianca all'altro turbodiesel common rail (2 litri da 110 Cv) privo di Fap.

Saliamo a bordo della C5 motorizzata proprio con il più sofisticato rail da 136 cavalli. Prima sorpresa: se al minimo il motore si fa ancora sentire (poco), appena i giri salgono, a bordo la discrezione della meccanica è addirittura superiore a quella delle equivalenti versioni a benzina, con la sola esclusione delle sei cilindri a V di tre litri.

Però, a sorprendere ancor più della silenziosità meccanica (quella aerodinamica lascia un po' a desiderare questi primi esemplari) e qualità stradali della C5. non solo per tenuta, stabilità e comfort, che possono essere considerati addirittura punti di riferimento per la categoria: l'instancabile lavorio delle sospensioni «idrattive» fa sì che venga variata automaticamente in continuazione, durante la marcia, l'altezza dell'auto in funzione di stile di guida, velocità e caratteristiche stradali (fondo e presenza o meno di curve).

Ma sorprendono anche le prestazioni, soprattutto se in memoria vola per un attimo ai Diesel di qualche anno fa: una velocità massima di 205 km/h, un'accelerazione di 10.9 sec. per toccare i 100 km/h e una ripresa che consente di passare da 80 a 120 km/h in appena 8.6 sec. con la quarta (e in 11.7 con la quinta) possono anche far arrossire qualche berlina con motore a benzina di analoga cilindrata, soprattutto nella ripresa con le marce alte innestate.

Peccato soltanto che questo brillante turbodiesel verrà al listino allo stesso prezzo - naturalmente a parità di allestimenti - del lussuoso V6 a benzina: così nella versione al top di gamma, la Exclusive (che di serie ha tutto, compresi i rilevatori della pressione delle gomme e il funzionamento automatico di luci e tergicristallo), il prezzo sale a 53 milioni, contro i 40 circa previsti per la versione base di 1800 cc, che arriverà in Italia a fine anno.

«Sul nostro mercato contiamo di vendere 7500 C5 per il 2001 - dice Jean-Louis Orpheline, numero uno di Citroën Italia - e 11.500 l'anno prossimo, quando saremo a pieno regime. Per il 70 per cento le consegnate avranno motorizzazione Diesel, mentre le versioni con carrozzeria station wagon, previste per il prossimo luglio in Italia, dovrebbero rappresentare circa la metà delle vendite...».

Rivoluzione nella Casa giapponese dal 1995 sotto l'ombrello della Ford: taglio dei costi e rinnovo dei prodotti

Mazda cambia a passo di corsa

In due anni 4 modelli e una famiglia di motori

Ecco la concept MX per Ginevra

Daniele Cornil
FRANCOFORTE

Scattare in anticipo e fulminare l'avversario. Regola aurea per ogni sport alla quale si stanno ispirando molti costruttori d'automobili. Le novità vengono lanciate con la velocità di un passante sottorete o di un diretto. Così, quando approdano al mercato, rischiano di non essere più tali. Ma tant'è. Manca una settimana all'apertura del Salone di Ginevra e la Mazda, dal 1995 sotto l'ombrello Ford, ci sommerge al centro di Advanced Design di Francoforte con una valanga di nuovi modelli che usciranno nell'arco dei prossimi due anni (divieto di fotografare e massima segretezza sugli investimenti) e una nuova famiglia di motori. E svela la concept che presenterà la prossima rassegna elvetica.

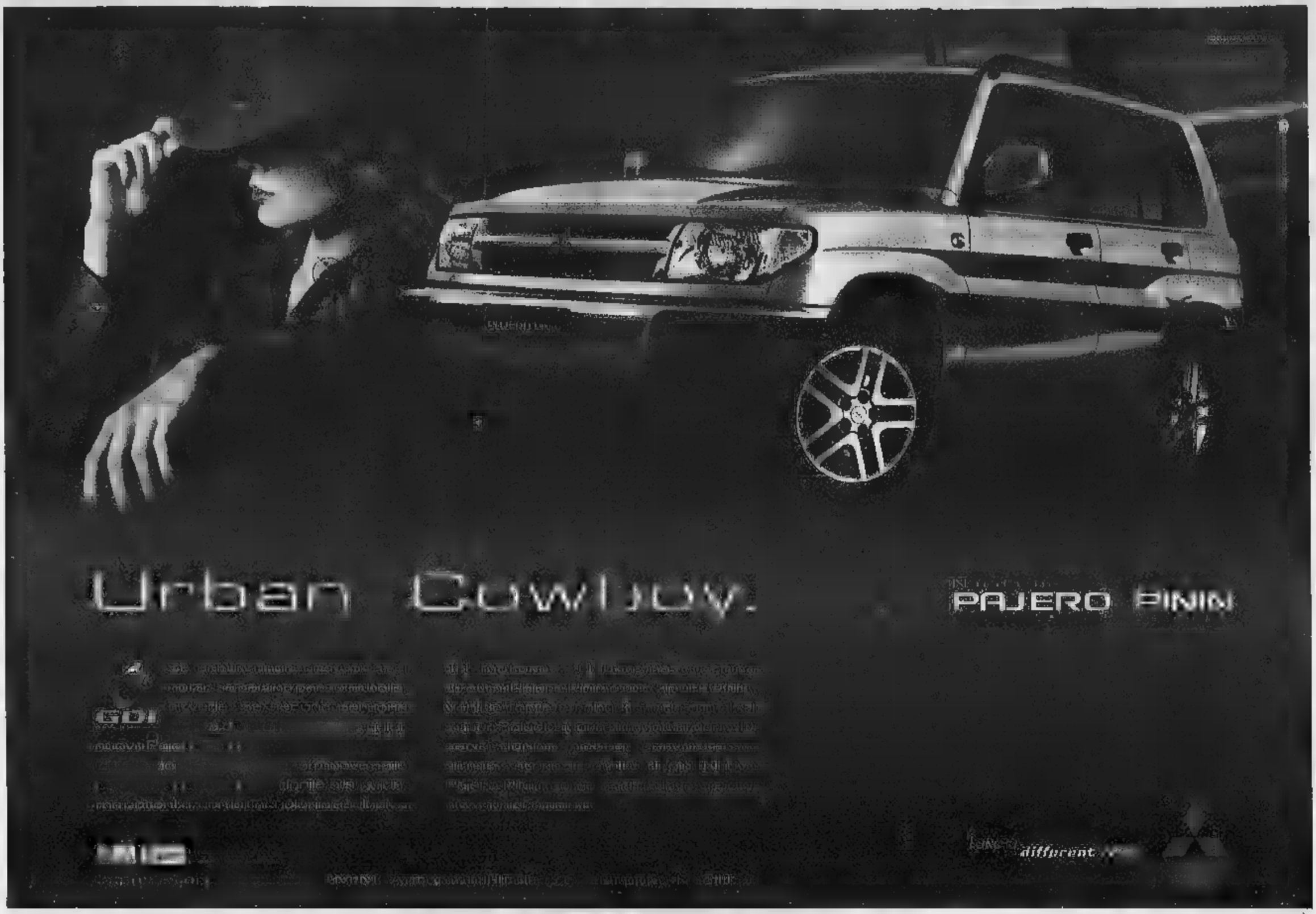
«I nuovi modelli - dice Mark Fields, presidente Mazda Corporation - sono il risultato di un nuovo corso aziendale che in cinque anni ci ha permesso di dimezzare il debito, tagliare i costi di ingegnerizzazione di oltre il 50%, abbattere i costi di assemblaggio di 150 Euro per ogni vettura e razionalizzare le gamme, riducendo il numero dei pianali da 70 a 12».

Apre le danze la city (segmento B, lunghezza 3,7 metri) destinata a sostituire la Demio, che sarà in stabilimento europeo della Ford a partire dal 2003. Sarà invece per l'anno prossimo una compatta (segmento C, lunghezza 4,3 metri) che sostituirà l'attuale 323, in due versioni: 2 volumi a 5 porte e berlina 4 porte e una berlina media-superiore (segmento D, lunghezza 4,7 metri) disponibile anche in versione station wagon, che manderà in pensione la 626. Su queste vetture debutteranno sei nuovi motori 4 cilindri plurivalvole: cinque ad iniezione diretta di benzina (1,4 litri da 75 Cv, 1,6 litri da 90 Cv, 1,8 litri da 115 Cv, 2 litri da 150 Cv e 2,3 litri da 165 Cv) ed uno a un turbodiesel common rail da 2 litri e 120 Cv.

E' invece questione di mesi per la sportivissima RX-8, che sostituisce la RX-7, riproponendo la formula del coupé 2+2 con motore rotativo (250 Cv) abbinato alla trazione posteriore e un cambio a 6 rapporti. Vista a Detroit, tornerà a Ginevra e sarà disponibile sul mercato italiano (dove Mazda ha venduto 6500 vetture nel 2000 e prevede di venderne 9550 nel 2001) a fine anno, prezzo stimato sugli 80 milioni di lire.

«In questi nuovi modelli - spiega Kei Kado, responsabile del design Mazda e delle attività di ricerca e sviluppo - si esprime la nostra nuova identità di marca. Essi sono anche il prodotto delle nuove tecnologie digitali di progettazione, che ci hanno permesso di ridurre ulteriormente i costi e il time-to-market, passando da 16 a 12 mesi».

Gran finale con la concept destinata a Ginevra. Un monovolume con taglio da coupé, dal piglio aggressivo e con i muscoli in vista: si chiama MX Sport Tourer, abbina il nuovo motore a benzina da 2 litri e un motore elettrico da 40 kW. La meccanica prevede trazione integrale permanente, controllo dinamico della stabilità (DSC), ripartitore elettronico frenata (EBD) e cambio a variazione continua dei rapporti (CVT). Le quattro porte si aprono a doppio battente in assenza del montante centrale (come sulla RX-8). Il tetto apribile in vetro a comando elettrico è lamellare: scorre verso il parabrezza facendo praticamente sparire il padiglione. Il divano posteriore ribaltabile libera un vano di carico di litri. Il tutto condito con navigatore satellitare, lettore DVD e l'ormai immancabile accesso Internet.



per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6565211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 60, Tel. 0141.351011
B[illegible]I, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, [illegible] Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alliani 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314165
[illegible] [illegible] 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.6734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200881
SANREMO, [illegible] Roma 178, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
[illegible], via [illegible], Tel. 0161.250754

UEFA CHAMPIONS LEAGUE
CALCIO 24 ORE SU 24

SE TI PIACE IL CALCIO
INSTALLASTREAM

SERVIZIO INSTALLASTREAM L.199.000+IVA
L'INSTALLAZIONE A CASA TUA FATTA E GARANTITA DA STREAM TV.

Il Servizio INSTALLASTREAM comprende: parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, l'installazione su balcone di proprietà (o su terrazza condominiale), il collegamento alla linea telefonica, nonché l'attivazione e la verifica dell'impianto. Completo e garantito 90 giorni dalla data di attivazione.

Informati al
199-100300
e abbonati presso i rivenditori StreamTV.
www.stream.it

Mettiti comodo. C'è un modo più facile per guardare il grande calcio direttamente a [illegible] tua. Te lo offre Stream TV con il [illegible] INSTALLASTREAM. Da oggi, [illegible] solo 199 mila lire+IVA, puoi avere la parabola montata [illegible] garantita [illegible] un esperto installatore StreamTV. Se ti piace il calcio, abbonati subito.

STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

La 32ª edizione della rassegna al coperto in programma sabato e domenica al Palavela con ingresso gratuito

Ventotto titoli italiani in palio a Torino

Si gareggia anche per gli scudetti invernali di società

Giorgio Barberis

E' la nona volta che l'impianto torinese ospita la manifestazione tricolore: la prima fu nel 1982

DOPO cinque anni, i campionati italiani indoor individuali (sono 28 i titoli da assegnare, equamente distribuiti tra uomini e donne) e di società, tornano a Torino. Complessivamente è la nona volta da quando, nel 1970, l'atletica al coperto si guadagnò visibilità tale da meritare una manifestazione per assegnare dei titoli tricolori. La prima sede fu Genova, dove Primo Nebiolo, da pochi mesi presidente della Fidal, con il decisivo contributo del consigliere Pavolini e dell'amministrazione locale ligure, riuscì a far installare nel palafiera una pista in legno d'acero, che consentì di dar vita con una certa regolarità, e tanto entusiasmo specie da parte degli atleti, all'attività al coperto.

Allora, in Europa, l'attività invernale in impianti chiusi, alternativa ai cross, aveva già una sua stagione ben definita e da quattro anni si disputavano dei Giochi destinati poi ad avere la denominazione di campionati continentali indoor. Genova fu sede per sei edizioni delle gare tricolori che poi passarono a Milano dove, nel 1978, si sarebbe disputata la rassegna europea. Torino ebbe la sua attuale pista indoor soltanto successivamente, giusto in tempo per ospitare i campionati italiani del 1982 caratterizzati dalle vittorie di Alberto Cova (3000), destinato in quello stesso anno a iniziare la sua scalata ai vertici assoluti che lo avrebbe portato ad essere nella stagione all'aperto campione continentale ad Atene e successivamente iridato a Helsinki (1983) e olimpionico a Los Angeles (1984), Gabriella Dorio (1500, la distanza che l'avrebbe poi vista conquistare l'oro olimpico due anni dopo), e Giovanni Evangelisti, il maggiore talento mai espresso dall'Italia nel salto in lungo.

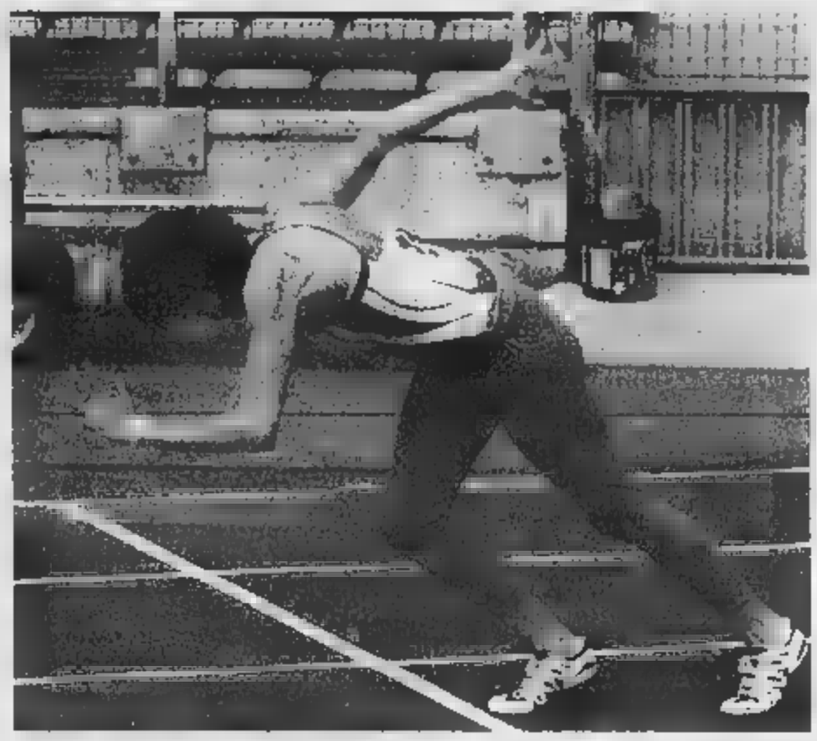
La pista di Torino, va detto subito, fu fortemente voluta da Primo Nebiolo che si batteva da sempre perché la sua città fosse, almeno in campo sportivo, al passo coi tempi e, soprattutto, non soltanto calcio-dipendente. Sul finire degli Anni Settanta con un colpo di mano Nebiolo aveva fatto trasferire proprio la vecchia pista di Genova, sostituita nel capoluogo ligure con una nuova, al Palavela "strappandolo" così alla Commissione dell'Aeronautica che avrebbe voluto farne una sorta di museo e già vi aveva collocato alcuni vecchi velivoli.

Poi il grande passo. Con un altro mini golpe - siamo nel 1981 - i fondi destinati alla manutenzione ordinaria dell'impianto furono impiegati, su consiglio dei tecnici Carlo Vittori ed Elio Locatelli, per rifare il fondo della pista con un battuto in cemento. Delle spese di copertura in tartan dell'anello si fece carico la Fidal, mentre la parte centrale con le pedane dei salti fu messa a nuovo a carico del Comune: l'impianto era così pronto per ospitare qualche cosa di più significativo di riunioni regionali e di stages di allenamento. E difatti approdarono a Torino, per la prima volta, i campionati italiani indoor.

Dopo quella prima edizione (1982), il Palavela tornò ad ospitare la rassegna tricolore consecutivamente nel 1983, 1984, 1985, poi nel 1987, nel 1989 e 1990. Quindi un vuoto di sei anni, prima dell'ultima esperienza del 1996, quando si gareggiò in condizioni quasi proibitive per il cattivo funzionamento del riscaldamento, mettendo a rischio i muscoli degli atleti.

Forse per questo si è poi avuta una nuova pausa di cinque anni prima che la Fidal riassegnasse la manifestazione a Torino, dove nel frattempo è nata una importante partnership tra il Comitato Piemontese presieduto da Enzo Gasco e la Regione Piemonte, e in questo frangente organizzativo si sta curando ogni particolare per non deludere le attese. Tanto più perché le 28 gare in programma serviranno come test definitivo per vagliare le singole aspirazioni di trovar posto nella formazione italiana che parteciperà, dall'8 al 10 marzo, ai campionati mondiali indoor in programma a Lisbona.

Il pubblico (che avrà accesso gratuito sulle gradinate del Palavela) potrà così vedere all'opera i migliori atleti italiani, almeno relativamente a quelli che hanno deciso di interrompere la lunga fase di preparazione invernale per verificare con qualche gara il lavoro svolto.



Due azzurri che saranno in gara nel weekend al Palavela, Daniela Graglia e Paolo Camossi. La velocista, in grado di spaziare con buoni riscontri dai 100 ai 400, sarà al via dei 200 che correrà ai Mondiali indoor di Lisbona. Il triplista, reduce da ottime gare in giro per l'Europa, cercherà ulteriori conferme in vista della manifestazione iridata.

Quei fantastici record del mondo

Sono quattro, ottenuti alla fine degli Anni Ottanta

Se il battesimo della pista del Palavela furono i campionati italiani indoor del 1982, successivamente l'impianto torinese ha conosciuto momenti di assoluto fulgore legati non soltanto ad atleti italiani. A livello nazionale il primo record fu firmò, alla vigilia della rassegna tricolore, Agnese Possamai, correndo i 2000 in 5'52"01. Era il 10 febbraio 1982 e quel primato resta tuttora imbattuto al pari di quelli siglati successivamente sui 200 da Stefano Tilli (che fece meglio di quanto non fosse riuscito a un certo signor Pietro Mennea) e nel lancio del peso da Alessandro Andrei, olimpionico di Los Angeles e poi anche primatista del mondo all'aperto.

Ma il fiore all'occhiello del Palavela restano ben quattro record del mondo, uno all'anno nel quadriennio 1985-1989. Il primo, il 12 febbraio 1986, lo firmò un quattrocentista dell'allora Unione Sovietica, Vladimir Krilov, correndo il doppio giro di pista indoor in 46"18, tempo che rappresenta ancor oggi il primato russo al coperto.

L'anno successivo toccò a Sergei Bubka illuminare con la sua grandezza il Palavela. Era il 17 marzo e l'ucraino, reduce da una serie di prove interessanti, dopo aver gareggiato in Francia scoprì che a Torino era in programma un'ultima riunione interregionale. Chiese allora il permesso di scendere in pedana e gli organizzatori furono ben lieti di accogliere la sua richiesta, trasformando in quattro e quattr'otto l'appuntamento in "internazionale". E il grande Sergei li ripagò al meglio, superando 5,97, record del mondo di due centimetri di quello all'aperto ottenuto nel luglio dell'anno precedente a Mosca.

Il primato di Bubka, pur nella certosina pazienza del "Gabbiano" di migliorarsi centimetro dopo centimetro per sfruttare al massimo il contratto con una ditta di abbigliamento che premiava ogni miglioramento, avrebbe resistito due anni, e sarebbe stato migliorato solo nel febbraio del 1989 a Osaka. Ma intanto il quel sabato pomeriggio torinese il pubblico, invero piuttosto scarso perché la presenza di Bubka fu annunciata solo all'ultimo momento e gli organi di informazione non ebbero modo di darle il risalto che avrebbe meritato, visse poi anche l'emozione di un tentativo con l'asticella posta addirittura a 6,02, la misura che Bubka non aveva ancora superato e che curiosamente non è mai stata poi realizzata nei suoi tentativi di record.

Il 1989 (era il 10 febbraio) toccò alla tedesca orientale Christine Wachtel siglare, con 1'57"64, un primato che è assoluto resta tra i più significativi, in quanto è oggi un tempo del genere, a livello indoor, si colloca ai primissimi posti delle liste mondiali al coperto. La stessa Wachtel, in quella che poi si rivelò la sua stagione migliore, fissò il limite mondiale a 1'56"40 il mese successivo agli Euroindoor di Vienna, con una prestazione tuttora imbattuta.

L'ultimo primato del Palavela porta la firma di un altro tedesco orientale, il pesista Ulf Timmermann, che il 22 febbraio 1989 lanciò a 21,76, in quello che fu l'ultimo impegno indoor dell'allora Ddr prima della caduta del Muro di Berlino. [g. bar.]

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARE

SABATO. Mattino, ore 11,30: 400 F (b); 11,45: 400 (b); 12,10: 60 F (b); 12,30: 60 (b). Pomeriggio, ore 15: asta e alto F; 15,30: marcia 3 km F (1ª s) e lungo F; 15,50: 60 F (sf); 16: peso F; 16,05: 60 (sf); 16,15: triplo; 16,20: marcia 3 km F (2ª s); 16,40: 1500 F (s); 16,50: 1500 (1ª s); 16,55: 1500 (2ª s); 17: 60 F (fin.); 17,05: 60 (fin.); 17,10: 400 F (fin.); 17,15: 400 (fin.); 17,25: marcia 5 km; 17,55: 4x200 F (s); 18,10: 4x200 (s).
DOMENICA. Mattino, ore 10: 200 F (b); 10,20: 200 (b); 10,40: 800 F (b); 11: 800 (b); 11,20: 60 hs F (b); 11,40: 60 hs (b); 12: 200 F (eventuali sf); 12,15: 200 (eventuali sf). Pomeriggio, ore 14: asta F e alto; 14,30: triplo F; 15: lungo e 60 hs F (eventuali sf); 15,15: 60 hs (eventuali sf); 16: peso e 60 hs F (fin.); 16,10: 60 hs (fin.); 16,20: 3000 (s); 16,35: 3000 F (s); 16,55: 800 F (fin.); 17: 60 (fin.); 17,05: 200 F (fin.); 17,10: 200 (fin.); 17,30: premiazione società.
Legenda: F=femminile; s=serie; b=batterie; sf=semifinali.

RECORD DA BATTERE

MASCHILI

60	6"55	P. Francesco Pavoni	Atene	7-03-90
200	20"52	Stefano Tilli	Torino	21-02-85
400	45"99	Ashraf Saber	Valencia	9-03-98
800	1'45"44	Giuseppe D'Urso	Genova	27-02-93
1500	3'37"5	Giuseppe D'Urso	Genova	22-02-97
3000	7'41"05	Gennaro Di Napoli	Parigi	9-03-97
60 hs	7"60	Emiliano Pizzoli	Atene	21-02-98
Alto	2.30	Fabrizio Borellini	Budapest	5-03-88
	5.70	Fabio Pizzolato	Genova	7-02-98
	5.70	Maurilio Mariani	Ateco	9-02-00
Lungo	8.26	Giovanni Evangelisti	Lievin	21-02-87
Triplo	17.05	Paolo Camossi	Gand	27-02-00
Peso	21.54	Alessandro Andrei	Torino	28-02-87
Marcia 5 km	18'19"97	Giovanni De Benedictis	Genova	28-02-92
Staffetta 4x200	1'22"32	Squadra nazionale (Pavoni-Tilli-Bongiorni-Simionato)	Torino	11-02-84

FEMMINILI

60	7"19	Marisa Masullo	Budapest	6-03-83
200	23"24	Vima De Angeli	Genova	11-02-97
400	52"17	Vima De Angeli	Stoccolma	10-03-96
800	2'00"85	Gabriella Dorio	Parigi	6-02-82
1500	4'04"01	Gabriella Dorio	Milano	7-03-82
3000	8'51"00	Elisa Rea	Genova	1-02-98
60 hs	7"97	Carla Tuzzi	Parigi	13-03-94
Alto	1.98	Antonella Bevilacqua	Atene	28-02-94
Asta	4.20	Maria Carla Bresciani	Valencia	19-02-00
Lungo	6.91	Fiona May	Valencia	1-03-98
Triplo	14.56	Fiona May	Firenze	20-01-98
Peso	18.89	Mara Rosolen	Castellanza	16-02-97
Marcia 3 km	11'53"23	Ileana Salvador	Genova	29-02-92
Staffetta 4x200	1'34"05	Squadra nazionale (Milano-Ferrian-Rosol.Masullo)	Torino	11-02-84

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
LA STAMPA
asics
TRIS
sana
okGymmy

Il rilancio dell'attività indoor è uno degli impegni prioritari del nuovo quadriennio. Nonostante i numerosi obblighi istituzionali, la stagione dell'atletica al coperto si è avviata in tutta la Penisola con intensità crescente.
Ora, coi i Campionati Italiani assoluti e di società, siamo giunti all'appuntamento indoor più importante del calendario nazionale.
L'evento che si svolgerà a Torino si annuncia sotto i migliori auspici. Saranno presenti le società più quotate e molti atleti di spicco, alcuni dei quali hanno già ottenuto performances di rilievo nelle prime uscite stagionali.
Devo ringraziare perciò gli organizzatori, il Comitato e tutti coloro che hanno contribuito alla preparazione dell'evento, esprimo anche la speranza che i dati tecnici confermino l'effettiva qualità e vitalità del nostro movimento atletico, confermando i nostri sforzi e i nostri programmi.
Con questo augurio sincero e convinto, invio il mio più caloroso saluto alle società, alle atlete ed agli atleti che si contenderanno lealmente gli ambiti titoli in palio.

GIANNI GOLA
Presidente FIDAL

Rivolgo un caloroso benvenuto agli atleti, ai tecnici, ai dirigenti che daranno vita a Torino ai Campionati Italiani 2001 di Atletica Leggera al coperto.
Una manifestazione questa che segna una tappa importante nel rilancio del Piemonte, terra di sport e di sportivi. La nostra Regione ha creduto nello sport al punto di farne un tassello strategico dello sviluppo economico, sociale e soprattutto culturale del territorio.
Lo fa anche impegnando ingenti risorse, non solo nella prospettiva dell'Olimpiade del 2006 ma nella consapevolezza del valore culturale ed educativo della pratica sportiva.
Con la Federazione di Atletica Leggera, in particolare, si sono avviati progetti che spaziano dai grandi eventi agonistici, come questi campionati, o come la Turin Marathon, alle Borse di studio per i giovani atleti-studenti, fino alla recente pubblicazione del volume "Un Secolo di Storie e di Campioni" che racconta la nascita e lo sviluppo in Piemonte della Regina delle discipline Olimpiche.
Una storia che continua.

ETTORE RACCHELLI
Assessore allo Sport e al Turismo
della Regione Piemonte

La Provincia di Torino ha sempre avuto con lo sport un particolare occhio di riguardo.
Lo sport viene visto come componente culturale di ampio respiro, che dà ad ogni cittadino la possibilità di esprimersi e di socializzare.
Questi Campionati Italiani assoluti individuali e di società indoor di Atletica Leggera, che si svolgeranno al Palavela il 24 e 25 febbraio 2001, metteranno ancora una volta il nostro territorio in primo piano.
Auguriamo agli atleti che converranno a Torino da tutt'Italia due giornate ricche di entusiasmo e di agonismo.

SILVANA ACCOSSATO
Assessore allo Sport
della Provincia di Torino

La Città di Torino è onorata di essere stata prescelta quale sede dei Campionati Italiani Indoor di Atletica Leggera validi, tra l'altro, come selezione per la partecipazione ai Campionati Mondiali Indoor.
L'assegnazione di questi Campionati alla città di Torino, è un grande riconoscimento da parte della Federazione Italiana di Atletica Leggera, non solo per le attività e per gli impianti di cui Torino è dotata, ma soprattutto è un premio ai successi ottenuti grazie all'impegno e alla competenza del Comitato Regionale e delle tantissime società sportive torinesi, che svolgono la loro attività con entusiasmo e competenza regalandoci vittorie e grandi emozioni. Il settore sport della città sta operando con tutte le risorse a disposizione affinché l'attività di base e le grandi manifestazioni sportive, che rappresentano il momento di massima spettacolarità, vengano ulteriormente incrementate, soprattutto dopo la fantastica vittoria ottenuta a Seul, che ha nominato Torino quale sede delle Olimpiadi Invernali del 2006.
Le Olimpiadi devono essere il pretesto per avvicinare allo sport le generazioni future in un tessuto sociale che vanta una tradizione sportiva già molto consolidata.
È con vivo piacere che saluto e ringrazio gli organizzatori, che hanno saputo riportare a Torino i Campionati Italiani Indoor, e gli atleti che si daranno battaglia sulla pista del Palavela con l'augurio e con la speranza che questi Campionati rappresentino per loro un trampolino di lancio per ulteriori successi.

UGO PERONE
Assessore allo Sport
della Comune di Torino

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Al Lingotto Vetis è protagonista la subfornitura

Vetis 2001 si svolgerà, come di consueto, in contemporanea al 21° salone internazionale Automotor, dal 28 al 30 marzo, al Lingotto Fiere di Torino. Vetis è un'importante occasione d'incontro per i fornitori del settore auto, i produttori di sistemi, i grandi componentisti e le case auto provenienti da tutto il mondo. La nuova edizione di Vetis sarà rivolta a 200 le imprese piemontesi operanti nell'auto nei settori della progettazione, impiantistica e attrezzature di produzione, componentistica, interni, subfornitura e logistica. Vetis inverte il meccanismo di contatto fra committenti e fornitori: 200 infatti i compratori, provenienti dall'Europa e dall'area Nafta, selezionati dall'Ice, a ricevere i fornitori in spazi attrezzati. Nell'ultima edizione erano presenti 108 responsabili acquisti di 60 case, 239 fornitori (2160 incontri preorganizzati accettati dai committenti). ***Termine ultimo presentazione richieste partecipazione: lunedì 26 febbraio. Info: 200 Casagrande, tel. 011.46.17.606.***

Scadenze

Mercoledì 28 febbraio. *a) Sostituti d'imposta* - Consegna modello Cud e certificazione dei compensi corrisposti e delle ritenute effettuate nel 2000 (invio postale o consegna diretta); *b) Contribuenti Iva trimestrali tenuti alla presentazione della dichiarazione Iva periodica* - Presentazione della dichiarazione Iva periodica relativa al quarto trimestre 2000 200 supporto cartaceo: presso banche, uffici postali 200 soggetti abilitati alla trasmissione telematica.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

235

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: S. Busi, G. Cenisellghe, M. Marzocchi, G. Micheletti, G. Morena, D. Padroni. Fotografia: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti.

La kermesse si apre oggi. Sono presenti 40 imprese associate CNA, 20 con stand commerciali

Eurochocolate, la festa del cacao

Quest'anno è previsto il primo carnevale 200 cioccolato, il sipario si chiude martedì

Si terrà nel cuore del centro storico di Torino, da giovedì 22 a martedì 27 febbraio, la seconda edizione 200 Eurochocolate. La rassegna che conta di superare il già straordinario 200 di pubblico dello scorso anno sta diventando, non a caso, uno degli appuntamenti più importanti nel calendario delle manifestazioni torinesi. Infatti, proprio qui è presente 200 delle più alte concentrazioni di imprese del settore, 200 200 produzione che di trasformazione, che danno vita ad uno dei maggiori distretti mondiali del cioccolato. Non solo, ma opera un eccellente 200 della pasticceria, in grado di elaborare prodotti di particolare pregio a base di cioccolato. E gli artigiani 200 protagonisti 200 prim'ordine in questo scenario, sia per le loro straordinarie co- 200 tradizionali 200 tecniche che per il dinamismo imprenditoriale che dimostrano. Basti dire che ad Eurochocolate parteciperanno ben 40 imprese artigiane associate alla CNA. La somma di queste eccellenze non può che derivare da una forte tradizione e da 200 radicata cultura del cioccolato. Eurochocolate 200 svolgerà 200 un contesto unico, che avrà nell'abbinamento tra il cioccolato 200 le produzioni locali, castagne, riso, latte, miele, grissini, nocciole e vino, uno dei suoi tratti più caratteristici. Questa parte della rassegna, gestita in collaborazione 200 CNA 200 Coldiretti, proporrà abbinamenti 200 200 cioccolato in alcuni 200 tradizionali, innovativi e quasi impensabili in altri. Le prelibatezze che nasceranno, potranno 200 assaggiate nell'apposito spazio riservato alle degustazioni. Tutto questo, naturalmente, accanto alla tradizionale «mania di cioccolato» che tanto successo 200 ha riscosso nella prima edizione. Da segnalare il convegno che 200 terrà venerdì 23 febbraio in presenza del 200 per le Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, che farà il punto sul settore *(si veda il box accanto)*. Nell'ambito del convegno, la Alimentaristi/CNA lancerà la proposta di un marchio Igp per la tutela del gianduiotto torinese e Piemontese. Le caratteristiche previste per il prodotto saranno fortemente selettive e consentiranno solo l'utilizzazione di cacao e burro di cacao, oltre al latte e alle nocciole provenienti da aree delimitate del Piemonte.

Il dibattito

Non scherziamo con il cioccolato! A distanza di un anno dall'approvazione della Direttiva europea che consentirà, dal 2003, di produrre cioccolato con l'aggiunta di grassi vegetali, i protagonisti del mondo della produzione e della distribuzione, consumatori 200 istituzioni 200 confrontano, nell'ambito 200 Eurochocolate, sulle azioni da intraprendere per la tutela della cultura del cioccolato doc: **venerdì 23 febbraio, 200 15, sala Archivio 200 Stato, ingresso da piazza Mollino 1.** Intervengono, tra gli altri: *Alfonso Pecoraro Scanio*, ministro Politiche Agricole; *Marco Cavaletto*, Direzione regionale Commercio-Artigianato Regione Piemonte; *Antonio Buzzigoli*, assessore Attività Produttive Provincia di Torino; *Domenico Carpanini*, vice Sindaco Città di Torino; *Daniela Piccione*, Segretario generale CNA-Alimentazione; *Eugenio Guarducci*, Presidente Compagnia del Cioccolato; *Guido Gobino*, Cioccolateria Gobino.

Imprese 200: 200 200 200 200

Nel luglio scorso, il Consiglio dei ministri ha approvato il nuovo regolamento della legge n°215 del 25 febbraio 1992 sulle agevolazioni per l'imprenditoria femminile. Le risorse stanziate sono notevoli: circa 300 miliardi di lire, destinati alle donne imprenditrici; una somma decisamente superiore a quelle stanziate nei tre bandi precedenti. La pubblicazione del bando è attesa 200 la prima metà di marzo. Notevoli le novità rispetto ai bandi precedenti. Innanzi tutto è prevista una notevole semplificazione dell'iter della pratica. Il nuovo bando prevede l'erogazione dell'agevolazione esclusivamente nella forma del contributo in conto capitale (a fondo perduto) con percentuali che 200 dal 50% al 75% per chi opta per il regime «de minimis» dell'investimento ammesso. Altre novità sono l'eliminazione della perizia giurata, documento che contribuiva notevolmente a far incrementare i costi di presentazione della domanda: tale documento sarà sostituito dalla presentazione del piano d'impresa e dall'obbligatorietà da parte dell'impresa di coprire con capitale proprio almeno il 25% dell'investimento, mutuando le modalità previste dalla legge 488/92. Si 200 gnala, inoltre, che la responsabilità della gestione dell'istruttoria è stata affidata alle regioni, per ridurre i tempi d'istruttoria. L'inte- 200 procedimento dovrebbe, quindi, svilupparsi attraverso un percorso più snello e più rapido per consentire l'erogazione del contributo in tempi più ristretti. L'erogazione del contributo avverrà in tre tranche: 30% la prima, 60% la seconda e la terza, del 10%, sarà subordinata alla verifica finale. La legge è rivolta a piccole imprese 200 prevalente partecipazione femminile, di qualsiasi settore, in 200 Italia. La CNA è a disposizione delle aziende interessate o delle neo imprenditrici, per meglio approfondire i contenuti della legge. ***Cooperative artigiane 200 garanzia, numero verde CNA: 800-81.20.40.***

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp 200 informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 200 lezioni serali di 3 ore: da lunedì 19 febbraio; corso successivo, lunedì 19 marzo;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, 011.46.17.628: dal 26 febbraio;
c) corso antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore: da mercoledì 21 febbraio;
d) corso antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni teoriche 200 un'esercitazione pratica per 200 ore complessive svolte in una sola giornata: da sabato 10 febbraio;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari 200 dipendenti), tre sere da 4 ore: da lunedì 12 febbraio;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali ed artigiane): a partire da martedì 200 marzo.

200 per il 200 dell'autotrasporto, 200 Ecipa

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza, periodicamente, corsi per il conseguimento ed il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne.
Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose (Ard). Ecipa Piemonte organizza 200rsi di preparazione all'esame per consulenti alla 200 per il trasporto di 200i pericolose. I corsi avranno una durata di 42 ore 200 si svolgeranno in orario serale.
Accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi. Ecipa Pie- 200 organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi.
Informazioni ed iscrizioni: tel. 011.33.57.218, ore 9-13 e 14-17.

Dlgs 155/97, imprese alimentari - *Approccio all'Haccp* (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (ore 20-23); per le aziende fino a cinque addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo 2000 e dal 1° aprile 2000 possono 200 applicate le sanzioni; per le aziende con più di cinque addetti la legge 155/97 è invece già in vigore da tempo.

Uso pratico di Windows e Internet
a) Capire il personal computer, corso base: 24 ore in 8 lezioni serali;
b) lavorare con il Pc, livello intermedio: 24 ore 200 8 lezioni in orario serale;
c) usare Internet: 12 ore 200 4 lezioni in orario serale.
Info: CNA Formazione, telefono 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17; sconti per gli associati CNA.

Sno/CNA-Antlo, 200 200 convergenza delle 200

A seguito dell'accordo nazionale tra Antlo e Sno/CNA che prevede la costituzione di 200 «soggetto unitario» in grado di rappresentare le due associazioni nei confronti degli interlocutori istituzionali, nelle settimane scorse si 200 tenuto un incontro tra i gruppi dirigenti di Antlo e Sno/CNA Piemonte. Le rispettive rappresentanze si 200 dichiarate favorevoli alla convergenza programmatica fra le due associazioni sindacali della categoria, ponendo termine ad un periodo di contrasti e divisioni. In tal senso, si è ribadita l'importanza che 200 l'iniziativa delle strutture territoriali, soprattutto regionali. Le parti, considerati i rapporti di collaborazione esistenti, h200 deciso di programmare un ulteriore intervento, coinvolgendo le organizzazioni dei consumatori sulla convenzione odontoprotesica nei confronti della Regione Piemonte. ***Informazioni: Davide Padroni, Sno/CNA, telefono 011.46.17.666.***

Subfor, «Export Mouldex» 200 promuove 200 Stoccarda

Il consorzio Export Mouldex sarà presente a Subfor 2001, 200 Stoccarda, la più grande rassegna europea della subfornitura, dal 28 febbraio al primo marzo prossimi. Export Mouldex 200 un consorzio 200 200 aziende piemontesi aderenti alla CNA, tutte operanti nel settore stampi e stampaggio che, mettendo insieme le rispettive forze ed i rispettivi know-how, hanno dato vita ad 200 soggetto della forza di 120 persone, con un fatturato 200 13 milioni di euro, in grado di affrontare tutti i problemi relativi alla produzione di manufatti: dalle materie plastiche alla lamiera, dalla gomma, alla pressocolata. Oltre alla realizzazione degli stampi, il consorzio 200 in grado di provvedere anche alla successiva produzione di massa. Gli uffici tecnici delle aziende consorziate 200 inoltre ben preparati anche per l'ideazione dei prodotti ed in grado di dialogare direttamente con 200 aziende committenti e partecipare al processo di co-design. Sebbene di recente costituzione, il consorzio Export Mouldex si basa su aziende operanti da molti anni 200 dotate di larga esperienza e di ottima introduzione sul mercato italiano 200 sui principali mercati mondiali, in particolare Germania, Olanda, Svizzera, ma anche Spagna 200 Brasile. «Le nostre aziende sono 200 certificate Iso 9000 - spiega Bruno Scanferla, presidente del consorzio - 200 dispongono quindi di strutture e procedure che permettono di assicurare il livello di qualità dei prodotti richiesto dai committenti». ***Assomeccanica/CNA: Stefano Busi, 011.46.17.603-666.***

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato 200 della piccola industria: 200 mila copie ogni mese 200 a 200 degli associati CNA Torino
•
Gratis,
200 copia 200 200 gennaio-febbraio 200 imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

Nuovo corso di aggiornamento per imprenditori 200

Sta per iniziare 200 nuovo corso di aggiornamento per titolari di imprese di tintolavanderia, organizzato 200 Satla/CNA. Il corso avrà luogo 200 1° 200 20 marzo prossimi, presso la sede 200 CNA Formazione, in via Millio 16, a Torino.
Programma. ***Giovedì 1° marzo:*** presentazione corso: fibre tessili, riconoscimento e trattamento nuove fibre (come per esempio floccati, spalmati, plastificati, ecc.). ***Giovedì 200 marzo:*** natura dello sporco e delle macchie 200 loro trattamento (portare capi da analizzare); problemi relativi ai capi in pelle. ***Sabato 10 marzo:*** prove pratiche di lavaggio, smacchiatura e stiro (portare capi per prove); etichetta di composizione e manutenzione. ***Giovedì 15 marzo:*** danni ai capi; rapporti tra pulitore, cliente e produttore; cause di reclamo; problematiche relative alla sicurezza e all'ecologia. ***Sabato 17 marzo:*** prove pratiche di lavaggio, smacchiatura 200 stiro (portare capi per prove); etichetta di composizione 200 200 manutenzione. ***Martedì 20 marzo:*** chiusura corso, consegna diplomi 200 rinfresco.
Quote di partecipazione: lire 50 mila per gli iscritti CNA; lire 200 mila per i non iscritti (per promozione, in questa quota è compresa, per chi lo desideri, anche l'adesione alla CNA per il 2001, compreso il listino 2001). Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. **Docenti:** prof. Mauro Le Noci; prof. Giacomo Giraudo; prof. Paolo Risso. **Orario:** 200 20.30-23. ***Info e iscrizioni: tel. 011.46.17.631.***

Per l'artigianato e la *piccola industria* che pensano in GRANDE

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano 200 le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria 200 semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi 200 modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione 200 società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza 200 a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde 800-812040
Contattateci gratuitamente dal lunedì al venerdì, orario 9/13 - 14/17

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

TO1 TOS PR GV
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 22 febbraio 1998 a Londra lo storico della letteratura italiana Carlo Dionisotti, novantenne. Il grande italianista torinese, studioso soprattutto del Cinquecento, viveva da tempo in Inghilterra. Era - oltreché in tutto il mondo scientifico - noto anche al grande pubblico per un fortunatissimo libro, «Geografia e storia della letteratura italiana», uscito nel 1967.

Il tempo

L'alta pressione mantiene stabile la sua presenza sul Centro Europa, anche se insidiata da deboli perturbazioni provenienti dal Nord che comportano nuvolosità e moderate precipitazioni sul Centro-Sud. Continuano i flussi di correnti fresche sulle montagne, che mantengono inalterato il manto nevoso su Alto Piemonte e Valle d'Aosta. In pianura e su Liguria sereno con cielo velato a ridosso dei rilievi.

Quanto manca

Il 30 maggio (fra 97 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Una ricerca nazionale sul «Sistema sosta». Ma i parcheggi interrati continuano a non piacere

Strisce blu sotto la Mole, le meno care d'Italia

A Firenze in centro si pagano 15 mila lire

Emanuela Minucci

Siamo la città con le strisce blu meno care d'Italia. Una delle poche che le offre gratis (o meglio, a sole 15 mila lire l'anno) ai suoi residenti. E pure una «parcolandia» a tutti gli effetti, con 50.526 posti auto a pagamento e un totale di 262.110. Peccato però, che, al confronto, per esempio con Milano, sotto la Mole il numero di parcheggi per abitante risulti sensibilmente inferiore.

Sono questi alcuni dei dati più significativi emersi dalla prima ricerca sul «Sistema sosta in Italia» realizzata - su un totale di 107 città - dall'associazione «Ai Park» che riunisce a livello nazionale gli operatori del settore parcheggi. L'indagine - che verrà presto presentata a livello nazionale a Roma - svela, proprio grazie al paragone con le altre città, una Torino della sosta diversa da come la si immagina. Intanto le 3200 lire di piazza San Carlo (che fanno infuriare molti automobilisti) sono niente al confronto delle 15 mila di alcune zone del centro storico di Firenze. Sì, perché nella città dei Medici, sessanta minuti di parcheggio costano quanto nell'autorimessa più comoda, chic e video-sorvegliata di Portofino.

Il capitolo economico di questo trattato sulla sosta riserva altre sorprese. Torino infatti è l'unica città italiana - insieme con Roma - a offrire alla simbolica cifra di 15 mila lire annue l'abbonamento alle strisce blu ai residenti.

Scorrendo la sezione «posti auto per abitante», poi, si scopre che la media torinese è di 0,2 parcheggi per cittadino (si ottiene dividendo il numero di residenti 902.773 per i 262.110 parcheggi a raso). Percentuale che scende a 0,4 per città come Milano, che ha un tasso di motorizzazione piuttosto alto, mentre precipita a 0,007 per città notoriamente a secco di posti auto come Genova. Ma quanto incide sul bilancio del torinese la voce «sosta»? Più o meno che per gli altri automobilisti italiani? Sotto la Mole l'incasso medio al giorno per posto auto è di 3599 lire, (il record del risparmio spetta a Lecce con 2 mila lire) mentre a Firenze questo costo lievita a 9733 lire. La capitale del business legato alle strisce blu, invece, è senz'altro Ravenna dove ogni posto auto rende in media 12 mila lire al giorno.

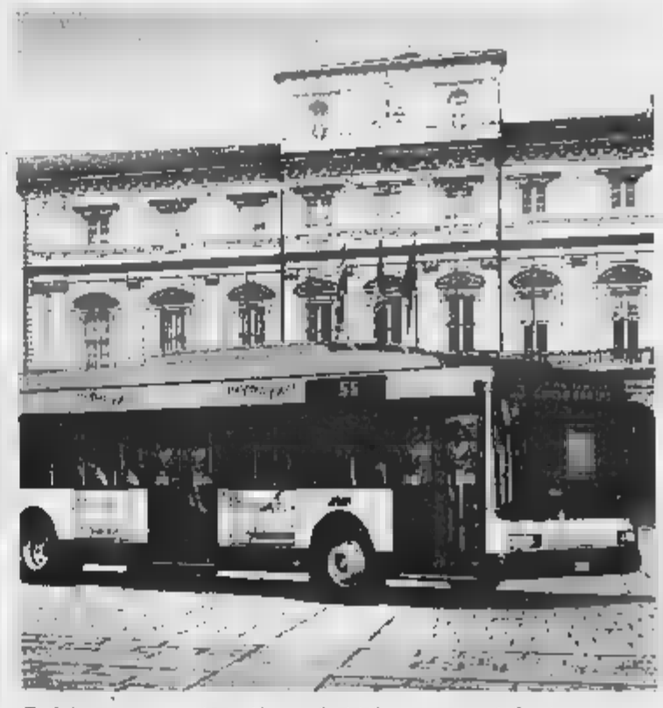
E i parcheggi in struttura? Anche se non sono analizzati in questa ricerca, l'Atm ha comunque prodotto un documento che presto diffonderà in cui si esamina lo stato dell'arte delle autorimesse torinesi che offrono in totale 3800 posti auto. Da queste 50 pagine si deduce che scendere sotto terra fa ancora paura ai torinesi. Un esempio più che eloquente è dato dal semi-flop del parcheggio Galilei di corso Massimo d'Azeglio che non è mai pieno.

Anzi, è quasi sempre pressoché vuoto, così come spiega la tabella della ricerca: a novembre, per esempio, il giorno di massima affluenza, durante il pomeriggio sono entrate in media 55 auto nel parcheggio riempiendolo soltanto per il 24 per cento. In compenso, fuori, in corso Massimo d'Azeglio regna ancora la sosta selvaggia. Ma durerà, secondo i vertici dell'Atm, ancora per poco: «Un po' perché presto pattuglieremo la zona con i nostri ausiliari e dispenseremo parecchie multe - spiega Piero Craveri della direzione parcheggi dell'azienda - e poi perché altrettanto presto in quel quartiere arriverà la sosta a pagamento, quindi finirà pure il caos». Gradimento ancora inferiore per il parcheggio Nizza-Carducci che al massimo arriva a riempire il 25 per cento dei suoi posti 375 posti auto. Vanno molto bene, invece, le tre autorimesse più centrali, come «Re Umberto», «Cittadella» e Palagiustizia dove da tempo (nei primi due casi, almeno) c'è il tutto esaurito.

Intanto, stanno per cominciare i lavori in piazzale Valdo Fusi per ricavare una grande piazza-giardino che nasconde nelle sue viscere un mega-parcheggio: «Anche se non si vedono ancora le ruspe al lavoro - hanno spiegato ieri all'Atm - il cantiere è già cominciato. La ditta che ha vinto l'appalto, infatti, si è già insediata».

AUTO CIRCOLANTI	600.000
POSTI AUTO COMPLESSIVI	262.110
NUMERO PARCHEGGI PER ABITANTE	0,2
POSTI AUTO A PAGAMENTO	50.526
POSTI AUTO IN STRUTTURA	3800
COSTO ORARIO PER AUTO	1594 lire
NUMERO AUSILIARI DELLA SOSTA	188
INCASSO MEDIO GIORNALIERO PER ABITANTE	3599 lire
REDDITIVITA' ANNUALE PER POSTO AUTO	1 milione e 86.692 lire

Dati forniti dalla ricerca Aipark


Così si presenteranno i bus ecologici che entreranno in funzione a marzo

L'Atm lancia altri 50 bus a metano

Abbattono l'inquinamento e sono più silenziosi

E' dura da credere, ma parlano al passeggero. Al contrario di quanto facevano i conducenti dei mezzi Atm di qualche tempo fa (ricordate la vecchia targhetta parlate al manovratore»?) i nuovi bus ecologici presentati ieri in piazza San Carlo, parlano al passeggero. Quando arrivano alla fermata, infatti, si presentano («questa è la linea x ed è diretta alla destinazione y») e quando ci si sale sopra fanno sfoggio di eloquenza: «prossima fermata Porta Susa». «Un sistema nato per i cittadini ipo-vedenti - ha spiegato il presidente dell'Atm Giancarlo Guiati - ma che potrà rivelarsi molto utile per tutti i passeggeri».

E' uno dei segni particolari più innovativi dei nuovi 10 autobus «City Class» a metano e a bassissimo impatto ambientale (pari ad una riduzione del 90% degli inquinanti) che sono stati presentati ieri dall'Atm. Ingentiliti da un messaggio creativo di Ugo Nespolo, questi mezzi entreranno in servizio sulla linea 55 a partire da metà marzo. Costruiti dal consorzio Iribus-Iveco fanno parte di una fornitura di 100 autobus che sarà completata entro l'anno e che comporterà un investimento di 47,5 miliardi di lire metà dei quali finanziati dalla Regione.

Altre novità dei «City Class»? Le telecamere a circuito chiuso, i jumbo-sedili riservati alle «taglie forti» o, anche, alle mamme con bambini piccoli, l'impianto di climatizzazione e il dispositivo di abbassamento del pianale alle fermate. Alla presentazione dei mezzi erano presenti sia il vice-sindaco Carpanini sia l'assessore ai Trasporti Corsico e il suo collega per la Regione Casoni. «Stiamo anche valutando la sperimentazione di veicoli all'idrogeno, mezzi che tendono a ridurre gli scarichi pressoché a zero - ha annunciato il vice-sindaco - in questo modo Torino può davvero candidarsi a diventare la capitale di questa sperimentazione che vede uniti gli sforzi di operatori privati e soggetti pubblici». L'assessore Casoni, invece, ha sottolineato che novità come il «City Class» rappresentano un modo efficace per combattere l'inquinamento e ha poi aggiunto, con una punta di polemica: «Non me ne voglia l'assessore Hutter (che fra l'altro è presente, ndr), ma queste sono soluzioni un po' più risolutive delle domeniche del pedone». Hutter, in seguito, un po' deluso di non aver potuto replicare in diretta sul palco, ha spiegato «che la situazione attuale dello smog reclama gli stop domenicali, che a questo punto non rappresentano più una scelta, ma un dovere. Anche se dovessero servire a poco, quel poco è sempre meglio di niente».

Ancora ieri l'Atm ha annunciato l'arrivo di una serie di sentieri guidati per i ciechi alle fermate e sui mezzi pubblici che saranno installati a partire dalla prossima estate e riguarderanno, in via sperimentale, 50 tram e 50 fermate. Ad altrettanti non vedenti (o ipovedenti) saranno fornite ricetrasmittenti in grado di captare i segnali emessi dai raggi infrarossi dei sentieri guidati. Se funzioneranno, questi sistemi saranno estesi a tutte le linee cittadine. [e. min.]

A febbraio +0,4%

Costo della vita In aumento gli alimentari

L'inflazione a Torino è salita a febbraio dello 0,6 per cento rispetto a gennaio quando l'incremento era stato dello 0,4 sul dicembre 2000. Secondo l'Istat adesso il tasso tendenziale annuo è del 3,3%. Il settore dove gli aumenti sono stati maggiori è quello dei servizi sanitari (+1,6%), seguono i prodotti alimentari (+0,4%), l'abbigliamento (+0,1%), l'abitazione (+0,4%), i servizi per la casa (+1,2%), i trasporti (+0,3%), il settore della ricreazione e dello spettacolo (+0,2%), gli alberghi e i ristoranti (+0,1%).

E' rimasto invariato, invece, il capitolo istruzione, le bevande alcoliche e i tabacchi. Unico segno negativo è nei servizi telefonici con meno 0,3%.

Il notevole aumento dei prezzi degli alimentari è dovuto in gran parte all'effetto mucca pazza con un incremento delle carni dell'1,5%. In salita anche ortaggi, pesci, acque minerali, zucchero, confetture; in diminuzione oli e grassi e frutta.

Ma il vero traino dell'inflazione è stato il comparto della sanità con un +5,5% nelle analisi cliniche, +7,3% nei servizi dei medici ausiliari, +2% nelle cure dentistiche, +1,6% nei servizi ospedalieri.

In tempo di saldi il settore dell'abbigliamento è rimasto sostanzialmente fermo con un aumento del solo 0,1 relativo agli accessori e a calze e biancheria. Nel settore dell'abitazione, energia e combustibili l'incremento dello 0,4 è dovuto al canone di depurazione dell'acqua potabile e ai servizi per la riparazione come elettricisti, operai edili, rubinetterie.

Lo scorso mese Torino era la città più cara in Italia dopo Bari. Un record dovuto anche allora a mucca pazza e alle tariffe.

Nel mese sono aumentati i mobili, gli elettrodomestici, gli asciugacapelli, le cristallerie, i vasellami, e i prodotti per la pulizia della casa. E anche garage e parcheggi, pezzi di ricambio per auto mentre sono diminuiti i carburanti.

E qualche aumento c'è stato anche per giocattoli, toelettaggio per cani, cancellerie, fast food, rette delle case di riposo, servizi bancari, mentre sono scesi i personal computer e le macchine fotografiche. [m. cas.]

Le denunce nel convegno organizzato dalla Cgil che rilancia il suo sportello

«Cambi sesso? Cambia anche lavoro»

Storie di discriminazione testimoniate da transex

Marina Cassi

Quando nell'azienda dove lavorava come perito chimico ha annunciato che aveva deciso di mutare sesso e di diventare una donna la risposta del capo era stata tassativa: «Scordatelo». Isabella ricorda quegli anni senza enfasi: «Avviavo centrali elettriche all'estero, era un ambiente di lavoro tutto maschile e maschilista. Quando sono diventata donna il capo mi ha spostata negli uffici: "Vuoi essere una donna e allora fai un lavoro da donna"».

Dopo un anno Isabella ha deciso di cercare un impiego per fare il suo lavoro, nei cantieri. Ed è incappata in un annuncio su un quotidiano nazionale dove una importante impresa metalmeccanica della provincia torinese cercava proprio un perito chimico con esperianza nel settore dell'energia. Risponde e sostiene due incontri: «Alla fine del secondo è evidente che vogliono assumermi. Io allora dichiaro che all'anagrafe sono ancora uomo. E non mi assumono più».

La sua storia Isabella l'ha raccontata al convegno organizzato dalla Cgil "Libertà di nome... e di lavoro - L'identità di genere e le discriminazioni sul lavoro". La sua non è stata l'unica voce. c'è Rosanna che da 8 anni fa l'ingegnere alla Fiat e vive una situazione buona nel suo lavoro; c'è Sara che per pagarsi le costosissime operazioni di cambiamento di sesso ha dovuto prostituirsi e che oggi fa la commessa; c'è Laura che fa l'infermiera in una casa di riposo per anziani vicino a Asti e che nella sua transizione non ha avuto gravi problemi e c'è Cristina per la quale invece si sono chiuse molte porte nel mondo dell'informazione.

Tante vicende diverse di un piccolo universo di persone che, intrappolate in un sesso che non riconoscono come il loro, combattono una quotidiana battaglia per conquistare dignità e serenità. La Cgil torinese rilancia il proprio Sportello trans al quale lo scorso anno si sono rivolte alcune decine di persone. Spiega Maurizio Poletto della Cgil: «Abbiamo anche realizzato, con il Cnr d'accordo una ricerca: su 50 persone che si sono rivolte a noi 35 erano in transizione da uomo a donna e 15 da donna a uomo. I problemi maggiori ci sono quando le persone sono nella fase di transizione, meno quando l'iter si è compiuto».

Una delle maggiori difficoltà è legata ai documenti di identità. Dice Poletto: «La legge prevede il cambiamento di nome e di sesso solo dopo l'intervento. Prima non è possibile e questo condanna molte persone che per varie ragioni - da quelle di salute a quelle economiche - non si possono far operare; loro rimangono per tutta la vita intrappolate in una identità diversa da quella che vivono. In Germania è stata approvata una legge che prevede il cambiamento anche se non si è stati operati e noi chiediamo che questo si faccia anche in Italia».

CARPE DIEM
FIAT
168 auto Fiat nuove
di tutti i modelli versione 2001
a prezzi ante aumento
fino ad esaurimento.
Valido anche per dipendenti Fiat e dipendenti aziende partner.
AUTOFRANCIA
C.SO FRANCIA 341 - TORINO
C.SO TRAPANI 116 - TORINO

TRA DISCRIMINAZIONE E VIOLENZA

DI ILLEGALITA'

Angelo Pezzana, fondatore del «Fuori», prima organizzazione per la difesa degli omosessuali, denuncia la condizione di «illegalità in cui sono costretti a vivere i gay nel nostro paese». Aggiunge: «Se si fosse trattato di un'aggressione contro un eterosessuale, la notizia sarebbe stata diffusa subito. L'enorme ritardo è la prova di quanto sia pericoloso essere gay»

LO PSICOTERAPEUTA: TROPPA RABBIA

Claudio Foti, psicoterapeuta, è stato chiamato in più scuole ad affrontare casi di aggressività fra ragazzi. Osserva: «Sono in aumento le vessazioni di giovanissimi su altri giovanissimi. Le cause sono tante: la crisi delle famiglie, delle figure adulte, insegnanti compresi, che non sanno mostrarsi autorevoli e degni di stima. Non ci sono spiegazioni univoche»

«Sei omosessuale», seviziato dai naziskin

Agguato a un quindicenne

Angelo Conti

A Orbassano per «punizione» gli hanno inciso con il coltello una svastica sul collo

Aggredito alle 7 del mattino, mentre usciva di casa per andare a scuola. Poi trascinato in uno scantinato, minacciato di morte, tagliuzzato con un coltello sul collo sino a disegnare una sorta di svastica, malmenato a calci e pugni, infine sottoposto a una doccia di pipì.

Una punizione per aver difeso i gay, per camminare in modo strano, e anche per professate idee di estrema sinistra. Una punizione senso, reato ancor più aberrante dall'età della vittima, Mario B.: appena 15 anni. Responsabile dell'ignobile fatto un gruppetto di giovanissimi naziskin, in tutto quattro o cinque, almeno la metà minorenni, che avevano giubbotti e pantaloni neri, cappelli e berretti sulle teste rasate, sciarpe scure sugli occhi.

E ad Orbassano, dove è avvenuto il fatto, adesso è allarme: la protesta toccherà, domani, anche le scuole. I ragazzi sciopereranno ed aderiranno ad una manifestazione che vuole essere civile protesta verso le azioni di quel gruppetto che sta cercando di seminare il terrore in paese. Presi di mira soprattutto gli extracomunitari, i sospettati di essere «diversi», ed anche solo i simpatizzanti di sinistra, estrema e non.

L'aggressione non è recente e risale ad oltre dieci giorni fa. E' avvenuta in un quartiere considerato «bene» di Orbassano, lungo la via Volvera. I carabinieri l'avevano tenuta nascosta sia per la sostanziale di conseguenze (l'aggredito se l'è cavata qualche taglietto ad un braccio e una prognosi di giorni zero) e sia per poter lavorare con gradualità in un ambiente che non è facile capire, fondato com'è sull'assoluta omertà.

La vittima è considerato un ragazzo a posto, piuttosto schivo, forse anche un po' fragile. Frequenta con buon profitto il liceo scientifico. Avrebbe accettato di vivere la sua presunta «diversità» senza ostentazioni, quasi con pudore. Probabilmente non la prima volta che incontrava i suoi aggressori: in una precedente occasione sarebbe stato deriso e sbeffeggiato, ma si era andati al di là di stupide parole.

Poi l'aggressione, che i carabinieri non hanno dubbi sia stata premeditata, considerata anche l'ora del mattino. Persino la vittima non ha avuto difficoltà a confermare: stavano aspettando: è evidente. All'inizio pensavo che mi volessero soltanto prendere in giro, ma poi uno di loro ha tirato fuori un coltellino e l'ha appoggiato sul braccio. Mi hanno costretto a stare fermo, a botte e spintoni, mentre mi orinavano addosso».

Anche la vittima non è riuscito a riconoscerli con certezza, i carabinieri della stazione hanno ben chiaro di chi si tratta. L'impresa potrebbe essere attribuita ad un gruppetto di quattro cinque ragazzi, quasi tutti minorenni. Gente che si sarebbe già fatta notare per gesti di insofferenza verso alcuni marocchini e per scontri verbali con ragazzi aderenti associazioni di sinistra. Noti per vestire rigorosamente in nero, i capelli cortissimi, l'ideologia politica arroccata su posizioni di estrema destra, ed anche per farsi vivi quasi esclusivamente sabato. E, nelle pieghe dell'inchiesta, si annida un particolare sconcertante: fra i naziskin ci sarebbe un ragazzo di origini extracomunitarie, con la sua difficile storia di immigrazione e marginalità.

I carabinieri della compagnia di Moncalieri sono adesso al lavoro per raggiungere la certezza sul nome dei responsabili, poi scatteranno le denunce. Il maresciallo Occhino, un sottufficiale di grande buonsenso che comanda da anni la stazione, è sicuro di poter far piena luce, e presto, su tutta la vicenda.

Il liceo di Orbassano: domani ci sarà uno sciopero e una manifestazione aperta alla cittadinanza

IL RACCONTO DELLO STUDENTE

«Credevo mi ammazzassero»

Il ragazzo: sono state le teste rasate

intervista

Marco Sartorelli

«Erano incappucciati Ce l'hanno con me perché a un dibattito sul Gay pride avevo detto che tutti possono manifestare le loro idee»

DA dietro la porta arriva una voce da adolescente. Chiede due volte chi ha suonato il campanello. Sono le sei di sera, il ragazzino è in compagnia di due amici, ma i genitori non ci sono. Meglio non fidarsi. Poi si fa il coraggio che forse immagina avrebbe un adulto, apre la porta e racconta tutto d'un fiato i momenti terribili che ha vissuto, come dovesse ingoiare l'ultimo sorso di uno sciroppo imbevibile: «Sì, è vero, sono stato picchiato, mi hanno sfregiato con un coltellino e poi hanno fatto anche il resto... Credevo di essere morto. Ero così spaventato che non l'ho detto subito a mia mamma. Poverina, ha il cuore un po' debole, non volevo che stesse troppo male».

Li hai riconosciuti?

«No, incappucciati. L'altra volta, quando mi hanno dato uno schiaffo, in gruppo, con il viso scoperto».

Dove è successo?

«In via Roma, pochi giorni prima che venissero sotto Stavo passeggiando, stato circondato e preso in giro. Mi hanno dato una manata in faccia e poi mi hanno detto che si sarebbero rifatti vivi».

Pensi di sapere chi sono?

«Credo siano nazifascisti. Qui ad Orbassano sono parecchi, con la testa rasata e i giubbotti neri. Ce l'hanno con chi non la pensa come loro, con i "diversi". Cercano la rissa, provocano, aggrediscono».

Perché se la sono presa con te?

«Forse mi hanno aggredito perché a scuola, durante un'assemblea nella quale si parlava anche del Gay Pride, avevo detto che tutti, anche gli omosessuali, hanno diritto di manifestare il proprio pensiero. Ma adesso basta, non ci sono i miei genitori, cercate di capirmi». Improvvisamente, la porta, tenuta sempre socchiusa, viene richiusa.

La storia di Mario, però, finisce dietro quella porta: domani, studenti, genitori e insegnanti del liceo scientifico Amaldi e dell'istituto tecnico Sraffa, avvieranno un corteo. Un volantino, distribuito nei giorni scorsi, che bisogna «fermare il silenzio», perché «quattro persone del circondario sono state aggredite negli ultimi mesi, anche con armi da taglio e gesti indicibili. Uno di loro è un nostro compagno, per il clima di terrore creatosi, solo due denunce sono arrivate ai carabinieri». A presidiare la scuola, per due sabati, con genitori e insegnanti, c'era anche Sebastiano Ancora, tecnico di laboratorio e capogruppo di Rifondazione in Comune: «Tre o quattro teste rasate sono venute davanti alla scuola come fanno quasi tutti i sabati. Hanno aspettato che i carabinieri andassero via e poi hanno sventolato una bandiera con la svastica. Ridevano, per nulla preoccupati». Impegno «contro ogni forma di intolleranza e violenza», è stata espressa da presidi e dirigenti dei due istituti. Un gruppo di genitori si è immediatamente stretto a papà e mamma di Mario, per dimostrare concretamente la propria solidarietà.

Forse domani qualcuno guarderà con occhi diversi la scritta «Onore e fedeltà», sorta di gladio con alloro e croce celtica che danno il benvenuto sulle mura della scuola e troverà pennello e vernice per cancellarla.

Il giovane aggredito nella sua casa di Orbassano: «Dopo le botte e le umiliazioni sono andato lo stesso a scuola, come se nulla fosse: non volevo spaventare mia madre che soffre di cuore»

Il sindaco

«Ma la città non è fascista»

Paola Longo

«E' un fatto grave, gravissimo. Soprattutto perché gli aggressori nell'ideologia neonazista. Episodi di questo genere vanno severamente puniti: rappresentano un enorme limite alla libertà».

Il sindaco di Orbassano Graziano Dell'Acqua, popolare alla guida di una coalizione di centro-sinistra, è categorico nel condannare quanto è accaduto a Mario B. «Ne abbiamo ampiamente discusso in giunta - prosegue -, abbiamo organizzato un volantinaggio contro la davanti liceo, e presto affronteremo il problema anche in consiglio comunale».

G. Dell'Acqua

La maggiore preoccupazione del primo cittadino? «Che Orbassano venga bollata come città fascista, peggio ancora neonazista. Le assicuro che faremo il possibile per prevenire altre aggressioni come questa: appena stato informato del fatto ho subito contattato i carabinieri e la Digos. Voglio essere certo che si sia trattato di una violenza terribile ma isolata, piuttosto che l'espressione di un fenomeno diffuso tra i giovanissimi della mia città». Il dibattito politico, intanto, s'infervora: Rifondazione comunista ha inviato al sindaco un'interrogazione, mentre An prende le distanze «dalla strumentalizzazione di quanto è successo».

Ma Graziano Dell'Acqua ha altri pensieri: «Qui c'è di mezzo non solo la salute fisica e psicologica di un ragazzino, ma anche il rischio di crisi dei valori di rispetto e tolleranza alla base di ogni democrazia che si rispetti». E la scuola? Domani è previsto il corteo di protesta, ma la preside, la professoressa Giacoletti, preferisce glissare l'argomento della punizione per motivi sessuali, accennando «al pericolo dell'incremento della violenza in generale tra i giovani».

Specchio dei tempi

«Per evitare la multa bisogna scrivere stretto!» - «Ci fanno pagare due volte il controllo dell'impianto termico?» - «Aggrediti dai tifosi sotto gli occhi della polizia» - «Ditemi almeno chi ha sbagliato»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«All'Ufficio delle Entrate di Ciriè ci hanno beccato! Evasori? Peggio! Abbiamo portato un contratto d'affitto per la registrazione. L'impiegata ha contato le righe: 103 righe in totale, comprese le firme! A chi credete di farla? Multa! 40.000 lire in più di marche da bollo per tre linee oltre le 100 (non era mai prima)! Ma le firme sul contratto contano anche linee? Totale bolli su contratto: lire. Alla faccia delle agevolazioni fiscali per le locazioni! La prossima volta scrivete più stretto e risparmiate linee!».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Abito a San Mauro. Ho ricevuto dalla Provincia una scheda di dichiarazione di impianto termico (legge del '96) contenente un bollettino precompilato per 10.000 lire ed un prospetto di rapporto di controllo tecnico dell'impianto che deve essere compilato dal tecnico che fa la manutenzione, senza motivare le ragioni di una seconda richiesta di dati e del versamento. Infatti nel 1997 abbiamo presentato alla Provincia, tramite il Comune, una analoga scheda di controllo, nonché versato L. (che poi risultarono non dovute e mai rimborsate, perché la richiesta di rimborso in carta da bollo costava di più). Per quale motivo questa ulteriore richiesta di soldi?».

Maria Morra Bolzoni

Una lettrice ci scrive:

«All'uscita dallo stadio, dopo aver assistito a Juventus-Napoli semaforo via Pianezza verso le 22,45 il mio fidanzato e io siamo stati aggrediti da alcuni teppisti del Napoli che, "scortati" da circa una decina di volanti della polizia, da un autobus dell'Atm sono riusciti a tirare un oggetto dal finestrino (una pietra? bottiglia?) e a in frantumi il vetro posteriore della nostra auto. Le volanti, che in teoria, ripeto, dovevano scortare i teppisti a Porta Nuova, nonostante l'accaduto hanno continuato la loro corsa la stazione. Siamo riusciti a raggiungere l'ultimo mezzo che chiudeva la scorta, in corso Tassoni, abbiamo chiesto un soccorso, e denunciato il fatto, ma per tutta risposta abbiamo ottenuto solo silenzio, era una macchina della polizia municipale. Al posto di polizia di via Pinelli ci è stato detto che lo tifosi ospiti non si possono interrompere per alcun motivo!

«Da dieci anni seguo la Juve in trasferta e sempre, in tutti gli stadi d'Italia, noi tifosi juventini possiamo abbandonare lo stadio solo quando si è completamente svuotato dai tifosi di casa (circa mezz'ora o un'ora dopo la fine della partita). Perché i tifosi napoletani sono stati fatti uscire dopo appena dieci minuti? Cosa deve succedere perché una volante della polizia o dei vigili si fermi per dare soccorso? questa domanda il mio fidanzato ed io abbiamo trovato risposta, ma solo paure e rabbia, tanta rabbia».

Attilia Merlino

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un ragazzo di scuola media che, per tre giorni alla settimana, consuma la mensa scolastica. Tutto regolare; l'alunno mensa a casa arrivano i bollettini per il pagamento e la mamma corre all'ufficio postale per il pagamento dovuto. Tutto regolare fino a qualche giorno fa quando mi vedo recapitare un'ingiunzione di pagamento per una bolletta mai ricevuta relativa ad una quota della mensa più la multa. Vado a controllare, ho pagato tutto, anche la quota dei primi mesi di questo anno scolastico. Ci sono tutte le ricevute. Cosa vogliono da me? Ci sarà stato uno sbaglio. Telefono all'economa della scuola, mi dice che l'errore non è suo, devo telefonare all'economato del Comune. Telefono, ricevo scortesi informazioni nelle quali mi però chiarito che avrei pagato l'ultima quota del precedente scolastico e che se voglio protestare posso telefonare alla segreteria di un certo dirigente. Telefono, la segretaria mi dice che dipende loro ma dalla Cassa di Risparmio che non ha inviato il bollettino di pagamento. Mi arrabbio perché mi sento presa in giro ed impotente. Decido che voglio arrivare al nome di chi è stata la causa della mia ingiunzione. Sempre la segretaria mi che posso rivolgermi all'ufficio "servizio quote". Lo faccio, mi rispondono una volta che non dipende da lei ma dall'economa della scuola. Mi viene da piangere. Sento molto sconforto e penso a "Specchio dei tempi" come unica valvola di sfogo di una mamma che si trova a dover pagare una multa per l'inadempienza di qualche impiegato di cui non potrà mai sapere il nome».

Rosalba Anfosso Boscolo

specchiotempi@lastampa.it

Momenti di commozione ieri mattina durante la cerimonia in piazza San Pietro

Presenti alla celebrazione le autorità torinesi
Nel pomeriggio al ricevimento arriva il cardinale Sodano

«Ero in ginocchio davanti al Pontefice e mi sono visto passare davanti agli occhi tutta la fanciullezza»

Severino Poletto abbraccia Papa Giovanni Paolo II dopo [illegible] ricevuto il berretto rosso: dalle 12 e 12 minuti di ieri la comunità [illegible] ha [illegible] nuovo cardinale

La città abbraccia il nuovo cardinale

Tanti fedeli a Roma per la porpora a Poletto

Maria Teresa Martinengo
[illegible]ta a Roma

E' uno [illegible] gli applausi più intesi della mattina in piazza San Pietro, quello che saluta la «creazione» del cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino. Sul sagrato, davanti ai gonfaloni di Comune, Provincia, Regione, di Salgareda, paese d'origine del neo-porporato, la gioia scoppia [illegible] le decine di parenti stretti arrivati dal Piemonte e dal Veneto. In piazza, fa eco un altro lungo battimani, quello di centinaia di suore, sacerdoti, semplici fedeli delle diocesi di Torino, [illegible] anche Casale e Asti (dove il cardinal Poletto è stato vescovo per lunghi anni): I fratelli Giovanni e Mario, le sorelle Severina, Maria [illegible] Cesira, i 50 nipoti, tengono il segno sul libriccino del Concistoro. Monsignor Poletto [illegible] 35° a salire i gradini [illegible] portano di fronte a Giovanni Paolo II. E quando [illegible] papa gli impone la berretta rossa, proprio come era accaduto davanti [illegible] Duomo di Torino nel giorno della «presa di possesso» della diocesi, [illegible]li occhi di Severina si riempiono di lacrime. Tante volte l'arcivescovo ha parlato [illegible] semplicità della sua famiglia, delle origini umili, della schiettezza della gente di Salgareda. L'emozione e la commozione della sorella completano quel ritratto. Quando il Concistoro si conclude e la piazza assolata si svuota, a poco a poco il salone dove il cardinal Poletto ha invitato tutti coloro che lo hanno seguito a Roma si riempie all'inverosimile. Ci sono tante autorità: il presidente della Regione Enzo Ghigo con il presidente del Consiglio Roberto Cota, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, il presidente [illegible] Consiglio comunale Mauro [illegible]arino, assessori, consiglieri, parlamentari di destra [illegible] di sinistra, imprenditori. Il sindaco riflette: «Mi ha colpito il senso di universalità di questa Chiesa. Oggi è come [illegible] Torino fosse entrata [illegible] po' di più a far parte di questa universalità». La Chiesa torinese è presente con i due pro-vicari monsignor Operti e don Fiandino, c'è l'ex ausiliare monsignor Micchiardi, monsignor Bunino, monsignor Peradotto, monsignor Savarino, preti di Curia e di parrocchia, suore [illegible] numerose congregazioni, seminaristi che hanno viaggiato in pullman nottetempo, monsignor Ghiberti insieme con i collaboratori dell'Ostensione. Don Mario Fornaro, già vice parroco dell'arcivescovo a Oltreponte di Casale, accompagna il gruppo dei Poletto di Biella [illegible] Casale.

Al ricevimento arriva a rendere omaggio all'amico, il cardinale Angelo Sodano ed entrambi si prestano al rito delle fotografie [illegible] il clero, con la gente comune. Compa[illegible] anche monsignor Cheli e mons. Anfossi, torinese vescovo di Aosta. E tra [illegible] «gente [illegible] c'è anche la più piccola «fan» [illegible] neo-cardinale, Chiara, sette mesi, figlia di una giovane coppia di Asti giunta in aereo di prima mattina. «Siamo semplicemente amici di monsignor Poletto», dicono per «spiegare la loro presenza. Di «semplici amici» nel corso della giornata [illegible] sfilano tanti: cattolici impegnati soprattutto sui temi della famiglia, tra i più cari all'arcivescovo. Nel pomeriggio, alla «visita di calore», altri parenti, compagni [illegible] scuola e di [illegible] Vengono a congratularsi il cardinal Biffi e il capo della sala stampa vaticana Navarro Vals. A tutti, l'arcivescovo offre un «souvenir» torinese: una medaglia della Consolata e [illegible] ricordino con il «Battesimo di Gesù» di Martino Spanzotti. «Di questa giornata - ha detto il cardinal Poletto - mi resterà sempre nel cuore un'immagine: il momento in cui mi sono inginocchiato davanti al papa e ho ricevuto la berretta e il titolo. [illegible] ha colto un'emozione grande, [illegible] è passata davanti [illegible]li occhi [illegible] mia fanciullezza, ho sentito commozione al pensiero dei miei genitori e dei miei fratelli che sono in cielo. Oggi so di assumermi un compito in più che comporta un supplemento di generosità - "fino all'effusione [illegible] sangue", ha detto il pontefice -, ma so che il compito più grande nel quale continuerò ad essere impegnato [illegible] guidare la Chiesa di Torino».

GLI ULTIMI SUCCESSORI DI SAN MASSIMO

- **Maurilio Fossati** (1876-1965) dal [illegible] al 1965
- **Michele Pellegrino** (1903-1986) dal 1965 al 1977
- **Anastasio [illegible]** (1912-1998) dal 1977 al 1989
- **Giovanni Saldarini** (1924) dal 1989 al 1999
- **Severino Poletto** (1933) dal 1999

«E' rimasto semplice come allora»

Parlano i famigliari e gli ex compagni di scuola

Da Salgareda (che, dicono, nel '700 avrebbe generato anche un papa, Gregorio XII) è arrivato a San Pietro un pullman speciale, composto quasi interamente di coscritti del cardinal Poletto, classe 1933: ex [illegible] di scuola, cugini, «colleghi» del seminario di Treviso. Ognuno ha nel cuore [illegible] «suo» Severino Poletto ed ogni ricordo funziona come un tesserina [illegible] puzzle. Con tutti o quasi l'arcivescovo di Torino ha mantenuto i contatti. «E' rimasto una persona semplice, sempre uguale, umile com'era da ragazzo, un giovanissimo seminarista che insegnava "la dottrina", il catechismo ai bambini. Non si è mai montato la testa anche [illegible] di strada [illegible] ha fatta», dice Franco Giacomini.

Com'era Salgareda dopo la guerra, quando la famiglia Poletto decise di emigrare in Piemonte? «Era un posto molto povero - dice Vittorio Gobbo - dove [illegible]i lavorava tanto per [illegible]re poco. A levare l'erba con le mani nei campi dei conti Tommaseo Ponzetta ci [illegible] andato di sicuro anche Severino». I conti erano i proprietari di quasi tutta la [illegible]. «I Poletto, come gran parte della popolazione, era[illegible] mezzadri, coltivavano grano, mais, uva, tenevano un po' di bestiame. Tutto doveva andare per metà ai proprietari dei terreni [illegible] quando la famiglia era grande, era difficile tirare avanti. Si doveva lavorare bene, altrimenti era la fine. Si facevano i conti a fine stagione e [illegible] il risultato non era soddisfacente, a San Martino bisognava far fagotto, andarsene. La paura della povertà è rimasta [illegible] tutti [illegible]. Racconta, la gente di Salgareda - che [illegible] ha 5000 abitanti e [illegible] Vaticano vanta un altro figlio, l'anziano, mitico capo della sicurezza, Camillo Cibin - che in ogni famiglia nel dopoguerra c'era qualche emigrato: in Svizzera, Germania [illegible] Argentina, a Milano o [illegible] Torino.

Ancora un ricordo del cardinale. «La nostra era davvero una grande famiglia - racconta [illegible] cugina Ida Poletto -, c'è stato un momento in [illegible] vivevamo in 40 sotto lo stesso tetto, in una grande casa di mezzadri. Noi bambini andavamo a scuola tutti insieme: tre chilometri con gli zoccoli ai piedi. Allora non c'era niente, i giochi ce li inventavamo. Severino, poi, finite le elementari, entrò in seminario, a Treviso». A vegliare su di lui, un cugino prete, don Giovanni.

«Da Treviso lui non avrebbe voluto andarsene», aggiunge il salesiano don Giovanni Piovesan, compagno di studi religiosi. «Ma all'indomani della partenza della famiglia per Casale, il padre morì e Severino dovette trasferirsi per essere vicino alla madre. Queste cose [illegible] abbiamo rievocate l'altra sera, prima del Concistoro». [m. t. m.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

Festa di Carnevale con mamme e bambini

COSTANTINA J. R. sta studiando una festa di Carnevale «con grandi e piccini»: «O meglio con mamme e bambini - scrive - se poi arrivano anche i papà, non ci offendiamo. Per l'occasione spero di avere da voi in tempo giusto un aiuto di ricette, che ci divideremo tra mamme, ognuna scegliendo secondo [illegible] abilità».

L'aiuto viene dal professor Fabrizio Verderosa dell'Istituto alberghiero Federico Albert di Lanzo Torinese e dai suoi ragazzi delle classi prime B e C. Partiamo subito con le ricette.

[illegible] di Sara Giacobino. Ingredienti: 300 g di farina 00, 50 g di fecola di patate, 125 g di zucchero a velo, una bustina di vanillina, un pizzico di sale, la scorza grattugiata di mezzo limone e di mezza arancia, due uova, [illegible] g di burro freddo, mezza bustina di lievito, olio di semi di arachide. Con farina e fecola setacciate fare [illegible] fonta[illegible] [illegible] mettere al centro le uova intere, le scorze grattugiate, 75 g di zucchero a velo e la vanillina; mescolare con una forchetta incorporando parte della farina. Quando si sarà ottenuto [illegible] impasto denso incorporare il burro a pezzetti e il lievito, impastare il tutto con la rimanente farina. Formare palline di 1,5 [illegible] di diametro [illegible] friggerle in abbondante olio di arachidi bollente finché avranno un colore biondo. Scolare e raffreddare su [illegible] assorbente da cucina, spolverare con il resto dello zucchero a velo.

GIRELLINE di Sabrina Milano. Ingredienti: un uovo, 100 g di zucchero, 50 g di rum e 50 di liquore all'anice, 20 g di burro, un cucchiaio [illegible] olio extravergine, 125 [illegible] di panna liquida, 300 g di farina, la [illegible] grattugiata di due limoni, 50 g di pinoli tostati, 50 g di prugne secche, olio di semi. Impastare in una ciotola la farina con la panna, 50 g di zucchero, l'uovo, il rum e il liquore d'anice, il burro morbido e l'olio fino a ottenere una pasta liscia e omogenea. St[illegible]derla [illegible] il mattarello e ottenere dei rettangoli. Mescolare il restante zucchero con la scorza grattugiata, pinoli e prugne tritati. Cospargere i rettangoli [illegible] il composto, arrotolare, lasciare raffreddare in frigo per un'ora. Poi affettare in modo da ottenere delle girelline e friggerle in olio abbondante.

BUGIE ALLA CANNELLA di Veronica Cancemi. Ingredienti: 300 g di farina 00, due cucchiaini di lievito, due di cannella in polvere, 60 ml di latte, due uova, un pizzico [illegible] sale, olio di semi, zucchero a velo. Setacciare insieme, farina, lievito e cannella e mettere in una ciotola; aggiungere uova, latte e sale. Impastare bene e fare una palla e farla riposare in frigorifero per un'ora. Stendere la pasta allo spessore di 4 mm, tagliare con una rotella delle strisce di 5 cm per 1,5. Dare forma [illegible] fiocco e friggere in abbondante olio di semi, scolare [illegible] spolverizzare [illegible] zucchero a velo.

[illegible] [illegible] [illegible] Erica Giovinazzo: Ingredienti: un litro di latte, un pizzico di sale, 600 g di farina 00 setacciata, [illegible] uova, zucchero, olio di semi, sale. Mettere a bollire il latte con un pizzico di sale, quando sta per bollire aggiungere [illegible] un sol colpo la farina setacciata mescolando [illegible] [illegible] frusta per evitare grumi e [illegible] fin quando l'impasto non si staccherà dalle pareti della pentola. Togliere dal fuoco, lasciare intiepidire, aggiungere le uova una alla volta sempre mescolando con [illegible] frusta [illegible] [illegible] cucchiaio di legno finché l'impasto è liscio. Versare [illegible] pasta in una sacca [illegible] pasticciere munita di bocchetta rigata di un c. di diametro. Fare cadere nell'olio bollente dei bastoncini [illegible] impasto lunghi circa 7,5 cm [illegible] friggerli finché saranno dorati e croccanti. Scolare, passare su carta assorben[illegible] [illegible] spolverizzare di zucchero semolato.

[illegible] **DI FIRENZE** di Serena Giacomino Potachin. Ingredienti: 500 g di farina 00, 75 g di zucchero, un limone, 75 g di burro, 25 g di lievito di birra, 500 g di strutto, confettini colorati, sale. Mescolare alla farina, sale, scorza grattugiata [illegible] limone [illegible] zucchero. Disporre a fontana e incorporare il panetto di lievito sciolto in poca acqua calda, il burro fuso ma non caldo [illegible] acqua tiepida sufficiente e ottenere [illegible] pasta di media consistenza. Stende[illegible] [illegible] l'aiuto del mattarello a [illegible] spessore di 6-7 mm. Ricavare tanti cerchi del diametro di 6 cm e porli a lievitare in luogo caldo e asciutto. Dopo due ore, friggere i cerchi lievitati nello strutto caldo. Cospargere di confettini colorati.

[illegible].conti@lastampa.it

Olimpiadi invernali

I responsabili di Torino 2006 [illegible] Lake City

Trasferta americana per il nutri[illegible] [illegible]ppo di responsabili dei Giochi Olimpici invernali di Tori[illegible] 2006, che da questo fine settimana raggiungeranno Salt Lake City (dove nel febbraio 2002 si svolgeranno i Giochi olimpici) «per capire cosa è stato fatto negli anni precedenti e cosa si deve ancora mettere a punto a dodici mesi dal loro appuntamento olimpico», spiega Paolo Rota. «Lo scopo del[illegible] visita [illegible] ovviamente quello di prepararci al meglio ai nostri Giochi. [illegible] solo dal punto di vista strettamente organizzativo».

La nostra delegazione, composta da 17 persone, tra cui Evelina Christillin, incontrerà il Comitato Organizzatore [illegible] Lake City [illegible] assisterà ai «Test Events», le gare di prova che si svolgono l'anno precedente, e che in questi giorni, nella località americane, prevedono sci alpino, snowboard, bob e biathlon.

TO1 TO2 PROV

A.N.P.I.
COMITATO PROVINCIALE DI TORINO
TORINO 23-24 FEBBRAIO 2001
"Memoria e attualità della Resistenza per il futuro della democrazia"
13° [illegible]
Salone Congressi HOTEL ROYAL Corso Regina Margherita, 249 TORINO
Verso il 13° Congresso Nazionale

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK publikompass [illegible]
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10125 [illegible]
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

15ª edizione
Giovedì Scienza
Città [illegible] Torino
Provincia [illegible] Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
[illegible]
STASERA
Margaret J. Geller
LA GEOGRAFIA DELL'UNIVERSO
Teatro Colosseo Via [illegible] Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 [illegible]
COMPAGNIA di San Paolo
Centro Conferenze [illegible] CRT Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO = 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900[illegible] I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), [illegible] accessoriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
TRASPARENZA NEI PREZZI QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

DA OGGI TORINO
HA UN MOTIVO IN PIU' PER ESSERE FELICE.

CREDIT SUISSE (Italy) ha appena aperto una [illegible] filiale bancaria, per essere più vicina [illegible] voi.
Venite a trovarci in via Viotti, 8G [illegible] contattateci al [illegible] o al n° 848.885.885 (al costo di una telefonata urbana).
CREDIT [illegible]

In arrivo, tra Torino e provincia, circa 120 mila cartelle esattoriali. Controlli fino a giugno

Sui contribuenti una pioggia di «avvisi»

Per le dichiarazioni dal '93 al '97

Mondo

Una parte è già approdata nelle b[illegible] delle lettere, ma il grosso arriverà nei prossimi giorni. Stiamo parlando delle cartelle esattoriali e degli avvisi bonari relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate dal '93 al '97: secondo le stime della Uniriscossioni (ex-Conrit) a Torino e Provincia ne saranno recapitati fra i 100 e i 120 mila (circa il 50% nel capoluogo). Una valanga cartacea che nei giorni scorsi ha rischiato di mandare in tilt l'Ufficio delle Entrate di Moncalieri, punto di riferimento di una città sulla quale si sono abbattuti finora circa 10 mila avvisi, migliaia dei quali recapitati dalle Poste in un solo colpo: da qui le code presso gli sportelli ma soprattutto l'affannosa ricerca della documentazione per verificare ed eventualmente contestare in tempo utile le obiezioni mosse dal Fisco a distanza di anni.

A Torino la situazione appare per il momento sotto controllo, secondo la Direzione regionale delle Entrate (Dre) e la Uniriscossioni il recapito dei documenti - molti già in [illegible] di invio -, è abbastanza scadenzato e non [illegible] particolari intoppi. Ma siamo solo all'inizio, considerato che la fase dei controlli si protrarrà fino a maggio-giugno: e ci sarà da ridere per quanti, non essendosi avvalsi di un commercialista, dovranno [illegible] la cartellina contenente le dichiarazioni dei redditi risalenti fino a sette-otto anni fa (ammesso che le abbiano conservate).

Situazione particolare connessa a proroghe dei termini per gli accertamenti disposte in anni passati, spiegano dalla Direzione regionale delle Entrate, alle prese con lo smaltimento dell'imponente arretrato favorito sulla lunga distanza da un ginepraio di decreti legge intraducibili ai profani. Mentre oggi i termini per la liquidazione si [illegible] fortunatamente ridotti a due anni.

In viaggio verso le abitazioni dei contribuenti torinesi, cartelle esattoriali e [illegible] bonari: per le prime si impone il pagamento, a meno che l'interessato dimostri di essere in regola (in questo [illegible] l'ufficio è chiamato ad emettere uno sgravio); per avviso bonario si intende invece una sorta di informativa con cui si avvisa il cittadino che secondo il concessionario [illegible] siste un errore nella dichiarazione. Nel mucchio si trova di tutto: stipendi, pensioni ma anche contributi previdenziali. I guai maggiori sono riconducibili alla tassazione separata (per la quale non sono previste nè sanzioni nè interessi), l'Iva e gli errori formali (cioè sbagli di riga o di codice, sanabili con la precisazione): quanto alle multe, oscillano da poche centinaia di mila lire a svariati milioni (con tanto di interessi e penalità nel caso l'errore [illegible] da parte del contribuente).

Una volta ricevuta la pratica - inviata dalle Poste tramite raccomandata con ricevuta di ritorno - il cittadino ha due mesi di tempo a disposizione per provvedere. Il pagamento - spiegano dalla Uniriscossioni - può essere effettuato come al solito presso tutti gli uffici postali sul territorio (alla cartella sono allegati i bollettini di conto corrente postale), in banca o rivolgendosi agli sportelli della concessionaria in via XX Settembre 29 (lunedì-venerdì 8,20-13): contrariamente ad altre scadenze fiscali, ad esempio l'Imposta comunale sugli immobili (Ici), in questo caso non sono previste proroghe dell'orario di apertura da parte della Uniriscossioni. Per ulteriori informazioni, il concessionario mette a disposizione il seguente recapito telefonico: 011/552.50.75).

[illegible] PARTONO I RIMBORSI

Sono partite da ieri le procedure di erogazione del contributo per il risarcimento-danni [illegible] torinesi alluvionati. I moduli di richiesta [illegible] disponibili presso la sede dell'Ufficio comunale di Statistica in via Prejus 21 (lunedì-venerdì 9-12,14-18, sabato 9-13). La scadenza per la riconsegna delle domande (cui deve [illegible] allegata una fotocopia [illegible] documento di identità), da effettuarsi allo stesso ufficio, è fissata al 21 aprile. Per l'ammissione al contributo sarà necessario dimostrare per mezzo di fatture i danni dichiarati: chi ha subito danni superiori ai 30 milioni dovrà presentare in aggiunta una perizia redatta da un professionista (anche questa spesa è risarcibile). Per informazioni è possibile contattare i seguenti recapiti telefonici: 011/442.06.75-442.06.20. Le aziende alluvionate dovranno invece rivolgersi in Regione presso l'Ufficio danni alluvionali di via [illegible] Settembre [illegible] al numero verde 800.23.65.27 (9-12,30). Ad ottobre i danni conseguenti agli allagamenti dei fiumi in piena furono notevoli. Entro Natale venne anticipata una prima parte del risarcimento in base ad un decreto ministeriale d'urgenza (il numero 3090 del Duemila): da ieri è possibile chiedere il risarcimento completo.

Il palazzo delle Imposte in [illegible] [illegible] da [illegible] partono gli «avvisi» ai cittadini

In Consiglio comunale

Sicurezza, spaccatura nel centro sinistra sulle telecamere

Telecamere per la sicurezza dei cittadini. Sul problema, martedì, il centro-sinistra del Consiglio comunale si è spaccato su una mozione proposta dal verde Silvio Viale ed approvata con una maggioranza formata da Ds, Verdi, Sdi, Comunisti italiani e Rc, contrari il Ppi, Alleanza per Torino, Castellani e il Polo.

Il documento impegna il sindaco a predisporre un'ordinanza, che obblighi a «mantenere una mappa aggiornata delle postazioni» e, chiunque voglia installare telecamere (o le [illegible] collocate) in luoghi aperti al pubblico, a comunicarlo, «precisando il tipo di telecamera, il campo di ripresa, i motivi e gli obiettivi della sorveglianza, le ore di attività, l'eventuale registrazione delle immagini, le modalità di conservazione dei filmati e le misure predisposte per evitare usi impropri delle informazioni».

All'Università in via Po

[illegible] alle [illegible] le liste [illegible] di [illegible]

Si [illegible] chiusi ieri i termini per la presentazione delle liste per l'elezione dei rappresentanti degli studenti in tutte le facoltà e gli organi di governo centrali dell'Università degli Studi: una delle liste studentesche, la «Spartaco», ieri esclusa in prima battuta [illegible] Commissione elettorale, ha inscenato un sit-in di protesta davanti al rettorato, cui ha partecipato anche il capogruppo di Rifondazione in Regione, Mario Contu, ed ha ottenuto una proroga di 24 ore per ripresentare parte della documentazione.

«La Commissione elettorale ha contestato delle irregolarità - dicono Michele Curto, Giuliano Ramazzotti e Fabrizio Freddo, della lista che unisce Giovani comunisti, esponenti dell'ex Collettivo studenti medi e del Gabrio -: [illegible] erano stati loro a fornire indicazioni incomplete». I 63 mila e 500 studenti dell'ateneo saranno chiamati alle urne il 14 e il 15 marzo.

Contro l'inquinamento

Giovedì del polmone Oggi ferme le auto non omologate

Oggi, nuovo «giovedì del polmone». Possono circolare le auto a benzina catalizzate e immatricolate dal gennaio '93, i mezzi a gasolio ecologico immatricolati dal gennaio '97, moto e ciclomotori omologati. L'eventuale omologazione è riscontrabile sul libretto di circolazione.

Il blocco si prolungherà dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 per i veicoli destinati al trasporto di persone; dalle ore 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19 per i veicoli destinati al trasporto di cose.

Ogni giovedì risultano più di mille i controlli sulle auto private, con una media di circa 300 contravvenzioni abbinate ad una sanzione di 121 mila lire.

Secondo l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter «l'inquinamento continua a mantenere livelli alti, anche a causa del bel tempo previsto almeno [illegible] domenica».

Rassicurazioni dell'Arpa

[illegible] nella Dora «Fenomeno naturale non è inquinante»

Ha allarmato molti cittadini, quell'enorme scia di schiuma bianca affiorata ieri mattina sulla Dora: in molti hanno telefonato al centralino dei vigili urbani e del Comune, ma a quanto pare non era nulla di grave. Sul posto, in Lungo Dora Firenze, si sono recati agenti della polizia municipale, vigili del fuoco e tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale).

«Ma non abbiamo nemmeno prelevato campioni dell'acqua sporca - spiegano dall'Arpa - era evidente, infatti, che si trattava di un fenomeno naturale, e non di un caso d'inquinamento da sostanze tossico e nocive». Con molta probabilità la schiuma, notata anche all'altezza del parco della Pellerina, arrivava da un Comune della cintura torinese.

DUOMO, INCENDIO. Udienza polemica ieri per l'incendio avvenuto nella notte dell'11 aprile del '97 nel Duomo. Gli avvocati Audisio, Lageard e Zaccone volevano sentire alcuni vigili come testimoni nella sede della Soprintendenza. «Ci sembrava il luogo più adatto, a due passi dalla cupola dove c'è stato l'incendio. Una sede comoda per tutti, anche per i testimoni». Il gip Francesco Saluzzo con un'ordinanza, notificata anche all'Ordine forense, ha vietato l'audizione: in base alle nuove norme, questa si può fare soltanto in uno studio legale.

LUTTO NEL [illegible] A 50 anni, ieri è improvvisamente mancato a Torino Francois Lamprela, vicedirettore del design all'I.DE.A Institute dopo [illegible] lunga carriera legata al design interno dell'auto, dalla Citröen alla Renault.

[illegible] SCOLASTICI. Cgil, Cisl, Uil Scuola e Snals di Torino hanno stampato 8000 cartoline che verranno inviate al presidente Ciampi: «Preghiamo il supremo garante dei cittadini lavoratori - spiega Diego Meli, Uil - di intervenire sul ministero della Pubblica Istruzione che, dopo aver stabilito per Torino l'assunzione di [illegible] bidelli a fronte di 1200 posti vacanti, [illegible] un decreto successivo ha [illegible] la copertura di soli 6 posti».

[illegible]. Il torinese Giorgio Tessore è il nuovo presidente regionale dell'Associazione nazionale dei dentisti italiani «Andi».

[illegible] AIB. Nuova convenzione tra la Regione Piemonte e il Corpo regionale Volontari Anti Incendi Boschivi. La firmerà lunedì Roberto Vaglio, assessore regionale alle Politiche per Montagna e Foresta, e l'ispettore generale del Corpo Volontari Aib del Piemonte Cesare Mino.

ELIMINATO AMIANTO. Approvata in Giunta la bonifica della copertura in cemento-amianto di alcuni immobili di proprietà del Comune. Riguarda gli stabili di corso Siracusa 225, via delle Querce [illegible] bia, strada comunale di Mirafiori 7 ed il complesso di depositi e uffici tra le vie Prejus, Revello, Cesana e Moretta.

DESIGNER [illegible] MAROCCO. La Regione partecipa all'organizzazione della rassegna «La Collezione [illegible] Hafa», [illegible] di designer italiani e marocchini che si aprirà domani a Casablanca per poi trasferirsi, dal 23 marzo, a Rabat.

Alla ricerca di alleanze

Elezioni comunali [illegible] per i [illegible]

Ancora «duelli» a distanza fra candidati sindaco. E ricerca di alleanze. Oggi - [illegible] 12, bar Norman, piazza Solferino - Roberto Rosso, in corsa per la Casa delle Libertà, presenterà il proprio programma affiancato dai comitati spontanei guidati dal coordinatore Carlo Verra. Mentre, all'interno [illegible] Movimento cristiano [illegible] lavoratori (Mcl), Mauro Carmagnola, già responsabile provinciale, è stato eletto presidente del Piemonte.

Sul fronte opposto, Antonio Gioiosa, leader del Sindacato autonomo Cisas, e 80 suoi collaboratori hanno aderito all'Udeur, movimento che fa parte della Margherita con Ppi, Democratici e Rinnovamento italiano, a sostegno di Domenico Carpanini sindaco.

L'ha annunciato ieri, il vice segretario regionale [illegible] partito di Mastella, Vincenzo Femia. «È un risultato importante - ha detto - che, ci auguriamo, potrà contribuire [illegible] del centro-sinistra nelle prossime tornate elettorali politiche e amministrative».

Continua, intanto, la polemica sollevata da Rosso, sul Centro agro-alimentare (Caat) di Grugliasco, dopo la visita, effettuata con il consigliere comunale Paolo Chiavarino, ai Mercati generali di via Giordano Bruno e dei fiori di corso Giulio Cesare. Il coordinatore del Piemonte azzurro, ieri, ha detto che denuncerà gli sprechi («Quella struttura è costata 180 miliardi, ce ne sono altri 30 di contenzioso, e non è neppur sufficiente ad ospitare tutti gli operatori che l'hanno richiesto») alla Corte dei Conti.

Carpanini risponde che il nuovo Caat è un insediamento d'avanguardia. E che, con il trasferimento dei mercati generali nel [illegible] complesso, il quartiere intorno a via Giordano Bruno (destinato fra l'altro alle Olimpiadi del 2006) avrà grandi benefici. [illegible]. san.]

CENTRO CUCINE
«HANÖVER»
LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

• CUCINA MODERNA LAMINATO
Completa di elettrodomestici gran marca L. 2.190.000

• CUCINA CASTAGNO [illegible]
Completa di elettrodomestici gran marca L. 3.590.000

• [illegible] NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"
Completa di elettrodomestici gran marca L. 3.848.000

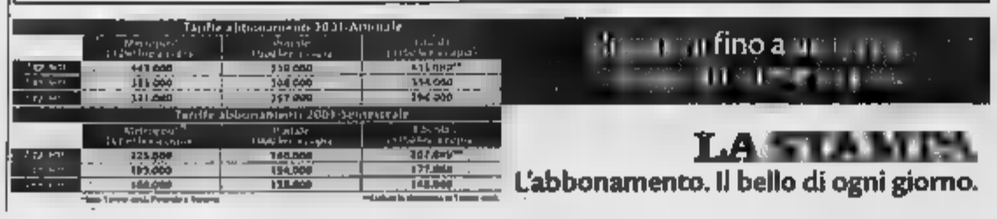
• [illegible] COMPLETO "MODERNISSIMO
Camera matrimoniale + soggiorno + tavolo e sedie + cucina completa di elettrodomestici L. 5.915.000

• ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"
Camera matrimoniale [illegible] + soggiorno [illegible] + tavolo e sedie + cucina [illegible] completa di elettrodomestici L. 9.640.000

Compreso IVA • Trasporto • Montaggio - Pagamenti rateali anche senza INTERESSI

[illegible] Ducato GRUPPO BANCARIO CASSE DEL TIRRENO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33 - Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA CANAVESE
Tangenziale per Caselle • San Maurizio • San Francesco al Campo • Palazzo Grosso



[illegible] fino a [illegible]
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA LUNGA STORIA DI POLEMICHE E DISFUNZIONI

COSTERÀ 500 MILIARDI

Il Palagiustizia costerà alla fine 500 miliardi di lire, considerando anche i 40 miliardi previsti per la sopraelevazione, gli arredi fissi e mobili (soltanto per gli archivi 7 piani la spesa è stata di 10 miliardi), gli interventi di integrazione 7 sistema antincendio, la rete 7 telefonia dati. Il costo iniziale dei soli muri fu di 347 miliardi.

TUTTO PRONTO PRIMA DI PASQUA

E' già in corso il trasloco della Procura della Repubblica dalle attuali 7 via Tasso, piazza Palazzo di Città 7 via Pisano, dal 19 si è avviato anche quello dei Giudici per le indagini preliminari. Per un mese 7 mezzo, in base 7 calendario, si sposteranno gradualmente tutti i magistrati dei due uffici nevralgici. Ultimi i giudici del tribunale

«Il Palagiustizia? Un labirinto»

Dure critiche dagli avvocati

Un pamphlet sulla «Giustizia 7 Piemonte». I magistrati 7 sinistra hanno «intervistato» 60 colleghi e avvocati e tratto un primo controverso bilancio sulla riforma del giudice unico. Per parlarne, ieri, hanno riunito i cronisti nella sede dell'Ordine degli avvocati all'interno del 7 palazzo di giustizia. Scelta anche simbolica. E Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine forense, ha rilanciato il «comune interesse per il tema della garanzia» affrontando il rapporto fra amministrazione della giustizia e cittadini dal versante dell'organizzazione dei servizi nella «cittadella» di corso Vittorio. «Penso a una parte lesa che salga per lo scalone d'ingresso e debba raggiungere un'aula. - ha cominciato - Senza un adeguato servizio di informazione non so come riuscirà ad orientarsi rapidamente. Per non parlare delle difficoltà create ai disabili e agli anziani. Abbiamo calcolato che dall'ingresso all'aula di udienza più lontana vi 7 7 metri. E 7 mi chiedo se un solo ingresso per il pubblico può essere considerato sufficiente in considerazione di quanto ho appena esposto 7 della vastità dell'area. 7 palazzo di giustizia deve 7 la casa dei cittadini: siamo sicuri che se ne sia tenuto conto nell'organizzazione degli spazi?».

I problemi pratici, sia pure carichi di una valenza che richiama i principi, 7 più risolvibili. E' sufficiente 7 maggiore attenzione da parte dei capi degli uffici. Ma non appena si entra nel merito della giustizia quotidiana emergono, accanto alle vecchie, questioni del 7 nuovo. La più attuale, fra quante 7 state evidenziate nel pamphlet di Magistratura democratica, si affaccia con il giudice monocratico e, per dirla 7 le parole di Luciano Panzani, presidente del Tribunale di Alba, è identificabile in 7 prossima 7 di lingue giurisprudenziali. Anche in questo la cornice labirintica del nuovo palazzo di giustizia traduce con efficacia la possibilità che 7 cittadini si sm7 7 cospetto di una giustizia sempre più individualistica».

Secondo i magistrati di sinistra e gli avvocati torinesi, è fondato il rischio che il giudice unico, sostituendosi largamente 7 decisione collegiale, consegni ai cittadini l'impressione di una giustizia assai oscillante. Osserva Marco Bouchard, segretario piemontese di Md: «La tendenza che ogni giudice applichi una sua giurisprudenza esiste. Per ovviarvi si dovrebbe discutere molto di più dei propri processi con i colleghi e confrontarsi all'interno delle sezioni. C'è chi lo fa, 7 chi non 7 pensa neppure». Per Zancan, anche «il controllo della stampa sui processi può dare una mano ad evitare grandi distorsioni 7 diritto».

[al. ga.]

Secondo il Comune il Palazzo di Giustizia doveva essere completato 7 anni fa

TUTTI I NUMERI DELLA NUOVA CITTÀ NELLA CITTÀ

Sarà il più grande trasloco dai tempi di Roma capitale

la storia

Alberto Gaino

IL portoncino della pretura civile, in via Corte d'appello 10, è spranghetato da settimane. Nella via che i magistrati e avvocati hanno affollato da sempre incontrarne qualcuno sta diventando una rarità. Il trasloco più imponente della storia moderna della città 7 forse in assoluto - occorrerebbe rifare i conti di quelli imposti dal trasferimento della capitale del Regno d'Italia 7 Torino - è un segno tangibile di un cambiamento profondo dell'assetto urbano e delle abitudini 7 migliaia di torinesi.

Fra magistrati, legali e impiegati degli uffici giudiziari sono almeno cinquemila le persone che graviteranno entro un mese, due al massimo, nel nuovo palazzo di giustizia. E là, nel primo tratto di via Principi d'Acaja dedicato alla memoria di Giovanni Falcone, il colpo d'occhio suggerisce cattivi pensieri: si doveva progettare un atrio così trionfale per introdurre i cittadini in un sistema giudiziario che riflette più fedelmente le 7 contraddizioni nei successivi labirinti di corridoi, di aule seminterrate, di illuminazione artificiale anche nei giorni del solstizio d'estate?

Se la fine dei lavori nell'immenso cantiere è arrivata in ritardo di 7 7, il trasloco procede 7 7 puntualità delle Ferrovie svizzere. «Non ci 7 stati gravi intoppi, se non quelli di ogni grande trasferimento di uomini e cose», assicura Francesco Saluzzo, il magistrato che presiede alle operazioni. I numeri stanno lì 7 indicare l'enorme spostamento di carte: 7 chilometri di fascicoli, volumi e di ogni altro documento «corrente», più 11 dei soli archivi della giustizia civile, 3 di quelli della Corte d'appello, uno e mezzo della carte dell'ufficio «corpi di reato». Per non parlare dei 100 mila fascicoli arretrati della Procura della Repubblica 7 .... «Per carità, 7 portassimo con 7 - precisa Saluzzo - tutto 7 materiale archiviato in ben sei diverse sedi riempiremmo sin dall'ini- 7 i 42 chilometri 7 scaffali sistemati 7 sotterranei del nuovo palazzo di giustizia. Sicché, dovendo restituire per intero al Comune i locali che stiamo per lasciare, scantinati compresi, abbiamo ottenuto di riunire tutto in un'unica sede. Finito il trasloco, 7 provvederà».

Carte e cartoni. Negli uffici ancora da sgomberare si stanno accatastando i contenitori per l'ultima tranche dell'Operazione: «Entro il 15 aprile il trasloco sarà completato», promette Saluzzo. 7 frattempo, i processi penali 7 7 7 po' 7 vecchie sedi, 7 po' nella nuova, dove i primi sono già 7 celebrati da alcune sezioni di corte d'appello.

Si sposteranno oltre 5000 persone 7 insieme con loro 22 chilometri di fascicoli aperti

La nuova sede disegna un isolato di 60 mila metri Per la pulizia spesa di 10 miliardi

I cartoni piegati si trasformano in scatoloni nelle mani di segretarie 7 impiegati, dopodiché passano in quelle delle tute blu della Cooperativa Facchini di Torino che ha vinto l'appalto da un miliardo per il trasloco vero e proprio. Sui loro 7 partono anche le piante ornamentali, preziose 7 non, e i mobili 7 pregio degli uffici dei dirigenti. Ne sono stati recuperati anche nelle cantine, pur di dare un tocco di calore all'interminabile teoria di anonimi locali. «La fabbrica della Giustizia», come ha ribattezzato più 7 un magistrato la nuova sede, mette un po' di tristezza. 7 può persi- 7 capire il lapsus freudiano del procuratore generale Antonino Palaja che, nella relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, ha definito «trapasso» lo storico trasloco.

Nel palazzo 7 giustizia «Bruno Caccia» tutti i numeri sono impressionanti: 60 mila metri quadrati misura l'intero isolato; piano per piano la superficie commerciale supera i 190 mila metri. Com'è noto, non basterà: in autunno, forse, si avvierà sopra le teste di tutti il cantiere della sopraelevazione deciso per ricavare altri 9 mila metri di spazi. Con i 40 miliardi di quest'ultima opera si toccherà «quo- 7 500» per la spesa complessiva. Tutto è talmente enorme là dentro per un'ex metropoli che per la sola gestione ordinaria di manutenzione degli impianti 7 pulizia dei locali l'appalto quinquennale è stato affidato all'Aem per 55 miliardi. Li anticiperà il Comune per lo Stato.

La superficie calpestabile del nuovo complesso sfiora i 7 mila metri. Secondo gli avvocati per raggiungere dall'ingresso l'aula per le udienze più lontana si devono percorrere 850 7 a piedi: «Questa non può 7 la vera casa dei cittadini»

«Di molto positivo c'è - informa Saluzzo - che 7 rete di informatizzazione dei dati è pronta e fornirà un grande contributo all'efficienza degli uffici. Il resto? Lo scopriamo giorno per giorno, a cominciare dalla difficoltà di compartimentare gli stessi uffici. Si andrà dall'uno all'altro passando per un terzo ufficio, con problemi di non poco conto nell'organizzare i servizi di sicurezza. Vorrei tanto aver conosciuto lo scomparso progettista di quest'opera 7.

Perché, a guardare fra i cavi che ingombrano 7 numerose aule di udienza, 7 scoprono cosette persino esilaranti. Una per tutte: in tanti di quei locali per andare al bagno si dovrà sfilare in stile fantozziano o finto disinvolto di fronte al collegio dei giudici schierato, quasi si fosse imputati di reprobo mal di pancia. Dopo l'uso, sarà pur inevitabile tirare l'acqua: lo scroscio, sic, cade all'altezza di una grata ricavata nel punto in cui, dall'altra parte del muro, siederà per solito il presidente del collegio giudicante. Effetti sonori del nuovo condominio della Giustizia.

«Deve fare di più» Autostrade Torino Milano l'Ativa

Gianni Bisio

«In questa società non si vede quella marcia in più indispensabile a chi opera con un ruolo strategico in un'area importante come Torino»: la società è l'Ativa - cioè sistema tangenziale, Torino-Ivrea-Santhià e, in futuro, Torino-Pinerolo - e il giudizio, diplomati- 7 ma duramente critico, è di Mercedes Bresso, presidente della Provincia. L'ente, fondatore dell'Ativa, 7 possiede 7 il 17,6 per cento 7 azioni, ma pretenderebbe un maggior attivi- 7 azziendale e una gestione indirizzata a prospettive di sviluppo. Vorrebbe, insomma, che la conduzione dell'Ativa fosse più in linea col servizio pubblico e si scostasse da quella, limitata, della bottega e del profitto.

«Non parliamo della Torino-Pinerolo, strada vitale per la quale le Olimpiadi del 2006 sono sempre più vicine, ma sia sul nodo idraulico di Ivrea, sia sul passante 7 corso Marche ci si aspettava che la società battesse almeno dei colpi, che si facesse sentire: non basta dire "siamo disponibili", occorre una capacità progettuale continua con la quale sarebbe più facile avere l'ok dal governo».

Il «torpore operativo» dell'Ativa, contrario dell'«attivismo» nell'incasso dei pedaggi 7 nel loro accantonamento, ha molte sfaccettature. Il «telepass» 7 solo ora, 7 due soli caselli (Trofarello e Bruere) 7 in ritardo di anni, quasi inutile su una rete stradale tangenziale ormai saturata. 7 investimenti per la sicurezza sono scarsi, e l'Anas si lamenta, la risoluzione del «nodo» di Rivoli-Bruere, unico esempio di pericolosa uscita a sinistra nelle autostra- 7 italiane, è ancora sulla carta: «Ed è uno 7 più urgenti - osserva Bresso - perché tutte le mattine la tangenziale 7 bloccata». 7 ponte sull'Orco tra Torino e Ivrea, crollato con l'alluvione 7 16 ottobre, è stato ripristinato solo provvisoriamente e con mol- 7 ritardo: l'inizio dei lavori per una struttura nuova è previsto solo a marzo.

In compenso all'Ativa stanno studiando di scorporare in una società sorella le molte proprietà immobiliari, dalle ex cave della tangenziale ad un terreno - quasi 200 mila metri quadrati - che sorge presso il Sito, in Comune di Rivalta, 7 7 valore potrebbe decuplicare se 7 cambiata la destinazione: «Non ne so anco- 7 niente, ma per fare una 7 società dovranno pur parlarne con gli azionisti», dice Mercedes Bresso, che si appresta a riconfermare in consiglio i due rappresentanti della Provincia recentemente dichiarati decaduti dal Tar per un vizio formale.

Cadono intanto 7 voci ric7 la presunta volontà di cedere a breve la quota azionaria dell'ente: «Non ho ancora deciso - dice Bresso - ma prima di uscire vorrei almeno vedere partire 7 opere per le Olimpiadi e percepire qualche risultato concreto su corso Marche e sul nodo di Ivrea. D'al- 7 parte non si può condividere all'infinito una gestione della società 7 questo tipo e anche 7 messa in vendita delle 7 potrebbe essere una sferzata».

BOLLETTINO METEO

Giovedì 22 febbraio

PREVISIONI

7 Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno 7 poco nuvoloso. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli 7 moderati da Nord Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,5
MINIMA	0,9
UMIDITA' (ore 14)	39%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,1 mm
MEDIA (1913-1994)	89,2

AEROPORTO DI C7

TEMPERATURE

M7	13,8	MINIMA	7
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD 7 mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UT7 FA

7	8,5	MINIMA	-1,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; tramonta alle ore 18 e 7 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 14 minuti; cala domani alle ore 17 e 13 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

CURIO: in questi giorni brilla leggermente di più della Polare.

VENERE: tramonta in direzione Ovest Nord Ovest 3 ore e 40 minuti dopo il Sole.

MARTE: a 7 milioni 7 km dalla Terra che si avvicina.

GIO si trova nella costellazione del Toro tra le Pleiadi e le Iadi.

7 riconoscibile 7 7 stella luminosa senza tremolio in basso a destra 7 Giove.

IL 7NO stanotte all'una, Venere ha raggiunto la sua massima 7. 7 la luminosità del pianeta è tale che lo si può anche vedere ad occhio nudo in pieno giorno.

L'UTILE CITTADINO

Lavoro 7 affitto, appuntamento rinviato

Oggi, in questa pagina 7 come ogni giovedì, avrebbero dovuto esserci le proposte di lavoro delle società interinali. Purtroppo, per mancanza di spazio abbiamo dovuto far «saltare» l'appuntamento che, comunque, tornerà giovedì prossimo. Ci scusiamo con i lettori 7 con la società che, settimanalmente, ci inviano le loro proposte.

Taxi sicuri, 70 milioni dalla Provincia

La Provincia contribuirà con 70 milioni alle spese di installazione di un sistema di telecomunicazione per la sicurezza dei taxisti dei Comuni dell'area metropolitana. Lo stanziamento di 70 milioni e' stato deciso 7 proposta dell'assessore ai Trasporti, Franco Campia, recependo le indicazioni contenute 7 7 ordine 7 giorno approvato dal consiglio provinciale a dicembre.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso 7 Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; 7 XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G.

7 NOTTE (19,30-9)
7 Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; 7 Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; 7 Francia 1 bis.

APERTA 24 7
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

IL BRIDGE

CONTRATTO 6♠ DA SUD ATTACCO D♦ DA OVEST

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD
TUTTI IN PRIMA	CONTRO	3♦	4♦
(1) DISTRUTTIVO	6♠	PASSO	

LA 7 COMPLETA

7 1♠ 4 2
♡ A D 8 6 4
♢ 7
♣ 8 6 3

♠ 7
♡ 9 10 8 3 2
♢ D 9 8 3
♣ R 10 6

♠ 8 6 4 3
♡ 7
♢ R 10 9 6 5 4
♣ 7 9 7

♠ R D 9 7 5
♡ R 9
♢ A 3
♣ A D 8 4 3

Contro lo slam a ♠ di 7 Ovest attacca con la Dama di ♦ (Dama da OF) per il 7, il 9 e l'Asso. Il giocante muove ora il Re di atout (gioco di sicurezza contro un eventuale resto 4-0) su cui Ovest fornisce il Fante e l'apertore il 3. Come impostereste il gioco per assicurarvi le 12 prese del contratto? La caduta del Fante di ♠ al primo giro fa supporre i resti del palo divisi 3-1 con la terza in mano all'apertore. Da Sud potete ora contare su 6 sicure prese di atout (cinque di lunga in Sud 7 un taglio a ♦ al morto con la quarta ♠). Il vincenti di ♥ (ARD) e i 2 assi nei pali minori per un totale di 11 vincenti.
La presa mancante potrebbe scaturire dall'affrancamento della lunga di ♥ (anche trovando il resto 4-2 si potrebbe affrancare una presa tagliando di mano al quarto giro) o dalla favorevole posizione del Re di ♣ (in Est). Al di là della possibilità di trovare il resto di ♥ diviso 3-3, caso nel quale vi troverete addirittura 13 prese sicure, dovendo decidere quale affrancamento provare per primo seguite la regola generale che suggerisce di testare i pali in cui si possa evitare di cedere prese. Un errore strategico. In questo caso, sarebbe quello di eliminare la cartina di ♦ con un taglio da Nord:
1) La manovra procurerebbe una presa addizionale
II) Perderemmo un rientro di morto estremamente utile per raggiungere 7 ♥ nel caso il resto richiedesse l'affrancamento di taglio
3) E' solo apparente che si possa ipotizzare una sorta di «eliminazione» al fine di ottenere una uscita favorevole a ♣ da Ovest poiché 3 battute di atout (resto 3-1) e un taglio 7 consentirebbero alla difesa di uscire, senza danni, a ♦
4) Solo il resto 2-2 delle atout (rimarrebbe una ♣ in Nord dopo il taglio) creerebbe i presupposti di un eventuale taglio e scarto. Al terzo giro giocate la Dama di atout e verificate la divisione 3-1 del palo con la terza in Est.

Questo fatto ci deve indurre a pensare che difficilmente il resto delle ♥ sia 3-3 (Est ha 6-7 carte di ♦ e 3 atout).
Completate la battuta delle atout della difesa (Ovest scarta una ♦ e una ♣) e muovete ♥ verso il Re osservando che Est risponde con il 7: ora avete la soluzione al 100%.
Giocata il 9 di ♥ e se Ovest giocasse cartina chiamate piccola dal morto potendosi così verificare 2 casi:
1) Est supera con il 10 o il Fante (resto delle ♥ non peggio di 4-2) e vi ritrovate con 3 vincenti di ♥ al morto e 12 prese
2) Est scarta (resto 5-1) e voi giocate ♦ tagliata e poi, incassate AD di ♥, provate il sorpasso a ♣ per l'eventuale presa in più.
Nel caso Ovest superasse, dovreste vincere al morto e poi rigiocare ♥ e ♥ (scartando ♣ dalla mano) per affrancare la quinta carta del seme.
La quarta atout di Nord vi permetterà comunque di poter andare ad incassare la dodicesima presa.
La linea E-O avrebbe avuto vantaggio a difendere ulteriormente anche a livello di 7, ma dato l'andamento licitativo molto violento, non vi era certezza che il contratto di Sud sarebbe stato mantenuto
Uno degli aspetti negativi delle aperture di 3 o di 4 con mani indecenti è quello di esasperare la licita della coppia in attacco creando un dilemma circa il difendere o il lasciar giocare. Personalmente preferisco una licita meno avventurosa anche se si deve ammettere che non di rado barrages molto leggeri creano notevoli swings favorevoli.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
	1SA	PASSO	3SA	PASSO

LE CARTE

♠ 8 7 4
♡ 10 3 2
♢ R D P 9 3
♣ A 4

♠ 9 3
♡ R 4 4
♢ A 10 8
♣ 9 7 6 3 2

Ovest attacca con il 2 ♣ per il 7, il 9 e il Fante. Sud gioca il ♦ per il 2 di Ovest e il Re di Nord: cosa tale e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

Indagine del procuratore Guariniello: i mangimi prodotti a dicembre quando erano già vietati

Farine animali in due aziende

Trovate a Carmagnola e Riva di Chieri

Nino Pietropinto

Altri due mangimifici nel mirino della magistratura: sono il «Vanzetti» di Carmagnola e gli «Alimenti zootecnici» di Riva di Chieri. L'accusa: hanno prodotto, ancora nel dicembre scorso, quando l'allarme mucca pazza era già ai massimi livelli, mangimi contenenti «frammenti ossei riconducibili al genere mammifero», e mangimi farine animali. Lo hanno scoperto gli ispettori del Centro repressione frodi che, incarico del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, stanno controllando dall'autunno le aziende piemontesi produttrici di alimenti per mucche.

I prelievi a Riva di Chieri e Carmagnola sono stati affettuati il e il 7 dicembre, poi il mangime è stato inviato al Centro zooprofilattico. E ieri i risultati sono arrivati sul tavolo pel procuratore Guariniello. Toccherà ora al magistrato approfondire la questione. Chiarire, ad esempio, dove il mangime è stato venduto. Neppure un mese fa si è scoperto che l'Italia ha importato dalla Francia più di un migliaio mucche alimentate mangimi contenenti farine animali provenienti dall'Italia. E soprattutto il procuratore aggiunto vuole chiarire un altro mistero: secondo i dati forniti dalla Regione le due aziende in regola. Vale a dire che nella documentazione risulta che a Riva di Chieri e Carmagnola «non» si producevano affatto mangimi con farine di carne.

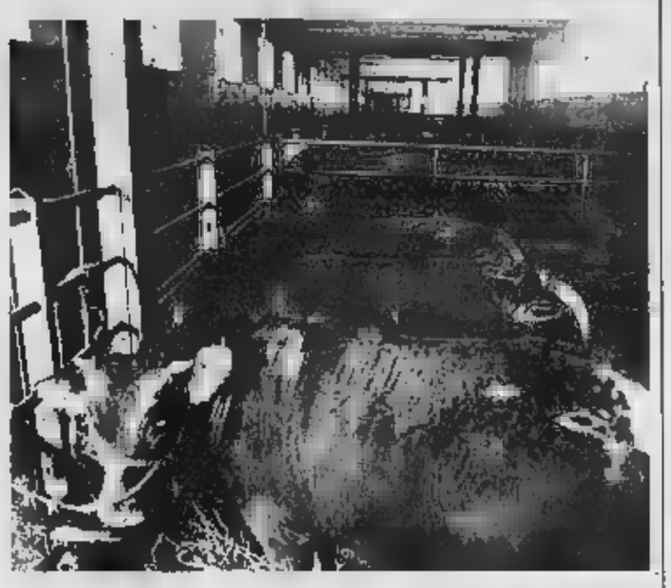
E' vecchia storia che si ripete. Sono ormai decina i mangimifici piemontesi che hanno violato le regole, che hanno utilizzato farine animali infischiandosene bellamente di norme e decreti che dal '94 le avevano al bando per i ruminanti. La maggior parte di questi si trova nella provincia «Granda». In tutto il Piemonte le licenze di produzione per mangimi animali sono 108, di cui 52 assegnate a stabilimenti con sede in provincia di Cuneo. Una legge del 1999 che recepisce una direttiva europea obbliga le aziende a garantire la «tracciabilità» di tutti i foraggi prodotti nei tre mesi precedenti: in pratica devono conservare campioni di prodotto venduto fino a tre mesi prima.

I mangimi prelevati a Riva di Chieri e Carmagnola erano destinati alle mucche latte perché aumentano la quota di proteine. In entrambe le aziende c'era una linea di produzione, vale a dire che utilizzando gli stessi macchinari per mangimi con farine animali ma anche per quelli senza quell'additivo, aumenta e di molto, nonostante l'impegno degli addetti per ripulire le attrezzature, il rischio di «contaminazioni».

Le nuove norme, in vigore dal 2001, sull'onda dell'allarme mucca pazza sono molto più rigorose. Vietano in modo assoluto farine animali nei mangimi per ruminanti, permettendole soltanto per animali da diporto, cani e gatti. E, ha stabilito una normativa europea, non sarà più possibile utilizzare la stessa linea per produzioni diverse. Le nuove norme prescrivono «impianti separati» per eliminare così ogni possibilità di contaminazione tra i diversi mangimi. Tanto resta ancora da fare per arrivare a quei livelli di sicurezza previsti dalla direttive nazionali ed europee. E soprattutto sarà molto importante far rispettare quelle norme.

Destinate al pasto delle mucche da latte Entrambe le ditte risultavano in regola

Raffaele Guariniello che conduce l'indagine sui mangimifici piemontesi



Da ieri in servizio 12

A Borgaro la

BORGARO. Per anni hanno chiesto postazione dell'Arma sul territorio. Adesso, da ieri, anche Borgaro ha i suoi carabinieri: una stazione mobile all'interno di un Fiat Ducato attrezzato, che sosterà nei punti nevralgici della città e della frazione Mappano, con quattro carabinieri in servizio dalle alle 20 per sette giorni.

L'annuncio ufficiale al sindaco Giuseppe Vallone, è arrivato direttamente dal Prefetto, nei giorni scorsi e ieri sono stati definiti gli ultimi particolari. «Non possiamo che essere soddisfatti - commenta il primo cittadino - per la risposta positiva che è finalmente stata data alle nostre istanze. Speriamo che questo sia soltanto il preludio alla realizzazione di stazione fissa».

Tradita dagli occhi chiari

Rubata di credito fu acquisti per sette milioni

Splendidi occhi chiari che l'hanno tradita. Così una donna di Collegno, L.C.N., 37 anni, è stata riconosciuta dai negozianti dai quali fatto acquisti per 7 milioni con una carta di credito rubata durante la degenza in ospedale. Marilena Gavazzi, 59 anni, di Pecetto, dopo essere andata a trovare la madre all'ospedale San Vito, si era accorta di aver la Top Card Visa quindi denunciato il fatto. I carabinieri hanno scoperto che una paziente del San Vito, nonostante le gravi condizioni, aveva firmato per essere dimessa il giorno stesso in cui era sparita la carta credito alla donna. Mostrata la foto, i negozianti di Torino (orefici, boutique del centro) non hanno esitato a riconoscerla proprio per di quegli occhi azzurri particolari.

A Luserna San Giovanni

Nell'ex scuola è stato medico

LUSERNA SAN GIOVANNI. Ospitato nei locali della ex scuola media è stato inaugurato Luserna San Giovanni il nuovo «Centro polifunzionale medico-infermieristico»: 300 metri quadrati messi disposizione dal Comune gratuitamente e che l'Asl 10 ha recuperato con una ristrutturazione funzionale investendo notevoli risorse economiche. Nella nuova sede, in via Volta 5, lavorano medici, vigilatrici d'infanzia e ostetriche dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, ospita un ambulatorio vaccinale pediatrico e uno per il controllo della vista per l'infanzia da 0 a 3 anni; il progetto Serena per la prevenzione dei tumori quattro consultori. Inoltre un collegamento informatico in tempo reale collega l'ambulatorio con il centro prenotazioni di Pinerolo.

Al San Paolo di Collegno

Durante la rapina una con il taglierino

COLLEGNO. Dieci milioni: il bottino della rapina all'istituto San Paolo di piazza della Repubblica a Collegno. Due uomini armati di taglierino e pistola hanno minacciato i cassieri e ferito lievemente al volto una donna. L'irruzione è avvenuta attorno alle 16. I due a volto coperto hanno minacciato il cassiere con una pistola (poi rivelatasi giocattolo) mentre sotto sequestro una cliente. Dopo essersi impossessati bottino di circa 10 milioni in contanti, si sono avviati l'uscita, fuga è stata ostacolata dalle porte bloccate. Hanno quindi obbligato il direttore dell'agenzia ad aprire a calci la porta di sicurezza, creando momenti di tensione durante i quali la donna in ostaggio rimasta lievemente ferita al volto dal taglierino. Si sono poi allontanati facendo perdere le loro tracce.

■ **GIAVENO, FUGA DI GAS.** Due anziani gli ottanta quattrenni di Giaveno hanno rischiato di morire intossicati per aver dimenticato aperto rubinetto della cucina a gas. I coniugi Crepaldi erano a letto e ad accorgersi che dalla porta usciva un forte odore di gas è stato Francesco La Grotaglia, inquilino della palazzina. L'uomo ha cercato con ogni mezzo di farsi aprire l'uscio, e infine si è rivolto ai vigili del fuoco.

■ **CHIVASSO,** Serata clou oggi per la 67ª edizione dello storico carnevale di Chivasso. Alle 20,30, passeggiata musicale con i personaggi in costume per le vie del centro storico; 21, in piazza della Repubblica, incoronazione della Bela Tolera Elena Canuto, 19 anni, studentessa. Al termine spettacolo pirotecnico.

■ **BRUSASCO, SALONE.** La Giunta Municipale di Brusasco ha concesso un contributo di 17 milioni alla locale parrocchia, per il completamento del Salone Polivalente di San Pietro, tanto atteso dalla comunità.

■ **CHIVASSO, MUNICIPIO.** Chiusura totale per tutta giornata di domani e la mattinata di lunedì febbraio (pomeriggio apertura dalle 13 alle 19), per gli uffici del Comune di Chivasso che trovano all'interno del Municipio di Palazzo Santa Chiara. Verrà effettuata una disinfestazione totale per eliminare le zecche dei colombi.

■ **GIAVENO, SPELEOLOGIA.** Il "Gruppo Speleologico Giavenese" inaugura domani sera, alle 21, presso la sede della Comunità Montana, il 10° corso di speleologia. Le lezioni teoriche e pratiche avranno la durata di tre mesi.

■ **CARABINIERI.** Da oggi alcuni servizi della stazione carabinieri di Chivasso, a cui fanno capo anche i Comuni di Brandizzo e Castagneto Po, sono trasferiti nella nuova caserma di via XXIV Maggio 5. Il numero di telefono è 011/910.12.35. Gli uffici della Compagnie ancora in via 1. Per chiamate comporre lo 011/910.12.66 oppure il 112.

Fiat Winter

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

FIAT BRAVO E BRAVA 5 MILIONI PER L'USATO CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili concessionaria.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI TORINO E PROVINCIA

LA STAMPA
GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2001

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.035
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

PELLEGRINO E I MISTERI D'ITALIA

All'Aula magna di Lettere e Filosofia (Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20) alle 17 presentano il volume «Segreto di Stato» (Einaudi) di Giovanni Fasanella e Claudio Sestieri. Nicola Tranfaglia e Gianni Vattimo ne discutono con Giovanni Pellegrino (foto), il presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi e sul terrorismo. Il libro è una lunga intervista al senatore Pellegrino che ricostruisce gli avvenimenti che per decenni hanno insanguinato l'Italia aprendo uno spiraglio sui misteri della Prima Repubblica.

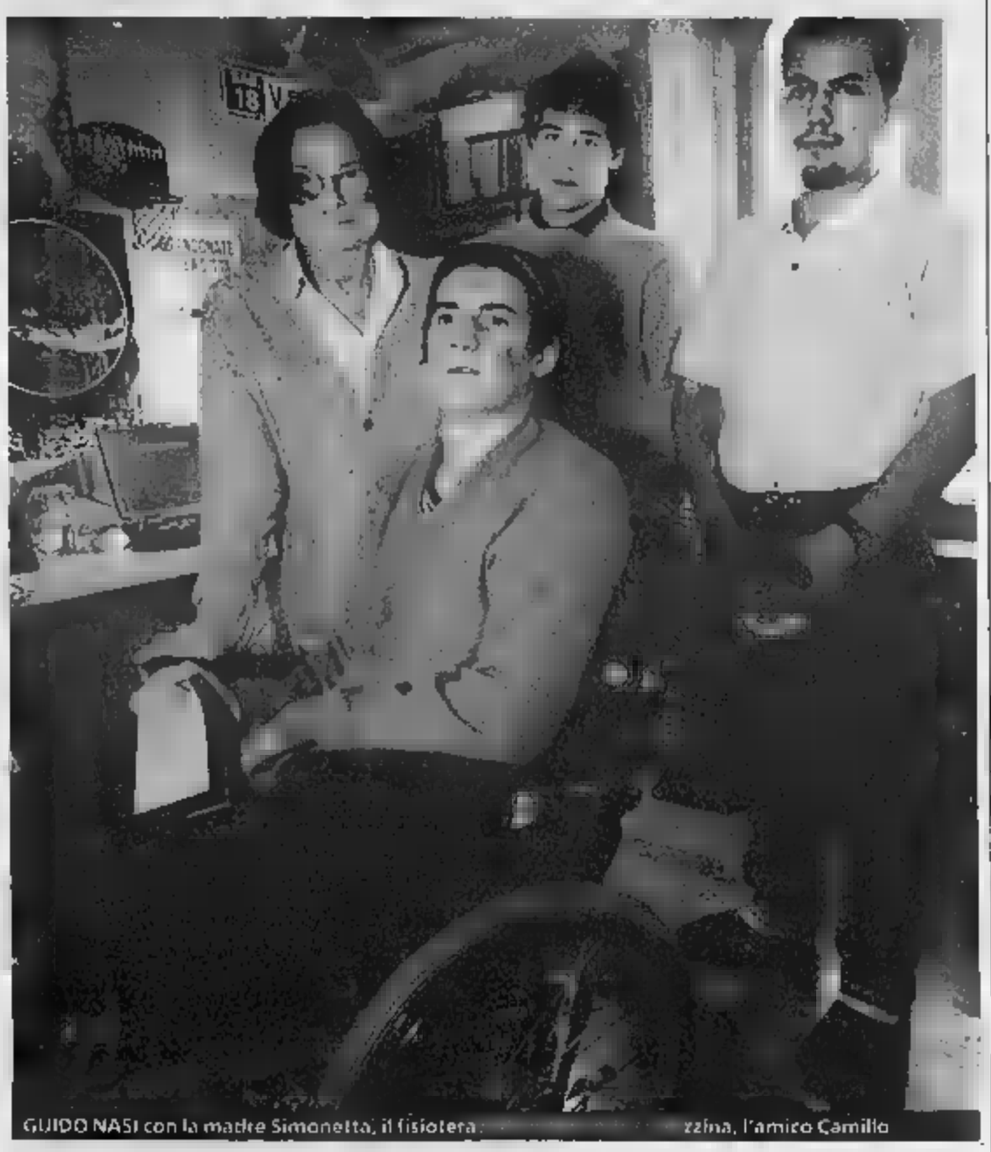
LA LUNGA NOTTE D'AMORE

La Film Commission organizza questa sera al Massimo Giardini, via Monfalcone 62, l'anteprima nazionale del film «Una lunga, lunga, lunga notte d'amore» di Luciano Emmer (foto). Appuntamento alle 20,30; ospiti in sala il regista e le attrici Silvia De Santis e Gloria Sirabella. Ingresso a inviti. Questo lavoro dell'ottantaduenne regista è «Le scale di piazza di Spagna» è stato girato lo scorso anno a Torino e si basa su sei storie d'amore che si intrecciano nella più lunga notte dell'anno, il 21 dicembre. Il cast comprende inoltre Ornella Muti, Marie Trintignant, Isabelle Pasco. Il film è stato presentato la scorsa settimana al FilmFest di Berlino.

I PROTAGONISTI SCONOSCIUTI

Sono gli angeli di Guido

La madre Simonetta, l'amico Camillo ecco chi sono le persone che aiutano a vivere il giovane uscito dal coma



GUIDO NASI con la madre Simonetta, il fisioterapista Camillo Fontana, l'amico Camillo

GRAZIA LONGO

Prima dell'aggressione che lo ha inchiodato su una carrozzina, Guido Nasi dedicava molto tempo all'attività fisica: sci, canottaggio, ciclismo. Oggi, se gli chiedi cos'è che gli manca di più, non ha esitazioni. «La parola», risponde muovendo la mano destra per tracciare nell'aria e sul volto le lettere dell'alfabeto muto.

Negli ultimi 18 mesi la sua voce è quella della mamma, Simonetta, 58 anni, e dell'amico del cuore, Camillo Fontana, 18 anni, studente al primo anno del Politecnico. Sono loro due, oltre la tastiera del computer, i messaggeri dei pensieri e delle emozioni di questo ragazzone di 18 anni - 1 metro e 95 di altezza e 47 di scarpa - appassionato di astrofisica e filosofia e deciso a non arrendersi di fronte al dolore.

S'è rimesso a studiare, Guido. Ogni pomeriggio si esercita con il fisioterapista per sconfiggere l'immobilità che gli hanno provocato tutte quelle botte prese a Dublino, nell'estate del '99, da un ubriaco che voleva rubargli il portafoglio. La mattina, invece, è destinata allo studio. E quando vuole commentare qualcuno degli argomenti trattati, o preferisce confrontarsi con gli amici sulle ultime novità musicali e politiche, ha al suo fianco la madre o Camillo, pronti a tradurre il suo alfabeto gestuale.

Simonetta Nasi, alla sofferenza c'era abituata per mestiere. Ex assistente sociale, ha lavorato 35 anni - è in pensione da 5 - per aiutare centinaia di persone in difficoltà a «non abbattersi mai, nemmeno di fronte all'irreparabile». Camillo è il migliore amico di Guido. Si conoscono da 12 anni, abitano nello stesso - elegante - condominio, e il dramma di Dublino ha rafforzato il loro legame. «Siamo diversissimi - ammette Camillo -, ma proprio per questo molto uniti. Forse perché ci compensiamo. Guido è orgoglioso, è sempre stato molto bravo a scuola e nelle attività sportive, non gli piace perdere e anche adesso ha mantenuto intatto il suo spirito critico. Lui è di sinistra, io no. L'altro giorno gli ho detto che alle prossime amministrative mi candiderò in Circoscrizione per Forza Italia. Apriti cielo. Le risparmio il suo commento». La madre di Guido ascolta e sorride. «Mio figlio è sempre stato polemico, ma sempre con intelligenza e rispetto per gli altri».

Intelligenza. Guido ne ha sicuramente da vendere, è consapevole dei suoi limiti: «Mia madre e Camillo sono importanti - dice sempre con l'alfabeto muto -, ma parlare attraverso di loro mi rende dipendente».

La sua grande forza è un'altra. E' il coraggio. Quello di chi non smette di sperare, di chi capisce che per non arrendersi è necessario cambiare, adattarsi ad una nuova realtà.

«Per me - continua - sperare significa credere che le cose andranno meglio». E sua madre - che è della stessa tempra - aggiunge: «Sperare vuol dire accettare di convivere con il dolore, ma guardando avanti, indipendentemente da quello che dicono gli altri. Perché ciascuno la forza deve trovarla dentro di sé». Sul dolore come opportunità di crescita ha qualcosa da dire anche Camillo Fontana: «Guido è sempre stato sensibile, con le ragazze era più gentile di me, è certo non si sarebbe mai messo a scrivere poesie come ha fatto di recente». «Basta guardarmi negli occhi», la raccolta di poesie di Guido edita da Rubbettino, sarà presentata al pubblico il mese prossimo alla presenza di don Ciotti, ma l'attenzione alla propria interiorità è una caratteristica che Guido ha affinato grazie a Camillo.

«Per me è fondamentale sfruttare al massimo le risorse più profonde - osserva Simonetta Nasi -. Ognuno lo fa a modo suo, io dopo l'incidente ho recuperato la fede religiosa. Pregando trovo la forza di non mollare mai». Su una parete della stanza del figlio, accanto ai poster di Bob Marley e dei Subsonica e agli appelli del Wwf, c'è un foglietto: «Quando il cuore non regge il peso di ciò che mi è capitato, mi vengono le crisi di ansia». E' per evitare di finire schiacciato da questo peso, Guido si concentra sul lavoro di fisioterapia e sullo studio. Oppure legge brevi testi - quelli troppo lunghi lo stancano - e ascolta la lettura di libri. In questi giorni sta sentendo la cassetta di «Narciso e Boccadoro» di Hermann Hesse. Per rendere meglio l'idea di cosa significhi per lui l'impegno nello studio, ricorre ad un esempio di astrofisica: «E' come se io fossi una stella che rischia di implodere e diventare un buco nero. Io non voglio diventare un buco nero».

E' la sua unica sinistra a parlare. Con la voce Guido riesce a dire «ciao». Poi, le dita tornano muoversi: «Torna presto».

Affrontare l'autismo

«Il bambino che scende dalla luna» è il titolo del Seminario sull'autismo, «dalla conoscenza alla pratica educativa», che si svolgerà domani e sabato nella sala riunioni dell'Istituto internazionale Sacro Cuore, in via Santa Maria Mazzarello 102. Il seminario, rivolto a genitori, insegnanti, educatori, medici e psicologi, intende affrontare e approfondire il tema dell'autismo avvalendosi della competenza e dell'esperienza del professor Theo Peeters, quale maggior esperto europeo in questo campo e della dottoressa Donata Vivanti, medico con formazione specifica in strategie educative per l'autismo.
Le due giornate di lavoro sono a cura del Comune Divisione servizi educativi e servizi socio assistenziali, delle Asl cittadine, dell'Associazione nazionale genitori soggetti autistici e delle Aziende Sanitarie di Mondovì-Ceva e di Acqui Terme, nonché dell'Azienda ospedaliera di Alessandria.
L'apertura dei lavori è prevista per le 9 di domani. Tra gli altri, interverranno Lorenza Bondonio, primario di Neuropsichiatria infantile dell'ASL 4, Tiziana De Acetis Melo presidente dell'ANGSA-Piemonte. Sabato, il professor Theo Peeters e la dottoressa Donata Vivanti faranno una relazione su: «La valutazione delle abilità e la creazione di un progetto individuale. Utilizzo di strategie educative per l'autismo. La collaborazione con i genitori. Informazione sulla classe per bambini e adolescenti e sui centri per adulti».

AL LINGOTTO DA TUTTA ITALIA

Volontari, appuntamento a Torino

Arriveranno in duemila in rappresentanza di oltre diecimila associazioni, per loro non solo convegni ma anche feste e concerti

Da domani e domenica Torino sarà invasa da duemila volontari provenienti da tutt'Italia: in occasione dell'Anno Internazionale dei Volontari proclamato dall'Onu, la Presidenza del Consiglio ha organizzato la manifestazione «2001, il Volontariato nel Terzo Millennio» che prevede un convegno al Lingotto, una serata di musica al Palastampa e feste in tutta la città organizzate dalle associazioni di volontariato piemontese.

Importante è il contributo locale alla realizzazione dell'evento: Tre Giorni di Volontariato, Centro Servizi Volontariato, Forum del Volontariato, Comune, Provincia e Regione.

La manifestazione si apre domani al Politecnico con la riunione dei giovani di Scuola e Volontariato. Alle 15 al Lingotto si inaugura la mostra «Nuovi esili». Dalle 18 al Palastampa grande spettacolo con cantanti, gruppi musicali, registi e sportivi. Sabato alle 9,30, al Lingotto, il ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco inaugura i lavori del convegno che sarà chiuso domenica dal presidente Luciano Violante. Nel pomeriggio i volontari parteciperanno ai gruppi di lavoro in dodici punti della città. Dopo cena sono previste feste aperte a tutti. Informazioni allo 011 5683534

E' un appuntamento importante perchè permetterà a decine di persone provenienti da un unico impegno (offrire gratuitamente parte del proprio tempo al servizio della società) di confrontarsi su problemi e aspettative.

In Italia i volontari attivi sono circa 3 milioni. Ogni 10 mila abitanti si registrano 2 associazioni, la maggioranza di queste, il 59,9% è localizzata nel Nord, il 23,3% al Centro e il 17,8% al Sud e nelle isole. Sono attivi nell'assistenza sanitaria, nel sociale e nella salvaguardia dell'ambiente. Ma anche nel contesto culturale, come portavoce o organizzatori di manifestazioni o semplicemente presidiando le sale dei musei.

Il volontariato sta diventando un punto di riferimento importante perchè entra in azione quando la società è in crisi e in gravi calamità. Sorprendente la sua capacità organizzativa nei casi di emergenza (lo abbiamo visto durante l'alluvione), il successo è dovuto principalmente al fatto che si tratta di piccoli gruppi autogestiti. Ma non è sempre emergenza. C'è un fervore attivo in tanti settori, per esempio l'assistenza ai malati, così presente spesso viene sottovalutato o dato per scontato o confuso con i servizi che le istituzioni sono in grado di dare.

Il volontariato è cresciuto soprattutto nella quantità dei servizi ma ora si interroga sulla qualità. Si sente il bisogno di raffinare l'intervento, di renderlo più efficace e meno legato all'emergenza questo implica problemi organizzativi (quindi burocrazia) e finanziari. Molte associazioni, pur essendo stati creati dei punti di riferimento (come il Centro Servizio volontariato), non sono in grado di accedere ai fondi disponibili e non sanno come farsi ascoltare e farsi ascoltare da chi amministra. E' questo uno dei punti di dibattito di questi giorni.

Di sicuro il volontariato gode di una marcia in più perchè agisce gratuitamente e offre un bene insostituibile: la disponibilità affettiva senza aspettarsi come contropartita nulla, neanche la riconoscenza. Questo non significa essere supermen perchè la dedizione è divisa con la cerchia famigliare, con il lavoro, con i propri limiti e le proprie debolezze.

Il volontariato ha avuto successo fra adulti di mezza età che lavorano: molti si sono trovati spiazzati con il tramonto delle ideologie e cercano un modo di confrontarsi e di crescere. Hanno trovato forza nella libertà di scelta che il volontariato offre. Ma fra giovani e anziani il volontariato stenta a piantare radici: questo sarà il principale tema conduduttore della tre giorni.

IL VOLONTARIATO IN PIEMONTE

70 mila volontari iscritti alle associazioni (60/80 mila attivi)

2500 divise nei seguenti settori:

Servizi alle persone:	25%
Ambiente e cultura:	23%
Multiculturalità:	12%

Uomini:	60%
Donne:	40%
meno di 20 anni:	5%
da 20 a 29 anni:	20%
da 30 a 54 anni:	38%
da 55 a 64 anni:	22%
oltre 65 anni:	15%
occupati:	45%
disoccupati:	2%
in cerca di prima occ.:	2%
studenti:	
casalinghe:	
ritirati dal lavoro:	26%
altro:	1%
laurea:	13%
diploma:	36%
licenza media:	40%
licenza elementare:	
nessun titolo:	

Fonte: Tre giorni del volontariato

dove

Da Falcone a Crepet

E' un «Giovedì grasso» fittissimo di appuntamenti nelle librerie torinesi che propongono presentazione di libri, mostre e momenti di animazione per i più piccoli. Alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19c, alle ore 18,30, s'inaugura la mostra fotografica di Elmuz in occasione della presentazione del volume «Spunti di vista» edito da Gribaudo. La mostra rimarrà aperta fino al 17 marzo.
L'Australia è invece protagonista alla Comunardi, in via Bogino 2. Alle 21,30 si presenta il libro di Papi Moreno «Didjeridu. Lo strumento degli aborigeni australiani». Intervengono l'autore e il giornalista Marco Moretti.
Questa mattina, alle 10,30 nell'Aula magna dell'Itis Avogadro (corso San Maurizio 8) sarà presentato il libro di Luca Tescaroli, pubblico ministero nei processi di primo e secondo grado per la strage di Capaci, «Perché fu ucciso Giovanni Falcone» (Rubbettino Editore).
Oltre all'autore intervengono Mauro Marino, Giulio Cesare Rattazzi, Marcello Maddalena, Antonio Ingroia, Giovanna Maggiani Chelli, Adele Baudo, Giorgio Bongiovanni e Marco Travaglio. Organizza il mensile Antimafia Duemila.
Lo psichiatra-sociologo Paolo Crepet presenta il suo ultimo libro «Non siamo capaci di ascoltarli. Riflessioni sull'infanzia e sull'adolescenza» edito da Einaudi nella collana Stile Libero. Con l'autore discutono il giornalista della Stampa Marco Neirotti e Carolina Mirta Da Pra Pocchiesa. L'appuntamento con Crepet è alle ore 18, alla Libreria Torre di Abele, via Pietro Micca 22 (informazioni al numero telefonico 011 53.77.77)
Infine, per i lettori più piccoli, «Girotondo dei colori» è l'invito alla lettura animata per bambini dai 3 ai 10 anni in compagnia di Lidia Portella del Teatro Rufus. La proposta arriva dalla libreria Araba Fenice, via San Tommaso 5 (tel. 011 53.88.54), alle 17,30.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Analisi corporea

Conferenza di Piera Iade e Ugo Bertot sul tema "Analisi corporea della relazione: il mondo interno attraverso il corpo". Ingresso libero.
■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21, tel. 011 88.89.75

Il viaggio delle religioni

E' il tema della conferenza che Franco Garelli, nell'ambito del ciclo «2001 Odissea in biblioteca: viaggio ai confini del sapere», tiene questa sera nella biblioteca civica «Francone» di Chieri.
■ Chieri, via Demaria 7, ore 21

Emanuele Filiberto

L'Associazione Terra Taurina organizza una conferenza di Marco Minola su "Emanuele Filiberto, condottiero piemontese".
■ Associazione Terra Taurina, corso Trento 13, ore 21,15

Legione Straniera

Per le "Serate di Giove", Roberto Chiaramonte parla di "La storia della Legione Straniera".
■ Cambridge Academy, via Vittorio Emanuele 64, ore 21, tel. 011 561.22.76

Castelli del Piemonte

Si inaugura il nuovo ciclo di incontri del giovedì sera creato per permettere al pubblico di visitare i più bei castelli del Piemonte con il supporto di filmati Rai. Nel primo incontro si esplorano la Venaria Reale e la Palazzina di Caccia di Stupinigi.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15

MARGARET GELLER al GiovediScienza

Bole Lenci

Oggi si parla di "C'era una volta... la bambola Lenci". Sogno di ieri, realtà di oggi. Segue un rinfresco.
■ Pro Cultura, via Accademia Albertina 40, ore 15,30-18, tel. 011 88.52.34

Giovedì Scienza

Guardare il cosmo per scoprirne la storia. E' questo l'argomento affrontato oggi da Margaret Geller dell'Harvard University nell'incontro intitolato "La geografia dell'Universo". Ingresso libero.
■ Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 17,45, tel. 011 [illegible]

Introduzione alla mostra

Il Cedas Fiat organizza una conferenza della dottoressa Anna Pironti rivolta a chi intenda visitare la mostra che il Castello di Rivoli dedica al pubblicitario Armando Testa. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti.
■ Palazzina Liberty, via Dante 102, ore 21, tel. 011 686.61.81

Incontri [illegible]

Il biologo Umberto Saglia tiene una conferenza sul tema "Inquinamento e salute: come difenderci". Ingresso libero
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 17

La pianta del tè

Per le "Conferenze Verdi del Giovedì", questo pomeriggio, Annamaria Maggia di Biella parla di "La pianta del tè. Un rito che si perde nella notte dei tempi".
■ Floritalia, via San Pio Quinto 21, ore 16, tel. 011/669.01.80

In verticale

Nell'ambito della rassegna proposta dal Valsusa Filmfest, proiezione di "Grande Murailles" e "Stauning" di Mario Fantin. Organizza il Gruppo Condove in collaborazione il Cai di Bussoleno, Bardonecchia e Giaveno.
■ Condove, Cinema Comunale, ore 21

...NTI

Disagio Psichico
Oggi il dottor Giorgio Gallino parla di "Psichiatria senza manicomio: il trattamento e modelli di cura".
■ Casa Bordino, via San Domenico 28, ore 16,45, tel. 011 431.97.42

Bioenergia
Oggi si affrontano i temi "La visione energetica dell'aura" e "La creazione della propria realtà".
■ Accademia Hirakudo, via Gorizia 194a, ore 21, tel. 0338 221.52.34

Un Faro per ... soffre
E' il titolo dell'incontro ... il dottor Alessandro Valle, coordinatore dei medici Faro e con Suor Antonella Re, coordinatrice degli infermieri dell'associazione.
■ Ugaf Fiat, corso Dante 102, ... 15

Telefonini
Questo pomeriggio si discute sul tema "Il telefonino questo (s)conosciuto". Al termine della conferenza viene estratto a sorte fra le socie presenti un telefonino offerto dalla Tim.
■ Moica, via Toselli 1, ore 15,30, tel. 011 581.66.11

Traduzione letteraria
In occasione del III Seminario Internazionale ... Traduzione Letteraria del Collegio Traduttori Grinzane Cavour, Maite Solana direttrice della Casa Traductor di Tarascona parla ... "La formazione del traduttore e i Centri europei di Traduzione Letteraria". La conferenza è aperta al pubblico.
■ Istituto Idm, via Pedrotti 15, ... 15,30-17,30, tel. 011 810.01.11

Tempo di Alice
Convegno nazionale dal titolo «Terza età: antidoto alla disoccupazione». Intervengono Guido Lazzarini, sociologo; Elsa Fornero, economista; Pier Giorgio Strata, direttore Centro Rita Levi Montalcini; Giacomo Dacquino, psichiatra; Stefano Molina della Fondazione Agnelli. Dopo ... buffet, alle 15, ripresa dei lavori ... Nadio Delai, direttore centro Studi Ermeneia-Roma; Onorato Castellino, economista; Lina Wertmuller, regista. ... prosegue ... un incontro-dibattito con l'assessore regionale Giampiero Leo; il direttore dell'Assesorato al Lavoro, Giuseppe De Pascale; Walter Giuliano, assessore provinciale; Roberto Rosso e Domeni... Carpanini, candidati ... sindaco di Torino. Coordinano Maria Pia Di Domenico e Angelo Musso.
■ ... Industriale, via ... 17, ... 9,30

MUSICA

... CIOTTI. Approda questa sera allo Zoo Bar, corso Casale 127, uno dei principali bluesman italiani: Roberto Ciotti (foto) è in concerto dalle 22,30, assistere alla performance del cantante e chitarrista romano costa 20 mila lire.
JAZZ. Concerto jazz questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis); protagonista, a partire dalle 22, il Luigi Bonafede Trio.
Serata jazz anche al «Metrò» (via Gioberti 33) dove suona i Dora Quartet, alla «Taverna dei Guitti» (via San Dalmazzo 1, ore 21) con l'Andrea Allione Trio, al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22) con gli Stinginjazz. Il «Café Procope» (via Juvarra 15) ospita questa ... alle 22,30 il progetto musicale Webindra Workshop.
ROCK. Cover dei Negrita questa sera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) ... Dentro Marilyn in concerto.
I Jockermen propongono al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) i brani portati al successo da Bob Dylan.
Tra le band protagoniste

al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22): Clown, Fiori Incolti, Chamber Rain.
Cover di rock nel giovedì sera al «Biscuit ... (via Zumaglia 13): a proporle, a partire dalle 22, sono i Crack.
FUORI TORINO. Il rock dei Boomerang è di scena al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30), stesso genere musicale a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 16, ore 22) con i Graffito e al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22) dove suonano i Vera Cruz.
PFM. E' in programma martedì 6 marzo al Teatro Colosseo il concerto della Pfm. S'inizia alle 21,30, biglietti a 40, 35 e 28 mila lire. Prevendite alla ... del teatro e nei punti abituali.

... GRASSO

Carnevale-Eurochocolate con il giandujotto record

Prime degustazioni ieri sera (a porte chiuse) dei menù ... tutto cacao Oggi a Ivrea il Generale prende il posto del sindaco

Avvolto in carta cioccolatino e scaricato da un Tir per ... di una gru, ... sbarcato ieri mattina in piazza ... Carlo - tra una piccola folla di curiosi - il giandujotto da record (40 quintali di peso) realizzato negli stabilimenti Novi. E' una delle ghiotte «star» che, a cominciare da oggi, Giovedì grasso, caratterizzeranno le sei giornate di Eurochocolate. E sempre ieri, in serata, al ristorante Villa Somis, si è svolta ... degustazione a porte chiuse con uno dei «menù tutto ... (piatti come ravioli al cacao ripieni di lenticchie in sugo d'anatra, ... carciofi con salsa al cioccolato spruzzati di Castelmagno) che verranno proposti, da stasera, in una ventina di locali della città. Montati i «palloni», allestita la mostra di maschere di cioccolata a grandezza naturale, pronto ... capolinea il tram itinerante che scarrozzerà i visitatori a zonzo per ... centro, ultimata la pista da fondo: la macchina del Ciocco-Carnival si ... in moto stamane, pronta a prendere per la gola torinesi e turisti, per i quali già si prevede un afflusso superiore rispetto allo ... anno. «Abbiamo ricevuto molte prenotazioni da Lombardia, Liguria, Emilia Romagna ... qualcuno si è persino attrezzato con il camper» confidano gli organizzatori della kermesse, garantendo che al tour inaugurale, fissato per questa mattina alle 10, parteciperanno anche i due candidati a sindaco, Domenico Carpanini e Roberto Rosso. ... pomeriggio, ore 16,30 in piazza Castello (davanti a Beratti), si assisterà alla «prima» dello spettacolo di burattini «Mandorlo in fiore e altre storie».

Dal Carnevale del cioccolato a quello delle ...ce ... Ivrea. Alle 14, in municipio, è in programma il simbolico passaggio dei poteri dal sindaco Fiorenzo Grijuela al Generale, impersonato dal commercialista Alessandro Rosetto. Subito dopo arriva il momento della prima salita a cavallo per lo stesso Generale, insieme allo Stato Maggiore ed ai piccoli Abbà (i ... che rappresentano i priori delle antiche parrocchie). Da piazza di Città parte il corteo per le vie del centro, con la visita al vescovo, monsignor Arrigo Miglio.

Alla ... gli «Amis 'd piassa Granaja» organizzano ... festa in maschera nelle piazze Ottinetti ... Fillak.

GIANDOJA ... versione hostess

STASERA TORNA AL LINGOTTO

L'orchestra della Rai conquista le Canarie «Non è stata una vacanza»

LEONARDO OSELLA

L'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai rientra a Torino dopo ... tournée al Festival delle Canarie, dove ha tenuto quattro concerti, due a Las Palmas ... due a Santa Cruz de Tenerife. Infatti questo bellissimo arcipelago, mèta estiva privilegiata di turisti in cerca di sole ... di mare da favola, durante l'inverno ospita uno degli appuntamenti musicali più importanti.

E per non staccare troppo bruscamente dall'ambiente appena lasciato (nell'Oceano Atlantico al largo dell'Africa, ... in territorio spagnolo) il programma che si ascolta stasera (ore 20,30) e domani (ore 21) al Lingotto, sotto la direzione di Eliahu Inbal, è largamente ispirato alla Spagna. Anzi, il brano di chiusura ... del più grande compositore iberico, Manuel de Falla: sono le due Suites che il compositore trasse dal suo balletto «Il cappello a tre punte», denso di colore, passione e mistero. Inoltre, ... la partecipazione della romena Silvia Marcovici, verrà eseguita ... «Symphonie Espagnole per violino e orchestra» ... Edouard Lalo; in questo ... la Spagna ... «filtrata» dalla sensibilità francese: usanza che ha altri esempi in Bizet, Debussy, Ravel e Chabrier. Completa il programma una pagina che con la Spagna non ha a che fare, la «Sinfonia in sol minore K.183» di Mozart.

Ma torniamo alla tournée. «Quello delle Canarie - dice il professor Daniele Spini, direttore artistico della Sinfonica - è un festival di alto livello al quale la Rai partecipava per la seconda volta. Abbiamo avuto il tutto esaurito e il successo completo. ... pubblico non è vacanziero, ma è quello locale degli appassionati, numerosi e di palato difficile: l'anno prossimo, per dire, l'ospite sarà ... Concertgebow di Amsterdam diretto da Riccardo Chailly». Con Inbal sul podio, ... violinista Stefan Tönz, il pianista Tzimon Barto e il soprano ... Orán, ... state eseguite musiche di Mozart, Mahler, Rachmaninov e Ciaikovskij.

CON FACILE ERICSSON T10 LA RICARICABILE È GRATIS.

Ericsson T10 + Ricaricabile ... a ... 249.000 lire. (Iva inclusa)

Soddisfa i tuoi desideri. Fino al 28 febbraio 2001, ... acquisti una confezione Facile con il cellulare Ericsson T10 avrai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre ... 50.000 lire (iva compresa) di traffico incluso. Offerta promozionale valida presso i Rivenditori Autorizzati Omnitel sotto indicati, sino ad esaurimento scorte.

omnitel
vodafone

www.omnitel.it ... IN ... DI CAMBIARE IL MONDO

MEDIA WORLD
C.so Giulio Cesare, 202/210
Torino

MEDIA WORLD
Via Crea, 10 - Centro Commerciale Le Gru
Grugliasco (To)

MANGIAR

Pizza a cuore, modello Cupido

A Trofarello la cucina è sardo-piemontese con grigliate sulla losa delle Valli di Lanzo

Ristorante del Viale a Trofarello
Via San Giovanni Bosco 11
Pizze e cucina sardo-piemontese
Prevale il pesce
Sulle 40 mila, con vino
Chiuso lunedì, tel. 011/649.82.38

Un locale alquanto curioso in una piazzetta alquanto tristanzuola a Trofarello. Il ristorante-pizzeria-vineria Viale ha da un anno e mezzo una nuova gestione guidata da Dante Perino che a lungo ha lavorato all'Osteria del Gallo di Traves, nelle Valli di Lanzo, e dal socio Giancarlo Spulittu, di cognome sardo e di accento marcatamente piemontese. In cucina c'è lo chef Pietro Concas. Il «Viale» propone tipi di pizza e fra queste l'insolita «Cupido» a forma di cuore dove gli «ingredienti» sono salmone e caviale. Costa 14 mila lire e viene proposta assieme a una bevuta di piacevole Prosecco. E' proprio una delle caratteristiche del posto quella di affiancare un calice di vino (dalle 3000 alle 8000 lire ogni «vetro») a un tipo di pizza. Ad esempio con una «margherita» il simpatico Perino suggerisce un Asprigno, che è di Aversa, pare già conosciuto e apprezzato da Cicerone (a noi piace crederlo). Il settore ristorante è dominato dal pesce con una voce da perdere che è quella della grigliata mista su pietra delle Valli di Lanzo (sì, la losa). La carne bovina, in questo periodo di «quarantena», è rappresentata soltanto da filetto e fassone piemontese al tartufo. Altra caratteristica «à la carte» è il gemellaggio sardo-subalpino del palato. Come dire che si possono gustare malloreddus (gnocchetti) con salsiccia e Castelmagno; pane carrasau con lardo di Moncalieri; cinghialetto al ginepro in compagnia di polenta cotta sulla piastra. E può pranzare e cenare con soddisfacenti vini sfusi. Prezzo totale? Quarantamila.

LO SPAVENTOSO MONDO DEL PALCOSCENICO

Le prove non finiscono mai

SILVIA TRANCIA

Domenico Castaldo porta in scena «Le Argonautiche» dopo oltre 365 giorni di preparazione

Si prova dal mattino alla sera, con pochissime e brevi pause, concentrazione ai massimi livelli, attenzione per il più piccolo dettaglio. Così, ogni giorno della settimana esclusa la domenica, per mesi, anni addirittura. E il cartello «non disturbare», idealmente, sempre appeso alla porta.

Ritmi di lavoro da impiegato-modello giapponese? Esempio di teutonico rigore? Forse c'è anche questo nel modo in cui Domenico Castaldo, giovane attore e regista uscito, qualche anno fa, dal vivaio dello Stabile torinese, gestisce la propria attività teatrale. Ma richiama anche forte è ad una versione aggiornata e corretta della laboriosità monastica, che include pure un certo «atto di fede». E l'«atto di fede» di Domenico Castaldo riguarda il teatro, vissuto non solo come impegno civile e come mestiere, ma come rigorosa pratica di vita. Tanto rigorosa da includere rituali come un'accurata sorveglianza del pubblico in teatro: una fase che, per certi allestimenti, prevede addirittura la consegna, da parte degli spettatori, di cellulari, borse, cappotti e quant'altro possa «distrarre» dall'azione che si svolge in scena. Diverse, e con «effetto sorpresa», saranno, invece, le modalità di ingresso in platea per il nuovo spettacolo, «Le Argonautiche», che debutta questa sera (ore 20,45) allo Chalet del Parco Le Serre di Grugliasco, dove è in cartellone sino al 24. Uno spettacolo che, quanto alla genesi e ai tempi&modi di allestimento, non sfugge alla «regola». Prove dalle del mattino alle 6 di sera, per oltre un anno, prima del montaggio: ovvero quello di «Oblomov. Quando ci si sveglia si è morti» realizzato da Roberto Bacci per il prestigioso C.S.R.T. di Pontedera. Ma non si lamenta né del disagio economico e quindi produttivo, né tantomeno della fatica, a cui per altro è piuttosto abituato: come può esserlo un attore che continua a provare uno spettacolo, anche quando non ci sono «recite in vista». Così accade al «Tamerlano», messinscena del '96, sulla quale oggi l'attore continua a esercitarsi, salvo brevi interruzioni.

Domenico Castaldo da stasera è protagonista allo Chalet del Parco Le Serre di Grugliasco

SOLO DOMENICA

La guida turistica è gratuita per un giorno

Visite guidate gratuite ai principali musei del centro e tour della città, domenica, in occasione della Giornata internazionale delle Guide Turistiche. L'iniziativa, promossa dalla Gia (l'associazione guide interpreti e accompagnatori del Piemonte) e da Turismo Torino, permetterà di seguire le visite guidate al Museo Egizio, al Museo Nazionale del Risorgimento, a Palazzo Reale e al Museo Nazionale del Cinema senza alcun costo aggiuntivo sul prezzo d'ingresso. L'accesso sarà comunque vincolato alla formazione di gruppi, composti al massimo da 25 persone. E' quindi consigliabile prenotare presso il punto informativo di Turismo Torino, in piazza Castello 161 (tel. 011/535.181 oppure 535901). Il ritrovo, per chi è interessato alle visite guidate gratuite, è fissato in piazza Castello 161 (eccetto per le visite al Museo Cinema, il cui punto di ritrovo è in Montebello 20). Questi gli orari: Museo Egizio ore 10 e 14,30; Museo del Risorgimento ore 10,15 e 14,45; Palazzo Reale ore 10,45 e 15,15; Museo del Cinema ore 10 e 14,30. Infine, tre appuntamenti per il «Giro Città», un tour attraverso la Torino risorgimentale, che partirà alle 10,30, alle 14 e alle .

APPUNTAMENTI

Giovani emergenti
Questa sera, alle ore 22, inaugurazione della rassegna «Io espongo», concorso per giovani artisti, con 1 partecipazione di Nathan Morello, Federica Rossi, Manuela Anglesio, Luca Fumero, Fabiana Novarese, Davide Ascoli, Claudio Marongiu e Ada Trento. Per la sezione musica: Folliensamble. Sino al 28 febbraio.
Pastis, piazza Emanuele Filiberto 9b, orario:10-01.00, tel.0115[illegible]5.

Suggestioni di al Museo Accorsi
Visita guidata sul tema "Argenti ed oggetti montati". Riguarda le collezioni di cristalli Baccarat, di scatole e tabacchiere, e la collezione di oggetti d'argento datati tra l'inizio del Settecento e l'inizio dell'Ottocento. Ingresso 10 mila lire.
Museo Accorsi, via Po 55, inizio alle 19, 20, 21 e 22, tel. 011 812.91.16

Assemblea cambia
Assemblea Teatro inaugura la nuova sede offrendo un bicchiere di vino a simpatizzanti ed amici.
Assemblea Teatro, via Pasquale Paoli 10, 17,30-20, tel. 011 304.26.08

Progetto
«La Mattanza», portato in dalla Compagnia Crest, per la regia di Mauro Maggioni, è un testo sul razzismo e sul problema dell'immigrazione.
Grugliasco, Piccolo Teatro Peremprunner, piazza Matteotti 39, ore 21

Ridi Torino
Questa sera, esibizione di Beppe Braida nello spettacolo "Presa".
Teatro Cardinal Massaia, Cardinal Massaia 104, ore 21,30, tel. 011 25.78.

Alle
In occasione delle giornate per l'Anno Internazionale del Volontariato, l'Ospedale Molinette con il Rotary Club International sezioni Torino Sud Ovest e Torino Dora, organizza un pomeriggio in allegria, con lo spettacolo di cabaret dei Treliù dedicato ai volontari e ai degenti dell'Ospedale.
Aula Magna Dogliotti, Ospedale Molinette, Bramante ore 16

Educazione allo sviluppo
Si inaugura questo pomeriggio, alla presenza del presidente dell'Unicef Italia Giovanni Micali, il corso universitario multidisciplinare di Educazione allo Sviluppo.
Itis Avogadro, San Maurizio 8, ore 16,30, tel. 011 562.52.72

Approfittate del nuovo orario continuato per fare
WINTER CHECK-UP

Fino al 31 marzo
[illegible]

Da oggi vi dedichiamo più tempo. Approfittatene subito, perché fino al 31 marzo 2001, con sole 35.000 lire (18,07 euro) potete fare eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan) e, superato il Check-up, avrete diritto a Targa Assistance in tutta Europa per 6 mesi.

LE NOSTRE OFFICINE HANNO INVENTATO LA NUOVA MISURA DEL TEMPO.

FIAT

Concessionarie Fiat

[illegible]	[illegible]	[illegible]	DINAMICA	[illegible]
Via Chambery 93/107	Via Lanzo 42	Corso Susa 22	Corso Moncenisio 79	Via Don Ettore Gaia 1
Tel. 011 7073340	Tel. 011 4700150-302	Tel. 011 9586331	Tel. 011 9568720	Tel. 011 9040231
Torino	Borgaro Torinese (TO)	Rivoli (TO)	Rosta (TO)	Orbassano (TO)
MOLINAR	PROGETTO	SPAZIO	TORINO AUTO/VIVA	[illegible]
Viale Roma 1	Via Arduino 3	Via Ala di Stura 84	Corso Rosselli 177	Corso Bramante 15
Tel. 011 495222	Tel. 011 3138112	Tel. 011 2251737	Tel. 011 33503243	Tel. 011 6842331
Venaria Reale (TO)	Torino	Torino	Torino	Torino

Torneo di Viareggio: battute rispettivamente Corinthians e Verona con identico 1-0

Juventus e Torino, avanti tutte

Oggi i quarti contro Vitoria e Salernitana

Benigno

Beppe Sculli e André Pinga hanno trascinato con i loro gol Juventus e Torino nei quarti di finale della coppa Carnevale. A Seravezza i bianconeri hanno liquidato (1-0) i brasiliani del Corinthians, mentre a Cortona, con identico risultato, i granata hanno superato il Verona.

Oggi, dunque, le due squadre torinesi scendono nuovamente in campo per i quarti di finale, con la Juventus che affronterà una formazione brasiliana, il Vitoria, e il Torino che dovrà vedersela con la Salernitana. Gasperini non dovrebbe avere problemi e forse potrà contare anche su Brighi, mentre Ferri avrà a sua disposizione l'attaccante Calaiò che sarà squalificato dopo l'espulsione che ha subito contro il Verona.

Meritata ma sofferta la vittoria della Juventus sul Corinthians, ottenuta sotto l'attento sguardo del vicepresidente Roberto Bettega che ha seguito tutto l'incontro a bordo campo accanto alla panchina. Sofferta perché a 3' dalla fine la squadra brasiliana ha usufruito di un calcio di rigore (atterramento di Piccolo su Anderson) che il granitico Santos ha però fallito calciando sopra la traversa e regalando di fatto la qualificazione ai bianconeri.

Dopo un primo tempo noioso, il tecnico Gasperini ha indovinato la mossa giusta inserendo il lungo Pericard in attacco al posto di Gasbarroni. Non a caso al primo traversone (3') di Piccolo dalle retrovie proprio Pericard è saltato di testa facendo da torre per Sculli che inventava uno stop di petto con dribbling a rientrare che eludeva un difensore, per poi scaricare il sinistro di prepotenza che si insaccava centralmente. Era il gol vittoria che regalava, insieme al rigore fallito dai brasiliani, i quarti di finale alla Juventus.

Anche il Torino ha sofferto molto a Cortona prima di avere la meglio sul Verona. I granata hanno ottenuto il successo in inferiorità numerica, in quanto sullo 0-0, al 25' della ripresa, l'arbitro ha espulso Calaiò per doppia ammonizione. Ma paradossalmente i granata, pur essendo in dieci, si sono sbloccati al colpo liberandosi da tensioni e paure che li avevano limitati nella prima ora di gioco ed hanno così schiacciato il Verona alla ricerca del successo.

Successo che è giunto a 2' dalla fine: Balzaretti dalla sinistra ha calciato una punizione molto lunga che ha trovato appostato sul secondo palo Pinga che non ha fallito la deviazione di piatto. Una vittoria importante che a questo punto potrebbe anche proiettare i granata verso traguardi che alla vigilia sembravano proibitivi.

Giuseppe Sculli, goleador bianconero

PORTA A PORTA

■ **BOCCE.** La Commissione tecnica della Federbocce ha accolto il ricorso del Brb Olivetti Ivrea avverso il risultato (11-9) favorevole al Quadrifoglio Udine negli ottavi di finale della poule scudetto. Le due prove di corsa sono state assegnate al Brb che ha vinto così anche l'incontro di ritorno (13-7) e affronterà sabato il Ferrero Caudera.

■ **CALCETTO.** Gabetto promossa ai quarti di Coppa Italia (fase nazionale di serie C) dove incontrerà il Gallarate, grazie alla vittoria ottenuta sull'Albaro (9-1), con tripletta di Cornelj.

■ **NUOTO.** Alla Coppa Brema il miglior piazzamento delle società torinesi l'ha ottenuto il Centro Nuoto (4°) con la squadra femminile. Rari Nantes e Sisport si sono classificate rispettivamente 5ª e 8ª con i team maschili.

■ **CALCIO.** Da oggi sono aperte le iscrizioni al corso promosso dalla sezione torinese dell'Associazione Italiana Arbitri. L'addestramento prevede lezioni teoriche e pratiche, fra i relatori l'internazionale Trentalange e il collega di serie A Rosetti. Possono iscriversi ragazzi e ragazze dai 14 anni in poi, contattando la sede di via Del Carmine 14 a Torino (telefono 011-4364849 o 4361295, e-mail crpietor@libero.it).

■ **CORSA CAMPESTRE.** Domenica a Borgaretto si disputa il Memorial Bignozzi-Sicari, gara regionale per Assoluti, Amatori, Master e Giovanili (partenze dalle 14). A Settimo Vittone, invece, si corre il Cross di San Rocco di 5 km. Partenza alle ore 9,30 in frazione Cesnola.

Volley A2: torinesi in vantaggio di due set si fanno rimontare e perdono con la ComCavi

Pony Express distratta dalla Coppa Italia

Tante iniziative di contorno alla finalissima di domenica

Paolo Forneris

Un appuntamento storico. Con queste parole è stata definita la finalissima della Tally Cup la 18ª edizione 2001 presentata ieri, che domenica al palaRuffini vedrà di fronte Pony Express Kappa Torino e Sira Falconara.

Voluta quattro anni fa da Roberto Ghiretti, allora direttore della Lega, questa Coppa Italia di A2 è giunta alla 4ª edizione e nelle tre precedenti ha visto l'atto finale di splendide cornici di pubblico, a partire dall'edizione del '98 [illegible] da Falconara di fronte a 5000 spettatori. Un secondo motivo è sicuramente la sfida affascinante fra due squadre che hanno scritto pagine importanti della pallavolo italiana, con i quattro scudetti, la coppa Campioni e la coppa delle Coppe vinta da Torino, la coppa Confederale e 16 titoli giovanili conquistati dal team marchigiano.

La partita sarà anche sorta di arrivederci al palaRuffini che proprio quest'anno festeggia i 40 anni e che curiosamente fu inaugurato da una partita di volley fra le nazionali d'Italia e Belgio. Questa infatti l'ultima grande manifestazione ospitata dall'impianto che, a breve, verrà ristrutturato. «Speriamo di riempirlo - è stato l'augurio di Franco Leone, direttore generale della Pony - anche perché per le grandi manifestazioni Torino ha sempre risposto alla grande. Inoltre l'organizzazione è stata svolta in collaborazione con la Regione Piemonte nell'ambito dell'iniziativa "SportPulito" e credo che coloro che arriveranno al Palazzetto hanno di che divertirsi».

E dunque, anche se solo per un giorno, Torino tornerà ad essere protagonista del volley che conta anche perché di contorno alla partita, il cui ricavato sarà parzialmente devoluto all'associazione Costruire Insieme che opera nel sud del Madagascar, ci saranno molte manifestazioni, dalla presentazione del match che i giocatori di Torino effettueranno al concerto del Volontariato nel Terzo Millennio al PalaStampa domani sera alle ore 21, alla presenza in città del bus di Volley on Tour. Autentico villaggio itinerante della pallavolo, con tanto di stand e campi da gioco, il bus arriverà a Torino e stazionerà stamattina e domani mattina al castello del Valentino e quindi oggi e domani pomeriggio e tutto sabato in piazza Cln.

Nelle prove generali di ieri (anticipo del turno di campionato di A2) la Pony Express ha mostrato di aver già la testa alla partitissima di domenica contro la Comcavi, dopo aver vinto i primi due set, si è distratta facendosi rimontare e battere dai campani per 3-2 (23-25, 15-25, 25-22, 25-20, 15-10).

UNIONCAMERE PIEMONTE · CITTÀ DI TORINO · EUROCHOCOLATE TORINO · PROVINCIA DI TORINO · UNIONCAMERE PIEMONTE

coop SUPERMERCATI

LE METE GOLOSE
Piazza Castello · Piazza Carignano · Via Carlo Alberto
Via Palazzo di Città · Galleria Subalpina

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

webbyboo · Air One · TNT · Nike · espedit · FATA · CEPU · Grand Hotel · Cepu Web · TRENITALIA · Lavoro · Lello Hiolo · www.eurochocolate.torino.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 50 - Tel. 011.666.52.11

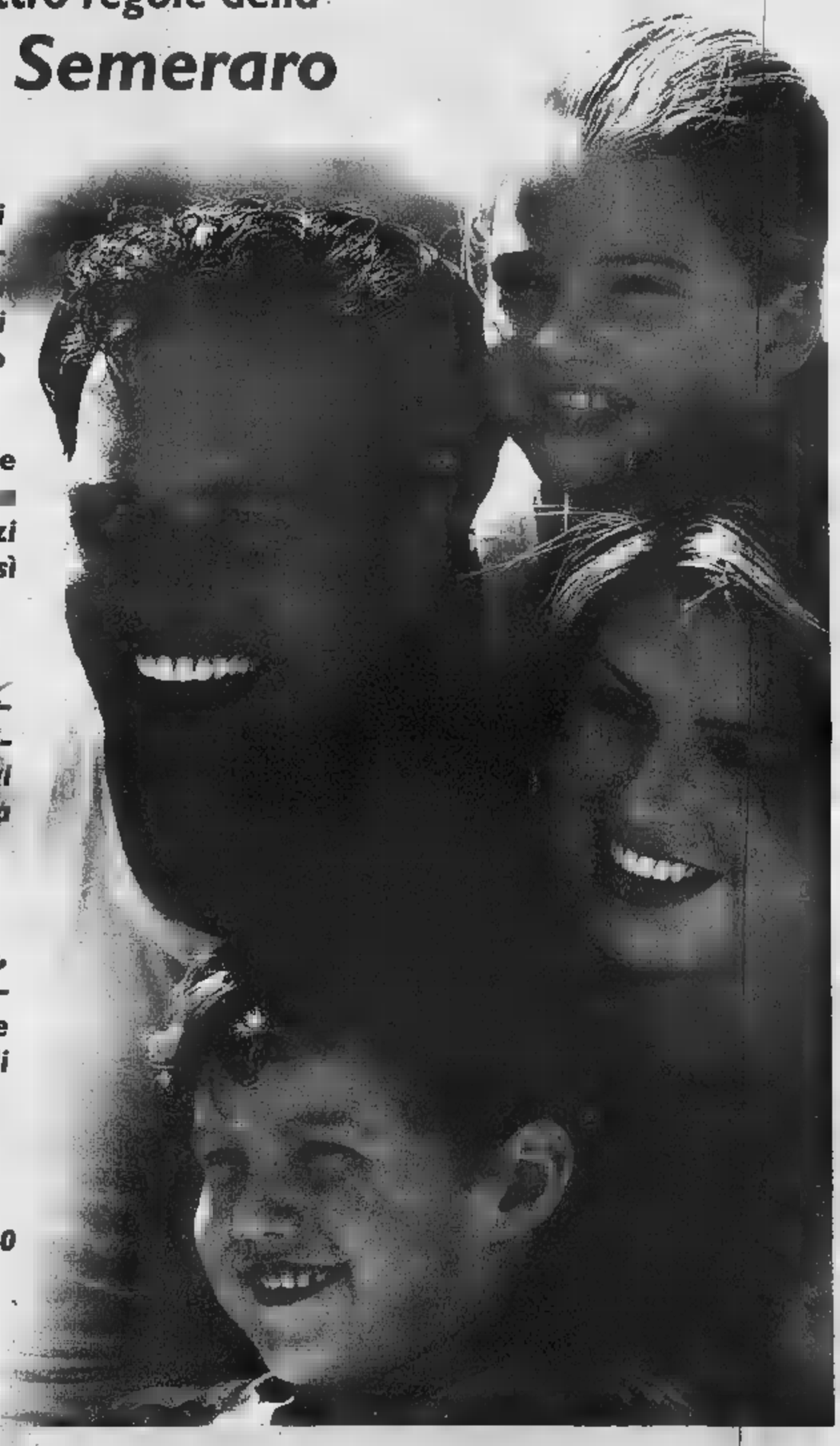
SEGRETERIA: E.I.S. srl - Dr. Mario Rossi
Fossano (CN) - Tel. 0339.325.93.34 - Tel./Fax 0172.63.72.08 • Torino - Tel. 011.659.04.11 - Fax 011.650.29.47 • E-mail: rapi@bigfood.com

RTÉ - TORINO

Un universo di mobili da scoprire

Tutte le migliori marche e le novità del design italiano e internazionale nelle quattro regole della

Qualità Globale Semeraro



1 *Selezionare i migliori prodotti dalle case costruttrici ed esporli per una totale possibilità di scelta da parte dei nostri clienti. Che non compreranno più un catalogo.*

2 *Usare la forza di un grande gruppo d'acquisto per offrire a tutti i nostri clienti prezzi inimmaginabili per mobili così belli.*

3 *Offrire ai nostri clienti opportunità di pagamento che i grandi partner bancari con cui collaboriamo mettono a nostra disposizione.*

4 *Fornire un servizio di trasporto, montaggio e assistenza, garantiti da una struttura nazionale che non può permettersi di sbagliare.*

Lunedì 15,00 - 19,30
Martedì / Venerdì 09,30 - 12,30 / 15,00 - 19,30
Sabato continuato 09,30 - 19,30
Domenica 15,00 - 19,30

Semeraro

...per vivere la casa

Torino - Corso Grosseto, 336

TEATRI

"G. AGNELLI" DEL LINGOTTO - Via Nizza 280 - 20,30 SINFONICA NAZIONALE RAI 15° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001 Eliahu Inbal - Silvia Marcovici violino MOZART n. 25 in sol minore KV 183. LALO - Symphonie espagnole op. 21 per violino e pianoforte. FALLA - El sombrero de tres picos (il cappello a tre punte), suite n. 1 e n. 2 dal balletto. Poltrona L. 60000 - ingresso L. 35000 ridotto giovani L. 18.000. Per : tel. 011 810.4453 - .

RITROVI

AMERICA 4477171: ti aspettiamo!
BEVERLY il del (isolo 0161-935243/987103: questa sera grande orchestra Giorgio Villani a mezzanotta spaghetti .
CLUB 84 c. M. D'Azeglio 8. Tel. : oggi chiuso. Rocky. 21 DOC by Harmony, bugie per tutti.
DU PARC "Giardinirealì" 011 5215275 : h. 21,15 ROX il grancarnaval Ballo in maschera.
GARDEN DANZE 6603443: H. c'è - h. tango argentino.
LA LUCCIOLA c.so Taranto T. : ,21 ingr. Omaggio e .
MARACAIBO spett. erotici non stop. di Torino Tel. 011 9825802.
PATIO+INVIDIA ore 22,30 Tel. 861.4841.
PIPER LISCIO Vigone: . 011/9801402: 21 orch. Walter d'Angelo.
DANZE: Luigi Marco
NIGHT CLUB Doria n. 9: Aperto tutte le sere Tel. 0115620966.

E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTE CLUB 011.838331: R. Rampinelli
BIASUTTI via 7 - tel. 011.6173511: R. Crippa.
G. BIASUTTI Della Rocca 6: "Segni Incrociati" da ... Andrea Giovannini.
FOGLIATO: Giovanni Marzot.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

ARTEINCORNICE - d'adozione Paolucci, Mastrolanni, Neapolis, Fissore Silvano Fumero.
CARLINA: grandi maestri del 900
MICRÒ: Federico

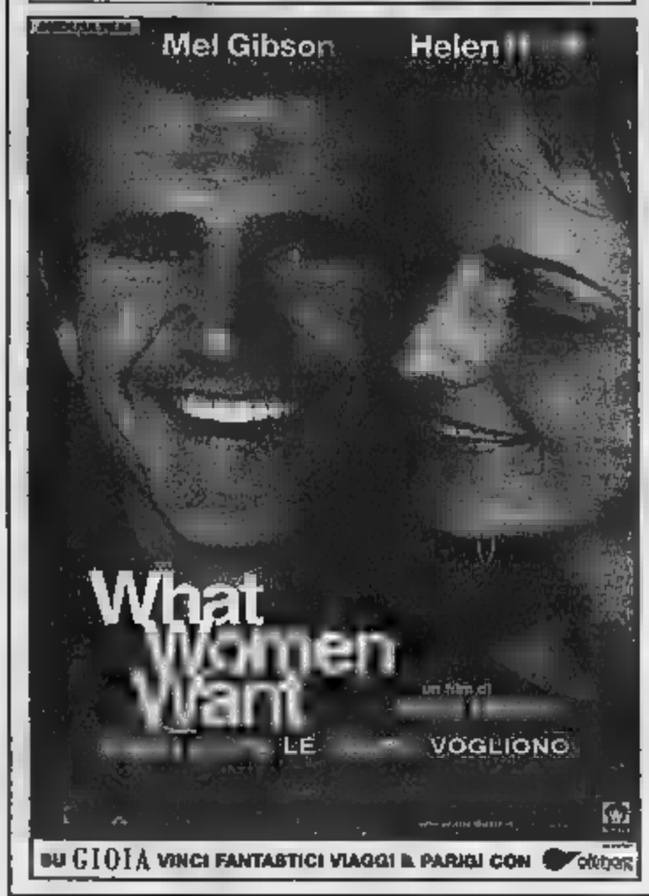
Privée **PANTHER** V. G. Garibaldi 11 tel. Il Privée invita tutti i soci il 24.02.01 gran carnevale erotico con pornodiva ***SENSI*** e 12 S la maschera.

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

DOMANI AI CINEMA
- Arlecchino
VITTORIA

DOMANI due giardini
Paolo Benvenuti è un autore che riesce a trasportare la vera Storia nella magia della pellicola (Roberto Benigni)

DOMANI DORIA E eliseo
Candidato a PREMI OSCAR tra cui MIGLIOR FILM

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO
CIAK - FIAMMA - OLIMPIA
UN UOMO CHE ASCOLTARE!


DA GIOIA VINCI FANTASTICI VIAGGI A PARIGI CON

CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR
tra cui
MIGLIOR MIGLIOR SCENEGGIATURA
DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - EMPIRE
REPOSI MULTISALA
"... È IL FENOMENO DOPO FULL MONTY..."
CIAK
"...DELIZIOSO FILM..."
LA REPUBBLICA
"...IMPERDIBILE..."
PANORAMA

BILLY ELLIOT
www.uip.it

DOMANI due giardini
«Il film più bello rassegna berlinese» (G. Rondolino - LA STAMPA)

DOMANI MASSIMO E REPOSI MULTISALA
Un ritorno allo stile al grande cinema

Dal regista "COME MAI"
AMBROSIO - CHAPLIN - OLIMPIA - REPOSI MULTISALA
LA DI TUTTE LE D'AMORE.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le Spie, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per lavoro non mangiano le marmellate, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
6.30 Tg 4, 9.00 Videomagia; 10.00 Videomarata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.00 agricoltura; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7; 7.30 animati; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; Blue TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Alamo, Film; 22.45 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, ; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana, Televendita; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; Rubrica sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, Rubrica; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

TELEMARKET
8.00 de Lejos, TF; 11.40 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali; 16.30 Madame Iside; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali; 21.00 Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Sottorete; 23.15 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
6.30 Made in Italy; 7.00 Le auto settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.00 La terra e il sole; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, Notiziario; 19.30 Stream news; 20.00 Italia domanda; 20.45 Al lupo al lupo; 22.30 T4 Speciale Valle D'Aosta; Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 la maratona; 16.30 Music on line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Napoli che passione; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Telefilm by night.

QUINTA RETE
Italianissima, musicale; Flora all'oc- Cabaret; 7.00 animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, film; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica dance; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 19.15 Telenews, informazione; 20.35 e big; 22.35 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 TG, notiziario; 12.05 Cover; 12.30 Con i piedi per terra; 13.30 Ok!; 19.20 Eventi; 20.00 Copertina, Tentata di moda, e costume condotta da A. Mascolo; 20.30 Film; 23.30 Film; 1.00 T-Time.

TELE CANAVESE
9.00 D (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Car- 12.30 Programma di lascio - Rassegna stampa; 12.45 Canavese (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 16.00 Consigli gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

TELE 7.00 D... come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Gli eroi giudiziari, Telefilm; 18.50 Paesi e città, Documentario; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney - Ero da quattro soldi, TF; 0.30 Sketch, cabaret.

7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programmi per ragazzi; 15.00 Film; 18.00 La de vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa /Oroscopo; 23.05 Telefilm.

MTV
7.00 The box; 9.30 Agrimagazine; 13.30 Motori; 14.00 Beverly Hillbillies, Telefilm; 17.30 Film; 20.30 Film; 22.00 Agrimagazine;

TELESUBALPINA
9.00 Concerto; 10.30 Celebrazione con i nuovi cardinali; 12.30 Vivendo parlando, Talk-show; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Cuore, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 2 regionale.

TAO 9
9.00 Concerto; 10.30 Celebrazione con i nuovi cardinali; 12.30 Vivendo parlando, Talk-show; 14.00 Tg locale; Il regionale; 16.15 Cuore, Film; 18.15 animati; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.10 Tg Salute; 20.20 Tg locale; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale; 23.15 Scusi lei.

TELESTUDIO
6.00 Buongiorno da Tst (anche alle ore 6.35 - 7.10); 6.07 Tst (anche alle 6.42-7.20); 8.00 Cartoni animati; 11.30 Contrade del Piemonte; 12.15 Piemonte Tv Press; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.30 Areici animati, Doc.; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Calibro 38, Film; 23.00 Musica e big; 1.45 Ragazze... petto in fuori, Film.

12.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale ; 14.30 giorno e notte; 15.00 Cartoni ; 15.30 The Box; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv, Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 Demone amore mio Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea regia; 23.05 TeleFilm; 23.40 Speciale auto; 1 Erotico.

MOTORI TV
7.00 Oggi Golf; 8.00 A.D. Kronos; 9.00 Hard trek; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Motori non stop; 14.50 Okey motori; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 17.00 L'uomo e i motori; 18.30 Kart; 19.00 Okey motori; 19.30 20.00 Autoccasioni; Motori ; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey motori; 23:

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane e malata [Repos]
CAST AWAY. Avventura. Tom [illegible] è Chuck Noland, rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta. [Arlecchino]
LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni orsono, vede una Crudelia De Mon (Glenn Close) uscire dal carcere trasformata: oca la pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento? [Ellese, Vittoria]
COMMEDIA SEXY. Commedia. Tutto in una notte il film di Claudio Bigagli [illegible] Benvenuti e Elena Sofia Ricci scoprono che lui ha una figlia e l'amante del loro amico, sposato alla loro migliore amica. [Valentino]
CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». [illegible]
LA [illegible] '67. Drammatico. Acclamato dalla critica all'ultima Mostra di Venezia (la protagonista Rose Byrne ha vinto il premio quale miglior attrice), il film dell'australiana Clara Law comincia con un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen [illegible] '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri [Dorla]
L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. [Chaplin, Due Giardini]
FLAWLESS. Commedia. Nel nuovo film di Joel Schumacher il divo Robert De Niro è un ex marine che non tollera il vicino di casa Drag Queen ma sarà da lui curato quando verrà colpito da un ictus. [Capitol, Nazionale]
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, [illegible] alla [illegible] della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese [Centrale]
[illegible]. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che [illegible] vendicarsi [Adua, Ellese, Fiamma, Lux]
[illegible]. Commedia. [illegible] Spagna questa premiata storia di due sedicenni che rimangono al mare senza genitori e cominciano a corteggiare due ragazze. [Empire]
LISTA D'ATTESA. Commedia drammatica. Arriva da Cuba questa storia di un gruppo di persone costrette a vivere [illegible] a una stazione di pullman a causa di un bus [illegible] non arriva mai [Valentino 2]
MALENA. Drammatico. L'ultimo film di Giuseppe Tornatore descrive il rapporto che nasce, in un paese della Sicilia anni '40, tra un ragazzo il [illegible] presunta vedova [illegible] Bellucci [Accademia]
LE NOZZE. [illegible] Una aspirante modella torna [illegible] paese vicino a Mosca dove è cresciuta e decide, fra lo stupefacente generale, di sposare un amico d'infanzia. [Adua]
[illegible] LASCIATO E' PERSO. Commedia. L'esordio di Piero Chiarilotti racconta di un presentatore tv [illegible] successo [illegible] viene lasciato dalla fidanzata ed entra in crisi. [Ellese]
[illegible] DEL VAMPIRO. Horror. [illegible] Germania del 1921 il regista Murnau (John Malkovic) sta per girare «Nosferatu il vampiro» e, per [illegible] ancora più credibile, decide di scritturare un vero vampiro (Willem Dafoe). [Ellese]
IL 6° GIORNO. Fantascienza. Arnold Schwarzenegger è un ex pilota di guerra [illegible] scopre di esser stato clonato a reagisce [Montenotte]
[illegible] STRADA VERSO CASA. Drammatico. Il nuovo film del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra di un uomo di affari che ormai da anni si è trasferito in città ed il costretto a tornare nel paese dove è nato per la morte del padre, maestro [illegible] villaggio. [Massimo]
THE FAMILY MAN. Commedia. [illegible] sorpresa nella vita di Jack Campbell, [illegible] d'affari tanto [illegible] quanto solo «vedere» come sarebbe stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse lasciato la fidanzata. [Repos]
THOMAS IN LOVE. Drammatico. Sofferente di agorafobia, il giovane Thomas vive straverso il computer; il resto [illegible] lontano e [illegible] che ha bisogno. [Massimo]
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato [illegible] inizi dell'Ottocento e [illegible] le avventure di [illegible] coppia di guerrieri impegnati nella [illegible] di una simbolica spada [Ellese, Romano]
TI [illegible] I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata. [Ambrosio, Repos, Arlecchino, Studio Rita]
TOGETHER. Commedia. Arriva dalla Svezia la storia di una casalinga che nel 1975 lascia il marito e va a vivere con i figli dal fratello anticonformista. [Due Giardini]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», la storia di otto personaggi, in particolare [illegible] Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze. [Ambrosio, [illegible] 1, Ellegola, Repos]
LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer e la consorte Claire vivono in una [illegible] casa sul lago. Lei comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. [Villarios]
LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guediguian è ambientato [illegible] Marsiglia e [illegible] quotidiana di alcuni personaggi. [King]
WHAT [illegible] WANT. Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. [Ambrosio, Fiamma, Ellegola, Astor's]

LA XII [illegible] NUOVA [illegible] SI APRE SABATO

Cinque artiste africane cantano la loro Terra al Cottolengo

L'Africa è donna e «Donna Africa» è il titolo del concerto che sabato alle 21, al Teatro Cottolengo, apre la XII stagione 2001 «Soirées Musicali della Nuova Arca», che quest'anno ha come sottotitolo «La Musica Terapia per lo Spirito». La Nuova Arca, che dall'inizio del 2000 si è trasformata in Onlus, prosegue nel suo cammino verso il fine principale che la cultura deve esprimere in ogni circostanza darsi cioè uno scopo sociale. Non per nulla ha scelto una espressione non soltanto programmatica: «Spalanchiamo la cultura e l'arte ai turisti di ogni nazione e religione e alle persone che soffrono». In tal modo si dà uno scopo sociale, umanitario alla cultura, le si concede di dar vita a un «turismo dal volto umano», di far avvicinare le persone meno abbienti ai tesori dell'arte, che il Piemonte, in ogni suo angolo, possiede in maniera doviziosa. Far cultura non soltanto a Torino, ma nelle altre città del Piemonte è un dovere sociale che va sollecitato. La stagione comincia quindi dal Cottolengo con cinque artiste africane (Nawal Mineo, Isole Comore - Mouna Amari, Tunisia - Annie [illegible] Batchellilys, Gabon - Maiosé, Congo - Carmen Levry, Capo Verde) a cui si aggiunge il percussionista Federico Sanesi. Cinque donne che cantano la loro Madre terra. «Donna Africa» e simboleggiano, nell'occasione le missioni africane della Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo, in occasione delle Giornate Nazionali del Volontariato.

La XII stagione «Soirées Musicali della Nuova Arca», in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, Provincia di Asti, Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt, proseguirà venerdì 2 marzo nel Salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, prestigiosa sede di cinque concerti, ma La Nuova Arca, ispirandosi ai principi sociali cui si accennava, terrà tre concerti nel Carcere di Torino (con «L'Arca di Noè» protagonista Pamela Villoresi), l'Orchestra Tzigana di Budapest nelle carceri di Novara e Verbania, per estendere le proprie Soirées nel Castello di Cortanze, nelle Cattedrali di Asti e di Torino, nelle Abbazie di Staffarda e Sant'Antonio di Ranverso con prestigiose orchestre da camera europee e prestigiosi solisti, come il Trio Berlin formato dalle due prime parti dei Berliner e Caroline Doerge al pianoforte. Il 3° appuntamento della stagione si terrà il 19 marzo a Palazzo Reale con la European Union Chamber Orchestra, Roberto Ranfaldi solista di violino e Caroline Doerge, solista al pianoforte. Il 10 aprile nella Cattedrale di Torino si celebrerà il centenario della nascita [illegible] Beato Pier Giorgio Frassati con la Lublin Philharmonic Orchestra, il Coro di S.Spirito, la pianista Caroline Doerge a quattro voci soliste. Protagonista sarà il genio Mozart in una soirées di alto valore spirituale [r. s.]

PRIME VISIONI

[illegible]

ACCADEMIA [illegible]
[illegible] Giulio 2 bis, tel. 011 66.78.57 [illegible]
[illegible] Tornatore con M. Bellucci Or 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000 [illegible]

ACTOR'S STUDIO
v. Chieri dalla Salda 77/a, tel. 011 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono**, di N. Meyers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ad. 9000.

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. La [illegible] di P. Lounguine con M. Bezborov, M. Mironova, A. Panine. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Hannibal, di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore, G. Oldman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ADUSTORIUM MULTISALA 1
[illegible] Vittorio 52, tel. [illegible] 547.007 **What women want - Quello che le donne vogliono** di N. Meyers con M. Gibson H. Hunt. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

ADUSTORIUM MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Ti presento i miei**, regia di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

ADUSTORIUM MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **L'ultimo bacio** di G. Muccino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000; ad. [illegible]

ARLECCHINO SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7180. **Ti presento i miei**, di R. De Niro, con B. Stiller. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. pom. [illegible]; sera 12.000 pom. ant. 6000; ad. [illegible]

ARLECCHINO SALA 2
c. Sommeiller 22, tel. 011 561.7180. Cast away Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000; pom. ant. 6000; ad. 8000

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Pinocchio di J. Schumacher con R. De Niro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 549.119. Il grande dittatore di A. Jessua. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 6000; Alace 5000; ant. 5000; sera 12.000 Astor 6000

CHAPLIN 1
[illegible] Garibaldi 32/f, tel. 011 436.9723. **L'ultimo bacio** di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad. 9000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.9723. **L'erba di Grace**, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: [illegible] 16,55; [illegible] 20,45; 22,40 [illegible] pom. 7000; sera 12.000; [illegible]

CRISE
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **What women want - Quello che le donne vogliono**, regia di N. Meyers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORA
via Gravosi 9, tel. 011 542.422. **La casa del 07** regia C. Law. Ver. 16. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; ad. 8000

DUE GIARDINI
Sala Nirvana
[illegible] 82, [illegible] 011 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore** di L. [illegible] Ore 20,30 Anteprima ad inviti.

DUE GIARDINI
Sala Ombrellone
Via Montalcone 82, tel. 011 327.2214. **L'erba di Grace** di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or. 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 6000; sera 12.000 ad. 8000; ant. rag. 5000.

EDEN
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel 011 817.1642. Kinémpossible. di C. Gay. Dr.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000; ad. [illegible]

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Criminali da strapazzo, di W. Allen, con W. Allen, H. Grant, T. Lithgow. Or. 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, ad. 8000

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 [illegible] Vedi sotto.

EXCELSIOR
via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **L'ombra del vampiro**, regia di Elias Merhige con John Malcovich, Willem Dafoe. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000; ad. [illegible]

[illegible]
via [illegible] 30, tel. 011 817.3323. Hannibal [illegible] 19,45; 22,30. Ingr. 12.000; ad. 9000.

Fiamma
corso Trapani 91 [illegible] 011 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono**, regia di N. Meyers con M. Gibson, H. [illegible] M. Tomei, L. Holly. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera [illegible]

GIULIO
corso Beccaria 4, tel. 011 5214316. Chiuso per lavori

[illegible]
via Po 21 tel 011 [illegible]. **La vita è meravigliosa**, di R. Guediguian con A. Ascaride, G. Meylan. Vist., mer. 19. Or.: 15; 17; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad. 9000.

GOLDEN
via S. Tommaso 5, tel. 011 534.614. **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad 9000

GUM
Galleria S. Federico, tel. 011 541.263. [illegible] di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore. Or. 15; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; ass. cinecard 5000; sera 12.000; ad. 8000.

HOLIDAY 1
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **Thomas in love** di Pierre-Paul [illegible] (Francia/Belgio 2000). Vist. ore 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ad. 8000.

HOLIDAY 2
via Verdi 18, tel. 011 [illegible]. **La strada verso casa** di Zhang Yimou (Cina 1999, 107' col.) con Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zheng Hao. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000 ad. [illegible]

LUX 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Fiamma**, di J. Schumacher con Robert De Niro [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] 22,30. Ingr. 7000 sera 12.000.

LUX 2
via Pomba 7 tel. 011 812.4173. **Il 6° giorno** di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. [illegible] 15,30; 17,50 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

MASSIMO
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono**, regia di Nancy Meyers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

MIGNON
[illegible] 3
[illegible] Arsenale 31, [illegible] 011 [illegible] **L'ultimo bacio**, regia di G. Muccino. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

MIGNON 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **L'ultimo bacio** regia di G. Muccino, Il Accorsi, S. Mazzoprima S. Sandrelli [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

MIGNON 2
via XX Settembre 15, [illegible] 011 531.400. **The family man** regia di Brett Ratner con Nicolas Cage, Tea Leoni. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

MIGNON 3
via XX Settembre 15 [illegible] 011 531.400 **Ti presento i miei**, regia di [illegible] Ross con Robert De Niro, Ben Stiller. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

MIGNON 4
via XX Settembre 15 tel. 011 531.400. **What women want. Fino a lunedì ore 15; 17,30; 20; 22,30.** Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

MONTEBIANCO
via Bogino 9, tel. 011 812.4173. **Fiamma**, di J. Schumacher con Robert De Niro [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] 22,30. Ingr. 7000 sera 12.000.

NAZIONALE
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Fiamma**, di J. Schumacher con Robert De Niro [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] 22,30. Ingr. 7000 sera 12.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7 tel. 011 812.4173. **Il 6° giorno** di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. [illegible] 15,30; 17,50 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NUOVO
corso Vittorio Veneto 5, per prenot. tel 011 817.1642. Kinémpossible. di C. Gay. Dr.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000; ad. [illegible]

PLAZA 1
via Cavour 61, tel. 011 543.777. **Ti presento i miei**, regia di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

PLAZA 2
via Cavour 61, tel. 011 543.777. **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

POLITEAMA
via Roma 330, tel. 011 562.1788. **La carica dei 102** di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or. 15,40; 17,50. **La verità** [illegible] di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer Or. 20,05; 22,35 Ingr. pom. 7000; ass. giov. cinecard 5000; sera 12.000; ad. 8000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Autumn in New York**, regia di J. Chen con Richard Gere, W. Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI
Galleria Subalpina, tel. 011 562.6145. **La tigre e il dragone** di A. Lee. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

STUDIO 1
via Cesare Battisti 10, tel. 011 812.4173. **Fiamma**, di J. Schumacher con Robert De Niro [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] 22,30. Ingr. 7000 sera 12.000.

STUDIO 2
via Cesare Battisti 10, tel. 011 812.4173. **Il 6° giorno** di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. [illegible] 15,30; 17,50 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

STUDIO 3
via Cesare Battisti 10, tel. 011 812.4173. **Thomas in love** di Pierre-Paul [illegible] (Francia/Belgio 2000). Vist. ore 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ad. 8000.

STUDIO 4
via Cesare Battisti 10, tel. 011 812.4173. **La strada verso casa** di Zhang Yimou (Cina 1999, 107' col.) con Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zheng Hao. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000 ad. [illegible]

STUDIO 5
via Cesare Battisti 10, tel. 011 812.4173. **Il 6° giorno** di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. [illegible] 15,30; 17,50 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

VITTORIA
via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **L'ombra del vampiro**, regia di Elias Merhige con John Malcovich, Willem Dafoe. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000; ad. [illegible]

[illegible]
via [illegible] 30, tel. 011 817.3323. Hannibal [illegible] 19,45; 22,30. Ingr. 12.000; ad. 9000.

Politeama
corso Trapani 91 [illegible] 011 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono**, regia di N. Meyers con M. Gibson, H. [illegible] M. Tomei, L. Holly. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera [illegible]

ARIOSI
corso Beccaria 4, tel. 011 5214316. Chiuso per lavori

[illegible]
via Po 21 tel 011 [illegible]. **La vita è meravigliosa**, di R. Guediguian con A. Ascaride, G. Meylan. Vist., mer. 19. Or.: 15; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad. 9000.

[illegible]
via S. Tommaso 5, tel. 011 534.614. **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad 9000

[illegible]
Galleria S. Federico, tel. 011 541.263. [illegible] di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore. Or. 15; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; ass. cinecard 5000; sera 12.000; ad. 8000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.9723. **L'erba di Grace**, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: [illegible] 16,55; [illegible] 20,45; 22,40 [illegible] pom. 7000; sera 12.000; [illegible]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.9723. **L'ultimo bacio** di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad. 9000

[illegible]
via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **L'ombra del vampiro**, regia di Elias Merhige con John Malcovich, Willem Dafoe. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000; ad. [illegible]

[illegible]
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **Thomas in love** di Pierre-Paul [illegible] (Francia/Belgio 2000). Vist. ore 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ad. 8000.

[illegible] 2
via Verdi 18, tel. 011 [illegible]. **La strada verso casa** di Zhang Yimou (Cina 1999, 107' col.) con Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zheng Hao. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000 ad. [illegible]

[illegible]
via Gravosi 9, tel. 011 542.422. **La casa del 07** regia C. Law. Ver. 16. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; ad. 8000

[illegible] DI MAGNANA
Sala Nirvana
[illegible] 82, [illegible] 011 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore** di L. [illegible] Ore 20,30 Anteprima ad inviti.

[illegible] DI MAGNANA
Sala Ombrellone
Via Montalcone 82, tel. 011 327.2214. **L'erba di Grace** di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or. 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 6000; sera 12.000 ad. 8000; ant. rag. 5000.

[illegible]
via Carlo Alberto 27, tel. 011 549.119. Il grande dittatore di A. Jessua. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000; Alace 5000; ant. 5000; sera 12.000 Astor 6000

[illegible] 1
[illegible] Garibaldi 32/f, tel. 011 436.9723. **L'ultimo bacio** di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad. 9000

[illegible] 2
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.9723. **L'erba di Grace**, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: [illegible] 16,55; [illegible] 20,45; 22,40 [illegible] pom. 7000; sera 12.000; [illegible]

[illegible]
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **What women want - Quello che le donne vogliono**, regia di N. Meyers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Fiamma**, di J. Schumacher con Robert De Niro [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] 22,30. Ingr. 7000 sera 12.000.

[illegible] 2
via Pomba 7 tel. 011 812.4173. **Il 6° giorno** di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. [illegible] 15,30; 17,50 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible]
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono**, regia di Nancy Meyers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

[illegible]
[illegible] Arsenale 31, [illegible] 011 [illegible] **L'ultimo bacio**, regia di G. Muccino. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **L'ultimo bacio** regia di G. Muccino, Il Accorsi, S. Mazzoprima S. Sandrelli [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 2
via XX Settembre 15, [illegible] 011 531.400. **The family man** regia di Brett Ratner con Nicolas Cage, Tea Leoni. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible]
via XX Settembre 15 [illegible] 011 531.400 **Ti presento i miei**, regia di [illegible] Ross con Robert De Niro, Ben Stiller. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 4
via XX Settembre 15 tel. 011 531.400. **What women want. Fino a lunedì ore 15; 17,30; 20; 22,30.** Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible]
via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **L'ombra del vampiro**, regia di Elias Merhige con John Malcovich, Willem Dafoe. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000; ad. [illegible]

[illegible]
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **Thomas in love** di Pierre-Paul [illegible] (Francia/Belgio 2000). Vist. ore 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ad. 8000.

[illegible] 2
via Verdi 18, tel. 011 [illegible]. **La strada verso casa** di Zhang Yimou (Cina 1999, 107' col.) con Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zheng Hao. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000 ad. [illegible]

[illegible]
via Gravosi 9, tel. 011 542.422. **La casa del 07** regia C. Law. Ver. 16. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; ad. 8000

[illegible] DI MAGNANA
Sala Nirvana
[illegible] 82, [illegible] 011 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore** di L. [illegible] Ore 20,30 Anteprima ad inviti.

[illegible] DI MAGNANA
Sala Ombrellone
Via Montalcone 82, tel. 011 327.2214. **L'erba di Grace** di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or. 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 6000; sera 12.000 ad. 8000; ant. rag. 5000.

[illegible]
via Carlo Alberto 27, tel. 011 549.119. Il grande dittatore di A. Jessua. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000; Alace 5000; ant. 5000; sera 12.000 Astor 6000

[illegible] 1
[illegible] Garibaldi 32/f, tel. 011 436.9723. **L'ultimo bacio** di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad. 9000

[illegible] 2
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.9723. **L'erba di Grace**, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: [illegible] 16,55; [illegible] 20,45; 22,40 [illegible] pom. 7000; sera 12.000; [illegible]

[illegible]
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **What women want - Quello che le donne vogliono**, regia di N. Meyers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Fiamma**, di J. Schumacher con Robert De Niro [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] 22,30. Ingr. 7000 sera 12.000.

[illegible] 2
via Pomba 7 tel. 011 812.4173. **Il 6° giorno** di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. [illegible] 15,30; 17,50 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible]
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono**, regia di Nancy Meyers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

[illegible]
[illegible] Arsenale 31, [illegible] 011 [illegible] **L'ultimo bacio**, regia di G. Muccino. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **L'ultimo bacio** regia di G. Muccino, Il Accorsi, S. Mazzoprima S. Sandrelli [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 2
via XX Settembre 15, [illegible] 011 531.400. **The family man** regia di Brett Ratner con Nicolas Cage, Tea Leoni. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible]
via XX Settembre 15 [illegible] 011 531.400 **Ti presento i miei**, regia di [illegible] Ross con Robert De Niro, Ben Stiller. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 4
via XX Settembre 15 tel. 011 531.400. **What women want. Fino a lunedì ore 15; 17,30; 20; 22,30.** Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible]
via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **L'ombra del vampiro**, regia di Elias Merhige con John Malcovich, Willem Dafoe. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000; ad. [illegible]

[illegible]
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **Thomas in love** di Pierre-Paul [illegible] (Francia/Belgio 2000). Vist. ore 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ad. 8000.

[illegible] 2
via Verdi 18, tel. 011 [illegible]. **La strada verso casa** di Zhang Yimou (Cina 1999, 107' col.) con Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zheng Hao. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000 ad. [illegible]

[illegible]
via Gravosi 9, tel. 011 542.422. **La casa del 07** regia C. Law. Ver. 16. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; ad. 8000

[illegible] DI MAGNANA
Sala Nirvana
[illegible] 82, [illegible] 011 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore** di L. [illegible] Ore 20,30 Anteprima ad inviti.

[illegible] DI MAGNANA
Sala Ombrellone
Via Montalcone 82, tel. 011 327.2214. **L'erba di Grace** di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or. 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 6000; sera 12.000 ad. 8000; ant. rag. 5000.

[illegible]
via Carlo Alberto 27, tel. 011 549.119. Il grande dittatore di A. Jessua. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000; Alace 5000; ant. 5000; sera 12.000 Astor 6000

[illegible] 1
[illegible] Garibaldi 32/f, tel. 011 436.9723. **L'ultimo bacio** di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad. 9000

[illegible] 2
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.9723. **L'erba di Grace**, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: [illegible] 16,55; [illegible] 20,45; 22,40 [illegible] pom. 7000; sera 12.000; [illegible]

[illegible]
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **What women want - Quello che le donne vogliono**, regia di N. Meyers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Fiamma**, di J. Schumacher con Robert De Niro [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] 22,30. Ingr. 7000 sera 12.000.

[illegible] 2
via Pomba 7 tel. 011 812.4173. **

nuova mondeo vi aspetta
e [illegible]
in [illegible]

mondeo

prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

il mio stile
Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve [illegible] venire.

la mia energia
È [illegible] scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa [illegible] alta pressione [illegible] turbina [illegible] geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino [illegible] un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità.
È il controllo [illegible] servizio della potenza.

il mio spazio
Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla [illegible].
Con l'Intelligent Protection System [illegible] rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di [illegible] attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali [illegible] quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori [illegible] posteriori.
Un [illegible] di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

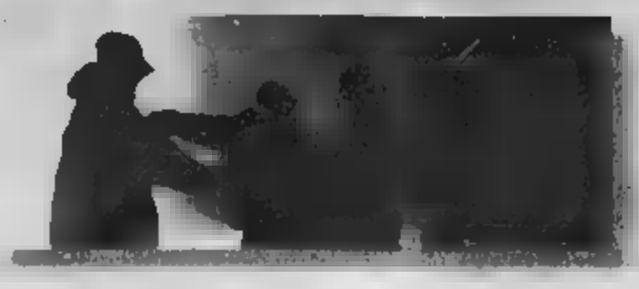
www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte [illegible] station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

OMISSIONE DI SOCCORSO E AGGRESSIONE

ALLO STUPRO, DENUNCIATI

Sono stati denunciati per omissione di soccorso i due giovani che l'11 febbraio insultarono invece di soccorrere una donna vittima di stupro a Cologno Monzese (Mi). Sono due cugini addetti alla consegna pacchi. Identificati dai carabinieri, si difesi sostenendo d'aver creduto che la donna fosse consenziente e di non capito la gravità di quello che stava avvenendo poiché sotto l'effetto della birra bevuta



DUE

Tre ragazzi di 14, 13 e 11 anni stati sorpresi mentre tentavano di rapinare due prostitute. E' accaduto a Napoli in una strada dietro alla stazione. I carabinieri hanno visto il più grande mentre tempestava di calci e pugni un'albanese e una greca. Sono intervenuti, ma i rapinatori in erba sono fuggiti. I militari li hanno identificati poco dopo. Le vittime dell'aggressione hanno raccontato: «Volevano che consegnassimo tutti i soldi»

Profeta pronto all'esame del Dna

In casa trovato elenco dei netturbini di Padova

Inviato a PAD

La lista potrebbe essere collegata con il primo omicidio quello di Dubrini Si cercano tracce di sangue nei vestiti

Il magistrato Luca: «Questo è il momento dell'attesa e dei riscontri Importante fermarlo Il suo è solo un bluff da giocatore d'azzardo»

Michele Profeta e il tassì di Pierpaolo Lissandron

Nomi, appunti e date. C'è di tutto nelle agende sequestrate a Michele Profeta. Anche una pista che porta all'omicidio di Furio Dubrini, il netturbino ammazzato il 24 ottobre scorso, il primo della serie, quello ancora tutto da decifrare. E' un lungo elenco di dipendenti della Amnia, l'ex municipalizz padovana che si occupa di rifiuti dove lavorava Dubrini. Potrebbe uscire da lì, un collegamento diretto con il primo omicidio ancora da risolvere. Potrebbe spuntare tra quei nomi il filo conduttore delle indagini, quelle che tra tante piste non esclude i prestiti a strozzo e il recupero crediti.

investigatori stanno anspulciando l'elenco, i nomi vanno individuati uno ad uno. La lista si aggiunge ad altri elenchi, dai titolari delle due carte d'identità, ai possessori dei quattro codici fiscali, agli oltre trenta siciliani schedati da Michele Profeta in un doppio foglio protocollo, che gli hanno trovato nella forte dell'abitazione dell'ex moglie ad Adria, vicino a Rovigo.

Tra le carte potrebbe esserci una risposta alle troppe vite di Michele Profeta, volantinaggi e recupero crediti, operatore finanziario e professore. Dai suoi conti bancari, dalla sua vita tra Palermo, Milano e il Nord Est, dai precedenti penali per assegni a vuoto e truffa, i magistrati sperano di trovare un filo conduttore agli omicidi. Due già contestati ed è di ieri la notizia della riunificazione dei fascicoli per l'omicidio del tassista e quello dell'agente immobiliare, affidato congiuntamente a Paolo Luca e Paolo Fietta. Più quello formalmente ancora contro ignoti, per l'omicidio del netturbino, nelle mani della sola Renza Cescon.

Il lavoro più importante in questo momento, lo stanno facendo gli uomini della Scientifica. A casa a Mestre sono stati sequestrati gli abiti di Michele Profeta. Si cercano tracce di sangue, improbabili visti i troppi giorni passati dall'ultimo omicidio al momento del fermo. Ma non si esclude nulla, perché il killer del tassista potrebbe essersi sporcato durante l'omicidio. Una striscia di sangue è stata infatti trovata sul bracciolo posteriore dove stava il passeggero. Cioè l'assassino. Sugli abiti potrebbero inoltre esserci ancora tracce di antimonio, residui di polvere da sparo, elementi utili per accrescere la montagna di indizi contro di lui. Un lavoro da certosini, ma hanno più fretta, i magistrati padovani.

Uno di loro, Paolo Luca, lo dice apertamente: «E' il momento dell'attesa e dei riscontri. L'importante era fermarlo, adesso ci chiederemo. Il perché di quegli omicidi». E Ya per l'accusa che nella sua cella, singola al carcere Due Palazzi, Michele Profeta continui a dichiararsi innocente, sia disponibile a sottoporsi a tutti gli esami tecnici e passi il tempo a leggere libri gialli. Paolo Luca è convinto di avere molti indizi: «Il suo è solo il bluff di un giocatore di carte...». Il procuratore capo Pietro Calogero più il distaccato: «Dichiararsi innocente è un diritto». L'avvocato di Profeta, Elena Maltarello giura che il suo cliente «è innocente ed è pronto a sottoporsi al test del Dna».

Venerdì ci sarà il conferimento dell'incarico ai periti che dovranno comparare la saliva trovata sulle tre buste con la richiesta miliardaria e la saliva di Profeta. Un test non fondamentale, mettono le mani avanti in Procura. Ipotizzando che chi ha inviato quelle lettere promettendo un bagno di sangue, possa avere utilizzato una spugnetta umida. Decisiva sarà invece l'analisi balistica, quella che inizierà lunedì a Genova. Quando il perito Luciano Cavenago sparerà con la Iver & Johnson calibro 32 sequestrata nel garage Mestre e metterà uno accanto all'altro i proiettili usati per ammazzare ancora senza un movente evidente netturbino, un tassista e un agente immobiliare.

In un istituto tecnico di Milano. Il preside: è stato uno scherzo, ma un pestaggio

Semiparalizzato per i colpi dei compagni

Spina dorsale lesa in un tragico gioco, «il caricone»

MILANO

Il ragazzo ha 14 anni Denunciata la scuola per omissione colposa di controllo

L'episodio avvenne in un'aula e i bidelli in quel momento erano nei corridoi

Adesso M.P., 15 anni, dopo mesi di riabilitazione, ha ripreso lentamente a camminare. Lo deve all'amore di sua madre e alla bravura dei medici del Niguarda che lentamente gli hanno ricostruito tessuti e capillari della spina dorsale. Ma nell'ottobre di anno fa quando da scuola, l'Istituto tecnico Giorgi viale Liguria, circonvallazione, lo portarono all'ospedale, sembrava che per lui la vita sarebbe passata su sedia a rotelle. Accadde nell'intervallo delle 9,45: mentre i suoi compagni di classe si erano scaraventati in corridoio a giocare e far merenda, rimase in classe, la prima A, con due coetanei: un ragazzo italiano e uno di origine cinese. I due - e non si sa ancora se per un atroce scherzo o per punizione violenta - gli saltarono addosso e cominciarono a picchiarlo. Un pestaggio in piena regola, per far male, che terminò soltanto quando M.P. crollò a terra privo di sensi. I due compagni di classe, colpendolo con calci e pugni alla schiena, gli avevano leso i capillari che alimentano di sangue la spina dorsale. I ragazzi, entrambi di famiglie per bene, arrestati, uno in particolare, l'italiano, si era già distinto per il carattere violento.

Ma adesso la vicenda rischia di avere ripercussioni anche sul preside dell'Itis, Rodolfo Rossi, e su un insegnante, verso i quali la procura del tribunale dei minori ha chiesto alla Procura della Repubblica di valutare gli estremi di omissione colposa di controllo. Spiega il procuratore aggiunto Nicola Cerrato, cui è stata affidata l'inchiesta: «Dobbiamo valutare se procedere in base all'articolo 40 del codice penale che dice: non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico d'impedire, equivale a cagionarlo». In questo caso la famiglia del quattordicenne rimasto vittima dell'aggressione, potrebbe chiedere i danni anche al Ministero dell'Istruzione.

«È così», ammette il preside Rossi: «Anche se sfido chiunque a controllare ogni minuto i ragazzi di un'intera scuola. In particolare quell'episodio si svolse all'interno di un'aula e durò non più di un minuto. I bidelli, che hanno il compito di sorvegliare i ragazzi in quel erano nei corridoi. In personalmente invece ero a un corso di 300 ore per i presidi».

Il preside sembra rassegnato. Non tanto a dover finire sotto indagine quanto a affrontare quotidianamente i problemi di scuola che, dall'episodio dell'Erasmo Rotterdam di San Giovanni a quest'ultimo del Giorgi (ma mezzo ce ne stanno altre decine) sembra diventata una fucina di violenza. «Forse - pova a trovare una spiegazione il preside - è perché adesso a scuola ci vengono proprio tutti. E quello che una volta accadeva per strada, ora accade nelle aule o nei corridoi».

Il preside Rossi però smentisce, come ricostruito invece dalla relazione della Procura, il ragazzo sia stato picchiato durante quello che nel gergo studentesco viene chiamato «il caricone», ovvero la vecchia «cavallina»: punizione tra il goliardico e il violento che viene inflitta di solito ai «primini» accavallamenti di corpi e schiacciaai muri degli studenti del primo anno. «Ma no, qui la goliardia non c'entra niente. I due compagni di classe volevano picchiare M.P. per motivi che io non conosco e che il ragazzo, che ora ha cambiato scuola, non ha mai voluto raccontare». Soluzioni? «Non credo nella presenza permanente di uno psicologo nella scuola. Forse le famiglie di certi studenti dovrebbero convincersi a farsi dare dei sostegni anche fuori da un'istituzione come la scuola che non posso trasformare in un carcere». (p. col.)

I GIOCHI PERICOLOSI

- L'iniziazione: obbligare i più giovani a pulire latrine
- Scherzi nelle camerate in caserma: schiumate, juke-box, cucù
- Colpire il muro con la testa per bloccare figurine o foto che vengono fatte cadere dall'alto
- Chiudersi in uno scatolone al centro della strada
- Sostare sui binari e fuggire pochi istanti prima dell'arrivo del treno
- Sporgersi dai finestrini dei treni in corsa
- Percorrere strade a senso unico in contromano a tutta velocità
- Folli corse in auto e in moto in al traffico

Agusta, spuntano i coca party

Interrogato anche il gestore di un bar di Nervi

Vincenzo

Inviato a PORTOFINO

Forse, ieri, Rosario Tirso Roncado detto «Tito», e Susanna Torretta, insomma la corte della contessa, hanno vissuto la prima ora da chissà quanto. Perché hanno potuto parlare al magistrato di quella serata a base di coca. O forse no, forse neppure stavolta loro è stata un'ora senz'ombra, perché certe cose non è facile confidarle neppure al prete, figurarsi a un giudice se sembra attento solo a coglierti in fallo per fregarti.

Persone informate sui fatti: ecco che cosa erano i due famigli di villa Altachiara e, secondo la polizia, informato lo sarebbe anche Maurizio Raggio. E pure Guido Consigli, gestore del «Scho locale di Nervi, degli ultimi approdi di Francesca Vacca Agusta. La contessa aveva trascorso lì due serate, intorno a Natale, «scatenata», dice chi se la ricorda, come lo era Susanna; indifferente, invece, il messicano. Ma quali «fatti»? Che cosa sanno coloro che tuttora abitano nella villa? sul serio c'era un di coca quasi quotidiani? O non veniva fatto uso saltuario? O parlare di droga è solo una malignità? Fatto, questo, a cui non sembra credere la polizia che sull'anticipo ha soffiato ai carabinieri questa fetta d'indagine nata dalla scomparsa di Francesca Vacca Agusta.

Il magistrato che conduce l'operazione Snowy, Massimo Terrile, deve aver dato disposizioni così poco elastiche che, quando l'autista della 146 della polizia, sulla quale viaggiavano l'hidalgo messicano e la ragazza, si è accorto della selva di telecamere, ha fatto una conversione a u, all'imbocco di corso Aurelio Saffi. Poi è ripartito con una sgommata. Ma non è facile liberarsi. Cronisti e fotografi sono balzati sulla motoretta ed è cominciata una gincana per le strade di Genova. Infine l'Alfa si è infilata nel tunnel che sbuca a Piccapietra, dov'è Palazzo di Giustizia. Ma la trappola al tribunale era una finta e i due «testi» sono stati portati in corso Quadrio, sede della polizia scientifica. Dove li attendevano gli inquirenti, il magistrato e il commissario Francesco Nannucci, capo della sezione narcotici della squadra mobile. Tema, sempre quello: la cocaina. Come, dove e quando? Chi la procurava? Chi la consumava?

Domande pericolose, per chi le riceve. Perché a un testimone non è lecito mentire. Per la verità, lo sarebbe neppure ad un imputato, ma si sa che nel suo caso la menzogna può far parte del gioco. Ore 14, cominciava la maratona. Raggio è arrivato due ore più tardi. Quando è riemerso erano le 19,50, sorridente. «Sono stato sentito per cinque minuti, mi hanno ordinato di tenere la bocca chiusa. L'impressione è che gli inquirenti genovesi considerino la coca non fatto separato nella vicenda della scomparsa, ma coargomento di primo piano.

Nello stesso momento in cui a Genova la legge apriva quel nuovo fronte, dal suo ufficio della procura di Chiavari, la dottoressa Margherita Ravera che coordina la madre di tutte le inchieste sulla della contessa, metteva ufficialmente fine alla tregua con la Francia. «Ho formalizzato la richiesta di restituzione del corpo». E lascia intendere come siano fin troppi i pretesti dietro i quali la magistratura francese nasconde il ritardo nell'inviare i risultati delle indagini. Avevano proposto 15 giorni e il tempo è scaduto. Ma il sostituto procuratore Ravera ha tracciato anche la strategia per il futuro: tutti i protagonisti di questa vicenda verranno riascoltati.

(segue da pagina 19)

Troppo presto ci ha lasciato per raggiungere Gesù

Simone Merlo

Ne danno il doloroso annuncio la mamma e il papà Laura e Luca insieme ai nonni Eleonora e Giuseppe, Anna e Giovanni, lo Andrea e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare va ai dott. Sandri, alla dott.ssa Bertolotti e alla dott.ssa Pessione per le attente cure e l'affetto dimostrato. Funerali venerdì c.m., a Resta ore parrocchia di San Michele

— Resta, 21 febbraio 2001

, Rita, Elisa, Marianna e Andrea partecipano al dolore famiglie Merlo e Marchisio

La famiglia Patriarca ricorda con affetto il piccolo SIMONE ed è vicina nel dolore a Laura, Luca e nonni.

— Resta, 21 febbraio 2001

Il Presidente con il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale i Dirigenti ed il Personale tutto della the 3 p.A partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Luca Merlo, Dirigente della società, e della famiglia per la scomparsa del figlio DNE.

— Moncalieri, 21 febbraio 2001

Sono affettuosamente a Luca Merlo i colleghi

Luigi Bisignani
Aldo Casetta Vigna
Vittorio Coatti
Raul Di Bernardo
Giovanni Federici
Aurelio Fioretti
Giorgio Gotta
Mirco Mancioli
Bruno Passuello
Mark Pickering
Riccardo Romano
Salvatore Rodi
Alessandro Rosso
Omar Rota
Laura Tadini
Michele Tarantino

— Moncalieri, 21 febbraio 2001

Vittorio Farina è affettuosamente a Luca Merlo e alla sua famiglia nel loro grande dolore per la perdita del figlio SIMONE.

— Moncalieri, 21 febbraio 2001

La Direzione e i Collaboratori di Grafotitoli Bassoli srl si uniscono in un affettuoso abbraccio all'ing. Merlo e ai suoi famigliari per la scomparsa del figlio SIMONE

La famiglia Vailati si al vostro immane dolore

Vicini a Luca e Laura in questo triste momento. I colleghi Rte della U Engineering Organizzazione Qualità

Franco e Bianca Ceresa con Simone e Silvia partecipano profondamente commossi all'immenso dolore di Luca e Laura Merlo.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo di I.DE.A. Institute con grande dolore comunicano la perdita del signor

François Lamprela

Condirettore Centro Stile
I.DE.A. Institute

a cui la Società tanto deve per le sue capacità professionali e grande umanità.

— Moncalieri, 21 febbraio 2001.

Franco e Ursula Mantegazza affranti per la perdita del caro amico e prezioso collaboratore

François Lamprela

partecipano al dolore della famiglia e di tutti coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato

— Moncalieri, 21 febbraio 2001

Tutti i Colleghi di I.DE.A. Institute si uniscono a parenti e amici nel dolore per la perdita di

François Lamprela

non solo collega e maestro ma anche fraterno amico. Il suo estro e la sua ironia ci mancheranno sempre

— Moncalieri, 21 febbraio 2001

Vlado e Carolina Colombo Mantegazza partecipano commossi al lutto per la perdita di

François Lamprela

— Arenzano, 21 febbraio 2001

Luchino Revelli de Beaumont partecipa al della famiglia per la perdita di

François Lamprela

— Moncalieri, 21 febbraio 2001

Mario Macii partecipa al dolore della famiglia Lamprela

1999 2001
Lucca in Barbero
Sempre con noi

22-2-2000 22-2-2001
Alberto Piccatti
Ti ricordiamo con infinito amore. Sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori. La vita trascorsa insieme ci riempie di tenerezza e di rimpianto. Finché vivremo, vivrai con noi. Tua famiglia.

2000 2001
Piccatti
Gli amici dello studio ti ricordano sempre con grande affetto e profonda nostalgia

1998 2001
Tolmino Gios
Amatissima, invisibile presenza Franca, Alfredo, Adriano, Aldo, con la famiglia.

1998 2001
dott.
1993 2001
geom. Dino
Ricordandovi, S. Messa sabato 24 febbraio ore 18,15 basilica Maria Consolata.

1998
Sempre profondamente vicino la tua famiglia.

22 FEBBRAIO 2001
Emilio Grassi
Sempre vivo nei nostri cuori.

1 2001
dott. Luigi Tarditi
Sempre nei miei pensieri.

A venticinque anni dalla scomparsa dell'ingegner
Luigi Ravelli
la sua famiglia lo ricorda con immutato affetto. Santa Messa alla Gran Madre il 23 febbraio alle ore 18,30

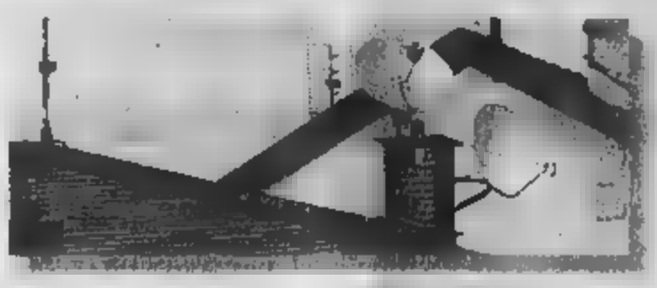
— Torino, 22 febbraio 2001

2000 23 FEBBRAIO 2001
Marco Morandi
Sarai sempre nei nostri cuori, con profondo rimpianto Zio Paolo, Graziella e Betty.

TRA NUOVE REGOLE E DENUNCE

ORDINANZE CONTRO L'ELETTROSMOG

Si «spengono» i ripetitori radio e Tv a rischio onde. Sono pronte infatti le ordinanze per disattivare le antenne ad alto potenziale di elettrosmog. Lo ha annunciato il sottosegretario all'Ambiente, Valerio Calzolaio. «Le ordinanze - ha detto Calzolaio - interverranno su quegli impianti che hanno reiterato le violazioni dei limiti in base al decreto legge del 23 gennaio scorso e del decreto 381». In particolare, come ha reso noto Calzolaio, si tratta delle antenne di San Silvestro a Pescara, di quelle di Monte Mario a Roma, e di [illegible] ripetitore a Milano



«CARRETTE [illegible], NESSUNA PROROGA»

Niente proroghe per lo stop alle «carrette dei mari»: lo chiede Legambiente, dopo l'appello rivolto martedì dai sindaci di Trieste e Ravenna per il rinvio della direttiva del ministero dell'Ambiente che vieta dal 31 [illegible] l'ingresso nei porti delle due città alle navi [illegible] doppio scafo. «Il gradualismo chiesto dai sindaci è assurdo - dice Sebastiano Venneri di Legambiente - è possibile escludere subito il transito delle navi a scafo singolo con sostanze pericolose e pretendere la [illegible] normativa dai paesi limitrofi, impegnandosi affinché le direttive adottate dall'Italia si affermino a livello internazionale»

Guerra ai lupi tra i ghiacci

Oslo apre la caccia: ucciso il primo animale

Carlo [illegible]

OSLO

[illegible] ricorda il portentoso inizio del film di John Carpenter la «Cosa»: l'elicottero di una spedizione norvegese in Antartide fa fuoco sui cani da slitta in corsa sulla banchisa. Questa volta i norvegesi, privati cittadini su elicotteri e motoslitta, danno la caccia ai lupi che corrono sulle loro nevi. L'animale era una specie protettissima nella Scandinavia del Sud, ma la caccia, che ha fatto infuriare gli ambientalisti, si svolge con il permesso del governo, che ha approvato un piano di abbattimento cedendo alle proteste degli allevatori di una valle orientale, a ridosso del confine con la Svezia. I pastori sono esasperati dagli attacchi alle greggi di pecore e dalla «concorrenza» che i predatori fanno loro nella caccia al cervo.

Decine di ecologisti (del Wwf in particolare) e studenti di zoologia, armati di slitte e tende, si [illegible] messi sulle tracce di lupi e cacciatori, minacciando di fare da scudi umani. I lupi condannati sono 19; [illegible] abbattuti subito (il primo, una gio[illegible] femmina, è stato ucciso due giorni fa) altri 10 nelle prossime settimane: la caccia è aperta fino al 15 aprile. Nonostante la neve e i trenta gradi sotto zero, gli animi [illegible] surriscaldati: il governo svedese ha protestato ufficialmente (il progetto di salvare i lupi era iniziato negli Anni 90, di comune accordo tra i due paesi); la Federazione dei cacciatori ha criticato l'uso dell'elicottero, perché «va contro la nostra etica»; un gruppo di misteriosi attivisti svedesi ha addirittura minacciato di avvelenare i fiumi della Norvegia, se il governo non fermerà la caccia. Dicono di avere pronti 180 litri di un micidiale veleno contro i parassiti del salmone.

La bagarre ha richiamato decine di giornalisti da tutto il mondo, compresa la Bbc e l'Ap television. Rasmus Hansson, che coordina gli sforzi del Wwf norvegese, ci dice di non avere alcuna intenzione [illegible] farsi sparare addosso: «Vogliamo semplicemente disturbare i cacciatori e far fuggire i lupi». La sua condanna degli «ecoterroristi» è senza mezzi termini: «Fanatici che ha perso la testa: non li conosco, non appartengono a gruppi [illegible] nizzati». Il ricorso di Hansson e del Wwf alla Corte d'Appello di Oslo è stato respinto nei giorni scorsi.

Le battute continuano, seguite da tv, studenti e attivisti Critica la Federcaccia norvegese «Usare l'elicottero non è etico»

In Scandinavia del Sud l'animale era protetto, ma il governo ha ceduto ai pastori, esasperati per le continue uccisioni di pecore

[illegible] gli ambientalisti non si arrendono: «Per gli allevatori - spiega Hansson - il lupo è il problema minore. Ogni anno, da quando si fanno pascolare gli animali in libert[illegible] e senza sorveglianza, vanno perse 130 mila pecore, sui due milioni e 200 mila ovini del paese. Solo 33 mila sono uccise dai predatori, per lo più linci e in minim[illegible] parte lupi. Inoltre i cacciatori se [illegible] prendono con il branco sbagliato: quello nella valle di Atnadal (sette esemplari, ora diventati sei, ndr) e la coppia nella valle di Imsdal non c'entrano». I «colpevoli» vivono intorno alla cittadina di Koppang, l'anno scorso hanno [illegible] pecore. Ma il governo, dice Hansson ha già dato al Comune oltre 900 mila dollari in corone svedesi per le contromisure: recinzioni anti-lupo e cani da pastore con collare chiodato.

La lotta tra pastori e lupi è atavica, ma basterebbe [illegible] per proteggere uno dei pochi simboli superstiti, in Europa, della natura selvaggia. L'area di Osterdalen, quella dei lupi «sotto tiro», è la sola regione europea nella quale quattro grandi carnivori, - lupo, orso, lince e «ghiottone» - convivono con le loro prede naturali - alci, cervi, renne. Un habitat ideale per i «figli della notte», che confina con il Rondane National Park, una delle più importanti aree protette del Paese. Il governo di Oslo (che già tollera la caccia di foche e balene) sembra non sentire ragioni. Anche se gli studiosi svedesi e norvegesi hanno stabilito in 200 unità la soglia minima per conservare i lupi nella Scandinavia del Sud. Gli 80 esemplari presenti (10-12 branchi, tre dei quali in Norvegia) non possono dunque sopportare la benché minima caccia.

Così il girotondo prosegue: ambientalisti dietro ai cacciatori, cacciatori dietro ai lupi (in gran segreto, cercando di seminare gli ecologisti) e giornalisti dietro a tutti, con l'Associated Press tv che cerca di filmare e trasmettere via satellite la grande caccia.

Un'immagine del primo lupo ucciso in Norvegia

Tragedia nell'Alessandrino, accoltellati a morte da una b[illegible]. Il ragazzo aveva 12 anni

Madre e figlio ammazzati in casa

Tentata rapina, unica superstite una quattordicenne

Massimo Nuzzi

NOVI LIGURE (Alessandria)

Una madre e il figlio di 12 anni sono stati accoltellati e uccisi ieri sera nella loro abitazione, probabilmente durante un tentativo di rapina. È accaduto alla periferia di Novi Ligure (Alessandria). Le vittime sono Susy Cassini, [illegible] anni, moglie di un dirigente industriale, e il figlio Gianluca De Nardo. L'allarme è stato dato verso le 21 dall' unica superstite, l' altra figlia della donna, [illegible] ha 14 anni e che è riuscita a fuggire. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del comando provinciale di Alessandria.

La donna con i figli stavano cenando, il marito, Francesco De Nardo, che è un alto dirigente della Pernigotti era assente.

Secondo le prime ricostruzioni due persone rompendo i vetri di una finestra, sarebbero entrati in cucina. Non si conosce [illegible] la dinamica della tragedia. I carabinieri stanno cercando di ricostruirla con l'aiuto della ragazzina, Erika.

L' aggressione mortale è stata compiuta da due o tre malviventi in una villa a schiera in regione Lodolino. Una casetta a due piani, circondata da una siepe di bosso. La dinamica dell' accaduto non [illegible] ancora chiara. Erika è in forte stato di choc. La giovane [illegible] fuggita in pigiama e a piedi nudi e ha chiesto aiuto ai vicini, ma ormai gli assassini erano fuggiti. Sembra che pri[illegible] dell' accoltellamento vi sia stata una colluttazione. Forse a scatenare la furia omicida è stata la reazione della donna che voleva proteggere i figli. In tutta la zona sono stati istituiti posti di blocco, le indagini sono dirette dal sostituto procuratore di Alessandria, Maria Teresa Latella. Il padre di Erika, Francesco De Nard,è [illegible] rintracciato ed è stato accompagnato nella sua abitazione. Raccapricciante la scena che si è presentata agli occhi dei primi soccorritori. Stesi a terra i due corpi senza vita, colpiti con decine di coltellate. Nessuna traccia degli assassini che sarebbero fuggiti sulla statale [illegible] bis dei Giovi con la possibilità di dileguarsi verso Gen[illegible] o Alessandria.

La [illegible] si è subito diffu[illegible] in città, già sconvolta in giornata da un altro episodio di violenza avvenuto a poca distanza: una vedova di [illegible] anni è stata violentata da un uomo [illegible] 30 anni. Susy C[illegible] ni era molto conosciuta a Novi perchè era un [illegible] impiegata di un centro contabile per gli artigiani, il «Cenasco». Un parente delle vittime sconvolto, uscendo dalla villetta, ha detto, piangendo: «Bisognerebbe ammazzarli tutti, chi è stato deve pagare». Fra la gente si sta facendo strada l'ipotesi che i killer [illegible] extracomunitari.

LOTTO CONCORSO N. 15

MERCOLEDI' 21 FEBBRAIO 2001

Bari	28	14	79	47	39
Cagliari	83	2	63	[illegible]	29
Firenze	56	82	2	25	66
Genova	16	31	1	70	54
Milano	55	[illegible]	71	19	22
Napoli	6	84	30	42	13
Palermo	62	73	11	83	58
Roma	46	88	62	37	9
Torino	[illegible]	7	34	73	66
Venezia	64	61	7	66	51

[illegible]

6 - 28 - 46 - 55 - 56 - 62
Numero Jolly 64

Montepremi L. 14.932.452.270

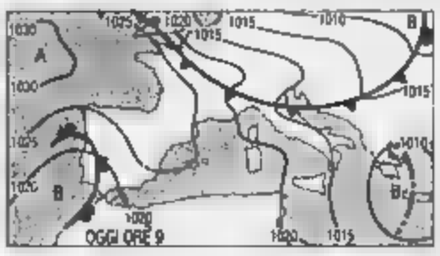
Nessun 6
Jackpot L. 29.087.433.004

Nessun 5+1
Jackpot L. 12.961.187.059

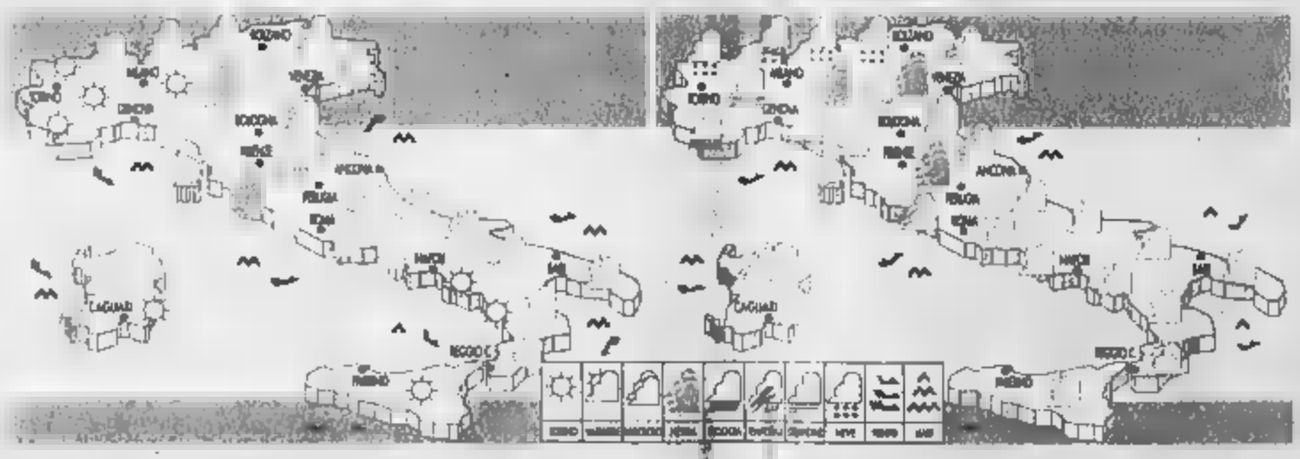
	Punti	Lire
Ai 14	5	213.320.700
Ai 3004	[illegible]	994.100
Al 125.812	3	23.700

IL TEMPO [illegible]

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



[illegible] FREDDA DA NORD. L'alta pressione continua a cedere posizioni alle correnti di aria fredda che giungono da Nord. Per ora si limitano a mantenere piuttosto contenute le temperature notturne ed a provocare annuvolamenti irregolari sulle regioni orientali ma in prospettiva, sul fine settimana, graveranno nuvole e piogge.
Tendenza per dopodomani. Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, generalmente nuvoloso con piogge locali e nevicate sulle Alpi e sulle cime appenniniche. In aumento le temperature notturne ed in diminuzione quelle diurne. Nuvolosità variabile sul resto del Sud.



OGGI. Sulle zone alpine centro orientali e lungo le regioni adriatiche, da variabile a temporaneamente nuvoloso con possibilità di sporadiche precipitazioni. Sul Nord Ovest e sulle regioni tirreniche sereno o poco nuvoloso per nuvole passeggere. Temperature in aumento [illegible] Sud.

DOMANI. Graduale aumento della nuvolosità al Nord con propagazione al Centro. Dal pomeriggio nevicate sulle Alpi, piogge sul Nord Ovest e sull'alta Toscana. Foschie e locali banchi di nebbia mattutini sulle zone padano-venete e lungo la Valle dell'Arno. Al Sud da poco nuvoloso a variabile.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	-1	14	Bari	8	11
Bolzano	-2	14	Firenze	3	15	Napoli	6	13
Verona	0	11	Pisa	3	14	Potenza	-2	4
Trieste	6	10	Ancona	1	14	S. M. Leuca	6	10
Venezia	2	13	Perugia	0	13	R. Calabria	7	14
Milano	1	14	Pescara	3	13	Palermo	10	14
Torino	0	14	L'Aquila	1	11	Catania	8	14
Cuneo	np	[illegible]	Roma Ciamp	3	14	Messina	7	12
Genova	[illegible]	15	Roma Fiumi.	3	14	Alghero	2	15
Imperia	9	14	Campobasso	-1	5	Cagliari	4	16

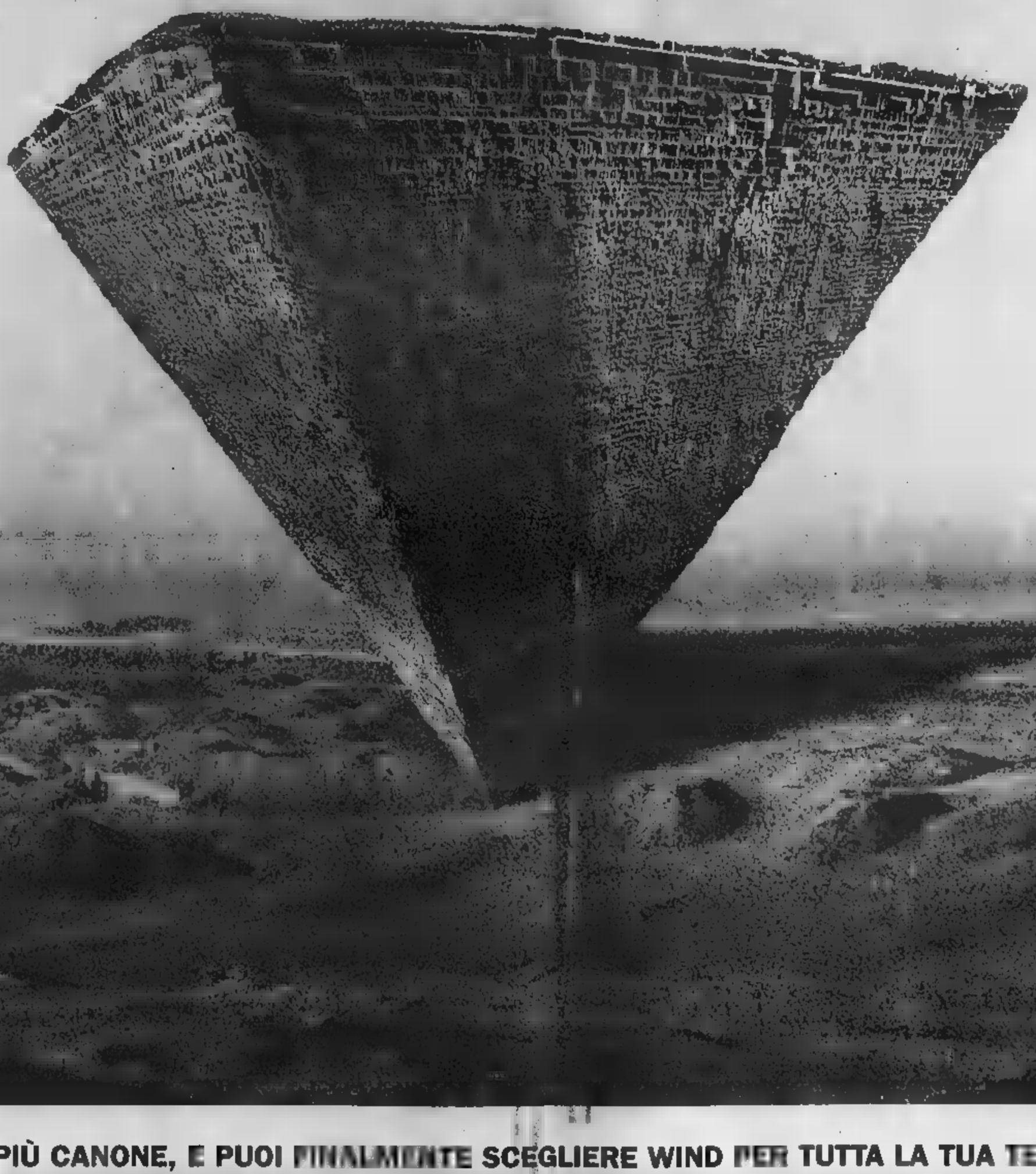
CITTA' [illegible] (PREVISIONE [illegible] FEBBRAIO)

	max	min		max	min	
Amsterdam	4	1	piovaschi	Lisbona	16	8	piovaschi
Atene	13	8	piovaschi	Londra	5	-2	nuvoloso
[illegible]	36	24	nuvoloso	Los Angeles	19	12	pioggia
Berlino	[illegible]	-2	nuvoloso	Madrid	16	6	parz. nuv.
Bruxelles	[illegible]	2	piovaschi	Montecarlo	12	5	parz. nuv
Bucarest	4	-6	piovaschi	Montreal	-9	-17	sereno
Budapest	3	-2	nevischio	Mosca	-6	-13	parz. nuv.
Buenos Aires	29	17	parz. nuv.	New York	5	-3	piovaschi
Copenaghen	1	-3	nevischio	Parigi	7	-1	piovaschi
Dublino	[illegible]	2	piovaschi	Pechino	17	-8	parz. nuv
Francoforte	4	-3	nevischio	Praga	2	-6	nuvoloso
Gerusalemme	13	4	parz. nuv.	Rio de Janeiro	32	24	piovaschi
Ginevra	8	3	piovaschi	Sofia	4	-4	nuvoloso
Helsinki	-6	-14	nevischio	Sydney	27	20	sereno
Istanbul	7	4	pioggia	Tokyo	14	3	parz. nuv
Il Cairo	18	8	parz. nuv.	Varsavia	-1	-6	nevischio
Johannesburg	23	14	parz. nuv.	Vienna	2	-1	nuvoloso

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di [illegible] enzimatiche per agire dove e quando serve.
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pub. n° 19060
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.
[illegible]
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE
10 FLACONCINI DA 500 MG

IL 15 FEBBRAIO IL FUTURO HA ROVESCIATO IL PASSATO.



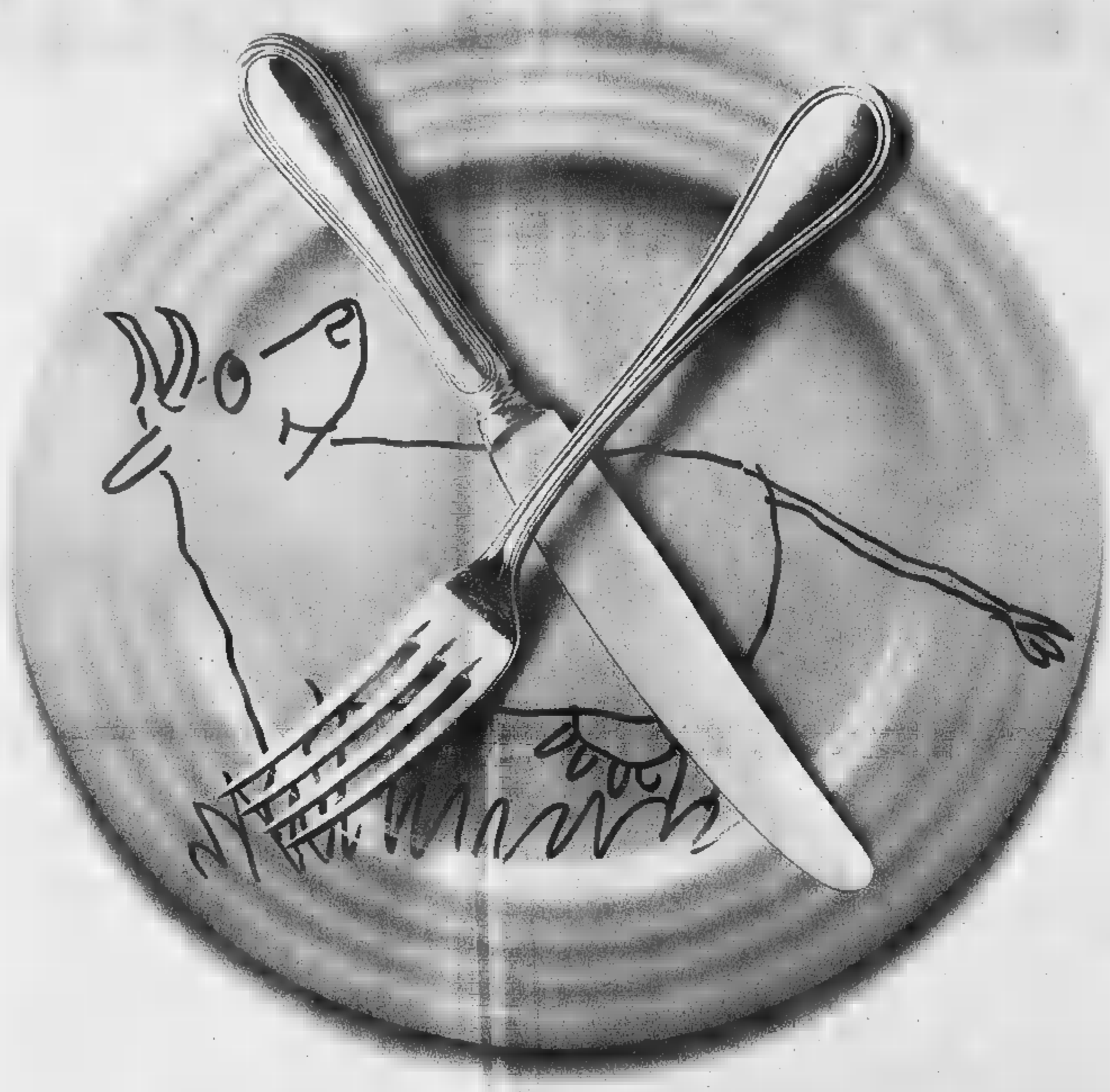
NIENTE PIÙ CANONE, E PUOI FINALMENTE SCEGLIERE WIND PER TUTTA LA TUA TELEFONIA.

L'ultima barriera, la più dura da superare, è stata rovesciata. Cade così l'ultimo canone che si doveva pagare. Dal 15 febbraio 2001 i primi utenti hanno potuto staccarsi dall'Operatore telefonico che finora ha gestito la telefonia fissa in Italia e collegarsi direttamente a Wind. Tra non molto anche tu potrai farlo e potrai entrare nel mondo Wind per tutta la tua comunicazione: fissa, mobile ■ Internet. In un mondo che non è più quello di una volta, Wind è già lì.

WIND

Young & Rubicam

Devi rinunciare per paura?



Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali comunica che l'Unione Europea, a seguito di pareri scientifici, considera a rischio:

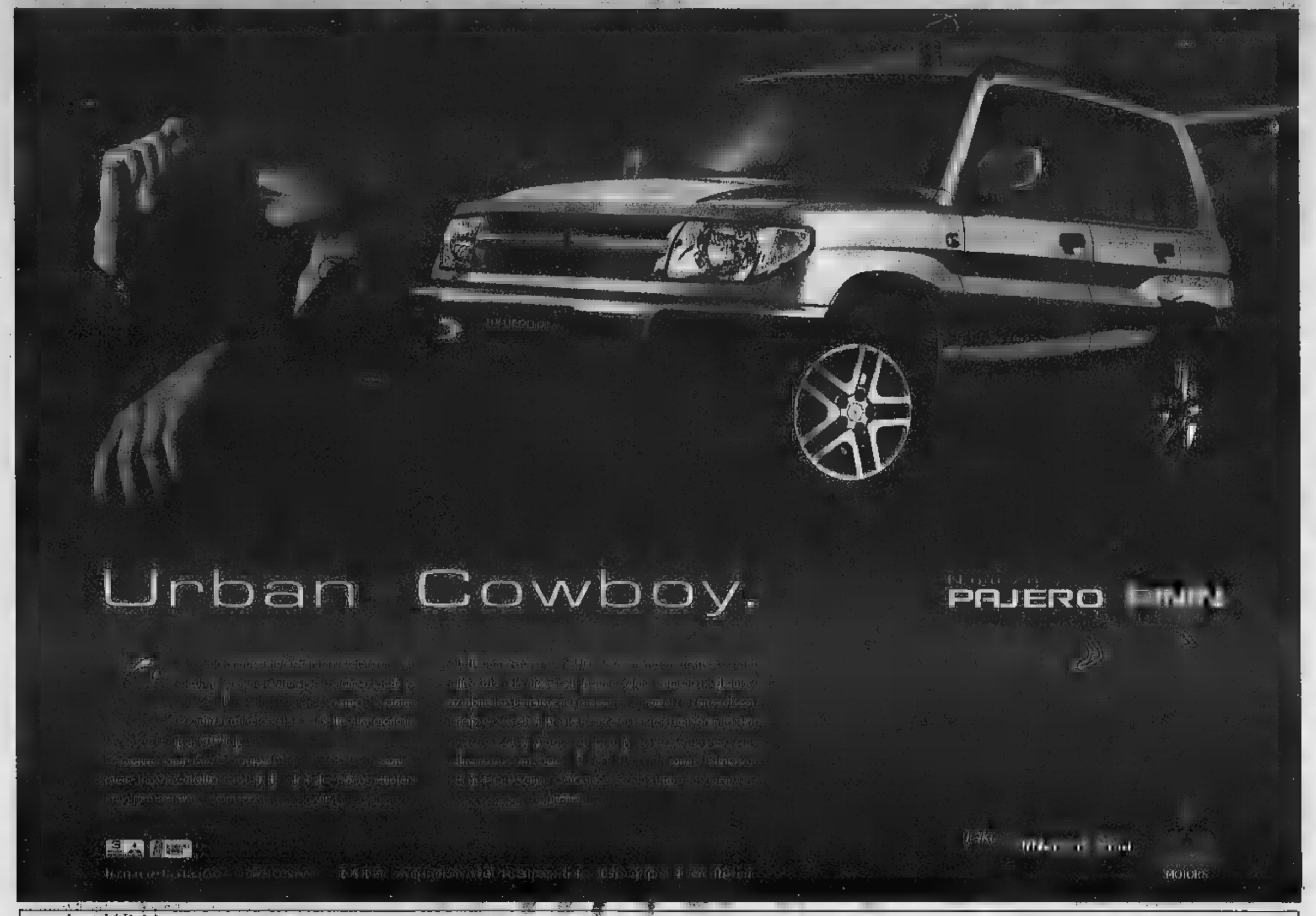
- per i bovini oltre i 12 mesi: il cranio, compresi cervello ed occhi, le tonsille, la colonna vertebrale, compresi sia i gangli spinali che il midollo spinale;
- per tutti i bovini: gli intestini dal duodeno al retto.

L'Unione Europea stabilisce inoltre che le parti a rischio vengano eliminate all'origine. Secondo le ricerche scientificamente riconosciute dall'Unione Europea, nel muscolo (fettina, filetto, etc.) non è stata mai riscontrata la presenza della proteina responsabile della BSE, conosciuta come 'Mucca Pazza'.

No, devi informarti.

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

www.politicheagricole.it



per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244 24612
TORINO, via Roma ■ - via Marenco 32, Tel. 011.5665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445652
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
■ via Amendola 168/5, Tel. 080.5485111
■A, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
B■A, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.581192 - 573665
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913639
IMPERIA, via Allieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. ■
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mantegna 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - ■
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi■, Tel. 0161.250754

UEFA CHAMPIONS LEAGUE
CALCIO 24 ORE SU 24

SE TI PIACE IL CALCIO
INSTALLASTREAM

SERVIZIO ***INSTALLASTREAM*** L.199.000 + IVA
L'INSTALLAZIONE A CASA TUA FATTA E GARANTITA DA STREAM TV

Informati al
199-100300
e abbonati presso i rivenditori StreamTV.
www.stream.it

Mettiti comodo. C'è ■ modo più facile per guardare il grande calcio direttamente a casa tua. ■ lo ■ Stream TV con il servizio INSTALLASTREAM. ■ oggi, a sole 199 mila lire+IVA, puoi avere la parabola montata ■ garantita da un esperto installatore StreamTV. Se ■ piace il calcio, abbonati subito.

STREAM TV
SSIONI

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 27 GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2001

OGGI

18,10 Sportsera Raidue
19,15 Calcio. Coppa Uefa. Parma-Psv Eindhoven Rete4
20,45 Calcio. Coppa Uefa. Liverpool-Roma Italia1
21,00 Calcio. Coppa Uefa. Inter-Alaves Raidue
23,00 Il processo di Biscardi Tmc
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
0,40 Eurogol Raidue
0,50 Sci di fondo. Sintesi Mondiali da Lahti Raitre
0,50 Studio sport Italia1

Promossi gli spagnoli e il Leeds

Champions League (4ª giornata, seconda fase). Girone C. Arsenal-Lione 1-1 (33' Bergkamp-A; 90' Edmilson); Spartak Mosca-Bayern Monaco 0-3 (17' e 75' rig. Scholl; 87' Paulo Sergio). Classifica: Bayern 10; Arsenal 5; Lione 4, Spartak 3. Girone D: Lazio-Real 2-2; Anderlecht-Leeds 1-4 (13' e 38' Smith, nella foto; 34' Vidulia; 76' Koller-A; 81' Harte rig.). Classifica: Real 10; Leeds 9; Anderlecht 3; Lazio 1. Già qualificate ai quarti (3/4 e 17/18 aprile): Real e Leeds.

Champions League: alla squadra di Zoff, due volte in vantaggio, non serve il pareggio contro il Real Madrid

LAZIO FUORI

Crespo la illude, Raul la condanna

Roberto Beccantini
inviato a ROMA

A testa alta, dopo aver dato tutto. La Lazio di Dino Zoff esce dalla Champions League fra gli applausi della sua gente, rimontata dal Real, folgorata dal Leeds. Rimpianti e rimorsi ne hanno scandito l'orgogliosa e fugace avventura. I rimpianti, per quello che è stato seminato al cospetto dei detentori; i rimorsi, per quello che stato sprecato, fra Anderlecht e Leeds, all'epoca della gestione Eriksson. La notte di Roma regala una sfida non meno palpitante del tamburello castigliano. Ci voleva un miracolo, e miracolo non è stato. Ma non sono macerie, quelle che Zoff raccoglie. Lucas Castroman ha preso di petto Roberto Carlos e l'ha appeso al muro: non male, per un ragazzo di 20 anni appena sbarcato. Di sicuro, gli dei hanno accarezzato più il talento dei detentori che non gli appetiti degli sfidanti (due traverse).

La facilità con la quale le squadre arrivano al tiro rimanda ai tempi antichi, ai romantici, del calcio ruspante e croccante, quando il pressing riposava ancora in un alambicco di laboratorio. Zoff ha ridisegnato la Lazio per necessità. Del Bosque ha corretto il Real per calcolo. Non è la stessa cosa. Ai campioni d'Italia mancano Nesta, Veron, Dino Baggio, Foborsky, Stankovic e Claudio Lopez. La qualificazione in tasca, i monarchi d'Europa, loro, possono permettersi di far scendere dalla giostra Iker Casillas, Karanka, McManaman e Morientes per farvi salire Cesar, Geremi, Solari e Guti. I fischi dell'Olimpico sono fischi di paura. E' destino che, fra Lazio e Real, tutto cominci dopo quattro minuti. Al Bernabeu, Castroman-Crespo. All'Olimpico, Castroman-Nedved, con lo zampino di un trafelato Roberto Carlos. All'esterno sinistro di Nedved riesce un romanzesco doppio tunnel, prima su Hierro, poi su Cesar.

A centrocampo non c'è ombra di reticolati. Ogni azione, un'occasione. Gli svolazzi della Lazio contro il possesso-palla del Real. Cuore e testa, foga e malizia, angoscia e serenità. Il taccuino è un vulcano: 10', Guti sparacchia in gradinata da felice posizione; 12', da Salas a Simeone, Cesar ci arriva; 14', Peruzzi si supera su Raul; 23', gol di Salas sul filo del filo del fuorigioco, annullato; 25', angolo di Mihajlovic, sponda aerea di Crespo, brivido; 29', traversa della «ditta» Crespo-Solari (anche in questo caso, da cross di Mihajlovic).

Non gioca con la bava alla bocca, il Real: guai, però, a non assestargli il colpo di grazia. E così, al culmine di una tamburreggiante mezz'ora dai cui antri i laziali hanno ricavato troppo poco, in rapporto alle opportunità costruite, ci scappa il pareggio. Su un tocco di Makelele, la difesa perde di vista Solari, doganiere di sinistra, sin lì facile preda della coppia Pancaro-Castroman. Il fuorigioco (passivo) di Guti e Raul contribuisce a completare la frittata, nel caos che disorienta le sentinelle di servizio. Il pallonetto dell'argentino resta, però, un'opera d'arte.

Centrocampista d'emergenza, Mihajlovic fa quello che può. In compenso, spopola Castroman, l'ultimo arrivato. E' tutta lui la percussione che, in apertura di ripresa, porta al raddoppio di Crespo, complice una grottesca svirgolata di Geremi. Il pubblico becca Helguera. Favalli massaggia le caviglie di Figo. Anche da Bruxelles rimbalzano notizie terrificanti - primo, secondo, terzo gol del Leeds - la Lazio non si risparmia e onora il suo nascente prestigio. Un fallaccio di Roberto Carlos su quel diavolo di Castroman alimenta un'improvvisa ondata di buuuu. Senza coda, per fortuna. Come a Madrid, la partita è uno spasmodico ribollir di tini. L'uscita di Helguera, rimpiazzato da Celades, significa che, questa volta, il duello l'ha vinto Simeone. Sbanda, il Real, ogni volta che la Lazio lo tramortisce in velocità. Balbetta, la Lazio, ogni volta che il Real trasporta all'attacco ventovaglie e obici. Roberto Carlos stramazza, verosimilmente centrato al capo da un oggetto: i soliti imbecilli. Munitis rileva opaco Guti. Straordinario assolo di Solari. Avanti tutta, respiro, da una parte e dall'altra. Dalla roulette dell'Olimpico, potrebbe uscire il 3-1; viceversa, esce il più perfido dei 2-2: quello di Munitis, quello del rigore al Bernabeu, a sgrullata di Raul, in anticipo sul pachidermico Pancaro. Inzaghino rimpiazza Salas e smarca Crespo, in fatale ritardo. Castroman, di testa, scheggia la traversa. Real-Lazio, Lazio-Real, promossi e bocciati: grazie di tutto, complimenti a tutti.

Un gesto di Crespo, accanto a Negro, dopo il gol del 2-1 che aveva riaperto alla Lazio le porte dell'Europa

LAZIO (4-4-2)	2	REAL MADRID (4-3-2-1)	2
PERUZZI	6	CESAR	6
PANCARO	5	SALGADO	6
NEGRO	6	HIERRO	6
COUTO	6	GEREMI	5
FAVALLI	6	ROBERTO CARLOS	5.5
CASTROMAN	7.5	FIGO	6
[illegible]	[illegible]	(40' s.t. Karanka)	s.v.
[illegible]	6	[illegible]	5.5
(29' s.t. Baronio)	s.v.	(19 s.t. [illegible]	s.v.
NEDVED	7	[illegible]	6
SALAS	6	SOLARI	6.5
(28' s.t. Inzaghi)	s.v.	RAUL	6.5
[illegible]	[illegible]	GUTI	5
		(24' s.t. Munitis)	6
All. ZOFF	6	All. DEL BOSQUE	6

Arbitro: [illegible]
Reti: 4' p.t. Nedved, 32' [illegible] s.t. 8' Crespo, 28' Raul
Ammoniti: Salgado, Helguera, Roberto Carlos, Geremi, Cesar
Spettatori: Paganti 50.223, [illegible] un incasso di [illegible]

Subito in gol Nedved e pareggio di Solari poi non basta la prodezza del bomber argentino Gioco, emozioni, due pali

di Piero

La sorpresa è Castroman

Ha vinto il duello con Roberto Carlos Simeone, che errore quel mancato ko

PERUZZI 6. Perfetto il tocco di Solari, per prendere quel pallone ci sarebbe voluto un angelo vero. Il portiere laziale si dimostra sicuro quando è chiamato in causa, nulla può anche sul secondo gol spagnolo.
PANCARO 5. Dannoso troppo spesso. Si dimostra vero «pollo» nell'azione del primo gol degli spagnoli. Alza il braccio per chiedere il fuorigioco di Raul e si accorge troppo tardi che Solari se ne sta andando verso Peruzzi.
NEGRO 6. Discreto. Non è che gli spagnoli spingano molto al centro. Potrebbe partecipare di più al gioco.
COUTO 6. Stranamente timido. I piedi ruvidi lo tradiscono nel palleggio stretto che Zoff esige quando l'azione biancoceleste riparte. Però fa diga in più occasioni.
FAVALLI 6. Figo è un tormento e il laziale fa quello che può per contrastarlo. Fortunatamente l'asso spagnolo non si danna poi l'anima ed alla fine Favalli può dirsi contento di quel che ha combinato. Sia pure grazie a qualche calcetto maligno.
CASTROMAN 7,5. Avvio sfolgorante. Come a Madrid dalla sua azione nasce il gol di Nedved, poi l'argentino si incarta da solo. Risorge nalla ripresa, altra azione irresistibile e gol di Crespo. Non sbaglia più e vince il duello con Roberto Carlos.
SEMEROV 6,5. Si vede poco anche perchè Lazio e Real saltano spesso il centrocampo. E così il «guerriero» biancoceleste gira e rigira compensando i vuoti di Mihajlovic. Tira su Cesar il pallone del 2-0 che avrebbe chiuso la partita. Ma si guadagna come sempre la giornata.
MIHAJLOVIC 5. Centrocampista deludente da giovane, impossibile che potesse fare miracoli adesso che è addirittura ultratrentenne. Makelele mostra un problema davvero troppo grosso per lui. I tifosi aspettano invano la «bomba» ma si era capito da un pezzo che questa non sarebbe stata la sua serata (dal 36' st **Boronio** sv)
SALAS 7. Dà un'emozione ogni volta che tocca il pallone. Due come lui farebbero grande qualsiasi squadra. Suo il gol d'avvio, suoi i tiri e le azioni più pericolosi. Gioca con la febbre, perdonabile qualche eccesso di protagonismo.
INZAGHI 6. Sviluppa un grandissimo movimento. Peccato che non tiri più in porta. Salta in dribbling Cesar, purtroppo si trova in fuorigioco. Inutili le «sgridate» di Zoff che gli chiede maggiore concretezza (dal 29' st **Inzaghi** sv).
CRESPO 6,5. Non si vede molto nel primo tempo. Qualche colpo di testa, poco di più, anche se la lentezza dei centrali spagnoli dovrebbero esaltare la sua velocità. Ma fa perdonare con quel guizzo in area che illude la Lazio.
ALL. 6. Presenta una squadra viva ed il tutto quel che può fare. I giocatori sono questi, non c'è nulla da inventare.
ARBITRO **6.** Bravo nell'azione del gol spagnolo, ingenui i difensori laziali. Non fa danni.

TRE ITALIANE IN UEFA LA ROMA A LIVERPOOL TEME GLI HOOLIGANS E PENSA SOPRATTUTTO ALLA JUVE

Capello spara bordate a Moggi

«Favoriti noi? Lui deve tacere». La replica: «Tutti hanno visto»

la polemica

Marco Ansaldo
inviato a LIVERPOOL

La preoccupazione per quanto può accadere se i tifosi inglesi si vendicheranno degli agguati della settimana scorsa nelle strade è una pallida ombra sulla vigilia della Roma a Liverpool. Sono altri i nemici che incombono, pure se c'è la Coppa, uno su tutti e Luciano Moggi, il vero babau dell'immaginario giallorosso. «Si deve essere una bella forza per sostenere che hanno squalificato il campo del Vicenza per fare piacere a noi. E da quali pulpiti arrivano le prediche» sibila Capello su quanto gli è arrivato all'orecchio da Torino dopo la sentenza del giudice Laudi.

Non il plurale, pulpiti, ma il bersaglio è solo, veste il cravatte di Marinella ed è lì lì per la frase con cui giura qualsiasi scoglio: «ce penso io». La Juve è passata ai contrattacchi e Lucianone colpisce più di Inzaghi, dal pulpito non invita a porgere mai l'altra guancia. «Capello è stato un grande giocatore in grandi club - ha replicato il dirigente juventino, quando l'hanno informato della battuta del tecnico romanista - ha allenato grandi squadre il Milan, e il Real benissimo dove stanno i torti e le ragioni. Pure lui ha un bel coraggio a dire quel che ha detto. Certe verità sono sotto gli occhi di tutti, basta accendere la televisione per accorgersene».

Rigori e rigorini, battute e battutine. A Capello non piace. Lui non si è mai tirato indietro quando i torti li subiva la Roma però questa situazione gli fa dire che bisogna smetterla «Ho sempre saputo che gli arbitri possono sbagliare e mi sembra che gli altri allenatori la pensino come me. Siamo la categoria che protesta meno: abbiamo capito che le polemiche pesano sui nostri giocatori, sviano l'attenzione dai veri problemi e alimentano le voci. Sono dannose. Altri invece soffiano sul fuoco. La storiella della Roma aiutata a sorridere. A parte il fatto che sarebbe la prima volta nella storia di questa società, noi siamo in testa perché teniamo un ritmo che Juve e Lazio non ebbero l'anno scorso, siamo 5 punti sopra la loro media. Dov'è la colpa?».

Tentiamo la provocazione: se fosse nei rigori non hanno fischiato al Lecce? Il mascellone si congela in una smorfia. Come quando gli chiedono cosa pensi dei veleni perfidi di Zeman. «Non ho letto le sue dichiarazioni, voi dite che insinua il sospetto che ci stiano aiutando ma io queste non le so. E non mi importa saperle». Capello ripete che la fuga romanista nasce dal potenziamento di un organico che era già buono. Roba sana, niente di transgenico.

Prima di passare al Liverpool, tira ancora una botta alle convinzioni moggiane. Non gli garbano neppure i contratti a rendimento che la Juve lancia Ancelotti ma che presto si estenderanno a tutto il calcio «Io non l'avrei accettato da calciatore e non lo accetterei da tecnico - spiega il tecnico, che ha firmato un contratto da 7 miliardi e mezzo l'anno qualunque cosa succeda - Il calcio è uno sport di squadra, i cui risultati dipendono da tutto un gruppo di persone sul quale ciascuno di noi può incidere fino a un certo punto. Nel tennis se sbagli hai sbagliato tu. Nel calcio può darsi che perdi per l'errore di un altro o per qualcosa che ti è piovuto addosso. Perché dovrebbe rimetterci chi ha fatto le cose per bene?».

Insomma è una battaglia globale che offusca l'unico evento concreto, reale: la partita con il Liverpool. Non ci saranno Cafu, Aldair, Emerson, Zanetti e Mangone, mancherà pure Totti, malato, del quale tutti aspettiamo l'ufficializzazione della firma che ancora non c'è. Il gossip dice che il Pupone ha già apposto il riverito autografo, la Consob è avvertita, Sensi starebbe dilazionando l'annuncio nell'attesa del risultato: se la Roma verrà eliminata ad Anfield Road, com'è probabile partendo dallo 0-2, il napoleonico presidente sparerà la buona novella su Totti antidoto al prevedibile calo in Borsa. Se invece avrà ragione Capello e la qualificazione è a portata di mano (evoglio vedere che fanno gli inglesi se noi segniamo presto»), Sensi potrà prendersi un altro paio di giorni. A questo porta il nuovo mercato azionario. Sempre che la previsioni siano esatte: quando Cragnotti mandò Vieri all'Inter le azioni della Lazio si impennarono, invece di crollare, perché gli azionisti pensarono ai soldi che entravano in cassa. Nel caso di Totti usciranno invece 59 miliardi netti (quasi 120 lordi) in 6 anni e non è finita. Magari, chi ha un'azione della Roma ci pensa.

Fabio Capello dove dice che una gol mia l'impresa più difficile è allontanare le polemiche arbitrali: «Da certi pulpiti non accetto prediche»

ITALIA1 ORE 20,45

Liverpool		Roma	
	(4-4-2)	(3-4-1-2)	
1	WESTERVELD	ANTONIOLI	1
[illegible]	BABBEL	ZEBINA	[illegible]
12	HYYPIA	SAMUEL	19
2	HENCHOZ	ZAGO	2
23	CARRAGHER	TOMMASI	17
20	BARMBY	GUIGOU	25
16	[illegible]	ASSUNCAO	[illegible]
[illegible]	[illegible]	CANDELA	32
3	[illegible]	NAKATA	[illegible]
8	HESKEY	[illegible]	9
9	[illegible]	DEL VECCHIO	24
Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna)			
[illegible]	ARPHEXAD	LUPATELLI	22
27	VIGNAL	RINALDI	23
24	DIOMEDE	[illegible]	[illegible]
7	[illegible]	DI FRANCESCO	7
33	[illegible]	D'AGOSTINO	16
15	BERGER	BALBO	21
10	OWEN	BATISTUTA	18
All.: HOULLIER		All.: CAPELLO	

ANDATA: 2-0

Tardelli dice basta

«L'Inter deve reagire» Simic e Jugovic ko

MILANO. Tardelli sollecita l'orgoglio dell'Inter per centrare la vittoria stasera a San Siro nel ritorno di Coppa Uefa con l'Alaves (3-3 all'andata). «Fossi un giocatore - ha detto ieri il tecnico - mi sentirei offeso tutto quello che è stato detto e scritto sull'Inter. Auguro scendano in campo con lo spirito giusto». Infortunati Simic e Jugovic.

Ulivieri mai gusti

Parma, tanti infortuni fuori anche Benarrivo

PARMA. Renzo Ulivieri con gli uomini contati per il ritorno di Coppa Uefa con il Psv Eindhoven. Oltre ad Almeyda, Falsini, Boghossian e Thuram (ma quest'ultimo andrà in panchina) non è a disposizione nemmeno Antonio Benarrivo, bloccato ieri nell'ultimo allenamento da problemi muscolari. In attacco ballottaggio per un posto fra Milosevic e Conceiçao.

RAI1 ORE 21

Inter		Alaves	
	(3-5-2)	(4-4-1-1)	
1	FREY	HERRERA	1
[illegible]	CURUCU	CONTRA	2
5	BLANC	EGGEN	4
[illegible]	CORDOBA	[illegible]	[illegible]
4	ZANETTI	GEU	7
[illegible]	FARINOS	[illegible]	15
14	DI BIAGIO	DESIO	16
[illegible]	SERENA	[illegible]	10
23	BROCCHI	ASTUDILLO	[illegible]
[illegible]	[illegible]	CRUYFF	14
32	VIERI	MORENO	[illegible]
Arbitro: GRAHAM BARBER (Ing)			
22	[illegible]	BURGOS	25
3	MACELLARI	BEGOÑA	3
21	FERRARI	GAIAH	17
15	CAUET	ALONSO	19
10	SEEDORF	AZKOITIA	20
11	[illegible]	[illegible]	23
50	SUKUR	SARRIEGUI	28
All.: TARDELLI		All.: MANE' ESNAL	

ANDATA: 3-3

RETE4 ORE 19,15

Parma		[illegible]	
	(3-4-3)	(4-4-2)	
77	BUFFON	WATERREUS	23
2	CANNAVARO F.	ODDEN	2
5	TORRISI	[illegible]	21
28	CANNAVARO P.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	HEINTZE	[illegible]
4	[illegible]	ROMMEDAHL	19
[illegible]	LAMOUCHI	[illegible]	6
98	[illegible]	VOGEL	14
11	CONCEICAO	BOUMA	22
[illegible]	AMOROSO	DE JONG	15
20	DI VAIO	KEZMAN	9
«Arbitro: CLAUDE COLOMBO (Francia)			
99	[illegible]	LODEWIJKS	[illegible]
[illegible]	THURAM	DIMOI	3
29	[illegible]	[illegible]	4
18	[illegible]	VAN DER [illegible]	
9	[illegible]	LUCIUS	[illegible]
26	MONTANO	VAN DER DOELEN	17
		KOLEKA	11
All.: ULIVIERI		All.: GERETS	
	[illegible]	1-2	

Formula 1: a dieci giorni dal primo GP il ferrarista e Hakkinen si «confrontano» anche in famiglia

La sfida dei papà volanti

Schumi: «Voglio battaglia su ogni pista»

Cristiano Chiavegato

La Ferrari ha concluso ieri a Fiorano i test in vista del Mondiale di F1. Schumacher ha girato in pista la vecchia F1 2000, circa otto di prove, nel quali il pilota tedesco ha percorso giri, effettuando anche 29 simulazioni partenza e 7 pit-stop. Un allenamento che è servito anche alla squadra per prepararsi alle gara nelle quali verrà utilizzata una nuova macchina per i rifornimenti, più piccola e controllata elettronicamente in maniera che nessuno in qualche maniera trarre dei vantaggi. La scuderia di Maranello ha anche deciso di non collaudare le tre F2001 che verranno spedite direttamente sabato a Melbourne dalla Malpensa.

Mancano dieci giorni all'inizio della stagione e il motivo per cui la Ferrari ha preso la decisione di non far girare le nuove monoposto è semplice. Alcuni problemi sorti giorni scorsi durante le prove al Mugello erano anche stati causati dall'utilizzo di materiale che era fuori dal chilometraggio massimo previsto. Segno dunque che tutti i ricambi necessari sono stati conservati per il GP d'Australia, per precauzione.

Michael Schumacher prima di partire ha preferito prudente: «Non siamo al cento per - ha detto, facendo il bilancio giorni di test effettuati dalla presentazione vettura -. di cominciare il Mondiale. Basta con le prove. Ora arrivano finalmente le gare. Purtroppo non siamo riusciti a fare test di durata come avremmo voluto. Avete visto che martedì al Mugello abbiamo avuto qualche problemino al cambio. Comunque abbiamo percorso più di chilometri. Si è raggiunto l'obiettivo di effettuare almeno il doppio dei chilometri di alcuni dei nostri avversari. Siamo ben preparati, anche se in percentuale un po' di quello che avremmo voluto».

Mika Hakkinen la moglie Erja e il figlio Hugo, il 22 dicembre scorso

Le nuove gomme sembrano andare bene, non è difficile trovare l'assetto. Quali saranno usate in Australia? «Tonde, nere e Bridgestone - ha scherzato Schumi - da tempo abbiamo scelto mescola e tipo per Melbourne. Ma a questo punto non è possibile dire di più». Oggi il pilota tedesco sarà già in viaggio per l'altro emisfero. Gina Maria martedì ha compiuto quattro («Ho giocato tanto miei figli in questi mesi»). È fiducioso e a Ron Dennis che nella vicina Savignano sul Panaro, ospite di uno sponsor, aveva detto di sperare che la Ferrari aspetti altri 21 anni per festeggiare un nuovo mondiale, risponde con un secco: «Non lo faremo». E poichè ora anche Hakkinen ha allargato la famiglia il piccolo Hugo, sarà una sfida papà volanti. Senza dimenticare che pure Barrichello aspetta un figlio per il prossimo autunno.

Dopo il tanto atteso titolo (il terzo dopo i due con Benetton) Schumacher ha spiegato che il nuovo amuleto di cui parla la stampa tedesca in realtà il medaglione cui corre da tre, quattro anni, e dice di sentirsi bene: «Fisicamente sono a posto. Sono in forma, ho fatto un sacco di allenamento. Mi sento altrettanto ben preparato che lo scorso E tranquillo perché mi rilassato. Certo, ora ci siamo presi sulle spalle il peso più grande. Ma siamo di batterci per un altro Mondiale».

Problemi a parte. Martedì si è rotta una marcia, è preoccupato? «Volete guardarci voi, dentro il cambio? - ha replicato toni scherzosi Michael -. No, non sono preoccupato perché l'ingranaggio aveva già un gran chilometraggio alle spalle. Certo, ha ceduto prima di quanto ci augurassimo, ma credo che il problema riguardi lo stress eccessivo cui l'abbiamo sottoposto. Ma il guaio mi sembra piccolo e comunque simuleremo ancora dei long-run al banco prova».

Per il Mondiale, ha ribadito che vede una sfida Ferrari e McLaren. Chi segue attenzione? Hakkinen, Alesi, fratello Ralf, Barrichello? «Per verità spero che loro seguano me. Vedo che stanno facendo un buon lavoro, ma quanto sia valido lo scopriremo dopo. È difficile esprimersi adesso, o dopo una o due gare. I bilanci si fanno dopo 17 gare. Io so che dovrò lottare, ho fatto in tutta la mia vita. Voglio competere, voglio avere una sfida su ogni circuito».

Il prossimo obiettivo è quello di raggiungere Alain Prost, con 51 vittorie e quattro mondiali? E cosa può dire della F2001? è questo il mio proposito, comunque è in secondo piano. Rispetto alla vettura presentata il 29 gennaio, qualche novità c'è e i nei miglioramenti fatti al Mugello dove pure cominciammo molto bene. Ora però voglio guidare e vincere. Servè la gara per vedere quanto siamo forti e siamo».

Momenti indimenticabili. Schumacher in braccio a Todt dopo il Mondiale in Giappone

FAENZA. In extremis si è completato lo schieramento dei piloti per il Mondiale di F1. Il brasiliano Tarso Marques disputerà il campionato con la Minardi; sarà lui il compagno di squadra dello spagnolo Fernando Alonso. Il sudamericano, 25 anni, di Curitiba, è già stato (12 gare in tutto) in F1 nel '96 e nel '97 proprio alla guida di una Minardi, dopo aver corso per due stagioni in Formula 3000.

«Sono felicissimo di essere di nuovo nei Grand Prix - ha dichiarato Marques - e lo sono ancora di più sapendo che guiderò per la European Minardi. Conosco già molte persone di questa squadra, quindi per me è un pò come tornare a . Allo stesso tempo però le sensazioni sono un pò diverse, dal momento che c'è un proprietario, Paul Stoddart. Stanno accadendo tante cose e mi sembra tutto così emozionante. Sono convinto di essere nel posto giusto». Stoddart, proprietario di gennaio della scuderia romagnola, si è detto soddisfatto dell'ingaggio del pilota: «Abbiamo ritenuto che Tarso possedesse i requisiti migliori per soddisfare l'esigenza di schierare due giovani, uno dei quali con una buona esperienza in F1 alle spalle».

- **EDMUNDO SI SCUSA.** A Napoli niente di mano Edmundo e il tecnico Mondonico alla ripresa degli allenamenti.
- **PESCARA, TORNA ROSSI.** Il Pescara ha esonerato Tarcisio Burgnich. Al posto torna Delio Rossi. Giocatori contrari.
- **TIFOSO LIBERTA'.** Libertà provvisoria per un tifoso del Vicenza arrestato domenica. Arresti domiciliari all'altro.
- **«VIAREGGIO», KO.** Ottavi: Cuilmes-Lazio 1-0; Napoli-Salernit. 4-5 (dcr); Milan-Campinas 1-0; Torino-Verona 1-0; Juventus-Corinthians 1-0; Atalanta-Fiorent. 2-4 (dcr); Roma-Ituano 1-2; Inter-Vitoria 0-1. Quarti Vitoria-Juventus; Salernit.-Torino; Milan-Cuilmes; Ituano-Fiorent.
- **ENTRAMBE.** Per gli incidenti in Paganese-Ca- il giudice punito la sconfitta le due società. Il campo della Paganese squalificato per 3 turni, uno alla Casertana e -1 classifica, perchè recidiva.
- **GABRINI SQUALIFICATO.** Il giudice di serie C ha squalificato sino al 28 febbraio Antonio Gabrini, tecnico dell'Arezzo.
- **PASSARELLA** Per i troppi condizionamenti delle società, Passarella ha lasciato la panchina dell'Uruguay.
- **TV.** Tedeschi senza tv pubblica per i mondiali di calcio 2002 e 2006? Trattative fallite fra gruppo Kirch titolare dei diritti e le tv ARD e ZDF.
- **CICLISMO, SPRINT.** Daniele Galli si è imposto ad Alassio nella prima tappa del Giro della Riviera Ligure di Ponente.
- **VOLLEY,** Champions Ford Rm-Belgorod (Rus) 3-0; Kedzierzyn (Pol)-Sisley Tv 2-3. Ford e Sisley alla finale a 4 di Parigi (24-25 marzo).
- Ieri in A1: Ortigia-Ro Florentia 6-15, Leonessa Bs-Posillipo 10-12.
- **IPPICA, RICCA TRIS.** A Firenze (trotto), combinazione 9-4-3, quota L. 5.457.600.

Christian Zorzi conquista l'argento nella gara sprint, prima medaglia azzurra a Lahti

Fondo, sui Mondiali la firma di Zorro

Oggi la staffetta maschile a caccia di un altro podio

LAHTI

L'Italia non uscirà a bocca asciutta dai mondiali di fondo in Finlandia. Ieri Christian Zorzi, detto Zorro (e si era anche dipinto la classica Z sui capelli colorati biondi), finanziere trentino di Cavalese, 1 e 82 per 70 chilogrammi, ha conquistato la medaglia d'argento nella spettacolare e combattuta gara sprint. Un risultato atteso, voluto, che riporta il morale nella squadra azzurra, con la speranza che altre soddisfazioni arrivino negli ultimi quattro giorni dei campionati.

Zorzi avrebbe anche potuto vincere, nelle sue possibilità, nella finalissima a quattro (le sprint sono gare dove si passa attraverso eliminatorie, quarti e semifinali) si è trovato a lottare con due fortissimi norvegesi che ovviamente hanno impostato una prova tattica. Christian li ha tenuti a bada entrambi sino all'ultima curva piuttosto stretta dove Tor Arne Hetland, uno dei favoriti, ha preso l'interno ed è fuggito davanti. Zorzi ha superato l'altro scandinavo Haavard Solbakken, ma non è più riuscito ad agguantare l'atletico Hetland.

«Sono comunque contento risultato - ha dichiarato l'azzurro - perché a questo punto non eravamo più sicuri di nulla. E' chiaro che con due avversari quella portata coalizzati loro poteva anche capitare di peggio. Adesso spero di fare la staffetta. Se non sarò troppo stanco, cercherò di dare il mio contributo. La medaglia? La dedico a mio zio Marco Nones, che è mancato pochi mesi fa d'infarto in un bosco. Era il mio guru personale, l'uomo che mi ha sempre spinto ad impegnarmi al massimo».

Nella prova maschile, disputata su un anello di 1500 metri, con metri di dislivello e sotto una fitta nevicata, Silvio Fauner si è piazzato al settimo posto. Il campione di Sappada, in semifinale Zorzi, sul traguardo ha controllato lo svedese Hogberg e non ha visto il finlandese Palolahti che lo ha superato di una scarpetta. Si è dovuto accontentare del settimo posto. Fra le ragazze quarto posto, un po' bruciante, per Sabina Valbusa, battuta nella gara decisiva dalle finlandesi Pirjo Manninen (oro) e Kati Sundquist (argento) e dalla russa Tchepalova.

Oggi la staffetta maschile 4 x 10 km, le prime due frazioni a tecnica libera e due con la classica. Il ct Vanoi ha deciso di schierare nell'ordine Valbusa, Maj, Piller Cottrer e Zorzi. Se quest'ultimo si sentirà stanco, dovrebbe essere recuperato Fauner. L'obiettivo è ancora quello di conquistare il podio. In teoria gli azzurri dovrebbero essere meno forti dei norvegesi e alla pari con i finlandesi che non possono schierare lo squalificato Isometsä e probabilmente non avranno neppure Myllylä. Non sono escluse le sorprese, si spera positive. L'argento di Zorzi potrebbe mettere una buona sciolina sotto gli sci italiani. (c. p.)

Christian Zorzi (a destra) tenta inutilmente di rimontare Arne Hetland nella gara sprint dei Mondiali di Lahti dove i norvegesi hanno fatto gioco di squadra. Nella prova femminile Sabina Valbusa si è piazzata quarta dietro alle finlandesi Manninen e Sundquist e alla russa Tchepalova

Rivoluzione nel basket

e ascoltano i della nuova Lega

MILANO. Un progetto seguito interesse, ma che deve ricevere l'okay della Federbasket a salvaguardare l'unità nel movimento: così ha detto Gianni Petrucci, presidente del Coni, dopo l'incontro con tre rappresentanti delle dieci società di A1 che vogliono creare una nuova Lega e cambiare l'attuale modello organizzativo del campionato di vertice. Roberto Brunamonti (Kinder Bologna), Giorgio Buzzavo (Benetton Treviso) ed Enzo Lefebre (Paf Bologna) hanno incontrato anche il presidente federale Fausto giudicando poi molto positivo del doppio colloquio. Maifredi è stato categorico: «Le innovazioni dovranno garantire i diritti sportivi e tutelare l'intero movimento cestistico nazionale». Ma i sostenitori della futura Lega l'hanno tranquillizzato: «Il nostro progetto vuole restare sotto le leggi di Coni e Federazione» ha detto Buzzavo. Non ci sarebbe dunque l'intento di uno scisma. A Coni e Fip la prossima mossa.

Volley, domenica la finale

ritorno al passato per la Coppa Italia

E' un ritorno al passato, appuntamento la storia. Ma anche un ponte gettato verso futuro da due società che hanno tutte le intenzioni di a essere grandi protagoniste della pallavolo italiana. Torino e Falconara, rivali ai più alti livelli negli Anni 80, si ritroveranno domenica alle 17.30 (diretta Tmc2) al Palaruffini del capoluogo piemontese per giocarsi in finale unica la 4ª edizione della Coppa Italia di serie A2 sponsorizzata dalla Tally e presentata ieri. Grande favorita la Sira marchigiana, capolista della cadetteria e sempre più vicina al ritorno in A1. La Pony Express torinese, erede del blasone del Cus che dal '79 all'84 fece razzia in Italia e in Europa, avrà dalla sua il fattore-campo e uno stimolo particolare: vincere l'unica competizione - la Coppa Italia, appunto - sempre sfuggita ai tempi d'oro della squadra di Prandi, Rebaudengo, Lanfranco e compagni.

Vela, un'altra barca italiana

«Mascalzone Latino» la sfida alla Coppa America

NAPOLI. L'Italia raddoppia la sfida alla Coppa America. Dopo Luna Rossa, sconfitta lo scorso anno in finale e pronta alla rivincita, ieri è cominciata ufficialmente l'avventura di «Mascalzone Latino». I neozelandesi detentori del trofeo hanno comunicato aver l'iscrizione del nuovo sfidante, come prevede il rituale: l'imbarcazione è stata quindi presentata al circolo Royal Yacht Club Canottieri Savoia di Napoli. Patron dell'impresa (costo previsto dai 50 ai miliardi) è Francesco Onorato, anni, armatore (Moby Lines) e appassionato di vela. «Altrove si ad hoc una squadra per l'America's Cup - spiega - mentre noi abbiamo il team storico, che gareggia da anni, il quale abbiamo deciso di prendere parte alla sfida di Auckland del 2002-2003». I 17 uomini di Mascalzone Latino cominceranno domani la preparazione all'Isola d'Elba. Al timone il trentaquattrenne Paolo Cian.

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

"Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA SONO IN VENDITA LIBRERIE.
Per informazioni: 011/6568483, oppure e-business@lastampa.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
20123 - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10125 TORINO - C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.686.52.11

Torna il «Carlevè dij Biautagambe», inventato negli Anni Cinquanta

Rivarolo, un Carnevale anche qui

Un re e una regina in costume albertino

Parlare di spirito d'imitazione nei confronti del vicino celeberrimo carnevale d'Ivrea sarebbe certamente riduttivo, se non addirittura offensivo per Castellamonte e i suoi cittadini. E' comunque un fatto che [illegible] città importante [illegible] vitale [illegible] Rivarolo, per [illegible] più inserita in [illegible] ricco di storia e tradizione [illegible] il Canavese di cui viene considerata [illegible] po' [illegible] la capitale, non poteva ridurre le proprie manifestazioni in occasione del carnevale a [illegible] po' [illegible] coriandoli e stelle filanti e qualche giostra per bambini.

In quel 1950 che dista ormai mezzo secolo, [illegible] che [illegible] comunque [illegible] così prossimo, visto come avvio dell'epoca che stiamo tuttora vivendo, e proprio per festeggiare la ripresa lenta ma sicura della vita civile [illegible] [illegible] rassicurante quotidianità nacque il Carnevale di Rivarolo.

L'incarico d'inventarne i protagonisti fu affidato ad un personaggio di indiscusse e importanti credenziali: Carlo Gallo detto «Galucio», commediografo e poeta dialettale [illegible] riconosciuta fama anche... extraterritoriale. A garanzia dell'ascendenza schiettamente rivarolese anche il soprannome, non solo di chiara derivazione dal cognome, ma anche [illegible] preciso riferimento [illegible] gallo che campeggia nello [illegible] della città.

Subito affascinante e carico di riferimenti il nome scelto: «Carlevè dij Biautagambe». Biautagambe, i ciondola gambe, era lo pseudonimo attribuito ai rivarolesi in epoche passate per indicare i perdigiorno che erano soliti trascorrere le ore ciondolando le gambe dall'antico ponte sulle acque della roggia comunale Bottaria. Il ponte, che collegava la zona nord [illegible] quella sud del paese, ora [illegible] esiste più, [illegible] rimane, in spirito, il [illegible] della città. Al suo posto è sorta piazza Aimone Chiaratti, centro dell'asse formato dall'incrocio della splendida via Ivrea, [illegible] il suo magnifico doppio ordine di portici fronteggianti, e la Statale 460 del Canavese.

Così, nel 1981, [illegible] Carlo Gallo ricordando la prima edizio- [illegible] del carnevale rivarolese: «... quell'anno fu realizzato in brevis- [illegible] tempo, ma con molta buona volontà [illegible] impegno da parte di tutti, Comitato e popolazione. Fu veramente un successo inaspettato. [illegible] abbi l'incarico di creare i personaggi "storici" e feci del mio meglio». Venne così alla vita un «Re Biautagambe» dalle improbabili radici storiche vestito in costume medioevale e accompagnato da tutto un seguito di paggi e castellani. Mancando poi alla storia di Rivarolo una castellana [illegible] un'eroina popolare, fu affiancata al re una «Regina del Carlevè». Fu decisa una cadenza biennale, un po' per ragioni economiche [illegible] un po' per evitare la concorrenza con la vicina Cuorgnè.

I costumi sceltì, come si accennava, furono medioevali in riferimento alla storia del Castello Malgrà e alle lunghe ed aspre battaglie che sotto le [illegible] mura si combatterono fin dal Quattro e Cinquecento tra un ramo dei Conti di Valperga (appoggiati dai Marchesi del Monferrato) [illegible] uno dei Conti di San Martino (alleati dei Savoia).

Nel 1952 ci fu una svolta nei personaggi e nella loro ambientazione. Il re divenne Principe Reggente e fu attorniato da ufficiali, tutti rigorosamente vestiti con divisa di stile Albertino. Si scelse di rievocare, in quell'occasione, anche lo storico incontro di Cavour, a Rivarolo per firmare l'atto di inaugurazione del primo asilo, con i nobili piemontesi.

Cambiarono gli interpreti dei vari ruoli, ma il Carnevale rivarolese visse fino al 1958, quando si decise di sospenderlo come [illegible] no di lutto per la tragedia occorsa ai volontari dei Vigili del Fuoco. Negli Anni Sessanta fu definitivamente accantonato [illegible] concomitanza con la crisi dell'occupazione locale provocata dal fallimen- [illegible] del Cotonificio Vallesusa. Ci vollero una ventina d'anni, pri- [illegible] che nel 1980 un gruppo di amici creasse il Comitato per il Carnevale Rivarolese, successivamente incluso nella Pro Loco. L'ultima edizione, fino a questo momento, risale al 1990, di cui i cittadini rivarolesi ricordano ancora la memorabile interpretazione di Aldo Burdisso e Nilla Perardi nelle vesti di [illegible] Biautagambe» e della sua degna consorte. Poi fu ancora silenzio.

Fino a quest'anno. Una particolarmente vivace ed attiva [illegible] Loco rispolvera la bella tradizione fra lo storico e il goliardico del Carnevale Rivarolese e in proposito rivolge a tutti i «Biautagambe» l'invito a scendere nelle piazze e nelle strade per trascorrere in allegria i giorni del Carnevale.

RIVAROLO 22-23-24-25-26 febbraio 2001

VENERDÌ 23 *ore 21.00*

SFILATA STORICA PER LE VIE DELLA CITTÀ
[illegible] partenza dal Castello Malgrà.
Partecipano alla sfilata
"Il Gruppo Storico di Rivarolo"
"I Cavalieri di S. Martino"
"L'Ordine [illegible] i Cavalieri del Cigno"
"Gli Sbandieratori del Castello di Azeglio"
"I Pifferi di Baio Doro"
"Gruppo Storico [illegible] Recetti di Oglianico"
"Gruppo Storico alla Corte di Re Arduino"

Piazza Litisetto
GIOCHI di CORTE, CONTESE,
ARTI e MERAVIGLIE degli ANTICHI
SPETTACOLI di PIAZZA, a cura della
Compagnia di William Medini, dal 1975
animatori dell'antico Borgo Medioevale
[illegible] GRAZZANO VISCONTI (PC)

SABATO 24 *ore 21.00*

"NOTTE di CARNEVALE" per le strade di Rivarolo
Corso di gala con SFILATA [illegible] CARRI ALLEGORICI
e gruppi di spettacolo, nella magia della notte illuminata
da fantasmagorici giochi di luce.
Interverranno:
La Banda Folkloristica internazionale "CANTA e SCIUSCIA"
(del Carnevale dei Fiori di San Remo)
IL BRASIL COPACABANA SHOW (del Carnevale di Rio)
I Corsari carabinieri "TROPICAL FOLIES"

ore 23.00

Piazza del Mercato
Conclusione della sfilata con GRANDIOSO BALLO
ed ESIBIZIONE del GRUPPO-SPETTACOLO
"TELIA MUSIC SHOW" musica Anni 70 - 80 - 90
PREMIAZIONE dei CARRI e dei GRUPPI PARTECIPANTI
DEGUSTAZIONE GRATUITA di BUGIE e BEVANDE CALDE

ore 23.30

Piazza Molinet - GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO RIVAROLO CANAVESE
CITTÀ [illegible]

presenta

ATL Agenzia Turistica Locale di Canavese - Valle Latea

Carlevè Biautagambe

GIOVEDÌ 22 *ore 21.00*

Palazzo Municipale
INVESTITURA di SUA ALTEZZA SERENISSIMA IL PRINCIPE REGGENTE BIAUTAGAMBE I
Consegna delle chiavi della Città da parte del Sindaco.
Lettura del proclama di investitura.

DOMENICA 25 [illegible] *11.00*

[illegible] Litisetto
TRADIZIONALE [illegible]
a [illegible] dei Volontari dei Vigili [illegible] Fuoco di Rivarolo

ore 15.00

Palarivarolo
"CARNEVALE dei BAMBINI"
Spettacolo [illegible] giochi, magia, comicità.
Saggio di danza a cura del Gruppo danza
"Barbara Quintaba" di Rivarolo

ore 21.00

Palarivarolo
"CARNEVALE [illegible]
[illegible] la Discoteca mobile "EXPLOSIVA",
dj-vocalist, animazione [illegible] cubi, giochi di luce

LUNEDÌ 26 *ore 21.00*

Palarivarolo
"VEGLIONISSIMO di CA[illegible]
corso di chiusura e serata danzante
con l'Orchestra spettacolo
"TOMMY, CINZIA e gli ARCOBALENO"
"Chi ha l'ardire o la vergogna, si mascheri!"

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

UFFICIO TURISTICO:
Vicolo Castello, 1 - RIVAROLO C.se
Tel./Fax 0124.424260
ELENA & ANNA ACCONCIATURE:
Viale Barrone, 4 - RIVAROLO C.se - Tel. 0124.29438
ALIMENTARI BARBERA LUCIANA:
Via M. Farina, 29 - RIVAROLO C.se

[illegible]

NADAR
studio fotografico
Via Ivrea, 87 - RIVAROLO C.se (To)
Tel. 0124.26775
Som[illegible] ci e di ripresa

PARRUCCHIERE UFFICIALE
DELLA MANIFESTAZIONE

AGOSTINA

I TUOI PARRUCCHIERI

Via Maurizio Farina, 16 - RIVAROLO CANAVESE (TO)
Tel. 0124.28104

Allaria Gioielli
Via Ivrea, 50 - RIVAROLO C.se (To) - Tel. 0124.26422

PERARDI
FIORI e VIVAI
FIORI RECISI e SECCHI - PIANTE da APPARTAMENTO
ADDOBBI per CERIMONIE
PIANTE - FIORI in VASI - TUTTO per il GIARDINO
Via Favria, 58-60 - RIVAROLO CANAVESE (TO)
Tel. Fiori 0124.29381 - Tel. Vivai 0124.424480

Sadaviaggi
un'amica al vostro fianco
VACANZE - SOGGIORNI
CROCIERE IN TUTTO IL MONDO
BIGLIETTERIA AEREA - FERROVIARIA
MARITTIMA
IVREA (To)
Via Di Vittorio, 4
Tel. 0125.49800
Fax 0125.48711
http://www.sadaviaggi.it
E-mail: sada@sadaviaggi.it
RIVAROLO C.se (To)
Corso Torino, 97
Tel. 0124.26704
Fax 0124.26855

Replica il primo cittadino: aggiornamento inferiore al massimo di legge

Sindaco si concede l'aumento: più 30%

Rivarolo, critiche anche dalla maggioranza

Giampiero
RIVAROLO

E' giunta nella polemica, quella di Rivarolo. Dopo la decisione dell'esecutivo di aumentare le indennità di carica, è scoppiato il terremoto tra i banchi della maggioranza. L'intervento dell'amministrazione di centrosinistra porta a sei milioni lordi al mese lo stipendio del primo cittadino Edoardo Gaetano, e un milione e settecentomila lire quello dei suoi sei assessori: l'incremento è stato, rispettivamente, di un milione e quattrocentomila lire (più 30 per cento) e un milione e cinquantamila lire. Con questa manovra il sindaco è quello che guadagna di più sulle indennità rispetto ai suoi colleghi di Ivrea, Cuorgné, Castellamonte, gli altri grandi centri canavesani.

Una decisione, quella della giunta, che rischia di portare addirittura alla crisi. Non c'è, infatti, il consenso da parte di molti consiglieri di maggioranza. Il capogruppo di Rifondazione comunista, Giovanni Fragale: «Se ci sarà crisi? spero di no», dice lasciando uno spiraglio aperto di fronte a queste ipotesi. Poi glissa: «Dobbiamo affrontare la questione, siamo nel vivo della discussione, solo allora decideremo».

Tradotto: tra qualche giorno il consiglio comunale affronterà l'approvazione del bilancio e, nel merito, anche la questione delle indennità. Se la delibera verrà revocata, un numero sufficiente di consiglieri potrebbe far saltare proprio il documento finanziario con le conseguenze che è facile immaginare.

EDOARDO GAETANO (Rivarolo): la decisione della sua giunta fa discutere

6

GRIJUELA (Ivrea): indennità modesta considerato il ruolo della città

4

3

GIANCARLO VACCA (Cuorgné): in linea con molti altri sindaci

«Che ci sia del malumore - taglia corto il primo cittadino, possibile candidato al Senato alle prossime politiche - è evidente, parlare di una crisi mi sembra davvero esagerato». Sarà, eppure l'assessore alle politiche sociali, Giovanni Provenzano - che trarrebbe comunque beneficio dalla manovra - dice senza mezzi termini: «Sono disposto a rimandare la mia delega al sindaco». E Achille Pesce, consigliere di maggioranza delegato allo sport, aggiunge: «Non era proprio questo il momento opportuno per far passare gli aumenti».

Stesso concetto, quello di Marina Vittone, altro componente della squadra del sindaco. Che precisa: «C'erano dei progetti che con quei soldi potevano essere portati avanti». Va giù duro, Claudio Agnese, consigliere delegato alle relazioni esterne (lui, come tutti i suoi colleghi che hanno una delega, percepisce solo il gettone di presenza che è di 43 mila lire lorde): «In una situazione genere, dopo che la Regione taglia sulla Sanità e la cosa incide sulle tasche dei cittadini questi aumenti proprio non sono giustificabili». Aggiunge: «Bisogna risparmiare vista situazione e allora devono farlo tutti, sindaco e assessori compresi».

Gaetano e l'assessore alla cultura, Carmen Minnuto, replicano: «Senza la nostra delibera, il segretario comunale avrebbe aumentato di iniziativa gli stipendi ben oltre il tetto attuale, come gli consente la legge». E allora, si può obiettare, perché non si è deciso di limitare ulteriormente l'incremento delle indennità? I nuovi stipendi toglieranno alle casse comunali 120-130 milioni, che altrimenti sarebbero stati utilizzati per altro.

«E' una vergogna», tuona Fabrizio Bertot, esponente dell'opposizione. Che, poi, parlando a nome di tutti i gruppi di minoranza dice: «la nostra proposta è quella di destinare quel denaro per la riduzione dell'Ici». Una partita che sembra giocata sulla scacchiera, dove ogni mossa rischia di far saltare gli equilibri.

0

ALBERTO MASSUCCO (Castellamonte) la indennità la versa per le frazioni

N. CARNEVALE. Ritornano dopo 10 anni, a Rivarolo, le manifestazioni carnevalesche, che si aprono oggi alle 21, a palazzo comunale, con la cerimonia di investitura dei Principi dij Bijautagambe.

FUN MUSIC. La miscela di revival, ska, rock and roll e sigle di cartoni animati, offerta dal gruppo dei Mexico e Nuvole, è protagonista di serata birreria Meredith di Carema: si suona a partire dalle 23.

Alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, l'Unitre Alto Canavese propone il concerto carnevale del maestro Modesto Vironda e dei suoi fisarmonicisti.

DECOUPAGE. Fino a mercoledì 28 febbraio si raccolgono, alla biblioteca comunale di Settimo Vittone, le iscrizioni al corso di decoupage che si terrà, in orario serale, nei mercoledì del mese di marzo presso la saletta della Pro loco. Il costo dell'iniziativa è fissato in 60 mila lire. La biblioteca è aperta il lunedì dalle 9 alle 11 e il mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18.

JAZZ. Culminerà nelle serate dell'8 e 9 marzo, al Teatro Giacosa di Ivrea, l'edizione 2001 dell'Eurojazz Festival organizzato dall'Aics. Testimonial della manifestazione, quest'anno, è Piero Angela. Biglietti e abbonamenti sono in vendita al negozio Cd Mail di via Bertinatti a Ivrea, o alla sede torinese dell'Aics in via Massena.

MAESTRI DI SCI. La Cooperativa Valchiusella Servizi, con il patrocinio della Comunità montana Valchiusella, organizza un corso per aspiranti maestri di sci residenti in Canavese. Il corso si terrà, agli impianti di Palit, dal 3 al 5 marzo. Il costo è 400 mila lire pro capite. Iscrizioni entro il 28 febbraio, allo 0125.795243.

PRANZO GRASSO. Domenica 25, 12.30, la Pro loco-Cif di Foglizzo propone il «pranzo grasso» carnevale nel salone castello. Il costo è 22 mila lire; prenotazioni entro domani supermercato Crai o alla cartolibreria Rina Maria. Per prenotare invece la cena di chiusura del carnevale di Nomaglio, in programma per venerdì sera, telefonare allo 0125.604051. La stessa sera, al ristorante Il Valentino di Castellamonte, avrà luogo la cena di del carnevale locale: in questo caso le prenotazioni vanno indirizzate allo 0124.515475.

IVREA, PATTEGGIA. Ha patteggiato 3 mesi di reclusione per furto, mancato possesso di documenti e false attestazioni a pubblico ufficiale Nordin Almhaba, 20 anni, il marocchino arrestato lunedì dalla polizia dopo che aveva rubato un telefonino ad un automobilista in piazza Freguglia. Il giovane, difeso dall'avvocato Coda, è comparso ieri mattina davanti al gip Ivrea. Al termine dell'udienza è stato scarcerato.

PONT, LIRI. Ancora la Liri, l'azienda che produce laminati plastici a Nichelino e Pont Canavese, al centro dell'attenzione. Per domani, alle 21, nel salone dell'oratorio parrocchiale di Pont, il «Comitato per la difesa della salute e dell'ambiente», organizza un incontro pubblico. Il Comitato intende fornire elementi e dati per contrastare l'ipotesi dell'entrata in funzione, a Pont, del nuovo inceneritore. Intervengono al dibattito Ivano Agliotto, segretario dell'Anfa (Associazione Nazionale Esperti Ambientali) e Giancarlo Carosso, docente del Politecnico di Torino.

', . Si discute, domani sera, in consiglio comunale a Cuorgnè il bilancio del 2001. Critiche le opposizioni: in particolare per lo intervento sul centro storico, sui contributi che giungeranno dalla Regione per gli interventi post-alluvione e sull'assenza nel documento finanziario di opere ritenute fondamentali per la città.

PONSO, OLIMPIADI. Alcuni giovani di San Ponso e Oglianico hanno aderito al progetto «I ragazzi del 2006». Lavoreranno nell'ambito dei prossimi Giochi olimpici di Torino nel settore della promozione turistica.

RONCO, VIABILITA'. Buone notizie per gli abitanti della Val Soana. A partire dalla prossima primavera sono previsti interventi sulla viabilità per risistemare i tratti danneggiati dall'alluvione dello scorso ottobre. L'importo dell'operazione si aggira sui 12 miliardi.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 118
- Assistenza a cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 800
- Centri Antiveleni 480663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 800
- Alcolisti anonimi 800
- Droga che fare 1672298298
- Ambulatorio veterinario 800

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 800
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320802
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Casa Mon Amour

CASA superstar. È lei la protagonista nelle foto di Andrea [illegible] in mostra al Magazzino d'Arte Moderna. Del giovane artista, nato a Recanati, alla sua prima personale, parleranno in molti. E tutti daranno spiegazioni e/o giustificazioni più o meno [illegible] alle sue opere. Noblesse oblige. Quello che invece conta è semplicemente, e non è poca cosa, l'idea: fotografare oggetti che quotidianamente sono sotto i nostri occhi e trasformarli con la magia del gioco, «quel gioco serio» dei bambini che solo grandi artisti sanno rendere eterno. Curata da Augusto Pieroni, che nella introduzione al catalogo ha scritto un bellissimo testo, la mostra presenta [illegible] grandi fotografie inedite, un video nel quale fluttuano due in e con-fondibili dischi luminosi e una installazione che, sempre con ambigua ironia, rende omaggio al tempo e al luogo della [illegible] mimetizzandosi nella fontana del cortile. Bravo Andrea! E bravo Mauro Nicoletti il responsabile della Galleria, insieme ad Alice Bulgari, che ancora una volta dimostra la sua sensibilità e il suo saper guardare avanti come i veri mercanti d'arte devono saper fare. Da non perdere. Appuntamento allora a via dei Prefetti 17 per la mostra di Andrea Malizia. E tra intellettuali, artisti, gente dello spettacolo e appassionati, scovate il protagonista e stringetegli la mano. Fino al 10 aprile. Info.: 066875951.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia delle città) 167.867035
- [illegible]
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- [illegible] (Pronto intervento acqua) 167.229900
- Acl [illegible] 116
- Atac 16441
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento [illegible] 5295909
- Telecom 182
- [illegible]
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello [illegible]
- [illegible] informazioni
- Biglietti Eurostar a domicilio
- Informazioni andamento treni 4884466
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci
- Ciampino 794941
- Ciampino 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Bonsoir e Gallotta... pensieri sconnessi!!!** di e con M. Strati, F. [illegible] ta, S. Bracchieri, G. Dana, C. Pisoni. [illegible] 21. Sala B: **Il verme** di G. Talarico. Alle 21. [illegible]

ALFIERI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacoli di cabaret [illegible] 22.30

ANDREA JONASSELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **Storie d'amore** di e con Francesca Reggiani. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba 24. Sala A: **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, con C. Carrozza, T. Branca, G. Rodia. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani [illegible] 22 all'1 [illegible]

[illegible] TEATRO DI ROMA 066880460 1/2 **Peristasis** di A.B. Yehoshua, con F. Valeri, U. Barberini. Regia di T. Bertorelli. Alle 17 e alle 21.

ARGILLA TEATRI 066381058 **Riposo**

ASS. CULT. GROPPINI 066382791 Via S. Teodoro, 7. Sono aperte le iscrizioni [illegible] Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio. .

BLACKOUT THEATRE 064451250. Via dei Piceni. **Napoli** cinque favole senza una parola. Di e con Nicolas Joos. Alle 21.45

COLOSSEO 067004932 [illegible] Capo d'Africa 5/A. **Riposo**. Sala Ridotto. **Lo** [illegible] di A. Vannucci, con G. Colangeli, M. Gerren. Regia di A. Vannucci. Alle 20.30

DAFNE 065667824 Via Alar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). **L'uomo, la bestia e il virtù** di L. [illegible] Alle 21. Domenica **Arlecchino e Pulcinella a Venezia** regia di A. Di Francesco. Alle [illegible]

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. [illegible] di e con A. Catarinozzi. [illegible] 21.

DEI [illegible] 06704964654 Via Ostilia 22. **Lasciamoci** diff. Di Bella con F. Calderoni, C. Guzzaglia, M. Forti. Regia [illegible] Di Bella. Alle 21.

DEI SATIRI 066871639 via di Grottapinta, 19. Sala A: **Seppe, scrippe, sonne, pedde e** [illegible] e con Flavio Cassini. Alle 21. Sala B: **[illegible] Star e le altre** di e con L. Sardo. Alle [illegible] 30 [illegible] Gianni Agus. **Orgasmo e progledi** [illegible] di Ammendola e Pistoia, con F. Benanini, D. Ruiz. Alle 21.

DE' SERVI 066795130, via del Mortaro, 22. **I tristi e cari moti del cor...** da G. Leopardi. Alle 21.

[illegible] 0633251656 Via Veiiana, [illegible] (Cassia). [illegible] musical con proprio Au- [illegible] aperto a tutti anche con preparazione per [illegible] esami [illegible] Conservatorio. **Festa Spettacolo** [illegible] a cura dell'Associazione Culturale L'Aggiustateatro. Alle 17

DELLA MUSA 068830107 Via di S. Simone, [illegible] (Coronari). **Come a spettacolo** [illegible] **Caffè Chantant** ovvero **se no ridotte o' [illegible] ca' cabaret** con Gianni De Feo. Alle 21.

[illegible] 4380 Via del Teatro Marcello, 4. **La ultima luna** con G. Federichi, [illegible] Laszlo. Alle 21.

DELL'ORSOLINO [illegible] Via del Filippini, 17/A. Sala Grande: **Il giardino dei ciliegi** da Cechov, con G. Alchieri. Alle 21. Sala Gassman: **Requiem per [illegible]** testo e regia di R. Reim, con A. Zucchi, F. Bern. Alle 21.30; Sala Orfeo: **Dell'anima non** [illegible] **un capello bianco** con M. Bevilacqua, F. Bonomo. Regia di T. Fattori. Alle 21.15. Sala Artaud: [illegible] con Pia Engleberth. Alle 21.30

DELLA VILLA 067825481 Via Lazzaro Spallanzani 11 (Via Appia Nuova, 522). **Il ritmo del cervello** un laboratorio per Labiche. A cura di Walter Pagliaro.

DELLE MUSE [illegible] Via [illegible] **[illegible] e nobiltà** di E. Scarpetta con W. Pistoni, R. Santoro. Alle 21 (Prima)

DUSE 067013522, Via Crema, 8. **Duo senza di felicità** di A. Fratico, con G. Troiano, A. [illegible] Prisco. Regia di M. Fedele. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Un equilibrio delicato** di E. Albee, con V. Moriconi, C. Pani, M. Valenti, P. Colizzi. Regia di M. Missiroli. [illegible] 20.45 (Turno U). Spettacolo per ragazzi **Pinin** [illegible] **Cantone** [illegible] **cinese**. Regia di O. Fotioso. Ore 10.30

ETI GIULIO CESARE 068403104 Viale Giulio Cesare, [illegible] Fondazione Teatro Due presenta **Ring** di C. Cerami. Regia di F. Però. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511, p.zza Euclide, 34/A. La Compagnia Teatrogroppo presenta [illegible] **al cabaret** [illegible]. Alle 20.30

FLAIANO 066796496 Via d. Stefano del Cacco, 15. I Picari in **Tutto l'opera lirica in 180 minuti** di e con D'Alessandro, Formari-Simeoli. Alle 21. Domani [illegible] Alle 20.30

GIROLAMO 066372294 [illegible] delle Fornaci, 37. **La scuola delle mogli** di Molière, con A. Salines, V.M. Ghiglia. Regia di A. Martino. Alle 17.

[illegible] 06860753/14 via R. Leoncavallo, 10/16. **Riposo.**

IL CANTIERE 065899458 via Gustavo Modena, 92. **Chi non mangia 'sta minestra...** di e con C. Casarico, F. Festa, J. Scrocca. Alle 21.30. Venerdì 2 marzo **Non dico [illegible] di no...** liberamente tratto da "Uno, [illegible] cenomila" di L. Pirandello. Alle 21.

IL LUCCIOLO 065861021 Via G. Carini, 72/78. Speciale Carnevale, ingresso gratuito per bambini mascherati, dopo lo spettacolo sfilata e premiazione maschere. [illegible] 17. Tutte le domeniche **[illegible] di burdo** poesie e canzoni di viaggio. Alle 21. Tutti i lunedì **Ti ricordi di Sara?** recital di racconti ebraici di e con Ca- [illegible] Venturini. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Landa Fiorini in **www.ci stanno sposando il alba** di Natoli, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

[illegible] [illegible] 06841057 Via Taro 14. **Salve bella, come t'multi?** [illegible] **cuore rubelo bello e coppini cuntrol** di [illegible] Alle 21.

L'ISOLE [illegible] 065803 Via Urbania 107. **L'attore magico.** Dalle 15 alle 20.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, [illegible] **Cantapoli** due tempi di Nicoli-Longo, con Geglia, L. Caizzi, A. Focolari ed il balletto "Le Chansonettes". Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Venerdì 9 marzo **Cina** [illegible] Sippe. Alle 21.

LE MASCHERE ASS. CULT. [illegible] 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/B (Trastevere). **Pelle d'asino** [illegible] di Perrault. Alle 10.30 (prenotazione obbligatoria)

MANZONI 063223634 [illegible] Monterzebio, 14. **Le strane coppie** di N. Simon, con A. [illegible] M. Paiato. Regia di G. Zamplieri. Alle 21.

META TEATRO 065814723 via S. Cricogano, 45. [illegible] **L'infernal** [illegible] di e con R. Militano, T. [illegible] Clemente. Alle 21

[illegible] 065139495 Via G. Genocchi, 15. La Compagnia Teatro delle Marionette degli Accettella presenta **[illegible] animali di legno [illegible] parlano**. Alle 10

NUOVO TEATRO PIANETA 062280462. **Pulcinella al servizio dei re** di L. Moretti. Alle [illegible]

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Il bellendo... bellendo** la storia d'Italia dal fascismo al boom vista attraverso le canzoni e i balli dell'epoca, in uno spettacolo di G. Sepe. Alle 21

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Cavalo e bonticchio** Scarnicci e Tarabusi, G. Nuzzo, C. Schiavone. Alle 21.30 (Turno G1)

[illegible] ESQUILINO [illegible]069 Via Napoleone III, 13/a. Provini per artisti brillanti età 20 anni per Commedia. Tel. 0339-2686348

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. **Barbaresi canta «Chi formerà la musica?»** di V. Maltauro; con [illegible] Ferroni e la Band "Faccia [illegible] 20

[illegible] 0639740503 Via degli Scipioni. **Tre uomini fortunati** di E. Scarpetta, con F. Gravina, [illegible] Nardo, B. Casertano. Alle 21

ROSSINI 064882281 P.zza S. Chiara. **Un Don Abbondio da Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. Botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato)

SPETTACOLI DA TAVOLA DI PIETRA [illegible] 03805213054 Vicolo della Torre, 10 (Trastevere). Laboratorio di apprendistato teatrale per 10 partecipanti (18/25) su [illegible] Shakespeare

SALA PETROLINI 065757430 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo**. Sala Aldo Fabrizi: Viceversa presentano **Pensate di vendervi o futuro di frutta.** Alle 21.

SALA UMO TEATRO 067009329, p.zza di Porta S. Giovanni, 10. **Storia metropolitana** di G. Rossi. Alle [illegible]

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Piscinel, Durini & Cassitino** di Castellacci e Pingitore. Con O. Elonello, M. Dovi, V. [illegible] Alle 21.30

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Flo [illegible] Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30

SETTE [illegible] via Benevento, 21. La Compagnia Teatro Sette in **Bluesland** di Michele La Ginestra. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Un americano a Parigi** con C. De Sica, L. Marie M. Scattini. Alle [illegible]

SPAZIO UNO [illegible]5 Vicolo dei Panieri, 3 (Trastevere). **Io e lo altro** di S. Dieli con G. Moschella. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **La scala a chiocciola** di E.L. Marie Reggia di M. Belocchi. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i lunedì il **salotto di Stanze Segrete** alle 21 [illegible] Ogni mercoledì **Pro-cogg!**. Alle 21.30. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata e l'Otello** di G. Manfridi. Alle 21

[illegible] DEL [illegible] 0624406952 Via della Rocca, 6. Domenica mini stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento. Sala A: Domani **Sottobito e non sottobito?** di e con M. Vitolo. Alle 21.30. Sala B: **È solo un monologo** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30. Prenotazione telefonica.

[illegible] 065894675, Piazza [illegible] Apollonia 11/a. **Bedlamond** con A. Giordano, M. Ceccon. Alle 20.45

TEATRO DA CAMERA DI [illegible] Sabato **Amaro caffè** di S. Pacelli con R. Berg. Alle [illegible]

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 via Terni, 33/a. Sono aperte le iscrizioni per il Laboratorio di dizione 60 educazione della voce rivolto a manager imprenditori e consulenti. [illegible] 7 03337156487.

TEATRO DEI 066784259 Vicolo Due Macelli, 37. **Le luci di Algeri** di R. Guardigli. Alle 21.

TEATRO PUBLIUS 066868602 via Capo D'Africa, 9. [illegible] **Otello** di Riccardo III di W. Shakespeare. Regia di R. Talevi. Alle 21.

TEATRO MOLIÈRE 063223432 Via Padgora, 1. **Il diavolo addosso** di J. Jacquier, con M. Scaccia. Regia di E.M. Lamanna. Alle 21

TEATRO STABILE SANTA FRANCESCA [illegible] 065125531 **Riposo**

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. [illegible] 4. Sala Grande: **Due volte Natalia** di M. Fataguzzo, con M. Fataguzzo. [illegible] 21.30. Saletta con [illegible] **Passano** di W. Beaton. [illegible] alle 21.

TEATRO TIRSO 068411827 Via Tirso, 89, [illegible]

TEATRO EX SECOLO 065881617 Via Garibaldi, 30. [illegible] **e l'orinaccio** di G. Calligarich, con [illegible] Vacchetti. Alle 21

TEATRO VERDE 065842034 C.ne [illegible] lense, 10. **Sono quanto il vuoto.** Alle 10 (per le scuole).

VILLAVICOZZETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusi Valeri in [illegible] **mondrilli** con A. Valeri, C. [illegible]. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. [illegible] Libreria, 6. Sala A: Martedì 27 **Anti bugiardi** di S. Disegni, con M. Giuliani. Alle 21 (Prima). Sala B: [illegible]

TEATRI E PROSA

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 11-13 e 14-19; sabato e domenica 11-18; chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Alex Katz e Edward Ruscha". L'esposizione comprende vere e proprie mostre dei due più importanti [illegible] così diversi: [illegible] newyorkese e metropolitano, Ruscha californiano e solare. Fino al 22 aprile.

BIBLIOTECHE [illegible] VALLICELLIANA piazza della Chiesa [illegible] 18, tel. 0668802671 [illegible] mart. gio. 9-17, lun. ven. sab. 9-13. Ingresso libero. "Maria Vergine: Madre Regina" in esposizione 89 codici. Fino al [illegible] febbraio

[illegible] BORGHESE (EX) via Guido Reni 10. Orario: 11-19, chiuso venerdì, sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio [illegible] giovane arte italiana". Fino al 18 marzo.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della pace, tel. 0668809098. Orario: mar. mer. gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24. Lunedì chiuso. Ingresso [illegible] "Keith Haring" [illegible] al 28 febbraio

ERCOLANI ANTIQUARIA C.M. GIANNELLI piazza Capranica 97, tel. 06686515. Orario: 10-13 e 16-19.30; chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Dalla Russia con colore". Fino al 28 febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: mar.-dom. 9-17. Chiuso lun. Il 12.000. Ospita la ricca collezione di quadri [illegible] opere Bernini, Bonomini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotare allo 06328101. Per maggiori.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE [illegible] MA E [illegible] via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19 e 9-14 nei giorni festivi, chiuso il lunedì. E 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al [illegible] gennaio 2001. "Forma 1 e nuove artisti". Fino al 28 febbraio. "New York stories". Dipinti di [illegible] M. Mc Darrah. 280 fotografie della Grande Mela degli anni [illegible] '80. Fino all'8 aprile.

GALLERIA MASCHERINO via del Mascherino 24, tel. 0668803820. Orario: 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Maria Schiano, naturalmente". Fino al 31 marzo.

[illegible] DI CULTURA via Gramsci 74, tel. 063224794. Ingresso libero. "Cinque artisti giapponesi interpretano il bianco". Il bianco è da sempre un colore particolarmente amato e rispettato in Giappone quale simbolo di sacralità. Fino al 30 marzo.

LA CASA DI [illegible] via del Corso 18, [illegible] Orario 10-18, chiuso il martedì. Ingresso [illegible] 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Grcic". Fino [illegible] 16 aprile

[illegible] NAZIONALE DEGLI [illegible] piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, tel. 067014796. Orario 9-19, chiuso il lunedì. Ingresso E4.000. "Edoardo 1900-2000 cent anni". Fino al 14 marzo

[illegible] CAPITOLINI [illegible] Campidoglio, tel. 0639967800 [illegible] 9.30-19 sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso [illegible] 15.000. "Sulla rotta di Omero". Fino al [illegible] aprile

[illegible] DEL VATICANO [illegible] Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. E 15.000. Con lo stesso biglietto è negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso E 8.000. "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica [illegible] Carlo Magno e Roma. Fino al 3 marzo.

MUSEO [illegible] DELLE [illegible] E TRA- [illegible] piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso i lunedì. Ingresso E [illegible] "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito [illegible] e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. Ci è anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, letti come oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre seicento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile.

[illegible] PREISTORICO ET- NOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, [illegible] tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. E.8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso [illegible] Ingresso E 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. [illegible] 9-19, venerdì e sabato 9-22. L'esposizione ha carattere permanente.

[illegible] [illegible] Nazionale 194 tel. [illegible]02. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso E 15.000. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Aurea Roma, dalla città [illegible] alla [illegible] cristiana". Circa quattrocento reperti archeologici connessi con il passaggio dell'[illegible] dal paganesimo all'era del cristianesimo. Fino al 20 aprile. "Mario Giacomelli". Sono esposte opere fotografiche [illegible] di opere [illegible] in prima retrospettiva dedicata ad uno [illegible] più grandi maestri della fotografia mondiale. Fino al 8 aprile. "H-Ombre" di [illegible] Angeles. Aperta al M. G. Tolomeo. Nello spazio Sottoterra lo scultore argentino presenta alcuni lavori [illegible] metallici e [illegible] rappresentano gli [illegible] della sua ultima [illegible] sull'uomo. Fino al 3 marzo.

PALAZZO COLONNA via [illegible] 11, tel. 03295257100. Orario: 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso E 15.000, sabato e domenica e festivi 17.000. "Caravaggio e Giustiniani. Toccar con mano una Collezione del Seicento". Ritratti, oggetti e libri di famiglia. Fino al 15 maggio.

PALAZZO RUSPOLI via [illegible] Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.00-20.30, aperto tutti i giorni. Ingresso E 15.000. "Cleopatra [illegible] gina d'Egitto". A cura della Fondazione [illegible] no e del British Museum. Circa quattrocento oggetti archeologici esposti [illegible] questi materiali provenienti [illegible] recenti [illegible] da Alessandria che mostrano il grado di raffinata cultura raggiunto dalla città ellenistica [illegible] ta. Il regno di Cleopatra. Sono attivi laboratori didattici [illegible] bambini, per ulteriori informazioni e prenotazioni tel. allo 0639967200 fino [illegible] 25 febbraio 2001.

[illegible] VALENTINO [illegible] IV Novembre 119, [illegible] Orario: 10-19, sabato 10-13, chiuso [illegible] Ingresso libero. "I mu- [illegible] provincia di Roma [illegible] di arte e storia". Tesori: gioielli, sculture, fossili, reperti di straordinaria suggestione, dipinti di grandi maestri del Rinascimento, provenienti da diversi Musei della provincia romana e per la prima volta esposti nella medesima sede. Fino al 7 aprile

POLITECNICO-ARTE [illegible] via Tiepolo 13/a, tel. [illegible] [illegible] 16-20, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Autoritratto dipinta". Quattro autori della recente pittura [illegible]. Le opere esposte sono di L. Canale, F. Molk, A. Sancha e E. Stobe. Fino al 3 [illegible]

[illegible] PAPALI [illegible] Maggiore 16, tel. [illegible]. Orario: 10-19 ven. e sab. 10-23. Ingresso L. [illegible] "Novecento. Arte e Storia in Italia". [illegible] Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra evento, articolata nelle [illegible] di espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, [illegible] state selezionate circa [illegible] opere. Fino al 1 aprile

SPAZIO VUOTO [illegible] Angelo Brunetti 23, tel. [illegible] chiuso [illegible] mattina e domenica. Ingresso libero. "Sarah. O" di Sarah Olivier. Mostra personale. Ultimo giorno.

SPIGOLI DI LUCE [illegible] Panisperna 238, tel. 064817414. Orario: 10 [illegible] e 16-19, chiuso [illegible] Ingresso libero. "Gianni Bucher". Mostra personale di sculture. Fino al [illegible] febbraio

TELEMARKET via del Babuino 16, tel. 063265935. Orario: 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30, chiuso il lunedì mattina e la domenica. Ingresso libero. "I segni delle emozioni" di Riccardo Licata. Sono [illegible] ca quaranta opere che più rappresentano la carriera dell'artista. Fino al 22 marzo.

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (gresso Fori Imperiali), tel. 066780664. Orario: 10-19.30, chiusura mar. Ingresso libero. "Le [illegible] Roma". Fino a [illegible] 28

PRIMA VISIONE

ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 8541195. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

ADRIANO piazza Cavour 22, tel. 3212633. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 5880099. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

ALCYONE via Lago di Lesina 39, tel. 8380930. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

AMBASSADE via Accademia degli Agiati 57, tel. 5408901. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

ANTARES viale Adriatico 15, tel. 8177256. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

APOLLO via Cairoli 70, tel. 7313300. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

ARCHIMEDE via Archimede 71, tel. 8075567. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

ARCHIMEDE ESSAI via Archimede 71, tel. 8075567. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

ARISTON via Cicerone 19, tel. 3723230. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

ARISTON II galleria Colonna, tel. 6793267. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

ASTORIA via Cassia 694, tel. 3651607. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 7610656. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 6875455. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

AUGUSTUS II corso Vittorio Emanuele 203, tel. 6875455. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

BARBERINI via Barberini 52, tel. 4827707. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

BARBERINI II via Barberini 52, tel. 4827707. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

BOLOGNA via Stamira 7, tel. 4451480. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

BRISTOL via Tuscolana 950, tel. 7615424. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

CAPITOL via G. Sacconi, tel. 393280. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

CAPRANICA piazza Capranica 101, tel. 6792465. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125, tel. 6796957. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

CASSIO via Cassia 692, tel. 3651607. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

CIAK via Cassia 692, tel. 3651607. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

CLODIO via Riboty 24, tel. 39733303. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 74, tel. 3212633. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

DEI PICCOLI villa Borghese, tel. 8553485. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

DIAMANTE via Prenestina 230, tel. 295606. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

DIANA via Appia Nuova 427, tel. 7810146. Orario spettacoli: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso E 7.000. [illegible]

DIANA ESSAI via Appia Nuova 427, tel. 7810146

TRAME

BOYS AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film tra gli immigrati messicani: al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'inferno di pulire dove lavora.

[Tiburtino 3]

CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, è un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta.

[Academy Hall, Adriano 2, Ambasciatori 3, Andromeda 3, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 3, Lux 3, Madison 3, Missouri 2, Odeon 3, Quirinale 2, Rouge et noir, Warner Moderno 5, Warner Village 2, 14]

CHIEDIMI SE SONO FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo in tempo aspirant interpreti teatrali, ora attori in disarmo.

[Lux 6, Madison 4, Missouri 4]

COMMEDIA SEXY. Commedia. Vita in una nuova film di Claudio Bigagli: i genitori Alessandro Benvenuti e Elena Sofia Ricci scoprono che la figlia è l'amante del loro amico, sposato alla loro migliore amica.

[Adriano 10, Atlantic 4]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del

[Augustus 2]

DOMENICA. Drammatico. A Napoli il psichiatra Claudio Amendola accompagna una bambina orfana all'obitorio, dove c'è il cadavere di un uomo presunto suo stupratore che si è ucciso durante un interrogatorio in questura.

HANNIBAL. Thriller. Ancora Hannibal Lecter: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicare del serial killer interpretato da Anthony Hopkins.

[Adriano 3, Adriano 5, Ambasciatori 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Clodio 1, Cleveland 3, 8, Cineland 11, Doria 1, Europa, Excelsior 2, Galaxy Giove, Galaxy Venere, Garden, Lux 1, Odeon 1, Rex, Roxy Zaffiro, Roxy Smeraldo, Royal 2, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Roma, Warner Moderno 1, 3, Warner Village 1, 8, 11, 16]

IL 6° GIORNO. Fantascienza. Armato sceneggiatore è un ex pilota di guerra che scopre di essere stato clonato e reagisce.

[Madison 1, Warner Village 13]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Ritorno in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese.

[Clodio 2, Greenwich 1, Metropolitan 3, Nuovo, Tibur 1]

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia. Musica d'interno in due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi amanti.

[Intrastevere 3]

L'OMBRA DEL VAMPIRO. Horror. Nella Germania del 1921 il regista Murnau (John Malkovich) sta per girare «Nosferatu il vampiro» e per rendergli ancora più credibile, decide di scritturare un vero vampiro (Willem Dafoe).

[Lux 9, Madison 1, Warner Village 3]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di altri personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del titubante Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.

[Andromeda 5, Cineland 10, Cineinelli 14, Delle Mimose 2, Drive in, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 4, Lux 8, Lux 10, Maestoso 3, Nuovo Olimpia 4, Metropolitan 4, Quattro Fontane 1, Reale 1, Rialto 1, Rivoli 1, Roma 1, Tiburtino 1, Warner Village 5, 15]

LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni orsono, vede una Crudelia De Mon (Glenn Close) uscire dal carcere trasformata: odia le pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà mai questo cambiamento?

[Adriano 9, Atlantic 4, Cineland 13, Cola Di Rienzo Kids, Galaxy Mercurio, Golden, Lux 9, Madison 1, Missouri 1, Roxy Tuscolo, Warner Village 3, Warner Village 6]

LA STRADA VERSO CASA. Drammatico. Il nuovo film del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse») racconta di un ricco uomo di affari che, dopo anni, si è trasferito in città e lo costringe a tornare nel villaggio dove è nato per la morte del padre.

[Intrastevere 2, Mignon 2, Nuovo Olimpia 4]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar il nuovo film di Ang Lee è ambientato negli anni dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

[Admiral, Adriano 7, Alhambra 3, Ambasciatori 3, Archimede, Atlantic 3, Barberini 2, Cineland 7, Doria 3, Galaxy Horta, Paris, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village 5]

LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi.

[Nuovo Sacher]

THE FAMILY MAN. Commedia. Una sorpresa nella vita di Jack Campbell, uomo d'affari tanto ricco quanto solo: «vedere» come sarebbe stata la sua esistenza se niente fosse.

[Andromeda 4, Cineland 13, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Lux 5, Maestoso 2, Roxy Rubino, Sala Umberto, Warner Village 6]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata.

[Adriano 4, Alhambra 1, Andromeda 2, Atlantic 2, Barberini 3, Barberini 4, Broadway 2, Cineland 5, Cineland 6, Delle Mimose 1, Empire, Eurcine 2, Excelsior 1, Gregory, Jolly 1, King 2, Metropolitan 2, Reale 1, Royal 1, Warner Moderno 4, Warner Village 4, 12]

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. Successo americano.

[Alhambra 2, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 2, 4, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Odeon 2, Warner Moderno 3, Warner Village 7, 10]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Robert De Niro impara canto da un travestito

IN un misero piccolo albergo di New York frequentato anche da criminali, da drogati e da topi, la strana amicizia fra un ex poliziotto eroico e un travestito, cinquantenni.

De Niro, uomo d'azione che ha compiuto imprese coraggiose e adesso è in pensione anticipata, è reazionario, intollerante, solo, razzista, esasperato dai comportamenti disordinati, chiassosi ed euforici del travestito suo vicino e degli amici di lui. Un giorno, nello sforzo di sedare una rissa in albergo, De Niro viene colto da un ictus. Rimane per metà paralizzato, incapace di camminare bene e di parlare chiaramente per un virilista come lui, oltre il dolore, l'umiliazione risulta insopportabile. Piange, si punta alla tempia la pistola. La dottoressa gli consiglia di prendere lezioni di canto per reimparare a parlare, lui si rivolge al travestito. Nella frequentazione e familiarità, tutti e due imparano a conoscersi, ad apprezzare le rispettive qualità umane, a cancellare i reciproci pregiudizi. Il film pieno di buone volontà è medio. Robert De Niro si mette alla prova interpretando l'emiplegico semimmobilizzato, quasi ammutolito: non è più bravo né meno bravo che con altri personaggi.

FLAWLESS - SENZA DIFETTI di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman; produzione Usa, 2000.

[Alpheus, Augustus, Atlantic, Capitol, Cineland, Doria, Ennetrio, Etoile, Holiday, Quirinetta, Quirinetta, Reale, Trianon, Tuscolo, Universal, Warner Village]

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237718.
Cast Away di Robert Zemeckis. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La tigre e il dragone di Ang Lee. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Cavour 22 tel. - www.adriano.cecchigon.com.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis. Orario: 16.30 L. 10.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Hannibal** di Ridley Scott. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach. Orario: [illegible] L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Hannibal** di Ridley Scott. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **La tigre e il dragone** di Ang Lee. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 8 **La dea del '67** di Clara Law. VM.18 Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 9 **La carica dei 102** di Kevin Lima. Orario: 15.30-17.30 L. 10.000 **Memento** di Christopher Nolan. Orario: 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0858900999
Brikmpack di Cesc Gay; con Fernando Ramallo, Jordi Vilches. V.M.14 Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee. Orario: 15.30-18.00-20.10-22.45 L. 8.000

ANTARES
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.15 L. 10.000

ANTARES
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers. Orario: 15.00-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-17.50 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 7.000 19.40-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Family Man** di Brett Ratner. Orario: 14.45-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 0632502500
La tigre e il dragone di Ang Lee. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676126656
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 14.45-17.25 L. 8.000 20.05-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.45 L. 10.000 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Cast Away** di Robert Zemeckis. Orario: 16.40 L. 8.000 19.45-22.35 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668176455.
Sala 1 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers. Orario: 10.00-12.30-15.10-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee. Orario: 10.30-13.05-15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 13.30-15.50-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro. Orario: 10.00-12.05-14.20-16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 14.15-17.00 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000

BARBERINI
Via dei Marcelli 36 tel. [illegible]08.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott, con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-19.45-22.35 L. 8.000

[illegible]
Via G. Sacconi 39 tel. 0632366619.
Flawless - Senza difetti di Joel Schumacher. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
La verità nascosta di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [illegible]
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers. Orario: 15.15-18.00 L. 9.000 20.40-23.10 L. 12.000
Sala 3 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.35 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 4 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers. Orario: 15.05-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 5 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.10-22.25 L. 12.000
Sala 6 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert [illegible] Niro [illegible] Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 7 **La tigre e il dragone** di Ang Lee. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.10-22.25 L. 12.000
Sala 8 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.10-17.45 L. 9.000 20.15-22.55 L. 12.000
Sala 9 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 11 [illegible] di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-18.10 L. 9.000 20.40-23.15 L. 12.000
Sala 12 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 13 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close [illegible] Depardieu. Orario: 15.30-17.40 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 14 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.20 L. 9.000 20.40-23.00 L. 12.000

[illegible]
Piazza Cola Di Rienzo tel. 0632295693.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.15 L. 8.000 18.30 20.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Principi e principesse di Michel Ocelot. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Scusate ABLOH Orario 20.30 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Velo Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers. Orario: 15.00 L. [illegible] 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. [illegible]
Scusate ABLOH

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ESPERIA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812179
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 0669921487
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 21 tel. 065910986.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 22.30 L. 12.000

EURYDICE
Piazza Zama 5 tel. 0644700496.
Il gusto degli altri di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 0648271100
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

FILANGIERI UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1/C tel. 0668301173.
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

FILANGIERI DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/C tel. 0668301173.
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 16.35-18.35-20.35-22.35 L. 13.000

GALAXY
Via P. Mark 10 tel. 0661662445
Giove **Hannibal** di Ridley Scott, con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.[illegible]00-22.30 L. 8.000
Marte **La tigre e il dragone** di Ang Lee. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **Flawless - Senza difetti** di Joel Schumacher. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Venere **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-18.00-20.30-23.00 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848.
Hannibal di Ridley Scott con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

GIOVELLO
Via Nomentana tre 0644250299
La verità nascosta di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Tavarnelle tel. 0670496602.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Bodoni 59 tel. 0657[illegible].
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean Pierre Bacri. Orario: 16.15-18.20 L. [illegible] 20.30-22.30 L.
Sala 2 **Thomas in Love** di Pierre-Paul Renders; con Benoît Verhaert, Magali Pinglaut. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible]
Largo B. Marcello 1 tel. 0685498326
Flawless - Senza difetti di Joel Schumacher. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0658804230
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino; con Silvio Muccino, Giuseppe Sanfelice. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

LUCKY RUI
Borgo S. Spirito 75 tel. [illegible]
Sala riservata

LUX MULTISCREEN
Via Mascagni 31 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
[illegible] **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.10-17.45 L. 8.000 20.20-22.50 L. [illegible]
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.20 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: [illegible] 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.15-17.35 L. 8.000 20.40-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 7 **Hannibal** di Ridley Scott. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 14.45-16.50 L. 8.000 18.55-21.00-22.55 L. 13.000
[illegible] **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.40 L. 13.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **La carica dei 102** di [illegible] Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Matrix** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.00-16.40 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000
Sala 4 **[illegible] se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0670[illegible]6.
[illegible] **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13[illegible]
[illegible] **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Livorno 11 tel. 068559493.
Sala 1 **La dea del '67** di Clara Law. VM.18 Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
[illegible] **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Non ti muovere** Orario Argento. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis. Orario: 16.00 L. 8.000 18.30-21.45 L. 12.000
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis. Orario: 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **L'ombra del vampiro** di Nigel Cole. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via F. Ascianghi 1 tel. 065818116.
La vita sul trampolino di Robert Guédiguian; con Ariane Ascaride, Pierre Banderet. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.45 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott, con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.10-17.45 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers. Orario: 15.15-17.35 L. 8.000 20.35-22.45 L. 13.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
La tigre e il dragone di Ang Lee. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Hanno VO** di Pat Murphy; con Susan Lynch, Ewen McGregor.

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-225064

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa.
La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito,** per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Se ... Agenzia Stampa Alessandria

TRONY

Uni Euro

[TO] TORINO Via Cavoli 117 ang.C.Marsonet tel.011/4558888
[TO] TORINO C.so Vandalino 101 tel.011/4033993
[TO] SETTIMO Torinese C.Comm.Panorama tel.011/2228337
[TO] ORBASSANO C/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivalta tel.011/9017490
[TO] VENARIA C.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
[TO] PINEROLO PADIGLIONE Abbadia Alp. v.Giostetto 41 tel. 0121/202010
[TO] CHIANOCCO Vpl di Susa Centro Commerciale Le Rondini s.s.25 tel.0122/641564
[TO] CARMAGNOLA Uni Euro via Gobetti,21 tel.011/9713825
[TO] RIVALTA Uni Euro C.entro Solidale via Giovano,63,1,011/9019038
[CN] BRA (Cinzano) Bialcovino S.S. 231 loc. Borgo S.Martino 60 tel.0172/478160
[CN] B.S.DALMAZZO Inf. Bolgomércato tel. 0171/261190
[CN] RORETO di Cherasca via Cuneo,34 tel.0172/495833
[CN] CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/213228
[CN] GENOLA Strada Statale tel.0172/686161
[CN] MONDOVI' via Longhe,64 tel.0174/40422
[AT] ASTI C.so Alessandria ang.v.Mappano tel.0141/436766
[AO] AOSTA GUARI loc. Amerique 103 tel.0165/768010
[VC] VERCELLI lung.Ovest Pazzale Continental tel.0161/2978672
[BI] GAGLIANICO via Cavour ang.via Cascinette tel.015/9954256
[AL] FRUGAROLO Statale Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della moda) tel. 0131/290019
[AL] ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna 46 tel.0144/356910
[GE] BOLZANETO via Sardorella,2 1.010/7490990
[GE] GENOVA Bolzaneto P.zza della Vittoria, 146/150 via Diaz,29/R tel.010/589241
[GE] CHIAVARI Uni Euro via Tripoli,12 tel.0185/324909
[IM] PONTEDASSIO C.C. Commi. IPERVALLE via Nazionale tel.0183/279070
[IM] VALLECROSIA via Roma,82 tel.0184/290279
[SV] ALBENGA Cisano sul Neva via Bonasola 3/2 tel. 0182/20908
[SV] CAIRO MONTENOTTE Via Vernetti,6 tel.019/505378
[SV] ANDORA Uni Euro v. S.Caterina,9 tel.0182/644247
[MI] TREZZANO sulla Nuova Via Cassanese Uscita Naviglio Via Vigevanese tel. 02/4840271
[PC] PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170
[BG] STEZZANO Città Convenienza via Bolla ,8 tel.035/593781

CONDIZIONI CHIARE TRONY *
- vale su tutti i prodotti di valore superiore a 350.000
- rilli subito anche senza acconto
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in :
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: lire 2.000.000 = TAEG 4,43

Finconsumo PRESTITEMPO

OPERAZIONE VALIDA DAL 8 FEBBRAIO AL 3 MARZO SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI

YAMAHA

grande ottimismo... ...audio avvolgente.

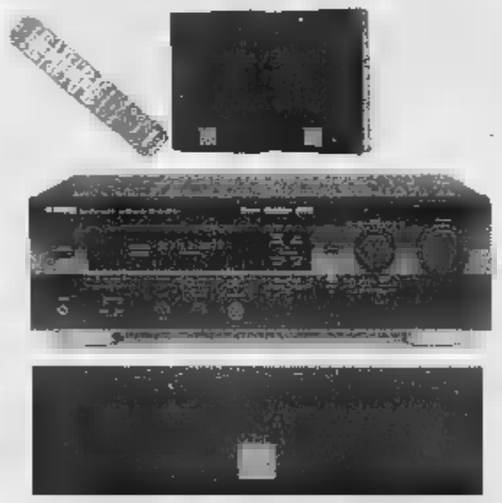
Vieni da Trony ad ascoltare i nuovi sistemi Cinema Yamaha.Ecco alcuni esempi:

Sistema audio di alta qualità composto da sintoamplificatore + sistema casse, ideale per addentrarti nel mondo dell'home cinema

SENZA ACCONTO
PAGHI DA SETTEMBRE
99.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI*

Sistema audio di alta qualità composto da sintoamplificatore + sistema casse, ideale per addentrarti nel mondo dell'home cinema

SENZA ACCONTO
PAGHI DA SETTEMBRE
129.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI*



Sistema audio di elevata potenza composto da sintoamplificatore e casse + lettore DVD adatto per ogni caso per l'immagine di il una sala cinematografica

SENZA ACCONTO
PAGHI DA SETTEMBRE
184.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI*

Sistema audio di elevata potenza e qualità, l'ideale per farti rivivere le forti emozioni dal cinema accendendo la TV di casa tua

SENZA ACCONTO
PAGHI DA SETTEMBRE
349.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI*

HOME THEATER
YAMAHA
Film così non li avete mai

TRONY
Gruppo Uni Euro

www.unieuro.com

SPAZIO AFFARI

5

PIEMONTE

ROCCA D'ARAZZO vicinanze Asti bellissima posizione rustico su tre livelli da ristrutturare giardino box affare. Fingi 011.505.891

VALLE D'AOSTA

CERVINIA proprio attaccato, impossibile più vicino alle piste, autonomo appartamento mono - bilocale arredato quadro posti £158.000.000 Tel 030 914 0277

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali nuovi. Riscaldamento autonomo, inglese, posto auto privato. Immobil-Frau&Biengino 0182.644.900

ALASSIO, direttamente dal costruttore, nuovi tri - quadrilocali vista mare. 400 mt. centro.Tel. 0182.642.423. www.globalimmobiliare.it

ARMA DI TAGGIA direttamente da impresa mt mare, Bentrasferimi nuove strutture: splendidi appartamenti bi/trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. Tel. 0184.573.333

ARMA TAGGIA £ 120.000.000 gioiello ingresso cucina separata bagno terrazzo grande piano basso immobiliare 0184.44.343.

BORGHETTO S. fronte mare ingresso soggiorno ristrutturato e nuovo con zona cottura 2 camere bagno balcone con splendida vista mare termoautonomo posto auto condominiale £ 320.000.000. Aurelia 0182.973.027

BORGHETTO S. SPIRITO mare due camere grandi, bagno, cucina abitabile, ripostiglio, ottima condizione. Prezzo interessante Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348 474 5611.

BORGIO VEREZZI nuova costruzione vista mare bilocali/trilocali termoautonomi terrazzo giardino posto/i auto box. Mutui. Studio 19.612.643.

CERIALE soleggiatissimo bilocale mq mansarda camerata bagno soggiorno con angolo cottura terrazzo box auto. Arredato richiesta £. 260.000.000. Tel. 0336.624.5777

mq se interessati a £ ampio bilocale zona via Romana balconi vista mare posto auto Tel 0335 120.5145

DIANO SAN in borgo tipico ligure splendida vista mare imprima vende direttamente appartamenti posto auto da £ 185.000.000 Finiture di pregio 019.675.840.

LOANO residenziale con parco e piscina bilocali termoautonomo con box £ 280.000.000. Tel. 019.678.088.

LOANO 20 mt mare, splendido bilocale, terrazzo abitabile, finiture di pregio, climatizzato Box Tel 0348 410 1919

PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato, riscaldamento autonomo, modernamente arredato centralissimo a 60 mt dal mare. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348 474 5611.

SAN BARTOLOMEO vendo appartamenti in villetta vista mare minimo indipendente nessuna provvigione. Tel. 018.874.084 - 0338.613.1108.

A. AREA 0182.555.627 Cagnes vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, splendido complesso, giardini, piscine, £ 85.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Cervinia, mare e piedi, in villa, nuovi bilocali ampia terrazza, £ 155.000.000 Affarel

A. AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins 50 mt spiaggia, vista mare bilocale terrazzo posteiro £ 135.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone attiguo vicino mare nuovi bilocali ampio terrazzo rivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti, £ 30.000.000 più piccola rata Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare zona centro ultimi appartamenti ideale investitori £ 15.000.000 più piccola rata.

B. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 74.000.000, garantito, 10% Offerta limitata

B. AREA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt spiaggia appartamenti vista mare .000 più piccolo mutuo.

A. IMT Cagnes sur Mer in nuova soluzione centrale, a 200 metri mare, splendidi alloggi, ammessi nel verde, ampi monolocali da £ 143.000.000, bilocali da £ 155.000.000 Tel. 800.140.420

A. IMT Nizza splendidi alloggi via padovale, mono/bi/trilocali da £ 148.000.000 Tel. 800.140.420.

A. IMT nuova soluzione, 50 metri mare, alloggi con terrazzo vista mare da £ 174.000.000. Tel. 800.140.420 - www.imt-immo.it

A. IMT Nizza trilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mq, alto, panoramico, £ 230 Tel 800.140.420 - www.imt-immo.it

A. MENTON 02.583.17190 Juan Les Pins, nuova complesso fronte mare, splendidi appartamenti con terrazzi, bilocali da £ 140.000.000.

B. MENTON 02.583.17190 Mentone, 400 metri dalla spiaggia, monolocali da £ 000.000 bilocali da £ 172.000.000

A. 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, da £ 182.000.000, trilocali da £ 000.

Antibes ultimissimi appartamenti nuovi in villetta a schiera, vista mare, piscina, prezzo attiva, Italgest 800.274.274

AFFARE Cannes appartamenti nuovi, 80 mq, servizi, a 200 mt dal mare, £ 100.000.000. Italgest 800.274.274

Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

Mentone, esclusivi appartamenti, ville stile belle epoque finiture all'italiana, garage, da £ 25.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza place Massena, monolocali e bilocali ristrutturati con mezzanini, cucine arredate prezzo affare. Italgest 800.274.274

AFFARE Roquebrune Cap Martin. Eccezionale! Appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da £ 210.000.000. Italgest 800.274.274.

Saint Tropez per vacanza indimenticabili appartamenti pronti da £ 102.000.000, spiaggia idilliaca a piedi. Italgest 800.274.274.

INTERNI 011.599.782 Nizza immediate vicinanze place Massena, Nice Etoile, galerie Lafayette, rue pietonne, nuovo unico in mono/bi/ Il da £ 105.000.000 Possibile alta rendita. www.imt-immo.com

INTERNI 011.599.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalle spiagge in elegante immobile in pronta consegna trilocali da £ 248.000.000. Possibile alta rendita. www.imt-immo.com

MONTECARLO Casinò monolocale uso abitazione e ufficio Strada privata FF 1.450.000 Doria 00377 97 98 20 00

NIZZA promenade palazzina 150 mt mare bilocali arredati vista mare £ 5.000.000 anticipo Christophe 0348.775.6636 - 0033 613.609.533.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Carducci Imprese vende prestigioso locale ufficio di mq 180 in nuova costruzione signorile Tel. 011.898.0956.

CAPANNONE Leini di mq 2000 più uffici in costruzione, consegna estate 2001, cortile indipendente di mq 2000. Vendesi/affittasi. La Ginevra 011.447.5851.

CAPANNONE Leini di mq 2000 più palazzina uffici di mq 500 più possibile ampliamento di mq 1800, area di mq 10.400 indipendente. La Ginevra 011.447.5851.

CAPANNONE Leini libero di mq 436 più uffici mq 100 più tettoie e magazzini, cortile esclusivo indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5851.

CAPANNONE Torino nord comodissima uscita tangenziale, di mq 1000 più palazzina uffici sul fronte, cortile recintato indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5851.

CAPANNONI Vinovo in costruzione mq 1300 / 2600 / 3900 / 4000 / 5000 / 8000, ottima posizione, uffici su richiesta. £ 800.000 al mq compresenvi di una parte di uffici. La Ginevra 011.447.5851.

CORSO DE GASPERI adiacenze via Vespucci proponiamo negozio mq 100 con tre vetrine servizio interno cantina. Gabetti Settore Imprese 011 539.007.

splendida palazzina liberty uso ufficio (176 mq), ammobiliato annesso (100 mq) Lunaroseaimm 011 304 2502 - 0348.367.6811.

DELLA FRANCESCA corso Svizzera Torino: mq con parcheggi verdi. Tel. 011/771.4343 - 011/740.953.

SAN MAURIZIO CANAVESE: vendesi locale commerciale mq 200 su 2 piani più mq 100 mansarda. Cortile interno, passo carrabile, di fronte passeggio Tel. 011 586.0022

STRADA SETTIMO capannone con uffici mq 900, cortile, £ 585.000.000, attualmente affittato. Tel 273.5381.

Via Massari Affitto luminoso corrobbio di mq 1.000 mq con servizi rampa e cortile. Gabetti Settore Imprese tel. 011.539.007.

VIA MONGINEVRO (corso Racconigi) vendesi palazzina su due piani, uffici, cortile privato, deposito magazzino Vera Valentini 011.500.179 - 011.596.852.

VIA POGGIO palazzina uffici mq 320 mq 210 corte ristrutturata 1980 £ 000 trattabili. Tel. 011.273.5381

ROMA locali interni vera ristrutture adatti archivio, deposito vendonsi direttamente conveniscrivermi. Tel. 0346.744.9756.

Gran Madre via Segurana 6 nuova costruzione impresa vende ultimi box auto e locale uso ufficio, Tel. 0338/602.5788 - 0335/416.720.

BOX AUTO

SAN VIA presso Stati Uniti box auto nuovo con saracinesca due macchine piano terra cortile tel 011.535.361 - 0335 526.3653

UFFICI

ALLOGGI meravigliosi vani ricerchiamo urgentemente Crocetta, Santa Rita, precollina. Pagamento contanti Saniels, garantito. Interpella 011 568

ALLOGGIO 2 - 3 camere cucina bagno ricerco in vendita per investimento, anche da ristrutturare. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Vallone 817.8215.

INTERI STABILI

Le aziende ricerca per propri clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.848.848.

UFFICI

SPA leader nel proprio settore per espansione sul territorio italiano acquista/affitta negozio da 50 a 120 mq Torino; cintura e provincia Tel 011 503 386

TORINO

strada Fenestrelle Borgata di casa ristrutturata soggiorno 3 camere cucina 2 servizi giardino. Tel 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Torino villa indipendente salone cucina 4 camere 4 servizi mansarda taverna box giardino, necessario referenze. Tel. 011.593.901.

A. PIAZZA BERNINI (adiacenze) camera tinello con angolo cottura bagno ristrutturato con arredamento nuovo Elleci 011.355.587

DI 011 561 7161 - 011.568.3457 affitta piedi-a-terra monolocale mansardato angolo bagno. Riservatezza.

LUNGO ANTONELLI (presso) nuova, ristrutturata, soggiorno living, cottura, camera, bagno, box £ 1.100.000 Komarco 011.517.6040.

ZONA Valentino signorile recente salone/cinque 2 camere cucine doppi servizi volendo box auto interno 011 561 8585.

LIGURIA

BORGHETTO affitta alloggi vacanze Pasqua £ 470.000 - giugno £ 750.000 - luglio £ 1.250.000 - agosto £ 1.800.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.386 (chiuso mercoledì).

BORGHETTO alloggi contorni vacanza lavatrice, tv, terrazzo, anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182 950 771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IL LARGO ORBASSANO (adiacenze) ultimi ottimo magazzino o laboratorio artigianale mq 70 circa adatto a vari Elleci 011.352 017

AFFITTIAMO strada Cebrosa capannone industriale mq 828 completo di uffici mq 280, impiane e consl. Disponibilità a marzo 2001. Tel 011.541.552.

CIRIE' aeroporto affittasi capannone artigianale mq 2.400 volendo frazionabili ampio piazzale Tel 0335.704.4302.

CORSO MATTEOTTI ristrutturato prestigioso mq 220 primo 7 camere bi- servizi portineria. Fanocchio 011.437.5228.

MIRAFIORI via Duino affittasi capannone industriale di in ottime condizioni IPI 011 561 7091

MONCALIERI capannone 2.000 mq vicino autostrada accesso carraio e pedonale indipendente area manovra, uffici e servizi. Vista 011

PALAZZO uffici zona Cit Turin mq 2000 circa affittiamo ad importante ente o società.

in zona centro uffici locali di 610 mq impianto di condizionamento disponibilità posti auto Gabetti Impresa 011.539.007

PIAZZA

In stabile prestigioso posti auto e/o signorili uffici mq 100 e 600. Tel. 011.837.390 - 011.812.7951.

80 affittiamo mq 250 circa adatto ufficio / show-room. Rif. 011.561.7081

SETTIMO TORINESE capannone di mq 400 circa con uffici servizi comodo accesso autostrade. Progetto Casa 011.800.3909 - 011.800.6159.

TORINO corso Unione Sovietica, presti tangenziale, in stabile di nuova costruzione, affittasi uffici open space di 135 - 140 mq. Terrazzo. Tel. 0336.704.4302.

VIA PASQUALE PAOLI 92 ottimi locali corsia mq 150 nuovissimo più negozio fronte strada mq 50. Baldini 011.598.771.

ZONA Mirafiori sud magazzino seminterrato luminoso mq 700 con soppalco carrato e pedonale uso commerciale o laboratorio GEA 011.562.9939.

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. necessità di alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. co 011 533.814

A.A.A. ABBIAMO necessità alloggi arredati vuoti ville dirigenti, nessuna spesa proprietari Tel. 011.566.3676 www.inspracta.it

A.A. urgenza alloggi vuoti/arredati per dipendenti ditta automobilistica referenziatissimi proprietari. Shopping 011.

CASAFFITTI ricerca tra Torino, Santena, Poirino, Pralormo, Carmagnola, Villastellone, Moncalieri villa indipendente signorile con giardino. Trattativa riservata. Tel. 011.583.901 - 0368.342.0602.

A. ACQUISTA autovetture mau contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011 661 1370 -

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.345

ACQUISTA massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.774.1866 Torino.

ARAGONA/UTO corso Dante 44 tel. 011.666.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.889.884

VACANZE

ALBERGHI

ALASSIO Albergo Somso centro prenotazioni tel. 0182.642.823, soggiorni invernali prezzi speciali, tutto compreso.

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel 011/437.4728 - 011/487.085.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelta menù, camere ai vizi e lussi, parcheggio. Posto bici per ciclisti

Villa Arancio *** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino Cucina ligure con pesce. Promozione invernale

Hotel Corte fronte mare camere con servizi, telefono diretto, Tv color satellitare colazione a buffet, scelta menù. Inverno 2001 offerta 1 settimana da £. 525.000 - 2 settimane £ 1.000.000. Tel. 019.680.234

GOLFO Dianese, hotel Delle Rose, a metà 8 passi mare, tutti i comforts a 20 mt. dal mare. 0183.400.712

LOANO, Albergo Isabella, 019.668.883. Corso Europa, tranquillo, camere servizi tv, lenzuola scelta menù Offerta

signora torinese presenza considerabile uomo distinto separato scopo matrimonio Eurostudio 011 563 1240

A. 36ENNE nubile castana occhi amante impegnata onesta equilibrata cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011.530.848

A. 37ENNE separata maggiorata bionda delusa dal precedente rapporto cerca compagno sincero scopo matrimonio Top Service 011 533 840

A. vedova laureata aspetto gradevole dolce e sensibile cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011 532 554

ANGELA 30enne seria e leale mai sposata cerca compagno affettuoso e romantico scopo matrimonio Eurostudio 011 563 1233

CENTRO **SOCIATE & AUTORIZZATE** l'occasione del gusto incontro nell'assoluto rispetto Amicizie matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011.561.1065

divorziata medico 34enne bella, snella, fine, elegante conoscerebbe compagno serio, scopo matrimonio. Incontriduecuori - Settonia 011

FUNZIONARIO aziendale bionda, alta e brizzolato, con l'hobby della musica, cerca signora amante del teatro, per futuro insieme, scopo matrimonio, Diana Mondi Questioni di Cuore 011 518.5163

GEOMETRA 48enne professionalmente affermato ottima presenza affettuoso con senso dello humor cerca ragazza carina, buona cultura, scopo matrimonio. Incontriduecuori - Settonia 011 533 911

SIMONA bionda occhi azzurri, 36 vedovile, cerca compagno sensibile ed interessato a costruire via di coppia, scopo matrimonio Diana Quadrifoglio di Cuore 011 518.5163

STUDENTESSA di Architettura, 25enne studi dei soldi incontro serio sicuro per il futuro, cerca compagno serio e dedito, scopo matrimonio Diana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

UFFICIALE in pensione, 61 anni, con l'hobby del giardinaggio e la passione per i viaggi, cerca compagna con cui dividere interessi comuni, scopo matrimonio Diana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

3NENNE con cerca spontanea cerca compagno veramente motivato matrimonio. Eurostudio 011 440 7512

A.A. GIONELLERIA M.C. acquista oro, argentina, monete d'oro e contanti. Corso Peschiera 162 Torino

A. ALBA GIONELLI 011.323.902 compra oro argento preziosi bracciali rigida anche rotta Max valutazione

A. OREFICERIA 011.530.2212 acquista: oro, argentina, orologi, preziosi orologi. Via Madama Cristina

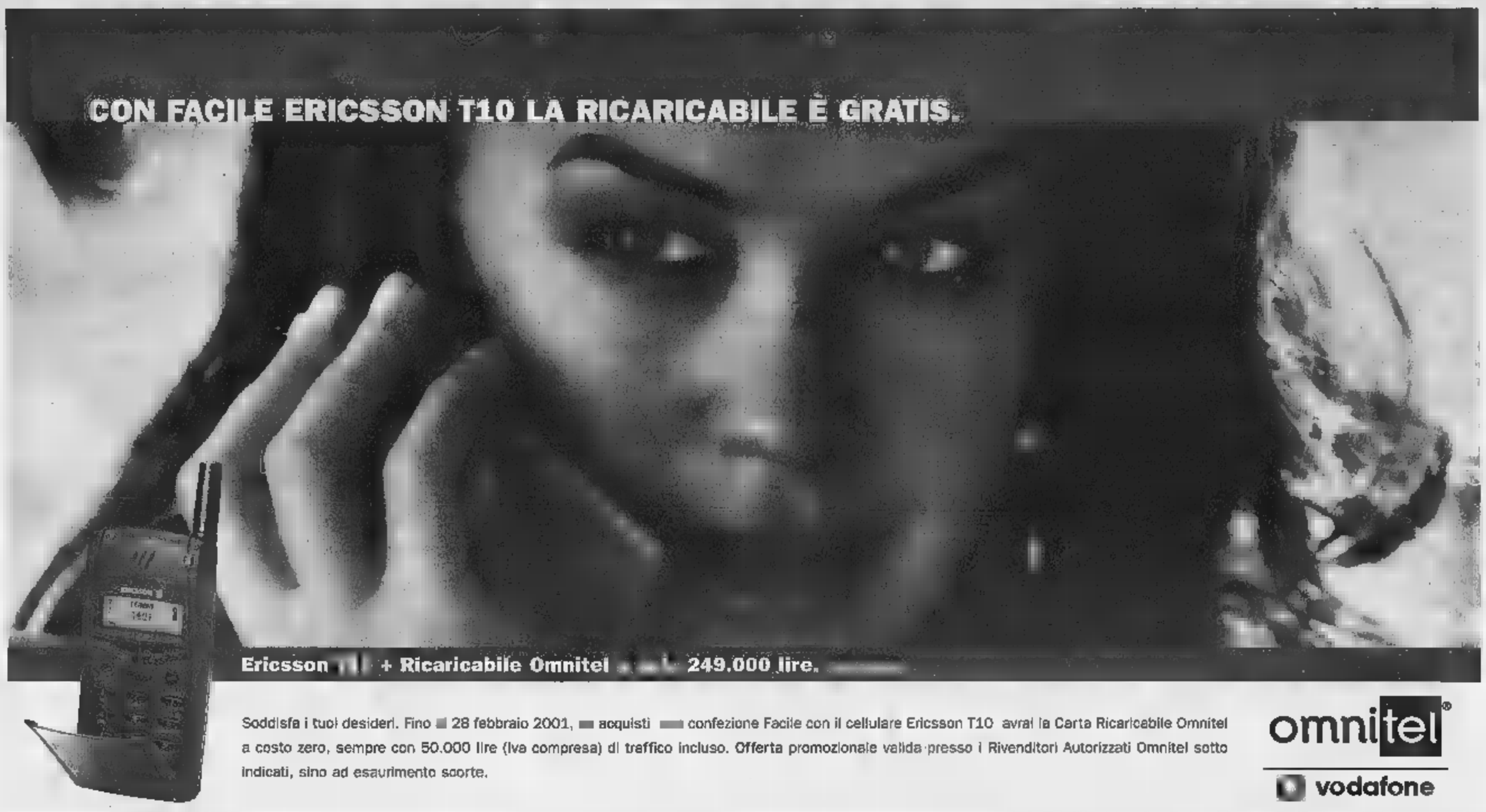
OROLOGI Rolex Patek Philippe, collezionista acquista Pagamento Scniels e riservatezza Tel 0337 24e

ORO, monete medaglie, preziosi, compro contanti pagamento Via Berthollet 22/E - Torino Tel 011 561 3088

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	BORGOMANERO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
AUTO EUROPA Srl	F.lli GAL e C. Snc	AUTOVEGA Srl	C.A.R.I.M.A. Sas	PRESTIGE CARS Srl	CUNEO AUTO 2 Srl	AUTONOVA Srl	CONTI FILIPPO
Strada Provinciale Pavia, 14	Località Grand Chemin	Corso Torino, 208	Via Maccallè, 13	Via Novara, 318	Via Vignolo 77	S.S. Sempione, 32	Via Trino, 105
Tel. 0131	Tel. 0165 32088 -262353	Tel. 0141 410620	Tel. 015 8408344	Tel. 0322 846588	S. Croce di Cervasca	dal km. 5.800	Te. 0161 391204
					Tel. 0171 46102	Tel. 0321 622211	

CON FACILE ERICSSON T10 LA RICARICABILE È GRATIS.



Ericsson T10 + Ricaricabile Omnitel a L. 249.000 lire.

Soddisfa i tuoi desideri. Fino al 28 febbraio 2001, se acquisti una confezione Facile con il cellulare Ericsson T10 avrai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (Iva compresa) di traffico incluso. Offerta promozionale valida presso i Rivenditori Autorizzati Omnitel sotto indicati, sino ad esaurimento scorte.

omnitel
vodafone

www.omnitel.

MAKHYMO
Via Cardinal Raimondi, 16
Acqui Terme (Al)

MONTIGLIO
Via Lanza, 4
Casale Monferrato (Al)

STEREOTEL
Via Raggio, 32/A
Novi Ligure

VIPIANA
Via Marengo, 6
Alessandria

VIPIANA
Via Cavalli D'Olivola, 6
Casale Monferrato (Al)

VIPIANA
Monferrato Shopping Center
Villanova Monferrato (Al)

RENAULT

Scegli che tempo farà oggi.

Renault Mégane Coach Expression
con climatizzatore
da L. 24.400.000* Euro 12.601,55.

Renault Mégane Station Wagon Authentique
con climatizzatore
da L. 24.600.000* Euro12.704,84.

Le previsioni del tempo ti soddisfano?
Allora scegli tu il tuo clima ideale nella tua Renault Mégane preferita.
Renault Mégane Station Wagon Authentique 1.4 16V e Renault Mégane Coach Expression 1.4 16V:
- ABS con ripartitore elettronico di frenata
- nuovo sistema Assistenza Frenata d'Emergenza
- airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata
- airbag laterali testa-torace.

*È un'offerta della rete di vendita Renault valida fino al 28/2/2001.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 8 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 – Alessandria
Tel. 0131252321
www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 – Basaluzzo
Tel. 0143489495
www.giadamotor.it

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio) 15/A
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

TRA DISCRIMINAZIONE E VIOLENZA

PEZZANA: CONDIZIONE DI ILLEGALITA'

Angelo Pezzana, fondatore del «Fuori», prima organizzazione per la difesa degli omosessuali, denuncia la condizione di «illegalità in cui sono costretti a vivere i gay nel nostro paese». E aggiunge: «Se si fosse trattato di un'aggressione contro un eterosessuale, la notizia sarebbe stata diffusa subito. L'enorme ritardo è la prova di quanto sia pericoloso [redacted] gay»

LO PSICOTERAPEUTA: TROPPA [redacted]

Claudio Foti, psicoterapeuta, è stato chiamato in più scuole ad affrontare casi [redacted] aggressività fra ragazzi. Osserva: «Sono in aumento le vessazioni di giovanissimi su altri giovanissimi. Le cause sono tante: la crisi delle famiglie, delle figure adulte, insegnanti compresi, che non [redacted] mostrarsi autorevoli [redacted] degni di stima. Non ci [redacted]nn spiegazioni univoche»

«Sei omosessuale», seviziato dai nazi-skin

Agguato a un quindicenne

Angelo Conti

[redacted]

A Orbassano per «punizione» gli hanno inciso con il coltello una svastica sul collo

Aggredito alle 7 del mattino, mentre usciva di casa per andare a scuola. Poi trascinato in uno scantinato, minacciato di morte, tagliuzzato con un coltello sul collo sino a disegnare [redacted] sorta di svastica, malmenato a calci e pugni, infine sottoposto a una doccia di pipì.

Una punizione per aver difes[redacted] i gay, per camminare [redacted] modo strano, [redacted] anche per profess[redacted] idee di estrema sinistra. [redacted] punizione senza senso, re[redacted] ancor più aberrante dall'età della vittima, Mario B.: appena 15 anni. Responsabile dell'ignobile fatto un gruppetto di giovanissimi naziskin, in tutto quattro [redacted] cinque, almeno la metà minorenni, che avevano giubbotti e pantaloni neri, cappelli e berretti sulle teste rasate, sciarpe scure sugli occhi.

E ad Orbassano, dove è avvenuto il fatto, adesso è allarme: la protesta toccherà, domani, [redacted]nche le scuole. I ragazzi sciopereranno ed aderiranno ad [redacted] manifestazione che vuole esse[redacted] [redacted] civile protesta verso le azioni di quel gruppetto che sta cercando [redacted] seminare il terrore in paese. Presi di mira soprattutto gli extracomunitari, i sospettati [redacted] essere «diversi», ed anche solo i simpatizzanti [redacted] sinistra, [redacted] [redacted]on.

L'aggressione non è recente e risale ad oltre dieci giorni fa. E' avvenuta in un quartiere considerato «bene» [redacted] Orbassano, lungo la via Volvera. I carabinieri l'avevano tenuta nascosta sia per la sostanziale mancanza di conseguenze (l'aggredito se l'è cavata [redacted] qualche taglietto ad un braccio [redacted] una prognosi di giorni zero) e sia per poter lavorare con gradualità in [redacted] ambiente che [redacted] è facile da capire, fondato com'è sull'assoluta omertà..

La vittima [redacted] considerato un ragazzo [redacted] posto, piuttosto schivo, forse anche un po' fragile. Frequenta con buon profitto il liceo scientifico. Avrebbe accettato di vivere la [redacted] presunta «diversità» [redacted] ostentazioni, quasi con pudore. Probabilmente non era la prima volta che incontrava i suoi aggressori: in una precedente occasione sarebbe stato deriso e sbeffeggiato, ma non si era andati al di là [redacted] stupide parole.

Poi l'aggressione, che i carabinieri non hanno dubbi sia [redacted] premeditata, considerata anche l'ora del mattino. Persino la vittima non ha avuto difficol[redacted] [redacted] a confermare: «Mi stavano aspettando: è evidente. All'inizio pensavo che mi volessero soltanto prendere in giro, ma poi uno [redacted] loro ha tirato fuori un coltellino [redacted] [redacted] l'ha appoggiato sul braccio: Mi hanno costretto a stare fermo, a botte e spintoni, mentre mi orinavano addosso».

Anche se la vittima [redacted] [redacted] riuscito [redacted] riconoscerli con certezza, i carabinieri della stazio[redacted] hanno ben chiaro di chi si tratta. L'impresa potrebbe essere attribuita ad un gruppetto [redacted] quattro o cinque ragazzi, quasi tutti minorenni. Gente che si sarebbe già fatta notare per gesti di insofferenza verso alcuni marocchini e per scontri verbali con ragazzi aderenti d associazioni di sinistra. Noti per vestire rigorosamente in nero, i capelli cortissimi, l'ideologia politica arroccata su posizioni di estrema destra, ed anche per farsi vivi quasi esclusivamente di sabato. E, nelle pieghe dell'inchiesta, si annida [redacted] [redacted] particolare [redacted] fra i naziskin ci sarebbe un ragazzo [redacted] origini extracomunitarie, con la sua difficile storia di immigrazione [redacted] marginalità.

I carabinieri della compagnia di Moncalieri sono adesso al lavoro per raggiungere la certezza sul nome dei responsabili, poi scatteranno le denunce. Il maresciallo Occhino, un sottufficiale di grande buonsenso che comanda da anni la stazione, è [redacted]ffi poter far piena luce, e presto, su tutta la vicenda.

Il liceo di Orbassano: domani ci sarà uno sciopero e una manifestazione aperta alla cittadinanza

Il sindaco

«Ma la città non è fascista»

Grazia Longo

«E' un fatto grave, gravissimo. Soprattutto perché gli aggressori [redacted] riconoscono nell'ideologia neonazista. Episodi di questo genere [redacted] severamente puniti: rappresentano [redacted] enorme limite alla libertà».

Il sindaco di Orbassano Graziano Dell'Acqua, popolare alla guida di una coalizione di centro-sinistra, è categorico [redacted] condannare quanto è accaduto [redacted] Mario B. [redacted] abbiamo ampiamente discusso in giunta - prosegue -, abbiamo organizzato un volantinaggio contro la violenza davanti al liceo e presto affronteremo il problema anche in consiglio comunale».

G. Dell'Acqua

La maggiore preoccupazione del primo cittadino? «Che Orbass[redacted] venga bollata [redacted] città fascista, peggio ancora neonazista. La assicuro che faremo il possibile per prevenire altre aggressioni [redacted] questa: appena [redacted] stato informato del fatto ho subito contattato i carabinieri [redacted] la Digos. Voglio essere certo che si sia trattato di una violenza terribile ma isolata, piuttosto che l'espressione di un fenomeno diffuso tra i giovanissimi della mia città». Il dibattito politico, intanto, s'infervora: Rifondazione comunista ha inviato al sindaco un'interrogazione, mentre An prende le distanze «dalla strumentalizzazione di quanto è successo».

Ma Graziano Dell'Acqua ha altri pensieri: «Qui c'è di mezzo non solo la salute fisica e psicologica di un ragazzino, ma anche il rischio [redacted] crisi dei valori di rispetto e tolleranza alla base di ogni democrazia che si rispetti». E la scuola? Domani è previsto il corteo di protesta, [redacted] la preside, la professoressa Giacoletti, preferisce glissare l'argomento della punizione per moti[redacted] sessuali, accennando «al pericolo dell'incremento della violenza in generale tra i giovani».

DALLE MINACCE ALLE [redacted] IL RACCONTO DELLO STUDENTE

«Credevo mi ammazzassero»

Il ragazzo: sono state le teste rasate

intervista

Marco Sartarelli

«Erano incappucciati Ce l'hanno con me perché a un dibattito sul Gay pride avevo detto che tutti possono manifestare le loro idee»

DA dietro la porta arriva una voce da adolescente. Chiede due volte chi ha suonato il campanello. Sono le sei di sera, il ragazzino è in compagnia di due amici, [redacted] i genitori non ci sono. Meglio non fidarsi. Poi si fa il coraggio che forse immagina avrebbe [redacted] adulto, apre la porta e [redacted] tutto d'un fiato i momenti terri[redacted] che ha vissuto, come dovesse ingoiare l'ultimo [redacted] [redacted] uno sciroppo imbevibile: «Sì, è vero, [redacted] stato picchiato, [redacted] hanno sfregiato con un coltellino e poi hanno fatto anche il resto... Credevo di essere [redacted] Ero così spaventato che non l'ho nemmeno detto subito a mia mamma. Poverina, ha il cuore un po' debole, non volevo che stesse troppo male».

Li hai riconosciuti?

«No, erano incappucciati. L'altra volta, quando mi hanno dato uno schiaffo, [redacted] in gruppo, con il viso scoperto».

Dove è successo?

«In via Roma, pochi giorni prima che venissero sotto casa. Stavo passeggiando, sono stato circondato [redacted] preso in giro. Mi hanno dato una manata in faccia e poi mi hanno detto che si sarebbero rifatti vivi».

Pensi di sapere chi sono?

«Credo siano nazifascisti. Qui ad Orbassano [redacted] ne sono parecchi, [redacted] la testa [redacted] [redacted] i giubbotti neri. Ce l'hanno con chi non la pensa come loro, con i "diversi". Cercano la rissa, provocano, aggrediscono».

Perché se la [redacted] presa [redacted] te?

«Forse [redacted] hanno aggredito perché a scuola, durante un'assemblea nella quale si parlava [redacted] che del Gay Pride, avevo detto che tutti, anche gli omosessuali, hanno diritto di manifestare il proprio pensiero. Ma adesso basta, [redacted]n ci sono i miei genitori, cercate di capirmi». Improvvisamente, la porta, tenuta sempre socchiusa, [redacted] richiusa.

La storia [redacted] Mario, però, [redacted] finisce dietro quella porta: domani, studenti, genitori e insegna[redacted] del liceo scientifico Amaldi e dell'istituto tecnico Sraffa, avvieranno un corteo. Un volantino, distribuito nei giorni scorsi, dice che bisogna «fermare il silenzio», perché «quattro persone del circondario [redacted] state aggredite negli ultimi mesi, anche con armi da taglio [redacted] gesti indicibili. Uno di loro è un nostro compagno. [redacted] per [redacted] clima di terrore crentosi, solo due denunce [redacted] arrivate ai carabinieri». A presidiare la scuola, per due sabati, [redacted] genitori e insegnanti, c'era anche Sebastiano Ancora, tecnico di laboratorio e capogruppo di Rifondazione in Comune: «Tre o quattro teste rasate sono venute davanti alla scuola come fanno quasi tutti i sabati. Hanno aspet[redacted] che i carabinieri andassero via e poi hanno sventolato una bandiera con la svastica. Ridevano, per nulla preoccupati». Impegno «contro ogni forma [redacted] intolleranza [redacted] violenza», è stata espressa da presidi e dirigenti dei due istituti. Un gruppo di genitori si è immediatamente stretto a papà e mamma di Mario, per dimostrare concreta[redacted] la propria solidarietà.

Forse domani qualcuno guarderà [redacted] occhi diversi la scritta «Onore e fedeltà», sorta di gladio con alloro e croce celtica che danno il benvenuto sulle mura della scuola [redacted] troverà pennello [redacted] vernice per cancellarla.

Il giovane aggredito nella sua casa di Orbassano: «Dopo le [redacted]lle e le umiliazioni sono andato lo [redacted] a scuola, [redacted] mi [redacted] fosse : non volevo spaventare mia madre che soffre di cuore»

Giovedì 22 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli o moderati da Nord Ovest.

[redacted]

[redacted]E IN CITTA'

MASSIMA	14,5
MINIMA	0,9
UMIDITA' (ore 14)	39%

PRECIPITAZIONI

[redacted] ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,1 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

[redacted] D[redacted]

[redacted] 13,6	[redacted] 0
PRESSIONE (ore 20)	1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	9,5	[redacted] -1,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; tramonta alle ore 18 e 7 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 14 minuti; [redacted] domani alle ore 17 e 13 minuti.

- [redacted] Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

[redacted]COTTO: Ai questi giorni brilla leggermente di più della Polare.

VENERE: tramonta in direzione Ovest [redacted] Ovest 3 ore e 40 minuti dopo il Sole.

MARTE: a 190 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

[redacted]VE: si trova nella costellazione del [redacted] tra le Pleiadi e le Iadi.

SATURNO: riconoscibile come [redacted] [redacted] senza tremolio in basso a destra [redacted] Giove.

IL FENOMENO: stanotte all'una, Venere ha raggiunto la sua massima brillantezza. Ora la luminosità del pianeta è tale che lo si può anche vedere ad occhio nudo in pieno giorno.

Specchio dei tempi

«Per evitare la multa bisogna scrivere stretto!» - «Ci fanno pagare due volte il controllo dell'impianto termico?» - «Aggrediti dai tifosi sotto gli occhi [redacted] polizia» - «Ditemi almeno chi [redacted] sbagliato»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«All'Ufficio delle Entrate di Ciriè ci hanno beccato! E[redacted]ri? Peggio! Abbiamo portato un contratto d'affitto per la registrazione. L'impiegata ha contato le righe: 103 righe in totale, comprese [redacted] firme! A chi credete di farla? Multa! 40.000 lire in più di marche da bollo per tre lin[redacted] oltre [redacted] 100 (non [redacted] [redacted] successo prima)! Ma le firme sul contratto contano anche come linee? Totale bolli su contratto: 80.000 lire. Alla faccia delle agevolazioni fiscali per le locazioni! La prossima volta scrivete più stretto e risparmiate linee!».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Abito a San Mauro. Ho ricevuto dalla Provincia una scheda di dichiarazione [redacted] impianto termico (legge del '96) contenente un bollettino precompilato per 10.000 lire ed un prospetto di rapporto di controllo tecnico dell'impianto che deve [redacted] compilato dal tecnico che fa la manutenzione, senza motivare le ragioni di una seconda richiesta di dati e del versamento. Infatti nel 1997 abbiamo presentato alla Provincia, tramite il Comune, una analoga scheda [redacted] controllo, nonché versato L. 18.000 (che poi risultarono non dovute [redacted] mai rimborsate, perché la richiesta di rimborso in carta [redacted] bollo costava di più). Per quale motivo questa ulteriore richiesta di soldi?».

Maria [redacted]

Una lettrice ci scrive:

«All'uscita dallo stadio, dopo aver assistito a Juventus-Napoli al semaforo di via Pianezza verso le 22,45 il mio fidanzato e io siamo stati aggre[redacted] da alcuni teppisti del Napoli che, "scortati" da circa una decina di volanti della polizia, da un autobus dell'Atm sono riusciti [redacted] tirare un oggetto dal finestrino (una pietra? una bottiglia?) e [redacted] mandare in frantumi il [redacted] posteriore della nostra auto. Le volanti, che in teoria, ripeto, dovevano scortare i teppisti [redacted] Porta Nuova, nonostante l'accaduto hanno continuato la loro corsa verso la stazione. Siamo riusciti a raggiungere l'ultimo mezzo che chiudeva la scorta, in corso Tassoni, abbiamo chiesto un soccorso, [redacted] denunciato il fatto, ma per tutta risposte abbiamo [redacted] solo silenzio, era una macchina della polizia municipale. Al posto di polizia di via Pinelli ci è stato detto che le scorte dei tifosi ospiti non si possono interrompere per alcun motivo!

«Da dieci anni seguo la Juve in trasferta e sempre, in tutti gli stadi d'Italia, noi tifosi juventini possiamo abbandonare lo [redacted]dio solo quando si è completamente [redacted] dai tifosi di casa (circa mezz'ora o un'ora dopo la fine della partita). Perché i tifosi napoletani sono stati fatti uscire dopo appena dieci minuti? Cosa deve succedere perché una volante della polizia o dai vigili si fermi per [redacted] soccorso? A queste domande il mio fidanzato ed io non abbia[redacted] [redacted] trovato risposta, [redacted] solo paura e rabbia, tanta rabbia».

Katia Merlino

Una lettrice [redacted] scrive:

«Sono la mamma di un ragazzo [redacted] scuola media che, per tre giorni alla settimana, consuma la mensa scolastica. Tutto regolare: l'alunno consuma [redacted] mensa, a casa arrivano i bollettini per il pagamento e la mamma [redacted] all'ufficio postale per il pagamento dovuto. Tutto regolare fino [redacted] qualche giorno fa quando mi vedo recapitare un'ingiunzione di pagamento per una bolletta mai ricevuta relativa ad una quota della mensa più la multa. Vado [redacted] controllare, ho pagato tutto, anche la quota dei primi mesi di questo anno scolastico. Ci [redacted] tutte le ricevute. Cosa vogliono da me? Ci sarà stato uno sbaglio. Telefono all'economa della scuola, mi dice che l'errore [redacted] è suo, devo telefonare all'economato del Comune. Telefono, ricevo scortesi informazioni nelle quali mi viene però chiarito che [redacted] avrei pagato l'ultima quota [redacted] del precedente anno scolastico [redacted] che [redacted] voglio protestare p[redacted] telefonare alla [redacted]a di un certo dirigente. Telefono, la segretaria mi dice che non dipende [redacted] da loro ma dalla Cassa di Risparmio che non ha inviato il bollettino di pagamento. Mi arrabbio perché mi [redacted] presa in giro ed impotente. Decido che voglio arrivare al nome [redacted] chi è stata la causa della mia ingiunzione. Sempre [redacted] segretaria mi dice che posso rivolgermi all'ufficio "servizio quote". Lo faccio, mi rispondono ancora una volta che non dipende da lei ma dall'economa [redacted]lla scuola. Mi viene [redacted] piangere. Sento molto sconforto e [redacted] a "Specchio dei tempi" come unica valvola di sfogo di una mamma che si trova [redacted] dover pagare una multa per l'inadempienza di qualche impiegato di cui non potrò [redacted] sapere il nome».

Rosalba Anfosso Boscolo

specchiotempi@lastampa.it

Momenti di commozione ieri mattina durante la cerimonia in piazza San Pietro

Presenti alla celebrazione le autorità torinesi Nel pomeriggio al ricevimento arriva il cardinale Sodano

«Ero in ginocchio davanti al Pontefice e mi sono visto passare davanti agli occhi tutta la fanciullezza»

Severino Poletto abbraccia Papa Giovanni Paolo II dopo aver ricevuto il berretto rosso: [illegible] 12 e 12 minuti di ieri: la comunità torinese ha un nuovo cardinale

La città abbraccia il nuovo cardinale

Tanti fedeli a Roma per la porpora a Poletto

Maria Teresa Martinengo
Inviata a Roma

E' [illegible] tra gli applausi più intesi della mattina in piazza San Pietro, quello che saluta la «creazione» del cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino. Sul sagrato, davanti ai gonfaloni di Comune, Provincia, Regione, di Salgareda, paese d'origine del neo-porporato, la gioia scoppia [illegible] le decine di parenti [illegible] arrivati dal Piemonte e dal Veneto. In piazza, fa eco un altro lungo battimani, quello di centinaia [illegible] suore, sacerdoti, semplici [illegible] delle diocesi di Torino, ma anche Casale e Asti (dove il cardinal Poletto [illegible] stato [illegible] per lunghi anni). I fratelli Giovanni e Mario, le sorelle Severina, Maria e Cesira, i 50 nipoti, tengono il segno sul libriccino del Concistoro. Monsignor Poletto [illegible] il 35° a salire i gradini che portano di fronte a Giovanni Paolo II. [illegible] quando [illegible] papa gli impone [illegible] berretta rossa, proprio come [illegible] accaduto davanti al Duomo di Torino nel giorno della «presa di possesso» della diocesi, gli occhi di Severina si riempiono di lacrime. Tante volte l'arcivescovo ha parlato [illegible] semplicità della sua famiglia, delle origini umili, della schiettezza della gente di Salgareda. L'emozione e la [illegible] mozione della sorella completano quel ritratto. Quando il Concistoro si conclude e la piazza assolata si svuota, a poco a poco il salone dove il cardinal Poletto ha invitato tutti coloro che lo hanno seguito a Roma si riempie all'inverosimile. Ci sono tante autorità: il presidente della Regione Enzo Ghigo con il presidente del Consiglio Roberto Cota, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, assessori, consiglieri, parlamentari di destra e di sinistra, imprenditori. Il sindaco riflette: «Mi ha colpito il senso di universalità di questa Chiesa. Oggi è come se Torino fosse entrata un po' di più a far parte di questa universalità». La Chiesa torinese è presente [illegible] i due pro-vicari monsignor Operti e don Fiandino, c'è l'ex ausiliare monsignor Micchiardi, monsignor Bunino, monsignor Peradotto, monsignor Savarino, preti di Curia e di parrocchia, [illegible] di numerose congregazioni, seminaristi che hanno viaggiato in pullman nottetempo, [illegible]nsignor Ghiberti insieme [illegible] i collaboratori dell'Ostensione. Don Mario Fornaro, già vice parroco dell'arcivescovo a Oltreponte di Casale, accompagna il gruppo dei Poletto di Biella e Casale.

Al ricevimento arriva a rendere omaggio all'amico, il cardinale Angelo Sodano ed entrambi si prestano al rito delle fotografie con il clero, con la gente comune. Compaiono anche monsignor Chali e mons. Anfossi, torinese vescovo di Aosta. E tra la «gente comune» c'è anche [illegible] più piccola «fan» del neo-cardinale, Chiara, sette mesi, figlia di una giovane coppia di Asti giunta in aereo di prima mattina. «Siamo semplicemente amici di monsignor Poletto», dicono per spiegare la loro presenza. Di «semplici amici» nel corso della giornata ne sfilano tanti: cattolici impegnati soprattutto sui temi della famiglia, tra i più cari all'arcivescovo. Nel pomeriggio, alla «visita di calore», altri parenti, compagni di scuola e di seminario. Vengono a congratularsi il cardinal Biffi e il capo della sala stampa vaticana Navarro Vals. A tutti, l'arcivescovo offre [illegible] «souvenir» torinese: una medaglia [illegible] Consolata e [illegible] ricordino con il «Battesimo [illegible] Gesù» di Martino Spanzotti. «Di questa giornata - ha detto il cardinal Poletto - mi resterà sempre nel cuore un'immagine: il momento in cui mi sono inginocchiato davanti al papa e ho ricevuto [illegible] berretta e il titolo. Mi ha colto un'emozione grande, mi [illegible] passata davanti [illegible] gli occhi la mia fanciullezza, ho sentito commozione al pensiero dei miei genitori e dei miei fratelli che sono in cielo. Oggi so di assumermi un compito in più che comporta un supplemento di generosità - "fino all'effusione del sangue", ha detto il pontefice - , ma so che il compito più grande nel quale continuerò ad essere impegnato è guidare la Chiesa di Torino».

GLI ULTIMI SUCCESSORI DI SAN MASSIMO

- **Maurilio Fossati** (1876-1965) [illegible] 1930 al 1965
- **Michele Pellegrino** (1903-1986) dal 1965 al 1977
- **Anastasio Ballestrero** (1912-1998) dal 1977 al [illegible]
- **Giovanni Saldarini** (1924) dal 1989 al 1999
- **Severino Poletto** (1933) dal 1999

«E' rimasto semplice come allora»

Parlano i famigliari e gli ex compagni di scuola

Da Salgareda (che, dicono, nel '700 avrebbe generato anche un papa, Gregorio XII) è arrivato a San Pietro un pullman speciale, composto quasi interamente di coscritti del cardinal Poletto, classe 1933: ex compagni di scuola, cugini, «colleghi» del seminario [illegible] Treviso. Ognuno ha nel [illegible] il [illegible] Severino Poletto [illegible] ogni ricordo funziona come un tesserino di puzzle. Con tutti [illegible] quasi l'arcivescovo di Torino ha mantenuto i contatti. «E' rimasto [illegible] persona semplice, sempre uguale, umile com'era da ragazzo, un giovanissimo seminarista che insegnava "la dottrina", il catechismo ai bambini. [illegible] si [illegible] mai montato la testa anche se [illegible] strada ne ha fatta», dice Franco Giacomini.

Com'era Salgareda dopo la guerra, quando [illegible] famiglia Poletto decise di emigrare in Piemonte? «Era [illegible] posto molto povero - dice Vittorio Gobbo - dove si lavorava [illegible] per avere p[illegible] A levare l'erba con le mani nei campi dei conti Tommaseo Ponzetta ci [illegible] andato [illegible] sicuro anche Severino». I conti erano i proprietari [illegible] quasi tutta la terra. «I Poletto, [illegible] gran parte della popolazione, erano mezzadri, col[illegible] grano, mais, uva, tenevano un po' di bestiame. Tutto doveva andare per metà ai proprietari dei terreni e quando la famiglia era grande, [illegible] difficile tirare avanti. Si doveva lavorare bene, altrimenti era la fine. Si facevano i conti [illegible] fine stagione e [illegible] il risultato non era soddisfacente, a San Martino bisognava far fagotto, andarsene. La paura della povertà è rimasta [illegible] tutti noi». Racconta, la gente di Salgareda - che [illegible] ha [illegible] militanti e in Vaticano vanta un altro figlio, l'anziano, mitico capo della sicurezza, Camillo Cibin - che in ogni famiglia nel dopoguerra c'era qualche emigrato: in Svizzera, Germania o Argentina, a Milano o a Torino.

Ancora un ricordo del cardinale. «La nostra era davvero una grande famiglia - racconta la cugina Ida Poletto -, c'è stato un momento in cui [illegible] in [illegible] sotto lo stesso tetto, in una grande [illegible] di mezzadri. Noi bambini andavamo a scuola tutti insieme: tre chilometri con gli zoccoli [illegible] piedi. Allora [illegible] c'era niente, i giochi ce li inventavamo. Severino, poi, finite le elementari, entrò in seminario, a Treviso». A vegliare [illegible] [illegible] lui, un cugino prete, don Giovanni.

«Da Treviso lui non avrebbe voluto andarsene», aggiunge il salesiano don Giovanni Piovesan, compagno di studi religiosi. [illegible] all'indomani della partenza della famiglia per Casale. Il padre morì e Severino dovette trasferirsi per essere vicino alla madre. Queste cose le abbiamo rievocate l'altra sera, prima del Concistoro. [m. t. m.]

SAPER SPENDERE

Festa di Carnevale con mamme e bambini

Simonetta

COSTANTINA J. R. sta studiando una festa di Carnevale «con grandi e piccini»: «O meglio con mamme e bambini - scrive - se poi arrivano anche i papà, non ci offendiamo. Per l'occasione spero di avere da [illegible] in tempo giusto un aiuto di ricette, che ci divideremo tra mamme, ognuna scegliendo secondo la sua abilità».

L'aiuto viene dal professor Fabrizio Verderosa dell'Istituto alberghiero Federico Albert di Lanzo Torinese e dai [illegible] ragazzi delle classi prime B e C. Partiamo subito con le ricette.

CHIACCHIERE [illegible] Sara Giacobino. Ingredienti: 300 g di farina 00, 50 g di fecola di patate, 125 g di zucchero a velo, una bustina di vanillina, un pizzico di sale, [illegible] [illegible] grattugiata di mezzo limone e di mezza arancia, due uova, 50 g di burro freddo, mezza bustina di lievito, olio di semi di arachide. Con farina e fecola [illegible] fare una fontana e, mettere al centro le uova intere, [illegible] [illegible] grattugiate, 75 g di zucchero a velo e la vanillina; mescolare con una forchetta incorporando parte della farina. Quando si sarà ottenuto un impasto denso incorporare il burro a pezzetti e il lievito, impastare il tutto con la rimanente farina. Formare palline di 1,5 [illegible] di diametro e friggerle in abbondante olio [illegible] arachidi bollente finché avranno un colore biondo. Scolare e raffreddare su carta assorbente da cucina, spolverare con il resto [illegible] zucchero a velo.

[illegible] di Sabrina Milano. Ingredienti: un uovo, 100 g di zucchero, 50 g di rum e 50 di liquore all'anice, 20 g di burro, un cucchiaio di olio extravergine, 125 g di panna liquida, 300 g di farina, la scorza grattugiata di due limoni, 50 g di pinoli tostati, 50 g di prugne secche, olio di semi. Impastare in una ciotola la farina con la panna, 50 g di zucchero, l'uovo, il rum e il liquore d'anice, il burro morbido e l'olio fino a ottenere una pasta liscia e omogenea. Stenderla con il mattarello e [illegible] dei rettangoli. Mescolare il restante zucchero con la scorza grattugiata, pinoli e prugne tritati. Cospargere i rettangoli con il composto, arrotolare, lasciare raffreddare in frigo per un'ora. Poi affettare in modo da ottenere delle girellina e friggerle in olio abbondante.

[illegible] [illegible] di Veronica Cancemi. Ingredienti: 300 g di farina 00, [illegible] cucchiaini [illegible] lievito, due di cannella in polvere, [illegible] ml di latte, due uova, un pizzico di sale, olio [illegible] semi, zucchero a velo. Setacciare insieme, farina, lievito e cannella e mettere in una ciotola; aggiungere uova, latte e olio. Impastare bene e fare una palla e farla riposare in frigorifero per un'ora. Stendere la pasta allo spessore di 4 mm, tagliare con una rotella delle strisce di 8 cm per 1,5. Dare forma di fiocco e friggere in abbondante olio di semi, scolare e spolverizzare con zucchero a velo.

[illegible] di Erica Giovinazzo: Ingredienti: un litro di latte, un pizzico di sale, 800 g di farina 00 setacciata, 4 uova, zucchero, olio di semi, [illegible]. Mettere a bollire il latte con un pizzico di sale, quando sta per bollire aggiungere in un sol colpo la f[illegible] setacciata mescolando con la frusta per evitare grumi [illegible] quando l'impasto non si staccherà dalle pareti della pentola. Togliere dal fuoco, lasciare intiepidire, aggiungere le uova [illegible] alla volta sempre mescolando [illegible] [illegible] frusta e un cucchiaio di legno finché l'impasto è liscio. Versare la pasta in una sacca da pasticciere munita di bocchetta rigata di un c. di diametro. Fare cadere nell'olio bollente dei bastoncini di impasto lunghi circa 7,5 [illegible] e friggerli finché saranno dorati e croccanti. Scolare, passare su carta assorbente e spolverizzare di zucchero semolato.

[illegible] di Serena Giacomino Potachin. Ingredienti: 500 g di farina 00, 75 g di zucchero, un limone, 75 g di burro, 25 g di lievito di birra, 500 g di strutto, confettini colorati, sale. Mescolare alla farina, sale, scorza grattugiata del limone e zucchero. Disporre a fontana e incorporare il panetto di lievito sciolto in poca acqua calda, il burro fuso ma non caldo e acqua tiepida sufficiente e ottenere una pasta di media consistenza. Stendere [illegible] l'aiuto del mattarello a uno spessore di 6-7 mm. Ricavare tanti cerchi del diametro di 6 cm e porli a lievitare in luogo caldo e asciutto. Dopo due ore, friggere i cerchi lievitati nello strutto caldo. Cospargere di confettini colorati.

simonetta.conti@lastampa.it

Olimpiadi invernali

I responsabili di Torino 2006 a Salt Lake City

Trasferta americana per il nutrito gruppo di responsabili dei Giochi Olimpici invernali di Torino 2006, che da questo fine settimana raggiungeranno Salt Lake City (dove nel febbraio [illegible] si svolgeranno i Giochi olimpici) «per capire cosa è stato fatto negli anni precedenti e cosa si deve [illegible] mettere a punto a dodici mesi dal loro appuntamento olimpico», spiega Paolo Rota. «Lo scopo della visita è ovviamente quello di prepararci al meglio [illegible] nostri Giochi, non solo dal punto di vista strettamente organizzativo».

La nostra delegazione, composta da 17 persone, tra cui Evelina Christillin, incontrerà il Comitato Organizzatore di Salt Lake City e assisterà ai «Test Events», le gare [illegible] prova che si svolgono l'anno precedente, e che in questi giorni, nella località americana, prevedono sci alpino, snowboard, bob e biathlon.

A.N.P.I. COMITATO PROVINCIALE DI [illegible]
TORINO 23-24 FEBBRAIO 2001
"Memoria e attualità della Resistenza per il futuro della democrazia"
13° [illegible] PROVINCIALE
Salone Congressi HOTEL ROYAL Corso Regina Margherita, 249 TORINO
Verso il 13° Congresso Nazionale

Per la pubblicità [illegible]: LA [illegible]
publikompass
20123 MILANO Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

15ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
Margaret J. Geller
LA GEOGRAFIA DELL'UNIVERSO
Teatro [illegible] Via [illegible] Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
TRASPARENZA NEI PREZZI QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

DA OGGI TORINO HA UN MOTIVO [illegible] PIU' PER ESSERE FELICE.

CREDIT SUISSE (Italy) ha appena aperto [illegible] nuova filiale bancaria, per essere più vicina a voi.
Venite a trovarci in via Viotti, 8G o contattateci al 011.464060 o al n° 848.885.065 (al costo di una telefonata urbana).
CREDIT SUISSE

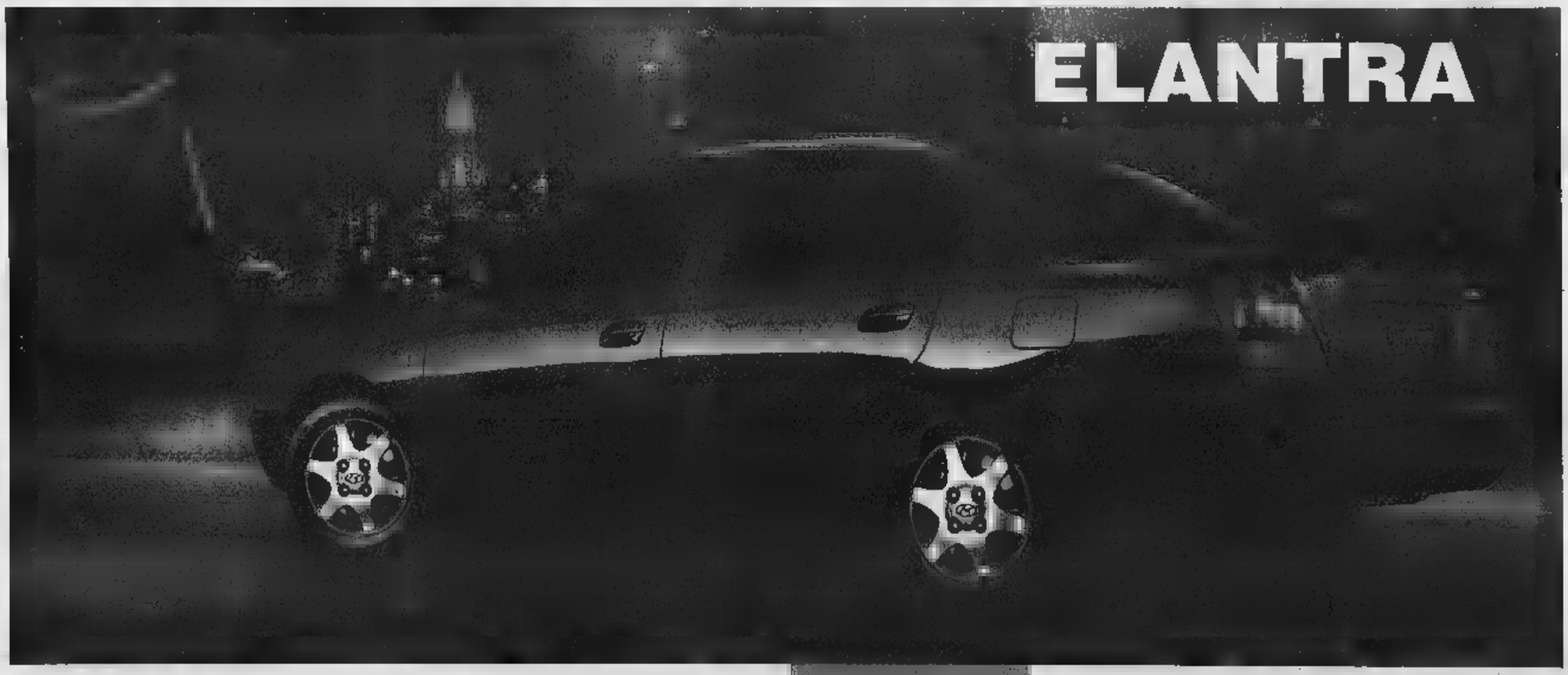
PER PROVARE E VISIONARE HYUNDAI SANTA FE E ELANTRA

Unica Concessionaria per la provincia di Alessandria

CARSERVICEDUE

S.S. per Voghera n. 93 - TORTONA - Tel. 0131.815753

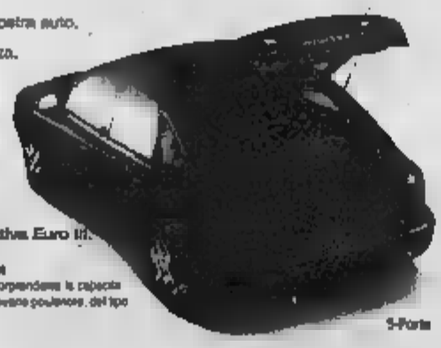
HYUNDAI



Ancora straordinariamente Hyundai per stupirvi. Sempre più.

Hyundai Elantra, nuova progettata su misura per voi.

Vi offriamo un'altra importante opportunità di ponderare al meglio la scelta della vostra auto, senza privarvi di alcune caratteristiche fondamentali, quali l'affidabilità e la sicurezza, sempre garantite 3 anni o 100.000 km.
Abbiamo modificato pure il nome, per farvi entrare in una dimensione evoluta, abbinando la tecnologia moderna ad uno stile allascinante e non comune nella sua categoria.
Elantra è equipaggiata con un motore a benzina estremamente parco di 1,6 litri DOHC 16 valvole, progettato per durare nel tempo e rispondere alla nuova normativa Euro III.



Un «cargo» chiamato berlina
Nella configurazione a 5 porte e sorprendente la capacita di carico fino a 830 litri grazie al vano posteriore, del tipo reclinabile e sdoppiabile

5-Porte

Cambio manuale a 5 marce
A sinistra e visibile nella sua interezza la leva del cambio manuale a 5 marce. Grazie alla regolazione di altezza del poggiatesta degli occupanti, un 1,80 può viaggiare anche posteriormente a guida

Motore 1.6 litri – serie Alpha DOHC 16v
Un motore tutto nuovo per offrirvi un benessere interno, risparmio e prestazioni allo stesso tempo!

TASSO PRATICHE AUTO
DAL 1948
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522. FAX 0131

M. G. D.
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - VIA BUOZZI, 49
SERRAMENTI
Tel. 0131 265000
Sito: www.

I LAVORI A SPESE DEI COMUNI

Palazzi di Giustizia da blindare

Operazione «Tribunali sicuri». Il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico ha chiesto ai Comuni di blindare le porte dei Palazzi di Giustizia di Alessandria (nella foto) e Casale e di dotarli di metal detector e telecamere a circuito chiuso. A PAGINA 37

Prosegue il dibattito sull'eliminazione del suffisso che crea confusione, intervengono anche Merlano e Vernetti

«Via il Ligure in tutto il Novese»

Lovelli vuole coinvolgere gli altri Comuni

NOVI LIGURE

La proposta dell'assessore Alberto Masoero di togliere il suffisso Ligure a Novi raccoglie estimatori e suscita qualche critica. L'ex giornalista della Rai l'ha indicata uno degli strumenti per raggiungere l'obiettivo della valorizzazione turistica del Novese.

La posizione di Masoero è ampiamente condivisa in giunta in particolare trova sostegno del sindaco Mario Lovelli. Il primo cittadino, peraltro più impegnato a ricomporre una maggioranza la cui saldezza sarà duramente messa alla prova durante la discussione in Consiglio comunale del bilancio di previsione 2001, interviene nel dibattito: «Condivido le motivazioni espresse da Masoero: questo tema sarà utile insistere. Bisognerà coinvolgere anche i molti altri Comuni della che posseggono il suffisso Ligure. Novi è Piemonte ed è il Piemonte che deve fare propria strada in relazione all'aspetto turistico e in particolare alla promozione dell'enogastronomia. E' giusto identificare Novi come città piemontese perché ovviamente di regione Piemonte fa parte. Ciò non toglie che con la Liguria esista un legame storico ed economico da salvaguardare».

Massimo Merlano, vice presidente Ascom e soprattutto presidente del Consorzio turistico Novi-Gavi, ritiene dal proprio canto di essere uno dei primi aver posto, oltre due anni fa, il problema: «Le associazioni di promozione turistica confermano che alle fiere e alle manifestazioni del settore il suffisso Ligure confusione e arreca danni. Ancora molti, troppi, pensano che Novi Ligure sia Riviera. Occorre ancora troppo tempo per spiegare che è in Piemonte. E' tempo sprecato, che potrebbe essere dedicato illustrare le tante attrattive territorio». Per Merlano bisogna puntare sull'identificazione fra città e prodotto: «Per Gavi è il vino, per Novi è il cioccolato Novi e solo. Già fatichiamo a darci un'identità, il Ligure ancora complica ulteriormente le cose».

Da destra: Piero Vernetti, consigliere comunale di FI, e il sindaco Mario Lovelli

Per la minoranza consiliare i problemi che affliggono la città altri. «L'assessore Masoero – dice Piero Vernetti, di Forza Italia – dovrebbe parlare di più con i suoi soci della maggioranza consiliare. Mentre lui spinge per avere Novi più turistica, "agroalimentarbucolica", il presidente diessino del Consorzio smaltimento rifiuti Oreste Soro prevede di costruire inceneri- alle porte della città, mentre altri ex comunisti premono per portare qui il forno elettrico di Riva».

Clima pesante in città dopo il massacro. Disperati la ragazza superstite e il padre, dirigente della Pernigotti

Novi sconvolta: «Prendete quegli assassini»

Madre e figlio di 12 anni uccisi a coltellate nella loro villetta

Massimo Dam
Massimo Putzu

NOVI LIGURE

La gente ha cominciato a radunarsi davanti alla villetta del quartiere Lodolino verso le 21. La notizia dell'omicidio Susy Cassini e del figlio Gianluca, dodicenne, ha fretta a diffondersi in città: è una famiglia molto conosciuta per l'attività sia del marito Franco De Nardo (dirigente della Pernigotti) che della moglie (ex impiegata al Cenasco, ce di contabilità aziendale della Confartigianato).

Quando a mezzanotte il procuratore della Repubblica Carlo Carlesi è uscito dalla palazzina dov'è avvenuto il massacro, molti già rumoreggiavano chiedendo più protezione contro la criminalità. Il magistrato sconvolto, tutti coloro che sono entrati in quell'alloggio: «Nella mia lunga carriera non ho mai visto scena tale crudeltà». La madre riversa in cucina, il ragazzino nella vasca da bagno, dov'è stato raggiunto finito dagli assassini: la tuta inzuppata sangue, che era ovunque nella a, sui mobili, sui muri, sulle suppellettili.

Subito dopo l'uscita un gruppo di parenti dei De Nardo, tra cui che ha iniziato imprecare e a urlare contro lo Stato, contro il Comune, contro il sindaco, contro tutti: «Fanno entrare la gente in Italia controlli».

Quasi tutti infatti al Lodolino sono convinti che gli autori della strage siano extracomunitari. La domanda è stata girata anche Carlesi che ha allargato le braccia, senza sapere che cosa rispondere. Allo stato dei fatti le indagini proseguono in tutte le direzioni, anche perché la banda potrebbe essersi diretta ovunque, imboccando la statale quindi un'autostrada. Carabinieri e polizia hanno messo in le squadre migliori della «scientifica», indagini non sembrano facili.

Fra l'altro l'assalto alla villa era stato probabilmente studiato cura, dal momento che i malviventi si erano anche preoccupati drogare i due cani da guardia, che infatti non sono intervenuti.

Sul posto subito arrivata Maria Rosa Porta, già animatrice del comitato del Lodolino, quindi il sindaco Lovelli e gli assessori Lovelli poi intrattenuto a lungo con il procuratore: che cosa si siano detti non si sa. Ma è chiaro che da oggi la città sarà in subbuglio. luce dei fatti di questi giorni progetti e piani per contrastare la criminalità saranno rivisti potenziati. La gente già ieri sera ha urlato che ci vogliono più controlli, più uomini, un vigile di quartiere. Basterà questo a fermare la spirale di violenza?

Inquirenti alla casa nel quartiere Lodolino dove è avvenuto il duplice

Donna violentata, caccia al maniaco

Entrato sfondando la finestra. L'aggredita ha 62 anni

Camagna

NOVI LIGURE

Una vedova 62 anni è stata violentata tre fa nella zona artigianale Cipian, nella abitazione un po' isolata, distante diverse decine di metri dalle altre case. Ora gli inquirenti si chiedono se protagonista dell'aggressione è il maniaco che ha già compiuto stupri analoghi nell'Alessandrino forse in altre province.

La vittima lo ha descritto come un uomo giovane (sui trent'anni), capelli scuri, altezza media, corporatura snella, il volto parzialmente coperto da una bandana che indossava un paio di jeans e un giubbotto di pelle nera e parlava in italiano senza alcuna inflessione dialettale.

«Quanto avvenuto Novi fatto gravissimo» commenta il procuratore capo della Repubblica Alessandria, Carlo Carlesi, che dirige le indagini affidate al sostituto procuratore Patrizia Nobile e che sono condotte dai carabinieri. Ma il magistrato mantiene sulla vicenda il più assoluto riserbo. «E' un'inchiesta delicata e difficile, nulla può turbare» sostiene Carlesi.

Tutto è avvenuto alle 19: la sessantaduenne vista piombare nella cucina di casa - abita al piano rialzato - un giovane che ha sfondato la porta finestra. «E' una rapina» ha detto l'uomo alla pensionata preda al terrore. Quindi, afferratala per braccio, l'ha trascinata nella adiacente camera da letto.

Qui la vedova è stata violentata minacciata: «Stai zitta, che non ti succederà nulla. Bada bene di non dire nulla a nessuno» le ha intimato lo sconosciuto.

Si commenta il grave episodio al Cipian di Novi, dov'è accaduto il caso di violenza

Compiuta la violenza, l'uomo se è andato senza rubare nulla mentre la vittima, ripresasi dal forte sta di choc, ha poi chiesto aiuto ai familiari (ha due figli che abitano poco distante).

Soccorsa, la pensionata novese è stata accompagnata all'ospedale «San Giacomo» Novi, medicata dimessa essendo tutto sommato in buone condizioni. «Non stata picchiata», avrebbe detto familiari inquirenti.

I carabinieri, subito informati, giunti sul posto, hanno interrogato la vittima e iniziato le indagini che proseguono sono state estese anche in altre province del Piemonte (analoghi episodi avvenuti nel Vercellese e nel Biellese). Ad agire è stato lo stesso maniaco che ha stuprato due donne Strevi e Litta Parodi rispettivamente nel marzo e settembre dello scorso anno? Di lui non esiste un identikit anche perché ha agito con il volto parzialmente coperto e le indagini appaiono molto difficili.

Arrestate due nomadi: in tutt'Italia avevano fornito 104 identità diverse

In carcere le ladre dai cento nomi

Prese dai carabinieri a Casale dopo l'ultimo furto

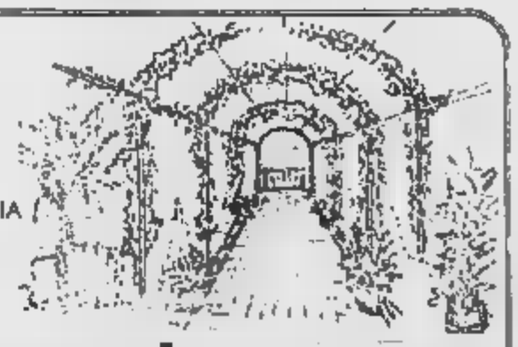
CASALE MONFERRATO

Sono state arrestate dai carabinieri le «regine dell'alias». In questi avevano fornito in due ben 104 nomi differenti. Bloccate dopo un furto, state processate per direttissima condannate a 2 anni di reclusione e mila di multa. Sono Hula e Lulugi Sulic, nomadi, originarie della Croazia, rispettivamente di 22 e 20 anni, sorprese dai militari mentre cercavano di dileguarsi dopo un furto centro città. Su una di loro ben nove procure della Repubblica avevano ordinanze di carcerazione per condanne per un cumulo complessivo di pena di oltre mesi di reclusione.

L'altra mattina alla centrale operativa è giunta telefonata che avvertiva della presenza sospetta di due zingare condominio in via dei Fiori 7, traversa di via Lanza. Le due, fra l'altro, già venerdì pomeriggio erano state notate in città. Una pattuglia del nucleo radiomobile per giungere in tempo ha percorso contromano e a sirene spiegate un tratto di via Roma. Le due zingare sono così fermate mentre scendevano scale del condominio trovate in possesso di cofanetto contente gioielli per oltre due milioni e di due grossi cacciaviti con cui avevano forzato la serratura della porta di casa di Ida Bersano. Immediato l'arresto.

Da sinistra: Hula Sulic, di 22 anni, che era ricercata, dalle forze dell'ordine, e Lulugi Sulic, di 20: entrambe sono in carcere

I militari hanno effettuato poi una ricerca al casellario centrale tramite le impronte digitali, scoprendo le due avevano in precedenza fornito per oltre cento volte generalità differenti che confronti Hula Sulic pendevano provvedimenti di custodia cautelare. Le due sono comparse davanti al giudice Alberto Viti e rito abbreviato state condannate a 2 anni. (r. sa.)

STUDI ambientali s.r.l.
VIA MODENA,70 - 15100 ALESSANDRIA

Impresa per la
MANUTENZIONE DI GIARDINI
Pubblici e Privati

Uff.: 0131-263802 - Sig.na Cristina
Cell.: 0338-5765152 - Geom. Bocchio

Osterietta, il Comitato invita i cittadini ad informarsi e a partecipare agli incontri

Bennet, polemica sulle assunzioni

Il provveditore: «Sicura la scuola Morando»

BOTTA E RISPOSTA

Orari e turni nel supermercato

Sta diventando un luogo comune ingiusto e scorretto da parte degli imprenditori dire che cercano manodopera e non ne trovano. Il Bennet tutte le settimane pubblica sui giornali locali annunci di assunzioni, ma nella pubblicità non spiega che le [illegible]ioni riguardano apprendisti, contratti formazione lavoro e part time, per i quali non specifica (come dovrebbe invece per legge) l'orario giornaliero, bensì solo quello settimanale che all'occorrenza i part time diventano full time [illegible] ricorso a straordinario. Ma l'omissione più grave è che le assunzioni non sono tanto aggiuntive, bensì servono a rimpiazzare le dimissioni dei dipendenti che Bennet [illegible] è «accollata» (obbligata dalle norme e da un accordo sindacale) dalla precedente proprietà, dipendenti che mal si adattano alle nuove condizioni Bennet: turni spezzati che coprono 15/16 ore al giorno, orari variabili di continuo, richieste alle [illegible] di operare in piedi, umiliazioni anche di fronte [illegible] clienti, riposi saltati. Questa situazione, che più volte è stata denunciata dalla Filcams Cgil alla proprietà, non ha visto da parte della stessa alcun intervento: queste sono le regole Bennet e in Lombardia si è chiuso l'anno 2000 con [illegible] campagna sui «diritti negati». L'orario non è materia [illegible] contrattazione a livello sindacale, lo decide l'azienda sulla base delle proprie [illegible]e: questa la frase più volte pronunciata dalla dirigenza le rare volte che [illegible] riesce ad incontrarla! Il Bennet in provincia [illegible] trova a Ovada, Astuti, Acqui Terme e Villanova M.to. Proprio da quest'ultimo punto vendita il sindacato intende partire con iniziative atte a sensibilizzare anche i clienti [illegible] l'opinione pubblica.

Anna Poggio
Filcams Cgil
Alessandria

Risponde il Bennet. Riteniamo doveroso informare che la Bennet da sempre discute tutte le problematiche relative al personale dell'azienda nelle sedi competenti con i rappresentanti sindacali. Per quanto concerne il punto vendita di Villanova Monferrato in [illegible] incontro del 18 dicembre [illegible] all'Associazione Commercianti di Alessandria hanno affrontato tutti i termini relativi al passaggio di proprietà e all'assorbimento dei dipendenti. Da allora l'azienda non è stata più contattata.

Ufficio stampa
Bennet, Como

[illegible] DEL CITTADINO

Bennet: alle osservazioni dei sindacati sui turni di lavoro risponde l'ufficio stampa del supermercato. In riferimento alla lettera sulla tangenziale all'Osterietta, il Comitato «Noi dell'Osterietta» invita [illegible] partecipare alle riunioni. Infine il provveditore risponde sulla sicurezza della scuola Morano e sull'attività del Centro Territoriale. Lo Sportello del cittadino è sempre ap[illegible] chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

La tangenziale non dispiace a tutti

In riferimento alla lettera «Osterietta boccia la tangenziale», pur condividendo totalmente i motivi di preoccupazione dell'abitante dell'Osterietta per l'arginatura in sponda sinistra e convenendo sul fatto che non siamo molti, ricordiamo che è stato creato, ormai da anni, un comitato che opera per la salvaguardia, il recupero, il rilancio della zona e nelle riunioni effettuate [illegible] è spesso discusso di fognature, illuminazione e trasporto pubblico [illegible] altro anche con amministratori che [illegible] hanno dato le spiegazioni richieste. Per la tangenziale, non saremo tutti felicissimi di averla alle porte di casa, ma il suo parere è uno dei pochi negativi sentiti nel corso dei mesi. E' logico quindi pensare che ad alcuni abitanti della zona occorrerebbe avere un maggior interessamento [illegible] una più assidua partecipazione ai lavori del comitato.

Patrizia Zorzan
Presidente
Comitato
Noi dell'Osterietta
Alessandria

«Centro Territoriale elogio agli operatori»

In risposta alla lettera riguardante la situazione delle scuola elementare «Morando» [illegible] Alessandria, sottolineo l'importanza del compito assolto [illegible] Centro Territoriale Permanente, funzionante presso il [illegible]° circolo di Alessandria (e precedentemente alla media «Cavour»), nel campo dell'educazione degli adulti, non soltanto stranieri. Il dirigente scolastico Gioacchino Lodato e tutto il personale docente meritano il più vivo [illegible] prezzamento per l'impegno e la competenza professionale profusi [illegible] un'opera educativa e [illegible]ciale che si svolge a vantaggio dell'intera collettività. Per le preoccupazioni palesate dalla signora Taverna, [illegible] evidenzia la situazione logistica del Centro, dove i locali utilizzati dagli adulti sono separati da quelli occupati dai bambini e l'accesso avviene tramite un'entrata secondaria. Nessun problema [illegible] stato sollevato [illegible] sedi competenti (Organi collegiali) dai genitori degli alunni frequentanti e la lettera non cita specifici episodi, [illegible] esprime [illegible] preoccupazione per la presenza di stranieri nella [illegible]. Pur se la situazione non presenta alcun motivo di preoccupazione, non vi [illegible] preclusioni [illegible] [illegible] a confrontarsi con l'amministrazione comunale per soluzioni diverse da quelle attuali che possano, comunque, garantire le migliori condizioni di funzionamento per il Centro Territoriale è destinata a crescere.

Paola d'Alessandro
provveditore
Alessandria

Scatta la revisione per moto e ciclomotori

LA sicurezza sulle strade è un obiettivo primario che il governo, il legislatore e tutti i cittadini si sono posti al fine di migliorare la qualità della vita.

Un passo ulteriore in questa direzione è stato fatto attraverso la previsione dell'obbligo della revisione anche per i motocicli e i ciclomotori.

I tempi [illegible] ristretti. Infatti la prima ondata di controlli riguarda le «due ruote» immatricolate entro il 31 dicembre 1982. Per chi circola senza revisione sono previste [illegible] elevate, la somma da [illegible] compresa tra le 240.000 [illegible] le 940.000 lire.

Il calendario dettato dal ministero dei Trasporti distribuisce le revisioni nel corso dell'anno in base al mese [illegible] immatricolazione (per le moto targate oppure [illegible] iscritte al Pra) oppure in ba[illegible] al mese [illegible] rilascio del certificato (per i motorini e per i mezzi non targati).

La scadenza è fissata al 31 marzo 2001 per le moto e motoci[illegible] immatricolati e [illegible] su strada tra gennaio e marzo 1982. Successivamente, entro giugno [illegible] è [illegible] termine per i mezzi immatricolati [illegible] aprile e giugno 1982.

Allo stesso modo, entro settembre, toccherà alle due ruote con documenti risalenti al periodo tra il primo luglio e il [illegible] settembre 1982; ed entro novembre 2001 [illegible] quelli in circolazione da ottobre 1982.

La procedura è identica a quella prevista per le automobili e può essere eseguita sia alla Motorizzazione civile sia in una delle officine autorizzate operanti in provincia. Attenzione, [illegible] la carta di circolazione della motocicletta oppure il certificato del motorino [illegible] stati ritirati dalla polizia in occasione di un controllo, la revisione può essere eseguita soltanto alla Motorizzazione civile.

Scegliendo per le operazioni di [illegible] la Motorizzazione si deve compilare e consegnare la domanda (modello [illegible] 2000) e pagare 50.000 lire. La prenotazione del controllo oltre la scadenza consente la circolazione soltanto nel giorno fissato per la revisione. Il costo sale a 70.000 rivolgendosi alle officine abilitate.

I controlli tecnici a cui vengono sottoposte le due ruote mirano ad accertare la regolare funzionalità dei dispositivi di sicurezza e la silenziosità del mezzo (il controllo dei fumi sarà previ[illegible] solo a partire dal gennaio [illegible]. Vengono pertanto testati i freni, soggetti sia alla prova di efficienza (posizionando una ruota alla volta sul rullo del frenometro [illegible] un esame visivo volto ad accertare le condizioni generale dell'impianto, il siste[illegible] elettrico, lo stato generale di usura e i pneumatici.

Ovviamente, è consigliabile, prima di sottoporre il mezzo [illegible] revisione, portarlo in una officina [illegible] fiducia perché sia messo [illegible] punto, per evitare sgradite «bocciature».

Per ulteriori informazioni sulla [illegible]isione è possibile rivolgersi agli uffici della Motorizzazione civile oppure all'Adiconsum in via Parma 36 ad Alessandria, telefono 0131/253132. E-mail adiconsum.al@libero.it.

A CURA DI Selma Chiosso

Soluzione per lo Sportello Scuola Volontariato in Provveditorato

Entro 2 mesi rimosse le barriere per un libero ingresso ai disabili

ALESSANDRIA

Entro un paio di mesi al massimo sarà realizzato [illegible] accesso, [illegible] barriere architettoniche, per accedere [illegible] sede del nuovo Sportello Scuola - Volontariato, nel palazzo del Provveditorato agli studi, in via Gentilini.

Probabilmente verrà utilizzato [illegible] ingresso laterale e sarà adeguato in modo tale da consentire anche [illegible] disabili l'accesso.

Le rassicurazioni che il lavoro sarà fatto «in poco tempo» è il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, cui il provveditore agli Studi, Paola d'Alessandro, ha sottoposto il progetto [illegible]lizzato da studenti e docenti dell'istituto per geometri «Nervi» di Alessandria. «Ho pensato che fosse positivo coinvolgere direttamente [illegible] studenti - aveva detto il provveditore -, ma - aveva aggiunto - purtroppo mancano i soldi per realizzare i lavori».

Una situazione che aveva creato imbarazzo e amarezza in alcuni disabili [illegible] carrozzella - peraltro invitati all'inaugurazione dello Sportello, anche perché alcuni di loro, insieme ad una preside in pensione, si occuperanno della gestione - che hanno potuto visitare la sede soltanto grazie all'aiuto di alcune persone che li hanno portati a braccia su per le scale.

Non si ripeterà. Grazia Galasso in carrozzella viene portata a braccia sulle scale per poter accedere allo «Sportello Scuola Volontariato» nel giorno della inaugurazione

Il provveditore si è affrettato a consegnare il progetto, da poco terminato, a Borioli chiedendone la realizzazione, in quanto, tra l'altro, la Provincia è proprietaria dell'edificio che ospita il Provveditorato.

Borioli assicura: «Faremo in fretta, [illegible] ci sono neppure grossi problemi di costi. Buona l'idea di far fare il progetto dagli studenti; per la fase realizzativa, ho affidato la pratica all'architetto Milano».

Se la denuncia di una lacuna grave - pur nel contesto di [illegible] lodevole iniziativa quale [illegible] il neo Sportello Scuola Volontariato - è servita ad accelerare la soluzione di un problema, vuol dire che è stato importante farla, proprio nello spirito costruttivo di quel processo [illegible] crescita sociale a cui lo stesso Sportello si ispira e che si prefigge di ampliare. [s. m.]

[illegible]

Festa [illegible] bimbi dell'Infantile

Le socie dello Zonta club di Alessandria organizzano per questo pomeriggio una festa di Carnevale [illegible] i bimbi all'Infantile. Ciascuna offrirà un dolce e ci sarà uno spettacolo con il teatro dei burattini. [r. al.]

Cultura [illegible] Sviluppo

Immigrazione [illegible] integrazione

All'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria, alle 19 nella sede di via Romita 79, Giovanna Zincone, docente di Sociologia politica all'Università di Torino, parla di «Immigrazione e integrazione in Italia, presentazione del primo e secondo rapporto della Commissione integrazione al governo». Seguirà un dibattito. [r. al.]

Letteratura

Letture dai «Promessi Sposi»

Oggi alle 21 nella Biblioteca di Ticineto lettura dei «Promessi Sposi» con Franco Romussi. [r. sa.]

Club reale ad Assisi

Per Giovanna di Savoia

Sabato alle [illegible] partirà un pullman da Alessandria per Assisi per partecipare alla [illegible] di suffragio a un anno dalla morte di Giovanna [illegible] Savoia, regina di Bulgaria. Intanto si raccolgono adesioni per partecipare alla trigesima di Maria José [illegible] Hautecombe. Per informazioni e adesioni: 0131/252437. [r. al.]

[illegible]

«Contraddizioni e bugie nell'analisi [illegible] sanità»

Ho letto i resoconti della seduta di giovedì scorso tenutasi a Palazzo San Giorgio in Casale [illegible] sono rimasto veramente stupito dal tenore di certe affermazioni fatte da alcuni esponenti politici e da sindacalisti.

Sembra che vi sia un totale scollamento tra la politica e le direttive in materia sanitaria emanate dal governo nazionale e quello che viene, invece, recepito in periferia.

Il ritornello cantato dalla maggior parte degli intervenuti è che sarebbe in atto [illegible] Piemonte una manovra tesa a favorire [illegible] sanità privata [illegible] danno di quella pubblica e si afferma che io sarei docile strumento di tale politica.

Chi dice ciò evidentemente ignora quanto affermato recentemente dal presidente del Consiglio Giuliano Amato che dice: «Largo ai privati nelle Asl» ed anche: «Apriamo [illegible] Asl ai privati», asserendo che «il passo non ancora fatto ma necessario dopo l'aziendalizzazione della Usl non è solo chiamarle Asl, ma averci anche un capitale privato non solo pubblico», per continuare dichiarando che «diversamente le decisioni finisce per prenderle [illegible] solo un assessore che davanti al personale che protes[illegible] misura i voti che perde più che i soldi che ci rimette il contribuente, mentre qualcuno che misure esclusivamente i soldi [illegible] basta...» (La Stampa, p. 18, e Repubblica, p. 17, sabato 17 febbraio).

Credo, quindi, che i rappresentanti locali del centrosinistra siano in piena e totale contraddizione con il loro governo così come [illegible] sull'Ente Regio[illegible] la responsabilità di accorpamento di Asl e tagli alla spesa sanitaria dovute a leggi nazionali.

Una breve risposta anche ai signori sindacalisti: dicano quando mi hanno chiesto un incontro e quando, e con quali motivazioni, esso è stato rifiutato. Capisco che la campagna elettorale in corso ha assunto, ed ancor più [illegible] nel prossimo periodo, toni violenti ma lanciare accuse infondate o usare argomenti pretestuosi o tirare in ballo persone al di fuori di ogni politica mi sembra non [illegible] corretto. Peraltro un tali atteggiamenti li avevo previsti fin dal dicembre scorso.

Emilio Zerella
Direttore generale Asl 21
Casale Monferrato

[illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: [illegible] 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri [illegible] 322.300; [illegible]. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 [illegible]. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 [illegible]. [illegible]: Cr. Verde [illegible]. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. [illegible] **Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] L.: Cri [illegible] 87.300. **Casalnoc:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. [illegible]ri Cri [illegible]. **Pontecurone:** Cri [illegible] 927.317. **S. [illegible]** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 7[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. [illegible]zano: [illegible]. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible] **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** [illegible].666.

[illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Sacchi:* [illegible] Acqui 45 (0131 342.703). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze.
Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** [illegible] [illegible] Italia 13 (0144 322.653). **Casale:** *Cucchiara:* corso Manacorda 30 (0142 452.188). **Novi:** *Moderna:* via [illegible] [illegible] 5 (0143 2165). **Ovada:** *Gardelli:* corso [illegible] [illegible] (0143 80.324). **Tortona:** *Destefanis:* via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** *Centrale:* [illegible] Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 958.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] [illegible] 0131 270.027; **Ca**[illegible] **S.:** 0131 [illegible] [illegible]na: 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 796.209; **Serra**[illegible] **C.:** 0143 636.129; **Tortona:** [illegible] [illegible] [illegible]: 0131 958.111.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] di [illegible]
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

La decisione per i Palazzi di giustizia di Alessandria e Casale è stata presa dal prefetto nella riunione del Comitato per l'ordine pubblico

Tribunali sicuri a spese dei Comuni

Obbligo di installare telecamere e metal detector

Il tribunale di Alessandria e quello di Casale (in foto) saranno resi più sicuri con alcune apparecchiature acquistate dai Comuni

Franco Marchiaro
Roberto Saracco

Il comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico presieduto dal prefetto, presente il procuratore generale di Torino, ha fissato alcune misure per garantire sicurezza ai tribunali di Alessandria e Casale. E' stato stabilito che nei due edifici dovranno essere installate telecamere, porte blindate e metal detector, che il controllo esterno al palazzo spetterà alla polizia e quello interno ai carabinieri. I Comuni dovranno anche assicurare un servizio di vigilanza 24 ore su 24.

Per il Palazzo di giustizia di **Alessandria** l'amministrazione comunale dovrà accollarsi pertanto la spesa per l'installazione delle telecamere, in corrispondenza con gli accessi all'edificio, e per la dotazione di porte blindate, mentre è stato esclusa la posa di vetri antiproiettile. Per garantire la vigilanza del palazzo nell'arco delle 24 ore, il Comune stipulerà convenzioni con istituti di vigilanza auspicando che, come è già accaduto, qualcuno non dimentichi poi il portone aperto. Per affrontare le varie spese previste, verranno apportate variazioni al bilancio preventivo 2001 che nella serata di ieri è stato approvato dal Consiglio comunale. Il ministro Piero Fassino, durante una visita in città, ha anticipato che una parte dei costi sarà rimborsata in seguito dal ministero.

Un metal detector e una telecamera digitale saranno invece i provvedimenti per rendere più sicuro il tribunale di **Casale**. In prefettura, per la città monferrina erano presenti il sindaco Mascarino, accompagnato da un tecnico, il vice questore Bonzano, responsabile dell'ordine pubblico, e il capitano dei carabinieri Pietranera, la compagnia fornisce i militari per le udienze del giudice monocratico e del collegio. «E' stato indicato dal Comitato che sarebbe opportuno mettere in atto due interventi di sicurezza - dice il primo cittadino -, con la presenza di un metaldetector e di una telecamera digitale interna. Per il primo provvedimento saremmo intenzionati ad orientarci verso una struttura mobile, come quella utilizata negli aeroporti, che verrà utilizzata principalmente per udienze delicate. Potrebbe essere affidato in dotazione agli agenti della polizia penitenziaria o ai carabinieri. Al momento si siamo attivati per alcuni preventivi e gli interventi dovrebbero diventare operativi nel giro di alcuni mesi. La spesa inizialmente sarà a carico del comune, poi sarà rimboorsata dal Ministero di Grazia e Giustizia». Già anni fa il tribunale era stato munito di porte blindate e di telecamere interne ed esterne all'ingresso del palazzo di giustizia. Tutto ciò, però, attualmente non è in funzione.

L'Ascom chiede protezione

I commercianti al neo-questore «Più agenti a piedi nelle strade»

ALESSANDRIA

Il neo questore Arturo De Felice ieri sera ha incontrato i vertici dell'Ascom provinciale. Una visita per prendere contatto più diretto con la realtà commerciale. Ed è l'occasione per i negozianti per ribadire alcune richieste e alcuni suggerimenti e di sicurezza per quanto riguarda gli episodi di microcriminalità.

Il questore Arturo De Felice

Commenta Roberto Cava, direttore dell'Ascom: «Abbiamo segnalato al questore la situazione di disagio in cui vive la categoria, per furti e rapine, nei confronti dei quali ci si sente sempre più impotenti. Pur partendo dal fatto che in città non si registrano grossi episodi di cronaca nera. Però, tabaccai, orologiai, gioiellieri, gestori di distributori negli ultimi anni sono entrati sempre più nel mirino».

Aggiunge il direttore Ascom: «Per questo, abbiamo chiesto al questore una maggior presenza di pattuglie divisa nelle strade, sia come deterrente per i banditi sia per tranquillizzare i consumatori e i commercianti».

Un altro aiuto è stato chiesto al dottor De Felice: informare i mercanti sul comportamento da tenere nel caso rimangano vittime di atti criminali, come furti e rapine. E' stata suggerita la possibilità di tenere riunioni o di pubblicare un opuscolo con i consigli della Squadra mobile.

Il questore ha accolto le richieste e ha spiegato che ha già predisposto servizio di pattuglie e volanti che controllano il territorio dalle 8 alle 20 per prevenire furti e spaccate ai negozi. Ha spiegato: «Coordineremo tutte le forze di polizia per garantire una maggior sicurezza anche di notte ad città comunque abbastanza tranquilla». [m. fa.]

Tortona, mancano i cancellieri

Il ministero: «Nessuno vuol trasferirsi lì»

TORTONA

«La situazione è divenuta ormai intollerabile, il ministero di Grazia e Giustizia deve intervenire per risolverla senza limitarsi a comunicare che nessuno intende trasferirsi in questa sede». Umberto Miele, cancelliere di primo livello in a Palazzo di giustizia, a Tortona, lamenta la carenza di personale che costringe a carichi eccessivi di lavoro e all'impossibilità di svolgerlo al meglio. Il numero dei magistrati è più che sufficiente: manca il personale che «manda avanti» gli uffici giudiziari cittadini.

Fra il personale direttivo, sette dipendenti previsti dalla pianta organica ne sono presenti due; dovrebbero essere dieci gli operatori giudiziari (ex dattilografi) e ve ne sono invece solo quattro, mentre a breve si registrerà una sola presenza di addetto alle udienze, in quanto due di loro stanno per essere trasferiti. «Siamo complessivamente in undici, compresi i commessi e gli autisti (questi ultimi nel esatto di 2; ndr), mentre dovremmo 21» dice Umberto Miele. E soggiunge: «Sia io che un collega lavoriamo anche nelle ore pomeridiane, retribuiti solo in misura minima, per evitare che l'attività si blocchi a tutto danno cittadini. Ci rivolti senza risultato alle organizzazioni sindacali». I magistrati si sono attivati presso il ministero ma la richiesta di aumento di personale è stata negativa.

Fra l'altro, intende trasferirsi a Tortona, sede troppo scomoda da raggiungere. Vengono privilegiate città come Asti e Alessandria adeguatamente servite dai treni o grossi centri quali Torino e Milano, dotati di aeroporti. «E a noi chi pensa?» si chiedono gli operatori del Palazzo di giustizia. [e. c.]

ALESSANDRIA

Nuova ispettrice ai vertici della Cri

Flavia Gobbi Ponziano è stata eletta ispettrice delle infermiere volontarie. Sostituisce Ida Bolla Burzi che ha retto l'ispettorato per oltre vent'anni. La nomina è avvenuta alla presenza dell'ispettrice regionale. Tutte le infermiere volontarie hanno salutato e ringraziato l'ispettrice Ida Bolla Burzi. [r. al.]

ALESSANDRIA

Auto in fiamme sull'autostrada A 21

Ieri mattina poco prima del casello di Alessandria Ovest sull'A 21 un'auto si è incendiata per autocombustione. Illeso il conducente. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia stradale di San Michele. [r. al.]

TORTONA

Scontro frontale un ferito all'ospedale

Scontro frontale tra due auto ieri sera sulla strada tra Tortona e Villalvernia. Il bilancio è di un ferito trasportato da un'ambulanza del 118 all'ospedale di Tortona. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia stradale. [r. al.]

BASSIGNANA

Incidente tra due «Panda» di fronte alla farmacia

Incidente di fronte alla farmacia, all'incrocio tra via Alessandria, via San Paolo e via Fiondi. La «Panda» condotta da Patrizia C., di 26 anni, residente a Bassignana, ha investito la «Panda» condotta da Franco T., di 41 anni, di Alluvioni, che si è rovesciata. Feriti, anche se in modo grave i conducenti. Sono intervenuti i carabinieri di Bassignana. [r. c.]

VALENZA

Senso unico alternato per una buca sulla strada

Una grossa buca si è aperta l'altra sera sulla statale 494 Vigevanese, nel compreso tra il ponte sul Grana e il bivio per Casale. Sono intervenuti gli esperti dell'Anas, che studiando il modo di intervenire in quello che sembrerebbe un avvio di franoso. Nel frattempo, la circolazione avviene a senso unico alternato. [r. c.]

VIGUZZOLO

Si impicca in soffitta nella casa della convivente

Si è impiccato l'altra sera con una corda attaccata ad trave in soffitta. E' il castelnovese E. D. F., di 43 anni. Si è tolto la vita in casa della convivente M. M., 47 anni, di Viguzzolo, via Cavour. Il cadavere è stato rinvenuto un paio d'ore dopo dal figlio della donna. [m. t. m.]

Approvati in Consiglio anche gli ordini del giorno per opere pubbliche nelle frazioni

Voluta mozione «inutile» sul Lovassina

La prevista copertura del rio è vietata dalla Regione

ALESSANDRIA

La seconda seduta di dibattito in Consiglio comunale sul bilancio preventivo 2001 è stata caratterizzata da una trentina di mozioni presentate da maggioranza e minoranza: quelle approvate impegnano la giunta ad inserire nel piano investimenti gli interventi richiesti e più di una volta il sindaco Francesca Calvo ha fatto presente che, mancando i soldi, si finisce per fare un libro dei sogni.

Le mozioni si riferiscono in particolare opere pubbliche, in maggioranza nella Fraschetta. Per il rio Lovassina, ad esempio, si sono impegnati i consiglieri Grassano (Lega), Taverna (Sdi) e Bertolo (Rc). Grassano chiede copertura del tratto scoperto del rio, Bertolo e Taverna interventi di messa in sicurezza e bonifica del Lovassina. Tutti approvati (contro il primo hanno votato Rovito e Vignuolo), scordando che coprire acque pubbliche (è lo è il rio, di competenza della Regione) è assolutamente proibito. Appare dunque inutile prevedere l'intervento. L'architetto Mauro Forno, responsabile del servizio decentrato Opere pubbliche della Regione (ex Genio civile), ha chiesto, dopo l'alluvione dell'autunno scorso, lo stanziamento cento milioni per uno studio idraulico ed idrogeologico per stabilire se esiste la possibilità di costruire uno scolmatore per difendere dalle piene del rio l'abitato di Spinetta.

Il rio Lovassina in piena durante l'alluvione dello scorso ottobre: ora si cercano rimedi

Approvati gli ordini del giorno dei consiglieri Bellotti, Berta, Mazzoni, Vignuolo, Grassano e Cattaneo relativi ad alcuni interventi che, per una «dimenticanza», non erano stati inseriti dalla giunta nel bilancio. Si tratta di finanziare (4 miliardi) la già progettata costruzione della «bretella» e due rotonde per collegare la nuova strada di accesso alla Ausimont, a Spinetta, con via Genova, la statale 10 e la provinciale per Sale.

E ancora: l'ampiamento del cimitero di San Giuliano Vecchio (1300 milioni), la ristrutturazione della scuola media dello stesso sobborgo (1700 milioni) e della elementare di Cascinagrossa (500 milioni), la sistemazione di strada Lecca a Spinetta (500 milioni).

Accolta la mozione di Taverna con l'indicazione programmatica di costruire un nuovo ponte sul Bormida. «Prima o poi va fatto» ha detto il consigliere. E sempre Taverna ha ottenuto il «sì» Calvo a sistemare nel 2001 piazza del Duomo, mentre Rovito ha ottenuto il censimento degli edifici di pregio e aggiornamento dei vigili urbani sulla normativa in materia di sicurezza lavoro. No alle mozioni di Taverna e Cattaneo sul rifacimento delle piazze della scuola media e della chiesa e Spinetta Marengo. [f. m.]

Novi: il Comune stilerà presto la graduatoria

In sette per tre licenze dei nuovi bar in centro

NOVI LIGURE

In sette per sole tre autorizzazioni ad aprire un locale nel centro storico. Delle 20 persone che hanno fatto ore di coda per essere fra i primi a presentare domanda, sei si sono candidate per la gestione di un bar o di un ristorante nel della città. «Era logico - dicono all'assessorato al Commercio - che qui si concentrasse il maggior interesse degli operatori». In centro, il piano dei pubblici esercizi (che in totale assegna 20 nuove licenze) prevede, oltre a quelli già esistenti, altri 3 ristoranti ed un bar. La lotta più serrata appare quella per il bar con tre possibili candidati. Ci sono poi quattro aspiranti gestori per tre nuovi ristoranti.

Sul tipo di ristorazione il piano individua alcune prescrizioni: l'obbligo di vendere vini locali e di proporre piatti della tradizione culinaria del territorio. Insomma, largo ai prodotti tipici della zona, mentre non spazio per comunissime pizzerie o ristoranti. Su questo punto, in caso di inadempienza, potrà scattare la revoca dell'autorizzazione. L'altra zona che ha riscosso il gradimento degli operatori è stata quella di ridosso del centro storico, da viale Pinan Cichero a via Raggio, davanti all'ospedale. Per quest'area gli aspiranti gestori di pubblici esercizi sono cinque e concorrono per un bar ed un ristorante.

Le restanti otto domande equamente distribuite nella Cipian-Lodolino, direttrice Novi-Serravalle e nel resto della città. Nessuna richiesta è stata avanzata per l'area ex Ilva, che ancora deve essere realizzata e nessun interesse ha suscitato la possibilità di apertura di un ristorante nel quartiere G3. Intanto Rina Forlini, una delle 20 persone ad aver presentato domanda, non risparmia critiche al Consiglio comunale che ha cancellato la precedente graduatoria e costretto alla corsa alle licenze. «E' assurdo – dice Rina Forlini -: credo che le associazioni di categoria prenderanno posizione. In Consiglio hanno agito con superficialità senza capire la situazione di disagio che si sarebbe creata». La nuova graduatoria sarà pronta a giorni: la commissione sta valutando i singoli requisiti. [m. pu.]

Gli ambientalisti replicano: «Meglio così, per la giunta eravamo solo "numeri"»

Valenza, il sindaco «congela» i Verdi

Adesso sono ufficialmente fuori dalla maggioranza

Castellaro

VALENZA

Il sindaco li «caccia» dalla maggioranza, sollevandoli «dal sostegno della giunta, sino a quando non avranno trovato una collocazione politica», ma i Verdi non si coprono il capo di cenere e ribattono con veemenza. In un lungo comunicato, sottolineano che il gesto del primo cittadino di Valenza rientra nella logica dei numeri: «Tali siamo stati considerati sinora, due voti di riserva, senza alcuna possibilità di partecipare alle decisioni sul governo locale». E ancora: «In una coalizione esistono momenti di confronto tra le forze politiche e il sindaco dovrebbe farsi di mediare. Al contrario, siamo stati defenestrati prima ancora di avviare un dialogo o una verifica». I Verdi sostengono di essere stati fagocitati dal «camaleonte» già ingoiato i precedenti alleati di Rifondazione comunista: «D'ora in poi promuoveremo un nuovo modo di stare in Consiglio, libero da ogni vincolo, curando solo l'interesse dei cittadini. Per questo motivo abbiamo votato il bilancio, che prevede troppi aumenti».

Il sindaco Germano Tosetti ha invitato i Verdi ad uscire dalla maggioranza «Non hanno una collocazione politica»

Su questo argomento, il sindaco è sloquente: «Al momento della stesura del documento, ci siamo sfortunatamente trovati di fronte a due minori introiti di 875 milioni per il ripiano perdita settore trasporti dell'Amv e di 754 milioni per la riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato - spiega Gianni Raselli -. Non solo, ci pure due maggiori spese, costituite dai 200 milioni per l'infermieristica dell'Ospedalino e dai 450 milioni per il nuovo contratto dei dipendenti comunali. Così siamo stati costretti a ritoccare l'Ici e alcune altre voci».

Spesso, si è trattato un adeguamento al tasso d'inflazione del 2,5 per cento: «E' il caso dei servizi scolastici, che erano fermi dal 1997» assicura Giorgio Manfredi, e alla Pubblica istruzione. «In ogni caso - conclude il sindaco Germano Tosetti - non dimenticato che il diritto dei cittadini a ricevere servizi, deve accompagnarsi al dovere di partecipare ai servizi forniti dal Comune».

PAGINA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione

Il campionato internazionale è aperto a tutti: dalle medie agli adulti non più studenti

Il Vinci ospita i Giochi matematici

Nell'istituto si svolgeranno le finali provinciali

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Pubblica Istruzione APPUNTAMENTO

ALESSANDRIA

L'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» è stato scelto come sede provinciale dei Campionati internazionali dei giochi matematici, organizzati ogni anno dal Centro Pristen - Eleusi dell'Università Bocconi in collaborazione con la Federazione francese di Giochi matematici che, nell'edizione del 2000, ha coinvolto concorrenti provenienti da 14 Paesi di tre continenti.

La partecipazione è aperta a tutti: a partire da allievi della scuola e media inferiore, per passare a quelli delle superiori, dell'università e anche ad adulti che non vanno più a scuola (ad esempio, lo scorso anno, un bancario di 41 anni, è arrivato primo nella categoria «grande pubblico» alla finale internazionale che si è svolta al Centro Studi Leonardo da Vinci di Parigi).

Ovviamente, in base all'età, i partecipanti ai Giochi matematici saranno suddivisi in cinque diverse categorie: C1 per ragazzi di prima e seconda media, C2 per terza media e prima superiore, L1 per la seconda, terza e quarta superiore, L2 per maturandi e primo biennio universitario, Gp per universitari dal terzo anno in poi, e «grande pubblico» per adulti.

E non è necessario conoscere teoremi e regole, perché il superamento delle prove è affidato soprattutto alle capacità logica, alla creatività, alla fantasia.

Ad Alessandria, nella scuola Leonardo Vinci, che è subentrata, come referente, al magistrale Saluzzo, il 17 marzo si svolgeranno le semifinali locali.

Il 12 maggio è in programma, invece, la finale nazionale che si svolgerà a Milano; infine, il 31 agosto o il 1° settembre al centro Studi Leonardo da Vinci di Parigi avrà luogo la finale internazionale.

Numerosi i premi in palio.

Ad esempio, i primi classificati di ogni categoria vinceranno un viaggio con soggiorno a Parigi. Inoltre previste due iscrizioni gratuite all'università Bocconi (le tasse universitarie del primo anno saranno a carico dell'Ateneo milanese) , telefonini, giochi didattici, calcolatrici, libri e altro ancora.

Le iscrizioni sono aperte fino a lunedì 26 febbraio; occorre fare di 15 mila lire sul corrente postale 478271 intestato a «Università Bocconi - Milano» e nella causale «Giochi matematici».

Per avere maggiori informazioni, oltre che al Centro Pristen di Milano (0258365618), ci si può rivolgere alla professoressa Marisa Testa, docente di dell'istituto Leonardo da Vinci.

Studenti partecipanti a una passata edizione dei Campionati di Giochi matematici

Oggi ultimo giorno per ottenere il «bonus»

22 FEBBRAIO 2001

LA STAMPA

Provveditorato agli studi di Alessandria

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Presidenza del Consiglio Regionale Piemonte

AGENZIA VIAGGI doc travel

CLASSE 2000 TERZO MILLENNIO

Classe vol... Scuola vol...

PEUGEOT GrandiAuto

atm Azienda Trasporti e Mobilità s.p.a.

DISCOBOLO SUR... SPORTCOMPANY

Non sono valide le fotocopie.

Oggi ultimo giorno consegna lavori di Caccia alla notizia, il «gioco nel gioco» che le possibilità di ottenere un sostanzioso bonus (150 punti) ai partecipanti a Classe 2000 Terzo Millennio. Ne sono già arrivati una decina e anche qui la battaglia è asperrima. Ricordiamo che inviati a: Cisl, via Marsala 20, 15100 Alessandria; oppure email *cial@interfree.it*; oppure fax 0131.262467. Gli elaborati saranno esaminati da una giuria presieduta dal provveditore Paola D'Alessandro.

La classifica per ora vede in testa la 3ªA Don Bosco (188). Seguono: 2ª S. Giuseppe Tortoa (176), 3ªA Manzoni (171), Manzoni (82), 3ªA Straneo (74), 1ªB Straneo (67), 2ªB Straneo (56), 1ª S. Giuseppe (47), 3ªB (40), Pavese (18), 1ªA Manzoni (7).

I tagliandi sono da consegnare a Il Discobolo, negozio sportivo via Bergamo 4, dove si svolgeranno anche le premiazioni «di tappa». Attenzione: sono stati trovati anche coupon «bianchi». Ma, ragazzi! Inoltre meglio aggiungere la città alla scuola, per evitare omonimie.

Alla fine la classe con più voti trascorrerà tre fantastici giorni a Disneyland Paris, super premio in collaborazione con l'agenzia viaggi D.o.c. Travel e il tour operator Alpitour.

CONCORSO MULTIMEDIALE «LINGUE 2001»

Per elementari, medie inferiori e superiori Un tema sulla comunicazione per la pace

ALESSANDRIA

E' stata bandita sesta edizione del Concorso nazionale e internazionale multimediale «Lingue 2001» per studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado sui temi «Languages and Europe» e «Spread the Word», promosso da Ef Education, autorevole organizzazione mondiale nel settore della formazione linguistica, con il patrocinio della Regione e dei Provveditori piemontesi tra cui la dottoressa Paola d'Alessandro di Alessandria.

Il tema da trattare prende spunto soprattutto fatto che il è stato eletto dalla Cee «Anno europeo delle lingue» e che il terzo millennio si propone, tra gli impegni più gravosi e necessari, gli obbiettivi della pace e della tolleranza tra tutte le popolazioni del mondo che entrano in contatto tra loro.

Gli studenti quindi sono invitati a riflettere su questo: «Siamo convinti nel millennio pace e tolleranza dipenderanno in sempre maggiore dalla capacità di ogni individuo di comunicare e dalla volontà di abbattere ogni tipo barriera, favorite dalle innovazioni tecnologiche e da una sempre più crescente disponibilità di risorse culturali».

La partecipazione è gratuita e l'iscrizione va fatta entro il 5 marzo all'Ufficio Eventi Scolastici Ef Education (corso Vittorio Emanuele 24, 20122 Milano, tel 0277891). Tutti i lavori devono spediti o pubblicati internet entro il 10 maggio. Sono previste due sezioni: una nazionale e una internazionale, con premi diversificati. In ogni caso, tutti i partecipanti riceveranno un attestato che potrà anche per ottenere crediti formativi.

ALL'ESTERO COL PROGETTO ERASMUS

Destinato agli studenti dell'università Avogadro presentazione il 5 marzo all'Unione industriale

ALESSANDRIA

L'Università del Piemonte Orientale «Avogadro» ha consolidato ormai la sua vocazione europea con i numerosi progetti che sta avanzando in ambito comunitario. Tra questi, l'attuazione degli scambi Erasmus riscuote successo soprattutto tra gli studenti, che trovano così la possibilità di essere aiutati, attraverso l'erogazione di un contributo finanziario europeo, a fronteggiare italiane, sorretti da un'organizzazione loro nuove realtà pur continuando nel proprio percorso di studi. Attualmente esistono rapporti università europee di prestigio, Amsterdam, Parigi, Copenaghen, Nizza, Granada, Varsavia, Mons, Aberdeen, e molte altre.

È in programma giornata informativa, che avrà luogo nelle tre sedi dell'Università: ad Alessandria il 5 dalle 11, all'Unione Industriale.

Il coordinatore del Programma Socrates per l'Ateneo ed i docenti illustreranno il progetto. Previsto l'intervento del Magnifico Rettore, Prof. Ilario Viano.

Queste giornate sono state programmate nel periodo concomitante l'apertura del bando per l'anno accademico 2001/2002 (domande dal 19 febbraio al 19 di marzo).

Il bando consentirà agli studenti iscritti dopo il primo anno di partecipare uno scambio a partire dal mese di agosto/settembre 2000 fino al 30 settembre 2002.

L'Ateneo ha deliberato, inoltre, l'integrazione della borsa comunitaria (che si aggirerà presumibilmente sui 130 euro mensili) di 300 mila lire per ogni mese passato all'estero ed un contributo per il viaggio fino a 400 mila lire.

La vignetta offre un'idea sul «che fare» con l'euro

La «plastic card». La vignetta di Marco Mazzoni, 5ª As Itis Marconi di Tortona

Con una simpatica vignetta che si ispira a una delle possibili situazioni che si verranno a creare con l'introduzione dell'euro, Marco Mazzoni, studente As dell'Itis «Marconi» di Tortona, si è aggiudicato la pubblicazione del suo lavoro nell'ambito del Gioco del Giovane Manager che, quest'anno, la Cassa di Risparmio di Alessandria ha dedicato al tema: «Tanti paesi una sola moneta per l'EUROpa». Rivelando un notevole talento grafico, Marco ha illustrato uno dei tanti interrogativi che i cittadini dovranno porsi dal 1° gennaio 2002, data d'entrata in circolazione dell'euro, con tutte le sue banconote e tutta la sue monetine. Per ovviare Mazzoni ha indicato la soluzione più semplice: l'uso di una «plastic card», ossia di una carta di credito. Un'idea che fa vincere a lui un eurconvertitore ed alla sua classe materiale didattico offerto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. Non dimenticate che la Scuola che parteciperà al gioco con il maggior numero di classi si aggiudicherà un Pc.

Al via le visite dei ragazzi nella sede di viale Michel

Studenti protagonisti. Immagine di una scolaresca in visita all'Amiu l'anno scorso

Dopo aver parlato a lungo raccolta differenziata e di tutti i servizi che l'Amiu di Alessandria svolge quotidianamente, l'azienda anche quest'anno invita studenti ed insegnanti a prenotare visite presso lo stabilimento dal quale ogni giorno partono i mezzi che effettuano lo svuotamento dei cassonetti, la pulizia delle strade, la tenuta del verde pubblico e molte altre attività. L'invito rivolto alle scuole di Alessandria si colloca nell'ambito di un progetto più ampio di informazione ai giovanissimi soprattutto raccolta differenziata dei rifiuti. Quest'anno l'Amiu diffonderà materiale didattico e gadget, il tutto caratterizzato dalla mascotte ormai celebre, il Formiconte, simpatico personaggio simbolo della raccolta differenziata fra gli studenti più giovani.

Con i ragazzi scuole elementari e medie infatti in questi ultimi anni è stato avviato in dialogo vivace che ha già portato numerose scolaresche a vedere viene organizzato il lavoro di raccolta rifiuti e tutto il parco mezzi che quotidianamente è impegnato a garantire la pulizia e l'igiene della nostra città.

Nell'ambito di ogni visita saranno illustrate le modalità della separazione dic arta, vetro, plastica, organico eccetera, e si illustrerà il funzionamento di alcune sofisticate apparecchiature in uso presso la sede di Viale Teresa Michel.

Ad accogliere i visitatori saranno presenti i responsabili dell'Amiu, disponibili a far effettuare la visita guidata e a rispondere a tutte le domande dei ragazzi, ai quali verranno consegnati aggi e prodotti (quaderni, blocchi) frutto del riciclaggio di alcuni tipi di rifiuti.

Per qualunque tipo di informazione ci si può rivolgere direttamente all'Amiu di Alessandria, V.le Teresa Michel 44, tel 0131 - 226406.

Prosegue il duello di voti fra gli autisti dei pullman

LA STAMPA FEBBRAIO

Vota l'autista

Nome e cognome (dell'autista) .....

Linea pullman ..... Orario .....

Motivazione (eventuale) .....

Arfea... libertà di movimento

Il coupon va compilato e consegnato oppure spedito agli uffici della Publikompass in via Cavour 58, 15100 Alessandria. Non sono valide le fotocopie.

Prosegue la sfida in vetta alla classifica di «Vota il tuo autista preferito», il concorso dell'Arfea che sta superando le più rosee previsioni di partecipazione da parte degli utenti dei mezzi della società provinciale di trasporto su gomma. Emilio Marini, Germano Poncino, Orazio Agosta, Maurizio Collot, Gianni Pizzuto, Daniele Nardin, Bruno Piazza, «Marco», Franco Mestriner e altri si danno battaglia.

C'è attesa per i risultati finali di una gara che entusiasma concorrenti e giudici. C'è attesa anche per il premio in palio: il titolare dell'Arfea, Francesco Franco, ha ancora rivelato il riconoscimento destinato all'autista vincitore. Comunque sarà una «gratifica» di grande effetto, conoscendone la liberalità e lui stesso ha dato assicurazioni in questo senso.

Professionalità, simpatia, ma anche gentilezza, puntualità, disponibilità. Sono molte le qualità dei «piloti» Arfea finora sottolineate dai lettori che partecipano al concorso.

Il referendum proseguirà fino a giugno. Il tagliando (anonimo) va compilato e consegnato (a mano o per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria. Nome e dell'autista sono utili, ma non vincolanti; se non li sapete, o conoscete il solo nome, potete precisare la «tratta», cioè il percorso del pullman, e l'ora. Questo permetterà di individuarlo. La «motivazione» è del tutto facoltativa, anche se utile per capire le ragioni del voto.

CASALE

Due progetti Ig Students al Liceo Palli e al Luparia

IG Students è un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo, con lo scopo di far studiare i giovani per creare lavoro, cioè imprese. Anche a Casale il progetto si è affermato in alcune scuole tra i il Liceo Scientifico Palli e l'Istituto per l'Agricoltura Luparia, dove i giovani, affiancati da un insegnante e da tutor, hanno dato vita a due piccole «imprese in ambiente protetto», ma in per tutto simili a una normale impresa, con tanto di amministratore delegato, conti, Iva da pagare. Si così lavorando, il supporto mezzi informatici, alla realizzazione dei due progetti delle rispettive aziende istituite: un porta-cd in materiale ecologico e l'introduzione della coltivazione dell'ulivo sulle colline del Monferrato. Informazioni al Cilo, nella sede di via Balbo (telefono 0142- 444340): giovani con l'aiuto insegnanti e tutor danno vita a vere e proprie piccole imprese che, una volta ultimata la fase concorsuale protetta, potranno anche trasformarsi in aziende operative a tutti gli effetti sul mercato.

ALESSANDRIA

multietnico sabato all'Istituto Volta

Sabato 24 febbraio, dalle 10 alle 12, all'istituto Volta di Alessandria, si svolge la conferenza dibattito sul tema «Capire gli altri per comprendere sè stessi». L'iniziativa rientra in un progetto che parte dal presupposto che la popolazione presente sul territorio italiano è sempre più variegata, multietnica e multireligiosa. Le diverse etnie, l'altro, spesso si integrano con difficoltà. All'incontro sono stati invitati: il bisliti Enzo Cortese per la religione cattolica, Paola Vitale, per la religione ebraica, il pastore metodista Maurizio Abbà per la religione protestante, l'Iman di Alessandria per la religione musulmana e Delmo Maestri per gli agnostici.

Attestati alle associazioni che hanno collaborato con la Provincia nel Casalese e in Bassa Valle Scrivia

Grazie dopo l'alluvione

Impiego di volontari per 45 mila ore

ALESSANDRIA

«L'esercito di Protezione civile di questa provincia siete voi» ha detto Dante Ferraris, ieri pomeriggio, nella sala consiliare di Palazzo Ghilini, alla cerimonia in cui sono stati consegnati attestati di riconoscimento a tutte le associazioni di volontari che si sono appoggiate alla Provincia e con questa hanno collaborato in occasione dell'alluvione dello scorso autunno, sia nel Casalese (in particolare a Balzola e a Morano) sia, successivamente, nella Bassa Valle Scrivia.

Un incontro breve, ma molto sentito in cui altrettante espressioni di gratitudine sono state manifestate dal presidente Fabrizio Palenzona, dagli assessori Franco Caneva ed Ennio Negri.

Non è stato soltanto un ringraziamento per quanto è stato fatto, ma anche la stipula ufficiale di un patto per ogni avvantuale emergenza futura, dal momento che la Provincia, dal 1° gennaio, ha assunto la competenza del coordinamento di Protezione civile per i cosiddetti eventi di tipo B, ovvero emergenze che coinvolgono territori che si estendono a cavallo di più Comuni. La Provincia può contare su personale proprio, soprattutto cantonieri e tecnici, ma non può prescindere dalla collaborazione e dal sostegno dei volontari.

L'attività operativa svolta, in occasione dell'alluvione, nel Casalese e nella Bassa Valle Scrivia, si riassume in queste cifre: 54 associazioni e organizzazioni coinvolte, 750 volontari impiegati, 137 automezzi utilizzati, 15 giorni consecutivi di intervento, 15750 ore di impiego dei volontari.

In più, si è aggiunto l'intervento per l'alluvione in Liguria che coinvolto 17 associazioni dell'Alessandrino, per oltre centinaio di volontari, con totale di mila di intervento. [s. m.]

Alcuni volontari impegnati a soccorrere un'anziana nei giorni dell'alluvione

«I privati meglio del Comune»

Contestato l'affidamento diretto dei lavori

CASALE

Per i lavori di disalveo - stanziamento miliardo, a cui si aggiungono proventi di autofinanziamento, in quanto le ditte recuperano il materiale abusivo asportato - è stato individuato Casale come Comune capofila e unico interlocutore con il Magistrato per il Po. Tra i due enti sarà stipulata una convenzione per ricevere i finanziamenti e assegnare, poi, i lavori alle imprese sia a Casale che negli altri Comuni minori dove i progetti indicheranno la necessità di movimentare detriti e materiale litoide accumulato.

Una procedura che è stata decisa, al vertice tecnico della settimana scorsa, con l'obbiettivo di svellire le operazioni e di arrivare capillarmente dove un ente con competenze più vaste incontrerebbe maggiori difficoltà.

Ma non sono dello stesso avviso gli esponenti della lista civica Città insieme. Riccardo Calvo dice che il Comune di Casale ha la struttura tecnica sufficiente a sopportare questo nuovo incarico e suggerisce di rivolgersi invece a società private di engineering che hanno specifiche competenze. Spiega Calvo: «Lo Stato non può chiedere a un Comune di accollarsi un compito di questa portata che impegna troppo la macchina organizzativa: già ora, non riesce a controllare meticolosamente i grossi progetti in cantiere: a partire dalla bonifica». E a questo proposito Calvo accenna a una preoccupazione raccolta tra la popolazione: la presenza di troppa polvere nell'aria «di cui non è possibile capire l'esatta natura, perché in corso indagini ambientali approfondite». A questo proposito «Città insieme» ha presentato una interrogazione, anche perché alcune persone sono state notate per le strade la mascherina protettiva. [s. m.]

ACQUI TERME

Per la morte misteriosa il processo slitta al 21

E'stato rinviato al 21 marzo (mancavano due testi) il processo al tribunale di Acqui per la misteriosa morte di Michele Garbarino avvenuta il 20 novembre '97. Due persone, madre e figlio, rispondono di omissione di soccorso. [e. c.]

CASALE

I fondi per il castello dirottati sugli alluvionati?

Alle 18,30 di questa Consiglio Comunale richiesto dalla mi su diversi temi tra cui «La strategia competitiva per Casale e il Monferrato» che implica tutta la politica di rilancio turistizona, coinvolgendo le organizzazioni che se ne occupa (Mondo per primo). Si parlerà anche di stanziamenti per il castello da trasferire a favore degli alluvionati e della consegna di alloggi di edilizia popolare a Casale Popolo. [f. n.]

CASALE

Lavori in via Saletta sarà riaperta domattina

Procedono secondo programma i lavori in via Saletta, che quindi rimane chiusa al traffico. Questa notte, i residenti potranno percorrere la via nel normale senso di marcia fino a via Caccia. La riapertura, per consentire al porfido di fare presa, è prevista per domani. [f. n.]

CASALE

Ieri in Duomo funerali dell'ex docente di Lettere

Si sono celebrati ieri pomeriggio in Duomo i funerali della professoressa Stefania Accornero Coscia, 71 anni, a lungo insegnante di Lettere alla scuola media Leardi. Lascia il marito Carlo e il figlio Roberto. [r. sa.]

I vini del Monferrato a Vienna per «Vinova»

I produttori vinicoli dell'Enoteca regionale di Vignale da sabato 24 fino al 27 febbraio saranno a Vienna per prendere parte alla fiera internazionale «Vinova» e per promuovere il vino monferrino in Austria. [r. sa.]

ASTI

Ieri alla Borsa dei vini contrattazioni vivaci

Contrattazioni vivaci ieri alla Borsa dei vini di Asti, alla vigilia della stagione dell'imbottigliamento. Prezzi in tensione per Barbera, Dolcetto e Grignolino. Le quotazioni al litro si intendono all'ingrosso franco cantina. Barbera del Monferrato 1.600-2.000; Barbera Piemonte 1.450-1.700; Dolcetto Monferrato 1.600-2.000; Grignolino d'Asti 2.800-3.100; Grignolino Piemonte 2.000-2.500; Cortese dell'Alto Monferrato 1.100-1.200; Malvasia di Casorzo e di Castelnuovo Don Bosco 2.600-2.700. [r. at.]

Ovada, si ricaveranno anche più di 200 posti auto

L'ok definitivo al piano per l'area del Pastificio

OVADA

Il nuovo assessore all'Urbanistica, Rosanna Carrea, ha proposto l'altra sera in Consiglio, l'approvazione del Piano di recupero ad iniziativa privata per l'area del Pastificio Moccagatta che si trasferirà alla «Caraffa».

Si tratta dell'atto definitivo, in quanto, nel periodo di pubblicazione, non sono state presentate osservazioni, confermando in questo modo, come ha sottolineato il sindaco Vincenzo Robbiano, la validità del piano.

Il edificio avrà destinazione commerciale e residenziale.

La parte commerciale occuperà l'intero seminterrato e dovrebbe ospitare una attività già presente in città.

Il piano sottostante la piattaforma commerciale, che praticamente sarà al piano strada di via Gramsci, sono previsti 61 posti auto privati e 80 pubblici, con annesso ingresso a nord a fianco di via Ripa.

A livello di via San Paolo, per tutta la dimensione dell'edificio, è prevista una a parcheggio con altri 68 posti auto pubblici e 34 privati.

Ci saranno poi due piani soprastanti ad uso residenziale, mentre è da tenere presente che i lavori di urbanizzazione comprendono che una strada di collegamento tra via San Paolo e via Gramsci, attraverso vico Chiuso San Francesco.

Un'altro provvedimento, illustrato dall'assessore, riguarda l'adozione della variante parziale al piano regolatore resa necessaria in quanto emerse diverse difficoltà nella applicazione delle Norme tecniche di attuazione.

Una modifica interessa i fabbricati negli ambiti di intervento soggetti a «strumento urbanistico esecutivo», per i quali la distanza minima dai confini viene portata da 10 a 5 metri e la distanza minima tra i fabbricati da 20 a 10 metri.

Un'altra riguarda le zone agricole. Nel manuale d'uso, viene precisato che la superficie utile lorda dell'unità abitativa esistente come riferimento per l'ampliamento deve comprendere anche quella conseguente all'eventuale e contestuale intervento di riuso. [r. bo.]

Il sindaco: «Presto la Conferenza dei servizi»

Per la variante di Strevi si prenda una decisione

Quando si farà la Conferenza dei servizi per la variante di Strevi? A chiederlo, in due lettere inviate rispettivamente al presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e al capo compartimento dell'Anas di Torino Ennio Paolucci, è stato nei giorni scorsi il sindaco di Strevi, Tomaso Perazzi, che, fino ad oggi, ha avuto solo la possibilità di ammirare il tanto atteso progetto che fa parte della cosiddetta «Bretella di Predosa» solo attraverso una simulazione video installata su un computer del Comune. «Considerato la progettazione definitiva - esecutiva è giunta ormai al termine, come affermato dall'Ufficio tecnico della Provincia in una seduta pubblica in cui partecipò anche il ministro Nerio Nesi, chiedo il qualificato intervento affinché si proceda, in tempi brevi, alla convocazione della Conferenza dei Servizi per la valutazione del progetto» si legge nella missiva inviata all'ingegner Paolucci. La richiesta è stata avanzata da Perazzi anche in qualità di consigliere d'amministrazione delle Terme di Acqui Spa.

«La realizzazione della variante di Strevi e del suo collegamento alla A26 è indispensabile anche per il rilancio del settore turistico e termale di Acqui e di tutto l'Acquese, in un momento in cui si sta procedendo alla ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia che diventerà un albergo a quattro stelle con camere» ha detto Perazzi.

Nel piano triennale dell'Anas 1997/1999 erano già stanziati miliardi per la realizzazione del primo lotto di questa importante opera che potrebbe togliere una volta per tutte l'Acquese dall'isolamento viario. Ora, si prospetta un'ulteriore integrazione di 35 miliardi, ma, se la Conferenza dei servizi non verrà convocata in tempi brevi, si rischia di perdere i finanziamenti stanziati e la città termale ed il suo circondario saranno irrimediabilmente condannati a rimanere la Cenerentola del Basso Piemonte. [g. l. f.]

Bosio: il silenzio dei risultati o il fracasso della polemica

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, ci ha inviato una replica alle osservazioni riguardanti l'attività della giunta e il futuro della città termale, aprendo di fatto un dibattito.

Egregio direttore le invio questa lettera dal titolo «Il silenzio dei risultati o il fracasso della polemica» per intervenire su argomenti di sicura attualità.

Fino a oggi alcuni esponenti della politica locale si sforzati raccontare un sacco di storie, le più fantasiose possibili, sulle scarse capacità della giunta, sui problemi più o meno seri della città. Le favole, le leggende metropolitane, (le «balle» in termine popolare) hanno riempito le serate al bar, le passeggiate, andando ben oltre gli argomenti comunali, ma coinvolgendo sovente aspetti personali degli stessi amministratori. Questa lettera aperta ai lettori de *La Stampa* vuole ristabilire, all'esterno dei confini comunali, un corretto equilibrio su molti aspetti legati alla mia città e determinati da notizie che nel tempo hanno fatto «tendenza» anche se a volte non hanno rappresentato la realtà. Non sempre le iniziative di questa amministrazione leghista convincono i responsabili dell'informazione quanto quelle di altre realtà diversamente amministrate. Mi rivolgo a coloro interessati alla realtà ma confusi da informazioni contraddittorie.

Il sindaco Bernardino Bosio

Due importanti iniziative, passate quasi sotto silenzio, hanno segnato il di gennaio e febbraio di questo nuovo millennio, che turberanno il sonno per molto tempo a coloro che anteponendo gli interessi di partito alle esigenze della città cercano di screditarle. La prima: è stata appaltata a fine di gennaio la ristrutturazione dell'albergo Nuove Terme, un risultato atteso da almeno vent'anni! Il lavoro, di molti mesi, dedicato agli aspetti più complessi, per l'esecuzione della gara d'appalto della concessione per la ristrutturazione e gestione dell'albergo, i contatti promossi per giungere a un risultato concreto ed micamente remunerativo sono possibili solo grazie al lavoro alle personali del direttore generale ing. Pierluigi Muschiato e alla collaborazione della struttura comunale con Giorgio Tacchino, presidente del consiglio d'amministrazione delle Terme. La seconda: il progetto «Acqui Terme più bella Comune più ricco». In dieci anni di amministrazione leghista l'accusa ricevuta che considero più ingiusta e stupida è stata di aver indebitato la città: abituato alla strategia del fare, e non alla chiacchiera non ho risposto. Ora con un'azione amministrativa che da anni era in preparazione posso dimostrare ai nemici della verità che la città è economicamente più forte. La scorsa settimana è stato reso noto il valore patrimoniale in proprietà del Comune che ed una cifra di oltre 120.000.000.000 (centoventi miliardi), nel 1991, anno in cui gli amministratori democristiani e comunisti vendettero alcuni gioielli immobiliari di proprietà comunale, il valore dello stesso non superava i 26 miliardi.

Nel ebbe inizio l'amministrazione leghista, e fu chiaro che il patrimonio era l'unico mezzo di sopravvivenza economica in città che presentava un debito di circa miliardi ed era tutto da rifare. Decidemmo con uno sforzo economico forte di valorizzarlo attraverso il rilancio e il recupero urbano ed il plusvalore di 94 miliardi, ottenuti grazie all'aumento del prezzo dei nostri immobili, con un saldo attivo considerato debito amministrativo comunale di altre miliardi, dimostra che avevamo ragione! Naturalmente tutto ciò non basta per dire che il Comune è più ricco, bisogna trasferire queste cifre patrimonio immobiliare alla cassa, ovvero, alla parte che più fa peso nel bilancio e paniere economico del Comune. La soluzione innovativa ancora una volta viene dalla Lega Nord, ancora una volta grazie all'intuizione degli amministratori leghisti, all'impegno per la città di consiglieri comunali, assessori, direttore generale e sindaco, vogliamo vendere il patrimonio cittadino, non vogliamo ripetere l'errore che altri fecero 10 anni fa, il nostro obiettivo è rendere importante questa ricchezza, per gli acquesi, con la cr di che gestirà economicamente e proprietà comunali consentirà diminuire, per il Comune, oltre 1.000.000.000 lire all'anno le uscite di bilancio, naturalmente dal momento in cui la diventi operativa. soprattutto sentirà di attrarre gli ingenti capitali, che non peseranno sulle tasche dei cittadini, valutabili in non meno di 30/40 miliardi, che servono per gli investimenti, per le ristrutturazioni indispensabili.

Queste notizie importanti passano in secondo piano, si fa molto chiasso su una quantità di stupidaggini, si raccontano al bar, per strada, nei circoli si inventano frottole enormi, come «la fontana di piazza sprofonda!, il Comune ha 100 miliardi di debito! gli asini volano! e tante altre», si sprecano fiumi di parole in lettere incomprensibili, che hanno come argomento l'arroganza delle rotonde, forse solo perché, stesse si è eliminato oltre agli ingorghi anche il rosso dei fori! Agli acquesi di buona volontà chiedo di avere fiducia, questa città sarà degna del loro impegno, della voglia di voler fare che hanno dimostrato nel tempo e sicuramente premiati da risultati sociali ed economici che solo 10 anni or sono erano impensati.

Bernardino Bosio
sindaco di Acqui Terme

Stasera ad Aramengo appuntamento organizzato dal circolo Il Camaleonte

«Mucca pazza»: tecnici a confronto

Dibattito con neurologi, veterinari ed allevatori

ARAMENGO

Di «mucca pazza» in queste ultime settimane si è parlato molto, forse in alcuni casi anche oltre misura. A re di fare il punto della situazione, ci prova stasera il circolo culturale «Il Camaleonte» che da settimane propone incontri con la partecipazione di specialisti.

Il convegno di questa sera, dal titolo «Effetto mucca pazza» vedrà la partecipazione di tecnici e professionisti che affronteranno i aspetti del problema. Intervengono il dr. Roberto Ferri, neurologo, responsabile della Medicina riabilitativa neurologica all'Ospedale Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese; il dr. Giorgio Quinzio, veterinario specialista di ispezioni alimentari dell'Asl di Chieri; e Serra, presidente dell'Associazione allevatori. «Sarà un'occasione per fare informazione in maniera su un tema che ha destato molti allarmismi» spiegano gli organizzatori. Nel Nord Astigiano, tra l'altro, si trovano alcuni allevamenti bovini tradizionali, cioè allo stato brado.

Un allevamento bovino nell'Astigiano. Il Piemonte è risultato finora del tutto immune dal rischio del contagio di «mucca pazza». L'argomento sarà trattato stasera ad Aramengo

L'incontro di stasera è il primo serie che continuerà nelle prossime settimane altri temi. Info.: 0141-909.304 oppure il-camaleonte@libero.it. [r. at.]

Primo in Italia il patto tra Alessandria, Asti e Cuneo per costituire «Strada del Basso Piemonte»

Il tartufo d'Alba è il veicolo turistico per 3 province

Si utilizza un nome già noto nel mondo come richiamo per altri prodotti

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Patto le Provincie di Alessandria, Asti e Cuneo per costituire la «Strada tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte», un progetto che prende il via dopo la presentazione ufficiale, ieri, a Palazzo Ghilini, e che ha lo scopo di dare una spinta al enogastronomico partendo da un prodotto tipico che ha già un fortissimo valore sul mercato mondiale: il tartufo bianco d'Alba, appunto.

Non è stato facile trovare l'accordo sul nome sia per chi doveva spartirlo con altri (gli albesi) sia, anche, per chi doveva accoglierlo e avvertiva un iniziale disagio nell'identificarsi con connotazione geografica esterna. C'è voluto un anno di lavoro per far capire il significato dell'operazione che interpreta, con creatività e fantasia oltre che con determinazione e concretezza, la legge del luglio '99 istitutrice delle strade vino: utilizzare un nome già consolidato per trasmettere un messaggio di positività esteso a tutto il territorio che li fa proprio. Praticamente il marchio «tartufo bianco d'Alba», che sul mercato internazionale è sinonimo di prodotto di eccellenza, diventa il veicolo per richiamare l'attenzione verso le altre peculiarità dei territori che abbracciano le tre provincie, non meno eccellenti, ma conosciute. Peculiarità che si chiamano paesaggi, cultura, vini, funghi, ricezione e ospitalità, buona cucina.

Un trifulau con il proprio cane. Il tartufo bianco d'Alba è il prodotto scelto per richiamare l'attenzione su un territorio vasto che ha anche altre bontà da offrire ai turisti

L'idea è nata dalla Provincia di Alessandria, in particolare da Patrizia Serafini che ha coinvolto Magda Antonioli Corigliano, codirettore del Corso di Economia del Bocconi di Milano e Giovanni Vigano, docente dello stesso corso, che hanno redatto il progetto. Entrambi c'erano ieri alla presentazione ufficiale nonata «Strada del tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte», un progetto che aveva fin da subito entusiasmato il presidente Fabrizio Palenzona e l'assessore Giancarlo Caldone, un progetto che, ha ricordato Caldone, «è il primo di questo tipo in Italia ed è adatto per andare alle esigenze del territorio, con ricadute efficaci in più settori economici. «Un'opportunità - ha detto Palenzona - che non potevamo farci sfuggire, tanto più che prosegue su un tracciato di collaborazione tra tre Provincie già consolidato attraverso altre iniziative, come "Castelli aperti"».

Saranno preparati: cartellonistica omogenea su tutta l'area interessata, materiale di marketing e sarà utilizzata ogni occasione di promozione «tanto più che - lì detto la Antonioli - abbiamo un potenziale enorme e la domanda turistica verso quest'area è in notevole aumento».

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter

FIAT BRAVO E BRAVA 5 MILIONI PER L'USATO CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Fiat Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

Il disegnatore incontrerà i bambini delle scuole. Le sue opere riprodotte in sagome giganti

A Ghemme con Pimpa e Cipputi

Tullio Altan firma le sfilate del fine settimana

A sinistra un'immagine della sfilata realizzata lo scorso anno ed ispirata ai personaggi di Francesco Tullio Altan. L'edizione 2001 prende in esame il mondo degli [illegible]

Cristina Mossighini

GHEMME

Nel paese della bassa Valsesia la tradizione del Carnevale si era appannata: ci ha pensato l'associazione «Carnevalspettacolo», che nel '97 aveva deciso di dare nuovo vigore a coriandoli e mascherine. Due anni di rodaggio ed ecco una manifestazione griffata. Porta la firma del disegnatore Francesco Tullio Altan, che già lo scorso [illegible] aveva ideato i manifesti della rassegna. Il suo apporto, per l'edizione 2001, è [illegible] più consistente. All'autore di Pimpa e Cipputi il paese dedica una biennale: le sue opere vengono riprodotte in sagome giganti fino a 4 metri di altezza. E le sfilate sono realizzate da gruppi mascherati con costumi di gommapiuma. Il disegnatore, come era già accaduto l'anno scorso, sarà presente a Ghemme: sabato, nel pomeriggio, incontrerà i bambini della scuola elementare e materna. Di lui si scrive spesso che è un personaggio schivo, scomodo. A Ghemme aveva dato un'immagine diversa, lavorando anche sabato sera, alla cena, e domenica alla mostra per accontentare i bambini (e i grandi) [illegible] chiedevano un disegno personalizzato con la [illegible] firma. Altan significa disegni destinati all'infanzia [illegible] la Pimpa, il camaleonte Kamillo Krumo, l'elefantino Babar. L'altro tratto, sociale-politico, è quello di Cipputi, Ada, Colombo, Trino, Franz, Fritz Melone. E' in mostra a Ghemme, nella rassegna che rimarrà aperta fino [illegible] 18 marzo, al sabato e alla domenica. Per visite le scuole possono telefonare allo 0163/840427. Domenica la grande sfilata con i gruppi, alle 15 in piazza uno spettacolo ispirato a «Colombo» e la presentazione di mille bottiglie di Ghemme docg, [illegible] l'etichetta ideata da Altan, che parteciperà al brindisi.

GIRO di VITE

Adesso «Si potare di più»

Luca Ghielmetti Enrico Ruggeri Paolo Frola Gianfranco Cacciabue sono fra i promotori del consorzio enomusicale di Rocchetta

Sergio Miravalle

CHIAMIAMOLO consorzio eno-musicale. Nulla di pomposo e ufficiale beninteso. Nasce a Rocchetta Tanaro, paese del Monferrato che già guarda alla piana alessandrina, ma dove spira un refolo di [illegible] follia. Pochi esempi: il medico condotto fa il cantautore, un cantautore produce vino (Bruno Lauzi), un altro è andato a far cantare i giapponesi, un chirurgo austriaco vende Barbera, l'ex sindaco raccoglie proverbi, un impresario edile produce barche in cemento ecc. Qui ci sono le radici dei marchesi Incisa della Rocchetta (appunto), quelli del grande Ribot e del Sassicaia (vino mito [illegible] Bolgheri). E tutti ricordano il grande Giacomo Bologna che ha lasciato l'azienda (Braida) e il nome della sua Barbera in buonissime mani.

A Rocchetta vigna di barbera è stata adottata dai [illegible]

Ebbene a Rocchetta è nato questo abbinamento tra [illegible] e vino promosso dal medico-cantante-produttore di mostarde che risponde al nome di Paolo Frola. Ve detto che alla Castagnessa, frazione [illegible] paese, c'è la vigna di Domenico Porzio, [illegible] vendemmie sulle spalle. Il «duttur» Frola al suo assistito ha dato la ricetta: continuare a «guardare la sua vigna» affidandone però i lavori al più giovane genero. Ma per non perdere la produzione di quelle due giornate di vecchia Barbera Frola ha coinvolto un gruppo di musicisti in una adozione «a distanza ravvicinata». Hanno aderito [illegible] cinque: Enrico Ruggeri che da queste parti ha un pezzo di cuore (Roberta Mogliotti, in arte Andrea Mirò, è da tempo [illegible] sua interprete preferita) Luca Ghielmetti, farmacista a Como e musicista di vaglia (grande amico di Giorgio Conte), Gianfranco Cacciabue impiantologo e Masio e chitarrista, e il «barone della Savoia» Gianfranco Biino Bijod esperto in ballate piemontesi dell'Ottocento.

Un sodalizio che si impegna a versare tutte [illegible] spese per la coltivazione della vecchia vigna: le bottiglie ottenute [illegible] no divise equamente tra proprietà e sottoscrittori dell'adozione per gli usi convenuti. Il [illegible] del Consorzio [illegible] «Si potare di più» a ricordo del successo (San[illegible]'87) di Ruggeri con Morandi e Tozzi. La sana follia rocchettese continua.

Trionfa l'aero-design della «Grande»

Presentata a Monaco per Benetton l'opera realizzata da un'azienda di Villafalletto

La mastruvvola ideata per lo spettacolo «La santa» della compagnia TeatroAperto

Vanna Pescatori

VILLAFALLETTO

Leggera [illegible] l'aria, ma solida come un prefabbricato, è la più recente struttura realizzata [illegible] PerAria Fly Service. L'azienda di Villafalletto, leader nella produzione dei gonfiabili ad aria fredda, l'ha presentata nella prima settimana di febbraio, al Ispo di Monaco di Baviera, in collaborazione con Fabrica del Gruppo Benetton. L'opera [illegible] in una forma ellittica rigida con nove gonfiabili espositivi disposti a raggiera verso il centro, che si muovono dando la sensazione di un organismo vivo. Obiettivo dell'iniziativa era ospitare i cinque marchi sportivi dell'azienda trevigiana - Nordica, Prince, Killer Loop, Playli[illegible] e Rollerblade - in quello che è considerato uno dei più importanti avvenimenti fieristici mondiali. L'idea iniziale è stata quella di una struttura in movimento che «pulsasse», ispirandosi ad un braccio umano. La PerAria ha realizzato il progetto ideato [illegible] Fabrica, utilizzando un tessuto traslucido bianco sul quale venivano proiettate le immagini dei cinque marchi, coordinando tutti gli elementi: il movi[illegible] pneumatico, [illegible] e la grafica.

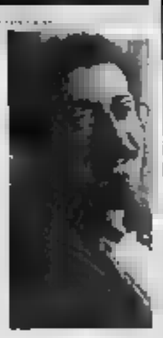
Non è la prima volta che l'azien[illegible] Villafalletto collabora con Benetton: [illegible] già realizzato un «muro gonfiabile giallo» che ha sostituito il più tradizionale taglio del nastro della [illegible] sede [illegible] Fabrica, l'agenzia di comunicazione del Gruppo Benetton, resa celebre dalla collaborazione di Oliviero Toscani, che si è svolta nel settembre dello [illegible] anno a Catena di Villorba, nell'hinterland di Treviso.

Le strutture che la PerAria Fly Service produce sono in piena evoluzione: fino a qualche anno fa erano soprattutto grandi palloni, a forma di mongolfiera, e enormi e leggeristime bottiglie, giganteschi pinguini, a scopo pubblicitario e legate prevalentemente al settore sportivo. Ora i campi di applicazione di queste strutture gonfiabili, che hanno preso il nome di «aero-design», sono molto diversi e fanno tendenza. Lo scorso anno, ad esempio, è [illegible] ideata [illegible] grande nuvola per la scenografia dello spettacolo teatrale «La santa», della compagnia «TeatroAperto», che ha debuttato a giugno, al teatro Argentina di Roma.

Queste strutture, che una volta sgonfiate sono poco più grandi un pacco, hanno trovato recentemente anche un'altra applicazione: i villaggi «d'aria» che si possono erigere in occasione di eventi sportivi o in località turistiche, ma anche all'interno di aree fieristiche.

CABARET

All'Omnia di Gaminella «Manovale e gentiluomo» monologo di Vergassola



Dario Vergassola ha scritto un libro intitolato «Lunga vita ai pelandroni»

MOMBELLO

Alla discoteca Omnia di Gaminella arriva domani sera Dario Vergassola, il cabarettista «sfigato» ospite fisso [illegible] «Mai dire gol», dopo avere divertito il pubblico e «Zelig-Facciamo cabaret» con le sue interviste impossibili. Di recente ha pubblicato un libro, «Lunga [illegible] vita ai pelandroni», edito dalla Piemme.

All'«Omnia» Vergassola proporrà il monologo «Manovale gentiluomo» dove [illegible] [illegible] passato [illegible] manovale all'Arsenale Militare [illegible] La Spezia, o sulla famiglia, prendendo di mira la famosa suocera-«cinghiala» o ricordando i suoi patetici tentativi di approccio all'universo femminile.

Originario di La Spezia, Vergassola ha debuttato nel mondo dello spettacolo in «Professione comico», manifestazione diretta da Giorgio Gaber, dove ha ottenuto premio del pubblico e della critica. Nel [illegible] ha vinto il Festival di «San Scemo» e l'anno dopo è uscito il suo primo disco, «Manovale gentiluomo», cui ha fatto seguito il remix «Non me la danno mai».

[illegible] collaborazione [illegible] il con[illegible] Stefano Nosei è nato lo spettacolo a due «Bimbi belli», che ha ottenuto un grande successo. Nel '94 Vergassola è andato in tournée con «La vita [illegible] un lampo», duecento repliche in [illegible] Italia. Ha poi lavorato [illegible] [illegible] [illegible] David Riondino, Diego Parassole ed Enzo Jannacci.

In tv ha preso parte a diversi spettacoli comici di successo e ha partecipato anche a film per il grande e piccolo schermo, come «L'anima di Enrico» di Stefano Saveriano, «Nuda proprietà» di Enrico Oldoini, «Affetti smarriti» di Luca Manfredi. [b. v.]

RITMI LATINI

Un carnevale cubano con il duo Trinidario e l'ottantenne «Coco»

ASTI. Ritmi cubani ruspanti a «doc»: è il [illegible] [illegible] Festa di Carnevale che si terrà domani [illegible] al «Diavolo [illegible]», in piazza San Martino. La animeranno quattro i musicisti Coco, Ponce e il duo Trinidario, appena tornati in Italia dopo un breve soggiorno a Cuba. Protagonista [illegible] della serata è il «trovatore» José de la Cruz Villega, in arte «Coco», [illegible] anni, cantante e ballerino instancabile, che durante i concerti restituisce tutta l'energia del sole di Cuba. Con lui ci sono Elvis e Pepe, il duo Trinidario alle chitarre e Ponce alle [illegible] e percussioni: [illegible] il gruppo che [illegible] accompagnato i Nomadi nei concerti del 2000 e propongono un vasto repertorio tradizionale rivisitato. Durante la serata si potranno gustare «mojitos» e «cuba libre».

Il programma del locale domenica [illegible] 21 proporrà un concerto jazz del Pietro Bonelli Group con il trombettista Fabrizio Bosso. Una serata all'insegna del «Brazilian-sound», con influenze [illegible] quasi tutte le tradizioni musicali latine e mediterranee.

Una chicca per appassionati degli Anni '50 verrà offerta mercoledì 28 [illegible] il concerto del complesso italo-canadese «The Dino Martini's» nella sua unica data in Italia. Il repertorio spazia dallo swing a latin, jump-blues e jazz. Informazioni e prenotazioni: 0141/355.699. [c. f. c.]

MUSICA POP

Il «Rock'n'roll robot» di Alberto Camerini sabato sera a Vercelli

Alberto Camerini riproporrà sabato sera [illegible] le sue hits

VERCELLI

Arriva Alberto Camerini, l'ex «Rock'n'roll robot», o se preferite l'ex «arlecchino elettronico»: tra amarcord e nuovi brani, sarà protagonista alle 21,30 di sabato, sul palcoscenico del Centro sociale Mattone Rosso di via Bainsizza, alla periferia della città, all'angolo con via Torino.

Il concerto prenderà il via con la band From Beyond di Casale Monferrato, che farà da apri-pista. Poi arriverà il momento dell'ospite, Alberto Camerini, accompagnato dagli Skidsoplastix.

Vivace come [illegible] mai, Camerini riproporrà le [illegible] tracce [illegible] iniziate negli Anni Settanta e proseguite nel decennio successivo. Non potranno [illegible] care brani come «Tanz Bambolina», «Computer Capriccio» e il celebre «Rock'n'Roll Robot».

Nella seconda metà degli Anni Novanta, Alberto Camerini è tornato in sala di incisione per riprendere, in una raccolta per la Duck Records, sotto il titolo «Arlecchino elettronico», la serie dei suoi successi degli esordi con arrangiamenti aggiornati.

E poi ha inventato «cose nuove» con [illegible] tematiche e ritmiche per un album che si chiama «Dove arriva l'arcobaleno». Ora, che sta ritornando in auge il pop epocale targato Anni Ottanta, Camerini ha avuto un buon rilancio nel programma televisivo «Meteore» e le sue riproposte - attraverso nuove sperimentazioni ed [illegible] nuovo progetto in compact disc che si intitola «Cyberclown» - [illegible] suoni che mescolano punk, reggae e ska. [g. bar.]

FESTE DI PIAZZA

[illegible]lla, Leone Di Lernia e i dj dello Zoo di 105 no alle «Folle notti»

BIELLA. Nella bella cornice di piazza Cisterna, salotto del quartiere più vecchio di Biella (ai Piazzoi, [illegible] festa scatenata con [illegible] colonna sonora [illegible] dj dello Zoo di [illegible], capitanati [illegible] Marco Mazzoli, e con il principe [illegible] trash italiano, Leone Di Lernia.

Il tutto è in programma sabato alle 21 in occasione della «Folle notte», serata clou del Carnevale biellese. Ovviamente è imposto l'obbligo del travestimento: chi sarà in «abiti civili» dovrà infatti pagare il biglietto d'ingresso - 15 mila lire - e soprattutto non potrà partecipare al concorso che regalerà due settimane bianche per quattro persone ognuna. La prima andrà a chi sfoggerà, singolo e in gruppo, il costume più originale e ricercato (la giuria insindacabile sarà quella guidata da Mazzoli), mentre la seconda [illegible] offerta a chi invece avrà scelto un travestimento «alternativo», in altre parole che colpisca il secondo comitato di giuria, quello presieduto da Leone Di Lernia.

Per raggiungere piazza Cisterna saranno disponibili due bus navetta che partiranno da piazza Martiri della Libertà e dall'area dell'ex macello [illegible] Ivrea. Il trasporto è gratuito e [illegible] non-stop. Per i disabili verrà attivato un servizio appositamente dedicato, con [illegible] piccolo pulmino attrezzato, solo [illegible] Ivrea. [p. g.]

JAZZ

Nel cuore storico di Aosta omaggio al grande Baker

Chet Baker, jazzista, morì nel [illegible]

AOSTA

Il genio assoluto, il talento, la sregolatezza, la fuga dal successo, [illegible] e da tutti, attraverso il tunnel dell'eroina. Chet Baker [illegible] questo e molto di più. Era soprattutto la tromba più maledetta del jazz bianco. Quando quel 13 maggio 1988 precipita dalla finestra di un albergo di Amsterdam, la musi[illegible] piange uno dei suoi interpreti migliori.

Ad Aosta c'è un locale che stase[illegible] vuole ricordare [illegible] [illegible] con un ritratto fatto di dialoghi, filmati e musica dal vivo. L'appuntamento [illegible] offerto dall'enoteca Ad Forum, [illegible] piazza della Cattedrale. La [illegible] (ore 21,30) s'intitola «La musica si racconta - A portrait in black & white». Chicco Montrosset traccerà il filo conduttore della vita e delle opere di Chet Baker, accompagnato [illegible] Beppe Barbera (pianoforte), Bruno Martinetti (trombe), Faustino Impérial (contrabbasso) e Guido Grassani (batteria).

Chet Baker nacque [illegible] 1929 a Yale, in Oklahoma. Cominciò a [illegible] a [illegible] anni, quando ricevette [illegible] [illegible] tromba dal padre chitarri[illegible] Andò a lezioni, ma tre anni più [illegible] abbandonò tutto per entrare nell'esercito. Nel 1950 divenne un disertore. Fu la tappa iniziale della sua folgorante carriera nella musica jazz. Baker cominciò a lavorare con i migliori d'America, da Charlie Parker a Gerry Mulligan a Russ Freeman. [illegible] iniziò anche a [illegible] eroina, tanta, troppa. Nel 1955 partì per un tour di cinque [illegible] in Europa. Nel [illegible] la tappa in Italia divenne anche una tappa con il carcere. Nel 1964 rientrò negli Stati Uniti. Fu l'inizio della sua fine. Registrò parecchi album di nessun valore jazzistico e nell'agosto 1968, in uno strano incidente, perse i denti. Per quelle ferite non riuscì più a suonare. Dal 1970 si ritrovò a vivere, con tutta la famiglia, [illegible] solo sussidio sociale. Nel 1973, aiutato da Dizzy Gillespie, andò a cercare di nuovo fortuna in Europa, dove trascorse i suoi ultimi anni in continuo movimento, suonando nei luoghi più remoti. Fino a quel 13 maggio 1988 dove, ad Amsterdam, finì la vita [illegible] Chet Baker e cominciò la sua leggenda. [a. ser.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

L'aromatico sorbetto profuma di moscato

QUANDO si tornerà a parlare di moscato? Come sono andate le vendite dopo il brindisi che ha salutato il 2001? E' vero che diventa sempre più difficile vendere i vini da dessert al ristorante fuori dalla politica del vino a bicchiere? Sono domande che riaffiorano dopo il bailamme di polemiche che hanno accompagnato l'anno appena passato. Certo è che, [illegible] si [illegible] operare scelte [illegible] settore, risulta assai tardiva la politica dello struzzo fino a giugno, quando ci si risveglia a ridosso della prossima vendemmia per dire la parola crisi. Intanto a Castagnito (Cuneo), il signor Pier Antonio Daviso della Voca ha messo a punto qualcosa di concreto per diffondere sul territorio la cultura di questo straordinario vino. Se non si riesce ad ordinare una bottiglia a fine pasto - deve aver pensato - perché non trasformarla in un ghiotto sorbetto che ha i profumi dell'uva aromatica per antonomasia?

Ed ecco la creazione di uno sciroppo [illegible] zuccheri fatto con glucosio, fruttosio, maltosio [illegible] altri segreti. Il procedimento è molto semplice: prendere 300 grammi di sciroppo «Gelofrutt», aggiungere 300 grammi di acqua ed altrettanti di Moscato d'Asti. Il tutto andrà poi miscelato in un frullatore, quindi [illegible] mantecatore (per il gelato) oppure in una granitore o solamente in frigo, avendo l'accortezza di miscelare ogni [illegible] minuti. Il sorbetto sarà pronto dopo una decina di minuti, quando la temperatura del prodotto sarà arrivata a meno 8°. E già si attendono le degustazioni di gelati [illegible] vari tipi Moscato d'Asti:, un gioco divertente, un atto di amore per un prodotto di questa terra che merita di più.

Voca - Castagnito (Cuneo) - via Neive, 79 - tel. 0173/211819 e mail: pidaviso@tin.it

«Non c'è [illegible] bovina nel menu per ovvi motivi» - m'ha detto giorni fa un giovane ristoratore che farà ben poca strada. Ma come si fa a gettare la spugna così facilmente, rincorrendo il sensazionalismo del momento? Come si fa a gestire un ristorante, senza condurre una battaglia per il territorio che significa affermare il lavoro di tanti allevatori onesti, bravi, scrupolosi, che rischiano il tracollo per [illegible] fobia collettiva che ha dell'irrazionale?

E che dire allora dei salami di turgia, [illegible] [illegible] macelleria Tetti Bruno di Ala di Stura produce secondo un'antica tradizione delle valli piemontesi. Si tratta della carne delle giumenche, ossia le mucche da latte di fine carriera. Un tempo il frutto della macellazione veniva fatto essiccare, mentre la parte più polposa andava negli insaccati. Tetti Bruno, che lavora sotto il Pian della Mussa, questi antichi salami li propone freschi e stagionati, accanto a salami di capra e di pecora, secondo la tradizione dell'ingegno contadino che, non avendo mai buttato [illegible] nulla, prova una stretta al cuore in questa era della mucca pazza, che sta uccidendo anche il buon senso.

Macelleria Bruno Tetti - Ala di Stura - fraz. Martassina, 53 - tel. 0123/55410 - Chiuso: lunedì e martedì pom. Salame di turgia al kg. 16 mila lire

L'omaggio di Divani&Divani e le Bruschette de I Giovi: «Consigliato consumarle dopo la visione»

Con «Hannibal» brividi per tutte le età

Grande successo al Kristalli del film offerto da La Stampa

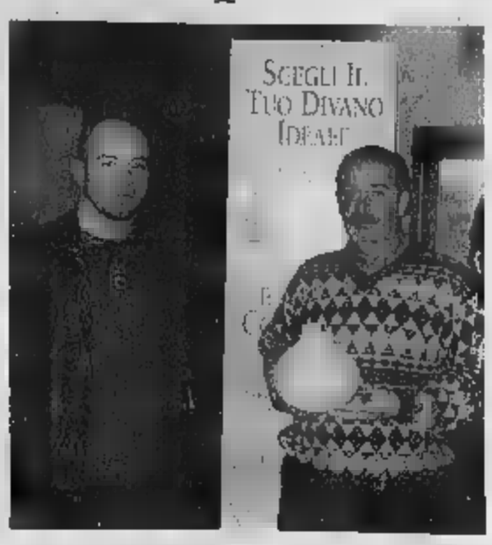
ALESSANDRIA

E' stato «Hannibal» l'ultimo film offerto da La Stampa in collaborazione con Iper Pozzolo e Divani & Divani. Mai come questa volta i biglietti sono andati a ruba presso gli uffici della Publikompass in Via Ca- 58. «Effettivamente la richiesta è stata straordinaria. E poi noi ci aspettavamo in prevalenza giovani, invece sono arrivati spettatori di tutte le età: il brivido non ha confini» spiegano Eugenia, Deborah e Frediana della Pk.

Pienone dunque alla Multisala Kristalli, dove gli sponsor prima della proiezione (questa volta anticipata alle 19.45 per l'eccezionale lunghezza del film) hanno distribuito piacevoli sorprese. Un fortunato signore si è portato a casa un splendido vaso offerto dalla Divani & Divani, la nota e prestigiose azienda con punti vendita a Monferrato (nelle vicinanze dell'uscita autostradale Casale Sud) e Alessandria (sulla statale per Novi presso la Città della Moda).

Grande attesa poi per i consueti omaggi dell'organizzatissimo e sempre generoso Iper Pozzolo, che ha sede sulla statale bis dei Giovi. Questa volta gli incaricati del grande e frequentatissimo ipermercato hanno offerto a tutti gli spettatori confezioni di Bruschette all'olio d'oliva. «Visto il particolare tipo di film, abbiamo suggerito di non consumarle durante la proiezione» commentava simpaticamente una delle graziose e gentilissime collaboratrici dell'Iper. Entrambe le iniziative comunque sempre hanno riscosso molto gradimento da parte degli spettatori presenti.

L'ingresso della Multisala Kristalli la distribuzione delle Bruschette da parte delle incaricate dall'Iper «I Giovi» di Pozzolo e qui a fianco il fortunato con l'omaggio di Divani&Divani Sotto due vedute della platea gremita di spettatori



DIVANI & DIVANI®

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4b
Tel. 0142.557441
CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria
Novi km. 19 - Tel. 0131.290010

Pozzolo
CENTRO
COMMERCIALE
S.S. 35 bis del Giovi
tel. 0143.418932
Pozzolo F.ro

iPER
Il paese della grande i

Alla Tana del lupo di Castelnuovo Bormida rock Anni Settanta e Ottanta

Stasera Miss Carnevale e Samba

Al Maxim festa e musica latino americana

ACQUI. Al Palladium musica con dj Susy.
ALESSANDRIA. Al Maxim Dos di via Verdi festa Carnevale animata da Paolo Paoli con elezione Miss Samba e Miss Carnevale. Poi serata di danze latino americaraibiche con la partecipazione dei maestri della scuola di ballo Luca Eclisse e Elisabetta Picotti. Ai partecipanti sarà offerta l'opportunità di concorrere al Volto per il turismo, manifestazione giunta alla sedicesima edizione che sarà presentata tra qualche giorno. Grande successo ha avuto la festa dei bimbi in maschera che si è tenuta sabato scorso dove Elena Caselli impersonava la fata Smemorina e i bambini sono stati coinvolti in giochi e scherzi.
MARENGO. Al Victoria pub stasera e domani animazione e musica con Allo dj.
CASTELNUOVO BORMIDA. Stasera alla Tana del lupo, come tutti i giovedì musica rock anni Settanta e Ottanta con Gigi Ricci.
CODEVILLA. Al Thunder Road stasera sono i Linea 77, grande band di crossover. Tournèe acclamatissima per il loro secondo album, targato Earche. Ingresso 15 mila lire.
VALENZA. Revival del liscio oggi pomeriggio al Valentia: è il dj Franco Tasca a proporre le toccanti melodie degli Anni Sessanta e Settanta. Per «Giovedì Cinema», viene proiettato stasera al CineTeatro Sociale di piazza Verdi «Prima che notte» di Schnabel, film premiato alla mostra Venezia. Il biglietto costa 12 mila lire. Due gli spettacoli in programma il primo alle 20, il secondo alle 22,20.
VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch musica con Nico, Nico Imbres vincitore di una puntata del karaoke di Fiorello Franz, Raffaella Franzosi che ha partecipato festiva Castrocaro.

Di Selma Chiosso

Bambini mascherati alla festa che si è tenuta e alla quale sono intervenuti Paolo Paoli e Elena Caselli che ha partecipato nei panni della fata Smemorina. Per tutti ci sono stati divertimenti e scherzi che hanno divertito tutti i presenti

Film a cura del Gruppo Cinema Foà che incontra Scimeca

La storia di Placido Rizzotto poi il dibattito con il regista

ALESSANDRIA

Si intitola «Placido Rizzotto» il film che viene proiettato stasera alla Multisala Kristalli in sala Kurosawa, a cura del Gruppo Cinema Alessandria Enrico Foà che propone una sola proiezione alle 21,30 (anziché le consuete alle 20 e alle 22,30). Al in segue infatti un incontro con il regista Pasquale Scimeca.

Spiega Franco Carciofalo del gruppo Cinema: «Pasquale Scimeca, dopo il film si intrattiene con gli spettatori perché i temi che vengono affrontati sono di estrema attualità anche se trama è ambientata nel 1948 ai tempi della riforma agraria. Tra i personaggi c'è un giovane capitano Carlo Alberto dalla Chiesa e la vicenda ricostruisce la tragedia che si stempera nella vita quotidiana, la passione, l'amicizia e la morte del sindacalista Placido Rizzotto scomparso il 10 marzo del 1948 e mai più ritrovato». Ha detto il regista Pasquale Scimeca in una recente intervista: «Quello che ho cercato di cogliere in questo film è la frattura che si determina tra le generazioni, padri e figli che non si parlano, è una microstoria che racconta il passato che c'è nel presente». La trama è ambientata a Corleone, dove scomparve Placido Rizzotto, segretario della Camera del Lavoro e attorno alla vicenda si fu una convergenza di giovani uomini che diventarono importanti: Carlo Alberto Dalla Chiesa che arrestò gli assassini di Rizzotto, Pio La Torre studente che sostituì Rizzotto alla Camera del Lavoro e dall'altra l'assassino Luciano Liggio e i uomini che arrivarono ai vertici dell'organizzazione mafiosa. [se. c.]

Una scena del film Rizzotto» e in alto il Pasquale Scimeca

Stasera alle 18 Palazzo Guasco si discute del libro di Giuseppe Buffa

Si presenta il romanzo su Cavour

L'ipotesi: lo statista venne avvelenato Sezzadio?

ALESSANDRIA

Alle 18 di oggi nel salone delle conferenze di Palazzo Guasco viene presentato, su iniziativa dell'Istituto storico del Risorgimento di Alessandria-Asti e dell'assessorato provinciale alla Cultura, il volume di Beppe Buffa «Cavour, avvelenato nella Basilica dell'Abbazia di Sezzè?».

Dopo l'introduzione dell'assessore Adriano Icardi, interverl'autore i professori Gianluigi Ferraris e Dionigi Roggero, rispettivamente docente di Letteratura italiana e di Storia.

Beppe Buffa, nato a Sezzadio che vive in città, scrittore, poeta pubblicista (ha fondato «L'eco del Bormida»), in questo volume ha rievocato gli ultimi momenti di vita terrena del grande statista piemontese morto improvvisamente il 6 giugno 1861. Ma che cosa si nasconde dietro la sua fine? Fu naturale assassinio? Dove si trovava Cavour quei giorni e per quali finalità? Perché fino ad oggi, se ben si ascolta, dall'Abbazia di Sezzè, cioè Sezzadio, si leva un lugubre lamento che chiede verità e giustizia?

Buffa, dopo essersi posto tutte queste domande, ha cercato di darvi una risposta con «Cavour avvelenato nella Basilica dell'Abbazia di Sezzè?», un romanzo che tocca il cuore della memoria non ufficiale, rivelando un Cavour inedito entro un quadro inquietante congiure tradimenti. [e. c.]

Camillo Benso conte di Cavour: la sua improvvisa morte fu un assassinio?

Un doppio appuntamento: con la band genovese e con la musica classica

Rosa Tatuata in anteprima Ovada

Oggi a Casale la chitarra che fu di Giuseppe Mazzini

Dalla classica al rock questa sera a Casale e a Ovada. Nel capoluogo monferrino con il chitarrista Marco Battaglia e Ovada con il gruppo La Rosa Tatuata.

La chitarra che fu di Giuseppe Mazzini sarà protagonista del concerto in programma alle 21 al Teatro Municipale Casale. Il milanese Battaglia eseguirà musiche di Luigi Moretti, Mauro Giuliani, Giulio Regondi e Luigi Rinaldo Legnani, il grande Patriota citò nel epistolario «Filosofia della musica». Lo strumento che suonerà Battaglia è opera del liutaio napoletano Gennaro Fabricatore e risale al 1821. proprietà del Comune di Genova viene conservato al Civico Museo del Risorgimento e di recente stato sottoposto a un'accurata serie di interventi di restauro, per la conservazione delle parti originali e di quelle che vennero ingegnosamente modificate dal liutaio londinese Edwin Richards nel 1880. Dopo il restauro è stata protagonista con Marco Battaglia di numerosi concerti in tutta Italia.

Battaglia si è diplomato nel '95 al conservatorio statale di Novara, sezione staccata del «Vivaldi» Alessandria. poi seguito un corso triennale di perfezionamento, specializzandosi nel repertorio chitarristico del XIX secolo. Attualmente svolge un'intensa attività come concertista, docente ricercatore.

Il concerto verrà replicato domani, alle 10,30, sotto forma di conferenza-concerto per le scuole. Il biglietto d'ingresso, posto unico, è di 15 mila per il concerto di stasera, di 6 mila per quello di domattina.

Al Cinema-Teatro Comunale di Ovada, stasera, organizzato dal Circolo ricreativo ovadese, suonerà il gruppo La Rosa Tatuata, un complesso che affonda le sue radici nella tradizione cantautorale della scuola genovese, variegato però da rock e blues. Ha all'attivo alcuni cd, fra i quali «Al centro del temporale» che già quando venne presentato alle «Cisterne del Ducale» aveva ottenuto notevole successo. E' lavoro la cui produzione artistica è stata curata da Paolo Bonfanti con la partecipazione di artisti quali Massimo Bubola, Paolo Archetti e Maio Martino (Yo Yo Mundi).

Il gruppo si è formato nel 1992 con il nome di Little Bridge Street Band reclutando musicisti ormai da anni presenti sulla scena musicale genovese, e un anno dopo ha iniziato a calcare i palcoscenici liguri con il nome attuale.

In questi otto anni il gruppo ha avuto l'onore di aprire concerti di artisti internazionali come Graham Parker e Willy de Ville, Modena City Ramblers, Gang e Massimo Bubola.

L'appuntamento di è particolarmente atteso dai fans locali in quanto il gruppo presenterà in anteprima assoluta alcuni brani che saranno contenuti nel prossimo cd. Il gruppo è formato da Max Parodi (voce e chitarra), Giorgio Ravera (chitarra solista), Silvio Stagni (organo e pianoi), Matteo Dorcier (basso e cori), Massimiliano Di Fraia (batteria) e Filippo Sarti (sassofono e cori). [r. sa. -r. bo.]

E NOTTE

Pittura e ex libris

«Ieri, oggi e domani» è il titolo della mostra dedicata a Giorgio De Chirico, promossa dal circo Ravasenga dalla galleria Magenta, che si terrà alla galleria Santa Croce, in via Roma, a Casale dal 17 marzo all'8 aprile. Invece dal 9 al 25 marzo V edizione della mostra internazionale «Grafica e ex libris» nel salone San Bartolomeo, di Casa organizzata dal Gruppo Arte Casale dedicata al maestro incisore Remo Wolf. [r. sa.]

Danza orientale

Lezione al Melograno

Lezione di danza orientale dedicata a chi vuole avvicinarsi a quest'arte orientale e ai principianti. Si tiene domenica dalle 10 alle 12 al centro il Melograno in via del Pozzo 8 ad Alessandria. [r. al.]

Astrofili

Serata a Casale

E' in programma questa alle 21 al Salone San Bartolomeo a Casale la seconda serata dal titolo: «L'aspetto del cielo stellato organizzata dall'assessorato all'Ambiente e dal gruppo Astrofili "Celoria". Un telescopio consentirà la visione della volta celeste. [f. n.]

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
What women want.
Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 19,45-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel. 0131-252.079
Hannibal
con A. Hopkins e J. Moore
Ore 19,45-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
L'ultimo bacio
con G. Mezzogiorno e S. Sandrelli
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il gusto degli altri
di Agnes Jaoui con J.P. Bacri e A.
Ore 20-22,20. L. lun.

CORSO. Tel. 0131-251.080
Hannibal
con A. Hopkins e J.
Ore 19,45-22,15. L. 12.000 - lun.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Flintstones - Semm dilatati
Ore 20,10-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Placido Rizzotto
Ore 21,30. L. 12.000 - lun.

KRISTALLI - Sala Bergman. Tel. 0131 - 349.321
La tigre e il dragone
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON.
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000 - lun.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

ARISA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/7000

BALBO. Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
What women want.
Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H.
Ore 20-22,25. L. - lun.

PRIAL. Tel. 0142-452.081
Hannibal
con A. Hopkins e J.
19,50-22,20 L.

MODERNO. Tel. 0142-452.815
The Family Man
con Nicolas Cage
Ore 20-22,30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15.

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 19,45-22,30. L.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

VERDI - Saletta rossa.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Bogart.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

NUOVA. Tel. 0143-321.472
L'ultimo bacio
Mezzogiorno e S. Sandrelli
Ore 20,15-22,30.

SUPERGA. Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 7000

COMUNALE NTE Tel. 0143-81.411
Spettacolo musicale
Ore 21. L. 10.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15 L. 10.000/7000 - lun. 7000

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21,15 L.

LARA. Tel. 0113-62.638
Vertical limits
Ore 20,15-22,30 L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - 1. Tel. 0131-861.326
Grazie per la cioccolata
Ore 21,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTIPLEX SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Ti presento i miei
con Robert De Niro
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Le nozze
Ore 20,10-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Oggi chiuso
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nei cinema di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 66.78.07. Malena di G. Tornatore, con M. Bellucci. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 215.6784. What women want - Quello che le donne vogliono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 280 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La nozze Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ADUA 408 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Hannibal Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: What women want. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: Ti presento i miei. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Cast Away. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. Fineless. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Il gusto degli altri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. di : 15; 16,55; 18,50; 20,45;
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. What women want. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. La dea del '67. Or.: 15,35, 17,55, 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. Una lunga lunga lunga notte d'amore. Or.: 20,30. Anteprima ad inviti.
DUE GIARDINI - Sala Gabbianella via Montalcone 62, tel. 327.2214. L'erba di Grace. Or.: 15,10; 17; 19, 20,50, 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La tigre e il dragone Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La carica dei 102. Or.: 15; 16,50; 18,35. Ogni biglietto è perso. Or.: 20,30, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Krimpack. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Criminalità stragazzo. Or.: 16, 18,10; 20,15; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi lastro.
STORM via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'ombra del vampiro. Or.: 15,55, 18,10; 20,20, 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Hannibal. Or.: 15,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. What women want. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. La ville est tranquille. Or.: 16; 19; 22.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.514. Chiedimi se sono felice. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. Hannibal. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Thomas in love. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via , tel. 812.5606. La strada verso casa. Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. lasa. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Il 6° giorno. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. What women want - Quello che le donne vogliono. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The family man. Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. What women want. Film in lingua originale. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La tigre e il dragone. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. Ti presento i miei. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Commedia sexy. Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45, 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Lista d'attesa. Or.: 15; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627462. La carica dei 102. Or.: 15,40; 17,50. La verità nascosta. : 20,05; 22,35.

OGGI E DOMANI AL COMUNALE

«Piccolo Grande» per i ragazzi

ALESSANDRIA. Doppio appuntamento con la Compagnia Eduardo di Napoli nell'ambito della rassegna di spettacoli dedicati al mondo della scuola dal Teatro Comunale. Questa mattina e domani, alle 10, in lo spettacolo «Piccolo Grande». Prodotto nel 1998, lo spettacolo è stato ospite delle più importanti rassegne di teatro per ragazzi. La Compagnia Eduardo, nata nel 1992, è una associazione stabile produzione teatrale e lavora in prevalenza, ma non solo, nell'ambito del teatro ragazzi. Il tema comune approfondito e sviluppato è quello della «memoria della differenza», in rapporto a una società che tende all'integrazione. [r. al.]

AUTO USATE

Per le vostre proposte
Publikompass Alessandria

Alessandria
Via Cavour, 58
Tel. 0131.44.55.22

CONCESSIONARIA CITROËN
E. TRAVERSO
Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE
Tel. 0143.329.880/329.885.- Fax 0143.329.876

- CITROEN SAXO 1.1 3P blu met. full optionals		99
- FORD KA verde met. full optionals		00
- PEUGEOT 950 XN 3P. bianca		97
- POLO 1.6 5P. nera		
- CITROEN ZX 1.9 TD BREAK verde met. clima abs		96
- ALFA ROMEO DUETTO 1.6 rosso		92
- CITROEN BERLINGO FURGONE bianco clima		00
- TOYOTA AUTOCARRO LAND C. 3P. grigio met. clima		89
VETTURE		
- HDI verde met. full optionals		00
- EVASIONE 2.0 HDI 7 posti grigio argento optionals		00
- BERLINGO FURGONE bianco		01
- XSARA 1.6 BREAK azzurro met. full optionals		

V.A.R. DI SCOTTI
RENAULT
Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

CITROEN ZX	AVANTAGE 1.4	1995 VERDE MET.	L.
FIAT	SW S. 1.6	1993 BORDEAUX MET.	L. 6.500.000
FIAT	MARENGO TD A.C.	1996 BIANCO	L. 10.500.000
FIAT	UNO VAN D.	1995 BIANCO	L. 7.000.000
	TECNO 5P A.C.	1996 BLU MET.	L.
RENAULT	TWINGO SPRING	1997 AZZURRO	L. 11.500.000
	CLIO RTI 1.4 5P A.C.		L. 10.500.000
RENAULT	CLIO RTI 1.2 5P	1996 VERDE MET.	L.
	LAGUNA SW 1.6 16V	2000 GRIGIO MET.	L.
	TRAFIC LUNGO D.	1995 BIANCO	L. 14.500.000
	TRAFIC D.	1990 BIANCO	L. 8.000.000

Per i veicoli con anzianità inferiori ai 6 anni possibilità di finanziamento a tasso 0% 18-24-30

Fornasari Auto
Audi · Renault · Toyota · Mercedes
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - REVISIONI
Via Roma, 118 - 15068 Pozzolo F. (AL) - Tel. 0143.417164 - Fax 0143.419656

FIAT BARCHETTA 6 mesi argento met.
FORD F 150 PIK UP 4.8 AUTOMATICO 1997 blu metallizzato
FORD FOCUS SW TD GHIA 6 mesi argento
LANCIA Y LS Km. Ø grigio scuro
AUDI A3 TDI 6 mesi argento
RENAULT SCENIC 1.6 6 mesi argento
FORD KA 6 mesi blu
FIAT BRAVO 19 JTD 1999 blu
FIAT COUPÉ 1.8 1997 giallo
RENAULT CLIO 1.4 RXE 1999 blu
OPEL VECTRA SW DTI mesi argento
MERCEDES ML 270 Km. Ø blu
MAZDA MX 5 CABRIO 1993 rosso
MITSUBISHI L200 doppia cabina 1995 verde
VW GOLF TDI 110 Hp 1999 nero
VW GOLF TDI 110 HP 1997 argento
VW PASSAT SW TDI 115 2000 argento
FIAT MULTIPLA JTD 110 Km. Ø argento
BMW 318 I 6 mesi argento

BIEFFET CAMPER 2000 S.R.L.

VENDE FLOTTA DI AUTOCARAVAN AZIENDALI
A PREZZI INTERESSANTI
PER RINNOVO PARCO CIRCOLANTE

Bi.Vi. S.p.a. CONCESSIONARIA
S.S. 10 Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424

Abbiamo per voi offerte nel nostro parco sono a disposizione presso la sede.

MARCA			ALIMENT.	ACCESSORI	CILINDR.
			BENZ/CAT	full optional	1.400
FORD	MONDEO 5P GT	1998	ECO/DIES	full optional	1.800
TOYOTA	AVENSIS SW	1998	ECO/DIES	full optional	2.000
	MONDEO SW 4X4		BENZ/CAT	full optional	2.000
VOLK	SHARAN 7 POSTI			full optional	
FORD	COUGAR	KM0	BENZ/CAT	full optional	2.500
FORD	ESCORT TD SW -	1996	ECO/DIES	full optional	1.800
FORD				autocarro	
	414	1996	BENZ/CAT	ss/ve/cc/al	1.400
FORD	FIESTA TECHNO 5P	1998		ss/ve/cc/ac/al	1.200

Legenda: S.S. Servo Sterzo - VE: Vetri Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata
AC: Aria Condizionata - CL: Cerchi Lega - AF: Antifurto - Met.: Metallizzato

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE
DA GARANZIA VI

Giovanetti s.r.l.
viale Martiri della Libertà 41 - Voghera (PV)
tel. 0383.41110 opp. 368705
fax 0383.212179

- OPEL FRONTERA SPORT 2STD anno 98 - clima	L.	28.000.000
- OPEL 16 CDX anno 99	L.	26.000.000
- OPEL VECTRA SW CD TD 20 anno 97	L.	18.000.000
- OPEL ASTRA 3P TD 20 anno 98 - clima	L.	18.000.000
- W. POLO 1.3 COMFORT anno 95 - clima V+S.S.	L.	8.000.000
- OPEL CORSA 1.2 3P VIVA anno 1997 - chius. cent. vetri el.	L.	9.500.000
- OPEL TIGRA 1.4 95	L.	10.500.000
- MAREA TD SW ELX 1998	L.	22.000.000
- NISSAN PRIMERA SLX 1.6 CAT. anno 1992	L.	3.500.000
- FORD FIESTA 1.8 anno 93	L.	3.000.000
- FIAT BARCHETTA 1.8 anno 99	L.	
- BMW 318 IS anno 94	L.	23.000.000
- OPEL ASTRA CLUB anno	L.	
- OPEL ASTRA SW 20 CDX anno 2000	L.	31.000.000

SCONTI INCREDIBILI DOMENICA 18 VI ASPETTIAMO

VETTURE AZIENDALI
Marea 1.6 Elx 16v
clima • abs • 2 airbag • met. • radio
Listino L. 36.045.000
SCONTO 47,5%
solo
L. 18.900.000
SOLO 10 PEZZI DISPONIBILI

VETTURE
Bravo 1.2 Sx 16v
clima • airbag • met. • radio
Listino L. 29.085.000
SCONTO 20,5%
da
L. 23.990.000
a Lire 0

VETTURE AZIENDALI
Alfa 146 1.4 T.S.L.
clima • abs • radio • airbag
Listino L. 29.410.000
SCONTO 16%
Alfa
L. 19.990.000
10 MILIONI IN 24 MESI TASSO 0
ULTIMI 5 PEZZI

VETTURE AZIENDALI
Ford Ka
idroguida • radio • met. • 2 a.bag.
Listino L. 18.052.000
SOLO
L. 13.500.000

A2-A3 TDI 130cv • Golf TDI 115cv • Nuova Polo • Lupo • Nuova Passat 130cv SW
Mercedes A 170 CDI - C220 CDI - SLK 200K
BMW 320 D SW • SMART
PRONTA CONSEGNA • PRONTA CONSEGNA • PRONTA CONSEGNA
- Bravo 1.9 JTD SX Km 0, nuova L.33.550 sconto 26% solo L.25.000
- Nuova Punto Km 0 vari modelli 3 e 5 porte da L.15.000
- Nissan Micra 1.3 16v 5p, Km 0, clima, airbag, antifurto, met., solo L.19.500
- Opel Astra 2.0 DTI 16v 101cv SW aziendale nuova L.35.140 solo L.29.000

- Lancia Y 1.2 LS aziendali, 2 airbag, abs, radio, alcantara 26.350 solo L.17.500
- Alfa 158 1.6, 1.8, 1.9 JTD 1.9, 2.4 JTD, sportwagon da L.24.000
- Opel vectra 2.0 DTI SW elegance aziendale nuova L.45.200 solo 32.300
- Volvo V40 1.9 D SW radio, clima, abs, airbag, nuova L.46.860 solo L.36.000
- Porsche Boxter full optionals Km 5.000 L.87.000
- Mitsubishi Pajero 2.5 TD GLS target nuova L.49.000
- Daihatsu Terios 1.3 16V limited, abs, cerchi, 2 airbag, nuova, scontata L.31.000
- Suzuki Vitara 1.6 Cabrio aziendale vari colori L.19.400

AUTO CENTRO MULTIMARCHE - SEMESTRALI - AZIENDALI - KM. ZERO
VOGHERA - VIA PIACENZA 176 - TEL. 0383.645144
DANILO

Basket: da applausi Martiradonna e Robinson, che realizzano 28 punti a testa

Copra a testa alta contro Como

Difesa onorevole per venti minuti: finisce 81-64

GRIGI

Oggi amichevole a Nizza contro la Junior Canelli

Test amichevole per i grigi, che oggi alle 15 affrontano a Ni Monferrato la Junior Canelli. [r. g.]

RAPPRESENTATIVA

Doppia sfida fra selezioni alessandrine astigiane

i a Canelli, alle 15,30, la selezione giovanissimi del Comitato di Alessandria affronta i pari età astigiani. A seguire, le due province saranno rivali anche nella categoria Allievi. [r. g.]

PRIMA CATEGORIA

La Fulvius anticipa domani il confronto di Santhià

La Fulvius Samp anticipa a domani sera (ore 21) la partita di Santhià, il campionato di Prima categoria, girone B. [r. c.]

CALCETTO AICS

Stasera altri tre match del torneo al Csc Barberis

Al Barberis di Alessandria, si completa stasera la 4ª di ritorno campionato di calcetto Aics. Di fronte Termica-Gefit (alle 21), Cuba Libre Bassignana-Torretta Pozzolo (22), Csc Barberis-NovoUfficio (23). [r. c.]

E UISP

Danza, ginnastica ritmica e «Giocagin» al Palasport

Doppio appuntamento con l'Uisp, nel weekend, al Palasport di Ales- sabato c'è «A chance to dance», con club di danza e ginnastica ritmica. Domenica, carnevale di solidarietà con l'edizione 2001 di Giocagin. [r. c.]

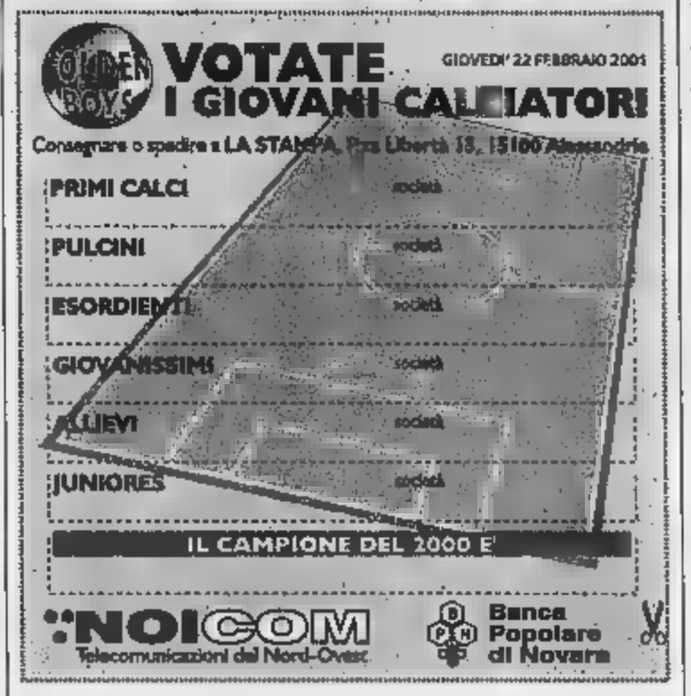
Massimo Delfino

La Copra cede alla Comense (81-64) nella quinta giornata di ritorno del massimo campionato di basket femminile. In terra lariana, le biancorosse forniscono però un'ottima prova e tengono testa alle pluricampionesse per almeno 25 minuti. In evidenza che, stimolata dal confronto con una squadra di marziani, torna ad esprimersi sui livelli di un mese fa. Una conferma per Martiradonna, mentre Almerigotti passa dai 25 punti di domenica ad un sorprendente «zero» a referto.

L'avvio è equilibrato e la Copra si porta addirittura avanti per 10-8, trascinata da Salvestrini che sente aria di casa e contro le ex compagne non vuole sfigurare. Nella Comense, però, dopo un avvio macchinoso, salgono in cattedra Bogojevic e Streimikyte (alla fine punti per la lituana) e le lombarde compiono il sorpasso verso la fine del primo quarto (22-17). Alla ripresa delle ostilità, Como allunga ancora il passo ma Robinson tiene botta con una serie di canestri pesanti e la Copra resta in qualche modo avversarie. Tra le padrone di casa, anche il rendimento dell'altra straniera, Alessandra, e per le alessandrine cominciano le difficoltà. All'intervallo il punteggio è 47-34 e nel terzo qu non bastano al quintetto di Ricchini i canestri Garner per restare a contatto (65-47 al terzo riposo). Per fortuna, la C tira il fiato nel finale e la Copra riduce lo scarto su termini più accettabili (81-64).

«Non si poteva fare più - commenta il general manager Guido Damato -. E' difficile giocare contro una formazione che tira bene da fuori, ha "lunghe" di peso e centimetri e un'organizzazione notevole. Le ragazze si sono battute bene e hanno ceduto con onore». Ora, la Copra pensa già al prossimo match, domenica con l'Albino.

Altri risultati: Penta Faenza-Villa Pini Chieti 61-71, Per Messina-Termomeccanica Spezia 47-90, Albino-Friliver Varese 61-56, Priolo-Cerve Parma 59-81, Sca Treviglio-Termini Imerese 85-59, Schio-Carinweb Messina 92-73. Classifica: Co Parma 34, Schio 28, Termomeccanica Spezia 26, Treviglio 24, Copra Alessandria 22, Villa Pini Chieti 20, Priolo 18, Termini Imerese 14,1 Carinweb 12, Varese 8, Faenza e Albino 6, Per Messina 0.



E' Giuseppe Sciuto il vincitore di tappa nel «Golden Boys». Il portiere della squadra Giovanissimi della Don Bosco ha ricevuto 50 voti. Sciuto precede Luca Pinto (Allievi Olimpia Fgs), punti 13, e Maurizio Canobbio (Giovanissimi Olimpia Fgs) con 8. Per il sondaggio «Il campione del 2000», 50 preferenze per Luca Cattaneo, allenatore dei Giovanissimi della Don Bosco e 15 per Maria Cristina Cotti (Copra basket). [r. g.]

Farà i mondiali juniores, ma l'obiettivo è Torino 2006

Un tortonese nuovo astro dello snowboard italiano

TORTONA

Nell'elite dello snowboard a 18 anni, la prospettiva di entrare far parte nazionale e con il sogno di disputare in azzurro Olimpiadi del 2006 Torino. Il tortonese Lorenzo Semino, tesserato per il Gs Alpini Valenza, è una colonna portante del Comitato Alpi Occidentali (in pratica la selezione piemontese) e ha già ottenuto risultati importanti nella prima fase stagione. Appare dunque scontata la ic per i Mondiali Juniores di Hermagor, in Au. «La specialità che prediligo è l'half-pipe, cioè i salti e le figure sulla "U" parabolica - spiega Semino -. Ma disputo anche gare di slalom gigante di snowboardcross, cioè manche a qua corridori piste di di libera, ma con qualche porta direzionale e alcune paraboliche per consentire eventuali sorpassi. Quest'anno sono giunto primo di categoria e 13° assoluto in Coppa Europa, a Berchtesgaden, in Germania, 3° e 7° nella prova italiana di Piancavallo».

Il giovane tortonese si cimenta sulla cosiddetta «tavola» da circa sei . «Prima sciavo, poi mi sono appassionato a questa disciplina - afferma -. L'applicazione è stata tanta, ma ho avuto anche fortuna: un fine settimana a Prato Nevoso, sono stato notato da un tecnico della squadra del Comitato piemontese che mi ha ritenuto valido. Da due sono nella selezione e adesso ho ottenuto una borsa di studio riservata ai migliori atleti della Regione. Spero che sia un primo passo per arrivare in azzurro disputare le Olimpiadi di Torino». Semino, che frequenta l'ultimo anno all'Itis Marconi, è allenato dai novaresi Davide Merlo e Roberto Francescoli. «Il problema principale in disciplina nuova e non molto pubblicizzata quello degli sponsor - conclude -. Per fortuna, ricevo un aiuto dalla Promosport di San Mauro Torinese e dalla palestra Body L di Tortona». [m. d.]

Il tortonese Lorenzo Semino è uno degli astri nascenti dello snowboard e fa già parte della selezione piemontese della specialità. L'obiettivo primario è quello dei mondiali in Austria

KARATE

Nel Trofeo Regioni il Piemonte vince grazie ai monferrini

I cinque ori casalesi a Sesto sono «firmati» Yudanshakai

CASALE

Il Piemonte si conferma domina del Trofeo delle Regioni 2001, delle più classiche prove karate per Cadetti, Speranze e Juniores. E la vittoria è merito degli atleti casalesi dello Yudanshakai, cinque volte sul gradino più alto del podio. A Sesto S. Giovanni, i monferrini hanno coronato mesi di lavoro duro impegnativo. Mauro Salvaneschi ha colto un quarto posto, portando punti importanti al team piemontese. Valeria Saini, al debutto in campo nazionale, non ha mancato il bersaglio con splendido o in kata individuale, imitata da Carlotta Prata con un primo posto nel kumite. Doppia medaglia d'oro per Chiara Polello, nel Kata individuale dove ha esordito in categoria Juniores, e nel test a squadre, dove ha capitanato e portato alla vittoria la compagine regionale femminile che già aveva vinto lo scorso anno.

Il maestro Valerio Polello commenta: «Questi risultati che si ripetono nel tempo, con "veterani" e nuove leve, in un ambito federale molto ed esigente, confermano che la strada intrapresa assieme al maestro Carlo Fugazza è quella giusta, anche se non è sempre la più semplice. Ottenere Dan e qualifiche in Fikta è piuttosto difficile sia per gli atleti sia per gli istruttori. Entrare in nazionale richiede anni di attesa, preparazione e di sacrifici, ma i risultati ottenuti sono un prezio arricchimento personale che durerà per sempre e che mi limita alla conquista di titoli e qualifiche a volte raggiunte scegliendo strade sicuramente più facili da percorrere». [r. sa.]

nuova mondeo Wagon

mondeo

prezzo chiavi in mano i.p.t.

il mio stile

Le linee pure ■ New Edge Design ■ allungano
per disegnare un profilo inconfondibile,
destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti ■ bordo l'impressione ■ quella di una
qualità superiore: la piacevolezza dei materiali,
la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti,
l'accuratezza ■■■ finiture in alluminio satinato.
È ■ momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È una scarica ■ adrenalina quella che trasmette
■ motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta
■ ultima generazione ■■■ pompa rotativa ad alta pressione
■ turbina a geometria variabile. Quando ■■■■ puoi contare
perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni
ti tengono incollato alla strada ■■■■ fartene sentire le asperità.
È il controllo al servizio della potenza.

il mio spazio

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità
degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla ■■■■■
Con l'Intelligent Protection System una rete di
sensori adeguano alle circostanze l'attivazione
■■■ sistemi di sicurezza attiva ■ passiva: ABS, EBD,
gli airbag intelligenti frontali, laterali ■ quelli a tendina
che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - [illegible] (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.604 - Hanno collaborato: B. Busi, G. Centaleghe, M. Marzocchi, G. Michelotti, G. Morena, D. Padroni. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Ennietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti.

235

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Al salone Vetis [illegible] protagonista la [illegible] oltura

Vetis 2001 si svolgerà, come di consueto, in contemporanea al 21° salone internazionale Automotor, dal 28 al 30 marzo, al Lingotto Fiere di Torino. Vetis è un'importante occasione d'incontro per i fornitori del settore auto, i produttori di sistemi, i grandi componentisti e le case auto provenienti da tutto il mondo. La nuova edizione di Vetis sarà rivolta a tutte le imprese piemontesi operanti nell'auto nei settori della progettazione, impiantistica e attrezzature di produzione, componentistica, interni, subfornitura e logistica. Vetis inverte il meccanismo di contatto fra committenti e fornitori: sono infatti i compratori, provenienti dall'Europa e dall'area Nafta, selezionati dall'Ice, a ricevere i fornitori in spazi attrezzati. Nell'ultima edizione erano presenti 108 responsabili acquisti di 60 case, 239 fornitori (3[illegible] incontri preorganizzati accettati dai committenti). ***Termine ultimo presentazione richieste partecipazione: lunedì 26 febbraio. Info: Nadia Cazarande, tel. 011.46.17.606.***

Scadenze

Mercoledì 28 febbraio. *a) Sostituti d'imposta* - Consegna modello Cud e certificazione dei compensi corrisposti e [illegible] ritenute effettuate nel 2000 (in[illegible]rio postale o consegna diretta); *b) Contribuenti Iva trimestrali tenuti alla presentazione della dichiarazione Iva periodica* - Presentazione della dichiarazione Iva periodica relativa al quarto trimestre 2000 [illegible] supporto cartaceo: presso banche, uffici postali o soggetti abilitati alla trasmissione telematica.

La kermesse si apre oggi. Sono presenti 40 imprese associate CNA, 20 con stand commerciali

Eurochocolate, la festa del cacao

Quest'anno è previsto il primo carnevale di cioccolato, il sipario si chiude martedì

Si terrà nel cuore del centro storico di Torino, da giovedì 22 a martedì 27 febbraio, la seconda edizione di Eurochocolate. La rassegna che conta di superare il già straordinario successo di pubblico dello scor[illegible] sta diventando, non a caso, [illegible] degli [illegible]nti più importanti nel calendario delle manifestazioni torinesi. Infatti, proprio qui è presente una [illegible] più alte concentrazioni [illegible] imprese del [illegible]re, sia di produzione che di trasformazione, che danno vita [illegible] uno dei maggiori distretti mondiali del cioccolato. Non solo, ma opera un eccellente settore della pasticceria, in grado di elaborare prodotti [illegible] particolare pregio a base di cioccolato. E gli artigiani [illegible] protagonisti di prim'ordine in questo [illegible]rio, sia per le loro straordinarie co[illegible] tradizionali e tecniche che per il dinamismo imprenditoriale che dimostrano. Basti dire che [illegible] Eurochocolate parteciperanno ben 40 imprese artigiane associate alla CNA. La somma [illegible] queste eccellenze non può che derivare da [illegible] forte tradizione e da una radicata cultura del cioccolato. Eurochocolate si svolgerà in un contesto unico, che avrà nell'abbinamento tra il cioccolato e le produzioni locali, castagne, riso, latte, miele, gianduia, nocciole e vino, uno dei suoi tratti più caratteristici. Questa parte della rassegna, gestita in collaborazione [illegible] CNA e Coldiretti, proporrà abbinamenti con il cioccolato in alcuni casi tradizionali, innovativi e quasi impensabili in altri. Le prelibatezze che nasceranno, potranno essere assaggiate nell'apposito spazio riservato alle degustazioni. Tutto questo, naturalmente, accanto alla tradizionale «manina di cioccolato» che [illegible] successo ha riscosso nella prima edizione. *Da segnalare il convegno che si terrà venerdì 23 febbraio in presenza del ministro per le Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, che farà il punto sul settore (si veda il box accanto).* Nell'ambito del convegno, la Alimentaristi/CNA lancerà la proposta di un marchio Igp per la tutela [illegible] gianduiotto torinese [illegible] Piemontese. Le caratteristiche previste per il prodotto saranno fortemente selettive e consentiranno solo l'utilizzazione di cacao [illegible] burro di cacao, oltre al latte e alle nocciole provenienti da [illegible] delimitate del Piemonte.

Il dibattito

[illegible] **scherziamo con il cioccola[illegible]** A distanza di un anno dall'approvazione della Direttiva europea che consentirà, dal 2003, di produrre cioccolato con l'aggiunta di grassi vegetali, i protagonisti del mondo della produzione e della distribuzione, consumatori e istituzioni si confrontano, nell'ambito di Eurochocolate, sulle azioni da intraprendere per la tutela della cultura del cioccolato doc: **venerdì 23 febbraio, ore 15, sala Archivio di Stato, ingresso da piazza Mollino 1.** Intervengono, tra gli altri: *Alfonso Pecora[illegible] Scanio*, ministro Politiche Agricole; *Marco Cavaletto*, Direzione regionale Commercio-Artigianato Regione Piemonte; *Antonio Buzzigoli*, [illegible] Attività Produttive Provincia di Torino; *Domenico Carpanini*, vice Sindaco Città di Torino; *Daniela Piccione*, Segretario generale CNA-Alimentazione; *Eugenio Guarducci*, Presidente Compagnia del Cioccolato; *Guido Gobino*, Cioccolateria Gobino.

Imprese femminili: [illegible] marzo bando per 300 mld

Nel luglio scorso, il Consiglio [illegible] ministri ha approvato il nuovo regolamento della legge n°215 del 25 febbraio 1992 sulle agevolazioni per l'imprenditoria femminile. Le risorse stanziate sono notevoli: circa 300 miliardi di lire, destinati alle donne imprenditrici; una somma decisamente superiore a quelle stanziate nei tre bandi precedenti. La pubblicazione del bando è attesa entro la prima metà di marzo. Notevoli le novità rispetto ai bandi precedenti. Innanzi [illegible] è prevista una notevo[illegible] semplificazione dell'iter della pratica. Il nuovo bando prevede l'erogazione dell'agevolazione esclusivamente nella forma del contributo in conto capitale (a fondo perduto) [illegible] percentuali che variano dal 50% al 75% per chi opta per il regime «de minimis» dell'investimento [illegible]. Altre novità sono l'eliminazione della perizia giurata, documento che contribuiva notevolmente a far incrementare i costi [illegible] presentazione della domanda: tale documento sarà sostituito dalla presentazione del piano d'impresa e dall'obbligatorietà da parte dell'impresa di coprire con capitale proprio almeno il 25% dell'investimento, mutuando le modalità previste dalla legge 488/92. Si segnala, inoltre, che la responsabilità della gestione dell'istruttoria è stata affidata alle regioni, per ridurre i tempi d'istruttoria. L'inte[illegible] procedimento dovrebbe, quindi, svilupparsi attraverso un percorso più snello e più rapido per consentire l'erogazione del contributo in tempi più ristretti. L'erogazione del contributo avverrà in [illegible] tranche: 30% la prima, [illegible] la seconda e la terza, del 10%, sarà subordinata alla verifica finale. La legge è rivolta a piccole imprese a prevalente partecipazione femminile, [illegible] qualsiasi settore, in tutta Italia. La CNA è a disposizione delle aziende interessate o delle [illegible] imprenditrici, per meglio approfondire i contenuti della legge. ***Cooperative artigiane di garanzia, numero verde CNA: 800-81.20.40.***

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), [illegible] lezioni serali di 3 ore: da lunedì 19 febbraio; corso successivo, lunedì 19 marzo;
b) [illegible] *per titolari di imprese edili* [illegible] *affini* (resp. servizio prevenzione [illegible] protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, 011.46.17.628: dal 26 febbraio;
c) corso antincendio, aziende [illegible] *basso rischio*, una lezione serale di 4 [illegible] da mercoledì 21 febbraio;
d) corso antincendio, aziende a medio rischio, [illegible] lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per 8 [illegible] complessive svolte in [illegible] sola giornata: [illegible] sabato 10 febbraio;
e) corso per addetti al primo soc[illegible] in azienda (titolari o dipendenti), tre sere da 4 ore: da [illegible] 12 febbraio;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali ed artigiane): a partire [illegible] martedì 6 marzo.

Corsi per [illegible] dell'autotrasporto, [illegible] Ecipa

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza, periodicamente, corsi per il conseguimento ed il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto [illegible] merci pericolose, sia [illegible] [illegible] cisterne.
Fon[illegible] per consulenti [illegible] sicurezza per il trasporto di merci pericolose (Ard). Ecipa Piemonte organizza corsi di preparazione all'e[illegible] per consulenti alla sicurezza per il trasporto di [illegible] pericolose. I corsi avranno una durata di 42 [illegible] e si svolgeranno in [illegible] serale.
Accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi.
Informazioni ed iscrizioni: tel. 011.33.57.218, [illegible] 9-13 [illegible] 14-17.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione), per titolari [illegible] dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (ore 20-23); per le aziende fino a cinque addetti la proroga degli adempimenti [illegible] scaduta il 31 marzo [illegible] e dal 1° aprile [illegible] possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più [illegible] cinque addetti la legge 155/97 è invece già in vigore da tempo.

[illegible] pratico di Windows e Internet
a) Capire il personal computer, corso base: 24 [illegible] in 8 lezioni serali;
b) lavorare con il Pc, livello intermedio: 24 ore in 8 lezioni in orario serale;
c) usare Internet: 12 ore in 4 lezioni in [illegible] serale.
Info: CNA Formazione, telefono 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17; sconti per gli associati CNA.

Sno/CNA-Antlo, sì a convergenza delle associazioni

A seguito dell'accordo nazionale tra Antlo e Sno/CNA che prevede la costituzione di un «soggetto unitario» in grado di rappresentare le due associazioni nei confronti degli interlocutori istituzionali, nelle settimane scorse si è tenuto un incontro tra i gruppi dirigenti di Antlo e Sno/CNA Piemonte. Le rispettive rappresentanze si sono dichiarate favorevoli alla convergenza programmatica fra le due associazioni sindacali della categoria, ponendo termine ad un periodo di contrasti e divisioni. In tal senso, si è ribadita l'importanza che assume l'iniziativa delle strutture territoriali, soprattutto regionali. Le parti, considerati i rapporti di collaborazione esistenti, h[illegible] deciso di programmare un ulteriore intervento, coinvolgendo le organizzazioni dei consumatori sulla convenzione odontoprotesica nei confronti della Regione Piemonte. ***Informazioni: Davide Padroni, Sno/CNA, telefono 011.46.17.666.***

Subfor, «Export Mouldex [illegible] promuove [illegible] Stoccarda

Il consorzio Export Mouldex sarà presente a Subfor 2001, a Stoccarda, la più grande rassegna europea della subfornitura, dal 28 febbraio al primo marzo prossimi. Export Mouldex è un consorzio [illegible] sette aziende piemontesi aderenti alla CNA, tutte operanti nel settore stampi e stampaggio che, mettendo insieme le rispettive forze ed i rispettivi know-how, hanno dato vita ad un soggetto della forza di 120 persone, [illegible] [illegible] fatturato di 13 milioni di euro, in grado [illegible] affrontare tutti i problemi relativi alla produzione [illegible] manufatti: dalle [illegible] plastiche alla lamiera, dalla gomma, alla pressocolata. Oltre alla realizzazione degli stampi, il consorzio è in grado di provvedere anche alla successiva produzione [illegible] [illegible]. Gli uffici tecnici delle aziende consorziate sono inoltre ben preparati anche per l'ideazione dei prodotti ed in grado di dialogare direttamente con le aziende committenti e partecipare al processo di co-design. Sebbene [illegible] recente costituzione, il consorzio Export Mouldex [illegible] basa su aziende operanti da molti anni e dotate di larga esperienza e di ottima introduzione sul mercato italia[illegible] come sui principali mercati mondiali, [illegible] particolare Germania, Olanda, Svizzera, ma anche Spagna e Brasile. «Le nostre aziende sono tutte certificate Iso 9000 - spiega Bruno Scanferla, presidente del consorzio - e dispongono quindi di strutture e procedure che permettono di assicurare il livello di qualità dei prodotti richiesto dai committenti». ***Assomeccanica/CNA: Stefano Busi, 011.46.17.603-666.***

[illegible] nuovo corso [illegible] per imprenditori tintolav[illegible]

Sta per iniziare il nuovo corso di aggiornamento per titolari di imprese di tintolavanderia, organizzato dal Satla/CNA. Il corso avrà luogo dal 1° al 20 marzo prossimi, presso la sede di CNA Formazione, in via Millio 16, a Torino.
Programma. *Giovedì 1° marzo:* presentazione corso: fibre tessili, riconoscimento e trattamento [illegible] fibre (come per esempio floccati, spalmati, plastificati, ecc.). *Giovedì 8 marzo:* natura dello sporco e delle macchie e loro [illegible] (portare capi da analizzare); prob[illegible] relativi ai capi in pelle. *Sabato 10 marzo:* prove pratiche di lavaggio, smacchiatura e stiro (portare capi per prove); etichetta di composizione e manutenzione. *Giovedì 15 marzo:* danni ai capi; rapporti tra pulitore, cliente e produttore; cause di reclamo; problematiche relative alla sicurezza e all'ecologia. *Sabato 17 marzo:* prove pratiche di lavaggio, smacchiatura e stiro (portare capi per prove); etichetta di composizione [illegible] e manutenzione. *Martedì 20 marzo:* chiusura corso, consegna diplomi e rinfresco.
Quote di partecipazione: [illegible] 50 mila per gli iscritti CNA; [illegible] 200 mila per i non iscritti (per promozione, in questa quota è compresa, per chi lo desideri, anche l'adesione alla CNA per il 2001, compreso il listino 2001). Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. **Docenti:** prof. Mauro Le Noci; prof. Giacomo Giraudo; prof. Paolo Risso. **Orario:** ore 20.30-23. ***Info e iscrizioni: tel. 011.46.17.631.***

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino
•
Gratis,
una copia del numero di gennaio-febbraio agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

Per l'artigianato e la piccola industria che pensano in GRANDE

La CNA è [illegible] nel 1946. Da oltre 50 anni [illegible] al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori [illegible] li rappre[illegible] nei rapporti [illegible] Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni [illegible] parti sociali. Con la CNA gli imprenditori [illegible] [illegible] le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto [illegible] i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale [illegible] tributaria*
- *Contabilità ordinaria [illegible] semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde 800-812040
Contattateci gratuitamente dal lunedì al venerdì, orario 9/13 - 14/17

L'area industriale di **Lessolo** *presenta...*

"Il meglio per la casa"

LESSOLO: AUTOSTRADA TORINO-AOSTA
USCITA CASELLO DI IVREA

Siamo a 5 km. dal casello autostradale e a 4 km. da Ivrea

[illegible] S.p.A.
"TELERIE PER L'IMPIANTISTICA IDROSANITARIA"

•

SCANTAMBURLO
"TAPPETI E ANTIQUARIATO"

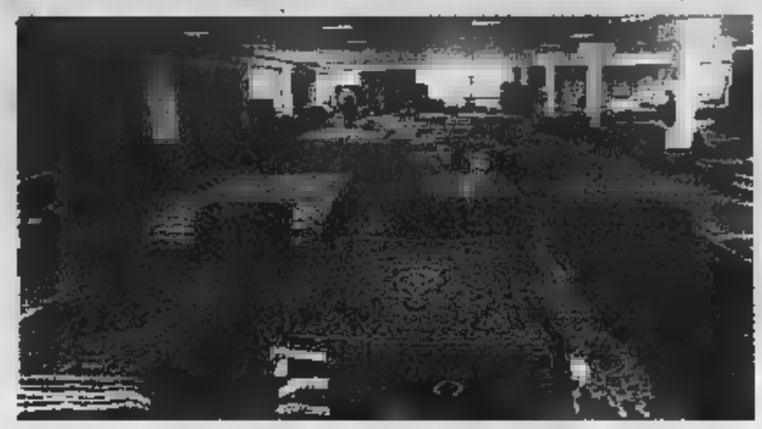
•

SCANTAMBURLO DANTE
"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea • Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI

SALDI SALDI



SALDI SALDI

Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

il più grande [illegible] specializzato in tappeti [illegible] 2000 mq. di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, [illegible] Persia, Cina, [illegible]

SONO [illegible] I SALDI SU TAPPETI A PREZZI DI REALIZZO

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£.	~~1.000.000~~	£.	500.000
PERSIANO NAIN	250x170	£.	~~1.600.000~~	£.	800.000
PERSIANO QUM	250x190	£.	~~3.200.000~~	£.	1.600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	£.	~~1.400.000~~	£.	700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£.	~~660.000~~	£.	330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£.	~~500.000~~	£.	250.000
TAPPETO MAIS	190x140	£.	~~300.000~~	£.	150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£.	~~900.000~~	£.	450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	250x150	£.	~~1.400.000~~	£.	700.000
PASS. FEHERA VECCHIA	400x105	£.	~~1.500.000~~	£.	750.000
PERSIANO KASKAI	160x120	£.	~~400.000~~	£.	200.000
[illegible] ZENJAN VECCHIO	220x120	£.	~~800.000~~	£.	400.000
PERSIANO TOYSERCAN	220x130	£.	~~900.000~~	£.	450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£.	~~1.600.000~~	£.	800.000

SALDI **APERTI [illegible]** SALDI

Progettiamo ogni tuo spazio

Concessionario cucine in muratura. Esclusivista cucine Febal
[illegible] TE OGNI GIORNO.

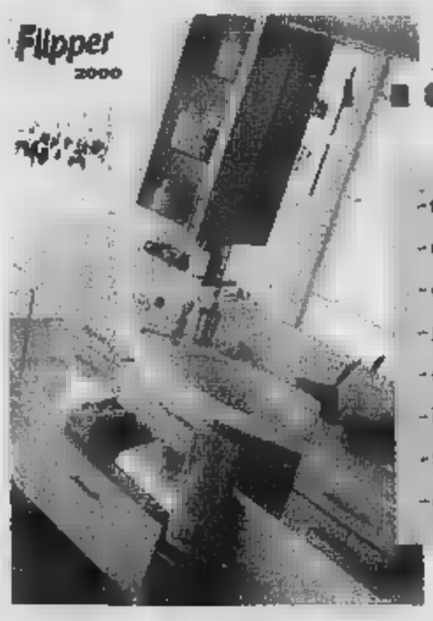
DANTE SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

TERMOSANITARI [illegible] EPOREDIESE S.p.A.
socio DELTA
[illegible]

DALL' [illegible]
ALL' [illegible]
VENITECI A TROVARE PER SCOPRIRE I NOSTRI SCONTI



PRODOTTI • SERVIZI

- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio
- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita

Il piacere di [illegible] bel bagno è qualcosa che ti meriti

Apertura dal martedì al sabato: 8-12 / 15-19

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

LA STAMPA
PAGINA 32 GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 22 febbraio 1998 muore a Londra lo storico della letteratura italiana Carlo Dionisotti, novantenne. Il grande italianista torinese, studioso soprattutto del Cinquecento, viveva da tempo in Inghilterra. Era - oltreché in tutto il mondo scientifico - noto anche al grande pubblico per un fortunatissimo libro, «Geografia e storia della letteratura italiana», uscito nel 1967.

Il tempo

L'alta pressione mantiene stabile la sua presenza sul Centro Europa, anche se insidiata da deboli perturbazioni provenienti dal Nord che comportano nuvolosità e moderate precipitazioni sul Centro-Sud. Continuano i flussi di correnti fresche sulle montagne, che mantengono inalterato il manto nevoso su Alto Piemonte e Valle d'Aosta. In pianura e su Liguria sereno con cielo velato a ridosso dei rilievi.

Quanto ci...

Il 30 maggio (fra 97 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 5... posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Una ricerca nazionale sul «Sistema sosta». Ma i parcheggi interrati continuano a non piacere

Strisce blu sotto la Mole, le meno care d'Italia

A Firenze in centro si pagano 15 mila lire

Emanuela Minucci

Siamo la ci... con le strisce blu meno ... d'Italia. Una delle poche che le offre gratis (o meglio, a sole 15 mila lire l'anno) ai suoi residenti. Ma pure una «parcolandia» a tutti gli effetti, ... 50.526 posti auto a pagamento su un totale di 262.110. Peccato però, che, al confronto, per esempio ... Milano, sotto la Mole il numero di parcheggi per abitante risulti sensibilmente inferiore.

Sono questi alcuni dei dati più significativi emersi dalla prima ricerca sul «Sistema sosta in Italia» realizzata - su un totale di 107 città - dall'associazione «A» Park» che riunisce a livello nazionale gli operatori del settore parcheggi. L'indagine - che verrà presto presentata a livello nazionale a Roma - svela, proprio grazie al paragone con le altre città, una Torino della sosta diversa da come la si immagina. Intanto le 3200 lire di piazza San Carlo (che fanno infuriare molti automobilisti) ... niente ... confronto delle 15 mila di alcune zone del centro storico di Firenze. Si, perché nella città dei Medici, sessanta minuti di parcheggio costano quanto nell'autorimessa più comoda, chic e video-sorvegliata di Portofino.

Il capitolo economico di questo trattato sulla sosta riserva altre sorprese. Torino infatti è l'unica città italiana - insieme con Roma - a offrire alla simbolica cifra di 15 mila lire annue l'abbonamento alle strisce blu ai residenti.

Scorrendo la sezione «posti auto per abitante», poi, si scopre che la media torinese è di 0,2 parcheggi per cittadino (si ottiene dividendo il numero di residenti 902.773 per i 262.110 parcheggi a raso). Percentuale che cresce a 0,4 per città come Milano, che ha un tasso di motorizzazione piuttosto alto, mentre precipita a 0,007 per città notoriamente a secco di posti auto come Genova. ... quanto incide sul bilancio del torinese la voce «sosta»? Più o meno che per gli altri automobilisti italiani? Sotto la Mole l'in...o medio al giorno per posto auto è di 3699 lire, (il record del risparmio spetta a Lecce con 2 mila lire) mentre a Firenze questo costo lievita a 9733 lire. La capitale del business legato alle strisce blu, invece, è senz'altro Ravenna dove ogni posto auto rende in media 12 mila lire ... giorno.

E i parcheggi in struttura? Anche se non sono analizzati in questa ricerca, l'Atm ha comunque prodotto un documento che presto diffonderà in cui si esamina lo stato dell'arte delle autorimesse torinesi che offro... in totale 3800 posti auto. Da queste ... pagine si deduce che scendere sotto terra ... paura ... torinesi. Un esempio più che eloquente è dato dal semi-flop del parcheggio Galilei di corso Massimo d'Azeglio che non è mai pieno.

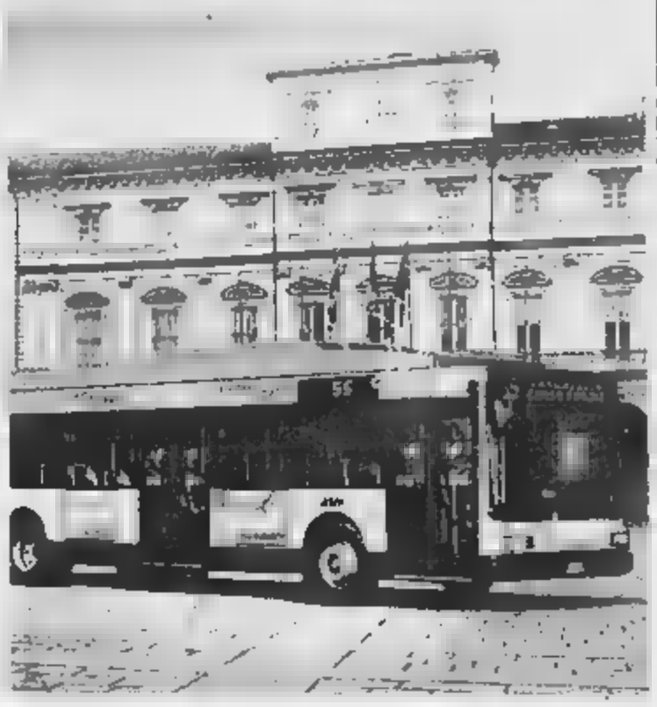
Anzi, è quasi sempre pressoché vuoto, così ... spiega la tabella della ricerca: a novembre, per esempio, il mese di massima affluenza, durante il pomeriggio sono entrate in media 55 auto nel parcheggio riempiendolo soltanto per il 24 per cento. In compenso, fuori, su corso Massimo d'Azeglio regna ancora la sosta selvaggia. Ma durerà, secondo i vertici dell'Atm, ancora per poco: «Un po' perché presto pattuglieremo la zona con i nostri ausiliari e dispenseremo parecchie multe - spiega Piero Craveri della direzione parcheggi dell'azienda - e poi perché altrettanto presto in quel quartiere arriverà la sosta a pagamento, quindi finirà pure il caos». Gradimento ancora inferiore per il parcheggio Nizza-Carducci che al massimo arriva a riempire il 25 per cento dei suoi posti 375 posti auto. Vanno molto bene, invece, le tre autorimesse più centrali, come «Re Umberto», «Cittadella» e Palagiustizia dove da tempo (nei primi due casi, almeno) c'è il tutto esaurito.

Intanto, stanno per cominciare i lavori in piazzale Valdo Fusi per ricavare una grande piazza-giardino che nasconde nelle sue viscere un mega-parcheggio: «Anche se non si vedono ancora le ruspe al lavoro - hanno spiegato ieri all'Atm - il cantiere è già cominciato. La ditta che ha vinto l'appalto, infatti, si è già insediata».

LA ... AI RAGGI X

NUMERO AUTO CIRCOLANTI	600.000
POSTI AUTO COMPLESSIVI	262.110
NUMERO PARCHEGGI PER ABITANTE	0,2
POSTI AUTO A PAGAMENTO	50.526
POSTI AUTO IN STRUTTURA	3800
COSTO MEDIO ORARIO PER POSTO AUTO	1594 lire
NUMERO AUSILIARI DELLA SOSTA	188
INCASSO MEDIO GIORNALIERO PER ABITANTE	3599 lire
REDDITIVITA' ANNUALE PER ... AUTO	1 milione e 86.692 lire

*Dati forniti dalla ricerca Aipack


Così si presenteranno i nuovi bus ecologici che entreranno in funzione a marzo

L'Atm lancia altri 50 bus a metano

Abbattono l'inquinamento e sono più silenziosi

E' dura da credere, ma parlano al passeggero. Al contrario di quanto facevano i conducenti dei mezzi Atm di qualche tempo fa (ricordate la vecchia targhetta «non parlate al manovratore»?) i nuovi bus ecologici presentati ieri in piazza San Carlo, parlano al passeggero. Quando arrivano alla fermata, infatti, si presentano («questa è la linea x ed è diretta alla destinazione y) e quando ci si sale sopra fanno sfoggio di eloquenza: «prossima fermata Porta Susa». «Un sistema nato per i cittadini ipo-vedenti - ha spiegato il presidente dell'Atm Giancarlo Guiati - ma che potrà rivelarsi molto utile per tutti i passeggeri».

E' uno dei segni particolari più innovativi dei nuovi 10 autobus «City Class» a metano a bassissimo impatto ambientale (pari ad una riduzione del 90% degli inquinanti) che sono stati presentati ieri dall'Atm. Ingentiliti da un messaggio creativo di Ugo Nespolo, questi nuovi mezzi entreranno in servizio sulla linea 55 a partire da metà marzo. Costruiti dal consorzio Iribus-Iveco fanno parte di una fornitura di 100 autobus che sarà completata entro l'anno e che comporterà un investimento di 47,5 miliardi di lire metà dei quali finanziati dalla Regione.

Altre novità dei «City Class»? Le telecamere a circuito chiuso, i jumbo-sedili riservati alle «taglie forti» e, anche, alle mamme ... bambini piccoli, l'impianto di climatizzazione e il dispositivo di abbassamento del pianale alle fermate. Alla presentazione dei mezzi erano presenti sia il vice-sindaco Carpanini sia l'assessore ai Trasporti Corsico e il suo collega per la Regione Casoni. «Stiamo anche valutando la sperimentazione di veicoli all'idrogeno, mezzi che tendono a ridurre gli scarichi pressoché a zero - ha annunciato il vice-sindaco - in questo modo Torino può davvero candidarsi a diventare la capitale di questa sperimentazione che vede uniti gli sforzi di operatori privati e soggetti pubblici». L'assessore Casoni, invece, ha sottolineato che novità come il «City Class» rappresentano un modo efficace per combattere l'inquinamento e ha poi aggiunto, con ... punta di polemica: «Non me ne voglia l'assessore Hutter (che fra l'altro ..., presente, ndr), ... queste sono soluzioni un po' più risolutive delle domeniche del pedone». Hutter, in seguito, un po' deluso di non aver potuto replicare in diretta sul palco, ha spiegato «che la situazione attuale dello smog reclama gli stop domenicali, che a questo punto non rappresentano più una scelta, ma un dovere. Anche se dovessero servire a poco, quel poco è sempre meglio di niente».

Ancora ieri l'Atm ha annunciato l'arrivo di una serie di sentieri guidati per i ciechi alle fermate e sui mezzi pubblici che saranno installati a partire dalla prossima estate e riguarderanno, in via sperimentale, 50 tram e 50 fermate. Ad altrettanti ... vedenti (o ipovedenti) saranno fornite ricetrasmittenti in grado di captare i segnali emessi dai raggi infrarossi dei sentieri guidati. Se funzioneranno, questi sistemi saranno estesi a tutte le linee cittadine. [e. min.]

A febbraio +0,4%

Costo della vita in aumento gli ...

L'inflazione a Torino è salita a febbraio dello 0,6 per cento rispetto a gennaio quando l'incremento era stato dello 0,4 sul dicembre 2000. Secondo l'Istat adesso il tasso tendenziale annuo è ... 3,3%. Il settore dove gli aumenti sono stati maggiori è quello dei servizi sanitari (+1,6%), seguono i prodotti alimentari (+0,4%), l'abbigliamento (+0,1%), l'abitazione (+0,4%), i servizi per la casa (+1,2%), i trasporti (+0,3%), il settore della ricreazione e dello spettacolo (+0,2%), gli alberghi e i ristoranti (+0,1%).

E' rimasto invariato, invece, il capitolo istruzione, le bevande alcoliche e i tabacchi. Unico segno negativo è nei servizi telefonici ... meno 0,3%.

Il notevole aumento dei prezzi degli alimentari è dovuto in gran parte all'effetto mucca pazza con un incremento delle carni del l'1,5%. In salita anche ortaggi, pesci, acque minerali, zucchero, confetture; in diminuzione oli e grassi e frutta.

Ma il vero traino dell'inflazione è stato il comparto della sanità con un +5,5% nelle analisi cliniche, +7,3% nei servizi dei medici ausiliari, +2% nelle cure dentistiche, +1,6% nei servizi ospedalieri.

In tempo di saldi il settore dell'abbigliamento è rimasto sostanzialmente fermo con un aumento del solo 0,1 relativo agli accessori e a calze e biancheria. Nel settore dell'abitazione, energia e combustibili l'incremento dello 0,4 è dovuto al canone di depurazione dell'acqua potabile a ... servizi per la riparazione come elettricisti, operai edili, rubinetterie.

Lo scorso mese Torino era stata la città più cara in Italia dopo Bari. Un record dovuto anche allora a mucca pazza e alle tariffe.

Nel mese sono aumentati i mobili, gli elettrodomestici, gli asciugacapelli, le cristallerie, i vasellami, e i prodotti per la pulizia della casa. E anche garage e parcheggi, pezzi di ricambio per auto ... sono diminuiti i carburanti.

E qualche aumento c'è stato anche per giocattoli, toeletaggio per cani, cancellerie, fast food, rette delle case di riposo, servizi bancari, mentre sono scesi i personal computer e le macchine fotografiche. [m. cas.]

PATIO

SABATO 24 FEBBRAIO
GRAN VEGLIONE di CARNEVALE
per tutti coloro che interverranno
in maschera vi sarà una GRADITA SORPRESA
PRENOTA IL NUOVO PRIVÉ
PER LA TUA FESTA
C.so Moncalieri 346/14 - Torino
Tel. 011.6614841

Le denunce nel convegno organizzato dalla Cgil che rilancia il suo sportello

«Cambi sesso? Cambia anche lavoro»

Storie di discriminazione testimoniate da transex

... Cassi

Quando nell'azienda dove lavorava come perito chimico ha annunciato che aveva deciso di mutare sesso e di diventare una donna la risposta del capo era stata tassativa: «Scordatelo». Isabella ricorda quegli ... ni ... enfasi: «Avviavo centrali elettriche all'estero, era un ambiente di lavoro tutto maschile e maschilista. Quando sono diventata donna il capo mi ha spostata negli uffici: "Vuoi essere una donna e allora fai un lavoro da donna"».

Dopo un anno Isabella ha deciso di cercare un impiego per fare il suo lavoro, nei cantieri. Ed è incappata in un annuncio su ... quotidiano nazionale dove una importante impresa metalmeccanica della provincia torinese ... proprio un perito chimico con esperienza nel settore dell'energia. Risponde e sostiene due incontri: «Alla fine del secondo è evidente che vogliono assumermi. Io allora dichiaro che all'anagrafe sono ancora uomo. E ... mi assumono più».

La sua storia Isabella l'ha raccontata al convegno organizzato dalla Cgil "Libertà di nome ... e ... lavoro - L'identità di genere e le discriminazioni sul lavoro". La sua non è stata l'unica voce: c'è Rosanna che da 8 anni fa l'ingegnere alla Fiat e vive una situazione buona nel suo lavoro; c'è Sara che per pagarsi le costosissime operazioni di cambiamento di sesso ha dovuto prostituirsi e che oggi fa la commessa; c'è Laura che fa l'infermiera in una casa di riposo per anziani vicino a Asti e che nella sua transizione non ha avuto gravi problemi o c'è Cristina per la quale invece si ... chiuse molte porte nel mondo dell'informazione.

Tante vicende diverse di un piccolo ... di persone che, intrappolate in un sesso che non riconoscono come il loro, combattono una quotidiana battaglia per conquistare dignità e serenità. ... Cgil torinese rilancia il proprio Sportello trans al quale lo scorso anno si sono rivolte alcune decine di persone. Spiega Maurizio Poletto della Cgil: «Abbiamo anche realizzato, con chi era d'accordo ... ricerca: ... ... persone che si sono rivolte a noi 35 erano in transizione da uomo a donna e 15 da donna a uomo. I problemi maggiori ci sono quando ... persone ... nella fase di transizione, meno quando l'iter si è compiuto».

Una delle maggiori difficoltà è legata ai documenti di identità. Dice Poletto: «La legge prevede il cambiamento di ... e di sesso solo dopo l'intervento. Prima non è possibile e questo condanna molte persone che per varie ragioni - ... quelle di salute a quelle ... che - non si possono far operare, loro rimangono per tutta la vita intrappolate in una identità diversa da quella che vivono. In Germania è stata approvata una legge che prevede il mutamento anche se non si è stati operati e noi chiediamo che questo si faccia anche in Italia».

CARPE DIEM

168 auto Fiat nuove
di tutti i modelli versione 2001
a prezzi ante aumento
fino ad esaurimento.
Valido anche per dipendenti Fiat e dipendenti aziende partner.
AUTOFRANCIA
C.SO FRANCIA 341 - TORINO
C.SO TRAPANI 116 - TORINO

AGGRESSIONE ALLE PORTE DI TORINO | TRA DISCRIMINAZIONE E VIOLENZA

[illegible] DI ILLEGALITA'

Angelo Pezzana, fondatore del «Fuori», prima organizzazione per la difesa degli omosessuali, denuncia la condizione di «illegalità in cui [illegible] costretti a vivere i gay nel nostro paese». E aggiunge: «Se si fosse trattato di un'aggressione contro un eterosessuale, la notizia sarebbe stata diffusa subito. L'enorme ritardo [illegible] la prova di quanto sia pericoloso [illegible] gay»

LO PSICOTERAPEUTA: [illegible] RABBIA'

Claudio Foti, psicoterapeuta, [illegible] stato chiamato in più scuole ad affrontare casi di aggressività fra ragazzi. Osserva: «Sono in aumento [illegible] vessazioni [illegible] giovanissimi [illegible] altri giovanissimi. Le cause sono tante: [illegible] crisi delle famiglie, delle figure adulte, insegnanti compresi, che non [illegible] mostrarsi autorevoli [illegible] degni di stima. Non ci [illegible] spiegazioni univoche»

«Sei omosessuale», seviziato dai naziskin

Agguato a un quindicenne

Angelo Conti

[illegible]

A Orbassano per «punizione» gli hanno inciso con il coltello una svastica sul collo

Aggredito alle 7 del mattino, mentre usciva di [illegible] per andare a scuola. Poi trascinato in uno scantinato, minacciato di morte, tagliuzzato con un coltello sul collo sino a disegnare una sorta [illegible] svastica, malmenato a calci e pugni, infine sottoposto a una doccia di pipì.

Una punizione per aver difeso i gay, per [illegible]nare in modo strano, e anche per professare idee di estrema sinistra. Una punizione [illegible] senso, resa [illegible] più aberrante dall'età della vittima, Mario B.: appena 15 anni. Responsabile dell'ignobile fatto un gruppetto di giovanissimi naziskin, in tutto quattro [illegible] cinque, almeno la metà minorenni, che avevano giubbotti [illegible] pantaloni neri, cappelli e berretti sulle teste rasate, sciarpe scure sugli occhi.

[illegible] Orbassano, dove è avvenuto il fatto, adesso è allarme: la protesta toccherà, domani, [illegible]hs le scuole. I ragazzi sciopereranno ed adoriranno ad una manifestazione che vuole essere una civile protesta verso le azioni di quel gruppetto che sta cercando di seminare il terrore in paese. Presi di mira soprattutto gli extracomunitari, i sospettati di essere «diversi», ed anche solo i simpatizzanti di sinistra, estrema e non.

L'aggressione non è recente [illegible] risale ad oltre dieci giorni fa. E' avvenuta in un quartiere considerato «bene» di Orbassano, lungo la via Volvera. I carabinieri l'avevano tenuta nascosta sia per la sostanziale [illegible] di conseguenza (l'aggredito se l'è cavata [illegible] qualche taglietto ad un braccio e una prognosi di giorni zero) e sia per poter lavorare con gradualità in [illegible] ambiente che non è facile [illegible] capire, fondato com'è sull'assoluta omertà.

La vittima [illegible] considerato un ragazzo a posto, piuttosto schivo, forse anche un po' fragile. Frequenta con buon profitto il liceo scientifico. Avrebbe accettato di vivere la sua presunta «diversità» senza ostentazioni, quasi con pudore. Probabilmente non era la prima volta che incontrava i suoi aggressori: in una precedente occasione sarebbe [illegible] deriso e sbeffeggiato, ma non si [illegible] andati al di [illegible] di stupide parole.

Poi l'aggressione, che i carabinieri non hanno dubbi sia stata premeditata, considerata anche l'ora [illegible] mattino. Persino la vittima [illegible] ha avuto difficol[illegible] [illegible] confermare: «Mi stavano aspettando: [illegible] evidente. All'inizio pensavo che mi volessero soltanto prendere in giro, ma poi uno di loro ha tirato fuori un coltellino e [illegible] l'ha appoggiato sul braccio. Mi hanno costretto [illegible] stare fermo, a botte e spintoni, mentre mi orinavano addosso».

Anche se la vittima non è riuscito [illegible] riconoscerli con certezza, i carabinieri della stazione hanno ben chiaro di chi si tratta. L'impresa potrebbe essere attribuita ad un gruppetto di quattro o cinque ragazzi, quasi tutti minorenni. Gente che si sarebbe già fatta notare per gesti [illegible] insofferenza verso alcuni marocchini e per scontri verbali con ragazzi aderenti d associazioni di sinistra. Noti per vestire rigorosamente in nero, i capelli cortissimi, l'ideologia politica [illegible] su posizioni di estrema destra, ed anche per farsi vivi quasi esclusivamente di sabato. E, nelle pieghe dell'inchiesta, si annida anche un particolare [illegible] tante: fra i naziskin ci sarebbe un ragazzo di origini extracomunitarie, con la sua difficile storia di immigrazione e margi[illegible].

I carabinieri della compagnia di Moncalieri sono adesso [illegible] lavoro per raggiungere la certezza sul nome dei responsabili, poi scatteranno le denun[illegible]. Il maresciallo Occhino, [illegible] sottufficiale di grande buonsen[illegible] che comanda da anni la stazione, è sicuro [illegible] poter far piena luce, [illegible] presto, su tutta la vicenda.

Il liceo di Orbassano: domani ci sarà uno sciopero e una manifestazione aperta alla cittadinanza

Il sindaco

«Ma la città non è fascista»

Grazia Longo

«E' un fatto grave, gravissimo. Soprattutto perché gli aggressori si riconoscono nell'ideologia neonazista. Episodi di questo genere vanno severamente puniti: rappresentano un [illegible] limite alla libertà».

Il sindaco di Orbassano Gra[illegible] Dell'Acqua, popolare alla guida di una coalizione di centro-sinistra, è categorico nel condannare quanto è accaduto a Mario B. «Ne abbia[illegible] ampiamente discusso [illegible] giunta - prosegue -, abbiamo organizzato un volantinaggio contro la violenza davanti al liceo e presto affronteremo [illegible] problema anche [illegible] consiglio comunale».

G. Dell'A[illegible]

La maggiore preoccupazione del primo cittadino? «Che Orbassano venga bollata come città fascista, peggio ancora neonazista. Le assicuro che faremo il possibile per prevenire altre aggressioni come questa: appena sono stato informato del fatto ho subito contattato i carabinieri e la Digos. Voglio essere certo che si sia trattato di [illegible] violenza terribile ma isolata, piuttosto che l'espressione di un fenomeno diffuso tra i giovanissimi della mia città». [illegible] dibattito politico, intanto, s'infervora: Rifondazione comunista ha inviato al sindaco un'interrogazione, mentre An prende le distanze «dalla strumentalizzazione di quanto è successo».

[illegible] Graziano Dell'Acqua ha altri pensieri: «Qui c'è di mezzo non solo la salute fisica e psicologica di un ragazzino, ma anche il rischio di [illegible] [illegible] valori di rispetto e tolleranza alla base di ogni democrazia che si rispetti». E la scuola? Domani è previsto il corteo di protesta, ma la preside, la professoressa Giacoletti, preferisce glissare l'argomento della punizione per motivi sessuali, accennando «al pericolo dell'incremento della violenza in generale tra i giovani».

[illegible] MINACCE ALLE BOTTE IL RACCONTO DELLO STUDENTE

«Credevo mi ammazzassero»

Il ragazzo: sono state le teste rasate

intervista

Marco Sartoretti

«Erano incappucciati Ce l'hanno con me perché a un dibattito sul Gay pride avevo detto che tutti possono manifestare le loro idee»

DA dietro, la porta arriva una voce da adolescente. Chiede due volte chi ha suonato il campanello. Sono le sei di sera, il ragazzino è in compagnia di due amici, ma i genitori non ci sono. Meglio non fidarsi. Poi [illegible] fa il coraggio che forse immagina avrebbe un adulto, apre la porta e racconta tutto d'un fiato i momenti terribili che ha vissuto, come dovesse ingoiare l'ultimo [illegible] [illegible] uno sciroppo imbevibile: «Sì, è vero, sono stato picchiato, mi hanno sfregiato con un coltellino e poi hanno fatto anche il resto... Credevo di essere morto. Ero così spaventato che non l'ho nemmeno detto subito a mia mamma. Poverina, ha il cuore un po' debole, non volevo che stesse troppo male».

Li hai riconosciuti?

«No, erano incappucciati. L'altra volta, quando mi hanno dato uno schiaffo, erano [illegible] gruppo, con il viso scoperto».

Dove è successo?

«In via Roma, pochi giorni prima che venissero sotto casa. Stavo passeggiando, sono stato circondato e preso in giro. Mi hanno dato una manata in faccia e poi mi hanno detto che si sarebbero rifatti vivi».

Pensi di sapere chi sono?

«Credo siano nazifascisti. Qui ad Orbassano ce ne sono parecchi, [illegible] la testa rasata [illegible] i giubbotti neri. Ce l'hanno con chi non la pensa [illegible] loro, con i "diversi". Cercano la rissa, provocano, aggrediscono».

Perché se la sono presa con te?

«Forse mi hanno aggredito perché a scuola, durante un'assemblea [illegible] quale si parlava anche del Gay Pride, avevo detto che tutti, anche gli omosessuali, hanno diritto di manifestare il proprio pensiero. Ma adesso basta, non ci [illegible] i miei genitori, cercate di capirmi». Improvvisamente, la porta, tenuta sempre socchiusa, viene richiusa.

La storia [illegible] Mario, però, non finisce dietro quella porta: domani, studenti, genitori e insegnanti del liceo scientifico Amal[illegible] e dell'istituto tecnico Sraffa, avvieranno un corteo. Un volantino, distribuito nei giorni scorsi, dice che bisogna «fermare il silenzio», perché «quattro persone del circondario sono state aggredite negli ultimi mesi, anche con armi da taglio e gesti indicibili. Uno di [illegible] [illegible] nostro compagno. Ma per il clima di terrore creatosi, solo due denunce sono arrivate [illegible] carabinieri». A presidiare la scuola, per due sabati, con genitori [illegible] insegnanti, c'era anche Sebastiano Ancora, tecnico di laboratorio e capogruppo di Rifondazione in Comune: «Tre o quattro teste rasate sono venute davanti alla scuola come fanno quasi tutti i sabati. Hanno aspettato che i carabinieri andassero via e poi hanno sventolato una bandiera con la svastica. Ridevano, per nulla preoccupati». Impegno «contro ogni forma di intolleranza e violenza», è stata espressa da presidi [illegible] dirigenti dei due istituti. Un gruppo di genitori si [illegible] immediatamente stretto [illegible] papà e mamma di Mario, per dimostrare concretamente la propria solidarietà.

Forse domani qualcuno guarderà [illegible] occhi diversi la scritta «Onore e fedeltà», sorta di gladio con alloro e croce celtica che danno [illegible] benvenuto sulle mura della scuola e troverà pennello e vernice per cancellarla.

Il giovane aggredito nella sua casa di Orbassano: «Dopo le botte e le umiliazioni [illegible] andato lo stesso a scuola, come [illegible] nulla fosse: [illegible] volevo spaventare mia madre che soffre di cuore»

Specchio dei tempi

«Per evitare la multa bisogna scrivere stretto!» - «Ci fanno pagare due volte il controllo dell'impianto termico?» - «Aggrediti dai tifosi [illegible] gli occhi della polizia» - «Ditemi almeno chi ha sbagliato»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«All'Ufficio delle Entrate di Ciriè ci hanno beccato! Evasori? Peggio! Abbiamo portato un contratto d'affitto per la registrazione. L'impiegata ha contato le righe: 103 righe in totale, comprese le firme! A chi credete di farla? Multa! 40.000 lire in più di marche da bollo per tre linee oltre le 100 (non era mai successo prima)! [illegible] le firme sul contratto contano anche come linee? Totale bolli su contratto: 80.000 lire. Alla faccia delle agevolazioni fiscali per le locazioni! La prossima volta scrivete più stretto e risparmiate linee!».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Abito a San Mauro. Ho ricevuto [illegible]a Provincia una scheda di dichiarazione di impianto termico [illegible]egge del '96) contenente un bollettino precompilato per 10.000 lire ed un prospetto di rapporto di controllo tecnico dell'impianto che deve [illegible] compilato [illegible] tecnico che fa la manutenzione, [illegible] motivare le ragioni di una seconda richiesta di dati e del versamento. Infatti nel 1997 abbiamo presentato alla Provincia, tramite il Comune, una analoga scheda di controllo, nonché versato L. 18.000 (che poi risulteranno [illegible] dovute [illegible] mai rimborsate, perché la richiesta [illegible] rimborso in carta da bollo costava [illegible] più). Per quale motivo questa ulteriore richiesta di soldi?».

Maria Morra Bolzoni

Una lettrice ci scrive:

«All'uscita dallo stadio, dopo aver assistito a Juventus-Napoli al semaforo di via Pianezza [illegible]erso le 22,45 il mio fidanzato e io siamo stati aggrediti da alcuni teppisti del Napoli che, "scortati" da circa [illegible]na decina di volanti della polizia, da un autobus dell'Atm sono riusciti a tirare un oggetto dal finestrino (una pietra? una bottiglia?) e a mandare [illegible] frantumi il vetro posteriore [illegible] nostra auto. Le volanti, che in teoria, ripeto, dovevano scortare i teppisti a Porta Nuova, nonostante l'accaduto hanno continuato la loro corsa verso la stazione. Siamo riusciti a raggiungere l'ultimo mezzo che chiudeva la scorta, in corso Tassoni, abbiamo chiesto un soccorso, e denunciato il fatto, ma per tutta risposta abbiamo ottenuto solo silenzio, [illegible] una macchina della polizia municipale. Al posto di polizia di via Pinelli ci è stato detto che le scorte dei tifosi ospiti non si possono interrompere per alcun motivo!

«Da dieci anni seguo le Juve in trasferta e sempre, in tutti gli stadi d'Italia, noi tifosi juventini possiamo abbandonare [illegible] [illegible]dio solo quando si è completamente svuotato [illegible] tifosi di casa (circa mezz'ora [illegible] un'ora dopo la fine della partita). Perché i tifosi napoletani sono stati fatti uscire dopo appena dieci minuti? Cosa deve succedere perché una volante della polizia o dei vigili si fermi per dare soccorso? A queste domande il mio fidanzato ed io non abbiamo trovato risposta, [illegible] solo paura e rabbia, tanta rabbia».

Katia Merlino

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un ragazzo di scuola media che, per tre giorni alla settimana, consuma la mensa scolastica. Tutto regolare: l'alunno consuma la mensa, a casa arrivano i bollettini per [illegible] pagamento e la mamma corre all'ufficio postale per il pagamento dovuto. Tutto regolare fino [illegible] qualche giorno fa quando mi vedo recapitare un'ingiunzione di pagamento per una bolletta mai ricevuta relativa [illegible] una quota della mensa più la multa. Vado a controllare, ho pagato tutto, anche la quota dei primi mesi di questo [illegible] scolastico. Ci sono tutte le ricevute. Cosa vogliono da me? Ci sarà stato uno sbaglio. Telefono all'economa della scuola, mi dice che l'errore non è suo, devo telefonare all'economato del Comune. Telefono, [illegible] scortesi informazioni nelle quali mi viene però chiarito che non avrei pagato l'ultima quota mensa del precedente anno scolastico e che se voglio protestare posso telefonare alla segreteria di un certo dirigente. Telefono, la segretaria mi dice che non dipende nemmeno da loro [illegible] dalla Cassa [illegible] Risparmio che non ha inviato il bollettino di pagamento. Mi arrabbio perché mi sento presa in giro ed impotente. Decido che voglio arrivare al nome di chi è stata la [illegible] della mia ingiunzione. Sempre la segretaria mi dice che posso rivolgermi all'ufficio "servizio quote". Lo faccio, mi rispondono ancora una volta che non dipende da lei [illegible] dall'economa della scuola. Mi viene [illegible] piangere. Sento molto sconforto [illegible] penso [illegible] "Specchio [illegible] tempi" come unica valvola di sfogo di una mamma che si trova a dover pagare una multa per l'inadempienza di qualche impiegato di cui non potrò [illegible] il [illegible]

Rosalba Anfosso Boscolo

specchiotempi@lastampa.it

Momenti di commozione ieri mattina durante la cerimonia in piazza San Pietro

Presenti alla celebrazione le autorità torinesi Nel pomeriggio al ricevimento arriva il cardinale Sodano

«Ero in ginocchio davanti al Pontefice e mi sono visto passare davanti agli occhi tutta la fanciullezza»

Severino [illegible]co abbraccia Papa Giovanni Paolo II dopo aver ricevuto il berretto rosso: dalle 12 e 12 minuti di ieri la comunità torinese ha un nuovo cardinale

La città abbraccia il nuovo cardinale

Tanti fedeli a Roma per la porpora a Poletto

Maria Teresa Martinengo
inviata a Roma

E' [illegible] tra gli applausi più intesi della mattina in piazza San Pietro, quello che saluta la «creazione» del cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino. Sul sagrato, davanti ai gonfaloni di Comune, Provincia, Regione, di Salgareda, paese d'origine del neo-porporato, la gioia scoppia tra le decine di parenti stretti arrivati dal Piemonte e dal Veneto. In piazza, fa eco un altro lungo battimani, quello di centinaia di suore, sacerdoti, semplici fedeli delle diocesi di Torino, ma anche Casale e Asti (dove il cardinal Poletto è stato vescovo per lunghi anni). I fratelli Giovanni e Mario, le sorelle Severina, Maria e Cesira, i 50 nipoti, tengono il segno sul libriccino del Concistoro. Monsignor Poletto è il 35° a salire i gradini che portano di fronte a Giovanni Paolo II. E quando il papa gli impone la berretta rossa, proprio come era accaduto davanti al Duomo di Torino nel giorno della «presa di possesso» della diocesi, gli occhi di Severina si riempiono di lacrime. Tante volte l'arcivescovo ha parlato con semplicità della sua famiglia, delle origini umili, della schiettezza della gente di Salgareda. L'emozione e la commozione della sorella completano quel ritratto. Quando il Concistoro si conclude e la piazza assolata si svuota, a poco a poco il salone dove il cardinal Poletto ha invitato tutti coloro che [illegible] hanno seguito a Roma si riempie all'inverosimile. Ci sono tante autorità: il presidente della Regione Enzo Ghigo con il presidente del Consiglio Roberto Cota, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, assessori, consiglieri, parlamentari di destra e di sinistra, imprenditori. Il sindaco riflette: «Mi ha colpito il senso di universalità di questa Chiesa. Oggi è [illegible] se Torino fosse entrata un po' di più a far parte di questa universalità». La Chiesa torinese è presente con i due pro-vicari monsignor Operti e don Fiandino, c'è l'ex ausiliare monsignor Micchiardi, monsignor Bunino, monsignor Peradotto, monsignor Savarino, preti di Curia e di parrocchie, suore di numerose congregazioni, seminaristi che hanno viaggiato in pullman nottetempo, monsignor Ghiberti insieme con i collaboratori dell'Ostensione. Don Mario Fornaro, già vice parroco dell'arcivescovo a Oltreponte di Casale, accompagna il gruppo dei Poletto di Biella e Casale.

Al ricevimento arriva a rendere omaggio all'amico, il cardinale Angelo Sodano ed entrambi si prestano al rito delle fotografie con il clero, con la gente comune. Compaiono anche monsignor Cheli e mons. Anfossi, torinese vescovo di Aosta. E tra la «gente comune» c'è anche la più piccola «fan» del neo-cardinale, Chiara, sette mesi, figlia di una giovane coppia di Asti giunta in aereo di prima mattina. «Siamo semplicemente amici di monsignor Poletto», dicono per spiegare la loro presenza. Di «semplici amici» nel corso della giornata ne sfilano tanti: cattolici impegnati soprattutto sui temi della famiglia, tra i più cari all'arcivescovo. Nel pomeriggio, alla «visita di calore», altri parenti, compagni di scuola e di seminario. Vengono a congratularsi il cardinal Biffi e il capo della sala stampa vaticana Navarro Vals. A tutti, l'arcivescovo [illegible] offre un «souvenir» torinese: una medaglia della Consolata e un ricordino con il «Battesimo di Gesù» di Martino Spanzotti: «Di questa giornata - ha detto il cardinal Poletto - mi resterà sempre nel cuore un'immagine: il momento in cui mi sono inginocchiato davanti al papa e ho ricevuto la berretta e il titolo. Mi ha colto un'emozione grande, mi è passata davanti agli occhi la mia fanciullezza, ho sentito commozione al pensiero dei miei genitori e dei miei fratelli che sono in cielo. Oggi so di assumermi un compito in più che comporta un supplemento di generosità - "fino all'effusione del sangue", ha detto il pontefice -, ma so che il compito più grande nel quale continuerò ad essere impegnato è guidare la Chiesa di Torino».

GLI ULTIMI SUCCESSORI DI SAN MASSIMO

- **Maurilio Fossati** (1876-1965) dal 1930 al 1965
- **Michele Pellegrino** (1903-1986) [illegible] 1965 al 1977
- **Anastasio [illegible]** (1912-1998) dal 1977 al 1989
- **Giovanni Saldarini** (1924) dal 1989 al 1999
- **Severino Poletto** (1933) dal 1999

«E' rimasto semplice come allora»

Parlano i famigliari e gli ex compagni di scuola

Da Salgareda (che, dicono, nel '700 avrebbe generato anche un papa, Gregorio XII) è arrivato a San Pietro un pullman speciale, composto quasi interamente di coscritti del cardinal Poletto, classe 1933: ex compagni di scuola, cugini, «colleghi» del seminario di Treviso. Ognuno ha nel cuore il «suo» Severino Poletto ed ogni ricordo funziona [illegible] un tesserino di puzzle. Con tutti o quasi l'arcivescovo di Torino ha mantenuto i contatti. «E' rimasto una persona semplice, sempre uguale, umile com'era da ragazzo, un giovanissimo seminarista che insegnava "La dottrina", il catechismo ai bambini. Non si è mai montato la testa anche se di strada ne ha fatta», dice Franco Giacomini.

Com'era Salgareda dopo la guerra, quando la famiglia Poletto decise di emigrare in Piemonte? «Era un posto molto povero - dice Vittorio Gobbo - dove si lavorava tanto per avere poco. A lavare l'erba con le mani [illegible] campi dei conti Tommaseo Ponzetta si è andato di sicuro anche Severino». I conti erano i proprietari di quasi tutta la terra. «I Poletto, come gran parte della popolazione, era[illegible] mezzadri, coltivavano grano, mais, uva, tenevano un po' di bestiame. Tutto doveva andare per metà ai proprietari dei terreni e quando la famiglia [illegible] grande, era difficile tirare avanti. Si doveva lavorare bene, altrimenti era la fine. Si facevano i conti a fine stagione e se il risultato non era soddisfacente, a San Martino bisognava far fagotto, andarsene. La paura della povertà è rimasta in tutti [illegible]». Racconta, la gente di Salgareda - che oggi ha 5000 abi[illegible]ti e in Vaticano vanta [illegible] altro figlio, l'anziano, mitico capo della sicurezza, Camillo Cibin - che in ogni famiglia nel dopoguerra c'era qualche emigrato: in Svizzera, Germania o Argentina, a Milano o a Torino.

Ancora un ricordo del cardinale. «La nostra era davvero una grande famiglia - racconta la cugina Ida Poletto -, c'è stato un momento in cui vivevamo in 40 sotto lo stesso tetto, in una grande [illegible] di mezzadri. Noi bambini andavamo a scuola tutti insieme: tre chilometri [illegible] gli zoccoli ai piedi. Allora non c'era niente, i giochi ce li inventavamo. Severino, poi, finite le elementari, entrò in seminario, a Treviso». A vegliare su di lui, un cugino prete, don Giovanni.

«Da Treviso lui non avrebbe voluto andarsene», aggiunge il salesiano don Giovanni Piovesan, compagno di studi religiosi. «Ma all'indomani della partenza della famiglia per Casale, il padre morì e Severino dovette trasferirsi per essere vicino alla madre. Queste cose le abbiamo rievocate l'altra sera, prima del Concistoro». [m. t. m.]

A.N.P.I.
COMITATO PROVINCIALE DI TORINO
TORINO 23-24 FEBBRAIO 2001
"Memoria e attualità della Resistenza per il futuro della democrazia"
13° [illegible]
Salone Congressi HOTEL ROYAL Corso Regina Margherita, 249 TORINO
Verso il 13° Congresso Nazionale

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
20123 MILANO Via Carducci, [illegible] - Tel. 02.244.24.611
10128 TORINO Corso [illegible] d'Azeglio, 60 - Tel. 011.866.52.11

15ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
in collaborazione con LA STAMPA
STASERA
Margaret J. Geller
LA GEOGRAFIA DELL'UNIVERSO
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 [illegible] GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394913 La Vetri[illegible] per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Compreso "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
TRASPARENZA NEI PREZZI QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
[illegible] Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia

Simonetta

Festa di Carnevale con mamme e bambini

COSTANTINA J. R. sta studiando una festa di Carnevale «con grandi e piccini»: «O meglio con mamme e bambini - scrive - se poi arrivano anche i papà, non ci offendiamo. Per l'occasione spero di avere da voi in tempo giusto un aiuto di ricette, che ci divideremo tra mamme, ognuna scegliendo secondo la sua abilità».

L'aiuto viene dal professor Fabrizio Verderosa dell'Istituto alberghiero Federico Albert di Lanzo Torinese e dai suoi ragazzi delle classi prime B e C. Partiamo subito con le ricette.

CASTAGNOLE di Sara Giacobino. Ingredienti: 300 g di farina 00, 50 g di fecola di patate, 125 g di zucchero a velo, una bustina di vanillina, un pizzico di sale, la scorza grattugiata di mezzo limone e di mezza arancia, due uova, 50 g di burro freddo, mezza bustina di lievito, olio di semi di arachide. Con farina e fecola setacciate fare una fontana e mettere al centro [illegible] uova intere, le scorze grattugiate, 75 g di zucchero a velo e la vanillina; mescolare con una forchetta incorporando parte della farina. Quando si sarà ottenuto un impasto denso incorporare il burro a pezzetti e il lievito, impastare il tutto con la rimanente farina. Formare palline di 1,5 cm di diametro e friggerle in abbondante olio di arachidi bollente finché avranno un colore biondo. Scolare e raffreddare su carta assorbente da cucina, spolverare con il resto dello zucchero a velo.

GIRELLINE di Sabrina Milano. Ingredienti: un uovo, 100 g di zucchero, [illegible] di rum e 50 [illegible] liquore all'anice, 20 g di burro, un cucchiaio di olio extravergine, [illegible] g di panna liquida, 300 g di farina, la scorza grattugiata di due limoni, 50 g di pinoli tostati, 50 g di prugne secche, olio di semi. Impastare in una ciotola la farina con la panna, 50 g di zucchero, l'uovo, il rum e il liquore d'anice, il burro morbido e l'olio fino a ottenere una pasta liscia e omogenea. Stenderla con il mattarello e ottenere dei rettangoli. Mescolare il restante zucchero con la scorza grattugiata, pinoli e prugne tritati. Cospargere i rettangoli con [illegible] composto, arrotolare, lasciare raffreddare in frigo per un'ora. Poi affettare in modo da ottenere delle girelline e friggerle in olio abbondante.

[illegible] di Veronica Cancemi. Ingredienti: 300 g di farina 00, due cucchiaini di lievito, due di cannella in polvere, 60 ml di latte, due uova, un pizzico di sale, olio di semi, zucchero [illegible] velo. Setacciare insieme, farina, lievito e cannella e mettere in [illegible] ciotola; aggiungere uova, latte e sale. Impastare bene e fare [illegible] palla e farla riposare in frigorifero per un'ora. Stendere la pasta allo spessore di 4 mm, tagliare con una rotella delle strisce di 5 cm per 1,5. Dare forma di fiocco e friggere in abbondante olio di semi, scolare e spolverizzare con zucchero a velo.

[illegible] di Erica Giovinazzo: Ingredienti: un litro di latte, un pizzico di sale, 800 g di farina 00 setacciata, 4 uova, zucchero, olio di semi, sale. Mettere a bollire il latte con un pizzico di sale, quando sta per bollire aggiungere [illegible] un sol colpo la farina [illegible] mescolando con la frusta per evitare grumi e cuocere fin quando l'impasto non si staccherà dalle pareti della pentola. Togliere dal fuoco, lasciare intiepidire, aggiungere le uova una alla volta sempre mescolando con una frusta o un cucchiaio di legno finché l'impasto è liscio. Versare la pasta in una sacca da pasticciere munita di bocchetta rigata di un c. di diametro. Fare cadere nell'olio bollente dei bastoncini di impasto lunghi circa 7,5 cm [illegible] friggerli finché saranno dorati e croccanti. Scolare, passare su carta assorben[illegible] [illegible] spolverizzare di zucchero semolato.

[illegible] [illegible] FIRENZE di Serena Giacomino Fotachin. Ingredienti: 500 g di farina 00, 75 g di zucchero, un limone, 75 g di burro, 25 g di lievito di birra, 500 g di strutto, confettini colorati, sale. Mescolare alla farina, sale, scorza grattugiata del limone e zucchero. Disporre a fontana e incorporare il panetto di lievito sciolto in poca acqua calda, il burro fuso ma non caldo e acqua tiepida sufficiente a ottenere una pasta di media consistenza. Stendere [illegible] l'aiuto del mattarello a uno spessore di 6-7 mm. Ricavare tanti cerchi del diametro di 6 cm e porli a lievitare in luogo caldo e asciutto. Dopo due ore, friggere i cerchi lievitati nello strutto caldo. Cospargere di confettini colorati.

simonetta.conti@lastampa.it

Olimpiadi invernali

I [illegible] di Torino 2006 a Salt Lake City

Trasferta americana per il nutrito gruppo di responsabili dei Giochi Olimpici invernali di Tori[illegible] 2006, che da questo fine settimana raggiungeranno Salt Lake City (dove nel febbraio 2002 si svolgeranno i Giochi olimpici) «per capire cosa è stato fatto negli anni precedenti e cosa si deve ancora mettere a punto a dodici mesi dal loro appuntamento olimpico», spiega Paolo Rota. «Lo scopo della visita è ovviamente quello di prepararci al meglio ai nostri Giochi, non solo dal punto di vista strettamente organizzativo».

La nostra delegazione, composta da 17 persone, tra cui Evelin[illegible] Christillin, incontrerà il Comitato Organizzatore di Salt Lake City e assisterà ai «Test Events», le gare di prova che si svolgono l'anno precedente, e che in questi giorni, nella località americana, prevedono sci alpino, snowboard, bob e biathlon.

DA OGGI TORINO HA UN MOTIVO IN PIU' PER ESSERE FELICE.

CREDIT SUISSE (Italy) ha appena aperto una nuova filiale bancaria, per essere più vicina a voi.
Venite a trovarci in via Viotti, [illegible] o contattateci al 011.464060 o al n° 848.885.885 (al costo di [illegible] telefonate urbana).
CREDIT SUISSE

In arrivo, tra Torino e provincia, circa 120 mila cartelle esattoriali. Controlli fino a giugno

Sui contribuenti una pioggia di «avvisi»

Per le dichiarazioni dal '93 al '97

Alessandro Mondo

Una parte è già approdata nelle buche delle lettere, ma il grosso arriverà nei prossimi giorni. Stiamo parlando delle cartelle esattoriali e degli avvisi bonari relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate dal '93 al '97: secondo le stime della Uniriscossioni (ex-Conrit) ■ Torino e Provincia ne saranno recapitati fra i 100 e i 120 mila (circa il ■ nel capoluogo). Una valanga cartacea che nei giorni scorsi ha rischiato di mandare in tilt l'Ufficio delle Entra- ■ di Moncalieri, punto di riferimento di una città sulla quale si sono abbattuti finora circa 10 mila avvisi, migliaia dei quali recapitati dalle Poste in un solo colpo: da qui le code presso gli sportelli ma soprattutto l'affannosa ricer- ■ della documentazione per verificare ed eventualmente contestare in tempo utile le obiezioni mosse dal Fisco ■ distanza di anni.

A Torino la situazione appare per il momento sotto controllo, secondo la Direzione regionale delle Entrate (Dre) e la Uniriscossioni il recapito dei documenti - molti già in corso ■ invio -, è abbastanza scadenzato da non ■■ particolari intoppi. Ma ■■ solo all'inizio, considerato che ■ fase dei controlli si protrarrà fino ■ maggio-giugno: e ■ sarà da ridere per quanti, non ■■ dosi avvalsi di un commercialista, dovranno riesumare la cartellina contenente le dichiarazioni dei redditi risalenti fino a sette-otto anni fa (ammesso che le abbiano conservate).

Situazione particolare connessa a proroghe dei termini per gli accertamenti disposte in anni passati, spiegano dalla Direzione regionale delle Entrate, alle prese con lo smaltimento dell'imponente arretrato favorito ■■ lunga distanza da un ginepraio di decreti legge intraducibili ai profani. Mentre oggi i termini per la liquidazione si sono fortunatamente ridotti a due anni.

In viaggio verso le abitazioni ■■ contribuenti torinesi, cartelle esattoriali ■ avvisi bonari: per le prime ■ impone il pagamento, a meno che l'interessato dimostri di esse- ■■ in regola (in questo caso l'ufficio è chiamato ad emettere uno sgravio); per avviso bonario si intende invece una sorta di informativa con cui si avvisa il cittadino che secondo il concessionario esiste un ■■■ nella dichiarazione. Nel mucchio si trova di tutto: stipendi, pensioni ma anche contributi previdenziali. I guai maggiori sono riconducibili alla tassazione separata (per la quale non sono previste nè sanzioni nè interessi), l'Iva e gli errori formali (cioè sbagli di riga ■ di codice, sanabili con la precisazione): quanto alle multe, oscillano da poche centinaia ■ mila lire ■ svariati milioni (con tanto di interessi ■ penalità nel caso l'errore sia da parte del contribuente).

Una volta ricevuta la prati- ■■ - inviata dalle Poste tramite raccomandata con ricevuta di ritorno - il cittadino ha due mesi di tempo a disposizione per provvedere. Il pagamento - spiegano dalla Uniriscossioni - può essere effettuato come al solito p■■■ tutti gli uffici postali sul territorio (alla cartella sono allegati I bollettini di conto corrente postale), in banca o rivolgendosi agli sportelli della concessionaria in via XX Settembre ■ (lunedì-vener- ■ 8,20-13): contrariamente ad altre scadenze fiscali, ad esempio l'Imposta comunale sugli immobili (Ici), in questo ca■■ ■■ previste proroghe dell'orario di apertura da parte della Uniriscossioni. Per ulteriori informazioni, il concessionario mette a disposizione il seguente recapito telefonico: 011/552.50.75).

PARTONO I RIMBORSI

Sono partite da ieri ■ procedure di erogazione del contributo per il risarcimento-danni dei torinesi alluvionati. I moduli ■ richiesta sono disponibili presso la sede dell'Ufficio comunale di Statistica in via Frejus 21 (lunedì-venerdì 9-12,14-18, sabato 9-13). La scadenza per la riconsegna delle domande (cui deve essere allegata una fotocopia ■ documento di identità), da effettuarsi allo stesso ufficio, è fissata al 21 aprile. Per l'ammissione ■ contributo sarà necessario dimostrare per mezzo di fatture i danni dichiarati: chi ha subito danni superiori ai 30 milioni dovrà presentare in aggiunta una perizia redatta da un professionista (anche questa spesa è risarcibile). Per informazioni è possibile contattare i seguenti recapiti telefonici: 011/442.06.75-442.06.20. Le aziende alluvionate dovranno ■■■ rivolgersi in Regione presso l'Ufficio danni alluvionali ■ via XX Settembre ■ o al ■■■ verde 800.23.65.27 (9-12,30). Ad ottobre i danni conseguenti agli allagamenti dei fiumi in piena furono notevoli. Entro Natale venne anticipata una prima parte del risarcimento in base ad un decreto ministeriale d'urgenza (il numero 3090 del Duemila): da ieri è possibile chiedere il risarcimento completo.

Il palazzo delle Imposte in corso Bolzano da cui partono gli «avvisi» ai cittadini

In Consiglio comunale

Sicurezza, spaccatura nel centro sinistra sulle telecamere

Telecamere per la sicurezza dei cittadini. Sul problema, martedì, il centro-sinistra del Consiglio comunale si è spaccato su una mozione proposta dal verde Silvio Viale ed approvata con una maggioranza formata da Ds, Verdi, Sdi, Comunisti italiani e Rc, contrari il Ppi, Alleanza per Torino, Castellani e il Polo.

Il documento impegna il sindaco a predisporre un'ordinanza, che obblighi a «mantenere una mappa aggiornata delle postazioni» e, chiunque voglia installare telecamere (o le abbia collocate) in luoghi aperti al pubblico, a comunicarlo, «precisando il tipo di telecamera, il campo di ripresa, i motivi e gli obiettivi della sorveglianza, le ore di attività, l'eventuale registrazione delle immagini, le modalità di conservazione dei filmati e le misure predisposte per evitare usi impropri delle informazioni».

All'Università in via Po

[illegible]

Si sono chiusi ieri i termini per ■ presentazione delle liste per l'elezione dei rappresentanti degli studenti in tutte le facoltà e gli organi di governo centrali dell'Università degli Studi: una delle liste studentesche, la «Spartaco», ■■ esclusa in prima battuta dalla Commissione elettorale, ha inscenato un sit-in di protesta davanti al rettorato, cui ha partecipato anche il capogruppo di Rifondazione in Regione, Mario Contu, ed ha ottenuto una proroga di 24 ■■ per ripresentare parte della documentazione.

■■ Commissione elettorale ci ha ■■■■ delle irregolarità - dicono Michele Curto, Giuliano Ramazzotti e Fabrizio Freddo, della lista che unisce Giovani ■■■unisti, esponenti dell'ex Collettivo studenti medi e del Gabrio -: ma erano stati loro ■ fornire indicazioni incomplete». I 63 mila e 500 studenti dell'ateneo saranno chiamati alle urne il 14 e il 15 marzo.

Contro l'inquinamento

■■■ del polmone Oggi ferme le auto non omologate

Oggi, nuovo «giovedì del polmone». Possono circolare le auto a benzina catalizzate e immatricolate dal gennaio '93, i mezzi ■ gasolio ecologico immatricolati ■■ gennaio '97, ■■■ ■ ciclomotori omologati. L'eventuale omologazione ■ riscontrabile sul libretto di circolazione.

Il blocco si prolungherà dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 per i veicoli destinati al trasporto di persone; dalle ore 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19 per i veicoli destinati al trasporto di cose.

Ogni giovedì risultano più di mille i controlli sulle auto private, con una media di circa 300 contravvenzioni abbinate ad una sanzione di 121 mila lire.

Secondo l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter «l'inquinamento continua a mantenere livelli alti, anche a causa del ■■ tempo previsto almeno sino ■ domenica».

Rassicurazioni dell'Arpa

«Fenomeno ■■■■ non è inquinante»

Ha allarmato molti cittadini, quell'enorme scia di schiuma bianca affiorata ieri mattina sulla Dora: in molti hanno telefonato al centralino dei vigili urbani ■ del Comune, ma a quanto pare ■■■ ■■ nulla ■ grave. Sul posto, in Lungo Dora Firenze, si sono recati agenti della polizia municipale, vigili del fuoco ■ tecnici dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale).

«Ma non abbiamo nemmeno prelevato campioni dell'acqua sporca - spiegano dall'Arpa - ■■ evidente, infatti, che si trattava di un fenomeno naturale, ■ ■■ di un ■■■ d'inquinamento ■■ ■■■■ tossico e nocivo». Con molta probabilità la schiuma, notata anche all'altezza del parco della Pellerina, arrivava da ■■ Comune della cintura torinese.

■ **DUOMO, INCENDIO.** Udienza polemica ieri per l'incendio avvenuto nella notte dell'11 aprile del '97 nel Duomo. Gli avvocati Audisio, Lageard e Zaccone volevano ■■■re alcuni vigili ■■■ testimoni nella sede della Soprintendenza. «Ci sembrava il luogo più adatto, a ■■■ passi dalla cupola dove c'è ■■■ l'incendio. Una sede comoda per tutti, anche per i testimoni». Il gip Francesco Saluzzo con un'ordinanza, notificata anche all'Ordine forense, ha vietato l'audizione: ■■ base alle nuove norme, questa si può fare soltanto in uno studio legale.

■ **[illegible] NEL DESIGN.** A 50 anni, ieri è improvvisamente mancato a Torino Francois Lampreia, vicedirettore del design all'I.DE.A Institute dopo una lunga carriera legata al design interno dell'auto, dalla Citröen alla Renault.

■ **[illegible] SCOLASTICI.** Cgil, Cisl, Uil Scuola e Snals di Torino hanno stampato 8000 cartoline che verranno inviate al presidente Ciampi. «Preghiamo il supremo garante dei cittadini lavoratori - spiega Diego Meli, Uil - di intervenire ■■ ministero della Pubblica Istruzione che, dopo aver stabilito per Torino l'assunzione di 106 bidelli ■ fronte ■ 1200 posti vacanti, ■■■ ■■ decreto successivo ha concesso la copertura di soli ■ posti».

■ **DENTISTI.** Il torinese Giorgio Tessore ■ il ■■■■ presidente regionale dell'Associazione nazionale dei dentisti italiani «Andi».

■ **VOLONTARI ■■■.** Nuova convenzione tra ■ Regione Piemonte e il Corpo regionale Volontari Anti Incendi Boschivi. La firmeranno lunedì Roberto Vaglio, asses■■■ regionale alle Politiche per Montagna e Foresta, e l'ispettore generale del Corpo Volontari Aib ■■ Piemonte Cesare Mino.

■ **[illegible] AMIANTO.** Approvata in Giunta la bonifica di■■ copertura ■■ cemento-amianto di alcuni immobili di proprietà del Comune. Riguarda gli stabili di corso Siracusa 225, ■■■ delle Querce 23 bis, strada comunale di Mirafiori 7 ed il complesso di depositi e uffici tra le ■■ Frejus, Revello, Cesana ■ Moretta.

■ **[illegible] IN MAROCCO.** La Regione partecipa all'organizza- ■■■ della rassegna «La Collezione Hafa», ■■■■ di designer italiani ■ marocchini che ■ aprirà domani ■ Casablanca per ■■ trasferirsi, dal 23 marzo, a Rabat.

Alla ricerca di alleanze

Elezioni comunali Sfida a distanza per i candidati

Ancora «duelli» a distanza fra candidati sindaco. ■ ■■■■ ■ alleanze. Oggi - ore 12, bar Norman, piazza Solferino - Roberto Rosso, in corsa per la Casa delle Libertà, presenterà il proprio programma affiancato dai comitati spontanei guidati ■■■ coordinatore Carlo Verra. Mentre, all'interno del Movimento cristiano dei lavoratori (Mcl), Mauro Carmagnola, ■■■ responsabile provinciale, è stato eletto presidente del Piemonte.

Sul fronte opposto, Antonio Gioiosa, leader del Sindacato autonomo Cisas, e 80 suoi collaboratori hanno aderito all'Udeur, movimento che fa parte della Margherita con Ppi, Democratici e Rinnovamento italiano, a sostegno ■ Domenico Carpanini sindaco.

L'ha annunciato ieri, il vice segretario regionale del partito di Mastella, Vincenzo Famia. «È un risultato importante - ha detto - che, ci auguriamo, potrà contribu- ■■ al ■■■■ ■■ centro-sinistra nelle prossime tornate elettorali politiche e amministrative».

Continua, intanto, la polemica sollevata da Rosso, sul Centro agro-alimentare (Ceat) di Grugliasco, dopo la visita, effettuata ■■■ il consigliere comunale Paolo Chiavarino, ai Mercati generali di via Giordano Bruno e dei fiori ■ corso Giulio Cesare. Il coordinato- ■■ del Piemonte azzurro, ieri, ha detto che denuncerà gli sprechi («Quella ■■■■■ è ■■■■■ ■■■ miliardi, ■■ ne ■■■ altri ■■ ■ contenzioso, e non è neppur sufficiente ad ospitare tutti gli operatori che l'hanno richiesto») alla Corte dei Conti.

Carpanini risponde che il nuovo Ceat è un insediamento d'avanguardia. E che, con il trasferimento dei mercati generali nel ■■■vo complesso, il quartiere intorno a via Giordano Bruno [destinato fra l'altro alle Olimpiadi del 2006] avrà grandi benefici. [g. san.]

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

• CUCINA MODERNA LAMINATO
Completa di elettrodomestici gran marca L. 2.190.000

• CUCINA CASTAGNO MASSELLO
Completa ■ elettrodomestici gran marca L. 3.590.000

• CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"
Completa di elettrodomestici gran marca L. 3.848.000

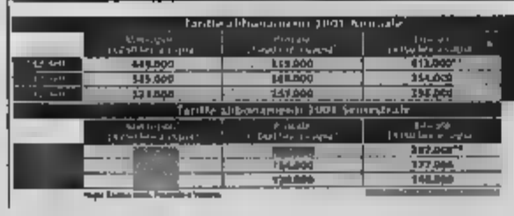
• ■■■■■■■■ COMPLETO "MODERNISSIMO
Camera matrimoniale + soggiorno + tavolo ■ sedie + cucina completa ■ elettrodomestici L. 5.915.000

• ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"
Camera matrimoniale ■■■ + soggiorno noce + tavolo ■ sedie + cucina ■■■ completa di elettrodomestici L. 9.640.000

Compreso IVA • Trasporto • Montaggio - Pagamenti ■■■ anche senza INTERESSI

■■■■■ IN ■■■ Ducato GRUPPO BANCARIO CASSE DEL TIRRENO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
FRAZIONE ■■■■ GROSSO, 33 - Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA CANAVESE
Tangenziale per Caselle ■ San Maurizio ■ ■■ Francesco ■ Campo ☛ Palazzo Grosso ☚



Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello ■ ogni giorno.

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977

ASTA
SECONDO LOTTO SU PERIZIA N° 4495 TRIB. DI MILANO

ANTICHI MAESTRI PITTORI
DAL XV AL ■■■ SEC.

ANTIQUARIATO
DAL XVIII AL XX SEC.

CATALOGHI ILLUSTRATI DISPONIBILI IN SEDE

ESPOSIZIONE
ore 10 - 20 continuato

VENDITE
Sabato 24 e Domenica 25
ore 16

■■■■■ via Principe Amedeo 20 Tel./fax 011.81.29.790
Parcheggio consigliato: Piazzale A.Fusi
E-mail: venditeallasta@yahoo.it

ATV/PEU

www.peugeot.it

3297 ALL'ORA.

*I.P.T. esclusa.

Motore 1.6 16V, 110 CV, sedili sportivi, finiture hi-tech, volante e pomello del cambio in pelle, cerchi in lega leggera da 15", climatizzatore, servosterzo, ABS e doppio airbag di serie. A lire 24.950.000*

NUOVA PEUGEOT 206 XS 16V. ENFANT TERRIBLE.

206

IDEALCAR S.r.l.
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) Tel. 0165/765991 - Fax 0165/765881

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salvani e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI

Slow Food

ogni 15 giorni in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Ivrea
trovi anche...
TROVA LAVORO
e bandi di concorso

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

REGIONE

ogni 1
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta,
DoveAndiamo

Il provvedimento della magistratura è stato eseguito ieri mattina dai carabinieri del Noe di Torino

Sigilli alla Cogne, 800 dipendenti a casa

Uno scarico è sprovvisto dell'autorizzazione regionale

Claudio Laugeri
AOSTA

Lo scarico delle acque della Cogne Acciai Speciali (Cas) è abusivo. La magistratura ha messo i sigilli all'impianto «fuorilegge» e l'azienda ha deciso di chiudere i battenti, chiedendo pure la cassintegrazione per gli 800 dipendenti. Il sequestro è stato eseguito ieri mattina dai carabinieri del Noe (Nucleo Operativo Ecologico) di Torino, accompagnati sul posto dai colleghi della compagnia di Aosta. In mano il decreto di sequestro firmato dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri, su richiesta del sostituto procuratore Paola Odilia Meroni. Agli amministratori delle Cogne Acciai Speciali è la violazione di una normativa del '99 in materia di scarichi industriali. Serve un'autorizzazione per quel tipo di impianti e la Cas non ce l'ha. Meglio ancora: quell'autorizzazione esisteva fino a un anno fa, poi era scaduta e è più stata chiesta.

Come può uno stabilimento siderurgico con 800 dipendenti «dimenticare» una pratica del genere? In un comunicato, la Cogne Acciai Speciali «precisa che tali presunte violazioni riguardano comunque profili di natura esclusivamente formale, e quindi non interessano in alcun modo né la qualità dello scarico né i sistemi di depurazione». E sempre secondo la direzione della Cas, il sequestro scarico ha comportato, quale conseguenza inevitabile, l'immediata sospensione di ogni attività produttiva all'interno dello stabilimento. Si è già provveduto a comunicare alle rappresentanze sindacali la collocazione in integrazione di circa 800 dipendenti.

Il sequestro arriva a 8 mesi dalla richiesta fatta dal pm Meroni. A firmare il provvedimento è stato il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri, appena prima del trasferimento al tribunale di Sanremo.

L'«autorizzazione fantasma» è un mistero, come lo sono le dell'incendio che ha distrutto il capannone del reparto di decapaggio e le vicende legate all'inquinamento di dell'ex area Cogne, addirittura con materiale radioattivo. Tutti questi «casi» hanno in comune l'elemento della «logica»: perché non rinnovare un'autorizzazione già concessa in passato? E a incendiarsi capannone (quello del decapaggio) dove la lavorazione è ferma? Ancora, è possibile che nell'ex area Cogne seppellito ogni sorta di rifiuto (anche radioattivo) senza il minimo controllo? Sul rogo, però, c'è almeno certezza: il capannone assicurato, il resto dell'azienda. I 15 miliardi (se la stima sarà confermata) di danni saranno rimborsati, anche se non verrà mai scoperta la dell'incendio. Quasi miracolo, in mondo dove è perfino difficile farsi rimborsare dall'assicurazione la spesa per un paraurti ammaccato.

Per lo scarico abusivo è tutt'altra faccenda. A scoprire la mancanza di autorizzazione che ha portato al sequestro ieri stati i carabinieri Noe, incaricati dal pm Meroni «monitorare» l'ex area Cogne. Il lavoro di controllo dei militari era legato a un'inchiesta più ampia sull'inquinamento e sugli scarichi. Uno spunto per quell'indagine arrivato una videocassetta, girata dal titolare una ditta che lavorato per svariati anni nell'ex area Cogne. Nel nastro erano registrati una trentina di minuti di «viaggio» tra i capannoni in disuso, contornati da montagne di rifiuti di ogni tipo: dalle macerie, ai bidoni, a pozzanghere di liquidi non meglio identificati.

La magistratura aveva anche avviato un'inchiesta per calunnia nei confronti di chi aveva filmato quelle immagini. Vicenda finita con l'archiviazione. Senza nessuna opposizione da parte della Cas.

L'azienda: «Le presunte violazioni riguardano profili di natura formale e quindi non interessano in alcun modo i sistemi per la depurazione»

A fianco, la palazzina della direzione della Cogne Acciai Speciali
Sotto, il «fungo» del rogo avvenuto nel reparto di decapaggio
A destra, una delle immagini della videocassetta di denuncia

PERPLESSITA' DAVANTI AI CANCELLI

Lo sconcerto dei sindacalisti e il silenzio dei top manager

Stefano Sergi

ORE 15,50 di ieri, cancelli della Cogne. Gli operai che escono dal più grande stabilimento valdostano stringono in un foglietto bianco, distribuito da sindacalisti volenterosi. E' il comunicato stampa con cui l'azienda annuncia il sequestro di uno scarico e la conseguente richiesta di cassaintegrazione per tutti gli 800 dipendenti. Quei pochi che escono dalla fabbrica hanno sguardi interrogativi, nel leggere le poche righe firmate Cogne Acciai Speciali. I sindacalisti in arrivo per essere ricevuti ai piani alti dello stabilimento, al contrario, sono perplessi. Riccardo Borbey, del Savt: «Aspettiamo questo incontro, vediamo cosa ci dicono, è una situazione strana, non si capisce bene cosa sia successo». Bruno Albertinelli, Cgil, arriva davanti alla Cogne e scuote la testa: «Qui dovrebbero assumere uno sciamano, chissà che serva a qualcosa. Ne succedono sempre di tutti i colori».

I sindacalisti non lo dicono a voce alta, ma vogliono vederci chiaro sulla domanda cassaintegrazione inoltrata dalla Cogne Acciai Speciali. A loro non convince: «Non c'è nulla di straordinario, in questa storia - dice dei componenti delle organizzazioni dei lavoratori -, quindi perché dovrebbe pagare la comunità? Chiederemo che i dipendenti siano pagati per intero, altro che cassa».

Per entrare nell'atrio della Cogne, bisogna suonare il campanello. E per parlare i vertici aziendali, la procedura è degna del Pentagono. L'amministratore delegato Massimo Viglietti è irraggiungibile, inarrivabile, impegnatissimo. Non è nemmeno in sede, ma all'assessorato alla Sanità per

L'assessore regionale all'Industria Piero Ferraris
Sulla vicenda Cogne dice «Ci preoccupano gli 800 lavoratori per questo speriamo in un veloce dissequestro»

La domanda di cassa integrazione suscita molti dubbi tra le organizzazioni dei lavoratori

tentare di far saltar fuori l'autorizzazione «fantasma» dello scarico sequestrato. Al suo posto, arriva la responsabile Relazioni esterne, Patrizia Schiavo Campo, una cortese signora con sguardo di ghiaccio che non ha nessuna ne di perdere tempo con i giornalisti: «L' non ha nulla da aggiungere. Se avrà altre comunicazioni da fare, le inoltrerà attraverso un comunicato stampa. Grazie comunque di essere passati». E scorta gentilmente cronista e fotografo alla porta. Inutile insistere. Gabriele Noto, della Uil, vede la scena e sorride: «Visto che ambientino, qui?».

Ai sindacalisti molto meglio. L'incontro tanto atteso dura il tempo di una stretta di mano con il capo del personale Albino Savoye: «Non sappiamo cosa dirvi, aggiorniamoci a questa sera, alle 20». Fine dell'incontro, tutti a casa.

Piero Ferraris, assessore regionale all'Industria, commenta così l'ultima tegola piovuta sulla testa dei lavoratori Cogne: «La magistratura ha ritenuto che l'impianto di scarico non avesse l'autorizzazione, l'azienda sostiene di essere a posto in base a interpretazioni legislative. La responsabilità oggettiva della vicenda non è di sicuro dell'amministrazione regionale. Noi ci stiamo impegnando per trovare una soluzione la più rapida possibile, siamo preoccupati per gli lavoratori e per la continuità produttiva. Le analisi chimiche svolte sia dall'azienda sia da chi si occupa della bonifica dell'area non hanno comunque evidenziato alcun fenomeno preoccupante di inquinamento».

E quando è ormai buio da qualche ora, arriva la notizia del nuovo rinvio dell'incontro tra sindacato e azienda. Tutto rimandato a oggi alle 18. «Non mi pronuncio sulle responsabilità, anche se l'azienda mi sembra immune da colpe. L'unica certezza sono 800 lavoratori a casa. E' questo che preoccupa. La richiesta di cassa integrazione mi rende perplesso. Deciderà la commissione, ma non mi sembra che questo caso rientri in quelli previsti per la concessione del provvedimento».

Il «caso» del cumulo contaminato

Tracce di sostanze radioattive nelle scorie

In qual cumulo di detriti della fine degli Anni lungo la strada asfaltata che corre dritta verso il capannone Cogne vicino alla Dora Baltea, c'è il segno di un inquietante abbandono, un rifiuto nucleare. L'area è più dell'azienda siderurgica, ma è stata usata dalla «Cas» per ammonticchiare scorie in attesa della discarica regionale di Pontey, non ancora finita. Lì i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale protezione ambiente) hanno rile le radiazioni e dall'americio 241, un isotopo prodotto in laboratorio che serve al mondo industriale e a rendere più efficaci i parafulmini.

Il rilievi dei tecnici «sul campo» sono quasi conclusi, nei prossimi giorni il rapporto dell'Arpa sarà consegnato alla magistratura. Un altro dossier per l'«anno orribile» della più grande e blasonata azienda valdostana. L'inchiesta dovrà scoprire come sia finita nelle scorie di produzione la radioattiva che per essere smaltita deve seguire una trafila improntata alla massima sicurezza, proprio per la pericolosità dell'americio (è cancerogeno). La scoperta di tracce dell'isotopo ha destato L'ex area Cogne è zeppa di veleni, soprattutto di metalli pesanti, ma l'inquinamento radioattivo era l'ultimo delle ipotesi dei tecnici chiamati a ingualnare le grandi superfici su cui dai primi del 900 ad oggi sono stati scaricati migliaia di metri cubi di rifiuti della lavorazione siderurgica.

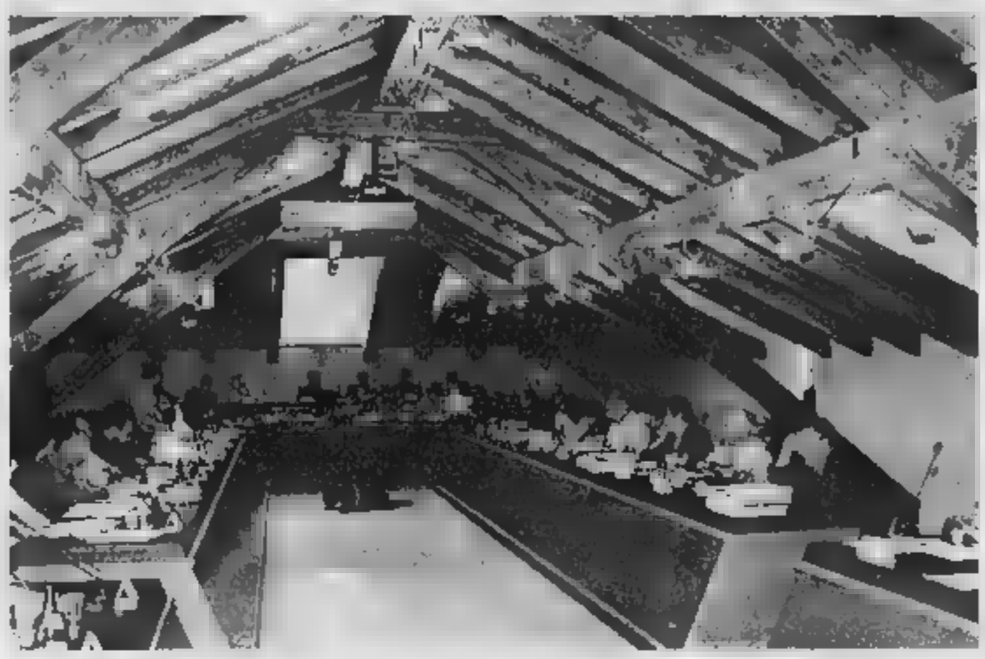
La contaminazione nucleare fa però parte della casistica dei «cacciatori» di sostanze inquinanti nell'ambito della siderurgia. Il materiale radioattivo potrebbe provenire, per esempio, dalla materia prima utilizzata dalle acciaierie, il rottame di metallo che sostituito ormai da parecchi anni il minerale estratto nelle miniere. A questo si deve poi aggiungere la difficoltà nel trovare le tracce della contaminazione. Per farlo i tecnici dell'Arpa hanno impiegato una strumentazione molto raffinata. Il cumulo inquinato è ancora sotto sequestro e ci resterà fino a quando la magistratura non ordinerà la sua rimozione per lo speciale smaltimento.

Il «caso» aveva destato preoccupazione nel quartiere Dora, la zona del capoluogo regionale a ridosso dello stabilimento siderurgico. Il Comitato di quartiere chiesto e ottenuto un incontro con il sindaco e aveva ricevuto assicurazioni sull'assenza di pericolo per gli abitanti. La vicenda era poi anche stata dibattuta in Consiglio comunale. Sempre nella zona orientale dell'ex area dell'azienda siderurgica vi è poi ancora da risolvere la questione del pozzo numero 3, uno dei più grandi dell'acquedotto cittadino. Anche qu indagine è ancora da concludere. In quel caso le stanze inquinanti idrocarburi di provenienza per il momento rimasta misteriosa. Trac trielina, al sotto dei valori limite, erano state trovate anche nell'acqua. La trielina aveva impregnato il terreno raggiungendo le falde acquifere.

A un'immagine area del quartiere Dora a ridosso dell'azienda siderurgica Qui di fianco il cumulo contaminato dalla sostanza radioattiva

Fra pochi giorni i tecnici Arpa consegneranno al magistrato il dossier delle analisi sull'area

Dibattito in Consiglio, accuse anche alla Sovrintendenza



Il Consiglio comunale, ieri ha discusso la scarsità di aree verdi che sarebbero limitate anche dalla Sovrintendenza

«Sos» per le aree verdi

Grattacielo, negate le dilazioni

Sandra Lucchini

AOSTA

Aree verdi di Aosta, una lacuna che rischia la cronicità. Il problema è stato oggetto di una mozione del consigliere Cod Alberto Zucchi nella giornata conclusiva dei lavori del Consiglio comunale. Mozione respinta con 9 astensioni e il «sì» e la non partecipazione al voto dei Verdi e del consigliere di Rifondazione comunista Maurizio Pucci. Una carenza confermata da statistiche nazionali, per la quale c'è chi accusa anche la Sovrintendenza: «Limita la realizzazione di iniziative valide per migliorare la vivibilità nel suo insieme». Le presunte «troppe ingerenze» dell'organismo preposto alla tutela del patrimonio archeologico sono state smorzate dal sindaco Guido Grimod («Abbiamo trovato un accordo e stiamo lavorando per una sistemazione adeguata dei 25 mila metri quadrati dell'area tra le vie Monte Solarolo e Tourneuve») e dal consigliere unionista Davide Bionaz: «E' l'occasione per chiarire i poteri della Sovrintendenza ai cui, però, è doveroso salvaguardare il punto di vista». Sostenitori delle «troppe ingerenze» il consigliere dell'Uv Salvatore Agostino che ha dichiarato il plauso alla mozione, Marino Guglielminotti Bianco, Forza Italia e Giuseppe Verduci, Ds.

Ha infuocato l'assemblea la mozione di Forza Italia relativa a una richiesta di «dare maggiore dignità agli extracomunitari», presentata da Guglielminotti Bianco. E' stata respinta con 19 voti contrari, 4 favorevoli e due astenuti. Non sono mancate anche il razzismo da parte del consigliere diessino Savino Corcella; Pucci ha espresso il suo voto alla mozione giudicandola «inciviles». Conclusione con appello per la sulla opportunità di dilazionare in undici rate anziché in cinque chiesto dall'Apa (Azienda pubblici servizi) le spese condominiali agli inquilini del «Grattacielo», presentata da Pucci. E' stata respinta con 10 «no», 7 astensioni e 4 «sì». I vari introiti degli affittuari sono stati «radiografati» dal consigliere unionista Giorgio Lorenzini che ha ricordato la presenza, nello stabile di proprietà comunale, di famiglie con redditi adeguati a nei termini stabiliti dall'Apa» e dall'assessore alla Casa Daniele Piassot, sostenitrice del «si devono verificare i dati prima di scagliarsi contro l'Apa». «La tutela delle fasce deboli è indubbia, ma è altrettanto il rispetto dell'autonomia dell'Apa», ha detto il consigliere dell'Uv Carlo Ferina.

Domenica una cerimonia a Châtillon

Il Tempio valdese compie 100 anni

AOSTA

Il 26 agosto la Chiesa evangelica valdese inaugurava il primo Tempio di Aosta, in via Croix de Ville. Il centenario verrà festeggiato domenica con «Giornata di riconoscenza» che, dopo l'ora di culto di ringraziamento, in programma al mattino, coinvolgerà i componenti di chiesa in un pomeriggio comunitario allestito alla biblioteca comprensoriale di Châtillon.

«La musica - dice Sandro Di Tommaso, vice presidente del Consiglio di Chiesa - sarà il tramite più efficace per suggellare un anniversario così prestigioso». Ci saranno la corale evangelica di Torino e il pastore Giorgio Tourn. Nella prima parte verranno proposti canti tradizionali valdesi e, in seconda battuta, saranno eseguiti brani di Bach, Haendel, Brahms, Schutz e Lafarge. «Il mancato "rispetto" della data esatta della ricorrenza - dice Di Tommaso - è dovuto alla coincidenza del 26 agosto con il Sinodo a Torre Pellice, momento di grande importanza per i 100 componenti della comunità valdese locale, di cui 80 iscritti. L'alluvione ha poi bloccato ogni iniziativa».

I primi valdesi arrivarono in Valle nel 1861 e fino agli Anni Venti superavano le 600 unità. Oggi, sono una minoranza religiosa molto ben inserita e in sintonia con le altre comunità ecclesiastiche. «Abbiamo stabilito, in particolare, una collaborazione molto valida con la parrocchia di Santo Stefano» aggiunte Di Tommaso.

Risale al 31 agosto 1900 il primo articolo giornalistico sul Tempio di via Croix de Ville, sistemato in locali di proprietà della Chiesa valdese e occupati, per anni, da attività commerciali. Il giornale «L'Alpino» scriveva: «All'inaugurazione della cappella evangelica la sala era gremita di scelto pubblico il quale si mantenne sino alla fine attento e rispettoso. Parlò per primo il commendator Matteo Prochet consacrando la nuova cappella». [a. l.]

L'interno del tempio

Dopo la lettera del presidente dell'Uv, Augusto Rollandin; riceviamo e pubblichiamo quella di Claudio Magnabosco.

Augusto Rollandin risponde a Enrico Martinet e la cosa ha in qualcosa di strano: possibile che il solo confronto politico, il solo contraddittorio sulle idee, avvengano tra un esponente politico e un giornalista? Dove sono gli altri politici che avrebbero potuto argomentare più del giornalista i rilievi e le considerazioni da fare sul Congresso dell'Uv? suggerimento: Martinet si metta in politica. Oppure si sveglino gli intellettuali perché c'è bisogno di gente che pensi e che abbia il coraggio di dire cosa pensa davvero.

Gli opinionisti continuano a rimproverare all'Uv scelte ed idee che l'Uv dichiara di sentire più proprie, anche se in passato le ha sostenute così intensamente che queste hanno lasciato il segno sia negli oppositori - che le contestano - sia in quanti ci avevano creduto davvero ed oggi sono fuori dall'Uv.

La lettera di Rollandin è «perfetta» nel precisare il pensiero di «Guste», l'opinione di Martinet è limpida nell'illustrare un pensiero latente, condizione psicologica che si sa l'Uv rinnegato davvero e, lo ha fatto, ciò sia avvenuto per una scelta opportunista (per non essere più accusata di integralismo) o per una diversa maturazione. Certo i mutamenti di posizione e di pensiero dovrebbero essere più espliciti di quelli annunciati dall'Uv di Rollandin: quando, ad esempio, l'Uv, riunificata dopo anni di lotte e divisioni intestine, decise che era il momento di imprimere una svolta alla propria azione, uscì con uno studio dedicato a Proudhon e al federalismo; convocò il primo Congrès National; propose in Valle d'Aosta numerose manifestazioni con i rappresentanti delle forze più radicali delle nazionalità in Europa (si pensi al Sinn Fein, al Fronte di Liberazione della Corsica, a Herri Batasuna); favorì una lunga stagione di attività e vita culturale incentrata sulle culture «altre» se non «alternative», nell'84 tenne un Congrès National diffondendo un volume dal titolo «L'Union Valdôtaine drapeau de l'Indépendance du Val d'Aoste». Giuste e sbagliate che fossero quelle posizioni l'espressione di una elaborazione culturale e oserei dire filosofica.

Claudio Magnabosco

Oggi l'Uv non è più quella e Rollandin lo precisa. Ma quando è avvenuto il cambiamento, quando e perché invece di allearsi con i baschi, i sardi, gli occitani, ecc. l'Uv ha deciso di allearsi con Prodi, Di Pietro e Cacciari? Quale elaborazione culturale e filosofica è alla base del cambiamento? Né Martinet né nessun altro hanno capito quando e come l'Uv sia cambiata e non è chiaro se sia cambiata davvero: Martinet e tutti sanno solo che l'Uv ha appena concluso i lavori del proprio Congrès National ed è indiscutibile che non può esserci un Congresso nazionale se non c'è una Nazione; se, quindi c'è una Nazione, Rollandin dovrebbe spiegare meglio quali posizioni abbia oggi il suo movimento rispetto ad essa, mentre Martinet ha ragione di credere che all'Uv possano esser mosse le critiche che egli muove, poiché nulla a nessun documento culturalmente significativo spiegano il cambiamento. Nell'Uv c'è chi continua a parlare di doppia scuola, che afferma che in Valle ci sono due etnie (valdostana e italiana) chi guarda con simpatia a quanti fuori dall'Uv (gli Indépendantistes, il movimento Esprit, gli Ethnistes, il nuovo Movimento contro i Tir, l'ex Mouvement Vallée d'Aoste) probabilmente più unionisti di molti iscritti. Oggi questi gruppuscoli sono deboli, ma se solo trovassero personaggi rappresentativi che sposino le loro tesi, potremmo trovarci di fronte ad una nuova significativa spaccatura dell'Uv.

Il primato della cultura e delle idee non è una bazzecola: mentre constatiamo la debolezza delle istituzioni valdostane e locali, ad esempio nel predisporre un progetto di nuovo Statuto di autonomia, l'intensità di una elaborazione intellettuale, culturale e politica, come quella che poté - invece - ispirare il dibattito nel periodo 1943-1948, rischiamo di non vedere nessuna strada da percorrere per costruire il futuro della Valle d'Aosta, perché mancano le idee e il coraggio di portarle avanti. E quando il compromesso e l'equivoco si impadroniscono della cultura non si produce altro che intellettualismo e cultura di regime.

Claudio Magnabosco
Equipe d'action Culturelle

L'incidente causato dalla fuga di gas da una bombola, che ha saturato l'ambiente in pochissimo tempo

Esplode la casa, un ferito

Ricoverato in ospedale con lievi ustioni

AOSTA

Una fuga di gas: è quella la causa più probabile dell'esplosione che ieri mattina ha distrutto la casa di Attilio Gipponi, in frazione Duvet 2, sulla collina della città. L'uomo è stato ricoverato in ospedale ad Aosta con alcune ustioni, ma le sue condizioni non sarebbero gravi.

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina, poco dopo le 10,30. Secondo i primi accertamenti, sembra che Gipponi avesse acceso i fornelli per preparare la colazione. Ma con ogni probabilità, la bombola oppure il tubo di collegamento erano difettosi. La fuga di gas avrebbe saturato l'ambiente, è bastata una scintilla per far esplodere la 7 stanze e un lungo corridoio. Le fiamme, poi, si sono estese anche a un angolo di tetto, ma i vigili del fuoco di Aosta sono riusciti a spegnere il rogo prima che distruggesse il resto del tetto.

La casa distrutta dall'esplosione avvenuta ieri mattina in frazione Duvet, sulla collina del capoluogo regionale. A causare l'incidente sarebbe stata una fuga di gas

Nella tarda mattinata, sul posto sono arrivati anche i tecnici comunali dell'assessorato all'Urbanistica, per controllare i danni e la conformità della struttura alla documentazione negli archivi dell'Amministrazione. In questi giorni, i vigili del fuoco completeranno la relazione sulle cause dell'incendio.

I diplomi contano fino a un certo punto

In relazione alla lettera apparsa sul quotidiano «La Stampa» del 16/2/2001 desidero chiarire quanto segue. I progetti di associazioni culturali o singoli esperti che desiderano proporre la loro collaborazione alle scuole vanno presentati non all'Irrsae ma ai dirigenti delle istituzioni scolastiche. L'animatore musicale a cui probabilmente si fa riferimento da anni collabora con la stessa istituzione e propone attività estremamente valide e coerenti con i programmi scolastici. La valutazione sui risultati dei suoi interventi è regolarmente effettuata dagli insegnanti delle classi attraverso riscontri diretti e colloqui con i rappresentanti dei genitori degli alunni. Il requisito delle «attestazioni professionali» è sicuramente importante, ma mi sembra legittimo che una scuola possa fare delle proprie scelte soprattutto basandosi sull'esperienza e sulle referenze del proponente. In effetti mi è successo in passato di non aver più preso in considerazione proposte di collaborazione con la nostra istituzione scolastica da parte di esperti che, pur facendo parte di associazioni culturali ed essendo forniti di attestati, hanno dimostrato di non essere in grado di fornire prestazione di buon livello e hanno tenuto un comportamento non corretto con gli operatori scolastici e con gli allievi.

La Dirigente Scolastica
dell'Istituzione Scolastica
Monte Cervino 2
Marina Pompameo

Questo mondo dove si paga sempre

Ho letto che tra pochi giorni dovremo pagare nuove commissioni in banca. Si pagherà per fare un prelievo, si pagherà per un estratto conto. Questo, mi hanno spiegato, per invogliare l'uso degli sportelli automatici. Io, che non capisco nulla di queste cose, ho pensato per un attimo al giudizio che un extraterrestre piovuto sulla Terra potrebbe dare di questo nostro mondo: diamo soldi a una banca e paghiamo per riaverli, diamo da mangiare veleni alle mucche e paghiamo per guarirle (e guarirci), spargiamo schifezze nell'aria e nei mari e poi paghiamo per avere i cibi biologici. Ma quanto abbiamo pagato per essere così scemi?

Lettera firmata, Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12). *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte sp.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 3* (t. 0165.553839, viale Conte Crotti); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. 0166.548339, loc. *Filey, 44*); *Chambave* (t. 0166.46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125.807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125.344081, Capoluogo, 35).

FARMACIE DI TURNO

MACRA: Tel. (0165) 262.220.
Ti presento i Or.: 20; 22,30

TEATRO DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
OGGI RIPOSO

DES EVINES: Tel. (0166) 943.473. CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.370. CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206-CHIUSO

Tel. (0166) 510.060 (www.voglioalcinema.it)
da sabato 24 a martedì 27 febbraio
Ti presento i miei e Vertical limit.
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

PALMA: Tel. (0166) 510.060 (www.voglioalcinema.it)
sabato 24 e domenica 25 febbraio
Ti presento i miei e Vertical limit.

IDEAL: Tel. (0166) 510.060 (www.voglioalcinema.it)
da venerdì 23 a martedì 27 febbraio
Hannibal e L'erba di Grace
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

ARCHIMEDE Tel. (0125) 425084
CHIUSO per Carnevale

ODEON: Tel. (0125) 641480 CHIUSO

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. **Jurassic park**

RaiTre - [illegible]VDA
14; 19,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**
20,00 **La Valle d'Aosta nel secolo breve**

France 2
13,00 **Le Journal**
13,55 **Fils de mon coeur**, série
14,45 **En quête de preuves**
16,00 **Cap des pins**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,00 **Un toit pour trois**, série
17,25 **Viper: discrédit**, série
18,25 **Tutti frutti**
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,55 **L'infarctus a 40 ans**, reportage
23,10 **Comme au cinéma**

[illegible]n Suisse Romande
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Inspecteur Derrick**, série
15,50 **C'est mon choix**
17,05 **Le caméléon**, série
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en régions**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Joséphine ange gardien**
22,50 **Fauxfuture**
23,50 **Domaine à la Une**

* Eventuali variazioni nei programmi sono stabilite dalle reti televisive comunicazione da parte delle emittenti.

SARRE

Calcio, esonerato Fermanelli: «Pochi risultati»

Da ieri Claudio Fermanelli non è più l'allenatore del Sarre Calcio. Il presidente della squadra di Eccellenza, Pericle Calgaro, ha esonerato l'allenatore per «mancanza di risultati». Il Sarre è a penultimo a punti, uno in più dell'Alpignano fanalino di coda. L'allenamento serale di ieri è stato svolto sotto la guida del tecnico della squadra juniores Roberto Filiberti.

AOSTA

Assemblea della Confidi Industriali

Si svolge oggi alle 17, nel salone ducale del municipio, l'assemblea annuale del Confidi Industriali Valle d'Aosta, presieduto da Federico Jacquin.

AOSTA

[illegible] verde per i problemi all'acquedotto

Il Comune ha attivato il numero verde a cui i residenti possono rivolgersi per contattare il servizio acquedotto.

GIGNOD

Spettacolo di bimbi delle Elementari

Domani alle 14 nell'area ricreativa si svolgerà lo spettacolo teatrale annuale dei bimbi delle Elementari. In scena due pièces, «Benvenuti a Rocca Taccagna» e «Tutti pazzi per lei».

CAREMA

I «Mexico & Nuvole» in concerto

Questa sera il gruppo «Mexico & Nuvole», nella formazione con Luca Bringhen alla batteria, è in birreria Maradith di Carema, alle 23. Propone «fun music», pop, rock, ska, oltre a revival Anni 70 e sigle dei cartoons.

Regione, riconfermato Marco Viérin e nominato Massimo Lattanzi (Forza Italia)

Lunga elezione per 2 vicepresidenti

L'opposizione non trova l'intesa e divide i voti

Camera

AOSTA

Il Consiglio regionale ha due nuovi vice presidenti. A rimpiazzare Leonardo La Torre e Marco Viérin, dimessi dopo essere confluiti nella Stella Alpina e entrati in maggioranza, sono stati chiamati lo Marco Viérin e Massimo Lattanzi. L'elezione dei due vice presidenti, che ha avuto il via libera solo dopo che tardo pomeriggio di martedì i vertici della Stella Alpina avevano sottoscritto il documento politico di maggioranza, ha caratterizzato l'atmosfera dell'intera seduconsiliare. Come primo effetto di questa situazione di tensione il Consiglio è cominciato quasi mezz'ora di ritardo per consentire all'opposizione di trovare, peraltro riuscirci, un candidato comune a dei due posti vice presidente. Ma né Forza Italia, che puntava su Massimo Lattanzi, né l'Ulivo che lanciato la candidatura di Valerio Beneforti, hanno voluto fare un passo indietro.

La minoranza è così andata al voto in aula con due pretendenti in perfetta parità come numero di voti, tre per parte. Per ore, in attesa che nel pomeriggio la questione venisse risolta da una votae nell'aula il dibattito archiviava interrogazioni e interpellanze su sanità, frana della Becca di Nona, terme di Pré-Saint-Didier, regolamentazione del transito dei Tir nel Tunnel del Monte Bianco, spendibilità della prova di francese, eliski, un buon numero di consiglieri era impegnato tessere la tela che avrebbe poi portato all'esito finale e alla elezione Viérin e Lattanzi. per la riconferma Viérin, proposto dal vice capogruppo Maurizio Martin, non ci sono problemi e la nomina è stata sancita da 22 voti, cose non sono andate altrettanto lisce per la designazione del rappresentante della minoranza. A confronto le candidature Beneforti, proposto da Curtaz con la motivazione «che l'Ulivo ha ottenuto un miglior risultato elettorale alle regionali '98», e Lattanzi, proposto da Tibaldi «perché, a contrario dell'Ulivo, Forza Italia è una forza politica omogenea». Prima voto è intervenuto il presidente della giunta Dino Viérin, che ha polemicamente come «Forza Italia e Ulivo, dopo avere scagliato accuse di ogni tipo sull'allargamento della maggioranza e sull'attaccamento ai posti di potere, mostrano incapacità nel trovare quella coesione necessaria quando si deve governare e offrono un chiaro esempio di come l'attaccamento al posto una malattia comune».

Dopo un momento di riflessiosegreta della maggioranza, tripartito ha scelto di appoggiare candidatura di Lattanzi, che si è trovato con 9 voti, dei quali provenienti della maggioranza, contro i Beneforti. L'intesa programmatica, illustrata dettagli in aula da Dino Viérin, ha sbloccato anche la ridefinizione delle commissioni consiliari alla luce dei nuovi rapporti di forza. Le sono rimaste 5, con 5 esponenti di maggioranza e 2 di opposizione. Due le modifiche nelle presidenze, con gli unionisti Fedele Borre e Alberto Cerise che si sono scambiati i ruoli: il primo ha assunto la presidenza della e il secondo quella della 2ª.

A sinistra l'intervento di ieri pomeriggio del Carlo Curtaz del gruppo dell'Ulivo
Qui sopra, i due nuovi vicepresidenti del Consiglio regionale, nominati
dopo una lunga discussione fuori e dentro l'assemblea pubblica
Da sinistra, Massimo Lattanzi di Forza Italia e Marco Viérin (Stella Alpina)
La nuova elezione è stata resa necessaria dopo le dimissioni
dello stesso Viérin e di Leonardo La Torre in seguito
al nuovo assetto della maggioranza con l'ingresso della Stella Alpina

Pagherà una multa di 800 mila lire

Il Casinò di St-Vincent davanti al quale lavorava uno dei prestasoldi che ieri è stato processato. L'udienza è però stata rinviata per l'assenza di un testimone

Senza testimone processo rinviato

AOSTA. Manca il testimone e il processo è rinviato. Questa volta, però, il tribunale ha deciso di multare (800 mila lire) il personaggio che ha causato l'ennesimo rinvio nel processo a Franco Lencia, «prestasoldi» davanti al Casinò di Saint-Vincent, accusato di aver chiesto interessi a tasso d'usura a chi consegnava assegni in cambio di denaro contante. Lencia era finito sott'inchiesta con una decina di altri «prestasoldi», dopo un'indagine durata alcuni mesi ad opera degli investigatori della squadra mobile.

I poliziotti avevano sistemato una microcamera nei bagni vicino all'ingresso della da gioco: l'apparecchiatura aveva registrato decine di scambi tra clienti e «prestasoldi». Di solito, l'interesse richiesto per ogni transazione del 10 per cento. Secondo la procura, è un tasso d'usura; per i «prestasoldi», quella percentuale rappresenta una normale tariffa per un «anticipo di contante». Il processo è stato rinviato al 4 luglio.

L'assessore regionale alle Opere Pubbliche Franco Vallet ha ottenuto i fondi Roma

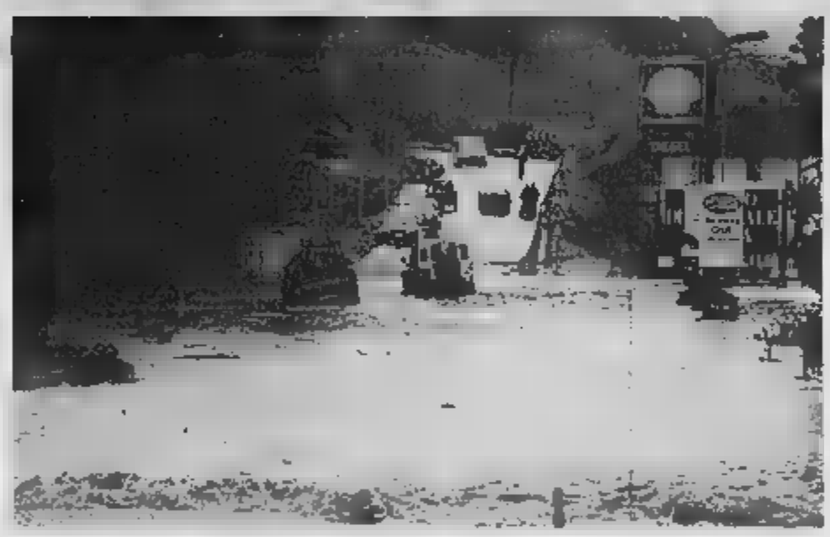
Alluvione, arrivati altri 217 miliardi

Centottanta serviranno per i lavori più urgenti

AOSTA

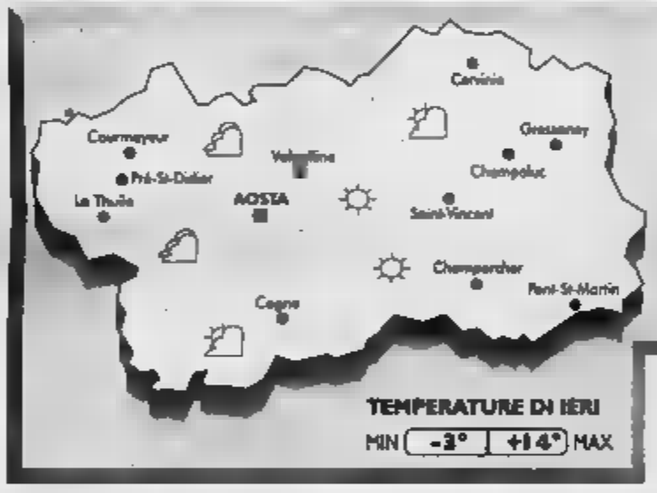
Crescono risorse a disposizione della Valle per riparare i danni e continuare il processo di ricostruzione avviato dopo l'alluvione di metà ottobre. L'assessore regionale alle Opere Pubbliche Franco Vallet è rientrato da Roma con 217 miliardi nella borsa. Con questa ulteriore denaro, i fondi per i lavori post alluvione raggiungono la ragguardevole cifra di 352 miliardi. «Alne - dice Vallet - perché i 217 miliardi ottenuti lunedì nell'incontro degli assessori regionali alle Opere Pubbliche la prima tranche del pacchetto di 4500 miliardi stanziati dal governo nella Finanziaria 2001 per fare fronte agli eventi calamitosi dello scorso anno».

Gli assessori regionali, aggiunge Vallet, «si sono trovati d'accordo nel dividere il porzioni la somma di 4500 miliardi e di assegnarle alle Regioni in tempi differenti, nel rispetto delle priorità che ogni Regione ha stabilito nel determinare i Piani di ricostruzione».



Un'immagine dell'alluvione nel territorio del Comune di Quart. La statale 26 trasformata in un fiume. Stato stanziati 352 miliardi per far fronte ai lavori di ripristino

Per quanto riguarda il «Piano Valle d'Aosta», ha detto ancora l'assessore Vallet «i 217 miliardi dei 217 appena ricevuti serviranno per completare gli interventi più urgenti, mentre serviranno per attuare quanto previsto al punto 1/A (opere prioritarie) del Piano che prevede anche i punti 1/B, 2 e 3 secondo l'ordine priorità. Altri 20 miliardi serviranno per coprire le spese di progetta. Nei prossimi mesi arriveranno in Valle i fondi 2ª e porzione dei 4500 miliardi, che saranno impiegati per erogare, in base al Piano, contributi alle attività produttive e ai privati». [a. c.]



Temperatura in calo e cielo soleggiato

Oggi in Valle le condizioni del tempo saranno caratterizzate da un cielo abbastanza soleggiato, anche a tratti potranno presentarsi intensi annuvolamenti più consistenti soprattutto nella zona Nord Occidentale della regione, in prossimità dell'arco alpino. La moderata instabilità è causata dall'arrivo di una corrente da Nord e da Nord-Ovest che porterà maltempo soprattutto sui versanti svizzero e francese della Alpi. La catena montuosa farà da «barriera» per la Valle.

Le temperature sono previste in leggero ribasso. La minima potrebbe ritornare sotto lo zero, ma soltanto di qualche grado, mentre la massima non supererà i 15 gradi.

Comunità Evançon

Soggiorni al mare gli anziani di Verrès e dintorni

VERRES. Gli anziani autosufficienti residenti nella Comunità montana Evançon potranno trascorrere maggio tra settimane Cattolica oppure Loano. La proposta è della Comunità tana. Le iscrizioni aperte fino al marzo, negli uffici Comunità montana, per le persone nate nel 1936 e precedenti e per coloro che, a prescindere dall'età, abbiano un'invalidità civile del 100 per cento oppure rientrino nella categoria dei grandi invalidi del lavoro. I posti disponibili sono 180, ai soggiorni potranno partecipare anche le persone al di dell'età minima dei 65 anni, se vi ancora posti disponibili. La differenza è nella quota: gli utenti con i requisiti dell'età dell'invalidità pagheranno mila per Cattolica 690 mila per Loano; gli altri pagheranno la quota intera che sarà, al massimo, il doppio dell'importo di chi ha i requisiti. [d. g.]

Stasera Pont-Saint-Martin dà il via alla manifestazione più attesa, con spettacolo teatrale

Parodie e balletti inaugurano il 91° Carnevale

Domani banchetti e musica nelle vie del centro con le «Insulae»

PONT-ST-MARTIN

S'inaugura stasera la 91ª edidel Carnevale storico di Pont-Saint-Martin, organizzadalla Pro loco presieduta da Rodolfo Badery. Ad aprire i festeggiamenti saranno gli attori del gruppo «Amici del Teatro» che alle 21, nell'auditorium, presenteranno «Carnevalissima 2001», l'attesa carrellata di esilarparodie, canzoni balletti.

Domani le «Insulae», i rioni del paese, allestiranno in via Chanoux, dalle 21,30, un ricco banchetto enogastronomico. Così il Fundus Tauri, le Insulae Leonis, Lys, Pontis Romani, San Rocco, Vernas, la Platea Primus Maius e il Vicus Colubris offriranno porchetta allo spiedo e fagioli grassi, busecca e miasse con il salignun, polenta e salsicce per finire con le crêpes alla Nutella, tra vino, tisane e vin brulé. [d. g.]

Una sfilata di carri allegorici a Pont-St-Martin, dove stasera s'inaugura la 91ª edizione del Carnevale storico

REGIONE VALLE D'AOSTA
Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione.
Servizio Patrimonio e Servizio Credito, Assicurazioni e Previdenza Integrativa.
Avviso bandi di preinformazione
Questa Amministrazione intende indire, nel corso del 2001 alcune procedure per la fornitura di articoli di cancelleria, carta fotocopiatori, polizze curative, prenotazioni aeree e alberghiere, banche piegnevoli, borse in tessuto e servizio di pulizia degli attività regionali.
I stati inviati alla GUCE, GURI ed al Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta in data
Questo avviso non di alcuna risposta in quanto un bando di gara, verrà ogni di prodotto/servizio, sarà successivamente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Ulteriori al presente avviso potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Economato dell'Assessorato regionale Bilancio, Finanze e Programmazione (0165 273313/273306).
Aosta, li 19/02/2001
IL DIRETTORE DELLA FINANZE

GOLF
Benzina e T.D.I.
Pronta Consegna
F.LLI GAL
Christophe (AO)
Tel. 0165.32088

Per la pubblicità su:
STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA - Piazza Chanoux, 29
Tel. 0165.231424 - 0165.230082

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter

FIAT BRAVO
E BRAVA
5 MILIONI
PER L'USATO
CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Fiat Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.

FIAT

Concessionarie Fiat
NUOVA AUTO ALPINA
Via Mazzini, 16 - Aosta
SICAV 2000
C.so Battaglione d'Aosta, 103 - Aosta

Replica il primo cittadino: aggiornamento inferiore al massimo di legge

Sindaco si concede l'aumento: più 30%

Rivarolo, critiche anche dalla maggioranza

Giampiero Maggio
RIVAROLO

E' una giunta nella polemica, quella di Rivarolo. Dopo la decisione dell'esecutivo di aumentare le indennità di carica, è scoppiato il terremoto tra i banchi della maggioranza. L'intervento dell'amministrazione di centrosinistra porta a sei milioni lordi al mese lo stipendio del primo cittadino Edoardo Gaetano, un milione e settecentomila lire quello dei suoi sei assessori: l'incremento è stato, rispettivamente, di un milione e quattrocentomila lire (più 30 per cento) e un milione e cinquantamila lire. Con questa manovra il sindaco è quello che guadagna di più sulle indennità rispetto ai suoi colleghi di Ivrea, Cuorgné, Castellamonte, gli altri grandi centri canavesani.

Una decisione, quella della giunta, che rischia di portare addirittura alla crisi. Non c'è, infatti, il consenso da parte di molti consiglieri di maggioranza. Il capogruppo di Rifondazione comunista, Giovanni Fragale: «Se ci sarà crisi? spero di no», dice lasciando uno spiraglio aperto di fronte a queste ipotesi. Poi glissa: «Dobbiamo ancora affrontare la questione, siamo nel vivo della discussione, solo allora decideremo».

Tradotto: tra qualche giorno il consiglio comunale affronterà l'approvazione del bilancio e, nel merito, anche la questione delle indennità. Se la delibera verrà revocata, un sufficiente di consiglieri potrebbe far saltare proprio il documento finanziario con le conseguenze che è facile immaginare.

EDOARDO GAETANO (Rivarolo): la decisione della sua giunta fa discutere **6**

FIORENZO GRIJUELA (Ivrea): indennità modesta considerato il ruolo della città **4**

GIANCARLO VACCA CAVALOT (Cuorgné): in linea con molti altri sindaci **3**

ALBERTO MASSUCCO (Castellamonte) la sua indennità la versa per le frazioni **0**

«Che ci sia del malumore - taglia corto il primo cittadino, possibile candidato al Senato alle prossime politiche - è evidente, ma parlare di una crisi mi sembra davvero esagerato». Sarà, eppure l'assessore alle politiche sociali, Giovanni Provenzano - che trarrebbe comunque beneficio dalla manovra - dice senza mezzi termini: «Sono disposto a rimandare la mia delega al sindaco». E Achille Pesce, consigliere di maggioranza delegato allo sport, aggiunge: «Non era proprio questo il momento opportuno per far passare gli aumenti».

Stesso concetto, quello di Marina Vittone, altro componente della squadra del sindaco. Che precisa: «C'erano progetti che con quei soldi potevano essere portata avanti». Va giù duro, Claudio Agnese, consigliere delegato alle relazioni esterne (lui, tutti i suoi colleghi che hanno una delega, percepisce solo il gettone di presenza che è di 43 mila lire lorde); «In situazione del genere, dopo che la Regione taglia sulla Sanità e la incide sulle tasche dei cittadini questi aumenti proprio non sono giustificabili». Aggiunge: «Bisogna risparmiare vista la situazione e allora devono farlo tutti, sindaco e assessori compresi».

Gaetano l'assessore alla cultura, Carmen Minnuto, replicano: «Senza la nostra delibera, il segretario comunale avrebbe aumentato di iniziativa gli stipendi ben oltre il tetto attuale, come gli consente la legge». E allora, si può obiettare, perché non si è deciso di limitare ulteriormente l'incremento delle indennità? I nuovi stipendi toglieranno alle casse comunali 120-130 milioni, che altrimenti sarebbero stati utilizzati per altro.

«E' una vergogna», tuona Fabrizio Bertot, esponente dell'opposizione. Che, poi, parlando a nome di tutti i gruppi di dice: «la nostra proposta è quella di destinare quel denaro per la riduzione dell'Ici». Una partita che sembra giocata sulla scacchiera, dove ogni mossa rischia di far saltare gli equilibri.

Ritornano dopo anni, a Rivarolo, le manifestazioni carnevalesche, che si aprono alle 21, a palazzo comunale, con la cerimonia di investitura dei Principi dij Bijautagambe.

FUN MUSIC. La miscela di revival, ska, rock and roll e sigle di cartoni ti, dal gruppo dei Mexico e Nuvole, è protagonista di serata alla birreria Meredith di Carema: si suona a partire dalle 23.

Alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, l'Unitre Alto Canavese propone il concerto di carnevale del maestro Modesto Vironda e dei suoi fisarmonicisti.

Fino a mercoledì 28 febbraio si raccolgono, alla biblioteca comunale di Settimo Vittone, le iscrizioni al corso di decoupage che si terrà, in orario serale, nei mercoledì del mese di marzo presso la saletta della Pro loco. Il costo dell'iniziativa è fissato in 60 mila lire. La biblioteca è aperta il lunedì dalle 9 alle 11 e il mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18.

JAZZ. Culminerà nelle serate dell'8 e marzo, al Teatro Giacosa di Ivrea, l'edizione 2001 dell'Eurojazz Festival organizzato dall'Aics. Testimonial della manifestazione, quest'anno, è Piero Angela. Biglietti e abbonamenti sono in vendita al negozio Cd Mail di Bertinatti a Ivrea, o alla sede torinese dell'Aics in via Massena.

MAESTRI DI SCI. La Cooperativa Valchiusella Servizi, il patrocinio Comunità montana Valchiusella, organizza un corso per aspiranti maestri residenti in Canavese. Il corso si terrà, agli impianti di Palit, dal 3 al 5 marzo. Il costo è 400 mila lire pro capite. Iscrizioni entro il febbraio, allo 0125.795243.

PRANZO GRASSO. Domenica 25, alle 12.30, la Pro loco-Cif di Foglizzo propone il «pranzo grasso» di carnevale nel salone del castello. Il costo è 22 mila lire; prenotazioni entro domani al supermercato Crai o alla cartolibreria Rina Maria. Per prenotare la cena di chiusura del carnevale di Nomaglio, in programma per venerdì sera, telefonare allo 0125.604051. La stessa sera, al ristorante Il Valentino di Castellamonte, avrà luogo la cena di inizio carnevale locale: in questo caso le prenotazioni vanno indirizzate allo 0124.515476.

Ha patteggiato 3 mesi di reclusione per furto, m possesso documenti e false attestazioni a pubblico ufficiale Nordin Almhbe, anni, il marocchino arrestato lunedì dalla polizia dopo che aveva rubato un telefonino ad un automobilista in piazza Freguglia. Il giovane, difeso dall'avvocato Coda, è comparso ieri mattina davanti al gip di Ivrea. Al termine dell'udienza è stato scarcerato.

PONT, LIRI. Ancora la Liri, l'azienda che produce laminati plastici Nichelino e Pont Canavese, al centro dell'attenzione. Per domani, alle 21, nel salone dell'oratorio parrocchiale di Pont, il «Comitato per la difesa della salute e dell'ambiente», organizza un incontro pubblico. Il Comitato intende fornire elementi e dati per contrastare l'ipotesi dell'entrata in funzione, a Pont, del nuovo inceneritore. Intervengono al dibattito Ivano Aglietto, segretario dell'Anfa (Associazione Nazionale Esperti Ambientali) e Giancarlo Carosso, docente del Politecnico di Torino.

CUORGNE', BILANCIO. Si discute, domani sera, in consiglio comunale a Cuorgnè il bilancio del 2001. Critiche le opposizioni: in particolare per lo scarso intervento sul centro storico, sui contributi che giungeranno dalla Regione per gli interventi post-alluvione e sull'assenza nel documento finanziario di opere ritenute fondamentali per la città.

SAN Alcuni giovani di San Ponso e Oglianico hanno aderito al progetto «I ragazzi del 2006». Lavoreranno nell'ambito dei prossimi Giochi olimpici di Torino nel settore della promozione turistica.

RONCO, VIABILITA'. Buone notizie per gli abitanti della Val Soana. A partire dalla prossima primavera sono previsti interventi sulla viabilità per risistemare i tratti danneggiati dall'alluvione dello scorso ottobre. L'importo dell'operazione si aggira sui 12 miliardi.

Scegli che tempo farà oggi.

Renault Mégane Coach Expression
con climatizzatore
da L. 24.400.000* Euro 12.601,55.

Renault Mégane Station Wagon Authentique
con climatizzatore
da L. 24.600.000* Euro12.704,84.

Le previsioni del tempo ti soddisfano?
Allora scegli tu il tuo clima nella tua Renault Mégane preferita.
Renault Mégane Station Wagon Authentique 1.4 16V Renault Mégane Coach Expression 1.4 16V:
- ABS con ripartitore elettronico di frenata
- nuovo sistema di Assistenza alla Frenata d'Emergenza
- airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata
- airbag laterali testa'-torace.

* È un'offerta rete di vendita Renault valida fino al 28/2/2001.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

QUALITY CAR Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165765121
Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165230688

BCS D'Arry

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000.
Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci per il cinema, e in più la "Stampain card", che dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Il disegnatore incontrerà i bambini delle scuole. Le sue opere riprodotte in sagome giganti

A Ghemme con Pimpa e Cipputi

Tullio Altan firma le sfilate del fine settimana

Cristina Mesaglio

GHEMME

Nel paese della bassa Valsesia la tradizione del Carnevale si era appannata: ci ha pensato l'associazione «Carnevalspettacolo», che nel '97 aveva deciso di dare nuovo vigore a coriandoli e mascherine anni di rodaggio ed ecco una manifestazione griffata. Porta la firma del disegnatore Francesco Tullio Altan, che già lo scorso aveva ideato i manifesti della rassegna. Il suo apporto, per l'edizione 2001, è più consistente. All'autore di Pimpa e Cipputi il paese dedica una biennale: le sue opere vengono riprodotte in sagome giganti fino a 4 metri di altezza. E le sfilate sono realizzate da gruppi mascherati con costumi di gommapiuma. Il disegnatore, come era già accaduto l'anno scorso, sarà presente a Ghemme: sabato, pomeriggio, incontrerà i bambini scuola elementare e materna. Di lui si scrive spesso che è un personaggio schivo, scomodo. A Ghemme aveva dato un'immagine diversa, lavorando anche sabato , alla cena, e domenica alla mostra per accontentare i bambini (e i grandi) che gli chiedevano un disegno personalizzato con la sua firma. Altan significa disegni destinati all'infanzia la Pimpa, il camaleonte Kamillo Kromo, l'elefantino Babar. L'altro tratto, sociale-politico, è quello di Cipputi, Ada, Colombo, Trino, Franz, Fritz Melone. E' in mostra a Ghemme, nella rassegna che rimarrà aperta fino al 18 marzo, al sabato e alla domenica. Per visite le scuole possono telefonare allo 0163/840427. Domenica la grande sfilata con i gruppi, alle 15 in piazza spettacolo ispirato a «Colombo» e la presentazione di mille bottiglie di Ghemme docg, con l'etichetta ideata da Altan, che parteciperà al brindisi.

A sinistra un'immagine della sfilata realizzata lo scorso anno ed ispirata ai personaggi di Francesco Tullio Altan. L'edizione 2001 prende in esame il mondo degli adulti

GIRO di VITE

Adesso «Si potare di più»

Luca Ghielmetti, Enrico Ruggeri, Paolo Frola, Gianfranco Cacciabue sono fra i promotori del consorzio enomusicale di Rocchetta

Sergio Miravalle

CHIAMIAMOLO consorzio eno-musicale. Nulla di pomposo e ufficiale beninteso. Nasce a Rocchetta Tanaro, paese del Monferrato che già guarda alla piana alessandrina, dove spira un refolo di sana follia. Pochi esempi: il medico condotto il cantautore, un cantautore produce vino (Bruno Lauzi), un altro è andato a far cantare i giapponesi, un chirurgo austriaco vende Barbera, l'ex sindaco raccoglie proverbi, un impresario edile produce barche in cemento ecc. Qui ci sono le radici dei marchesi Incisa della Rocchetta to), quelli del grande Ribot e del Sassicaia (vino mito di Bolgheri). E tutti ricordano il grande Giacomo Bologna che ha lasciato l'azienda (Braida) e il nome della sua Barbera in buonissime mani.

A Rocchetta vigna di barbera è stata adottata dai musicisti

Ebbene a Rocchetta è nato questo abbinamento tra musica e vino promosso dal medico-cantante-produttore mostarda che risponde al di Paolo Frola. Va detto che alla Castagnassa, frazione del paese, c'è la vigna di Domenico Porzio, 94 vendemmie sulle spalle. Il «dutur» Frola al suo assistito ha dato la ricetta: continuare a «guardare la sua vigna» affidandone però i lavori al più giovane genero. Ma per non perdere la produzione di quelle due giornate di vecchia Barbera Frola ha coinvolto un gruppo di musicisti in una adozione a distanza ravvicinata». Hanno aderito in cinque: Enrico Ruggeri che da queste parti ha un pezzo di cuore (Roberta Moglietti, in arte Andrea Mirò, è da tempo la sua interprete preferita) Luca Ghielmetti, farmacista a Como e musicista di valglia (grande amico di Giorgio Conte), Gianfranco Cacciabue impiantologo a Masio e chitarrista, e il «barone della Savoia» Gianfranco Biino Bijod esperto in ballate piemontesi dell'Ottocento.

Un sodalizio che si impegna a versare tutte le spese per la coltivazione della vecchia vigna: le bottiglie ottenute saranno divise equamente tra proprietà e sottoscrittori dell'adozione per gli usi convenuti. Il nome del Consorzio è «Si potare di più» a ricordo del (Sanremo '87) di Ruggeri con Morandi e Tozzi. La sana follia rocchettese continua.

Tilanfio l'aero-design

Presentata a Monaco per Benetton l'opera realizzata da un'azienda di Villafalletto

Vanna Pescatori

VILLAFALLETTO

Leggera come l'aria, ma solida come un prefabbricato, è la più recente struttura realizzata da PerAria Fly Service. L'azienda di Villafalletto, leader nella produzione dei gonfiabili ad aria fredda, l'ha presentata nella prima settimana di febbraio, al Ispo di Monaco di Baviera, in collaborazione con Fabrica del Gruppo Benetton. L'opera consiste in una forma ellittica rigida con nove gonfiabili espositivi disposti a raggiera verso il centro, che si muovono dando la sensazione di un organismo vivo. Obiettivo dell'iniziativa era ospitare i cinque marchi sportivi dell'azienda trevigiana - Nordica, Prince, Killer Loop, Playlife e Rollerblade - in quello che è considerato uno dei più importanti avvenimenti fieristici mondiali. L'idea iniziale è stata quella di una struttura in movimento che «pulsasse», ispirandosi ad un braccio umano. La PerAria ha realizzato il progetto ideato da Fabrica, utilizzando un tessuto traslucido bianco sul quale venivano proiettate le immagini dei cinque marchi, coordinando tutti gli elementi: il movimento pneumatico, il suono e la grafica.

Non è la prima volta che l'azienda di Villafalletto collabora con Benetton: già realizzato «muro gonfiabile giallo» che ha sostituito il più tradizionale taglio del della sede di Fabrica, l'agenzia di comunicazione del Gruppo Benetton, celebre dalla collaborazione di Oliviero Toscani, che si è svolta nel settembre dello scorso a Catena di Villorba, nell'hinterland di Treviso.

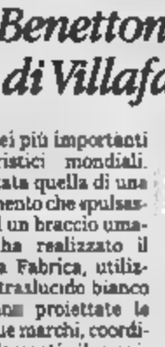
Le strutture che la PerAria Fly Service produce sono in piena evoluzione: fino a qualche anno fa erano soprattutto grandi palloni, a forma di mongolfiera, e enormi e leggerissime bottiglie, giganteschi pinguini, a scopo pubblicitario e legate prevalentemente al settore sportivo. Ora i campi di applicazione di queste strutture gonfiabili, che hanno preso il nome di «aero-design», sono molto diversi e fanno tendenza. Lo scorso anno, ad esempio, è stata ideata una grande nuvola per la scenografia spettacolo teatrale santa», della compagnia «TeatroAperto», ha debuttato a giugno, al teatro Argentina di Roma.

Queste strutture, che una volta sgonfiate sono poco più grandi un pacco, hanno trovato recentemente anche un'altra applicazione: i villaggi «d'aria» che si possono erigere in occasione di eventi sportivi o in località turistiche, anche all'interno di aree fieristiche.

La maxinuvola ideata per lo spettacolo «La santa» della compagnia TeatroAperto

CABARET

All'Omnia di Gaminella «Manovale e gentiluomo» monologo di Vergassola



Dario Vergassola ha scritto un libro intitolato «Lunga vita ai palandroni»

MOMBELLO

Alla discoteca Omnia di Gaminella arriva domani sera Dario Vergassola, il cabarettista «sfigato» ospite fisso di «Mai dire gol», dopo avere divertito il pubblico a «Zelig-Facciamo cabaret» con le sue interviste impossibili. Di recente ha pubblicato un libro, «Lunga vita ai palandroni», edito dalla Piemme.

All'«Omnia» Vergassola proporrà il monologo «Manovale gentiluomo» dove scherza sul suo passato manovale all'Arsenale Militare di La Spezia, o sulla famiglia, prendendo di mira la famosa suocera-«cinghiale» o ricordando i suoi patetici tentativi di approccio all'universo femminile.

Originario di La Spezia, Vergassola ha debuttato nel mondo dello spettacolo in «Professione comico», manifestazione diretta da Giorgio Gaber, dove ha ottenuto premio del pubblico e della critica. '92 ha vinto il Festival di «San Scemo» e l'anno dopo è uscito il primo disco, «Manovale gentiluomo», cui ha fatto seguito il remix «Non me la danno mai».

Dalla collaborazione con il conterraneo Stefano Nosei è nato lo spettacolo a due «Bimbi belli», che ha ottenuto un grande successo. Nel '94 Vergassola è andato in tournée «La vita è un lampo», duecento repliche in tutta Italia. Ha poi lavorato in coppia con David Riondino, Diego Parassole ed Enzo Jannacci.

In tv ha preso parte a diversi spettacoli comici di successo e ha partecipato anche a film per il grande e piccolo schermo, come «L'anima di Enrico» di Stefano Saveriano, «Bella proprietà» di Enrico Oldoini, «Affetti smarriti» di Luca Manfredi. [b. v.]

RITMI LATINI

Un carnevale cubano il duo Trinidario e l'attrazione «Coco»

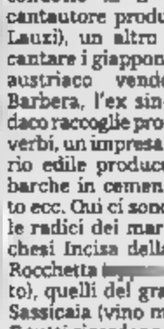
ASTI. Ritmi cubani ruspanti e «doc»: è il programma della Festa di Carnevale che si terrà da al «Diavolo Rosso», in piazza San Martino. La animeranno quattro i musicisti Coco, Ponce e il duo Trinidario, appena tornati in Italia dopo un breve soggiorno a Cuba. Protagonista della serata è il «trovatore» José de la Cruz Villega, in arte «Coco», 84 anni, cantante e ballerino instancabile, che durante i concerti restituisce tutta l'energia del sole di Cuba. Con lui ci sono Elvis e Pepe, il duo Trinidario alle chitarre e Ponce alla voce e percussioni: il gruppo che ha accompagnato i Nomadi nei concerti del 2000 e propongono un vasto repertorio tradizionale rivisitato. Durante la serata si potranno gustare «mojitos» e «cuba libre».

Il programma del locale domenica alle 21 proporrà un concerto jazz del Pietro Bonelli Group il trombettista Fabrizio Bosso. Una serata all'insegna del «Brazilian-sound», con influenze di quasi tutte le tradizioni musicali latine e mediterranee.

Una chicca per appassionati degli Anni '50 verrà offerta mercoledì il concerto del complesso italo-canadese «The Dino Martini's» nelle sue date in Italia. Il repertorio spazia dallo swing e latin, jump-blues e jazz. Informazioni e prenotazioni: 0141/355.699. [c. f. c.]

POP

Il «Rock'n'roll robot» di Alberto Camerini sabato sera a Vercelli



Alberto Camerini riproporrà sabato sera tutte le sue hits

VERCELLI

Arriva Alberto Camerini, l'ex «Rock'n'roll robot», o se preferite l'ex «arlecchino elettronico»: tra amarcord e nuovi brani, sarà protagonista alle 21,30 di sabato, sul palcoscenico del Centro sociale Mattone Rosso di via Bainsizza, alla periferia della città, all'angolo con via Torino.

Il concerto prenderà il via con la band From Beyond di Casale Monferrato, che farà da apri-pista. Poi arriverà il momento dell'ospite, Alberto Camerini, accompagnato dagli Skidsoplastix.

Vivace come non mai, Camerini riproporrà le sonore iniziate negli Anni Settanta e proseguite nel decennio successivo. Non potranno mancare brani come «Tanz Bambolina», «Computer Capriccio» e il celebre «Rock'n'Roll Robot».

Nella seconda metà degli Anni Novanta, Alberto Camerini è tornato in sala di incisione per riprendere, in raccolta per la Duck Records, sotto il titolo «Arlecchino elettronico», la serie dei suoi successi degli esordi con arrangiamenti aggiornati.

E poi ha inventato «cose nuove» come tematiche e ritmiche per album che si chiama «Dove arriva l'arcobalenos». Ora, che sta ritornando in auge il epocale targato Anni Ottanta, Camerini ha avuto un buon rilancio nel programma televisivo «Meteore» e le sue riproposte - attraverso nuove sperimentazioni ed nuovo progetto in compact disc che si intitola «Cyberclown» - sono suoni che mescolano punk, reggae e ska.

FESTE DI PIAZZA

Biella, Di Lernia e i dj dello Zoo di 105 re della «folle notte»

BIELLA. Nella bella cornice di piazza Cisterna, salotto quartiere più vecchio di Biella (al Piazzo), una festa scatenata con la colonna sonora dj dello Zoo di 105, capitanati Marco Mazzoli, e il 'principe' del trash italiano, Leone Di Lernia.

Il tutto è in programma sabato alle 21 in occasione della «Folle notte», serata clou del Carnevale biellese. Ovviamente è imposto l'obbligo del travestimento: chi sarà in «abiti civili» dovrà infatti pagare il biglietto d'ingresso - 15 mila lire - e soprattutto non potrà partecipare al concorso che regalerà due settimane bianche per quattro persone ognuna. La prima andrà a chi sfoggerà, singolo o in gruppo, il costume più originale e ricercato (la giuria insindacabile sarà quella guidata da Mazzoli), mentre la seconda sarà offerta a chi invece avrà scelto un travestimento «alternativo», in altre parole che colpisca il secondo di giuria, quello presieduto da Leone Di Lernia.

Per raggiungere piazza Cisterna saranno disponibili due bus navetta che partiranno da piazza Martiri della Libertà e dall'area dell'ex macello di via Ivrea. Il trasporto è gratuito e le corse non-stop. Per i disabili verrà attivato un servizio appositamente dedicato, con un piccolo pulmino attrezzato, solo da via Ivrea. [p. g.]

JAZZ

Nel cuore storico di Aosta omaggio al grande Baker

AOSTA

Il genio assoluto, il talento, sregolatezza, la fuga dal successo, da tutto e da tutti, attraverso il tunnel dell'eroina. Chet Baker era questo e molto di più. Era soprattutto la tromba più maledetta del jazz bianco. Quando quel 13 maggio 1988 precipita dalla finestra di un albergo di Amsterdam, la musica piange dei suoi interpreti migliori.

Ad Aosta c'è un locale che stasera vuole ricordare Chet Baker ritratto fatto di dialoghi, filmati e musica vivo. L'appuntamento è offerto dall'enoteca Ad Forum, in piazza della Cattedrale. Le 21,30) s'intitola musica racconta - A portrait in black & white». Chicco Montroset traccerà il filo conduttore della vita e delle opere di Chet Baker, accompagnato da Beppe Barbera (pianoforte), Bruno Martinetti (tromba), Faustino Impérial (contrabbasso) e Guido Gressani (batteria).

Chet Baker nacque nel 1929 a Yale, in Oklahoma. Cominciò a a 13 anni, quando ricevette tromba dal padre chitarrista. Andò a lezioni, ma tre più tardi abbandonò tutto per entrare nell'esercito. Nel 1950 divenne disertore. Fu la tappa iniziale della folgorante carriera nella musica jazz. Baker cominciò a lavorare con i migliori d'America, da Charlie Parker a Gerry Mulligan e Russ Freeman. iniziò anche a eroina, tanta, troppa. Nel partì per un tour di cinque anni in Europa. Nel la tappa in Italia divenne anche una tappa con il carcere. Nel 1964 rientrò negli Stati Uniti. l'inizio della fine. Registrò parecchi album di nessun valore jazzistico e nell'agosto 1966, in uno strano incidente, perse i denti. Per quelle ferite non riuscì più a suonare. Dal 1970 si ritrovò a vivere, con tutta la famiglia, del solo sussidio sociale. Nel 1973, aiutato da Dizzy Gillespie, andò a cercare di nuovo fortuna in Europa, dove trascorse i suoi ultimi anni in continuo movimento, suonando i luoghi più remoti. Fino a quel maggio 1988 dove, ad Amsterdam, finì la vita di Chet Baker e cominciò la sua leggenda. [a. ser.]

Chet Baker, jazzista, morì nel 1988

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

L'aromatico sorbetto profuma di moscato

QUANDO si tornerà a parlare di moscato? Come sono andate le vendite dopo il brindisi che ha salutato il 2001? E' vero che diventa sempre più difficile vendere i vini da dessert al ristorante fuori dalla politica del vino a bicchiere? Sono domande che riaffiorano dopo il bailamme di polemiche che hanno accompagnato l'anno appena passato. Certo è che, se si devono operare scelte nel settore, risulta assai tardiva la politica dello struzzo fino a giugno, quando si risveglia a ridosso della prossima vendemmia per dire la parola crisi. Intanto a Castagnito (C il signor Pier Antonio Daviso della Veca ha messo a punto qualcosa di concreto per diffondere sul territorio la cultura di questo straordinario vino. Se non si riesce ad ordinare bottiglia a fine pasto - deve aver pensato - perché non trasformarla in un ghiotto sorbetto che ha i profumi dell'uva aromatica per antonomasia?

ecco la creazione di uno sciroppo di zuccheri fatto glucosio, fruttosio, maltosio ed altri segreti. Il procedimento molto semplice: prendere grammi di sciroppo «Gelofrutta», aggiungere grammi di acqua ed altrettanti di Moscato d'Asti. Il tutto andrà poi miscelato in frullatore, quindi in un mantecatore (per il gelato) oppure in una granitore o solamente in frigo, avendo l'accortezza di miscelare ogni minuti. Il sorbetto sarà pronto dopo una decina di minuti, quando temperatura prodotto sarà arrivata a meno 8°. E già si attendono degustazioni di gelati ai vari tipi Moscato d'Asti:, gioco divertente, un atto di amore per un prodotto di questa terra che merita di più.

Veca - Castagnito (Cuneo) - via Neive, 79 - tel. 0173/211819 e mail: pdaviso@tin.it

«Non c'è carne bovina nel menu per ovvi motivi» - m'ha detto giorni fa un giovane ristoratore che farà ben poca strada. Ma come si fa a gettare la spugna così facilmente, rincorrendo il sensazionalismo del momento? Come si fa a gestire un ristorante, senza condurre una battaglia per il territorio che significa affermare il lavoro di tanti allevatori onesti, bravi, scrupolosi, che rischiano il tracollo per fobia collettiva che ha dell'irrazionale?

E che dire allora dei salami di turgia, che la macelleria Tetti Bruno di Ala di Stura produce secondo un'antica tradizione delle valli piemontesi. Si tratta della carne delle giumenche, ossia le mucche di latte di fine carriera. Un tempo il frutto della macellazione veniva fatto essiccare, mentre la parte più polposa andava negli insaccati. Tetti Bruno, che lavora sotto il Pian della Mussa, questi antichi salami li propone freschi e stagionati, accanto a salami di capra e di pecora, secondo la tradizione dell'ingegno contadino che, non avendo mai buttato via nulla, prova una stretta al cuore in questa era della mucca pazza, che sta uccidendo anche il buon senso.

Macelleria Bruno Tetti - Ala di Stura - fraz. Martassina, 53 - tel. 0123/55410 - Chiuso: lunedì e martedì pom. Salame di turgia al kg. 16 mila lire

ASSESSORATO

AREV

ASSOCIATION RÉGIONALE ELEVEURS VALDÔTAINS

ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI VALDOSTANI

10/L, Région Borgnalle 11100 AOSTE
Tél. 0165.34510 - Fax 0165.361263
e-mail: arev@netvallee.it

Carni bovine di razza valdostana: tradizione ed alta tecnologia di controllo.

Sistema Tradizionale di allevamento:

- sei mesi all'anno di pascolo naturale;
- rispetto della fisiologia dell'animale;
- alimentazione esclusivamente vegetale.

Sistema avanzato di controllo:

- anagrafe regionale;
- libro genealogico;
- identificazione elettronica.

I bovini di razza valdostana, pezzata rossa, pezzata nera e castana, sono garanzia di sicurezza e di sapori superiori.

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali

A.N.A.Bo.Ra.Va.

AREV - Région Borgnalle, 10/L - 11100 Aosta - Telefono 0165/34510 - Fax 0165/361263

La valdostana e la svizzera, private della medaglia europea, vincono in Coppa

La rivincita di Pellissier-Zuberer

Successo costruito nell'allungo sulla terza salita

FRIBURGO

Private della medaglia europea per un regolamento discutibile, Gloriana Pellissier e la svizzera Nevia Zuberer si sono prese una bella rivincita, vincendo nel Cantone di Friburgo la seconda prova di Coppa Europa di alpinismo. La coppia protagonista della stagione a costruito l'ennesimo successo fin dai primi metri della gara che prevedeva 2680 metri di dislivello totale e quattro salite. Fino a metà percorso sono rimaste in testa le francesi vice campionesse europee Oggeri e Ducognon e ad una coppia svizzera. All'attacco della terza salita il duo valdostano-svizzero ha provato ad allungare ed ha fatto il vuoto, giungendo all'arrivo dopo 2 ore e 18' con 4' di vantaggio sulle francesi.

«E' stata una bella gara - ha commentato Gloriana -. Siamo partite subito bene e non abbiamo avuto particolari problemi. Adesso parteciperò al Giro del Monviso e poi alla Pierra Menta in Francia prima di affrontare l'ultima prova di Coppa Europa». Grazie a questo successo la Pellissier e la Zuberer sono passate in testa alla classifica generale di Coppa e si giocheranno la vittoria sull'Adamello, la competizione che concluderà la rassegna.

In Alta Val di Tanaro, i portacolori del Corrado Gex Massimo Junod e Donato Savin hanno vinto la terza edizione della gara sci alpinistica di 17 chilometri e 1300 metri di dislivello. I due valdostani si sono imposti in 1 e 39', precedendo in sprint la coppia Acquarone-Lanfranchi. Oltre alla prova a squadre, è stata disputata quella individuale nella quale ha vinto Mara Joly del Gran San Bernardo infliggendo pesanti distacchi. Tra i maschi dell'alpino Marco Favre ha concluso in 1 ora 25' davanti ad Ettore Champretavy (Gran Paradiso), attardato di 1'08", ad Alberto Colajanni (GS Bernardo), terzo a 2'56" e a Giuseppe Ouvrier (Gran Paradiso), quarto a 4'21". [r. s.]

Gloriana Pellissier con la vittoria a Friburgo è prima nella classifica di Coppa

A Gorret il titolo regionale

Le gare di fondo a tecnica classica svolte sulla pista di Champlong

VERRAYES

E' stata la pista di Champlong di Verrayes ad assegnare domenica i titoli regionali delle categorie cuccioli, ragazzi ed allievi a tecnica classica.

Alla manifestazione, organizzata dallo Sci club Amis de Verrayes, hanno preso parte anche gli aspiranti, gli juniores ed i seniores, per un totale di 280 concorrenti.

Nel campo maschile, sui 7,5 km allievi, si è laureato campione valdostano Luca Gorret (Cervino Valtournenche) che ha preceduto di 16" Richard Vuillermoz del Gran Paradiso e di 41" Roberto Perolini (Gressoney).

Nei ragazzi (5 km) si è imposto Francesco Pellegrino (Saint-Barthélemy) che in 13'48" si è lasciato alle spalle René Cuneaz (Drink), staccato di 41", e Nicolas Jeantet (Godioz), giunto con un ritardo di 1'16".

Infine, nei cuccioli (4 km), ha vinto il titolo Mathieu Scalise Meynet (Sarre) davanti a François Viérin (Gran San Bernardo), a 29", e a Federico Pellegrino (Saint-Barthélemy) a 40".

In campo femminile, nelle allieve (5 km), la vittoria è andata a Chantal Chabloz (Saint-Barthélemy) che ha preceduto Nadine Chatrian (Antey) di soli 7 decimi e Denise Squindo (Gressoney) di 4".

Nelle ragazze, la nuova campionessa regionale è Naiara Aspesi (Sarre), che ha bissato il successo dello scorso anno, precedendo di 2" Solange Chabloz (Saint-Barthélemy) e di 26" Evi Garbolino (Godioz). Nei cuccioli il successo è stato di Vivienne Viérin (Godioz), al 2° posto si è giunta Martine Vallainc (Champorcher) a 15" e al 3° Daniela Avetrani (Cervino Valtournenche). Nelle categorie maggiori, Elisa Blanc (Drink) ed Emil Squinobal (Gressoney) hanno vinto tra gli aspiranti, Federica Cima (Mont Nery) e Steva Pervier (Drink) tra gli juniores e Nathalie Chadel (Brusson) e Roberto Muguet (Torgnon) nei seniores. [r. s.]

A Chamois nella «Monte Cervino»

I nuovi campioni di supergigante

AOSTA

Sono Stefania Ballot e Nicholas Carrozza negli juniores e Stephanie Danza e Federico Perron negli aspiranti i nuovi campioni regionali di supergigante. I titoli sono stati assegnati a Chamois nella gara valida per la Coppa Comunità montana Monte Cervino che è stata vinta dallo Sci club Cervino Valtournenche davanti al Courmayeur e al Mont Glacier.

Nelle juniores, dopo le buone prestazioni in campo internazionale, la giovane del Mont Glacier Stefania Ballot si è confermata la migliore della categoria precedendo Chantal Caccamo (Courmayeur) di 1"27 e Roberta Manzetti (Cervino Valtournenche) di 1"66.

Nelle aspiranti il successo è andato a Stephanie Danza (Cervino Valtournenche) che ha fatto segnare il 5° tempo assoluto femminile. Al 2° posto, a 56 centesimi, Ester Bollon (Chamolé), terza Nicole Gaspard (Torgnon) a 1"..

In campo maschile, negli juniores, Carrozza del Cervino Valtournenche si è lasciato alle spalle Pier Luigi Goldoni (Courmayeur), 2° a 30 centesimi e Davide Covolo (Champorcher) 3° a 48 centesimi.

Negli aspiranti Perron, altro atleta della Valtournenche, si è aggiudicato il titolo realizzando il 5° tempo assoluto e precedendo il compagno di club Maurizio Minelli di oltre 1" e Loris Carrara (Chamolé) di oltre 3".

A Pila, invece, 200 piccoli protagonisti sono scesi in pista per uno slalom-gimkana organizzato dallo Sci club Pila per la categoria baby.

Tra i maschi (125 al via) si è imposto Nicolò Nogara (Cervino Valtournenche) che ha preceduto Davide Brignone (Courmayeur) di circa 5" e Federico Riches (Val d'Ayas) di oltre 5".

Nella categoria femminile ha vinto Caroline Guichardaz (Courmayeur) davanti a Giulia Agugini (Cervino Valtournenche), staccata di 1"48 e a Marta Cretaz (Gran San Bernardo), 3° a 1"87. Il Trofeo «Fratelli Bissoni» è stato vinto dallo Sci club Cervino Valtournenche. [r. s.]

Stefania Ballot ha vinto il titolo

BOCCE

Raggiunto l'obiettivo di restare in serie A, ma fuori dalle finali

La Nitri scoppia nei play off

Il tecnico: «Abbiamo lottato molto bene»

AOSTA

E' finita negli ottavi di finale l'avventura della Nitri nel play off del campionato di serie A per società di bocce. Dopo aver chiuso la prima fase del torneo al 4° posto nel proprio girone, gli aostani si sono visti sbarrare il cammino verso lo scudetto dal Dopolavoro Ferroviario Asti. Persa in casa la partita di andata ad eliminazione diretta per 6-14, Ducourtil e compagni non sono riusciti a pareggiare i conti in terra piemontese. Gli astigiani hanno bissato il successo, imponendosi per 12-8.

«La partita è stata comunque in bilico per diverso tempo, con la Nitri che ha sperato fino all'ultimo di arrivare alla «bella». I biancoverdi hanno comunque centrato l'obiettivo minimo stagionale, riuscendo a confermarsi nella massima serie nazionale senza dover ricorrere ai play out.

«Abbiamo giocato molto meglio la partita di ritorno - sottolinea il responsabile tecnico, Giorgio Buffa -. Possiamo riusciti ad esprimerci sui livelli di Asti anche all'andata ad Aosta, avremmo forse potuto giocarci il passaggio del turno al terzo incontro. Il Dopolavoro Ferroviario ha, in ogni caso, ribadito di essere compagine di ottima levatura tecnica. In entrambe le sfide hanno avuto un peso determinante le prove veloci, con gli astigiani che hanno fatto valere una netta superiorità».

Guido Ducourtil della Nitri

I successi parziali per la Nitri sono giunti nelle due prove a terne (13-1 di Mauro Fassone, Gianni Grimaldi e Silvano Cibrario su Andreoli, Vottero e Saccu e squalifica degli astigiani nella seconda gara per aver schierato la stessa formazione), nell'individuale (13-5 di Guido Ducourtil su Ottonello) e nel tiro di precisione (20-14 di Guido Ducourtil su Andreoli).

Nulla da fare per la Nitri nelle gare a coppie (5-10 di Dario Rossatto e Marco Cotto contro Nari e Brignone e 5-6 di Guido Ducourtil e Silvano Cibrario contro Ottonello e Vercellino), nella staffetta (42-47 di Walter Biava e Andrea Pesquin contro Bagnasco e Basilietti), nel tiro progressivo (33-43 di Andrea Pesquin contro Bagnasco), nel punto tiro alternato (26-30 di Gianni Grimaldi contro Vottero) e nell'individuale (4-9 di Dario Rossatto contro Nari). [s. b.]

PALLAVOLO

La doppia sconfitta arrivata in Coppa Piemonte e nel campionato di serie C femminile

Cogne, protagonista ridimensionata

Il coach: «Siamo stati penalizzati da un infortunio»

AOSTA

La fase finale della Coppa Piemonte e i campionati sono stati al centro dell'attenzione degli appassionati di pallavolo. Il Ccs Cogne è incappato in due scottanti sconfitte quando sembrava poter recitare un ruolo da protagonista in Coppa e accumulare 3 punti preziosi in C femminile. Nel settore maschile, l'Olimpia ha espugnato il parquet del Biella e il Csi Châtillon ha perso in casa contro l'Erbaluce Caluso. In serie D, vittorie per il Nus/Fénis, per il Vima Marmi e per il Pgs Autointernational, mentre il Csi Châtillon e il Valdigne hanno perso. Sabato, attenzioni tutte rivolte allo scontro al vertice tra il Nus/Fénis e l'Ibiesse. Gli altri impegni delle valdostane: Alba-Ccs Cogne, Olimpia-Chivasso, San Paolo-Csi Châtillon, Montalto-Pgs Autointernational, Csi Châtillon-Giaveno, General Meccanica-Vima Marmi e Valdigne-Borgofranco.

Il Ccs si è lasciato sfuggire una doppia favorevole occasione in Coppa e in campionato. Nel torneo di serie C, le aziendali sono state sconfitte al tie-break dalla Sirecom Lingotto. Stesso discorso nelle semifinale della Coppa Piemonte contro il Sisa Villar Perosa. «In entrambe le partite - spiega mister Giorgio Moro - ci siamo trovati in vantaggio di due set. Decisivo è stato l'infortunio a Gwensel Bertocco».

Un'azione dell'Olimpia che ha espugnato il parquet di Biella dominando l'incontro
Sopra, il tecnico Giorgio Moro

Ancora: «Contro la Sirecom Lingotto ho dovuto rivoluzionare l'assetto tattico della squadra e in Coppa ho dovuto rinunciare fin dall'inizio all'apporto della giocatrice. E' stato un momento sfortunato. Il Galliate ha comunque perso, così nonostante la sconfitta al tie-break abbiamo incrementato di un punto il vantaggio sulle novaresi».

In serie C maschile, l'Olimpia ha confermato di attraversare un buon momento. Gli aostani hanno dominato l'incontro disputato in trasferta contro il Novara e sabato avranno l'occasione propizia di centrare il poker di successi consecutivi in sfida interna contro il Chivasso (inizio alle 20,30 alla palestra di via Binel). Disco rosso per il Csi Châtillon che ha dovuto arrendersi alla superiorità dell'Erbaluce Caluso (0-3). Il cammino verso la salvezza è sempre più difficile per i castiglionesi.

In serie D femminile non perde colpi il Nus/Fénis. Il match di Tommy Ferrari ha disputato una buona prova a Canelli (vittoria per 3-0) e sabato giocherà una sfida fondamentale l'Ibiesse (secondo in classifica). Un successo sulle canavesane spalancherebbe le porte della promozione a Cuzzo e compagne. Vittorie importanti per il Vima Marmi (3-1 sul Montalto) e per il Pgs Autointernational (3-2 sul Giaveno), mentre il Csi Châtillon ha perso per 3-0 a Rivoli una sfida importante nella lotta per la salvezza. Nel maschile battuta d'arresto per il Valdigne, superato per 3-0 dalla formazione del Nuncas. [s. b.]

IL REFERENDUM

Il voto del referendum sportivo de «La Stampa» riguarda i settori giovanili del calcio in Valle d'Aosta. Tuttavia la parte più in basso del tagliando pubblicato qui sopra c'è uno spazio riservato al campione del 2000.

PALET

Le sfide di sabato al Palaceva di Saint-Christophe

Vittorio Hérin trionfatore nell'8ª giornata del torneo

SAINT-CHRISTOPHE

Sono state giocate sabato al Palaceva le partite dell'8ª e terzultima giornata del campionato invernale di palet. La manifestazione è articolata in 10 appuntamenti agonistici (4 a terne, 4 a coppie e 2 individuali), con classifica finale individuale. Sabato la competizione era individuale, con 98 giocatori in campo. La vittoria è andata a Vittorio Hérin di Châtillon, che in finale ha battuto Antonio Gaspard di Valtournenche. In semifinale, Hérin ha sconfitto Albert Cornaz di St-Vincent, mentre Gaspard ha in semifinale aveva eliminato Ives Théodule di Pontey.

La manifestazione si presenta molto interessante in questa fase finale perché la classifica vede parecchi giocatori candidati al successo finale. Al momento è primo Renato Dal Bosco di Issogne con 33 punti, tallonato ad un punto da Ives Théodule, a quota 32. Vi sono poi tre giocatori a 24 punti: Gianni Vittaz di Châtillon, Bruno Vout di Saint-Vincent e Vittorio Hérin. Ancora, a 23 punti, Diémoz di Donas. [b. bas.]

Vittorio Hérin, il vincitore

TENNIS

Obert e Guglielminotti vincono 13

Luca Obert e Sara Guglielminotti sono i vincitori del Torneo giovanili maschi e femmine under 13 disputati domenica scorsa e organizzati dall'Associazione Viola a sostegno delle donne colpite dal cancro al seno in collaborazione con il T.C.Charvensod. Nella finale maschile Obert (Circolo Tennis Aosta) ha battuto il compagno di squadra Filippo Allegri in due set (4-0/4-0). Nella finale femminile la piemontese Guglielminotti ha superato Martina Caregaro (T.C.Charvensod) per 4-1/ 4-2. Dal 24 febbraio al 3 è in programma, sempre in appoggio all'Associazione Viola, un torneo maschile e femminile per le categorie terza e quarta che avrà per madrina Lea Pericoli, una delle migliori tenniste italiane di sempre.

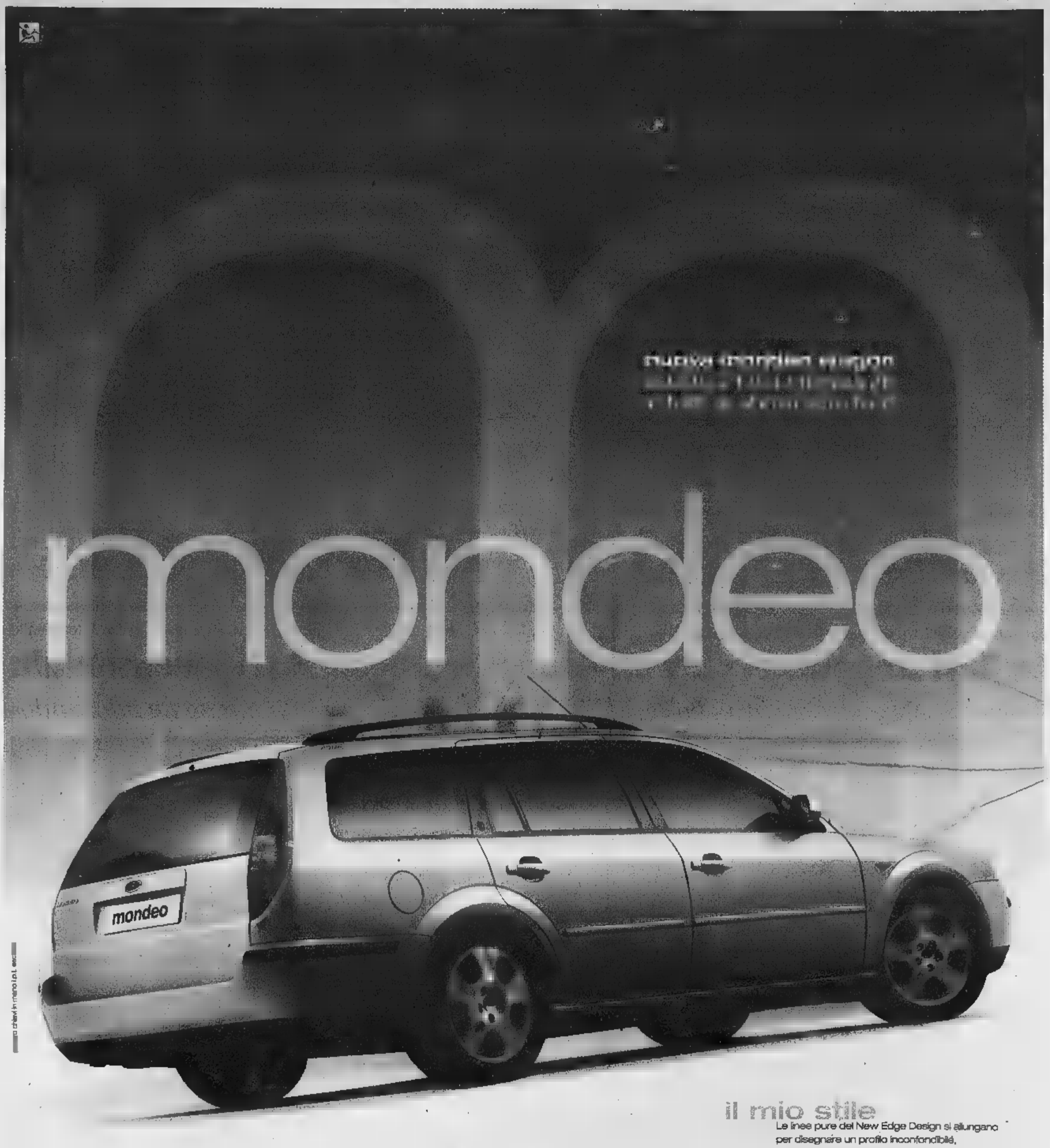
RALLY

A Saracco il «Tròphée» di Cervinia

Il piemontese Lorenzo Saracco, al volante di una Lancia Delta, ha vinto la terza prova del «Trophée de la glace 2001» disputata domenica a Cervinia. Saracco, che con questo successo si è praticamente assicurato il successo di un Trofeo che si concluderà, tempo permettendo, domenica 4 marzo a Pragelato (Torino), ha preceduto Doriano Giacomotti Fiat X 1/9 e Giorgio Piodi su Fiat Coupé. Saracco ha vinto anche il «Master». Tra i due valdostani alla partenza Aldo Vittaz si è classificato 8° tra le trazioni anteriori, mentre Willy Chenal non è riuscito a qualificarsi per le finali.

Premio simpatia all'Augusta Praetoria

Il Club Augusta Praetoria ha ricevuto nei giorni scorsi a Firenze il «Premio Simpatia» istituito dal Club Firenze. Il sodalizio ha voluto premiare la pluriennale attività sportiva del Club Valdostano e quella quarantennale del presidente Enrico Rocca.



il mio stile

Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve può contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire la asperità.
E il controllo al servizio della potenza.

il mio spazio

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

Ford

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con le carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni.

SALONE
CASA
Organizzazione
Fierimpresa
in collaborazione con
FIERE
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orari feriali 15,30-23 • Sabato e festivi 10-23
INFO: 011.653.50.11
EXPO VIVRE

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter

FIAT BRAVO
E BRAVA
5 MILIONI
PER L'USATO
CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Fiat Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.

FIAT

Concessionarie Fiat
AUTOBELBO 2000 Via Regione Secco, 3 - Canelli (AT)
AUTOVAR C.so Torino, 177/T - Asti
FIORELLI C.so Alessandria, 228/230 - Asti

D.A.E.
D.A.E. TELECOMUNICAZIONI
Di Massino Giorgio
[redacted] 27
INTERNO [redacted]
[redacted] 00 ASTI
Radioricetrasmittenti, telefonia, [redacted] originali assistenza tecnica, misure di campi elettromagnetici

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. [redacted] 356014

AT
Il Reale
Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, [redacted]

Le indagini dell'Arma in provincia

Truffa dei falsi finanzieri identificato un giovane dopo il colpo a Castagnole

ASTI. E' [redacted] identificato dei carabinieri, dopo una serie di indagini e confronti. Un giovane astigiano è ora indagato per truffa. E' sospettato [redacted] essere uno dei componenti [redacted] banda dei falsi finanzieri che hanno colpito più volte, anche negli ultimi giorni, derubando alcuni anziani nella zona tra Agliano e Castagnole Lanze.

L'indagine è ancora aperta [redacted] c'è riserbo sull'identità del presunto truffatore. Sembra, [redacted] la circostanza non è stata confermata dai militari del comando astigiano (che conducono l'inchiesta con il coordinamento del colonnello Angelo Buono) che il giovane [redacted] stato indicato da qualcuna delle vittime, forse lo stesso anziano già preso di mira qualche giorno fa da due presunti appartenenti alle Fiamme gialle. In quella [redacted] altre occasioni i falsi finanzieri erano riusciti [redacted] arraffare denaro e gioielli per alcuni milioni. (f. b.)

Altre nomine dopo l'elezione di Bagnadentro. Gilberto Berlinghieri nuovo presidente della commissione tecnica

Palio: la squadra del Capitano

«Voglio Mario Vespa come mio magistrato»

Paolo Bagnadentro con Mario Vespa e, in alto, tra gli ex capitani Andrea Sodano e Riccardo Berzano

Franco Cavagnino

[redacted]

Ha vinto Paolo Bagnadentro, ma a Mario Vespa va l'onore delle armi. Il [redacted] Capitano del Palio, eletto martedì, l'ha spuntata dopo un'appassionante testa a testa. Alla prima votazione è finita in parità: 11-11. Quattro soli voti a Marco Visconti, [redacted] agli altri candidati: Massimo Amisano, Gian Stefano Filippone [redacted] Francesco Li Causi [redacted] Al ballottaggio 13 schede [redacted] favore di Bagnadentro, 12 per Vespa. Una bianca. Il vincitore, 41 anni, avvocato, sposato, un figlio (Lorenzo di 1 anno), già magistrato [redacted] Palio dal '96 al '98, come primo atto ha [redacted] merito all'avversario chiedendogli di essere al suo fianco [redacted] magistrato, ruolo che Vespa ricopre da 10 anni; il sindaco Florio, al quale spetta la nomina dei due magistrati, terrà conto di questa richiesta, sempre che l'interessato raccolga l'invito del Capitano. Il quale ha subito lanciato [redacted] appello agli astigiani affinchè [redacted] lascino finalmente sedurre dalla grande manifestazione. Ai rettori ha rivolto l'invito a raccogliere suggerimenti e proposte e ad elencare problemi piccoli e grandi per essere, da subito, operativi. Ora per Bagnadentro, non appena potrà consultarsi [redacted] i magistrati, si prospetta [redacted] delicata decisione su Moncalvo: dovrà cioè stabilire se gli aleramici, che hanno presentato in ritardo la domanda di partecipazione alla corsa del 2001, potranno ugualmente correre oppure no. Infine un'altra nomina avvenuta sempre martedì: quella di Gilberto Berlinghieri, responsabile della Protezione civile della Provincia, [redacted] sbandieratore dell'Asta, eletto presidente della commissione tecnica al posto di Franco Martinetto. Era l'unico candidato.

UN INVITO AGLI ASTIGIANI

Non snobbate questa grande manifestazione

Da tempo il Capitano [redacted] [redacted] ha cessato di essere il personaggio al quale è demandato il ruolo di giudice della corsa: Capitano [redacted] anche chi si interroga sul valore della manifestazione [redacted] sul suo rapporto [redacted] il territorio. Il significato della votazione di martedì eccede quello [redacted] mera scelta tra gli aspiranti [redacted]. Tre coltivavano ragionevolmente ambizioni di vittoria: altrettanti [redacted] (rispettabili) punti di vista sulla manifestazione. Perdente è risultato quello apertamente rivoluzionario del Palio, inteso come [redacted] turistico, come «prodotto commerciale» esportabile oltre i confini astigiani, ma perdente, seppure di un soffio, [redacted] anche risultata una visione più «conservatrice» della [redacted]. La proposta del sottoscritto si collocava a mezza strada. Io credo che il Palio debba innanzitutto essere alimentato dalla passione, dal coinvolgimento emotivo dei cittadini, dal [redacted] della storia - anche quella privata [redacted] ciascuno di noi - e del tempo che passa, [redacted] cose che si trasformano, ma che rimangono anche in modo rassicurante [redacted] po' uguali [redacted] se stesse, da un sentimento [redacted] appartenenza ad [redacted] città, ad [redacted] rione, ad [redacted] Comune. In questo [redacted] andrà valorizzato quanto più possibile il lavoro dei comitati. Ma credo anche che [redacted] sia onesto negare che la situazione attuale, per ciò che concerne la partecipazione degli astigiani e l'afflusso [redacted] turisti e spettatori, sia differente [redacted] Anni '60 [redacted] '70 [redacted] che corrisponde ad [redacted] preciso obbligo riflettere su questo dato e cercare di invertirne la tendenza, per tornare ai fasti passati. Vorrei dunque un Palio vissuto con il cuore e retto sull'entusiasmo popolare, ma anche gestito con la razionalità e la consapevolezza che [redacted] nostre città ha una straordinaria [redacted] al turismo [redacted] che il Palio può costituire un importante mezzo di promozione in questa direzione. Coniugare cuore e testa, tradizione e innovazione: questa è la sfida che attende il mondo del [redacted]. Perché ciò avvenga [redacted] in primo luogo ricostituire un patto con i cittadini: [redacted] primo invito che rivolgo loro è quello di lasciarsi coinvolgere, di non assumere atteggiamenti snobistici [redacted] la manifestazione [redacted] essere consapevoli che da un Palio più seguito tutti potranno [redacted] vantaggi. Un secondo [redacted], rivolto ai comitati, è quello di stimolare questo coinvolgimento allargando il più possibile i propri confini. In questo senso si dovrebbe tendere verso la piena identità tra il mondo del Palio e la cittadinanza.

Paolo Bagnadentro

Il caso della scuola materna: ieri pomeriggio animata assemblea presente l'ispettore ministeriale

Mombercelli, i genitori contro la direttrice

«Sapeva da tempo». La replica: «Stavo appurando i fatti»

Enrica Cerrato

MOMBERCELLI

«La dirigente scolastica Maria Rosa Costa ci ha fatto perdere tempo: continuava a dire che in questi mesi si era prodigata per capire i fatti, ma al momento non aveva elementi sufficienti per appurare la verità, nonostante [redacted] emerse anche durante l'assemblea testimonianze gravissime delle insegnanti e dei genitori, sulla base dei racconti dei bambini. Siamo delusi e amareggiati, [redacted] aspettavamo chiarezza abbiamo avuto solo ulteriori tragiche certezze. In particolare, abbiamo il sospetto dopo l'intervento di una insegnante, che la dirigente sapesse tutto da moltissimo tempo. Accertate le dovute responsabilità, vedremo questa volta chi sarà a finire nel "cerchio della vergogna"».

Questo il comunicato ufficiale dei genitori mombercellesi al termine della burrascosa assemblea svoltasi ieri pomeriggio nella scuola materna. Le famiglie [redacted] hanno chiesto [redacted] pubblicazione integrale. Parole dure, giustificate dall'esasperazione. La bufera che covava nelle famiglie ieri si è scatenata [redacted] tutta la [redacted] forza sulla testa di Maria Rosa Costa. E la [redacted] (iniziata alle 16,30 [redacted] [redacted] relativamente tranquillo) [redacted] terminata solo alle 19,30 in un clima di ira e nervosismo [redacted] malapena contenuto. Complice, pare, [redacted] linguaggio burocratico con [redacted] dirigente replicava alle domande incalzanti della gente, nel tentativo di non entrare nel merito della vicenda che ha scosso il paese. La direttrice, nei giorni scorsi, aveva dichiarato che da tempo [redacted] al lavoro per cercare [redacted] capire quello che stava accadendo nella scuola.

L'esasperazione ieri [redacted] palese: «Abbiamo percorso tutte [redacted] [redacted] amministrative normali - spiegavano i familiari dei bambini - [redacted] le risposte ancora non ci sono». All'incontro ha partecipato anche l'ispettore Elio Bianco, al lavoro da lunedì (continuerà fino a sabato), per chiarire i termini della brutta storia delle presunte violenze psicologiche sui piccoli (dai tre ai cinque anni), frutto [redacted] un metodo didattico a dir poco non ortodosso, usato in particolare da una delle maestre, Laura Gallo. Nei giorni, la donna si era difesa, affermando di non aver nulla da rimproverarsi «avendo svolto il lavoro sempre con il massimo impegno».

Le richieste dei genitori sono chiare: l'allontanamento [redacted] maestra dalla scuola, la presenza per i prossimi giorni di uno psicologo in aula e la garanzia di poter tornare presto alla normalità. Intanto anche ieri mattina, sono proseguite [redacted] indagini dell'ispettore, a cui si sono rivolti spontaneamente quasi tutti i genitori, ansiosi di collaborare nell'accertamento della verità. «Ci ha fatto un'ottima impressione - spiegava la rappresentante dei genitori Iolanda Fiore - [redacted] abbiamo fiducia nel suo lavoro».

E stamane gli esiti della burrascosa riunione di ieri saranno sul tavolo del provveditore.

[redacted]

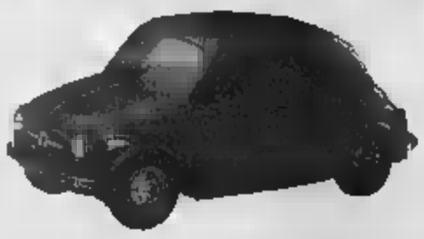
Un gruppo di genitori ieri pomeriggio all'ingresso della scuola materna prima dell'inizio dell'assemblea in cui si è discusso delle presunte «violenze psicologiche» di cui si sarebbe resa responsabile in particolare un'insegnante a danno dei bambini

Il provveditore: aspetto le relazioni

Se quelle accuse saranno confermate l'insegnante rischia il licenziamento

MOMBERCELLI

«Entro lunedì spero di [redacted] in [redacted] tutte le informazioni necessarie per poter decidere i provvedimenti del caso». Questo [redacted] punto della situazione fatto ieri dal provveditore Paolo Iennaco sulla vicenda delle presunte violenze psicologiche subite dai bambini della scuola materna di Mombercelli. [redacted] non ha partecipato all'assemblea dei genitori e delle insegnanti, «poiché erano già presenti l'ispettore Elio Bianco [redacted] la dirigente scolastica Maria Rosa Costa». Quanto ai provvedimenti amministrativi che potrebbero scattare per la maestra Laura Gallo, la gamma delle possibilità è vastissima: si [redacted] dall'ammonimento, alla censura, al trasferimento d'ufficio fino al licenziamento per inidoneità didattica. Misura che Iennaco finora ha dovuto [redacted] una sola volta ad Asti, ma per tutt'altri motivi, cioè una manifesta incapacità all'insegnamento. «E' la prima volta che accade [redacted] caso del genere - racconta il provveditore - e non nascondo che continuo a nutrire perplessità sui motivi per cui solo adesso, dopo più di sei anni di lavoro di questa maestra siano [redacted] fatti [redacted] genere». Ed aggiunge: «Sono venuto a conoscenza dei problemi solo all'inizio di febbraio». Secondo Iennaco, che ha ricostruito l'iter della vicenda con gli altri dirigenti scolastici, la «storia si era iniziata all'antivigilia della vacanze di Natale. Dopo l'Epifania una bambina fu ritirata [redacted] scuola [redacted] seguì una lettera alla direzione di Montegrosso». Per di capire che le prime notizie gli [redacted] arrivate dai colloqui [redacted] [redacted] sindaco Pierguido Drago. «Ogni giorno ricevo decine di esposti per mille motivi diversi - prosegue [redacted] provveditore - ma su questo [redacted] finora nulla». Potrebbe essere che gli anelli della catena burocratica non si siano allacciati nel modo giusto, ma un dato è certo: se (inchiesta scolastica a parte), la magistratura [redacted] accerterà reati, [redacted] saranno, [redacted] cascata, conseguenze anche [redacted] ambito scolastico. (a. ce.)

CERTE COSE CAMBIANO...
...ALTRE NO.


DA [redacted] DI 30 ANNI LA CONCESSIONARIA FIAT PIUBELLI [redacted] AL SERVIZIO DEL CLIENTE
CON LA PROFESSIONALITÀ, LA CORTESIA E LA QUALITÀ FIAT DI SEMPRE.
CONCESSIONARIA FIAT PIUBELLI LA TUA MIGLIORE GARANZIA
piubelli
PROMO - Ad
CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI - ASTI - Corso Alessandria 228/230 - Tel. 0141/271866 Fax 0141/272183
ASSISTENZA [redacted] RICAMBI - NUOVA SEDE Via Del [redacted] - Tel. [redacted] Fax [redacted]
APERTI ANCHE IL SABATO

Fa discutere lo stanziamento della Regione

Quei mille milioni per i campi nomadi

Sta facendo molto discutere lo stanziamento di un miliardo che la Regione Piemonte ha previsto a bilancio per contribuire al finanziamento dei progetti per la messa a norma dei campi nomadi in città del Piemonte. Lega Nord e An, con i loro rappresentanti in Regione, hanno criticato la decisione che l'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, al contrario, difende con grande decisione. Tra le Amministrazioni comunali che beneficeranno del contributo vi è anche Asti che nell'ottobre scorso aveva fatto richiesta: l'Amministrazione comunale ha predisposto un progetto per la messa a norma del campo nomadi di via Guerra (zona corso Alessandria) dove vivono, separati da un muro innalzato una decina di anni fa, Sinti (in maggioranza) e Rom. L'intervento costerà 200 milioni e la Regione coprirà metà del costo. La messa a norma del campo (servizi igienici e di altro genere, piazzole di sosta ecc), comporterà una riduzione del numero di Rom presenti nel campo. L'iniziativa della Regione ha diviso l'opinione pubblica e favorevoli al finanziamento e le contrari. Oggi pubblichiamo tre interventi tra i quali quello dell'assessore regionale Mariangela Cotto

E' un aiuto concreto ai Comuni piemontesi

Intervengo nella polemica sviluppatasi a proposito del finanziamento di un miliardo che la Regioneha previsto per i campi nomadi. Reputo corretta la decisione della Regione e dell'assessore Cotto che detiene la relativa delega, perché finalizzata ad aiutare le Amministrazioni comunali alle prese con i problemi dei campi nomadi non a norma.

Porto l'esempio di Asti: l'Amministrazione Comunale, preso atto del sovraffollamento e della situazione di irregolarità (inosservanza delle distanze dalla ferrovia e dal rio) del campo nomadi di via Guerra, ha deciso di ridurre di circa il 50 per cento le presenze al campo e portarlo a regolarità, oltre ad avere varato un nuovo regolamento che prevede il pagamento di tutti i servizi erogati, pena l'allontanamento dal campo. La messa a norma comporta una spesa di circa 200 milioni che per la metà verrà finanziata dalla Regione proprio attingendo a quel miliardo. Molti obietteranno che se il campo non è regolare andrebbe chiuso, ma così non è: una legge del 1993 impone infatti ai Comuni in cui vi è presenza di nomadi di dotarsi di tale struttura. Quei finanziamenti sono dunque di aiuto ai Comuni, che diversamente sarebbero obbligati a trovare altrove i necessari fondi.

Luigi Florio,
sindaco di Asti

Problema zingari il silenzio non aiuta

Desidero rispondere alla lettera del signor Piero Nuccio.

Non è facile, al di là degli slogan e delle semplificazioni giornalistiche, parlare delle popolazioni nomadi, dei problemi di integrazione e delle politiche che le istituzioni adottano e non adottano nei loro confronti. Io vorrei farlo partendo dai fatti, dai progetti che i sindaci hanno sottoposto alla Regione con richieste di gran lunga superiori ai normali stanziamenti di bilancio degli anni precedenti. Non mi sottraggo al confronto democratico; semplicemente ritengo che dietro ogni richiesta di intervento, molto spesso si celi l'espressione di un disagio che un assessore ha il dovere di rilevare e, possibilmente, tentare di risolvere.

Comprendo bene quanto sia difficile, in tempi di forte pressione demografica alle frontiere, di tagli sanitari, di notevole presenza di clandestini e di paura dell'illegalità, fare distinzioni serene. Ciò nonostante non si può non costatare come la popolazione zingara presente sul nostro territorio viva, in molti casi, in condizioni igienico-sanitarie inadeguate e come spesso i bambini a pagare il prezzo più alto dell'incuria, della scarsa socializzazione e delle situazioni familiari precarie. Si potrà discutere sul merito di un finanziamento ai Comuni che mira a migliorare la situazione esistente e che offre una soluzione immediata ai sindaci. In ogni caso non sarà con il silenzio o con la facile demagogia dei no che potremo pensare di risolvere i gravi problemi delle amministrazioni locali, obbligate dalla legge ad allestire, in presenza di popolazioni nomadi, campi attrezzati.

Mariangela Cotto,
assessore regionale
Politiche Sociali

Via Guerra: venite a vedere come si vive

In merito alla querelle sui milioni stanziati dal competetente assessorato regionale, per il rifacimento del campo nomadi di via Guerra, desidero esprimere la mia opinione. Bene ha fatto l'assessore Cotto a comunicare quanto sarà speso dalla Regione a favore dei campi nomadi del Piemonte in quanto conseguente all'applicazione della relativa legge che non può ovviamente essere disattesa. Al di là di demagogici discorsi è bene ricordare che un campo nomadi efficiente, pulito ed ordinato dove gli utenti pagano le relative spese e costo aggiunto per la collettività va a favore di tutti. Invito chiunque a visitare quello astigiano di via Guerra.

Bene ha fatto la Cotto a sostenere quanto affermato nella mia intervista. Male ha fatto chi ha criticato l'inizIativa perchè, voglio credere, male informato; è evidentemente non ha capito il significato di tale intervento. Le critiche ben vengano soprattutto su di un terreno delicato come questo, ma sarebbe opportuno avanzare anche idee, suggerimenti e serie proposte, che purtroppo nè in questo caso nè in altre sedi sono mai arrivate.

Giovanni Boccia
presidente Consiglio
comunale di Asti

Prime adesioni a «Democrazia Europea». Lo slogan: «Autonomi dai poli»

Da Asti con D'Antoni

Vi sono pure due ex assessori

Da sinistra l'ex assessore provinciale Giovanni Borriero, Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani e Maurizio Dania (già assessore della giunta Goria) tre dei promotori ad Asti del movimento di Sergio D'Antoni «Democrazia Europea»

Un gruppo di astigiani ha dato la propria adesione a «Democrazia europea», la Fondazione promossa dall'ex segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni. «Lo scopo - com'è precisato in una nota - è quello di divulgare il messaggio del movimento ed intraprendere iniziative a livello provinciale rivolte a coloro che condividono questo progetto politico». Democrazia Europea si presenta «come nuovo punto di riferimento per l'elettorato moderato ed è distinta ed autonoma dai due poli; si batte per una riforma istituzionale ed elettorale «in senso proporzionale, con sbarramento, che consenta di superare l'attuale falso bipolarismo». Hanno aderito: l'ex assessore provinciale Giovanni Borriero, Maurizio Dania (come Borriero assessore provinciale della giunta Goria), Raffaele Mariano, Stefano Sappa, Maurizio Mazzetto, Vincenzo Garlando, Alessandro Massano, Silvano Mastroiaco, Luigi Florian, Guido Baldi, Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani, Giovanni Spandonaro (sindaco di Mombaruzzo) e Leonardo Baldi. «Le indicazioni - ha spiegato Borriero - sono di presentarci, laddove possibile, alle prossime Politiche sia nel proporzionale che nei collegi maggioritari».

Il leader nazionale D'Antoni sarà probabilmente in Piemonte il 9 e 10 marzo: previste tappe Cuneo e Torino. Non è escluso che il giorno 9 raggiunga anche Asti. [f. c.]

movimento cristiano lavoratori

E' stato rinnovato il Consiglio provinciale del «Movimento cristiano lavoratori» (Mcl) che ha sede ad Asti in viale Pilone. L'elezione è avvenuta durante il congresso astigiano dell'organizzazione. Sono stati nominati consiglieri: Salvatore Ingrasci, Adriano Bellone (già consigliere di amministrazione dell'Aspi, Giorgio Provera, Pietro Nuccio, Mauro Torchio, Filippo Maschio, Franco Ingrasci, Cristian Zanon, Gaetana Tona, Luigi Giardullo, Guglielmo Nebiolo.

All'unanimità l'incarico di presidente del Consiglio provinciale è stato assegnato a Giorgio Provera, che sostituisce il dimissionario Mauro Torchio. Ingrasci è stato confermato presidente del patronato Sias (Servizio italiano assistenza sociale ai lavoratori). Tre astigiani figurano anche nell'esecutivo regionale del Movimento cristiano lavoratori: Giorgio Provera, Salvatore Ingrasci e Adriano Bellone. Pietro Nuccio fa invece parte dei probiviri regionali.

Nella foto il gruppo dirigente del movimento il vescovo Francesco Ravinale, alla destra del quale siede il presidente provinciale dell'Mcl, Giorgio Provera.

in città

CERRETO. La sede della Pro loco ospita stasera, alle 21, la presentazione di «Provinciapiù» (erogazione di mutui a tasso agevolato per le piccole e medie imprese).

VALFENERA. Stasera alle 21 Consiglio comunale: all'ordine del giorno, tra l'altro, la convenzione l'Associazione Rocca» per la gestione dell'area omonima e l'approvazione del regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi.

. Per conferenze su arte e cultura astigiana, oggi, alle 16 all'Istituto d'Arte di via Giobert Maria Teresa Barolo parlerà de «L'acquasantiera del 1229 in Cattedrale: ipotesi di lettura iconologica».

NE. Decollano stasera, all'osteria «Ai binari», gli «Itinerari della littorina»: la polenta macinata a pietra dal mulino «Marino» di Cossano Belbo sarà accompagnata alla barbera della Cascina Ferro di Costigliole. Alle 20,30; costo mila lire (esclusi i distillati). Prenotazioni: 0141-294.228.

Alla Bottega del vino «Signora rosso», a palazzo Crova, stasera degustazione gnocchi, trippa e barbera d'Asti. Info.:0141793.350.

Stasera, dalle 20,30, all'oratorio di Biancotti, incontro informativo organizzato dalla Coldiretti sui temi agricoli e ultime novità normative del settore.

. La giunta comunale esporrà stasera, alla frazione Crocetta, il bilancio di previsione 2001. Alle 21 alla Società agricola.

Si parla di compostaggio domestico, stasera alle 20,30, nel salone Cr-At di piazza Gancia. Interverranno gli operatori che conducono il progetto del Consorzio rifiuti, in collaborazione col Comune.

notizie

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI OVEST. «Siamo rimasti senza centro civico». La denuncia arriva dalla presidente Annamaria Sabina, che racconta di essere andata, lunedì scorso, nella sede di via Baracca 21 (zona corso 'Venticinque aprile) e «averla trovata occupata da un nuovo servizio del Consultorio». «Il tutto - segnala - è accaduto senza che la Circoscrizione venisse avvertita. Ho cercato di mettermi in contatto con l'assessore al Decentramento, Baudo, per avere spiegazione dell'accaduto e capire dove funzionerà il centro civico, ma finora non sono riuscita a trovarlo».

CENTRO. Abitanti che vogliono chiarimenti sui nuovi parcheggi a pagamento, altri che sollecitano la collocazione dei dissuasori lungo i marciapiedi per evitare il divieto di sosta delle auto: questioni di cui si occuperà il Consiglio lunedì alle 21. In particolare sarà approfondita la lettera del gruppo di abitanti delle vie Rolandis, Costa e piazza Astesano dove dal 12 febbraio i parcheggi sono diventati a pagamento.

SAN MARZANO. Si apre con la partecipazione della frazione al Carnevale astigiano di domenica il programma delle manifestazioni 2001 redatto dalla Circoscrizione. Tra gli appuntamenti: «Sagra di primavera con Maritaggio» (3 giugno) e «Camminata enogastronomica» (22 luglio).

REVIGLIANO. Mercoledì febbraio il «parlamentino» si riunirà alle 21,30, al centro civico, per fissare la data dell'assemblea e ReviglIano sulle varianti al piano regolatore. Lo stesso tema è già stato dibattuto con gli abitanti del Palucco, presente l'assessore Rostagno.

VILLALIE. Finora non ha avuto risposta dal Comune la richiesta di manutenzione urgente della grossa griglia per acque meteoriche che attraversa la strada di Valle Re: essendosi parzialmente sollevata, problemi al transito dei mezzi. Un'auto, secondo quanto indica la Circoscrizione, avrebbe già riportato danni. Stasera, intanto, il Consiglio si riunirà alle 21 per stendere il programma delle manifestazioni 2001.

PRODUTTORI. Si cercano nuove adesioni al progetto «Le colline e le ventine» che il Comune sta coordinando per valorizzare le produzioni frazioni. In particolare contatti sono in corso con produttori di fiori, vivaisti, titolari di agriturismi e Bed & breakfast. Finora si sono avute adesioni nei settori del vino, miele, salumi, nocciole, pane, uva, tartufi, carne (razza bovina piemontese), prodotti sottovetro. Il funzionario del Comune che segue il progetto è Marco Segato. [l. n.]

In Serra Perno il Comune vende casa indipendente in 4 lati, posizione con piccolo giardino. Asta pubblica data 27/3/2001, prezzo base L. 140.000.000. Informazioni al n. 0141.204127 - 204316.

PK Per pubblicità su LA publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

CEPU
VENERDÌ 23 FEBBRAIO
ALLE 11.00 INAUGURA AD ASTI IN VIA ALIBERTI 51 ANGOLO VIA OTTOLENGHI TEL. 0141-324269
UN NUOVO PUNTO INFORMATIVO A DISPOSIZIONE DI TUTTI QUELLI CHE DESIDERANO RICEVERE ASSISTENZA PER IL DISBRIGO DELLE PRATICHE BUROCRATICHE, INFORMAZIONI SUI SERVIZI OFFERTI E
NAVIGARE IN INTERNET GRATIS.
IL NUOVO CEPU POINT È APERTO DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.00 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA E SABATO POMERIGGIO.

LETTERE AL GIORNALE

Alla Sanità più soldi meno polemica politica

Sono sempre più convinto che la logica di «partito» e la gestione della sanità non vadano d'accordo. Da una parte lascia perplessi il grosso superamento del bilancio previsto da parte della Regione Piemonte, non pare proprio una misura corretta l'abolizione del ticket sanitario da parte del governo che scarica la patata bollente della spesa farmaceutica (e non solo) proprio sulle amministrazioni regionali. Ma si continua a contrapporre la logica della sinistra a quella della destra anche nella sanità (che è cosa del tutto diversa dalla gestione di ogni altro servizio), si continua a rimanere impantanati nel guado. Va detto a chiare lettere a tutti i partiti che per la sanità occorrono più soldi, in linea con gli altri Paesi europei, e che lo Stato deve limitarsi a farsi carico dei problemi di importanza maggiore, lasciando quelli di importanza minore alla gestione diretta dei cittadini. Nella soluzione di questo problema si vedrà chi dei contendenti la «poltrona» della pubblica amministrazione avrà idee migliori, mentre le polemiche di altra natura non portano alla soluzione concreta e duratura delle difficoltà che incontra il contribuente quando si ritrova in veste di malato.

Gianfranco Ferraro
Snami Asti

Sconti sul gpl il decreto adesso c'è

Mi riferisco alla risposta dell'amministratore del Comune di Canelli sig. Flavio Scagliola alla precedente lettera del suo concittadino sig. Minardi circa lo sconto su gasolio e Gpl da riscaldamento per residenti in zone non metanizzate. Giustamente Scagliola informava che si attendeva un provvedimento ministeriale attuativo della legge di agevolazione; era un po' pessimista sui tempi di . E' quindi utile sapere che tale provvedimento, emanato nello stesso 23 gennaio della lettera di Minardi, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 gennaio. Pertanto, tutti i Comuni collinari possono attivarsi per far godere i loro cittadini di quelle non indifferenti 250/300 lire di sconto. I cittadini devono semplicemente presentare al fornitore le fatture e l'autodichiarazione di avente diritto.

Giuseppe Goria
capogruppo «Grappolo»

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; : 0141 955.333; Montalla: 0141 997.555; Moriamagno: 0141 63.656.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.865; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.280; Moncalvo: 0141 921.31; Montagrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, Corso Alfieri 424, tel. 0141/592.521. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Secco*, via Alberti 1, tel. 0141/594.701.

Canelli: *Farinazzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Fenile*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive: Asti 0141 211.430. Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 , Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 . Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 . Moncalvo 0141 917.444. Mon- 0141 . 0141 79.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 1

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 ; Costigliole: 0141 966.096; : 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064;Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 116

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Alla Camera si è discusso del recupero della Colli di Felizzano

Università, chi mette i soldi?

Il ministero disponibile ad intervenire

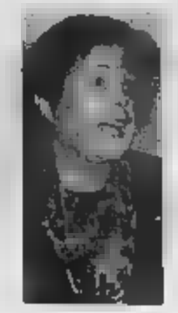
Fulvio Laviosa
ASTI

Per trasformare l'ex caserma Colli di Felizzano nella sede dell'Università occorrono una trentina di miliardi. Il progetto è stato approvato qualche settimana fa dal Consiglio comunale. Ad oggi di soldi sicuri ci sono solo quelli che ha stanziato la Fondazione Cassa di risparmio di Asti: quattro miliardi. E gli altri?

Il quesito se lo è posto anche il deputato vercellese di Alleanza nazionale Sandro Delmastro Delle Vedove, che lo ha girato, in un'interpellanza, al ministro per l'Università. Il deputato, in sostanza ha chiesto: lo Stato ha concesso al Comune di Asti di acquistare ad un prezzo conveniente l'ex caserma per trasformarla in sede di università, considerati i costi della ristrutturazione, sostenibili per intero dalle realtà locali, intende fare qualcosa per contribuire finanziariamente ai lavori?

La risposta è arrivata martedì, alla Camera, ad opera del sottosegretario Luciano Guerzoni. «E' previsto - ha detto Guerzoni - dall'Università di Torino, nell'ambito del proprio progetto di decongestionamento, sia da quella del Piemonte orientale il decentramento di alcuni corsi di laurea di Asti. Nonostante ciò, secondo quanto ci risulta, nè l'Università di Torino nè quella del Piemonte orientale, hanno presentato al ministero una richiesta riguardante la possibilità di utilizzare la caserma Colli da Felizzano. In assenza di una tale iniziativa da parte degli atenei, non ricorrono le condizioni affinché il ministero intervenire». E concludendo il sottosegretario ha affermato: «Non ho difficoltà a dichiarare la disponibilità del ministero a valutare forme di intervento a di sostegno per il recupero di quell'immobile ai fini del potenziamento del polo universitario astigiano; tuttavia, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni universitarie, lo ripeto, l'iniziativa deve partire dalle università e, come ho già detto, non risulta a tutt'oggi sia stata intrapresa un'iniziativa in tal senso».

Una posizione, quella del ministero, che lascia qualche speranza per il futuro? Ad Asti (e all'Astiss, la società che gestisce i corsi universitari astigiani, di cui fanno parte Fondazione Cassa di risparmio, Comune, Provincia, Camera di commercio) lo sperano. Angela Quaglia, comunale ricorda: «Sappiamo che al momento l'Università di Torino ha presentato un piano di riassetto delle sedi, che parte però dal capoluogo piemontese e in secondo tempo toccherà anche le sedi decentrate. E' che entrambi gli Atenei ci propongono dei nuovi corsi, ma non sembrano intenzione di partecipare alle spese per le sedi». Al momento, dunque, si dovrà far fuoco con le risorse che si riusciranno a trovare sul posto. «Oltre alla Fondazione, anche la Cassa di risparmio si è detta disponibile intervenire per finanziare questo progetto, almeno nella parte iniziale» ricorda ancora Quaglia. La priorità è stata data al recupero delle ex scuderie (la manica centrale della caserma): lì troveranno posto le aule di Economia e commercio (ora in via Testa) e quelle della facoltà di Agraria (ora «Penna» di Viatosto).



L'assessore Angela Quaglia e scorcio dell'ex caserma «Colli di Felizzano»

Canelli: calendario dei corsi per

CANELLI. Archiviata la giornata studio sui vini svoltasi scorso febbraio, l'Oicce, l'ente con sede a Canelli che si occupa di comunicazione nel mondo enologico, annuncia calendario 2001 dei propri corsi. Sono in tutto 7, articolati su vari temi della produzione vinicola, dalle tecniche di cantina e laboratorio alle iniziative di marketing aziendale. S'inizia lunedì 26 febbraio con una lezione su «controllo della maturità fenolica dell'uva». Relatori il prof. Cagnasso (Università Torino) e il dott. Alessandria, della Enocontrol di . Altri corsi il 5, il 26 marzo; il aprile; il 7 e 14 maggio. lezioni, della durata di 4 (14,30-18,30), si terranno nella sede dell'Oicce, in Libertà 65, nel palazzo dell'Enoteca regionale. Le iscrizioni aperte anche ai non soci Oicce. Il costo per ogni corsista è di 300 mila (+ iva). Altre informazioni allo 0141.822.607, o cliccando il sito www.oicce.it. [fi. l.]

Oggi si simula lo sgombero delle elementare di Isola

ASTI. Tra i gruppi più attivi nell'Astigiano, il Nucleo di protezione civile terrà oggi prova di evacuazione alla scuola elementare «Monsignor Tartaglino». L'iniziativa, già collaudata parecchie volte negli ultimi anni, è organizzata con la direzione didattica di Costigliole e prevede anche la simulazione delle operazioni di soccorso: per questo verranno coinvolte nell'intervento, fissato per le 15, i militi della Croce Rossa, il gruppo alpini, la Pro loco. Bambini e insegnanti avranno come sempre un ruolo attivo.

A favore Nucleo di protezione civile andrà parte del ricavato della «Serata del fritto che il ristorante Marcello» ospiterà sabato alle 20,30. La quota di partecipazione è di 50 mila lire: 10 mila saranno devolute ai volontari. Prenotazioni informazioni ai numeri 0141-958.163/958.843. [l. n.]

voci

IL PALAZZO

«Buco» di piazza Alfieri così sarà il

Rispondo al presidente della Confesercenti di Asti Ernesto Gambetta sulla questione «buco di piazza Alfieri». Premetto che col presidente Gambetta i colloqui sono stati numerosi e frequenti, oltre che proficui, almeno per noi, e che del parcheggio sotto piazza Alfieri si è parlato fin dalla campagna elettorale (ormai anni fa), visto che una delle nostre proposte agli elettori. Il costo dell'opera di per sé non dice nulla se non è correlato ad specifico progetto. Inoltre l'Amministrazione in nessun caso si accollerà direttamente tale costo, che sarà a carico di chi realizzerà il parcheggio (privati o CAMPS srl). Il progetto si estenderà solo all'interno piazza, con esclusione delle aiuole e parte rotabile, per cui viabilità non sarà quasi disturbata; utilizzando il dei diaframmi si potrà eseguire il buco alcun problema per le concomitanti. Inutile dire che i platani non saranno estirpati, pertanto non saranno affatto sprecati i lavori in corso che riguardano aiuole e parte rotabile della piazza Alfieri; quanto già realizzate opere di elettrificazione, il materiale sarà recuperato e riutilizzato. Il cantiere potrà forse durare più di anno, solo per completare le opere interne; all'esterno e soprattutto per la pavimentazione e la fruibilità della p un sarà più che sufficiente. Quindi iniziando ad ottobre si riuscirebbe a garantire lo svolgimento del Palio 2001 e di quello 2002 alle date tradizionali. I reperti storici, che sappiamo esistere nell'angolo sud-ovest della piazza (verso via Garibaldi) saranno finalmente scoperti e valorizzati «dal buco» in modo che tutti possano goderne la vista: il progetto conterrà questa importante opportunità per gli astigiani ed i turisti. Infine ritengo poter dire che con un sacrificio di un anno poco più gli ambulanti dopo l'esecuzione «buco» potranno tornare sulla «loro piazza» e restarci stabilmente perché nessuno potrà più lamentarsi che al mercoledì ed al sabato non riesce a parcheggiare in centro. Da ultimo mi pare che sulla necessità o meno di parcheggio in Piazza Alfieri (non escludendo quello alla Colli di Felizzano, che come è noto è già previsto dal Piano particolareggiato approvato Consiglio comunale) ci sia stato un serrato confronto politico che ha dato ragione a chi sostiene questa iniziativa.

Ferrante Marengo
assessore alla Viabilità

Fondazio chi c'è e chi invece manca

Sulle nomine del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti ormai completate, hanno ragioni da vendere sia Sebastiano Fogliato (non rieletto) sia Oscar Bielli sindaco di Canelli del Cod. Fogliato ha criticato giustamente l'assenza, tra i 21 Consiglieri designati, di rappresentante del volontariato. che fra i 21 per ora mancano anche espressioni di altri settori rilevanti quali, esempio, la ricerca scientifica e la tutela «ambientale»; sarebbe stato assai utile sia un docente universitario, magari di Scienze agrarie o enologiche, e un'espressione di qualche organismo ambientalista (Italia Nostra o Wwf). Ma ha pur ragione da vendere Oscar Bielli che ricorda (La Stampa del 13/2) a Marmo e al dr. Pia che oggi il concetto della territorialità astigiana è cambiato anche sul piano istituzionale. Infatti la provincia si compone di un capoluogo di otto Unioni Collinari e una Comunità Montana. Queste nuove realtà - dice Bielli - avrebbero dovuto essere ascoltate prima di effettuare nomine di ascoltare le realtà partitiche (neanche tutte fino in fondo). intendo insistere sulla fondatezza delle osservazioni circa la scarsa rappresentanza della più autentica territorialità rappresentata dalle Comunità Collinari, sia rispetto alle designazioni di Marmo, che di Aldo Pia presidente della Camera di commercio, la quale nel nuovo Consiglio di Indirizzo avrà fra nomine dirette e indirette 7 rappresentanti. Non sono un po' troppi per una Fondazione che a termine di legge di Statuto dovrebbe occuparsi fondamentalmente di «ricerca scientifica», istruzione, arte, conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali; sanità e assistenza alle categorie deboli? Infine fra i 21 consiglieri del nuovo Consiglio di Indirizzo risultano confermati tutti quei consiglieri che avevano votato per la vendita della maggioranza della nostra Cassa di Risparmio alla Deutche Bank ed esclusi quei 5 che avevano votato no. Sarà mica che, nonostante tutte le dichiarazioni di Marmo, Florio e del Polo in favore del mantenimento della «astigianità possibile» della nostra Cassa di Risparmio i giochi siano già stati compiuti e la vendita o svendita un affare già fatto? Sarò ben se i fatti dimostreranno che mi sono sbagliato. Ma bisognerà vigilare soprattutto dopo le prossime elezioni politiche.

Mauro Oddone
segretario provinciale ds

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

In calo il titolo Cassa risparmio

Calo delle azioni della Cassa di risparmio di Asti. Ieri il titolo è stato quotato 10,15 (19.653 lire), lire in meno rispetto l'ultima rilevazione. Sono state scambiate 12.650 azioni.

ASTI

Operazione dei carabinieri davanti alle scuole

Controlli davanti a 38 scuole dell'Astigiano, con 200 automobilisti fermati per accertamenti e una ventina di contravvenzioni al codice della strada: è il bilancio di una vasta operazione compiuta dai carabinieri astigiani.

CASTIGLIONE

Scarcerato il giovane arrestato con l'ecstasy

Maximilian Cadeddu, 27 anni, Asti, frazione Castiglione, è stato scarcerato dopo l'arresto davanti una discoteca di Trofarello (Torino). Aveva pasticca di ecstasy. giudice ha accolto l'istanza presentata dall'avvocato Aldo Mirate.

ASTI

Ancora un cane avvelenato in frazione Variglie

Nuovo caso di tentato avvelenamento di animali a Variglie: stavolta è toccato a un cane dopo che nelle ultime avevano trovato la morte altri esemplari, oltre alcuni gatti e una volpe. Anche quest'ultimo fatto è stato denunciato da Pier Carlo Beccaris, presidente della ventina.

Intanto su bacheca di Valle Orfane, dove avvengono i misteriosi episodi, è apparso un falso volantino dell'Enpa (protezione animali). [l. n.]

CISTERNA

Progetto per ristrutturare sala del camino nel castello

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per la ristrutturazione della sala del Camino, situata nel castello. Il salone sarà poi adibito a sala consiliare. Si prevede una spesa di 55 milioni (45 sono dati dalla Regione). Lo studio è stato realizzato da Marco Piacentino di Torino. [cl. o.]

ASTI

Nuovo incarico per il sindaco Luigi Florio

Il sindaco Luigi Florio è stato eletto alla vicepresidenza regionale dell'Associazione per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, che ha come finalità di coinvolgere le autonomie locali nel processo di integrazione europea. Presidente è la presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso.

Concorso per i giovani

Castell'Alfero premia progetti «under 30»

CASTELL'ALFERO. Si chiama «Progetto giovani» ed è l'iniziativa lanciata dall'Amministrazione comunale per i ragazzi del paese di compresa tra i 18 e i 30 anni. Il assegnerà contributo (o l'uso gratuito di strutture attrezzature) per l'idea più originale che valutata da composta dai curatori del giornalino «Noi Castell'Alfero». L'iniziativa spazie dalla musica allo sport, dalla cultura agli spettacoli e al teatro, volontariato alla sociale. Tutti i sabati dalle 11 alle 12,30 in municipio il consigliere comunale Antonio Surian glie i suggerimenti e le idee degli «under . «E' una proposta - spiega - che vuole stimolare nuove iniziative. Vogliamo capire quali sono le esigenze dei giovani». Il bando del concorso è stato spedito a di oltre 400 giovani. L'idea che sarà realizzata riceverà contributo dal Comune. Sabato 24 marzo scade il termine per la presentazione dei progetti. Venerdì 6 aprile alle 21 nel Teatro comunale sarà pubblica l'iniziativa premiata. [gi. m.]

E oggi si riunisce l'Unità di coordinamento

Bonifica di S. Fedele l'Arpa detta i tempi

Laura Nosenzo
ASTI

Gli enti astigiani e Regione sbattono tempo» alle società «Erm Italia» e «Urs Dames Moore» (consulenti di Arvin Meritor e Iao) sulla bonifica interna all'ex Way-Assauto e nel quartiere San Fedele.

E' stato infatti considerato che il cronoprogramma degli interventi da attuare per il risanamento dell'intera area, contaminata da cromo esavalente e solventi clorurati, indicasse scadenze eccessivamente lunghe. «Un conto sono i tempi tecnici, un altro le lungaggini burocratiche» la valutazione proveniente dall'Arpa. Quest'ultima, sentite le osservazioni di Regione, Comune e del prof. Beretta (consulente dell'amministrazione Florio), ha per iscritto i tempi dei vari interventi che Arvin Meritor e Iao dovranno rispettare: l'elenco delle prescrizioni lungo e andrà ad accompagnare l'autorizzazione Comune al progetto preliminare sulla bonifica to il 19 gennaio in Conferenza dei servizi.

Entro il 31 marzo, indica l'Arpa, dovranno essere forniti dati sulla falda inquinata (livello, portata) intercettata dalla barriera idraulica per impedire lo scorrere dell'acqua contaminata verso San Fedele. Entro il 30 aprile, invece, dovranno essere fornite analisi chimiche dell'acqua.

Inoltre due società di lenza ambientale saranno tenute a presentare i progetti definitivi sulla bonifica il 30 giugno per l'area di San ed entro il 30 settembre per il sito Arvin-Iao. In particolare il piano sul quartiere dovrà contenere «la caratterizzazione completa e la definizione puntuale delle tecniche di bonifica da applicare». Rapporti settimanali dovranno redatti sulle quantità di acqua inquinata estratta e sulle analisi chimiche dell'acqua trattata.

Oggi, intanto, si riunisce alle 11, in municipio, l'Unità di coordinamento: sarà tra l'altro esaminato il progetto per studio epidemiologico, gli abitanti quartiere, sugli effetti dell'esposizione a lungo ai solventi clorurati.

Oggi una degustazione

La Barbera mediterranea a Beverly Hills

ASTI. Trasferta per i vini monferrini. Oggi all'Hotel «Le Meridien» a Beverly Hills, Los Angeles, il Consorzio tutela Vini d'Asti e del Monferrato presenterà una degustazione guidata dei vini di alcune delle aziende associate. All'incontro promozionale hanno aderito: Ca 'd Carussin di San Marzano Oliveto, Erede di Chiappone Armando di Nizza Monferrato, «Il Vino dei Padri» di Monale, Cantine Bava di Cocconato, Cantine Sant' Evasio di Nizza, F.lli Dezzani di Cocconato, Cantine Scrimaglio di Nizza, La Tenaglia di Serralunga di C.

Durante degustazione, dotta dal giornalista statunitense Antony Dias Blue, ogni rappresentante delle aziende partecipanti presenterà la propria attività e le prerogative della produzione. Il vino astigiano e monferrino, Barbera in particolare, sta ottenendo sempre maggiore interesse negli Usa, per questa ragione il Consorzio guarda con particolare attenzione alla promozione mirata e di alto livello sul grande mercato d'oltreoceano.

IN POSIZIONE PANORAMICA A 10 MIN.
VILLE
Progetto personalizzato per ogni cliente

Per informazioni e visite in ca:
Parma Immobiliare s.a.s.: tel 011.77.68.172 cell 0338.73.68.863
Uff. in Asti: Geom Cavoto: tel. 0141.34.877 cell 0348.64.01.032
disponibile metà bifamiliare consegnabile in due mesi

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
discoteca
D'ASTI 952132
Giovedì 22 Febbraio
Gran VEGLIONE di
CARNEVALE
dalla Trasmissione di Paolo Limiti
le sua Orchestra
PER UN VALORE DI

ASTI - AFFARI
Basacco Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI 798
Micca 30 ASTI Tel. 0141/35.216

CORSO - vendesi alloggio al 4° p. 5° f.l. con ascensore di 3 salone, cucina grande, 2 zi, ripostiglio, 3 balconi, 1 cantina, ge.
VICINANZE C.SO ALFIERI - vendesi magazzino al piano terreno di mq. 125 con servizio e ufficio, riscaldamento autonomo + magazzino nell'interrato 70 m. e 2 garage.
Richiesta L. 140.000.000
VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzi al 2° piano s.a. di mq. 140 - con salo disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio, balconi, garage con 2 posti auto, cantina.
AFFITTASI ASTI - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e tre vetrine.
ROCCHETTA TANARO - vendesi bella indipendente bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 900 mq.
IN C.SO ALESSANDRIA - 2° piano sc. vendesi alloggio occupato ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 1 letto, 2 balconi, 1 cantina
IN VIA LAMARMORA - vendesi magazzino mq. 15 a L.
IN ASTI CORSO TORINO - vendesi garage mq. 14 a L. 35.000.000
IN ASTI VIA FRANCESCO - vendesi garage mq. 12 a L. 32.000.000
IN - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.
IN ASTI - zona Centro - cedesi tari - rivendita pane 80-90 giornalieri.
IN ASTI - cedesi con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ec.
NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.
VICINANZE ASTI - cedesi bar adatto a Ottimo giro fari.
IN ASTI - cedesi negozio di audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.
ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito
TRO ASTI - cedesi ristorante
- cedesi edicola riviste e giornali posizione di forte passaggio ideale per 2 persone.
IN ASTI - residenziale cedesi negozio di alimentari e frutta-verdura ideale per due persone.
IN ASTI - cedesi per motivi familiari latteria bar gestibile da 2 persone,

a un terzo
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Attestati alle associazioni che hanno collaborato con la Provincia nel Casalese e in Bassa Valle Scrivia

Grazie dopo l'alluvione

Impiego di volontari per 45 mila ore

ALESSANDRIA

«L'esercito di Protezione civile di questa provincia siete voi» ha detto Dante Ferraris, ieri pomeriggio, nella sala consiliare di Palazzo Ghilini, alla cerimonia in cui sono stati consegnati attestati di riconoscimento a tutte le associazioni di volontari che si sono appoggiate alla Provincia e con questa hanno collaborato in occasione dell'alluvione dello scorso autunno, sia nel Casalese (in particolare a Balzola e a Morano) sia, successivamente, nella Bassa Valle Scrivia.

Un incontro breve, ma molto sentito in cui altrettante espressioni di gratitudine sono state manifestate dal presidente Fabrizio Palenzona, dagli assessori Franco Canova ed Ennio Negri.

Non è stato soltanto un ringraziamento per quanto è stato fatto, ma anche la stipula ufficiale di un patto per ogni eventuale emergenza futura, dal momento che la Provincia, dal 1° gennaio, ha assunto la competenza del coordinamento di Protezione civile per i cosiddetti eventi di tipo B, emergenze che coinvolgono territori che si estendono a cavallo di più Comuni. La Provincia può contare su personale proprio, soprattutto cantonieri e tecnici, ma non può prescindere dalla collaborazione e dal sostegno dei volontari.

L'attività operativa svolta, in occasione dell'alluvione, nel Casalese e nella Bassa Valle Scrivia, si riassume in queste cifre: 54 associazioni e organizzazioni coinvolte, 750 volontari impiegati, 137 automezzi utilizzati, 15 giorni consecutivi di intervento, 15750 ore di impiego dei volontari.

In più, si è aggiunto l'intervento per l'alluvione in Liguria che coinvolto 17 associazioni dell'Alessandrino, per oltre centinaio di volontari, con un totale di mila 800 ore intervento. [a. m.]

Alcuni volontari impegnati a soccorrere un'anziana nei giorni dell'alluvione

ACQUI TERME
Per la morte misteriosa il processo slitta al 21 m

E'stato rinviato al 21 marzo (mancavano due testi) il processo al tribunale di Acqui per la misterio- di Michele Garbarino avvenuta il 20 novembre '97. Due persone, madre e figlio, rispondono di omissione di soccorso. [e. c.]

CASALE
I fondi per il castello dirottati sugli alluvionati?

Alle 18,30 di questa sera Consiglio Comunale richiesto delle minoranza su diversi temi tra cui «La strategia competitiva per Casale e il Monferrato» che implica tutta la politica di rilancio turistico della zona, coinvolgendo le organizzazioni che se occupano (Mondo per primo). Si parlerà anche stanziamenti per il castello da trasferire a favore degli alluvionati e della consegna di alloggi di edilizia popolare a Casale Popolo. [f. n.]

CASALE
Lavori in via Saletta sarà riaperta domattina

Procedono secondo programma i lavori in via Saletta, che quindi rimane chiusa al traffico. Questa notte, i residenti potranno percorrere la via nel normale senso di marcia fino a via Caccia. La riapertura, per consentire al porfido di fare presa, è prevista per domani. [f. n.]

CASALE
Ieri in Duomo funerali dell'ex docente di Lettere

Si sono celebrati ieri pomeriggio in Duomo i funerali della professoressa Stefania Accornero Coscia, 71 anni, a lungo insegnante di Lettere alla scuola media Leardi. Lascia il marito Carlo e il figlio Roberto. [r. sa.]

CASALE
I vini del Monferrato a Vienna per «Vin»

I produttori vinicoli dell'Enoteca regionale di Vignale sabato 24 fino al febbraio saranno a Vienna per prendere parte alla fiera internazionale «Vinova» e per promuovere il vino monferrino in Austria. [r. sa.]

ASTI
Ieri alla Borsa dei vini contrattazioni vivaci

Contrattazioni vivaci ieri alla Borsa dei vini di Asti, alla vigilia della stagione dell' imbottigliamento. Prezzi in tensione per Barbera, Dolcetto e Grignolino. Le quotazioni al litro si intendono all' ingrosso franco cantina. Barbera del Monferrato 1.600-2.000; Barbera Piemonte 1.450-1.700; Dolcetto Monferrato 1.600-2.000; Grignolino d'Asti 2.600-3.100; Grignolino Piemonte 2.000-2.500; Cortese dell'Alto Monferrato 1.100-1.200; Malvasia di Casorzo e di Castelnuovo Don Bosco 2.600-2.700. [r. at.]

«I privati meglio del Comune»

Contestato l'affidamento diretto dei lavori

CASALE MONFERRATO

Per i lavori di disalveo - stanziamento da un miliardo, a cui si aggiungono proventi di autofinanziamento, in quanto le ditte recuperano il materiale «buono» asportato - è stato individuato Casale come Comune capofila e unico interlocutore con il Magistrato per il Po. Tra i due enti sarà stipulata una convenzione per ricevere i finanziamenti e assegnare, poi, i lavori alle imprese a Casale che negli altri Comuni minori dove i progetti indicheranno la necessità di movimentare detriti e materiale litoide accumulato.

Una procedura che è stata decisa, al vertice tecnico della settimana scorsa, con l'obbiettivo di sveltire le operazioni e di arrivare capillarmente dove un ente con competenze più vaste incontrerebbe maggiori difficoltà.

Ma non sono dello stesso avviso gli esponenti della lista civica Città insieme. Riccardo Calvo dice che il Comune di Casale non ha la tecnica sufficiente a sopportare questo nuovo incarico e suggerisce di rivolgersi invece a società private engineering che hanno specifiche competenze. Spiega Calvo: «Lo Stato non può chiedere a un Comune di accollarsi un compito di questa portata che impegna troppo la macchina organizzativa: già ora, non riesce a controllare meticolosamente i grossi progetti in cantiere: a partire dalla bonifica». E a questo proposito Calvo accenna a una nuova preoccupazione raccolta tra la popolazione: la presenza di troppa polvere nell'aria «di cui non è possibile capire l'esatta natura, perché non sono in corso indagini ambientali approfondite». A questo proposito «Città insieme» ha presentato una interrogazione, anche perché alcune persone sono state notate per le strade con la mascherina protettiva. [a. m.]

Ovada, si ricaveranno anche più di 200 posti auto

L'ok definitivo al piano per l'area del Pastificio

OVADA

Il nuovo assessore all'Urbanistica, Rosanna Carrea, ha proposto l'altra sera in Consiglio, l'approvazione del Piano di recupero ad iniziativa privata per l'area del Pastificio Moccagatta che si trasferirà alla «Caraffa».

Si tratta dell'atto definitivo, in quanto, nel del periodo di pubblicazione, sono state presentate osservazioni, confermando in questo modo, come ha sottolineato il sindaco Vincenzo Robbiano, la validità del piano stesso.

Il edificio avrà destinazione commerciale e residenziale.

La parte commerciale occuperà l'intero seminterrato e dovrebbe ospitare una attività già presente in città.

Nel piano sottostante la piattaforma commerciale, che praticamente sarà al piano strada di via Gramsci, sono previsti 61 posti auto privati e 60 pubblici, con annesso ingresso a nord a fianco di via Ripa.

A livello via Paolo, per tutta la dimensione dell'edificio, è prevista zona a parcheggio con altri 68 posti auto pubblici e 34 privati.

Ci saranno poi due piani soprastanti ad uso residenziale, mentre è da tenere presente che i lavori di urbanizzazione comprendono anche una strada di collegamento tra via San Paolo e via Gramsci, attraverso vico Chiuso San Francesco.

Un'altro provvedimento, illustrato dall'assessore, riguarda l'adozione della parziale al piano regolatore resa necessaria in quanto sono diverse difficoltà nella applicazione delle Norme tecniche di attuazione.

Una modifica interessa i fabbricati negli ambiti di intervento soggetti a «strumento urbanistico esecutivo», per i quali la distanza minima dai confini viene portata da 10 a metri e la distanza minima tra i fabbricati da 20 a metri.

Un'altra riguarda le zone agricole. Nel manuale d'uso, viene precisato che la superficie utile lorda dell'unità abitativa esistente come riferimento per l'ampliamento deve comprendere anche quella conseguente all'eventuale e contestuale intervento di riuso. [r. bo.]

Il sindaco: «Presto la Conferenza dei servizi»

Per la variante di Strevi si prende una decisione

STREVI

Quando si farà la Conferenza dei servizi per la variante di Strevi? A chiederlo, in due lettere inviate rispettivamente al presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e al capo compartimento dell'Anas Torino Ennio Paolucci, è stato nei giorni scorsi il sindaco di Strevi, Tomaso Perazzi, che, fino oggi, ha avuto solo la possibilità di ammirare il tanto atteso progetto che fa parte della cosiddetta «Bretella Predosa» solo attraverso una simulazione video installata su un computer del Comune. «Considerato che la progettazione definitiva - esecutiva è giunta ormai al termine, come affermato dall'Ufficio tecnico della Provincia in recente seduta pubblica in cui partecipò anche il ministro Nerio Nesi, chiedo il qualificato intervento affinché si proceda, in tempi brevi, alla convocazione della Conferenza dei Servizi per la valutazione del progetto» si legge nella missiva inviata all'ingegner Paolucci. La richiesta è stata avanzata da Perazzi anche in qualità di consigliere d'amministrazione delle Terme di Acqui Spa.

«La realizzazione della variante di Strevi e del suo collegamento alla A26 è indispensabile anche per il rilancio del settore turistico e termale di Acqui e di tutto l'Acquese, in un momento in cui si sta procedendo alla ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia che diventerà albergo e quattro stelle con camere» ha detto Perazzi.

Nel piano triennale dell'Anas 1997/1999 già stati stanziati 50 miliardi per la realizzazione del primo lotto di questa importante opera che potrebbe togliere una volta per tutte l'Acquese dall'isolamento viario. Ora, si prospetta un'ulteriore integrazione di miliardi, ma, la Conferenza dei servizi non verrà convocata in tempi brevi, si rischia di perdere i finanziamenti stanziati e la città termale ed il suo circondario saranno irrimediabilmente condannati a rimanere la Cenerentola del Basso Piemonte. [g. l. f.]

Bosio: il silenzio dei risultati o il fracasso della polemica

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, ci ha inviato una replica alle osservazioni riguardanti l'attività della giunta ed il futuro della città termale, aprendo il fatto un dibattito.

Egregio direttore le invio questa lettera il titolo «Il silenzio dei risultati o il fracasso della polemica» per intervenire su argomenti di sicura attualità.

Fino a oggi alcuni esponenti della politica locale si sono sforzati di raccontare un sacco di storie, le più fantasiose possibili, sulle scarse capacità della giunta, sui problemi più o meno seri della città. Le favole, le leggende metropolitane, (le «balle» in termine popolare) hanno riempito le serate al bar, le passeggiate, andando ben oltre gli argomenti comunali, coinvolgendo sovente aspetti personali degli stessi amministratori. Questa lettera aperta ai lettori de *La Stampa* vuole ristabilire, all'esterno dei confini comunali, un corretto equilibrio su molti aspetti legati alla mia città e determinati da notizie che nel tempo hanno fatto «tendenza» anche se a volte non hanno rappresentato la realtà. Non sempre le iniziative di questa amministrazione leghista convincono i responsabili dell' informazione quanto quelle di altre realtà diversamente amministrate. Mi rivolgo a coloro che sono interessati alla realtà confusi informazioni contraddittorie.

Il sindaco Bernardino Bosio

Due importanti iniziative, passate quasi sotto silenzio, hanno segnato il di gennaio e febbraio di questo nuovo millennio, azioni che turberanno il per molto tempo a coloro che anteponendo gli interessi di partito alle esigenze della città cercano di screditarle. La prima: è appaltata a fine di gennaio la ristrutturazione dell'albergo Nuove Terme, un risultato atteso da almeno vent'anni! Il lavoro, di molti mesi, dedicato agli aspetti più complessi, per l'esecuzione della gara d'appalto della concessione per la ristrutturazione e gestione dell'albergo, i contatti promossi per giungere a un risultato concreto economicamente remunerativo sono stati possibili solo grazie al lavoro e alle conoscenze personali del direttore generale ing. Pierluigi Muschiato e alla collaborazione della struttura comunale con Giorgio Tacchino, presidente del consiglio d'amministrazione delle Terme. La seconda: il progetto «Acqui Terme più bella Comune più ricco». In dieci anni amministrazione leghista l'accusa ricevuta che considero più ingiusta e stupida è stata di aver indebitato la città: abituato alla strategia del fare, a alla chiacchiera ho risposto. Ora con un'azione amministrativa che da anni in preparazione posso dimostrare ai nemici della verità che la città è economicamente più forte. La scorsa settimana è stato reso noto il valore patrimoniale in proprietà Comune che ad cifra di oltre 120.000.000.000 (centoventi miliardi), nel 1991, in cui gli amministratori democristiani e anisti vendettero alcuni gioielli immobiliari di proprietà comunale, il valore dello stesso non superava i 26 miliardi.

Nel 1992 ebbe inizio l'amministrazione leghista, e fu chiaro che il patrimonio l'unico mezzo di sopravvivenza mica in una città che presentava un debito di circa 23 miliardi ed era tutto da rifare. Decidemmo uno sforzo economico forte di valorizzarlo attraverso il rilancio il recupero urbano ed oggi il plusvalore di circa miliardi, ottenuti grazie all'aumento del prezzo dei nostri immobili, con saldo attivo considerato il debito amministrativo comunale di altre 60 miliardi, dimostra che avevamo ragione! Naturalmente tutto non basta per dire che il Comune è più ricco, bisogna trasferire queste cifre dal patrimonio immobiliare alla cassa, ovvero, alla parte che più fa peso nel bilancio e paniere economico del Comune. La soluzione innovativa ancora una volta dalla Lega Nord, ancora una volta grazie all'intuizione degli amministratori leghisti, all' impegno per la città di consiglieri comunali, assessori, direttore generale e sindaco. Noi vogliamo vendere il patrimonio cittadino, non vogliamo ripetere l'errore che altri fecero 10 anni fa, il nostro obiettivo è rendere importante questa ricchezza, per gli acquesi, con la creazione una società che gestirà economicamente le proprietà comunali e consentirà di diminuire, per il Comune, oltre di 1.000.000.000 di lire all'anno le uscite di bilancio, naturalmente dal momento in cui la stessa diventi operativa. Ma soprattutto consentirà di attrarre gli ingenti capitali, che non peseranno sulle tasche dei cittadini, valutabili in non meno di 30/40 miliardi, che servono per gli investimenti, per le ristrutturazioni indispensabili.

Queste notizie importanti passano in secondo piano, a fa molto chiasso su quantità di stupidaggini, si raccontano al bar, per strada, nei circoli si inventano frottole enormi, come «la fontana di piazza Italia sprofonda!, il Comune ha 100 miliardi di debito! gli asini volano! e tante altre», si sprecano fiumi di parole in lettere incomprensibili, che hanno come argomento l'arroganza delle rotonde, forse solo perché, con le stesse si è eliminato oltre agli ingorghi anche il rosso dei semafori! Agli acquesi di buona volontà chiedo di avere fiducia, questa città sarà degna del loro impegno, della voglia di voler fare che hanno dimostrato nel tempo e sicuramente saranno premiati da risultati sociali ed economici che solo 10 anni or sono erano impensati.

Bernardino Bosio
sindaco di Acqui Terme

Stasera ad Aramengo appuntamento organizzato dal circolo Camaleonte

«Mucca pazza»: tecnici a confronto

Dibattito con neurologi, veterinari ed allevatori

ARAMENGO

Di «mucca pazza» in queste ultime settimane si è parlato molto, forse in alcuni casi anche oltre misura. A cercare fare il punto a situazione, si prova stasera il circolo culturale «Il Camaleonte» che da settimane propone incontri con la partecipazione di specialisti.

Il convegno di questa sera, dal titolo «Effetto mucca pazza» vedrà la partecipazione di tecnici e professionisti che affronteranno i vari aspetti del problema. Intervengono il dr. Roberto Ferri, neurologo, responsabile della Medicina riabilitativa neurologica all'Ospedale Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese; il dr. Giorgio Quinzio, veterinario specialista ispezioni alimentari dell'Asl 6 di Chieri; Franco Serra, presidente dell'Associazione allevatori. «Sarà un'occasione per fare informazione in maniera serena su un tema che ha destato molti allarmismi» spiegano gli organizzatori. Nel Nord Astigiano, tra l'altro, si trova ancora alcuni allevamenti bovini tradizionali, cioè allo brado.

L'incontro di il primo di una serie che continuerà nelle prossime settimane su altri temi. Info.: 0141-909.304 oppure il-camaleonte@libero.it. [r. at.]

Un allevamento bovino nell'Astigiano. Il Piemonte è risultato finora del tutto immune dal rischio del contagio di «mucca pazza». L'argomento sarà trattato stasera ad Aramengo

Primo in Italia il patto tra Alessandria, Asti e Cuneo per costituire «Strada del Basso Piemonte»

Il tartufo d'Alba è il veicolo turistico per 3 province

Si utilizza un nome già noto nel mondo come richiamo per altri prodotti

Mossano

ALESSANDRIA

Patto fra le Provincie di Alessandria, Asti e Cuneo per costituire la «Strada del tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte», progetto che prende il via dopo la presentazione ufficiale, ieri, a Palazzo Ghilini, e che ha lo scopo di dare una spinta al turismo enogastronomico partendo da un prodotto tipico che ha già un fortissimo valore sul mercato mondiale: il tartufo bianco d'Alba, appunto.

Non è stato facile trovare l'accordo sul nome sia per chi doveva spartirlo con altri (gli albesi) sia, anche, per chi doveva accoglierlo e avvertiva un iniziale disagio nell'identificarsi con una connotazione geografica esterna. C'è voluto un anno di lavoro per far capire il significato dell'operazione che interpreta, con creatività e fantasia che con determinazione e concretezza, la legge 268 del luglio '99 istitutrice delle «strade del vino»: utilizzare un nome già consolidato per trasmettere un messaggio di positività esteso a tutto il territorio che lo fa proprio. Praticamente il marchio «tartufo bianco d'Alba», che sul mercato internazionale è sinonimo di prodotto di eccellenza, diventa il veicolo per richiamare l'attenzione verso le altre peculiarità i territori che abbracciano le tre provincie, non meno eccellenti, ma meno conosciute. Peculiarità che si chiamano paesaggi, cultura, vini, funghi, ricezione e ospitalità, buona cucina.

Un trifulau con il proprio cane. Il tartufo bianco d'Alba è il prodotto scelto per richiamare l'attenzione su un territorio vasto che ha anche altre bontà da offrire ai turisti

L'idea è nata dalla Provincia di Alessandria, in particolare da Patrizia Serafini che ha coinvolto Magda Antonioli Corigliano, codirettore del Corso Economia del turismo alla Bocconi di Milano e Giovanni Viganò, docente dello stesso corso, che hanno redatto il progetto. Entrambi c'erano ieri presentazione ufficiale della neonata «Strada del tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte», un progetto che aveva fin da subito entusiasmato il presidente Fabrizio Palenzona e l'assessore Giancarlo Caldone, un progetto che, ha ricordato Caldone, «è il primo di questo tipo in Italia ed è adatto per andare incontro alle esigenze del territorio», con ricadute efficaci in più settori economici. «Un'opportunità - ha detto Palenzona - che non potevamo farci sfuggire, tanto più che prosegue su un tracciato di collaborazione tra tre Provincie già consolidato attraverso altre iniziative, come "Castelli aperti"».

Saranno preparati: cartellonistica omogenea su tutta l'area interessata, materiale di marketing e sarà utilizzata ogni occasione di promozione «tanto più che - ha detto la Antonioli - abbiamo un potenziale enorme e la domanda turistica verso quest'area è in notevole aumento».

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE -

ULTERIORI NELLA USCITA DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI C.so Torino, arredato , 2 camere, bagno e cucinino

ASTI
ZONA

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impre- vende ampio appartamento e/o ufficio di 240 mq ingresso, 4 ampi saloni con volte affrescate, cucina, doppi servizi, balcone - Volendo garage.
Prezzo interessante

Centro Storico vendiamo appartamenti mansardati di 104 mq e 100 mq finemente ristrutturati ben sfruttabili con terrazzino - Volendo garage.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile 212 mq. con terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

Centro storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso balcone, cucina abitabile, camere, servizi e garage.

San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa mq. con sovrastante mansarda - possibilità
Trattativa riservata

VIA DI angolo via Petrarca vendiamo appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, locali commerciali di varia metratura

Palazzo del Pelletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e presentanza, finemente rifatte nel rispetto signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto ogni garages.

**VIA MALTA Il- appa luminoso, ristrutturato, posto di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina posto auto Risca autonomo. Volendo arredato.
L.
(E. 59.393)**

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
VIII P. vendiamo libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, camere, bagno e cantina.
**L. 300.000.000
(E. 154.937)**

ZONA

vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, ra, bagno e cantina.
L. (E. 92.962)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
**L. 620.000.000
(E. 320.203)**

V.le Pilone vendiamo libero,in ottime condizioni - per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare **riservata**

**LOCALI COMMERCIALI
BOX -**

Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)
Via Conte singolo interrato.
L. 32.000.000 (E. 16.527)

Chiusano vendiamo terreno a partire da **(E. 516)**
Vendiamo terreno industriale oltre 11.000 mq. edificabile vicinanze del deposito dell'ASP di
**L. 308.000.000
(E. 150.070)**
Quarto corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di mq.
**L. 110.000.000
(E. 56.810)**
Castell'Alfero, adiacenze Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
**L. 120.000.000
(E. 61.975)**

DI ASTI

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
**L. 365.000.000
(E. 188.507)**

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo to, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
**L. 350.000.000
(E. 180.760)**

**ASTI
ALESSANDRIA**

Rocchetta Tanaro vendiamo libero appartamento di recente costruzione composto di salone living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina - riscaldamento individuale a metano.
L. (E. 82.633)

Felizzano centro vendiamo libere tre case da ristrutturare, autonome, con cortile proprio, ampia abitabilità, adatte a tre nuclei familiari con eventuale attività propria, in blocco più negozio 40 mq.
**L. 300.000.000 trattabili
(E. 159.937)**

Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente garage e giardino - vicinanze Stazione.
**L. 320.000.000
(E. 165.266)**

Quarto Superiore vendiamo ampio rustico indipendente composto grande salone camino centrale, 4 ampie camere, cucina, bagno, cantina, magazzino, stalla e porticati, oltre 10.000 mq. terreno circostante.
**L. 360.000.000
(E. 185.925)**

Castello d'Annone vendiamo paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa mq. e piccolo cortile; 4 garage.
**L. 350.000.000
(E. 180.760)**

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

Quarto Superiore vendiamo libera casa indipendente lati, ristrutturata cortile proprio e terreno composta di ingresso, sala, cucina, camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda cantina.
**L. 210.000.000
(E. 108.456)**
volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Calliano vendiamo casa libera su 2 lati, abitabile, in ottima posizione centrale, composta di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina fienile, garage.
**L. 105.000.000
(E. 54.228)**
Locale commerciale per investimento.

Alfiano Natta, in paese in posizione panoramica vendiamo libero, bella casa d'epoca da cielo a terra ristrutturata vo composta soggiorno, cucina, camere, bagno, camerone frazionabile, garage, belle terrazze volte caratteristiche, infernotto bel giardino cintato.
**L. 300.000.000
(E. 154.94)**

Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cor- porticati
**L. 300.000.000
(E. 154.937)**

Grazzano B. vendiamo casa paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di
**L. 120.000.000
(E. 61.975)**

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno cantina.
**L. 100.000.000
(E. 51.646)**

Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
Più terreno di 4260 mq
L. 12.000.000 (E. 6.197)

Vinton fraz. casa d'epoca splendidamente panoramica, composta quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760

**DIRETTRICE
ASTI-NIZZA CANELLI**

Belveglio comoda vendiamo libera porzione di già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino bagno al P.T.; 3 ca- bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, due bagni, camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

**DIRETTRICE
CHIVASSO**

Montechiaro vendiamo porzione di casa ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, tavernetta e cantina - porticato antistante terreno
**L. 200.000.000
(E. 103.291)**

Soddisfa i tuoi desideri. Fino al febbraio 2001, acquisti una confezione Facile con cellulare Ericsson T10 avrai la Carta Ricaricabile Omnitel costo zero, sempre 50.000 lire (iva compresa) traffico incluso. Offerta promozionale valida presso i Rivenditori Autorizzati Omnitel sotto indicati, sino esaurimento scorte.

omnitel
vodafone

www.omnitel.it — IDEE IN DI CAMBIARE IL MONDO

ALTEL
Via Garibaldi, 33
Asti

MAGAZZINI ELETTRICI ALCIATI
Regione Dota, 54
Canelli (At)

TELEPHONIA
Pzza Medaglie D'Oro, 8
Asti

TELEPHONIA
Via Incisa, 19
Asti

Il disegnatore incontrerà i bambini delle scuole. Le sue opere riprodotte in sagome giganti

A Ghemme con Pimpa e Cipputi

Tullio Altan firma le sfilate del fine settimana

Cristina Meneghini

GHEMME

Nel paese della bassa Valsesia la tradizione del Carnevale si è rinnovata: si è pensato l'associazione «Carnevalspettacolo», che nel '97 aveva deciso di dare nuovo vigore a coriandoli e mascherine. Due anni di rodaggio ed ecco una manifestazione griffata. Porta la firma del disegnatore Francesco Tullio Altan, che già lo scorso anno aveva ideato i manifesti della rassegna. Il suo apporto, per l'edizione 2001, è stato più consistente. All'autore di Pimpa e Cipputi il paese dedica una biennale: le sue opere vengono riprodotte in sagome giganti alte 4 metri di altezza. E le sfilate sono realizzate da gruppi mascherati con costumi di gommapiuma. Il disegnatore, come era già accaduto l'anno scorso, sarà presente a Ghemme: sabato, nel pomeriggio, incontrerà i bambini della scuola elementare e materna. Di lui si scrive spesso che è un personaggio schivo, scomodo. A Ghemme aveva dato un'immagine diversa, lavorando anche sabato sera, alla cena, e domenica alla mostra per accontentare i bambini (e i grandi) che gli chiedevano un disegno personalizzato con la sua firma. Altan significa disegni destinati all'infanzia con la Pimpa, il camaleonte Kamillo Krumo, l'elefantino Babar. L'altro tratto, sociale-politico, è quello di Cipputi, Ada, Colombo, Trino, Franz, Fritz Melone. E' in mostra a Ghemme, nella rassegna che rimarrà aperta fino al 18 marzo, al sabato e alla domenica. Per visite di scuole possono telefonare allo 0163/840427. Domenica grande sfilata con i gruppi, alle 15 in piazza uno spettacolo ispirato a «Colombo» e la presentazione di mille bottiglie di Ghemme docg, con l'etichetta ideata da Altan, che parteciperà al brindisi.

A sinistra un'immagine della sfilata lo scorso anno ed ispirata ai personaggi di Francesco Tullio Altan. L'edizione 2001 prende in esame il mondo degli adulti

Trionfa l'aero-design della «Granda»

Presentata a Monaco per Benetton l'opera realizzata da un'azienda di Villafalletto

Vanna Pescatori

VILLAFALLETTO

Leggera come l'aria, ma solida come un prefabbricato, è la più recente struttura realizzata da PerAria Fly Service. L'azienda di Villafalletto, leader nella produzione dei gonfiabili ad aria fredda, l'ha presentata nella prima settimana di febbraio, al Ispo di Monaco di Baviera, in collaborazione con Fabrica del Gruppo Benetton. L'opera consiste in una forma ellittica rigida con nove gonfiabili espositivi disposti a raggiera verso il centro, che si muovono dando la sensazione di un organismo vivo. Obiettivo dell'iniziativa ospitare i cinque marchi sportivi dell'azienda trevigiana - Nordica, Prince, Killer Loop, Playlife e Rollerblade - e quello che è considerato uno dei più importanti avvenimenti fieristici mondiali. L'idea iniziale è stata quella di una struttura in movimento che «pulsasse», ispirandosi ad un braccio umano. La PerAria ha realizzato il progetto ideato da Fabrica, utilizzando un tessuto traslucido bianco sul quale venivano proiettate le immagini dei cinque marchi, coordinando tutti gli elementi: il movimento pneumatico, il suono e la grafica.

Non è la prima volta che l'azienda di Villafalletto collabora con Benetton: ha già realizzato un gonfiabile giallo che ha sostituito il più tradizionale taglio del nastro della nuova sede di Fabrica, l'agenzia di comunicazione del Gruppo Benetton, nata dalla collaborazione di Oliviero Toscani, che si è svolta nel settembre dello scorso anno a Catena di Villorba, nell'hinterland di Treviso.

Le strutture che la PerAria Fly Service produce sono in piena evoluzione: fino a qualche anno fa erano soprattutto grandi palloni, a forma di mongolfiera, e enormi e leggerissime bottiglie, giganteschi pinguini, a scopo pubblicitario legata prevalentemente al settore sportivo. Ora i campi di applicazione di queste strutture gonfiabili, che hanno preso il nome di -design», sono molto diversi e fanno tendenza. Lo scorso anno, ad esempio, è stata ideata una grande nuvola per la scenografia dello spettacolo teatrale «La santa», della compagnia «TeatroAperto», che ha debuttato a giugno, al teatro Argentina di Roma.

Queste strutture, che una volta sgonfiate sono poco più grandi un pacco, hanno trovato recentemente anche un'altra applicazione: i villaggi «d'aria» che si possono erigere in località turistiche, ma anche all'interno di aree fieristiche.

La maxinuvola ideata per lo spettacolo «La santa» della compagnia TeatroAperto

GIRO di VITE

Adesso «Si potare di più»

Luca Ghielmetti, Enrico Ruggeri, Paolo Frola, Gianfranco Cacciabue sono fra i promotori del consorzio enomusicale di Rocchetta

Sergio Miravalle

CHIAMIAMOLO consorzio eno-musicale. Nulla di pomposo e ufficiale beninteso. Nasce a Rocchetta Tanaro, paese del Monferrato che già guarda alla piana alessandrina, dove spira un refolo di follia. Pochi esempi: il medico condotto e cantautore, un cantautore produce vino (Bruno Lauzi), un altro è andato a far cantare i giapponesi, un chirurgo austriaco vende Barbera, l'ex sindaco raccoglie proverbi, un impresario edile produce barche in cemento ecc. Qui ci sono le radici dei marchesi Incisa della Rocchetta (appunto), quelli del grande Ribot e del Sassicaia (vino mito di Bolgheri). E tutti ricordano il grande Giacomo Bologna che ha lasciato l'azienda (Braida) e il nome della sua Barbera in buonissime mani.

Ebbene a Rocchetta è nato questo abbinamento musica e promosso dal medico-cantante-produttore e mostarda che risponde al nome di Paolo Frola. Va detto che alla Castagnassa, frazione del paese, c'è la vigna di Domenico Porzio, 94 vendemmie sulle spalle. Il «dutur» Frola al suo assistito ha dato la ricetta: continuare a «guardare la sua vigna» affidandone però i lavori al più giovane genero. Ma per non perdere la produzione di quelle due giornate di vecchia Barbera Frola ha coinvolto un gruppo di e una adozione «a distanza ravvicinata». Hanno aderito in cinque: Enrico Ruggeri che da queste parti ha un pezzo di cuore (Roberta Mogliotti, in Andrea Mirò, è da tempo la interprete preferita) Luca Ghielmetti, farmacista a Como e musicista di vaglia (grande amico di Giorgio Conte), Gianfranco Cacciabue impiantologo a Masio e chitarrista, e il «barone della Savoia» Gianfranco Blino Bijod esperto in ballate piemontesi dell'Ottocento.

A Rocchetta vigna di barbera è stata adottata dai musicisti

Un sodalizio che si impegna a tutte le spese per la coltivazione della vecchia vigna: le bottiglie ottenute saranno divise equamente tra proprietà a sottoscrittori dell'adozione per gli usi convenuti. Il nome del Consorzio è «Si potare di più» a ricordo del (Sanremo '87) di Ruggeri con Morandi e Tozzi. La sana follia rocchettese continua.

CABARET

All'Omnia di Gaminella «Manovale e gentiluomo» monologo di Vergassola

Dario Vergassola ha scritto un libro intitolato «Lunga vita ai pelandroni»

MOMBELLO

Alla discoteca Omnia di Gaminella arriva domani sera Dario Vergassola, il cabarettista «sfigato» ospite fisso di «Mai dire gol», dopo aver divertito il pubblico a «Zelig-Facile cabaret» e le interviste impossibili. Di lui ha pubblicato un libro, «Lunga vita ai pelandroni», edito dalla Piemme.

All'«Omnia» Vergassola proporrà il monologo «Manovale gentiluomo» dove scherza sul suo passato di manovale all'Arsenale Militare di La Spezia, o sulla famiglia, prendendo di mira la famosa succera-«cinghiala» o ricordando i suoi patetici tentativi di approccio all'universo femminile.

Originario di La Spezia, Vergassola ha debuttato nel mondo dello spettacolo in «Professione comico», manifestazione diretta da Giorgio Gaber, dove ha ottenuto premio del pubblico e della critica. Nel '94 ha vinto il Festival di «San Scemo» e l'anno dopo è uscito il suo primo disco, «Manovale gentiluomo», cui ha fatto seguito il remix «Non me la danno mai».

Dalla collaborazione con il conterraneo Stefano Nosei è nato lo spettacolo a due «Bimbi belli», che ha ottenuto un grande successo. Nel '94 Vergassola è andato in tournée con «La vita è un lampo», duecento repliche in tutta Italia. Ha poi lavorato in coppia con David Riondino, Diego Parassole ed Enzo Jannacci.

In tv ha preso parte a diversi spettacoli comici di successo e ha partecipato anche a film per il grande e piccolo schermo, «L'anima di Enrico» di Stefano Saveriano, «Nuda proprietà» di Enrico Oldoini, «Affetti smarriti» di Luca Manfredi. [b. v.]

RITMI LATINI

Un carnevale cubano con il duo Trinidario e l'ottantenne «Coco»

ASTI. Ritmi cubani ruspanti e «doc»: è il programma della Festa di Carnevale che si terrà domani al «Diavolo Rosso», in piazza San Martino. La animeranno quattro i musicisti Coco, Ponce e il duo Trinidario, appena tornati in Italia dopo un breve soggiorno a Cuba. Protagonista della serata è il «trovatore» José de la Cruz Villega, in arte «Coco», 84 anni, cantante e ballerino instancabile, che durante i concerti restituisce tutta l'energia del sole di Cuba. Con lui ci sono Elvis e Pepe, il duo Trinidario alle chitarre e Ponce alla voce e percussioni: sono il che ha accompagnato i Nomadi nei concerti 2000 e propongono un vasto repertorio tradizionale rivisitato. Durante la serata si potranno gustare «mojitos» e «cuba libre».

Il programma del locale domenica alle 21 proporrà un concerto jazz del Pietro Bonelli Group con il trombettista Fabrizio Bosso. Una serata all'insegna del «Brazilian-sound», con influenze di quasi tutte le tradizioni musicali latine e mediterranee.

Una chicca per appassionati degli Anni '50 verrà offerta mercoledì 28 con il concerto del complesso italo-canadese «The Dino Martini's» nella sua unica data in Italia. Il repertorio spazia dallo swing a latin, jump-blues a jazz. Informazioni e prenotazioni: 0141/355.699. [c. f. c.]

MUSICA POP

Il «Rock'n'roll robot» di Alberto Camerini sabato sera a Vercelli

Alberto Camerini riproporrà sabato sera le sue hits

VERCELLI

Arriva Alberto Camerini, l'ex «Rock'n'roll robot», se preferite l'ex «arlecchino elettronico»: tra amarcord e nuovi brani, sarà protagonista alle 21,30 di sabato, sul palcoscenico del Centro sociale Mattone Rosso di via Bainsizza, alla periferia della città, all'angolo con via Torino.

Il concerto prenderà il via la band From Beyond di Casale Monferrato, che farà da apri-pista. Poi arriverà il momento dell'ospite, Alberto Camerini, accompagnato dagli Skidsoplastix.

Vivace come non mai, Camerini riproporrà le sue tracce sonore iniziate negli Anni Settanta e proseguite nel decennio successivo. Non potranno mancare brani come «Tanz Bambolina», «Computer Capriccio» e il celebre «Rock'n'Roll Robot».

Nella seconda metà degli Anni Novanta, Alberto Camerini è tornato in sala di incisione per riprendere, in una raccolta per la Duck Records, sotto il titolo «Arlecchino elettronico», la serie dei suoi successi degli esordi con arrangiamenti aggiornati.

E poi ha inventato «cose come tematiche e ritmiche per un album che si chiama «Dove arriva l'arcobaleno». Ora, che sta ritornando in auge il pop epocale targato Anni Ottanta, Camerini ha avuto un buon rilancio nel programma televisivo «Meteore» e le sue riproposte - attraverso nuove sperimentazioni ed un nuovo progetto in compact disc che si intitola «Cyberclown» - sono suoni che mescolano punk, reggae e ska. [g. bar.]

FESTE DI PIAZZA

Biella, Leone Di Lernia e i dj dello Zoo di 105 in «Folle notte»

BIELLA. Nella bella di piazza Cisterna, salotto del quartiere più vecchio di Biella (al Piazzo), una festa scatenata la colonna sonora dei dj dello Zoo di 105, capitanati da Marco Mazzoli, e con il principe del trash italiano, Leone Di Lernia.

Il è in programma sabato alle 21 in occasione della «Folle notte», serata clou del Carnevale biellese. Ovviamente è imposto l'obbligo del travestimento: chi sarà in «abiti civili» dovrà infatti pagare il biglietto d'ingresso - 15 mila lire - e soprattutto non potrà partecipare al concorso che regalerà due settimane bianche per quattro persone ognuna. La prima andrà a chi sfoggerà, singolo e in gruppo, il costume più originale e ricercato (la giuria insindacabile sarà quella guidata da Mazzoli), mentre la seconda sarà offerta a chi invece avrà scelto un travestimento «alternativo», in altre parole che colpisca il secondo comitato di giuria, quello presieduto da Leone Di Lernia.

Per raggiungere piazza Cisterna saranno disponibili due bus navetta che partiranno da piazza Martiri della Libertà e dall'area dell'ex macello di via Ivrea. Il trasporto è gratuito e le corse non-stop. Per i disabili verrà attivato un servizio appositamente dedicato, con un piccolo pulmino attrezzato, solo da via Ivrea. [p. g.]

JAZZ

Nel cuore storico di Aosta omaggio al grande Baker

AOSTA

Il genio assoluto, il talento, la sregolatezza, la fuga dal successo, e tutto e da tutti, attraverso il tunnel dell'eroina. Chet Baker era questo e molto di più. Era soprattutto la tromba più maledetta del bianco. Quando quel 13 maggio 1988 precipita dalla finestra di un albergo di Amsterdam, la musica piange uno dei suoi interpreti migliori.

Ad Aosta c'è un locale che stasera vuole ricordare Chet Baker con un ritratto fatto di dialoghi, filmati e musica dal vivo. L'appuntamento è offerto dall'enoteca Ad Forum, in piazza della Cattedrale. La serata (ore 21,30) s'intitola «La musica si racconta - A portrait in black & white». Chicco Montrosset traccerà il filo conduttore della vita e delle opere di Chet Baker, accompagnato da Beppe Barbera (pianoforte), Bruno Martinetti (tromba), Faustino Impérial (contrabbasso) e Guido Gressani (batteria).

Chet Baker nacque nel 1929 a Yale, in Oklahoma. Cominciò a suonare a 13 anni, quando ricevette una tromba dal padre chitarrista. Andò a lezioni, ma tre anni più tardi tutto per nell'esercito. Nel 1950 divenne . Fu la tappa iniziale folgorante carriera nella musica jazz. cominciò a lavorare con i migliori d'America, da Charlie Parker a Gerry Mulligan e Russ Freeman. Ma iniziò anche a usare eroina, tanta, troppa. Nel 1955 partì per un tour di cinque anni in Europa. Nel 1959 la tappa in Italia divenne anche una tappa con il . Nel 1964 rientrò negli Stati Uniti. Fu l'inizio della sua fine. Registrò parecchi album di nessun valore jazzistico e nell'agosto 1966, in strano incidente, perse i denti. Per quelle ferite riuscì più a suonare. Dal 1970 si ritrovò a vivere, con la famiglia, del solo sussidio sociale. Nel 1973, aiutato da Dizzy Gillespie, andò a cercare di nuovo fortuna in Europa, dove trascorse i suoi ultimi anni in continuo movimento, suonando in luoghi più remoti. Fino a quel 13 maggio dove, ad Amsterdam, finì la vita di Chet Baker e cominciò la sua leggenda. [s. ser.]

Chet Baker, jazzista, morì nel

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

L'aromatico sorbetto profuma di moscato

QUANDO si tornerà a parlare di moscato? Come sono andate le vendite dopo il brindisi che ha salutato il 2001? E' che diventa sempre più difficile vendere i vini da dessert al ristorante fuori dalla politica del vino a bicchiere? Sono domande che riaffioreranno dopo il bailamme di polemiche che hanno accompagnato l'anno appena passato. Certo è che, se si devono operare scelte nel settore, risulta assai tardiva la politica dello struzzo fino a giugno, quando si si risveglia a ridosso della prossima vendemmia per la parola intanto a Castagnito (Cuneo), il signor Pier Antonio Daviso della Veca ha messo a punto qualcosa di concreto per diffondere sul territorio la cultura di questo straordinario vino. Se non si riesce ad ordinare una bottiglia a fine pasto - deve aver pensato - perché non trasformarla in un ghiotto sorbetto che ha i profumi dell'uva aromatica per antonomasia?

Ed ecco la creazione di uno sciroppo di zuccheri fatto con glucosio, fruttosio, maltosio ed altri segreti. Il procedimento è molto semplice: prendere 300 grammi di sciroppo «Gelofrutta», aggiungere grammi di acqua ed altrettanti Moscato d'Asti. Il tutto andrà poi miscelato in un frullatore, quindi in un mantecatore (per il gelato) oppure in una gratiatore o solamente in frigo, avendo l'accortezza di miscelare ogni minuti. Il sorbetto sarà pronto dopo una decina di minuti, quando la temperatura del prodotto arrivata a meno 8°. E già si attendono le degustazioni di gelati di vari tipi Moscato d'Asti:, un gioco divertente, un atto di amore per un prodotto di questa terra che merita di più.

Veca - Castagnito (Cuneo) - via Neive, 79 - tel. 0173/211819 e mail: pidaviso@tin.it

«Non c'è carne bovina nel menu per ovvi motivi» - m'ha detto giorni fa un giovane ristoratore che farà ben poca strada. Ma come si fa a gettare la spugna così facilmente, rincorrendo il sensazionalismo del momento? Come si fa a gestire un ristorante, senza condurre una battaglia per il territorio che significa affermare il lavoro di tanti allevatori onesti, bravi, scrupolosi, che rischiano il tracollo per fobia collettiva che ha dell'irrazionale?

E che dire allora dei salami di turgia, che la macelleria Tetti Bruno di Ala di Stura produce secondo un'antica tradizione della valli piemontesi. Si tratta della carne delle giumenche, ossia le mucche da latte di fine carriera. Un tempo il frutto della macellazione veniva fatto essiccare, mentre la parte più polposa andava negli cati. Tetti Bruno, che lavora sotto il Pian della Mussa, questi antichi salami li propone freschi e stagionati, accanto a salami di capra e di pecora, secondo la tradizione dell'ingegno contadino che, non avendo mai buttato via nulla, prova a mettere al cuore in questa era della mucca pazza, che sta uccidendo anche il buon senso.

Macelleria Bruno Tetti - Ala di Stura - fraz. Martassina, 53 - tel. 0123/55410 - Chiuso: lunedì e martedì pom. Salame di turgia al kg. 16 mila lire

RENAULT

Scegli che tempo farà oggi.

Le previsioni del tempo non ti soddisfano?
Allora scegli tu il tuo clima ideale nella tua Renault Mégane preferita.
Renault Mégane Station Wagon Authentique 1.4 16V e Renault Mégane Coach Expression 1.4 16V:
- ABS con ripartitore elettronico di frenata
- nuovo sistema di Assistenza alla Frenata d'Emergenza
- airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata
- airbag laterali testa-torace.

*È un'offerta della rete di vendita Renault valida fino al 28/2/2001.

Renault Mégane Coach Expression
con climatizzatore
da L. 24.400.000* Euro 12.601,55.

Renault Mégane Station Wagon Authentique
con climatizzatore
da L. 24.600.000* Euro12.704,84.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e da

ERREBI C.so Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141446411

Solo 2.990.000 per due splendidi divani in vera pelle.
Invitate 5 amici al prezzo di 3.

Elite: una proposta eccezionale di Divani & Divani, fino al 3 marzo.

Solo Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati, può proporre l'alta qualità ad un prezzo eccezionale. Due divani Elite a 2 posti, in vera pelle Prince a L. 2.990.000. Oppure in tessuto a partire da L. 2.090.000. Elite è disponibile anche in versione 3 e 2 posti con letto.

Divano 3 posti: cm 211 **L. 1.670.000.** Divano 2 posti: cm 158 **L. 1.320.000.**
Poltrona: cm 107 **L. 980.000.**

Come per tutti i modelli della collezione Divani & Divani, potete scegliere tra oltre 400 colori. In più avete la possibilità di pagare in comode rate. Con un prezzo così vantaggioso, invitare tanti amici conviene. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) ▪ Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - Tel. 0172.68.494
CASTAGNITO (CN) ▪ Loc. Baraccone - Tel. 0173.212332

SIAMO APERTI
LA DOMENICA POMERIGGIO

Mappa degli appuntamenti nell'Astigiano, tra sfilate, scherzi e degustazioni

E' il momento del Carnevale

Stasera veglione in maschera al «Simbol»

Sono numerosi gli appuntamenti di Carnevale in questi giorni nell'Astigiano. Le feste culmineranno domenica, ma ci saranno ancora iniziative «martedì grasso», il 27.

ASTI. Serata carnevalesca stasera al circolo «Gatti randagi» in via Sella in collaborazione con la Caffetteria Garibaldi. Animazione del dj Bobo.

Sabato Carnevale dei bambini nel quartiere Praia organizzato dagli animatori della parrocchia di Domenico e dai volontari del doposcuola Peter Pan. Ritrovo alle 14,30 davanti alla parrocchia, poi sfilata.

Carnevale dei bambini anche al circolo «Nosenzo» in via Corridoni 51: sabato alle 15 ci sarà musica, rinfresco e il teatro delle marionette di Vicenzo Tartaglino; ai bambini saranno distribuiti libri offerti dall'Arci.

Domenica dalle 15, al dancing Gazebo, si terrà il «Gran carnevale dei bambini». Presenta il dj Franco Denny. Sul palco anche le maschere Giandouja e le Giacomette. Alla sera serata danzante con l'orchestra «Letizia e la band».

CASTAGNOLE LANZE. Si apre domani pomeriggio il carnevale castagnolese con l'incontro tra le maschere e gli alunni delle materne e alla residenza San Giovanni. Sabato alle 20,30 tradizionale China di carnevale con degustazioni e musica, domenica dalle 14 festa in piazza con giocolieri, , maghi e distribuzione gratuita di salasiccia allo spumante e vini della cnatina «Val Tinella».

CASTELL'ALFERO. Festa in piazza con giochi per i bambini; dalle 14 distribuzione di polenta, spezzatino e bugie.

CASTELNUOVO CALCEA. Domenica alle 14,30 in piazza festa di carnevale per adulti e bambini, organizzata dal gruppo «Il Castello». Distribuzione di bugie e premiazione delle maschere più belle.

DON BOSCO. Grande festa in piazza Don Bosco martedì 27: alle 12 distribuzione gratuita di polenta e salsiccia, alle 14 raduno dei gruppi e delle maschere, alle 14,30 sfilata di carri, ballerini, e l'attrazione delle «Tropical folies»; alle 15,30 in piazza Dante spettacolo della banda cittadina con le majorettes «Stelline azzurre».

Domenica sarà «La giornata più pazza»: alle 14 ritrovo di gruppi folkloristici, carri allegorici, maschere e musicanti in via Villafranca (davanti alla Pro loco), poi partirà la sfilata con la partecipazione dei Frustatori di Rocchetta Tanaro e la banda di Villafranca. Dalle 15 distribuzione gratuita di salamini d'Marej, sancrao al vino bianco, freisa, bugie, bruschette e torte casalinghe. Durante la giornata si svolgerà anche la caratteristica «Stima del crin». Premi ai migliori gruppi in maschera e carri.

MONTIGLIO. Festa di carnevale in piazza. Domenica alle 14,30 in piazza Alfieri ci sarà la sfilata degli sbandieratori. Seguirà la comparsa delle maschere a cui si accompagneranno i giochi per i bambini. Premiazione con dolci e bugie. Alle 16 ci sarà la distribuzione di polenta e salsiccia, vino e bugie. La festa è organizzata dal Comune in collaborazione con Provincia, Pro loco, Cif, gruppo giovani.

Domenica dalle 15,30 festa con distribuzione di polenta, spezzatino, gorgonzola, dolci, organizzata da Pro loco e Acli.

Gran veglione il liscio stasera al Simbol, sulla Asti-mare, l'orchestra di Nicola Congiu (direttamente trasmissione di Paolo Limiti). Saranno assegnati premi per oltre 7 milioni tra coloro che si presenteranno con le maschere più originali.

Un questo week end si moltiplicano gli appuntamenti di Carnevale nell'Astigiano

Il «Bazarino»

Grande festa in centro ad Asti

ASTI. Si chiama «Bazarino» ed è il primo mercatino del riciclaggio, dello scambio del baratto e della libera vendita dell'usato dedicato ai ragazzi delle scuole astigiane. L'iniziativa rientra nel fitto programma del Carnevale astigiano che si terrà domenica, e si svolgerà nel ballo a palchetto che sarà allestito in piazza Libertà. numerose (oltre il centinaio) le richieste di partecipazione.

Domenica il programma prevede alle 10 l'apertura del mercatino, alle 14,30 la partenza dei carri allegorici, delle maschere e dei giocolieri da piazza Torino, e alle 18 il rogo di Re Carnevale. In piazza Alfieri ci saranno momenti di animazione, strutture gonfiabili per bambini, distribuzione gratuita di bugie e torta di nocciole. I negozi di corso Alfieri su iniziativa del Comitato Borgo Antico terranno aperto.

Le iniziative nello spazio di via Goltieri. Il nuovo bar

Novità al Centro Giovani fra percussioni e teatro

ASTI

C'è voglia di fare al Centro Giovani in via Goltieri. Si sono appena conclusi con alcuni progetti importanti come «Domeniche a teatro» (ha registrato una media di 160 spettatori a recita), e la rassegna di spettacoli per le scuole che ha interessato oltre 1300 alunni. «L'unico rammarico - commenta l'assessore all'Istruzione Angela Quaglia - è che abbiamo potuto soddisfare le richieste di tutte le scuole in quanto l'Auditorium ha capienza limitata».

Ora in programma ci sono due spettacoli dedicati agli istituti superiori: «L'ultimo blues» dedicato a Pavese e «Così Zarathustra» in collaborazione con gli studenti del «Monti» e dello Scientifico.

Mentre è stato avviato il corso «Insegnare il teatro», il cui obiettivo è fornire agli insegnanti gli strumenti per seguire gli allievi nella formazione al linguaggio teatrale, si sta preparando la nuova edizione di «Asti Teatro Ragazzi». La rassegna animata dagli studenti delle elementari e medie astigiane si svolgerà dal 7 maggio al 3 giugno e quest'anno vedrà la partecipazione di studenti provenienti dall'Ungheria e dalla Svezia.

Ad aprile si svolgerà anche un corso di percussioni per bambini e ragazzi, «L'autobus del tam tam», che prevede 6 incontri (quota di iscrizione 80 mila lire, informazioni e iscrizioni: 0141/399.396). I partecipanti si esibiranno durante la serata finale di Asti Teatro Ragazzi.

Intanto al Centro Giovani è entrato in funzione il bar; la gestione è stata affidata dal Comune (su trattativa privata) alla cooperativa «Biemme2» (si occupa anche della discoteca «Cinecittà» in via Grandi). Al banco ci sono Marco Crosetti e Marcello Mottura, che hanno curato la nuova piacevole immagine del bar. Il locale resta aperto dalle 8 alle 19 e la se ci sono concerti o altre iniziative. [c. f. c.]

Il nuovo bar del Centro Giovani, al banco l'assessore Quaglia e il dirigente Leto

club

ASSOCIAZIONI

LIONS CLUB. All'hotel Salera si è svolto un dibattito tra l'avvocato gastronomo Giovanni Goria e il dietologo Giorgio Calabrese, sul tema «Gusto e salute». L'incontro, moderatore Franco Goria, organizzato dal Lions Club di Asti (presidente Tonino Cetera), si è concluso alla pari. Si è parlato anche del caso «mucca pazza» e di organismi geneticamente modificati.

L'attività per il 2001 Soroptimist Club di Asti, che quest'anno celebra i 40 di fondazione, si è iniziata con un incontro conviviale alla «Vineria reale». La presidentessa Elda Perosino Valfrè ha presentato Jole Bertone vincitrice della borsa studio bandita dal Soroptimist Italia con l'Università Bocconi di Milano. Tema della sua ricerca: «Oltre l'anno 2000: sfide e obiettivi per le nuove generazioni».

Il Centro culturale «Tandem around the world» ha aperto le iscrizioni ai corsi di lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo, giapponese, cinese, arabo russo, slovacco, ceco e di informatica. Tandem organizza anche corsi di italiano per stranieri. Le lezioni di informatica si articolano in 4 livelli: conoscenza di base, Excel e World, Access e Power point, Internet. Informazioni allo 0141/352.365 (16-19) o 0141/274.236 (mattino).

L'associazione di volontariato «Effatà» (presidente Maria Tecla Fornaca) è stata costituita alcuni mesi fa e si occupa di assistenza ai carcerati. Informazioni: 0141/599.942 o 214.610.

CIRCOLO Il Circolo filarmonico astigiano propone seminari di percussioni latinoamericane (dal 10 al 24 marzo, costo 250 mila lire) e di «congas» (dal 7 al 28 aprile, mila lire). Docente Gilson Silveira. Info: Circolo filarmonico astigiano, ccasella postale Asti.

. Il sodalizio «1927» ha organizzato per domenica 11 marzo il consueto incontro annuale. Alle 12 sarà celebrata la messa in cattedrale e alle 13 pranzo al «Salera» sottofondo musicale mae- Passerino. pomeriggio danza. Per informazioni: 0141/219.100 Jonny; 0141/557.203 Dino Magnone e 0141/531.046 Piero Marello.

ANOLAT. L'Associazione nazionale guida legislazione banicappati trasporti ha aperto la sede ad Asti, in via Monti 32/34, telefono 0141/476.904. La sede è aperta al pubblico martedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 18,30. Tra i servizi, quello di convertire o ottenere la patente auto «B» speciale, e seconda delle patologie.

UNIONE La sezione astigiana dell'Unione italiana ciechi, ha ripreso le visite oculistiche gratuite al centro prevenzione cecità, via Quintino Sella 41. Chi lo desidera può prenotarsi allo 0141/592.086, da lunedì a venerdì dalle alle 12.

LATTE. La Leche League Italia, lega per l'allattamento al seno, ha organizzato per domani alle 17, al centro «Trovamici», via Vigna 17, un incontro sul tema «Allatto... anche se lavoro». Per informazioni telefonare allo 0141/593.948.

Il Centro pavesiano museo natale di Cesare Pavese ha indetto il «Premio Pavese 2001», in tre sezioni: letteratura, pittura e scultura. Queste le scadenze: letteratura il 31 maggio; pittura, 1° luglio; scultura, 23 settembre. Il bando può essere richiesto a Cepam, via Cesare Pavese 20, 12058 Santo Stefano Belbo. Telefono 0141/844.942, fax 0141/840.990. [a. b.]

Un momento della serata dedicata a «Gusto e salute» organizzata dal Lions club astigiano. Vi hanno partecipato il gastronomo Giovanni Goria (a sinistra) e il dietologo Giorgio Calabrese (in piedi)

Castagnole Lanze

Corso gratuito sulle «Strade del Piemonte»

CASTAGNOLE LANZE. Interesse per «I venerdì della storia», decollati la ersa settimana alle Medie Vicari e in programma fino al 23 marzo. L'iniziativa, proposta in serale (alle 21) dal Centro territoriale permanente di Canelli in collaborazione con la scuola e l'assessorato alla Cultura del Comune, è incentrata sul tema «Alle radici del Piemonte. Sei lezioni sullo Stato sabaudo in età moderna». In veste di relatori ci sono docenti provenienti da vari atenei (Padova, Torino, Trento) e appassionati ricercatori, come Marco Violardo, vicesindaco castagnolese che interverrà a nome dell'Istituto per la Storia del Risorgimento.

Domani Paolo Cozzo (università Trento) tratterà il tema «Spazi sacri, culti e devozioni in Piemonte nella prima età moderna». Le iscrizioni sono gratuite e senza alcuna formalità: basta presentarsi il giorno della conferenza. Info: 0141/878.204. [l. n.]

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

CIRCO. Proseguono gli spettacoli del Circo Lina Orfei in piazza d'Armi. Repliche alle 16,30 e alle 21).

Stasera alle 21,15 al cinema Lumière (Don Bosco) replica il film «Brother» di Takeshi Kitano. Ingressi: mila lire (7 mila ridotti).

. Stasera dalle 19 a Moncalvo si inaugura il nuovo locale «La bela Rosin» in piazza Regina Margherita, con rinfresco e buffet. I titolari, i fratelli Guarino, invitano tutti gli appassionati di Palio.

Stasera al Diavolo Rosso, piazza San Martino, si può ballare il tango argentino; libero.

CABARET. Stasera alle 23 al ristopub «La Sacrestia», via San Martino a Nizza, cabarettista Nello Iorio presenterà il suo recital «Grasso è bello, ma...»; libero.

MUSICA. Stasera dalle 22,30 al «Tutti giù per terra» in via Brofferio 72, suonerà il complesso «Sani & salvi»; domani ci sarà rock degli «Slam», mentre sabato suoneranno i «Niguarda». Info: 0141/531.043.

LICEO SCIENTIFICO. Oggi alle 15 al liceo scientifico «Vercelli» s'inizia il ciclo di quattro incontri-dibattito «Caffè Vercelli». Argomento di oggi «I totalitarismo nel XX secolo».

stasera al cinema

DI ASTI E DINTORNI

LUX. Tel 0141-594.147
What women want. Quello che le donne vogliono
di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt.
Orario: 19.40; 22. 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel 0141-530.096
Ti presento i miei
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
19.50; 22,30 Biglietto: 12.0000 .

RITZ. Tel. 0141-530.088
L'ultimo bacio
di G. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno.
Orario: 19,55; 22,30.
12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Hannibal.
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 19,50; 22,30
10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Brother
di e con T. Kitano. Ö. Epps. T. Ali.
Orario: 21,15. Biglietto 9000 (abb.25 mila).

ITALIA. Tel.
RIPOSO

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (ISTR). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MONFERRINA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MONTIGLIA. Sala Arena
RIPOSO.

MONTIGLIA. Sala Augusta
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO

ARISTON. Tel. 0144-322.400
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0144-322.685
RIPOSO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
What women want. Quello che le donne vogliono.
di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
Orario: 20; 22,25. L. 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.061
Hannibal.
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
The family man.
di B. Ratner con N. Cage, T. Leoni.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
What women want. Quello che le donne vogliono
di N. Meyers con M. Gibson, H. L. Holly.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Hannibal
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 17,45; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

- SALA
L'ultimo bacio
di G. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno
Orario: 20; 22.20. Biglietto: 12.000 (9000).

CINEMA 2 - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Il gusto degli altri
di e con A. Jaoui, con J.P. Bacri, A. Alvaro.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel 0131-258 080
Hannibal.
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 19,45; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
RIPOSO.

MODERNO. Tel 0131-252.707.
Flawless-senza difetti
di J. Schumacher con R. De Niro, P. S. Hollman.
Orario: 20,10; 22.25 Biglietto: 12.000

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Hannibal
di R. Scott con A. Hopkins, J.
Orario: 19,45; 22.30. Biglietto: 12.000.

CRISTALLO - Sala Lorenzo.
Placido Rizzotto
di Pasquale Scimeca.
Orario: 21,30. Biglietto: 12.000 (9000 tesserati).

EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO

MORETTA. 364.938.
RIPOSO

SOCIALE. Tel. 0173-284.953.
RIPOSO

sale di

TORINO

pizza S. Giulia 2 bis, tel. 011.89.78.07. Materia di G. , con M. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 7/B, tel. 216.5784. What women want - Quello che le donne vogliono. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Le nozze Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Hannibal Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele , What women want. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. 2: Ti presento i miei. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: L'ultimo bacio. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Ti presento i miei. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Cast Away. : 14,30; 17,10; 19,55; 22,40

CAPITOL via San Gaetano 24, tel. 540.605. Flawless. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. 27, tel. 540.110. Il gusto degli altri Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. . Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'ultimo di . Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CNR corso G. Cesare 105, tel. 232.029. What woman want. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. La dea del 67. Dr.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Rivoira via 327.2214. Una lunga lunga lunga notte d'amore. Dr.: 20,30. Anteprima ad inviti.

DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcini 62, tel. 327.2214. L'arbe di Grace. Dr.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal. Dr.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La tigre e il dragone. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La carica dei 102. Dr.: 15; 16,50; 18,35. Ogni lasciato è perso. Dr.: 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Krampack. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Criminali da strapazzo. Dr.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi lastro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'ombra del vampiro. Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

FIRPO via Po 30, tel. 817.33.23. Hannibal Dr.: 19,45; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. What women want. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

IONIO via Po 21, tel. 812.59.96. La ville est tranquille Dr.: 16; 19; 22

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. Chiedimi se sono felice Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.280. Hannibal. Dr.: 15; 17,35; 20,05; 22,40

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Thomas in love Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. La strada verso casa. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Flawless Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Il 6° giorno Dr.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. What women want - Quello che le donne vogliono. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. L'ultimo bacio Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 L'ultimo bacio. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The family man Dr. 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ti presento i miei Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. What women want. Film in lingua originale Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La tigre e il dragone. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Ti presento i miei. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Commedia sexy. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.

VALENTINO 2 c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Lista d'attesa. Dr.: 15; 18,10; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. La carica dei Dr.: 15,40; 17,50. La verità nascosta. Dr. 20,05; 22,35.

SELEZIONE AL SESTRIERE

Un'astigiana «Modella per l'arte»

Cristina Barbero (nella foto l'acconciatore Franco Battaglia), 18 anni, impiegata astigiana, è stata premiata alla prima selezione dell'edizione 2001 di «Modella per l'arte», svoltasi al Sestriere nella discoteca Black Sun. L'iniziativa è giunta alla 25ª edizione. La finale, dopo 40 selezioni in varie località d'Italia, si svolgeranno a Verbania-Pallanza il 6 e 7 ottobre, al Grand Hotel Majestic.

Le grandi Tavole del Mondo

Enoteca Contratto Canelli

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

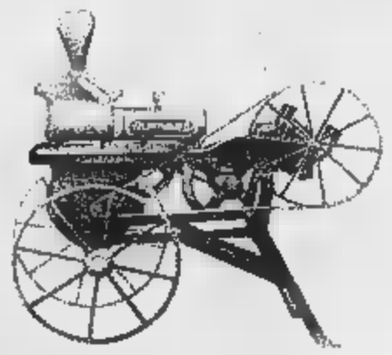
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.casinoadria.com
Slow Food

Volley A2: parla il tecnico che traghettando la BM2 verso la salvezza

Gulinelli, gentleman del parquet

«Il campionato è ancora lungo e difficile»

Franco Binello
ASTI

Quando la panchina si agita, batte freneticamente le mani, mastica nervosamente una gomma. Rare polemiche con gli arbitri (magari qualche battuta quando proprio gli errori sono vistosi), fair play con tutti, anche con gli avversari. Solo quando è incavolato nero, lo tradisce un certo pallore: terreo, la voglia di dire qualcosa, ma poi prevale sempre il gentleman che è in lui.

Così Flavio Gulinelli, 43 anni, ragioniere astigiano doc, una carriera aperta in banca lasciata per amore del volley. L'allenatore ha vissuto tutte le facce di uno sport diventato tra i più popolari: ha vestito l'iride come vice del tecnico Bebeto, con l'Italia mondiale in Giappone, e, umilmente, è tornato a veleggiare dalle parti di casa, accettando la scommessa con la BM2. Lo scorso anno la trionfale promozione in A2: poi, in questa stagione, gioie e dolori.

Gulinelli, adesso, finalmente, la tempesta è passata. La salvezza è quasi realtà.

Sarebbe un azzardo pensare di essere già al sicuro. E un imperdonabile errore. Invece, adesso, dobbiamo restare concentrati più di prima. A cominciare dalla trasferta di domenica, a Mantova: è molto insidiosa.

Da Fano, quando avete disputato una delle peggiori partite, a Latina, domenica, con una vittoria esaltante. Che cosa è cambiato?

Il gruppo è cresciuto, certi automatismi che prima non funzionavano sono entrati «in circolo». I ragazzi hanno dimostrato il loro valore. E, se mi consente, è stato ribadito un concetto che ha la sua importanza...

Quale?

Il lavoro paga. E noi, in questi mesi, con il mio vice, Maurizio Casalone, il preparatore atletico Walter Rizzo e i giocatori, abbiamo lavorato tanto per raggiungere questi risultati. E grazie ovviamente alla società, che ci ha messo in condizione di muoverci al meglio.

Eppure, qualche settimana fa, l'ambiente non era così sereno.

Abbiamo avuto momenti di difficoltà, inutile nasconderlo. Ma è meglio guardare avanti, raggiungere il traguardo che ci siamo prefissati. I bilanci si fanno alla fine.

Che dire di quei giocatori, come Vega, Bottero, che appaiono trasformati (in meglio)?

Ogni situazione, nel volley ma credo più in generale nello sport, ha sempre precise origini tecnico-tattiche. Solo chi condivide giorno per giorno, con i giocatori, certe situazioni, può cogliere anche le sfumature del rendimento di un atleta. È difficile, da fuori, rendersi conto, a volte di scelte che sembrano dettate dal cuore e invece hanno precise motivazioni. E poi...

Che cosa?

Ho avuto la fortuna di avere a disposizione ragazzi come questi, che non si sono mai arresi, anche quando il vento tirava contro.

Il pubblico vi ha sempre seguiti.

E' una delle forze di questa nostra squadra. La gente, anche quando ci ha fischiati, ci è stata molto vicina. Difficile trovare tifosi così, sui parquet italiani. Un patrimonio che, come si dice, «fidelizzato». E vengono alle partite anche tanti giovanissimi. Un bel viatico per Asti e la pallavolo.

Le non vuole parlare di singoli.

Tutti hanno contribuito ai nostri risultati, anche e soprattutto chi gioca poco in campo ma dà un contributo fondamentale durante gli allenamenti.

Il suo futuro? Sarà ancora ad Asti?

Il mio futuro è portare la BM2 verso il traguardo salvezza. La speranza è di finire il campionato in crescendo, regalando ancora magari qualche emozione ai nostri tanti appassionati.

Flavio Gulinelli a bordocampo durante un time out con i giocatori BM2. E accanto con Bebeto, sul podio iridato di Tokyo '98

Dall'oro mondiale (vice allenatore di Bebeto) con l'Italia nel '98 alla tormentata panchina con la squadra astigiana. «Credo solo nel lavoro»

Torneo scuole

Bowling: [illegible] ragazzi

ASTI. E' cominciata sulle 16 piste dell'impianto di Vaglierano la [illegible] settimana agonistica del trofeo «Banca d'Alba», classico appuntamento scolastico di bowling. Lunedì hanno gareggiato gli allievi delle scuole medie di Montafia (36 in tutto) e Villafranca (89).

Per la Vittorio Alfieri sono stati 1915 i punti complessivamente realizzati coi primi 10 punteggi individuali. Tra i ragazzi Romeo con 226 punti ha preceduto Mattia Scovero (224), Emanuele Di Leo (214), Andrea Rosellini (213) e Oscar Gavello (213). Nella categoria femminile Monica Tordella ha raggiunto i 206 punti. Alle sue spalle si sono classificate Francesca Rezzano (163), Roberta Tordella (154), Eleonora Occhiena (152) e Fiammetta Conte (150). Hanno fatto complessivamente meglio i ragazzi di Villafranca approdati a quota 2013. Miglior prestazione per Ivano Alvino (247) davanti a Francesco Sassone (245), Andrea Novarese (225), Cristian Murlo (206) e Diego De Maria (205). Tra le ragazze Martina Amerio (217) ha avuto ragione di Elena Cataldo (177), Verdiana Amoruso (171), Cristina Bosio (163) e Valetina Minotti (157).

Oggi saranno impegnate le scuole «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza e «Scapaccino» Incisa.

Martedì sarà la volta degli ultimi due istituti: Montechiaro e «Goria» Baldichieri. [e. a.]

TORNEO DEI BORGHI. Finale, stasera al Cdc del torneo di bocce organizzato in collaborazione con «Albatros comunicazione».

Si affronteranno le [illegible] delle semifinali (giocate ieri sera) tra Torretta-San Martino e Moncalvo-Asta. [e. a.]

BASKET. La Cascina Veneria si è aggiudicata un combattuto derby con il Nizza nel primo [illegible] di ritorno del campionato di Promozione. La capolista ha vinto per 50-63 (14-15, 12-32, 28-46). Nizza: Curletti 17, Garrone 7, Visconti 7, Morino 4, Lovisolo 2, Roggero 6, Cerretti, Pesce, Fossati, Scarsi 7.Cascina Veneria: Rebaudengo 5, Allara 7, Aufiero 2, Pittatore, Penna 1, Salasco 9, Mazza 10, Fiore, Hosticco 10, Borio 19. [e. a.]

RUGBY. La squadra under 16 dell'Asti Rugby ha conquistato [illegible] sul difficile campo del San Mauro col punteggio di [illegible] a 19. Tre le mete realizzate da Solimeo, con le trasformazioni di Binello. Domenica il 15 biancorosso sarà impegnato sul campo del Rivoli. [e. a.]

[illegible] Sabato e domenica tre schermidori astigiani parteciperanno a Savona al Gran Prix interregionale Liguria-Piemonte 2001: sono i fiorettisti Mauro Parola e Alberto Dellarovere e lo spadista Andrea Barbarino. Per Dellarovere, 14 anni, si tratta del debutto assoluto e gareggerà nella categoria Allievi. [e. a.]

MOTORI. Migliorano le condizioni di salute del pilota astigiano Luca Cantamessa, ricoverato all'ospedale di Alessandria in seguito all'incidente stradale occorsogli giovedì scorso sulla tangenziale per Novi Ligure. Uscito di strada, per evitare un urto frontale con una vettura proveniente in senso opposto, Cantamessa è stato sbalzato dal finestrino della sua Bmw, riportando una serie di contusioni. Esclusa la sua partecipazione alla «Coppa Liburna» prima gara del Trofeo Fiat 2001 in programma domenica prossima in Toscana. [gi. m.]

VOLLEY GIOVANILI

Successo degli under 20 del duo Ferraris-Basso. E gli under 15 vincono il torneo di Chieri

Grande volley alle finali regionali

Le ragazze «Erbavoglio» sfiorano l'impresa a Omegna

Enzo Armando

La squadra del Grande Volley under 20 si è qualificata per le semifinali regionali e lunedì affronterà nell'incontro d'andata il Parrella Torino (palazzetto dello sport di via Gerbi, ore 19,30). Il sestetto astigiano guidato da Fausto Ferraris ha dominato il campionato interprovinciale con 11 vittorie su dodici gare (l'unica sconfitta contro il Casale). Nei quarti ha eliminato il Pinerolo, vincendo il primo confronto per 3-0 e perdendo nel ritorno per 3-1. La squadra rossoblù si divide tra il torneo giovanile e il campionato di serie C, dove sabato si è tolta la soddisfazione di vincere il derby con l'Arol.

«E' un buon gruppo - dice Beppe Basso, direttore tecnico del Grande Volley -. Prima di tutto sono giocatori molto maturi fuori dal campo. L'esperienza in C ha fatto compiere loro il salto di qualità».

La stella è Svetoslav Anguelov, figlio d'arte: il padre Jordan è stato uno dei più grandi giocatori bulgari e ha indossato per diverse stagioni la maglia della Voluntas: ora allena l'Arol. «Sveti è un attaccante puro - spiega Basso - e gioca in maniera totalmente diversa dal papà. Del suo genitore ha mantenuto il carattere: è un buono, con ottime qualità umane. La rosa è composta da capitan Roberto Bosticco, dai palleggiatori Michele Lombardi e Cristian Reggio, dagli opposti Gabriele Roggero ed Enrico Pollo, dai centrali Fontebasso, Matteo Sorba e Iacopo Marocco; dal libero Andrea Moiso. Talvolta vengono aggregati gli under 17 Andrea Gulinelli, figlio del tecnico della Bm2 Flavio, e Lorenzo Lutri.

La formazione under 20 del Grande Volley con l'allenatore Fausto Ferraris e il direttore tecnico Beppe Basso si è qualificata per le semifinali regionali e lunedì affronterà nell'incontro d'andata il Parrella Torino (palazzetto dello sport di via Gerbi, ore 19,30)

Under 15. Bell'affermazione della formazione under 15 del Grande Volley, guidata da Franco Gai e Andrea Chirone. Il sestetto astigiano ha vinto il torneo nazionale «Città di Chieri», battendo i pari età della squadra di casa, del Poirino e del Brescia. Il Grande Volley ha anche ottenuto il premio per il miglior palleggiatore, andato a Piermario Bianco, classe 1987.

Donne. L'Erbavoglio Futura è stata eliminata dalla semifinale di Coppa Piemonte dall'Omegna. Le ragazze astigiane sono state sconfitte per 3-0 con i parziali di 25-23, 25-22 e 25-18.

CALCIO

Intervista al presidente della sezione Aia: guida 84 direttori di gara

Tra gli arbitri astigiani spunterà anche l'erede di Sergio Gonella?

Forno

Dal ottobre guida gli arbitri della sezione astigiana dell'Aia: per il presidente Luigi Gazzola, 51 anni, il bilancio di questa prima parte del mandato, che durata quadriennale, è positivo. «E' scontato l'obiettivo è quello di migliorarsi sempre. Soprattutto voglio che i nostri arbitri si applichino ancora di più negli allenamenti (il 6 marzo al palazzetto sono in programma i test atletici obbligatori), perchè c'è la possibilità di crescere ancora. Siamo comunque già abbastanza soddisfatti di quanto fatto sinora, perchè le relazioni e le votazioni degli osservatori sui nostri elementi, che sono tutti molto giovani (età compresa tra i 17 e i 25 anni) sono al di sopra della media».

Il lavoro da portare avanti è molto e Gazzola lo conferma: «Per il momento il nostro gruppo è formato da 84 tra direttori di gara e commissari e ogni settimana tra Seconda categoria e giovanili vengono sempre designati per dirigere le partite 32-35 arbitri. Noi vogliamo crescere ancora e proprio in questo periodo stiamo portano avanti nella nostra sede di via Carducci un corso a cui partecipano 26 nuovi elementi (e le iscrizioni sono aperte fino al termine di febbraio). Vogliamo formare giovani direttori di gara che comincino ad andare ad arbitrare le partite di Esordienti, gare che per ora vengono affidate ai dirigenti delle società ospitanti.»

Luigi Gazzola, 51 anni, presidente della sezione Aia di Asti. Nella sede di via Carducci si sta svolgendo un corso per nuovi direttori di gara

Alla teoria secondo cui i direttori di gara sono una casta intoccabile e che non sbaglia mai, Gazzola risponde deciso: «Nessuno si sogna che siano perfetti, secondo me l'arbitro migliore è quello che sbaglia di meno, e poi non è vero che godiamo di una sorta di impunità: chi commette errori gravi durante una partita si prende due turni di sospensione.» Negli ultimi tempi hanno fatto notizia anche alcune aggressioni arbitrali in partite di tornei giovanili: «Può capitare che a volte ci siano dei fraintendimenti con la Federazione, ma se la colpa è nostra ce ne assumiamo la responsabilità. Solo chiediamo una sempre maggiore collaborazione con la Federazione stessa per quanto riguarda le eventuali variazioni di partite e campi di gioco: per quelle che si disputano il sabato dobbiamo essere avvisati entro giovedì sera, per quelle della domenica entro il venerdì».

Per concludere il desiderio più grande: «Il sogno è quello di portare molti anni dopo Sergio Gonella un arbitro di Asti in serie A: qualche buon elemento che ottenendo discreti risultati c'è e penso Marco Alberto che è arrivato alla serie D, o a Giovanni De Toma, recentemente promosso dalla commissione interregionale a osservatore arbitrale».

Nel torneo di C2 battuta la Siragusa. La classifica

Junior Canelli torna vincente S. Domenico sfortunato 3-3

ASTI

Nella seconda giornata di ritorno del campionato di serie C2 vince lo Junior Canelli, il San Domenico Savio fa pari, sconfitta invece la Siragusa Canelli. Turno di riposo per l'Antignano.

Junior Canelli. Dopo due sconfitte consecutive lo Junior torna [illegible] Una boccata d'ossigeno per la formazione canellese, che insegue la salvezza. Cavagnino e compagni hanno battuto per 6-3 in casa il Don Bosco Nichelino. I marcatori sono stati Cavagnino, autore di una tripletta, Perazzo (due gol per lui) e Ziglio.

San Domenico Savio. La squadra gialloverde si è vista sfuggire la vittoria con i Rollier di Torino. Il San Domenico ha pareggiato il confronto casalingo per 3-3. Al termine del primo tempo il quintetto guidato da Fabrizio De Candido si è trovavato in vantaggio per 3-0 grazie alla reti di capitan Giannoglio, Paro e Giordano.

Nella ripresa, complice un infortunio occorso a Giordano, è cominciata la rimonta del Torino che ha colto in extremis il pari.

Siragusa Canelli. Pesante sconfitta esterna per il Siragusa, decimato assenze, che ha ceduto con l'ex fanalino di coda Santa Margherita Alba per 5-2. I gol canellesi portano la firma di Peuto e Caldera.

[illegible] Lunedì 26 febbraio il Siragusa ospita la capolista, i Bassotti; lo Junior gioca a Bra con l'Auxilium; l'Antignano affronta a Chieri il San Giorgio e il San Domenico è opposto a Torino al Time Out.

Classifica: Bassotti 37 punti; Telecom 33; San Giacomo Chieri 27; Don Bosco Nichelino 24; Real Liverpo 22; Antignano 18; Time Out 17; Santa Margherita Alba 16; San Domenico Savio, Rollier 15; Auxilium Bra 12; Siragusa Canelli 11; Junior Canelli 9. [e. a.]

Risultati e classifiche dei tornei regionali e provinciali Juniores, Allievi e Giovanissimi

I piccoli gialloblù battono i coetanei del Giroudi Lo Junior fa doppietta col Sandamianferrere

Nel torneo di calcio Juniores il Canelli, sempre in casa alla gradoatoria è stato fermato sorprendentemente sull'1-1 in casa del Monferrato, mentre Asti e Junior Canelli hanno vinto i derby raipettivamente contro Giraudi (3-0) e Sandamianferrere (2-0); Nuova Villanova ko sul campo della capolista Chieri.

Tra gli Allievi, riuviata la stracittadina della categoria '85 tra Don Bosco e Asti, è ripreso il campionato '84: l'Asti ha inflitto nettamente il Giraudi nell'onensimo derby di giornata, mentre il San Domenico Savio ha perso a Collegno.

Nel torneo Giovanissimi '86 bene il Don Bosco che ha battuto in casa il Borgo San Remo, mentre l'Asti è caduto sul campo della Sangiustese.

Giornataccia infine tra i Giovanissimi '87, con Asti e Voluntas Nizza superati rispettivamente da San Benigno e CBS Torino.

Juniores

GIRONE F Chieri-Nuova Villanova 4-0; Eureka Settimo-Crescentinese 0-2; Lucento-Pro Settimo 3-0; Poirinese-Nizza Millefonti 3-1; Settimo San Mauro 1-1; Trino-La Chivasso 5-1; Ha riposato Trofarello.

Classifica: Chieri 37, Crescentinese 34, Lucento 26, Trofarello, San MAuro, Poirinese 24, Nizza Millefonti 20, Pro Settimo 17, Settimo 14, Trino 13, Eureka Settimo 12, La Chivasso 8, Nuova Villanova 1.

GIRONE H Asti-Giraudi 3-0; Castellazzo B-Arquatese 1-0; Junior Canelli-Sandamianferrere 2-0; Monferrato-Canelli 1-1; Novese-Acqui 6-1; Ovada-Libarna 2-4. Ha riposato Occimiano.

Classifica: Canelli 32, Junior CAnelli, Asti 29, Castellazzo B 27, Novese 23, Sandamianferrere 22, Occimiano, Libarna 21, Giraudi 13, Monferrato 111, Arquatese 9, Ovada 6, Acqui 3.

Allievi '84 Beinasco-Borgaro 1-2; Filadelfia-Dom Bosco Nichelino 3-3; Asti-Graudi 7-0; Pro Collegno-San Domenico Savio 2-1; Pozzomaina-Sangiustese 0-4; Chieri-Strambinese 5-1.

Classifica: Chieri 36, Don Bosco N. 33, Sangiustese 25, Asti 23, Borgaro 21, Filadelfia 18, Pozzomaina 12, Pro Collegno 11, Benasco, Strambinese 10, Giraudi 5, San Domenico Savio 4.

[illegible] Sangiustese-Asti 3-1; Ivrea B. Lesna 9-0; Don Bosco Asti-B.S.Remo 2-1; Alto CAnavese-Casale 2-0; Alpignano-Piemonte Sport 8-0; Borgaro-Settimo 4-0.

Giovanissimi '87 Eureka Settimo-Atl. Canavese 1-0; Rivalta-Ivrea 1-2; Venaria-Juventus 1-3; Asti-S. Benigno 0-3; CBS-Voluntas Nizza 8-0.

Classifica: Juventus 30, CBS 22, Alto Canavese 18, Eureka Setimo, Venaria 17, Ivrea 13, Asti, S.Benigno 11, Rivalta 3, Voluntas Nizza 2. [g. fo.]

IL CAMPIONE DEL 2000 E

GIOVEDI' 22 FEBBRAIO 2001

GOLDEN BOY

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2000 E

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

nuova mondeo

mondeo

prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

il mio stile
Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia
È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità.
È il controllo al servizio della potenza.

la mia sicurezza
Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

Ford

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

BENNET VIGLIANO COSTA MENO

CON LE CARTE BENNET CLUB
2.980 X 1,54

gusti
g 200
L. 14.900

998.000 X 515,42

COLOR
FX20
presa scart,
telecomando,
flat,
nica

LE CARTE BENNET CLUB
4.800 X 2,48

OLIO
MAIS
in lattina
L 1

CON LE CARTE BENNET CLUB
24.500 X 12,65

TOSTIERA INCONTRO

CON LE CARTE BENNET CLUB
27.900 X 14,41

PER
PAMPERS
DUO PACK JUNIOR
conf. da 56
o DUO MAXI
conf.

È UN OFFERTA VALIDA DAL

19

AL

25

FEBBRAIO

www.bennet.com

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL PUNTO VENDITA DI VIGLIANO BIELLESE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 19 FEBBRAIO SOLO TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

DAL 19 FEBBRAIO
AL 4 MARZO

AFFARI IN CORSO

bennet

VIGLIANO
BIELLESE (BI)

superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO - TEL. 015/8285130

RISTORANTE PIZZERIA
Amedeo Lucas
QUARONA SESIA
Tel. 0163.431190
Roma, 13
RISTORANTE PIZZERIA
con Piatti Tipici Egiziani
Fra Dolcino
VARALLO SESIA
Tel. 0163.51258 - Piazzale della Stazione

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 018 8491212. FAX 015 8493325

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE

Martedì 27 febbraio
La Serata del Riso
Venerdì sera Piano Bar
VARALLO SESIA - Via T. Rosai, 17/1
- Fax

Un giovane bandito ha fatto irruzione nel negozio di dolci in via Gamba minacciando la proprietaria con un coltello

Rapinatore in pasticceria

A Chiavazza: bottino 2 milioni e mezzo

Ancora una rapina in città. Nel mirino di un giovane sconosciuto, che indossava da motociclista, è finita una pasticceria di Chiavazza, la «Caramelleria Gnam Gnam» di via Gamba.

Mancavano pochi minuti alla chiusura delle 12,30, quando nel piccolo esercizio, specializzato nella produzione e vendita dolci e crepes, è entrato bandito, dall'apparenza molto giovane. Dopo estratto dalla tasca giubbotto un coltello intimato alla proprietaria, Nicoletta P., residente a Sandigliano, di consegnargli tutti i soldi che aveva, circa milioni e mila lire: l'incasso degli ultimi giorni, che la commerciante per portare banca.

Poi il rapinatore è uscito di corsa e si sarebbe allontenato a bordo di un ciclomotore, pare condotto da un complice, anch'egli con un casco in testa.

La donna ha dato subito l'allarme. Sul posto sono arrivate due auto carabinieri e, più tardi, anche alcune pattuglie della polizia.

Intanto dalla centrale operativa di via Rosselli stato diramato l'allerta a tutte le caserme e altre forze dell'ordine, che hanno fatto scattare un vasto piano antirapina. Neppure un'ora dopo la polizia avrebbe fermato e condotto Questura per gli accertamenti due giovani sospettati di essere gli autori del colpo, ma la notizia non ha avuto conferme ufficiali.

Nell'ambito dei controlli sono stati fermati, a bordo di un furgone, tre nordafricani con un ciclomotore risultato rubato l'estate scorsa un altro extracomunitario, Nur T., anni, origini marocchine. Si tratta di Hussin I., 30 anni, residente a Piatto, Amed B., 60 anni, Abdellaziz A., di 30, senza fissa dimora. Sono sati di ricettazione. [f. p.]

La pasticceria di via Gamba dove ieri bandito fatto irruzione rapinando l'intero

Movimentato blitz in centro

Semina terrore al bar e picchia due agenti

BIELLA. Movimentato arresto, da parte della polizia, di un giovane nordafricano, Hachem El Ghani, 28 anni, di origini marocchine, residente a Valle Mosso. In preda all'alcool, l'uomo ha prima avuto una violenta colluttazione con due sconosciuti all'interno di un bar del centro di Biella; poi, con in mano il collo di una bottiglia rotta, ha minacciato pure il proprietario, che però è riuscito lo stesso a dare l'allarme. Quando sono arrivati gli agenti, il giovane si è scagliato contro uno di essi, rimasto leggermente contuso. Poi ha colpito un altro poliziotto, e ha danneggiato l'auto sulla quale lo portavano in Questura. I reati contestati sono resistenza, violenza, minacce a pubblico ufficiale, lesioni e violenza privata, inosservanza dei provvedimenti delle autorità, danneggiamento aggravato e rifiuto di fornire le generalità. Ci sono anche alcune contestazioni amministrative: ubriachezza, bestemmia, molestie e disturbo della quiete pubblica. [f. p.]

Le direzioni nazionali di Sco, Digos e Scientifica unite nell'inchiesta dopo gli incendi nelle fabbriche biellesi

Summit di «007» sui tre roghi

Il questore: non sono atti di terrorismo

Franco Piras
BIELLA

Summit di esperti della polizia in Questura, riuniti in grande vertice per esaminare i casi relativi alle esplosioni nella Pettinatura Italiana Vigliano e alla Finalvo di Occhieppo Superiore, oltre agli incendi magazzino della Tintoria Aurora di via Candelo e alla vicina attività di autodemolizione.

All'importante riunione, che si svolta nell'ufficio questore Elio Graziano, era presente il meglio dell'«Intelligence service» della polizia, con i massimi esponenti del Servizio centrale operativo e di coordinamento (lo Sco di Roma), accompagnati dagli esperti dei settori Criminalità comune e organizzata, del terrorismo (la Direzione centrale di polizia prevenzione), del settore scientifico-investigativo, della Digos e della squadra mobile di Biella e di Torino, tra cui la dottoressa Antonietta Lombardozzi, componente il pool di esperti incaricato dalla Procura di fare luce sugli stessi episodi. In pratica, alla riunione hanno p parte i vertici degli uffici li e periferici.

Spiega il questore Elio Graziano: «Si è trattato di incontro deciso da Roma, riprova che tutti questi fatti hanno suscitato l'interesse e l'attenzione dei responsabili nazionali della polizia di stato, solo per fare punto della situazione. L'unica che posso dire che, alla luce dei primi dati ufficiali emersi dalle indagini, state escluse matrici politico-terroristiche, mentre il nostro lavoro prosegue se vi siano stati comunque aspetti dolosi od omissivi per quanto riguarda la sicurezza o altro».

A seguito dell'ultimo incendio 19 febbraio anche l'onorevole Sandro Delmastro Delle Vedove ha presentato una articolata interrogazione al ministro dell'Interno, evidenziando le serie preoccupazioni che ormai vivono i biellesi in generale i lavoratori del comparto tessile in particolare.

Delmastro, pur ribadendo che l'area biellese non ha certo necessità di inutili e ingiustificati allarmismi, ha chiesto al ministro Bianco se è in grado di rassicurare i lavoratori «circa l'accidentalità degli eventi, nella prospettiva di ridare serenità ad imprenditori e operai».

Ma intanto la cronaca registra altri tre incidenti sul lavoro, ieri in altrettante aziende tessili di Verrone, Vallemosso e Quaregna. Per cause che i carabinieri stanno cercando accertare, a Verro un giovane di anni, Fabio B., è caduto da una scala, non molto alta. Sul posto è intervenuto il 118 l'Elisoccorso, che ha trasportato il ragazzo in ospedale. In frazione Campore di Vallemosso, Luigi L. P. sarebbe caduto accidentalmente all'interno reparto: un'ambulanza lo ha portato al «Degli Infermi». Infine in una ditta cossatese altro addetto extracomunitario ha riportato la lesione al dito di una mano.

Ieri tre infortuni in aziende tessili a Valle Mosso Verrone e Quaregna

Ma gli investigatori non escludono il dolo o l'ipotesi di errori durante la lavorazione

Il questore Elio Graziano ha escluso atti matrice politico-terroristica. A destra un capannone della tintoria Aurora devastato dal recente incendio

Pettinatura, sfilano i testimoni

S'indaga sulla presenza di detergente in reparto

BIELLA

Mentre i periti lavorano sulle cause di incendi ed esplosioni, la magistratura sta dando il via alla fase più «classica» dell'inchiesta, quella relativa agli interrogatori delle persone indagate alla raccolta delle testimonianze dirette.

In particolare gli inquirenti pronti cominciare con l'audizione degli imprenditori degli operai della Pettinatura Italiana, caso sicuramente più «scottante» anche alla luce dell'ipotesi fatta dagli esperti che sembra rafforzarsi in base agli esiti degli esami di laboratorio.

Il tragico scoppio, costato tre morti e sette feriti, sarebbe stato provocato dalla miscela polveri, lappole e un particolare detergente utilizzato in pettinatura ma in carderia, dov'è avvenuta l'esplosione. Se anche le ultime prove, che i periti della procura concluderanno in settimana, confermeranno questa tesi, allora si dovrà sapere perché quel liquido si trovava proprio in quel punto (o punti diversi) perché ci è arrivato: per colpa (cioè per un errore) oppure per dolo? questo accertamento non spetterà più ai periti, compito direttamente del magistrato e delle forze dell'ordine.

Intanto in questi giorni lo Spresal, l'organismo dell'Asl preposto alla sicurezza, ha passato al setac tutte altre pettinature del Biellese.

«Complessivamente sono quattro tutte insieme producono lo stesso volume della Pettinatura - commenta il responsabile Roberto Terzi -. Non sapendo ancora cosa sia realmente accaduto a Vigliano, abbiamo concentrato nostra attenzione ciò che già sappiamo: esempio la concentrazione di polveri e l'ambiente di lavoro generale. In gran parte sono stati riscontrati problemi mentre abbiamo fornito delle prescrizioni con l'intenzione di migliorare la situazione. Il quadro, almeno per quanto è dato da capire, è a rischio». [d. p.]

Gli arrestati sono due nomadi: i carabinieri di Biella sospettano che siano coinvolti in molti episodi di truffa e raggiro

In cella dopo il furto a un'anziana

La fanno uscire di casa ed entrano con chiavi rubate

BIELLA

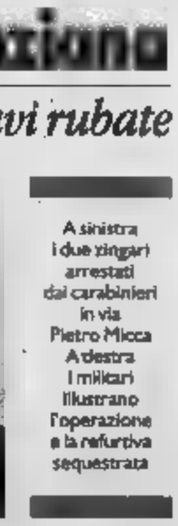
Con l'arresto di due giovani nomadi Sint, appartenenti una vecchia dinastia piemontese di zingari, residenti a Carmagnola, i carabinieri potrebbero avere dato un duro colpo ad una banda organizzata. Si sospetta in realtà che i gruppi di truffatori siano diversi e da tempo dediti a raggirare derubare gli anziani spacciandosi per falsi ispettori dell'Enel, del gas, dell'Inps, del Min del tesoro o di note banche.

A finire manette, al termine di un'operazione rocambolesca condotta dai carabinieri della compagnia del reparto operativo di Biella sono stati Bruno Giuseppe Massa, zio e nipote, di 34 e 20 anni. I due, aiutati da una complice sui non sono state rilevate le generalità, con una [un'urgente convocazione alle Poste per ritirare le pensione], sono riusciti far uscire di casa Aldina R., anni, residente in via P. Micca, a Biella. La complice, che giorno prima aveva avvicinato e aiutato l'anziana a portare le borse della spesa, si era infatti impossessata delle chiavi toltele di tasca.

Con queste, durante la sua assenza, i due nomadi sono entrati nell'appartamento, svuotandolo di ogni oggetto di valore, per un danno di circa 5 milioni di lire. Ma i carabinieri, già impegnati nella in un vasto servizio di prevenzione e controllo allertati dalla presenza sul posto di strani personaggi a bordo di una «Punto» di chiaro, hanno ferma i due ladri, accusati di furto aggravato in concorso.

Vestiti elegantemente, occhiali da vista e finti biglietti visita intestati ispettori dell'Enel, Bruno e Giuseppe in avevano anche diverse buste di cellophane banconote false. Mentre nell'auto i militari hanno trovato numerosi altri particolari ritenuti molto i fini delle indagini.

«Gente senza scrupoli, capace di carpire la fiducia delle loro vittime, grado di pianificare metodo le loro azioni truffaldine e fare ricorso a tutta lunga serie di soluzioni alternati pur di raggiungere scopo soprattutto quando un piano falliva», hanno sottolineato il capitano Cesario Totaro e il tenente Tiziano Marchi. [f. p.]



A sinistra i due zingari arrestati dai carabinieri in via Pietro Micca A destra I militari illustrano l'operazione e la refurtiva sequestrata

RISTORANTE
JOLLY
SAGLIANO MICCA (BI) Via Torino n.
Tel. 015.2476145 - 0338.5247239
SPECIALITA' PI RESCHE E
MENU' DEGUSTAZIONE PESCE
Antipasti
Gamberetti al Pinoli e Uva passa
Fumé di Spada
Fumé di Tonno
Alici Marinate
Frittatina di Gianchetti
Cheia di Granchio
Insalata di tiepida
Cozze Vongole sauté
Primi
Gnocchi di patate alle Vongole veraci
Ravioli di Pesce al due
Secondi
Grigliata mista o Fritto misto
Caffè ed Amaro
170 COPERTI IN UN LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO!!! VENITE A VEDERE!!!
£ 45.000 vini esclusi
Solo su prenotazione
Marino e Rita ti aspettano tutti i sabato sera con musica dal vivo

La Pallacanestro Biella risponde alle polemiche. Un duro giudizio di coach Marco Crespi

Fila: «Non siamo in discussione»

Caso Superlega, il club di basket rilancia

Il basket è in subbuglio dopo la notizia della possibile costituzione di una «Nba» italiana da parte di una decina tra le principali società di A1. Ieri una delegazione composta da Roberto Brunamonti per la Kinder Bologna, Giorgio Buzzavo per la Benetton Treviso e Enzo Lefebvre, direttore generale della Paf Bologna, ha incontrato il presidente del Coni, Gianni Petrucci. Al termine del summit, durato circa un'ora, è stato diramato un comunicato in cui il responsabile del Comitato olimpico nazionale ha giudicato «interessante» il progetto, ma ha ribadito «come punto di partenza imprescindibile la salvaguardia dell'unità del movimento rispetto alle leggi del Coni e delle federazioni».

Subito dopo il confronto con Petrucci, la «triade» della pallacanestro è volata a Milano per discutere con la Federazione e con il presidente Maifredi, il quale ha però già dichiarato che «non ci sarebbe volontà di scissione. Loro stessi poi dichiarano di voler operare sotto i dettami del Coni e Fip. L'augurio è di riuscire ad arrivare a delle conclusioni senza spaccature».

Ieri anche la Pallacanestro Biella ha fatto il punto della situazione con un comunicato in cui si ribadisce tra l'altro di non aver ufficialmente ricevuto alcun invito ad unirci alle altre società: se arrivasse lo considereremmo un riconoscimento del lavoro fatto in questi anni dopodichè valuteremo con grande attenzione cosa fare. In questo momento per la Pallacanestro Biella la cosa più importante, e più reale e concreta, è il campionato in corso, giunto ad una fase cruciale e tuttora apertissimo. Ciò che conta è il risultato del campo e tutte le energie della società intesa come staff dirigenziale, tecnico e giocatori, sono volte a far sì che sia il migliore possibile. Capitolo sponsor. Fino al prossimo giugno lo sponsor principale è la Fila, azienda prestigiosa con cui abbiamo un rapporto ottimo che speriamo di poter potenziare. Se dovesse essere confermato nei fatti l'interesse dell'Ing, altro gruppo prestigioso che da anni ci sostiene in diverse forme, ne saremmo lusingati. Allo stato attuale non c'è altro di concreto. Pallacanestro Biella rappresenta una realtà sportiva la cui squadra di serie A è il traino di un movimento più ampio saldamente radicato nel territorio biellese e piemontese: 13 squadre giovanili gestite direttamente più quattro gruppi minibasket per un totale di oltre tesserati, accordi di collaborazione per il settore giovanile con società in diverse zone del Piemonte. Pallacanestro Biella, dunque, continuerà a cercherà di sviluppare ulteriormente la propria attività qualunque sia la riforma dei campionati di vertice che uscirà dal dibattito attualmente in corso». Sull'argomento non poteva mancare il giudizio di Marco Crespi, l'allenatore della Fila leader della serie A2.

Il mondo del basket è in fermento per il progetto di una Nba italiana costituita da una decina tra le principali squadre di serie A e di cui potrebbe fare parte anche la Pallacanestro Biella A fianco il coach Marco Crespi

«Sono molto amareggiato e deluso da quel poco che ho letto sui giornali - dice il coach rossoblù -. Credo sia una mancanza di rispetto per il lavoro che noi stiamo facendo ogni giorno per mantenere il primo posto in classifica superando acciacchi e momenti difficili. Credo che alla città di Biella per vivere questo momento, che è il primato, occorra il sostegno di tutti, compresi enti pubblici e privati, e tutti possono esser protagonisti in positivo o negativo. Sarebbe molto negativo che questo primo posto diventasse un giocattolo per bambini annoiati. Sono pronto, pur di difendere il mio lavoro e quello dei giocatori, a fare ogni tipo di sbarramento fino ad arrivare a proporre alla squadra il silenzio stampa». [w. d. b.]

Paga in farmacia con un assegno rubato

Ha pagato il conto della farmacia con un assegno poi risultato rubato. Ma i carabinieri la scoprono e la denunciano per truffa e ricettazione. Si tratta di Barbara P., 30 anni, residente ad Andorno, che aveva fatto l'acquisto in una farmacia di Vigliano. [f. p.]

Proiezione di diapositive sulla Patagonia alla Fotoart

Sabato alle 21, nel salone dell'oratorio parrocchiale dell'Assunta sarà proiettato un reportage di diapositive dal titolo «Il mondo alla fine del mondo: Patagonia e Terra del fuoco» a cura del gruppo Fotoart. L'ingresso è libero. [c. gi.]

CREVACUORE

Gita in Liguria con il gruppo «Nini»

Il gruppo «Nini» pro anziani e ammalati ha in programma per domenica 11 marzo una gita in Liguria. In mattinata sosta a Campo Ligure al museo della filigrana; trasferimento ad Arenzano, pranzo e pomeriggio libero per la visita della cittadina e della basilica del Bambin Gesù di Praga. Quota di partecipazione 85 mila lire. Per informazioni e prenotazioni contattare telefonicamente la responsabile del gruppo, Mariuccia Alcide, al numero 015-768913. [m. ch.]

CERVO

Fine settimana con la Fagiolata degli Alpini

Questa domenica è in programma la distribuzione della tradizionale fagiolata preparata dagli Alpini di Campiglia Cervo. [r. mo.]

PORTULA

Festa di Carnevale sabato sera all'asilo Matrice

Carnevale con il gruppo Amici dell'asilo: l'appuntamento è per sabato alle 19, nel salone dell'asilo di Matrice, dove sarà servita la cena. Per informazioni e prenotazioni si contattano Pierangelo Alfieri 015-756480, Alda Alfieri 015-756353, Demo Fagnola 015-757881 e Antonietta Pizzato 015-757830. [m. ch.]

La bocciofila festeggia san Edilberto alla Pro loco

La società bocciofila di organizza per sabato un cenone in onore di Edilberto. Appuntamento nella sede della Pro loco e partire dalle 20,30. L'iniziativa è aperta a tutti. [m. ch.]

Domenica gara di marcia aperta a tutti

L'Associazione Miaglianese Pro loco organizza per domenica una gara di marcia alpina di regolarità aperta a tutti e lunga 8 chilometri. La partenza alle 9. Informazioni: Florio 015-8493386. Al termine della marcia è prevista una grande fagiolata. [r. mo.]

AD OROPA CHIUDE LA MOSTRA «PAESAGGI FLUTTUANTI»

Domenica l'ultimo giorno per Visitarla

Sono due le mostre che domenica si concludono: «Paesaggi fluttuanti. Artisti tra pittura e fotografia» allestita al Santuario di Oropa e la terza edizione del Premio «Passaggi a Nord Ovest» in corso alla galleria Bassanese di via Galilei dove sono già disponibili i bandi per la nuova edizione. Proprio in queste ore gli organizzatori, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, stanno tirando le somme e calcolando le presenze che al Santuario hanno fatto tappa alla rassegna resa possibile anche grazie al contributo della Regione Piemonte. [r. mo.]

Intanto il Lions Club ha ospitato al Circolo Sociale Melba Ruffo di Calabria e suo marito

Il «Bugella» racconta le donne dell'Alpe

Una conferenza giovedì prossimo a Biverbanca

Mentre Melba Ruffo di Calabria e suo marito Fusco sono stati ospitati dal Lions club Biella (nei giorni scorsi al Circolo Sociale in occasione della lotteria benefica destinati al progetto Sendo), la sezione femminile del sodalizio, il Bugella Civitas, nell'imminenza della festa della donna, ed in previsione del 2002 - anno internazionale della montagna - organizza un incontro per ricordare le «Donne dell'Alpe: risorsa per il turismo biellese dell'Ottocento. Le portatrici guide alpine del Cai».

L'appuntamento, in programma giovedì primo marzo alle 21 (nella sala conferenze di Biverbanca in via Carso), è organizzato in collaborazione con la sezione cittadina del Club Alpino italiano e vedrà in cattedra la past-president Vittorangela Rissa Rossaro, appassionata ricercatrice che ha saputo ricostruire le vicende di questi personaggi straordinari, seguendoli nei loro percorsi con l'aiuto di documenti d'epoca.

Così nel corso della conferenza verrà presentato pure l'abbigliamento delle donne alpiniste che, un secolo fa, guidavano i turisti per vie impervie, superando dirupi ed affrontando maltempo e bufere. Vestivano semplici indumenti confezionati in casa, lunghe gonne di lana, maglie e scialli, abiti che ad alta quota, a contatto con la neve, diventavano fradici. Ai piedi calzavano invece gli scapin, le tradizionali calzature di panno.

Dallo studio emerge la fatica quotidiana, affrontata non solo a causa delle difficoltà economiche, ma pure dietro la spinta del desiderio di dimostrare di saper provvedere, anche in assenza del marito, al bisogno della famiglia. La ricerca è d'imminente pubblicazione su «L'Alpe» della casa editrice Priuli e Verlucca.

«Poichè il 2002 è stato dichiarato dall'Onu "Anno della montagna" - spiega Anita Zordan Pozzo addetto stampa del Bugella -, il sodalizio club ha deciso di proseguire nelle ricerche, nell'ottica della valorizzazione delle località montane». [p. g.]

Da sinistra Luciano Donatelli Fusco Ruffo di Calabria sua moglie Melba Ezio Givone e Nicolò Amosso riuniti al Circolo Sociale in occasione della serata conviviale organizzata dal Lions Club Biella

...di Bona Interviene Nuccio

Il signor Policante, informato male dalle persone che lo consigliano, non entra in merito dei problemi del Belletti Bona: non sa affrontare le questioni e non può ribattere sui problemi reali.

Mi fa piacere e riconfermo che solo dopo il nostro intervento i medici in servizio presso la casa di riposo sono saliti a sette. Prima della mia iniziativa risultava solo un medico presente: sfido il sig. Policante a smentire.

Se il signor Policante sapesse dell'accordo Regione-medici di base avrebbe dovuto attivarsi immediatamente per l'applicazione dello stesso.

Riconfermo che ci sono reparti misti, problemi rilevantissimi per quanto riguarda l'assistenza agli ospiti e per quanto riguarda in particolare per gli ospiti non autosufficienti (ne fa fede l'iniziativa intrapresa dal personale per chiedere un incontro dello stesso al fine di garantire i minuti di assistenza previsti dalle deliberazioni regionali e dalle legge).

Considero il tentativo di farmi apparire uno speculatore sul suicidio di un ospite, un atto indegno, così come è puerile nascondere le responsabilità con la tesi che drammi come quello avvenuta al Belletti Bona possano anche accadere tra le mura domestiche.

Ritengo sia d'obbligo che le Rsa, le case di riposo in genere debbano essere luoghi in cui le strutture offrono agli ospiti un ambiente confortevole, adeguato alle esigenze degli stessi con attrezzature e tecnologie che sappiano rispondere ai bisogni delle persone che hanno lavorato una vita, sempre pagato, e quindi hanno diritto di avere un'assistenza qualificata e strutture adeguate.

Ho più volte visitato il Belletti Bona, e ho avuto modo di parlare con molte persone, ma non ho mai visto «lui».

Ho saputo che lo hanno visto in occasione di inaugurazioni con ministri.

Le persone che circondano Policante sono cattive consigliere o quantomeno hanno cambiato pelle, adesso stanno dalla parte dei potenti, dei forti e possono anche permettersi di gridare «datevi da fare o vi licenzio».

Poiché sono abituato a vivere le realtà in mezzo alla gente e quindi sollevare questioni per risolverle, migliorarle, uno dei mezzi per farlo è anche la denuncia. Gli organi di informazione mi permettono di esprimere le idee, le opinioni.

Per quanto mi riguarda utilizzerò l'informazione finché me lo permetteranno, perché voglio anche farmi interprete in particolare delle persone incapaci di difendersi e protestare.

Renato Nuccio, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Va precisato che le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via Repubblica, 29
13900 Biella - Fax 015 252.2379
e-mail: biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; Valdilana tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Numero unico verde 800.120.118

Ospedale telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Ospedale: tel. 015/82.26.01.

Ospedale: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Michelè 40, telefono 015/84 88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Dr. Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.[illegible]. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: Dr. Amadori, via Serralore 9, tel. 015/57.12.85.

Vigliano: Dr. Clerico Ruffino, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Zubiena: Dr. Carlo Ponghesi, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.

Mosso Santa Maria: Dr. Zano, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.408.

Coggiola: Dr. Francesco Viana, via Mazzini 60, tel. 015/93.519.

Il 7 marzo saranno 40 in arrivo da tutto il Piemonte

Acimit, il presidente Sacchi contro le aziende d'Ufo

Alberto Maria Sacchi di Acimit

Ad un anno dalla sua nomina a presidente di Acimit (l'associazione che riunisce i costruttori italiani di macchinario per l'industria tessile), Alberto Maria Sacchi, è atteso in città per incontrare un folto gruppo di imprenditori piemontesi nella sede dell'Unione industriale.

L'incontro, al quale prenderanno parte 26 aziende biellesi ed una quindicina di associati provenienti da Vercelli, Novara, Verbania, Cuneo e Torino, è in calendario per mercoledì 7 marzo. Dopo la riunione, durante la quale verranno affrontati, tra addetti ai lavori, i problemi del settore, seguirà una colazione di lavoro con i rappresentanti delle testate giornalistiche piemontesi per commentare l'andamento del comparto meccanotessile italiano alla luce dei risultati dell'indagine congiunturale recentemente svolta e dei dati di preconsuntivo per il 2000.

Il periodo che il settore sta attraversando è nuovamente tornato positivo. Nel 2000 la produzione delle aziende che aderiscono ad Acimit ha toccato i 3 miliardi e mezzo di Euro con un incremento del 15 per cento sul fatturato, il cui 65 per cento è stato esportato in oltre 100 diversi paesi. [p. g.]

Accordo fra il Comune e la giunta Scanzio: i rondò lungo la strade per Biella e per Sandigliano

A Candelo scatta l'operazione-rotonde

E in alta valle Elvo si elimina la strettoia pericolosa

BIELLA

Una strada più larga a Muzzano. E tre rotonde a Candelo. La Provincia continua a macinare progetti per rendere più sicura la viabilità. L'ultima operazione varata dalla giunta riguarda la provinciale tra Muzzano e Occhieppo Inferiore, lungo la quale c'è una pericolosa strettoia. L'«imbuto» verrà eliminato, con una spesa di 153 milioni.

Il progetto esecutivo è stato approvato ieri. Il tratto interessato è a Muzzano, in via Bertola: in corrispondenza una curva, ci sono un edificio, un cortile una tettoia che provocano «un netto restringimento della sede stradale» (come dice una nota della Provincia). La visibilità è molto scarsa, sia per gli automobilisti sia per i pedoni. E così non c'è alternativa: «Il progetto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso - prevede una parziale demolizione del fabbricato e della tettoia, che saranno poi ricostruiti in posizione arretrata rispetto al ciglio della strada. Si dovranno demolire circa 300 metri cubi di edificio».

Ma ne vale la pena: «In questo modo - aggiunge Monfermoso - allargheremo la carreggiata di circa 4 metri, eliminando quella strozzatura che ha sempre creato seri problemi alla viabilità». Il progetto è stato concordato con il proprietario dell'immobile il Comune, che contribuirà all'acquisto del fabbricato e dei terreni». I lavori dovrebbero cominciare l'estate prossima.

A sinistra la strettoia di Muzzano, e in basso uno degli incroci di Candelo che sarà regolato da una rotonda A destra l'assessore Paolo Monfermoso

Buone notizie anche per Candelo. Come è accaduto a Vigliano e a Quaregna, la Provincia siglerà un patto col Comune per costruire tre rotonde. La giunta Scanzio finanzierà i lavori, mentre il Comune si occuperà dei progetti e della manutenzione. Una rotatoria sarà all'incrocio fra la Biella-Candelo e via San Francesco; le altre due nasceranno lungo la provinciale Candelo-Sandigliano. Dell'operazione si stanno occupando il sindaco Mariella Biollino, il presidente Orazio Scanzio l'assessore alla Sicurezza stradale Pier Giorgio Fava. Spiega Scanzio: «La situazione della viabilità a Candelo ha da tempo superato i livelli di guardia, e quindi sono necessari interventi correttivi migliorativi. Le rotonde contribuiranno a dare respiro a una comunità che, da sempre, vive sotto l'assedio del traffico automobilistico». L'accordo con il sindaco Mariella Biollino deve essere firmato. Ma il presidente è ottimista: «Penso che non ci siano ostacoli. In fondo la collaborazione fra Provincia e Comuni l'unica possibilità per far fronte ai numerosi interventi richiesti su tutto il territorio. E' solo unendo le forze che riusciremo a rendere sicure le zone a lungo i 600 chilometri della rete stradale biellese». [g. bu.]

Il sindaco: dal Polo accuse assurde

Sanità, Trivero al contrattacco

Michela Chioso

TRIVERO

«Dopo il consiglio del 7 febbraio mi ero riproposto di non tornare sull'argomento, ma leggendo le accuse che mi vengono rivolte e le menzogne a proposito dei tagli alla sanità, devo dire anch'io "non ci sto"».

Parola del sindaco di Trivero Giovanni Foglia che dopo un secco comunicato stampa torna sul tema della spesa sanitaria e sulle conseguenze che la scure potrebbe generare: non ultima la soppressione del presidio ospedaliero di Trivero.

«Sia l'ex vicesindaco Mello Rella, sia il consigliere Furno, con i due alleati di An, hanno accusato me e altri quattro rappresentanti della conferenza dell'Asl 12 di aver "montato ad arte la storia dell'ospedale Zegna, di aver parlato a vanvera senza conoscere le intenzioni dell'Asl, e di dare per scontate alcune gravi decisioni". Occorre dunque fare chiarezza».

Giovanni Foglia parte dalla mozione contro i tagli proposta agli 82 Consigli comunali: «Il documento, tanto contestato dal Polo, è scaturito dall'incontro del 23 gennaio con il direttore dell'azienda sanitaria biellese. Giovanni Zenga aveva detto che è necessario ridurre le spese, specificando in quali settori si sarebbe avvenuto. Questi dettagli non li abbiamo inventati, e documentati dal verbale redatto dal dirigente dell'Asl 12».

Il sindaco di Trivero segnala quindi i passaggi più significativi di quel verbale, in particolare quelli legati al presidio «Zegna». Nel documento si legge che l'Azienda sanitaria «sta esaminando la possibilità di realizzare la lungodegenza presso l'ospedale di Biella, che potrebbe comportare l'attivazione di un apposito reparto con diminuzione di posti letto in altri settori». Quanto a Trivero il verbale dice che «si prevede il mantenimento delle attività ambulatoriali e l'attivazione del servizio 118».

Aggiunge Foglia: «L'ingegner Zenga sostiene di aver detto di voler chiudere la struttura, ma spiegò che si trattava di un punto da valutare e da considerare. Cosa che ha riconfermato nel Consiglio comunale a Biella».

Sulla base di queste affermazioni, il primo cittadino polemizza con Mello Rella e Furno: «Continuano a ripetere di aver apprezzato il lavoro da me svolto questi otto anni: non impazzito dalla sera alla mattina, e a differenza di quanto è capitato a loro, nessuno mi ha messo sotto i piedi una buccia di banana. Se le cose, dal gennaio al 7 febbraio sono cambiate, e se qualche risultato si è ottenuto, è merito unicamente della tempestività con cui i sindaci si sono mossi, e certo della passività e del menefreghismo di alcuni».

Capofila la Valsessera con Valsesia, Valle di Mosso e Cusio Mottarone

Pray, 2 miliardi per un percorso che farà tappa nei luoghi di culto

PRAY

È convocato per questa sera, alle 21, nella sede dell'ente, il consiglio della Comunità montana Valle Sessera. Tra i punti all'ordine del giorno l'esame dei bilanci di previsione 2001 e pluriennale e l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche. Durante la seduta gli amministratori saranno chiamati ad esprimersi anche sulle sorti del presidio ospedaliero di Trivero.

Numerosi i progetti della giunta, guidata da Gianni Ciliesa, primo fra tutti quello denominato «Valli della fede» che vede la Comunità capofila, affiancata da quelle di Valsesia, Valle di Mosso e Cusio Mottarone: verranno spesi oltre due miliardi per realizzare un itinerario che collegherà i luoghi di culto presenti sul territorio degli enti che aderiscono al progetto (dal santuario della Brughiera alla Madonna del Sasso. E' pure prevista l'allestimento di aree di sosta attrezzate, ostelli e infrastrutture.

Altro ambiziosa iniziativa in programmazione, è la costruzione di una carrozzabile che partendo dalla località Biolla raggiungerà il Piano delle Rape consentendo un ulteriore sbocco per la vallata. Costo dell'opera, 250 milioni di lire.

In programma, anche, la ristrutturazione della sede della Comunità montana, in via Sella a Pray: verranno ricavati locali da adibire ad archivio e sistemate le scale che portano ai piani superiori e al tetto. Spesa prevista, circa un centinaio di milioni. Altrettanti saranno impiegati per il recupero dell'alpe Fra, in località Noveis, e una trentina per lavori di manutenzione sui sentieri della Comunità montana. [m. ch.]

Passerà anche dalla «Brughiera» di Trivero l'itinerario alla scoperta dei santuari

Presto la mappa di 20 itinerari, che saranno segnalati. A Casapinta debutta l'ostello

La «Prealpi» riscopre i vecchi sentieri

E' il turismo la scommessa della Comunità montana

Cristiano Giacomini

COSSATO

E' stato approvato l'altra sera a villa Berlanghino il bilancio preventivo 2001-2003 della Comunità montana «Prealpi biellesi». Tre i miliardi impegnati per quest'anno, a cui se ne aggiungono altri quattro nel 2002 e due nel 2003.

I maggiori investimenti sono indirizzati nella gestione del territorio e nella tutela ambientale (4 miliardi e 700 milioni in tre anni). All'ordinaria manutenzione delle strade del Mortigliengo (la pulizia dei fossi, i tagli dell'erba e delle siepi per esempio) fanno seguito alcune novità di particolare interesse: la sistemazione della collina di Vigliano, la costruzione di una piattaforma a Cossato per lo stoccaggio dei rifiuti riciclabili e la mappatura dei sentieri.

«A questo proposito abbiamo individuato 20 itinerari che attraversano il territorio della Prealpi, li abbiamo mappati e trascritti in una guida specifica che sarà pubblicata in questi mesi - spiega il presidente della Comunità montana, Vincenzo Ciano -. Ora inizieremo il lavoro di recupero attraverso la pulizia e la segnalazione dei sentieri, al fine di renderli più facilmente fruibili».

Nella fattispecie, il territorio è stato suddiviso in quattro aree: Cossato-Lessona, le colline di Quaregna e Vigliano, il Mortigliengo e Curino, privilegiando le diverse caratteristiche ambientali. Non mancheranno, soprattutto dal prossimo anno, gli investimenti nel settore turistico (verranno spesi circa 2 miliardi). Il fiore all'occhiello sarà l'ostello di Casapinta ricavato dalla ristrutturazione della scuola materna: sarà pronta fra due anni e potrà accogliere le comitive turistiche in gita nel Biellese orientale. E per chi viaggerà in camper, la «Prealpi» sta predisponendo alcune aree attrezzate di servizio a Curino, Piatto, Casapinta e Cossato. Se per il settore sociale il consiglio della Comunità montana ha destinato da qui al quasi un miliardo di lire (per lo più nei servizi socio-assistenziali e nelle associazioni di volontariato), per lo sviluppo economico sono stati accantonati 230 milioni in tre anni, con un occhio riguardo per le colture biologiche.

«Nei mesi scorsi - conclude Vincenzo Ciano - abbiamo messo a punto un progetto sulle biocolture, che prevede nella prima fase un corso d'informazione e di supporto tecnico per gli agricoltori, gli allevatori e gli hobbisti. S'inizia a marzo, in un clima d'interesse generale».

La Berlanghino, sede della Comunità montana Prealpi biellesi

Il primo cittadino illustra gli interventi per il 2001: in zona Cortiglie un parco giochi e posteggi

A Muzzano nasce la biblioteca multimediale

Nuovo acquedotto per Bagneri, dove si sistema anche la mulattiera

Il sindaco Franco Delzoppo

MUZZANO

Tempo di investimenti anche per il Comune di Muzzano, dove presto il Consiglio approverà il bilancio di previsione. Un capitolo importante è la sistemazione dei danni provocati dall'alluvione dello scorso autunno: 90 milioni per un tratto di fognatura nel centro del paese e 30 per la frana e per la mulattiera di Bagneri.

Spiega il sindaco Franco Delzoppo: «Abbiamo completato il progetto per il riordino del municipio (180 milioni con un contributo regionale di 110), e saranno abbattute le barriere architettoniche e messi a norma gli impianti elettrici e riscaldamento. Ma soprattutto nascerà la nostra biblioteca. Sarà "specializzata" nei temi ambientali della valle Elvo (flora e fauna comprese), ma non solo attraverso i libri: con cassette e supporti multimediali si potranno vedere i "percorsi naturalistici", affinché i giovani siano incentivati a scoprirli nel concreto ma anche nell'ottica di chi transiterà in valle. Soprattutto ora che abbiamo la certezza dell'Eurovillaggio, di cui siamo membri con Sordevolo e Graglia».

Intanto è pronto il regolamento per il cimitero. Quest'ultimo sarà ampliato in base alle necessità dei prossimi due decenni (30 anni). In via Bertola verrà invece realizzato il progetto di limitazione della velocità (200 milioni). Prosegue il primo cittadino: «Installeremo un impianto di illuminazione pubblica assai simile a quello di Graglia nel tratto stradale di nostra competenza, con collegamento alla piazza del paese (120 milioni). Secondo il progetto già predisposto, realizzeremo un'area verde in zona Cortiglie, dove abitano famiglie con bimbi; ci saranno un parco giochi, panchine ed alcuni posteggi (50 milioni)».

Particolare attenzione viene confermata per la frazione Bagneri, per la quale spiega Franco Delzoppo: «Finito il progetto esecutivo per la realizzazione del primo lotto di lavori per il nuovo acquedotto (208 milioni), ci stiamo impegnando per trovare i 400 restanti. Questo intervento è fondamentale per far rivivere la "Falegnameria" ripristinata dagli "Amici di Bagneri", la casa parrocchiale che ospita sempre gli scout e la cellula della "tradizione contadina", dell'Ecomuseo valle Elvo e Serra. Due altri interventi sono previsti nel rispetto di questa splendida frazione: il ripristino della mulattiera verso la parrocchia (30 milioni) e quello della strada verso le Salvine (50 milioni). In sintesi, ci stiamo preparando il flusso turistico che Eurovillaggio, Ecomuseo e progetto "Leader plus" porteranno in valle Elvo». [d. sa.]

AMERICA
NIGHT CLUB
QUESTA SERA
SPETTACOLO EROTICO
LA GRAZIOSA MELISSA
E LA PARTECIPAZIONE
DELLA PORNOSTAR GIANET
Su prenotazione si organizzano feste di addio al celibato
- chiuso il martedì -
MASSAZZA - Via Martina, 1 (SS Biella-Vercelli) - Info 0161.878011

Sabato la consegna delle chiavi, domenica la sfilata e l'arrivo di Gianduja

I giorni ruggenti del Carnevale

Santhià aspetta l'ingresso di Stevulin e Majutin

SANTHIA'

Stanno riuscendo molto bene, i maggiorenti della «Antica società fagiuolesca costituita ab immemorabili in Santhià», a traghettare dal secondo al ■ Millennio usi, costumi, tradizioni e, perchè no? hurle di carnevale, che a Santhià è una manifestazione antica ma sempre rinnovata, come un canovaccio ■ commedia dell'arte.

La prima edizione del ventunesimo secolo è caratterizzata da un piccolo giallo: è sparita la bandiera della società. Di velluto cremisi con i bordi frangiati in oro e la scritta, sempre in caratteri dorati, della «Antica società fagiuolesca», il vessillo confezionato a cavallo tra XIX e ■ secolo rappresentava un raro pezzo d'antiquariato che, in quanto tale, forse ha attirato l'attenzione di un appassionato o, si spera, di un burlone.

In quest'ultimo caso, infatti, è possibile che l'antica bandiera possa ricomparire al termine del Carnevale. ■ norma il vessillo della «Società fagiuolesca» veni■ sventolato durante la sfilata dei maiali quando questa non era ancora soltanto virtuale e, successivamente, per segnalare il luogo in cui la sera, al rientro della «pula», si sarebbe celebrata la «cungrega».

Tuttavia, anche senza bandiera, il Carnevale ■ Santhià sta ora vivendo i suoi ultimi giorni, «ruggenti» per definizione.

Martedì sera, ■ «Palacarvè» e alla presenza delle principali maschere piemontesi, ■ sono insediate le nuove maschere di Stevulin 'dla Pliassera ■ Majutin dal Panperdù, impersonate da Monica Brandolini e Andrea Dragone, che dai predecessori del vecchio secolo hanno ricevuto in consegna ombrello ■ righe, cesta a due coperchi e cappello per Stevulin; grembiule e scialle riccamente ricamati e spillone per i capelli, Majutin.

Ora si attende per sabato, dopodomani, il loro ingresso ufficiale in città, con il corollario ■ consegna delle chiavi, del proclama ■ Stevulin ■ popolo santhiatese, del grandioso ricevimento popolare e della prima distribuzione «erga omn■ di salami, dolciumi e di vino.

Anche le giornate successive saranno scandite secondo gli antichi rituali: domenica l'arrivo ■ Gianduja e il suo insediamento sul tronetto innalzato nella «piazza grande», i «gironi infernali» con i «vintiquat gioeugh 'd Gianduja, i 24 giochi di Gianduja» e la prima sfilata dei carri allegorici ■ dei gruppi ■ scherati; lunedì la gigantesca fagiolata cotta nelle «sent caudere ch'i brandu, ■ paioli che cuociono sul fuoco»; infine martedì la sfilata conclusiva dei carri e la premiazione.

Quest'anno i gruppi partecipanti alle sfilate ■ una quarantina tra carri grandi e piccoli, maschere ■ piedi e a cavallo, gruppi mascherati. Inevitabili, al termine, le polemiche conseguenti all'assegnazione dei premi, con le rituali diatribe legate al verdetto della giuria.

Poi, l'ultima serata: il rogo del «babaciu» nella «piazza grande», con le campane della Collegiata ■ Sant'Agata che suon■ a martello tra il pianto degli astanti; e poi ancora, prima delle danze nel «Palacarvè», gli spettacolari fuochi d'artificio ■ in ordine ■ tempo rappresentano l'ultimo innesto ■ novità sul tronco di un antico canovaccio, degno di una affascinante commedia dell'arte.

Il vessillo del Carnevale un momento delle sfilate e i nuovi Stevulin e Majutin (Andrea Dragone e Monica Brandolini): Santhià si prepara ai giorni più caldi ■ grande festa in maschera che, come vuole tradizione, schiera tra gli ■ anche Gianduja

MAROCCHINO ■ BRANDALE
SANTHIÁ - Corso XXV Aprile, 24
Telefono 0161.931734
■■■

La casa Anas di Roccapietra verrà utilizzata [illegible] sede

Vigili del fuoco, trovato il Centro addestramento

Ivan Fossati

VARALLO

L'idea di un Centro permanente, a carattere nazionale, per l'addestramento dei vigili del fuoco c'era già. Adesso è stata individuata anche la sede, e nei giorni scorsi alcuni amministratori hanno fatto un sopralluogo. [illegible] tratta della casa Anas di Roccapietra, situata a poche decine di metri dalla caserma valsesiana dei pompieri. L'immobile, in discrete condizioni, è inutilizzato da tempo e secondo i tecnici che hanno compiuto [illegible] verifica sarebbe l'ideale per il tipo di attività proposta. Lo stabile, che ospita dei miniappartamenti, è [illegible] dell'Anas ma entro metà [illegible] passerà alla Provincia, così come buona parte delle proprietà dell'ente per le strade. A quel punto si potrà a lavorare concretamente sul progetto.

Intanto proprio [illegible] occasione del sopralluogo dell'altro giorno i responsabili del corpo dei vigili del fuoco hanno [illegible] l'intenzione di puntare [illegible] Varallo per il Centro permanente di addestramento alpino [illegible] fluviale che dovrà essere a disposizione delle caserme dei vigili del fuoco del comparto Nord Ovest, cioè Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna. Questo progetto prevede la permanenza [illegible] almeno trenta persone e un servizio logistico [illegible] amministrativo. Non solo, il Centro potrebbe anche diventare una delle basi degli elicotteri dei vigili del fuoco. Alla visita alla casa Anas hanno partecipato il responsabile nazionale del soccorso alpino e fluviale dei vigili del fuoco Crocerasa, il comandante provinciale Chiavacci, il presidente della Comunità Montana Guido Crevola, il vicesindaco di Varallo Luigi Carrara e il consigliere provinciale Norberto Julini. Proprio Julini, che [illegible] stato tra i promotori del progetto quando ricopriva l'incarico di vice presidente della Provincia, sottolinea che «l'esito della riunione operativa è stato positivo. Il Centro, tra l'altro, sorgendo a Roccapietra su strutture già esistenti solo [illegible] rimettere in uso, potrà risolvere uno scandaloso abbandono di un bene pubblico come la [illegible] cantoniera».

Per quanto riguarda il Centro di addestramento, Julini aggiunge [illegible] che «si tratta di una possibilità [illegible] prestigiosa per affiancare alla tradizionale perizia dei nostri volontari nuovi apporti in materia di soccorso. Mi fa piacere che dopo tanti traslochi da Varallo, un servizio così importante trovi sede nella nostra città». In questo modo sarà anche possibile garantire una maggior sicu[illegible] ai [illegible] appassionati [illegible] sport fluviali che praticano la loro attività sulla Sesia: «L'addestramento in particolare al soccorso fluviale - conclude Julini - doterà la Valsesia, già rinomata per il [illegible] fiume, anche [illegible] un servizio che i numerosi canoisti potranno apprezzare [illegible] solo [illegible] delle competizioni internazionali».

Tutte le iniziative a Vercelli, Stroppiana, Villata, Olcenengo e Grignasco

Esplode la festa di Re Carnevale

Giovanni Barberis
Walter Camerati

Carnevali su tutti i fronti, per tutte le età e per tutti i gusti.

Il programma confezionato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi, in [illegible] dell'ultima sfilata di domenica alle 14,30 in corso Italia, presenta anche oggi un calendario ben nutrito per il Bicciolano, la Bèla Majin ed il seguito. Alle [illegible] alle elementari Rosa Stampa, alle 9,45 alle elementari Ferraris, [illegible] 10,45 alla materna Collodi, alle 11,15 alla materna dell'Isola. Alle 12 a La Sosta per la fagiolata. Nel pomeriggio, dopo la visita alla Camere di Commercio delle 14,30, alle 15 alla materna Bacchi e alle [illegible] all'Istituto Giovanni XXIII [illegible] piazza Mazzini. Alle 20,30 a cena al ristorante la Bucunà di Fontanetto Po.

Per domani, tra le altre iniziative, il Comitato ha previsto per le 16 un happening dei Disgenà con la regia di Paolo Anemone, in vicolo Baggiolini, [illegible] da consolidato copione del «venerdì [illegible] grasso», nel [illegible] [illegible] Francesco Leale. Protagonisti sullo stage [illegible] the road, Cristiano Puozzo nella parte di Cagliostro, Daniela Deagostini in quella di Nescael e Sabrina Crosio in quella di Baba Yaga. Una storia tra magie, suggestioni ed incanti. E sempre a Vercelli, il Comitato Vecchia Porta Casale prepa[illegible]rà la fagiolata alla palestra Mazzini (corso [illegible] Gregori) alle 11,30 [illegible] domenica.

Intanto pure per le maschere dei paesi, gli impegni non mancano, a tamburo battente. A Stroppiana, la Pro Loco con la Bèla Barlitera (Irene Comunian) [illegible] Giuspin (Giorgio Redamanti), presenti [illegible] tanti ospiti in maschera arrivati da fuori alle sfilate vercellesi, sabato alle 12,15 organizzeranno la fagiolata nella piazza Libertà del loro paese. Domenica alle 14,30 in oratorio, ballo dei bambini, alle 19 cena sociale e alle 21,30 danze. Per martedì grasso [illegible] 21,30 serata con tombolata.

A Villata è per domenica alle 17 nel salone della Soms il ballo dei bambini. Ad Olcenengo la festa del Conte, al secolo Alberto Marangon [illegible] la Contessina Giovanna Marangon, vedrà [illegible] 11,30 di lunedì prossimo la gran fagiolata in piazza del Municipio, allietata [illegible] note della banda di Confienza. Riceveranno [illegible] saluto del sindaco Egidio Archero e delle maschere vercellesi.

Il Carnevale approda sabato sera pure sulla collina di Grignasco: l'appuntamento è per la sera nel ristorante «Ai terrieri» (telefono 0163-418.990), nella frazione di Isella.

Per l'occasione e nel nome del Carnevale, la chef Santa Grandoni ha allestito un menu di tutto rispetto, che necessariamente si concluderà con le «chiacchiere» carnevalesche accoppiate con i tortellini dolci: per scongiurare eventuali equivoci o timori derivanti dalla <psicosi mucca pazza>, il secondo piatto comprenderà coniglio al forno e «cassoula», mentre i primi proporranno risotto alla trota e penne alla rustica.

Per il Carnevale di Santhià rimandiamo allo «speciale» pubblicato oggi in un'altra pagina del giornale, il quale contiene (nella pagina spettacoli) anche un servizio su Sergio Vastano, protagonista di primo piano della sfilata vercellese di domenica.

Sempre «La Stampa», domani proporrà un altro «speciale» che verrà riservato interamente al Carvè [illegible] Varsej.

Restiamo al tema del tagliando su cui potranno essere votati i carri del Carvè bicciolano. Cominciate ad emulare anche voi Edwards «mani di forbice>». Stanno già arrivando nella nostra redazione vercellese [illegible] via Duchessa Jolanda montagne di coupon. Spediteli. O portateli a [illegible] siete i benvenuti!

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — GIOVEDI' 22 FEBBRAIO 2001 LA STAMPA — COMUNE DI VERCELLI

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO DEL CARNEVALE 2001 DI VERCELLI E':

(TITOLO, SOGGETTO O NONE)

I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Vercelli de "La Stampa" entro venerdì 2 marzo.
Non sono valide le fotocopie

Qui sopra, le maschere [illegible] Stroppiana: la [illegible] Barlicera (Irene Comunian) e il Giuspin (Giorgio Redamanti). A fianco il Bicciolano e la Bèla Majin sul loro carro durante la seconda sfilata dei carri allegorici a Vercelli [illegible] GRIFFI

Il progetto sponsorizzato dalla Provincia

Quattro mesi a Londra per diventare europei

«Esci dal guscio» è riservato ai giovani tra i 18 e i 35 anni occupati e non

[illegible]

VERCELLI

L'Europa è più vicina non solo perchè fra pochi mesi l'Euro abbatterà le ultime barriere psicologiche, ma anche perchè trovare lavoro fuori dall'Italia non significa più fare gli emigrati con la valigia di cartone. Anzi, un'esperienza lavorativa all'estero è, secondo la Provincia di Vercelli che promuove il progetto «Esci dal guscio», [illegible] [illegible] migliore per i giovani di affrontare il futuro.

Così l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti, a sua volta giovane e sportivo, promuove in collaborazione con la Ue e il Cep (Consorzio europeo per la formazione) il progetto «Euromobility», ovvero scambi giovanili in Inghilterra.

La novità? Non più [illegible] campus universitario, dove imparare la lingua, ma quattro mesi [illegible] lavoro per acquisire una nuova professionalità, conoscere stili [illegible] vita e culture nuove, familiarizzare con altri giovani.

[illegible] programma che si chiama «Leonardo [illegible] Vinci» è aperto ai ragazzi di età compresa tra i 18 e i 35 anni (compiuti), occupati o in cerca di lavoro, in possesso di un diploma, di [illegible] qualifica professionale o della laurea. Unici esclusi, gli studenti universitari.

Che cosa offre «Leonardo»? Spiega l'assessore Riva Vercellotti: «Il progetto prevede un mese di studio della lingua e tre mesi di stage pratico in un'azienda». Con i fondi dell'Unione europea i ragazzi «che usciranno dal guscio» riceveranno un contributo per le spese. Come accaparrarsi l'offerta? La domanda di partecipa[illegible]zione va inviata in Provincia entro la fine di febbraio. I modelli prestampati si p[illegible] ritirare nell'ufficio della dirigente Paola Banfo, [illegible] via San Cristoforo.

Compilata la scheda di adesione, i ragazzi dovranno [illegible] stenere un colloquio a Torino, e la selezione sarà condotta da un responsabile del paese ospitante. [d. b.]

L'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti offre in collaborazione con la Ue una significativa esperienza lavorativa ai ragazzi vercellesi

Pronto il regolamento per il teatro di piazza Vittorio

Varallo, tariffe e scontri del «Civico» ristrutturato

Il Comune ha definito il nuovo regolamento per l'utilizzo del teatro Civico. Sono state fissate alcune regole per consentire a tutti di usufruire della struttura

VARALLO

Riaperto il «Civico», l'amministrazione comunale ha definito il [illegible] regolamento per l'utilizzo [illegible] teatro [illegible] piazza Vittorio. Sono state fissate alcune regole per permettere a tutti di poter usufruire [illegible] struttura a pari condizioni e trattamenti. Innanzitutto il costo: l'affitto della sala compre[illegible] i servizi è fissata in 350 mila lire e la cifra raggiunge il mezzo milione per i [illegible] invernali quando è [illegible] l'impianto di riscaldamento. Se la struttura verrà richiesta per più serate, la prima sarà gratuita. Il Comune si è, comunque, riservato la facoltà di concedere gratuitamente il teatro a enti, gruppi o associazioni in [illegible] di manifestazioni di particolare interesse, soprattutto se a scopi sociali e benefici.

Per evitare confusione e richieste dell'ultimo minuto, è anche stato definito il termine preventivo entro il quale [illegible] depositare la domanda nell'ufficio cultura del palazzo municipale: 15 giorni prima [illegible] dell'evento per il quale si richiede l'utilizzo del Civico. E nell'occasione si dovrà anche specificare la [illegible] della manifestazione, la durata e gli orari.

I posti a sedere sono rimasti invariati dopo l'intervento di ristrutturazione: complessivamente sono 301, di cui 216 in platea. A differenza del passato, però, [illegible] sarà più possibile smontare le poltroncine in occasione di appuntamenti che richiedono un salone ampio e vuoto.

E' mutato invece l'utilizzo delle sale al primo piano. I locali che in passato venivano affidati ad alcune associazioni adesso [illegible] destinati ad [illegible] come mostre, esposizioni, convegni. «[illegible]no stanze belle e spaziose - riflette l'a[illegible] alla cultura Luigi Carrara - e, in accordo anche con i presidenti delle associazioni che le utilizzavano, abbiamo deciso di variare la destinazione per mettere a disposizione di tutti questi spazi». [L. Fo.]

Nell'Alessandrino

[illegible] colpito a Novi lo stupratore di donne anziane

NOVI [illegible] Una vedova di [illegible] anni è stata violentata [illegible] sera fa nella nella zona artigianale Cipian, nella sua abitazione distante diverse decine di metri dalle altre case. E gli inquirenti si chiedono se protagonista dell'aggressione sia il maniaco che ha già compiuto stupri analoghi in altre province del Piemonte, tra le quali Vercelli e Biella.

La vittima lo ha descritto [illegible] [illegible] uomo giovane (sui trent'anni), capelli scuri, altez[illegible]za media, corporatura snella, il volto parzialmente coperto da [illegible] bandana. Indossava un paio [illegible] jeans e un giubbotto di pelle nera e parlava in italiano senza alcuna inflessione dialettale.

Tutto è avvenuto alle 19: la sessantaduenne si è vista piombare nella cucina [illegible] [illegible] - abita al piano rialzato - [illegible] giovane che ha sfondato [illegible] porta finestra. «E' una rapina» [illegible] detto l'uomo alla pensionata in preda [illegible] [illegible]. Quindi, afferratala per [illegible] braccio, l'ha trascinata nella adiacente camera da letto. Qui la vedova è stata violentata e minacciata: «Stai zitta, che non ti succederà nulla» le ha intimato lo sconosciuto.

Compiuta la violenza, l'uomo se ne è andato senza rubare nulla mentre la vittima, ripresasi dal forte stato di choc, ha poi chiesto aiuto ai familiari (ha due figli che abitano poco distante). Soccorsa, la pensionata novese è stata accompagnata all'ospedale «San Giacomo» di Novi, medicata e dimessa essendo tutto sommato [illegible] buone condizioni. «Non [illegible] stata picchiata», avrebbe detto a familiari e inquirenti. [a. c.]

Le autorità ospiti domani del Lions club

Ospiti del Lions club Santhià le massime autorità istituzionali del territorio: prefetto, questore, comandanti dei carabinieri [illegible] delle Fiamme gialle, commissario straordinario del Comune in sostituzione del sindaco. Il presidente Franco Pavesio riceverà gli illustri ospiti domani sera, con inizio alle 20,30, nel «Green park hotel» di Cavaglià.

[illegible]

Carnevale, i biglietti per tutti gli appuntamenti

Sono partite le prevendite dei biglietti per i più attesi appuntamenti del Carnevale. Il personale del Comitato sarà [illegible] disposizione negli uffici di Turismo Valsesia Vercelli (corso Roma 38) domani (venerdì 23) dalle 15 alle 18, sabato dalle [illegible] alle 12 e lunedì a[illegible] dalle 15 alle 18. Saranno in vendita i biglietti per il «Gran bal d'la lum», in programma lunedì 26 alla discoteca Igloo e per il processo a [illegible] Mercantonio che si terrà al teatro Civico mercoledì 28 e poi in replica l'1 e il 3 marzo.

GATTINARA

I volontari dell'Aib ospiti [illegible] Villa Paolotti

Ancora un appuntamento con i ragazzi della Consulta giovanile. Nell'ambito della rassegna «La Consulta incontra...», questa sera nella sala convegni di Villa Paolotti saranno protagonisti i volontari dell'Aib, l'Associazione antincendi boschivi. I respo[illegible]nsabili [illegible] sezione gattinarese illustreranno tutta [illegible] loro attività e spiegheranno alcune nozioni fondamentali che rientrano nella prevenzione degli incendi.

Ford

l'unico veicolo commerciale con trazione anteriore o posteriore

nuovo fordtransit

Nuova Assauto
AUTOMOBILI & SERVIZI Group
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 54 29 47 - 25 41 311
Resp. veicoli comm. Maurizio Monteleone - tel. 015/2541321 - cell. 0335/8175536

Da Caresanablot a Gaglianico: le proposte di Autorama, Canella e Nuova Assauto

Mercedes e Ford, il «van» è un lusso

Viaggio alla scoperta dei più diffusi fra i super-furgoni

L'autotrasporto, ossia l'uso delle quattro ruote, per ogni tipo di merce è diventato un fattore di primaria importanza dello sviluppo. La globalizzazione richiede puntualità di consegna e questa si ottiene con i «mezzi» adatti.

Dall'Autorama Srl di Caresanablot confermano: «Inutili i lunghi discorsi, si devono considerare le esigenze sempre più articolate del trasporto e della distribuzione in questo nuovo inizio di secolo e di millennio. La Mercedes Benz, forte di un'esperienza conseguita fin dagli albori della motorizzazione, si presenta con la sua gamma di veicoli progettati ed affinati per poter risolvere ogni problema. La linea si sviluppa a partire dal "Vito", seguita da "Sprinter" per continuare con "Actros", tenendo ben presente le caratteristiche specifiche, consone al segmento di appartenenza. Un filo conduttore comune a tutta la gamma può essere riassunto in queste caratteristiche: lunghi intervalli di manutenzione, consumo di carburante ridotto, elevato carico utile, comandi pratici e intelligenti, breve spazio di frenata, cabina con il massimo comfort, sicurezza, tutela dell'ambiente e "service" personalizzato. Noi di Autorama abbiamo un motto: qualità, praticità, duttilità, assistenza al servizio dei clienti».

Alla Canella Biella Auto Spa di Gaglianico, il titolare Massimo Canella spiega: «La Mercedes Benz è imbattibile per l'autotrasporto e il 2000 ha fatto registrare ottimi risultati per Vito e Sprinter, che sono veicoli leggeri, ossia di peso globale fino a 35 quintali con un carico variabile dai 9 ai 15 quintali. Avremmo sfondato l'obiettivo anche con Atego, per il quale la domanda è stata superiore all'offerta lo scorso anno. Ci rifaremo quest'anno perché è un mezzo molto adatto per l'inserimento nell'industria tessile. Atego è un veicolo di serie media, con portata da 75 a 115 quintali». Vediamo alcuni dati del «Vito Cdi» della Mercedes Benz: è dotato di una struttura a zone di deformazione prestabilite in conformità alle massime norme di sicurezza, il parabrezza è in vetro stratificato, il posto guida e l'accesso alla cabina (permesso grazie a due porte con apertura a compasso) sono dietro l'asse anteriore.

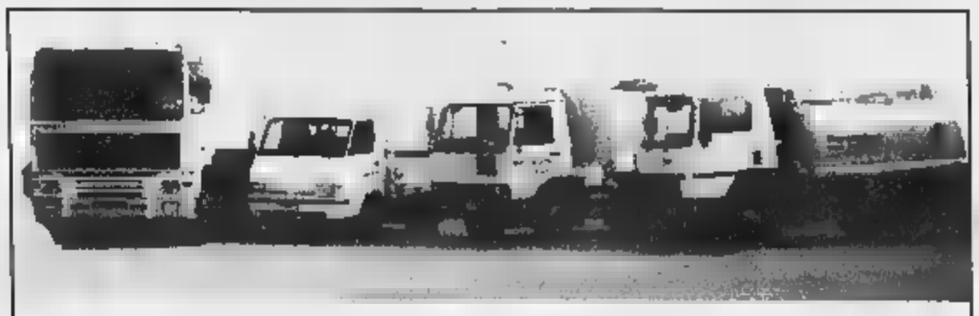
Le manovre di carico e scarico possono essere effettuate attraverso la porta scorrevole sul lato destro, e le porte posteriori a doppio battente apribile a 90 o 180 gradi. Il vano di guida è separato da quello di carico da una doppia paratia.

La «Sprinter», con il nuovo motore a norma Eu 3 ha una robusta cabina di guida semiarretrata integralmente in acciaio, con frontale imbullonato, porta di guida a battente come quello del passeggero. La «strumentazione» è completa, va dal tachimetro all'orologio al quarzo, dall'indicatore di manutenzione del filtro antiparticolato ad una serie di spie per il controllo totale del mezzo. Lo sterzo è dotato di servosterzo ad asta e cremagliera mentre l'impianto frenante è a disco sulle ruote anteriori e posteriori con servofreno a depressione e trasmissione idraulica oltre al correttore di frenata e quello di soccorso.

Prosegue Massimo Canella: «Non dimentichiamo l'"Actros", che può definirsi la nuova classe di autocarri. E' una vera macchina da cantiere. La maggiore potenza ha ripercussioni negative sul consumo di carburante e inoltre tutti i principali organi, come il motore e il cambio, sono predisposti per una durata maggiore di quella attuale. Per «Actros», tutti i particolari che richiedono una manutenzione sono stati sostituiti con componenti che non ne richiedono affatto: ad esempio i tradizionali supporti delle nuove sospensioni paraboliche sono stati sostituiti con cuscinetti in gomma molecolari e gli elementi snodati sono completamente incapsulati affinché neppure la finissima polvere calcarea possa provocare danni.

Lo specialista dei veicoli commerciali della Nuova Assauto Spa di Gaglianico, Maurizio Monteleone, dice: «La "Nuova Transit" della Ford è stata giudicata da una giuria di diciannove Paesi europei, che l'hanno promossa con "il veicolo commerciale dell'anno 2001". La gamma Ford è comunque composta di 4600 versioni e 4600 soluzioni per soddisfare tutte le tipologie di clienti, aziende tessili, imprese edili, del settore elettrico, del riscaldamento, decoratori, idraulici.

La «Nuova Transit» può avere, a scelta, trazione anteriore o posteriore: il 2000 è stato un buon anno ma ora, con la possibilità di trazione a scelta, contiamo su un 2001 ancora migliore. La gamma di motori (tutti turbodiesel) è vasta: con la trazione anteriore ci sono tre motorizzazioni dal 2000 di cilindrata, 16 valvole e 75, 85 o 100 cavalli. Con la trazione posteriore (sempre turbodiesel) ci sono due motorizzazioni da 2 litri 120 cavalli, 2400 di cilindrata e 16 valvole. I mezzi Ford sono al di sotto dei 35 quintali di peso globale, con una portata dai 7 ai 15 quintali, ma ritengo giusto illustrare anche altri vantaggi per clienti che vanno dai 29 ai 35 milioni». «Abbiamo - aggiunge Maurizio Monteleone - il "leasing operativo", ossia la possibilità di acquistare un Transit ogni due anni pagandolo quasi la metà, e il Business Partner, una sorta di noleggio a lungo termine che comprende tutti i servizi, dalla manutenzione ai pneumatici fino a garanzie per incendio e furto».

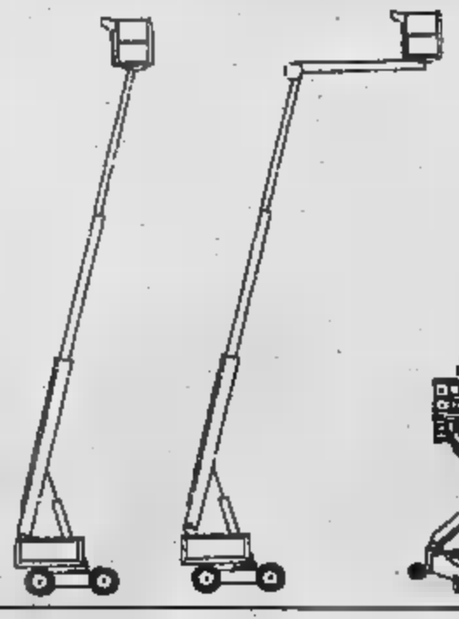


AUTOTRASPORTI
Mercandino
BIELLA - Via Brignana, 9
Tel. 015.2522207 - Fax 015.31786

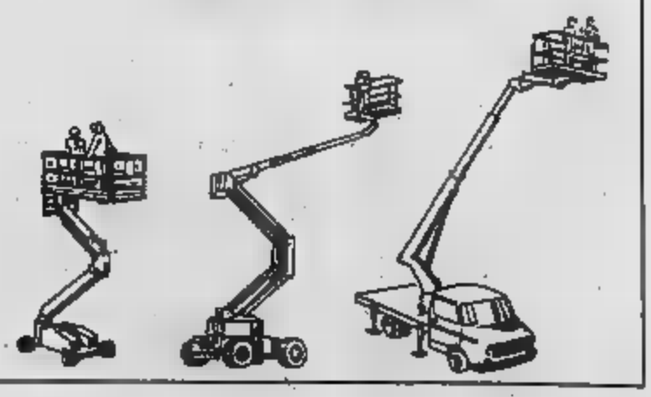
fili Boscaro
• NOLEGGIO AUTOGRU
• AUTOGRU-FUORISTRADA
• AUTOTRENI CON GRU
• AUTOATTREZZATE CON GRU
• TRASPORTI ECCEZIONALI
• GRU ELETTRICHE PER INTERNO
• CARRELLI DI VARIE PORTATE
• DEPOSITO MACCHINARIO

VIGLIANO BIELLESE (BI)
Via Libertà, 50
Tel. 015.512390 / 512268 - Fax 015.512971

NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE FINO A 50 METRI



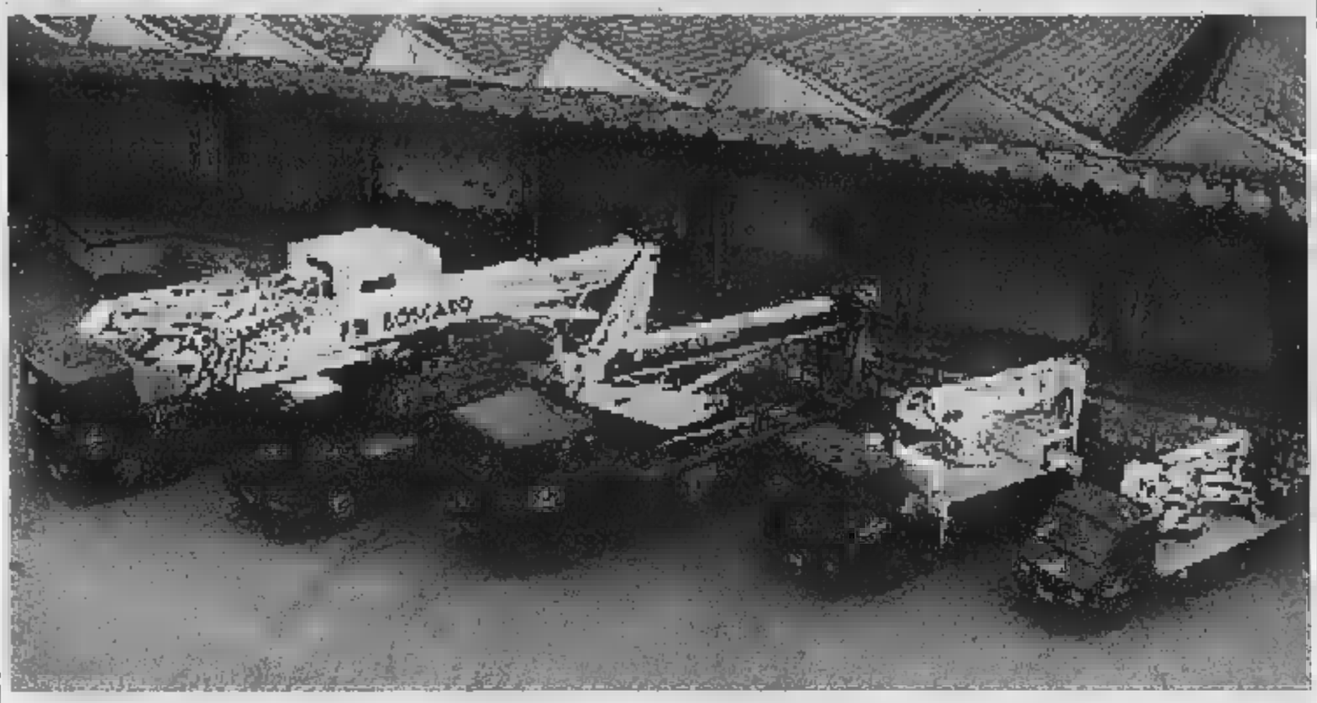
PIATTAFORME AUTOCARRATE PATENTE B FINO A 20 METRI SENZA OPERATORI



In questo settore cresce la domanda di un servizio personalizzato

Anche il trasloco diventa hi-tech

La «Boscaro» con mezzi all'avanguardia



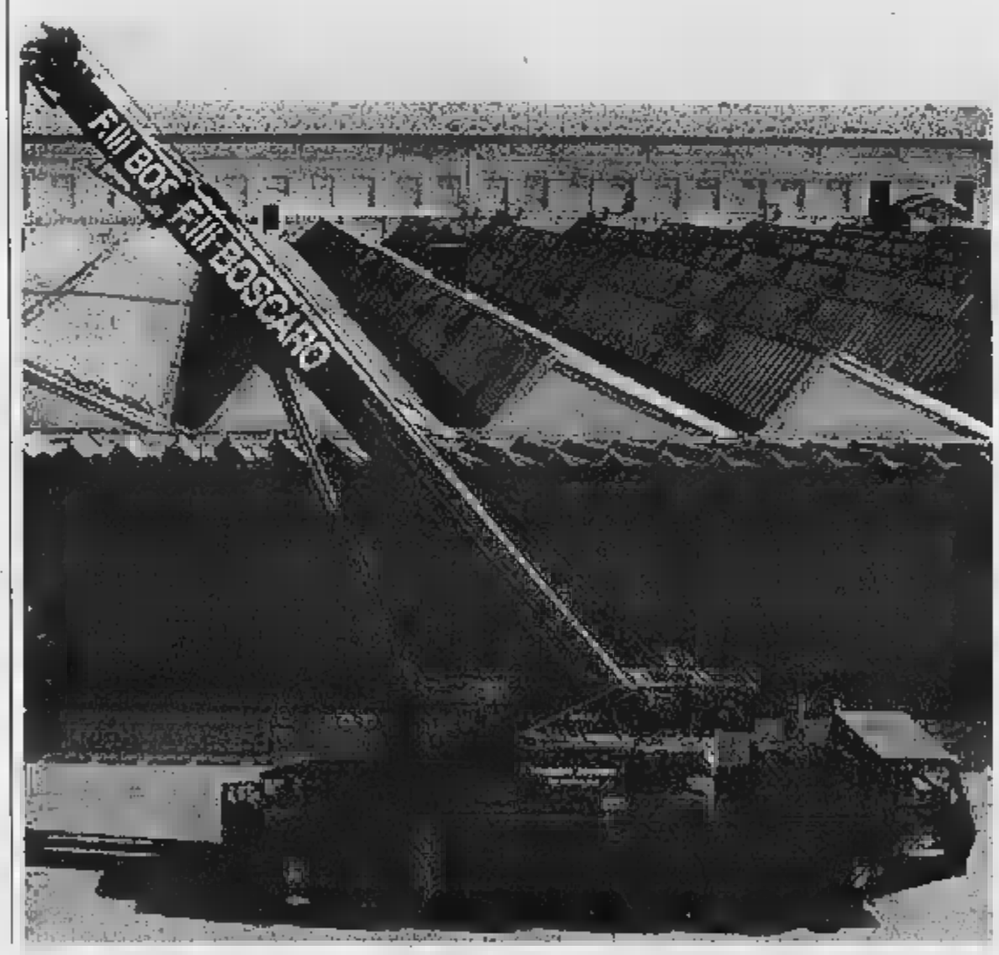
La ditta «Fratelli Boscaro di Vigliano è tra le più conosciute ed apprezzate in provincia: l'impresa acquista i mezzi offrendo poi direttamente i vari servizi: solo autotrasporti genere me e soprattutto traslochi industriali e civili.

Dice Fabrizio Boscaro, uno dei titolari: «In azienda siamo quattro fratelli per il momento tre su dodici nipoti. I più giovani studiano perché anche nel trasporto la tecnologia diventa sofisticata. Siamo quindi ditta a conduzione familiare. Papà una quarantina d'anni era un "padroncino", adesso abbiamo una cinquantina di camions, parte dei quali attrezzati per attività particolari. Il nostro impegno è facile: sovente i clienti vogliono servizio di qualità a prezzi adeguati alle da fronteggiare per i mezzi stessi. Qualche volta risulta difficile che lo stesso servizio, eseguito in meno ore, costa meno quello prezzi stracciati senza adeguata attrezzatura, il che significa risparmio di tempo pagato. parte il rinnovamento continuo del parco camion, le assicurazioni sono aumentate e sembra superfluo parlare del costo del gasolio trazione (per noi materia p fondamentale, cui si deve aggiungere la continua manu e l'usura delle gomme».

«Alla fine - dice Fabrizio Boscaro - quando il invecchia ci trova di fronte necessità di scelta tra una sempre più costosa manutenzione controllata dal collaudo annuale e il cambio del mezzo. Noi optiamo per la seconda soluzione si parla ogni volta di centinaia di milioni senza uno specifico "mer dell'usato". Bisogna poi tenere conto della concorrenza straniera ed essere al passo solo con tecnologia ma anche una "logistica" formidabile che azzeri i "giri a vuoto", nizzando parallelamente l'andata per la consegna ed ritorno per i ritiri».

Si c allora soluzioni alternative complementari che Fabrizio Boscaro spiega: «Nel nostro siamo dotati di autoscale, piattaforme aeree, relli semoventi di ogni tecnologia che aiuti i trasporti interni ad uno stabilimento e di qualsiasi natura siano. Includiamo i traslochi civili abbiamo potenziato l'investimento "noleggio a freddo". Un termine per dire che affittiamo artigiani ditte attrezzature alternative senza i nostri dipendenti. Questo specifico settore, la legge è molto aumentato ed ha per il cliente il vantaggio che, in di guasto, ottiene subito la sostituzione del mezzo al prezzo concordato. La manutenzione è totalmente a no carico».

Conclude il titolare della «Boscaro»: «Vorremmo anche assumere qualche dipendente in più ma serve una specializzazione che non si trova. Ringrazio i nostri "fedelissimi" perché il rischio è di addestrare in coppia un giovane per un paio di anni e poi essere lasciati. Comunque sia, i camion per mi una vera passione che ci soddisfazioni, seppure duramente conquistate».



È un transporter.
Ha il motore di un'auto.
Va come un treno.

È Vito CDI.
Venite a provarlo da:

Organizzazione Mercedes-Benz

CANTINA AUTO BIELLA S.r.l.
Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2296016 - Fax 015/2296035
Mercedes-Benz

CARS Celoria Santhià

CENTRO REVISIONI:
DAL LUNEDI' AL VENERDI': DALLE 8 ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19
SABATO: DALLE 8 ALLE 12
APERTO LE DOMENICHE POMERIGGIO
SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO - PREREVISIONI SU MOTO MOTORINI
Corso Sempione, 38 - SANTHIÀ - Tel. 0161.93.00.13 - Fax 0161.92.36.88

COMMERCIALI
TUTTA LA GAMMA USATO PARI AL NUOVO - Clim. - Sponda caricatrice

K e LYBRA
ANNO 2000 L.
AZIENDALI DA IMMATRICOLARE

CLASSE A
ANNO 2000 Full Optional
AZIENDALI DA IMMATRICOLARE

Y VARI COLORI
Climatizzatore
AZIENDALI DA IMMATRICOLARE

BRAVO/A - MAREA JTD - PUNTO
ANNO 2000 da L. 9.900.000
AZIENDALI

BMW 318 TDS TOURING
BMW 318 A 4 P.
Full optional

ALFA 166 TWIN SPARK E JTD
KM ZERO sconto 30%
IVA esposta

ALFA 156 / 145 / 146
ANNO 2000 da L. 9.900.000
e

ed ora....
... anche AUTOCARRO 5 POSTI

al prezzo di £ 49.900.000 strada IVA esclusa

CONCESSIONARIA

CARINA

BIELLA - V.le Macallè, 13 - Tel. 015.8408344 - Fax 8492053

Il disegnatore incontrerà i bambini delle scuole. Le sue opere riprodotte in sagome giganti

A Ghemme con Pimpa e Cipputi

Tullio Altan firma le sfilate del fine settimana

Cristina Meneghini

GHEMME

Nel paese della bassa Valsesia la tradizione del Carnevale si era appannata: ci ha pensato l'associazione «Carnevalspettacolo», che nel '97 aveva deciso di dare nuovo vigore a coriandoli e mascherine. Due anni di rodaggio ed ecco una manifestazione griffata. Porta la firma del disegnatore Francesco Tullio Altan, che già lo scorso anno aveva ideato i manifesti della rassegna. Il suo apporto, per l'edizione 2001, è ancora più consistente. All'autore di Pimpa e Cipputi il paese dedica la biennale: le sue opere vengono riprodotte in sagome giganti fino a 4 metri di altezza, le sfilate sono realizzate da gruppi mascherati con costumi di gommapiuma. Il disegnatore, come era già accaduto l'anno scorso, sarà presente a Ghemme; sabato, nel pomeriggio, incontrerà i bambini della scuola elementare e [illegible]. Di lui si scrive spesso che è un personaggio schivo, scomodo. A Ghemme aveva dato un'immagine diversa, lavorando anche sabato sera, alla cena, e domenica alla mostra per accontentare i bambini (e i grandi) che gli chiedevano un disegno personalizzato con la sua firma. Altan significa disegni destinati all'infanzia [illegible] la Pimpa, il camaleonte Kamillo Kromo, l'elefantino Babar. L'altro tratto, sociale-politico, è quello di Cipputi, Ada, Colombo, Trino, Franz, Fritz Melone. E' in mostra a Ghemme, nella rassegna che rimarrà aperta fino a [illegible] marzo, al sabato e alla domenica. Per visite le scuole possono telefonare allo 0163/840427. Domenica la grande sfilata con i gruppi, alle 15 in piazza uno spettacolo ispirato a «Colombo» e la presentazione di mille bottiglie di Ghemme docg, con l'etichetta ideata da Altan, che parteciperà al brindisi.

A sinistra un'immagine della sfilata [illegible] scorso anno ed ispirata ai personaggi di Francesco Tullio Altan. L'edizione 2001 prende in esame il mondo degli adulti

GIRO di VITE

Adesso «Si potare di più»

Luca Ghielmetti Enrico Ruggeri Paolo Frola Gianfranco Cacciabue sono fra i promotori del consorzio enomusicale di Rocchetta

Sergio Miravalle

CHIAMIAMOLO consorzio eno-musicale. Nulla di pomposo e ufficiale beninteso. N[illegible] a Rocchetta Tanaro, [illegible] del Monferrato che già guarda alla piana alessandrina, [illegible] dove spira [illegible] refolo di sana follia. Pochi esempi: il medico condotto fa il cantautore, un cantautore produce vino (Bruno Lauzi), un altro è andato a far [illegible] i giapponesi, un chirurgo austriaco vende Barbera, l'ex sindaco raccoglie proverbi, un impresario edile produce barche in cemento ecc. Qui ci sono le radici dei marchesi Incisa della Rocchetta (appunto), quelli del grande Ribot e del Sassicaia (vino mito di Bolgheri). E tutti ricordano il grande Giacomo Bologna che ha lasciato l'azienda (Braida) a il [illegible] della [illegible] Barbera in buonissime mani.

Ebbene a Rocchetta è [illegible] questo abbinamento tra musica e vino promosso [illegible] medico-cantante-produttore di mostarda che risponde al nome [illegible] Paolo Frola. Va detto che alla Castagnassa, frazione [illegible] paese, c'è la vigna di Domenico Porzio, '94 vendemmie sulle spalle. Il «dutur» Frola al suo assistito ha dato la ricetta: continuare a «guardare la sua vigna» affidandone però i lavori al più giovane genero. Ma per non perdere la produzione di quelle due giornate di vecchia Barbera Frola ha coinvolto un gruppo di musicisti in [illegible] adozione a distanza ravvicinata». Hanno aderito in cinque: Enrico Ruggeri che da queste parti ha un pezzo di cuore (Roberta Mogliotti, in arte Andrea Mirò, è da tempo la [illegible] interprete preferita) Luca Ghielmetti, farmacista a Como e musicista di vaglia (grande amico di Giorgio Conte), Gianfranco Cacciabue impiantologo a Masio e chitarrista, e il «barone della Savoia» Gianfranco Biino Bijod esperto in ballate piemontesi dell'Ottocento.

A Rocchetta vigna di barbera è stata adottata dai musicisti

Un sodalizio che si impegna a versare tutte le spese per la coltivazione della vecchia vigna: le bottiglie ottenute saranno divise equamente tra proprietà a sottoscrittori dell'adozione per gli usi convenuti. Il nome del Consorzio è «Si potare di più» a ricordo del [illegible]cce[illegible] (Sanremo '87) di Ruggeri con Morandi e Tozzi. La sana follia rocchettese continua.

Trionfa l'aero-design della «Granda»

Presentata a Monaco per Benetton l'opera realizzata da un'azienda di Villafalletto

La maxinuvola ideata per lo spettacolo «La santa» della compagnia TeatroAperto

Vanna Pescatori

VILLAFALLETTO

Leggera come l'aria, ma solida come un prefabbricato, è la più recente struttura realizzata da PerAria Fly Service. L'azienda di Villafalletto, leader nella produzione [illegible] gonfiabili ad aria fredda, l'ha presentata nella prima settimana di febbraio, al Ispo di Monaco di Baviera, in collaborazione con Fabrica del Gruppo Benetton. L'opera consiste in una forma ellittica rigida con nove gonfiabili espositivi disposti a raggera verso il centro, che si muovono dando la sensazione di un organismo vivo. Obiettivo dell'iniziativa era ospitare i cinque marchi sportivi dell'azienda trevigiana - Nordica, Prince, Killer Loop, Playlife e Rollerblade - in quello che è considerato uno dei più importanti avvenimenti fieristici mondiali. L'idea iniziale è stata quella di una struttura in movimento che «pulsasse», ispirandosi ad [illegible] braccio umano. La PerAria ha realizzato il progetto ideato da Fabrica, utilizzando un tessuto traslucido bianco sul quale venivano proiettate le immagini dei cinque marchi, coordinando tutti gli elementi: il movimento pneumatico, il [illegible] e la grafica.

Non è la prima volta che l'azienda di Villafalletto collabora con Benetton: aveva già realizzato un «muro gonfiabile giallo» che ha sostituito il più tradizionale taglio del [illegible] della [illegible] sede di Fabrica, l'agenzia di comunicazione del Gruppo Benetton, resa celebre dalla collaborazione di Oliviero Toscani, che si è svolta nel settembre dello [illegible]o anno a Catena di Villorba, nell'hinterland di Treviso.

Le strutture che la PerAria Fly Service produce sono in piena evoluzione: fino a qualche [illegible] fa erano soprattutto grandi palloni, a forma di mongolfiera, a enormi e leggerissime bottiglie, giganteschi pinguini, a scopo pubblicitario e legate prevalentemente al settore sportivo. Ora i campi di applicazione di queste strutture gonfiabili, che hanno preso il nome di «aero-design», [illegible]no molto diversi e fanno tendenza. Lo scorso anno, ad esempio, è stata ideata una grande nuvola per la scenografia dello spettacolo teatrale «La santa», della compagnia «TeatroAperto», che ha debuttato a giugno, al teatro Argentina di Roma.

Queste strutture, che una volta sgonfiate [illegible] poco più grandi un pacco, hanno trovato recentemente anche un'altra applicazione: i villaggi «d'aria» che si possono erigere [illegible] occasione [illegible] eventi sportivi o in località turistiche, [illegible] anche all'interno di aree fieristiche.

CABARET

All'Omnia di Gaminella «Manovale e gentiluomo» monologo di Vergassola

Dario Vergassola ha scritto un libro intitolato «Lunga vita ai pelandroni»

MOMBELLO

Alla discoteca Omnia di Gaminella arriva domani sera Dario Vergassola, il cabarettista «sfigato» ospite fisso di «Mai dire gol», dopo avere divertito il pubblico a «Zelig-Facciamo cabaret» con le [illegible] interviste impossibili. Di recente ha pubblicato un libro, «Lunga vita ai pelandroni», edito dalla Piemme.

All'«Omnia» Vergassola proporrà il monologo «Manovale[illegible] dove scherza sul [illegible] passato di manovale all'Arsenale Militare di La Spezia, o sulla famiglia, prendendo di mira la famosa suocera-«cinghiala» o ricordando i suoi patetici tentativi di approccio all'universo femminile.

Originario [illegible] La Spezia, Vergassola ha debuttato nel mondo dello spettacolo in «Professione comico», manifestazione diretta da Giorgio Gaber, dove ha ottenuto premio del pubblico e della critica. [illegible] '92 ha vinto il Festival di «San Scemo» e l'anno dopo è [illegible] il suo primo disco, «Manovale gentiluomo», cui ha fatto seguito il remix «Non [illegible] la danno [illegible].

Dalla collaborazione [illegible] il conterraneo Stefano Nosei [illegible] nato [illegible] spettacolo [illegible] due «Bimbi belli», che ha ottenuto [illegible] grande successo. Nel '94 Vergassola è andato in tournée con «La vita è un lampo», duecento repliche [illegible] tutta Italia. [illegible] poi lavorato in coppia con David Riondino, Diego Parassole ed Enzo Jannacci.

In tv ha preso parte a diversi spettacoli comici [illegible] successo e ha partecipato anche a film per il grande e piccolo schermo, [illegible] «L'anima [illegible] Enrico» di Stefano Saveriano, «Nuda proprietà» di Enrico Oldoini, «Affetti smarriti» di Luca Manfredi. [b. v.]

RITMI LATINI

Un carnevale cubano con il duo Trinidario e l'ottantenne «Coco»

ASTI. Ritmi cubani ruspanti a «doc»: è il programma della Festa di Carnevale che si terrà domani sera al «Diavolo Rosso», in piazza San Martino. La animeranno quattro i [illegible]isti Coco, Ponce e il duo Trinidario, appena tornati in Italia dopo un breve soggiorno a Cuba. Protagonista della serata è il «trovatore» José de la Cruz Villega, in arte «Coco», 84 anni, cantante e ballerino instancabile, che durante i concerti restituisce tutta l'energia del sole di Cuba. Con lui ci [illegible] Elvis a Pepe, il duo Trinidario alle chitarre e Ponce alla voce e percussioni: sono il gruppo che ha accompagnato i Nomadi nei concerti del 2000 e propongono un vasto repertorio tradizionale rivisitato. Durante la serata si potranno gustare «mojitos» e «cuba libre».

Il programma del locale domenica alle 21 proporrà un concerto jazz del Pietro Bonelli Group con il trombettista Fabrizio Bosso. Una serata all'insegna del «Brazilian-sound», con influenza di quasi tutte le tradizioni musicali latine e mediterranee.

Una chicca per appassionati degli Anni '50 verrà offerta mercoledì [illegible] con il concerto del complesso italo-canadese «The Dino Martini's» nella sua [illegible]ica data in Italia. Il repertorio spazia dallo swing a latin, jump-blues a jazz. Informazioni e prenotazioni: 0141/355.699. [c. f. c.]

MUSICA POP

Il «Rock'n'roll robot» di Alberto Camerini sabato sera a Vercelli

Alberto Camerini riproporrà sabato sera tutte le sue hits

VERCELLI

Arriva Alberto Camerini, l'ex «Rock'n'roll robot», o [illegible] preferite l'ex «arlecchino elettronico»: tra amarcord e nuovi brani, sarà protagonista alle 21,30 [illegible] sabato, sul palcoscenico del Centro sociale Mattone Rosso di via Bainsizza, alla periferia della città, all'angolo con via Torino.

Il concerto prenderà il via con la band From Beyond di Casale Monferrato, che farà da apri-pista. Poi arriverà il [illegible]mento dell'ospite, Alberto Camerini, accompagnato dagli Skidsoplastix.

Vivace come non mai, Camerini riproporrà le sue tracce sonore iniziate negli Anni Settanta e proseguite nel decennio successivo. Non potranno mancare brani come «Tanz Bambolina», «Computer Capriccio» e il celebre «Rock'n'Roll Robot».

Nella seconda metà degli Anni Novanta, Alberto Camerini è tornato in sala di incisione per riprendere, in [illegible] raccolta per la Duck Records, sotto il titolo «Arlecchino elettronico», la serie dei suoi successi degli esordi con arrangiamenti aggiornati.

E poi ha inventato «cose nuove» [illegible] tematiche e ritmiche per un album che si chiama «Dove arriva l'arcobaleno». Ora, che [illegible] ritornando in auge il pop epocale targato Anni Ottanta, Camerini ha avuto un buon rilancio nel programma televisivo «Meteore» e le sue riproposte - attraverso nuove sperimentazioni ed [illegible] progetto in compact disc che si intitola «Cyberclown» - sono suoni che mascolano punk, reggae a ska. [g. bar.]

FESTE DI PIAZZA

[illegible]ella, Leone Di Lernia e i dj dello Zoo di 105 re della «Folle notte»

BIELLA. Nella bella cornice di piazza Cisterna, salotto del quartiere più vecchio di Biella (al Piazzo), una festa scatenata con la colonna sonora dei dj dello Zoo di 105, capitanati da Marco Mazzoli, a [illegible] il principe del trash italiano, Leone Di Lernia.

Il tutto è in programma sabato alle 21 in occasione della «Folle notte», serata clou del Carnevale biellese. Ovviamente è imposto l'obbligo del travestimento: chi sarà in «abiti civili» dovrà infatti pagare il biglietto d'ingresso - 15 mila lire - e soprattutto non potrà partecipare al [illegible] che regalerà due settimane bianche per quattro persone ognuna. La prima andrà a chi sfoggerà, singolo a in gruppo, il costume più originale a ricercato (la giuria insindacabile [illegible] quella guidata da Mazzoli), mentre la seconda sarà offerta a chi invece avrà scelto un travestimento «alternativo», [illegible] altre parole che colpisca il secondo comitato di giuria, quello presieduto da Leone Di Lernia.

Per raggiungere piazza Cisterna saranno disponibili due bus navetta che partiranno da piazza Martiri della Libertà e dall'area dell'ex macello di via Ivrea. Il trasporto è gratuito e le [illegible] non-stop. Per i disabili verrà attivato un servizio appositamente dedicato, [illegible] piccolo pulmino attrezzato, solo da via Ivrea. [p. g.]

JAZZ

Nel cuore storico di Aosta omaggio al grande Baker

Chet Baker, jazzista, morì nel 1988

AOSTA

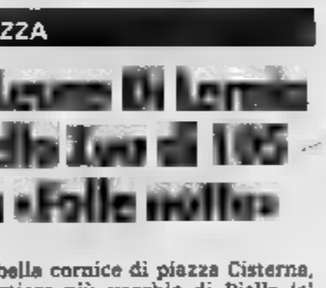
Il genio assoluto, il talento, [illegible] sregolatezza, la fuga [illegible] successo, da tutto a da tutti, attraverso il tunnel dell'eroina. Chet Baker era questo a molto di più. Era soprattutto la tromba più maledetta del jazz bianco. Quando quel 13 maggio [illegible] precipita dalla finestra di [illegible] albergo [illegible] Amsterdam, la musica piange uno dei [illegible] interpreti migliori.

Ad Aosta c'è un locale che stasera vuole ricordare Chet Baker [illegible] ritratto fatto di dialoghi, filmati e musica dal vivo. L'appuntamento è offerto dall'enoteca Ad Forum, in piazza della Cattedrale. La [illegible] (ore 21,30) s'intitola «La musica si racconta - A portrait in black & white». Chicco Montrosset traccerà il filo conduttore della vita a delle opere di Chet Baker, accompagnato da Beppe Barbera (pianoforte), Bruno Martinetti (tromba), Faustino Impérial (contrabbasso) a Guido Gressani (batteria).

Chet Baker nacque nel 1929 a Yale, in Oklahoma. Cominciò a [illegible] a 13 anni, quando ricevette [illegible] tromba dal padre chitarrista. Andò a lezioni, ma tre anni più tardi abbandonò tutto per [illegible] nell'esercito. Nel [illegible] divenne [illegible] disertore. Fu la tappa iniziale della sua folgorante carriera nella musica jazz. Baker cominciò a lavorare con i migliori d'America, da Charlie Parker a Gerry Mulligan e Russ Freeman. Ma iniziò anche a [illegible] eroina, tanta, troppa. Nel 1955 partì per un tour di cinque anni in Europa. [illegible] la tappa in Italia divenne anche una tappa con il carcere. [illegible] 1964 rientrò negli Stati Uniti. Fu l'inizio della sua fine. Registrò parecchi album di nessun valore jazzistico e nell'agosto 1966, [illegible] strano incidente, perse i denti. Per quelle ferite non riuscì più a suonare. Dal 1970 si ritrovò a vivere, con tutta la famiglia, del solo sussidio sociale. Nel 1973, aiutato da Dizzy Gillespie, andò a [illegible] di nuovo fortuna in Europa, dove trascorse i suoi ultimi anni in continuo movimento, suonando nei luoghi più remoti. Fino a quel 13 maggio [illegible] dove, [illegible] Amsterdam, finì la vita di Chet [illegible] e cominciò la sua leggenda. [s. ser.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

L'aromatico sorbetto profuma di moscato



QUANDO si tornerà a parlare di moscato? Come sono andate le vendite dopo il brindisi che ha salutato il 2001? E' vero che diventa sempre più difficile vendere i [illegible] da dessert al ristorante fuori dalla politica del vino a bicchiere? Sono domande che riaffiorano dopo il bailamme di polemiche che hanno accompagnato l'anno appena passato. Certo è che, se si devono operare scelte nel settore, risulta assai tardiva la politica dello struzzo fino a giugno, quando ci si risveglia a ridosso della prossima vendemmia per dire la parola crisi. Intanto a Castagnito (Cuneo), il signor Pier Antonio Daviso della Veca ha messo a punto qualcosa di concreto per diffondere sul territorio la cultura di questo straordinario vino. Se [illegible] si riesce ad ordinare una bottiglia a fine pasto - deve aver pensato - perché non trasformarla in un ghiotto sorbetto che ha i profumi dell'uva aromatica per antonomasia?

[illegible] ecco la creazione di uno sciroppo di zuccheri fatto con glucosio, fruttosio, maltosio ed altri segreti. Il procedimento è molto semplice: prendere [illegible] di sciroppo «Gelofrutta», aggiungere [illegible] grammi di acqua ed altrettanti di Moscato d'Asti. Il tutto andrà poi miscelato [illegible] un frullatore, quindi in un [illegible] (per il gelato) oppure in [illegible] granitore a solamente in frigo, avendo l'accortezza di miscelare [illegible] minuti. Il sorbetto sarà pronto dopo una decina di minuti, quando [illegible] temperatura del prodotto sarà arrivata a meno 8°. E già si attendono le degustazioni di gelati ai vari tipi Moscato d'Asti:, [illegible] gioco divertente, un atto di amore per un prodotto di questa terra che merita di più.

Veca - Castagnito (Cuneo) - via Neive, 79 - tel. 0173/211819 e mail: pidaviso@tin.it

«Non c'è [illegible] bovina nel [illegible] per ovvi motivi» - m'ha detto giorni fa un giovane ristoratore che farà ben poca strada. Ma come si fa a gettare la spugna così facilmente, rincorrendo il sensazionalismo del momento? Come si fa a gestire un ristorante, [illegible] condurre una battaglia per il territorio che significa affermare il lavoro di tanti allevatori onesti, bravi, scrupolosi, che rischiano il tracollo per una fobia collettiva che ha dell'irrazionale?

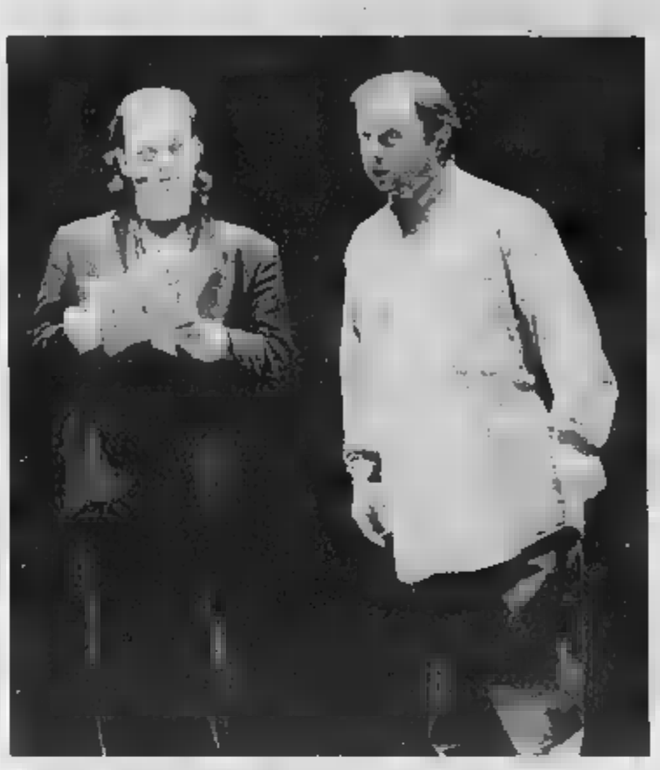
E che dire allora dei salami di turgia, che la macelleria Tetti Bruno di Ala di Stura produce secondo un'antica tradizione delle valli piemontesi. Si tratta della carne delle giumenche, ossia le mucche da latte di fine carriera. Un tempo il frutto della macellazione veniva fatto essiccare, [illegible] la parte più polposa andava negli insaccati. Tetti Bruno, [illegible] lavora sotto il Pian della Mussa, questi antichi salami li propone freschi e stagionati, accanto a salami di capra e di pecora, secondo la tradizione dell'ingegno contadino che, non avendo mai buttato via nulla, prova una stretta al cuore in questa [illegible]a della mucca pazza, che sta uccidendo anche il buon senso.

Macelleria Bruno Tetti - Ala di Stura - frat. Martassina, 53 - tel. 0123/55410 - Chiuso: lunedì e martedì pom. Salame di turgia al kg. 16 mila lire

Biella, il teatro di via Torino tutto esaurito. Ed è scattato il conto alla rovescia per Gabriele Cirilli

Applausi non-stop per Zelig

Lo show all'Odeon è stato un successo



Flavio Oreglio e Leonardo Manera l'altra sera sul palcoscenico dell'Odeon

BIELLA

Era proprio tutto esaurito il teatro Odeon, l'altra sera, in occasione dello spettacolo di Zelig. Non un posto vuoto e soprattutto una platea ed una galleria pronte ad applaudire e a ridere per la raffica di battute sparate dai comici del tempio milanese del cabaret.

Leonardo Manera, Natalino Balasso, Ale e Franz, e Flavio Oreglio hanno sfilato, in apertura di spettacolo, dando un assaggio della loro professionalità. Tra gli sketch, per un totale di un paio d'ore di show filati via senza un attimo di tregua. Pubblico e in qualche caso perfino preso di mira: vedi i ritardatari, e «il povero Diego» al quale è stata dedicata anche una canzone.

Intanto è conto alla rovescia per Gabriele Cirilli che porterà sul palco dell'Odeon tutti i suoi personaggi più popolari il 29 marzo: Kruska (l'amica di Tatiana, fan sfegatata di Alex Britti), il Coatto con come porti 'sti capelli! e tantissimi altri. Un altro spettacolo imperdibile a base di comicità «doc» e musica. Prevendite in corso a Biella in Swatch store in via Italia 1, e Invicta shop in via Vescovado 4. [r. b.]

Il comico Paride Mensa questa sera sarà alla Lavanderia Pubblica con il suo nuovo spettacolo

Alla Lavanderia si ride con Mensa poi c'è la jam del Night Train

BIELLA

Paride Mensa è tra i pochi comici che possono annoverare maestri di amici, attori del calibro di Oreste Lionello, Lino e Gianni Magni. Due anni della sua carriera li ha poi trascorsi in compagnia di Walter Chiari, e a questo proposito dal '98 è, con Bruno Guidazzi, conduttore della manifestazione «Il Sarchiapone» a Milano Marittima, dove i comici emergenti di tutta Italia si cimentano in un suggestivo memorial ricco di ospiti illustri amici dell'indimenticabile showman Mensa, sarà questa sera alla Lavanderia Pubblica, per il consueto appuntamento del giovedì con la risata.

Venerdì, sempre sul palco di via Cernaia, è invece in arrivo la band dei «Night Train», un gruppo di musicisti *doc* biellesi che vede in line-up Emanuele Fizzotti, Andrea Coppa, Roberto Bertola e Adolfo Venza. [r. mo.]

Vercelli, e al Gallery c'è Ottusangolo

Sergio Vastano voce del Carvè

VERCELLI

Il Carnevale vercellese diventerà pretesto anche per una pedata di humour, con un notissimo attor comico che domenica comparirà sul palco della sfilata dei carri allegorici.

Tra le maschere, ci sarà quindi la pirotecnica apparizione di Sergio Vastano conosciutissimo fin dai tempi del «Drive in» della leggenda televisiva, quando creò il bocconiano calabrese, il top manager, l'imprenditore cialtrone.

E' stato poi uno dei Figli di Bubba sanremesi, l'inviato speciale di «Striscia la notizia», eccellente alter ego caricaturale di personaggi come Lech Walesa ed Eltsin. Poi sempre conduttore di «Striscia» e nel cast di programmi come «Papeissima» e «Il gioco dei 9».

Occhio quindi a Sergio Vastano, che non mancherà di aggiungere una valanga di spunti allegri in più, nel già nel ben dosato repertorio del Carvè.

E a proposito di personaggi doc, vogliamo dimenticare che domani, alla discoteca Gallery (ex Astoria Remake) della galleria Viotti di Marsala, direttamente dal «Grande Fratello» sarà ospite dopo le 23, Sergio Volpini. «Ottusangolo», anch'egli confessa, considerandolo un nomignolo adatto alla sua mentalità, spesso «spigolosa» nei suoi ragionamenti.

Sergio Vastano ospite vip delle sfilate

Tra le super feste che si svolgeranno in questi tempi di euforia carnascialesca, annotiamo che al Caffè Novecento di Ottiglio Monferrato ci sarà un concerto in maschera: protagonista la «Do'S'N'Don'ts Band». Il rendez vous con la musica mascherata sarà per le 22,30 di sabato. [g. bar.]

Nel mondo magico dell'artista, tra grattacieli newyorchesi e jazz disegnato

Gli Stati Uniti raccontati da Nespolo

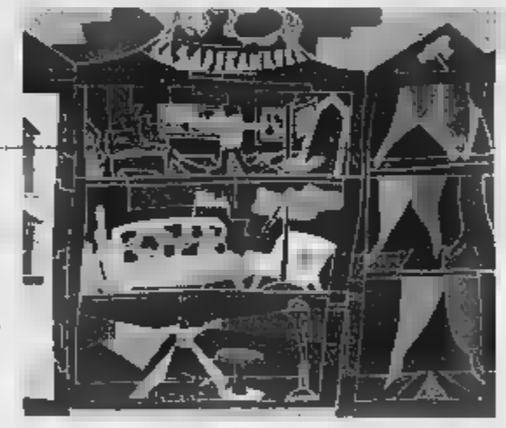
Fino al 3 marzo la mostra al «Family» di Santhià

SANTHIA'

Scenari di teatro metafisico e conigli nel cappello a cilindro, un esemplare di libro stampato su carta «veline arches» tra poesie di Alda Merini e jazz disegnato. Tante serigrafie, qualche grande tappeto ed un paio di acrilici su legno. Tutto questo è nella personale di Ugo Nespolo che si intitola «Grafica e pezzi unici», presentata nello spazio d'arte della galleria Family Club al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris (fino al 3 marzo; lunedì 14,30-19, da martedì a sabato 9,30-13 dalle 14,30-19).

Si tratta di una full immersion nel mondo magico dell'artista di Mosso Santa Maria, partendo da case di bambole scomposte negli interni tra sofà, gatti e abat-jours che fanno il paio con un main street e le casette americane. A proposito: nella mostra ci sono molti riferimenti al periodo «statunitense» di Nespolo. Per tema un profilo di grattacieli newyorkesi che si stagliano contro un cielo di stelle, il Campidoglio di Washington, le dominanti blu e blues dell'interno di un negozio di fiorista che si muta in ristorante, dipinte su di un grande formato tra fiori e automobili che si riflettono in vetrata. Poi case dove si entra e ci si trova di fronte a figure mascherate e clowns. Senza contare le sinfonie di personaggi che ballano su un pentagramma, le navi antiche a vele e i piroscafi, il quadro nel quadro del padre e bambina che osservano le opere di Nespolo appese ad una rossa parete, i numeri sparpagliati e colorati, le prestidigitazioni con marchingegni da mago di teatro: il cappello con il coniglio, come dicevamo.

E tanti «teatrini» dove l'artista inserisce l'universo che gli è congeniale, mettendo alla ribalta gli attori, è certo, ma a volte pure una locomotiva e un treno a vapore! [g. bar.]



Un «teatrino» di Ugo Nespolo presentano alla personale allestita da Family club. L'artista di Mosso Santa Maria espone le sue opere fino al 3 marzo

Domani in via Rosselli

Biella, un concerto in chiesa degli Only 4 money

Domani sera gli «Only 4 money» si esibiscono in un concerto nella chiesa di Cristo re di via Rosselli. Il gruppo rock biellese inizierà a suonare alle 22: proporrà rielaborazioni di brani commerciali, evitando i superclassici e privilegiando invece orecchiabili pop-song da classifica con la solita carica di energia e di coinvolgimento che lo contraddistingue. Si spazierà perciò dai Red Hot Chilly Peppers a Cher, dalla Imbruglia ai Beatles fino a Prince e ai Police.

I proventi della serata verranno utilizzati per sostenere un intervento missionario (che prevede la costruzione di un orfanotrofio nella Repubblica Centroafricana), realizzato in collaborazione con Sos Terzo mondo.

Il quartetto, nato di recente, è costituito da musicisti che nei «Balabiut» e dal batterista Guido Nardi. Con lui in pedana non mancherà Alex Gariazzo alla chitarra e al microfono, Gianluca Ferrarotti alla chitarra e Mauro Fregonese al basso. [g. co.]

Stamane la conferenza del poeta e scrittore; attesi anche Crovi e Ferrero

Orengo svela i luoghi del romanzo

Via agli incontri del premio «Biella Letteratura»

BIELLA

S'inaugura oggi alle 10, nell'auditorium di Città Studi, il ciclo di incontri promosso dal premio «Biella Letteratura»: cinque conferenze con scrittori e critici, fino al gran finale del 21 aprile. Quel giorno sarà assegnata la prima edizione del premio, dedicato ai rapporti fra letteratura e industria.

Il debutto è affidato a Nico Orengo, poeta, scrittore e giornalista. Responsabile di «Tuttolibri», il supplemento culturale de La Stampa, Orengo parlerà di «I luoghi della narrativa oggi». Il secondo incontro è il 16 marzo, con Francesco Varanini. Titolo: «Raccontare e costruire mondi». Il 4 aprile, Raffaele e Luca Crovi parleranno di un genere : «Il giallo, la narrativa della civiltà industriale». Il 21 aprile, alle 10,30, è di scena Ernesto Ferrero, che terrà una conferenza su Primo Levi. Subito dopo, saranno premiati i vincitori del concorso dedicato alle scuole. Alle 16,30 l'epilogo: Giorgio Calcagno, scrittore ed ex giornalista de La Stampa, ricorderà la figura di Italo Alighiero Chiusano. Poi ci sarà la cerimonia di premiazione del «Biella Letteratura».

Come spiegano gli organizzatori, il filo conduttore della serie di incontri è appunto la narrativa, intesa «come proposta e come ricerca di novità e sguardo». Una novità, del resto, è pure il premio Biella, che ha come padrino Raffaele Crovi. Obiettivo del concorso: lanciare «gli autori che hanno descritto e analizzato le trasformazioni della società italiana, con specifico riferimento alla cultura industriale». [g. bu.]

Da sinistra Nico Orengo e Raffaele Crovi, protagonisti del ciclo di conferenze

stasera

AL CINEMA

BIELLA

ITALIA Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

MARCONI Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Ore 12.000;10.000
SALA 2: **What Women Want**, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Ore 12.000;10.000.
SALA 3: **La Tigre e il Dragone**, di Ang Lee con Chow Yun-Fat, Michelle Yeoh, Zhang Ziyi. Ore 12.000

ODEON Inf. 015-22.736 - 31.312
di Ridley Scott con Antony Hopkins, Julianne Moore - V.M. 14. Ore 12.000;10.000

SOCIALE Inf. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio - La storia di Valia e storie d'amore, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli, Regina Orioli. Ore 12.000;10.000.

MONCRIVELLO

LUX Inf. Tel. 0163-22.898
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

ITALIA Inf. 0161-93.000.
OGGI RIPOSO

COMUNALE Inf. 015-93.899

TRINO

OGGI RIPOSO

VERCELLI

OGGI RIPOSO

EXCELSIOR Inf. Tel 015-767.323
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

ITALIA Inf. Tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO

FELIX Inf. Tel 015-242.31.16
OGGI RIPOSO.

ORSA Inf. Tel 0161-828.600

SARTORIANA Inf. 0163-54.265.
CHIUSO

CRESCENTINO

Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Hannibal, di Ridley con Anthony Hopkins, Julianne Moore - V.M. 14. Apertura 21,45 con Spettacolo alle ore 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
La Tigre e il Dragone, di Ang Lee con Chow Yun-Fat, Michelle Yeoh, Zhang Ziyi. Ap. 21,45 con spett. unico alle ore 22,10

VARESE Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
What Women Want, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Ap. 21,45 con spettacolo unico alle ore 22,10 Ure 000.

GALLEY Or. Tel.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Il talento di Mr. Riley, di Anthony Minghella (Usa 1999). Orario: 21.30 spettacolo unica. Lire

BARBIERI Via Parini 1, Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DORENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Malena di G. Tornatore, con Mi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. What women want - Quello che le donne vogliono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La nozze Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Hannibal. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: What women want. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Ti presento i miei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Cast Away. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Fiesta. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Il gusto degli altri Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'erba di Grace. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. What women want. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Brancsi 9, tel. 542.422. La dea del 67. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
EDEN GIARDINI - Sala Rivarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. Una lunga lunga lunga notte d'amore. Or.: 20,30. Anteprima ad inviti
EDEN GIARDINI - Sala Balsamesse via Montalcone 62, tel. 327.2214. L'erba di Grace. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal Or.: 15,10, 17,35, 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La tigre e il dragone. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La carica dei 102. Or.: 15, 16,50; 18,35. Ogni lasciato è perso. Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Krampack. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Criminal de strapazzo. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi lastro.
EXCELSIOR via G. Bozzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'ombra del vampiro. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA via Trapani 57, tel. 385.2057. What women want. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
FIDES via , tel. 817.33.23. Hannibal. 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. What women want. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IRIS via 21, tel. 812.59.96. La vita è tranquilla. Or.: 16; 19; 22.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. Chiedimi se sono felice Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Hannibal. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40
MASSIMO QUIO via Verdi 18, tel. 812.5606. Thomas in love Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO QUIO via Verdi 18, tel. 812.5606. Thomas in love Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MIGNON 18, strada casa. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
MONTE 1 via Pomba 7, 812.41.73 fiesta. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Il 6° giorno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. What women want - Quello che le donne vogliono. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The family man. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ti presento i miei. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. What women want. Film in lingua originale. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La tigre e il dragone. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
STUDIO FITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Commedia sexy. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Lista d'attesa. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. La carica dei 102. Or.: 15,40; 17,50. La verità nascosta. Or.: 20,05; 22,35.

GIORNO E NOTTE

Biella

Karaoke al Pinocchio

Ritorna il karaoke alla discoteca Pinocchio di Serralunga. L'appuntamento è per domani dalle ore 21,30 con spettacolo garantito dalle oltre basi. Alla consolle Nino Dal Vecchio. Sabato si replica, e si raddoppia nella sala 2 con musica da discoteca e latinoamericana. Domenica ancora laser-karaoke e iscrizioni alla grande grande sfida. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0338/2330550.

Ponderano

Live al Babylonia

Domani è tutto ska al Babylonia. Sulla pedana di Ponderano approdano gli Stiliti, la superband italiana che propone brani propri e canzoni Anni rivedute secondo il inconfondibile stile. Battenti aperti alle 22,30 e concerto dalle 23, ingresso 10 mila lire. Sabato festa di carnevale con i Destroyer, la cover-band ufficiale europea dei Kiss. Lo show dalle 24, ingresso 15 mila lire.

Biella

Reportage dalla Bolivia

Questa sera nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli, è in programma una proiezione di diapositive, organizzata dagli amici di Avventure nel do. Titolo della «Illimani Bolivia». Il reportage è firmato da Antonio Signoriello. Ingresso libero.

Vercelli

La tragedia di Euripide

Domani sabato, alle 21, sul palcoscenico del Teatro Civico Vercelli per la rassegna «Repertorio», nell'ambito della stagione comunale, verrà rappresentata la pièce «Fenicie», dalla tragedia di Euripide. La produzione è di Laboratorio Teatro Settimo e Teatro Stabile di Torino. Regia di Gabriele Vacis.

Oldenico

Party al «Con Tatto»

Il nuovo locale «Con Tatto» propone in calendario, domeni prossima, Ciuphito Party nel nome della tequila di cocktail super. Per il 4 Festa con le maschere. Info. 0161.727.122.

Vercelli-Biella

Arriva Billy Elliot

Il film «Billy Elliot», opera prima di Stephen Daldry, sarà da domani sugli schermi biellesi del cinema Mazzini e su quelli vercellesi del Belvedere. Presentando le tessere al box della sala di corso Randeccio a Vercelli, saranno accordate riduzioni agli abbonati alla stagione comunale del Civico 2000/2001, agli abbonati alla rassegna «Il teatro del cuore» ai Barbieri, agli iscritti alle scuole di danza vercellesi ed ai tesserati dei «Martedì al cinema» al Nuovo Italia. In orario di apertura del botteghino si potranno fare prenotazioni telefoniche: 0161.215.018.

Soddisfa i tuoi desideri. Fino B febbraio 2001, acquisti una confezione Facile con il cellulare Ericsson T10 avrai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (iva compresa) di traffico incluso. Offerta promozionale valida presso i Rivenditori Autorizzati Omnitel sotto indicati, sino ad esaurimento scorte.

omnitel
vodafone

DI CAMBIARE IL MONDO

2000
Via Mercato, 3
Cossato (Bi)

L'AUTORADIO BIELLA
Via Ivrea, 53
Biella

VIPIANA
C.so Europa, 7/C
Biella

Scegli che tempo farà oggi.

Renault Mégane Coach Expression
con climatizzatore
da L. 24.400.000* Euro 12.601,55.

Renault Mégane Station Wagon Authentique
con climatizzatore
da L. 24.600.000* Euro12.704,84.

Le previsioni del tempo non ti soddisfano?
Allora scegli tu il tuo clima ideale nella tua Renault Mégane preferita.
Renault Mégane Station Wagon Authentique 1.4 16V e Renault Mégane Coach Expression 1.4 16V:
- ABS con ripartitore elettronico di frenata
- nuovo sistema Assistenza alla Frenata d'Emergenza
- airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata
- airbag laterali testa-torace.

*È un'offerta rete di vendita Renault valida fino al 28/2/2001.

Venite a provarle presso l'organizzazione vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta da

NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 – Biella – Tel. 0152593861

Il giocatore rossoblù in dubbio per la trasferta di Jesi. E Brewer diventa papà

Fila, torna l'allarme infortuni

Cede ancora la caviglia del pivot Masper

BIELLA

La settimana di avvicinamento alla trasferta di Jesi si rivela tutt'altro che facile per la Fila. Mercoledì, dopo pochi minuti dell'inizio dell'allenamento, la caviglia di Cristiano Masper, quella già sofferente per una distorsione, è nuovamente subito un latro colpo e vi sono stati momenti in cui si è temuto il peggio. Solo oggi, dopo una giornata di assoluto riposo, si potranno trarre le definitive conclusioni sul danno fisico e sull'impiego nelle Marche del numero 12 rossoblù. A ritmi ridotti hanno lavorato anche Rankin (sempre per problemi ad una caviglia) e Granger, che è risentito di una botta al ginocchio subita a Fabriano.

Viaggio lampo in America invece per Corey Brewer che mercoledì è diventato padre per la seconda volta. Il rientro a Biella in play è comunque previsto per giovedì quando si ricongiungerà con i compagni per il consueto allenamento.

«Con Corey avevamo già concordato un permesso di pochi giorni per consentirgli di vedere suo figlio - dice coach Marco Crespi -. Una sosta che non gli ha fatto male perchè gli ha permesso di recuperare alcuni acciacchi. Pur non svolgendo la seduta al completo, ci sono allenati anche Rankin e Granger visto che le loro condizioni non destano alcuna preoccupazione. Sono soddisfatto dello stato di salute della squadra, tenuto conto che si sono giocate 25 partite, e l'unico problema riguarda Masper».

La vittoria di Fabriano ed il vantaggio su Napoli, salito a 5 punti in attesa del recupero che i partenopei devono giocare a Castelmaggiore, hanno ridato l'entusiasmo della tifoseria organizzata rossoblù che si prepara a seguire in pullman i propri beniamini nella prossima trasferta. La partenza per Jesi è fissata per le 7,30 di domenica dal piazzale del palazzetto, il costo del viaggio è di 25 mila lire e le adesioni si ricevono sin sino a questa sera presso il bar dell'impianto sportivo di via Pajetta. «Ci stiamo preparando ad affrontare una partita molto difficile - conclude Crespi -. Il Sicc, che dall'inizio stagione non ha mai nascosto le proprie ambizioni di promozione, è in lotta con Reggio Emilia e Livorno per il primo posto, un piazzamento che consentirebbe ai marchigiani di affrontare meglio i play-off. Mi aspetto un avversario arrabbiato per la sconfitta di Messina e desideroso di riscatto». [w. d. b.]

Il pivot Cristiano Masper (nella foto) rischia di saltare la trasferta nelle Marche

I gialloverdi preparano la sfida decisiva per la salvezza

L'Amatori all'ultima spiaggia

Match verità con la Reggiana

V

«Stavolta non è una frase fatta: è davvero l'ultima spiaggia. Se superiamo la Reggiana possiamo davvero dare l'addio alla A1». Così Roberto Borrini alla vigilia della sfida forse più importante della stagione. «Senz' altro è quella decisiva - ribadisce il coach dell'Amatori - anche se, vista la nostra situazione, da qui al termine della stagione, saremo chiamati a disputare più di uno spareggio».

Dopo la Reggiana i gialloverdi sono attesi da Forte Marmi, Rotellistica e Scandiano: sono dire poker verso la salvezza. Ma è chiaro che tutto è subordinato al risultato con gli emiliani - dice Borrini -. Dobbiamo vincere per avvicinarci al terz'ultimo posto a

L'allenatore dei gialloverdi Roberto Borrini è sempre convinto nella salvezza dell'Amatori

pressione alle dirette rivali. Purtroppo con Modena e Breganze, pur giocando a tratti meglio degli avversari, abbiamo raccolto solo un punto. Adesso è il momento d'invertire la rotta». Anche perchè le possibilità di pre meno. Tra l'altro il di sabato potrebbe in qualche modo rivelarsi favorevole all'Amatori: il Forte Marmi giocherà a Bassano, la Rotellistica non dovrebbe fare punti nel derby con i campioni d'Italia del Novara, mentre Scandiano e Breganze impegnati nello diretto. «Ripeto è, forse, la ultima chiamata-salvezza» precisa Borrini che poi parla dell'andamento a singhiozzo del torneo: «Un'assurdità, in questa maniera non si riesce a dare continuità e programmazione al lavoro, anche perchè a prossima settimana, stante gli impegni europei del Novara, anticiperemo la trasferta a Forte Marmi». E allora perchè non abolire le soste favorendo società, tifosi, nonché l'interesse verso una disciplina che rischia di perdere pericolosi colpi in popolarità? [p. m. f.]

La vittoria degli azzurri chiuderebbe il discorso primato. Weffort pronto al rientro dopo l'infortunio

E' «finale» promozione per il Trino capolista

Domenica ospite il Pinerolo, secondo e staccato di cinque punti

TRINO

Cinque punti di vantaggio sul Pinerolo e domenica, al Comunale, lo scontro diretto contro i torinesi. Una sorta di match ball per la serie D che il Trino non vuole fallire. E anche Marco Weffort, bomber di mille battaglie, non vuole mancare alla sfida dell'anno. «Ho smaltito l'infortunio e sarò a disposizione del mister - spiega l'ex attaccante della Pro -. Sull'incontro sono fiducioso: la squadra sta esprimendo un buon calcio anche se, con l'Asti, abbiamo strappato solo un punto». Già lo 0-0 dei galletti non è piaciuto al patron Vincenzo Mignone: «Il nostro presidente vorrebbe sempre vincere - osserva Weffort - chiaro che sia rimasto un po' deluso. Le sue dichiarazioni, comunque, sono un ulteriore stimolo per fare bene contro il Pinerolo e regalare a lui e ai nostri tifosi un successo davvero storico».

Probabilmente Weffort, ancora convalescente, potrebbe fare la staffetta con Bisesi junior, leggermente acciaccato. «Sono decisioni che spettano all'allenatore - spiega Weffort - sicuramente chiunque scenda in campo darà il massimo. E' un incontro troppo importante per poterlo fallire».

Portarsi a più otto dal Pinerolo a otto giornate dalla fine sarebbe come blindare la promozione in serie D: «Sicuramente non ci accontenteremo del pareggio. Nel calcio può succedere di tutto e, dunque, è sempre utile mettere più vantaggio possibile tra noi e gli inseguitori. Più che i numeri, però, mi tranquillizza la squadra: ripeto, a parte la prova con l'Asti, stiamo giocando davvero bene». Al contrario del Pinerolo che, invece, non vince da quattro turni ed è reduce da un deludente pareggio interno con il Sommariva Perno. [p. m. f.]

L'attaccante del Trino Marco Weffort

CALCIO

Serie C2: il giudice sportivo ferma Stefano Motta

Come era previsto, il difensore della Pro Stefano Motta è stato squalificato per un turno per somma di ammonizioni. Domenica nella delicata trasferta a Mantova - tra i virgiliani il giudice sportivo ha fermato Biondo - mancherà anche Bari che sconterà il secondo dei due turni di squalifica. [p. m. f.]

CALCIO

L'Orafi P i trionfa al prestigioso trofeo Paesanito 2001

Successo vercellese al Paesanito 2001, il prestigioso torneo di calcio a cinque disputato a Casalbeltrame. In finale l'Orafi Ponzi, ha sconfitto 8-7 ai rigori (2-2) i tempi regolamentari, l'Edil Cavagnino Recetto. Terzo posto per la Tecno Games Vercelli (3-0) sul Ticinia Buffalo's Pub. [p. m. f.]

Si alza il sipario sulla sfida Italia-Irlanda Under 19

Sarà presentato domani alle nel salone del «Melting Pot» di via Carso (ex Balena Bianca) il match internazionale di rugby Italia-Irlanda Under 19 che si svolgerà sabato 3 marzo alle 15 sul verde dello stadio «La Marmora». Il prestigioso appuntamento è organizzato dal club laniero Mondoffice: si tratta prima uscita di una squadra nazionale a Biella. [w. d. b.]

*Offerta valida fino ad esaurimento scorte

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Fino al 10 marzo un [illegible] di telefonia [illegible] di casa T88-100!

Filo Diretto Wind
Ricordatevi di dimenticare.

Richiedete l'opzione gratuita Filo Diretto Wind per chiamare da casa senza digitare il 1083.

Venite da
il TELEFONO
telefonia fissa e mobile
Via Italia, 23 - Biella - Tel. 01522486

WIND

www.inwind.it
L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

nuova mondeo wagon

mondeo

prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

il mio mondo
le linee pure New Edge Design si allungano
per disegnare un profilo inconfondibile,
destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una
qualità superiore: la piacevolezza dei materiali,
la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti,
l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia
è una scarica di adrenalina quella che trasmette
il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta
di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione
e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare
perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni
ti tengono incollato alla strada fartene sentire le asperità.
È il controllo al servizio della potenza.

la mia sicurezza
Si rimane subito stupiti dalla grande comodità
degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza.
Con l'Intelligent Protection System una rete di
sensori adeguano alle circostanze l'attivazione
dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD,
gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina
che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

Scegli che tempo farà oggi.

RENAULT

Le previsioni del tempo non ti soddisfano?
Allora scegli tu il tuo clima ideale nella tua Renault Mégane preferita.
Renault Mégane Station Wagon Authentique 1.4 16V ■ Renault Mégane Coach Expression 1.4 16V:
- ABS con ripartitore elettronico di frenata
- nuovo sistema di Assistenza alla Frenata d'Emergenza
- airbag conducente ■ passeggero ■ ritenuta programmata
- airbag laterali testa-torace.

*È un'offerta [illegible] rete di vendita Renault valida fino al 28/2/2001.

Renault Mégane Coach Expression
con climatizzatore
da L. 24.400.000* Euro 12.601,66.

Renault Mégane Station Wagon Authentique
con climatizzatore
da L. 24.600.000* Euro12.704,84.

Venite ■ provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

PACINI
Via Valle Po, [illegible] – Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 – Mondovi'
Tel. 0174552600

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

MARELLO
Via Revello, 11 – Saluzzo
Tel. 0175249385

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con** Agos Itafinco.
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) ■ sole Lit. 99.000.**

■ Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

In primavera si prevede che saranno molti a acquistare una nuova vettura

I modelli primaverili esposti nelle concessionarie albesi

L'auto nell'uovo di Pasqua

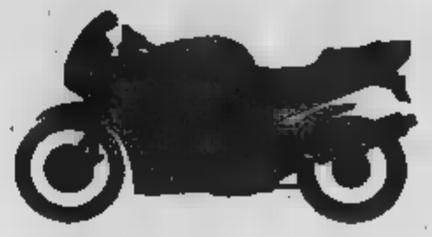
Un regalo per tutta la famiglia

CON l'arrivo della primavera si prevede che saranno molti i cuneesi che decideranno di acquistare una nuova vettura. Le concessionarie albesi si stanno preparando a queste nuove esigenze del mercato. All'«Autotanaro», con sede in corso Bra ad Alba, si possono provare ed acquistare tutti i modelli della gamma «Volkswagen» e «Audi». Per quanto riguarda la «Volkswagen» tra i modelli di punta della casa tedesca spiccano Golf, Polo e Lupo. La Golf venne prodotta per la prima volta oltre una ventina di anni fa. Da allora ne sono susseguite diverse versioni sempre più sicure e confortevoli. Nel primo periodo di commercializzazione in Italia la Golf dovette confrontarsi con la «Ritmo» e «Alfasud». Nonostante queste due rivali il modello tedesco ottenne subito un successo. La versione «Gti» assunse addirittura il ruolo di mito. A distanza di anni sono state vendute in Italia oltre 18 milioni di Golf. A prima vista ogni nuova versione di Golf non si discosta troppo dalla precedente, ma osservandola ci si rende conto che, al di là della volontà della casa tedesca, di non allontanarsi troppo da uno stile collaudato e di successo, gli interventi sono ogni volta numerosi e sostanziali. La nuova Golf è effettivamente una vera berlina solida e sicura che può cambiare utilizzo e personalità grazie alla vasta gamma di motorizzazioni. La sfida delle auto di oggi e soprattutto di domani si gioca sulla qualità globale dei modelli, e così sotto la nuova e levigata «pelle» della nuova Golf si sono concentrate le maggiori attenzioni dei tecnici Volkswagen. Nuovi laminati più rigidi e strutturalmente silenziosi oltreché garantiti per ben dodici anni contro la corrosione passante in virtù della totale zincatura. Come precedentemente ricordato tra gli altri modelli di punta della Volkswagen spicca anche la Lupo. Si tratta di un'auto che batte un record in fatto di consumi: 3 litri per 100 chilometri, pari a circa 33 chilometri per litro di carburante che, con un serbatoio di 34 litri, consente un'autonomia di circa un migliaio di chilometri. Il motore della Lupo è abbinato ad un cambio diretto e automatizzato, un cinque marce intelligente con innesto automatizzato. Non c'è il pedale della frizione e nella posizione Economy i cambi marcia sono automatizzati e ottimizzati per ridurre il consumo di carburante.

Nella sede di «Autotanaro» si possono anche provare gli ultimi modelli Audi e la «A4». La linea della «A4» è simile a quella della vice ammiraglia «A6», esaltata dalle proporzioni più contenute: una bellezza perfetta, un interno impeccabile. L'interno è tipicamente Audi: plancia sviluppata in orizzontale con un'unica curvatura all'altezza del cruscotto ben mascherata dal volante. Tra tachimetro e contagiri illuminati di bianco e con cornici cromate c'è un piccolo schermo: mostra i dati del computer di bordo e le indicazioni del navigatore satellitare (a pagamento). La grande consolle centrale include un cassettino per custodire il telecomando del box e l'ormai immancabile portabicchieri. Più in basso la radio e il climatizzatore automatico di serie in tutti i modelli con regolazione separata per l'abitacolo.

Gli automobilisti che devono sottoporre le vetture a collaudo possono fare affidamento all'elegante «Valorzi» con sede in corso Alba, a Canale. L'officina dispone infatti di un centro di revisione autoveicoli super attrezzato.

CENTRO REVISIONI VALORZI



dal 1° MARZO
APERTURA
linea revisioni
scooter e moto

CANALE - Corso Alba 57
Tel. 0173 979104
Fax 0173 970921

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

L'unica rincorsa che ti porta alla perfezione. Ogni tanto allunga.

Variant vuole dire: linee esemplari applicate all'automobile. Se poi l'auto offre motorizzazioni che vanno dal 1.6 benzina ai 2.8 V6 192 cavalli, dai nuovi turbodiesel 1.9 da 100 e 130 cavalli al turbodiesel 2.5 V6 150 cavalli, fatto non può essere che la nuova Passat Variant. Anche in versione quattro ruote motrici 4MOTION. Di serie, airbag frontali, laterali e per la testa, ABS e ESP (controllo elettronico della stabilità). Perfetto, vero?

Nuova Passat Variant
Ispirata all'eccellenza

www.volkswagen-italia.com - Versioni Passat Variant: 1.6 75kW/102CV Passat Comfortline; 2.0 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8 turbo 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.0 85kW/115CV 4MOTION Comfortline/Highline; 2.3 125kW/170CV 4MOTION Trendline; 2.8 142kW/193CV 4MOTION Highline; 1.9 TDI 74kW/100CV Passat Comfortline; 1.9 TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 1.9 TDI 96kW/130CV 4MOTION Comfortline/Trendline/Highline; 2.5 V6 TDI 110kW/150CV Highline; 2.5 V6 TDI 110kW/150CV 4MOTION Highline.

Venite a provarla dal vostro Concessionario Volkswagen:

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

PROPOSTE IMMOBILIARI

OBIETTIVO CASA
SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Giolitti, 16/b
12100 CUNEO
Tel./Fax 0171 601974

- VENDE -

CUNEO - adiacente Viale Angeli, alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Cantina. Terrazzino e giardino privato. Ottimo come investimento. L. 150.000.000.
CUNEO - Via Schiaparelli, alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, tre camere, sala, bagno. Cantina. Box auto L. 220.000.000.
CUNEO - Corso Nizza, alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Cantina, solaio. Esclusivamente uso investimento. L. 280.000.000.
CUNEO - adiacente Corso Nizza alloggio ristrutturato molto luminoso piano alto ascensore composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. Cantina. L. 255.000.000
CUNEO - Loc. S. Bernardo, casa indipendente di nuova costruzione su due livelli, molto luminosa, terreno ampio di proprietà. Occasione da non perdere. L. 360.000.000.
ROCCASPARVERA - In centro paese casetta indipendente con 1.800 mq di terreno. Progetto di ristrutturazione. L. 75.000.000.

AFFITTASI
ALBA - Corso [illegible]
Capannone commerciale con uffici
c/a mq. [illegible]
0173 [illegible]

DI PRESTIGIO
[illegible] & RISTORANTI
TA[illegible] [illegible] VARI
[illegible]O IN
Mondovì - Alba
Cuneo - Bra
PAGAMENTI DILAZIONATI
Dal 1969 Gruppo Rinaldo Muratore
Tel. 0174 43081 - 0173 33311

PER UN SERVIZIO COMPLETO

[illegible] vendere [illegible] vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE L. & C. S.A.C.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631615

[illegible]

CUNEO: ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, bagno, cantina, riscaldamento centralizzato.
[illegible]: fraz. San Benigno struttura villetta indipendente da tre lati.
CUNEO: autorimessa.
[illegible]: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, [illegible]tina, solaio, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: 1° piano: ingresso, [illegible]na, n. 3 camere e bagno. Cantina, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: CUNEO DUE - Ultimo piano: con ascensore: ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio - cantina [illegible] autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO: vista panoramica, ulti[illegible] piano con ascenso[illegible] ingresso, cucina, n. 6 camere [illegible] bagno - riscaldamento centralizzato. Cantina.
[illegible]: 1° piano con ascensore, ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno - cantina - autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
[illegible]: CUNEO DUE: , autori[illegible] con soppalco.
BUSCA: piano [illegible]: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 185.000.000.
BUSCA: 3° [illegible] ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, camera, bagno, mansarda: n. 2 camere [illegible] bagno - autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
CERVASCA: Porzione di rustico - piano [illegible] Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno [illegible] [illegible]tina - primo piano: cucinotta, camera e bagno, magazzino [illegible] piano terra.
S. CROCE [illegible] CERVASCA: terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.
SAN ROCCO DI [illegible]: [illegible] indipendente [illegible] giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere e bagno - primo piano: camera e bagno.
ROBILANTE: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, camera, bagno [illegible] cantina. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 75.000.000=.
BORGO SAN DALMAZZO: casa indipendente con giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 camere [illegible] bagno. [illegible] locale commerciale di mq. 240 locato - [illegible] strada di forte passaggio. Locale attualmente affittato.
ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)

PEVERAGNO - Fraz. San Giovenale: uso abitazione casa indipendente con giardino.
CUNEO - autorimessa.
CUNEO - negozio [illegible] mq. 300 circa su due livelli.
CUNEO - Confraria: (uso abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, autorimessa, riscaldamento autonomo.
CUNEO - (uso abitazione) 2° piano senza [illegible]re: ingresso, cucina, n. 2 [illegible] bagno, autorimessa, cantina. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (uso abitazione) 2° piano, con ascensore, ingresso, cucina, camera, bagno. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - (uso ufficio) piano rialzato: ingresso, n. 5 vani, bagno. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso, n. 6 vani, doppi servizi. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - Confraria (appartamento arredato), 2° piano [illegible] ascensore: ingresso, [illegible] - tinello, camera, bagno - riscaldamento centralizzato.
[illegible] - Madonna dell'Olmo (appartamento arredato), ultimo piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, [illegible] 2 camere, bagno - ter[illegible] riscaldamento autonomo.
CUNEO - Negozio mq. [illegible] [illegible] n. [illegible] vetrine.
[illegible] - Santa Croce (uso abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, salone, [illegible] bagno - autorimessa - riscaldamento autonomo.

[illegible]

CUNEO - Ristorante-Pizzeria - richiesta L. 120.000.000.
CUNEO - gastronomia - pasta fresca.
CUNEO - Panetteria-Pasticceria.
CUNEO - Lavanderia.
CUNEO - Edicola.
[illegible]RERIA - [illegible]BAR - RISTORANTE - Adatto a nucleo familiare.
CUNEO - Acconciature donna.
BAR con chiusura serale.
NEL SALUZZESE - Edicola.
[illegible] FOSSANESE - Trattoria - Ristorante.

DOLMAN Case

UFFICI
Via Tripoli, 7
FOSSANO (CN)
Tel. 0172 69 3420 - [illegible]
Fax 0172 69.10.56
E-mail: dolmancase@tiscalinet.it

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

MARENE, grande Villa ad angolo con circa 7/800 mq. di giardino, solo più da ultimare negli interni a livello di scelta finizioni. Si considera la vendita allo stato attuale oppure finita chiavi in mano. Opportunità. **RIF. 1.810**
BENE VAGIENNA, zona S. Bernardo, spettacolare Villa indipendente con finiture di lusso e 20.000 mq. di terreno esclusivo. **RIF. 0.801**
FOSSANO, zona Sporting Club, in ambiente tranquillo e residenziale, bellissima villa a schiera ad angolo, di recentissima costruzione con ottime finiture interne. Giardino privato. **RIF. 0.804**
FOSSANO, centralissimo, porzione di [illegible] parzialmente ristrutturato composto da negozio, due alloggetti, porticati, solai e piccolo cortiletto. Ideale per investire a reddito. Si valuta la vendita frazionabile. **RIF. 1.901**
FOSSANO - FRAZ. MADDALENE, primi dintorni, rustico ristrutturato recentemente con ampio giardino esclusivo. Libero da tre lati. Prezzo interessante.
FOSSANO, zona Via Marene, bella e recente Villa a schiera, personalizzata negli interni e piccolo giardino retrostante. Richiesta interessantissima. **RIF. 1.901**
GENOLA, a 2 Km. del centro, grande fabbricato ex rurale su area di circa 1800 mq. completamente recintati con parte abitativa composta da 7 vani + servizi, portico di circa 150 mq., piccola stalla con soprastante fienile. Potenziale bitamilarità. Struttura generale in buone condizioni con interni da ristrutturare. **RIF. 0.701**
SANT'ALBANO STURA, comodo alla provinciale per Cuneo, capannone ad uso artigianale di 500 mq., volendo divisibile, con corte di 2.000 mq circa. Ideale per attività di carrozzeria, deposito/magazzino, meccanico ecc .. prezzo veramente interessante **RIF. 1.901**
POCAPAGLIA, zona America dei Boschi, immerse nel verde, grandi ville a schiera di nuova costruzione con possibilità di personalizzare gli interni. Consegna in 4-6 mesi. **RIF. 0.805**
VICOFORTE di MONDOVÌ, centro paese, caseggiato da ristrutturare con 2 alloggi, cortile e grande giardino in proprietà esclusiva. Richiesta molto interessante. **Rif. 0.802**
S. ALBANO STURA centralissimo e recente costruzione, alloggio al 1° Piano composto da soggiorno living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, servizio lavanderia, balcone, terrazzo. Cantina ed ampia autorimessa. Termoautonomo. Libero in primavera! [illegible]16
TARANTASCA in piccolo condominio, bellissimo alloggio ristrutturato [illegible] 1° piano di ingresso, grande zona giorno con cucina, 2 camere, [illegible] ripostiglio, balcone e grande terrazzo coperto. Cantina, autorimessa a posto auto condominiale esclusivo. Libero fine estate 2001. **RIF. 0.015**
LIMONE PIEMONTE, a 150 mt. dalle seggiovie del sole, in recente costruzione, al piano terreno, grande Bilocale con terrazzo, completamente arredato. Autorimessa al piano interrato. Posizione strategica! **RIF. 0.008**
CARRÙ al confine con MAGLIANO ALPI capannone artigianale da ristrutturare disposto su due livelli per complessivi 900 mq circa + interrato di circa 700 e terreno circostante. Comodo al casello autostrada To-Sv ed ideale per sviluppo Motel ecc. **RIF. 0.903**
NIZZA, in centro, vicino alla Promenade des Anglais, Negresco e Casinò, proponiamo direttamente dal costruttore e senza spese di mediazione, con tutto l'incanto dell'architettura di un tempo Residenza VILLA OLGA. Monolocali a partire da 460.000 ff; bilocali a partire da 620.000 ff. Inoltre all'interno della proprietà Villa di nuova costruzione a 1.500.000 ff. Consegne fine 2001.
CORSICA, MARINES DE BRAVONE, direttrice Bastia - Porto Vecchio, in splendido residence a 200 mt. dal mare, ampio Trilocale arredato con grande terrazzo. Ideale anche per reddito garantito, possibilità locative con tour operator o gestore diretto sul posto. Piscine, area divertimenti con animazione. L. 130.000.000. **RIF. 1.025**

ATTIVITÀ

SAVIGLIANO, centrale attività di Parrucchiera per donna con locali rinnovati. Ideale per una persona. Oppo[illegible] **RIF. 1.530**
PRIMARIA CITTADINA DEL CUNEESE, cedesi avviatissimo Pub esclusivista Guinness, con locali ottimamente attrezzati. Licenza A+S. Ideale per due persone **RIF. 0.519**
CENTALLO vicinanze, avviata attività di Trattoria-Bar a conduzione familiare. Richiesta molto interessante. **RIF. 0.512**
SALUZZO primissima vicinanza, avviato ed unico negozio di fiori ed accessori. Ottimo guadagno per una persona. **RIF. 0.513**
SAVIGLIANO, Licenza per ristorante per zona concentrica al centro storico. **RIF. 0.520**
DIANO MARINA, centralissima attività di Pizza al Taglio con forte red[illegible]. Lavoro per 4/5 persone. Ideale per nucleo familiare. **RIF. 0.515**
IN PRIMARIA CITTADINA DEL CUNEESE, grande e caratteristico Pub, ideale per esperti del settore, con selezionata clientela. Lavoro per 3-4 persone fisse più personale. Trattativa riservata. **RIF. 0.516**
[illegible]NO, centrale ed avviata lavanderia con esperienza [illegible] per due persone. Richiesta interessantissima **RIF. 0.517**
FOSSA[illegible], Cantieristi/Falegnami e [illegible] annessi in posizione [illegible] passaggio. Ideale per una persona o piccolo nucleo familiare. [illegible] 0.518
FOSSANO, in via centralissima, avviatissimo ed attrezzato negozio di abbigliamento linea uomo-donna, con locali ed attrezzature in ottime condizioni. **RIF. 0.521**
SOMMARIVA BOSCO, centralissima Panetteria-Pasticceria, produzione propria, ideale per conduzione familiare. **RIF. 1.301**

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

SICI
SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 696.926 - CUNEO

[illegible] IN VENDITA

Cuneo - Viale Angeli, prestigioso appartamento di 220 mq. in palazzina bifamiliare con giardino privato.
Cuneo - Via Riberi, terzo piano: ingresso, tinello, soggiorno, cucinino, due camere, servizio, cantina [illegible] posto auto. Termoautonomo.
Cuneo - Borgo San Giuseppe, secondo piano, appartamento di ingresso, tinello grande, cucina abitabile, camera, servizio, solaio, cantina e garage.
Cuneo - Via Roma: appartamenti di varie metrature in fase [illegible] ristrutturazione.
Cuneo - Borgo San Giuseppe: villette abbinate con giardino privato in fase di realizzo.
Borgo S. Dalmazzo - centro paese: appartamenti al piano terreno, con giardino privato.
Mondovì Piazza Maggiore - 2° piano: ingresso, cucina, 2 camere, servizio ripostiglio, cantina, garage. Prezzo interessante.
S.S. Cuneo - Mondovì - lotto terreno commerciale-artigianale di immediata edificabilità.

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - centralissimo, [illegible] ufficio: quattro locali e servizio.
Cuneo - secondo piano: tinello-cucinino, soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina e garage.
S. Chiaffredo - in piccolo condominio, appartamento [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, cantina, garage ed orto.

[illegible] ED [illegible] DIRETTAMENTE IN [illegible]
[illegible] *antipatiche intromissioni nel nostro lavoro, le [illegible] dettagliate le daremo solo in ufficio.*

STUDIO IMMOBILIARE Geom. ROBERTO NICOLINO
Pi[illegible] P. Toselli, 7 - PEVERAGNO
Tel. 0171 [illegible] - 0335 6280141

VENDESI

Cuneo - Via [illegible] Settembre, vicino Corso Dante, appartamento al primo piano di ingresso, soggiorno, due camere, cucina, cucinino, doppi servizi, veranda, cantina, [illegible] per eventuale parcheggio.
Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, villa di [illegible] costruzione libera da tre lati [illegible].
Busca - Località Attisano, in piccola palazzina, quattro appartamenti [illegible] sistemare, termoautonomi, diverse metrature.
Peveragno - Madonna dei Boschi, rustico indipendente con mq. 3.000 di terreno.
Peveragno - Fraz. [illegible] Giovenale, fabbricato rurale da ripropettare con [illegible]
Peveragno - Fraz. Montefallonio, struttura di villetta libera da quattro lati con [illegible] recintato.
Peveragno - Via per Chiusa di Pesio, rustico libero da tre lati con terreno mq. 1.[illegible].
Peveragno centro - appartamento [illegible] tre camere, grande soggiorno, terrazzo, cucina, bagno, cantina, autorimessa, riscaldamento parzialmente autonomo.
Peveragno centro - appartamento in casa d'epoca di cinque vani, posto auto, riscaldamento [illegible].
Peveragno centro - casetta [illegible] giardino [illegible] da ristrutturare.
Peveragno - Collina di S. Giorgio, casetta ad essicatoio [illegible].
Peveragno - Terreni artigianali e commerciali, varie metrature - zona 5B montana.
Peveragno - capannoni artigianali, commerciali, varie metrature - zona 5B montana, agevolazioni fiscali, consegna fine 2002.

CEDESI

Cuneo - [illegible] [illegible] arredato, [illegible] giornaliero, chiusura festiva e sabato pomeriggio, [illegible] incrementabile.
Peveragno - Via Roma n. 69, negozio di calzature esclusivista "Valleverde". Affitto e spese modiche.

COSTA AZZURRA

Mentone-Garavan - fronte mare, appartamento al primo piano di camera, soggiorno, cucinino., FF. 400.000, più vitalizio di FF. 4.360/mensili
Mentone-Garavan - in palazzo fronte [illegible] appartamento di camera, soggiorno, [illegible] bagno con finestra, altro bagno, terrazzo di 80 mq., giardino privato, FF. 1.15[illegible].
Mentone centro - appartamento al quinto piano di soggiorno, cucina, balcone, FF. [illegible].
Roquebrune-Cap Martin - a mt. 50 dal mare, in piccola palazzina, appartamento al 2° piano [illegible] soggiorno con angolo cottura, bagno, disimpegno, terrazzo, completamente [illegible] FF [illegible].
Roquebrune-Cap Martin - a mt. [illegible] dal [illegible] grande monolocale [illegible] cucina separata, terrazzo, posto auto FF. 715.000.
Roquebrune-Cap Martin - a [illegible]. 200 dal mare, appartamento al [illegible] [illegible] ultimo piano di due camere, soggiorno, [illegible] angolo cottura, bagno, disimpegno, terrazzo [illegible] [illegible]. 19, autorimessa completamente arredato, tasse [illegible] acquisto ridotte FF. 1.295.000.
Roquebrune-Cap Martin - in residence [illegible] piscina e parco secolare, grande appartamento di soggiorno, camera, cucina, abitabile, bagno, grande terrazzo vista meravigliosa, cantina e posto auto, FF. 1.650.000.
[illegible] **Cannet** - in residenza con piscina monolocale al piano rialzato, autorimessa FF. 312.000 rendita possibile 8%.

[illegible] ML s.a.s.
[illegible]
di T. [illegible] & C.
[illegible] - *Corso Nizza, 41 - tel. [illegible] fax 0171 694603*
http://www.mlimmobiliare.it - e-mail: ml@mlimmobiliare.it

[illegible]

CUNEO - [illegible] 8 Km lotto [illegible] terreno [illegible] mq. 2.000 - L. 135.000.000
CUNEO - BORGO SAN DALMAZZO - lotto di [illegible] artigianale.
CUNEO - Via XX Settembre - [illegible] 2 bilocali adiacenti.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - alloggio mansardato.
CUNEO - Via Schiaparelli - bi/trilocale [illegible] 5° piano - no ascensore.
CUNEO - negozio in Corso Giolitti.
CUNEO - zona centrale - bilocale arredato (investimento).
CUNEO - Via San Pio - ultimo piano - 3 camere, soggiorno, cucina, cantina e doppio garage.
ZON[illegible] / ROASCHIA - palazzina di tre alloggi da ultimare a L. 45.000.000 ciascu[illegible] (da prenotare).
BORGO [illegible] DALMAZZO - zona Largo Argentera - alloggio 100 mq. circa - cantina e garage - attualmente occupato.
ROCCAVIONE - tinello + cucinino, camera, servizi, autorimessa, orto.
CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - locali uso deposito
[illegible]E - [illegible] 1 Km [illegible] Montecarlo - alloggio ultimo piano in palazzina.
CUNEO - Via Schiaparelli - magazzino mq. 66.

AFFITTA

CUNEO - centrali trilocali arredati.
CUNEO - Viale Kennedy, 2° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, cantina e solaio (contratto concertato).
[illegible] - Madonna Olmo, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, [illegible] e cantina (contratto concertato).
CUNEO - MADONNA GRAZIE - casa indipendente con giardino, arredata [illegible] non.
[illegible] PIO - 3° piano, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina e garage.
CARAGLIO - in palazzina di 4 alloggi, 2° piano, 2 camere, sala, cucina, servizio, cantina, autorimessa, orto.
VICINANZE CUNEO - [illegible] - locale commerciale con ampie vetrine.
[illegible] Via Stoppani - locale [illegible] magazzino (mq. 100 circa).

www.armandocamperi.it
Immobili in [illegible] di Sole

AFFITTASI vicinanze Cuneo
fronte S.S. Cuneo/Mondovì
LOCALE COMMERCIALE ESPOSITIVO
con ampie vetrine di mq. 500
Tel. 0171 402051

[illegible] CUNEO - Via Roma. Elegante negozio, totalmente ristrutturato, piano portici arredamento nuovo. Non alimentari. **Tel. Agenzia Cavallo 0171 693520.**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

[illegible]MOBILIARE [illegible]ENTOLA s.a.s.
Tel. e Fax 0171 697290 ore ufficio
[illegible] lasciare messaggio.
CUNEO - P.zza Galimberti n. 9 - 3° piano
E-mail: immobilb@yahoo.com

VENDESI E AFFITTASI
"CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI E NEGOZI"

CUNEO - [illegible] **DELL'OLMO**: vendesi capannone commerciale, artigianale, libero su quattro lati, in struttura di mq. 1050.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: capannone [illegible] mq. 1350.
[illegible] - [illegible] **Rocco Castagnaretta**: LOCALI [illegible] MQ. 300 tra uffici [illegible] magazzino, facilmente accessibile anche [illegible] furgoni dal passo carrato coperto.
BORGO [illegible] DALMAZZO: terreno edificabile MQ. [illegible]
[illegible] [illegible] capannoni di varie metrature e locali [illegible] uffici.
BUSCA: Vendesi locali [illegible] MQ. 265 [illegible] due servizi. [illegible] per uffici, negozio, palestra, sala giochi, centro estetico.
FOSSANO: vendesi capannoni fronte strada commerciale/artigianale MQ. 3.000.
A [illegible] km da [illegible] capannoni in struttura di varie metrature per un massimo di MQ. 8.000 commerciali, artigianali.
MONREGALESE: VENDE, CERCA SOCIO per intero stabile BAR - RISTORANTE - BIRRERIA con annessa ampia sala polivalente con relative licenze, possibilità di costruire campi [illegible] tennis, calcetto, [illegible] o altro.
ALESSANDRIA: vendo [illegible] 1200 [illegible] capannone.
CUNEO/MONDOVÌ - [illegible]REGIONE COLOMBERO: Vendesi o affittasi capannoni e magazzini di nuova realizzazione e varie metrature, commerciali, artigianali, industriali - [illegible] 700-1400-2600.
STATALE CUNEO/MONDOVÌ: Vendesi [illegible] affittasi capannone fronte strada con ampio [illegible].
CUNEO - MADONNA [illegible]COLMO: locali di varie metrature in affitto da MQ. 160-300-450-900-1.500 [illegible] MQ. 2.000 al primo piano, muniti di montacarico con portata di q.10. Ampie vetrate, fronte strada, adatti a tipografia, laboratorio di sartoria, studio associato o di rappresentanza e attività commerciali in genere. Riscaldamento autonomo.
CUNEO: magazzino di MQ. 1.100.
[illegible]: negozi di MQ. [illegible]
CUNEO - San Rocco Castagnaretta: locali adatti ad ufficio. Ristrutturati.
VICINANZE CUNEO: magazzino di MQ. 95 dotato di servizio.
FOSSANO: capannoni in affitto MQ. 3.300 uso deposito o artigianale con ampio piazzale.
CEDE: CUNEO E PERIFERIA: Attività di parrucchiera, birreria e paninoteche, macelleria, tabaccheria, panetteria.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

Buffetti
SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2001

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 01,71 FAX 0171

CHRYSLER Jeep
PER - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattauda
P. Giorgio C.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - Tel. 0171 - Fax 0171
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 - Fax 0171
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e 0173 212337

Auditorium della Fondazione Ferrero anche con maxischermo

Stasera (ore 20) ad Alba Jean Todt e Barrichello parlano del mito Ferrari

Il pilota brasiliano di F1 Rubens Barrichello con Jean Todt

ALBA

Jean Todt e Rubens Barrichello, direttore generale della gestione sportiva, e pilota della Ferrari, sono protagonisti di eccezionale incontro col pubblico all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 20). Stimolati giornalisti Piero Bianucci, de «La Stampa», e Dario Colombo, ripercorreranno le tappe più avvincenti della stagione che ha visto il titolo mondiale piloti tornare Ferrari dopo 21 anni, illustrando anche il Campionato che prenderà il via il 4 in Australia. Il gruppo Ferrero è entrato nella Formula 1 sponsorizzando la scuderia Ferrari col marchio «Tic Tac». La serata è ingresso libero, ma per la notorietà dei personaggi, i biglietti (gratuiti) sono ormai esauriti. Non sono più posti nell'auditorium, ma sarà ancora possibile assistere alla proiezione in diretta su maxischermo nella sala vicina. [g. f.]

Oggi compleanno nella «Città delle Paci». Gli auguri del sindaco Gianni Avagnina

Cherasco, ex direttrice compie 104 anni

Ispezionava in bicicletta le sedici scuole della zona

CHERASCO

Oggi compie 104 Anna Cravero Bonfante direttrice didattica della città dal 1924 fino all'inizio degli Anni Settanta. Nascere a fine Ottocento e vedere gli albori Duemila è un privilegio riservato a pochi, la maestra che sarà festeggiata Cherasco ha anche avuto l'occasione di vivere i suoi 104 anni a contatto i bambini da protagonista della scuola, diventando una testimone della storia «Città delle Paci». Per sentire il trascorrere del tempo basta ascoltare i ricordi di una donna che andava a ispezionare in bicicletta le sedici scuole elementari della zona, quando in frazione c'era una «multiclasse».

«Le abbiamo già fatto gli auguri - dice il sindaco Gianni Avagnina - anche attraverso Telecupole e a dimostrazione della lucidità ha parlato a lungo al microfono. E' donna straordinaria che può raccontare la storia perché l'ha vissuta in prima persona». «E' la mia direttrice - dice il sindaco passando ora ricordi personali - siamo andati tutti a scuola sotto di lei, ma mi è rimasto impresso il suo sguardo severo. E' stata lei a costruire l'educazione di tutti i cheraschesi».

E' un personaggio chiave nella storia Cherasco, conferma il presidente della Pro loco e dell'Ati di Alba Claudio Alberto: «Tutti le facciamo gli auguri. Ha conosciuto gli ultimi proprietari di palazzo Salmatoris e ha visto dal vivo le vicende chiave nella storia della città». [l. f.]

Anna Cravero Bonfante ha visto la storia della città

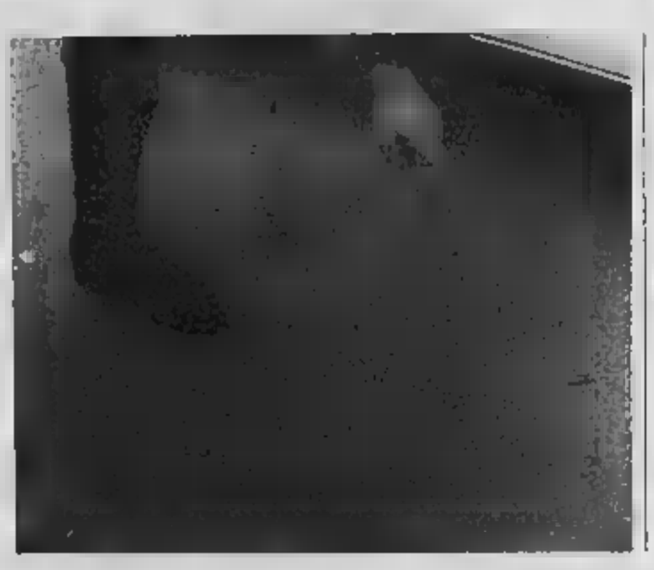
Si inseguivano su due auto: in via Pinerolo il tamponamento e la serie di spari

Scontro a fuoco in strada a Saluzzo

Fuggiti i tre responsabili

Forse un «regolamento di conti» tra nomadi legato ai numerosi episodi di grave criminalità che si sono verificati nella zona

L'auto «Ibiza» tamponata nella rotonda di via Pinerolo e abbandonata dal conducente che ha risposto sparando ai colpi esplosi dai due giovani a bordo della vettura inseguitrice. Sotto, alcuni bossoli trovati per terra



Momenti di paura per una sparatoria stile film americano ieri 9,30, in via Torino, alla «rotonda» con via Pinerolo. Una «Delta HPI» di colore verde acqua marina ha volontariamentante tamponato «Ibiza», che è andata a finire quasi contro la vetrina della Palestra «Iron Gym». E' stata una questione di attimi: il conducente della «Ibiza» è dall'auto e contemporaneamente Hf sono usciti due giovani, di circa trent'anni, che hanno iniziato a sparare contro l'«Ibiza». Il conducente dell'auto tamponata estratto a sua volta una pistola e risposto al fuoco: poi la fuga, a piedi, in direzione di corso aprile, mentre gli aggressori sono ripartiti con l'auto (che perso nello scontro il radiatore) in direzione di via Revello. Sull'asfalto stati trovati otto tra bossoli e cartucce inesplose.

Immediato scattato l'allarme e la caccia ai protagonisti dello scontro a fuoco - inseguito e inseguitori - che secondo una prima ricostruzione fatta dagli inquirenti potrebbero essere nomadi. Sull'esito dei posti di blocco e delle indagini investigatori e magistrati non rilasciano dichiarazioni: tuttavia a Saluzzo si era diffusa la voce che almeno uno dei protagonisti della sparatoria fosse già stato individuato.

Lo scontro ha avuto numerosi testimoni. Una donna saluzzese che stava attraversando la strada mentre venivano esplosi i colpi di pistola è stata portata al sicuro dal titolare della Palestra Iron Gym. Altro testimone (si trovava sulla traiettoria di tiro), il vigile Roberto Bovo che, dalla sua abitazione, in via Pinerolo, stava raggiungendo il comando della Polizia municipale, a palazzo civico. E' stato l'agente della polizia municipale ad allertare carabinieri e polizia (alcuni rilievi sono stati svolti dalla Squadra scientifica), mentre in via Pinerolo arrivano anche uomini della Guardia di Finanza la è a pochi passi.

Lo a fuoco di ieri a Saluzzo potrebbe essere collegato con altri avvenuti nei giorni scorsi a Villafranca Piemonte dove, nell'abitazione di un nomade, erano state trovate armi con i numeri di matricola cancellati. Sempre a Villafranca ignoti anche lanciato contro il muro di una casa una bomba a mano.

Arrestato per omicidio della moglie

Operaio di 42 anni era sorvegliato speciale con obbligo di vivere e lavorare nel Cebano

MO

Con un'operazione scattata in contemporanea in quattro cantieri del Cebano, dove avrebbe potuto trovarsi al lavoro, i carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Mondovì e della stazione di Ceva hanno arrestato, l'altro pomeriggio, il siciliano Stefano Indorato, 42 anni, pregiudicato accusato appartenere al clan mafioso dei Madonia. Poche ore prima, la Procura di Caltanissetta aveva emesso nei confronti un'ordinanza di custodia cautelare in perchè l'uomo era ritenuto componente del comando che, nel '91, aveva ucciso un appartenente alla famiglia concorrente dei Riggio.

I militari sapevano che Indorato si trovava Ceva perchè nella cittadina i magistrati gli avevano fissato l'obbligo di residenza, sorvegliato speciale. Aveva l'autorizzazione lavorare in alcuni cantieri come operaio per un'impresa edile. Quando, dopo lungo lavoro investigativo, le indagini in Sicilia culminate nell'ordine di custodia, i carabinieri monregalesi e cebani lo hanno sorpreso e arrestato Montezemolo. [p. s.]

Autista di Clavesana

Cadde dal Tir E' deceduto dopo un mese

CLAVESANA. Dopo un mese di coma, l'autotrasportatore Vittoriano Chiapella è morto. Il quarantaseienne di Clavesana caduto in maniera accidentale nel garage di casa, è spirato ieri all'Ospedale di Mondovì. La scomparsa dell'uomo ha destato profonda commozione nella comunità clavesanese che ha circondato d'affetto la moglie Eliana Occelli (ex titolare di una tabaccheria fino all'alluvione del '94) e i due figli Marta, diciottenne reginetta dell'Uva alla Sagra di Carrù del 2000, e Stefano, studente sedicenne. L'uomo era stato vittima di un incidente nel garage della sua abitazione, in via Martiri della Libertà 52. Lavorando articolato era caduto dall'altezza di qualche metro battendo il capo terra. A dare l'allarme stati i vicini di casa. Intervennero i carabinieri della stazione di Carrù e l'elisoccorso per trasportarlo alle Molinette di Torino, dove venne subito ricoverato terapia intensiva.

Dopo trasferimento a Mondovì, scorsa settimana le condizioni dell'uomo si sono aggravate. I funerali si svolgono oggi alle nella chiesa di Madonna della Neve. [g. sc.]

Vittorio Chiapella

All'ex Bongioanni

Pagheranno per l'infortunio in fabbrica

FOSSANO. Due impiegati del Gruppo Bongioanni sono chiamati a pagare (per conto dell'azienda ora in amministrazione straordinaria) le spese addebitate dall'Inps in conseguenza di un infortunio sul lavoro avvenuto nell'aprile '90, che provocò una grave invalidità permanente ad un operaio. All'epoca i due impiegati, Riccardo Borello e Germano Bosio) erano addetti al magazzino, con mansioni di capo-reparto (5° e 4° livello). Un operaio cadde dal cassone sollevato da un carrello elevatore, e si lesionò la spina dorsale. Il processo che ne seguì attribuì parte della responsabilità ai due lavoratori, in qualità di responsabili del reparto, e condannò i due impiegati a rispondere in solido con la Bongioanni. Per la parte più consistente dell'indennizzo è intervenuta l'assicurazione della ditta; l'unica partita ancora aperta è quella relativa all'Inps, che nel '95 ha quantificato in 120 milioni la cifra da incassare. «L'azienda non ha mai pagato, e ora l'Inps, dopo essersi insinuata nel fallimento, chiede i soldi a noi - spiegano i due impiegati -. In questi cinque anni, grazie agli interessi, la cifra è raddoppiata: ora è di 240 milioni, a cui vanno aggiunte le spese processuali. Noi non disponiamo assolutamente di questi soldi: del nostro lavoro». L'Inps sta andando avanti nella richiesta di indennizzo: a maggio è fissata l'udienza in Pretura». [l. a.]

SIMBOL
Asti Mare - VIGLIANO Tel.
Giovedì 22 Febbraio
Gran VEGLIONE di CARNEVALE
NICOLA CONGIU e la sua Orchestra
PREMI PER £. 7.000.000

foravento
Carnevale saluzzese
Fiera del Marchesato
dal 17 al 27 febbraio
orario: feriali 16 - 23 festivi 10 - 23
area spettacoli interna
area ristorazione a cura della Trattoria della Chambra d'Oc
Saluzzo - Piazza Cavour

Il prodotto di carcasse animali combustibile nei forni della cementeria? Deciderà la Regione

«Meglio non smaltire farine a rischio»

Robilante ora respinge il progetto

ROBILANTE

Il piccolo centro della Vermenagna dice all'utilizzo del forno del cementificio Buzzi-Unicem per l'incenerimento delle farine animali ricavate dall'abbattimento dei bovini con oltre 30 mesi d'età. Il Consiglio comunale aperto si è tenuto l'altra sera all'ex cinema Roby, con la partecipazione di oltre [illegible] persone, rappresentanti di Asl 15, Arpa Cuneo, assessore provinciale all'Ambiente, Francesco, Cattò e responsabili della cementeria Buzzi-Unicem. «Abbiamo ancora una volta ribadito le nostre perplessità al piano di smaltimento delle farine animali alla Buzzi - spiega Anna Graglia, sindaco di Robilante -. L'eventuale utilizzo del forno della cementeria rischierebbe infatti di compromettere ulteriormente una sit[illegible] ambientale già delicata. Alle porte del nostro paese sorgono due importanti stabilimenti per la produzione di cemento e la lavorazione della silice. Inoltre la Buzzi dispone già di una autorizzazione per l'utilizzo, nella fase della combustione, di prodotti alternativi come gli oli. Nell'incontro di venerdì a Torino, all'assessorato regionale all'Ambiente, avevamo già ribadito tutte queste [illegible] perplessità: adesso bisogna vedere se verranno prese in considerazione nella fase decisionale».

L'ipotesi di utilizzare il forno della cementeria di Robilante per lo smaltimento delle farine animali era stata avanzata dalla «Buzzi Unicem», su sollecito del ministero della Sanità e dell'Industria, alle prese con l'emergenza Bse. A livello nazionale è [illegible] costituito anche un gruppo di lavoro al quale partecipa l'Associazione cementieri.

In Piemonte la Buzzi ha indicato come potenzialmente utilizzabile proprio lo stabilimento di Robilante che, secondo i tecnici [illegible] azienda, con gli investimenti necessari potrebbe [illegible] adattato nell'arco di sei mesi (va infatti allestito un apposito magazzino di stoccaggio delle farine destinate all'incenerimento): potrebbero essere smaltite 15 mila tonnellate annue di scarti. La farina animale ha un potere calorifero basso, 2 chilogrammi equivalgono all'incirca a un chilo di carbone scadente.

La Buzzi-Unicem, nell'annunciare la disponibilità allo smaltimento delle farine, ha ribadito però la necessità che il piano debba avere l'approvazione anche delle amministrazioni locali e degli abitanti della zona. (c. g.)

Due immagini del Consiglio comunale aperto svoltosi l'altra sera nell'ex cinema Roby

Tutti negativi i test sulla Bse

L'Istituto zooprofilattico di Cuneo in febbraio ha svolto 291 controlli

CUNEO. La sezione cuneese dell'Istituto zooprofilattico di Torino ha già svolto dal 5 al 20 febbraio 291 test anti Bse risultati tutti negativi. Il servizio si avvale di 4 tecnici di laboratorio e un veterinario, assunti con un contratto a termine. Commenta la direttrice Cinzia Bianchi: «Per mancanza di campioni da esaminare i test sono la metà di quelli possibili. Le risposte arrivano dopo appena 48 ore». Gli allevatori sono restii a macellare le vacche di razza frisona a fine carriera per il timore di vedere, come è successo in Lombardia, distrutto l'allevamento, se venisse accertato anche un solo caso positivo. Dice Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Il potenziamento dell'istituto cuneese conferma che la Regione prende atto che Cuneo è la prima provincia piemontese per densità zootecnica. La sezione svolge bene tantissimi altri accertamenti diagnostici animali». (g. d. m.)

Attivati quattro centri di revisione motocicli

LA Motorizzazione Civile ha concesso al Car «Centro Artigiano di Revisione» anche l'autorizzazione per le revisioni di moto e motorini. Per la verifica dei [illegible] si può far ora riferimento anche ai quattro centri Car della «Granda», attivati a Bernezzo, Ceva, Fossano e Scarnafigi. «Il decreto ministeriale del 16 gennaio 2000 ha stabilito la revisione periodica dei motocicli a partire da quest'anno - spiega Luigi Cometto, presidente del Centro Artigiano di Revisio[illegible] -. Il nostro consorzio si è immediatamente attivato per attrezzare i quattro centri alla verifica [illegible] moto. Ci siamo dotati di apparecchiature previste dal Codice della strada e parallelamente abbiamo inoltrato le domande necessarie per ottenere il rilascio della concessione. Con il Decreto ministeriale del 7 dicembre sono stati individuati i tempi e le modalità per effettuare le operazioni di revisione riguardanti ciclomotori, motocicli, motocarrozzette, motoveicoli per trasporto promiscuo e specifico immatricolati per la prima volta entro il 1982».

Il calendario del ministero prevede che i motocicli immatricolati a gennaio, febbraio o marzo devono essere sottoposti a revisione entro il prossimo 31 marzo. Entro il 30 giugno quelli immatricolati in aprile, maggio e giugno; entro il 30 settembre quelli di luglio, agosto e settembre e infine entro fine anno quelli di ottobre, novembre e dicembre. [illegible] ulteriori informazioni ci si può rivolgere a una delle quattro unità operative del Car: Bernezzo, via Cuneo 50/5 telefono 0171/687400; Ceva, via Pio Bocca 5, 0174/704566; Fossano, via Dell'Artigianato 19, 0172/646591, Scarnafigi, via Circonvallazione 7, 0175/274846.

Il presidente Luigi Cometto

«Il Consorzio - spiega ancora Cometto - [illegible] è inoltre dotato di attrezzature necessarie per le revisioni di autocarri superiori ai [illegible] quintali e ha inoltrato domanda per sedute di revisione degli autocarri. Per sedute si intende il raggruppamento in una delle 4 sedi di un certo numero di veicoli pesanti: senza essere spostati, saranno sottoposti a controllo dai tecnici Motorizzazione»

[illegible] primo centro del Consorzio artigiano di revisione, a Bernezzo, è stato attivato nel [illegible] 1998. Attualmente il Consorzio conta 10 dipendenti, tre addetti alla segreteria e sette tecnici specialisti in revi[illegible] «Un bilancio sicuramente positivo - conclude Cometto -. L'entrata a regime dei quattro centri di controllo ci consente di collaudare [illegible] media di 20 mila autovetture all'anno. Hanno aderito [illegible] zio 140 tra officine di autoriparazione, carrozzerie, elettrauto. Il nostro obiettivo è fornire un servizio a tutti i possessori di vetture, moto e autocarri. Il servizio [illegible] prenotazione consente a chiunque di sottoporre a verifica i mezzi in tempi molto brevi».

Alla tappa di sabato «Da Fabio» anche Dolcetto Langhe monregalesi

Funghi, trippa e polenta a Ceva

Itinerari gastronomici Brunello Raviola

CEVA

Gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola 2001», organizzati dalla Comunità Montana Valli Monregalesi, in collabora[illegible] con l'ente montano delle Valli Mongia Cevetta e Langa cebana e l'Alberghiero di Mondovì, approdano questa [illegible]mana al ristorante «Da Fabio», in via Sauli 42.

L'appuntamento della rassegna enogastronomica è per sabato, alle 20,30, nel locale di Fabio Bovone. Il menu, che costa 45 mila lire, comprende carne cruda con insalata [illegible] carciofi, giardiniera della [illegible]sa, flan di erbette con fonduta, fagottino alla [illegible] di funghi, minestra di trippe, agnolotti al sugo d'arrosto, stracotto all'Arneis [illegible] crostoni di polenta alla griglia, coniglio al timo di montagna con patate al forno, formaggi Murazzano dop e Raschera dop, bonet, paste di meliga, frutta e caffè: in tavola Dolcetto Langhe Monregalesi 1999 dell'azienda di Giacomo Altare di Murazzano.

Fabio Bovone con la moglie Stefania nella sala ricevimenti del loro ristorante

Le prenotazioni per la serata si ricevono al ristorante (0174704189) oppure agli uffici delle Comunità Montane di Vicoforte (0174563307) e Ceva (0174721713).

Il prossimo appuntamento con gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola 2001» è fissato per sabato 3 marzo, al ristorante «Del Peso» di San Michele Mondovì. (p. s.)

Cuneo, oggi in Provincia

Due incontri con docenti [illegible]

CUNEO. «Carlo Magno e l'Europa» è il tema che il professor Alessandro Barbero affronterà oggi nell'incontro voluto dai «Convegni di Cultura Maria Cristina di Savoia». L'appuntamento con il docente di Storia medioevale all'Università [illegible] Piemonte orientale, professor Barbero, è per le 16.30 nella Sala Mostre al piano terra del palazzo della Provincia a Cuneo (ingresso da [illegible] Dante). L'iniziativa, rivolta alle associate cuneesi del «Maria Cristina» è aperta a tutti. Il pomeriggio si concluderà [illegible] festa e la distribuzione di bugie dolci.

Sempre oggi in Provincia a Cu[illegible]na nella [illegible] Falco» a partir[illegible] dalle 17,30, appuntamento con [illegible] altro docente [illegible] di fama: Sergio Givone. L'incontro promosso dall'«Ape» (Aggiornamento Poesia Europea) prevede la presentazione dei libri editi dall'Einaudi «Eros / Ethos» e «Favola delle cose ultime» scritti da Givone che ne discuterà con Francesco Tomatis e Maria Lucia Villani. La manifestazione è organizzata in collaborazione con la «Festa Europea degli Autori». (gi. mar.)

BOVES

Viaggio-avventura in Australia

Alex Roggero, fotografo e giornalista specializzato in reportage di viaggio per le principali riviste europee, ospite stasera (alle 21, all'auditorium Borelli) [illegible] club Totem e Tabù, racconterà l'avventura Australia, dalle fattorie dell'outback, alle tartarughe giganti [illegible] Grande Barriera, attraverso i paesaggi e personaggi della terra meno popolata del mondo. (b. s.)

CARAGLIO

Riaperto il circolo Acli di Montefallonio

Ha riaperto con [illegible] nuova gestione, dopo una decina [illegible] giorni [illegible] chiusura per lavori di ristrutturazione, il Circolo Acli di frazione Montefallonio. Gloria e Stefania Orcellet vogliono riproporre l'atmosfera della vecchia piola, dove poter mangiare pane e salame, un piatto di formaggi, bere un buon bicchiere di vino, chiacchierare davanti a un caffè o una birra. Si può cantare e danzare. Si gioca a carte e c'è [illegible] selezione di giochi di società. Previsti [illegible] di musica e danza tradizionali. Il primo, dedicato al violino, sarà tenuto da Gabriele Ferrero e si svolgerà sabato e domenica 3 e 4 marzo. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171/339579. (b. s.)

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.606.122 - Fax 0171.486.249

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
tel. 0172.60.41.14
Alimentari e Strip Tease Internazionali
Chiuso Lunedì a Martedì

CEDESI
ALBERGO RISTORANTE
[illegible]
Cuneo.

«Una legge regionale contro il territorio»

Una settimana fa, su iniziativa del Collegio dei geometri, si è tenuto a Mondovì un convegno sulla modifica della legge urbanistica regionale e sul recupero di fabbricati agricoli. Il provvedimento, in via di approvazione, prevede innanzitutto che i piani regolatori non passino più al vaglio regionale, ma vengano approvati dai singoli Comuni, gettando così nell'anarchia la gestione del territorio.

[illegible] infatti le aree urbane sono garantite dalla dimensio[illegible] dalla qualità [illegible] confronto politico e da supporti tecnici, nei di Comuni di poche centinaia o migliaia di abitanti la pianificazione finirà nelle mani di persone assai poco competenti. Ed è risaputo che, nei piccoli Comuni, la maniera più semplice per pianificare [illegible] alienarsi il consenso consiste nel localizzare le aree a maggiore impatto ambientale e visivo il più possibile lontano dal centro abitato e cioè al confine col Comune vicino. E' prevedibile che, dopo il varo della legge, il paesaggio delle Langhe nella cintura albese, già trasformato in [illegible] Valle dei Templi per arricchiti diventerà ancora più mostruoso.

Pare che i giovani amministratori del Polo si siano inventati la pianificazione «a mosca cieca», una delle cui alternative potrebbe essere [illegible] messa a punto di incentivi che favoriscano i piani regolatori intercomunali.

Per quanto riguarda i cascinali, la legge in preparazione non si prende la minima cura di salvaguardare la memoria della cultura contadina e avrà come risultato l'arricchimento [illegible] un certo numero [illegible] imprenditori a prezzo della cancellazione dell'identità del [illegible] territorio, la cui valorizzazione avrebbe come risultato una ricaduta economica molto più diffusa e prolungata nel tempo.

Se la giunta regionale, superando i condizionamenti dovuti al clima elettorale, facesse [illegible] pausa di riflessione e si dichiarasse disponibile a recepire i contributi esterni e modificare la legge, si aprirebbe la possibilità di un provvedimento che, pur ridimensionando la burocrazia, non macelli quei pochi valori culturali e paesaggistici che nel passato si è riusciti a salvare dal saccheggio per tramandarli a noi ed ai nostri figli.

Luciano Casasole, Fossano

Sostegno a Menardi candidato [illegible] Polo

La scelta della Casa delle libertà di candidare l'ing. Menardi, già sindaco di Cuneo, alle elezioni politiche ci pare quanto mai opportuna. Il Cuneese ha bisogno [illegible] essere rappresentato da persone radicate sul territorio, conosciute ed oneste, con solide basi amministrative, che abbiano dimostrato di saper affrontare i problemi, di confrontarsi, ma anche di decidere. Se queste [illegible] caratteristiche che pretendiamo dal nostro candidato: corrispondono all'impegno [illegible] l'ing. Menardi ha profuso negli anni in cui è stato amministratore e sindaco della città.

Inoltre il centrodestra ripone la sua fiducia in una persona che provenendo dal mondo cattolico-liberale, non ha accettato compromessi pur di rimanere in sella, rifiutando accordi con la sinistra e unico nella storia di Cuneo dopo esserne stato sindaco è tornato alla sua attività professionale, senza occupare posti di sottogoverno, pur continuando l'azione politica a sostegno delle proprie idee.

Adriano Spada
Angela Pasinetti
Corrado Dogliani, Cuneo

AUTORIMESSE/AUTORIZZAZIONI

Cuneo; telefono 0171. 66.444; **Alba**: telefono 0173. 316.313; **Crl** tel 0171 441.744; **Alpignano Torre**: tel 0173.520.144, **Bagnolo Piemonte**: tel. 0175 392.836. **Barge**: 0175 348.262; **Borgo San Dalmazzo**: tel. 0171 260 013, **Bra**: tel 0172 423.370, 42.01. **Busca**: tel 0171 [illegible]8, 946.455. **Caraglio**: tel. 0171 619.102; **Ceva**: tel 0174 72 31; **Dem[illegible]**: tel. 0171. 95 115. **Dronero**: tel 0171 918 333. **Fossano**:tel. 0172. 699.111; **Garessio**: tel 0174 81.083; **La Morra**: tel 0173. 50.116; **Limone**:tel 0171. 929.113; **Mondovì**: tel 0174 552.255, **Monforte d'Alba**: tel 0173. [illegible]3, **Monticello d'Alba**: tel. 0173 64.319; [illegible] tel. 0172 911.010, **Moretta**: tel 0171 772 555; **Neive**: tel. 0173. 677.407, **Nizza Bellio**: tel 788 388; **Ormea**: tel 0174 393.090, **Peveragno**: tel. 0175 987 477; **Peveragno**: tel 0171 339 555, **Racconigi**: tel. 0172. 84 044, **Saluzzo**: tel 0175 46.246-470.00; **Santo Stefano Belbo**: tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco**: tel. 0172. 551.02; **Savigliano Crl**: tel. 0172. 717.107; **Vinadio**: tel. 0171.969.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri**: 0171. 443.411;
Stradale: Cuneo; tel. 0171. 606.811; Ceva: tel 0174.70.55.11; **Saluzzo**: tel. 0175.211.811; TO-SV telefono (0172) 486.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Michelotti, piazza Galimberti 14, telefono 0171 692.475

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. [illegible] 282.666.

Bra: *Cravero*, via Vittorio 287, tel. 0172 412.309

Fossano:*Municipale 1*, via Roma 68, tel. 0172 60.836.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.448.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, telefono 0175 42.289.

Savigliano: *Marchiaro*, piazza Del Popolo 60, telefono 0172 712.369.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] di [illegible] 01[illegible] oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.832; **Usl [illegible]** Bra 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174 7231; **Usl di Dronero** 0171.269832; **Usl di Fossano** 147817817) **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

FALL [illegible]
TRIBUNALE DI CUNEO
[illegible] DI [illegible] IMMOBILI CON INCANTO
[illegible] rende noto [illegible] il giorno 6/03/2001, alle [illegible] 12,45, avanti il G.D. Dr. G.P. MACAGNO, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: Fallimento Figli di Dutto Ermenegildo Impresa di Costruzioni S.p.A. in liquidazione **LOTTO III** - In Cuneo via Piave n. 2, a parte del fabbricato denominato "San Carlo" edificato nell'anno 1952, piena ed intera proprietà su immobile costituito da: a) locale uso deposito-magazzino al piano terreno, avente accesso diretto dall'androne carraio di via Piave n. 2, con superficie commerciale di mq. 25; b) due locali servizio igienico, con antibagno, posti nell'interpiano del vano scala, sviluppanti complessivamente 6 mq; c) locale uso deposito-magazzino al piano 1° sotterraneo, di mq. commerciali 35; d) locale uso ripostiglio al piano 1° sotterraneo, di mq. 15 circa. Il lotto immobiliare in oggetto è censito al Catasto urbano come segue: denuncia di variazione protocollo 606 presentata in data 12 gennaio 1988, che ha variato il subalterno A della precedente denuncia di va[illegible]ione protocollo 1302 del 1987, e successiva variazione che sarà presentata [illegible] tecnico del fallimento. **LOTTO VI** - nel comune di Cuneo, nel complesso condominiale denominato "Palazzo Settebello" [illegible] in Corso [illegible] Ferraris angolo Via [illegible] e [illegible] Gobetti, così meglio individuati: a) [illegible] dal civico n. 6 del Corso Gabino Ferraris: - alloggio destinato ad uso abitazione posto al piano quarto (quinto fuori terra) composto da: ingresso-disimpegno, soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio e doppi servizi igienici; oltre balconi annessi, alle seguenti coerenze, salvo più esatte: alloggio contraddistinto con la sigla "C", vano scala, vuoto verso Corso G. Ferraris; - accessorio comproprietà con l'alloggio adiacente in ragione di una metà del balcone verso interno isolato, con accesso dal pianerottolo intermedio superiore della scala con[illegible] e destinato all'alloggiamento della caldaia di proprietà ed accessori dell'impianto autonomo gas-metano; - locale cantina pertinenziale posto al piano secondo interrato, alle seguenti coerenze, salvo più esatte: cantina contraddistinta [illegible] il numero arabo 12, autorimessa contraddistinta con il numero romano XXXII, cantina contraddistinta con il numero arabo 14, corridoio cantine comune. L'immobile è censito al NCEU al[illegible] partita 1020775 del comune [illegible] Cuneo, intestata alla Società Semplice Fragiala [illegible], con la seguente identificazione e classamento: Foglio 83, numero 750, subalterno 41, Corso G. Ferraris n. 4, piano 2S - 4, zona censuaria 1, categoria A/2, classe 4, vani 5,5, rendita L. 1.292.500 (Euro 667,52). b) con accesso dalla via Matteotti: locale ad uso autorimessa privata posto al piano secondo interrato, [illegible] seguenti coerenze, salvo più esatte: autorimessa contraddi[illegible] con il [illegible] romano XXXIII, corsia coperta autorimesse comune, autori[illegible] contraddistinta con il [illegible] XXXI, cantine contraddistinte con i numeri [illegible] 14 e 13. L'immobile [illegible] censito al [illegible] alla partita 1020775 del Comune di Cuneo, intestata a Società Semplice Fragiala [illegible], con la seguente identificazione e classamento: Foglio 83, [illegible] 750, subalterno 81, Via G. Matteotti piano 2S, zona censuaria 1, categoria D/6, classe 4, mq. 19, rendita L. 129.200 (Euro 66,73). Il trasferimento avviene con l'osservanza del Regolamento di Condominio di cui le entità immobiliari fanno parte a rogito [illegible] Ivo Grosso del 21 dicembre 1991 rep. n. 49143/5987. Si dà atto che in data 13 aprile 1990 ai n.ri 2760/2157 [illegible] stato trascritto vincolo di [illegible]dificazione a favore [illegible] Comune di Cuneo [illegible] il prezzo base è fissato in: L. [illegible] per l'immobile di cui al Lotto III, L. 350.000.000 per l'immobile di [illegible] al Lotto VI. Le offerte in aumento non potranno [illegible] inferiori a L. 1.000.000 per il Lotto III, L. 5.000.000 per il Lotto VI. Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando la somma di 1) per cauzione (10%) L. 2.880.000 per il Lotto III; L. 36.000.000 per il Lotto VI mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Cuneo, intestato al "Fallimento Figli di Dutto Ermenegildo Impresa di Costruzioni S.p.A. in liquidazione [illegible] persona del curatore dott. Blanca Steinleitner"; 2) per spese (20%) L. 5.760.000 per il Lotto III - L. 72.000.000 per il Lotto VI con assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, [illegible] Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro. Deposito prezzo al Curatore del Fallimento a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto [illegible] maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da Lunedì a Sabato, ore 11,30 - 13,30)
Cuneo, li [illegible]7/02/01
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
[illegible] MANNO

Ieri incontro fra sindaci e direttore generale: «Meno finanziamenti per le spese sanitarie»

Case di riposo, non diminuiscono i posti

Dopo le polemiche sui tagli a Savigliano, Fossano e Saluzzo

Luigina Ambrogio
Alberto ■

SAVIGLIANO

Nessuna riduzione di posti nelle case ■ riposo per anziani non autosufficienti: l'ha dichiarato ieri sera il direttore generale dell'Asl 17 (Fossano, Savigliano e Saluzzo) alla Conferenza dei sindaci convocata, dopo le polemiche, per discutere sui tagli alla Sanità.

L'ipotesi che si dovesse rinunciare a 70 posti letto per anziani nelle Residenze sanitarie assistite era stata avanzata dal direttore generale ■ seguito ai tagli imposti dalla Regione. ■ posti letto per ■■■■ sono il doppio ■■ previsti dal Piano sanitario regionale - ■■■■ detto Fabbricatore -; dovre- ■■ nostro malgrado ridurli, bloccando il turn-over, cioè non coprendo i posti che si liberano».

L'annuncio aveva causato la levata di scudi degli amministratori delle case di riposo e degli stessi sindaci, impegnati a difesa dei 650 posti convenzionati con l'Asl. «Non ■■■ sufficienti neanche questi - ha detto ieri il presidente de■ Conferenza dei sindaci, Beppe Manfredi -; c'è una lunga lista d'attesa di anziani non autosufficienti, occorre fare qualcosa». Il direttore generale dell'Asl ha aggiunto: «L'assessore regionale ci ha chiesto i dati della popolazio- ■■ anziana, e sta valutando l'aumento del parametro di ricoveri; per ■■ significa che sono salvi i posti ora convenzionati; andremo avanti con le novità già previste, come Venasca».

Ieri a Savigliano il manager dell'Asl 17 ha spiegato ai sindaci come intende operare la riduzione della spesa imposta dagli tagli alla Sanità decisi dalla Regione

Il direttore Fabbricatore ha però annunciato che qualche taglio andrà fatto: ■tiamo rivedendo le rette che integriamo alle ■■■ di riposo: d■■■■■ ridurre i finanziamenti in media del 3-4 per cento. Rassicurazioni sono venute anche dal consigliere regionale Bruno Mellano, cui l'assessore D'Ambrosio ha confermato ■■ voler riconoscere tutti i posti letto attualmente convenzionati».

Ufficio Qualità

Formazione nell'Asl 17 per migliorare i servizi

SAVIGLIANO. La qualità: obiettivo prioritario dell'Asl 17. E' il progetto pluriennale (cominciato nel 2000 con la sensibilizzazio- ■■ dei dipendenti ■ della loro adesione volontaria al progetto e la selezione) per fare degli ospedali di Savigliano, Fossano e Saluzzo, una struttura capace di operare in modo sistematico, secondo la metodologia, gli strumenti e le tecniche del miglioramen- ■ continuo. Per fare questo sono stati attivati specifici corsi in tema ■ qualità, oltre alla ■■■■■ di un'apposita struttura organizzativa, costituita in posizione di staff dalla Direzione Generale, denominata «Ufficio Qualità», con il compito di valutare la qualità percepita dagli utenti esterni ed interni, la qualità professionale e organizzativa e che ■■ impegnando ■ dipendenti appositamente formati e dislocati in ■■ po' tutti i servizi delle tre sedi. «La questione del miglioramento ■■■ qualità dei servizi sanitari - spiega Maria Teresa Giachino Amistà, responsabile del progetto - assume ■■ particolare significato, in relazione alle trasformazioni che i sistemi di ■■■■■ sociale stanno subendo nei paesi avanzati, sotto la spinta di molteplici fattori».

«Siamo soddisfatti che un progetto così ambizioso - commenta Antonio Fabbricatore, direttore generale dell'Asl 17 -. Ora entriamo nella fase operativa che consentirà all'azienda, già nel medio termine, ■ raccogliere buoni frutti». [l. m.]

Nuovo ospedale

Mondovì, 28 le ditte che vogliono costruire

MONDOVI'. Domani scadono i termini per la presentazione delle offerte da parte delle ditte che concorrono all'appalto per la costruzione del nuovo ospedale di via san Rocchetto. Il direttore generale dell'Asl 16 Luigi Cavagliani ha spiegato: «L'iter burocratico era cominciato quasi un anno fa, quando inviammo alle imprese qualificate a partecipare la lettera di invito. ■ risposte ■■■ arrivate da 28 ditte. Sono poi scattati i sessanta giorni per le loro offerte».

Il manager ha scelto un «pool» di consulenti (il legale dell'Asl Diego Poggio, l'ingegnere capo ■ Comune Roberto Prucca e uno dei progettisti) che, con l'ingegner Livio Dragone, dell'ufficio tecnico dell'azienda sanitaria, dovranno individuare l'impresa costruttrice. «La commissione non è prevista dalla legge - ha sottolineato Cavagliani -, ma ho voluto ■■■■■ ■■ ■■■■ di controllare se le domande pervenute sono in regola ■■■ documentazione e, fra queste, individuare quella che avrà il prezzo più basso». Il nuovo ospedale di Mondovì costerà 99 miliardi.

Intanto oggi, dalle 9 alle 12, a Villanova Mondovì, nell'area del mercato, ■ sarà il «Sanità Point» promosso dai ds, per raccogliere firme contro la politica sanitaria regionale e i tagli alla spesa.

L'iniziativa ■ ripeterà martedì dalle 7,30 alle 9,30 davanti al distretto sanitario e mercoledì, dalle 8 alle 9, al distretto sanitario di San Michele Mondovì. [p. s.]

'A MONDOVI'

Gli 11 miliardi per la funicolare

Ieri pomeriggio ■■ municipio, è stato sottoscritto l'accordo di programma fra la Regione e il Comune, per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione e riattivazione della funicolare tra Breo ■ Piazza. Il documento, che impegna Regione, Provincia e Comune a cofinanziare l'intervento, è stato firmato dal sindaco Riccardo Vaschetti, dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni ■ dall'assessore provinciale Franco Revelli. L'opera, ripristinata su progetto dello studio «Sintagma» di Perugia, costerà 11 miliardi: la funicolare dovrebbe ■■■■ di ■■■■ funzionante, dopo oltre ■■ quarto di secolo, nel 2002 (p. s.)

GARESSIO

Convenzione fra Comunità montana e nove Comuni

Stasera, ore 18, Consiglio comunale sulla Convenzione fra Comunità montana Alta Val Tanaro e Alto, Bagnasco, Briga Alta, Caprauna, Garessio, Nucetto, Ormea, Perlo, Priola per l'istituzione, in forma associata, di vari servizi. [a. c.]

CUNEO

Un ciclo ■ incontri organizzato con Nizza

Oggi alle 11, in Sala Falco, inaugurazione degli incontri organizzati dai Servizi culturali delle città di Cuneo e Nizza. Interverrà Luc Thévenon, direttore del Musée Masséna di Nizza. [m. v.]

■■■■

Rubato il Tir a un autista di Mondovì

■ è fermato ad acquistare panini a Carisio nel Vercellese ma all'uscita ladri ■■■■ fuggendo ■■ ■ ■■ Tir. Inutile l'inseguimento. Vittima dell'ennesimo furto della «banda dei Tir» l'autista Enzo Gazzera, 51 anni, di Mondovì. [r. cu.]

CASALGRASSO

Tamponamento sulla statale ■ ■■■ ■■ nebbia

Tre autocarri, un camioncino e una vettura sono rimasti coinvolti, ieri mattina in un incidente, all'altezza della stazione di servizio Shell lungo la statale per Saluzzo. Pare che per evitare un altro autocarro che faceva manovra, il conducente di un Volvo 380, Luigi Marra, ■■ anni, di Serra dei Conti in provincia di Ancona, si è spostato ed è andato ad urtare l'Iveco 110 della ditta Unimetal di Torre San Giorgio, condotto da Francesco Russano (41 anni), che è stato a sua volta tamponato dall'Iveco 180 di Francesco Pala, 59 anni, di Moncalieri. Nella colonna di veicoli che si è subito formata, si è verificato un altro tamponamento fra un autocarro Ford Transit e una Fiat Uno. Pare che l'incidente sia stato causato dalla fitta nebbia che ieri mattina interessava la zona, riducendo notevolmente la visibilità. [a. m.]

CUNEO

Sessantanovenne stroncato ■■ infarto davanti al bar

Giacomo Peyrachia, 69 anni (abitava solo, nel centro storico, in via Savigliano) è morto ieri sera attorno alle 18, in via Roma, di fronte al bar Ruffino, molto probabilmente stroncato da infarto. L'uomo, che era cardiopatico, è caduto in strada: inutili i soccorsi di carabinieri e «118». Pochi istanti prima - ricorda la titolare del bar Ruffino - Peyrachia aveva giocato la■■■dina e scherzato con altri avventori. [c. g.]

MORETTA

Riunione del Panathlon International Monviso

Domani sera alla «Taverna di Bacco» di Moretta, riunione mensile del Panathlon International Monviso presieduto da Giuseppe Vacchetta avrà per tema «L'equitazione western» con riferimento ai vari tipi di gare e agli aspetti folcloristici. Relatore della serata sarà Giampiero Quaglia, di Saluzzo, campione italiano non professionisti di «reining» nel '91-'92. [l. t.]

ROCCA DE BALDI

Nell'Oasi della Lipu tra gru, aironi bianchi ■ germani

Sono riprese le visite all'Oasi gestite dalla Lipu. Dalle 9 alle 18 è possibile ammirare una mostra fotografica di farfalle. In qu■■ periodo tra i molti animali presenti nell'Oasi si possono ammirare gru, aironi bianchi, tarabuso, morette, germani. Per ulteriori informazioni gli interessati devono telefonare al seguente numero 0174-587393. [g. d. m.]

Previste 50 nuove assunzioni nella banca

C'è l'accordo alla Bre Annullati gli scioperi

Mario Bosonetto

CUNEO

E' stato raggiunto martedì sera Torino, l'accordo tra le delegazioni sindacali e quelle aziendali della Banca Regionale Europea (ora nel gruppo Banca Lombarda e Piemontese), che dovrebbe mettere fine a un periodo molto conflittuale per l'istituto di credito con «radici» cuneesi. Secondo i sindacati l'accordo «accoglie istanze da tempo poste con forza all'azienda e relative principalmente a una esigenza, ormai ineludibile, di rafforzamento dell'organico, anche in relazione alla fase di ristrutturazione organizzativa, contraddistinta dal cambio delle procedure informatiche».

«Le nostre richieste - sostengono in un comunicato congiunto Roberto Ovidi, per la Fiba-Cisl, Cesare Soria (Fisac-Cgil), Giovanni Ventura (Uilca-Uil) e Marco Ghibaudo (Fabi) e dalla Federdirigenti - sono state appoggiate non solo da tutto il personale della banca che ha scioperato compattamente, ma hanno trovato solidarietà anche da parte della clientela, che ha lamentato disservizi».

Le azioni ■ protesta sindacali hanno «spinto» verso la chiusura della trattativa che avrà come risultato l'immissione sulla rete di 143 persone, di cui buona parte di nuova assunzione (cinquanta): sopperiranno alle urgenze più immediate delle ■■■ compresa la possibilità per i lavoratori di fare le ferie.

«E' un risultato - proseguono i sindacati - che, oltre a dare risposte sul piano del rafforzamento dell'organico, sottolinea un aspetto per noi molto importante: la banca assume e quindi viene difeso se non incrementato il dato occupazionale. Verifi■■■■ ■■■■■ e corretta distribuzione delle risorse. Anche sulla formazione, che è ormai un aspetto fondamentale della professionalità, è stata condivisa la necessità di interventi formativi più numerosi ed incisivi, tenuto ■■■ conto del nuovo modello organizzativo aziendale. Su quest'ultimo aspetto abbiamo preteso ed ottenuto un piano formativo che riguardi non soltanto il personale di nuova assunzione. La preoccupazione di tutti i lavoratori per i rischi professionali, ai quali in questa fase di riorganizzazione sono tutti soggetti, è stata sollevata dall'estensione della copertura a tutto il personale». I sindacati hanno dunque deciso di revocare tutte le azioni di protesta, compresa l'astensione dagli straordinari attuata dal 16 febbraio.

Soddisfatto anche il vicepresidente Bre e consigliere di amministrazione della Lombarda e Piemontese Piero Bertolotto: «Alla fine ha prevalso il senso di responsabilità; la decisione di un nuovo piano di assunzioni è strettamente collegata ai programmi di sviluppo della Bre nelle sue aree di riferimento, a partire dal Cuneese. Ora potremo concentrare tutte le nostre risorse verso l'obiettivo di rispondere sempre meglio alle aspettative della clientela e alla domanda di sviluppo economico del territorio.

Dronero e Val Maira

Rinnovato il direttivo dei partigiani

■■■■■■■■. E' stato eletto il nuovo direttivo della sezione Anpi di Dronero e della Valle Maira. L'assemblea degli iscritti si è tenuta nella sala consiliare del ■■■■■■■. Alla carica di presidente è stato confermato Ermanno Giorsetti, alla vice presidenza è stato nominato Pietro Conte, di Acceglio. L'assemblea ha inoltre riconfermato l'incari- ■■ di segretaria è Andreina Conte. Fanno parte del direttivo della sezione, che resterà in carica per i prossimi tre anni, anche Ermanno Bessone, Roberto Bragazzi, Mario Castellano, Bartolomeo Foi, Gabriella Codolini, Nicola Fabbrone, Basilio Poetto, Luigi Scaglione.

Nell'ambito dell'assemblea il presidente uscente (prima di essere confermato) ha illustrato l'attività svolta dall'Anpi dronerese e la situazione finanziaria della sezione: il documento ■ bilancio è stato approvato dai soci. Nell'ambito del 2001 l'Anpi di Dronero ha già organizzato una serie ■ manifestazioni per commemorare i Caduti della seconda guerra mondiale. All'inizio dell'anno sono state ricordate vittime della rappresaglia nazifascista del gennaio 1944. Nelle settimane successive sono stati commemorati i partigiani e i civili caduti in due eccidi dell'inverno '45. La sezione Anpi ■ Dronero è ora impegnata ad organizzare le manifestazione per il prossimo 25 Aprile. [c. g.]

Vicesindaco ■ Chiusa

Furbi e riserve Mucciarelli è presidente

Il vice sindaco di Chiusa Pesio Riccardo Mucciarelli sostituisce il professor Gianfranco Mauro che lascia l'incarico dopo cinque ■■■

■■■■■ PESIO. Riccardo Mucciarelli, ■■■ sindaco di Chiusa Pesio, è il nuovo presidente dell'«Ente gestione dei parchi e riserve naturali cuneesi». Lo ha deciso l'altra sera il Consiglio di amministrazione. «Ho l'onere e l'onore - dice il neo eletto - di sostituire il professor Gianfranco Mauro che lascia la carica dopo cinque ■■■ di difficili lavori per valorizzare i parchi e le riserve naturali cunees■ che occupano in Italia i primi posti per importanza e per il quali sono stati fatti grossi investimenti da parte della Regione».

«Occorre evidenziare - conclude Mucciarelli - il risultato di questo impegno, mirato alla con■■■■■ di un ambiente nel quale vivono cervi, camosci, caprioli, e dove sono a disposizione dei visitatori i centri attrezzati a Chiusa-Sant'Anna, Crava-Morozzo, Villar San Costanzo, Monterosso, Bene Vagienna e in quello di Briga che è di prossima apertura». [b. s.]

Incontro in Provincia

Sindaci riuniti per le strade nel Saluzzese

■■■■■. L'assessore provinciale Franco Revelli ha incontrato martedì mattina i sindaci di Verzuolo, Manta e Costigliole Saluzzo, per discutere del tracciato della nuova circonvallazione Saluzzo-Costigliole. Alla riunione hanno presenziato i tecnici incaricati dall'Amministrazione provinciale di stendere ■ progetto della nuova strada. Nel corso della riunione c'è stato anche qualche momento di tensione per le dichiarazioni rilasciate dal sindaco di Manta dopo la conferenza stampa tenutasi ■ Savigliano il 27 gennaio. I sindaci Giulio Testa (Verzuolo) e Roberto Signorile (Manta) hanno chiesto, di ■■■■■ accordo, che ■ Provincia esamini con attenzione l'ipotesi di ampliare la strada provinciale Saluzzo-Villafalletto, prima di fare nuove strade. E' particolarmente difficoltosa, ■■ prattutto a Verzuolo ma anche nella vicina Manta, l'ipotesi di realizzare una nuova strada, perché provocherebbe il sacrificio di aree coltivate pregiate.

I due sindaci hanno sostenuto che sull'attuale tracciato della Saluzzo-Villafalletto, non ci sarebbero particolari difficoltà, mentre fra Faletto e Villafalletto l'ampliamento pone diversi problemi. Il sindaco di Costigliole Piero Molinengo ha sottolineato la priorità della circonvallazione per ■ proprio paese, oggi intasato dal traffico. Entro 20 giorni la Provin■■ dovrebbe fornire ai Comuni risposte motivate. [al. bu.]

MEETING
"Ritrovarsi è un pensiero stupendo"
ALBA - via Cuneo, 11
Tel. 0173.33662
Sede Ag. 1 Torino
Tel. 011.3045007

• Nadia 38enne, nubile, impiegata amministrativa, molto carina e dolce, incontrerebbe un lui max 45enne scopo matrimonio.
Tel. 0173.33662

• Giulia 44enne, insegnante di inglese, bionda, longilinea, vorrebbe incontrare un uomo colto e galante scopo convivenza.
Tel. 0173.33662

• Sergio, noto professionista torinese, 45enne, ■■■ presenza, cerca una donna femminile e colta, scopo matrimonio o convivenza.
Tel. 0173.33662

• Vittorio, brillante avvocato di 50 anni, distinto e colto, cerca una donna affascinante e ■ttizante, per iniziare una splendida amicizia.
Tel. 0173.33662

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter

FIAT BRAVO
E BRAVA
5 MILIONI
PER L'USATO
CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Fiat Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

Una raffica di incontri e progetti internazionali per le categorie economiche della «Granda»

Gli arabi puntano sull'agroalimentare

Oggi una delegazione dell'Oman ad Alba e Cortemilia

Carlo Giordano

Dall'agroalimentare, alle costruzioni, dall'ecologia al turismo: i comparti di punta dell'economia provinciale si apprestano a sbarcare sui floridi mercati arabi

Sta riscuotendo una notevole attenzione tra gli imprenditori della «Granda» il piano di cooperazione e business con i paesi del Medio Oriente illustrato lunedì nella Camera di Commercio di Cuneo da Jamal Wadi, responsabile manager della "Bin Jabr Group" di Abu Dhabi. L'obiettivo del piano è offrire l'opportunità all'industria, all'artigianato e all'agricoltura Cuneese di operare direttamente (tramite società miste) o indirettamente (come ditte fornitrici) su uno dei più importanti e ambiti mercati internazionali.

Il fulcro dell'intera operazione sono gli Emirati Arabi a cui fanno riferimento i mercati di Arabia Saudita, Oman, Yemen, Kuwait, Qatar, Siria, Libano, Giordania, Iran e Iraq. Per avere un quadro completo delle richieste e delle necessità di paesi medio-orientali, nei prossimi giorni verrà attivato un sito Internet, all'indirizzo «www.arabia-asia-europa.net». Il portale, allestito dalla società torinese Fin-Pro, braccio operativo in Europa degli Emirati ha come obiettivo quello di mettere in contatto le imprese italiane con Abu-Dhabi. Una vetrina super veloce per gli scambi tra aziende e la stipula di contratti per accordi commerciali e industriali.

La presentazione del piano di cooperazione e business con i paesi del Medio Oriente in Camera di Commercio a Cuneo

«Il primo bilancio di questa iniziativa è sicuramente positivo - spiega Ernesto Testa, presidente provinciale e vice presidente nazionale di Confartigianato tra i promotori dell'iniziativa -. In due giorni la delegazione degli Emirati Arabi ha contattato direttamente una ventina di imprese cuneesi leader nei più svariati settori produttivi: dalla costruzione di mobili, alla realizzazione di infrastrutture, dalle macchine agricole, all'abbigliamento. Per tre di queste la possibilità di iniziare presto una collaborazione con gli arabi è quanto mai concreta. A supporto di questo progetto di collaborazione commerciale con il medio oriente è stato creato un canale di contatti preferenziali garantito dal Segretariato degli Esteri degli Emirati Arabi, dalla Camera di Commercio di Cuneo, che ha braccio operativo la Seven Star. Prossimamente si terrà anche un gemellaggio commerciale con la "Granda" e i paesi arabi. Fondamentale per garantire questo tipo di rapporti economici è il sito Internet di prossima attivazione, che consentirà alle ditte cuneesi e ai referenti arabi di scambiare informazioni».

Lunedì, durante il soggiorno cuneese, la delegazione degli Emirati Arabi ha visitato tre stabilimenti della «Granda»: la «Riorda» di Fossano e le «Fonti Sant'Anna» a Vinadio e la «Ferrero Attilio» di Ceva, quest'ultima specializzata nella gestione dei rifiuti.

«Nell'attuale fase di globalizzazione dei mercati - spiega Ernesto Testa - si avverte con intensità crescente la necessità di stringere rapporti di business e cooperazione con operatori economici di paesi stranieri. L'incontro con la delegazione degli Emirati Arabi dimostra che per gli imprenditori cuneesi si aprono nuove opportunità di mercato in questa direzione. Ora si tratta di individuare le aziende interessate alle opportunità di lavoro nell'area del Medio Oriente. In provincia di Cuneo c'è un largo ventaglio di imprese diversificate è in grado di soddisfare ogni richiesta proveniente da Abu Dhabi».

Il direttore generale del ministero dell'Agricoltura dell'Oman in viaggio di lavoro in Italia, visiterà invece questa mattina gli stabilimenti della ditta Brovind di Cortemilia. Saranno eseguite prove di funzionamento di un impianto pilota per produrre sciroppo di datteri. Si tratta di una struttura innovativa che interessa il ministero Omanita per progetti agroalimentari. Alle ore 11 all'hotel I Castelli di Alba il dirigente incontrerà rappresentanti dell'Unione industriale di Cuneo, delle Piccole e medie imprese, di aziende dolciarie del Cuneese.

E' ad Alba per un libro sulle colline

Un newyorchese scrive di Langhe

Giancarlo Spadoni
ALBA

Ha l'aria di essere di casa, per le vie di Alba storica dove ha preso dimora da oltre un anno, Douglas Danoff, giovane scrittore americano di bel aspetto e dal sapore anglosassone eleganza, già giornalista del «New York Times», mandato qui da una delle più grandi case editrici del mondo, la Harper Collins di Rupert Murdock, per scrivere un libro sull'Italia. Ma, a differenza di Stendhal, Danoff non racconterà di Roma, Napoli e Firenze, ne delle belle classiche delle colline del Chianti o dei colli umbri. «La Toscana e l'Umbria sono bellissime, anzi sublimi; fin troppo - dice con la sicurezza di chi ha conosciuto quei posti -. Ma l'Italia che mi piace di più è quella della terra dura, dove ci sono anche le stagioni delle nebbie e del gelo, dove c'è bellezza ma c'è ancora la fatica».

Il trentatreenne Douglas Danoff

Era stato ad Alba e dintorni nel '99, inviato dalla rivista letteraria New Yorker in occasione della trasformazione di una cappella a La Morra realizzata da Sol LeWitt e David Tremlett per conto della famiglia Ceretto. Tornato a New York, e accortosi che sull'Italia circolavano tre o quattro libri, tutti best-seller, non in nessuno di questi si parlava del Piemonte, dove del resto è nata la storia di questo paese, Danoff incaricò il suo agente letterario di vendere l'idea per un libro su un'Italia inedita, almeno per l'America. «Sono stato fortunato ad incontrare un grande editore, che mi spesa di tutto e pubblicherà il mio libro - confessa Danoff - che sarà più che altro un saggio, seppur divertente, ricavato da una lunga ricerca. Il filo conduttore è la storia di quattro persone conosciute da queste parti, un trifolao, un allevatore, un vignaiolo, la proprietaria di una "piola" in Alta Langa, la descrizione e celebrazione del loro lavoro quotidiano e tutto ciò che li circonda, legato alle tradizioni e alle loro radici. Le piccole cose italiane, insomma, che conservano un sapore e si contrappongono a questa dilagante mania di americanizzazione in nome della modernità. Qui in America, per paradosso, la gente cerca affannosamente di sprecare tempo, ma in realtà lo spreca perché non sa vivere, mangiare bene, bere, e lavorare secondo i ritmi della natura».

Il libro, che sarà terminato nell'estate prossima, ha già un titolo: «Delight at the feet of the mountains» che si può tradurre in «Delizia ai piedi delle montagne», dove per delizia s'intende non solo il cibo e il vino, ma anche il contorno della natura, quella dolce delle colline coltivate, ma anche e soprattutto quella un po' selvaggia e perfino misteriosa dell'alta Langa, con le nebbie che in certe stagioni ne rendono indefinibili i contorni, con quella luce cambia colle in colle.

Una terra che ha affascinato questo trentatreenne americano di New York tanto da fargli dire, con disarmante sincerità: «In verità il mio libro sarà soprattutto una storia d'amore, perché di queste meravigliose colline io mi sono davvero innamorato».

ALBA

Si presenta un volume su cinema e famiglia

Venerdì sera (ore 21), per il ciclo di incontri «Profeti in patria», sarà presentato alla Fondazione Ferrero il libro di Roberto Fiori e Luca Pallanch (con prefazione di Domenico del Rio) «Family Life. Riflessioni e schede per un cinema sulla famiglia» (Effatà editrice). Interverrà il professor Giorgio Simonelli, docente di Teoria dell'Informazione all'Università Cattolica di Milano; introdurrà il professor Gianfranco Alessandria di Alba. Durante la serata (ingresso libero) saranno illustrate e commentate sequenze di film che hanno come tematica dei rapporti familiari. [g. f.]

NEIVE

Incontro in cantina con i produttori del paese

Stasera alla Cantina del Rondò (ore 20) degustazione di barbaresco '98 di alcuni produttori e cena con piatti tipici (0173679808). [g. f.]

CASTIGLIONE FALLETTO

Turismo in Langa si riunisce alla «Terre del barolo»

Si terrà oggi alla Cantina Terre del Barolo (ore 18) l'assemblea annuale dell'associazione «Turismo in Langa». [g. f.]

BRA

Bambini solidali con i piccoli senegalesi

La generosità dei bambini delle scuole di Bra, ha permesso - in occasione della proiezione del film a cartoni animati «Kirikù e la Strega Karabà», nell'ambito della attività della rassegna «Ragazzi in Biblioteca» - di raccogliere 3.440.000 lire, che sono stati versati al comitato «Solidarietà con Thiès», seconda città senegalese per consistenza demografica, che ha da tempo avviato contatti con Bra e Fossano. Gli amministratori di Thiès comunicheranno al Comune l'utilizzo del contributo. [v. m.]

LA MORRA

In vineria «Mediterraneo a lume di candela»

Prodotti tipici del Mediterraneo arrivati da Liguria, Toscana, Corsica e Sardegna saranno affiancati dai grandi vini di Langa e Roero in una degustazione a lume di candela domani sera alla «Vineria Gagliardo» di La Morra (0173500629). [g. f.]

Produttori di vino

Dopo scoglio nelle aziende del Cuneese

ALBA. Sono della provincia di Cuneo 16 aziende vinicole sulle 80 i cui vini sono stati selezionati al 21 mo concorso enologico «Città di Acqui Terme». La selezione, che riguardava 351 vini doc e docg del Piemonte partecipanti al concorso, si è svolta all'hotel Nuove Terme di Acqui. La premiazione avrà luogo al Vinitaly di Verona il 6 aprile. I produttori del Cuneese: Terrenostre e Villa Lanata (Cossano Belbo); Piergiorgio Mascarello (Clavesana), che riceveranno il superpremio «Caristum». Inoltre: Luigi Alpiste (Mango); Agostino Amerio, Santero Fratelli (Santo Stefano Belbo); Renato Buganza (Piobesi d'Alba); Cascina dell'Abete Rosso (Neviglie); Franco Ceste (Govone); Giovanni De Marie (Vezza); Fratelli Mossio (Rodello); Giordano (Diano Valle Talloria); Luigi Oberto (Monticello); Pioiero (Vezza); Sebaste (Barolo); Tenuta Langasco (Alba). Il concorso riconosciuto dal ministero della Politiche agricole si è svolto con la collaborazione dell'associazione enologi ed enotecnici italiani. [g. f.]

Riunione in municipio

Stasera ad Alba storico accordo fra i trifolao

ALBA. I trifolao si riuniranno questa sera nella sala Resistenza del municipio (ore 20,30) per una decisione storica: dopo anni di rivalità e polemiche, le due associazioni tartufai dell'Albese presiedute da Agostino Aprile e Teresio Vaschetto si uniranno. Dalla fusione nascerà l'associazione trifolau e proprietari di piante da tartufo della Provincia di Cuneo (Albese, Langhe, Roero, Monregalese).

Ai due presidenti sarà affidato l'incarico di elaborare il nuovo statuto. La spaccatura, che aveva portato alla formazione di due sodalizi, era avvenuta nel 1993. Dice Agostino Aprile: «L'unificazione per la quale abbiamo lavorato a lungo era necessaria e permetterà di eliminare inutili rivalità, di operare uniti nell'affrontare i problemi riguardanti la produzione, la ricerca e il commercio dei tartufi». Sottolinea Teresio Vaschetto: «L'unificazione rafforzerà la categoria dandole un maggior peso anche nei confronti degli enti preposti ad elargire contributi». [g. f.]

Commissione al via

A Bra si lavora per le «pari opportunità»

BRA. Si riunisce questa sera - alle 21 - nella sala Giunta del palazzo municipale di Bra, la consulta per le «pari opportunità», il cui statuto è stato approvato dall'ultimo Consiglio comunale. Coordinerà l'incontro, che prevede la partecipazione di circa 30 persone, l'assessore delegato Bruna Sibille: «Con l'approvazione dello statuto della commissione "pari opportunità" si è aggiunto un ulteriore ed importante tassello per la costituzione formale di un organismo che viene a colmare una lacuna presente. Il suo obiettivo principale è la promozione delle presenza femminile nelle istituzioni civiche e dall'altro organizzare attività culturali, sociali, economiche e politiche». Dopo questo incontro, il sindaco Franco Guida provvederà a nominare i componenti della commissione (che saranno espressione delle varie organizzazioni che operano in città) e poi si eleggeranno presidente e segretario. Il programma ci sono già iniziative a carattere culturale per il prossimo mese di marzo; si lavora anche per dar vita ad uno sportello donna. [v. m.]

Stasera a Verduno

Rotary premia studenti da «100/100»

BRA. Il Rotary Club celebra stasera, alle 21 al ristorante «La Cascata» di Verduno, la ventesima edizione del «Concorso per Premi di Studio». I sette ragazzi che hanno superato l'esame di Stato con «100/100» e che verranno premiati con una borsa di studio di milione ciascuno: Giulia Serra del Liceo «Giolitti» sezione Classico; Mauro Marengo della sezione Linguistico; Vivian Sbrissa del Liceo Psicopedagogico «San Giuseppe»; Daniele Giordano dell'Istituto Tecnico «Guala»; Diego Gotta dell'Istituto tecnico «Vallauri»; Davide Oricco dell'Istituto Tecnico «San Domenico Savio»; Stefania Porello del Professionale «Velso Mucci». L'iniziativa, in memoria dei propri rotaryani scomparsi, si propone di indicare come esempio stimolante il merito dei migliori studenti e, contemporaneamente, contribuire a un più ampio riconoscimento pubblico delle funzioni culturali e sociali della Scuola. Alla serata parteciperanno autorità cittadine, scolastiche e i genitori degli studenti premiati. [l. b.]

All'Emporio degli Armadi scoprite un mondo di offerte.

L'Armadio Anteprima, laccato Magnolia a 6 ante battenti (L. cm. 264 - H. cm. 263 - P. cm. 62) completo di cassettiera a 6 cassetti (L. cm. 130) e ripiani e 6 aste appendiabiti.

È la soluzione per rendere il vostro ambiente elegante e accogliente. Venite nel nostro Emporio. Oltre a questa, troverete tantissimi altri arredi, anche con pagamenti personalizzati, per arredare al meglio la casa.

CUNEO
Via C. Emanuele III, 20 - Tel. 0171 601360
MONDOVÌ
V.le Vittorio Veneto, 33 - Tel. 0174 44043

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Il Carnevale monregalese è uno dei più antichi e importanti della provincia di Cuneo. Sotto, il coupon da utilizzare per votare carri allegorici e maschere

MONDOVÌ

Consegna delle «patacche di merito»

In festa con il Moro padrone della città

Il Carnevale monregalese è uno dei più antichi e importanti della provincia di Cuneo. Quest'anno i festeggiamenti hanno assunto una dimensione particolare, per la ricchezza degli appuntamenti e per la durata: coriandoli e stelle filanti hanno esordito il 10 febbraio e continueranno a rallegrare strade e piazze cittadine fino a martedì.

Oggi la manifestazione vivrà una delle giornate tradizionali, con la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Riccardo Vaschetti al Moro, maschera di Mondovì. La inizio, in municipio, alle 18. In serata, alle 20,30, nel ristorante «La Borsarella», si svolgerà la «Cena dei Lombardi». Le prenotazioni al locale, allo 017446666-42999.

«Ci piace pensare a una festa in maschera per tutti, insieme al momento più alto del nostro Carnevale - ha sottolineato il presidente del Comitato organizzatore, Oscar Barel -. Non è d'obbligo partecipare agghindati, ma questa è la tradizione».

Storia e leggenda vogliono che l'appuntamento affondi le sue radici nell'Ottocento, quando i monregalesi festeggiavano gli esuli lombardi, allontanati dalla tirannia austriaca.

Durante la serata, saranno consegnate le «patacche di merito» a personaggi che si sono impegnati in modo particolare per il Carlevè: il Gruppo del Rinchiuso, Dario Bonino, Ernesto Billò, Annalisa Denina, Giancarlo Bovetti.

Al Dancing Christ, alle 22, serata danzante. Domani, alle 15, l'appuntamento è con la festa dei Centri Anziani del Monregalese, con la a Tony Rocca. Alle 22, sempre alla Cà del Moro-Dancing, serata latinoamericana, con esibizione di ballo e concerto dei «Tropical Salsa».

Sabato, alle 22, doppio appuntamento al Christ: la serata danzante con l'orchestra Cabrio e, al «Joy's», la «Gran Cagnara studentesca», il dj Max e il dj Simo G.

Domenica, infine, arriverà l'attesa sfilata conclusiva dei carri allegorici e gruppi mascherati, con partenza da piazza della Repubblica e il percorso nel rione Breo. Alla sera, al Christ, il veglione ci la premiazione dei vincitori.

I carri e gruppi iscritti sono una trentina. Sfileranno la banda musicale di Mondovì, il Moro e la sua Corte, «Pianta... tela lì» dell'oratorio Cuore Immacolato di Mondovì, «Fiaba di Pollicino» della parrocchia di Prea di Roccaforte, «E' l'ora di...» di San Michele Mondovì, «Le carte» della parrocchia di San Pietro di Mondovì, «Vento d'Olanda» di Morozzo, «Le mosche» di Mondovì, «Lattine in allegria» di Rocca de' Baldi, «Il pirata e la sua ciurma» di Mondovì San Quintino, «I Grisù» di Chiusa Pesio, «Folletti folli» di Monastero Vasco, «I vichinghi e la Pro» di Fontanelle di Boves, «L'arca di Noè» di Villanova Mondovì, «Welcome a Alcatraz» di Mondovì, I Timbales, di Magnin» di Mondovì Pascomonti, «Mondovì Fest» del «Punto bere», «Ragazzi di campagna» di Monastero Vasco, «2001 e l'odissea continua nello spazio» di Magliano Alpi, «La grande sorella» di Novello, «Lo Sbronzosauro» di Arguello, «Piozzesi d'Egitto» di Piozzo, «I Magnin» di San Giovanni di Carrù, «Dragon Ball» di Mondovì Carassone, la Fisorchestra di Barge. Carri e gruppi in maschera possono votare utilizzando il coupon pubblicato qui sopra.

Lunedì si svolgerà la «Festa della bugia-I bambini incontrano i campioni dello sport», alle 16 al Palamanera, premiazione per i ragazzini e distribuzione di bugie e risole. Alle 22, al «Christ», «Veglione dei mercianti» con l'orchestra Ezio Grey e dj Umberto Benotto.

Il Carnevale di Mondovì si concluderà il 27 febbraio, con il «Grande Carnevale dei bambini a Mondovì, città dei balocchi»: dalle 14,30, in piazza Ellero, ci saranno castelli gonfiabili, musica, giochi, artisti di strada, attrazioni varie e distribuzione di gelati a cura del bar Lurisia. L'ingresso è gratuito. Alle 22, «Veglione di chiusura».

Martedì 27 terminerà anche la mostra fotografica e di costumi del Carnevale, nel Circolo di Lettura, in Piazza, a cura degli «Amici di Piazza». L'esposizione si può visitare tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 15 alle 18,30. Ultimi appuntamenti per il tour enogastronomico con il Moro e la sua corte: le cene, alle 20,30, sono domani alla trattoria London di Mondovì (prenotazioni allo 017443590), sabato al ristorante Marco di Vicoforte (0174563181), domenica alla trattoria del Campo di Mondovì Carassone (017442069), lunedì all'hotel Alpi del Mare di Mondovì (0174553134), martedì al ristorante Tre Limoni di Mondovì (017440333).

A ricordo del Carnavale 2001 è stato realizzato un piatto di ceramica con il logo del Moro ideato da Ezio Massera. Il piatto è in vendita da «Idee ceramica» a Piazza, nelle pasticcerie e alla segreteria organizzativa della manifestazione. La ceramista Renata Garelli, che lo ha realizzato, ha confezionato anche il Palio che sarà consegnato al vincitore assoluto del Carlevè.

Giovedì 22 febbraio
ore 18,00 - Municipio
· "Consegna chiavi della Città" a Sua Maestà il Moro
ore 20,30 - Ristorante "La Borsarella"
· Tradizionale "Cena dei Lombardi" con veglione in maschera
ore 22,00 - Ca del Mòro / Dancing Christ
· Serata con l'orchestra Daniela Balla

Venerdì 23 febbraio
ore 15,00 - Ca Mòro / Dancing Christ
· Festa dei Anziani del Monregalese - Musica con Tony Rocca ingresso libero
ore 22,00 - Ca del Mòro / Dancing Christ
· Serata americana "Tropical Salsa" in concerto Esibizione di ballo.

Sabato 24 febbraio
22,00 - Ca Mòro / Dancing Christ
· Christ: con l'orchestra "Cabrio"
· Joy's: Cagnara Studentesca con dj "Max" e "Simo G."

"Mostra fotografica costumi del carnevale"
presso il "Circolo di lettura" Mondovì Piazza
orario apertura
dalle ore 15,00 alle ore 18,30
chiuso il lunedì

ACTOUR minerva viaggi CUNEO · MONDOVÌ · ASTI
PACNI
stilgraf

ATMOSFERA VACANZE
Agenzia Viaggi e Turismo
Mondovì (Cn)
via Beccaria, 31/c - tel. 0174.552031 - fax 0174.552045

rossomattone
VINERIA - ENOTECA
Vi aspetta per la degustazione dei suoi piatti tradizionali
Nella nostra cantina ampia scelta di vini nazionali ed esteri
P.zza Maggiore, - MONDOVÌ PIAZZA - Tel. 0174 553074

ISA
INFISSI SERRAMENTI ALLUMINIO e PVC
di PERRONE Carlo
VILLANOVA MONDOVÌ (Cuneo)
Via Forzani,5/6 - tel. 0174.597084 - fax 0174.597900

Il disegnatore incontrerà i bambini delle scuole. Le sue opere riprodotte in sagome giganti

A Ghemme con Pimpa e Cipputi

Tullio Altan firma le sfilate del fine settimana

Cristina Mangiaini

GHEMME

Nel paese della bassa Valsesia la tradizione del Carnevale si era appannata: ci ha pensato l'associazione «Carnevalspettacolo», che nel '97 aveva deciso di dare nuovo vigore a coriandoli e mascherine. Due anni di rodaggio ed ecco una manifestazione griffata. Porta la firma del disegnatore Francesco Tullio Altan, che già lo scorso anno aveva ideato i manifesti della rassegna. Il suo apporto, per l'edizione 2001, è ancora più consistente. All'autore di Pimpa e Cipputi il paese dedica una biennale: le sue opere vengono riprodotte in sagome giganti fino a 4 metri di altezza. E le sfilate sono realizzate da gruppi mascherati con costumi di gommapiuma. Il disegnatore, come era già accaduto l'anno scorso, sarà presente a Ghemme: sabato, nel pomeriggio, incontrerà i bambini della scuola elementare e [illegible]. Di lui si scrive spesso che è un personaggio schivo, scomodo. A Ghemme aveva dato un'immagine diversa, lavorando anche sabato sera, alla cena, e domenica alla mostra per accontentare i bambini (e i grandi) che gli chiedevano un disegno personalizzato con la sua firma. Altan significa disegni destinati all'infanzia — la Pimpa, il camaleonte Kamillo Krumo, l'elefantino Babar. L'altro tratto, sociale-politico, è quello di Cipputi, Ada, Colombo, Trino, Franz, Fritz Melone. E' in mostra a Ghemme, nella rassegna che rimarrà aperta fino al [illegible] marzo, al sabato e domenica. Per visite di scuole possono telefonare [illegible] 0163/840427. Domenica la grande sfilata con i gruppi, alle 15 in piazza uno spettacolo ispirato a «Colombo» e la presentazione di mille bottiglie di Ghemme docg, con l'etichetta ideata da Altan, che parteciperà al brindisi.

A sinistra un'immagine della sfilata realizzata lo scorso anno ed ispirata ai personaggi di Francesco Tullio Altan. L'edizione 2001 prende in esame il mondo degli adulti

GIRO di VITE

Adesso «Si potare di più»

Luca Ghielmetti, Enrico Ruggeri, Paolo Frola, Gianfranco Cacciabue sono fra i promotori del consorzio enomusicale di Rocchetta

Sergio Miravalle

CHIAMIAMOLO eno-musicale. Nulla di pomposo e ufficiale beninteso. Nasce a Rocchetta Tanaro, paese del Monferrato che già guarda alla piana alessandrina, ma dove spira un refolo di sana follia. Pochi esempi: il medico condotto fa il cantautore, un cantautore produce vino (Bruno Lauzi), un altro è andato a far cantare i giapponesi, un chirurgo austriaco vende Barbera, l'ex sindaco raccoglie proverbi, un impresario edile produce barche in cemento ecc. Qui ci sono le radici dei marchesi Incisa della Rocchetta (appunto), quelli del grande Ribot e del Sassicaia (vino mito di Bolgheri). E tutti ricordano il grande Giacomo Bologna che ha lasciato l'azienda (Braida) e il nome della sua Barbera in buonissime mani.

A Rocchetta vigna di barbera è stata adottata dai musicisti

Ebbene a Rocchetta è nato questo abbinamento tra musica e vino promosso dal medico-cantante-produttore di mostarda che risponde al nome di Paolo Frola. Va detto che alla Castagnassa, frazione del paese, c'è la vigna di Domenico Porzio, 94 vendemmie sulle spalle. Il «duetto» Frola al suo assistito ha dato la ricetta: continuare a «guardare la sua vigna» affidandone però i lavori al più giovane genero. Ma per non perdere la produzione di quelle due giornate di vecchia Barbera Frola ha coinvolto un gruppo di musicisti in una adozione «a distanza ravvicinata». Hanno aderito in cinque: Enrico Ruggeri che da queste parti ha un pezzo di cuore (Roberta Mogliotti, in arte Andrea Mirò, è da tempo la sua interprete preferita) Luca Ghielmetti, farmacista a Como e musicista di vaglia (grande amico di Giorgio Conte), Gianfranco Cacciabue impiantologo a Masio e chitarrista, il «barone della Savoia» Gianfranco Bijno Bijod esperto in ballate piemontesi dell'Ottocento.

Un sodalizio che si impegna a versare tutte le spese per la coltivazione della vecchia vigna: le bottiglie ottenute saranno divise equamente tra proprietà a sottoscrittori dell'adozione per gli usi convenuti. Il nome del Consorzio è «Si potare di più» a ricordo del successo (Sanremo '67) di Ruggeri con Morandi e Tozzi. La sana follia rocchettese continua.

Triciclo l'aero-design della «Comanda»

Presentata a Monaco per Benetton l'opera realizzata da un'azienda di Villafalletto

Vanna Pescatori

VILLAFALLETTO

Leggera come l'aria, ma solida come un prefabbricato, è la più recente struttura realizzata da PerAria Fly Service. L'azienda di Villafalletto, leader nella produzione dei gonfiabili ad aria fredda, l'ha presentata nella prima settimana di febbraio, al Ispo di Monaco di Baviera, in collaborazione con Fabrica del Gruppo Benetton. L'opera consiste in una forma ellittica rigida con nove gonfiabili espositivi disposti a raggiera verso il centro, che si muovono dando la sensazione di un organismo vivo. Obiettivo dell'iniziativa era ospitare i cinque marchi sportivi dell'azienda trevigiana - Nordica, Prince, Killer Loop, Playlife e Rollerblade - in quello che è considerato uno dei più importanti avvenimenti fieristici mondiali. L'idea iniziale è stata quella di una struttura in movimento che «pulsasse», ispirandosi ad un braccio umano. La PerAria ha realizzato il progetto ideato da Fabrica, utilizzando un tessuto traslucido bianco sul quale venivano proiettate le immagini dei cinque marchi, coordinando tutti gli elementi: il movimento pneumatico, il suono e la grafica.

Non è la prima volta che l'azienda di Villafalletto collabora con Benetton: ha già realizzato un «muro gonfiabile giallo» che ha sostituito il più tradizionale taglio del nastro della nuova sede di Fabrica, l'agenzia di comunicazione del Gruppo Benetton, resa celebre dalle collaborazione di Oliviero Toscani, che si è svolta nel settembre dello scorso anno a Catena di Villorba, nell'hinterland di Treviso.

Le strutture che la PerAria Fly Service produce sono in piena evoluzione: fino a qualche anno fa erano soprattutto grandi palloni, a forma di mongolfiera, o enormi e leggerissime bottiglie, giganteschi pinguini, a scopo pubblicitario e legate prevalentemente al settore sportivo. Ora i campi di applicazione di queste strutture gonfiabili, che hanno preso il nome di «aero-design», sono molto diversi e fanno tendenza. Lo scorso anno, ad esempio, è stata ideata una grande nuvola per la scenografia dello spettacolo teatrale «La santa», della compagnia «TeatroAperto», che ha debuttato a giugno, al teatro Argentina di Roma.

Queste strutture, che una volta sgonfiate sono poco più grandi un pacco, hanno trovato recentemente anche un'altra applicazione: i villaggi ed'aria» che si possono erigere in occasione di eventi sportivi o in località turistiche, ma anche all'interno di aree fieristiche.

La maxinuvola ideata per lo spettacolo «La santa» della compagnia TeatroAperto

MONBELLO

All'Omnia di Gaminella «Manovale e gentiluomo» monologo di Vergassola

Dario Vergassola ha scritto un libro intitolato «Lunga vita ai pelandroni»

Alla discoteca Omnia di Gaminella arriva domani sera Dario Vergassola, il cabarettista «sfigato» ospite fisso di «Mai dire gol», dopo avere divertito il pubblico a «Zelig-Facciamo cabaret» con le sue interviste impossibili. Di recente ha pubblicato un libro, «Lunga vita ai pelandroni», edito dalla Piemme.

All'«Omnia» Vergassola proporrà il monologo «Manovale gentiluomo» dove scherza sul suo passato manovale all'Arsenale Militare di Spezia, o sulla famiglia, prendendo di mira la famosa suocera-«cinghiale» o ricordando i suoi patetici tentativi di approccio all'universo femminile.

Originario di La Spezia, Vergassola ha debuttato nel mondo dello spettacolo in «Professione comico», manifestazione diretta da Giorgio Gaber, dove ha ottenuto premio del pubblico e della critica. Nel '92 ha vinto il Festival di «San Scemo» e l'anno dopo è uscito il suo primo disco, «Manovale gentiluomo», cui ha fatto seguito il remix «Non me la danno mai».

Dalla collaborazione con il conterraneo Stefano Nosei è nato lo spettacolo a due «Bimbi belli», che ha ottenuto un grande successo. Nel '94 Vergassola è andato in tournée con «La vita è un lampo», duecento repliche in tutta Italia. Ha poi lavorato in coppia con David Riondino, Diego Parassole ed Enzo Jannacci.

In tv ha preso parte a diversi spettacoli comici di successo e ha partecipato anche a film per il grande e piccolo schermo, come «L'anima di Enrico» di Stefano Saveriano, «Nuda proprietà» di Enrico Oldoini, «Affetti smarriti» di Luca Manfredi. [b. v.]

RITMI LATINI

Un carnevale cubano con il duo Trinidario e l'ottantenne «Coco»

ASTI. Ritmi cubani ruspanti e «doc»: è il programma della Festa di Carnevale che si terrà domani sera al «Diavolo Rosso», in piazza San Martino. Le animeranno quattro i musicisti Coco, Ponce e il duo Trinidario, appena tornati in Italia dopo un breve soggiorno a Cuba. Protagonista della serata è il «trovatore» José de la Cruz Villega, in arte «Coco», 84 anni, cantante e ballerino instancabile, che durante i concerti restituisce tutta l'energia del sole di Cuba. Con lui ci sono Elvis e Pepe, il duo Trinidario alle chitarre e Ponce alla voce e percussioni: sono il gruppo che ha accompagnato i Nomadi nei concerti del 2000 e propongono un vasto repertorio tradizionale rivisitato. Durante la serata si potranno gustare «mojitos» e «cuba libre».

Il programma del locale domenica alle 21 proporrà un concerto jazz del Pietro Bonelli Group con il trombettista Fabrizio Bosso. Una serata all'insegna del «Brazilian-sounds», con influenze di quasi tutte le tradizioni musicali latine e mediterranee.

Una chicca per appassionati degli Anni '50 verrà offerta mercoledì 28 con il concerto del complesso italo-canadese «The Dino Martini's» nella unica in Italia. Il repertorio spazia dallo swing a latin, jump-blues e jazz. Informazioni e prenotazioni: 0141/355.699. [c. f. c.]

Il «Rock'n'roll robot» di Alberto Camerini sabato sera a Vercelli

Alberto Camerini riproporrà sabato sera tutte le sue hits

VERCELLI

Arriva Alberto Camerini, l'ex «Rock'n'roll robot», o se preferite l'ex «arlecchino elettronico»: tra amarcord e nuovi brani, sarà protagonista alle 21.30 di sabato, sul palcoscenico del Centro sociale Mattone Rosso di via Bainsizza, alla periferia della città, all'angolo con via Torino.

Il concerto prenderà il via con la band From Beyond di Casale Monferrato, che farà da apri-pista. Poi arriverà il momento dell'ospite, Alberto Camerini, accompagnato dagli Skidsoplastix.

Vivace come non mai, Camerini riproporrà le sue tracce sonore iniziate negli Anni Settanta e proseguite nel decennio successivo. Non potranno mancare brani come «Tanz Bambolina», «Computer Capriccio» e il celebre «Rock'n'Roll Robot».

Nella seconda metà degli Anni Novanta, Alberto Camerini è tornato in sala di incisione per riprendere, in una raccolta per la Duck Records, sotto il titolo «Arlecchino elettronico», la serie dei suoi successi degli esordi con arrangiamenti aggiornati.

E poi ha inventato nuove» come tematiche e ritmiche per un album che si chiama «Dove arriva l'arcobaleno». Ora, che sta ritornando in auge il pop epocale targato Anni Ottanta, Camerini ha avuto un buon rilancio nel programma televisivo «Meteore» e le sue riproposte - attraverso nuove sperimentazioni ed un nuovo progetto in compact disc che si intitola «Cyberclown» - sono suoni che mescolano punk, reggae e ska. [g. bar.]

Biella, Leone Di Lernia e i dj dello Zoo di 105 re della «Folle notte»

BIELLA. Nella bella cornice di piazza Cisterna, salotto del quartiere più vecchio di Biella (al Piazzo), una festa scatenata con la colonna dei dj dello 105, capitanati da Marco Mazzoli, e con il principe del trash italiano, Leone Di Lernia.

Il tutto è in programma sabato alle 21 in occasione della «Folle notte», serata clou del Carnevale biellese. Ovviamente è imposto l'obbligo del travestimento: chi in «abiti civili» dovrà infatti pagare il biglietto d'ingresso - 15 mila lire - e soprattutto non potrà partecipare al concorso che regalerà due settimane bianche per quattro persone ognuna. La prima andrà a chi sfoggerà, singolo o in gruppo, il costume più originale e ricercato (la giuria insindacabile sarà quella guidata da Mazzoli), mentre la seconda sarà offerta a chi avrà scelto un travestimento «alternativo», in altre parole che colpisca il secondo comitato di giuria, quello presieduto da Leone Di Lernia.

Per raggiungere piazza Cisterna saranno disponibili due bus navetta che partiranno da piazza Martiri della Libertà e dall'area dell'ex macello di via Ivrea. Il trasporto è gratuito e le corse non-stop. Per i disabili verrà attivato un servizio appositamente dedicato, con un piccolo pulmino attrezzato, solo da via Ivrea. [p. g.]

Nel cuore storico di Aosta omaggio al grande Baker

AOSTA

Il genio assoluto, il talento, la sregolatezza, la fuga dal successo, da tutto e da tutti, attraverso il tunnel dell'eroina. Chet Baker era questo e molto di più. Era soprattutto la tromba più maledetta del jazz bianco. Quando quel 13 maggio 1988 precipita dalla finestra di un albergo di Amsterdam, la musica piange uno dei suoi interpreti migliori.

Ad Aosta c'è un locale che stasera vuole ricordare Chet Baker con un ritratto fatto di dialoghi, filmati e musica dal vivo. L'appuntamento è offerto dall'enoteca Ad Forum, in piazza della Cattedrale. La serata (ore 21,30) s'intitola «La musica si racconta - A portrait in black & white». Chicco Montrosset traccerà il filo conduttore della vita e delle opere di Chet Baker, accompagnato da Beppe Barbera (pianoforte), Bruno Martinetti (tromba), Faustino Impéria) (contrabbasso) e Guido Gressani (batteria).

Chet nacque nel 1929 a Yale, in Oklahoma. Cominciò a suonare a 13 anni, quando ricevette una tromba dal padre chitarrista. Andò a lezioni, ma tre anni più tardi abbandonò tutto per entrare nell'esercito. Nel 1950 divenne un disertore. Fu la tappa iniziale della sua folgorante carriera nella musica jazz. Baker cominciò a lavorare con i migliori d'America, da Charlie Parker a Gerry Mulligan a Russ Freeman. Iniziò anche a usare eroina, tanta, troppa. Nel 1955 partì per un tour di cinque anni in Europa. Nel 1959 la tappa in Italia divenne anche una beffa con il carcere. Nel 1964 rientrò negli Stati Uniti. E l'inizio della sua fine. Registrò parecchi album di nessun valore jazzistico e nell'agosto 1966, in uno strano incidente, perse i denti. Per quelle ferite non riuscì più a suonare. Dal 1970 si ritrovò a vivere, con tutta la famiglia, del solo sussidio sociale. Nel 1973, aiutato da Dizzy Gillespie, andò a tentare di nuovo fortuna in Europa, dove trascorse i suoi ultimi anni in continuo movimento, suonando nei luoghi più remoti. Fino a quel 13 maggio 1988 dove, ad Amsterdam, finì la vita di Chet Baker e cominciò la sua leggenda. [a. ser.]

Chet Baker, jazzista, morì nel 1988

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

L'aromatico sorbetto profuma di moscato

QUANDO si tornerà a parlare di moscato? Come sono andate le vendite dopo il brindisi che ha salutato il 2001? E' vero che diventa sempre più difficile vendere i vini da dessert al ristorante fuori dalle polemiche del vino a bicchiere? Sono domande che riaffiorano dopo il bailamme di polemiche che hanno accompagnato l'anno appena passato. Certo è che, se si devono operare scelte nel settore, risulta assai tardiva la politica dello struzzo fino a giugno, quando ci si risveglia a ridosso della prossima vendemmia per dire la parola crisi. Intanto a Castagnito (Cuneo), il signor Pier Antonio Daviso della Vaca ha messo a punto qualcosa di concreto per diffondere sul territorio la cultura di questo straordinario vino. Se non si riesce ad ordinare una bottiglia a fine pasto - deve aver pensato - perché non trasformarla in un ghiotto sorbetto che ha i profumi dell'uva aromatica per antonomasia?

Ed ecco la creazione di uno sciroppo di zuccheri fatto con glucosio, fruttosio, maltosio e altri segreti. Il procedimento è molto semplice: prendere di sciroppo «Gelofrutt», aggiungere 300 grammi di acqua ed altrettanti di Moscato d'Asti. Il tutto andrà poi miscelato in un frullatore, quindi in un mantecatore (per il gelato) oppure in una granitore o solamente in frigo, avendo l'accortezza di miscelare ogni 8 minuti. Il sorbetto sarà pronto dopo una decina di minuti, quando la temperatura del prodotto sarà arrivata a meno 6°. E già si attendono le degustazioni di gelati ai vari tipi Moscato d'Asti:, un gioco divertente, un atto di amore per un prodotto di questa terra che merita di più.

Vaca - Castagnito (Cuneo) - via Neive, 79 - tel. 0173/211819 e mail: pdaviso@tin.it

«Non c'è carne bovina nel menu per ovvi motivi» - m'ha detto giorni fa un giovane ristoratore che farà ben poca strada. Ma come si fa a gettare la spugna così facilmente, rincorrendo il sensazionalismo del momento? Come si fa a gestire un ristorante, senza condurre una battaglia per il territorio che significa affermare il lavoro di tanti allevatori onesti, bravi, scrupolosi, che rischiano il tracollo per fobia collettiva che ha dell'irrazionale?

E' che dire allora dei salami di turgia, che la macelleria Tetti Bruno di Ala di Stura produce secondo un'antica tradizione della valli piemontesi. Si della delle le mucche di razza piemontese. Un tempo il frutto della macellazione veniva fatto essiccare, mentre la parte più polposa andava negli insaccati. Tetti Bruno, che lavora sotto il Pian della Mussa, questi antichi salami li propone freschi e stagionati, accanto a salami di capra e di pecora, secondo la tradizione dell'ingegno contadino che, non avendo mai buttato via nulla, prova una stretta al cuore in questa era della mucca pazza, che sta uccidendo anche il buon senso.

Macelleria Bruno Tetti - Ala di Stura - fraz. Martassina, 53 - tel. 0123/55410 - Chiuso: lunedì e martedì pom. Salame di turgia al kg. 16 mila lire

Crissolo propone l'antica tradizione cantata del «Bussulin». Festa in biblioteca per bambini e ragazzi ■ Cuneo

«Giovedì grasso» tra balli in maschera e piatti tipici

A Lagnasco il sindaco consegnerà le chiavi a Pumalin e Pumalina

Nel Cuneese oggi sono numerosi gli appuntamenti per festeggiare «giovedì grasso».

CUNEO. Alle 16,30, nella Biblioteca dei bambini e dei ragazzi, in ■■ Cacciatori delle Alpi e in via Teresio Cavallo, Carnevale organizzato dalla Biblioteca civica con l'associazione Amici delle biblioteche e della lettura. La festa sarà animata dalla musica e dai giochi proposti dall'associazione culturale Girotondo e ■ concluderà ■■ merenda. L'ingresso è libero.

■■■■■■ Apertura del Carnevale, alle 21,30, nel Palatenda di piazza XX Settembre che ospiterà il nuovo spettacolo di cabaret musicale «Land 'ndrena'», dei Trelilu.

CARAGLIO. Oggi e domani le maschere caragliesi Roldano e Cecilia fanno visita alle scuole e agli istituti di assistenza.

FOSSANO. Ballo in maschera per gli «Amici della Seconda Giovinezza», alle 21, nella sala contrattazioni. Suonerà l'orchestra «Il Duo midi». Cena di Carnevale per artigiani, commercianti e agricoltori sabato, al ristorante «Da Lory», seguita da ballo in maschera con premiazione dei costumi più belli.

CRISSOLO. Torna l'antica tradizione cantata del «Bussulin», alle 14, dopo un gustoso pranzo con salciccia e formaggi. La rappresentazione sarà proposta, nel pomeriggio, agli anziani della Casa di riposo di Paesana.

LAGNASCO. Il sindaco Paolo Persico consegnerà, alle 11,30, le chiavi del paese alle maschere ■ Pumalin e Pumalina. Dalle 14,30, appuntamento in piazza Umberto I, con il carro carnevalesco lagnaschese e tante maschere

RIFREDDO. Oggi «impazzeranno» per le vie del paese: sono i simpatici «Magnini», una quindicina di personaggi dal volto annerito che chiederanno ospitalità di casa in casa, al suono di rumorosi attrezzi.

■■■■■■. Ballo in maschera stasera (ore 21) con l'Orchestra spettacolo «Ciao Pais»: appuntamento agli impianti sportivi, con organizzazione a ■■■ del locale Circolo Acli.

BOVES. Oggi il circolo dei pensionati di Fontanelle organizza le festa di Carnevale; l'appuntamento è alle 12,30 per un pranzo al ristorante Politano e alle 15 in piazza Santuario, sotto il gazebo della Cassa Rurale, festeggiamenti per i ragazzi con distribuzione di dolci e bevande al quale seguiranno balli occitani con i «Sobreagni».

CERISOLE. Domani alla bocciofila (ore 20) festa di Carnevale con concerto del gruppo «Raviolè al vino» e cena con i piatti roerini. La serata è organizzata dalla Società bocciofila. Prezzo 40 mila lire, prenotazioni allo 0172574148 e 0172574223.

Giovedì grasso in maschera un po' ovunque nella «Granda». A destra un momento del Carnevale a Fontanelle di Boves

«Il pisco portare allegria»

Parla Ciaferlin, protagonista del ricco Carnevale di Saluzzo

SALUZZO

«Ciò che mi colpisce ■ più durante le visite di amicizia sono gli occhi dei bambini e degli anziani, che rimangono stupiti dalla simpatia con cui li circondiamo». A parlare ■sì è Ciaferlin, la popolare maschera saluzzese, classico tipo dalle scarpe grosse e dal cervello fino. Ciaferlin è al secolo Carlo Ponte, alla sua seconda esperienza consecutiva nei panni del popolare personaggio carnevalesco. Ciaferlin, nel suo vestito variopinto, che richiama i colori di Saluzzo (azzurro e bianco), con il suo cappello rusticano, il grande ombrello e la cesta, zeppa ■ coriondoli ■ caramelle, parla dopo una delle innumerevoli visite a scuole, asili, case ■ riposo, ospedali e ■■■■.

«Sono orgoglioso di vestire gli abiti di questa figura così popolare, autentica macchietta, dalla battuta sempre pronta ed arguta», spiega. E' questa del resto una delle caratteristiche di Ciaferlin che, quest'anno si fa distributore di premi a chi acquista i biglietti della Lotteria di Carnevale. «Il mio obiettivo principale è far divertire la gente e portare un po' di allegria, dove questa purtroppo, spesso non è di ■■■. Posso contare, nello svolgere questo importante ruolo, sull'aiuto di due validi Ciaferlinot (al secolo Davide Castagno e Claudio Boglio) - aggiunge Ponte -. Invito tutti a partecipare alle sfilate dei carri allegorici in programma domenica e martedì, alle 14».

La maschera di Ciaferlin venne ideata nel 1957, da Piero Ceppi e Renzo Sabena, entrambi componenti dell'allora comitato «Pro Saluzzo», presieduto dal sindaco Aldo Rusta, ente organizzatore del Carnevale. Ciaferlin (diminutivo di Chiaffredo, il santo protettore della città) era, secondo i creatori, il personaggio popolare che doveva affiancare l'altra figura chiave del Carnevale: la Castellana.

Stasera per il «giovedì grasso», ore 21, nell'area spettacoli di piazza Cavour, si terrà ■■■ rappresentazione dialettale. Sabato, alle 21, sempre nella ■■■■ area, ■■■ luogo ■■■ serata di disco music. Domenica, alle 14, tradizionale corso mascherato, con la partecipazione dei carri allegorici e delle bande musicali. Lunedì, in piazza Cavour, alle 15, Gran Ballo dei bambini. Martedì, alle 14, seconda edizione del corso mascherato. Sono previsti, alle 20, la cena di chiusura ed alle 21 un intrattenimento danzante. Prosegue fino a martedì, in piazza Cavour, la Fiera del Marchesato. [g. ne.]

Carlo Ponte nei panni di Ciaferlin

SALUZZO. Al Bedford pub stasera, dalle 22, è live con Elia che propone successi internazionali. Domani saranno di scena i Mistero con un repertorio rock italiano.

■■■■■■■ L'«Highlander» propone il concerto degli Electric Flowers che proporranno rock Anni 60/70.

■■■■■ «Samba Carnaval» allo Zero Club dov'è in programma una festa brasiliana con centinaia di palloncini colorati e specialità tipiche del Brasile.

VERZUOLO. All'Irish pub The Black Brew, dalle 21,30, rock, blues e funky con la Fish band.

■■■■■■■ «La Maghelona», ore 22, presenta musica dal vivo con Roberto Sansone.

ROCCAVIONE. Festa latino americana al Target disco con Alfio e Monica, insegnanti di salsa e merengue.

CUNEO. «Nutella party» in maschera al Loola Paloosa.

MONTEROSSO GRANA. A «La Cucaracha» musica commerciale proposta dal dj Discolo che presenta il «Quiz show». In palio consumazioni gratis a chi indovina la risposta esatta.

■■■ALLO. Concerto dei Quinto elemento al Cotton club. La band interpreta cover 60-70-80.

CUNEO. I successi dei Beatles e degli U2 stasera (ore 22) al Cathedral café interpretati dai The Buskers.

BORGO SAN DALMAZZO. Anche quest'anno Radio Piemonte Sound e Amica Radio seguiranno il Festival di Sanremo. Quattro collegamenti giornalieri dalla Città dei fiori a partire da lunedì fino al 3 marzo. Il programma conterrà notizie; curiosità, pettegolezzi, retroscena e interviste a cantanti e agli addetti ai lavori. Gli orari: 10,15; 15,10; 16,20 e 19.

CUNEO. Domani e sabato al Sottopassaggio disco club, di Borgo ■■ Giuseppe commerciale, happy music, revival '70-80-90. alla consolle il dj resident Polo. Al «Blu luna», sempre domani, musica selezionata dal dj Marco Palla.

LIMONE. Al St. Patrick's irish pub giochi di società, tornei di freccette, internet, estrazioni di premi. Nel corso della serata si potrà consultare un mago esperto in tarocchi e numerologia.

■■■■■■. Dalle 20,45, al Cinema Lux, teatro dialettale con la compagnia «J'una tantum» che presenta la commedia «Jera na volta», scritta da Ezio Tesi; regia di Sergio Catania ed Ezio Tesi.

VILLAFALLETTO. Prende il via stasera, alle 21, nel «Salone Tavio Cosio», con la proiezione del film «Ritorno dal nulla» e la presenza del professor Alessandro Tonietta, una serie di incontri sul disagio promossa dai genitori costigliolesi di «Carpe Diem», dalle Medie e dal Comune di Villafalletto.

Venna Pescatori

DOPO i concerti, le immagini di viaggio: il circolo I Caprissi sceglie la voglia di novità, in barba alla sua età ultracentenaria. Il presidente Ferruccio Baracco ha ottenuto il consenso dei soci ■ dei numerosi invitati, proponendo una serata diversa dal consueto: ha invito nelle sale di piazza Boves, Renzo Milanesio, presentato dal professor Carlo Luigi Torchio, per iniziare un anno sociale che si preannuncia ricco di momenti culturali. Milanesio, appassionato viaggiatore e fotografo di Borgo San Dalmazzo, ha attraversato nei suoi itinerari in giro per il mondo, i suoi angoli meno conosciuti e quelli più ricchi di significato e ne ha portato le immagini ai convenuti alla serata: dall'Africa all'Amazzonia, all'Asia, alla Siberia alla Mongolia. Milanesio ha proiettato le diapositive arricchendole delle sue «didascalie» di amatore che coglie con l'obiettivo, anche ciò che non appare in superficie. Milanesio ha mostrato il significato più profondo ■■ viaggiare, che nulla ha a che fare con il turismo di massa, ■■ che richiede sentimento, conoscenza e anche pazienza. Davanti a oltre cento invitati, ha raccontato ■■■ esperienze, quelle che ha raccolto nel libro «Alla scoperta di mondi conosciuti». ■■ questa sensibilità Milanesio ha dato prova anche ■■ un gesto ■ generosità, rinunciando ai suoi diritti d'autore, cosicché il ricavato della vendita di ogni volume, esclusi i costi editoriali, sarà devoluto alla costruzione diu una scuola per le popolazioni che ■■ hanno ■■■■■ assistenza ■■ ciale.

La socie del Soroptimist di Cuneo hanno festeggiato il Carnevale all'hotel Lovera Palace, ■■ una serata dedicata alla storia e alle tradizioni di questa festa. Per esplorare la storia del Carnevale in Piemonte, la presidente Angela Pasinetti, ha invitato due esperti: Albina Malerba, direttrice del Centro Studi Piemontesi di Torino e Giovanni Tesio, ricercatore di cultura locale. Dopo ■■ ■■ rallegrata da tagliatelle multicolori che ricordavano le stelle filanti e «chiacchiere», i due ospiti hanno affrontato l'argomento rievocando il significato primario della festa che si vuole scateni le energie inconscie in una forma di follia collettiva. Il Carnevale ha dato origine a varie terminologie: è stata citata, sul versante più dotto, la carnevalizzazione della letteratura che trova illustri esponenti in Rabelais, Villon, Gadda. Sul versante della tradizione locale i relatori hanno ricordato come da varie fonti scritte emergano testimonianze di usi: nel «Sans Souci» di Augusto Monti, recentemente ripubblicato dalla ■■■ editrice Araba Fenice di Cuneo, c'è per esempio una descrizione del Carnevale di Mombasiglio: i «peccatori», finita la festa, dovevano correre a confessarsi, ma non dal proprio parroco, da quello del paese vicino.

Cinema

AL CINEMA

CINEMA Tel 0171-53177/444285
La strada verso casa. Dr. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171 692 516.
OGGI RIPOSO

ITALIA
EDEN Tel 0173-363 021
What women want. dr. 20. 22.15

MIGNETTA. Tel. 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

SALA ORDET Tel 0173 364 953
OGGI RIPOSO

MONCALIERI
COMUNALE Tel 0175-346.901
Cast away dr. 21

SAVIGLIANO
■■■■■ Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

■■■■■■■ 0171-265 213
Sala 1: L'erba di Grace
dr 20.05 22.20
Sala 2: Cast away
dr 20.00 22.50
Sala 3: Flawless, senza difetti
dr. 20,10; 22,30
Sala 4: Commedia sexy
dr. 20.40. 22.25
Sala 5: La tigre e il dragone. dr 20.10. 22.45
Sala 6: L'ultimo bacio
dr. 20,10; 22,30
Sala 7: Krampack
Dr. 20.30; 22.30
Sala 8: What women want. dr. 20;
Sala 9: Hannibal
dr. 20.10. 22,45
Sala 10: Ti presento i miei
dr. 20.10; 22.35

SALUZZO
MULTISALA RIPOSO 1 0172-412.317
Sala Grande: ■■■■■■■■ want Dr. fer 19.30. 22.10
Sala Blu: L'ultimo bacio Dr. fer. 20. 22.10
Sala Bianca: Ti presento i miei Dr. fer 20; 22.10

VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: La tigre e il dragone fer 20; 22.20
Sala ■■■■■■■ Dr fer 19.45. 22.15

Tel 0172-62.407
OGGI RIPOSO

SALUZZO
EXCELSIOR
OGGI ■■■■

SANFRONT
■■■ Tel 0171-927 534
Galline in fuga

VERCELLI
VERTOVA SALA 1 Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO
BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

■■■■■■■ RIPOSO

ARISTON Tel 0174-391311
OGGI RIPOSO

PIO PULSCO
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42 608.
A ruota libera. dr. 20; 22

MONCRETY. Tel. 0174-227 105
OGGI RIPOSO

■■■■■
Breaking and. dr. 21.15

RITZ
OGGI RIPOSO

SALUZZO
LUX Tel 0171-946069
■■■■■■

SAVIGLIANO
■■■ Tel 0171-927 534
Galline in fuga

SALUZZO
■■■■■
OGGI RIPOSO

FOSSANO
FEDERAL ■ 0171-619 131
■■■■■■■

SALUZZO
COMUNALE
OGGI RIPOSO

FOSSANO
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
NUOVO LUX. Tel 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BORSA. Tel. 0174-701552 Lire 8.000
Mission impossible II ■■ 21

BRA
■■■■■ Tel. 0172-460 324
■■■■■■■

SAN TOMMASO Tel 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala ■■■■■: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

Alberghi di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07 ■■■■■■ G. Tornatore, con M. ■■■■■■ Dr.: 16, 18.10; 20,20; 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chieri dalla Salute 77/b, tel. 216.5784. What women want - Quello che le donne vogliono Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 200 corso Galileo Cesare 67, tel. 858.521. La nazza Dr. 16 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Hannibal. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: What women want. Dr.: ■■ 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Ti presento i miei. Dr ■■ 17,30 20 22,30. Sala 3. L'ultimo bacio ■■ 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

■■■■■■■■■■ tel. 561 7190 Sala 1 Ti presento i miei Dr 15,30; 17,50; 20,10. 22,30 Sala 2 Cast Away Dr 14,30; 17,10; 19,55; 22,40

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Flawless. Dr 15,45, 18, 20,15; 22,30

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110 Il gusto degli altri Dr 16, 18,10; 20,20, 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 L'ultimo bacio Dr 15,30 17,50; 20,10 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 L'erba di Grace Dr 15, 16,55, 18,50; 20,45, 22,40

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 What women want Dr 15, 17,30; 20; 22,30

DORA via Gramsci 9 tel. 542 422. La dea del 67. Dr. 15,35; 17,55, 20,15, 22,35

DUE GIARDINI - Sala Minima via Montebello 62, tel. 327.2214. Una lunga lunga lunga notte d'amore. Dr 20,20 Anteprima ad invito

DUE GIARDINI - Sala Underground via Montebello 62, tel. 327.2214 L'erba di Grace. Dr. 15,10; 17, 19,20,50; 22,40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel. 447.52.41. Hannibal Dr 15,10 17,35; 20, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 La tigre e il dragone Dr 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La carica dei 102. Dr 15, 16,50; 18,35 Ogni maledetto ♣ perso. Dr 20,30; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Krampack. Dr.: 16,30 18,30; 20,30, 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Criminali da strapazzo. Dr.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi sopra.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'ombra del vampiro Dr 15,55; 18,10, 20,20; ■■■■.

FARO ■ Po 30, tel. 817.33.23 Hannibal. ■ 19,45, 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. ■■■■■■ What women want Dr 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

GENERAL corso Racconigi 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

GIOIA via Po 21, tel. ■■■■■ La vita è tranquilla Dr 16; 19, 22

GIULIA via S. Teresa 5, tel. 534.614. Chiedersi se sono felice Dr 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCE Galleria S. Federico, tel 541 283- Hannibal. Dr 15; 17,35, 20,05, 22,40.

■■■■■ UNO via Verdi 18/bis tel. ■■■■■ Thomas ■ love Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. La strada verso casa. Dr.: 16,30; 18,30, 20,30. 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 ■■■ lassa. Dr 15,30; 17,50 20,10 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Il 6° giorno Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. What ■■■■■■■■■■ che le donne vogliono Dr 15, 17,30 20 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448 L'ultimo bacio Dr 15,30 17,50, 20,10; 22,30

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio Dr 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The family man Dr. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel ■■■■■ Ti presento i miei Dr 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400 What women want. Film in lingua originale Dr 15, 17,30 20 22,30

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel 531 400 Autumn in New York Dr 15,45, 18, 20,15, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. La tigre e il dragone Dr 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 Ti presento i miei Dr 15,30; 17,50; 20,10 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Commedia sexy. Dr.: 15,30; 17,15, 19; 20,45 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Lista d'attesa. Dr.: 16; 18,10, 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. La carica ■■■■■ Dr.: 15,40; 17,50. ■■ verità ■■■■■ Dr.: 20,05; 22,35.

TASSONE PIERGUIDO
- Impresa Edile -
Ristrutturazioni interne
Pavimentazioni
Rifacimento bagni
Murature generiche
Preventivi senza impegno
BENEVAGIENNA
Tel. 0172 655050
Cell. 0328 0325529

FORTINO
■■■■■ sera
Orch.
ENZO e MASSIMO
Bugie per tutti e sky pasa in omaggio offerti dalla sciovia di CRISSOLO - PIAN REGINA
Dalle 20.30 alle 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175 94120

Apre il 22 febbraio 2001

AGOSTI&DEO - MARENE

A Fossano si raddoppia

famila

Viale Regina Elena, 118

Novità sull'arredamento della casa e il tradizionale pranzo di nozze

Tante idee per l'abito da sposa

Nelle vetrine di Mondovì le collezioni 2001

L'ABITO del nuovo millennio prevede un ritorno al classico (ma senza le esagerazioni tipiche degli Anni '80) con linee più gonfie rispetto alle passate stagioni. Qualunque i gusti degli sposi in fatto di «mise» per la cerimonia, minimalista o particolare, fastosa raffinata, «Mondo Moda» Mondovì offre una vastissima scelta di modelli esposti oltre 200 quadri. «Mondo Moda» non offre soltanto un ampio assortimento ma anche una comprovata esperienza decennale e cordialità del personale, capace di guidare gli sposi verso una scelta soddisfacente in fondo. Attento ai diktat della moda del momento, «Mondo Moda» propone nelle collezioni 2001 abiti dei migliori atelier di produzione che riescono coniugare le esigenze dei ragazzi di oggi con le tendenze più attuali. Una scelta curata dall'acquisto del modello preferito alla definizione dei ritocchi sartoriali personalizzati sino alla scelta degli accessori che spaziano dalle calzature guanti, dall'acconciatura alla lingerie. «Mondo Moda» non veste soltanto gli sposi ma anche gli invitati che potranno trovare modelli eleganti e raffinati appropriati alle proprie esigenze. A testimonianza dell'attenzione rivolta ogni sposa, si consiglia prenotare un appuntamento che garantirà la tranquillità necessaria per una scelta vincente anche se, in ogni caso, il personale di «Mondo Moda» è a disposizione dei futuri sposi in ogni momento.

Una panoramica del ristorante «Tenuta Moncucco» in frazione Cappellazzo di Cherasco A lato uno dei titolari del negozio di mobili «Viglietti» di Genola Sotto, degli splendidi abiti da che si possono ammirare e acquistare da «Mondo Moda» a Mondovì

Nell'organizzazione di un matrimonio, un passo fondamentale è quello legato all'allestimento della La scelta dell'arredamento della propria abitazione è di primo impulso determinata dell'emozione che suscita l'aspetto estetico di un determinato mobile. Ma la scelta vera propria si dovrebbe compiere mettendo in campo anche la ragione, cercando al di là del fattore estetico, di trovare la rrispondenza tra l'oggetto il proprio stile di vita, valutandone prestazioni funzionalità. Ad esempio la scelta della cucina, il locale più amato ed utilizzato della casa, deve essere oculata per non ritrovarsi poi, magari, delusi dal lavandi- acciaio che, splendente in negozio per essere tale anche a casa ha bisogno una manutenzione frequente che forse non era stata preventivata. Una scelta oculata dunque quella legata all'arredo, che necessita dei consigli di chi i mobili li vende e che è quindi in grado di proporre anche soluzioni misura per ogni esigenza. Una competenza che contraddistingue i fratelli «Viglietti» di Genola che proseguendo la tradizione di famiglia iniziata dal padre Pietro propongono, nella vasta esposizione di oltre 300 mq, una sorta di circuito strutturato in ambientazioni stile classico, moderno e contemporaneo anche realizzabili su misura.

Immerso nel verde lussureggiante 52.000 mq di parco, con piscina e laghetto, il ristorante «Tenuta Moncucco» in frazione Cappellazzo di Che- è luogo ideale non soltanto per banchetti me- personalizzati ma anche per sontuose ambientazioni fotografiche per l'album di ze. Una sorta di giardino dell'Eden che affascina anche gli invitati che possono, ad esempio, passeggiare tra i suoi boschetti e osservare i simpatici pennuti che animano il laghetto. La Tenuta Moncucco dispone di circa 70 coperti all'interno ma con la bella stagione i banchetti trasferiscono all'esterno dove il numero di posti è pressochè infinito.

Domenica la classica di sci alpinismo

Giro del Monviso con tante novità

CRISSOLO

Il presidente del Comitato organizzatore della gara è Armando Mariotta

Si sta delineando il campo dei partecipanti al Trofeo di sci alpinismo Giro del Monviso, la classica gara - maschile e femminile e coppie - giunta alla sedicesima edizione e valida quest'anno come seconda prova della Coppa Italia e dell'Internazionale Open UIAA. Già ventina le coppie iscritte, fra cui spiccano gli attuali leader della Coppa, i trentini Battel e Oprandi, e le guardie forestali Negroni e Murara.

«E' un'edizione importanti novità - dice Armando Mariotta, presidente del Comitato organizzatore - la più importante delle quali è la partecipazione limitata alle coppie con attrezzatura classica, sci, cioè, laminati e larghi almeno 60 mm. all'attacco dello scarpone e lunghi almeno 150 e 160 cm. per le donne e per gli uomini. Dal punto vista sportivo, poi, la lunghezza p è stata portata e km, con un dislivello in salita di 2315 metri».

Sarà una gara nervosa e selettiva, che porterà i concorrenti in un vero tour intorno al Monviso, con partenza e arrivo a Pian Melzè Crissolo, a 1700 metri di quota. Una salita di poco più di 4 km. dal Chiaretto attraverso il ripido canalino tra la Gastaldi e il Visolotto, condurrà gli atleti al Passo Due Dita (3010 metri), dal quale si scenderà in Valle Varaita sui Rifugi Gagliardone e Vallanta, fino alle Grange d'Ajaut. Di qui un'altra salita nel vallone delle Forciolline e Passo delle Sagnette (a quo 3000) per rientrare in Valle Po; rapida discesa al Rifugio Sella (2650 metri) e il tuffo finale al traguardo di Pian Melzè, costeggiando gli impianti di risalita e le piste discesa, affollate di sciatori.

«Un percorso difficile e selettivo, molto ben innevato, capace di esaltare le coppie migliori - conclude Mariotta -. Anche le previsioni metereologiche, orientate al bel tempo, promettono spettacolo». [p. l. r.]

Garessio 2000

Vince coppia valdostana

GARESSIO. La coppia valdostana Jonod-Savin, tecnica classica, e Marco Favre, Esercito, tecnica libera, si sono imposti nel secondo «Trofeo Alta Valle Tanaro-memorial Piero Candussio, Elio Canova», internazionale di sci alpinismo con partenza e arrivo a Garessio 2000. «La manifestazione organizzata dal Soccorso alpino, dal Cai e dagli Sci club di Garessio e Ormea - spiega il direttore di gara Marco Cardone - ha visto al via novanta concorrenti su un tracciato duro e selettivo». Avvincente la «classica a coppie», con Jonod-Savin della «Corrado Gex Aosta» primi in 1h39'12", davanti ad Acquarone-Lanfranchi, «Monti della Luna Sestriere», 1h39'16". Brillanti anche i giovani Alberto e Fulvio Fazio, 1h44'11", Canova e Brondino Ormea, 1h47' e Odasso-Ramò, 1h47'43". Molto equilibrata la gara in tecnica libera, vinta Marco Favre, Esercito, in 1h25'36", su Champretavy, «Gran Paradiso», in 1h26'45". Quinto Dario Viale, Sporting Club Limone, in 1h38'38", poi Farina del Valli Occitane, 1h42'03" e Mamino, Tre Rifugi, 1h44'12". Tra le Donne, Mara Juli, «Gran San Bernardo», in 1h58'43" ha preceduto Anna Maria Baudena, Tre Rifugi e Giovanna Plano, «Mont Nery». Il presidente dello Sci club Ormea Italo Vinai e altri appassionati sono poi partiti per Lathi a tifare per Stefania Belmondo agli Iridati di fondo. [s. c.]

Quattro vittorie a Cuneo nei concentramenti «Boy» e «Little» League

Giovani leoni Noicom verso la doppia finale

CUNEO

Arrivano notizie alterne sul rendimento delle squadre di Noicom. Il gruppo di A1 domina il campionato di volley ed è protagonista di un'annata entusiasmante, la B1 buone individualità, ma è limitata da temperamento eccessivo, i giovani di «Junior» e «Little» League si confermano gruppi promettenti e domenica scorsa hanno messo in fila vivai prestigiosi come Parma e Treviso.

I «Boy» allenati dá Giampiero Tassone e Maurizio Macagno, dirigente responsabile Diego Frison, hanno maltrattato la Maxicono 3-0 e superato 2-1 Treviso e ora sono a un punto dalla finale. Traguardo invece già virtualmente tagliato dalla «Little» League, allenata Giovanni Fresia e Stefano Garello, con dirigente Paolo Giorgis, che ha inflitto doppio 3-0 a Padova e Treviso. «Sono molto orgoglioso di questi risultati - dice Gino Primasso, responsabile del settore giovanile -, anche perché i due gruppi sono composti quasi esclusivamente da ragazzi di Cuneo e quindi frutto del lavoro di preparazione e selezione dei nostri allenatori».

Due immagini delle sfide di Junior e Little League

Dopo l'espulsione di sabato la serie B1, Davide Manassero ha rimediato una giornata squalifica e non farà parte della di A1 a Milano, quindi potrebbe riprendere il suo posto in panchina Manuel Coscione.

PREVENDITA PER ALASSIO. E' cominciata ieri la prevendita per la sfida Noicom- La Cascina Taranto in programma domenica 4 marzo Alassio. I biglietti della sfida disponibili nella sede di piazzale della Libertà e al Baro Oscar. Intanto, domani la squadra partirà per Milano dove sabato affronterà l'Asystel dei mancati Grbic e Milinkovic, ultimo ostacolo verso il primo posto nella stagione regolare. [l. f.]

CALCIO

Oggi al «Paschiero» giocano le Rappresentative

Inizia oggi il Torneo delle Province per la categorie Giovanissimi 1987 e Allievi 1985. L'esordio del Comitato provinciale è previsto 15,30 al «Paschiero» di Cuneo contro Pinerolo. I primi a scendere in campo saranno i Giovanissimi dell'allenatore Giorgio Ferrero, selezionati Danilo Bianco; poi toccherà agli Allievi del selezionatore Claudio Migliore, guidati da Marco Riccomagno. [g. p. c.]

TENNISTAVOLO

Giornata sfortunata per le squadre verzuolesi

Doppia sconfitta per le formazioni verzuolesi nel campionato di serie A di tennistavolo. In campo maschile, la Spedizioni Tonoli è stata superata in casa dal Cagliari per 5-1; in campo femminile, il Credito Cooperativo Bene Vagienna ha perso a Torino col punteggio di 5-1. Nella B2 maschile, giornata positiva per squadre cuneesi, entrambe vittoriose per 5-0: la Cital Verzuolo ha sconfitto il Sanremo e l'Auxilium Fossano ha battuto il 3T Genova. In B femminile, Sassari-A4 Verzuolo 2-3, Novara-Credito Cooperativo Bene Vagienna 4-1, Angera-Spedizioni Pavisa 2-3. [a. s.]

Entro stasera elenco dei partecipanti

La «9 miglia di Bra» aduna le iscrizioni

chiudono stasera (e, per motivi organizzativi, si il giorno della gara, se non per il «Test di primavera», contemporanea sullo stesso percorso) iscrizioni all'undicesima miglia di Bra-memorial Natale Germanetti», «classica» per specialisti del mezzofondo e della maratona programma domenica. Le adesioni ricevono ai fax 0172/488451; 0172/439601. Per informazioni, si può telefonare allo 0172/425318, recapito del Csen Atletica Avis-«Bragas», che organizza la prestigiosa gara col sostegno degli storici sponsor Bragas, Magazzini Atlante-Montello, Corriere Mario Scarzello e Banca Credito Cooperativo di Cherasco. «Saranno lizza atleti alto livello» hanno spiegato gli organizzatori nella presentazione in Municipio, cui ha fatto gli onori di casa l'assessore allo Sport (e vicesindaco) Bruna Sibille. Partenza (alle 10,30) e traguardo in corso Garibaldi, dove gli atleti saranno accolti dalla consueta, imponente cornice di pubblico e dalla banda musicale «Giuseppe Verdi» del presidente Biagio Raballo. [r. a.]

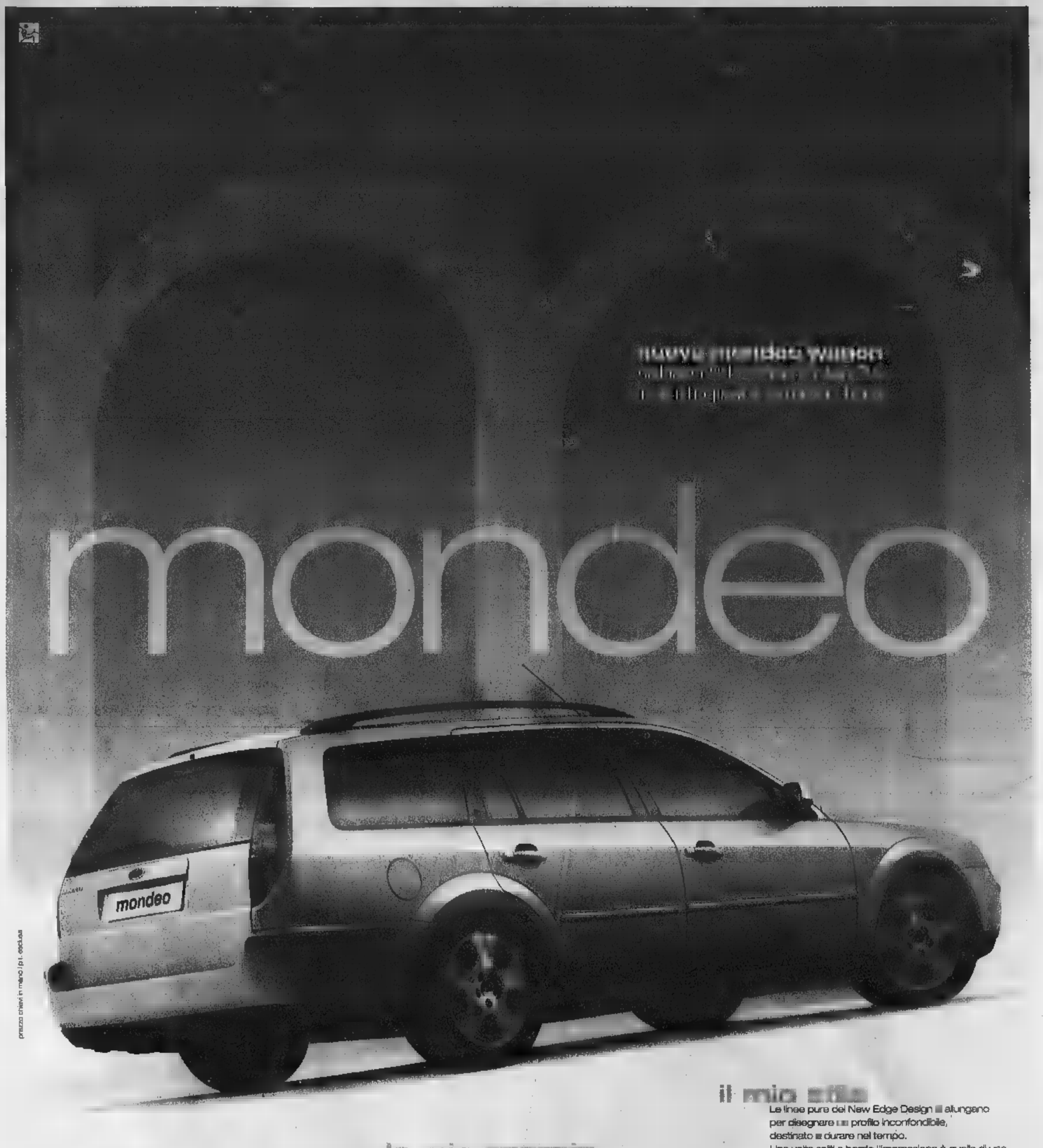
Buon esordio nei play off della C

Pungenza di Cuneo resistono imbattute

CUNEO. Sono cominciati bene i play off della serie C femminile per la Pallacanestro Cuneo che, imbattuta nella prima fase, ha vinto a Biella per 68-57. «E' una bella partita - hanno detto le cuneesi - contro rivali più brave rispetto alla prima fase». Nel finale di gara le ragazze di Fulvia Testi sono riuscite a contenere le biellese Vitangeli, 39 punti. La Pallacanestro Cuneo ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 21-14, 40-26 a metà gara. Nel terzo tempo la Testi ha tenuto a lungo in panchina Bruno, Arnaudo e Forneris, gravate di falli, ma le biellesi non si sono avvicinate. Nell'ultimo quarto Actis ha controllato la Vitangeli e Migliore ha catturato rimbalzi in . Migliori realizzatrici, Actis e Bruno, 17 punti; Arnaudo, 15 e Migliore, 10. Nel play out-salvezza il derby della «Granda» tra Brabasket e Savigliano è stato vinto dagli ospiti 69-47 con i parziali 19-12, 34-21, 51-24. Fra le saviglianesi, migliori realizzatrici Capellino con 20 punti, Desaymonet con 13 e Vighetto con 11; tra le braidesi Primo con 17, Borri con 13 e Capello con 7. [a. s.]

22 FEBBRAIO
GOLDEN BOYS
VOTATE I MIGLIORI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Popolare di Novara

Soddisfa i tuoi desideri. Fino al 28 febbraio 2001, se acquisti una confezione Facile il cellulare Ericsson T10 avrai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (iva compresa) traffico incluso. Offerta promozionale valida presso i Rivenditori Autorizzati Omnitel sotto indicati, sino ad esaurimento scorte.
omnitel vodafone
www.omnitel.it
IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO
GIULIANO FRATELLI Via Roma, 64 Cuneo
IL CELLULARE Via Ripa, 17/G Fossano (Cn)
MEGLIOLA MASSIMO L.go C.so Giovanni XIII, 15 Cuneo
PROTEA ENGINEERING C.so Piemonte, 119 Saluzzo (Cn)
VIPIANA C.so Francia, 75 Cuneo



prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

il mio stile

Le linee pure del New Edge Design allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire la asperità.
È il controllo al servizio della potenza.

mio spazio

rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia mondeo

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

SPAZIO AFFARI

5

PIEMONTE

ROCCA D'ARAZZO vicinanze Asti bellissima posizione rustico su tre livelli da ristrutturare giardino box affare. Finci 011.505.691.

VALLI D'AOSTA

CERVINIA proprio attaccato, impossibile più vicino alle piste, autonomo appartamento mq 70 - bilocale arredato quattro posti. 150.000.000. Tel. 030.814.0277.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali trilocali nuovi. Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Fres&Slenghino 0182.644.900.

ALASSIO, direttamente dal costruttore, nuovi tri - quadrilocali vista mare, 400 mt. centro.Tel. 0182.642.423, www.globalimmobiliare.it

ARMA DI TAGGIA direttamente da impresa 50 mt mare, centralissima nuova costruzione: splendidi appartamenti bi/trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. Tel. 0184.573.333.

[redacted] £ 120.000.000 [redacted] alloggio ingresso cucina camera bagno terrazzo grande piano basso. Immobiliare 0184.44 343

BORGHETTO S. SPIRITO [redacted] mare ingresso soggiorno ristrutturato a nuovo con zona cottura 2 camere bagno balcone con splendida vista mare [redacted] posto auto condominiale [redacted] Aurelia 0182.973.027.

BORGHETTO S. SPIRITO 200 mt mare due camere grandi, bagno, cucina abitabile, ripostiglio, ottima condizione. Prezzo [redacted] Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

[redacted] nuova costruzione vista mare bilocali/trilocali termoautonomi terrazza giardino posto auto box. Mutui. Sudiotre 019.612.643.

CERIALE soleggiatissimo trilocale [redacted] camera cameretta bagno soggiorno [redacted] angolo cottura terrazzo box auto. [redacted] chiesta £. 260.000.000. Tel. 0335.524.5777.

CERIALE solo se veramente interessati svendiamo a £ 210.000.000 doppio bilocale zona via Romana con balconi vista mare posto auto. Tel. 0335.120.9145.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende direttamente appartamenti [redacted] posto auto da £ 165.000.000. [redacted] Tel. 019.675.840.

LOANO zona residenziale con parco e piscina bilocale termoautonomo con box £ [redacted] Tel.

LOANO 20 mt [redacted] bilocale, terrazzo abitabile, finitura di pregio, climatizzato. Box. Tel. 0348.410.1919.

PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato, riscaldamento autonomo, modernamente arredato centralissimo a 80 mt dal mare. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474 5611.

SAN BARTOLOMEO [redacted] appartamenti in villette vista mare minimo anticipo nessuna provvigione. Tel. [redacted] - 0339.613.1106.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.556.627 Cannes vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, splendido complesso, giardini, piscine, £ [redacted]

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, mare a piedi, in villa, nuovi bilocali ampie terrazza, £ 155.000.000. Affarel

A. AREA [redacted] Juan Les Pins 50 mt spiaggia, vista [redacted] portuale [redacted]

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone attiguo vicino mare nuovi bilocali ampia terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA CASA 0182.556.627 Mentone, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti, € 30.000.000 più piccola rata. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare zona centro ultimi appartamenti ideale investitori £ 18.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 74.000.000, [redacted] garantita 10%. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt spiaggia appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo.

A. ISIT Cagnes [redacted] Mer in nuova soluzione centrale, a 200 metri mare, splendidi alloggi, immersi nel verde, ampi monolocali da £ 143.000.000, bilocali da £ 185.000.000. Tel. 800.140.420.

A. ISIT Nizza centro, splendidi alloggi via pedonale, mono/bi/trilocali da £ 148.000.000. Tel. 800.140.420.

A. ISIT Nizza nuova soluzione, [redacted] metri mare, alloggi con terrazze vista mare da £ 174.000.000. Tel. 800.140.[redacted] - www.i-ati-immo.it

A. ISIT Nizza trilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano [redacted], panoramico, € [redacted].000. Tel. [redacted] - www.isit-immo.it

A. MEDHEM 02.583.17190 Juan Les Pins, nuovo complesso fronte mare, splendidi appartamenti con terrazzi, bilocali da £ 240.000.000.

A. [redacted] 02.583.17190 [redacted] o metri dalla spiaggia, monolocali da £ 100.000.000 bilocali da £ 172.000.000.

A. MEDHEM 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, bilocali da £ 182.000.000, trilocali da £ 345.000.000.

AFFARE Antibes ultimissimi appartamenti nuovi in villette a schiera, vista mare, piscina, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes appartamenti nuovi, comodi servizi, a 200 mt dal mare, da £ 100.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscine, campo da golf £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Menthone centro, esclusivi appartamenti, villa stile belle epoque finiture all'italiana, garage, da £ 85.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

[redacted] Nizza place Massena, monolocali e bilocali ristrutturati con mezzanini, cucine arredate prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin Escarène Appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da £ 210.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez per vacanza indimenticabili appartamenti pronti da £ 102.000.000, spiaggia [redacted] a piedi. Italgest 800.274.274.

INTERIM 011.599.782 Nizza immediate vicinanze place Massena, Nice Etoile, galerie Lafayette, rue piétonne, nuovo unico immobile in costruzione mono/bi/trilocale [redacted] £ 105.000.000. Possibile [redacted] www.isit-immo.com

INTERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalle spiagge in elegante immobile in pronta [redacted] bilocali da £ 249.000.000. Possibile [redacted] www.isit-immo.com

MONTECARLO Casinò monolocale uso abitazione e ufficio. Strada privata. FF. 1.650.000. [redacted]0377.97.96.20.00.

NIZZA promenade palazzina 150 mt mare bilocali arredati vista mare £ 5.000.000 anticipo. Christophe [redacted] - 0033.613.609.533.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Carducci impresa vende prestigioso [redacted] ufficio di [redacted] 180 in nuova [redacted] Tel. 011[redacted]

CAPANNONE Leini di mq 8000 più uffici in costruzione, consegna estate 2001, cortile indipendente di mq [redacted] allattasi. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Leini di mq 2900 più palazzina uffici di mq 500 più possibile ampliamento di mq 1800, area totale di mq 10.400 indipendente. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Leini libero di mq 435 più uffici mq 100 più telaio e magazzini, cortile asfaltato indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Torino nord comodissimo uscita tangenziale, di mq 1000 più palazzina uffici sul fronte, cortile recintato indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Vinovo in costruzione mq 1300 / 2600 / 3000 / 4000 / 5000 / 8000, ottima posizione, uffici su richiesta. € 900.000 al mq comprensivi di una parte di uffici. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO DE GASPERI adiacenze via Vasco propone negozio mq 100 con tre vetrine servizio interno cantina. Gabetti Settore Impresa 011.538.007.

CROCETTA splendida palazzina liberty uso ufficio (178 mq), seminterrato annesso (100 mq). Lunardo&Hirn 011.504.2502 - 0348.367.8811.

PIER DELLA FRANCESCA corso Svizzera 185 Torino: 900 mq con parcheggi vendesi. Tel. 011/771.4343 - 011/740.033.

SAN MAURIZIO CANAVESE: vendesi locale commerciale mq 200 su 2 piani più mq 100 mansarda. Cortile interno, passo carraio. Posizione centrale, di forte passaggio. Tel. 011.556.0022.

STRADA [redacted] vendesi capannone con uffici mq 900, cortile, £ 665.000.000, attualmente affittato. Tel. 011.273.5381.

TORINO [redacted]
via Massari locale luminoso cerchiamo di 1.000 mq con [redacted] e cortile. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

VIA MONGINEVRO (corso Racconigi) vendesi intera palazzina su due piani, uffici, cortile privato, deposito magazzino. Vera Valentini 011.500.179 - 011.595.852.

VIA POGGIO palazzina uffici mq 320 magazzino mq 210 cortile ristrutturata 1990 £ 800.[redacted]000 trattabili. Tel. 011.273.5381.

VIA [redacted] locali interrati varie [redacted] adatti archivio, deposito vendonsi direttamente conversazione. Tel. 0342.744.9759.

ZONA Gran Madre via Segurana 6 nuova costruzione impresa vende ultimi box auto e locale uso ufficio. Tel. 0339/602.57e9 - 0335/418.720.

[redacted]

SAN SECONDO VIA presso Stati Uniti box auto nuova con collevisore due macchine piano terra cortile. tel 011.536.361 - 0335.526.3653

6

TORINO CITTA'

ALLOGGI metrature varie ricerchiamo urgentemente Crocetta, Santa Rita, precollina. Pagamento contanti. Serietà, garanzia. Interactiv 011.568.3876.

ALLOGGIO 2 - 3 camere cucina bagno ricerco in vendita per investimento, anche da ristrutturare. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Vallone 011.817.8215.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo [redacted] 011.548.048.

LOCALI UFFICI [redacted]

BPA leader [redacted] proprio settore [redacted] espan[redacted] sul territorio italiano acquista/affitta locali negozio [redacted] mq Torino cintura e provincia. Tel. 011.503.386.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI strada Fenestrelle porzione di casa ristrutturata soggiorno 3 camere [redacted] bisevizi giardino. [redacted] 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Torino villa indipendente salone cucina 4 camere 4 servizi mansarda taverna box giardino, necessario referenze. Tel. 011.593.901.

A. PIAZZA BERNINI (adiacenze) camera tinello con angolo cottura [redacted] ristrutturato con [redacted] Efebi 011.355.567.

DI SALVATORE 011.561.7183 011.566.0456 affitta pied-a-terre arredato mondocale [redacted] angolo cottura bagno. Ristrutturato.

[redacted] **ANTONELLI** (presso) nuova, ottimamente arredato, soggiorno living, cottura, camera, bagno, box £ 1.100.000. Komarco 011.517.6040.

ZONA Valentino signorile recente [redacted] no 2 camere cucine doppi servizi volendo box auto. [redacted] 011.56[redacted]525.

LIGURIA

[redacted] affitta alloggi vacanze Pasqua £ 470.000 - giugno £ 750.000 - luglio 1.250.000 - agosto £ [redacted] Agenzia Edilriviera [redacted] (chiuso [redacted] dì).

BORGHETTO vicino mare, [redacted] confortevoli uso vacanza: lavatrice, tv, terrazzo, anche quindicine. Aurora Immobiliare [redacted]771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LARGO ORBASSANO (adiacenze) affittasi ottimo magazzino o laboratorio artigianale mq 70 circa adatto a varie attività. Efebi 011.352.017.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 928 complesso di uffici mq 280, impianti a norma. Disponibilità a marzo 2001. Tel. 011.541.552.

CIRIE' zona aeroporto affittasi capannone artigianale recente [redacted] mq 2.400 volendo frazionabili ampio piazzale. Tel. 0335.704.4302.

CORSO [redacted] ristrutturato prestigioso mq [redacted] primo piano [redacted] bisevizi portineria. Studio Fenocchio 011.437.6228.

[redacted] Bel Duino [redacted] capannone industriale di mq 1.200 in ottime condizioni. IPI 011.561.7061.

MONCALIERI capannone [redacted]00 mq vicino autostrade [redacted] carrozi e pedonale indipendente, [redacted] manovra, uffici e servizi. Visca 011.619.3318.

PALAZZO uffici zona Cit Turin mq 2000 circa affittiamo ad importante ente o società. Fax 011.562.2828.

[redacted] il [redacted] centro uffici locali open space di 810 mq impianto di condizionamento disponibilità posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted] CARLINA
In stabile prestigioso con posti auto affittansi uffici mq 100 e 600. Tel. [redacted] - 011.812.7081.

[redacted] **SOLFERINO** affittiamo locale mq 250 circa adatto ufficio / show-room. IPI 011.561.7091.

SETTIMO TORINESE capannone di mq 400 circa con uffici servizi comodo accesso autostrade. Progetto Casa 011.800.3989 - 011.800.8158.

TORINO corso Unione Sovietica, prossi tangenziale, in stabile di nuova costruzione, affittasi uffici open space di 135 - 150 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704.4302.

VIA PASQUALE PAOLI 52 affitto locale interno cortile mq 150 nuovissimo più negozio fronte [redacted] mq 50. Baldini 011.596.771

[redacted] sud magazzino [redacted] lo luminoso mq [redacted] con accesso carrello e pedonale uso commerciale e laboratorio. GEA 011.562.9939.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico Komarco 011.533.914.

A.A.A. ABBIAMO necessità alloggi arredati vuoti ville dirigenti, nessuna spesa proprietari. Tel. 011.568.3876 www.interiacta.it

A.A. AF[redacted] urgenza alloggi vuoti/arredati per dipendenti ditta automobilistica, referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7635.

CARAFFITTI [redacted] tra Torino, [redacted] Poirino, Pralormo, Carmagnola, Villastellone, Moncalieri villa indipendente signorile con giardino. Trattativa riservata. Tel. 011.593 901 - 0368.342.0602.

9

A. ACQUISTA autoveicoli max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Molè). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura [redacted] valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autoveiture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monregrappa 24 B. Tel. 011.778.1998 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista [redacted] e fuori[redacted] ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1543 - 011.[redacted]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso centro prenotazioni tel 0182.642.823, soggiorni invernali prezzi speciali, tutto compreso.

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani, conforti assistenza continua. Tel. 011/437.4729 - 011/487.085

[redacted] **Astra** [redacted] ••• 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelto menù, camere servizi e tivsat, parcheggio. Posto bici per cicliati.

DIANO MARINA Villa Arianci *** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione invernale.

FINALE LIGURE Hotel Conte fronte mare camere con servizi, telefono diretto, Tv color satellitare colazione a buffet, scelta menù. Inverno 2001 offerta 1 settimana da £. 625.000 - 2 settimane da £. 1.000.000 Tel. 019.680.234.

GOLFO Dianese, hotel Delle Rose, se amate il pesce fresco, tutti i comforts, a 20 mt. dal mare. [redacted]

LOANO, Albergo [redacted] Corso Europa, tranquillo, camere servizi tv, lamiflora, scelta menù. Offerta 55.000.

11

A.A. GIOVANILE signore [redacted] presenza conv[redacted] uomo distinto socievole scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

A. 30ENNE nubile [redacted] occhi verdi impiegata onesta equilibrata cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. 37ENNE separata insegnante carina delusa dal precedente rapporto [redacted] compagno sincero scopo matrimonio. Top Service 011.533.840

A. 41ENNE vedova [redacted] [redacted] gradevole dolce e sensibile cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

ANGELA 30enne seria e sola mai sposata cerca compagno affettuoso e romantico scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1233.

[redacted] **AS.** [redacted] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1655.

FRANCESCA medico 34enne bella, solare, fine, elegante conoscerebbe compagno serio, scopo matrimonio. Incontridicuore - Sintonia 011.580 5704.

FUNZIONARIO azzendale 52enne, alto e brizzolato, con l'hobby della musica, cerca signora amante del teatro, per futuro legame, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[redacted] 45enne professionalmente affermato ottima presenza affidabile con senso dello humor cerca compagna carina, buona cultura, scopo matrimonio. Sintonia Incontridicuore 011.537.914.

[redacted] 39 anni, [redacted] occhi scuri, divorziata, [redacted] compagno sensibile [redacted] interessato a costruire vita di [redacted], scopo matrimonio. Eliana [redacted] Questioni di Cuore 011.518.5163.

STUDENTESSA di Architettura, 25enne, stufa dei soliti incontri senza sbocco per il futuro, cerca compagno sincero e deciso, [redacted] matrimonio. Eliana [redacted] zioni di Cuore 011.518.5163.

UFFICIALE in pensione, 61 [redacted], con l'hobby del giardinaggio e la passione per i viaggi, cerca compagna con cui dividere interessi comuni, scopo matrimonio. [redacted] Monti Questioni di [redacted] 011.518.5163.

[redacted] separata bionda occhi castani cucina sportivamente cerca compagno veramente motivato scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

13

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra [redacted] argento preziosi francobolli numi[redacted] [redacted] valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.850.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina [redacted]

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, sempre contanti alti prezzi. [redacted] Sentela 22/E - Torino. Tel. 011 [redacted]

EMERGENZA TERREMOTO INDIA

Medici Senza Frontiere lancia un appello di raccolta fondi per portare assistenza sanitaria nelle aree più isolate ■ sostenere lo staff medico indiano nella ricostruzione delle strutture sanitarie locali.

Grazie per il tuo contributo!

Per effettuare una donazione
(indicare nella causale: terremoto India)

- **Carta di credito** telefonando al numero verde **800-041616**
- **C/C Postale n.87486007** intestato a Medici Senza Frontiere
- **Bonifico Bancario c/c n.14200.95** del Monte dei Paschi di Siena Ag.6 Roma - ABI 1030 - CAB 03206

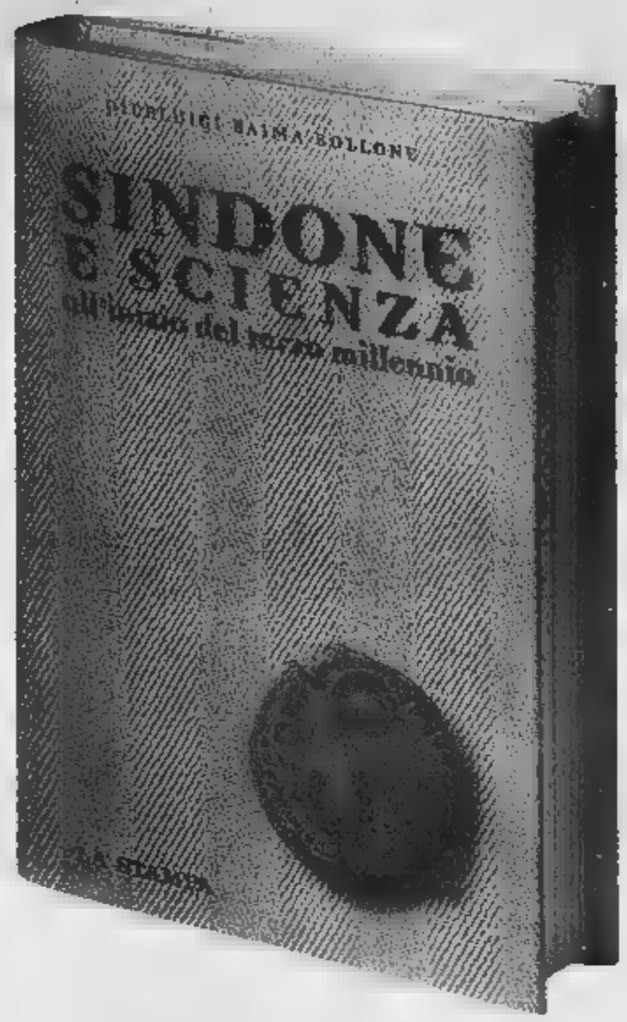
MEDICI SENZA FRONTIERE onlus

Via Volturno, 57 - 00185 Roma
Tel. 06 4486921 - Fax 06 44869220
www.msf.it • msf@msf.it

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de **LA STAMPA**

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5956879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA LAVAGNA
VIA 23 dr BORGORATTI
VIA PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

La Regione contesta il governo per l'inadeguatezza dei fondi

Alluvione, i soldi sono pochi

Soltanto 590 miliardi contro danni per 2200

GENOVA

La Liguria può contare su 590 miliardi dello Stato per ripagare i danni provocati dalle alluvioni dell'autunno 2000: è pratica solo poco più di un quarto della reale necessità, che è 2200 miliardi.

La Regione Liguria sta già liquidando i risarcimenti ai Comuni che hanno presentato l'autocertificazione degli interventi eseguiti e ha destinato 400 miliardi per i danni denunciati da privati e per le attività produttive: 40 milioni una tantum ai privati e 50 alle aziende.

Se la Regione di centrodestra accusa il Governo per l'inadeguatezza dei fondi, il centrosinistra accusa la giunta di non aver erogato i risarcimenti per gli interventi di somma urgenza. «Questo è falso - ha dichiarato Vittorio Adolfo, assessore regionale alla Protezione Civile - Siamo già distribuendo 8 miliardi ai Comuni che hanno presentato l'autocertificazione. Dobbiamo avere la documentazione necessaria per erogare i finanziamenti. Ogni autocertificazione di spesa deve portare la firma dell'ingegnere capo del Comune, oppure del geometra responsabile, e in assenza di queste due figure, quella del segretario generale. E' una precisa assunzione di responsabilità dal punto di vista giuridico, a riprova della correttezza dei conti presentati».

I primi 76 miliardi sono già stati assicurati alla Liguria l'anno scorso, in piena emergenza alluvione, e è stata stabilita la seconda tranche di 512 miliardi, secondo la suddivisione del fondo nazionale, che ammonta a 2 mila e 513 miliardi per tutte le regioni disastrate dai nubifragi d'autunno. In pratica, il fondo nazionale è pari al totale dei danni della sola Liguria, calcolati in 271 subiti dall'agricoltura, 202 per interventidi somma urgenza, e 183 per le opere pubbliche, 284 per i privati, 327 per le attività produttive, 20 per i primi soccorsi. [a. p.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 42

Il pm di Chiavari chiede alle autorità francesi la restituzione del corpo della contessa

Caso Agusta, s'indaga sulla droga

Interrogati per ore i testimoni-chiave di Villa Altachiara

PORTOFINO

Il sostituto procuratore di Chiavari Margherita Ravera ha inviato una richiesta ufficiale alla magistratura francese per la restituzione del corpo di Francesca Vacca Agusta. Il Pm chiede il rientro della salma in Italia ai fini di giustizia, dato che sono scaduti i termini indicati dai francesi per concludere gli esami autoptici.

Per questa settimana infatti il laboratorio di Marsiglia che analizza i tessuti prelevati dal cadavere della contessa dovrebbe consegnare gli esiti degli esami tossicologici. Sulla base di questa previsione, il Pm Ravera ha chiesto che venga riconsegnata alla magistratura italiana la salma. Ieri intanto, nella sede della Dia a Genova, il sostituto procuratore Massimo Terrile ha interrogato Guido Consigli, gestore di un American bar di Nervi indagato, nell'ambito dell'inchiesta sulla morte della contessa Francesca Agusta Vacca, per detenzione e cessione di droga. Il Pm terrile ha ritenuto opportuno ascoltare, in qualità di «persone informate dei fatti» anche Tirzo Chazaro, Susanna Torretta e Maurzio Raggio sono arrivati nel pomeriggio. Dai primi accertamenti è risultato che la contessa Agusta aveva programmato di incontrarsi con amici nel locale di Nervi proprio l'8 gennaio, la sera della sua scomparsa.

I SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE

Portofino: Tirzo Chazaro e Susanna Torretta ieri prima di partire per Genova

Il presidente dei medici, Castellaneta, contesta le strutture che non sono in grado di assistere i pazienti più gravi

«Pronto soccorso da chiudere»

Sotto accusa i servizi d'emergenza

Paolo Lingua

GENOVA

Sergio Castellaneta, presidente dell'ordine dei medici di Genova, agguerrito e fluviale polemista televisivo (e non), leader di «Liguria Nuova», abdica da quella che è da sempre la scelta di vita. Ieri mattina, in Regione, ha presentato un progetto che lui ritiene (giustamente) di interesse vitale per la popolazione ligure, al fine di «stimolare» la giunta e l'assessore alla Sanità Pietro Micossi, di cui è formalmente sostenitore. La sua sortita di ieri non è in opposizione alla giunta, ma ha funzione di «stimolo» perchè «alle parole seguano i fatti».

Ieri, dunque, Castellaneta, insieme con il consigliere provinciale di «Liguria Nuova» Marco Fallabrini, ha presentato il progetto, già tradotto in una delibera della giunta approvata il 22 dicembre scorso, per dotare di defibrillatori portatili le strutture di emergenza, non soltanto le automediche, ma anche i vigili del fuoco, le ambulanze, le postazioni di assistenza in occasione di grandi eventi, e le partite allo stadio o i concerti.

«Quando subentra una fibrillazione ventricolare - ha spiegato Castellaneta - se l' intervento non è immediato per il paziente la morte è certa. Se ciò accade all' ospedale, in unità coronariche il problema non sussiste, l' intervento è rapido. Ma se una persona ne è colpita a casa o per la strada il rischio di morte è altissimo». I nuovi defibrillatori, apparecchiature del costo di 5-6 milioni ciascuna, se dati in dotazione alle strutture di prima emergenza potrebbero evitare un gran numero di decessi. Entro la giunta dovrà indicare le linee guida alle Usl per la dotazione di defibrillatori. Si pensa però che in Liguria, considerato il non alto costo dell'apparecchiatura, occorrerebbero almeno una decina: una spesa possibile e sostenibile.

Sergio Castellaneta, presidente dei medici

Castellaneta, alla luce delle polemiche scoppiate recentemente, ha aggiunto: «Per organizzare un'emergenza degna di questo nome ci vogliono risorse. Ma non si sono è bene dirlo con chiarezza e non criminalizzare il medico che, non essendo stato messo in condizioni di lavorare al meglio, sbaglia. È inutile tagliare teste quando ci si accorge che il sistema non funziona». Battuta per Micossi, dopo il doloroso caso della ragazza di Cornigliano morta perchè spostata freneticamente da un ospedale all'altro alla ricerca d'una struttura funzionante?

Castellaneta ritiene, per esempio, che andrebbero chiusi quei pronto soccorso che non rispondono realmente a questo nome. Parla di Sestri, di Pontedecimo, del Celesia: vanno chiamate, se sono tali, insiste, ambulatori e non confondere le idee ai cittadini.

«Sono strutture - spiega - dove c'è un solo medico, mentre dovrebbe esserci quasiasi specialità che è presente per turno, chiamato ad affrontare tutta l'emergenza con il solo appoggio di colleghi reperibili, che spesso arrivano quando è ormai tardi. Che senso ha portare un paziente in una struttura che non è in grado di assisterlo e quindi lo deve far trasferire altrove?». Per quanto riguarda 118, guardia medica e pronto soccorso, Castellaneta ritiene che sarebbe indispensabile creare un corpo di medici destinati all'emergenza.

«Anche i pompieri e le ambulanze dovrebbero dotarsi di defibrillatori»

Defibrillatori in un'unità intensiva: esistono anche modelli portatili per l'emergenza

Guardia medica, sciopero bianco

I pazienti dovranno pagare le prestazioni

GENOVA

Nei prossimi giorni ci sarà uno sciopero dei medici della guardia medica della Liguria: un'agitazione che riguarda quasi duecento persone. Lo sciopero consisterà nell'offrire le prestazioni indirette, facendo pagare il servizio al cittadino il quale a sua volta chiederà il rimborso alla Asl.

«E' personale qualificato e deve avere una sua carriera e una sicurezza nel lavoro - ha detto Sergio Castellaneta - Purtroppo se si vogliono queste prestazioni e servizi di alto profilo, come è giusto che sia nell'organizzazione sanitaria di un paese avanzato, non si può fare diversamente. La Regione ha dei mezzi a disposizione. Aggiungo inoltre che sarebbe interessante se, oltre agli enti locali che hanno precisi doveri, anche speciali sponsor, penso a strutture come la Fondazione Carige e le fondazioni di altri istituti di credito, investissero in apparecchi, strutture e quant'altro per garantire all'intera cittadinanza un servizio adeguato».

Quando si avvicina, però, la campagna elettorale, ha continuato il presidente dell'Ordine, è difficile che la «mano politica» (di quasiasi colore sia) intervenga a tagliare e modificare radicalmente tutto quanto non funziona, funziona male oppure è a rischio. Castellaneta non ha rinunciato dunque alla sua abituale polemica, ricordando che molti istituti ospedalieri e molti padiglioni di specialità, in tutta la Liguria, versano in condizioni precarie. Ma una legge assurda ritiene i primari responsabili anche delle strutture tecniche. «I primari farebbero bene a denunciare pubblicamente le insufficienze degli ospedali per mettere le amministrazioni con le spalle al muro» [p. l.]

TAGGIA

DI SGOMBERO

La rimozione dell'ordigno bellico comincerà alle 9 e prevede l'evacuazione di oltre 1700 abitanti con il blocco del traffico stradale e ferroviario

Giulio Gavino A PAGINA

GENOVA

A PER DI

Il giocatore dell'Inter tra il pubblico del Modena racconta la sua esperienza di immigrato «di lusso» e avverte: gli insulti allo stadio non arrivano solo dalle curve ma anche dalla tribuna Vip

Mauro Boccaccio A PAGINA

Sanremo è in fermento per le mille indiscrezioni legate alla 51ª edizione

Conto alla rovescia per il Festival

La critica del vescovo: «I costi sono troppo alti»

Giulio

Mancano quattro giorni all'inizio del Festival e la kermesse arrivata alla sua 51ª edizione continua a far parlare di sè. Sanremo è in fermento per i preparativi legati alla formula della conduzione delle serate, nella ridda di smentite e conferme in materia di ospiti, e per le manifestazioni collaterali che rappresentano una chicca per chi vorrà respirare l'aria «vippaiola» fuori dall'Ariston. La Regione, sponsor del Festival, ieri ha fatto «centro» annunciando di voler offrire la torta per il Gala che domenica sera darà il benvenuto ufficiale ai protagonisti. Biasotti farà le cose in grande: 51 candeline, una per ogni edizione del Festival, le bandierine dei Paesi che prenderanno parte al G8, la riproduzione della Carrà in pasta di mandorle. La città intanto si fa sempre più «blindata» con le forze dell'ordine che hanno intensificato i controlli su tutti i fronti. Le polemiche arrivano quest'anno dalla Curia: il vescovo della diocesi Ventimiglia-Sanremo, monsignor Maritano, la benedizione all'Ariston di martedì, ha infatti ribadito che per i suoi gusti il Festival costa troppo. In materia di mondanità c'è da segnalare la presenza del visagista delle dive Gil Cagnè che lunedì arriverà a Sanremo con 19 giovani estetiste savonesi che in questi giorni prendono parte ad un suo corso di specializzazione. Per chi si trovasse a passare a Sanremo in questi giorni si segnala anche il «Festival Rock & Trend» in atto al Radio2 Hall, passarella di gruppi italiani emergenti selezionati da una giuria che vede nei suoi ranghi anche Roberta Beta del «Grande Fratello». Nei prossimi giorni, a Festival «inaugurato» arriverà anche Tania Zamparo, miss Italia 2000.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 42.

Ultimi ritocchi in piazza Colombo per la nave della Festival Crociere

Sarà un Festival «al femminile»? Accanto a Raffaella Carrà che sta imponendo il suo stile, si paranno, in altri ruoli, altre donne famose. Miss Italia 2000 Tania Zamparo a Roberta Beta del «Grande Fratello»

alla «Radio2 Hall» va già in scena il rock emergente

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

La Provincia non ha i 6 miliardi necessari e la Regione quest'anno non ha iscritto a bilancio la sua quota

Battuta d'arresto per l'autosilo

Sestri Levante: forse se ne parlerà nel 2002

Giuliano Vignolo
SESTRI LEVANTE

La costruzione dell'autosilo di piazza della Repubblica, nel cortile del complesso scolastico, ha subito una battuta d'arresto. Il grande parcheggio interrato, il cui costo, non precisato ufficialmente, supera i 10 miliardi, doveva essere realizzato con il metodo «project financing», cioè con il coinvolgimento dei privati. La Provincia in un primo tempo avrebbe dovuto contribuire con quattro miliardi e la Regione con due. Il resto sarebbe stato a carico dell'imprenditore privato intenzionato a costruirlo. Erano previsti tre piani sotterranei, di cui uno completamente automatizzato, per un totale di circa 350 posti auto.

In seguito il progetto è stato ridimensionato: l'autosilo è stato ridotto a due soli piani. In compenso è aumentato il coinvolgimento della Provincia (6 miliardi) e ritoccato quello della Regione (1 miliardo e mezzo). A un certo punto, però si è appreso che la Provincia - che non poteva comunque finanziare più del 50 per cento del progetto - non aveva a disposizione i sei miliardi occorrenti. È subentrata anche un'altra complicazione: il privato, rivisto il progetto, per procedere doveva avere la fideiussione della banca ma l'Abi non ha ritenuto sufficiente la documentazione presentata, e comunque non in regola.

Il sindaco di Sestri, Mario Chella

Pare che il problema del finanziamento al privato possa essere risolto dalla Carige, ma i guai non sono finiti. La Regione infatti quest'anno non ha messo a bilancio il miliardo e mezzo per partecipare al finanziamento. Lo farà nella previsione del 2002. Stessa cosa ha fatto il Comune di Sestri Levante: visto che la matassa si ingarbugliava, e che i soldi da Regione e Provincia arrivavano, l'opera pubblica è stata inserita nel bilancio comunale di previsione del 2001. «Lo metteremo senz'altro il prossimo anno», dice il vicesindaco Aldo Rivolini.

Nel marzo anno la Provincia aveva assicurato che tanto l'autosilo di Sestri Levante come la cabinovia per il Santuario della Guardia erano stati inseriti nel bilancio triennale ed erano fra i primi in Liguria ad essere messi a bando, con il sistema del «project financing». Per questo imprese, società, cooperative, consorzi, hanno avuto la possibilità di presentare le proprie proposte per la realizzazione e la successiva gestione massimo per trent'anni, del grande parcheggio di interscambio di piazza della Repubblica.

Nelle intenzioni dell'amministrazione sestrese parte del parcheggio dovrebbe essere lasciata a disposizione del Comune. Secondo quanto affermano gli amministratori sestresi la realizzazione del grande autosilo è quindi soltanto rimandata, almeno di un anno. Un parcheggio importantissimo che metterà a disposizione delle scuole di piazza della Repubblica un'ampia zona di verde in pieno centro città e importante anche per risolvere problemi di traffico e di posti auto, in particolare ad ogni fine settimana e nella stagione estiva.

Intanto al primo piano dell'edificio delle scuole sono iniziati i lavori per ricavare la sede del comando della polizia municipale. Ulteriore passo avanti la realizzazione della residenza protetta per anziani che prenderà il posto dell'edificio dell'ex ospedale di Val di Canepa, dove attualmente hanno la sede i vigili urbani.

L'area, nei pressi delle scuole di piazza della Repubblica, dove dovrebbe essere realizzato l'autosilo [FARINA]

Annunciata, quale futura?

Lettera aperta del professor Romeo sulla Fondazione Mediaterraneo

SESTRI LEVANTE. Il professor Giovanni Romeo, presidente della «European genetics foundation» che ha sede in un'ala del Convento dell'Annunziata a Portobello, in una lettera aperta al sindaco Mario Chella chiede che siano rivisti i criteri di gestione del complesso. La giunta ha deciso di affidare la gestione del complesso alla Fondazione Mediaterraneo, ente finanziato dalla Provincia e in minima parte dal Comune. Romeo, nella lettera inviata anche ai presidenti di Regione e Provincia, chiede che prima di decidere la gestione del complesso, l'argomento venga affrontato in Consiglio comunale e venga aperto un dibattito pubblico. «Oggi a determinare le scelte della Mediaterraneo - scrive il professor Romeo - ci sono il sindaco Chella e Marta Vincenzi ma cosa accadrà tra due anni quando, scaduto il secondo mandato, questi amministratori non potranno più essere rieletti?». L'ente presieduto da Romeo da 14 anni organizza convegni e corsi di genetica e vi partecipano centinaia di professori e studenti. Il professor Romeo si chiede che cosa potrà succedere al suo ente, che ha investito su Sestri Levante, se la Mediaterraneo cambierà i suoi amministratori. [g. vi.]

Ici, l'aliquota scende al 4,5

Riduzione per le prime abitazioni Gli altri immobili al 7 per mille

SESTRI LEVANTE. Il Consiglio comunale ha deliberato alcune novità riguardanti l'Ici. Vengono considerate pertinenze dell'abitazione principale un locale uso cantina e soffitta se è nel raggio di 200 metri dall'abitazione: un box e posto auto ne nel raggio di 500 metri. Per le pertinenze l'aliquota scende dal 5,5 al 4,5 per mille della prima abitazione. Le restanti unità immobiliari passano dal 5,5 a 7 per mille. I versamenti relativi all'Ici dal primo gennaio sono in «economia diretta», non più gestiti dalla San Paolo Riscossioni. Si può quindi pagare l'Ici direttamente alla Carige, tesoriere del Comune, senza nessun costo.

Rimane la possibilità di pagare presso gli uffici postali, ma in questo caso sono a carico del cittadino le 1500 lire del bollettino. Oltre che per i cittadini, che possono risparmiare il costo del bollettino, i vantaggi sono per il Comune che avrà minori costi, senza una risparmio di 50 milioni annui. Inoltre la disponibilità immediata delle somme finanziarie per le casse ,comunali, senza dover attendere i versamenti che a volte ritardavano alcuni mesi mettendo in crisi la liquidità del Comune. [g. vi.]

In commissione c'è attesa per i temi di interesse generale. Il sindaco: è un falso problema

Recco discute sul piano regolatore

Sandro Pellegrini: non c'è soltanto l'edilizia privata

Secondo Sandro Pellegrini, componente della Commissione edilizia, i tempi del Piano urbanistico comunale saranno velocissimi «nonostante le previsioni rosee di qualche amministratore». Il sindaco Gian Luca Buccilli ribatte: «E' un falso problema». Pellegrini dice che fino a oggi all'attenzione della Commissione edilizia sono stati portati solamente elaborati che riguardano l'edilizia privata. C'è stato l'intermezzo dell'esame della mappa antica che riveste un grandissimo interesse pubblico. «Poi l'interesse si è spostato ai problemi dell'edilizia privata. Manca però, almeno fino ad oggi, qualunque riferimento alle opere pubbliche, al disegno dei servizi sul territorio che siano gli elementi qualificanti di qualsiasi strumento urbanistico».

Il commissario dice di essere particolarmente interessato a vedere come il Piano urbanistico comunale proporrà soluzioni moderne e qualificanti sui temi della viabilità, dei parcheggi, della cultura, della salvaguardia e valorizzazione delle emergenze culturali, dello sport e del turismo.

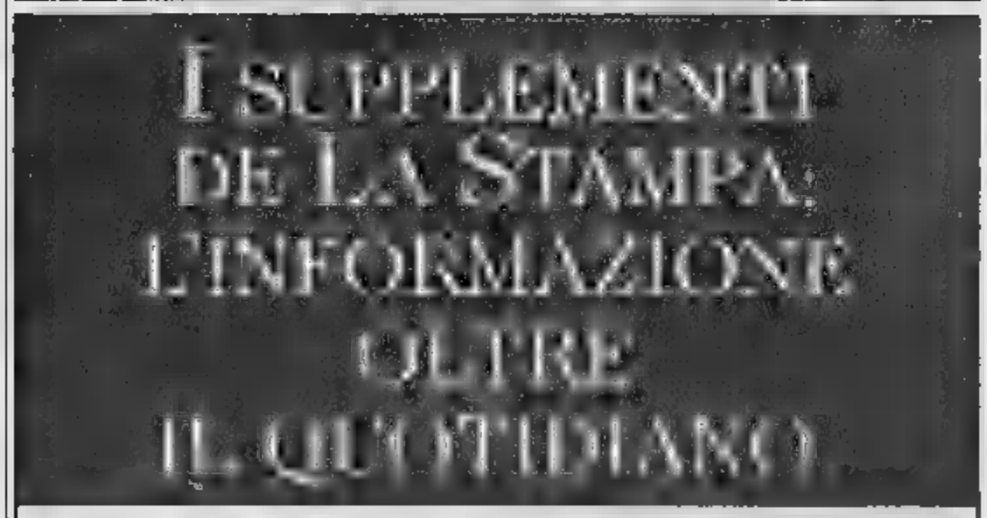
Il sindaco di Recco, Gian Luca Buccilli, e a destra l'ex presidente della Pro Loco, Pellegrini

«Gli argomenti recentemente sollevati in materia di biblioteca, di museo, mi fa deve aggiungere una nuova attenzione sul manufatto storico di San Nicola, devono formare parte importante di una previsione nuova e recenti studi che la commissione edilizia non ha ancora visto».

Risponde il sindaco: «Del lavoro da svolgere siamo tutti consapevoli. La prima parte di lavoro svolto dalla commissione, forse Pellegrini ha frainteso, è parte integrante del piano regolatore. Non capisco il problema sollevato. Stiamo lavorando e porteremo tutti gli argomenti in commissione. Quando si affronta un'enciclopedia si deve iniziare da uno dei volumi».

Buccilli dice di capire le preoccupazioni di Pellegrini: «E' evidente che il volume da affrontare è voluminoso. Si può iniziare a consultarlo e a lavorarci sopra da ogni parte. Noi abbiamo cominciato da uno degli argomenti, con questo voglio dire che sia importante più degli altri».

L'insieme degli argomenti che deve essere ancora portato all'esame della commissione «è quello che qualifica lo studio da dieci anni tecnici e amministratori facendo sulla pelle del Comune di Recco - conclude Pellegrini. Non mi pare però che si possa parlare di tempi velocissimi. Se ne sarà conto anche lo stesso sindaco, presente all'ultima riunione». [g. vi.]



La Regione quest'anno ha assegnato 347 milioni

Rapallo: via ai contributi per le famiglie disagiate

RAPALLO

Presso l'ufficio «Politiche abitative» del Comune, in corso Matteotti, possono essere ritirati il bando di concorso e la domanda di partecipazione per accedere agli appositi contributi per far fronte al pagamento dell'affitto da parte dei meno abbienti. Un contributo, atteso da diverse famiglie rapallesi, che viene concesso in base a certi requisiti dei richiedenti la cui entità dipende dal finanziamento che la Regione concede ai Comuni.

Il bando di concorso e il modulo partecipativo potranno essere ritirati dalle 9 alle 11, sabato escluso, all'Ufficio Casa: il termine di consegna della documentazione necessaria ad ottenere il contributo è stato fissato al prossimo 6 marzo. Il finanziamento destinato quest'anno dalla Regione Liguria a Rapallo è di 347 milioni mentre lo scorso anno era di 371 milioni: questo minore contributo incide su quelli a disposizione dei rapallesi.

Per accedere ai contributi occorre essere in possesso di diversi requisiti, tra cui la residenza a Rapallo, l'ammontare del reddito, il contratto di locazione per il 2000 deve essere regolarizzato all'Ufficio del registro.

«Se le risorse assegnate dalla Regione al Comune di Rapallo fossero insufficienti a coprire completamente la richiesta, i contributi assegnati verranno ridotti in proporzione, come spiega l'assessore ai servizi sociali Pierangelo Paganini. «Lo scorso anno siamo riusciti a distribuire questi fondi regionali alla quasi totalità delle persone che ne avevano fatto richiesta - dice l'assessore. Quest'anno la cifra che la Regione ci ha concesso è leggermente ridotta ma riteniamo di poter soddisfare ugualmente l'esigenza di nostri concittadini». [g. vi.]

Nessuno può chiedere soldi per conto dell'Ente

L'Enel avverte gli anziani «Siate attenti ai truffatori»

CHIAVARI

Ancora una volta sono di attualità episodi di truffe «a domicilio» nel territorio comunale chiavarese. Persone che si qualificano come dipendenti Enel si presentano nelle case, specialmente di anziani, e riescono a truffare i malcapitati. «nonostante i numerosi appelli lanciati dalla nostra Società - dicono all'Enel - è molto elevato il numero degli anziani che aprono la porta a persone «sconosciute». I malfattori si presentano anche sotto le false vesti di altre società di servizi, oltre che dell'Enel. Una volta entrati in casa i sedicenti ispettori riescono a distrarre i malcapitati, anche se questi sono più di uno, e a fare razzia di quanto trovano. Per questo motivo l'Enel ricorda ancora una volta alcune regole da seguire per non cadere in questo tipo di tranello.

«Non ci sono autorizzati all andare in nostri utenti per chiedere il pagamento di bollette, oppure per risarcire denaro - spiega Sergio Meloni, responsabile dell'Area commerciale Enel Distribuzione Liguria. Se qualcuno chiede soldi per conto dell'Enel è un truffatore pertanto è necessario denunciarlo subito alla polizia, telefonando al 113, oppure ai carabinieri, telefono 112». Da non dimenticare che tutti i dipendenti Enel hanno un tesserino di riconoscimento con fotografia che, su richiesta, sono tenuti a mostrare. Certo è facile per i truffatori esibire un tesserino falso, difficilmente riconoscibile da un anziano che si sente richiedere il pagamento di una certa somma. Per tutelare i cittadini c'è anche a disposizione il numero verde 800-900101 del servizio clienti enel per chiedere conferma del nominativo della persona che vuole entrare, con un falso pretesto, in casa. Il servizio è completamente gratuito. [g. vi.]

Bilanci di previsione e lavori anche a Dego e Millesimo

Piazza «pop-art» a Calizzano con pavimentazione in legno

Mauro Camoirano

Primavera, tempo anche di bilanci comunali. Programmazione che, un po' in tutti i paesi della Val Bormida, è improntata sulle opere pubbliche anche su un inasprimento della pressione fiscale, pur mancando esempi positivi, come Dego e Calizzano, dove ancora non è applicata l'addizionale Irpef.

Quasi tutte le tariffe restano invariate: dall'Ici, confermata al 6,5 per mille, all'acqua, alle tariffe mensa e trasporto alunni. Un notevole balzo in avanti la fa, invece, la tassa sulla spazzatura, che aumenta del 30 per cento: «Un ritocco necessario perchè da 8 anni erainvariata, e che porterà la copertura del servizio all'80 per cento». Fra gli interventi programmati nel bilancio che verrà presentato nel prossimo Consiglio comunale, 600 milioni saranno stanziati per la manutenzione delle strade; 70 per la sistemazione della palestra; 380 (di cui 230 di contributo regionale) per la l'allaccio alla rete fognaria in località Bormida; 60 per la manutenzione del cimitero. Partiranno poi, finalmente, i lavori per la realizzazione di un centro sociale polivalente che sarà ricavato dalla ristrutturazione dell'edificio comunale che ospita già la Pro Loco. Il centro, che costerà 405 milioni, sarà aperto a giovani, anziani ed associazioni. Ed ancora: 400 milioni per interventi sugli edifici scolastici e 100 milioni per la sistemazione del campo da calcio. Infine, verrà realizzato un grande gazebo in legno, da utilizzare per manifestazioni e spettacoli.

CALIZZANO. Nessuna addizionale Irpef, l'aliquota unica dell'Ici passa da 4,75 al 5 per mille. Invariati gli altri tributi, compresa la Tarsu, con, anzi, una diminuzione nelle tariffe dei buoni mensa. Il bilancio di previsione, appena approvato, pareggia a 3 miliardi e 600 milioni. Fra le opere in programma, il rifacimento dell'acquedotto in località Barozzo e la sistemazione di opere di presa della rete idrica a Vetria e Barbassina. Sicuramente d'impatto la sistemazione di piazza Vittorio Veneto, il cui primo stralcio partirà a giorni e che vede a bilancio 104 milioni per il suo completamento: la piazza s'ispirerà, infatti, alla «pop art», compresa una originale pavimentazione in legno. Ancora 100 milioni per lavori ed abbattimento delle barriere architettoniche sul Ponte Nuovo; 40 per l'illuminazione del campo sportivo; 45 per la realizzazione di un'area-giochi alla quale si affiancherà un campo di beach volley.

A Calizzano la giunta del sindaco Giuseppe Tabò sta realizzando una serie di importanti e anche originali opere pubbliche per dare un volto nuovo al paese

MILLESIMO. Irpef che passa dallo 0,2 allo 0,4 per mille; invariata al 6 per mille per la prima casa e che passa al 7 per gli altri immobili; Tarsu che aumenta del 7%. Nel bilancio di Millesimo, che sarà presentato in Consiglio a marzo, si prevedono, poi, 370 milioni per la manutenzione straordinaria di immobili comunali; 250 per interventi al cimitero, fra manutenzione e realizzazione di nuovi loculi; 100 per una passeggiata pedonabile sul Lungobormida. Previsti, poi, progettazioni preliminari per rendere funzionale la zona recuperata del castello e per la messa in sicurezza delle mura perimetrali.

Molti i pareri contrari al progetto che riguarda la zona delle cave alla Filippa

Cairo, protesta contro la discarica

Una manifestazione davanti al municipio

CAIRO M.

Il Comune non solo «micchia», ma ha un comportamento «scandaloso». Parole dure che arrivano dall'Associazione per la tutela della salute, ambiente e lavoro in merito al progetto di realizzazione di una discarica in località Filippa, a Cairo Montenotte.

Strali lanciati contro l'amministrazione comunale che su tale progetto non ha ancora preso una posizione ufficiale. Dicono all'Associazione: «Sia il sindaco Chebello, sia l'intera giunta devono darci una risposta precisa». Aggiungono: «Un silenzio, quello dell'amministrazione comunale cairese, che apre la strada a molti dubbi. Il risultato è che ci sentiamo traditi ed è nostro compito "stanarli"».

Insomma, la preoccupazione si sta trasformando in rabbia. E proprio per arrivare ad un chiarimento, l'Associazione per sabato alle 10,30 ha convocato i cittadini a raggiungere il palazzo municipale. Dicono ancora i promotori della protesta: «In quell'occasione la giunta Chebello dovrà prendere posizione in maniera ufficiale, attraverso documenti scritti, e in considerazione del comportamento tenuto sino a questo momento, dovrà essere presente nelle sedi in cui si dovrà decidere il nostro destino». E concludono: «Il nostro augurio è che sabato mattima, giorno di ricevimento del pubblico, gli amministratori ci siano».

Intanto, una delegazione di lavoratori dell'azienda afferma: «Si sta facendo dell'inutile allarmismo. I dati resi noti in questi giorni, infatti, non corrispondono a quelli contenuti nel progetto presentato all'Amministrazione Provinciale». [l. b.]

L'area della «Filippa» a Cairo

Centrale a gas

Domani a Bragno assemblea pubblica

CAIRO M. Assemblea pubblica, domani sera, con inizio alle 21, nei saloni della Società operaia di Cairo Montenotte, per discutere sull'ipotesi di progetto di una centrale termoelettrica a Bragno, ma anche della discarica in località Filippa. Ad organizzare l'incontro è l'Osservatorio popolare per la qualità della vita, associazione costituitasi alcuni mesi fa e di cui è presidente Giulio Save.

Spiegano i promotori dell'iniziativa: «La nostra associazione ha denunciato la gravissima situazione ambientale della zona ad enti, organizzazioni sindacali ed industriali». Intanto, continua l'attesa per conoscere la posizione del Comune sul progetto della centrale, presentato dalla Entergy.

Un piano di intervento di ben mille miliardi, che prevede la realizzazione di un impianto termoelettrico a turbogas. La società, proprio pochi giorni or sono, in un incontro con i gruppi ambientalisti valbormidesi ha illustrato il programma, dando innumerevoli garanzie e annunciando anche la costituzione di una Commissione popolare cui potrà rivolgersi chiunque.

Una serie di assicurazioni che, tuttavia, per le associazioni ambientaliste non risolvono il problema principale, ovvero quello legato al fatto che la centrale andrebbe comunque ad aumentare l'inquinamento ambientale della Val Bormida. Considerazioni condivise anche dai componenti dell'Osservatorio per la qualità della vita che domani parleranno del progetto e spiegheranno le motivazioni della loro opposizione. [l. b.]

E adesso nella frazione di Carcare crescono le lamentele degli abitanti

Vispa la bella di una banda di ladri

Otto alloggi svaligiati nel giro di appena un mese

CARCARE

Otto furti in un mese e tutti messi a segno a Vispa. Nel mirino dei ladri sono finite abitazioni di via Ritano Capone e via De Amicis. Un'autentica razzia di preziosi, danaro e piccoli elettrodomestici.

Ed ora i residenti chiedono «maggiori controlli e interventi più rapidi da parte delle forze dell'ordine». Spiegano: «Siamo costretti a rimanere barricati in casa. I furti sono stati compiuti sia di giorno, sia di notte, pertanto non osiamo più lasciare incustodite le nostre abitazioni neppure per poche ore». Replicano il comando dei carabinieri di Cairo: «I controlli vengono fatti, ma i ladri hanno una rete organizzativa che consente loro di spostarsi velocemente». [l. b.]

Ieri in tribunale a Savona

Multa la moglie condannata a 7 anni

SAVONA Sette anni di reclusione. E' la condanna inflitta ieri pomeriggio in tribunale a Silvio Di Stora, 37 anni, il pizzaiolo di San Giuseppe di Cairo che nel novembre dello scorso anno picchiato la moglie dopo l'ennesimo litigio. L'uomo aveva preso a calci e pugni la donna sotto lo sguardo dei loro quattro figli. L'aggressione è avvenuta nell'abitazione dove da qualche tempo risiedeva la coppia. Silvio Di Stora, in preda all'ira, aveva anche strappato i vestiti che indossava la moglie e poi l'aveva trascinata per i capelli. La donna era stata medicata in ospedale. Ieri il processo. Di Stora è stato riconosciuto colpevole delle accuse di danneggiamento e minacce. Il giudice ha disposto la scarcerazione. [c. v.]

A causa dei lavori in piazza

Cairo, per due mesi stop ai cortei funebri nelle vie del centro

CAIRO Sospesi cortei funebri. L'avanzare dei cantieri di piazza della Vittoria relativi allo spostamento di rio Tanarello e alla realizzazione dei parcheggi sotterranei, non è abbattuta solo sul numero di parcheggi disponibili, ma cancella, temporaneamente, anche una delle più antiche tradizioni. Per motivi di sicurezza, infatti, e per almeno due mesi saranno sospesi i cortei funebri sino alla chiesa. Il feretro potrà essere accompagnato al cimitero solo in auto, attraversando corso Mazzini, il ponte Italia 61 e quindi il Lungobormida. Una decisione, presa in accordo con la parrocchia, che, però, ha destato qualche perplessità fra i cairesi, abituati a questo rituale. [m. ca.]

BGSDArcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000.
Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Nasce una società formata da Comune, Albergatori e Bagni Marini

Finale, un pool per il turismo

«Uniti per manifestazioni e marketing»

Augusto Rembado

FINALE L.

È costituita a Finale Ligure la società consortile a responsabilità limitata Promofinale. Ne fanno parte, per il Comune (45%), Associazione albergatori (45%) e Bagni Marini (10%). La società è una dei primi in Riviera «concentrazione» di tutti i programmi turistico-promozionali di una cittadina. Oggi si formano altri due gruppi di alberghi.

vuole promuovere lo sviluppo del sistema economico Finale particolare riguardo alla sua componente di specializzazione, il turismo. Oltre a promuovere la valenze economiche specifiche del Finalese e a favorirne la cializzazione la Promofinale svolgerà azioni di progettazione delle iniziative necessarie per supportare le attività esistenti o a favorirne la nascita di nuove», dice l'assessore Antonio Pastorino.

SOTTOSCRIZIONE Dice il presidente degli albergatori, Angelo Berlangieri: «Verrà creata una immagine coordinata turistica di Finale per i prossimi 5 anni con i nuovi supporti cartacei. Avremo la partecipazione a fiere workshop a Bolzano, Milano, Bergamo, Alba, Torino, Genova, Montecatini, Zurigo e Stoccolma. Non andremo a fare volantinaggio, vere pubbliche relazioni. Sempre nel 2001 avremo nostra "porta Internet" una operazione di direct marketing all'estero e la prestigiosa operazione "24 ore" di mountain bike in abbinata con Cortina d'Ampezzo».

BUDGET In consorzio parte con una dotazione iniziale di 300 milioni, grazie ai finanziamenti già previsti nel . «Avremo comunque una dotazione annua di circa 120 milioni da poter spendere in promozione», precisa Susanna Berra, presidente dei Bagni marini.

TARGET Le iniziative di Promofinale saranno indirizzate al turismo familiare, a quello culturale, a quello così detto senior ed a quello degli sport alternativi outdoor (arrampicata sportiva, mountain bike ed altro). La novità, nella strategie illustrate da Promofinale, è l'impegno il turismo congressuale. «Abbiamo la struttura Santa Caterina a Finalborgo che sembra fatta a posta per questo tipo di attività», ricorda l'assessore Pastorino.

MANIFESTAZIONI Il Comune i privati faranno autonomamente la loro parte con le manifestazioni ma in quelle più importanti interverrà la Promofinale per «far diventare gli eventi anche una occasione di promozione turistica».

MARKETING Fra le operazioni già previste una iniziativa con mila spedizioni all'estero chiamata «Escape to the sun» dove ci sarà un pacchetto-famiglia con l'omaggio per un bambino di massimo sei anni o, in assenza di figli, con un giorno su 6 gratuito negli alberghi di Finale.

L'Associazione conferma tutti i suoi programmi diretti: intrattenimenti, bus navetta gratuiti, corso di formazione. Oggi nasceranno a Finale due nuovi «club di prodotto», da 10 alberghi ciascuno, con specializzazioni in turismo bambini outdoor.

L'assessore al Turismo, Pastorino

Primi giorni di per il difensore civico

Ha preso servizio Difensore civico di Finale Ligure Gabriella Fracchia Campi. L'ufficio è stato ricavato in via Ruffini, al terzo piano della residenza protetta comunale. Difensore riceve al lunedì, mercoledì venerdì dalle 9,30 alle 12,30. [a. r.]

LOANO

Nuova illuminazione completati i lavori

stati completati in questi giorni i lavori di potenziamento dell'illuminazione pubblica in alcune vie di Loano. In particolare in via del Salice, Borgata Isola Inferiore, Via Alba, borgata Molino e via Traxende. [a. r.]

SPOTORNO

Già 25 le adesioni alla nuova Pro loco

E' stata costituita a Spotorno l'Associazione turistica Pro loco. Il comitato promotore è composto da Giovanni Bonasera, Gian Paolo Calvi (ex sindaco), Giacomo Negro, Antonio Marinelli e Francesco Frosio. Già 25 le adesioni. [a. r.]

PIETRA L.

Concorso pubblico Comune sotto accusa

Un'altra denuncia anonima a Pietra Ligure che riguarda l'attività del Comune. Mail l'ultima si descrive un recente svolto in municipio. «Siamo ormai in campagna elettorale. Chi vuol fare denuncie si firmi», è il commento sindaco Giacomo Accame (Lega Nord). [a. r.]

Proteste per un container che restringe carreggiata

Proteste dei residenti nella zona di via Romagnoli, per un «ingombrante container che è piazzato su parte della stretta strada limitando la visuale e risultando pericoloso». Alcuni cittadini hanno chiamato i vigili. [m. br.]

Antiquario alassino condannato mesi

Quattro mesi è la condanna per l'antiquario alassino Giancarlo Filiossi data ieri dal giudice per sottrazione di beni sottoposti a pignoramento. I fatti si riferiscono al 1994. [m. br.]

ALASSIO

Contributi per gli affitti sportello preso d'assalto

Assalto all'ufficio politiche sociali del Comune da parte di decine residenti che hanno ritirato bando per ottenere i contributi regionali per il pagamento dell'affitto di casa (previsto per le famiglie più indigenti). C'è tempo fino al 20 marzo per la consegna della domanda. [m. br.]

Dionisio Spoliti guiderà il Comune verso le elezioni

Albenga, arriva da Roma il commissario prefettizio

Arriva Roma il commissario prefettizio che «traghetterà» il Comune di Albenga alle nuove elezioni amministrative di primavera. Si chiama Dionisio Spoliti e, da ieri, gestisce provvisoriamente la città, assumendo i poteri del sindaco, della Giunta e del consiglio comunale, che è stato sciolto, come prevede la legge, venti giorni dopo la pre- delle proprie dimis- parte del sindaco Angelo Viveri. Questo in funzione della discussa candidatura Camera nel collegio 3.

Ieri pomeriggio alle 15 delegazione del Comune di Albenga si recata in prefettura Savona per incontrare pagnare nel municipio ingauno il nuovo (e provvisorio) «primo cittadino». Negli ultimi venti giorni il Comune di Albenga ha avuto come punto di riferimento il vicesindaco Giancarlo Salomone e la giunta. Il ruolo principale del comissario prefettizio Dionisio Spoliti sarà quello il regolare funziona- degli uffici e dei servizi». Il primo augurio al nuovo «inquilino» del palazzo comunale spetta ad Angelo Viveri: «E' un cambio della guardia tecnico, necessario per legge. Auguro al dottor Spoliti un buon lavoro per i prossimi due mesi. Sono certo che saprà portare avanti i vari cantieri cittadini fino elezioni che mi auguro possano essere nel segno della continuità».

Intanto in una «lettera aperta» ad Egidio Banti, l'ex sindaco di Albenga si dichiara «dispiaciuto di non godere le simpatie politiche del segretario regionale del Ppi, che mi vuole candidato alla Camera per il collegio Albenga». E aggiunge: «Personalmente ritengo che ciò sarebbe un errore politico del centro sinistra, riconosco però la legittimità della posizione del dottor Banti, anche mi auguro di avere più fortuna elettorale i molti popolari con cui ho buoni rapporti».

Prosegue Viveri, ritenendosi «offeso» su un punto: «Non accetto che l'avere intestato un viale alla data del "9 luglio 1996", in ricordo di quello spettacolare blitz di polizia (150 uomini, fatti giungere anche da altre regioni, aerei navali) con cui qualcuno ha inteso (sbagliando) colpire a morte una giunta comunale democra- ed i suoi più importanti collaboratori, costituisca "uno schiaffo alla magistratura". Io quel giorno sono finito nel carcere di massima di Cuneo mi si è impedito persino di scrivere. Quella è stata certamente una giornata rica per Albenga, che sarà ricordata nella storia millenaria». [m. br.]

Nei Comuni

Cenere con Nan Msi si nasconde

LOANO. «Sono un estimatore di Angelo Viveri ma non potrò certamente essere al suo fianco nell'imminente campagna elettorale» Francesco Cenere, sindaco di Forza Italia Loano, spiega i suoi apprezzamenti per il «re rosso» di Albenga nella sempre intricata contesa elettorale che a Loano, in particolare, è tutta interna al partito di Berlusconi. A Pietra Ligure invece il Msi «scopre» la sua lista per «evitare pressioni».

Dice Cenere: «Ho sempre apprezzato il "Viveri sindaco" per decisionismo. Per Viveri ho espresso quella che ritenevo essere una questione di principio: individuare in lui tutte le nefandezze giudiziarie immaginabili e possibili era, è stato, né politicamente corretto né a quanto pare mente in sintonia con gli esiti dei vari processi celebrati».

Cenere conferma invece il suo sostegno pieno per Enri- Nan. A Loano si aspetta la decisione sul terzo mandato per i primi cittadini, prima «tappa» il 27 alla Camera. Se sarà Cenere sarà il candidato a sindaco. Ma la lotta interna è aperta. Precisa Pietro Oliva: «La certezza la nostra alleanza con il ruolo centrale di Forza Italia. Si devono evitare eccessive polemiche personali. Siamo in grado di superare ogni problematica con le "fazioni" interne, momento assolutamente negativo. C'è ancora il tempo di trovare i tanti motivi di unione e superare le divisioni».

A Pietra le due liste principali affilano le armi. La Lista Civica Pietrese, che comprende anche i Comunisti italiani, è uscita con un primo manifesto raffigurante un neonato per confermare essersi costituita ufficialmente. Candiderà sindaco Luigi Devincenzi. Dall'altra parte La Casa della libertà con Giacomo Ac-. Probabile la lista di Rifondazione comunista.

Anche il Msi conferma le sue intenzioni. Dice Antonio Maccarone: «La presentazione di nostre liste ogni realtà del Ponente si concretizzando ogni giorno di più. Non c'è formale presentazione della lista pietrese al fine di evitare sicuri interventi "dissuasori" da parte di esponenti politici che hanno tutto da temere. Non avremo difficoltà per la raccogliere le firme». Roberto Righello è fra i nomi papabili alla candidatura sindaco per la Fiamma a Pietra. [a. r.]

Esauriti anched i loculi, il Comune cerca una soluzione d'emergenza

Laigueglia, problemi al cimitero

Non c'è più posto e i lavori ritardano

LAIGUEGLIA

c'è più spazio nel cimitero lungo l'Aurelia. Essendo improbabile, o meglio impossibile, un'ordinanza del sindaco che preveda un «divieto a morire», l'amministrazione correndo ripari, utilizzando spazio di fortuna che, nelle prossime settimane, ospiterà trenta nuove tombe verticali.

In attesa di poter contare sul nuovo cimitero, che deve essere realizzato in collinare (dopo lungo contenzioso ed un lento iter burocratico il progetto definitivo è finalmente pronto), nel borgo marinaro si affronta così l'emergenza sepolture. «Per il mento rimane qualche spazio in terra nel campo comune. Nel frattempo realizzeremo 30 nuovi loculi del tipo prefabbricato. Nei prossimi giorni appalteremo l'intervento e poi il lavoro potrà essere ultimato in 15-20 giorni», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo.

Per quanto riguarda il cimitero levante della cittadina, in zona collinare, l'appalto potrebbe essere assegnato già entro l'estate. «Siamo in possesso del progetto definitivo dopo un ridimensionamento del disegno iniziale. Da 4,5 miliardi l'intervento prevede ora una spesa di circa 2 miliardi e 300 milioni. Sono state apportate delle modifiche strutturali per ottenere al più presto l'indispensabile, però non pregiudicano eventuali allargamenti futuri del nuovo camposanto», ha aggiunto Montaldo.

Visto il tormentato iter per la realizzazione del collinare, previsto ormai da decenni, è la prima emergenza sepoltura con la quale hanno dovuto fare i conti le varie amministrazioni. Ciò che preoccupa è che, l'invecchiamento progressivo della popolazione, negli ultimi 5 anni è passati da 25 a decessi annui. [m. br.]

VIGILI DI ALBENGA NUOVE ASSUNZIONI

Nove nuovi agenti fissi per la polizia municipale di Albenga. Sono i vincitori del concorso che si è svolto nei giorni scorsi e ha visto impegnati aspiranti agenti in arrivo da ogni parte d'Italia. Per sette di loro, che erano già al lavoro come «stagionali» è stata solo una conferma. Per gli altri due si tratterà prendere servizio dai primi di marzo (tempi burocratici). Il comando di polizia municipale di Albenga è riuscito a potenziare il proprio organico funzione di un maggior controllo del territorio. Il nuovo organico comprenderà una quarantina di agenti, ma la fase di potenziamento corpo continuerà anche in futuro. «In collaborazione con altre forze di polizia e, naturalmente, con l'aiuto dei cittadini potremo impegnarci a risolvere meglio alcune problematiche», spiega il comandante Manlio Boscaglia. [m. br.]

Segnali dopo la protesta dei 60 degenti

Pur Il caso Trincheri si muove la Regione

Arriva qualche segnale dalla Regione in merito alla vicenda che riguarda la sessantina di anziani dell'istituto «Trincheri», tempo- ospitati nella clinica «Villa Salus». giorni scorsi il gruppo regionale di Forza Italia aveva scritto al presidente della Regione chiedendo uno sblocco della situazione di emergenza post-alluvionale, che perdura da novembre, per gli anziani, in attesa di entrare (definitivamente) nella nuova più funzionale struttura di viale Liguria. Nella mozione si evidenziava, come «problemi più rilevanti», la necessità «di attuare il trasferimento urgentissimo dalla Villa Salus nella nuova sede (che già ospita i degenti della Rsa di Alassio)» e di «venire in tempi brevi a conoscenza della situazione economico-finanziaria dell'ente in rapporto all'ultimazione dei lavori di completamento della sede». Con la stessa si impegnava la Giunta «ad attuare un'indagine conoscitiva per arrivare una approfondita valutazione dello stato dei fatti quindi mettere in atto, anche impegni finanziati da parte del bilancio regionale, le opportune risposte». Con alcuni emendamenti ed aggiunte, «al fine di garantire una rapida soluzione strutturale e un'adeguata gestione dell'istituto pubblico che soddisfi i diritti e i bisogni degli ospiti», la mozione per la richiesta d'avvio dell'indagine, è stata approvata martedì. C'è di più. L'assessore regionale alla sanità Micossi ha spiegato che l'intenzione della giunta regionale è quella di arrivare in tempi brevissimi all'entrata dei degenti nella nuova sede del «Trincheri».

Questo il commento di Claudio Ielmini, presidente del «Comitato parenti del Trincheri, di fronte all'impegno dimostrato dall'assessore regionale: «Da parte, per esprimere un giudizio, attendiamo che alle parole seguano i fatti possibilmente in tempi brevi. Dall'altra, per ora ci riteniamo solo parzialmente soddisfatti. La questione che riguarda il Trincheri è ben più ampia». [m. br.]

Il Comune si impone sull'azienda che ha ottenuto la concessione ministeriale per le fibre ottiche

Scavi sull'Aurelia, a Loano si lavora di notte

Percorso ostacoli anche a Pietra Ligure: lunghe code disagi

LOANO

Mentre a Pietra Ligura continuano giornate di «passione», per molti automobilisti alle prese con i lavori lungo la via Aurelia che provocano code interminabili, arriva una buona notizia. A Loano l'attraversamento della via Aurelia, confine di Borghetto quello dei nuovi cavi a fibre ottiche per la telefonia, sarà realizzato di notte. Per stesso tipo di corso in queste settimane solo di giorno a Pietra le proteste sono decine.

Dopo tanti anni forse si è riusciti in questa «impresa impossibile». Trasferire fra 20,30 e le 6,30 quegli interventi che, salvo casi particolari, possono comunque completati alla luce artificiale. Lavorare di notte annulla quasi tutte le code invece durante il giorno, non solo delle ore di punta, inevitabili in tutte stagioni in tutte le direzioni. Meno code vuol dire vita più tranquilla per automobilisti, pendolari, rappresentanti ma soprattutto, un particolare spesso dimenticato, inquinam acustico e da gas di scarico. Di notte ci possono essere alcune zone soggette a rumori ma è evidente che è più logico limitare il disagio, poche notti a poche famiglie, che coinvolgere nella bolgia decine migliaia di a motore. Conferma il vice sindaco di Loano, Remo Zaccaria: «Il dirigente l'amministrazione riuscite imporsi l'impresa che, con concessione ministeriale, deve fare questo collegamento per i telefoni sino in Francia, passando sotto all'Aurelia. Nel nostro caso ci 40 giornate lavorative, basteranno in realtà due mesi». Resta da capire se ad ogni giornata di lavoro il transito sull'Aurelia verrà ripristinato in entrambe le direzioni.

L'Aurelia nel Finalese, ma solo, è già da tempo un percorso ostacoli. Le recenti alluvioni hanno provocato numerose frane. In molti casi si è già intervenuti. In altri, come a capo San Donato di Finale Ligure, malgrado proteste, il tiere per la bonifi non è stato aperto. questa circostanza si potrà parlare di lavori notte perchè per pericolo di smottamenti una corsia è «fuori uso» ed il traffico è regolato, 24 su 24, a senso alternato da un semaforo. [a. r.]

Scavi sull'Aurelia per la fibre ottiche, una scena comune in molta località

Malore, aveva 80 anni

Muore il padre del regista Giorgio Molteni

LOANO. E' morto a Loano, in seguito un improvviso malore, Edoardo Molteni, 80 anni, residente in paese. Edoardo il padre del regista Giorgio Molteni autore di numerosi lungometraggi per la Rai e del recente film «Terrarossa» parte girato due anni fa, comparse locali, e Balestrino nell'entroterra loanese.

Edoardo Molteni, originario di Sesto San Giovanni, abitava fin da giovane a Loano. Aveva sposato donna di Giustenice. Per molti anni gestito un banco formaggio al mercato settimanale piazza Valerga in altre località del Ponente. Per questo motivo era un personaggio noto e soprannominato «il formaggiaio». Da molti anni era in pensione. I funerali si svolgeranno alle di domani venerdì nella chiesa parrocchiale Santa la Immacolata in via Gazzi a Loano. [a. r.]

Scoperto da «Striscia»

Albero in plastica per nascondere

BERGEGGI. Un «finto» albero plastica per nascondere un traliccio per la telefonia mobile. E' la denuncia fatta l'altra sera da «Striscia la notizia» (Canale 5) che ha preso di mira un'area collinare di Bergeggi (ex campo sportivo) sfruttando precedenti riprese effettuate Primocanale. Il sindaco di Bergeggi definisce «goliardico» il servizio del programma di Antonio Ricci.

Precisa Riccardo Borgo: «Tre anni fa tre società della telefo- mobile ci fatto la domanda. Abbiamo espletato tutto l'iter in materia, fatto le verifiche del caso sui campi elettromagnetici ottenuto le autorizzazioni. dopo abbiamo le installazioni imponendo alle imprese private di "nascondere" i tre tralicci proprio con questi "finti" alberi realizzati ad hoc. Lo scopo è ridurre l'impatto ambientale, non fare i "furbi"». [a. r.]

FINALE L.

Parla il presidente

Pollupice

FINALE L. La Comunità montana del Pollupice, con sede in piazza Aicardi a Finalborgo in affitto al Comune di Finale, cerca una nuova sede. «Il Comune ci ha rinnovato il contratto la intenzione di quello verificare la possibilità, visto il canone d'affitto che andremo a pagare, di acquistarci una sede nuova attingendo ad un mutuo», spiega il presidente della Pollupice, Paolo Rembado.

La Comunità montana cerca sede di almeno 500 metri quadrati, 300 dei quali al piano terra. In particolare in un'area dotata di parcheggio riservato in box o aree esterne, naturalposizione centrale e facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici.

Per trovare sede in una località baricentrica rispetto ai 17 Comuni amministrati dalla Pollupice la sede dovrà essere individuata fra Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Finale. [a. r.]

lucazambelli.it

Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Questa mattina l'operazione di disinnesco, circolazione dei treni sospesa 2 ore

Bomba, oggi Taggia e Riva si fermano il piano di sgombero per 1700 abitanti

Giulio

TAGGIA

Per Taggia e Riva Ligure quella di oggi è la giornata della bomba. I sindaci dei due Comuni e la Prefettura hanno attivato il piano di sgombero dell'area interessata che dall'alba sarà controllata da presidi delle forze dell'ordine (responsabile del servizio è il dirigente del commissariato di Sanremo Angelo Sanna, coadiuvato dal capitano dei carabinieri Roberto Fabiani).

artificieri dell'Esercito entreranno in azione non appena sarà passato l'ultimo treno «autorizzato», intorno alle 10,30. Lo spolettamento, dopo la «vestizione di sicurezza», si limiterà alla spoletta posteriore della bomba da 200 kg che poi verrà sistemata su una chiatta e portata al largo, in alto mare, dove sarà fatta brillare dagli artificieri dello della Marina Militare (le procedure le stesse utilizzate nell'aprile scorso per un altro ordigno che era stato rinvenuto a Ospedaletti).

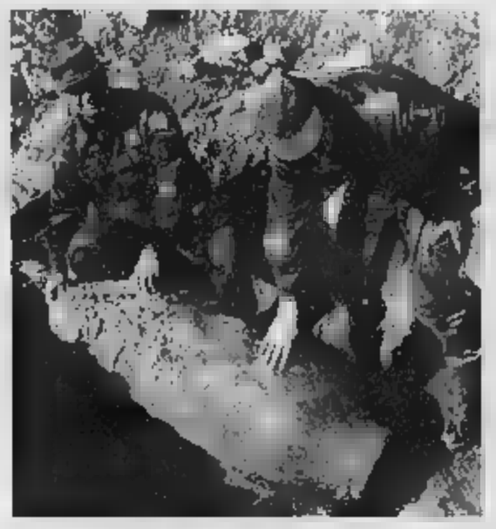
ORARI Le operazioni di evacuazione avranno inizio alle 7,30. Alle 8,30 scatterà l'interdizione totale della zona interessata, ore 9 termine ultimo per lo sgombero della zona.

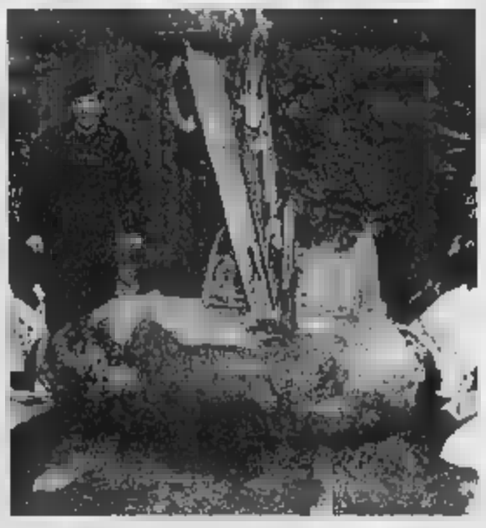
EVACUAZIONE A Taggia il sindaco Barla ha dato chiare disposizioni relative all'evacuazione di circa 1700 persone. Tutti gli edifici nel raggio di 500 metri dall'ordigno bellico dovranno essere abbandonati fino al termine delle operazioni: via Aurelia Levante (da incrocio Rossat, a civico 99), via Beodo (da via Aurelia a civico 28), strada Prati (da via Aurelia Levante a civico 80), via Argine Sinistro (da via Aurelia al civico 45), tutta via Stazione, tutte le limitrofe traverse, via Caboto (ed eccezione civici 2, 4, 6, 8), viale delle Palme (da traversa a via Stazione a via Stazione); tutta via Nuvolone, tutta via O.R.O, tutta via Sant'Erasmo, tutta via Marina, via Lungomare da piazza Marinella alla Darsena, tutta via Lido.

Nella zona interessata dall'operazione il sindaco a disposto la cessazione di ogni attività. Aziende, negozi, uffici, centri ricreativi e scuole rimarranno chiusi. Tra le 8,30 e le 9 circolazione sarà concessa ai residenti, solo per l'evacuazione.

Le scuole elementari delle Levà sono state trasformate in centro temporaneo di accoglienza per chi non sapesse dove passare le ore necessarie agli artificieri. Chi non è in grado di raggiungere il centro di accoglienza con mezzi propri può rivolgersi ai punti di raccolta dove sarà attivo un servizio navetta della Riviera Trasporti. I ritrovi sono in via Lungomare, piazzale Hotel Vittoria, via Blengino, tratto antistante la stazione ferroviaria, via Stazione, in prossimità quadrivio Rossat. Tutte le auto potranno essere parcheggiate nell'area delle ex caserme Revelli.

ANMALATI E ANZIANI Protezione Civile e Croce Verde sono a disposizione per il trasporto di ammalati e disabili nei centri di accoglienza.





A sinistra gli artificieri alle prese con la bomba di Taggia. A destra l'ordigno trovato invece lo scorso aprile ad Ospedaletti

Per ogni eventualità e per ulteriori informazioni sulle disposizioni del sindaco sarà possibile contattare lo 0184/476226.

TRASPORTO PUBBLICO Queste le disposizione della Riviera Trasporti. A partire dalle 8 di questa mattina gli autobus provenienti da Andora una volta giunti a Imperia Ovest utilizzeranno l'Autostrada dei Fiori per raggiungere il casello di Arma di Taggia da dove proseguiranno da Sanremo (stessa procedura, ma al contrario, per i mezzi diretti da Sanremo ad Andora). Sempre dalle 8 verrà istituito un servizio navetta da Imperia, con capolinea in piazza Dante, a Riva Ligure e ritorno. I filobus della linea Sanremo/Arma di Taggia non passeranno dalla stazione Fs di Arma ma impegneranno direttamente dall'Aurelia il quadrivio Rossat. La linea Sanremo-Pompeiana vedrà la sospensione della corsa da Arma alle 10,50 (ritorno alle 11,10 da Pompeiana). Soppressa anche la Arma-Castellaro delle 10 (e ritorno). La ripresa regolare del traffico coinciderà il termine delle operazioni degli artificieri.

FERROVIE La circolazione dei treni sarà sospesa tra le stazioni di Sanremo e quella di S. Stefano/Riva Ligure dalle ore 10,42 alle 12,12. L'Intercity 343 attenderà a Ventimiglia la fine dell'interruzione. I treni «regionali» saranno sostituiti da corse di autoservizi sostitutivi: si tratta del diretto 9864 Savona-Ventimiglia, l'interregionale 2161 Ventimiglia-Milano Centrale, e l'interregionale Torino-Imperia.

AMAIE

Per lo sciopero uffici chiusi o con attività ridotta

A seguito di sciopero indetto per lunedì 26, dalle 7,30 alle 11,30, gli uffici tecnici e amministrativi dell'Amaie potrebbero ritardare o sospendere l'attività. L'azienda garantisce comunque interventi di emergenza, erogazione di acqua ed energia elettrica. [m. c.]

INCONTRO

Conferenza «mucca pazza» «Donne medico»

Serata di attualità per l'«Associazione Donne Medico». Il convegno (alle 21 all'hotel Paradiso) prende in esame il fenomeno «mucca pazza»: «Le malattie da trioni umane e animali». Intervengono la dottoressa Giovanna Baldassarre, medico veterinario Walter Mignone, il distologo dell'Asl Marco Gennaro. A moderare i lavori il primario delle Malattie Infettive Giuseppe Ferrea. [g. ga.]

INCIDENTE

Scontro auto e corriera, due feriti in strada Solaro

Allarme ieri alle 13,30 in strada Solaro per uno scontro frontale tra un'automobile e corriera di linea della Riviera Trasporti. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso ha trasportato all'ospedale una passeggera Annamaria Bobone, 69 anni, e il conducente della vettura, Andrea Caglianone, di 26 anni. La dinamica dell'incidente, nella foto di Manrico Gatti, è al centro di accertamenti della Polizia municipale. [g. ga.]

SINDACATI

Il congresso dei pensionati Cgil e le nomine Fnp-Cisl

Congresso provinciale dei pensionati Cna oggi ore 15,30 nella Camera di Commercio di corso Matuzia. Intanto Ezio Grisolia, Luigi Riello e Sergio Oddone sono stati eletti nella segreteria Fnp-Cisl. [m. c.]

Indagini dei carabinieri nei piccoli centri

Spacciatori nel mirino un arresto nella notte

SANTO STEFANO

Ha avuto un seguito l'operazione antidroga che all'alba di martedì ha visto i carabinieri arrestare uno spacciatore di eroina che si era installato in un'abitazione tra Santo Stefano al Mare E Riva Ligure. I militari del Nucleo Operativo sono tornati con discrezione nella zona e hanno infatti intercettato un suo presunto complice. Si tratta di un altro tunisino Ibrahim Kamel, 32 anni, sedicente, irregolare in Italia.

Quando è stato fermato dalla pattuglia in borghese dell'Arma è stato trovato in possesso di un grammo e mezzo di eroina che è stata sequestrata e che verrà comparata con i dieci grammi trovati in occasione del rocambolesco arresto di Mohamed Samir, 27 anni (che aveva nascosto il sacchettino di cellophane addirittura negli slip).

Quest'ultimo, che per sfuggire all'arresto aveva ingaggiato una violenta colluttazione con i carabinieri gettando loro addosso alcune «grammate» di droga con l'obiettivo di disorientarli, si trova attualmente in carcere accusato di spaccio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. I due sottufficiali dell'Arma, passato lo choc respiratorio dovuto all'inalazione della droga, ieri stavano molto meglio e riprenderanno servizio quanto prima.

L'indagine che ha portato il Nucleo Operativo dei carabinieri di Sanremo nelle di Santo Stefano è coperta da stretto riserbo. Secondo le indiscrezioni, comunque, i «pusher» extracomunitari starebbero progressivamente abbandonato il centro di Sanremo verso l'hinterland della città dei fiori. Verrebbero contattati dai tossicodipendenti con il telefono cellulare per poi procedere alle consegne delle dosi «a domicilio» o in posti convenuti, lontani da occhi indiscreti. Si tratterebbe di un servizio di «spaccio su commissione» difficilmente controllabile. Ma i carabinieri continuano ad indagare e oggi altri due spacciatori sono stati assicurati alla giustizia. [g. ga.]

Anche 4 non iscritti nella delegazione imperiese

Politica, al Congresso An apre agli esterni

SANREMO

Alleanza Nazionale apre le porte agli «osservatori esterni». Rappresentanti dell'economia, della cultura, delle professioni radicate sul territorio. In quattro sono stati infatti scelti per accompagnare dirigenti e iscritti al partito nel viaggio verso Napoli, dove da domani a domenica si terrà la seconda Conferenza programmatica di An.

«E' una svolta, un'apertura importante verso la società civile. I prescelti hanno gli stessi diritti di voto e di parola degli altri delegati. L'obiettivo è quello di contribuire al miglioramento della nuova linea politica di Alleanza Nazionale», ha spiegato Massimiliano Iacobucci, il commissario straordinario della federazione sanremese di An, presentando l'iniziativa e i componenti della delegazione provinciale in procinto di partire per il capoluogo campano.

Fini e i «colonnelli» del partito hanno voluto che alla Conferenza di Napoli, in pratica il congresso del partito, gli «esterni» almeno 1/5 dei circa 5 mila delegati. Nell'Imperiese, Iacobucci e gli altri dirigenti locali di An hanno scelto Luciano Cosco, presidente provinciale delle Pubbliche assistenze e della Croce Verde di Ventimiglia, Giorgio Pozzetti, medico e vicesegretario regionale del Cimo (il sindacato autonomo dei medici ospedalieri), Giuseppe Bianchi, presidente dell'Unione degli industriali, e Dino Durando, a capo dell'associazione «L'Ancora», che si occupa da molti anni del recupero dei tossicodipendenti.

Il resto della delegazione imperiese è formato dallo stesso Iacobucci, da Gianni Berrino, vicesindaco di Sanremo, Alessio Saso, vicesindaco d'Imperia, Marco Di Masci, segretario provinciale di Azione Giovani, Davide Spinosi, segretario cittadino di Ag, Umberto Bellini, consigliere sanremese, Sandra Orecchia e dal senatore Giorgio Bornacin. «Contiamo di tornare da Napoli con un bagaglio di esperienze e conoscenze per una politica più aperta e concreta, meno chiusa nel Palazzo», dice Iacobucci. [g. mi.]

OFFERTA DA GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO A SABATO 3 MARZO 2001

OMAGGI AUCHAN

200 F L'INSIEME
30Euro49
1 VALIGIA 69 CM + 1 VANITY

Il vanity venduto solo : 69 F- Valigia 69cm : 199 F - Valigia 76 cm : 229 F

99 F
15Euro09
GIOCO PLAYSTATION MISSIONE IMPOSSIBILE

500 F LE 2 PENTOLA A PRESSIONE
76Euro22
PENTOLE A PRESSIONE

Malicia Sitram 8 L : 499 F + 1 pentola a pressione Malicia 6 L, vendula sola : 349 F. Per uso multi fuochi einduzione. Maniglie centrali.

447,25 F
CHAMPAGNE "JEANMAIRE"
LE 5 BOTTIGLIE DA 75 CL + 1

Brut o demi-sec, la bottiglia 89,45 F

LA VIE. LA VRAIE
Auchan
"A8" dopo il pedaggio della Turbie Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
APERTO TUTTI I * Dalle 8 fino * escluso Domenica

Siglato un accordo per sviluppare studi e coltivazione: nel parco di Villa Ormond presenti 50 specie

Sanremo diventa capitale europea delle palme

Un piano del Comune per valorizzare il patrimonio ambientale

SANREMO

Sanremo capitale europea delle palme. E' questo l'obiettivo dell'Amministrazione dopo la firma della convenzione che lega il Comune al «Centro studi e ricerche per le palme» di Sanremo. «Scopo del nostro Centro - spiega il presidente Claudio Littardi - è promuovere la conoscenza, la diffusione e le tecniche di coltivazione delle palme. Piante arrivate a Sanremo intorno al Mille e qui bene acclimatate. Ne esistono, al mondo, oltre duemila specie ma in Riviera quelle coltivate sono una ventina. Nel nostro "Palmetum" a Villa Ormond se ne sono però 50 specie». L'accordo con il Centro è stato voluto dall'assessore alla Qualità della vita Alberto Nebbia Colomba. Dice: «Sanremo diventa un punto di studio e conoscenza delle palme a livello europeo. Oltre all'aspetto scientifico c'è anche quello turistico vista la crescente richiesta di visite a giardini e iniziative che si concilino con l'ecologia. Sono già pervenute richieste da diverse città d'Italia sull'attività svolta dal Centro. Dopo il primo convegno internazionale dell'anno scorso con "Dies Palmarum", ne abbiamo in programma un altro a dicembre». Se verso il Mille le palme fecero la loro comparsa a Sanremo la loro diffusione lungo tutta la costa rivierasca avvenne però a fine Ottocento. A richiedere ed apprezzare palme e palmeti furono soprattutto russi, inglesi e tedeschi che, con queste piante, si sentivano ancora più a sud e in un ambiente e clima esotico. C'è così oggi chi sostiene, fra gli storici del turismo, che una Riviera e una Costa Azzurra prive di palme avrebbero avuto le fortune fin qui ottenute.

In Europa esistono città ricche di palme, ma senza la varietà presente a Sanremo. Il neonato premio «La città per il verde» assegnato a Sanremo costituisce un incentivo e insieme riconoscimento a continuare nella valorizzazione di parchi e giardini pubblici. I giardini di Sanremo si estendono su 10 ettari. Un verde di grande qualità come quello che si riscontra nei parchi storici di Villa Ormond, Bellevue, Villa Zirio. Numerose le piante di fusto presenti, tutte censite con sistema satellitare.

Ogni anno sono messe a dimora oltre 100 mila piantine fiorite. E quest'anno, per la prima volta, si toccherà quota 150.000. [m. c.]

AL CASINÒ CONTESTATI GLI SPOSTAMENTI

Al casinò si torna a respirare aria di tensioni. Cgil, Uil e Ugl contestano alcuni spostamenti interni del personale, decisi dal commissario prefettizio Cosimo Macrì e dalla triade dirigenziale. Nel mirino, in particolare, l'affidamento di un incarico supplementare temporaneo a un impiegato amministrativo: per tutto il periodo del Festival, svolgerà anche la mansione di cambista ai tavoli di chemin de fer. Per i tre sindacati il provvedimento è sunna palese degli articoli 17 e 54 del contratto collettivo di lavoro e delle consuetudini riguardanti il passaggio al ruolo giochi». Definiscono poi «inaccettabile il metodo discriminatorio con cui l'azienda ha effettuato la scelta del dipendente», e ritengono «tale atto non giustificato da emergenza». Ma, in confronto, la direzione del casinò ha spiegato che la decisione «è legittima e giustificata dall'assenza per malattia di un cambista, che può essere compensata da personale amministrativo, attraverso il lavoro straordinario». [g. mi.]

Al Gala la torta della Regione. Il visagista Gil Cagnè al Teatro Ariston con le allieve savonesi

Gli auguri della Liguria a Raffaella Carrà

Minacce: artificieri della polizia negli alberghi dei vip

Giulio Gavino
SANREMO

Mancano quattro giorni alla via e il Festival fa parlare di sé per tanti motivi. Dalla polemica alla presenza del vescovo all'Ariston, dai personaggi di «contorno» alle iniziative promozionali. La «giostra» è in pieno movimento e interessa il Teatro Ariston, dove anche ieri gli artisti hanno provato, ma anche tutte le iniziative collaterali al pazzo «circus della canzonetta»

SICUREZZA Il «ricatto Unabomber» sbiadisce con il passare dei giorni ma la polizia non molla la presa. Il clima di attenzione è massimo. La giornata di ieri ha visto gli artificieri arrivati in occasione della settimana festivaliera alle prese anche con sopralluoghi nei grandi alberghi che ospiteranno presentatori, cantanti e vip. Controlli discreti, sempre impostati alla prevenzione. La giornata ha avuto anche un curioso retroscena. Qualcuno ha infatti segnalato al commissariato il numero di targa di un scooter rubato al mattino in via Mazzini con in sella due persone, con il passeggero che imbracciava una telecamera. I «sospetti» sono stati individuati dai terminalisti della polizia che li hanno contattati e convocati. L'operatore è risultato essere un cameramen di «Arcobaleno Primo Canale», la troupe della televisione regionale alle prese con la registrazione della sigla dello special che andrà in onda durante le giornate del Festival. Chiarito l'episodio, una stretta di mano e via. Ma si è avuta la prova della tempestività di intervento degli investigatori.

Qui sopra: ultimi ritocchi sul toletone di piazza Colombo per la grande nave della «Festival Crociere» A fianco passeggiata per le vie del centro per la cantante dei «Matia Bazar» Mezzanotte poco oltre

BARABINO Per il vescovo Giacomo Barabino la visita all'Ariston non sposta di una virgola la sua considerazione sui costi della manifestazione: «Ho avuto piacere di dare un saluto ai lavoratori del teatro impegnati nei preliminari del Festival - ha ribadito ieri - ma ciò non vuol dire che abbia cambiato idea sul fatto che è una manifestazione troppo costosa». Martedì pomeriggio Monsignor Barabino aveva incontrato, tra gli altri, anche la conduttrice Raffaella Carrà e il direttore del Festival Mario Maffucci. «Rimango della mia opinione, ma è anche vero che questa manifestazione dà lavoro a molte persone e si tratta di un aspetto da non sottovalutare. Capisco che si stiano vivendo momenti di fatica, ansia e preoccupazione. Per questo ho voluto esprimere la mia solidarietà e il mio appoggio».

LA REGIONE La Regione ribadisce la sua presenza al Festival con un omaggio «dolciario». Una grande torta con le candeline (le edizioni del Festival), le bandierine dei Paesi del mondo, i fiori della Liguria e l'effige di Raffaella Carrà in pasta di mandorle, sarà infatti offerta domenica sera al galà di apertura del Festival in programma all'Hotel Royal. Autore della torta il pasticciere Poldo, al secolo Francesco Crocco, incoronato «Numero uno» per due anni di fila (1995, 1996) nell'omonima trasmissione televisiva di Pippo Baudo. Le torte e le paste di Poldo sono state servite al tavolo di Papa Giovanni Paolo II, presidente della Repubblica e di tantissimi altri personaggi del mondo della politica, della cultura, dello sport e dello spettacolo, compresi gli ospiti degli ultimi Festival di Sanremo. «Le bandierine - ha spiegato il presidente della Regione Sandro Biasotti - serviranno a ricordare a tutti, compresi i giornalisti che seguono il Festival, il grande summit dei capi di Stato dei Paesi più importanti della Terra in programma a luglio a Genova».

VISAGISTA Il noto visagista Gil Cagnè «migrerà» nei prossimi giorni da Savona a Sanremo con le allieve che prendono parte al corso in programma da domani a domenica proprio a Savona. «Gil», come viene apostrofato dalle dive, accompagnerà le 19 giovani estetiste savonesi a Sanremo dove è impegnato come truccatore, per farle assistere, dietro le quinte, al lavoro dei professionisti. «È raro che Gil segua personalmente i corsi - ha spiegato Anna Maria Chiarione, presidente dell'Artschool di Savona - è un riconoscimento che premia la scuola, un'occasione per far conoscere i nostri programmi».

LA PROVOCAZIONE DI SUPERTINA

A Sanremo anche la «mucca sana»

Con il Festival arriva l'ennesima provocazione di Giampiero Menzione: una testimonial in carne e ossa per la «mucca sana». L'idea parte da questa immagine di Supertina (Cristina Montepilli) realizzata dal fotografo olandese Frans Opdien. Spiega Menzione: «È l'ora di rispolverare il proverbio 'donne e buoi dei paesi tuoi'. Mettiamo a disposizione degli allevatori per le loro campagne pubblicitarie il materiale multimediale, le foto e la nostra modella, che potrebbe sfilare a Sanremo a sostegno della 'mucca sana'».

«Rock & Trend», i primi verdetti

Verso la finale della rassegna al Radio2 Hall

Marco Cerrati
SANREMO

Sessanta gruppi rock selezionati su mezzo migliaio in ogni parte d'Italia. Sono i partecipanti a «Sanremo Rock Festival & Trend», in pieno svolgimento al Palafiori, ribattezzato «Radio 2 Hall». Si sono esibiti ogni giorno dalle 17 alle 19,30 e quindi dalle 21 alle 23,30, sei band il pomeriggio e nove alla sera. Stesso programma anche oggi, quando sul palco si alterneranno Laura Bonometti, Malcondita, Alternando, Ventra, Vernice, Orchestra Mancina, Archinué, Luca Caponetto Band, Sandalia, Hagadar, Argianò, Cosmo Dua, Mothra, Rambla ed Evagarde. In serata verranno proclamati i dodici selezionati per l'ultima audizione, quella di domani, dalle 15,30 alle 20,30 che si concluderà con la proclamazione dei tre vincitori che infine, sabato sera, si esibiranno a nuovamente a partire dalle 17,30, prima del gruppo di Syria.

Presentano Paolo Renda, trent'anni, sanremese, insieme alle avvenenti sorelle Laura e Francesca Marson, 23 e 21 anni di Albissola Mare, la prima diplomata all'Accademia delle Belle Arti, la seconda studentessa di Scienze della comunicazione.

La giuria è composta da Linus (dj di Radio 2), Roberta Beta (Grande Fratello), Marco Sangiacomo (musicista), Christian Piccinelli (discografico), Vinicio Bianchini (pianista, compositore e arrangiatore), Angelo Esposito (presidente di giuria e titolare della Publimod, organizzatrice della manifestazione).

«I vincitori - spiega lo stesso Esposito - parteciperanno a "Sanremo rock" che sarà registrato martedì 28 e messo in onda nelle prossime settimane su Raiuno in seconda serata».

Direttore artistico di «Sanremo Rock Festival & Trend» è Giancarlo Golzi, sanremese, il batterista dei Matia Bazar in questi giorni impegnato su più fronti.

«Questa manifestazione - aggiunge - offre una grande opportunità ai gruppi rock. Così, nel giro di pochi giorni, i più bravi si trovano a suonare dalla cantina di casa su un palcoscenico le cui immagini sono irradiate in tutta Italia dalla tv nazionale. I gruppi approdati a Sanremo sono stati selezionati in ogni regione d'Italia. Devo dire che il loro livello di preparazione è molto buono».

La manifestazione nelle scorse edizioni ha permesso di scoprire band come i Tiro Mancino e Subsonica, poi approdati al Festival, il Parto delle Nuvole Pesanti (poi al Tenco), o ancora i Taglia 42.

Il compito di presentare le giovani band che si esibiscono al Radio2 (nella foto a destra) è affidato a Paolo Renda di Sanremo e alle sorelle Laura e Francesca Marson di Albissola (qui a destra) FOTOM. GATTI

Il vicepresidente Orsi annuncia: la competenza dello sportello unico per le imprese sarà esteso anche ad alberghi e ristoranti

Alluvione: disponibili 590 miliardi, ma ne servono 2200

L'assessore Adolfo ha illustrato lo stato dei risarcimenti: i primi fondi già versati ai Comuni

Alessandra Pieracci
GENOVA

La Liguria può contare su 590 miliardi dello Stato per ripagare i danni provocati dalle alluvioni dell'autunno 2000: in pratica solo poco più di un quarto della reale necessità, che ammmonta a 2200 miliardi.

La Regione sta già liquidando i risarcimenti ai Comuni che hanno presentato l'autocertificazione degli interventi eseguiti e ha destinato 280 miliardi per i danni denunciati da privati e per le attività produttive: 40 milioni «una tantum» ai privati e 80 alle aziende.

Se la Regione di centrodestra accusa il Governo per l'inadeguatezza dei fondi, l'opposizione di centrosinistra accusa la giunta di aver ancora erogato i risarcimenti per gli interventi di somma urgenza. «Questo è falso - ha dichiarato Vittorio Adolfo, assessore regionale alla Protezione Civile - Siamo già distribuendo 8 miliardi ai Comuni che hanno presentato l'autocertificazione. Infatti dobbiamo avere la documentazione necessaria per erogare i finanziamenti». Secca precisazione anche sulla possibilità di conti gonfiati e opere di manutenzione straordinaria fatte rientrare nel conto danni presentato dalle 67 minicipalità. «Ogni autocertificazione e spesa deve portare la firma dell'ingegnere capo del Comune, oppure del geometra responsabile, e in mancanza di queste due figure, quella del segretario generale - ha spiegato l'assessore - . E' una precisa assunzione di responsabilità dal punto di vista giuridico, e riprova della correttezza dei conti presentati».

L'assessore regionale Vittorio Adolfo

I primi 78 miliardi erano già stati assicurati alla Liguria fin dall'anno scorso, in piena emergenza alluvione, ora è stata decisa la seconda tranche di 512 miliardi, secondo una suddivisione del fondo nazionale, che ammonta a complessivi mille e 513 miliardi per tutte le regioni disastrate dai nubifragi d'autunno. In pratica, il fondo nazionale è sufficiente a coprire poco più dei danni subiti dalla sola Liguria, calcolati in 271 nel comparto dell'agricoltura, 202 per interventi di somma urgenza, mille e 183 per le opere pubbliche, 284 per i privati, 327 per le attività produttive, 80 per i primi soccorsi.

Quella dei fondi per le zone disastrate è una questione che si trascina ormai da mesi, tanto che un gruppo di parlamentari liguri si era fatto carico del problema suggerendo di devolvere alle regioni disastrate i proventi dell'asta per la telefonia, ma ritenuta però impraticabile dal governo.

Una delle giustificazioni fornite riguardo l'insufficienza della cifra stabilita nella Finanziaria è che gli interventi di ripristino e prevenzione non hanno tutti il carattere di urgenza, ma possono essere sovvenzionati e messi in atto negli anni a venire.

Sempre in Regione, ieri mattina, il vicepresidente Franco Orsi, assessore all'Urbanistica, ha annunciato che la competenza dello Sportello unico per le imprese si allargherà anche ai settori produttivi artigianali, agricoli, commerciali e turistico-ricettivi. E' stato infatti approvato dalla giunta il disegno di legge proposto dallo stesso Orsi. Nell'ambito dell'azione dello Sportello unico, quindi, saranno possibili varianti rispetto a tutti gli strumenti urbanistici territoriali che dovranno poi essere discusse e sottoposte all'approvazione del consiglio regionale.

«Modifiche che la Regione Liguria ritiene molto importanti - ha commentato Orsi - per venire incontro a tutti i soggetti interessati al rilancio dell'economia dell'intera zona».

Servono ancora molti miliardi per il risanamento dei danni provocati dall'alluvione

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY

Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 [illegible] 19,30
IL [illegible] E [illegible] DOMENICA
[illegible] ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL [illegible]

TELEFONO 0182 / 86710

CERCHIO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alla cena avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

Banca C.R. Asti Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Slow Food

Laborintus II, Passaggio e Workwithinwork: pagine di grande suggestione

Applausi per il trittico di Berio

Dopo le polemiche, un allestimento di prim'ordine

Roberto Iovine

GENOVA

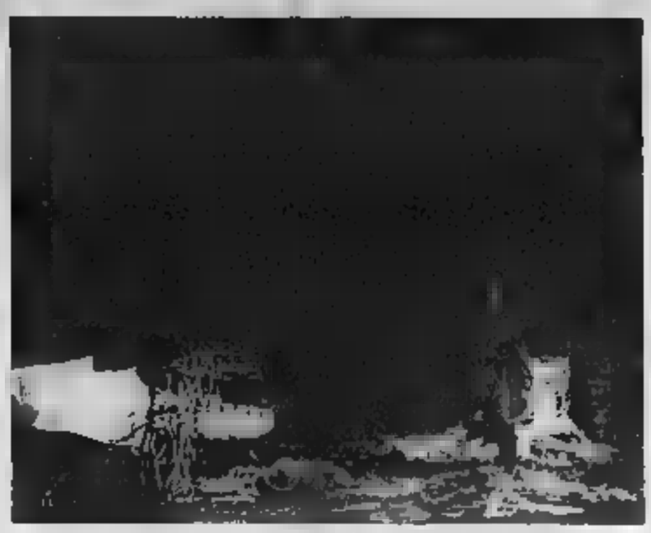
E' finita tra gli applausi (ma anche con molti spettatori frettolosamente in piedi per guadagnare l'uscita) la prima delle opere di Berio, martedì sera al Carlo Felice.

Applausi, va detto subito, più che meritati perchè si è trattato di un allestimento di prim'ordine sul piano tecnico e musicale. Dopo tante sofferenze, insomma, Luciano Berio (apparso sul palcoscenico una stampella per una brutta caduta di qualche giorno fa) non avrà di che lamentarsi.

«Passaggio» e «Laborintus II», entrambe su testo di Edoardo Sanguineti, punto di riferimento essenziale per molti musicisti del nostro tempo, appartengono prima «vera» storia di Berio, a quegli Anni Sessanta così ricchi di fermenti, così carichi di voglia di cambiare il mondo, di abbattere il vecchiume, di incanalare la musica binari nuovi. Si respirava ancora la corroborante da «anno zero». E «Passaggio» fece l'effetto di un atto rivoluzionario e provocatorio, non privo di una giusta dose di . La presenza di un in platea a impersonare il pubblico e a stuzzicare quello vero era trovata di sicuro effetto teatrale. In scena un'unica figura femminile, coinvolta in una drammatica odissea (cattura, tortura, prigionia, pubblica), mentre un altro coro, cantante, è posizionato in buca con l'orchestra. Il testo di Sanguineti, plurilingue, è denso di suggestioni, di immagini forti, di riferimenti letterari e sociali. E', ancora, suoni, sparsi, agglomerati in cellule più o articolate che Berio utilizza e inserisce in una partitura genialmente costruita.

Alda Caiello in «Passaggio» Al Carlo Felice tre opere di grande suggestione firmate da Luciano Berio

Allora, negli Anni Sessanta, il pubblico reagì (reagiva facilmente a quell'epoca), facendo il gioco degli autori, amplificando a dismisura il Coro parlante, abilmente infiltrato fra gli spettatori autentici. A distanza di quasi quarant'anni, molto è cambiato. Quella carica polemica e battagliera si è attenuata, il pubblico stesso, assuefatto a qualsiasi provocazione, ammaestrato da anni di liti televisive, reagisce solo in casi estremi. Persa, dunque, ogni funzione polemica, «Passaggio» mantiene tuttavia il suo valore di documento musicale di un particolare momento storico, di una ricerca di teatro, coraggiosamente portata avanti lucida intelligenza dai suoi autori. Una ricerca che, due anni dopo, avrebbe scaturito «Laborintus II», operazione inizialmente radiofonica e poi scenica. Ancora due letture affascinanti per coerenza espositiva e rigore esecutivo. Bravissima, in «Passaggio», Alda Caiello, voce di ammirevole duttilità e presenza scenica non indifferente. E splendide voci, in «Laborintus II»: Nicole Tibbels, Sarah Leonard, Susan Bickley alle quali va aggiunta la voce recitante di Federico Sanguineti.



Bravi mimi, coristi e attori. E molto bella la struttura scenica. Il regista Daniele Abbado e lo scenografo Gianni Carluccio hanno intelligentemente sfruttato le risorse del palcoscenico genovese. In «Laborintus II» il grande spazio spoglio si è gradualmente animato: è salito un grande fondale (arricchito di statue, pronto a trasformarsi in schermo per varie proiezioni) e la scena si è riempita degli oggetti più diversi, da una lavatrice a un lettino medico, da automobile a un salotto con televisione. «Passaggio» Abbado e Carluccio hanno il palcoscenico circolare per modificare ad ogni «stazione» del testo lo spazio in cui agiva la cantante, fino a spalancare tutto il palcoscenico (quinte comprese) nel finale.

Da citare, in apertura di serata, il balletto di William Forsythe, «Workwithinwork» sui duetti violini di Berio. Coreografia interessante con momenti indubbiamente belli, interpretata magistralmente dai danzatori del Balletto di Francoforte. Una segnalazione per i due eccellenti violinisti Verena Sommer e Maxim Franke.

AUDITORIUM

La sindrome di Sansone al Buonavoglia

Nuovo ciclo di incontri, intitolato «Certi piccolissimi problemi» all'Auditorium del Carlo Felice organizzato dal Circolo Culturale I Buonavoglia, in collaborazione la Fondazione Carlo Felice, questa sera alle 21. Questo primo appuntamento riguarda la maschile. Con Cipriana dell'Orto, condirettore di Donna Moderna, ne discuteranno Fabio Rinaldi, specialista in dermatologia e Gianna Schelotto, psicoterapeuta. L'ingresso libero. L'incontro sarà preceduto da un rinfresco nel foyer. L'attrice Susana Marcomeni leggerà leggerà brani e poesi in tema, la soprano Dania Palma, accompagnata da Visconti. La serata è condotta da Patrizia Viola.

TOSSE

Il Pic Trio alla rassegna Ambaradan

Gli sconfinamenti musicali Ambaradan, la rassegna jazz promossa dal Café Barbarossa nel foyer del Teatro della Tosse, propongono questa sera alle 22,30, un del Pic Trio con Stefano Riggi al sax, Dino Cerruti al basso e contrabbasso, Rodolfo cervetto alla batteria. Ingresso libero.

donazione per ambulanza al S.Martino

In arrivo all'ospedale San Martino una nuova ambulanza, grazie alla donazione della signora Ilda Roncallo, recentemente scomparsa, che, per questo acquisto, ha lasciato in donazione 120 milioni di lire. Cifra molto importante, che supera di molto il tetto delle donazioni. L'acquisto dell'ambulanza ha comportato una spesa di 100 milioni di lire, gli eredi hanno devoluto al San Martino anche la parte rimanente (20 milioni).

DUCALE

Visite guidate alla Torre Grimaldina

Visite guidate alla Torre Grimaldina e alle Carceri Dogali, domani e domenica, a Palazzo Ducale 15,16 e 17. Appuntamento presso la Libreria Ducale.

LA MADELEINE

Vernissage artistico al café Teatro

Fino a domenica 25 febbraio, il Café Teatro La Madeleine ospita la personale del pittore Diego I. Toscana. La mostra comprende una serie di chine del giovane artista genovese che opera nel campo delle arti figurative.

EXPO

Eco-Carnevale alla Città Bambini

La Città dei Bambini, nel Porto Antico, festeggia il Carnevale all'insegna dell'ecologia. Per tutto il mese di febbraio, la struttura propone, infatti, divertente e istruttiva iniziativa dal titolo «A Carnevale ogni... rifiuto vale!», con animatori e artisti. L'iniziativa è gratuita. Per informazioni, telefono 010-24.75.702. [r. i.]

LE NOSTRE RECENSIONI

«Madame Bovary» in libera riduzione di Giancarlo Sepe al Teatro della Corte

Guerritore «dark», sola tra i mimi

Voce recitante tra musica e danza in un clima astratto

Lingua

GENOVA

Giancarlo Sepe ha scritto e diretto un singolare spettacolo dedicato al personaggio di Madame Bovary, affidato a un personaggio intrigante come Monica Guerritore. Lo spettatore deve pensare a una rappresentazione di tipo naturalistico dell'eroina Flaubert, a una rilettura, come del resto è già avvenuto, in chiave d'attualità, gari con implicazioni psicanalitiche oppure d'affresco d'una società colta nei valori e nelle contraddizioni del suo tempo.

Sepe, in una scena quasi nuda - gli soggetti» sono sedie, sgabelli, lampadario di cristallo a goccia, un pianoforte (alludono a una salotto, a un interno borghese o a salone dove si svolge un gran ballo) cala protagonista che recita, a fasi alterne monologhi drammatici, in parte riecheggianti passi del celebre romanzo, in parte rimaneggiamenti dell'autore. I comprimari (una donna e sei mimi-ballerini) danzano, mano, diventano e burattini (uno è Charles Bovary, l'infelice marito di Emma), sullo sfondo passano celebri canzoni di questo secolo, francesi e inglesi, oppure brani di musica classica.

Emma Bovary, con due soli travestimenti su una semplice cappa (l'abito da sposa e l'abito da sera), svolge, tra e balli, la sua vicenda: il mediocre e deludente matrimonio, la fiacca maternità, la infinita curiosità il mondo, l'illusione dell'amore attraverso il primo e i successivi amanti, sino alla delusione e all'autonnullamento.

descrizione della rilettura flaubertiana si deduce, con un po' di fatica, dallo svolgersi dell'azione (un'ora e mezzo, senza intervallo) su un affaticato palcoscenico, dove alcuni passaggi di coreografia appaiono un po' legnosi e francamente interminabili, mentre il ricorso alla musica e alle canzoni fuori di qualche momento appare eccessivo e insistito. Non è chiaro l'intento del regista-autore (perchè di Flaubert, per la verità, non resta molto): esasperare l'aspetto melodrammatico? oppure, invece, offrire nevrotica, al limite della sopportazione, delle ansie e dei sogni della protagonista? spaziare fuori del tempo (c'è anche l'episodio, anacronistico, della sala cinematografica) per in una dimensione subliminale un personaggio che è sempre vivo nell'eterno femminino? Si ha che Sepe cercato di infilzare, come in una collanina di perle finte, una quantità di materiali teatrali (e anche iconografici) che forse si sono nè fusi nè organicamente amalgamati. Oppure gli effetti hanno avuto la meglio sugli obiettivi prefissi.

Monica Guerritore in scena alla Corte

In questo contesto, un espressiva e vagamente «dark» Guerritore-Bovary non riesce del tutto a convincere. Certo, corre per il palcoscenico, danza, si massacra, grida, ci manca solo che si aggrappi alle tende come Francesca Bertini. Ma soprattutto testa e la nuca a indietro come con colpi d'ariete (una violenza all'aria, al vento, realtà apparentemente impalpabili?) e si rotola - corpo e lunga chioma fulva - nell'acqua (fango e liquido purificatore al tempo stesso). Il pubblico, il comprensibile, resta e perplesso e alle fine applaude cordialmente, foss'altro per tanta fatica.

Il centrocampista dell'Inter ospite di una piéce ispirata a Ben Jelloun

Seedorf: il razzismo allo stadio non arriva soltanto dalle curve

Mauro Boccaccio

«Il razzismo è frutto della maleducazione di chi viene allo stadio non per vedere una partita di calcio, ma per insultare i giocatori di colore, i "buu" e gli episodi di cui anch'io sono rimasto vittima mi fanno molta tristezza, ma non mi sento offeso. Proprio no. Dopotutto, io sono un privilegiato, un calciatore. Ma il problema esiste per tantissimi altri, eccome».

Metti una sera teatro, al «Modena» di Genova-Sampierdarena, con Clarence Seedorf, anni, olandese originario del Suriname, l'ex Guiana francese, in Sudamerica, centrocampista dell'Inter, dopo tre stagioni nell'Ajax, nella Sampdoria (in serie A) e quattro nel Real Madrid. Il calciatore nerazzurro è ospite martedì sera della rappresentazione Compagnia dell'Archivolto di Genova intitolata spiegato a Lucia», l'Abc del razzismo spiegato a bambina di dieci anni dal padre immigrato in scena dal regista Giorgio Scaramuzzino con l'attore Federico Vanni, un testo molto agile e godibilissimo, liberamente tratto dal libro «Il razzismo spiegato a figlia», di Tahar Ben Jelloun. Ma parlando con i ragazzi che hanno assistito alla rappresentazione degli insulti ai giocatori di colore, Seedorf ha anche fatto una precisazione che mancherà di suscitare nuove discussioni: «Attenzione, però, accusare sempre e solo la classica "curva", i cinquanta responsabili di atti razzisti», ha messo in guardia il calciatore. «La mia fidanzata, a Milano e anche in altri stadi, assiste alla partita dalla tribuna e ogni volta mi conferma che i "buu" partono anche da da persone per bene, e qualche Vip che si possono permettere i biglietti più costosi che si producono in esempi di odio razziale e di maleducazione anche superiori a quelli della "curva"».

Clarence Seedorf arriva dal Suriname

molto intensa e particolare, quella di martedì nel foyer Teatro Modena. Un esempio di come il teatro possa svolgere una funzione sensibilizzazione e di dibattito su temi di grande attualità. Non è la prima volta che Clarence Seedorf si cimenta in simili esperienze teatrali: era già accaduto una decina di giorni fa sul palco del Teatro delle Milano, sempre ospite della compagnia teatrale genovese. «Un esperienza che sicuramente rifarò, anche qui Genova, una città che mi è rimasta dentro al cuore dopo la stagione con la Sampdoria, offritemi delle opportunità, delle occasioni», ha promesso il centrocampista dell'Inter alla platea del Modena.

Guida agli appuntamenti della serata nei locali di Genova e della Riviera tra musica dal vivo, cover, karaoke e cabaret

Cucina e flamenco: al Nada Mas il carnevale parla spagnolo

Soul Messengers al Mais, Animal House al Fitzcarraldo, Mino Gaggero al Louisiana Jazz

Carnevale spagnolo con e flamenco al Nada Mas, i Soul Messengers al Nuovo Mais di Sturla, gli Animal House al Fitzcarraldo fra gli appuntamenti della serata.

NADA MAS. «Carneval Mas», questa sera alle 22, al Nada Mas, nel Porto Antico (Magazzini dei Cotone), con cena spagnola, musica Carmelo Planas, balli con il gruppo Pasion Flamenco e tante sorprese.

FITZCARRALDO. La rassegna «Quicksilver Night» ospita questa sera alle 22,30, nel locale di Piazza Cavour, a Caricamento, il gruppo degli Animal House.

MAIS. Prosegue questa sera alle 22, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla, la rassegna «Ribalta del Mais» ideata da Carlo Malcontenti. In scena questa sera la band dei Soul Messengers.

LOUISIANA CLUB. Concerto del Trio Mino Gaggero, questa sera alle 22, al Louisiana Jazz Club, in via San Sebastiano. Ingresso con tessera soci lire 20 mila.

MATILDA. Consueto appuntamento la musica commerciale, l'enoteca e la buona cucina al Matilda Café, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

MAMBO PALACE. Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino a Quarto Castagna.

LE Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facolta di Architettura).

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL Musica con il dj Ugo Sabatino, alle all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carman, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

«Carneval da Mas» è la proposta del locale Il Porto Antico che offre cucina con specialità iberiche, musica dal vivo con Carmelo Planas e il gruppo Pasion Flamenco

Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa in salita Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Telefono 010-50.67.88.

PUB ROSSI. Specialità gastroniche, e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul in Corso Italia.

BIG LOCALE. Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

L'INCONTRO. Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prè.

VANILLA. Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

commerciale, Hit Mania e revival), drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

Serata karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

RAPALLO. Musica, drink, aperitivi, al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con formula due paghi uno» e la musica dj Luca Angiolini. [m. b.]

Bin Huang, Caterina Picasso, Carla Viazzi e Franco Carli

Recital a Palazzo San Giorgio per l'ultimo «salotto» di Verdi

GENOVA

L'anno è appena iniziato, l'euforia del Capodanno ha lasciato il posto a quella del Carnevale. Ma quel giorno, il 22 gennaio 1901, una notizia terribile si diffonde per i salotti e per le strade di Genova: Giuseppe Verdi morendo. E' ambientato i primi giorni del 1901 il terzo e ultimo salotto («Carnevale fattucchiero e ingannatore») del ciclo «Ah forse è lui che li anima», organizzato a Palazzo San Giorgio dal Comitato delle Celebrazioni Verdiane in collaborazione con l'Associazione Filarmonica Genovese e l'Autorità Portuale. L'appuntamento è fissato questo pomeriggio alle ore 18. Costo biglietti d'ingresso, 15.000 lire. Il testo porta la firma di Monica Corbellini.

Voci recitanti saranno Franco Carli (già esibitosi nel primo salotto ideato Giorgio De Martino) e Carla Viazzi. Il cast musicale prevede la violinista Bin Huang, vincitrice, qualche anno fa del «Premio Paganini» e la pianista Caterina Picasso, già impegnata nell'ambito delle celebrazioni verdiane nel ciclo della Drammaturgia al Teatro della Corte e nella verdiana» a Palazzo Ducale il 27 gennaio scorso.

Il programma musicale alternerà pagine note e proposte inedite. Caterina Picasso eseguirà, ad esempio, «Preludio» di Longo, «Pavana» di Pettinella», «Il guado» (polka caratteristica) di Serventi e quattro pagine dai «Fantasiestucke» op. 12 di Schumann. Bin Huang si dividerà fra Paganini e il suo unico, prediletto allievo, Camillo Sivori. Di Paganini il pubblico potrà ascoltare due Capricci e le Variazioni sul Mosè. Di Sivori sarà invece l'unico riferimento verdiano: la Fantasia sul «Trovatore» per violino e pianoforte, appartenente al ricco repertorio virtuosistico ispirato nell'Ottocento alla letteratura teatrale. Lo stesso repertorio dal quale nei due primi salotti erano state tratte brillanti parafrasi di Liszt per pianoforte. [m. b.]

nuova mondeo wagon
e

mondeo

prezzo chiavi in mano i.p.t.

il mio stile

Le linee pure del New Edge Design allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm. Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità. È il controllo della potenza.

il mio spazio

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla . Con l'Intelligent Protection System una di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva passiva: ABS, EBD, gli airbag inteligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori posteriori. Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

Fiat Winter

FIAT BRAVO E BRAVA 5 MILIONI PER L'USATO CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Fiat Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.

FIAT

Concessionarie Fiat

AUTO 3
Via Privata Sorenella, 8 - Sanremo (IM)

MAGNANI ORIETI & C.
Corso Limone Piemonte, 37 - Ventimiglia (IM)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183.273.373
18038 SANREMO
Via Roma
Tel. 0184.501.555-6

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273105. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183.273.373
18038 SANREMO
Via Roma 176
Tel. 0184.501.555-6

Il presidente della Provincia si è dimesso, ma anche il Ccd aspira al seggio

Boscetto-Cozzi, il duello continua

E l'Ulivo per il Senato vuole l'ex-dc Manfredi

Stefano Delfino
IMPERIA

Ha salutato tutti i consiglieri e gli assessori, [illegible] per uno, e questa [illegible]a prenderà commiato anche dai dipendenti. Gabriele Boscetto, 56 anni, avvocato, ha lasciato ieri definitivamente la cari[illegible] di presidente della Provincia, dove era insediato da quasi sei anni: si è congedato così, con un commosso saluto dai compagni di viaggio dell'amministrazione.

Dice Boscetto: «In questo periodo ho vissuto intensamente grandi emozioni, [illegible] più grande [illegible] più bella è [illegible] il rapporto quasi quotidiano con la giunta e i consiglieri. Pensare di staccarmi [illegible] tutti e da ciascuno di voi mi provoca un immenso dolore: [illegible] potrò mai dimenticare questa esperienza esaltante e appassionata». La risposta del Consiglio, al suo ultimo atto, prima dello scioglimento, è stata un lungo, caloro[illegible] corale applauso.

Con stile e signorilità, com'è suo costume, Boscetto se ne va e tenta l'avventura politica. Aspira [illegible] Montecitorio. Ma, al di là d[illegible] assicurazioni verbali (prima tra tutte quella di Claudio Scajola, leader di Forza Italia), ancora non c'è l'ufficializzazione [illegible] candidatura di Boscetto nel collegio blindato di Sanremo. Motivo? C'è un altro aspirante, all'interno della Casa delle Libertà: Gianni Cozzi, imprenditore sostenuto da Ccd-Cdu, presidente della Camera di commercio e dell'Autofiori.

E le ultime riserve ancora non sono state sciolte. C'è stato un balletto [illegible] proposta alternative (Cozzi a Genova oppure a Savona, Boscetto nel listino della «proporzionale), però nulla è al [illegible]mento definito, se non che Boscetto, per consentire alla Provincia di andare alle elezioni già in questa tornata, ha abdicato dalla presidenza per incompatibilità. Sulla candidatura di Cozzi, i dirigenti del Ccd non si pronunciano: «Tutto è demandato a un vertice nazionale tra Berlusconi e Casini», fanno sapere.

E gli altri partiti, che fanno? Nella Lega Nord, Giacomo Chiappori, parlamentare uscente, dovrebbe essere proposto nel «listi[illegible] proporzionale del Carroccio. E Sonia Viale, che [illegible] diventata deputata a sorpresa nella precedente legislatura, si è già dim[illegible] dal Consiglio [illegible]ale di Ventimiglia, dopo aver avuto assicurazioni dal «gran capo» Bossi (anche per compensarne la fedeltà) che per lei è pronto un collegio sicuro in Lombardia.

L'Ulivo attende le mosse dell'avversario. Prende quota la candidatura al Senato di Manfredo Manfredi, anche se l'influente ex sottosegretario, leader dell'allora dc, dopo cinque anni passati alla finestra, non ha ancora sciolto la riserva se accettare o meno di tornare a scendere in campo, questa volta sulla sponda opposta dell'avversario di sempre Scajola: [illegible] un uomo di centro, avrebbe il sostegno dei popolari, non è sgradito alla sinistra, ha un largo seguito nell'Albenganese (dove si dice stringerebbe un patto con Viveri) e in Valle Arroscia, oltre che a Imperia. E alla Camera, chi per il centro sinistra? Se al Senato andrà un esponente della Margherita, i candidati sarebbero del ds: e, in questo caso, un uomo (Giovanni Rainisio, segretario provinciale del partito) e [illegible] donna (Rosanna Brun, sindaco [illegible] San Bartolomeo al Mare o Carla Nattero, ex assessore [illegible] Imperia, indicata anche per il «listino»).

Manfredo Manfredi (a sin.) forse candidato dall'Ulivo al Senato
Qui a destra Gianni Cozzi che spera in un seggio e Gabriele Boscetto: dalla Provincia alla Camera?

CIPRESSA GUASCO CANDIDATO SINDACO

E' ufficiale. Filippo Guasco, 31 anni, geometra, impiegato [illegible] Catasto di Imperia, esponente di Forza Italia, è il candidato del Polo alla carica di sindaco di Cipressa. A livello provinciale, è il primo ad essere designato dai vari partiti nei [illegible] Comuni chiamati al rinnovo dei rispettivi Consigli comunali. Il professionista aspira a rilevare la poltrona che per un ventennio è stata del Ds Luciano Garibaldi, il quale, se [illegible] legge non verrà modificata [illegible] questo ultimo stralcio di legislatura, non potrà più ripresentarsi. Guasco è attualmente consigliere di minoranza. Alle ultime amministrati[illegible] aveva raggiunto un discreto successo elettorale, ottenendo quasi 100 preferenze personali. Dicono Sandro Scajola e Gabriele Saldo, due big di Forza Italia, che ieri hanno presentato l'aspirante sindaco: «La nostra sarà una lista civica simpatizzante dell'area [illegible] Polo. La scelta [illegible] candidati alla carica di consigliere è stata compiuta trascurando [illegible] colore politico degli aspiranti, [illegible] puntando piuttosto sulla qualità dei vari elementi. Un'altra caratteristica della formazione riguarda l'età degli aspiranti. Si tratta di persone prevalentemente giovani, volti nuovi che sostengono un programma rinnovatore». Aggiunge lo stesso Guasco: «Vogliamo conquistare [illegible] Comune che oggi è fanalino di coda tra tutte le località della provincia. Il paese è sporco e trascurato. Le frazioni sono addirittura abbandonate. E tutto ciò si registra in un centro che invece avrebbe, secondo noi, grosse potenzialità». [a. b.]

Alveo da ricostruire per il Vallecrosia

Torrenti del Ponente lavori per 28 miliardi

Progetti approvati ieri dalla Provincia con fondi legati all'alluvione del 1998

VALLECROSIA

Arrivano i fondi per fronteggiare l'alluvione: [illegible] miliardi [illegible] lire serviranno [illegible] lavori nei [illegible] d'acqua dell'estremo Ponente, anche se si tratta [illegible] finanziamenti regionali anco[illegible] legati al nubifragio che aveva spazzato la Riviera e l'entroterra [illegible] 30 settembre 1998. I progetti esecutivi, approvati dalla Provincia nella riunione che conclude il mandato della giunta Boscetto, riguardano in particolare l'allargamento del torrente Vallecrosia, nei pressi della cittadina omonima, e il bacino San Francesco nel Sanremese. Altre opere sono poi in programma Castellaro, Pompeiana, Riva Ligure, Santo Stefano e Terzorio.

La decisione è arrivata ieri pomeriggio, in extremis prima del commissariamento della Provincia in seguito alle dimissioni confermate del presiden[illegible] Gabriele Boscetto. Gli stanziamenti più cospicui riguardano il Vallecrosia. Con 11 miliardi e 500 milioni, si potrà intervenire lungo l'alveo del torrente, nel tratto compreso fra la via Romana e l'abitato. Il piano di rifacimento prevede anche la distruzione di vari ponti, alcuni dei quali saranno comunque ricostruiti in seguito.

Per il Sanremese, la cifra concessa è invece di 11 miliardi e 400 milioni. Qui [illegible] necessari interventi di sistema[illegible] idraulica, con arginature e pulizia dell'alveo nei rii San Francesco, San Bernardo, San Lazzaro, Rubino, San Martino, Val d'Olivi e la Foce.

Ripristino delle sponde e pulizie nel greto anche aree dell'Armea e della Valle Argentina, per le quali saranno stanziati 4 miliardi e 900 milioni.

Questi bacini da ricostruire abbracciano le località di Castellaro, Pompeiana, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare [illegible] Terzorio. [e. f.]

L'incidente è accaduto tra Pontedassio e Imperia: la vittima, 31 anni, era un fabbro molto conosciuto

Schianto sulla Statale 28, muore motociclista

Frontale tra Kawasaki 600 e utilitaria: ferita la conducente

[illegible]
IMPERIA

Uno schianto tremendo sulla Statale [illegible]: una moto di gro[illegible] cilindrata e una macchina, un frontale ancora senza spiegazioni. E' morto così Luca Falconi, 31 anni, fabbro. Abitava in via Campi Rossi 36, [illegible] Barcheto, periferia di Oneglia. Una morte che tuttora non ha un perché: la polizia stradale parla di «dinamica in via d'accertamento». E, infatti, si stanno ascoltando i testimoni della tragedia attraverso i quali si cercherà di [illegible] a fuoco il fatto. L'unica [illegible] certa è che l'altro pomeriggio intorno alle 18,15 un ragazzo [illegible] rimasto sull'asfalto, in gra[illegible] condizioni, [illegible] accanto una [illegible] ormai ridotta a un ammasso di lamiere. Purtroppo inutile è stata la corsa in ospedale, il prodigarsi di medici e infermieri che per ben due volte [illegible] riusciti a trattenere quel soffio di vita che voleva andarsene dal corpo. Una lotta impari: purtroppo, poco più tardi, la [illegible] ha avuto ragione sui macchinari [illegible] sugli uomini [illegible] [illegible] è portata via Luca. L'incidente è accaduto lungo il rettilineo tra Imperia e Pontedassio, davanti alla sede di un mobilificio. Il giovane era in sella alla sua Kawasaki 600. Viaggiava in direzione di Imperia. Non si sa con certezza [illegible] la sua andatura fosse elevata. Così come non si sa a quale velocità procedesse la Mini 90, condotta da L.P., di 28 anni. Di certo, c'è stato uno schianto fortissimo. Chi ha assistito alla scena ha visto il ragazzo per terra, ancora vivo, casco indossato, che si lamentava. Qualcuno ha avvertito il 118: l'ambulanza è arrivata in una manciata di minuti. Un tempo lunghissimo per chi aspetta i soccorsi, ma in realtà rapidis[illegible] E' stato grazie all'intervento immediato [illegible] militi [illegible] ai loro primi tentativi di rianimazione che il giovane è riuscito a sopravvivere fino all'arrivo in ospedale. Qui, ad attenderlo, [illegible] pronta l'intera equipe di chirurghi e anestesisti che ha immediatamente operato il giovane. La devastante emorragia i[illegible] è stata arginata anche asportando la milza. Purtroppo, la gravità della situa[illegible] [illegible] tale che neanche il ricovero in sala rianimazione ha contribuito a salvare la vita all'uo[illegible]. Intorno alle 21 il suo cuore ha cessato di battere. Luca lascia la moglie Marzia Montaldo, 31 anni, impiegata da alcuni [illegible] in un'agenzia immobiliare di Oneglia. La coppia non aveva figli. Ieri i familiari si sono stretti attorno alla donna, che non riesce a darsi pace.

Anche la giovane che conduceva la Mini 90, L.P., e che stava dirigendosi verso Pontedassio, è dovuta ricorrere alle cure dei sanitari: ha riportato lesioni, per fortuna, non gravi. La prognosi [illegible] di quindici giorni. Luca Falconi era noto come una persona mite e buona: l'estremo atto di generosità [illegible] ha compiuto l'altra sera, quando le sue cornee sono state donate a un non vedente.

Il rettilineo della statale 28 dove è accaduto il tragico incidente stradale in cui ha perso la vita Luca Falconi [illegible]

E' in cura al St. Charles

Scontro a Latte sulla via Aurelia conducente è grave

LATTE. Incidente stradale ieri pomeriggio sulla via Aurelia a Latte. Un motociclista, R.M., 48 anni, francese residente a Mentone, è ricoverato in serie condizioni all'ospedale Saint Charles di Bordighera dopo lo scontro con un'auto. La dinamica è [illegible] in via d'accertamento. L'uomo ha riportato la frattura esposta di [illegible] tibia con la sospetta lesione di un'arteria. [illegible] perso molto sangue ed è questo il motivo più grande di preoccupazione da parte dei medici che sono dovuti intervenire tempestivamente per bloccare l'emorragia.

Il fatto [illegible] accaduto intorno alle 18 in Corso Nizza [illegible] pochi chilometri dalla frontiera. Secondo una prima ricostruzione, sembra che il motociclista francese stesse rientrando a Mentone quando, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine intervenute per rilevare l'incidente, si è scontrato con una vettura.

Il ferito è stato trasportato al St. Charles dai militi della Croce Verde intemelia. [d.bo.]

In città la tipica atmosfera che annuncia l'arrivo del Festival: le manifestazioni collaterali, i divieti [illegible] le prove al teatro Ariston

Sanremo: lavori in corso per la passerella, traffico nel caos

Lunghe code e disagi, le proteste degli automobilisti raggiungono Palazzo Bellevue

Gianni Micaletto
SANREMO

Al Festival spunta [illegible] passerella e subito esplode il caos. Inevitabile, per la chiusura al traffico di via Matteotti e la contemporanea pres[illegible] di alcuni cantieri. Ingorghi in centro e l[illegible]ghe code[illegible] d[illegible] [illegible] della città per [illegible] la giornata di ieri. E sarà così, forse anche peggio, sino alla conclusione della rassegna canora. Quasi due settimane di passione per i forzati del volante. Già, perché il montaggio della passerella è [illegible] anticipato di tre giorni rispetto al passato. Con buona pace dei negozianti «soffocati» da quei 50 metri scarsi di appendice dell'Ariston. E' [illegible] prezzo che la città paga al Festival, la sua gallina dalle uova d'oro. Un prezzo che, però, qualcuno considera troppo elevato. E' il caso di Marco Andracco, capogruppo diessino a Palazzo Bellevue: «Ben venga il [illegible]al, compresa la passerella, [illegible] al cittadino [illegible] si può chiedere sempre e soltanto di subire i disagi [illegible] offrire nulla in cambio. E' vero che il Festival porta soldi, benessere, ma [illegible] altrettanto [illegible] che nulla è stato fatto negli ultimi anni per realizzare nuovi parcheggi, migliorare [illegible] viabilità, risolvere i problemi delle scuole».

La pedana installata in via Matteotti diventerà un set per la registrazione della sigla d'apertura

Basta chiudere una strada, nel [illegible] specifico la più centrale, per mandare in tilt il fragilissimo sistema viario cittadino. Un lusso che, oggi, Sanremo non può permettersi. Anche perché il parcheggio dell'ex mercato dei fiori è pressoché inutilizzabile per tutto il periodo festivaliero, per ragioni di sicurezza e di servizio legate alle manifestazioni di contorno. Così la ricerca di un posto libero per l'auto diventa una caccia al tesoro. E più [illegible] circolano, più s'intasano [illegible] poche strade. [illegible] l'altro, in Comune non hanno avuto [illegible] l'accortezza di spegnere qualche semaforo, come quello all'incrocio via Roma-corso Mombello, che finisce per rallentare sensibilmente la circolazione, come dimostrato dalla [illegible] riaccensione dopo un lungo stop. Con la passerella, che, non appena finita, fungerà da set per la sigla del Festival, via Matteotti è percorribile in senso contrario da via Gioberti (soppressi i parcheggi sul lato sinistro) solo [illegible] [illegible] di servizio, delle forze dell'ordine e la mattina dai furgoni diretti [illegible] negozi. Intanto, all'Ariston proseguono le prove che precedono la gara. E i fans già si scatenano nella caccia agli autografi.

[illegible] 17

La passerella in fase di montaggio nel primo tratto della centrale via Matteotti
A destra un'immagine degli ingorghi che si sono formati FOTO GATTI

Varato anche il Piano che prevede la sistemazione del torrente Prino

Si al nuovo ponte in via Nizza

Ok della Provincia ai lavori per 8 miliardi

Stefano Delfino
IMPERIA

Decolla il piano di bacino del Prino, ma c'è qualche intoppo per quello del Caramagna: la Sovrintendenza ai Beni Culturali non gradisce la demolizione del vecchio ponte sul torrente, la cui rimozione (e ricostruzione con luce più ampia) è indispensabile per evitare allagamenti alla Fondura. La Giunta provinciale, agli ultimi atti prima dello scioglimento, ha comunque approvato la sistemazione del tratto terminale del Caramagna e preso atto del piano di bacino per il Dianese. E il Consiglio, l'altra sera, aveva dato il via libera all'accordo di programma per la definitiva sistemazione del Prino.

Il progetto esecutivo prevede principalmente l'abbattimento e la ricostruzione dei ponti «della Solerzia» e di via Nizza, oltre alla realizzazione dello scolmatore sotto il ponte della Ferrovia. L'importo complessivo dell'opera è di 8 miliardi, dei quali, per i soli lavori, vengono assorbiti 5 miliardi 200 milioni (il resto della somma va per gli espropri, per gli imprevisti e per l'Iva). La Soprintendenza, a proposito del ponte di via Nizza, costruito a rinforzo di un altro sottostante, del secolo scorso, ha avanzato però qualche perplessità: è addirittura era stato chiesto di rimuovere le pietre una per una, numerarle e poi ricomporre il mosaico. Un lavoro ciclopico, costoso e soprattutto impossibile da compiere in assenza di personale artigiano specializzato, come un tempo. E così, si è trovato un compromesso: il nuovo ponte ad arco sarà rivestito con le antiche pietre.

Gianni Giuliano, assessore alla Pianificazione e alla Difesa del territorio, è soddisfatto: «E' un provvedimento di grande importanza per la salvaguardia di una zona devastata dalle alluvioni dello scorso novembre». I tempi? Dovrebbero essere relativamente brevi: «Contiamo di dare il via ai lavori di demolizione controllata tra maggio e giugno e di averli completati prima del prossimo autunno, per evitare nuovi rischi di esondazione durante la stagione delle piogge», spiega il progettista, ingegner Giacomo Saguato. Ci saranno, è ovvio, ripercussioni sulla circolazione: il traffico sarà deviato sul ponte «della Solerzia», quello pesante dovrà servirsi dell'autostrada. Disagi in vista, dunque. Ma l'opera era necessaria. L'intera sistemazione dovrà essere finita entro giugno del 2002, per schiudere la possibilità a ulteriori finanziamenti.

L'accordo di programma tra la Provincia e il Comune, siglato dal presidente Boscetto e dal sindaco Sappa, è stato approvato all'unanimità dal Consiglio. Sul torrente Prino si realizzeranno finalmente opere di sistemazione idraulica e della strada Ballestra, che renda più agevole il transito sulla sponda destra. Alla Provincia compete la progettazione e la realizzazione delle opere idrauliche (sono finanziate con i 6 miliardi concessi dalla Regione), al Comune di Imperia toccheranno i 600 milioni di spesa per la sistemazione della strada.

Sarà demolito e ricostruito il ponte di via Nizza: ieri il via definitivo al progetto

INCONTRO

Riunione dei presidenti delle Pro loco imperiesi

Domani sera alle 20,30 a Costa[illegible], nei locali di piazza Vittorio Emanuele, si riuniranno tutti i presidenti delle Pro Loco esistenti in provincia di Imperia. Il summit sarà presieduto dal presidente nazionale Unpli, Alessandro Lanteri. All'ordine del giorno, le nuove Sine e i libretti sanitari per i lavoratori che sono a contatto con il pubblico e con gli alimenti. [a. b.]

CONTRIBUTI

Imprenditoria femminile aiuti finanziari in arrivo

Sono finalmente in arrivo i contributi della legge 215 del '92 destinati all'imprenditoria femminile. Dei 300 miliardi stanziati a livello nazionale, alla Liguria ne sono stati assegnati 8 e mezzo. Un altro miliardo è stato stanziato dalla Regione grazie all'intervento dei consiglieri Rossella d'Acqui e dell'imperiese Eugenio Minasso, che afferma: «Grazie al cofinanziamento regionale sarà possibile gestire direttamente l'istruttoria delle domande». [a. b.]

CELEBRAZIONI

Ieri in carcere a Imperia ricordo di Don Abbo il Santo

Anche nella casa circondariale di Imperia è stata ricordata la figura di Don Abbo il Santo, il religioso morto proprio nel carcere, sotto i bombardamenti del 1944. Ieri alle 10,30, nella messa per i detenuti celebrata dal cappellano, don Paolo Pozzoli, si è commemorato il 57° anniversario della scomparsa di questa figura di grande valore sociale e spirituale. [b. v.]

FINANZIAMENTO

Lavori di restauro a Ranzo contributo della Carige

Il restauro del tetto, della facciata e del sagrato della cappella di San Giacomo a Ranzo, saranno possibili grazie a un sostanzioso contributo della Fondazione Carige, che ha messo a disposizione la cifra di 50 milioni. L'edificio di culto risale al 17° secolo. L'Amministrazione comunale di Ranzo ha espresso ieri formalmente il proprio ringraziamento alla Fondazione. [a. b.]

CACCIA

Un lancio di fagiani per ripopolare la fauna

Domani, l'Ambito territoriale di caccia Imperia 2 Levante, con la collaborazione del personale dei Comitati di Valle, effettuerà l'immissione di fagiani riproduzione nelle località dell'entroterra più indicate. Lo ha comunicato il presidente Franco Lanteri. Ulteriori informazioni si possono ricevere allo 0183-290797. [a. b.]

E la Soprintendenza chiede di ridurre l'impatto ambientale

Oggi in Comune a Diano nasce la «Spa» del porto

Enrico Ferrari

Il progetto per il nuovo porto turistico di Diano Marina va avanti: oggi, in Consiglio, verrà sancita la della società a capitale misto destinata a gestire il nuovo scalo, che dovrebbe passare dagli attuali 150 posti a ben 500. E' un passo importante. Nello stesso tempo, il ministero per i Beni culturali invita gli amministratori ad attuare le correzioni già indicate dalla Soprintendenza ligure, per ridurre l'impatto ambientale. Perplessità, all'epoppio, erano legate alla costruzione di un molo, le cui dimensioni sono state ridotte. Spiega il direttore generale, architetto Pio Baldi: «Si invita a concordare una soluzione progettuale che salvaguardi e possibilmente migliori le qualità paesaggistiche della zona, prima dell'indizione della Conferenza dei servizi che dovrà verificare la compatibilità esecutiva del piano».

Il Consiglio comunale di Diano si riunisce stasera alle 21. All'ordine del giorno, la «costituzione della società mista, con l'approvazione dello statuto» e il nulla osta al «bando di gara per la selezione del socio privato di maggioranza: lettera di invito e schema di convenzione». Il sindaco Andrea Guglieri aveva preannunciato la ricerca di un «partner internazionale» che verrà scelto da una commissione apposita. Il progetto, per un costo di miliardi e lavori che dureranno tre anni, prevede anche la realizzazione di un parcheggio sotterraneo per 400 veicoli.

La della Spa per il porto sarà accompagnata dalla definizione delle lettera di invito per la gara di selezione del socio privato: l'offerta dovrà arrivare in Municipio entro 120 giorni dalla data di spedizione dell'invito. Dovrà contenere progetto tecnico sulla gestione del bacino e dei parcheggi; un piano economico-finanziario; l'indicazione di brevetti e marchi registrati; una documentazione che attesti l'esperienza diretta relativa alla gestione, alla progettazione e alla realizzazione di iniziative imprenditoriali nel settore turistico-portuale».

Il porticciolo turistico di Diano Marina attualmente dispone di 150 posti barca

Il progetto dello mala turistico riguarda una superficie di specchio acqueo protetto pari a 58.800 metri quadrati, con posti barca di una lunghezza variabile fra i sei e i venti metri. Gli spazi auto interrati saranno 410, accanto a 48 box sotterranei e posti a raso in piazza Jacopo Virgilio. La costituenda «Porto di Diano Marina Spa» avrà durata fino al 31 dicembre 2051, con possibilità di proroga. Il capitale sociale di 1 miliardo, diviso in 2 mila azioni, sarà per un quinto del Comune, mentre al socio di maggioranza verrà riservata una partecipazione non inferiore al 51 per cento.

INTERVENTI PER I LIQUAMI NEI CORSI D'ACQUA

Lamentele e interrogazioni a Imperia. Una tubazione fognaria nel greto del rio Oliveto si è spaccata già da qualche tempo, presumibilmente durante l'alluvione, e i liquami continuano a fuoriuscire. Alla foce dell'Impero, invece, ieri si è rotta una tubatura e dalla condotta è uscito del liquido, probabilmente gasolio o materiale fluido proveniente da una discarica abusiva. Il liquido minaccia seriamente le colonie di volatili che soggiornano nel greto, dove è stata creata una piccola oasi. Le di ambientalisti e i semplici cittadini minacciano denunce. Sul caso di Oliveto, il consigliere provinciale Mario Spalla ha presentato un'interrogazione. [a. b.]

In via XXV Aprile

Inquinamento elettromagnetico chiesti controlli

IMPERIA. Gli effetti dell'inquinamento elettromagnetico continuano ad essere al centro delle attenzioni dei politici e degli abitanti a Imperia. Riguardo al posizionamento di una contestata antenna per telefonia mobile nella zona di via XXV Aprile (sul problema c'è stata anche una petizione), ieri la Commissione Ambiente del Comune ha proposto all'assessore Mario Donato di richiedere un accertamento delle emissioni di onde elettromagnetiche dell'impianto direttamente all'Arpal.

Intanto, sempre sullo stesso tema, ieri la Regione ha dato il via libera al censimento di tutti gli impianti che producono campi elettromagnetici, dalle antenne per telefonia alle centrali elettriche. L'operazione segue alle ve normative approvate dal Parlamento, che istituiscono il catasto nazionale di tali impianti.

L'assessore regionale Roberto Levaggi ha avuto due incontri con i gestori degli impianti di teleradiocomunicazioni e con l'Enel per gli elettrodotti: i responsabili si sono dichiarati disponibili a collaborare. [a. b.]

La prima circoscrizione: «Troppe corse in valle Caramagna»

Strade e rischi, parla il Comune «Al via il piano di riasfaltature»

Incidenti e pericolosità delle strade: è sempre argomento principe a Imperia. Dopo le critiche espresse dall'ex vice sindaco Rinaldo Pagliari, che ha sottolineato «lo stato di abbandono» di varie strade, arriva la replica del Comune. A controbattere è l'assessore ai Lavori Pubblici, Enzo Amabile: «Sembra che Pagliari si sia dimenticato che fino a venti mesi fa, e per quattro anni, è stato lui il responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria della città. E' molto difficile riprendere la manutenzione di strutture che per diversi anni sono state abbandonate, così come intervenire radicalmente per rimediare a situazioni per le quali in quattro anni nulla si è fatto».

Prosegue. «Sempre che l'ex vice sindaco si sia completamente dimenticato che la città subito gravissimi danni a causa di alluvioni cessate da poco. Il ripristinare gli asfalti sul terreno [illegible] do costituisce spreco di denaro pubblico, perché il manto stesso sgranerebbe. Sta comunque per partire il piano degli asfalti cittadini, per circa 600 milioni». Gli fa eco Vittorio Chisci, consigliere alla prima circoscrizione, nel cui territorio è avvenuto il grave incidente di venerdì scorso. Dice: «Le strade non c'entrano. Da tempo, le zone più pericolose segnalate da cartelli. Piuttosto, è da un anno e mezzo che in stesso ho segnalato corse in moto e in auto in via Moltedo e in valle Caramagna. Le forze dell'ordine sono intervenute in vari casi. Purtroppo ci sono problemi di organico e non è possibile organizzare posti di blocco a intervalli regolari». [a. f.]

Qui sopra, l'assessore comunale ai Lavori pubblici Enzo Amabile A fianco la zona di via Airaldi in cui venerdì è avvenuto un incidente al centro di polemiche

Furto al supermarket

Rubava [illegible] fermato al «Gs»

IMPERIA. rubato carne per oltre mila lire ed è finito in manette. E' accaduto l'altro pomeriggio intorno alle 17.45, al supermarket «GS» di via Giannelli alle Ferriere. In carcere, con l'accusa di furto aggravato, è finito E.G., anni, albanese, senza fisse dimora. L'uomo era stato notato già in altre occasioni ed era tenuto sotto controllo. L'altro ieri il direttore grande magazzino ha di nuovo visto l'albanese aggirarsi tra gli scaffali. I commessi si sono accorto che sotto l'ampio giaccone nascondeva qualcosa.

Naturalmente la legge impone che, in questi casi, nessuno possa essere fermato prima di passare dalle casse: teoricamente, se qualcuno si mette qualcosa in tasce potrebbe sempre pagare all'uscita. Lo straniero, invece, con stratagemma ha evitato di passare davanti alla cassa, tentando di uscire dalla parte riservata all'ingresso. A questo punto è stato bloccato e è stata chiamata la polizia. Nel giaccone c'erano di carne fresca. [a. b.]

Appello per ritrovare La cagnolina smarrita

Chiedo aiuto per ritrovare mia cagnolina Penny, che si è smarrita il 17-12-00 a Nizza Monferrato (At). L'altra notte ho fatto un (che potrebbe anche aver niente a che fare), per questo mi sono decisa a fare questo appello: tentare non nuoce.

Penny è un pincher femmina di 13 anni, taglia piccola (circa altezza), pelo raso rosso fulvo, coda dritta mozzata, peletti bianchi sul musetto e indossava un collarino giallo. Ho fatto di tutto per ritrovarla (dalle radio ai giornali e addirittura segnalazioni a Buona Domenica), ma niente da fare.

Quello che mi fa pensare che ci sia da qualche parte è che non è stata trovata morta e soprattutto, se fosse in zona, prima o poi qualcuno l'avrebbe vista. Sono disperata e non posso pensare di non rivedere più la mia piccolina, che il 31 marzo compie 14 anni. Io mi rivolgo a chi l'ha ritrovata e magari l'ha pensata abbandonata: vi prego, non separateci. Mi manca da morire e sicura che anche lei, sta per la lontananza: 13 anni di vita e incondizionato, non si possono cancellare. Comunque, offro una generosa ricompensa a chi mi aiuterà a riportare a casa Penny. Questi sono i miei recapiti telefonici: 0141-726158 oppure 0348-6100761).

Eva Demichelis, Imperia

Imperiese a Londra stuzzica il Cavaliere

Potrà forse interessare i lettori de La Stampa che c'è stato un che di imperiese nell'episodio, citato nel vostro articolo di domenica su Claudio Scajola neo-dottore, di Berlusconi che da Londra aveva «bacchettato» la leadership di sinistra, priva di cultura accademica.

La battuta del Cavaliere è scaturita dalla domanda da me rivoltagli a nome degli studenti italiani della London School of Economics a proposito della «fuga di cervelli» dall'Italia, domanda che una mia collega aveva posto la settimana precedente a Francesco Rutelli. Il corso dell'articolata risposta, anche la battuta sulla sinistra poco erudita subito evidenziata dai media.

Colgo l'occasione per ringraziare e complimentarmi con La Stampa, grazie al cui lavoro, disponibile su Internet, mi è possibile stare al corrente dei fatti della nostra bellissima terra.

Dr. Luca Salerno, Londra

In corso marciapiede si

Il marciapiede di Corso Garibaldi, una delle passeggiate panoramiche preferite dai cittadini e dai turisti, sta diventando quasi impraticabile: ciò perchè l'asfalto rosso, usato a suo tempo come collante, si sta sfaldando, liberando polvere e graniglia per cui la superficie del marciapiede è diventata irregolare e polverosa.

E' un peccato perchè le aiuole sono ben curate e fiorite. Io penso che il danno potrebbe facilmente eliminato prima che lo sfaldamento dell'asfalto prosegua, rendendo più costoso ogni altro intervento.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
Via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
Via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184-252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184- 295.456. **Cervo:** tel. 0183-408826. **Diano:** tel 0183-494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.678. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684480. **Pieve:** tel. 0183-36 377. **Pontedassio:** tel. 0183-279 700. **Pornassio:** tel. 0183-325.132. **Taggia:** tel. 0184 - 475386. **S.Stefano:** tel 0184-485.000. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710, 0184 - 505 050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 -351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

T. Amico: tel. 0183-290.460. Ore 16- 24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Mazzetto, via Cascine 146, tel. 0183981167, Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710874. **Sanremo:** Andreoli, Corso Garibaldi 18 tel 0184500435. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** notturno comprensoriale: *Al Mare,* Corso Garibaldi 16 tel.0183407530 (Diano Marina). **Taggia:** *Del Torto,* via San Francesco, 10 tel. 590 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** Gosso, via Col.Aprosio 466, tel. 0184 256044 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Lupo,* Corso Genova 68/A 0184293266. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). **Camporosso:** Manassero, v. V. Emanuele 62, tel. **Dolceacqua:** Muratorio, 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** Marcoz, al Mattacchi 108/109, tel 0184- 669 015. **Pieve:** Cappi, Corso Ponzoni 70, tel. 0183-36 209. **Riva:** Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754. **Santo Stefano:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184- 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183 7041. **Sanremo:** 0184-5351. **Bordighera:** Costarainera: 0183-91.524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 187-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, t. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Conferenze sulla donna

Oggi alle 17, nella sala consiliare della Provincia, Tiziana Martini parlerà de «La donna tra Medio Evo e Rinascimento». Seguirà l'intervento di Anna Maria Larcher sul tema «La donna nell'interpretazione borghese». L'iniziativa è promossa dalla Consulta Diocesana delle Aggregazioni laicali. [a. b.]

IMPERIA

Le «strade» di Viano

Domani, nella sala consiliare di Palazzo municipale a Imperia, il professor Franco Gallea presenterà il nuovo libro del giornalista Bruno Viano, «Imperia di strada in strada tra storia e memorie». L'appuntamento è alle 16,30. [a. b.]

Note e Società operaia

Alla Società operaia «Dottor Rainero» è nato un gruppo musicale, aperto a tutti. Sabato alle 16.30, cinque strumentisti locali si esibiranno nella sede di via Carducci. L'ingresso è libero. Saranno eseguiti brani tipici del folklore. [a. b.]

IMPERIA

Corsi per teenagers

Vari musicisti imperiesi, diretti da Rosario Bonaccorso, tengono lezioni gratuite di musica per ragazzi da 10 a 18 anni. La prossima lezione è per domani, alle 17, nel slone delle Opere parrocchiali di Laigueglia. Fra i docenti, Mauro Vero e Maurizio Lavarello, ma anche noti battaristi come Ellada Bandini e Christian Meyer di «Elio e le Storie Tese». [a. b.]

IMPERIA

Carosello spagnolo

Oggi alle 16.30, nella sala riunioni di palazzo Guarnieri, piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, Silvana Gabriel terrà una conferenza su «Carosello spagnolo». L'iniziativa, organizzata Cumpegnia de l'Urivu e inserita nei «Giovedì culturali». [a. b.]

TRIORA

Museo delle streghe

E' aperto ogni giorno a Triora in corso Italia 1, il Museo etnografico e della stregoneria. Sono esposti documenti e strumenti L'orario visita 15.30-19. [a. b.]

Al Gala la torta della Regione. Il visagista Gil Cagnè al Teatro Ariston con le allieve savonesi

Gli auguri della Liguria a Raffaella Carrà

Minacce: artificieri della polizia negli alberghi dei vip

Giulio

SANREMO

Mancano quattro giorni al via e il Festival fa parlare di sé per tanti motivi. Dalla sicurezza alla presenza del vescovo all'Ariston, dai personaggi di «contorno» alle promozionali. La «giostra» è pieno movimento e Teatro Ariston, dove anche ieri gli artisti hanno provato, ma anche tutte le iniziative collaterali al pazzo «circus della canzonetta»

SICUREZZA Il «ricatto Unabomber» sbiadisce con passare dei giorni ma la polizia non molla la presa. Il clima di attenzione massimo. giornata ieri ha visto gli artificieri arrivati in occasione della settimana festivaliera alle prese anche con sopralluoghi nei grandi alberghi che ospiteranno presentatori, cantanti e vip. Controlli discreti, sempre impostati alla prevenzione. La giornata ha avuto anche un curioso retroscena. Qualcuno ha infatti segnalato al commissariato il numero targa di un scooter transitato al mattino in via Mazzini in sella due persone, con il passeggero che imbracciava una telecamera. I «sospetti» sono stati individuati dai terminalisti della polizia che li hanno contattati e convocati. L'operatore è risultato essere un cameramen di «Arcobaleno Primo Canale», la troupe della televisione regionale alle prese con la registrazione della sigle special che andrà onda durante le giornate del Festival. Chiarito l'episodio, stretta di mano e via. Ma si avuta la prova della tempestività di intervento degli investigatori.

Qui sopra: ultimi ritocchi sul solenone di piazza Colombo per la grande nave della «Festival Crociera» A fianco passeggiata per le vie del centro per la canzonca dei «Matia Bazar» Silvia Mezzanotte FOTO SATTI

Per il vescovo Giacomo Barabino la visita all'Ariston non sposta di una virgola la sua considerazione sui costi della manifestazione: «Ho avuto piacere di dare un saluto ai lavoratori del teatro impegnati nei preliminari del Festival - ha ribadito ieri - ma ciò non vuol dire che abbia cambiato idea sul fatto che è una manifestazione troppo costosa». Martedì pomeriggio Monsignor Barabino incontrato, tra gli altri, anche la conduttrice Raffaella Carrà e il direttore artistico Festival Mario Maffucci. «Rimango della mia opinione, ma è anche vero che questa manifestazione dà lavoro a molte persone e tratta di un aspetto da non sottovalutare. Capisco che si stiano vivendo momenti di fatica, ansia e preoccupazione. Per questo ho voluto esprimere la solidarietà il mio appoggio».

IL GALA La Regione ribadisce la presenza al Festival omaggio «dolciario». Una grande torta 51 candeline (le edizioni del Festival), le bandierine dei Paesi del G8, i fiori della Liguria e l'effige di Raffaella Carrà in pasta di mandorle, sarà infatti offerta domenica sera al galà di apertura del Festival in programma all'Hotel Royal. Autore della torta è pasticciere Poldo, secolo Francesco Crocco, incoronato «Numero uno» per due anni di fila (1995, 1996) nell'omonima trasmissione televisiva di Pippo Baudo. Le torte e le paste di Poldo state servite al tavolo di Papa Giovanni Paolo II, del presidente della Repubblica e di tantissimi altri personaggi del mondo della politica, della cultura, dello sport e dello spettacolo, compresi gli ospiti degli ultimi Festival di Sanremo. «Le bandierine del G8 - ha spiegato il presidente della Regione Sandro Biasotti - serviranno a ricordare tutti, compresi i giornalisti che seguono il Festival, il grande summit capi di Stato dei Paesi più importanti della Terra in programma a luglio a Genova».

VISAGISTA Il noto visagista Gil Cagnè «migrerà» nei prossimi gi da Savona a Sanremo con le allieve che prendono parte corso in programma da domani a domenica proprio a Savona. «Gil», come viene apostrofato dalle dive, accompagnerà le 19 giovani estetiste savonesi a Sanremo dove è impegnato come truccatore, per farle assistere, dietro le quinte, al lavoro dei professionisti. «È che Gil segua personalmente i - ha spiegato Anna Maria Chiarione, presidente dell'Artschool di Savona - è un riconoscimento che premia scuola, un'occasione per far i nostri programmi».

LA PROVOCAZIONE DI SUPERTINA

A Sanremo anche la «mucca sana»

Con il Festival arriva l'ennesima provocazione Giampiero Menzione: una testimonial in carne e ossa per la «mucca sana». L'idea parte da questa immagine di Supertina (Cristina Montepilli) realizzata dal fotografo olandese Frans Opdien. Spiega Menzione: «E' l'ora di rispolverare il proverbio 'donne e buoi dei paesi tuoi'. Mettiamo a disposizione degli allevatori per le loro campagne pubblicitarie il materiale multimediale, le foto e la nostra modella, che potrebbe sfilare a Sanremo a sostegno della 'mucca sana'».

«Rock & Trend», i primi verdetti

Verso la finale della rassegna al Radio2 Hall

SANREMO

Sessanta gruppi rock selezionati su mezzo migliaio in ogni parte d'Italia. Sono i partecipanti a «Sanremo Rock Festival & Trend», in pieno svolgimento al Palafiori, ribattezzato «Radio 2 Hall». Si sono esibiti ogni giorno dalle 17 alle 19,30 e quindi dalle 21 alle 23,30, sei band il pomeriggio e nove alla . Stesso programma anche oggi, quando sul palco si alterneranno Laura Bonometti, Malcondita, Alternando, Ventra, Vernice, Orchestra Mancina, Archinué, Luca Caponetto Band, Sandalia, Hagadar, Argianò, Cosmo Dna, Mothra, Rambla ed Evagarde. In serata proclamati i dodici selezionati per l'ultima audizione, quella di domani, 15,30 alle 20,30 che concluderà la proclamazione dei tre vincitori che infine, sabato sera, si esibiranno a nuovamente a partire dalle 17,30, prima del concerto di Syria.

Presentano Paolo Renda, trent'anni, sanremese, insieme alle avvenenti sorelle Lau- e Francesca Marson, 23 e 21 anni di Albissola Mare, la prima diplomata all'Accademia delle Belle Arti, la seconda studentessa Scienze della comunicazione.

La giuria è composta da Mixo (dj di Radio 2), Roberta Beta (Grande Fratello), Marco Sangiacomo (musicista), Christian Piccinelli (discografico), Vinicio Bianchini (pianista, compositore e arrangiatore), Angelo Esposito (presidente di giuria e titolare della Publimod, organizzatrice della manifestazione).

«I vincitori - spiega lo stesso Esposito - parteciperanno a "Sanremo rock" che sarà registrato martedì e in onda nelle prossime settimane su Raiuno in seconda serata».

Direttore artistico di «Sanremo Rock Festival & Trend» Giancarlo Golzi, sanremese, batterista dei Matia Bazar in questi giorni impegnato su più fronti.

«Questa manifestazione - aggiunge - offre una grande opportunità gruppi rock. Così, nel giro di pochi giorni, i più bravi si trovano a suonare dalla cantina di casa su un palcoscenico le cui immagini sono irradiate in tutta Italia dalla tv nazionale. I gruppi approdati a Sanremo sono stati selezionati in ogni regione d'Italia. Devo dire che il loro livello di preparazione è molto buono».

La manifestazione nelle scorse edizioni ha permesso di scoprire band come i Tiro Mancino Subsonica, poi approdati Festival, Il Parto delle Nuvole Pesanti (poi al Tenco), i Taglia 42.

Il compito di presentare le giovani band che si esibiscono al Radio2 Hall (nella foto a destra) è affiato a Paolo Renda di Sanremo e alle sorelle Laura e Francesca Marson di Albissola (qui a destra) FOTO M. GATTI

Il vicepresidente Orsi annuncia: la competenza dello sportello unico per le imprese sarà esteso anche ad alberghi e ristoranti

Alluvione: disponibili 590 miliardi, ma ne servono 2200

L'assessore Adolfo ha illustrato lo stato dei risarcimenti: i primi fondi già versati ai Comuni

Alessandro Pieracci

GENOVA

La Liguria può 590 miliardi dello Stato per ripagare i danni provocati dalle alluvioni dell'autunno 2000: in pratica solo poco più di un quarto della reale necessità, che ammonta a 2200 miliardi.

La Regione sta già liquidando i risarcimenti ai Comuni che hanno presentato l'autocertificazione degli interventi eseguiti destinato 280 miliardi per i danni denunciati da privati e per le attività produttive: 40 milioni «una tantum» ai privati e 60 alle aziende.

la Regione di centrodestra accusa il Governo per l'inadeguatezza dei fondi, l'opposizione centrosinistra accusa giunta non aver ancora erogato i risarcimenti per gli interventi di urgenza. «Questo è falso - ha dichiarato Vittorio Adolfo, assessore regionale alla Protezione Civile - Siamo già distribuendo 8 miliardi ai Comuni che hanno presentato l'autocertificazione. Infatti dobbiamo avere la documentazione necessaria per erogare i finanziamenti». Secca precisazione anche sulla possibilità di conti gonfiati e opere manutenzione straordinaria fa rientrare nel conto danni presentato dalle varie minicipalità. «Ogni autocertificazione di spesa deve portare la firma dell'ingegnere capo del Comune, oppure del geometra responsabile, in queste due figure, quella segretario generale - ha spiegato l'assessore - . E' precisa assunzione di responsabilità dal punto di vista giuridico, a riprova della correttezza dei conti presentati».

L'assessore regionale Vittorio Adolfo

I primi 78 miliardi erano già stati assicurati alla Liguria fin dall'anno scorso, in piena emergenza alluvione, ora stata de la seconda tranche di 512 miliardi, secondo suddivisione del fondo nazionale, che ammonta a complessivi 2 mila e 513 miliardi per tutte le regioni disastrate dai nubifragi d'autunno. pratica, il fondo nazionale è sufficiente a coprire poco più dei danni subìti dalla sola Liguria, calcolati in 271 nel comparto dell'agricoltura, 202 per interventi di urgenza, mille e 183 per le opere pubbliche, per i privati, 327 per le attività produttive, per i primi corsi.

Quella dei fondi per le zone disastrate è una questione che si trascina ormai da mesi, tanto che un gruppo di parlamentari liguri ha fatto proprio il problema suggerendo di devolvere alle regioni disastrate i proventi dell'asta per la telefonia, strada ritenuta però impraticabile dal governo.

Una delle giustificazioni fornite riguardo l'insufficienza della cifre stabilita nella Finanziaria è che gli interventi di ripristino e pre non hanno tutti il requisito urgenza, ma possono essere sovvenzionati e messi in atto negli anni a venire.

Sempre in Regione, ieri mattina, il vicepresidente Franco Orsi, assessore all'Urbanistica, ha annunciato che la competenza dello Sportello unico per le imprese si allargherà anche ai settori produttivi artigianali, agricoli, commerciali e turistico-ricettivi. E' stato infatti approvato dalla giunta il disegno legge proposto dallo stesso Orsi. Nell'ambito dell'azione dello Sportello unico, quindi, possibili varianti rispetto a tutti gli strumenti urbanistici territoriali che dovranno essere poi discusse sottoposte all'approvazione del consiglio regionale.

«Modifiche che la Regione Liguria ritiene molto importanti - ha commentato Orsi - per venire incontro a tutti i soggetti interessati al rilancio dell'economia dell'intera zona».

Servono ancora molti miliardi per il risanamento dei danni provocati dall'alluvione

In carrozza anche due «Letterine» della trasmissione tv «Passaparola»

A Taggia il rito del Corteo storico

Viaggio nei secoli alla riscoperta delle tradizioni

TAGGIA

Una domenica all'insegna della storia, del folclore, della simpatia e della tradizione. Taggia apre il centro storico a tutti per i Festeggiamenti di San Benedetto, una giornata con i «quadri viventi» che raccontano un passato ricco di fascino e di atmosfe-. I volontari dei Rioni sono i grandi protagonisti delle ambientazioni secentesche e del corteo storico che in via del tutto eccezionale avrà quest'anno due «madrine» davvero particolari. Si tratta di Floriana e Juliana, una coppia di «Letterine», il corpo di ballo della fortunata trasmissione televisiva «Passaparola» di Jerry Scotti su Canale 5. Le due ragazze vestiranno abiti storici confezionati per l'occasione dalle donne di Taggia e prenderanno parte al corteo su una lussuosa carrozza. L'appuntamento di domenica prossima, preceduto due domeniche fa dalla magica notte dei fulgari e dei falò, è arrivato alla sua ventunesima edizione e ha visto anche per il 2001 un particolare lavoro di «ricostruzione» per l'allestimento dei «quadri». E tra piazzette e carrugi rivivranno nobili e popolani, prelati e artigiani, figure simbolo di un passato glorioso. Di grande impatto sarà sicuramente l'allestimento, a cura del «Pantano» della seduta del «Consiglio» che le 1625 istituì i festeggiamenti in onore di San Benedetto Revelli. La comunità tutta si rivolse infatti al Santo, nativo del luogo, affinchè la proteggesse da stragi e saccheggi e fece il voto di costruire un oratorio in suo onore e di festeggiarlo nei secoli nel giorno a lui dedicato, il 12 febbraio. La città in seguito fu infatti spesso protetta da eventi bellici. In particolare una volta gli abitanti avendo avvistato Galee genovesi che venivano a saccheggiarli, pensarono di accendere nelle piazze dei grandi falò per ingannare il nemico e fargli credere che la città fosse già stata messa a ferro e fuoco. Ci riuscirono e furono salvi (di qui la feste dei furgari e dei falò).

L'assessore al Turismo di Taggia Vanni Sajetto rivolge a tutti l'invito a prendere parte alla manifestazione: «Una giornata particolare - spiega - immersi in un clima secentesco in uno dei centri storici meglio conservati della Liguria. L'ingresso è completamente gratuito. A nome dell'amministrazione e dell'intera città credo sia doveroso ringraziare tutti gli appartenenti ai Rioni che da mesi, senza alcun scopo di lucro, stanno organizzando con la massima cura questo evento». E l'edizione 2001, «Letterine» comprese, si annuncia davvero memorabile. Il merito va davvero al Comitato dei Festeggiamenti di San Benedetto e al suo iper-attivo presidente Tommaso Arnaldi. [g. ga.]

Nobili e damigelle nei carrugi di Taggia

ECCO IL PIANO DEL COMUNE

Chi domenica vorrà raggiungere Taggia avrà solo il problema del parcheggio. Il Comune e la polizia municipale hanno comunque predisposto un «piano sosta che dovrebbe permettere ai visitatori in arrivo per il corteo storico e i quadri viventi trovare posto senza troppi problemi. La segnaletica provvisoria, sistemata per l'occasione, instraderà gli spettatori nelle soste alle quali si potrà aggiungere anche parte del lungo-Argentina. Per tutti la raccomandazione è attenersi alle disposizioni del servizio d'ordine. Per la sosta selvaggia e gli intralci gravi scatterà la rimozione forzata. Per chi non lo sapesse raggiungere Taggia è davvero semplice. La cittadina che oggi ospita la manifestazione folcloristica dista appena 8 km da Sanremo ed 18 km da Imperia, è possibile raggiungere il paese tramite l'Aurelia oppure tramite L'Autostrada dei Fiori, uscita al casello di Arma di Taggia. [g. ga.]

Due momenti della manifestazione: rulli di tamburi in testa al corteo e le ambientazioni

Il programma della manifestazione: uno spettacolo nei carrugi e nelle strade del centro

Via alle 16,30, ma prima ci sono i «quadri»

Le ambientazioni del 1600 in sette rioni dalle 10,30

La tradizione dei «furgari» ha aperto i festeggiamenti in onore del santo patrono

TAGGIA

L'appuntamento con il corteo è per le 16,30, ma la giornata clou dei festeggiamenti in onore di San Benedetto Revelli si apre alle 10,30. Com'è tradizione, infatti, la sfilata è preceduta dalle suggestive ambientazioni, con i «quadri viventi» che ricostruiscono la vita tabiese nel 1600. Scene e costumi che mettono in vetrina i vari rioni del cuore antico di Taggia, luoghi ricchi di storia e tradizione.

I rioni coinvolti nell'edizione di quest'anno sono sette. In alcuni casi sarà possibile ammirare vere e proprie rappresentazioni teatrali tra carrugi e portici. Il Pantano in via Soleri «Consiglio comunale...», ispirato alla riunione del 1625 nella quale si decise d'istituire la festa; il Ciazo, in via Spagnoli, «E sciàca strase au lavandù»; il Parasio, in piazza Gastaldi, «Il distrettuale che procurò incendi e danni»; l'Orso, in via Lercari, «Il nobile casato Barla offre una giornata ai poveri»; Piazza Nuova, in via Curlo, «Rievocazione storica di una contesa popolare»; San Dalmazzo, nell'omonima strada, «Un amore impossibile»; Confraire, in piazza Farini, «Il giudizio di Dio»; San Sebastiano, in piazza Cavour, «Il sogno di un mozzo».

Lo spettacolo delle ambientazioni andrà avanti sino all'inizio del corteo storico, che partirà alle 16,30 da Confraire e toccherà i vari rioni, fino a quello di San Sebastiano. Alle 17 la classica lettura delle delibere e la premiazione dei vincitori. [g. mi.]

I Rioni Tabiesi in concorso

1) **PANTANO** • *Via Soleri*
"Consiglio Comunale...."

2) **CIAZO** • *Via Spagnoli*
"É sciàca strase au lavadù"
(le lavandaie al lavatoio)

3) **PARASIO** • *Piazza Gastaldi*
"Il distrettuale che procurò incendi e danni"

5) **S. SEBASTIANO** • *Piazza Cavour*
"Il sogno del mozzo"

6) **ORSO** • *Via Lercari*
"Il Nobile Casato Barla offre giornata ai poveri..."

7) **PIAZZA NUOVA** • *Via Curlo*
"Rievocazione storica di una contesa popolare"

8) **CONFRARIE** • *Piazza Farini*
"Il Giudizio di Dio"

9) **SAN DALMAZZO** • *Via S. Dalmazzo*
"Un amore impossibile"

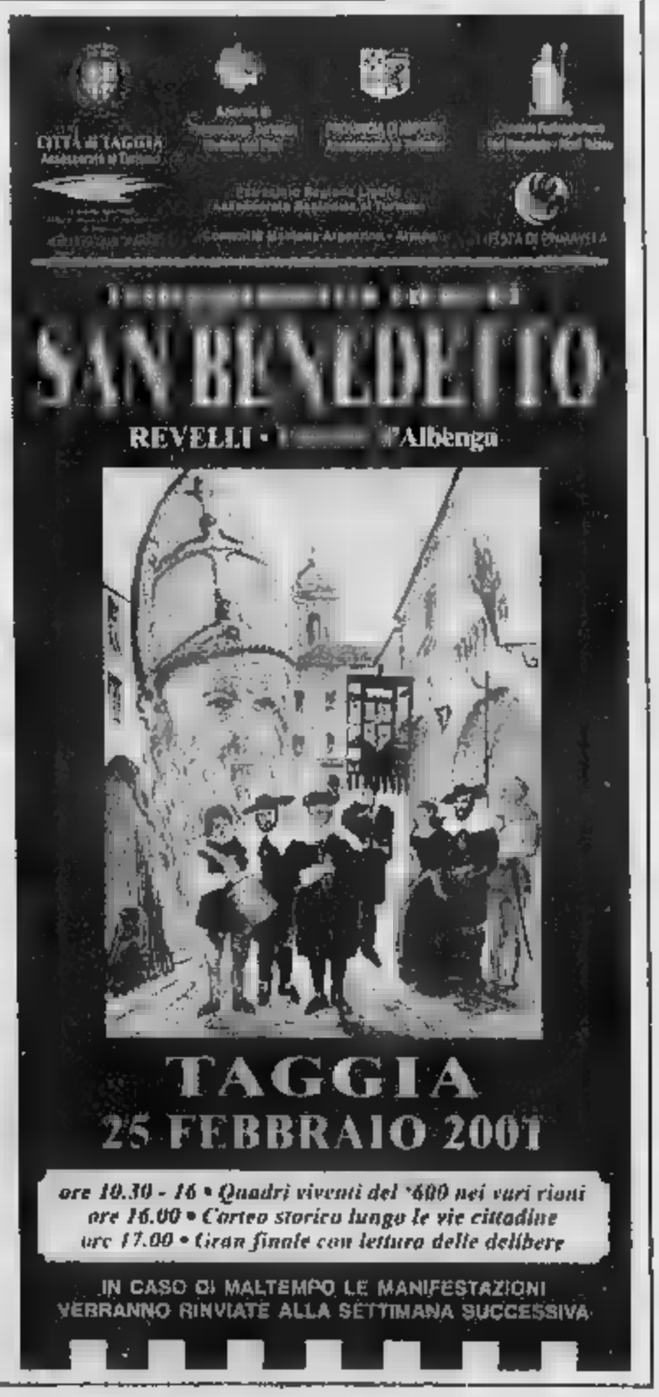
Ambientazione e Rievocazione Storica

Domenica 25 Febbraio 2001

ore 10,30 sino alle 16,30 — Inizio delle ambientazioni con Quadri Viventi della vita Tabiese nel 1600 nei vari Rioni del Centro antico, che proseguiranno ininterrottamente sino alle 16,30 nei seguenti Rioni: San Sebastiano, Pozzo, Ciazo, Orso, Parasio, Piazza Nuova, Pantano, S. Dalmazzo, Confrarie.

ore 16,30 — Dal Rione Confrarie partenza del Corteo formato dai musici, dai rappresentanti del Senato genovese, dal Vescovo di Albenga con la corte, Gonfalone civico, Priore ed Anziani, Podestà e scorta armata.
Formazione completa del Corteo storico con tutti i partecipanti dei Rioni (con cavallo, stendardi, figuranti) musici, Gonfalone Civico scortato, Autorità e cittadini illustri dell'epoca, percorso lungo Confrarie, Pantan, P. Trinità, Colletto, S. Dalmazzo, Bastioni, Ciazo, Orso, Pantan, S. Sebastiano.

ore 17,00 — Gran finale con lettura delle delibere.



Questa mattina l'operazione di disinnesco, circolazione dei treni sospesa 2 ore

Bomba, oggi Taggia e Riva si fermano il piano di sgombero per 1700 abitanti

Giulio

Per Taggia e Riva Ligure quella di oggi è la giornata della bomba. I sindaci dei due Comuni e la Prefettura hanno attivato il piano di sgombero dell'area interessata che dall'alba sarà controllata da presidi delle forze dell'ordine (responsabile del servizio è il dirigente del commissariato di Sanremo Angelo Sanna, coadiuvato dal capitano dei carabinieri Roberto Fabiani).

SPOLETTAMENTO Gli artificieri dell'Esercito entreranno in azione non appena sarà passato l'ultimo treno «autorizzato», intorno alle 10,30. Lo spoletta mento, dopo la «vestizione di sicurezza», si limiterà alla spoletta posteriore della bomba da 200 kg che poi verrà sistemata su una chiatta e portata al largo, in alto mare, dove sarà fatta brillare dagli artificieri dello Sdai della Marina Militare (le procedure saranno le stesse utilizzate nell'aprile scorso per un altro ordigno che era stato rinvenuto a Ospedaletti).

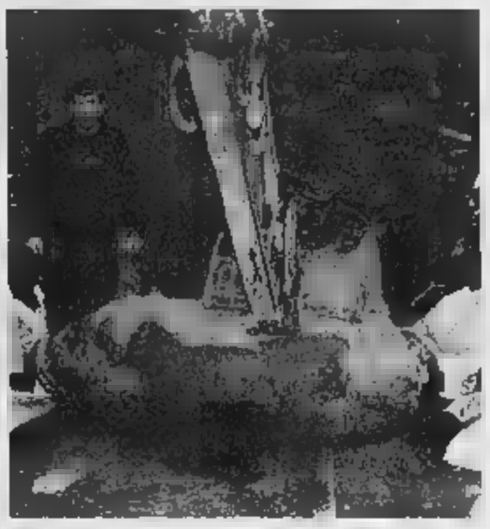
Le operazioni di evacuazione avranno inizio alle 7,30. Alle 8,30 scatterà l'interdizione totale della zona interessata, ore 9 termine ultimo per lo sgombero della zona.

A Taggia il sindaco Barla ha date chiare disposizioni relative all'evacuazione di circa 1700 persone. Tutti gli edifici nel raggio di 500 metri dall'ordigno bellico dovranno essere abbandonati fino al termine delle operazioni: via Aurelia Levante (da incrocio a civico 99), via Beodo (da via Aurelia a civico 28), strada Prati (da via Aurelia Levante a civico 80), via Argine Sinistro (da via Aurelia al civico 45), tutta via Stazione, tutte le limitrofe traverse, via Caboto (ad eccezione dei civici 2, 4, 6, 8), viale delle Palme (da traversa a via Stazione a via Stazione); tutta via Nuvolone, tutta via O.R.O, tutta via Sant'Erasmo, tutta via Marina, via Lungomare da piazza Marinella alla Darsena, tutta via Lido.

La zona interessata dall'operazione il sindaco a disposto la cessazione di ogni attività. Aziende, negozi, uffici, centri ricreativi e scuole rimarranno chiusi. Tra le 8,30 e le 9 la circolazione sarà concessa ai residenti, solo per l'evacuazione.

ACCOGLIENZA Le scuole elementari delle Levà sono state trasformate in centro temporaneo di accoglienza per chi non sapesse dove passare le ore fatidiche agli artificieri. Chi non è in grado di raggiungere il centro di accoglienza con mezzi propri può rivolgersi ai punti di raccolta dove sarà attivo un servizio navetta della Riviera Trasporti. I ritrovi sono in via Lungomare, piazzale Hotel Vittoria, via Blengino, tratto antistante la stazione ferroviaria, via Stazione, in prossimità del quadrivio Rossat. Tutte le auto potranno essere parcheggiate nell'area delle ex caserme Revelli.

AMMALATI E ANZIANI Protezione Civile e Croce Verde sono a disposizione per il trasporto di ammalati e disabili nei centri di accoglienza.



A sinistra gli artificieri alle prese con la bomba di Taggia. A destra l'ordigno trovato invece lo scorso aprile ad Ospedaletti

INFORMAZIONI Per ogni eventualità e per ulteriori informazioni sulle disposizioni del sindaco sarà possibile contattare lo 0184/476226.

TRASPORTO PUBBLICO Queste le disposizione della Riviera Trasporti. A partire dalle 8 di questa mattina gli autobus provenienti da Andora una volta giunti a Imperia Ovest utilizzeranno l'Autostrada dei Fiori per raggiungere il casello di Arma di Taggia da dove proseguiranno da per Sanremo(stessa procedura, ma al contrario, per i mezzi diretti da Sanremo ad Andora). Sempre dalle 8 verrà istituito un servizio navetta da Imperia, con capolinea in piazza Dante, a Riva Ligure e ritorno. I filobus della linea Sanremo/Arma di Taggia non passeranno dalla stazione Fs di Arma ma impegneranno direttamente dall'Aurelia il quadrivio Rossat. La linea Sanremo-Pompeiana vedrà la sospensione della corsa da Arma alle 10,50 (ritorno alle 11,10 da Pompeiana). Soppressa anche la corsa Arma-Castellaro delle 10 (e ritorno). La ripresa regolare del traffico coinciderà con il termine delle operazioni degli artificieri.

FERROVIE La circolazione dei treni sarà sospesa tra le stazioni di Sanremo e quella di S. Stefano/Riva Ligure dalle ore 10,42 alle 12,12. L'Intercity 343 attenderà a Ventimiglia la fine dell'interruzione. I treni regionali saranno sostituiti da corse di autoservizi sostitutivi: si tratta del diretto 9864 Savona-Ventimiglia, l'interregionale 2161 Ventimiglia-Milano Centrale, e l'interregionale Torino-Imperia.

Per lo sciopero uffici chiusi o con attività ridotta

A seguito di uno sciopero indetto per lunedì 26, dalle 7,30 alle 11,30, gli uffici tecnici e amministrativi dell'Amaie potrebbero ritardare o sospendere l'attività. L'azienda garantisce comunque interventi di emergenza, erogazione di acqua ed energia elettrica. [m. c.]

INCONTRO

Conferenza «mucca pazza» con le «Donne medico»

Serata di attualità per l'«Associazione Donne Mèdico». Il convegno (alle 21 all'hotel Paradiso) prende in esame il fenomeno «mucca pazza»: «Le malattie da trioni umane e animali». Intervengono la dottoressa Giovanna Baldassarre, il medico veterinario Walter Mignone, il dietologo dell'Asl Marco Gennaro. A moderare i lavori il primario delle Malattie Infettive Giuseppe Ferrea. [g. ga.]

Scontro auto corriera, due feriti in strada Solaro

Allarme alle 13,30 in strada Solaro per uno scontro frontale tra un'automobile e una corriera di linea della Riviera Trasporti. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso ha trasportato all'ospedale una passeggera Annamaria Bobone, 69 anni, e il conducente della vettura, Andrea Caglianone, di anni. La dinamica dell'incidente, nella foto di Manrico Gatti, è al centro di della Polizia municipale. [g. ga.]

SINDACATI

Il congresso dei pensionati Cgil e le nomine Fnp-Cisl

Congresso provinciale dei pensionati Cna oggi alle 15,30 nella Camera di Commercio di Matuzia. Intanto Ezio Grisolia, Luigi Riello e Sergio Oddone stati eletti nella segreteria Fnp-Cisl. [m. c.]

Indagini dei carabinieri nei piccoli centri

Spacciatori nel mirino un arresto nella notte

SANTO STEFANO

Ha avuto un seguito l'operazione antidroga che all'alba di martedì ha visto i carabinieri arrestare uno spacciatore di eroina che si installato in un'abitazione anonima tra Santo Stefano e Mare E Riva Ligure. I militari del Nucleo Operativo sono tornati con discrezione nella zona e hanno infatti intercettato un presunto complice. Si tratta di un altro tunisino Ibrahim Kamel, 32 anni, sedicente, irregolare in Italia.

Quando è stato fermato dalla pattuglia in borghese dell'Arma è stato trovato in possesso di un grammo e mezzo di eroina che è stata sequestrata e che verrà comparata con i dieci grammi trovati in occasione del blitz bolesco arresto di Mohamed Samir, 27 anni (che aveva nascosto il sacchettino di cellophane addirittura negli slip).

Quest'ultimo, che per sfuggire all'arresto aveva ingaggiato una violenta colluttazione con i carabinieri gettando loro addosso alcune «grammate» di droga con l'obiettivo di disorientarli, si trova attualmente in carcere accusato di spaccio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. I due sottufficiali dell'Arma, passato lo choc respiratorio dovuto all'inalazione della droga, ieri stavano molto meglio e riprenderanno servizio quanto prima.

L'indagine che ha portato il Nucleo Operativo dei carabinieri di Sanremo nella zona di Santo Stefano è ancora coperta da stretto riserbo. Secondo indiscrezioni, comunque, i «pusher» extracomunitari starebbero progressivamente abbandonato il centro di Sanremo verso l'hinterland della città dei fiori. Verrebbero contattati dai tossicodipendenti con il telefono cellulare per poi procedere alle consegne delle dosi di eroina «a domicilio» in posti convenuti, lontani da occhi indiscreti. Si tratterebbe di un servizio di «spaccio commissione» difficilmente controllabile. Ma i carabinieri continuano ad indagare e oggi altri due spacciatori sono stati assicurati alla giustizia. [g. ga.]

Anche 4 iscritti nella delegazione imperiese

Politica, al Congresso An apre agli esterni

SANREMO

Alleanza Nazionale apre le porte agli «osservatori esterni». Rappresentanti dell'economia, della cultura, delle professioni radicate sul territorio. In quattro stati infatti scelti per accompagnare dirigenti e iscritti al partito nel viaggio verso Napoli, dove da domani a domenica si terrà la seconda Conferenza programmatica di An.

«E' una svolta, un'apertura importante verso la società civile. I prescelti hanno gli stessi diritti di di parola degli altri delegati. L'obiettivo è quello di contribuire al miglioramento della nuova linea politica di Alleanza Nazionale», ha spiegato Massimiliano Iacobucci, il commissario straordinario della federazione sanremese di An, presentando l'iniziativa e i componenti della delegazione provinciale in procinto di partire per il capoluogo campano.

Fini e i «colonnelli» del partito hanno voluto che alla Conferenza di Napoli, in pratica il congresso del partito, gli «esterni» siano almeno 1/5 dei circa 5 mila delegati. Nell'Imperiese, Iacobucci e gli altri dirigenti locali di An hanno scelto Luciano Cosco, presidente provinciale delle Pubbliche assistenze e della Croce Verde Ventimiglia, Giorgio Pozzetti, medico e vicesegretario regionale del Cimo (il sindacato autonomo dei medici ospedalieri), Giuseppe Bianchi, presidente dell'Unione degli industriali, e Dino Durando, capo dell'associazione «L'Ancora», che si occupa da molti anni del recupero dei tossicodipendenti.

Il resto della delegazione imperiese è formato dallo stesso Iacobucci, da Gianni Berrino, vicesindaco di Sanremo, Alessio Saso, vicesindaco d'Imperia, Marco Di Masci, segretario provinciale di Azione Giovani, Davide Spinosi, segretario cittadino di Ag, Umberto Bellini, consigliere sanremese, Sandra Orecchia dal senatore Giorgio Bornacin. «Contiamo di tornare da Napoli con un bagaglio di esperienze e conoscenze per una politica più aperta e concreta, meno chiusa nel Palazzo», dice Iacobucci. [g. mi.]

Siglato un accordo per sviluppare studi e coltivazione: nel parco di Villa Ormond presenti 50 specie

Sanremo diventa capitale europea delle palme

Un piano del Comune per valorizzare il patrimonio ambientale

SANREMO

Sanremo capitale europea delle palme. E' questo l'obiettivo dell'Amministrazione dopo la firma della convenzione che lega il Comune al «Centro studi e ricerche per le palme» Sanremo. «Scopo del nostro Centro - spiega il presidente Claudio Littardi - è promuovere la conoscenza, la diffusione e le tecniche di coltivazione delle palme. Piante arrivate a Sanremo intorno al Mille e qui bene acclimatate. Ne esistono, al mondo, oltre duemila specie ma in Riviera quelle coltivate sono una ventina. Nel nostro 'Palmetum' a Villa Ormond ne sono però 50 specie». L'accordo con il Centro è stato voluto dall'assessore alla Qualità della vita Alberto Nebbia Colombo. Dice: «Sanremo diventa un punto di studio e conoscenza delle palme a livello europeo. Oltre all'aspetto scientifico c'è anche quello turistico vista la crescente richiesta di visite a giardini e iniziative che si concilino con l'ecologia. Sono già pervenute richieste da diverse città d'Italia sull'attività svolta dal Centro. Dopo il primo convegno internazionale dell'anno scorso con "Dies Palmarum", ne abbiamo in programma un altro a dicembre». Se verso il Mille le palme fecero la loro comparsa a Sanremo, la loro diffusione lungo tutta la costa rivierasca avvenne però a fine Ottocento. A richiedere ed apprezzare palme e palmeti furono soprattutto russi, inglesi e tedeschi che, con queste piante, si sentivano ancora più a sud e in un ambiente e clima esotico. C'è così oggi chi sostiene, fra gli storici del turismo, che Riviera e una Costa Azzurra prive di palme non avrebbero avuto le stesse fortune fin qui ottenute.

In Europa città ricche di palme, anza e varietà presente a Sanremo. Il recente premio «La città per il verde» assegnato a Sanremo costituisce un incentivo e insieme riconoscimento a continuare nella valorizzazione di parchi e giardini pubblici. I giardini di Sanremo si estendono su 10 ettari. Un verde di grande qualità come quello che si trova nei parchi storici di Villa Ormond, Bellevue, Villa Zirio. Novemila le piante di alto fusto presenti, tutte censite con sistema satellitare.

Ogni anno sono messe a dimora oltre 100 mila piantine fiorite. E quest'anno, per la prima volta, si toccherà quota 150.000. [m. c.]

CONTESTATI GLI SPOSTAMENTI

Al casinò si torna a respirare aria di tensioni. Cgil, Uil e Ugl contestano alcuni spostamenti interni di personale, decisi dal commissario prefettizio Cosimo e dalla triade dirigenziale. Nel mirino, in particolare, l'affidamento di un incarico supplementare temporaneo a un impiegato amministrativo: per tutto il periodo del Festival, svolgerà anche la mansione di cambista ai tavoli di chemin de fer. Per i tre sindacati il provvedimento è «una palese violazione degli articoli 17 e 54 del contratto collettivo di lavoro e delle consuetudini riguardanti il passaggio al giochi». Definiscono poi «inaccettabile il metodo discriminatorio con cui l'azienda ha effettuato la scelta del dipendente», e ritengono «tale atto non giustificato da emergenze». Ma, in un confronto, la direzione del casinò ha spiegato che la d «è legittima e giustificata dall'assenza per malattia di un cambista, che può essere compensata da personale amministrativo, attraverso il lavoro straordinario». [g. mi.]

OFFERTA VALIDA DA GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO A SABATO 3 MARZO 2001

OMAGGI AUCHAN

200 F 30Euro49 L'INSIEME
1 VALIGIA ABS 69 CM + 1 VANITY
CON 1 F DI PIU
Il vanity venduto solo : 69 F- Valigia 69cm : 199 F - Valigia 76 cm : 229 F

99 F 15Euro09
GIOCO PLAYSTATION MISSIONE IMPOSSIBILE
PIU GUIDA

500 F
PENTOLE A PRESSIONE
1 F DI PIU
Malicia Sitram 8 L : 499 F + 1 pentola a pressione Malicia 6 L, venduta sola : 349 F. Per uso multi fuochi einduzione. Maniglie centrali.

447,25 F 6 BOTTIGLIE
CHAMPAGNE "JEANMAIRE"
LE 5 BOTTIGLIE DA 75 CL + 1 GRATIS
5 BOTTIGLIE 1 GRATIS
Brut o demi-sec, la bottiglia 89,45 F

LA VIE. LA VRAIE
auchan
"A8" dopo il pedaggio della Turbie Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
TUTTI I * Dalle 8 fino alle * escluso Domenica

Il capo dell'Istituto in lingue estere Montale interviene sull'episodio accaduto a scuola

Giallo del bacio, il preside: «Il caso è chiuso»

«Non era una sospensione, ho agito secondo moralità»

Daniela Borghi
BORDIGHERA

«Non sono un bacchettone e nemmeno un [illegible] da guardia». Il preside dell'Istituto per periti aziendali e corrispondenti in LIngue estere «Montale» si difende. Cinque giorni dopo l'allontamento [illegible] scuola dei due «novelli» Giulietta e Romeo autori del presunto «bacio galeotto» che ha fatto discutere tutta l'Italia, il capo dell'Istituto, Vito Stigliani, precisa la sua posizione nella vicenda e i termini della «punizione» per i due ragazzi della I^a E, Simone e Valentina, che negano di essersi baciati. «Lui mi ha annusato il nuovo profumo che avevo spruzzato al collo», sostiene la studentessa.

«Ribadisco che [illegible] si è trattato di una sospensione. Neppure il sabato, ossia il giorno [illegible] cui si è verificato l'episodio - afferma Stigliani, il preside di origine pugliese che nella sua carriera ha avuto incarichi di prestigio all'estero, e che dall'inizio dell'anno scolastico è a capo dell'unico Istituto superiore di Bordighera - E' stato un accordo tra [illegible] e i genitori per un allontanamento momentaneo dalla scuola soltanto per quel giorno. Il lunedì successivo sarebbero potuti tornare a scuola, come tutti gli altri studenti».

Però il lunedì i compagni [illegible] istituto dei due ragazzi hanno proclamato uno sciopero [illegible] segno di solidarietà, per contestare «l'eccessiva severità del preside». Stigliani ha poi convocato per una seconda volta i genitori e ora ritiene l'episodio chiuso: «Veramente, per [illegible] la vicenda era già stata chiarita l'altro giorno. Forse qualcuno si vuole divertire e creare personaggi, questi [illegible] sono problemi miei». E' quasi stupito per [illegible] rilievo nazionale che ha assunto la notizia.

«A chi mi chiede [illegible] ritengo di [illegible] agito nel modo giusto, faccio io una domanda: "Ritiene normale che in una classe ci [illegible] possa abbracciare, baciare, stringere?" - aggiunge il preside - Il caso del bacio è quello che è. Però, nelle classi c'è chi ha un certo sviluppo psicofisico, e chi un altro. Io devo tutelare [illegible] gli altri, ossia quei ragazzini che [illegible] hanno raggiunto ancora lo stesso sviluppo [illegible] alcuni loro compagni. Per loro vedere queste cose non è educativo. E' una questione etica. Nella scuola, per me, i ragazzi [illegible] sono uguali, e tutti devono essere tutelati».

Il preside continua: «Quando [illegible] si ritrova sul luogo [illegible] lavoro, cosa fa? Baldoria, invece [illegible] lavorare? A scuola [illegible] va per studiare e per socializzare, ma non in quel modo. Comunque aggiungo che, nei corridoi, i ragazzi fanno regolarmente questo tipo di cose, [illegible] dice loro niente». Oggi la riunione del collegio dei docenti affronterà la storia che ha sollevato tanti commenti: «Spero che questo "feuilleton" finisca al più presto; non voglio [illegible] nè [illegible] protagonista nè un altro personaggio della vicenda».

Intanto, mentre a scuola tutti gli studenti sono dalla parte dei due ragazzi [illegible] prima superiore, alcuni genitori giustificano la presa [illegible] posizione del preside: «Serve da esempio per gli altri giovani». «Mi sento al centro dell'attenzione - dice Valentina, quindici anni, di Ventimiglia - Dopotutto, [illegible] successo niente. Volevo soltanto far sentire ai miei compagni il nuovo profumo "Nao Magic" di Naomi Campbell, oltretutto in un'ora "buca"». La madre di Valentina sostiene la figlia: «Sono d'accordo con il preside: un'aula di scuola non è il posto per baciarsi. Però credo alla buona fede e alla sincerità [illegible] figlia. Sono certa che lei non [illegible] stava baciando con il suo compagno, che per di più non [illegible] neppure [illegible] suo fidanzatino. Magari a lui sarebbe piaciuto, visto che mia figlia è una bella ragazza. Il preside, comportandosi in questo modo, ha fatto un processo alle intenzioni».

L'Istituto di lingue estere Montale di Bordighera. A destra un gruppo [illegible] studenti in una passata manifestazione di protesta

Sono marocchini

Due «passeur» in manette a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Cercava di far entrare in Italia un connazionale senza il permesso di soggiorno, ma è stato arrestato dalla polizia di frontiera. Abderrahim [illegible] Hariri, [illegible] anni, marocchino regolarmente residente in Italia, è stato sorpreso dagli agenti vicino alla barriera autostradale. E' stato giudicato per direttissima e condannato a tre mesi di reclusione oltre a 400 mila lire di multa, con sospensione della pena. [illegible] sua auto è stata sequestrata e il clandestino riportato in Francia.

E' scattato l'arresto anche per Mustapha Dafir, [illegible] anni, marocchino, in Italia con permesso regolare. Anche lui stava cercando di favorire l'ingresso nel Paese di un connazionale che ha esibito un lasciapassare rilasciato dal Consolato generale del Marocco in Francia, con tanto di foto e generalità del clandestino, Ahmed Salmi: il documento [illegible] falso.

L'extracomunitario è stato denunciato con le accuse di violazione della legge sugli stranieri, sostituzione di persona e false generalità. **[d. bo.]**

Inchiesta di Arpal e polizia urbana contro i vandali: già due denunce

«Montenero è una discarica»

Rifiuti di ogni genere lungo i sentieri

BORDIGHERA

Il Montenero è deturpato dalle discariche abusive. Frigoriferi, lavatrici e altri elettrodomestici ridotti a carcasse, resti di contenitori di plastica, materassi, mobili inutilizzabili e altri rifiuti [illegible] stati abbandonati nelle piazzole e lungo le stradine e i sentieri della collina. E' un affronto all'ambiente, oltre che un reato punito penalmente. Ma c'è di più: gli ammassi di immondizia sono stati abbandonati a poca distanza dal centro di raccolta che si trova proprio a Montenero. Chi è andato a liberarsi dei vecchi elettrodomestici ci è passato davanti: avrebbe potuto far prima a lasciarli lì. Avrebbe evitato di deturpare la collina e di essere «beccato» dai vigili urbani, che continuano a presidiare la zona in cerca dei responsabili. «E dire che l'area di conferimento si può utilizzare gratuitamente - aggiungono gli agenti. E' aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18». E comunque, nel caso qualcuno si fosse trovato davanti [illegible] centro negli orari di chiusura, era sicuramente meglio lasciare tutto davanti alla sbarra piuttosto che [illegible] ventarla sui sentieri.

La polizia municipale, che da mesi sta verificando la situazione, ha già presentato due denunce contro ignoti alla Procura della repubblica. In seguito anche l'Arpal ha inviato [illegible] documento al Comune nel quale si chiede di trovare i colpevoli. La prossima settimana i vigili parteciperanno ad una giornata di pulizia del Montenero, in collaborazione con la ditta Waste Management, gli operai e gli altri componenti della Protezione civile. **[d. bo.]**

[illegible] NESSUN PERICOLO DOPO I LAVORI

A lavori conclusi, Roverino tornerà ad essere una [illegible] «tranquilla». Lo dichiara il sindaco Giorgio Valfrè, smentendo alcune voci delle ultime ore che parlavano dell'impossibilità, per gli abitanti, di tornare nelle proprie dimore, poiché il quartiere è considerato un'area ad alto rischio geologico. «E' vero che la Prefettura ha inserito Roverino nella cosiddetta zona [illegible] - sottolinea Valfrè - ma non dimentichiamo che sono in cantiere interventi per circa nove miliardi. Al termine [illegible] queste opere, che prevedono la [illegible] in sicurezza della parete [illegible] della "Testa di Garibaldi", l'insieme di rocce che rischiano di franare sulle abitazioni, non si potrà più parlare di pericolo». Continua: «Faremo in modo la zona non venga inserita nella "R4". Comunque questo stato non è [illegible] stato dichiarato. [illegible] sarà formato un comitato per tutelare le singole proprietà, intendo esserne [illegible] stesso il presidente». **[d. bo.]**

Si parla dei lavori per il cavalcavia ferroviario

Quartiere S. Secondo lunedì un'assemblea

VENTIMIGLIA

Messaggio diretto a tutti gli abitanti di San Secondo: «Uniamoci per mettere [illegible] punto gli interventi per la frazione [illegible] l'azione nei confronti del Comitato di quartiere». L'invito parte da chi aveva già organizzato una manifestazione di protesta la scorsa Epifania, un gruppo di abitanti che si era contrapposto al Comitato di quartiere [illegible] che si mobilitano un'altra volta, per migliorare le condizioni della frazione. «Come promesso in precedenza, abbiamo deciso di organizzare una riunione-dibattito sull'argomento che in questo ultimo periodo [illegible] caratterizzando la vita del quartiere, ossia il mancato completamento nei tempi previsti del cavalcavia ferroviario per tanti [illegible] atteso come collegamento più logico, sicuro e comodo [illegible] il resto della città», afferma Pippo Russo [illegible] nome del folto gruppo. L'incontro avrà luogo lunedì, alle 21, nella Sala polivalente della chiesa parrocchiale di San Secondo.

Parteciperanno l'assessore ai Lavori pubblici Gianni Ascheri, [illegible] consigliere provinciale Jean-Marie Freccero e altri componenti dell'amministrazione, con i quali sono stati presi contatti, assieme al geologo di Genova Gino Papini. Durante la riunione, sarà possibile rivolgere le domande direttamente ai responsabili, ricevendo chiarimenti e indicazioni sulle soluzioni [illegible] previste per un rapido superamento delle difficoltà burocratiche.

Continuano gli organizzatori: «Sarà anche discusso l'atteggiamento da assumere nell'immediato futuro, per continuare eventualmente a muoverci verso [illegible] la conclusione di [illegible] così importante problema. Potranno inoltre essere trattate anche [illegible] questioni che hanno riguardato nel recente passato altri aspetti della vita del quartiere, come l'insufficienza dell'illuminazione, il servizio inadeguato dell'acquedotto pubblico, l'assenza della rete di distribuzione del gas, la carenza di manutenzione e pulizia delle strade». **[d. bo.]**

[illegible]

Rami bruciati in spiaggia la città invasa dal fumo

Nebbia, ieri mattina, a Vallecrosia. Ma [illegible] si è trattato di un fenomeno atmosferico invernale, perchè la foschia [illegible] accompagnata anche dall'odore [illegible] legna bruciata. Il falò arrivava dalle spiagge, che [illegible] ancora piene dei rifiuti trasportati dalla piena del torrente Verbone nello scorso novembre. Per eliminare i pezzi di tronchi e i rami è stata intrapresa [illegible] un'opera di bruciatura lungo l'arenile. Purtroppo l'orario mattutino non è piaciuto agli abitanti della cittadina e a chi si trovava a passare sul lungomare e nel centro in quel momento. Una [illegible] di proteste si è levata da ristoratori, negozianti e dai residenti, che hanno telefonato in Comune per manifestare il loro dissenso. A Ventimiglia i rifiuti in legno sono [illegible] ati bruciati di notte proprio per evitare questi inconvenienti.

ROVERINO

Perde il controllo dell'auto e finisce contro il guard-rail

Incidente stradale, ieri, alle 7,30, in frazione Roverino di Ventimiglia, sulla sopraelevata. Un automobilista ha perso il controllo del proprio mezzo, finendo contro il muro spartitraffico che divide la sopraelevata dal raccordo per l'autostrada, distruggendo l'auto, una Bmw. Sono intervenuti i vigili urbani. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Bordighe[illegible] e ricoverato in osservazione.

BORDIGHERA

Il nuovo comandante della stazione carabinieri

Il maresciallo Salvatore Mario Marra, 47 anni, di Bordighera, [illegible] domani comanderà la Stazione dei carabinieri, al posto del pari grado Ruggero Binetti che andrà a ricoprire l'incarico di comandante della Radiomobile della Compagnia di Imperia. Marra è stato per [illegible] i comandante del Nucleo operativo e radiomobile di Ventimiglia e, dall'arrivo del tenente Carmelo Casella, nel settembre scorso, [illegible] diventato suo vice.

VALLECROSIA

Manganalli ai vigili urbani Rifondazione: «E' ridicolo»

Gianluca Paciucci, segretario ventimigliese di Rifondazione comunista, contesta la proposta di dotare i vigili urbani di manganelli: «E' una trovata ridicola, un'ennesima propaganda elettorale. L'aumento di violenza è legata alla povertà, materiale e culturale, e all'esclusione, e la giunta non interviene [illegible] questo aspetto, lasciando marcire i problemi per poi fronteggiare la presunta emergenza con mezzi degni [illegible] regimi antidemocratici».

[illegible]

Sciopero dei netturbini I sindacati: «Si può evitare»

«Siamo disponibili ad attivare le procedure per evitare lo sciopero». Lo affermano i sindacalisti della nettezza urbana, Vicenzo Giacovelli, Luigi La Marca e Antonino Russo, che avevano proclamato l'astensione dal lavoro per lunedì, a Bordighera. Oggi, alle 10, saranno ricevuti dal sindaco di Bordighera Alvaro Vignali e dall'assessore all'Ambiente Giovanni Allavena. I sindacalisti chiedono sicurezze per il nuovo capitolato d'appalto, in particolare che tutti i lavori rimangano a Bordighera, compresa la segreteria. **[giu.gal.]**

SCEGLI TOYOTA COROLLA, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

A FEBBRAIO SUPERVALUTIAMO
IL TUO USATO FINO A L. 2.500.000*

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV). Da oggi anche **turbodiesel** a iniezione diretta **Common Rail** da [illegible] CV. **Di serie:** doppio Airbag ABS con EBD computer di bordo servosterzo chiusura centralizzata impianto hi-fi [illegible] RDS e 4 altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di anni o fino a 160.000 km.
3 ANNI DI GARANZIA

da L. 25.000.000 chiavi in mano - IPT esclusa.
* solo per versioni con motorizzazioni benzina - non cumulabile con altre iniziative in corso

Ti [illegible]
F.LLI DELBÒ
C.so Marconi, 48 - Sanremo - 0184.663111
Via Manzoni, 33 - Imperia 0183.299083
TOYOTA
PROVATE LA [illegible]

Nasce una società formata da Comune, Albergatori e Bagni Marini

Finale, un pool per il turismo

«Uniti per manifestazioni e marketing»

FINALE L.

Primi giorni di lavoro per il difensore civico

Ha preso [illegible] il Difensore civico di Finale Ligure Gabriella Fracchia Campi. L'ufficio è stato ricavato in via Ruffini, al terzo piano della residenza protetta comunale. Il Difensore riceve al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30. [a. r.]

LOANO

Nuova illuminazione completati i lavori

Sono stati completati in questi giorni i lavori di potenziamento dell'illuminazione pubblica in alcune vie di Loano. In particolare in via del Salice, Borgata Isola Inferiore, Via Alba, borgata Molino e via Trazende. [a. r.]

[illegible]

Già 25 le adesioni [illegible] nuova Pro loco

E' stata costituita a Spotorno l'Associazione turistica Pro loco. Il comitato promotore è composto da Giovanni Bonasera, Gian Paolo Calvi (ex sindaco), Giacomo Negro, Antonio Marinelli e Francesco Frosio. Già 25 le adesioni. [a. r.]

PIETRA L.

Concorso pubblico Comune sotto [illegible]

Un'altra denuncia anonima a Pietra Ligure che riguarda l'attività [illegible] Comune. Mell'ultima si descri- [illegible] un recente concorso svolto in municipio. «Siamo ormai in campagna elettorale. Chi vuol fare denuncia si firmi», è il commento del sindaco Giacomo Accame (Le- [illegible] Nord). [a. r.]

[illegible]

Proteste per [illegible] container che restringe la carreggiata

Proteste dei residenti nella [illegible] via Romagnoli, per un «ingombran- [illegible] container che è stato piazzato [illegible] parte della stretta strada limitando [illegible] visuale e risultando pericoloso». Alcuni cittadini hanno chiamato i vigili. [m. br.]

[illegible]

Antiquario alassino condannato a 4 mesi

Quattro mesi è la condanna per l'antiquario alassino Giancarlo Filiossi data ieri dal giudice per sottrazione di beni sottoposti a pignoramento. I fatti si riferiscono al 1994. [m. br.]

[illegible]

Contributi per gli affitti sportello preso d'assalto

Assalto all'ufficio politiche sociali del Comune da parte [illegible] decine di residenti che hanno ritirato il bando per ottenere i contributi regionali per il pagamento dell'affitto di casa (previsto per le famiglie più indigenti). C'è tempo fino al 20 marzo per la consegna della domanda. [m. br.]

Augusto Rembado

FINALE L.

Si è costituita a Finale Ligure la società consortile a responsabilità limitata Promofinale. Ne fanno parte, per ora, Comune (45%), Associazione albergatori (45%) e Bagni Marini (10%). La società è uno [illegible] primi casi in Riviera [illegible] «concentrazione» di tutti i programmi turistico-promozionali di una cittadina: Oggi si f[illegible]ltri due gruppi di alberghi.

[illegible] vuole promuovere [illegible] lo sviluppo del sistema economico Finale con particolare riguardo alla sua componente di specializzazione, il turismo. Oltre a promuovere la valenze esconomiche specifiche del Finalese e a favorirne la commercializzazione la Promofinale svolgerà azioni di progettazione delle iniziative [illegible] per supportare le attività esistenti o a favorirne la nascita di nuove», dice l'assessore Antonio Pastorino.

[illegible] Dice il presidente degli albergatori, Angelo Berlangieri: «Verrà creata una immagine coordionata turistica [illegible] Finale per i prossimi [illegible] anni con i nuovi supporti cartacei. Avre- [illegible] la partecipazione a fiere o workshop a Bolzano, Milano, Bergamo, Alba, Torino, Genova, Montecatini, Zurigo e Stoccolma. Non andremo a fare volantinaggio, [illegible] pubbli-

L'assessore al Turismo, Pastorino

che relazioni. Sempre nel 2001 avremo [illegible] nostra "porta Internet" una operazione di direct marketing all'estero e la prestigiosa operazione "24 ore" di mountain bike in abbinata con Cortina d'Ampezzo».

BUDGET In consorzio parte con una dotazione iniziale di circa [illegible] milioni, grazie ai finanziamenti già previsti nel 2000. «Avremo comunque una dotazione annua di circa 120 milioni da poter spendere in vera promozione», precisa Susanna Berra, presidente dei Bagni marini.

[illegible] iniziative di Promofinale saranno indirizzate al turismo familiare, a quello culturale, a quello così detto senior ed a quello degli sport alternativi outdoor (arrampicata sportiva, mountain bike ed altro). La novità, nella strategie illustrate da Promofinale, è l'impegno nuovo verso il turismo congressuale. «Abbiamo la struttura di Santa Caterina a Finalborgo che sembra fatta a posta per questo tipo di attività», ricorda l'assessore Pastorino.

[illegible] Il Comune e i privati faranno autonomamente la loro parte con le manifestazioni ma [illegible] quelle più importanti interverrà la Promofinale per «far diventare gli eventi anche una occasione di promozione turistica».

MARKETING Fra le operazioni già previste una iniziativa con 50 mila spedizioni all'estero chiamata «Escape to the sun» dove [illegible] sarà un pacchetto-famiglia con l'omaggio per un bambino di massimo sei anni o, in [illegible] figli, con [illegible] giorno su 6 gratuito negli alberghi di Finale.

[illegible] L'Associazione conferma tutti i suoi programmi diretti: intrattenimenti, bus navetta gratuiti, corso di formazione. Oggi nasceranno a Finale due nuovi «club di prodotto», da 10 alberghi ciascuno, con specializzazioni in turismo bambini ed outdoor.

Dionisio Spoliti guiderà il Comune verso le elezioni

Albenga, arriva da Roma il commissario prefettizio

ALBENGA

Arriva da Roma il commissario prefettizio che «traghetterà» il Comune [illegible] Albenga alle nuove elezioni amministrative di primavera. [illegible] chiama Dionisio Spoliti e, da ieri, gestisce provvisoriamente la città, assumendo i poteri del sindaco, della Giunta e del consiglio comunale, che è stato sciolto, come prevede la legge, venti giorni dopo la presentazione delle proprie dimissioni da parte [illegible] sindaco Angelo Viveri. Questo in funzione della [illegible] discussa candidatura [illegible] Camera nel collegio 3.

Ieri pomeriggio alle 15 una delegazione [illegible] Comune di Albenga si è recata in prefettura a Savona per incontrare e accompagnare nel municipio ingauno il nuovo [illegible] provvisorio) «primo cittadino». Negli ultimi venti giorni il Comune di Albenga ha avuto come punto di riferimento il vicesindaco Giancarlo Salomone e la giunta. Il ruolo principale del comissario prefettizio Dionisio Spoliti sarà quello di «assicurare il regolare funziona- [illegible] degli uffici e dei servizi». Il primo augurio al nuovo «inquilino» [illegible] palazzo comunale spetta ad Angelo Viveri: «E' un cambio della guardia tecnico, necessario per legge. Auguro al dottor Spoliti un buon lavoro per i prossimi due mesi. Sono certo che saprà portare avanti i vari cantieri cittadini fino alle nuove elezioni che mi auguro possano essere nel segno della continuità».

Intanto in una «lettera aperta» ed Egidio Banti, l'ex sindaco di Albenga si dichiara «dispiaciuto [illegible] non godere le simpatie politiche del segretario regionale del Ppi, che non mi vuole come candidato alla Camera per il collegio di Albenga». E aggiunge: «Personalmente ritengo che ciò sarebbe un errore politico del centro sinistra, riconosco però la legittimità della posizione del dottor Banti, anche [illegible] mi auguro [illegible] avere più fortuna elettorale con i molti popolari con cui ho buoni rapporti».

Prosegue Viveri, ritenendosi «offeso» su un punto: «Non accetto che l'avere intestato un viale alla data del "9 luglio 1996", in ricordo di quello spettacolare blitz di polizia (150 uomini, fatti giungere anche [illegible] altre regioni, mezzi aerei e navali) con cui qualcuno ha inteso (sbagliando) colpire [illegible] morte una giunta comunale democra- [illegible] ed i [illegible] più importanti collaboratori, costituisca "uno schiaffo alla magistratura". Io quel giorno [illegible] finito nel carcere di m[illegible] sicurezza di Cuneo e mi si è impedito persino di scrivere. Quella è stata certamente [illegible] giornata storica per Albenga, che sarà ricordata nella sua storia millenaria». [m. br.]

Nei Comuni

Cenere con Nan Msi si nasconde

LOANO. «Sono un estimatore di Angelo Viveri ma non potrò certamente essere al suo fianco nell'imminente campagna elettorale». Francesco Cenere, sindaco di Forza Italia di Loano, spiega i suoi apprezzamenti per il «re rosso» di Albenga nella sempre intricata contesa elettorale che a Loano, in particolare, è tutta interna al partito di Berlusconi. A Pietra Ligure invece il Msi non «scopre» [illegible] sua liste per «evitare pressioni».

Dice Cenere: «Ho sempre apprezzato il "Viveri sindaco" per il suo decisionismo. Per Viveri ho espresso quella che ritenevo essere una questione di principio: individuare in lui tutte le nefandezze giudiziarie immaginabili e possibili [illegible] era, e così è stato, né politicamente corretto né a quanto pare scarsamente in sintonia con gli esiti dei vari processi celebrati».

Cenere conferma invece il [illegible] sostegno pieno per Enri- [illegible] Nan. A Loano si aspetta la decisione sul [illegible] mandato per i primi cittadini, prima «tappa» il 27 alla Camera. Se ci sarà Cenere sarà il candidato [illegible] sindaco. Ma la lotta interna è aperta. Precisa Pietro Oliva: «La certezza è la nostra alleanza con il ruolo centrale di Forza Italia. Si devono evitare eccessive polemiche personali. Siamo in grado di superare ogni problematica con le "fazioni" interne, momento assolutamente negativo. C'è ancora il tempo di trovare i tanti motivi di unione e superare le divisioni».

A Pietra le due liste principali affilano le armi. La Lista Civica Pietrese, che comprende anche i Comunisti italiani, è uscita con un primo manifesto raffigurante un neonato per confermare [illegible] essersi [illegible] stituita ufficialmente. Candiderà a sindaco Luigi Devincenzi. Dall'altra parte La Casa della libertà [illegible] Giacomo Accame. Probabile la lista di Rifondazione comunista.

Anche il Msi conferma le sue intenzioni. Dice Antonio Maccarone: «La presentazione di nostre liste in ogni realtà del Ponente si sta concretizzando ogni giorno di più. Non c'è stata formale presentazione della lista pietrese al fine di evitare sicuri interventi "dissuasori" da parte di esponenti politici che hanno tutto da temere. Non avremo difficoltà per la raccoglierie le firme». Roberto Righello è fra i nomi papabili alla candidatura [illegible] sindaco per la Fiamma a Pietra. [a. r.]

Esauriti anched i loculi, il Comune cerca una soluzione d'emergenza

Laigueglia, problemi al cimitero

Non c'è più posto e i lavori ritardano

LAIGUEGLIA

[illegible] c'è più spazio nel cimitero lungo l'Aurelia. Essendo improbabile, o meglio impossibile, un'ordinanza del sindaco che preveda [illegible] «divieto a morire», l'amministrazione sta correndo ai ripari, utilizzando uno spazio di fortuna che, nelle prossime settimane, ospiterà trenta nuove tombe verticali.

In attesa di poter contare sul [illegible] cimitero, che deve [illegible] ancora realizzato in zona collinare (dopo un lungo contenzioso ed un lento iter burocratico il progetto definitivo è finalmente pronto), nel borgo marinaro si affronta così l'emergenza sepolture. «Per il [illegible] mento rimane qualche spazio in terra nel campo [illegible] mune. Nel frattempo realizzeremo 30 nuovi loculi del tipo prefabbricato. Nei prossimi [illegible] appalteremo l'intervento e poi il lavoro potrà essere ultimato in 15-20 giorni», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo.

Per quanto riguarda il nuovo cimitero a levante della cittadina, in zona collinare, l'appalto potrebbe essere assegnato già entro l'estate. «Siamo in possesso del progetto definitivo dopo un ridimensionamento del disegno iniziale. Da 4,5 miliardi l'intervento prevede ora una spesa di circa 2 miliardi e 300 milioni. Sono state apportate delle modifiche strutturali per ottenere al più presto l'indispensabile, che però [illegible] pregiudicano eventuali allargamenti futuri del nuovo camposanto», ha aggiunto Montaldo.

Visto il tormentato iter per la realizzazione del cimitero collinare, previsto ormai da decenni, non è la prima emergenza sepoltura con la quale hanno dovuto fare i conti le varie amministrazioni. Ciò che preoccupa è che, con l'invecchiamento progressivo della popolazione, negli ultimi 5 anni si è passati da 25 a [illegible] decessi annui. [m. br.]

[illegible] NUOVE ASSUNZIONI

Nove nuovi agenti fissi per la polizia municipale di Albenga. Sono i vincitori [illegible] concorso che si è svolto nei giorni scorsi e che ha visto impegnati 98 aspiranti agenti in [illegible] da ogni parte d'Italia. Per sette di loro, che erano già al lavoro [illegible] «stagionali» è stata solo una conferma. Per gli altri due si tratterà di prendere servizio dai primi di [illegible] (tempi burocratici). Il comando di polizia municipale di Albenga è riuscito a potenziare il proprio organico in funzione di un maggior controllo del territorio. Il nuovo organico comprenderà una quarantina di agenti, ma la fase di potenziamento del corpo continuerà anche in futuro. «In collaborazione [illegible] le altre forze di polizia e, naturalmente, con l'aiuto dei cittadini potremo impegnarci a risolvere meglio alcune problematiche», spiega il comandande Manlio Boscaglia. [m. br.]

Segnali dopo la protesta dei 60 degenti

Per il caso Trincheri si muove la Regione

[illegible]

Arriva qualche segnale dalla Regione in merito alla vicenda che riguarda la sessantina di anziani dell'istituto «Trincheri», temporaneamente ospitati nella clinica «Villa Salus». Nei giorni scorsi il gruppo regionale di Forza Italia [illegible] scritto al presidente della Regione chiedendo uno sblocco della situazione di emergenza post-alluvionale, che perdura da novembre, per gli anziani, in attesa di entrare (definitivamente) nella nuova e più funzionale struttura di viale Liguria. Nella mozione si evidenziava, come «problemi più rilevanti», la necessità «di attuare il trasferimento urgentissimo dalla Villa Salus nella nuova sede (che già ospita i degenti della Rsa di Alassio)» e di «venire in tempi brevi a conoscenza della situazione economico-finanziaria dell'ente in rapporto all'ultimazione dei lavori di completamento della [illegible] sede». Con la [illegible] si impegnava la Giunta «ad attuare un'indagine conoscitiva per arrivare ad una approfondita valutazione dello [illegible] dei fatti e quindi mettere in atto, anche [illegible] impegni finanziati da parte [illegible] bilancio regionale, le opportune risposte». Con alcuni emendamenti ed aggiunte, «al fine di garantire una rapida soluzione strutturale e un'adeguata gestione dell'istituto pubblico [illegible] soddisfi i diritti e i bisogni degli ospiti», la [illegible] per la richiesta d'avvio dell'indagine, è stata approvata martedì. C'è di più. L'assessore regionale alla sanità Micossi ha spiegato che l'intenzione della giunta regionale è quella di arrivare in tempi brevissimi all'entrata dei degenti nella [illegible] sede del «Trincheri».

Questo il commento di Claudio Helmini, presidente del «Comitato parenti del Trincheri, [illegible] fronte all'impegno dimostrato dall'assessore regionale: «Da una parte, per esprimere un giudizio, attendiamo che alle parole seguano i fatti possibilmente in tempi brevi. Dall'altra, per ora ci riteniamo solo parzialmente soddisfatti. La questione che riguarda il Trincheri è ben più ampia». [m. br.]

Il Comune si impone sull'azienda che ha ottenuto la concessione ministeriale per le fibre ottiche

Scavi sull'Aurelia, a Loano si lavora di notte

Percorso a ostacoli anche a Pietra Ligure: lunghe code e disagi

LOANO

Mentre a Pietra Ligure continua- [illegible] giornate di «passione», per molti automobilisti alle prese con i lavori lungo la via Aurelia che provocano code interminabili, arriva [illegible] buona notizia. A Loano l'attraversamento della via Aurelia, dal confine di [illegible] ghetto a quello [illegible] nuovi [illegible] a fibre ottiche per la telefonia, sarà realizzato di notte. Per lo stesso tipo di intervento in corso in queste [illegible] solo di gi[illegible] a Pietra le proteste [illegible] d[illegible]

Dopo tanti anni forse si [illegible] riusciti in questa «impresa impossibile». Trasferire fra le 20,30 e le 6,30 quegli interventi che, salvo casi particolari, possono [illegible] essere comunque completati [illegible] luce artificiale. Lavorare di notte annulla quasi tutte le code che invece durante il giorno, non solo delle ore di punta, sono inevitabili in tutte le stagioni e in tutte le direzioni. Meno code vuol dire vita più tranquilla per automobilisti, pendolari, rappresentanti ma soprattutto, un particolare spesso dimenticato, meno inquinamento [illegible] e [illegible] gas di scarico. Di [illegible] ci possono [illegible] essere alcune zone soggette a rumori [illegible] è evidente che è più logico limitare il disagio, per poche notti [illegible] poche famiglie, che coinvolgere nella bolgia decine di migliaia di mezzi [illegible] motore. Conferma il vice sindaco di Loano, [illegible] Zaccaria: «Il dirigente e l'amministrazione [illegible] riuscite ad imporsi con l'impresa che, [illegible] ministeriale, [illegible] fare questo collegamento per i telefoni sino in Francia, passando sotto all'Aurelia. Nel nostro caso ci vorranno 40 giornate lavorative, non basteranno in realtà due mesi». Resta da capire se ad ogni giornata di lavoro il [illegible] sull'Aurelia verrà ripristinato in entrambe le direzioni.

Scavi sull'Aurelia per le fibre ottiche, una scena comune in molte località

L'Aurelia nel Finalese, [illegible] non solo, è già da tempo un percorso ad ostacoli. Le recenti alluvioni hannno provocato nu- [illegible] frane. In molti casi si è già intervenuti. In altri, come a capo San Donato di Finale Ligure, malgrado le proteste, il cantiere per la bonifica non è stato aperto. In questa circostanza non si potrà parlare [illegible] lavori di [illegible] perchè per il pericolo di smottamenti una corsia è «fuori uso» ed il traffico è regolato, 24 ore [illegible] 24, a senso alternato da un semaforo. [a. r.]

ALASSIO

Malore, aveva 80 anni

Morto il padre del regista Giorgio Molteni

LOANO. E' morto a Loano, in seguito ad un improvviso malore, Edoardo Molteni, [illegible] anni, residente in centro paese. Edoardo [illegible] era il padre del regista Giorgio Molteni autore di numerosi lungometraggi per la Rai e del recente film «Terrarossa» in [illegible] parte girato due anni fa, con comparse locali, a Balestrino nell'entroterra loanese.

Edoardo Molteni, originario di Sesto San Giovanni, abitava fin da giovane a Loano. Aveva sposato [illegible] donna di Giustenice. Per molti anni [illegible] gestito un banco del formaggio al mercato settimanale di piazza Valarga e in altre località del Ponente. Per questo motivo era un personaggio noto e soprannominato «il formaggiaio». [illegible] molti anni era in pensione. I funerali si svolgeranno alle 15 di domani venerdì nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Immacolata in via dei Gazzi a Loano. [a. r.]

Scoperto da «Striscia»

Albero in plastica per [illegible] telefonico

BERGEGGI. Un «finto» albero in plastica per nascondere un traliccio per la telefonia mobile. E' la denuncia fatta l'altra sera da «Striscia la notizia» (Canale 5) che ha preso di mira un'area collinare di Bergeggi (ex campo sportivo) sfruttando precedenti riprese effettuate da Primocanale. Il sindaco di Bergeggi definisce «goliardico» il servizio del programma di Antonio Ricci.

Precisa Riccardo Borgo: «Tre [illegible] fa tre società della telefonia mobile mi [illegible] fatto la domanda. Abbiamo espletato tutto l'iter in materia, fatto le verifiche del caso sui [illegible] elettromagnetici ed ottenuto le autorizzazioni. Solo dopo abbiamo consentito le installazioni imponendo alle imprese private di "nascondere" i tre tralicci proprio con questi "finti" alberi realizzati ad hoc. Lo scopo è ridurre l'impatto ambientale, non fare i "furbi"». [a. r.]

Parla il presidente

[illegible] del Pollupice [illegible] nuova sede

FINALE L. La Comunità montana del Pollupice, con sede in piazza Aicardi a Finalborgo in affitto al Comune di Finale, cerca una nuova sede. «Il Comu- [illegible] ci ha rinnovato il contratto ma la nostra intenzione è quella di verificare la possibilità, visto il [illegible] d'affitto che andremo a pagare, [illegible] acquistarci una sede [illegible] nova attingendo ad un mutuo», spiega il presidente della Pollupice, Paolo Rembado.

La Comunità [illegible] cerca una [illegible] almeno 500 metri quadrati, [illegible] dei quali al piano terra. In particolare in un'area dotata di parcheggio riservato in box o aree esterne, naturalmente in posizione centrale e facilmente raggiungibile [illegible] mezzi pubblici.

Per trovare sede in una località baricentrica rispetto ai 17 Comuni amministrati dalla Pollupice la sede dovrà essere individuata fra Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Finale. [a. r.]

I Mirage al Dolce Vita, balli con Laura Fiori al Sensual, dee jay a Horus e Disco Loco

E' una serata piena di note «live»

Sanremo, all'Aighesè gli Hot Level in concerto

E' un giovedì sera ricco di appuntamenti live, ma anche di proposte per chi vuole ballare, dal liscio alla disco.

CERIALE Musica e giochi a La Risacca.

[illegible] Discoteca all'Horus con Human (dance commerciale Anni '90) e Stefano Pain (privè). Musica al Caprice. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

[illegible] Karaoke [illegible] El Che Café. Al Mezzaluna «Black stage» con musica per chitarra, banjo e mandolino. Musica cubana con il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila. Pomeriggi danzanti al dancing Vip. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), [illegible] Blues, [illegible] Dubliner, [illegible] Victorian, al Cabaret, al Mam[illegible] Mia, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Café e al Sol Ponente.

CERVO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Musica alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra alla sera. Ritrovi alla Casa del Principe, al Mata Mua, al Samarcanda, al Café [illegible] Mar, [illegible] Caffè Doria e al Bit Below.

SAN BARTOLOMEO Musica, anim[illegible]ne e specialità liguri [illegible] Barock cafè di via Lungofiume. Giochi di società al Bassamarea, sul lungomare.

DIANO MARINA Serata a tema al Valerie club di via Aurelia, in compagnia del disc jockey Lucrezio. Tra i nuovi punti di riferimento per i giovani, il pub Calumet di via Milano 48.

[illegible] Serata all'insegna della musica e della farinata al Baretto.

[illegible] L'orchestra di Laura Fiori suo[illegible] Sensual di corso Villaregia.

ARMA DI TAGGIA Karaoke con Alex al Bar Gelateria Ligure. Ostriche, vini e musica varia al Tre Alberi.

Appuntamenti con il ballo in Riviera

POP DOMANI LA HOUSE DEL DJ RALF

Continuano i venerdì dedicati ai protagonisti della musica giovane al Pop. Da domani, la rockteca di Diano San Pietro inaugura il ciclo «One night Event», a cura di Gianluca Sunny People, che per l'appuntamento iniziale avrà come ospite d'onore dj [illegible]alf. Si tratta di un artista di valore internazionale, che grazie al [illegible] stile personale è riuscito a ritagliarsi spazi alla consolle nei più prestigiosi locali europei. Un personaggio di spicco per la «house», genere nato nei ghetti negri e basato su mezzi limitati. La fantasia italiana, in questo caso, ha spopolato anche all'estero: è dalla fine degli Anni Ottanta che le produzioni tricolori riscuotono successo sulle piste da ballo in tutto il mondo. Dj Ralf è uno dei premiati «esportatori» di dance italica. Nella serata al Pop sarà affiancato da veterani della zona, Andrea Introvigne e Michelino, che hanno animato tanti appuntamenti in Liguria. Saranno riuniti sotto la sigle «Riviera Gang». Il Pop riserva [illegible] venerdì alle feste a tema e [illegible]li eventi, mentre il sabato sera abbina [illegible] sempre hip hop, rock, reggae [illegible] ragamuffin. Per avere maggiori informazioni sul ciclo [illegible] iniziative si può chiamare Silver allo 0328-2128335 [illegible] Gianluca allo 0380-3029520. Il Pop ha anche un sito Internet, «www.discopop.come2.it». [e. f.]

TAGGIA Al Germinal, jam session con artisti che improvviseranno pezzi vari.

[illegible] La musica dal vivo torna all'«Aighesè», american bar delle Rivolte di San Sebastiano, alle porte della Pigna: dalle 22 concerto degli «Hot Level», formazione matuziana capitanata da Davide Dell'Antonio. Il locale, che ha cambiato gestione, è aperto tutti giorni dalle 21 alle tre di notte (chiuso il lunedì). All'Avalon Caffè [illegible] corso Garibaldi musica d'ambiente e aperitivi dalle 18 alle 21. Tre dj al Disco Loco, Alex, Luca Bt e Andreino per una serata con musica commerciale e house tribal. Musica con dj nel pub irlandese J.J. Smith's. Al casinò, Sala Liberty, piano-bar con Gianni Romano. All'Havana Pub [illegible] via D'Annunzio 190, karaoke e canzoni di Marco Martella. Alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana, da mezzanotte in poi musica live [illegible] il tastierista Tony Drops.

OSPEDALETTI Musica da ballo al Dolce Vita con l'orchestra I Mirage.

BORDIGHERA Continua l'iniziativa «A tavola con l'olio fresco»: fino a mercoledì i ristoranti «La via Romana» di Bordighera, «Balzi Rossi» di Ventimiglia e «Le conchiglie» di Arma di Tag[illegible] presentano menù della tradi[illegible] mediterranea con l'olio extravergine di frantoio. Informazioni allo 0184-266681. Si beve birra e si mangiano piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

MENTONE Sulla Promenade du [illegible] concerti di [illegible] country, brasiliana, cubana e reggae, a partire dalle 20.30.

[illegible] Musica, balli e cocktails al Caffè Cubano del Cabaret del casinò con il nuovo show «Calor de Cuba». Live [illegible] al Cherie's Café [illegible] avenue des Spelugues e a Stars'n'Bars musica anni 70 [illegible] dj, sul molo Antoine I.

NIZZA Al Cedac Cimiez concerto jazz con Al Foster Quartet. Inizio alle 21, in avenue de la Marne.

[illegible] [illegible] Al Sunfish Café musica [illegible] vivo, in Promenade des Flots Bleus.

[illegible] Ambientazione irlandese e musica live al pub Morrison's, in rue Teissiere. Musica salsa e mambo dal vivo al Coco Bongo, in rue Reyer, dalle 22.

Nei libri di don Mattai sogni di pace e coerenza

[illegible]

UNO affonta l'immensa questione della pace nel mondo, l'altro tratta della coerenza, virtù spesso smarrita, nell'epoca dei «ribaltoni» e dei «voltagabbana». Sono i due libri, pubblicati dalle Edizioni Ennepilibri di Imperia nella collana dedicata alla scuola e che [illegible] presentati questo pomeriggio (ore 17) nella sala Consiliare della Provincia di Imperia. Interverrà anche l'autore, don Giuseppe [illegible]i. L'iniziativa è a [illegible] dell'Aifo, l'associazione degli amici di Raoul Follerau, che si batte per arginare la diffusione di [illegible] male antico, [illegible] la lebbra, sempre in agguato soprattutto nei Paesi del Terzo Mondo: «I volumi di don Mattai affrontano due temi di grande importanza e attualità. E l'intero incasso, [illegible] dalla vendita, sarà devoluto al Progetto Infanzia "Kimbau", nella Repubblica Democratica del Congo», precisa Susanna Bernoldi, presidente della sezione imperiase.

«La pace oggi: domande gravi, risposte stimolanti», tratta della guerra nei Balcani, che ha riproposto «alle coscienze assillanti interrogativi sulla giusta guerra, sui limiti e ambiti dell'ingerenza umanitaria, sulle condizioni socio culturali, etico-religiose di una giusta e duratura pace». Nelle 60 pagine [illegible] volumetto, oltre a tali problematiche, l'autore propone [illegible] motivi di riflessione e avvia risposte meditate e non elusive.

L'altro volume, più recente, si intitola «Dalla coerenza alla sofferenza. Un laborioso percorso». Dice don Mattai: «La coerenza spesso fraintesa viene guardata con sospetto, quasi fosse sinonimo di fanatismo o fondamentalismo, inaccettabili all'interno di una società laicizzata e pluralista. Tuttavia non sono pochi a tesserne le lodi e a invocarla, sia nella vita privata delle persone e dei loro rapporti con gli altri, che nella vita pubblica, politica, economica, massmediale e religiosa. Essere coerenti non saltuariamente, ma in maniera continuativa costa sacrificio e sofferenza».

Sacerdote salesiano, nato a La Spezia e già docente di teologia Morale presso la facoltà teologica dell'Italia meridionale, don Mattai è uno dei più insigni teologi italiani e collabotra a varie riviste scientifiche del settore. Ha scritto numerosi saggi, da «Morale politica» del 1971 e «Morale internazionale» del '72 a «Oltre le sabbie mobili» ('92) e «Dalla guerra all'ingerenza umanitaria» ('94). [s. d.]

Nel libro anche la guerra del Kosovo

Nello spettacolo canzoni degli Anni 50, frizzanti coreografie e un gran corpo di ballo

I ritmi de La Habana accendono Monaco

Applausi al Cabaret per il debutto di «Calor de Cuba»

Andrea Munari
MONACO

Le notti di Montecarlo sono tornate ad accendersi con i suoni e i colori di Cuba. Ha debuttato il nuovo show al Bar Cubano del Cabaret del casino' e resterà in scena fino alla seconda metà di giugno. Il famoso locale monegasco, ha da tempo smesso gli abiti del cabaret e del varietà più classico, per indossare quelli dalla più autentica anima di Cuba. E «Calor de Cuba», questo il nome del nuovo spettacolo, interpreta al meglio lo spirito più passionale, sensuale e trascinante di un paese il cui fascino è intramontabile.

Un'orchestra formata da eccellenti musicisti, Horacio y Sus Habaneros, diretta da Horazio Gonzalez, un quintetto di voci originali e ben amalgamate fra loro, un corpo di ballo tutto da vedere, composto da tre ragazzi e otto ragazze e naturalmente i costumi e le acconciature tipiche della Habana: sono gli ingredienti principali di questo show che già alla prima uscita ha strappato applausi e consensi generali, [illegible] presi quelli del principe Alberto. E poi le coreografie, firmate da un grande Santiago Alfonso, proprio lui, del mitico cabaret Tropicana de La Habana.

«Calor de Cuba» mette in risalto soprattutto l'amore gioioso o malinconico, appassionato o travolgente. I corpi [illegible] ballerini [illegible] muovono, si inseguono, si attraggono e si respingono, grazie alle belle coreografie create da un maestro [illegible] Alfonso e insieme alla musica e alle ottime performance dei cantanti, anche il pubblico viene coinvolto in un simpatissimo viaggio.

Il gran finale é come ce lo si aspetta: colorato, ritmato, trascinante, con la musica che scandisce i ritmi più caldi, percussioni e fiati generosi, pianoforte indiavolato e poi i ballerini, scatenati, nonostante i costumi, le acconciature [illegible] i copricapi voluminosi. Finito lo spettacolo, la serata prosegue [illegible] l'orchestra e con le canzoni cubane di un repertorio magico che attinge negli anni cinquanta.

«Calor de Cuba» [illegible] [illegible] scena tutte le sere, tranne il lunedì. Il Bar Cubano apre dalle 22.30. Ingresso e consumazione costano 250 franchi (75 mila lire). Lo spettacolo comincia alle 23.00. L'atmosfera che si respira nel Bar Cubano é piacevole, prima, durante e dopo lo show. C'é quell' aria di convivialità che si potrebbe trovare [illegible] un autentico locale di Cuba. L'arredo, i decori e le luci, danno vita ad un ambiente intimo ed intrigante. E anche grazie ai famosi cocktail Mohito, Planter's punch, Dahiquiri o Scorpion, ci si sente un po' a Cuba.

Un momento dello show «Calor de Cuba» in cartellone al Cabaret di M[illegible]

Sanremo, oggi il concerto al «Centrale» diretto da Francesco Vizioli

Da Sinfonica e Trio di Parma ecco l'omaggio a Beethoven

SANREMO

Un concerto interamente dedicato a Ludwig Van Beethoven quello di oggi (ore 17) al «Centrale». Saranno rappresentati [illegible] Triplo concerto in do maggiore opera 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra e la Sinfonia numero 7 in la maggiore opera 92. Composizione, quest'ultima, ascritta al secondo periodo della produzione del musicista. Quella compresa fra il 1809 e il 1815 in cui la [illegible] attività fu [illegible] febbrile [illegible] che permise capolavori come la Settima e l'Ottava sinfonia, il Trio dell'Arciduca, il quarto e quinto Concerto per pianoforte, [illegible] musiche per l'Egmont, i Quartetti e le Sonate per pianoforte. Le esecuzioni sono affidate all'Orchestra sinfonica di Sanremo assieme al Trio [illegible] Parma (Alberto Miodini al pianoforte, Ivan Rabaglia al violino ed Enrico Bronzi al violoncello) per [illegible] direzione del maestro Francesco Vizioli. Il Trio di Parma si è costituito nel 1990 ad opera di tre diplomati (con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore), al Conservatorio Arrigo Boito. Il Trio ha ottenuto [illegible] premi e riconoscimenti in Italia [illegible] all'estero. Ha registrato per la Rai (radio [illegible] tv) [illegible] emittenti straniere. Nel '98 il Trio di Parma è stato invitato a partecipare, [illegible] maestro Claudio Abbado, al Festival di Berlino (Berliner Festpiele). Il maestro Francesco Vizioli è nato a Napoli e ha studiato prima a Roma e quindi nella sua città. Dopo essersi perfezionato ha debuttato nel 1984 [illegible] l'Orchestra Scarlatti della Rai di Napoli. [m. c.]

[illegible] UNA FESTA DI CARNEVALE

Grande festa, oggi, all'Esagono Dorato del Palazzo del parco [illegible] Bordighera. Il gruppo di animazione «Rivierattiva» della Cooperativa Liguria da scoprire di Imperia presenta un pomeriggio danzante collegato ai festeggiamenti per Carnevale. Dalle 15, i giovani animatori allieteranno la matinée a ritmo di liscio, valzer e brani romagnoli curati dal dee jay Alfredo. Tutti gli affezionati di «Rivierattiva» hanno partecipato, nei giorni scorsi, alla preparazione del party che, come le altre iniziative promosse dal sodalizio, è gratuito. Intanto, [illegible] Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, l'animatore [illegible] Radio Intemelia Renzo Devoto sta preparando le feste di sabato sera e domenica pomeriggio. Gli appassionati del ballo, che arrivano a Ventimiglia anche dalla vicina Francia, non mancheranno agli appuntamenti del Carnevale. Questo fine settimana, saranno distribuite bugie gratis e la maschera più bella verrà premiata con [illegible] coppa. (d. bo.)

stasera

AL CINEMA

[illegible]
Tel. 0183-61978.
Prevendita per teatro Gene Gnocchi martedì 27

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Boiss moi
Spettacolo unico ore 21

DANTE.
Tel. 0183-253620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA.
Tel. [illegible]745.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

CAPITOL.
Tel. 0184-434[illegible]
OGGI RIPOSO

OLIMPIA.
Tel. 0184-251955
The family man
Orario 20,30-22,40
(Ind. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO.
TEL. 0184-206049
OGGI RIPOSO

A[illegible]
Tel. 0184-506 060
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

[illegible]
Tel. 0184-506 060
What women want
(Quello che vogliono le donne).
Orari (indicativi): 15.30; 22.30.
[illegible] 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. [illegible]
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

[illegible] 3.
Tel. 0184-506 060
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

[illegible]
Tel. 0184-597822
Hannibal
Orari (indicativi): 15-22,30
Lire 12000
(mercoledì lire 8000)

TRAIANO.
Tel. 0184-597822.
L'[illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

SANREMO
Tel. 0184-597822.
Ti presento i miei
Orario 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza [illegible] pubblicità.

nei paesi

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
La tigre e il dragone
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche 16,30 e 18,30)
Lire 10.000; 6000

METZ. [illegible] 0182-641 427
Grazie per la [illegible]
Ore 21. Lire 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Il partigiano Johnny
Ore 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Hannibal
Or.: 20; 22,30
Lire 10.000; 6000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore: 21.
Lire 10.000-8000-6000

CHIABRA
Hannibal
Or.: 21
Lire 7000

A Finale ecco l'Istituto internazionale di Studi Liguri

Nuova gestione al museo più spazio all'archeologia

FINALE L.

Un museo più moderno e con una nuova sezione in seguito alle recenti scoperte archeologiche. La nuova gestione del Civi[illegible] museo del Finale è stata affidata, poche sere fa dal Consiglio comunale, alla sezione finalese dell'Istituto internazionale di Studi Liguri. La sezione già in precedenza gestiva l'ente che ha acquistato [illegible] nuova denominazione [illegible] Museo archeologico del Finale. Il logo del museo è stato realizzato dallo studio «De Silva e Associati» di Torino riprendendo [illegible] motivo araldico con lo stemma di Finale dai capitelli dei chiostri di Santa Caterina. La nuova convenzione coincde con la volontà di rilancio del museo diretto da Daniele Arabba. Spiegano: «E' stata avviata una programmazione per un ammodernamento della struttura espositiva secondo più moderni criteri museografici. Per l'estate-autunno prossi[illegible] è in programma una mostra archeologica sulle recenti importanti scoperte avvenute nel Borgo che avrà il titolo "Archeologia urbana di Finalborgo" da realizzarsi nei nuovi spazi museali ricavati dall'intervento di recupero e restauro del complesso di Santa Caterina.

Sono di prossima pubblicazione alcuni testi sull'archeologia e la storia del Finale, quali il libro sui risultati conclusivi ottenuti 15 anni [illegible] campagne di scavo nel castello bizantino di Sant'Antonino di Perti a cura di Tiziano Mannoni e Giovanni Murialdo.

Prevista anche una edizione [illegible] catasti storici di Finalborgo a cura degli architetti Roberto Grossi e Debora Ballanò. Il 3 marzo alle 17, nell'Auditorium di Santa Caterina, conferenza su «Archeologia urbana a Finale Ligure 1997-2001». [a. r.]

Se [illegible] parla in biblioteca

Il disagio [illegible] è descritto nel libro di un sanremese

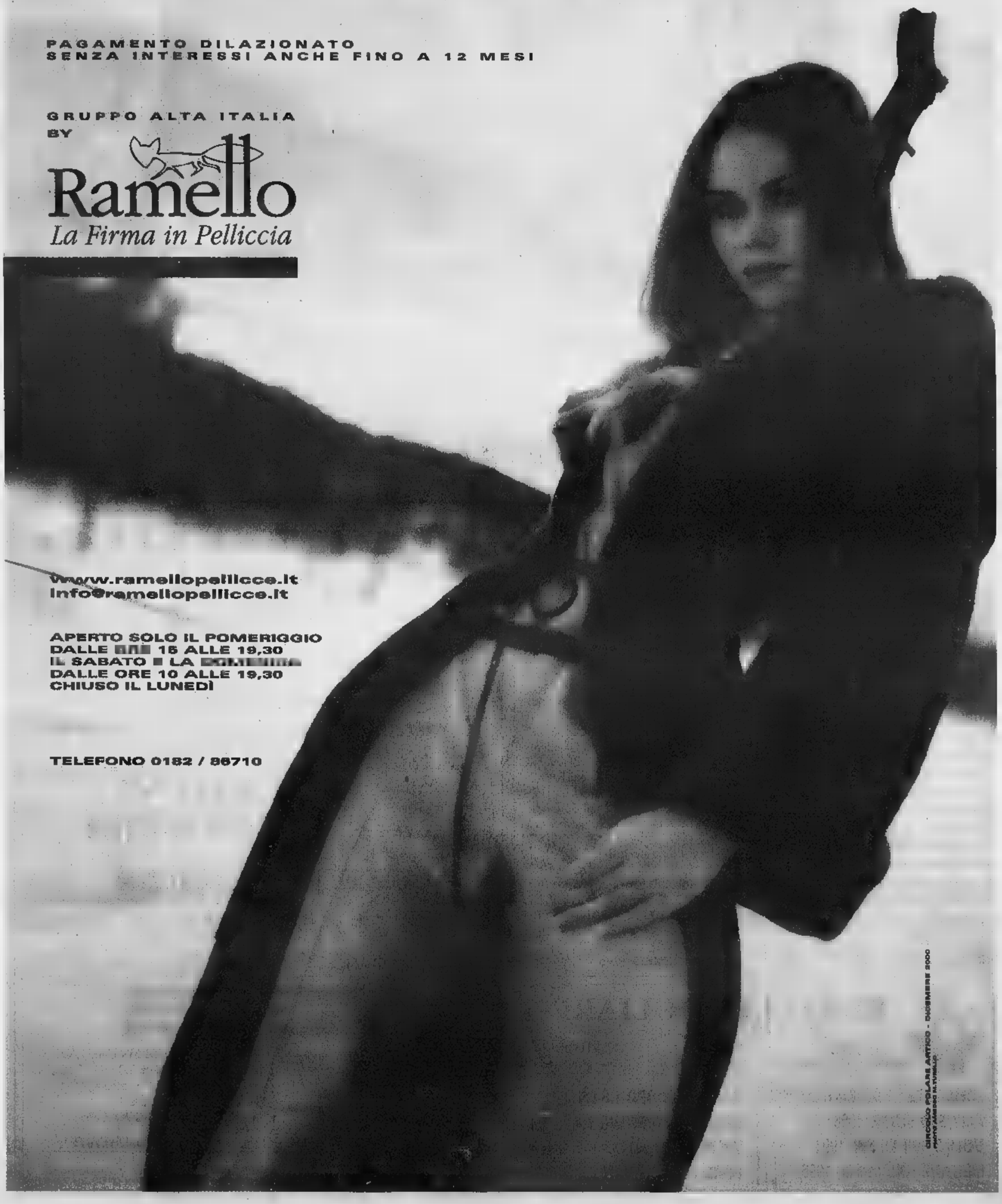
SANREMO. «Il bambino frammentato», libro dello psicologo Vanni Invernizzi De Scalzi sarà presentato giovedì alle 17 nella Biblioteca di via Carli. L'opera, destinata a genitori e insegnanti, si sofferma sul disadattamento familiare e scolastico cui sono soggetti moltissimi bambini. «Mentre la scuola si è impegnata attivamente a supporto [illegible] portatori di handicap - sostiene l'autore - ha fatto però molto poco per aiutare i bambini disadattati e svantaggiati. Ciò perché mancano le risorse necessarie». Il libro è frutto [illegible] attività ed esperienze ventennali dello psicologo. [illegible] casi di disadattamento sono in costante aumento - avverte Invernizzi De Scalzi -. Ciò perché le donne lavorano sempre di più e c'è un abbandono della funzione educativa ed affettiva. I genitori delegano così agli insegnanti la cura della formazione sociale dei ragazzi. Salvo poi accusarli di indebite interferenze». Il libro è distribuito dalle edizioni Erga di Genova. [m. c.]

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
La Firma in Pelliccia

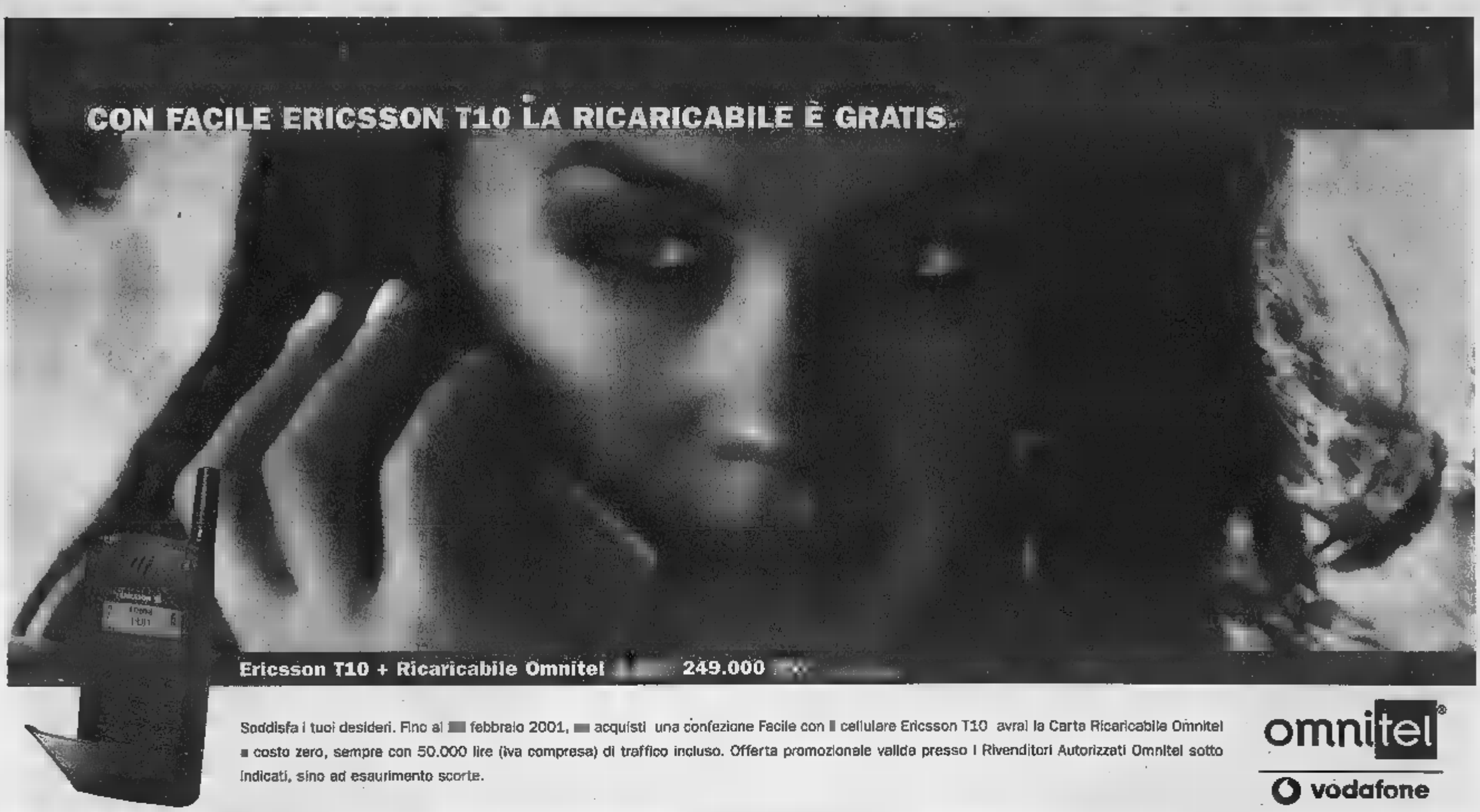


www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE [illegible] 15 ALLE 19,30
IL SABATO [illegible] LA [illegible]
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0182 / 98710

CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000



La Vetrina Dell'Auto

FIAT

auto3 s.p.a.

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78 91

■■■ ■■■ ■■■ **SW** full optionals
CITROEN ■■■ **SW** 1994 full optionals
■■■ **PUNTO** ■■■ 3p e 5p 1995/98
■■■ **BRAVA 1.6** ■■■ full optionals
FIAT BRAVA TD 100 1998
FIAT BRAVO ■■■ ■■■ 1999 verde f/o
FIAT BRAVO 1.6 ■■■ 1998 grigio clima
FIAT ■■■■ **1.4** ■■■ 1996 grigio met. clima
■■■ ■■■■ ■■■ **YOUNG** 1998
FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998
FIAT MAREA SW ■■■ **TD** 1997 full optionals
FIAT ■■■■ ■■■■ **TD** ■■■ 1996 full optionals
FIAT ■■■■ **1.8** ■■■ ■■■ clima
FIAT ■■■■■■ ■■■■ 2000 full optionals
■■■■ ■■■■ **1.4 IS** 1999

CORSA 1.4 GLS 3p 1996 bianco clima
PORSCHE ■■■■■■ **3.2**
■■■■ **414** ■■ 1996 bordeaux
■■■■ **ROVER TD** 1996 full optionals
■■■■■■ **CLIO 16V** 1999 blu m. F/O
RENAULT COACH 1997 nero F/O
SUZUKI ■■■■■■■ **1.3 SJ** blu 1992
■■■■ **9000** ■■■ 1992 full optional
■■■■■ **FELICIA SW** 1996 blu met. antif.

Veicoli Commerciali

■■■ ■■■■■■ D furgone 1996
FIAT BRAVO TD Van
FIAT SCUDO TD PANORAMA ■■■■ bianco clima/autor
■■■ ■■■■■ **TD** furgone 1996
■■■■■■ ■■■■■■■ 1996

AUTOROJA s.r.l.
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Via Volta, 125/127/165 ■ ■■■■■■ • tel. 0184 57 55 50
INCREDIBILE !
5.000.000
di rottamazione e supervalutazione
per la gamma 156 *fino al 28.02.2002*

VOLVO
Autoviale
■■■■■ - Via ■■■■ ■■■■ 315/317 - Tel/Fax ■■■■ ■■■■ -
L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

VOLVO V70 TDI OPTIMA antracite m. 1997
VOLVO 40 2.0 T OPTIMA blu m. 1998
■■■■ 850 TDI ■■■■■ antracite m. 1996
VOLVO ■■■ 1.6 blu 1997
■■■■ K STATION ■■■■■ 2.4 JTD ■■■ ■■■
FIAT MAREA 2.4 TD 125 HLX ■■■■ ■■■ argento m. 1997
■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ blu met. 1997
■■■■ ROVER DISCOVERY 2.5 TD LUXURY verde m. 1997
MITSUBISHI L200 DOPPIA CABINA 2.5 TD GLS ■■■■
FORD ■■■■■■ ■■■ TD ■■■■ argento met. 1997

RENAULT FOGLIARINI
• **ARMA di TAGGIA** via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA
Reg. Carrà tel. 0335 7740808
SANREMO
C.so Cavallotti, 268 tel.0184 502055
VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

■■■■■ ■■■■ **1.9 DCI Km 0** anno 2000
FIAT 600 SUITE 1998
VOLVO ■■■ **TD SW** 1994
■■■■■ ■■■■ berlina 1996

■■■■■ ■■■■■■ **1.8** ■■■ 1996
OPEL ■■■■■ ■■■■■ **1.4** 3p 1995
VW POLO Diesel Open Air 1996
FORD ■■■■■■■ ■■■■ ■■■ ■■■■

PEUGEOT
AUTOMOBILI **Zoccarato**
Sanremo - Imperia

PEUGEOT 206 1.1 3p clima, grigio
PEUGEOT 306 GTI 6 ■■■■ clima/abs
PEUGEOT 206 1.6 3p clima
PEUGEOT 106 1.3 3p clima/pelle
PEUGEOT 306 1.8 16V SW clima
FIAT 500 SPORTING giallo
PEUGEOT 406 HDI ■■■ clima F/O
PEUGEOT 406 COUPÉ 2.0 F/O
PEUGEOT 206 5p 1.3 aziendale
FORD FIESTA 5p 1.2 ghia
■■■■ULT **NUOVA CLIO MAX** clima

NOVITÀ NUOVA PEUGEOT 307 PROSSIMAMENTE!!

SANREMO C.so Marconi, 71
tel 0184 6613 ■■■ fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Quattro giorni di ciclismo «pro» in Riviera: in luce tra gli altri Frigo e Figueras

Il Giro parte con la volata di Galli

Va allo sprinter milanese la tappa di Alassio

Guglielmo Oliveto

Un pomeriggio con clima da tarda primavera saluta il successo di Daniele Galli (Alexia Alluminio) nella prima tappa del «Giro [illegible] Riviera Ligure» riservato ai professionisti, ed articolato in quattro frazioni.

Milanese, dotato di un ottimo scatto che però in altre occasioni non è stato accompagnato dalla fortuna, Galli ha preceduto in una convulsa quanto spettacolare volata Andris [illegible] (Selle Italia) e Nicola Loda (Fassa Bortolo). L'ordine d'arrivo prosegue poi con la quarta posizione di Tajeb Braikia (Lotto Adecco) e la quinta di Matteo Tosatto (Fassa Bortolo). La classifica generale dove, come in ogni competizione che si rispetti, vigono gli abbuoni, vede ovviamente al comando Galli seguito a quattro secondi da Nauduzs e a sei da Loda.

La volata è stata l'ultimo atto di una corsa che ha fornito diverse emozioni, prima di tutte quella, da parte degli sportivi locali, di ricevere un autografo di Mirko Celestino, splendido vincitore di un «Laigueglia» difficile da dimenticare. Mirko, che salì sul gradino più alto del podio esattamente un anno fa allo «Sportivo dell'anno» de La Stampa, è stato ovviamente [illegible] retrovie in [illegible] tappa che [illegible] presentava particolari difficoltà tecniche. Prima della partenza una parziale consolazione per gli organizzatori della «quattro giorni»: la Rai infatti è riuscita a trovare una collocazione nel palinsesto del canale satellitare [illegible] una differita quotidiana in [illegible] intorno alle 23,30, subito dopo i Mondiali di sci di fondo. Un giusto ripensamento visto che, nelle giornate precedenti, erano state cancellate le trasmissioni promesse in autunno, che prevedevano telecronache pomeridiane sui canali generalisti.

E allora, nella sintesi, la prima azione da «filmare» è stata quella, intorno al chilometro numero cento con una fuga che ha visto come protagonisti Frigo (uno dei più attivi in questa frazione d'avvio), Noè, Figueras, Salomone, Douma, Ivanov e Malcerti: un tentativo che però non ha sortito successo e che si è spento dopo pochi chilometri. Nuovo tentativo di fuga ad Imperia questa volta con Cristiano Frattini (Liquigas-Pata) sul quale si è portato prontamente l'ucraino Sergey Matveyev (Panaria Fiordo).

Il tandem di testa ha raggiunto presto i trenta secondi, poi i quaranta arrivando a toccare il [illegible] nei confronti [illegible] gruppo. Sembrava, visto anche l'inizio stagione con i corridori non dediti a sputare l'anima per annullare una fuga, che il tentativo fosse destinato al successo con il tandem di testa pronto a contendersi la volata davanti al mitico «Muretto» di Alassio. Ma le [illegible] non sono andate così perchè a 15 chilometri dalla conclusione Frattini entrava in crisi, e si rialzava mettendo in difficoltà il compagno di fuga che vedeva estinguersi la sua azione a cinque chilometri dal traguardo.

Si arrivava dunque alla volata finale con Galli che partiva agli ultimi cento metri. Uno scatto decisivo, sul quale inutilmente hanno cercato di portarsi gli inseguitori. Galli vinceva così la prima tappa di questo circuito che segnava anche il ritorno del grande ciclismo ad Alassio. Quel ciclismo nato tanti anni fa [illegible] la principessa Grace che salutava l'edizione della prima Montecarlo-Alassio per dilettanti adesso emigrata a Savona per applaudire i campioni del domani.

Celestino, qui «Sportivo» al Chiabrera, dopo il Laigueglia ieri è rimasto al coperto

Oggi a Genova

Prossimi impegni a Varazze e Savona

Abbandona la Riviera, e si sposta oggi a Genova, il «Giro della Riviera Ligure di Ponente». La seconda tappa, su un percorso [illegible] 144 chilometri parte ed arriva nel capoluogo ligure anche se il suo baricentro è nel levante. Si parte alle 11,30 da Piazzale Kenney. Dopo aver salutato tutta la periferia genovese si arriva, calcolando la media più lenta dei 38 chilometri orari, a Lavagna (13,11) prima di attraversare Sestri Levante (13,17) e Casarza (13,25). Quindi ancora passaggi a Lavagna (14,02), Chiavari (14,07), Zoagli (14,18) e Rapallo (14,27). L'arrivo è fissato in via Marconi alle 15,18.

Tappa non impegnativa e che, sulla carta, è destinata a creare poche novità nella classifica generale. Le tappe [illegible] decideranno la manifestazione organizzata dalla Liguria Sport (presidente Aldo Cappello, vice Sergio Novello) sono in programma domani e sabato e coinvolgeranno [illegible] mente la provincia di Savona. E allora, anche per una utile «comunicazione di servizio» riservata agli automobilisti, ecco [illegible] anticipazione della terza frazione, Varazze-Varazze, sui 168 chilometri che si svolgerà domani.

Si partirà alle 11 dalla Piazza della Chiesa dove, già alle 10, è fissato il ritrovo (momento sempre atteso dagli sportivi anche per poter ricevere [illegible] gadget dai corridori). La frazione avrà come nucleo centrale un circuito, da ripetersi quattro volte che interesserà Varazze, Albisola Superiore, Luceto, Ellera, Stella S. Giovanni, Madonna del Salto, San Martino e Pero. Le strade interessate saranno coinvolte dalle 11,50 fino alle 15. Il traguardo è invece sito in via Baglietto ed è previsto, calcolando la media dei 38 chilometri orari, alle 15,26 (ma sarà meglio prendere posto fino dalle 15 se la media sarà più sostenuta).

L'ultima tappa, la Savona-Savona, prenderà il via sabato alle 11 in piazza Sisto IV dove, dalle 10 è fissato il ritrovo. La corsa, che interessa l'Aurelia fino a Loano nella sua prima parte, si concluderà in via Paleocapa intorno alle 15. Sarà questo l'ultimo atto per la kermesse riservata ai Professionisti. Poi il testimone sarà ceduto ai «Puri» con una intensa settimana di gare che prenderà il via martedì 27 con la Mentone-Savona. Arrivo, anche in questo caso, in via Paleocapa. [g. o.]

Andrea Frigo, a sinistra, specialista delle prove contro il tempo come dimostra anche la foto, è stato ieri tra gli animatori di una tappa del Giro della Riviera che ha visto fra i primattori anche altri big del ciclismo come Figueras, Noè e Farrigato. Il successo è andato peraltro al giovane milanese Galli, che oggi a Genova parte con le insegne del primato appena ottenuto

NUOTO SINCRONIZZATO

Riflettori sulle savonesi anche dopo il ritiro di Bianchi e Dominici

Ecco il Campionato italiano

Da domani ad Imperia gli «Assoluti»

Luca A[illegible]
IMPERIA

Torna a Imperia il grand[illegible] e, per tre giorni, da domani a domenica, il capoluogo ospiterà il Campionato Italiano assoluto serie A di nuoto sincronizzato, ennesimo appuntamento di altissimo livello per la piscina «Cascione» dopo la World Cup.

Le migliori sincronette italiane saranno quindi protagoniste di [illegible] sfida inedita per Imperia, che pure ha già [illegible] occasione di gustare le qualità di questa disciplina ospitando uno stage della nazionale e una esibizione durante la cerimonia di apertura della Coppa del Mondo di nuoto.

L'appuntamento, il primo ufficiale dopo l'esperienza olimpica, sarà importantissimo per i tecnici della Nazionale azzurra, al fine di valutare le potenzialità delle varie atlete. Dopo il sesto posto ottenuto a Sydney, infatti, hanno lasciato l'attività grandi protagoniste del sincro azzurro [illegible] Giovanna Burlando, Serena Bianchi e Alice Dominici, quest'ultima imperiese di nascita, trapiantata a S[illegible]

Il Campionato italiano vedrà al via 12 società, con 119 atlete iscritte. Tutti i club saranno in competizione con due esercizi di singolo, altrettanti di duo e un esercizio a squadra.

Il programma della manifestazione prevede, domani mattina a partire dalle 9 il programma libero «solo», poi, nel pomeriggio, il programma tecnico [illegible] quindi la finale di specialità. Sabato, in [illegible] il programma libero «duo», quindi, nel pomeriggio, il tecnico e le finali. Domenica il campionato si concluderà con i programmi a squadra. Le finali saranno seguite in diretta da Raisat, con telecronaca di Paolo Paganini.

In vasca anche la [illegible] dell'Athena Clara Porchetto, tra le favorite per una medaglia d'oro [illegible] a Savona è attesa ormai da due anni.

Ingresso gratuito alla piscina «Cascione» per questo evento eccezionale: una scelta, quella di non far pagare il biglietto, finalizzata ad avvicinare il grande pubblico al nuoto sincronizzato, come sottolinea Silvio Todeire, presidente regionale Fin: «E' una disciplina massacrante e spettacolare, troppo spesso ridotta a semplice intrattenimento. Soltanto seguendo queste ragazze con attenzione il pubblicopotrà apprezzarne grazia e capacità atletiche».

Alice Dominici si è ritirata dall'attività

SQUALIFICHE CALCIO VALENZANA KAPUTT

La scure del Giudice sportivo si è abbattuta, in D, sulla Valenzana. Tre giornate a Gamberini, due a Moriacchi e una a Biranda e Borlacchi. Domenica anche a Modenese (Sanremese), Giuntoli (Savona), Bottaro (Cuneo), Francioni, Lisi e Sano (Valle d'Aosta), Di Capita (Ivrea), Pregnolato (Sangiustese), Guercilena (Verbania), Bellucchi e Larivera (Volpiano). In Eccellenza una giornata a Sfondrati e Guaitolini (Albenga), Brignoli (Bolzanetese), Fiandra e Lagorio (Casellese), Fiondella (Fezzanese), Arnao (Entella), Gastrini (Grassorutese), Ruocco e Lenzi (Sarzana). In Promozione due turni a Vose (Finale) e uno a Bertora (Arenzano), Magliano e Rizzo (Bragno), Solondi (Pietra Ligure), Casaccia (Quiliano), Papalia (Finale), Andreis, Cantore e Cassata (Alassio), Calandrino, Gandolfo e Vadone (Pietra). Nel girone A di Prima due turni a Ambrogio (Pontelungo) ed uno a Bergallo e Miotti (Bardineto), [illegible] (Bordighera), Bruzzone e Stifanese (Celle), Mattarezzo (Riviera) e Pannocchia (Pallare). [g. o.]

Domenica la gara di regolarità «major»

Torna la «Due Valli» ed è prova tricolore

Bruno Monticone
SANREMO

La vecchia «Due Valli», una delle gare motociclistiche [illegible] la maggior anzianità di servizio a livello nazionale, torna sabato e domenica per la disputa della 55a edizione. Una storia lunga. Un appuntamento che dura ininterrotto dal primissimo dopoguerra quando, [illegible] una decisione coraggiosa considerate le difficoltà dell'epoca, il Moto Club Sanremo la mise in cantiere per la prima volta. La prerogativa, quest'anno, di essere stata inserita in calendario quale prima prova del campionato italiano enduro «major» ha calamitato [illegible] notevole interesse attorno alla gara sanremese. «Abbiamo già avuto oltre 210 iscrizioni. Altre sono in arrivo. Potremmo superare i 250 iscritti. Un impegno grosso, ma anche una soddisfazione per il nostro lavoro», dice Danilo Benza, presidente del Moto Club Sanremo, il sodalizio organizzatore.

Il «quartier generale» della gara sarà sistemato a Pian di Poma. Sarà lì, presso il Camping Villaggio dei Fiori, che sabato si svolgeranno le verifiche tecniche delle moto in gare, dalle 14 alle 18. Il primo atto della competizione. E sarà sempre da Pian di Poma che, domenica mattina alle 8, la corsa scatterà. Saranno circa sette ore di gara, con due controlli orari ad Arma di Taggia, due prove speciali in linea nell'entroterra di Taggia ed a Castellaro e la classica «fettucciata», la prova speciale sulla sabbia della spiaggia, tra Arma e Riva Ligure. Un tracciato complessivo, da ripetersi tre volte, per circa 180 chilometri al termine dei quali, i concorrenti torneranno, definitivamente, a Pian di Poma, intorno alle 15,30 circa, dove le classifiche finali saranno pronte, quasi in tempo reale, grazie ad un sofisticato ed efficace sistema informatico di rilevazione dei tempi con la collaborazione dei radioamatori e dei cronometristi dislocati lungo il percorso. La premiazione avverrà quasi subito.

La «Due Valli», edizione 2001, richiamerà a Sanremo tutti i migliori specialisti dell'enduro. Significativa, [illegible] mente, sulle strade di casa, la presenza dei migliori piloti rivieraschi (il già pluricampione mondiale, europeo ed italiano Pierfranco Muraglia, Berardi, etc.), esponenti di una scuola di enduro che ha avuto sempre un posto di rilievo nell'enduro nazionale nonostante lo scontato strapotere dei lombardi. Con i colori del Moto Club Sanremo, sarà in gara anche il genovese Terrile, campione italiano major della classe 250, il più illustre «acquisto» della stagione da parte del sodalizio matuziano. Ovvio che Terrile entri, a pieno diritto, nel [illegible] dei grandi favoriti della prova.

Muraglia, anche stavolta tra i protagonisti

ARTI MARZIALI

Lo Sport Center punta sempre più in alto, mentre cresce il successo dei corsi riservati ai più giovani

Mazzarella porta Saracino al Palatrussardi

L'atleta savonese protagonista alla prestigiosa rassegna «Oktagong»

Uno degli inviti prestigiosi per lo Sport Center Savona è arrivato, l'altro giorno, dall'organizzazione di «Oktagong», vero e proprio festival delle arti marziali in programma al Palatrussardi a metà aprile. La manifestazione (trasmessa da Italia 1) avrà tra i protagonisti anche Antonio Saracino, portacolori del team diretto da Ugo Mazzarella. Del resto i risultati ottenuti nelle ultime stagioni hanno consentito al rappresentante savonese di mettersi in luce nella specialità Sanda. Nel palazzetto milanese Saracino se la vedrà con i più forti atleti mondiali della specialità: insomma un[illegible] e proprio [illegible] di laurea. Questo sarà però soltanto [illegible] dei tanti appuntamenti a cui presenzierà lo Sport Center. Afferma infatti Ugo Mazzarella: «Prenderemo parte alle principali rassegne internazionali a partire da quella di Perugia programmata dal 21 al 24 maggio. Qui ci [illegible] diversi titoli in palio, nelle varie specialità delle arti marziali. Noi saremo [illegible] soprattutto nel Sanda, dove davvero abbiamo atleti di valore».

Poi i titoli assoluti: «Che quest'anno saranno in palio a Bologna. [illegible] rassegna nella quale confidiamo di confermarci al vertice delle società nazionali. Del resto i presupposti per far bene ci sono». Ma, aspetto più confortante fatto notare da Mazzarella è l'aumento dei giovani praticanti, anche del gentil sesso: «Tre volte alla settimana, grazie a validi istruttori, abbiamo corsi nella nostra sede in via Caduti del Lavoro. E anche tante bambine si stanno avvicinando alla nostra disciplina: non sono inferiori a tanti baby di pari età». [g. o.]

ATLETICA MORELLI PRIMATTORE TRA I MASTER

Lo sport visto da dietro la scrivania proprio non gli basta. Pino Morelli, 51 anni, da sette vicepresidente della Maurina Olio Carli, continua a svolgere attività amatoriale, con risultati positivi. A Napoli, Morelli ha recentemente ottenuto pregevoli piazzamenti ai Campionati italiani «Master» centrando la medaglia di bronzo nel salto in lungo e un buon 6° posto sui 60 metri. L'atleta imperiese non nasconde la soddisfazione per il risultato: «E' [illegible] gioia, soprattutto perchè mi spinge a un sempre maggior impegno nell'attività sportiva». In passato Morelli, oggi attivo anche come cronometrista, ha praticato ad alto livello il rugby, giocando in serie A in Danimarca: «Ero là per lavoro e ho colto l'occasione, ottenendo molte soddisfazioni. Ancora oggi, però, appena posso mi cimento con la palla ovale, una vera passione che l'età non ha fatto diminuire». [l. a.]

Pino Morelli, dirigente ma anche atleta

TIRO CON L'ARCO

Ai Campionati italiani indoor il club di Imperia ha conquistato quattro medaglie

Marasco è campione d'Italia «Ragazzi» Grande finale di stagione per la Agnesi

[illegible]
IMPERIA

Quattro medaglie ai Campionati italiani indoor costituiscono un bottino prestigioso [illegible] gli Arcieri Imperiesi Agnesi, partiti per le prove di Massa Carrara forti della convocazione di ben sei atleti.

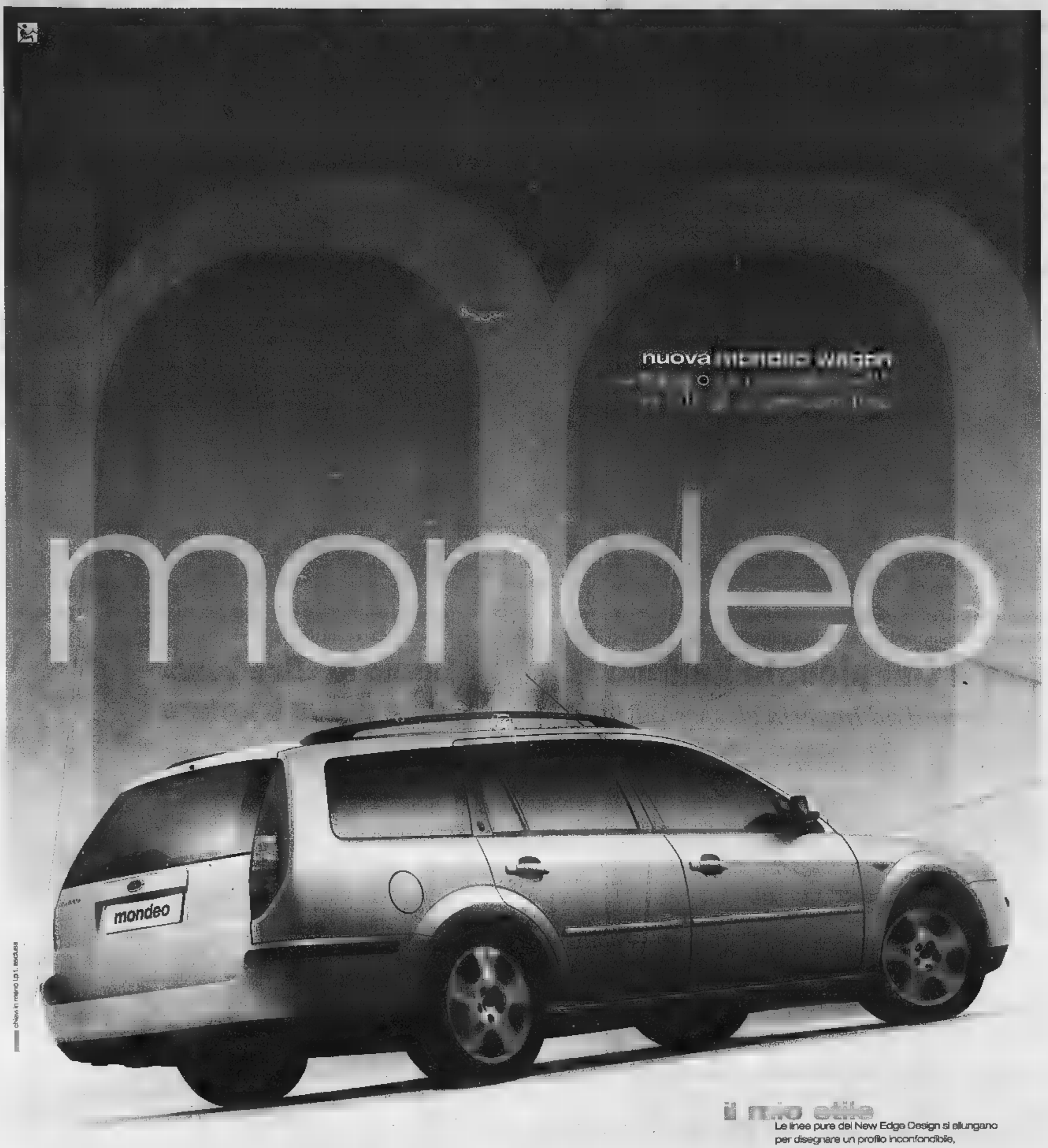
I ragazzi del presidente Franco Gorlero hanno superato ogni previsione, dimostrando ancora [illegible] volta il valore della scuola imperiese. Su tutti, la prestazione di David Marasco, nuovo campione italiano 2001 classe Ragazzi nella divisione arco nudo. In evidenza, trascinata pr[illegible] da Marasco, l'intera squadra Ragazzi - arco nudo, composta [illegible] da Valerio Costantino e Matteo Aiello. Gli arcieri imperiesi hanno ottenuto un ottimo argento.

Bronzo, infine, per Milo Gramondo nella classe Ragazzi - divisione arco ricurvo.

Chiusa in bellezza la stagione indoor, in [illegible] Agnesi si festeggia e si pensa al futuro: «Il vivaio ha dimostrato di essere eccellente e gli ultimi risultati lo hanno ribadito, portando ad imporsi a livello nazionale atleti di età compresa tra i 12 e i 14 anni. E' un buon viatico per la stagione all'aperto che proporrà diversi tipi di gare come l'hunter field, il tiro alla targa e il 900 rounds». [l. a.]

[illegible] CAOS PALLAMANO-TENNIS TAVOLO

Il sovraffollamento in palestra costa all'ABC Bordighera la seconda sconfitta stagionale a tavolino nel campionato di [illegible] pallamano. E' accaduto a Bordighera. Per ironia della sorte (o confusione nei calendari) [illegible] stati fissati, contemporaneamente, alla palestra Conrieri, il match ABC-Aics Migliarina di pallamano ed una partita del torneo di B2 di tennis tavolo con il Gstt Bordighera. Un problema che [illegible] buona volontà dei dirigenti dei due sodalizi sembrava poter risolvere: per il tennis tavolo era pronta [illegible] sede alternativa. Invece [illegible] arbitri del ping-pong sono stati irremovibili: si gioca solo alla «Conrieri». Una fiscalità arbitrale che ha fatto saltare il match di pallamano, ha provocato lo 0-5 a tavolino a danno dei bordigotti e non ha fatto certamente bene a due sport che non hanno sicuramente bisogno di arbitri simili per trovare maggior visibilità. Nella B femminile l'ABC ha perso, in casa (15-26), contro la Praese. [b. m.]



chiavi in mano Lit. esclusa

il mio stile

Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando guidi puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità.
È il controllo al servizio della potenza.

la mia sicurezza

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, controllo trazione, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con le carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 146 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

Subaru Outback AWD.

State tranquilli.
Vi porterà anche su una cattiva strada.

OUTBACK
DAI PRIMI NEL 4X4

MOTORE BOXER

TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE (AWD)

CAMBIO E DISTRIBUZIONE DELLA COPPIA MOTRICE A GESTIONE E CONTROLLO ELETTRONICO

SUBARU

3 ANNI DI GARANZIA SENZA LIMITI DI CHILOMETRAGGIO

SUBARU HA SCELTO SELENIA SELENIA

START AUTO

www.startauto.it

CONCESSIONARIA SUBARU
VIA AL PIEMONTE, 19
ALBENGA (SV)
TEL. 0182.51250

SAVONA
Via XX [illegible] r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente [illegible] Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS
[illegible]. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814687 / 811182, FAX 019 801606

LUNGOMARE di via [illegible]
SAVONA
ABS VENDE
- 4 alloggi liberi
- 1 alloggio occupato (2002)
(con cantine e posti auto)
tel. 019 827 111 - cell. 0335 5320067

I leader mondiali dei container hanno confermato la preferenza per la costa savonese rispetto [illegible] Marsiglia

La Regione prende le redini del caso Maersk

Il presidente Biasotti convoca Authority, Provincia e Comune di Vado

Ermanno Branca

SAVONA

La Regione prende in mano la vicenda Maersk. Il presidente Sandro Biasotti dopo un incontro con i vertici della società danese leader mondiale dei container, ha convocato Authority portuale, Provincia e Comune di Vado per verificare la fattibilità del progetto.

«Nei prossimi giorni verrà aperto [illegible] tavolo di confronto fra le istituzioni e la Maersk Sealand, la società danese che ha proposto la realizzazione di un grande terminal [illegible] Vado - afferma il presidente regionale Sandro Biasotti in un comunicato dopo un incontro con i vertici della Maersk -. Ho ascoltato le esigenze esposte dall'azienda che mi hanno confermato l'intenzione di voler privilegiare [illegible] insediamento in Liguria rispetto a [illegible] trasferimento [illegible] altre [illegible]ee portuali anche straniere». Pare insomma che Vado Ligure rappresenti la prima scelta della Maersk rispetto [illegible] Marsiglia ma naturalmente i danesi non potranno realizzare il terminal contro [illegible] volontà del sindaco [illegible] Vado Roberto Peluffo.

Prosegue Biasotti: «Il tempo che [illegible] alla Maersk per prendere una decisione non è molto, ma [illegible] dovere della Regione compiere ogni tentativo [illegible] i soggetti interessati, in modo da verificare in modo approfondito ogni aspetto della vicenda che per la Liguria comporta rilevanti ricadute occupazionali. Nei prossimi giorni partiranno le [illegible] per il presidente dell'Authority Becce, per il sindaco Peluffo e per il presidente della Provincia Garassini.

Nel frattempo il sindaco Peluffo ribadisce il suo no: «Avevo chiesto un coinvolgimento della Regione a novembre. Comunque parteciperà alla [illegible]ione per ribadire il più assoluto rifiuto di Vado».

Il presidente della Port Authority Alessandro Becce commenta così l'iniziativa della Regione: «Mi fa piacere che il presidente Biasotti si interessi ad [illegible] problema che in effetti riguarda tutta la Liguria. Il progetto Maersk necessita sicuramente [illegible] approfondimenti che sul tavolo della Regione possono trovare la giusta sede, con possibilità di verifiche [illegible] garanzie certamente più ampi. Penso di aver fatto il mio dovere nel presentare quest'opportunità. Siamo ben consapevoli che il progetto è irrealizzabile contro la volontà [illegible] sindaco di Vado ma preferisco pensare di affrontare i problemi con la volontà di risolverli».

Biasotti, presidente della Regione

Candidato nel Collegio di Imperia e Albenga

L'Ulivo per il Senato punta su Manfredi

IMPERIA

L'Ulivo attende le mosse dell'avversario, visto che la Casa delle Libertà ancora non ha ufficializzato la candidatura di Gabriele Boscetto (che si [illegible] dimesso dalla presidenza della Provincia) nel collegio «blindato» [illegible] Sanremo, al quale aspira anche Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio e dell'Autofiori.

Ma intanto prende quota la candidatura al Senato di Manfredo Manfredi, anche se l'influente ex sottosegretario, già leader ponentino dell'allora dc, dopo cinque anni alla finestra, non ha [illegible] sciolto la [illegible] se accettare o meno [illegible] tornare in campo, questa volta sulla sponda opposta dell'avversario di sempre, Claudio Scajola, alto esponente di Forza Italia.

Manfredi è uomo [illegible] centro, avrebbe il sostegno dei popolari, [illegible] è sgradito alla sinistra, ha un largo seguito nell'Albenganese (dove potrebbe stringere un patto di alleanza con Viveri) e in Valle Arroscia, oltre che a Imperia. Molto conosciuto tra i cacciatori, vicino alla Resistenza [illegible] e politico di grande esperienza a 72 anni ben portati, sarebbe - come riconoscono anche i ds - un nome di prestigio, in grado di contrastare il Polo, che ha deciso di confermare l'uscente Giorgio Bornacin (An). [s. d.]

I clienti dei negozi di Savona potranno posteggiare l'auto gratis esibendo uno scontrino

Aree Metropolis in affitto ai commercianti

Fiere, Luna Park e parcheggio

L'accordo con le Ferrovie per garantire competitività ai negozi della città vecchia « rispetto al centro commerciale

Il presidente della Confcommercio Vincenzo [illegible] ha firmato insieme ad Ascom ed Ente [illegible] [illegible] convenzione con le Ferrovie per l'utilizzo dei terreni lungo il Letimbro (a destra) che verranno utilizzati tutto l'anno

SAVONA

La Confcommercio si è assicurata [illegible] aree Metropolis per tutto l'anno. L'« presidente Bertino, [illegible] al presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia [illegible] al responsabile dell'Ente fiera Fiorenzo Ghiso ha firmato [illegible] convenzione con la società che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie per l'utilizzo continuativo della vasta area che [illegible] estende sulla sponda sinistra del Letimbro, dall'ex Squadra rialzo [illegible] ponte di via Sormano. Si tratta di oltre [illegible] mila metri quadrati che potranno ospitare fiere, manifestazioni, le giostre del Luna Park [illegible] offriranno anche rifugio agli automobilisti che hanno visto drasticamente ridotti i parcheggi cittadini.

Il contratto con la società Metropolis amplia i rapporti instaurati già da parecchie stagioni fra la Confcommercio e le Ferrovie per l'utilizzo delle preziose [illegible] che fiancheggiano il Letimbro. I terreni di Metropolis non verranno più sfruttati solo per una decina di giorni l'anno in occasione dell'Expo [illegible] diventeranno un patrimonio [illegible] disposizione della città anche per il resto dell'anno. In queste [illegible] verranno ospitate le manifestazioni che attualmente [illegible] Savona sono precluse per mancanza di spazio. Fra i primi a beneficiare della nuova disponibilità dei terreni saranno le attrazioni del Luna Park, visto che nei giardini del Prolungamento vengono ospitate solo la metà delle ditte che [illegible] richiesta al Comune di Savona. Ma i terreni di Metropolis saranno utili anche per le [illegible]me che Ascom, Confcommercio ed Ente fiera intendono realizzare.

Oltre ai singoli avvenimenti, le aree ferroviarie verranno utilizzate dalla Confcommercio per venire incontro alle esigenze della clientela. Da quando il grande parcheggio di piazza del Popolo è diventato a pagamento, i commercianti savonesi hanno subito un danno economico perchè tanti clienti preferiscono attraversare il Letimbro e parcheggiare gratis al Centro commerciale di corso Ricci. Per garantire competitività ai negozi [illegible] centro, il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia aveva inviato alcune lettere al Comune chiedendo [illegible] ripristino della sosta libera in piazza del Popolo e aree di sosta a rotazione accanto all'isola pedonale. Visto che l'amministrazione comunale non pare sufficientemente sensibile ai problemi della sosta e del commercio, Ascom e Confcommercio si sono procurate un'area privata, che verrà [illegible] a disposizione della clientela [illegible] negozianti savonesi. Gli automobilisti che esibiranno uno scontrino di un negozio del centro città avranno la possibilità di parcheggiare gratis nelle aree Metropolis.

Linea dura sul terminal bus

Il Comune ha deciso di [illegible]propriare il terreno della frazione Cimavalle

SAVONA

Il Comune ha deciso di espropriare il terreno di Cimavalle per garantire [illegible] capolinea [illegible] b[illegible] di Santuario. La giunta [illegible] assunto questa determinazione per risolvere una situazione che si trascinava ormai da 18 mesi e che la scorsa settimana aveva indotto l'Acts [illegible] modificare il servizio fra le proteste degli abitanti di Santuario. La giunta ha optato per la linea dura dopo un anno di inspiegabile indugio.

[illegible] Comune procederà con l'occupazione d'urgenza [illegible] poi con l'esproprio del terreno di Cimavalle di cui un privato si è riappropriato dopo aver lasciato che il Comune lo utilizzasse per parecchi anni. Alcuni consiglieri comunali come Sandro Pinelli e Franco Aglietto hanno offerto l'intermediazione per tenta[illegible] di arrivare ad un accordo con il proprietario delle aree che sono indispensabili al Co[illegible] per consentire ai bus di fare manovra prima di tornare verso Savona. Per indurre la giunta a prendere posizione l'Acts era stata costretta a ricorrere alla maniere forti, facendo fermare i bus sulla piazza di Santuario e trasbordando i passeggeri su un pullman più piccolo per raggiungere la frazione di Cimavalle. Una novità che ha suscitato polemiche fra i passeggeri costretti a salire e scendere dai bus per fare pochi chilometri. Inoltre il nuovo servizio provoca ritardi sulla linea del Santuario, proprio per il cambio di bus. [e. b.]

La giunta dice sì

I musulmani avranno un cimitero

SAVONA. I musulmani avranno un campo per inumare i defunti al cimitero di Zinola. Questo il senso della determinazione assunta dalla giunta Ruggeri che da oltre [illegible] anno aveva ricevuto una richiesta dalla comunità islamica [illegible]. La giunta ha accolto dunque la richiesta, anche se prima [illegible] veder realizzato il campo per i musulmani ci vorrà ancora tempo. La burocrazia comunale, infatti, è notoriamente laboriosa nel portare a termine le pratiche.

La determinazione della giunta è stata assunta in seguito al sollecito del vicesindaco Bartolo Berta che si occupa dei servizi cimiteriali. La richiesta della comunità islamica, del resto, giaceva in Comune già da qualche tempo ed era indispensabile una risposta dell'amministrazione.

Dopo questa presa di posizione della giunta, la pratica passerà ora dai Servizi cimiteriali, all'Ufficio tecnico. In pratica sarà il settore dell'ingegnere capo Franco Manica a dover individuare materialmente l'area più adatta ad ospitare i defunti di religione musulma[illegible]. Sempre l'ufficio tecnico dovrà poi predisporre un progetto che passerà nuovamente al vaglio della giunta comunale. Infine si passerà alla fase esecutiva. Probabilmente a quel punto si sarà già insediata una nuova giunta. Il primo passo politico, spesso il più difficile, comunque è stato compiuto. [e. b.]

Tempi moderni
spazio tradizionale
Nel cuore di Savona
La galleria
solo [illegible]
Mobili e complementi
Galleria Scarzeria
Tel. 019.806433

SAVONA Via IV Novembre 12 r
NONSOLOPUB
SPAGHETTERIA
PANINOTECA
FOCACCE
PIADINE
BRUSCHETTE [illegible]
GOOD FOOD
NICE PRICE
The Queen's Pub Birreria
Dal MARTEDI al SABATO
Dalle 19 a Notte Fonda

Il presidente Piro parla per un'ora in Commissione. Pronta la convenzione

«Ecco come farò grande il Savona»

Chiesti al Comune lavori per mezzo miliardo

SAVONA

«Farò grande il Savona ma solo con il vostro aiuto». Il presidente biancoblù Benedetto Piro ha illustrato ai consiglieri comunali il piano per portare il Savona in [illegible] B ma al tempo stesso ha chiesto al Comune di fare lavori per almeno mezzo miliardo. Nel frattempo il Comune sta predisponendo la convenzione per affidare lo stadio al Savona Calcio.

Con un'arringa appassionata di oltre un'ora il presidente del Savona Calcio ha affascinato i consiglieri comunali riuniti dal presidente Renato Giusto, proprio per ascoltare problemi e prospettive della società biancoblù che nelle scorse settimane [illegible] protestato per il [illegible] interesse dimostrato dal Comune. Dopo una serie di fitti incontri preparatori, invece, Piro pare aver recuperato sintonia con il Comune e ieri sera ha presentato i piani di crescita della società.

«Benedetto Piro ci ha detto che farà grande il Savona - ha spiegato Giusto al termine dell'incontro - e che la società quindi l'intera città potranno tornare ai fasti del passato. Naturalmente il presidente Piro ha garantito l'impegno personale ma chiede garanzie precise al Comune su alcuni lavori urgenti». Aggiunge il consigliere Franco Lirosi: «Il Savona Calcio ha bisogno di lavori urgenti per circa [illegible] miliardo che saranno indispensabili per disputare il campionato di [illegible] C in caso di promozione. Si tratta di lavori alla recinzione, all'impianto luci, ai servizi». L'assessore Zunino si è impegnato a eseguire i lavori e nel frattempo sta concludendo la trattativa con Piro per l'affidamento in gestione dello stadio dietro un compenso di 300 milioni l'anno al Savona Calcio.

Interessante la proposta del consigliere Dario Amoretti che ha suggerito la realizzazione di uno stadio [illegible] con [illegible] project financing, che prevede collaborazione al 50 per cento fra il Savona Calcio e il Comune. [e. b.]

Il presidente del Savona Benito Piro

Sindaco di Sassello

Scrive in tedesco alla Provincia

SASSELLO. Sindaco scrive alla Provincia in tedesco e ottiene la risposta in greco antico. Protagonisti Paolo Badano, sindaco di Sassello e la Provincia di Savona. Stanco di non ricevere risposta sulle questione della legge Galli a proposito della gestione delle acque, Badano ieri ha inviato alla Provincia un telegramma scritto in tedesco. «Ho usato il tedesco - spiega il sindaco di Sassello - perchè, avendo già spedito quattro lettere e due telegrammi in italiano senza ottenere alcuna risposta, ho [illegible] luto provare col tedesco».

Saputo del telegramma, l'assessore provinciale Alessandro Scarpati ha annunciato che risponderà in greco antico. «Credo - [illegible] detto - che sia preferibile esprimersi nelle lingue mediterranee, più consone alla nostra cultura». La Provincia ha fatto notare che Badano si era sempre rivolto all' [illegible] sbagliato (Giacobbe anzichè Scarpati) e che, comunque, l'ufficio competente [illegible] è già [illegible] contatto con il Comune di Sassello. [p. p.]

Centro sportivo [illegible] Dopolavoro

Approvato dalla giunta il progetto per campi coperti da tennis e bocce

[illegible]

Approvato il centro sportivo e ricreativo del Dopolavoro ferroviario. La giunta comunale ha dato il via libera allo strumento urbanistico attuativo per il potenziamento del centro sportivo di via Stalingrado. La pratica richiedeva la decisione in giunta perchè il Dopolavoro intende realizzare strutture [illegible] coperto sia per il tennis, [illegible] per [illegible] bocce e quindi si verificheranno aumenti delle volumetrie che richiedono una procedura particolare.

L'assessore allo Sport Massimo Zunino ha confermato il parere positivo espresso dalla giunta: «Si tratta di un progetto importante per Savona perchè consente la realizzazione di impianti al coperto che in questo momento mancano in modo evidente. Il progetto prevede anche una sistemazione generale [illegible] un'area che viene frequentata da molte persone e quindi ha un valore sportivo e sociale notevole».

Innanzitutto verrà ampliato a [illegible] l'ingresso su via Stalingrado e verrà ricavato un ampio parcheggio con area verde all'interno del circolo ricreativo. Il progetto dell'architetto Giorgio Dagna prevede inoltre il riutilizzo di due vecchi vagoni ferroviari [illegible] sede del circolo. Per quel [illegible] riguarda il gioco delle bocce, verrà riutilizzato il bunker della seconda guerra mondiale che diventerà un'area destinata a servizi, mentre i campi da gioco saranno coperti e ospiteranno anche una piccola tribuna per gli spettatori, in modo che a Savona possano svolgersi anche competizioni di una certa rilevanza.

La maggior parte degli spazi resteranno comunque destinati al tennis, con la copertura di entrambi i campi per consentire l'attività anche nei mesi invernali e la sistemazione dell'area ristorante. Verranno rifatti servizi igienici, spogliatoi e docce. [e. b.]

La Provincia insiste anche sui Master

Accordo per insediare Ingegneria 2 a Savona

Il rettore di Genova Sandro Pontremoli ha incontrato i finanziatori savonesi

SAVONA

Gli [illegible] savonesi si accordano sull'insediamento della seconda facoltà di Ingegneria al polo universitario di Legino. Il rettore di Genova Pontremoli e il preside della Facoltà di Ingegneria Squarzoni hanno incontrato Provincia, Comune, Fondazione Carisa e Camera di commercio a Palazzo Lamba Doria per prospettare il piano di insediamento definitivo della facoltà a Savona. Di fatto il polo [illegible] Legino diventerebbe [illegible] facoltà «gemella» e autonoma naturalmente con caratteristiche peculiari come Logistica e Ambiente che sinora hanno garantito buoni risultati anche dal punto di vista occupazionale. Il campus universitario di Legino avrà quindi un proprio corpo docenti. Naturalmente questo comporta costi aggiuntivi per gli enti finanziatori (complessivamente un miliardo l'anno). La Fondazione Carisa, del resto, ha fatto presente la possibilità di finanziare anche attività specifiche.

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha tenuto a sottolineare l'importanza per Savona di ospitare corsi di formazione avanzata patrocinati anche [illegible] altre università e non solo [illegible] Genova e il rettore Pontremoli anche [illegible] questo punto che in passato era stato [illegible] di «frizione» [illegible] gli enti savonesi, ha garantito piena disponibilità. [e. b.]

VARAZZE

Ricerche dello scomparso estese al Monte Beigua

Si sono spostate sul Monte Beigua le ricerche [illegible] Eugenio Zunino, [illegible] anni, scomparso da casa la scorsa settimana dopo una lite con i familiari. Ieri i vigili del fuoco hanno perlustrato in lungo e in largo i boschi, senza esito. Il timore a questo punto è che l'uomo abbia davvero messo in pratica i propositi suicidi ai quali ha accennato nei biglietti lasciati alla moglie [illegible] una figlia. [c. v.]

VIA [illegible]

Due albanesi denunciati per un raid teppistico

Gli agenti della volante hanno denunciato due albanesi che l'altra [illegible] stati protagonisti di un raid teppistico [illegible] via Alessandria. Gli stranieri [illegible] stati bloccati dopo che avevano danneggiato alcune auto. Ieri la polizia ha denunciato anche due polacchi per possesso illegale di un coltello. [c. v.]

[illegible]

Minacce alla vicina di casa una coppia è condannata

Due savonesi, Anna Paredes, 42 anni, e Domenico Lubello, 46, sono stati condannati in tribunale a 700 mila lire di multa. Erano accusati di minacce e ingiurie alla vicina di casa che a causa dei dissapori era stata costretta a vendere l'appartamento e a trasferirsi. La vicenda risaliva al '97. [c. v.]

PIAZZA MAMELI

Investito da un'auto mentre attraversa la strada

Incidente stradale ieri mattina alle 9 in piazza Mameli. Flavio Piccone, 50 anni, residente ad Albisola Superiore, è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada. Ha riportato contusioni giudicate guaribili all'ospedale San Paolo in dieci giorni. [c. v.]

Le fiamme distrussero il tetto di un palazzo ad Albisola Superiore

Operaio nei guai per un incendio

Condannato ieri in tribunale a 6 mesi

SAVONA

E' il 4 maggio dello scorso anno: ad Albisola Superiore in un palazzo di via Guelfo al numero civico 17 divampa [illegible] incendio sul tetto che distrugge una decina di solai utilizzati dai condomini come cantine. I danni sono ingenti e ammontano a circa mezzo miliardo.

Ieri mattina la vicenda è stata rievocata in tribunale davanti al giudice dell'udienza preliminare che ha condannato a sei mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena Antonio Callandrone, [illegible] anni, il titolare della ditta che aveva avuto l'incarico di riparare il tetto. L'uomo era accusato di indendio colposo.

Il rogo era divampato a metà pomeriggio. In quel momento nell'edificio c'erano una ventina di persone che, preoccupate per il fumo, avevano precauzionalmente lasciato gli appartamenti ed erano [illegible] in strada. Avevano fatto ritorno negli alloggi soltanto quando i vigili del fuoco, intervenuti [illegible] due squadre, erano riuscite ad avere ragione delle fiamme che avevano [illegible] distrutto anche parte del tetto.

Secondo quanto avevano accertato i carabinieri che si erano occupati delle indagini, coordinate dalla procura della Repubblica, , l'operaio dell'impresa edile [illegible] intento a rifasciare [illegible] fogli catramati [illegible] parte [illegible] tetto perchè nelle settimane precedenti si erano verificate infiltrazioni d'acqua. L'uomo utilizzava un cannello quando [illegible] partita una fiammata che aveva [illegible] tenato l'incendio. L'operaio era riuscito a mettersi in salvo e aveva dato subito l'allarme. [c. v.]

[illegible] UNA COLICA ASSOLTO DAL GIUDICE

Nell'ottobre dello [illegible] anno era [illegible] arrestato con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari. Ieri è stato assolto dal giudice per aver agito in stato di necessità. E' la storia di Andrea S., 45 anni, residente a Spotorno (difeso dall'avvocato Pierluigi Pescel), finito nei guai per colpa di [illegible] colica renale che lo aveva colpito proprio mentre tornava a casa. L'uomo, agli arresti domiciliari, aveva il permesso tutte le mattine di andare a seguire una terapia [illegible], con l'obbligo, però, di rincasare entro mezzogiorno. A causa della colica, Andrea S., [illegible] stato costretto a tornare a Spot[illegible] con la corriera delle 12,15. A bordo c'era un carabiniere che lo aveva riconosciuto e arrestato. Ieri l'assoluzione. Per lo stesso reato è stato invece condannato a sei mesi di reclusione Fabrizio D., 29 anni, di Cairo. [c. v.]

Risarcito un giovane

Perde un occhio Il Comune paga mezzo miliardo

SAVONA. Il Comune dovrà pagare [illegible] risarcimento di mezzo miliardo a un giovane che [illegible] perso un occhio mentre rifaceva [illegible] strisce [illegible] [illegible] da calcio. La vicenda risale ormai a quasi vent'anni fa, quando il ragazzo era impegnato a rifare le linee in calce del campo da gioco comunale. Per un incidente, [illegible] calce finì in faccia [illegible] ragazzo [illegible] venne ustionato gravemente e perse [illegible] occhio.

Naturalmente nacque [illegible] controversia legale che è terminata pochi giorni fa con un pronunciamento contro il Comune di Savona. L'avvocato Mario Roemer ha portato prove inconfutabili a sostegno del proprio assistito per il quale i giudici hanno quantificato un danno fisico e morale valutato in circa 500 milioni. Il Comune aveva cercato di difendersi chiamando in causa una società sportiva per cui il ragazzo si stava occupando delle linee del campo ma i giudici hanno comunque accertato la responsabilità dell'amministrazione che [illegible] dovrà risarcire il danno. [e. b.]

A 11 anni dalla morte

Stella, domenica commemorazione di Sandro Pertini

Sandro Pertini il presidente [illegible] Repubblica più amato dagli [illegible] morì il 24 febbraio del 1990 e le sue ceneri furono trasferite nel cimitero di Stella

STELLA. In [illegible] dell'anniversario [illegible] morte, che risale al 24 febbraio del 1990, domenica a Stella S. Giovanni si svolgerà «Un fiore per Sandro Pertini», manifestazione commemorativa organizzata dal Comune e dalla locale associazione «Pertini». L'appuntamento è fissato per le [illegible] sul sagrato della chiesa. Alle 10,30 sarà celebrata una [illegible] di suffragio. Alle 11,30 i partecipanti si recheranno in corteo al cimitero, dove riposano le ceneri di Pertini, per [illegible] deposizione di fiori e la lettura di messaggi. [l. p.]

Cartoline in vendita

Veltroni vale più di Fol[illegible] all'asta [illegible] ds

SAVONA. Veltroni vale il doppio [illegible] Melandri e quasi tre volte Ruggeri. Queste le quotazioni che emergono dall'asta delle cartoline effettuata dai ds per finanziare la campagna elettorale delle prossime Politiche. I ds di Savona hanno abbinato opere di artisti come Parini, Treccani, Lorenzini e Caminati agli autografi dei big del partito. E così una cartolina di Veltroni ha fruttato [illegible] mila lire, mentre quelle della Melandri 250 mila, quella di Folena 200 mila. Fra i [illegible]cali, si è difeso bene Ruggeri con [illegible] quotazione di 160 mila lire.

Intanto in casa ds proseguono i preparativi per le primarie di sabato in cui gli iscritti del partito saranno chiamati a scegliere i candidati per [illegible] prossime Politiche. Oltre a Giacobbe, Ramello, Zunino (camera 4) e Vivari (Camera 3), è bene sottolineare che è in corsa per il Senato oltre [illegible] senatore uscente Nanni Russo figura anche Tiziana Saccone, uno dei dirigenti ds. Sono [illegible] proprio le [illegible] a portare [illegible] [illegible] nominativo accanto a quello degli amministratori che già [illegible] diversi mesi si contendono la chance per le Politiche. [e. b.]

[illegible] A 21 F[illegible]

[illegible] Nessuno.

[illegible] Attilio Remaggi, 93 anni, Genova, via Gavotti 85. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30.

[illegible] AMMINISTRATI-[illegible] Il Consiglio comunale di Vado Ligure è [illegible] convocato per [illegible] 27 febbraio alle 17,30. All'ordine del giorno, il regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, la declassificazione del tratto [illegible] via Bertola, definizione dei criteri e delle aree di assegnazione dei posteggi per il commercio al dettaglio sulle aree pubbliche, nuovo regolamento di contabilità, aggiornato in base all'articolo 152 del decreto legge 267 del [illegible] agosto 2000.Determinazione del prezzo di cessione in proprietà e in diritto di superficie [illegible] aree Peep e Paip. Nell'ambito del Consiglio comunale verrà di[illegible] soprattutto il bilancio per l'esercizio 2001, con relazione previsionale e programmatica per il triennio 2001-2003.

Il Consiglio provinciale è stato invece convocato per il 27 febbraio alle 15, con eventuale prosecuzione per mercoledì [illegible] febbraio.

SAVONA

Problemi di condominio

«Come ripartire la spesa dei lavori quando giardini, [illegible] e cortili fungono da copertura ad altre unità immobiliari». E' il titolo dell'incontro organizzato dall'Anaci, l'associazione che riunisce gli amministratori di condominio e di immobili in programma oggi, alle 17, presso la sala Ascom servizi [illegible] via Pia a Savona. [a. r.]

[illegible]

Project financing

«Il project financing e la pubblica amministrazione». E' il tema del convegno in programma dalle 9 di domani presso il residence Loano 2 in località Monteo a Loano. [a. r.]

FINALE L.

Un premio all'Issel

«Premio annuale Maria Serena Mazzonis», per gli studenti del liceo Issel, sabato mattina [illegible] inizio alle ore 11 alla sala Gallesio di Finale Ligure. La manifestazione organizzata dallo Zonta International coincide anche con l'«Amelia Earhart Day». [a. r.]

Cairo Anni Sessanta quanta malinconia

Vorrei esprimere il mio parere sulla costruzione del parcheggio sotterraneo a Cairo.

Ci sono dei valori non catalogabili per i quali non esiste la valutazione di alcuna borsa. Il perderli è una sofferenza che predispone ad un civile silenzio fatto di ribellione e di distacco dalla cosa [illegible].

Erano solo alberi? E' solo una piazza? Il tutto è solo lo scolorito ricordo di una città che dagli Anni Sessanta non ha non ha più trovato modo di esprimersi? Non importa rispondere alle mille domande che si fanno in questi casi. Quando il dolore non ha peso, per coloro che non [illegible] vedere, non esiste.

Anna Marenco, Cairo M.

Supplenti, girandola nelle scuole savonesi

Ogni giorno di più si va deteriorando la [illegible] relativa alle nomine degli insegnanti precari delle scuole savonesi.

Quando mai, nel passato, a Savona, si [illegible] a nomine a febbraio, fenomeno che sembrava toccare solo grandi centri intasati come Milano?

Il ministro De Mauro ha abolito i Provveditorati agli studi: [illegible] si riescono a vedere benefici. Abbiamo solo assistito a girandole di supplenti, proteste dei genitori, scrutini talora svolti senza la presenza [illegible] supplenti del primo quadrimestre.

E' l'ora di dire basta. I Cobas savonesi, in attesa del rientro di tutti i supplenti sui posti occupati nel primo quadrimestre, promesso [illegible] De Mauro, si attivano per:1) consultazione preventiva della Rsu (rappresentanza sindacale unitaria) di istituto, prima di revocare qulunque supplenza;2) attivazione di procedimenti di conciliazione presso la Direzione del Lavoro di Savona, a favore dei supplenti revocati, [illegible] richiesta di risarcimenti.

Esecutivo Cobas, Savona

Sulla [illegible] non introdurre [illegible]

Sono venuto a conoscenza che la [illegible] Commissione - affari Sociali - della Camera sta esaminando in questi giorni un emendamento del Senato che, di fatto, reintroduce la tassa sulla cremazion e per i cittadini non considerati bisognosi.

In qualità di consigliere comunale, [illegible] presentato un ordi[illegible] [illegible] giorno al presidente del Consiglio comunale e al sindaco di Savona perch è si esprima un forte dissesno contro questo emendamento.

Infatti rappresenta un provvedimento che, [illegible] recarà reale beneficio finanziario alle casse comunali, ridurrà il numero delle persone che scelgono il rito crematorio, [illegible] conseguyente peggioramento del già grave problema dei cimiteri.

E' un balzello che si traduce in una gravissima discriminazione contro la pratica della cremazione: la civile ed utile decisione di farsi [illegible] non può essere trasformata in un privilegio da pagare.

Angelo Berio, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA [illegible] di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8). (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Telefono num. verde [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Centrale* corso Italia 8, t. 019.850516; *Mongrifone*, via don Minzoni 24, tel. 019.805695.
Piemontese, via Torino 77, tel. 019.820502
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia. *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019 827.202. Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Portici 31, telefono 019 505545. (Per il notturno, Giorgi, Carcare tel.518033)
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello, tel. 019 554045 (anche notturno per Cosseria, Roccavignale e Millesimo)
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, [illegible] 019.790131 (anche notturno per Calizzano)
MURIALDO: *Odella* , borgata Piano, tel. [illegible] (anche [illegible] per Calizzano)
VADESE
VADO: *Mazzolini*, , via Aurelia 136, tel. 019 880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
SPOTORNO: *Cerruti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342
FINALESE
PIETRA L: *Centrale*, via Montaldo 14, tel. 626021 (Per il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assinelli*, via Fiume 2, tel. 019.690523
[illegible] *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737
[illegible] **SANTO SPIRITO:** *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
ALBENGANESE
ALBENGA: *Centrale* via Mille Ignoto, tel. 0182.53007
CERIALE: *Nari*, via Libertà 3, t. 0182.990032
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma 8, tel. 0182.582586 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Garlenda)
ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.640128
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: [illegible] *Maria*, [illegible] Mazzini 152, tel. 019.480243
VA[illegible] *Gallo*, piazza Matteotto [illegible] tel. [illegible]

SAVONA

Project financing

«Il project financing e la pubblica amministrazione». E' il tema del convegno in programma dalle 9 di domani presso il residence Loano 2 in località Monteo a Loano. [a. r.]

FINALE L.

Un premio all'Issel

«Premio annuale Maria Serena Mazzonis», per gli studenti del liceo Issel, sabato mattina [illegible] inizio alle ore 11 alla sala Gallesio di Finale Ligure. La manifestazione organizzata dallo Zonta International coincide anche con l'«Amelia Earhart Day». [a. r.]

Al Gala la torta della Regione. Il visagista Gil Cagnè al Teatro Ariston con le allieve savonesi

Gli auguri della Liguria a Raffaella Carrà

Minacce: artificieri della polizia negli alberghi dei vip

Garino

SANREMO

Mancano quattro giorni al [illegible] Festival fa parlare di [illegible] per tanti motivi. Dalla sicurezza alla presenza del vescovo all'Ariston, dai personaggi di «contorno» alle iniziative promozionali. La «giostra» è in pieno movimento e interessa il Teatro Ariston, dove anche ieri gli artisti hanno provato, ma anche tutte le iniziative collaterali al pazzo «circus della canzonetta»

SICUREZZA Il «ricatto Unabomber» sbiadisce con il passare dei giorni ma la polizia non molla la presa. Il clima di attenzione è massimo. La giornata di ieri ha visto gli artificieri arrivati in occasione della settimana festivaliera alle prese anche con sopralluoghi nei grandi alberghi che ospiteranno presentatori, cantanti e vip. Controlli discreti, sempre impostati alla prevenzione. La giornata ha avuto anche [illegible] curioso retroscena. Qualcuno ha infatti segnalato [illegible] commissariato [illegible] numero di targa di [illegible] scooter transitato al mattino in via Mazzini con in sella due persone, con il passeggero che imbracciava una telecamera. I «sospetti» [illegible] stati individuati dai terminalisti della polizia che li hanno contattati e convocati. L'operatore è risultato as[illegible] un cameramen di «Arcobaleno Primo Canale», la troupe della televisione regionale alle prese con la registrazione della sigla dello special che andrà in onda durante le giornate del Festival. Chiarito l'episodio, una stretta di mano e via. Ma si è avuta la prova della tempestività di intervento degli investigatori.

Qui sopra: ultimi ritocchi sul selettore di piazza Colombo per la grande nave della «Festival Crociera» A fianco passeggiata per le vie del centro per la cantante dei «Matia Bazar» Silvia Mezzanotte (FOTO GATTI)

[illegible] Per il vescovo Giacomo Barabino la visita all'Ariston non sposta [illegible] virgola la sua considerazione sui costi della manifestazione: «Ho avuto piacere [illegible] dare un saluto [illegible] lavoratori [illegible] impegnati [illegible] preliminari del Festival - ha ribadito ieri - [illegible] ciò non vuol dire che abbia cambiato idea sul fatto che è una manifestazio[illegible] troppo costosa». Martedì pomeriggio Monsignor Barabino aveva incontrato, tra gli altri, anche la conduttrice Raffaella Carrà e il direttore artistico [illegible] Festival Mario Maffucci. «Rimango della mia opinione, ma [illegible] anche [illegible] che questa manifestazione dà lavoro [illegible] molte persone e si tratta [illegible] un aspetto da non sottovalutare. Capisco che si stiano vivendo momenti di fatica, ansia [illegible] preoccupazione. Per questo ho voluto esprimere la mia solidarietà e il mio appog[illegible]o».

[illegible] [illegible] **GALA** La Regione ribadisce la [illegible] presenza [illegible] Festival con un omaggio «dolciario». Una grande torta con 51 candeline (le edizioni del Festival), le bandierine dei Paesi del G8, i fiori della Liguria e l'effige di Raffaella Carrà in pasta di mandorle, sarà infatti offerta domenica [illegible] al galà di apertu[illegible] del Festival in programma all'Hotel Royal. Autore della torta [illegible] il pasticciere Poldo, al secolo Francesco Crocco, incoro[illegible] «Numero uno» per due anni [illegible] fila (1995, 1996) nell'omonima trasmissione televisiva di Pippo Baudo. Le torte e le paste di Poldo sono state servite al tavolo di Papa Giovanni Paolo II, del presidente della Repubblica e [illegible] [illegible]issimi altri personaggi del mondo della politica, della cultura, dello sport e d[illegible] spettacolo, compresi gli ospiti degli ultimi Festival di Sanremo. «Le bandierine del [illegible] - ha spiegato il presidente della Regione Sandro Biasotti - serviranno a ricordare a tutti, compresi i giornalisti c[illegible] seguono il Festival, il grande summit dei capi di Stato dei Paesi più importanti della Terra [illegible] programma a luglio a Genova».

VISAGISTA Il noto visagista Gil Cagnè «migrerà» nei prossimi giorni [illegible] Savona a Sanremo con le allieve che prendono parte [illegible] corso [illegible] programma da domani a domenica proprio a Savona. «Gil», come viene apostrofato dalle dive, accompagnerà le 19 giovani estetiste savonesi a Sanremo dove è impegnato come truccatore, per farle assistere, dietro [illegible] quinte, al lavoro [illegible] professionisti. «È raro che Gil segua personalmente i corsi - ha spiegato Anna Maria Chiarione, presidente dell'Artschool di Savona - è un riconoscimento che premia [illegible] scuola, un'occa[illegible] per far conoscere i nostri programmi».

LA PROVOCAZIONE DI SUPERTINA

A Sanremo [illegible] la «mucca sana»

Con il Festival arriva l'ennesima provocazione di Giampiero Menzione: una testimonial in carne e ossa per la «mucca sana». L'idea parte da questa immagine di Supertina (Cristina Montepilli) realizzata dal fotografo olandese Frans Opdien. Spiega Menzione: «E' l'ora di rispolverare il proverbio 'donne e buoi dei paesi tuoi'. Mettiamo a disposizione degli allevatori per le loro campagne pubblicitarie il materiale multimediale, le foto e la nostra modella, che potrebbe sfilare a Sanremo a sostegno della 'mucca sana'».

«Rock & Trend», i primi verdetti

Verso la finale della rassegna al Radio2 Hall

Corradi

SANREMO

Sessanta gruppi rock selezionati su mezzo migliaio in ogni parte d'Italia. Sono i partecipanti a «Sanremo Rock Festival [illegible] Trend», in pieno svolgimento al Palafiori, ribattezzato «Radio [illegible] Hall». Si sono esibiti ogni giorno dalle 17 alle 19,30 e quindi dalle [illegible] alle 23,30, sei band il pomeriggio [illegible] [illegible] alla sera. Stesso programma anche oggi, quando sul palco si alterneranno Laura Bonometti, Malcondita, Alternando, Ventra, Vernice, Orchestra Mancina, Archinué, Luca Caponetto Band, Sandalia, Hagadar, Argianò, Cosmo Dna, Mothra, Rambla ed Evagarde. In serata [illegible] proclamati i dodici selezionati per l'ultima audizione, quella [illegible] domani, dalle 15,30 alle 20,30 che si concluderà con la proclamazione [illegible] tre vincitori che infine, sabato [illegible] si esibiranno [illegible] [illegible] a partire dalle 17,30, prima del [illegible] [illegible] Syria.

Presentano Paolo Randa, trent'anni, sanremese, insieme alle avvenenti sorelle Lau[illegible] e Francesca Marson, 23 [illegible] 21 anni [illegible] Albissola Mare, la prima diplomata all'Accademia delle Belle Arti, la seconda studentessa [illegible] Scienze della comunicazione.

La giuria è composta da Mixo (dj di Radio 2), Roberta Beta (Grande Fratello), Marco Sangiacomo (musicista), Christian Piccinelli (discografico), Vinicio Bianchini (pianista, compositore e arrangiatore), Angelo Esposito (presidente di giuria [illegible] titolare della Publimod, organizzatrice della manifestazione).

«I vincitori - spiega lo stesso Esposito - parteciperanno a "Sanremo rock" che sarà registrato martedì 28 e messo in onda nelle prossime settimane su Raiuno in seconda serata».

Direttore artistico di «Sanre[illegible] Rock Festival & Trend» è Giancarlo Golzi, sanremese, il batterista dei Matia Bazar in questi giorni impegnato su più fronti.

«Questa manifestazione - aggiunge - offre una grande opportunità ai gruppi rock. Così, nel giro di pochi giorni, i più bravi si trovano a suonare dalla cantina di casa su un palcoscenico le cui immagini sono irradiate [illegible] tutta Italia dalla tv nazionale. I gruppi approdati a Sanremo [illegible] stati selezionati in ogni regione d'Italia. Devo dire che [illegible] loro livello di preparazione è molto buono».

La manifestazione nelle scorse edizioni ha permesso di scoprire band come i Tiro Mancino e Subsonica, poi approdati al Festival, Il Parto delle Nuvole Pesanti (poi al Tenco), o ancora i Taglia 42.

Il compito [illegible] presentare [illegible] giovani band che si esibiscono al Radio2 Fi[illegible] (nella foto a destra) è affiato a Paolo [illegible] di Sanremo e alle sorelle Laura e Francesca Marson di Albissola (qui a destra) (FOTO GATTI)

Il vicepresidente Orsi [illegible] la competenza dello sportello unico per le imprese sarà esteso anche ad alberghi e ristoranti

Alluvione: disponibili 590 miliardi, ma ne servono 2200

L'assessore Adolfo ha illustrato lo stato dei risarcimenti: i primi fondi già versati ai Comuni

Alessandra Pieracci

GENOVA

La Liguria può contare [illegible] 590 miliardi dello Stato per ripagare i danni provocati dalle alluvioni dell'autunno [illegible]0: in pratica solo poco più di [illegible] quarto della reale necessità, che [illegible] [illegible] 2200 miliardi.

La Regione [illegible] già liquidando i risarcimenti ai Comuni che hanno presentato l'autocertificazione degli interventi eseguiti e ha destinato 280 miliardi per i danni denunciati da privati e per le attività produttive: 40 milioni «una tantum» ai privati e 60 alle aziende.

Se la Regione di centrodestra accusa il Governo per l'inadeguatezza dei fondi, l'opposizione di centrosinistra accusa la giunta di non aver ancora erogato i risarcimenti per gli interventi di somma urgenza. «Questo [illegible] falso - ha dichiar[illegible] Vittorio Adolfo, assessore regionale alla Protezione Civile - Siamo già distribuendo 8 miliardi ai Comuni che hanno presentato l'autocertificazione. Infatti dobbiamo [illegible] re la documentazione [illegible] ria per erogare i finanziamenti». Secca precisazione anche sulla possibilità di conti gonfiati e opere di manutenzione straordinaria fatte rientrare nel conto danni presentato dalle varie minicipalità. «Ogni autocertificazione di spesa deve portare la firma dell'ingegnere capo [illegible] Comune, oppure [illegible] geometra responsabile, o in assenza di queste due figure, quella del segretario generale - ha spiegato l'assessore - . E' una precisa assunzione di responsabilità dal punto di vista giuridico, a riprova [illegible] correttezza dei conti presentati».

L'assessore regionale Vittorio Adolfo

I primi 78 miliardi erano già stati assicurati alla Liguria fin dall'anno scorso, in piena emergenza alluvione, ora è stata decisa la seconda tranche di 512 miliardi, secondo una suddivisione [illegible] fondo nazionale, che ammonta a complessivi 2 mila e 513 miliardi per tutte le regioni disastrate dai nubifragi d'autunno. In pratica, il fondo nazionale è sufficiente a copri[illegible] poco più dei danni subiti dalla sola Liguria, calcolati in 271 nel comparto dell'agricoltura, [illegible] per interventi [illegible] somma urgenza, mille e 183 per le opere pubbliche, 284 per i privati, 327 per le attività produttive, 20 per i primi soccorsi.

Quella [illegible] fondi per le zone disastrate [illegible] [illegible] questione che si trascina ormai da mesi, tanto che un gruppo di parlamentari liguri si era fatto carico del problema suggerendo [illegible] devolvere [illegible] regioni disastrate i proventi dell'asta per la telefonia, strada ritenuta però impraticabile dal governo.

Una delle giustificazioni fornite riguardo l'insufficienza della cifra stabilita nella Finanziaria è che gli interventi di ripristino e prevenzi[illegible] non hanno tutti il carattere di urgenza, [illegible] possono essere sovvenzionati e messi in atto negli anni a venire.

Sempre in Regione, ieri mattina, il vicepresidente Franco Orsi, [illegible] e all'Urbanistica, ha annunciato che le competen[illegible] dello Sportello unico per le imprese [illegible] allargherà anche ai settori produttivi artigianali, agricoli, commerciali e turistico-ricettivi. E' stato infatti approvato dalla giunta [illegible] disegno [illegible] legge proposto dallo [illegible] Orsi. Nell'ambito dell'azione dello Sportello unico, quindi, saranno possibili varianti rispetto [illegible] tutti gli strumenti urbanistici territoriali che do[illegible] essere poi discusse e sottoposte all'approvazione del consiglio regionale.

«Modifiche che la Regione Liguria ritiene molto importanti - ha commentato Orsi - per venire incontro a tutti i soggetti interessati al rilancio dell'economia dell'intera zona».

Servono ancora molti miliardi per il risanamento dei danni provocati dall'alluvione

LA STAMPA

Savona, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampain

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 800 113344 Agenzia Stampain Savona

Nasce una società formata da Comune, Albergatori e Bagni Marini

Finale, un pool per il turismo

«Uniti per manifestazioni e marketing»

FINALE L.

Primi giorni di lavoro per il difensore civico

Ha preso servizio il Difensore civico di Finale Ligure Gabriella Fracchia Campi. L'ufficio è ricavato in via Ruffini, al terzo piano della residenza protetta comunale. Il Difensore riceve al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30. [a. r.]

LOANO

Nuova illuminazione completati i lavori

Sono stati completati in questi giorni i lavori di potenziamento dell'illuminazione pubblica in alcune vie di Loano. In particolare in via del Salice, Borgata Isola Inferiore, Via Alba, borgata Molino e via Traxende. [a. r.]

SPOTORNO

Già 25 le adesioni Pro loco

E' stata costituita a Spotorno l'Associazione turistica Pro loco. Il comitato promotore è composto da Giovanni Bonasera, Gian Paolo Calvi (ex sindaco), Giacomo Negro, Antonio Marinelli e Francesco Frosio. Già 25 le adesioni. [a. r.]

PIETRA L.

Concorso pubblico Comune sotto

Un'altra denuncia anonima a Pietra Ligure che riguarda l'attività del Comune. Nell'ultima si descrive un recente concorso svolto in municipio. «Siamo ormai in campagna elettorale. Chi vuol fare denuncie si firmi». Il del sindaco Giacomo Accame (Le Nord). [a. r.]

Proteste per un container che restringe la carreggiata

Proteste dei residenti nella zona di via Romagnoli, per un ingombrante container che è stato piazzato a parte della strada limitando la visuale e risultando pericoloso». Alcuni cittadini hanno chiamato i vigili. [m. br.]

Antiquario condannato a 4 mesi

Quattro mesi è la condanna per l'antiquario alassino Giancarlo Filiossi data ieri dal giudice per sottrazione di beni sottoposti a pignoramento. I fatti si riferiscono al 1994. [m. br.]

ALASSIO

Contributi per gli affitti sportello preso d'assalto

Assalto all'ufficio politiche sociali del Comune da parte di decine di residenti che hanno ritirato il bando per ottenere i contributi regionali per il pagamento dell'affitto di (previsto per le famiglie più indigenti). C'è tempo fino al 20 marzo per la consegna della domanda. [m. br.]

Augusto Rembado

FINALE L.

Si è costituita a Finale Ligure la società consortile a responsabilità limitata Promofinale. Ne fanno parte, per ora, Comune (45%), Associazione albergatori (45%) e Bagni Marini (10%). La società è una dei primi in Riviera «concentrazione» di tutti i programmi turistico-promozionali di una cittadina. Oggi si formano altri due gruppi di alberghi.

OBIETTIVI «Si vuole promuovere lo sviluppo del sistema economico Finale particolare riguardo alla componente di specializzazione, il turismo. Oltre a promuovere la valenze esconomiche specifiche del Finalese e a favorirne la commercializzazione la Promofinale agirà azioni di progettazione delle iniziative necessarie per supportare le attività esistenti o a favorirne la nascita di nuove», dice l'assessore Antonio Pastorino.

PROGRAMMA Dice il presidente degli albergatori, Angelo Berlangieri: «Verrà creata una immagine coordionata turistica di Finale per i prossimi anni con i nuovi supporti cartacei. Avremo la partecipazione a fiere a workshop a Bolzano, Milano, Bergamo, Alba, Torino, Genova, Montecatini, Zurigo e Stoccolma. Non andremo a fare volantinaggio, pubbli-

L'assessore al Turismo, Pastorino

che relazioni. Sempre nel 2001 avremo una nostra "porta Internet" una operazione di direct marketing all'estero e la pretigiosa operazione "24 ore" di mountain bike in abbinata con Cortina d'Ampezzo».

parte con una dotazione iniziale di circa 300 milioni, grazie ai finanziamenti già previsti nel . «Avremo comunque una dotazione di circa 120 milioni da poter spendere in promozione», precisa Susanna Berra, presidente dei Bagni marini.

TARGET Le iniziative di Promofinale saranno indirizzate al turismo familiare, a quello culturale, a quello così detto senior ed a quello degli sport alternativi outdoor (arrampicate sportiva, mountain bike ed altro). La novità, nelle strategie illustrate da Promofinale, è l'impegno nuovo nel il turismo congressuale. «Abbiamo la struttura di Santa Caterina a Finalborgo che sembra fatta a posta per questo tipo di attività», ricorda l'assessore Pastorino.

Il Comune e i privati faranno la loro parte con le manifestazioni ma in quelle più importanti interverrà Promofinale per «far diventare gli eventi anche occasione di promozione turistica».

MARKETING Fra le operazioni già previste una iniziativa con 50 mila spedizioni all'estero chiamata «Escape to the sun» dove ci sarà un pacchetto-famiglia con l'omaggio per un bambino di massimo sei anni o, di figli, giorno gratuito negli alberghi di Finale.

L'Associazione conferma tutti i suoi programmi diretti: intrattenimenti, bus navetta gratuiti, corso di formazione. Oggi nasceranno a Finale due nuovi «club di prodotto», da alberghi con specializzazioni turismo bambini ed outdoor.

Dionisio Spoliti guiderà il Comune verso le elezioni

Albenga, arriva da Roma il commissario prefettizio

ALBENGA

Arriva da Roma il commissario prefettizio che «traghetterà» il Comune di Albenga alle nuove elezioni amministrative di primavera. Si chiama Dionisio Spoliti e, da ieri, gestisce provvisoriamente la città, assumendo i poteri del sindaco, della Giunta e del consiglio comunale, che è stato sciolto, come prevede la legge, venti giorni dopo la presentazione delle proprie dimissioni da parte del sindaco Angelo Viveri. Questo in funzione della sua discussa candidatura alla Camera nel collegio 3.

Ieri pomeriggio alle 15 una delegazione del Comune di Albenga si è recata in prefettura a Savona per incontrare e accompagnare nel municipio ingauno il nuovo (e provvisorio) «primo cittadino». Negli ultimi venti giorni il Comune di Albenga ha avuto come punto di riferimento il vicesindaco Giancarlo Salomone e la giunta. Il ruolo principale del comissario prefettizio Dionisio Spoliti sarà quello di «assicurare il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi». Il primo augurio al «inquilino» del palazzo comunale spetta ad Angelo Viveri: «E' un cambio della guardia tecnico, necessario per l'». Auguro al dottor Spoliti un buon per i prossimi due mesi. Sono certo che saprà portare avanti i vari cantieri cittadini fino alle nuove elezioni che mi auguro possano essere nel segno della continuità».

Intanto in una «lettera aperta» ad Egidio Banti, l'ex sindaco di Albenga si dichiara «dispiaciuto di non godere le simpatie politiche del segretario regionale del Ppi, che mi vuole come candidato alla Camera per il collegio di Albenga». E aggiunge: «Personalmente ritengo che ciò sarebbe un errore politico del centro sinistra, riconosco però la legittimità della posizione del dottor Banti, anche se mi auguro avere più fortuna elettorale con i molti popolari con cui ho buoni rapporti».

Prosegue Viveri, ritenendosi «offeso» su punto: «Non accetto che l'avere intestato un viale alla data del "9 luglio 1996", in ricordo di quello spettacolare blitz di polizia (150 uomini, fatti giungere anche da altre regioni, mezzi aerei e navali) con cui qualcuno ha inteso (sbagliando) colpire a morte una giunta comunale democratica ed i suoi più importanti collaboratori, costituisca "uno schiaffo alle magistratura". Io quel giorno finito nel carcere di massima sicurezza Cuneo e mi si è impedito persino di scrivere. Quella è stata certamente una giornata storica per Albenga, che sarà ricordata nella sua storia millenaria». [m. br.]

Nel Comune

Cenere con Nan Msi si nasconde

LOANO. «Sono un estimatore di Angelo Viveri ma non potrò certamente essere al suo fianco nell'imminente campagna elettorale». Francesco Canepa, sindaco di Forza Italia Loano, spiega i suoi apprezzamenti per rosso» di Albenga nella sempre intricata contesa elettorale che a Loano, in particolare, è tutta interna al partito di Berlusconi. A Pietra Ligure invece il Msi non «scopre» le lista per «evitare pressioni».

Dice Canepa: «Ho sempre apprezzato il "Viveri sindaco" per suo decisionismo. Per Viveri ho espresso quella che ritenevo essere una questione di principio: individuare in lui tutte le nefandezze giudiziarie immaginabili e possibili era, e così è stato, politicamente corretto né a quanto pare scarsamente in sintonia con gli esiti dei vari processi celebrati».

Canepa conferma invece il sostegno pieno per Enrico Nan. A Loano si aspetta la decisione sul terzo mandato per i primi cittadini, prima «tappa» il 27 alla Camera. Se ci sarà Canepa sarà il candidato sindaco. Ma la lotta interna è aperta. Precisa Pietro Oliva: «La certezza è la nostra alleanza il ruolo centrale di Forza Italia. Si devono evitare eccessive polemiche personali. Siamo in grado di superare ogni problematica con le "fazioni" interne, momento assolutamente negativo. C'è ancora il tempo di trovare i tanti motivi di unione e superare le divisioni».

A Pietra le due liste principali affilano le armi. La Lista Civica Pietrese, che comprende anche i Comunisti italiani, è uscita con un primo manifesto raffigurante un neonato per confermare di essersi costituita ufficialmente. Candiderà a sindaco Luigi Devincenzi. Dall'altra parte La Casa della libertà Giacomo Accame. Probabile la lista di Rifondazione comunista.

Anche il Msi conferma le sue intenzioni. Dice Antonio Maccarone: «La presentazione di nostre liste in ogni realtà del Ponente si sta concretizzando ogni giorno di più. Non c'è stata formale presentazione della lista pietrese al fine di evitare sicuri interventi "dissuasori" da parte di esponenti politici che hanno tutto da temere. Non avremo difficoltà per la raccogliere le firme». Roberto Migliello fra i nomi papabili alla candidatura a sindaco per la Fiamma a Pietra. [a. r.]

Esauriti anche i loculi, il Comune cerca una soluzione d'emergenza

Laigueglia, problemi al cimitero

Non c'è più posto e i lavori ritardano

LAIGUEGLIA

Non c'è più spazio nel cimitero lungo l'Aurelia. Essendo improbabile, o meglio impossibile, un'ordinanza del sindaco che preveda un «divieto a morire», l'amministrazione sta correndo ai ripari, utilizzando uno spazio di fortuna che, nelle prossime settimane, ospiterà trenta nuove tombe verticali.

In attesa di poter contare sul cimitero, che deve essere ancora realizzato in zona collinare (dopo un lungo contenzioso ed un lento iter burocratico il progetto definitivo è finalmente pronto), il borgo marinaro si affronta così l'emergenza sepolture. «Per il momento rimane qualche spazio in terra nel campo comune. Nel frattempo realizzeremo 30 nuovi loculi del tipo prefabbricato. Nei prossimi giorni appalteremo l'intervento e poi il lavoro potrà essere ultimato in 15-20 giorni», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo.

Per quanto riguarda il nuovo cimitero a levante della cittadina, in zona collinare, l'appalto potrebbe essere assegnato già entro l'estate. «Siamo in possesso del progetto definitivo dopo un ridimensionamento del disegno iniziale. Da 4,5 miliardi l'intervento prevede ora una spesa di circa 2 miliardi e milioni. Sono state apportate modifiche strutturali per ottenere al più presto l'indispensabile, che non pregiudicano eventuali allargamenti futuri del nuovo camposanto», ha aggiunto Montaldo.

Visto il tormentato iter per la realizzazione del cimitero collinare, previsto ormai da decenni, non è la prima emergenza sepoltura con la quale hanno dovuto fare i conti le varie amministrazioni. Ciò che preoccupa è che, con l'invecchiamento progressivo della popolazione, negli ultimi 5 anni si è passati da a decessi annui. [m. br.]

VIGILI DI ALBENGA NUOVE ASSUNZIONI

Nove nuovi agenti fissi per la polizia municipale di Albenga. Sono i vincitori del concorso che si è svolto nei giorni scorsi e che ha visto impegnati aspiranti agenti in da ogni parte d'Italia. Per sette di loro, erano già al lavoro come «stagionali» è stata solo una conferma. Per gli altri due si tratterà di prendere servizio dai primi di marzo (tempi burocratici). Il comando di polizia municipale di Albenga è riuscito a potenziare il proprio organico in funzione di un maggior controllo del territorio. Il nuovo organico comprenderà quarantina di agenti, ma la fase di potenziamento del corpo continuerà anche in futuro. «In collaborazione le altre forze di polizia e, naturalmente, l'aiuto dei cittadini potremo impegnarci a risolvere meglio alcune problematiche», spiega il comandande Manlio Boscaglia.

Segnali dopo la protesta dei 60 degenti

Per il caso Trincheri si muove la Regione

ALBENGA

Arriva qualche segnale dalla Regione in merito alla vicenda che riguarda la sessantina di anziani dell'istituto «Trincheri», temporaneamente ospitati nella clinica «Villa Salus». Nei giorni scorsi il gruppo regionale di Forza Italia aveva scritto al presidente della Regione chiedendo uno sblocco alla situazione di emergenza post-alluvionale, che perdura da novembre, per gli anziani, in attesa di entrare (definitivamente) nella nuova e più funzionale struttura di viale Liguria. Nella mozione si evidenziava, come «problemi più rilevanti», la necessità «di attuare il trasferimento urgentissimo dalla Villa nella nuova sede (che già ospita i degenti della Rsa di Alassio)» e di avvenire in tempi brevi a conoscenza della situazione economico-finanziaria dell'ente in rapporto all'ultimazione dei lavori di completamento della nuova sede». Con la stessa si impegnava la Giunta «ad attuare un'indagine conoscitiva per arrivare ad approfondita valutazione dello stato dei fatti e quindi mettere in atto, anche con impegni finanziati da parte del bilancio regionale, le opportune risposte». Con alcuni emendamenti ed aggiunte, «al fine di garantire una rapida soluzione strutturale e un'adeguata gestione dell'istituto pubblico che soddisfi i diritti e i bisogni degli ospiti», la mozione per la richiesta d'avvio dell'indagine, è stata approvata martedì. C'è di più. L'assessore regionale alla sanità Micossi ha spiegato che l'intenzione della giunta regionale è quella di arrivare in tempi bravissimi all'entrata dei degenti nella nuova sede del «Trincheri».

Questo il commento di Claudio Delmini, presidente del «Comitato parenti del Trincheri, di fronte all'impegno dimostrato dall'assessore regionale: «Da parte, per esprimere mio giudizio, attendiamo che alle parole seguano i fatti possibilmente in tempi brevi. Dall'altra, per ora ci riteniamo solo parzialmente soddisfatti. La questione che riguarda il Trincheri è ben più ampia». [m. br.]

Il Comune si impone sull'azienda che ha ottenuto la concessione ministeriale per le fibre ottiche

Scavi sull'Aurelia, a Loano si lavora di notte

Percorso a ostacoli anche a Pietra Ligure: lunghe code e disagi

Mentre a Pietra Ligure continuano le giornate di «passione», per molti automobilisti alle prese con i lavori lungo la via Aurelia che provocano code interminabili, arriva una buona notizia. A Loano l'attraversamento della via Aurelia, dal confine di Borghetto a quello dei nuovi cavi e fibre ottiche per la telefonia, sarà realizzato di notte. Per lo stesso tipo di intervento in corso in queste settimane solo di a Pietra le proteste decine.

Dopo tanti anni forse si è in questa «impresa impossibile». Trasferire fra le 20,30 e le 6,30 gli interventi che, salvo casi particolari, possono essere comunque completati alla luce artificiale. Lavorare di notte annulla quasi tutte le code che invece durante il giorno, non solo delle ore di punta, sono inevitabili in tutte le stagioni e in tutte le direzioni. code vuol dire vita più tranquilla per automobilisti, pendolari, rappresentanti ma soprattutto, un particolare spesso dimenticato, me- inquinamento acustico e da gas di scarico. Di notte ci possono essere alcune zone soggette a è evidente che il più logico limitare il disagio, per poche notti e poche famiglie, che coinvolgere nella bolgia decine di migliaia di mezzi a motore. Conferma il vice sindaco di Loano, Remo Zaccaria: «Il dirigente e l'amministrazione sono riuscite ad imporsi l'impresa che, concessione ministeriale, deve fare questo collegamento per i sino in Francia, passando sotto all'Aurelia. Nel nostro caso ci vorranno 40 giornate lavorative, non basteranno in realtà due mesi. Resta da capire se ad ogni giornata di lavoro il transito sull'Aurelia verrà ripristinato in entrambe le direzioni.

Scavi sull'Aurelia per la ottiche, una scena comune località

L'Aurelia nel Finalese, ma solo, è già da tempo un percorso ad ostacoli. Le recenti alluvioni hannno provocato numerose frane. In molti si è già intervenuti. In altri, come a capo San Donato di Finale Ligure, malgrado le proteste, il cantiere per la bonifica non è stato aperto. In questa circostanza potrà parlare i lavori di notte perchè per pericolo smottamenti una corsia è «fuori uso» ed il traffico è regolato, 24 ore su 24, a senso alternato da un semaforo. [a. r.]

Malore, aveva 80 anni

Muore il padre del regista Giorgio Molteni

LOANO. E' morto a Loano, in seguito ad un improvviso malore, Edoardo Molteni, anni, residente in centro paese. Edoardo era il padre del regista Giorgio Molteni autore di numerosi lungometraggi per la Rai e del recente film «Terrarossa» gran parte girato due anni fa, con comparse locali, a Balestrino nell'entroterra loanese.

Edoardo Molteni, originario di Sesto San Giovanni, abitava fin da giovane a Loano. Aveva sposato una donna di Giustenice. Per molti anni aveva gestito un banco del formaggio al settimanale di piazza Valerga e in altre località del Ponente. Per questo motivo era un personaggio noto e soprannominato «il formaggiaio». Da molti anni era in pensione. I funerali si svolgeranno alle 15 di domani venerdì nella parrocchiale di Santa Maria Immacolata in via dei Gessi a Loano. [a. r.]

Scoperto da «Striscia»

Albero in plastica per nascondere

BERGEGGI. Un «finto» albero in plastica per nascondere un traliccio per la telefonia mobile. E' la denuncia fatta l'altra sera da «Striscia la notizia» (Canale che ha preso di mira un'area collinare di Bergeggi (ex sportivo) sfruttando precedenti riprese effettuate da Primocanale. Il sindaco di Bergeggi definisce «goliardico» il servizio del programma di Antonio Ricci.

Precisa Riccardo Borgo: «Tre anni fa tre società della telefonia mobile ci avevano fatto la domanda. Abbiamo espletato tutto l'iter in materia, fatto le verifiche caso sui campi elettromagnetici ed ottenuto le autorizzazioni. Solo dopo abbiamo consentito le installazioni imponendo alle imprese private di "nascondere" i tre tralicci proprio con questi "finti" alberi realizzati ad hoc. Lo scopo è ridurre l'impatto ambientale, non fare i "furbi"». [a. r.]

Parla il presidente

Comunità montana del Pollupice sede

FINALE L. La Comunità montana del Pollupice, sede in piazza Aicardi a Finalborgo in affitto al Comune di Finale, cerca nuova sede. «Il Comune ci ha rinnovato la nostra intenzione è quella di verificare la possibilità, visto il canone d'affitto che andremo a pagare, di acquistarci una sede nuova attingendo ad un mutuo», spiega il presidente della Pollupice, Paolo Rembado.

La Comunità cerca sede di almeno 500 metri quadrati, dei quali al piano terra. In particolare in un'area dotata di parcheggio riservato in box o esterne, naturalmente in posizione centrale e facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici.

Per trovare sede in località «baricentrica» rispetto ai 17 Comuni amministrati dalla Pollupice la sede dovrà essere individuata fra Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Finale. [a. r.]

Il Carnevale monregalese è uno dei più antichi e importanti della provincia di Cuneo. Sotto, il coupon da utilizzare per votare carri allegorici e maschere

MONDOVI'

Il Carnevale monregalese è uno dei più antichi e importanti della provincia di Cuneo. Quest'anno i festeggiamenti hanno una dimensione particolare, per la ricchezza degli appuntamenti e per la durata: coriandoli e stelle filanti hanno esordito il 10 febbraio e continueranno a rallegrare strade e piazze cittadine fino a martedì.

Oggi la manifestazione vivrà una delle sue giornate tradizionali, con la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Riccardo Vaschetti al Moro, maschera di Mondovì. La cerimonia avrà inizio, in municipio, alle 18. In serata, alle 20,30, nel ristorante «La Borsarella», si svolgerà la «Cena dei Lombardi». Le prenotazioni si ricevono al locale, allo 0174466666-42999.

«Ci piace pensare a una festa in maschera per tutti, insieme al momento più alto del nostro Carnevale - ha sottolineato il presidente del Comitato organizzatore, Oscar Baral -. Non è d'obbligo partecipare agghindati, anche questa è la tradizione».

Storia e leggenda vogliono che l'appuntamento affondi le sue radici nell'Ottocento, quando i monregalesi festeggiavano gli esuli lombardi, allontanati dalla tirannia austriaca.

Durante la serata, saranno consegnate le «patacche di merito» a personaggi che si sono impegnati in modo particolare per il Carlevè: il Gruppo del Rinchiuso, Dario Bonino, Ernesto Billò, Annalisa Denina, Giancarlo Bovetti.

Al Dancing Christ, alle 22, serata danzante. Domani, alle 15, l'appuntamento è con la festa dei Centri Anziani del Monregalese, con la musica di Tony Rocca. Alle 22, sempre alla Cà del Moro-Dancing, serata latinoamericana, con esibizione di ballo e concerto dei «Tropical Salsa».

Sabato, alle 22, doppio appuntamento al Christ: la serata danzante con l'orchestra Cabrio e, al «Joy's», la «Gran Cagnara studentesca», con il dj Max e il dj Simo G.

Domenica, infine, arriverà l'attesa sfilata conclusiva dei carri allegorici e gruppi mascherati, con partenza da piazza della Repubblica e il percorso nel rione Breo. Alla sera, al Christ, con il veglione ci sarà la premiazione dei vincitori.

I carri e gruppi iscritti sono una trentina. Sfileranno la banda musicale di Mondovì, il Moro e la sua Corte, «Pianta... tela li» dell'oratorio Cuore Immacolato di Mondovì, «Fiaba di Pollicino» della parrocchia di Prea di Roccaforte, «E' l'ora di...» di San Michele Mondovì, «Le carte» della parrocchia di San Pietro di Mondovì, «Vento d'Olanda» e Morozzo, «Le mosche» di Mondovì, «Lattine in allegria» di Rocca de' Baldi, «Il pirata e la sua ciurma» e Mondovì San Quintino, «I Grisù» di Chiusa Pesio, «Folletti folli» e Monastero Vasco, «I vichinghi et la Pro» e Fontanelle e Boves, «L'arca di Noè» di Villanova Mondovì, «Welcome to Alcatraz» di Mondovì, I Timbales, «I Magnin» di Mondovì Pascomonti, «Mondovì Fest» del «Punto bere», «Ragazzi e campagna» di Monastero Vasco, «2001 e l'odissea continua nello spazio» di Magliano Alpi, «La grande sorella» di Novello, «Lo Sbronzosauro» di Arguello, «Piozzesi d'Egitto» di Piozzo, «I Magnin» di San Giovanni di Carrù, «Dragon Ball» di Mondovì Carassone, la Fisorchestra di Barge. Carri e gruppi in maschera si possono votare utilizzando il coupon pubblicato qui sopra.

Lunedì si svolgerà la «Festa della bugia-I bambini incontrano i campioni dello sport», alle 16 al Palamanera, con premiazione del concorso per i ragazzini e distribuzione di bugie e risole. Alle 22, al «Christ», «Veglione commercianti» con l'orchestra Ezio Grey e il dj Umberto Benotto.

Il Carnevale di Mondovì si concluderà il 27 febbraio, con il «Grande Carnevale dei bambini a Mondovì, città dei balocchi»: dalle 14,30, in piazza Ellero, ci saranno castelli gonfiabili, musica, giochi, artisti di strada, attrazioni varie e distribuzione di gelati e cura del bar Lurisia. L'ingresso è gratuito. Alle 22, «Veglione di chiusura».

Martedì 27 terminerà anche la mostra fotografica e di costumi del Carnevale, nel Circolo di Lettura, a Piazza, a cura degli «Amici di Piazza». L'esposizione si può visitare tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 15 alle 18,30. Ultimi appuntamenti per il tour enogastronomico con il Moro e la sua corte: le cene, alle 20,30, sono domani alla trattoria London di Mondovì (prenotazioni allo 017443590), sabato al ristorante San Marco di Vicoforte (0174553181), domenica alla trattoria del Campo di Mondovì Carassone (017442069), lunedì all'hotel Alpi del Mare di Mondovì (0174553134), martedì al ristorante Tre Limoni di Mondovì (017440333).

A ricordo del Carnevale 2001 è stato realizzato un piatto di ceramica con il logo del Moro ideato da Ezio Massera. Il piatto è in vendita da «Idee ceramica» in Piazza, nelle pasticcerie e alla segreteria organizzativa della manifestazione. La ceramista Renata Garelli, che lo ha realizzato, ha confezionato anche il Palio che sarà consegnato al vincitore assoluto del Carlevè.

Consegna delle «patacche di merito»

In festa con il Moro padrone della città

GIOVEDI' 22 FEBBRAIO 2001 — Città di Mondovì | Comitato d'Mondvì

Il più bel carro allegorico è:

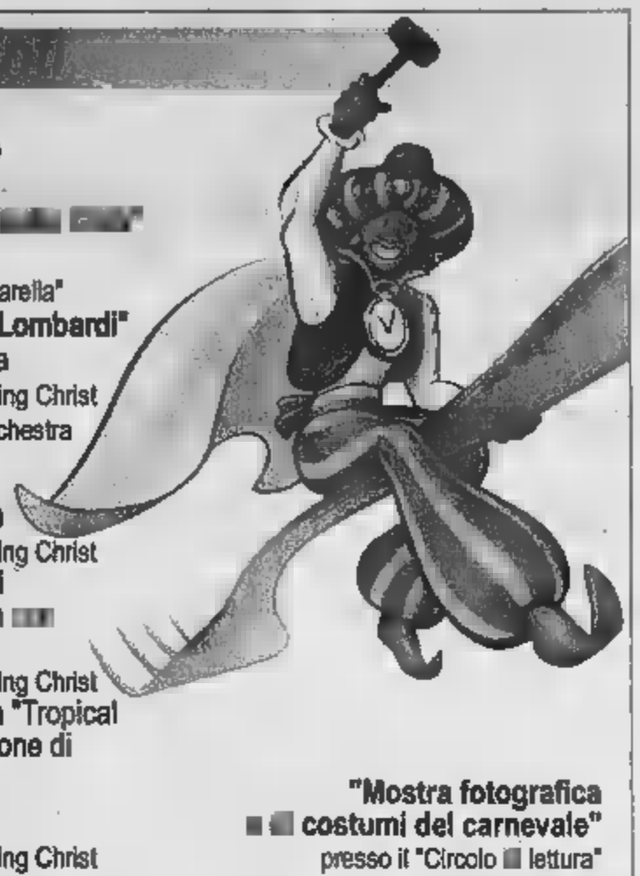
Il più bel gruppo mascherato è:

vota il Carlevè 'd Mondvì

Carnevale di Mondovì

ACTOUR minerva viaggi · VIDEO · PACNI · stilgraf

Consegnate o spedite il tagliando a:
ESEDRA, Via Piandellavalle,6 - 12084 Mondovì



Giovedì 22 febbraio
18,00 - Municipio
· "Consegna delle chiavi della città" a Sua Maestà il Moro
20,30 - Ristorante "La Borsarella"
· Tradizionale "Cena dei Lombardi" con veglione in maschera
22,00 - Ca' del Moro / Dancing Christ
· Serata con l'orchestra Daniela Balla Balla

Venerdì 23 febbraio
ore 15,00 - Ca' del Moro / Dancing Christ
· Festa dei Centri Anziani del Monregalese - Musica Tony ingresso libero.
ore 22,00 - Ca' del Moro / Dancing Christ
· Serata latino americana "Tropical Salsa" concerto Esibizione di ballo.

Sabato 24 febbraio
ore 22,00 - Ca' del Moro / Dancing Christ
· Christ: con l'orchestra "Cabrio"
· Joy's: Cagnara Studentesca con dj "Max" e "Simo G."

"Mostra fotografica e costumi del carnevale"
presso il "Circolo lettura"
Mondovì Piazza
orario apertura
dalle 15,00 alle 18,30
chiuso il lunedì

ACTOUR minerva viaggi CUNEO · MONDOVI' · ASTI
VIDEO di Bertolotti RISCALDAMENTO · BAGNO · PIASTRELLE Cuneo · Alba
RENAULT PACNI
tipografia stilgraf Santuario di Vicoforte

INFISSI SERRAMENTI ALLUMINIO e PVC
di PERRONE Carlo
VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo)
Via Forzani,5/6 - tel. 0174.597084 - fax 0174.597900

rossomalone
VINERIA - ENOTECA
Vi aspetta
per la degustazione
dei suoi piatti tradizionali
Nella nostra cantina
ampia scelta di vini nazionali ed esteri
P.zza Maggiore, 8 - Mondovì Piazza - Tel. 0174 553074

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

Bilanci di previsione e lavori anche a Dego e Millesimo

Frazzo «pop-art» a Calizzano con pavimentazione in legno

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Primavera, tempo anche di bilanci comunali. Programmazione che, un po' in tutti i paesi delle Val Bormida, è improntata sulle opere pubbliche anche su un inasprimento della pressione fiscale, pur non mancando esempi positivi, come Dego e Calizzano, dove ancora non è applicata l'addizionale Irpef.

DEGO. Quasi tutte le tariffe restano invariate: dall'Ici, confermata al 6,5 per mille, all'acqua, alle tariffe mensa e trasporto alunni. Un notevole balzo in la fa, invece, la tassa sulla spazzatura, che del 30 per cento: «Un ritocco necessario perchè 4 anni erainvariata, e che porterà la copertura del servizio all'80 per cento». Fra gli interventi programmati nel bilancio che verrà presentato nel prossimo Consiglio comunale, 200 milioni saranno stanziati per la manutenzione strade; 70 per sistemazione della palestra; 380 (di cui 230 di contributo regionale) per l'allaccio alla rete fognaria in località Bormiola; per la manutenzione del cimitero. Partiranno poi, finalmente, i lavori per la realizzadi un centro sociale polivalente che sarà ricavato dalla ristrutturazione dell'edificio comunale che ospita già la Pro Loco. Il centro, che costerà 405 milioni, sarà aperto a giovani, anziani ed associazioni. Ed ancora: 400 milioni per interventi sugli edifici scolastici 100 milioni pe la sistemazione del campo da calcio. Infine, verrà realizzato grande gazebo in legno, da utilizzare per manifestazioni e spettacoli.

Nessuna addizionale Irpef, l'aliquota unica dell'Ici passa dal 4,75 al per mille. Invariati gli altri tributi, compresa la Tarsu, con, anzi, una diminuzione nelle tariffe dei buoni bilancio di previsione, appena approvato, pareggia a 3 miliardi e 700 milioni. Fra le opere in programma, il rifacimento dell'acquedotto in località Barozzo e la sistemazione opere presa della

A Calizzano la giunta del sindaco Giuseppe Tabò sta realizzando una serie di importanti e anche originali opere pubbliche per dare un volto nuovo al paese

idrica a Vetria e Barbassi-. Sicuramente d'impatto la sistemazione piazza Vittorio Veneto, il cui primo stralcio partirà a giorni e che vede a bilancio milioni per il suo completamento: la piazza s'ispirerà, infatti, alla «pop art», compresa una originale pavimentazione in legno. Ed ancora: 100 milioni per lavori ed abbattimento delle barriere architettoniche sul Ponte Nuovo; 40 per l'illuminazione del campo sportivo; 45 per la realizzazione di un'area-giochi alla quale si affiancherà campo di beach volley.

MILLESIMO. Irpef che passa dallo 0,2 allo 0,4 per mille; Ici invariata al 6 per mille per la prima casa e che passa al 7 per gli altri immobili; Tarsu che aumenta del 7%. Nel bilancio di Millesimo, che sarà presentato in Consiglio a marzo, si prevedono, poi, 370 milioni per la manutenzione straordinaria di immobili comunali; 250 per interventi al cimitero, fra manutenzione e realizzazione di nuovi loculi; 100 per una passeggiata pedonabile sul Lungobormida. Previsti, poi, le progettazioni preliminari per rendere funzionale la zo recuperata del castello e per la messa in sicurezza delle perimetrali.

Molti i pareri contrari al progetto che riguarda la zona delle cave alla Filippa

Cairo, protesta contro la discarica

Una manifestazione davanti al municipio

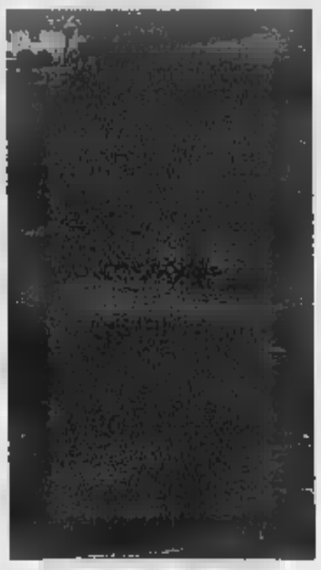
CAIRO M.

Il Comune non solo «nicchia», ma ha un comportamento «scandaloso». Parole dure che arrivano dall'Associazione per la tutela della salute, ambiente e lavoro in merito al progetto di realizzazione di una discarica in località Filippa, a Cairo Montenotte.

Strali lanciati contro l'amministrazione comunale che su tale progetto non ha ancora preso una posizione ufficiale. Dicono all'Associazione: «Sia il sindaco Chebello, sia l'intera giunta devono darci una risposta precisa». o: «Un silenzio, quello dell'amministrazione comunale cairese, che apre la strada a molti dubbi. Il risultato è che ci sentiamo traditi ed è nostro compito "stanarli"».

Insomma, la preoccupazione si trasformando in rabbia. E proprio per arrivare ad un chiarimento, l'Associazione per sabato alle 10,30 ha convocato i cittadini a raggiungere il palazzo municipale. Dicono ancora i promotori della protesta: «In quell'occala giunta Chebello dovrà prendere p in maniera ufficiale, attraverso documenti scritti, e in considerazione del comportamento tenuto sino a questo momento, dovrà essere presente nelle sedi in cui si dovrà decidere il nostro destino». E concludono: «Il nostro augurio che sabato mattima, giorno di rice- del pubblico, gli ministratori ci siano».

Intanto, una delegazione di lavoratori dell'azienda afferma: «Si sta facendo dell'inutile allarmismo. I dati noti in questi giorni, infatti, non corrispondono a quelli contenuti nel progetto presentato all'Amministrazione Provinciale». [l. b.]



L'area della «Filippa» a Cairo

Centrale a gas

Domani a Bragno assemblea pubblica

CAIRO M. Assemblea pubblica, domani sera, con inizio alle 21, nei saloni della Società operaia di Cairo Montenotte, per discutere sull'ipotesi di progetto di una centrale termoelettrica a Bragno, ma anche della discarica in località Filippa. Ad organizzare l'incontro è l'Osservatorio popola- per la qualità della vita, associazione costituitasi alcuni mesi fa e di cui presidente Giulio Save.

Spiegano i promotori dell'iniziativa: «La nostra associazione ha denunciato la gravissima situazione ambientale della zona ad enti, organizzazioni sindacali ed industriali». Intanto, continua l'attesa per conoscere la posizione del Comune sul progetto della centrale, presentato dalla Entergy.

Un piano di intervento da ben mille miliardi, che prevede la realizzazione di un impianto termoelettrico a turbo gas. La società, proprio pochi giorni or sono, in un incontro con i gruppi ambientalisti valbormidesi ha illustrato il programma, dando innumerevoli garanzie e annunciando anche la costituzione di una Commissione popolare cui potrà rivolgersi chiunque.

Una serie di assicurazioni che, tuttavia, per le associazioni ambientaliste non risolvono il problema principale, ovvero quello legato al fatto che la centrale andrebbe comunque ad aumentare l'inquina- ambientale della Val Bormida. Considerazioni condivise anche dai componenti dell'Osservatorio per la qualità della vita che domani parleranno del progetto e spiegheranno le motivazioni della loro opposizione. [l. b.]

adesso nella frazione di Carcare crescono le lamentele degli abitanti

Vispa in balia di una banda di ladri

Otto alloggi svaligiati nel giro di appena mese

UN PRESUNTO OMICIDA

Otto furti in un mese e tutti messi a segno a Vispa. Nel mirino dei ladri sono finite abitazioni di via Ritano Capone e via De Amicis. Un'autentica preziosi, denaro piccoli elettrodomestici.

ora i residenti chiedono «maggiori controlli e interventi più rapidi da parte delle forze dell'ordine». Spiegano: «Siamo costretti a rimanere barricati in . I furti ti compiuti sia di giorno, sia di notte, pertanto non osiamo più lasciare incustodite le nostre abitazioni neppure per poche ore». Replicano al comando dei carabinieri di Cairo: «I controlli vengono fatti, ma i ladrii hanno una rete organizzativa che consente loro di spostarsi velocemente». [l. b.]

ROCCAVIGNALE. Un siciliano di 42 anni, Stefano Indorato, residente Caltanissetta, domiciliato Cuva, è stato dai carabinieri di Cairo, in collaborazione con quelli di Mondovì, in seguito ad un ordine di custodia cautelare.

Stefano Indorato è indagato dalla magistratura di Caltanissetta per concorso nell'omicidio di Filippo Cianci, avvenuto Sicilia nel 1991. Secondo gli inquirenti, il quarantaduenne farebbe parte del clan dei Madonia, uno dei più importanti «Cosa nostra».

L'arresto è stato effettuato nella serata dell'altro ieri in del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, nei p di Valzemola, frazione di Roccavignale. All'arrivo dei carabinieri, Stefano Indorato, che in quel momento era impegnato a sul lavoro, non ha opposto alcuna resistenza. Ora si trova in cella del carcere Sant'Agostno Savona in attesa di venire interrogato dai giudici. [l. b.]

Ieri in tribunale Savona

la moglie pizzaiolo

SAVONA Sette reclusione. E' la condanna inflitta pomeriggio tribunale a Silvio Di Stora, 37 anni, il pizzaiolo di San Giuseppe di Cairo che nel novembre dello scorso anno aveva picchiato la moglie dopo l'ennesimo litigio. L'uomo aveva preso a calci e pugni la donna sotto lo sguardo dei loro quattro figli. L'aggressione era avvenuta nell'abitazione dove da qualche tempo risiedeva la coppia. Silvio Di Stora, in preda all'ira, aveva anche strappato i vestiti che indossava la moglie e poi l'aveva trascinata per i capelli. La donna era medicata in ospedale. Ieri il processo. Di Stora è stato riconosciuto colpevole delle di danneggiamento minacce. Il giudice ha disposto la scarcerazione. [c. v.]

A causa dei lavori in piazza

Cairo, per nelle vie del

CAIRO M. Sospesi funebri. L'avanzare cantieri di piazza della Vittoria relativi allo spostamento di rio Tanarello e alla realizzazione dei parcheggi sotterranei, non si è abbattuta, solo sul ro di parcheggi disponibili, ma cancella, temporaneamente, anche una delle più antiche tradizioni. Per motivi di sicurezza, infatti, e per almeno due mesi saranno sospesi i cortei funebri alla hisa. Il feretro potrà accompagnato al cimitero solo in auto, attraversando corso Mazzini, il ponte Italia 61 e quindi il Lungobormida. Una decisione, presa in accordo con la parrocchia, che, però, ha destato qualche perplessità fra i cairesi, abituati a questo rituale. [m. ca.]

EURO RSCG

Continua la festa per il 1° Anniversario Citroën Xsara Picasso

Alla festa Citroën una così non poteva mancare!

CITROËN SAXO SX 1.1
Climatizzatore
Servosterzo
Airbag conducente
Alzacristalli elettrici
Chiusura centralizzata con telecomando
Antifurto immobilizer

L. 20.080.000
L. 16.950.000

1.1 SX 3 porte. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Scade il 28-2-2001.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

VALLE
NUOVA SEDE DI SAVONA
Legino Zona PAIP
Tel. 019.264118 • fax 019/263570

Automare
Via Dalmazia, 288 • Tel. 0182.540286
ALBENGA

Al Daubaci di Vado il cabaret dei «Soggetti smattiti». Strip al Sinte e al Gasoline

Anni Sessanta e disco in Riviera

I «Nuovi Angeli» ospiti al Patio di Finalpia

Grandi successi Anni '70 con i «Nuovi Angeli» (quelli di «Donna Felicità») al dancing El Patio di Finalpia, cabaret dei «Soggetti Smarriti» al Daubaci di Vado, «Festival degli interpreti» al Jammin' di Albenga, «Black stage» al Mezzaluna di Alassio, strip femminile o lap dance al Gasoline Millesimo e al Sinte Galeshka di Bergeggi. Ecco notte del giovedì nel Savonese.

Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy al Mister Drake. Liscio revival al pomeriggio al Gilda.

L. Musica al Charlie Max. Musica al Chalet Lido al Baraonda.

PONT Musica live al Beer Room pub.

ALB al Med Caffè.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Ritrovi in settimana al Dobro, al Be Pub al Fixi.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline con lo spettacolo di strip femminile Hellen Hansen. Ritrovo in musica al Cabaret.

Musica e ritrovi al Pirata (Paola Piras live), alla Boutique della birra nei locali della Vecchia Darsena, al The Queen's pub (oggi «serata Helephant»). Messaggeria gratuita musica all'Empire Cyber Pub.

L. Al Daubaci risate con il cabaret de i «Soggetti Smarriti». Cucina messicana ed americana al Crazy Bull Cafè.

BERGEGGI Lap dance e musica al Sinte Galeshka di Portovado.

Ritrovo in musica music pub La Pineta.

FINALE L. I «Nuovi Angeli» in concerto al dancing El Patio, ingresso libero; per il primo «Giovedì del cuore», le «pause» sono a cura del dj Max Repetto. Ritrovi all'Agorà di Gorra, da Pilade, al discobar Baquito, al Gasoline ex Mirò («Hardn' heavy metal, black» con Orion dj e The Philosopher» Orion dj, al Niky Night e al Clipper.

BORGIO V. Musica Rifrullo. Ritrovi a Verezzi al Mulino, al Miraholan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti.

L. Ritrovi al pub Il Santo, allo Wave, all'Iguana, all'Airone, In Out e al Dolphin's. Liscio revival al dancing Malibù.

LOANO Karaoke Bar Doria. Al Saitta revival pomeriggio e sera. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra «Sandro Moreno». Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Calderone, da Vittorino, al Movida, al Fluke, Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

Revival, in settimana, salone dellg feste.

Una formazione dei Nuovi Angeli, protagonisti stasera al Patio di Finale

TOIRANO Ritrovi a I gatti alla luna.

BUSALLA Musica karaoke al Pub 36.

CERIALE Musica e giochi a la Risacca.

Discoteca all'Horus Human (dance commerciale Anni '90) Stefano Pain dj (privè). Musica al Caprice. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

Karaoke a El Che Cafè. Al Mezzaluna «Black stage» con musica per chitarra, bonjo e mandolino. Musica cubana Ke-chet e la cantante Marta al Manila. Pomeriggi danzanti al dancing Vip. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), al Blues, al Dubliner, al Victorian, al Cabaret, al Mamma Mia, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè e al Sol Ponente.

Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Musica alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone lisciateca al pomeriggio ed orchestra alla sera. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

Teatro «Voci nuove per Mimì»

Dieci concorrenti stasera al Jammin cercano il passaporto per la finale

ALBENGA

Dieci cantanti emergenti in gara per conquistarsi la finale provinciale del «Festival degli interpreti-Voci per Mimì» (in programma nel mese di maggio). Saliranno stasera sul palcoscenico del «Jammin'», il locale ingauno dove si terrà la terza selezione del concorso canoro che avrà, come ogni anno, il suo clou a luglio.

A presentare i partecipanti alla terza tappa dell'importante kermesse, che verrà ripresa dalle telecamere della produzione «Eccoci tv» (per uno speciale che andrà in onda su un'emittente privata da marzo), sarà il collaudato duo di intrattenitori composto da Simone Carabba e Kiuto (Rosario Plumeri). Il mago Gabriele Gentile Roberta Ratto, la vincitrice della seconda selezione provinciale (svoltasi domenica al «Pescegatto» di Varazze), saranno gli ospiti della serata.

Mentre è già stata fissata la prossima selezione (mercoledì 7 al «Gasoline» Finale Ligure) rimane ancora provvisoria la data della finale nazionale del «Festival degli interpreti» (il 24 luglio, sempre a Finale Ligure). Il concorso, ideato ed organizzato dalla «Eccoci» di Albenga, quest'anno ha fatto un ulteriore salto qualità, aprendo una finestra sull'Europa. Il «Voci nuove per Mimì» apre infatti agli italiani residenti all'estero (Germania, Svizzera, Austria, Belgio, Olanda, Lussemburgo) grazie ad una collaborazione con la «Sda Italo Hit Promotion D-Pforzheim». Continuano inoltre le selezioni nel centro Italia, curate da Fabrizio Baldini.

Tra fine marzo e l'inizio di aprile verrà pubblicato dalla casa discografica«La flotta» il cd «Terremoto» dell'artista Ziro (Ciro Cacace), vincitore assoluto dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti». Contiene dieci brani, arrangiati da Massi- Morini, direttore artistico del concorso, e verrà distribuito dal colosso «Sony». [m. br.]

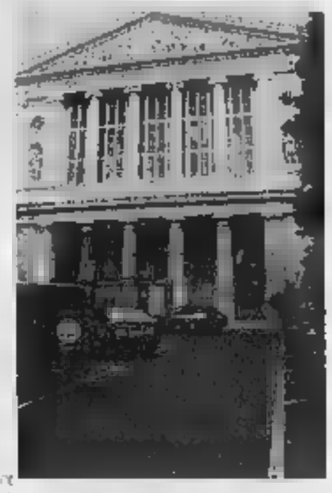
Prosegue anche la stagione di Loano

Icaro al Chiabrera teatro per ragazzi

Proseguono oggi domani gli appuntamenti teatrali per i ragazzi. In particolare al teatro Chiabrera di Savona con «Teatro Ragazzi 2001», dieci rappresentazioni in cartellone sino all'11 aprile. Dal 1° febbraio appuntamenti anche con la rassegna teatrale per ragazzi al Loanese di Garibaldi a Loano.

SAVO Dopo la compagnia Donati-Olesen con «Tre uomini e una barca» «Esopo Opera Rock» del Teatro della Tosse di Genova oggi al teatro Chiabrera (unico spettacolo ore 10), va in «Dedalo e Icaro». I guardiani del labirinto» del Teatro del Sole. Lo spettacolo, indicato per per ragazzi dai 9 14 anni, parte dal ruolo di misterioso guardiano alla porta di un labirinto e da un aroa. Si fanno rivivere i personaggi mitici che resero celebre l'isola di Creta. In cartellone a Savona ci sono ancora, dal 7 9 «In brutto anatroccolo» dell'Accademia Perduta. Ancora marzo il 13 «Storie Zip» del Teatro di Piazza o d'Occasione, il 15 «Il barone di Munchausen» della Fondazione Aida, il il 27 «Pinocchio Circus» del Teatro dell'Angolo e dal 28 al 30 «Al signor Rodari» della Compagnia l'Asina dell'Isola. Chiusura dal 9 all'11 aprile con «Una piazza, due piazze, un castello» del Teatro del Buratto.

LOANO E' arrivata alla quinta edizione invece la rassegna «Teatro Ragazzi» organizzata dal Comune di Loano e dall'Alpas, l'Associazione ligure per la promozione delle atttività spettacolo. Quest'anno gli spettacoli, al teatro Loanese erano quattro. Dopo «Hansel e Gretel» della Compagnia Teatro Invito, domani mattina appuntamento i «Clown del Teatro d'Artificio». A seguire ancora il 26 marzo con «A pancia in giù» del Teatro del Piccione l'11 aprile con Teatro Archivolto in «Matilda e gli adulti cattivi». I singoli spettacoli, al mattino, sono rivolti ai più piccoli, per varie fascie di età. [a. r.]



Al Chiabrera torna la stagione dei ragazzi

Da oggi arte e sogni

Alla galleria «Il Mu tele di M

SAVONA: E' poetico e fantastico, «il cassetto dei sogni» di Francesco Musante: la sua seducente personale, che presenta una serie di dipinti e di acquerelli, si inaugura oggi alle 17 alla galleria d'arte Il Mulino, in via dei Mille 27. Quella del cinquantenne genovese, che dal '73 vive nel borgo medievale di Vezzano, in provincia di La Spezia, porta - come scrive il critico Riccardo Ferrucci - «in un luogo magico in cui tutto può accadere, dove possiamo incontrare le innumerevoli cose inutili che ci aiutano a vivere».

Dai suoi dipinti sprigionano colori vivi (rossi, verdi, gialli), che si inseriscono in fondali notturni, «dove il cielo pieno di stelle e la luna sembrano accompagnare i voli fantastici», aperti sempre nuove emozioni e a un repertorio di storie infinito. La rimarrà aperta fino 9 aprile. Musante, che da un quarto di secolo si dedica alla pittura figurativa ha esposto anche a Parigi, New York e alla Fondazione Guggenheim Venezia, anche apprezzato illustratore di libri di racconti e favole. [a. d.]

La sera al teatro Chiabrera spettacolo con Orietta Berti organizzato da Comune, Bagni marini e Ipercoop

Carnevale a Savona, festa con due tagliandi

Sabato pomeriggio grande sfilata in maschera per le vie della città

SAVONA

Carnevale a Savona La Stampa accoglie due importanti iniziative. Si tratta di due tagliandi. Il primo è quello per assistere, gratuitamente, allo spettacolo che Orietta Berti porterà al Chiabrera sabato sera. Un appuntamento che il Comune, assieme ai Bagni marini e all'Ipercoop, offrono alla città per festeggiare allegria il Carnevale. Per ottenere il biglietto d'entrata basta seguire le istruzioni riportate sul tagliando.

Il secondo coupon, invece, servirà a tutti, grandi e piccoli, per iscriversi alla grande sfilata che si svolgerà nel pomeriggio di sabato nelle vie del centro con la partecipazione importanti gruppi storici e folcloristici. Ritagliando consegnando il tagliando nei punti di raccolta i gruppi e le singole maschere riceveranno un numero che servirà alla elezione del costume più bello. Le maschere seguiranno, naturalmente, «Sua Maestà il re del Carnevale», Ciciolin che nonostante l'età più verde ad essere in gran forma e senza nessuna intenzione di abdicare.

GIOVEDI' FEBBRAIO 2001 LA

CARLEVÀ DE SAN-A 2001

CONCORSO MASCHERATO PER ADULTI DEL 24/02

Tagliando di iscrizione

Nome Cognome .....

Maschera presentata .....

Telefono .....

da consegnarsi presso:

- PROFUMERIA ESPRIT - Via L. Corsi
- TABACCHERIA PIOVANO Via Paleocapa
- PICCOLINI MAGLIERIA - Via Pia
- IDEA - Via Astengo
- GULLI TAPPETI - Via Montenotte
- MERCERIA FERRO - Via Montenotte
- GIACHERO - Forniture uffici Via dei Mille
- BAR NAPOLEON - Via Mistrangelo
- MALVASIA WINE BAR - Via Pia
- Vico Gallico

AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
Hannibal
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000-8000-7000

MARA 1. Tel. 019-825.714.
Ti presento i miei
Or.: 18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

MARA 2. Tel. 019-825.714
Lost Souls
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

MARA 3. Tel. 019-825.714
La carica dei 102
Or.: 15.45-17.45
lucio
Lire 12.000;

ELDORADO. Tel. 019-820.583
OGGI RIPOSO
Or.: 15.10-17,30-20-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Solstizio d'estate
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

Tel. 019-850.570
e luci rosse
Or.: 15-22.30
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16,30.
Lire 8000-6000

COLOMBO. Tel. 0182-640.253
La tigre e il dragone
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche 16,30 e 18,30)
Lire 10.000; 6000

ISTZ. Tel. 0182-640.427.
Grazie per la cioccolata
Ore 21. Lire 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419
Il partigiano Johnny
Ore 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Hannibal
Or.: 20:
Lire 10.000; 6000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore: 21.
Lire 10.000-8000-6000

ARENA. Tel. 019-5090 353
Wonder boys
Ore: 20-22,30
Lire 10.000; 8000

ITALIA
Hannibal
Or.: 21
Lire 7000

LOANESE. Tel. 019-669.861.
What women want
Or.: 20.15-22,30
Lire 10000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 7000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Hannibal
Or.: 20,20-22.50
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
The family man
Or.: 20,30-22.50
Lire 12.000-8000

NELLE SALE DELLA RIVIERA

ALBENGA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita per teatro Gene Gnocchi martedì 27

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Boiss mel
Spettacolo unico ore 21

MAURE. Tel. 0183
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel.0183-485830.
OGGI RIPOSO

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel 0184-261855
The family man
Orario 20.30-22,40

BOB BUSCH. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel 0184-506.060
Chiuso per montaggio 51° Festival canzone

ARIST
What women want
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. «Work Within Work; Passaggio Labirintus II», tre opere di L. Berio. Balletto di Francoforte. Ore 20,30. Platea lire 95-65-45 mila, galleria 45-40-30 mila, balconata 35 mila ingresso

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. «Madame Bovary» di G. Sepe con M. Guerritore. Ore 20,30. L. 45/31 mila.

POLITEAMA GENOVESE. Zuzzurro e Gaspare in «La dei crostini». Regia A. Ore 21. Poltronissima 45/35 mila, mart. merc. giov. poltronissima rid. 33 poltrona rid. 35 mila; ven. sab. dom. poltronissima rid. 36 mila; poltrona rid. 28 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO. «Ambaradam, sconfinamenti musicali al Caffè della Tosse by Barbarossa». Ore 20,30. Aperta prenotazioni per «America» di F. Kafka, regia di M. Scaparro, scena E. Luzzati in scena da lunedì 26/2.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'. Ore 16 e 20,30 «Parole per manichini di gesso», omaggio a Kantor. D. Solevic ingresso con della mostra B. Schulz.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA OGGI RIPOSO.

CINEMA

America A: What Women Want

America B: L'Erba di Grace

Ariston 1: 500

Ariston 2: La tigre e il dragone

Augustus: Hannibal

A Finale ecco l'Istituto internazionale di Studi Liguri

Nuova gestione al museo più spazio all'archeologia

FINALE L.

Un museo più moderno con una nuova sezione in seguito alla recenti scoperte archeologiche. La nuova gestione del Civico museo del Finale è stata affidata, poche fa dal Consiglio comunale, alla finalese dell'Istituto internazionale di Studi Liguri. La sezione già in precedenza gestiva l'ente che ha acquistato la nuova denominazione di Museo cheologico del Finale. Il logo del museo è stato realizzato dallo studio «De Silva e Associati» di Torino riprendendo un motivo araldico con lo stemma di Finale dai capitelli dei chiostri di Santa Caterina. La nuova convenzione coincide con la volontà rilancio del museo diretto da Daniele Arabba. Spiegano: «E' stata avviata programmazione per un ammodernamento della struttura espositiva secondo più moderni criteri museografici. Per l'estate-autunno prossimo è programma una mostra archeologica sulle recenti importanti scoperte avvenute nel Borgo che avrà il titolo "Archeologia urbana di Finalborgo" da realizzarsi nei nuovi spazi museali ricavati dall'intervento di recupero e restauro del complesso di Santa Caterina.

Sono di prossima pubblicazione alcuni testi sull'archeologia e la storia del Finale, quali il libro sui risultati conclusivi ottenuti 15 anni di campagne di scavo nel castello bizantino di Sant'Antonino di Perti a cura di Tiziano Mannoni e Giovanni Murialdo.

Prevista anche una edizione sui catesti storici di Finalborgo a cura degli architetti Roberto Grossi e Debora Ballanò. Il 3 marzo alle 17, nell'Auditorium di Santa Caterina, conferenza su «Archeologia urbana a Finale Ligure 1997-2001». [a. r.]

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0182 / 86710

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

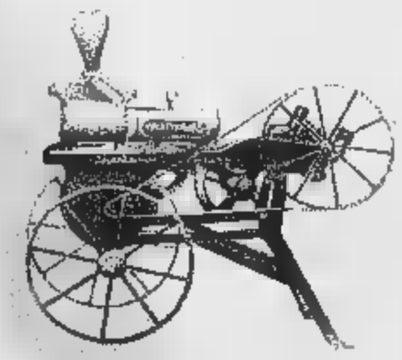
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, ■ - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Slow Food

Quattro giorni di ciclismo «pro» in Riviera: in luce tra gli altri Frigo e Figueras

Il Giro parte con la volata di Galli

Va allo sprinter milanese la tappa di Alassio

Guglielmo Oliveri

Un pomeriggio con clima da tarda primavera saluta il successo di Daniele Galli (Alexia Alluminio) nella prima tappa del «Giro della Riviera Ligure» riservato ai professionisti, ed articolato in quattro frazioni.

Milanese, dotato di un ottimo scatto che però in altre occasioni non è stato accompagnato dalla fortuna, Galli ha preceduto in una convulsa quanto spettacolare volata Andris Nauduzs (Selle Italia) e Nicola Loda (Fassa Bortolo). L'ordine d'arrivo prosegue poi la quarta posizione di Tajeb Braikin (Lotto Adecco) e la quinta Matteo Tosatto (Fassa Bortolo). La classifica generale dove, in ogni competizione che si rispetti, vigono gli abbuoni, vede ovviamente al comando Galli seguito a quattro secondi da Nauduzs e a sei da Loda.

La volata è stata l'ultimo atto di una corsa che ha fornito diverse emozioni, prima di tutte quella, parte degli sportivi locali, di ricevere un autografo di Mirko Celestino, splendido vincitore di un «Laigueglia» difficile da dimenticare. Mirko, che salì sul gradino più alto del podio esattamente un fa allo «Sportivo dell'anno» La Stampa, è stato ovviamente nelle retrovie in una tappa che non presentava particolari difficoltà tecniche. Prima della partenza una piziale consolazione per gli organizzatori della «quattro giorni»: la Rai infatti riuscita a trovare una collocazione nel palinsesto del canale satellitare con una differita quotidiana in onda intorno alle 23,30, subito dopo i Mondiali di sci di fondo. Un giusto ripensamento visto che, nelle giornate precedenti, erano state cancellate le trasmissioni promesse in autunno, che prevedevano telecronache pomeridiane sui canali generalisti.

Celestino, qui «Sportivo» al Chiabrera, dopo il Laigueglia ieri è rimasto al coperto

E allora, nella sintesi, la prima azione da «filmare» è stata quella, intorno al chilometro numero cento con una fuga che ha visto protagonisti Frigo (uno dei più attivi in questa frazione d'avvio), Noè, Figueras, Salomone, Douma, Ivanov e Malcerti: un tentativo che però non ha sortito successo e che si è spento dopo pochi chilometri. Nuovo tentativo di fuga ad Imperia questa volta con Cristiano Frattini (Liquigas-Pata) sul quale si è portato prontamente l'ucraino Sergey Matveyev (Panaria Fiordo).

Il tandem di testa ha raggiunto presto i trenta secondi, poi i quaranta arrivando a toccare il minuto nei confronti del gruppo. Sembrava, visto anche l'inizio stagione con i corridori non dediti a sputare l'anima per annullare una fuga, che il tentativo fosse destinato al successo con il tandem di testa pronto a contendersi la volata davanti al mitico «Muretto» di Alassio. Ma le cose non sono andate così perchè a 15 chilometri dalla conclusione Frattini entrava in crisi, e si rialzava mettendo in il compagno di fuga che vedeva estinguersi sua azione a cinque chilometri dal traguardo.

Si arrivava dunque alla volata finale con Galli che partiva agli ultimi cento metri. Uno scatto decisivo, sul quale inutili hanno cercato di portarsi inseguitori. Galli vinceva così la prima tappa di questo «circuito che segnava anche il ritorno del grande ciclismo ad Alassio. Quel ciclismo nato tanti anni fa con la principessa Grace che salutava l'edizione della prima Montecarlo-Alassio per dilettanti adesso emigrata a Savona per applaudire i campioni del domani.

Oggi a Genova

Prossimi impegni a Varazze e Savona

Abbandona la Riviera, e si sposta oggi a Genova, il «Giro della Riviera Ligure di Ponente». La seconda tappa, su un percorso di 144 chilometri parte ed nel capoluogo ligure anche il baricentro nel levante. Si parte alle 11,30 Piazzale Kennedy. Dopo aver salutato tutta la periferia genovese si arriva, calcolando la media più lenta dei 38 chilometri orari, a Lavagna (13,11) prima di attraversare Sestri Levante (13,17) e Casarza (13,25). Quindi ancora passaggi a Lavagna (14,02), Chiavari (14,07), Zoagli (14,18) e Rapallo (14,27). L'arrivo è fissato in via Marconi alle 15,18.

Tappa non impegnativa e che, sulla carta, è destinata a creare poche novità nella classifica generale. Le tappe che decideranno la manifestazione organizzata dalla Liguria Sport (presidente Aldo Cappello, vice Sergio Novello) sono in programma domani e sabato e coinvolgeranno mente la provincia di Savona. E allora, anche per una utile «comunicazione di servizio» riservata agli automobilisti, ecco una anticipazione della terza frazione, Varazze-Varazze, sui chilometri che si svolgerà domani.

Si partirà alle 11 dalla Piazza della Chiesa dove, già alle 10, è fissato il ritrovo (momento sempre atteso dagli sportivi che per poter ricevere gadget dai corridori). La frazione avrà come nucleo centrale un circuito, da ripetersi quattro volte che interesserà Varazze, Albisola Superiore, Luceto, Ellera, Stella S. Giovanni, Madonna del Salto, San Martino e Pero. Le strade interessate saranno coinvolte dalle 11,50 fino alle 15. Il traguardo è invece sito in via Baglietto ed è previsto, calcolando la media dei 38 chilometri orari, alle 15,26 (ma sarà meglio prendere posto fino dalle 15 se la media sarà più sostenuta).

L'ultima tappa, la Savona-Savona, prenderà il via sabato alle 11 in piazza Sisto IV dove, dalle 10 è fissato il ritrovo. La corsa, che interesserà l'Aurelia fino a Loano nella sua prima parte, si concluderà in via Paleocapa intorno alle 15. Sarà questo l'ultimo atto per la kermesse riservata ai Professionisti. Poi il testimone sarà ceduto ai «Puri» con una intensa settimana di gare che prenderà il via martedì 27 con la Mentone-Savona. Arrivo, anche in questo caso, in via Paleocapa. (g. o.)

Andrea Frigo, a sinistra, specialista delle prove contro il tempo come dimostra anche la foto, è stato ieri tra gli animatori di una tappa del Giro della Riviera che ha visto fra i primattori anche altri big del ciclismo come Figueras, Noè e Farrigato. Il successo è andato peraltro al giovane milanese Galli, che oggi a Genova con le insegne del primato appena ottenuto

NUOTO

Riflettori sulle savonesi anche dopo il ritiro di Bianchi e Dominici

Ecco il Campionato italiano

Da domani ad Imperia gli «Assoluti»

Mario Amoretti

IMPERIA

Torna a Imperia il grande nuoto per tre giorni, da domani a domenica, il capoluogo ospiterà il Campionato Italiano assoluto serie A di nuoto sincronizzato, ennesimo appuntamento di altissimo livello per la piscina «Cascione» dopo la World Cup.

Le migliori sincronette italiane saranno quindi protagoniste una sfida inedita per Imperia, che pure ha già avuto occasione di gustare le qualità di questa disciplina ospitando stage della nazionale e una esibizione durante la cerimonia di apertura della Coppa del Mondo di nuoto.

L'appuntamento, il primo ufficiale dopo l'esperienza olimpica, sarà importantissimo per i tecnici della Nazionale azzurra, al fine di valutare le potenzialità delle varie atlete. Dopo il sesto posto ottenuto a Sydney, infatti, hanno lasciato l'attività grandi protagoniste del sincro azzurro come Giovanna Burlando, Serena Bianchi e Alice Dominici, quest'ultima imperiese nascita, trapiantata a Savona.

Il Campionato italiano vedrà al via 12 società, con 119 atlete iscritte. Tutti i club saranno in competizione con due esercizi di singolo, altrettanti di duo un esercizio a squadra.

Il programma della manifestazione prevede, domani mattina a partire dalle 9 il programma libero «solo», poi, nel pomeriggio, il programma tecnico «solo» e quindi la finale di specialità. Sabato, in il programma libero «duo», quindi, nel pomeriggio, il tecnico e le finali. Domenica il campionato si concluderà con i programmi a squadre. Le finali saranno seguite in diretta da Raisat, con telecronaca di Paolo Paganini.

In vasca anche le savonese dell'Athena Clara Porchetto, tra le favorite per medaglia d'oro che a Savona attesa ormai da due anni.

Ingresso gratuito alla piscina «Cascione» per questo evento eccezionale: scelta, quella di non far pagare il biglietto, finalizzata ad avvicinare il grande pubblico al nuoto sincronizzato, come sottolinea Silvio Todeini, presidente regionale Fin: «E' disciplina massacrante e spettacolare, troppo spesso ridotta a intrattenimento. Soltanto seguendo queste ragazze con attenzione il pubblico potrà apprezzarne grazia e capacità atletiche».

Alice Dominici si è ritirata dall'attività

CALCIO VARIE

La scure del Giudice sportivo si è abbattuta, in D, sulla Valenzana. Tre giornate a Gamberini, due a Morlacchi e una a Biranda e Borlacchi. Una domenica anche a Modenese (Sanremese), Giuntoli (Savona), Bottaro (Cuneo), Francioni, Lisi e Sano (Valle d'Aosta), Di Capita (Ivrea), Pregnolato (Sangiustese), Guercilera (Verbania), Bellucchi e Larivera (Volpiano). Eccellenza una giornata a Sfondrati a Guaitolini (Albenga), Brignoli (Bolzanetese), Fiandra e Lagorio (Caselle), Fiondella (Fezzanese), Arnao (Entella), Gastrini (Grassorutese), Ruocco e Lenzi (Samm). In Promozione due turni a Vosa (Finale) e uno a Bertora (Arenzano), Magliano e Rizzo (Bragno), Bolondi (Pietra Ligure), Casaccia (Cuiliano), Papalia (Finale), Andreis, Cantore e Cassata (Alassio), Calandrino, Gandolfo e Vadone (Pietra). Nel girone A di Prima due turni a Ambrogio (Pontelungo) ed uno a Bergallo e Miotti (Bardineto), (Bordighera), Bruzzone e Stifanese (Celle), Mattarazzo (Riviera) e Pannocchia (Pallare). (g. o.)

HOCKEY SU PRATO

Vinta la fase ligure, Colla & C. ora vogliono dare forfeit per protesta

Per il Liguria la festa è rovinata da un regolamento allucinante

Come rovinare una festa. Interpreti principali: Liguria Hockey, Federazione italiana hockey prato e Mori Trento. Atto primo. Il Liguria domenica superando per 2-0 il Savona nel derby di Coppa Italia regionale si aggiudica il trofeo per seconda volta consecutiva e accede ai trentaduesimi di finale. Atto secondo. La Federazione, a sorpresa, accoppia il Liguria al Mori, squadra di A2, lo scorso anno retrocessa dalla massima serie ma con la stessa formazione del campionato 1999-2000. Ma c'è di più. L'incontro è in programma domenica a Trento in gara unica. Insomma, chi perde torna a casa. E ora il Liguria è intenzionato a non effettuare la trasferta di Trento in segno di protesta.

Il del Liguria Carlo Colla è furioso e afferma: «Ci hanno rovinato la festa. Avevamo appena brindato in Coppa quando ci è stato comunicato dalla Federazione questo assurdo accoppiamento. Cosa faremo? andremo a giocare a Trento. Domani si riunirà il direttivo anche se tutti siamo intenzionati a non scendere in campo. Io faremo sarà solo per evitare una salata multa che la Federazione applica per questi casi. Credo comunque che non sia giusto. Sarebbe stato normale disputare due partite, andata e ritorno. Così invece si penalizzano solo le piccole società».

Prosegue Colla: «Chiederemo l'intervento del neopresidente Luca Di Mauro, e che almeno per la prossima edizione ci sia la possibilità di giocare almeno due partite». Tornando alla Coppa Italia regionale vinta dal Liguria da segnalare le reti messe a segno da Vita e Orlando, quest'ultima rigore. E marzo segna anche l'inizio del campionato cadetto, Savona e Liguria ancora rivali e con grandi ambizioni. (r. p.)

IN FEDERAZIONE

Giovanni Gherzi è stato confermato revisore dei della Federazione Italiana Hockey prato. Montecatini Terme dove si sono svolte le elezioni nazionali che hanno eletto anche il nuovo presidente federale, il catanese Luca Di Mauro, l'ex presidente dell'Hc Savona, è stato eletto con un plebiscito di voti. Nel consiglio federale in rappresentanza dei tecnici, come prevede il decreto Melandri, è entrato anche il genovese Francesco Ferrero. Nei giorni scorsi è stato anche rinnovato il comitato regionale dove la provincia di Savona è rappresentata da due personaggi importanti per l'attività hockeistica locale: Carlo Colla Liguria e Luciano Pinna del Savona. Nel direttivo anche Doriano Vitessa e Raimondo Laureana. In rappresentanza dei giocatori è stato eletto Diego Ascione, per i tecnici Patrizia Pisani. Carlo Colla oltre a ricoprire la carica di consigliere regionale, è il delegato provinciale. (r. p.)

ARTI MARZIALI

Lo Sport Center punta sempre più in alto, mentre il successo dei corsi riservati ai più giovani

Mazzarella porta Saracino al Palatrussardi

L'atleta savonese protagonista alla prestigiosa rassegna «Oktagong»

Uno degli inviti prestigiosi per lo Sport Center Savona è arrivato, l'altro giorno, dall'organizzazione di «Oktagong», vero e proprio festival delle marziali in programma al Palatrussardi a metà aprile. La manifestazione (trasmessa da Italia 1) avrà tra i protagonisti anche Antonio Saracino, portacolori del team diretto da Ugo Mazzarella. Del resto i risultati ottenuti nelle ultime stagioni hanno consentito al rappresentante savonese di mettersi in luce nella specialità Sanda. Nel palazzetto milanese Saracino se la vedrà con i più forti atleti mondiali della specialità: insomma un vero e proprio laurea. Questo sarà però soltanto dei tanti appuntamenti a cui presenzierà lo Sport Center. Afferma infatti Ugo Mazzarella: «Prenderemo parte alle principali rassegne internazionali a partire da quella di Perugia programmata dal 21 al Qui ci saranno diversi titoli in palio, nelle varie specialità delle arti marziali. Noi saremo presenti soprattutto nel Sanda, dove davvero abbiamo atleti di valore».

Poi i titoli assoluti: «Che quest'anno saranno in palio a Bologna. Una rassegna nella quale confidiamo di confermarci al vertice delle società nazionali. Del resto i presupposti per far bene ci sono». Ma, aspetto più confortante fatto notare da Mazzarella è l'aumento dei giovani praticanti, anche del gentil sesso: «Tre volte alla settimana, grazie a validi istruttori, abbiamo corsi nella nostra sede in via Caduti del Lavoro. E anche tante bambine si stanno avvicinando alla nostra disciplina: non sono inferiori a tanti baby di pari età». (g. o.)

RAFFAELLA CARLINI IL KARATE CLUB SAVONA

Diciotto atleti del Karate club Savona hanno partecipato domenica al Trofeo Fuji Yama di Cagno in provincia di Como. Alla gara a carattere interregionale hanno partecipato le migliori società della Lombardia, Liguria e Toscana. Anche in questa manifestazione si è messa subito in evidenza Raffaella Carlini che nella categoria Senior femmine è salita sul gradino più alto del podio, mentre tra i maschi la medaglia d'oro è stata vinta da Alessio Giachino per la categoria Esordienti. Terzo posto invece per Fabrizio , quarto è classificata Agnese Pizzorno. manifestazione lombarda hanno partecipato anche Tiziano Sguerso, Patrik Franco, Valentina Balestra e Federica Cuaglia nelle categorie Esordienti, Davide Amato nei Cadetti, Luca Cuaglia, Maria Testa, Daniela De Rosa, Emanuela De Rosa, Antonin De Rosa, Sabrina Damonte e Alfondo Ferrara nei Senior-Junior.

Soddisfatto il presidente del Karate club Savona, Walter Carlini: «Questa gara interregionale ha messo in evidenza lo stato di buona salute dei nostri atleti e questo ci consentirà di dire la nostra nei prossimi impegni a carattere Nazionale. I nostri ragazzi hanno dimostrato di avere quella grinta necessaria per poter ambire ad un titolo italiano. Su tutti da citare Fabrizio Fiore che nella categoria Esordienti, dopo aver vinto tutti i combattimenti si è dovuto fermare davanti ad un forte lombardo. Credo che Fiore abbia le carte in regola per arrivare ai vertici nazionali». [r. p.]

8ª TAPPA SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 25 febbraio 2001

1	SAVONA -	
2	BUSALLA - VADO	
3		
4	LOANESI - CAIRESE	
5	ALASSIO -	
6	BRAGNO - FINALE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA DELLO SPORT È:

1 - Atletica
2 - Basket
- Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

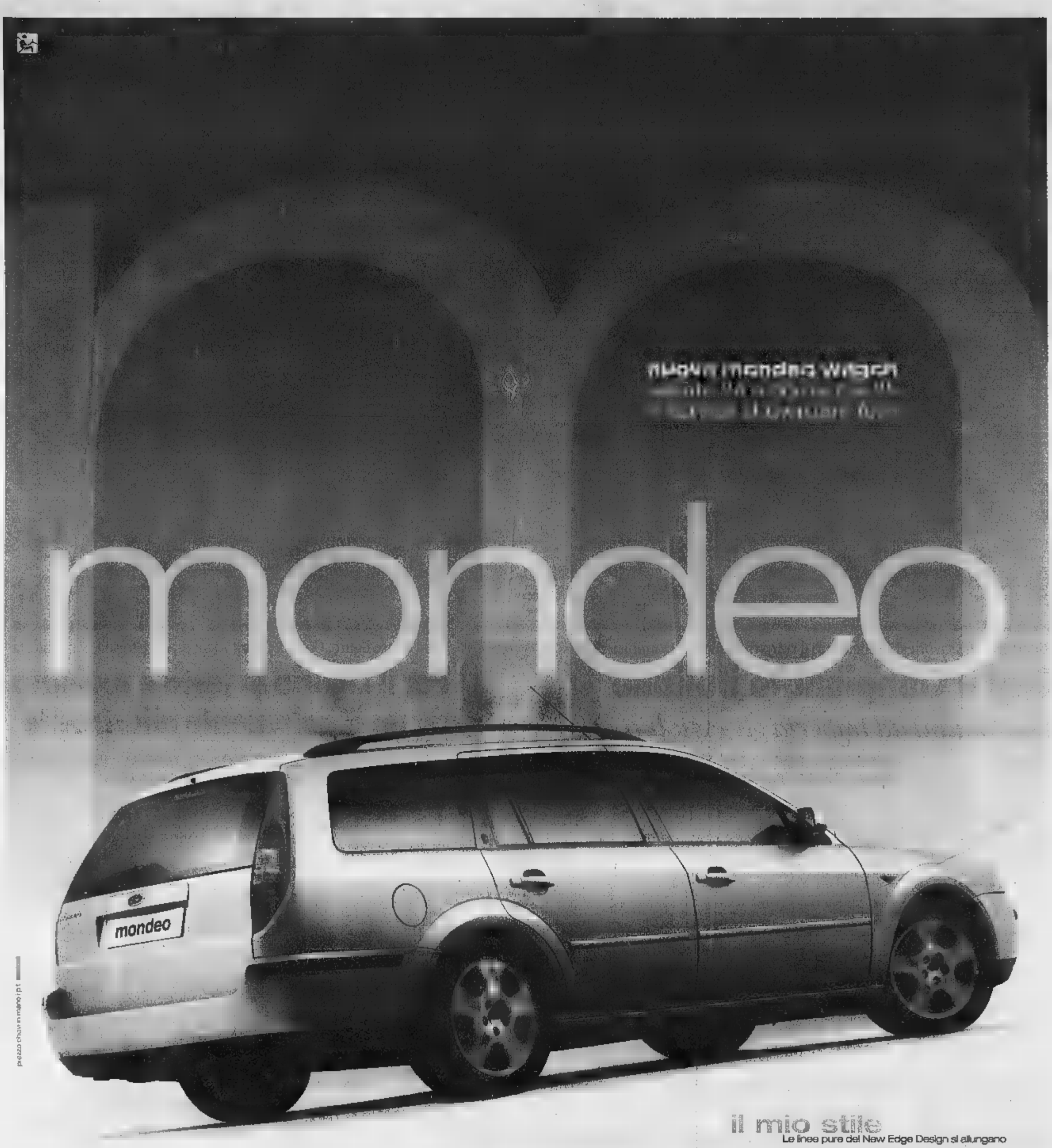
Nome Cognome

BAR o TEAM

Così il Savona-Goal

Olympia Cazzulo sulla vetta della Primavera

La prima giornata della Coppa di Primavera rispetta i pronostici in 6 casi su 7: solo la media Guidobono, pur con un buon punteggio, non è riuscita a battere la supersquadra dell'albergo Savona che passa così fra i favoriti. Per la Guidobono non rimane che sperare nel ripescaggio. Intanto il Gruppo Minuto ottiene il primato individuale con Olympia Cazzulo. Situazione dopo 7 tappe: 242 O. Cazzulo; 222 Franco Faggioni; 218 Lana e Rik Turin Bar; 212 Antonella Viola, Valentina Doglio; 208 Marcella Carrara; Gina Farfalla; 202 Luca Rapalino, Federica Magnone; 200 Katia, Andrea Penna, Claudia Bertola; 198 Giorgio Faggioni, Valentina Mandraccia; Mirco Murena, Graz, Elena Seri Gaggero, Ramona Pellegrino; 194 Rik, Lino W Angelo Azzurro; 192 Mito, Guido Salvi, Gianni Bennati, Monica Reposo, Bruno Berello, Franco Gianello, terze Guidobono; 190 Rui Costa, seconda Guidobono, Peri, Rino Lupo, Fabio Carlini, G.L. Biondi. [m. d. m.]



il mio stile

Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta . di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando accelera puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità.
Hai il controllo al servizio della potenza.

la mia sicurezza

Ti rimane subito stupita la grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza.
Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

www.ford.it

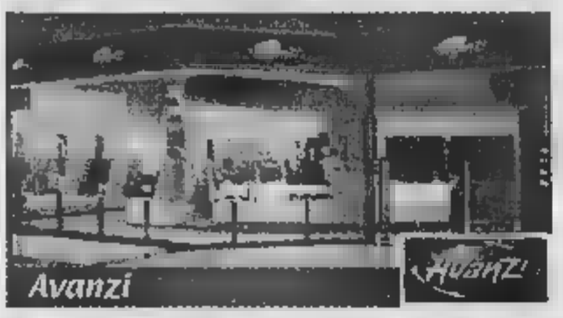
Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq Di 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

pezza chaym milano i p t

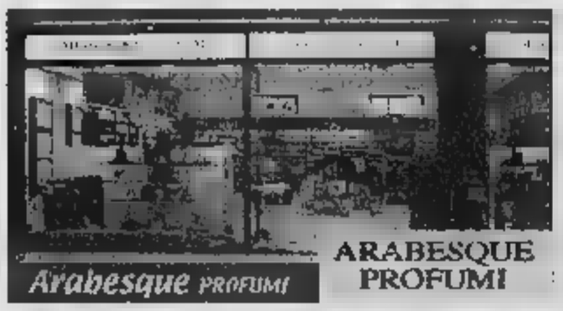
il gigante

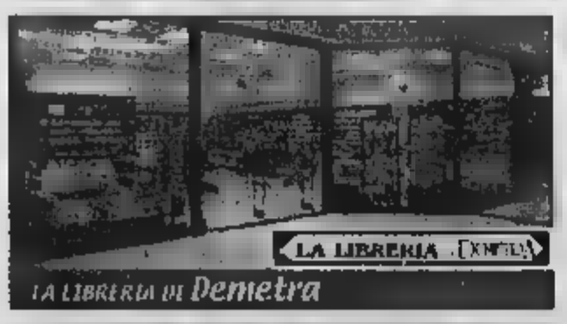
... E I NEGOZI DELLA GALLERIA

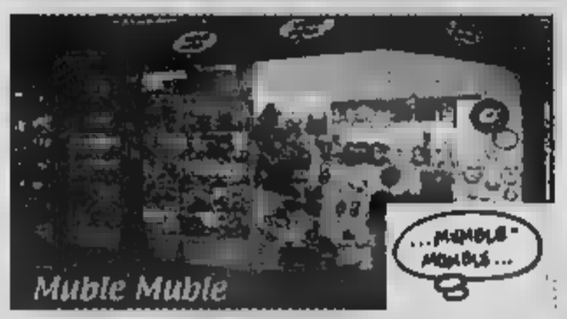
APERTI
DOMENICA 25 FEBBRAIO
DALLE 9.00 ALLE 20.00
ORARIO CONTINUATO



CARNEVALE AL CENTRO
dalle 15.00 alle 19.00
FESTA PER TUTTI I BAMBINI
VENITE IN COSTUME...
...E SARETE TRUCCATI GRATUITAMENTE!
VARALLO P.
Centro Commerciale







VARALLO P.
Centro Commerciale

SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558

CLERICI

LA VOSTRA CONCESSIONARIA DI FIDUCIA

LANCIA

E' LIETA DI PRESENTARVI IL CARNEVALE DI GALLIATE 2001

COMUNE DI GALLIATE

Manghîn e Manghîna

A.T. PRO LOCO GALLIATE

presentano il

GRUPPI:

Folkloristico - Folliconi - Giovani - Noi come Voi - Oratorio - Scaja - Genitori Scuole

Domenica 25 Febbraio 2001

Sfilata di carri carnevaleschi ■ maschere

ore 14,00 - Piazza S. Giuseppe: partenza sfilata

ore 16,00 - Piazza V. Veneto: arrivo della sfilata ■ gran finale

con la partecipazione di:

"Oratorio" di Cameri, **"Gruppo Rataplam"** di Bergamo, **"Corpo musicale"** di Caltignaga

ore 17,00 - Premiazione dei carri in concorso

Martedì 27 Febbraio 2001

Carnevale dei ragazzi

ore 15,00 - Cortile del Castello: spettacolo di Burattini "Le avventure di Pulcinella"

In caso di brutto tempo:

Sfilata del 25 Febbraio rinviata al 4 Marzo 2001 stessa ora

INGRESSO GRATUITO

Venite a visionare il nostro **USATO MULTIMARCHE - AZIENDALE, SEMESTRALE, Km. ZERO: "selezionato e garantito!"**

Siamo disponibili all'acquisto del Vostro usato RECENTE. Pagamento contanti

CLERICI, la Vostra Concessionaria di fiducia Lancia, VI ASPETTA!

RicordoreVI, Via Biandrate 63 - NOVARA - Tel. 0321 392965

www.lanciaclerici.it **info@lanciaclerici.it**

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

A Cameri perquisizione al domicilio di un ventiquatrenne, i carabinieri fermano due nomadi per furto

Un altro arresto per spaccio

In casa hashish, denaro e bilancino

CAMERI

Altro affondo dei carabinieri contro lo spaccio e il consumo di droga fra i giovani dell'Ovest Ticino. E' stato arrestato nei giorni scorsi [redacted] di 24 anni, G.S.. In casa aveva 150 grammi di hashish, alcune decine di semi di marijuana, l'attrezzatura per preparare le quantità di «fumo» da vendere al dettaglio (trovati bilancino e coltelli) e sette milioni in banconote da centomila, cinquantamila e diecimila lire.

Il denaro, stando alle indagini [redacted] per il tipo di tagli, [redacted] provento e «cassa» per il riacquisto di stupefacenti. La perquisizione al domicilio è scattata dopo controlli e indagini partite mesi fa. Nelle scorse settimane i carabinieri avevano eseguito altri interventi. In Procura ci sono i fascicoli che hanno consentito di disporre le verifiche nelle case. Erano nel «giro» [redacted] consumo anche minorenni, addirittura allievi delle medie.

In quest'ultimo caso i militari della stazione hanno raccolto elementi tali da far scattare l'arresto, che è stato convalidato dal magistrato, e il sequestro di droga, materiale e denaro riconducibili allo spaccio. Ora il ventiquatrenne ha l'obbligo di permanenza nel territorio comunale e di firma presso la stazione dei carabinieri. L'operazione [redacted] stata condotta nella serata di sabato.

Altro arresto, nei giorni scorsi, legato ai furti nelle abitazioni. Due nomadi sono [redacted] fermate [redacted] pressi di una casa: [redacted] attrezzi per lo scasso di serrature. Sono state denunciate e in seguito a più approfondite verifiche al terminale è emerso che una delle due giovani, Olga Janovich, vent'anni, [redacted] origine slava, era colpita da ordine di [redacted]zione del Tribunale dei minori di Milano per furti [redacted] quando ancora non aveva compiuto diciotto anni: doveva scontare un anno e mezzo di reclusione. E' scattato l'arresto. L'altra giovane slava, minorenne, a [redacted] volta è risultata già nota alle forze dell'ordine. [m. p. a.]

Sequestrate anche diverse decine di semi di marijuana

L'hashish, la banconote e gli arrezzi per [redacted] spaccio trovati nell'abitazione

La «vendetta» in piazza Martiri [redacted] Novara

Non compra accendino Ha l'auto danneggiata

NOVARA

L'auto [redacted] ferma nel parcheggio di piazza Martiri, il conducente scende [redacted] è avvicinato da un giovane [redacted]raniero. Alla supplica di rito («Compramì qualcosa») mostrando calze, accendini e orologi c'è il rifiuto. Uno dei tanti che cadenzano la lunga giornata degli ambulanti extracomunitari. Così B.K., [redacted] rocchino di vent'anni, ha aspettato che il conducente si allontanasse. E gli ha fatto pagare quel [redacted] rigandogli la portiera dell'auto. La scena non è sfuggita ad un operaio che stava lavorando in piazza ed ha avvisato [redacted] centrale operativa della Questura. In pochi minuti la Squadra Volante è intervenuta ed ha bloccato il ragazzo, denunciandolo a piede libero per danneggiamento aggravato. Non è il primo episodio del genere. Già tempo fa alcuni [redacted] denunciato: «Dobbiamo compare sempre qualcosa altrimenti [redacted] insulti o danneggiamenti alle auto».

E sono stati due novaresi, invece, gli autori del furto sfumato l'altro giorno alle 16.45 [redacted] via Pajetta grazie alla segnalazione di un cittadino. Avevano forzato la portiera anteriore sinistra di una «Punto». Colti sul fatto sono stati processati e condannati: sei mesi con [redacted] condizionale ad A.C., 37 anni, e otto mesi a S.D., 30 anni che torna nel [redacted] dal quale era appena uscito. [c. bo.]

Domani al Teatro Coccia l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università del Piemonte Orientale

«Novara aiuti di più gli studenti»

Il rettore Viano: «Bisogna creare servizi»

Carlo Bologna

NOVARA

L'angoscia quotidiana dell'Ateneo del Piemonte Orientale non riguarda più l'edilizia ma i servizi agli studenti. Come alloggi e mense. «E' un dato che potrà infastidire qualcuno - dice il rettore Ilario Viano - ma è la realtà. E Novara, rispetto alle altre sedi, è la più [redacted] in questo scambio culturale. Per quanto riguarda gli alloggi ad Alessandria la Provincia cede completamente il chiostro di Santa Maria di Castello, ostello [redacted] 40 posti. A Vercelli l'ente per il diritto allo studio [redacted] bandito la possibilità di ristrutturare un edificio in cui si ricaveranno altri 40 posti. A Novara ancora nessun progetto anche se ci sono i finanziamenti per 50 posti vicino alla Perrone, nell'ex sede Cri. Sono state siglate convenzioni con i Comuni per affitti a prezzi ragionevoli per gli studenti. A Novara siamo in dirittura d'arrivo, altrove siamo più avanti».

Su questo tema [redacted] previsto un passaggio nella relazione che il rettore terrà domani alle 11 al Teatro Coccia (per l'evento piazza Martiri sarà chiusa al traffico), in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2000/2001. «Bisogna investire sugli studenti - dice Viano sorridendo - non sono la peste». «E' vero - dice Daniele Bovini, [redacted] Medicina - molti [redacted] miei compagni hanno avuto problemi a trovare alloggio». Nelle bacheche delle Facoltà agli annunci d'offerta spesso si accompagna la richiesta di referenze. E la mensa? «A Medicina - dice Sergio Macciò, anch'egli studente - è naufragata dopo [redacted] mesi. C'era un accordo con l'ospedale per [redacted] pasti, da servire [redacted] quella [redacted] è tornata un'aula studio. Nella fase sperimentale spendevamo 6 mila lire, poi [redacted] richiesta è salita a 10 mila. Meno costoso arrangiarsi. Per quanto riguarda il discorso più in generale ci si accorge dell'assenza della città».

Un segnale che non va certo in questa direzione: domani alle 18,15 il presidente del Comitato che riunisce club [redacted] servico novarese, Gianpaolo Ferrari, consegnerà la prima borsa di studio ad uno studente dell'«Avogadro». Avverrà, all'auditorium Bpn, [redacted] termine del convegno sull'innovazione economica e le trasformazioni del territorio novarese al quale parteciperanno Siro Lombardini, Gaetano Fontana, Cesare Emanuel, e il rettore Viano.

Nelle tre sedi gli iscritti sono 7506 quasi trecento i professori

Intanto il Consorzio universitario è in liquidazione. Davvero le facoltà novaresi continuano a crescere con il territorio o si sentono un po' sole? «Per quanto riguarda il Consorzio - risponde Viano - mi [redacted] imposto di non parlare di questi problemi che ci sono anche nelle altre città. E' inevitabile rimetterne in gioco il ruolo, non l'esistenza. Stiamo lavorando affinchè una struttura di supporto continui ad esserci. Intanto l'Università [redacted]: nell'anno accademico 2000/2001 gli iscritti [redacted] 7506 (1662 matricole), 293 tra professori e ricercatori (erano 250 nel primo anno di istituzione), 160 dipendenti tecnici e amministrativi a tempo indeterminato (75 all'inizio)».

A Novara da quest'autunno sarà disponibile l'ex caserma Perrone, sede [redacted] Economia, delle attività didattiche di Medicina e Chirurgia e di tutte le segreterie studenti. E' pronto l'appalto per la fornitura di arredi. Da novembre verrà utilizzata anche la [redacted] dell'ex Alcoa che ospiterà il Dipartimento di [redacted] alimentari, farmaceutiche e farmacologiche e il corso di Chimica dei materiali. «In questi giorni - annuncia il rettore - è stato dato il via libera all'erogazione del contributo della Fondazione Cariplo che consentirà [redacted] ristrutturazione dell'ex Wild, futura sede di Farmacia e di un Dipartimento biotecnologico interfacoltà. Ci vorranno 27 mesi di lavori. In questo modo si libereranno spazi per i laboratori di Medicina».

Il rettore Ilario Viano A fianco la caserma Perrone che da novembre diventerà la casa di tutta le segreterie studenti e di facoltà

Vco, cresce la voglia di lauree

Diplomi di Riabilitazione sanitaria

Sergio [redacted]

VERBANIA

Le ultime novità positive per il Vco in materia di Università riguardano il previsto arrivo dei diplomi di laurea a livello sanitario in recupero e rieducazione funzionale. Nell'ultima riunione istituzionale della commissione paritetica Regione-Università, si è deliberato di assegnare all'Università del Piemonte Orientale [redacted] nuovi posti per diplomi in scienze riabilitative da aggiungersi [redacted] quelli attuali. Il presidente del gruppo consiliare [redacted] Forza Italia Valerio Cattaneo, che sta impegnandosi per ottenere [redacted] più presto la realizzazione della importante iniziativa, ha dichiarato che il passo compiuto è decisivo per istituire i corsi di laurea in recupero e rieducazione funzionale nel Vco e per dare di conseguenza una sbocco professionale di altissima qualità ai giovani. Le decisioni ulteriori dovranno essere prese dall'Università e dal consorzio locale presieduto da Ivan Guarducci: una loro azione sinergica e rapida potrà consentire l'avvio dei corsi in questione già nell'anno accademico 2001-2002.

Segna il passo invece la previsione del corso di laurea breve in chimica, sul quale si registrano anche alcune polemiche. I consiglieri provinciali dei Ds Gianni Desanti e Tiziano Pera avevano ricordato che il progetto per chimica è già stato messo a punto da tempo dal Comune di Verbania con importanti partners e [redacted] la prospettiva di poter contare su indubbie risorse [redacted] i laboratori dell'istituto Cobianchi e del Cnr all'Istituto di Idrobiologia. Al presidente Guarducci essi sollecitavano pertanto il sostegno a questa ipotesi, sciogliendo ogni ambiguità e ogni conflitto di campanile sulla ubicazione dei corsi: Guarducci ha risposto che si terrà conto delle prospettive emergenti, anche se per chimica non sono ancora sul tappeto sbocchi concreti.

fordfiestafour
l'unica [redacted] 4 airbag, euro 4, 4 [redacted] per [redacted]

[redacted] in alluminio 1.2 75cv 16V - livello di emissioni in [redacted] le normative europee euro 4, in vigore dal [redacted] • Airbag frontali [redacted] airbag [redacted] che proteggono la [redacted] e il torace. Inoltre, [redacted] serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

L. 15.950.000

versione [redacted] airbag L. 15.350.000
[redacted] TD di [redacted] airbag) L. 17.850.000

[redacted] valida [redacted] 28 febbraio 2001

prezzi chiavi in mano i.p.t. e spese di [redacted] escluse [redacted] auto non disponibili in stock

NOVA GROUP
Novara
Via Verbano, [redacted] 0321 622480 [redacted] S.S. per [redacted] anc [redacted] eggio) tel. 0322 839[redacted] 3 Tel. 0321 777625

Ford

Meccanismo per la salita, una pedana accoglie gli handicappati

Arrivano i bus «ecologici»

La Sun rinnova il parco automezzi

Maneghini

NOVARA

Nuovi mezzi al servizio della viabilità cittadina e metropolitana. La Sun affronta il traffico con i «Man», mezzi nati dalla tradizione motoristica tedesca, ma realizzati a Modena dalla carrozzeria Autodromo. Sono otto e stanno prendendo servizio in questi giorni, dopo un periodo di rodaggio che «Ha messo in evidenza - dice Aristide Prudenza, presidente della Sun - la completa adattabilità alle nostre esigenze».

Il costo si aggira sui 400 milioni, (il 90 per cento finanziato dalla legge regionale), prestazioni e caratteristiche hanno uno standard molto elevato. E' con questi autoveicoli e con alcuni progetti che prenderanno il via tra breve che la Sun si prepara al salto di qualità. Oggi Società per azioni, si troverà tra due anni ad una svolta: gli appalti su scala nazionale ed internazionale la registreranno protagonista, ma porteranno a Novara l'interesse di tanti privati. Una duplice veste che non la dovrà trovare impreparata.

In città i bus «Man» hanno già passato il collaudo. Il design ha ampliato le vetrate, permettendo una migliore visualità. I sedili imbottiti, gli accessori sono funzionali. Un display, visibile sia all'interno che fuori, fornisce indicazioni sul percorso e sulle fermate. «Man» è stato realizzato per aiutare chi ha problemi di deambulazione e i disabili: in fermata il sistema provvede ad abbassare la salita del mezzo, riducendo parecchio lo scalino di salita. «Un vantaggio per le mamme con passeggini, per anziani che fanno fatica a salire, per chi trasporta borse e la valigia». La porta centrale è dotata di una pedana che consente salita e discesa alle carrozzine dei disabili. Il merito ecologico: «Anche il trasporto pubblico grava sul tasso di inquinamento cittadino per il 5 per cento - prosegue Prudenza - abbiamo orientato la nostra scelta su un mezzo che ci consentirà di utilizzare il gasolio bianco, miscela di gasolio e acqua, per ridurre ulteriormente la percentuale». Il parco automezzi della Sun è costituito da 90 veicoli, e l'azienda ha rinnovato quasi il 50 per cento, 26 su 28. La prossima tornata di nuovi acquisti prevede l'arrivo di un'altra decina di autobus.

Il futuro: «Gli appalti internazionali non ci devono trovare impreparati, ci apriremo ai privati e insieme saremo più forti. E' necessario per i servizi di noleggio, trasporto pubblico, servizi scolastici ampliati, semitaxi, e parco macchina degli enti».

Il direttore generale della Sun Enrico Casali (a sinistra) e il presidente Aristide Prudenza davanti ad uno dei nuovi bus

Sabato convegno sul monitoraggio in corso

Cupola, buona salute e grande delicatezza

Barbara Cottavoz

NOVARA

La Cupola sta abbastanza bene ma è molto fragile. Da luglio 120 sensori indagano la sua salute, sabato un convegno farà il punto della prima fase del monitoraggio che sta coinvolgendo università e tecnici di prestigio. Saranno proprio loro nell'auditorium della Banca Popolare di Novara a discutere su «La Cupola di san Gaudenzio: storia, stato e monitoraggio». Un simbolo amato e prezioso per la città e per l'architettura al punto che il presidente della Fabbrica Lapidea Guido Peagno ha avviato la pratica per il riconoscimento dall'Unesco tra i monumenti Patrimonio dell'umanità.

Sei mesi fa è cominciato lo studio sulle condizioni della Cupola costruita da Alessandro Antonelli. Con l'aiuto di rocciatori e tecnici super specializzati sono state posizionate 120 strumentazioni: 54 fessurimetri seguono il movimento giornaliero delle crepe in centesimi di millimetri, 24 sonde termometriche e sei termoresistenze registrano la temperatura dentro e fuori la muratura, un pendolo rovescio (raro) misura la variazione verticale mentre cinque celle livellometriche individuano lo sprofondamento cominciato già nel 1882.

Quindi gli accelerometri registrano le sollecitazioni di sisma (come il terremoto di agosto) e vento misurato anche da un taco-gognoanemometro, un sensore delicatissimo a forma di asta: se ne sono già bruciati otto in pochi mesi a causa dei campi magnetici fortissimi a quell'altezza, circa 120 metri. Sedici distanziometri verificano l'allargamento dei diametri con precisione al centesimo di millimetro. I dati sono elaborati da due centri: uno per le grandezze dinamiche collegato all'università di Pavia e l'altro per quelle statiche a Trento. Il monitoraggio costa 680 milioni e dovrebbe terminare a giugno con possibili proroghe per continuare i controlli.

«Durante il convegno consegneremo lo stato dello studio - l'assessore all'Edilizia pubblica Luigi Martinoli -. Sarà il punto sulla situazione a quello che si fa e si vuole fare in futuro. Vorremmo rendere la Cupola un monumento aperto anche se il sogno del non è ancora realizzabile per ragioni di sicurezza». Concorda il responsabile degli studi, l'ingegner Giampiero Germanino: «La struttura è enorme, complessa e delicata. Non c'è imminente pericolo però ha un coefficiente di sicurezza basso».

Sabato il convegno si apre alle 9,30 con il saluto delle autorità comunali. Alle 10 il filmato fessure e monitoraggio della Cupola quindi l'intervento del sovrintendente Malara; dalle 11,10 le relazioni dei tecnici delle «torri» Vittorio Nascè del Politecnico di Torino, Giorgio Macchi dell'Università di Pavia e Giannantonio Sacchi Landriani del Politecnico di Milano. Il pomeriggio è tutto dedicato alla Cupola: dopo il saluto del presidente della Fabbrica Peagno, parlano Armando Gobetti, dell'ateneo pavese, Paolo Zanon dell'Università di Trento, Germanino, Oreste Bursi di Trento e Alberto Pavese di Pavia. Chi ne farà richiesta sabato potrà partecipare ad una visita guidata della Cupola il 3 marzo.

La Cupola esaminata da 120 sensori

L'incidente sul lavoro ieri pomeriggio in una grande azienda

Muore elettricista di 34 anni

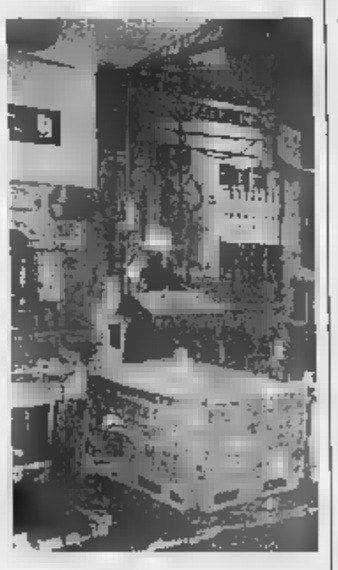
Robbio, schiacciato da macchinario

ROBBIO LOMELLINA

Gravissimo infortunio sul lavoro ieri pomeriggio alla «Toscana Gomma» di Robbio. Un elettricista è morto schiacciato in un macchinario che si è messo improvvisamente in movimento mentre era in corso la manutenzione. La vittima: Marco Spina, aveva 34 anni e risiedeva a Robbio in via Cernaia 31. Sposato, non aveva figli. Soccorso dai colleghi e trasportato con un'ambulanza della Croce Azzurra Robbiese all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, è deceduto poco dopo il ricovero a causa del grave trauma cranico.

L'incidente è avvenuto una decina di minuti prima delle 16 nello stabilimento di via Palestro 115 della «Toscana Gomma SpA», importante azienda con circa 250 dipendenti che lavora poliuretano espanso per rivestimenti di sedili e altri componenti per auto. Il presidente del consiglio di amministrazione, Renato Ravicino, è molto conosciuto anche perchè ricopre la carica di presidente dell'Unione Industriali di Pavia. Marco Spina, elettricista, dipendente della ditta, era nel reparto «polifreddo» e, secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri, stava riparando un areatore. Aveva dovuto entrare all'interno di un macchinario di «stampaggio a giostra», che ovviamente non era in funzione. Non sono ancora chiare le cause per cui l'impianto si è messo improvvisamente in movimento: l'elettricista è rimasto imprigionato tra gli ingranaggi.

Due compagni di lavoro che erano accanto a lui hanno subito fermato il macchinario e gli hanno portato i primi soccorsi, mentre è stato lanciato l'allarme al 118. La centrale operativa di Pavia ha inviato sul posto un'ambulanza della Croce Azzurra e l'automedica di Vercelli. Quando Marco Spina è stato estratto era ancora vivo, ma la corsa all'ospedale Sant'Andrea è stata purtroppo inutile. Sul posto i rilievi di legge sono stati affidati ai tecnici dell'Asl che si occupano di sicurezza nei luoghi di lavoro. **(c. br.)**



Al lavoro in un'azienda. Ieri un'altra vittima per infortunio; è stata purtroppo inutile la disperata corsa all'ospedale di Vercelli

Intervento della Sin

«Una gestione nell'interesse della città»

NOVARA. Il Comune ribadisce l'autonomia, il presidente della Provincia Maurizio Pagani chiede chiarezza sulle mosse per l'autorità d'ambito. Ecco la risposta della Sin, Servizi Idrici Novaresi. «Il Consorzio servizi idrici Ossolani e la Sin, soggetti controllati da enti pubblici, hanno costituito in quote paritetiche la Società Idrica Spa. La finalità principale è la salvaguardia delle gestioni esistenti che rispondano ai requisiti di efficienza ed economicità. Il modello aggregativo della Idrica Spa è aperto: nei prossimi mesi potranno aderirvi altri gestori dell'ambito ottimale n.1 della Regione Piemote interessati all'operazione. Questo dovrebbe rassicurare chi, senza conoscere il progetto, paventa il tentativo di invasione della Sin all'interno dell'ambito territoriale. La Sin non intende assumere il ruolo di gestore unico dell'Ambito territoriale 1, ma salvaguardare Idrica Spa e, in sintonia con gli altri soci, le gestioni efficienti, nell'interesse congiunto dei gestori locali e della popolazione servita». **(c. m.)**

Operazione Finanza

Assumevano clandestini 4 denunciati

NOVARA. Operazione della Guardia di finanza di contro l'illecita presenza sul territorio nazionale di cittadini extracomunitari irregolari. I militari delle Fiamme gialle hanno denunciato all'autorità giudiziaria quattro imprenditori edili che in violazione della legge sull'immigrazione avevano impiegato nei loro cantieri numerosi clandestini.

Nel corso della stessa serie di controlli sono stati identificate venti persone prive del permesso di soggiorno. Dopo l'identificazione è stato loro notificato il provvedimento d'espulsione e per alcuni è scattato pure l'accompagnamento alla Malpensa per l'immediato rimpatrio nei paesi di origine. Quattro extracomunitari pur possedendo una documentazione di soggiorno in corso di validità, sono stati segnalati alla Procura della Repubblica in quanto trovati in possesso di patenti di guida false. **(r. l.)**

CRONACA

L'udienza per l'omicidio del marocchino

E' stata rinviata l'udienza preliminare davanti al gup Piera Bossi per la morte di Chriki Nourredine, marocchino di 21 anni, ucciso con una coltellata alla gola dall'algerino Abdelkader Oluahmed, 34. Mancava una notifica al padre della vittima. L'omicidio avvenne nella notte tra il 18 e il 19 marzo dell'anno scorso in una baracca vicino al Colle della Vittoria dove i due avevano trovato rifugio. Un furioso litigio avrebbe scatenato la violenza. L'imputato potrebbe essere giudicato con rito abbreviato. **(b. c.)**

Il ministro Nesi lunedì in città incontra i sindaci

Lunedì il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi sarà in città. Lo annuncia il senatore Ds Sergio Vedovato che l'ha invitato. Alle 10,30 Nesi incontrerà l'amministrazione comunale, quindi sarà in prefettura dove dialogherà con i sindaci sulla viabilità del Novarese, in particolare delle statali 32 e 527 che collegano Novara e Malpensa. Sarà presente l'Anas. **(b. c.)**

SINDACATO

Cgil, Strangis eletto segretario provinciale del Silp

Pasquale Strangis, in servizio alla Questura, è il nuovo segretario provinciale del Sindacato lavoratori di polizia per la Cgil. Compongono la segreteria Giovanni Figliola, Polizia stradale di Novara, Michele Papa, della sottosezione della Polstrada di Romagnano, e Attilia Sorichilli, occupata alla Questura. **(b. c.)**

VIABILITA'

Via Gatti diventa a senso unico per lavori

Da lunedì via Gatti diventa a senso unico del baluardo a viale Ferrucci. La limitazione al traffico vige 6,30 alle 20,30 dei giorni lavorativi a causa del cantiere aperto nella strada. **(b. c.)**

QUARTIERI

Zona Sud cambia la viabilità

Nuova viabilità nel quartiere Sud. Lo comunica il coordinatore della commissioe Urbanistica Livio Migliorini annunciando l'istituzione di nuovi sensi unici nelle strade interne del rione. **(b. c.)**

LETTERE AL GIORNALE

Grazie per l'aiuto contro il disagio

L'Associazione Acta Agenda Onlus, che ha partecipato all'iniziativa bandita dalla Fondazione della Comunità del Novarese, desidera ringraziare la Fondazione stessa per l'opportunità data e quanti hanno contribuito al successo del progetto «Il viaggio di Penelope - dai nodi della sofferenza ai fili della relazione».

Tale «viaggio» si rivolge a persone affette da disagio psichico nell'intento di alleviarne la sofferenza interiore e di stimolarne le capacità relazionali e sociali. Sarà impegno dell'Associazione fornire un semestrale dell'attività svolta in collaborazione con gli operatori del Dipartimento di Salute Mentale di Novara, al fine di rendere il progetto «aperto» e «condiviso».

Ivana Giovanetti, presidente di Acta et Agenda Onlus

Il pitbull bianco ha colpito ancora

Per l'ennesima volta, il pitbull bianco della Rizzottaglia ha fatto la sua vittima. Tutti sanno ma nessuno parla per paura di ritorsioni. Anche l'Autorità Pubblica, dal sottoscritto chiamata più volte, quando l'animale veniva lasciato libero senza museruola, non è mai intervenuta intempo per sorprenderlo in flagranza.

Complimenti! e poi ci si stupisce...

Lettera firmata, Novara

Intossicati dai gas per fare la segnaletica

Nei giorni scorsi, alle 17, passato in auto in Manzoni. Traffico bloccato, come sempre. Anzi ancora di più. Ad un certo punto ho capito quello che stava accadendo: stavano dipingendo la segnaletica orizzontale sembra allucinante, nel 2001, che facciano ancora strisce nelle ore di punta. Perchè di domenica di notte in Germania e in altri Paesi? E questo non tanto per i disagi al traffico. Ci mancherebbe. Piuttosto per la salute di quei lavoratori (oltre agli operai i vigili urbani) costretti a respirare gas tossici in abbondanza. E' questa tutela della salute nel nuovo Millennio? E perchè nessuno denuncia queste assurdità?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO ... EMERGENZA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 48.600; : telefono 0321 85.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.900; 83.589; Gravellona Toce: 84 85.59; 865.000; Stresa: telefono 33.360; Trecate: telefono 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 80.705; Orta: telefono 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: telefono 0324 85.106; Grignasco: S.r.a. telefono 63 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.667; Lesa: telefono 0322 76.697; Piedimulera: telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gri Bizzarro: telefono 0321 82.05.80; Nebbiuno: G.o Vol. Verganio: 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefonò 0321 62.80.00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 81.500; Domodossola: telefono 0324 48.13.34; Oleggio: telefono 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: San Rocco, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Agnelli, c.so Cavallotti, 2 0321 52.03.87 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghianghetti*, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.

: *Martellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.

Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.64.07.

Borgomanero: *Comunale Ponte*, viale Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.467.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.12.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 0324 24.22.18.

Toce: *Arrigoli*, via Marconi, 57 tel. 0323 64.80.74.

Arona: *Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Calasca Castiglione: *Paventi (dr. Di Nola)*, *bg. Molini*, 40 tel. 0324 81.280.

PHENOMENON
&
Banchetti - -
Spettacoli in genere
Tutte le con il DJ Sirio
aperta fino alle 24,00
GIOVEDÌ 22 FREE FIGHTING
VENERDÌ 23 "OMO-CARNEVALE" musica con i PROXIMA
La festa di tutti... i sensi
SABATO 24 Musica Live con BELFAGOR
DOMENICA 25 Ore 20.30 - Schermo
tanta, tanta musica con D.J.
S.S. 229 Borgomanero-Gozzano D'Agogna
Km 26,600 Borgomanero 4,26 Direzione Novara
Infoline 0322 862044

E' necessaria la realizzazione, entro il 2004, dell'ampliamento del Centro Intermodale

Novara sarà crocevia del traffico merci

Firmato l'accordo Italia-Svizzera, in Europa su rotaia

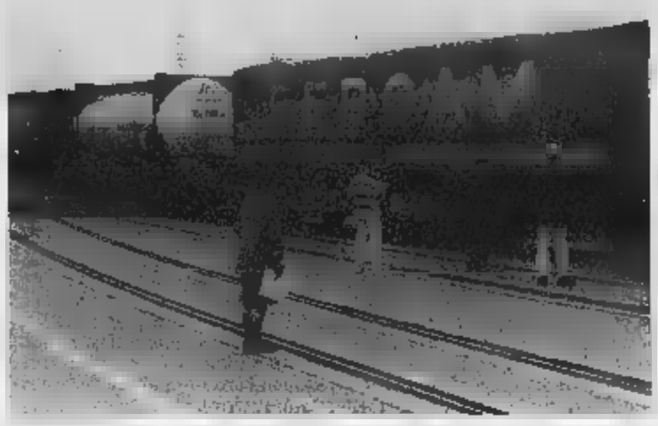
NOVARA

La città diventerà lo «snodo» dei treni merci che dalla Svizzera arrivano in Italia e questo comporterà la realizzazione, entro il 2004, dell'annunciato ampliamento del Centro Intermodali Merci. Novara è destinata a diventare il più grande scalo merci ferroviario del Nord Italia, sulla base del protocollo firmato a Milano dal ministro dei Trasporti, Pier Luigi Bersani, dall'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Giancarlo Cimoli, e dal ministro per i trasporti elvetico, Moritz Leuenberger.

L'accordo prevede la separazione del traffico ferroviario merci da quello passeggeri tra Italia e Svizzera: i passeggeri viaggeranno lungo la direttrice Lugano-Como-Milano, le merci seguiranno due linee: Sempione-Domo-Borgomanero-Novara e Bellinzona-Luino-Novara. Sulla linea del Sempione i merci passeranno sulla ferrovia elettrificata Domo-Borgomanero-Novara, con 14 treni merci di altezza di quattro metri che dal 10 giugno trasporteranno container e gli stessi Tir.

I merci arriveranno anche dalla linea Bellinzona-Luino-Novara che diventerà la bretella merci Nord-Ovest Milano; i convogli arriveranno a Novara, dove potranno avere il raccordo con l'Alta capacità, oppure entreranno nel Centro Intermodale Merci: quest'ultimo ha già provveduto all'allungamento dei binari per accogliere i cosiddetti treni «huckepack», che servono appunto per il trasporto dei grandi carichi. Il protocollo fra Italia e Svizzera prevede anche la costruzione nei prossimi anni di una stazione ferroviaria presso dell'aeroporto di Malpensa: la struttura servirà sia i treni passeggeri che i convogli merci.

Dalla nuova stazione ci sarà il collegamento con treni Intercity per Domodossola e Varese. Già a partire dal prossimo mese di giugno su Novara arriveranno quattordici merci in più da Domodossola e altrettanti da Luino, ma dalla sponda orientale del Lago Maggiore il protocollo prevede che il numero dei treni merci sia destinato rapidamente all'aumento. I Comuni del Gambarogno, in Canton Ticino, che hanno sollevato molti interrogativi sul protocollo, hanno precisato che dal loro territorio, verso Luino e Novara, sono destinati a passare 120 convogli al giorno, un numero per loro troppo alto. Con questo accordo Novara diventa il nodo per il traffico ferroviario merci anche verso il porto di Genova Voltri e il numero di treni da Sud verso la città è destinato ad aumentare in modo sensibile nel giro di pochi mesi.


Stando ai progetti, Novara sarà il più importante scalo merci del Nord Italia

In galleria: 55 chilometri

Oltre confine le opere sono avviate per il nuovo passaggio al Gottardo

BELLINZONA

Il futuro asse veloce transalpino diretto Nord-Sud sta prendendo forma anche nel settore italiano. In Svizzera infatti sono già iniziate le opere per la costruzione della maxi-galleria di 55 chilometri che attraverserà le Alpi sotto il San Gottardo.

Ora si stanno perfezionando i progetti di connessione con la rete ferroviaria italiana ed emerge una novità: le merci seguiranno un asse diverso da quello delle persone. Il segmento destinato ai viaggiatori rimane quello tradizionale Lugano-Chiasso-Milano, mentre per il transito convogli merci è stata individuata la linea Bellinzona-Luino-Novara con il capolinea di Genova, bypassando quindi la capitale lombarda.

Un accordo in tal senso è stato raggiunto dal ministro dei Trasporti italiano, Bersani, e da quello elvetico, Leuenberger. Nei prossimi dieci anni le due nazioni punteranno quindi a una radicale modernizzazione delle due tratte ferroviarie poiché già nel 2003 si prevede il passaggio di 1500 convogli provenienti dalla Svizzera contro i mille di oggi. Dunque, al più tardi entro il 2010, le merci transiteranno da Novara su una linea almeno raddoppiata rispetto all'attuale mentre la Chiasso-Milano sarà quadruplicata.

Il ministro Leuenberger ha inoltre assicurato che il prossimo 11 giugno partirà «l'autostrada mobile», ossia il corridoio «huckepack» che trasporterà su ferrovia i fino a quattro metri di altezza attraverso la linea Lötschberg-Sempione. Il corridoio garantirà il collegamento tra la trasversale alpina e la nuova rete ad alta capacità italiana.

Le prime reazioni alla firma del protocollo non sono però positive.

C'è preoccupazione, nella zona di Gambarogno, per il rischio di inquinamento acustico ed è già stata presentata da cinque consiglieri un'interpellanza al governo sugli effetti negativi di Alptransit, dai rumori al rischio di incidenti col trasporto di merci pericolose. [t. v.]

A Borgomanero c'è l'unità operativa

Cure palliative, 10 anni dall'ospedale alle case

Su morfina, terapie e l'aiuto psicologico parlano i medici. Oltre 200 casi all'anno

Maria Paola Arbeia
BORGOMANERO

Dieci anni fa l'avvio. Più di mille i pazienti sinora seguiti. Persone colpite da tumori, dolori d'origine varia, patologie gravi o invalidanti. Sofferenti e al declino. Oggi il servizio si chiama unità operativa di cure palliative, Funziona in ospedale, in day hospital, ambulatorio e a domicilio nel Medio Novarese e Basso Cusio. Nel Duemila oltre 200 gli assistiti. L'equipe: due medici, tre infermieri professionali, psicologa e assistente sociale. Con rinforzi di medici (l'invito è anche a neolaureati ed è possibile con la collaborazione concreta dell'associazione «La scintilla») si allargherà la mappa e l'assistenza nei finesettimana a malati di tumore.

L'unità operativa di cure palliative fornisce terapie e assistenza per migliorare la qualità della vita a malati che sono, in gran parte, alla fase terminale. Quasi sempre anche i famigliari sono coinvolti nel travaglio e vanno seguiti con attenzione.

Ieri nella sede dell'Asl 13 a Novara il responsabile del servizio, Venerando Cardillo, specialista in Anestesia e Terapia del dolore, esperto in Medicina palliativa, ha riferito dell'attività ed esposto progetti con il collega Franco Vicario. Un'osservazione di partenza è stata dedicata alla legge sull'uso di oppiacei per alleviare il dolore: «La norma è stata rivista e ammodernata. C'era già un testo in materia. Ora la morfina si prescive in modo meno 'burocratizzato'. C'è il ricettario a ricalco e non più i laboriosi moduli. Il medico dispone e reperisce dosi con minori difficoltà. L'auspicio è che si diffonda sempre più una cultura corretta del ricorso alla morfina».

Il dolore che si attenua (quando possibile) e l'attenzione di personale qualificato migliorano la condizione dei malati senza via di guarigione: «L'Italia sinora non ha brillato per investimenti e scelte sugli hospice - rimarca Cardillo -. Negli ultimi anni abbiamo confortanti segnali ma tanto resta da fare». L'equipe dell'Asl 13 si occupa di malati di tumore ma anche di persone che soffrono per dolori osteroarticolari, per lombosciatalgie, dolori ischemici in pazienti con problemi arteriosi e vasculopatie periferiche, sindrome di Reynoud da vasospasmo mediato dal simpatico, dolore acuto da lesione epreticche (fuoco di S.Antonio). Oltre ai farmaci si utilizzano neurostimolazione e altre numerose tecniche: «L'approccio al caso, e non soltanto medico, è studiato assolutamente a misura. Paziente e famiglia ne beneficia, si evitano ricoveri impropri o protratti, si dà alternativa al ricorso a case di cura e ospizi».

Il commercialista aronese ha scritto anche a Ciampi e Veronesi

La battaglia anti-fumo di Tavano arriva nelle aule del Parlamento

ARONA

Torna all'attacco il commercialista aronese Franco Tavano, da sempre impegnato nella battaglia contro il fumo. Ha inviato una petizione alla Camera e al Senato, al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e al ministro della Sanità Umberto Veronesi.

«La Repubblica - sostiene Tavano - tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo, ma lo Stato vende prodotto che nuoce gravemente alla salute, come sta esplicitamente scritto su molti pacchetti di sigarette, sui quali si può anche leggere che il fumo provoca il cancro. Il fatto che lo Stato italiano, anzichè tutelare la salute come prevede l'articolo 32 della Costituzione, venda attraverso l'Ente Tabacchi un prodotto che provoca il cancro, costituisce, a parere, un clamoroso assurdo giuridico e un gravissimo crimine contro l'umanità. Altro che mucca pazza».

Tavano, a seguito del decesso di un fratello per un tumore provocato dal fumo, si già rivolto alle Procure della Repubblica di Roma e di Catanzaro (città originaria della famiglia Tavano), nonchè alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo, chiedendo la condanna dello Stato italiano.

Il commercialista Franco Tavano (nella foto) ha perso il fratello ucciso da un tumore causato dal fumo
Continua la sua battaglia in difesa della salute

«Proprio lo Stato italiano - denuncia - incassa dai monopoli di tabacco circa 15 mila miliardi all'anno, mentre i costi che la Sanità sostiene per la cura, spesso senza risultato, delle malattie da fumo ammontano a circa 45 mila miliardi l'anno. Le malattie da fumo sono principalmente quelle cardiovascolari e il cancro ai polmoni e alla vie respiratorie. Queste malattie, oltre a causare un elevatissimo numero di morti, provocano grandi e lunghe sofferenze agli ammalati e, di riflesso, ai loro familiari, nonchè lunghe invalidità ed enorme disagio sociale». [s.b.]

IN BREVE

ROMAGNANO SESIA

Patto fra 3 amministrazioni si discute in Consiglio

Si parlerà della gestione in forma associata del servizio segreteria tra Borgosesia, Romagnano e Vocca e del consorzio per l'attività socio-assistenziale «Casa» nel prossimo Consiglio comunale. E' convocato sabato alle 11 in sala consiliare. [p. u.]

BORGOMANERO

Ex carabiniere usa tessera riprodotta con lo scanner

Durante un controllo all'area di servizio, la Polstrada di Romagnano ha scovato un ex carabiniere in congedo da sei mesi mentre esponeva un tesserino falso, forse per evitare il pagamento delle bevande consumate. Il documento era stato riprodotto con lo scanner e solo un'attenta presa visione della tessera ha permesso agli uomini della polizia di fermare il giovane milanese. E' seguito il sequestro della tessera falsa e la denuncia. [p. u.]

VARALLO

Pensionata è morta dopo sei giorni di agonia

Si è spenta ieri dopo sei giorni di agonia la pensionata investita da un'auto mentre attraversava sulle strisce pedonali viale Leopardi. Vita Amico, 69 anni, residente in via Foscolo 8/b, aveva riportato un grave trauma cranico ed era stata ricoverata in coma al «Maggiore» e poi trasferita a Vigevano. [c. br.]

Società alimentare leader nel proprio settore ricerca
UNA SIGNORA/INA E UN EDITOR
da inserire nell'ufficio marketing
Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322.636440

Azienda della zona del settore idrosanitario, specializzata nella produzione di accessori per il bagno e rubinetteria
RICERCA
- max 25 anni per ufficio commerciale estero
- diploma perito aziendale corrispondente in lingue estere o simile
- valida conoscenza inglese parlato e scritto
- valida conoscenza office 97 o 2000.
Inviare curriculum a: Casella Postale 1 - 28060 Cureggio (NO) all'attenzione dell'Ufficio Estero

Provincia di Novara

CONVEGNO
CONFERENZA PROVINCIALE SULLO STATO DELL'AMBIENTE
2° Sessione "Tutela e uso del suolo non urbanizzato"
Novara, 27 febbraio 2001 - ore 9.00
Auditorium Banca Popolare di Novara • Via Negroni, 11 - Novara

ore 8.45 Registrazione dei partecipanti
ore 9.00 Introducono:
***Maurizio* PAGANI** - *Presidente della Provincia*
***Ugo* CAVALLERA** - *Assessore regionale all'Ambiente*

ore 9.30 ***Antonio* TENACE** - *Assessore provinciale all'Ambiente*
"L'inquinamento del suolo e le bonifiche dei siti inquinati"

ore 9.50 ***Alessandra* STEFANI** - *Coordinatrice provinciale Corpo Forestale dello Stato*
"Vincolo idrogeologico e tutela delle zone boschive"

ore 10.10 ***Piero* TELESCA** - *Direttore della Direzione regionale difesa del suolo*
"Gestione del sistema idrografico"

ore 10.30 ***Antonio* PICCOLINI** - *Vice Presidente Provincia di Novara*
"Il Piano Territoriale di Coordinamento Pronvinciale come strumento di tutela"

ore 10.50 ***Edoardo* GUERRINI** - *Dirigente del Servizio Ambiente*
"Cave e bonifiche agrarie"

ore 11.10 Coffee Break

ore 11.30 ***TAVOLA ROTONDA*** - *Approfondimento sulle attività estrattive*

Moderatore: **Maurizio PAGANI** - *Presidente della Provincia*

Gianmario Mandrini - *Presidente II Commissione Provinciale, Ambiente*

Luigi Vigliero - *Responsabile Pianificazione e verifica delle attività estrattive, Regione Piemonte*

Piero Maria Pellò - *Associazione Piccole e Medie Industrie di Novara*

Claudio Morandi Daniela Righetti - *A.R.P.A. del Piemonte - Dipartimento provinciale di Novara*

Franca Capurro - *Presidente Sezione Edili dell'Associazione Industriali di Novara*

Giulio Bedoni - *Presidente "Italia Nostra" - Sezione Novara*

ore 13.00 CONCLUSIONI

Dal casello A26 a Biella

Romagnano Sesia approva il progetto della Pedemontana

ROMAGNANO SESIA. Si unanime dal Consiglio comunale al progetto della Pedemontana. Il tratto stradale che collegherà Biella con il casello della di Romagnano Sesia-Ghemme è stato approvato dai consiglieri. «E' primo modo - commenta il sindaco Luciano Brugo - per snellire il traffico del nostro abitato nell'attesa venga realizzata la tangenziale che ci vede dibattere da anni in più sedi».

Tangenziale di cui si sta occupando la commissione tecnica di impatto ambientale. «Abbiamo colloqui quasi quotidiani - prosegue Brugo - con Torino. La Provincia si è detta disponibile a fare la sua parte nel versare finanziamenti atti al pagamento del documento. Dal canto suo parteciperà pure la Regione Piemonte, Camera di Commercio e diversi enti. E' un procedimento di coordinamento che stiamo portando avanti perché si faccia presto e si vada avanti». [p. u.]

Si chiama «Nausicaa», tra gli scopi sociali anche la creazione di posti di lavoro

Un'associazione dalla parte dei giovani

Imprenditore di Cavaglietto è presidente nazionale

CAVAGLIETTO

Creare nuovi posti di lavoro per i giovani nel campo dei Beni Culturali, del Turismo, del Commercio, dell'Artigianato operando in sinergia con altri enti. Ma anche svolgere dei più alto interesse sociale quali l'assistenza alle persone di età avanzata in condizioni economiche disagiate, la protezione sotto il profilo fisico e morale dell'infanzia abbandonata o priva di assistenza. Donare un sorriso ai bambini in fase 'terminale' e incentivare l'istruzione.

Sono tra gli scopi di «Nausicaa», l'associazione culturale sorta in questi mesi con sede nazionale nelle Scuderie di Palazzo Farnese a Caprarola, nel Viterbese. Il presidente nazionale è Danilo Ramazzotti, imprenditore di Cavaglietto, ai novaresi anche per essersi candidato alla presidenza della Provincia nell'ultima tornata elettorale.

Il presidente Danilo Ramazzotti

E proprio a Cavaglietto, nell'aula consigliare, si è svolta la prima riunione dell'associazione per costituire la macroregione del Nord Italia.

«Il mondo del volontariato - dice Ramazzotti - e le sue numerose associazioni a carattere culturale e assistenziale costituisce un'importante risorsa per il nostro Paese. Operando differenti ambiti territoriali, le associazioni offrono spesso un provvidenziale aiuto formativo e informativo, attraverso un impegno concreto dedicato ai bisogni presenti nella società. Ci siamo sensibili soprattutto ai problemi generazioni. Per questo elaboreremo in proprio e d'intesa con altri soggetti progetti finalizzati soprattutto alla creazione di posti di lavoro. Per fare questo siamo aperti a quanti desiderano collaborare con noi».

I presidenti «Nausicaa» sono Augusta Lagostena Bassi e Vincenzo Scotti. Del Consiglio di presidenza, oltre a Danilo Ramazzotti, fanno parte Umberto Laurenti, Marco Torroni, Domenico Tripodi, Guido Lorenzo Spadolini. Il responsabile per il Nord Italia è Angelo Marinoni. [c. bo.]

La stazione sciistica presentata al Bristol di Stresa: 8 impianti per venti chilometri di piste

San Domenico cresce e sbarca su Internet

Presto entrerà in funzione la nuova sciovia del Dosso

Luca [illegible]

STRESA

Cresce la stazione sciistica dell'Alpe Ciamporino San Domenico: l'ormai prossima inaugurazione della nuova sciovia del Dosso amplia le opportunità di scelta degli sciatori della stazione sciistica ossolana. L'Alpe Ciamporino – San Domenico vanta ora un totale di sei impianti di risalita, per una lunghezza complessiva di 5,3 km e una capacità oraria di ottomila passeggeri; le piste di discesa per un totale di venti chilometri mettono la stazione ai primi posti del Verbano Cusio Ossola.

La nuova sciovia del Dosso e i piani per un ulteriore sviluppo della località invernale sono stati presentati ieri nel corso di una conferenza stampa, svolta presso l'Hotel Bristol di Stresa.

«La costruzione degli impianti» ha ricordato Gian Luigi Rossi, presidente della società San Domenico Neve «ha preso il via nel 1982 con la sottoscrizione di una convenzione con il comune di Varzo e da allora è proseguita senza sosta». «Appositi sondaggi presso la clientela confermavano la soddisfazione degli utenti, mettendo però in luce la richiesta di sviluppare sempre più gli impianti».

Da qui la scelta di realizzare la nuova sciovia, con un investimento di circa un miliardo, comprensivo dell'acquisto di un nuovo gatto delle nevi. Gian Luigi Rossi ha inoltre messo in risalto l'esigenza di sviluppare la ricettività alberghiera, per svincolare la località da un afflusso legato soprattutto al fine settimana.

La località sciistica, il cui profilo altimetrico e l'esposizione garantiscono un innevamento ottimale, per promuoversi sul sempre più competitivo mercato delle stazioni invernali, è di recente sbarcata su internet con un proprio sito, collegato ad una web ed è entrata a fare parte del circuito Ski Card, che garantisce una visibilità a livello nazionale. E' stata inoltre avviata una campagna di marketing su mezzi tradizionali, quali carta stampata e radio.

La crescita della stazione invernale di San Domenico – Alpe Ciamporino nelle intenzioni della società di gestione degli impianti e degli amministratori locali non dovrebbe però esaurirsi con l'apertura della sciovia del Dosso. In futuro, infatti, potrebbe essere valutata la possibilità di espansione in due direzioni verso Crodo e Baceno e verso il Devero.

«E' interessante in prospettiva il progetto che consenta di collegare la valle Antigorio con la valle Divedro» ha aggiunto Bruno Stefanetti, sindaco di Varzo e presidente della comunità Montana Antigorio Formazza Divedro.

In alto un'immagine di S. Domenico e Michele Marinello

Ossola e Olimpiadi

Vallate del Vco aspettano tutte le ricadute positive

STRESA Le località sciistiche invernali del Vco beneficeranno della grande occasione delle Olimpiadi invernali di Torino «Vi sarà una grande ricaduta di immagine per tutto il territorio piemontese» ha detto Tiziano Iacchini, assessore al turismo della provincia del Vco «e, se è difficile pensare che arrivino fondi per le infrastrutture olimpiche, l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli sta cercando di portare nelle sedi periferiche gli sport collaterali dell'Olimpiade».

Un'occasione, importante, quindi per il Verbano Cusio Ossola, che nel frattempo, comunque, sotto la spinta della provincia del Vco, prosegue nel rilancio delle località invernali del suo territorio. In questa direzione va la scelta di riconfermare anche per l'anno in corso l'iniziativa dello Ski pass del Vco, che «partita il primo anno in sordina» ha detto Michele Marinello, assessore provinciale allo sport, «mostra ora un trend di crescita». Un successo fu lo scorso anno già l'aver messo intorno al tavolo tutti gli impiantisti della località invernali del Vco e se è vero che «i gestori degli impianti, hanno avuto qualche dubbio per la mobilità che questa soluzione offre allo sciatore e per la ripartizione dei proventi» ha spiegato Marinello «l'obiettivo è il quale stiamo lavorando quello di avere nel medio e lungo periodo una crescita del numero degli utenti». «In questa direzione - ha concluso l'assessore allo sport - va la scelta della provincia di ospitare sul proprio sito internet le località invernali del Vco». [l.g.]

A Premia

Fuoristrada investe bimbo di otto anni

PREMIA. Un bambino di otto anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara a causa delle ferite riportate dopo essere investito da un fuoristrada.

E' Mauro Forni, il secondogenito di Vilma Sartori e Pio Forni, un dipendente del Comune di Premia.

L'incidente è avvenuto verso le 18 e 30 martedì, sulla strada statale che taglia in due il paese antigoriano.

Il bimbo stava giocando con un altro amichetto in una piazzetta vicino alla strada, dove si trovava anche la sorella maggiore. Come sia stato è al vaglio dei carabinieri di Premia accorso sul posto dopo l'incidente.

Mauro, che forse si è spostato verso la statale, è stato investito da un fuoristrada Mitsubishi, guidato da Davide Ressico, 29 anni, di Domodossola che stava percorrendo l'arteria in direzione di Baceno. L'incidente è avvenuto proprio davanti all'albergo Minoli, nel tratto dove la strada, in salita, attraversa il paese. Il bambino è stato sbalzato sul cofano della vettura ed è poi caduto rovinosamente sull'asfalto.

Soccorso Mauro Forni è stato trasportato con l'elicottero del 118 all'ospedale di Domodossola e quindi trasferito poi al «Maggiore» di Novara.

[re. ba.]

BOGNANCO

Trovato morto in casa

E' stato probabilmente un infarto a causare la morte di B.V., un genovese di 72 anni, ieri alle 13 senza vita nella casa in località Bei. È accorta che qualcosa non andava una conoscente che ogni giorno gli portava la spesa. Hanno aperto la porta i vigili del fuoco; gli accertamenti sono compiuti dal commissariato di Domo. [a. r.]

VERBANIA

Sanità, firme contro i tagli

I Democratici di Sinistra si mobilitano per raccogliere firme contro i tagli sulla sanità in Piemonte compiuti dalla giunta Ghigo. Oggi, domani e sabato sono all'ospedale Castelli, al mercato di Intra, in piazza Ranzoni; oggi a Omegna e sabato in largo Cobianchi e all'ospedale Madonna del Popolo; a Domodossola per tutto il week end all'ospedale San Biagio. [s. r.]

STRESA

Un nuovo diritto tributario

La riforma del diritto penale tributario è il tema di un incontro che l'Unione industriale organizza domani alle 14,30 all'hotel Bristol, in collaborazione con la Camera penale e l'Ordine degli avvocati. I lavori sono aperti da Carlo Grezio e Ferdinando Brocca. Seguono le relazioni di Renato Bricchetti, Luca Pistorelli, Mario Miscali. [s. r.]

[illegible]

Sfida matematica per 120

Oltre 120 studenti delle superiori hanno partecipato al Cobianchi alla fase provinciale delle Olimpiadi della matematica. Il preside Franco Bozzuto ha proposto di dedicare la giornata al professor Pietro Monti, appena scomparso. [s. r.]

Nella città d'origine il cantautore atteso da fans e amici di vecchia data

Fortis torna con la ribalta su Raitre

Oggi a Domodossola è il debutto di «Angeldom»

Alberto Fortis oggi pomeriggio sarà dalle 15 al Discalo

DOMODOSSOLA

Torna nella sua città Alberto Fortis. Il cantautore sarà oggi a Domodossola, con una troupe di Raitre, per registrare una trasmissione tutta dedicata a lui. Alle 15 incontrerà i fans nella bottega del Discalo in corso Moneta dove presenterà «Angeldom», ultima fatica musicale. L'album, che ha già venduto quasi ventimile copie, racconta di un viaggio tra i meandri della spiritualità. Un'esplorazione fatta con un gruppo di amici ben fotografata da «I feel fine» e «Cercherò di te» i pezzi che più piacciono ai suoi ammiratori. Per la realizzazione del Cd, prodotto dalla Sef spa, il cantante ossolano si è avvalso di solisti che già hanno collaborato con Michael Jackson e Madonna. A Domo Fortis ritrova molti dei suoi vecchi compagni i quali condivise gli inizi della sua carriera. Tra questi il gioielliere Giuseppe Scarpulla, allora valente pianista, Piero Cento, Elena Mencarelli, Graziano Rizzoglio e lo stesso Walter De Bona che ha continuato a coltivare la sua passione per la musica aprendo il negozio di dischi che oggi ospiterà Alberto. [f. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 55/94 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro **OTTONE Agostino e OTTONE Luciana.** Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 5/10/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 marzo 2001 ore 9,50 dei seguenti beni immobili:

2) In comune di Gravellona Toce, appezzamento di terreno di mq. 460 (area boscata) censito al NCT partita 4808, foglio 14, mappale 183. Confini, riferiti alle mappe terreni: mappali 221, 180, 181 e strada comunale tutti del foglio 14 NCT di Gravellona Toce.

3) In comune di Gravellona Toce, appezzamento di terreno di mq. 960 (area boscata) censito al NCT partita 4806, foglio 14 mappale 223. Confini riferiti alle mappe terreni: mappali 184, strada comunale, 182 e 185 tutti del foglio 14 NCT di Gravellona Toce.

4) In comune di Verbania località Fondotoce, appezzamento di terreno di mq. 620 (area per usi produttivi) censito al NCT partita 11015, foglio 65, mappale 468. Confini, riferiti alle mappe terreni: Torrente, mappali 455 e tutti 55 NCT di Verbania.

Condizioni di vendita

1) Prezzo base Lotto 2) L. 2.300.000; Lotto 3) L. 4.400.000; Lotto 4) L. ; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

2) Offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 per il Lotto 4) ed a L. 500.000 per i Lotti 2) e 3) del prezzo base.

3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Verbania e Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, salvo conguaglio.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5° comma cui sopra, versino alla Cancelleria la somma dovuta a titolo di INVIM e direttamente alla banca la residua parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385 entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C.

In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, se versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 15 febbraio 2001

Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena di Martino

**[illegible] PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE
A.S.L. N° 13**

Sede legale. Via dei Mille 2 - 28100 Novara
Servizio Economato Provveditorato
Viale Zoppis 10 - 28921 Borgomanero
Tel. 0322.848304-328 - Fax 0[illegible]

Estratto di bando

È indetta gara per la gestione della "Licenza di pubblico [illegible] la somministrazione di alimenti e bevande all'insegna Bar Bianco", mediante Procedura Aperta (Asta Pubblica).

Criterio di aggiudicazione [illegible] sulla base [illegible] di L. 180.000.000 + I.V.A. Normativa di riferimento R.D. 23/5/1924 n° 827, art. 73 lettera C). Le persone o le imprese interessate in possesso dei requisiti previsti possono presentare offerta, nei termini e con le formalità indicate nel bando e nel Capitolato d'oneri. Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno 14/3/2001. Il bando ed il capitolato di gara possono essere liberamente richiesti all'U.O.A. Economato-Provveditorato dell'A.S.L. 13 agli indirizzi e recapiti telefonici, indicati in epigrafe. Termine ultimo per tale richiesta: 10/3/2001.

Novara, li 14/02/2001

Il DIRETTORE GENERALE
dott. Giorgio Brendo

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 221/91 R.G.E.

Promossa dal Credito Commerciale S.p.A. ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (avv. C. Brocca) contro **FUGULIN Ferruccio, Alberto e Luciano.**

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 5/10/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 9,10 dei seguenti beni immobili per la quota di 3/4 dell'intero:

Lotto 1) in comune di Verbania Via delle Orfanelle n. 9. Consistenza fisica: ingresso, antibagno e servizio; cucina, camera. Superficie totale mq. 39,45. Consistenza catastale; Partita n. 1002000, intestata: (inattuale per variazione) Lamento Bruna, Lamento Ferdinanda; Lamento Yvette. Verbania Fg. 47 Mp. 101 sub. 2 Cat. A/4 Cl. 3 Vani 3,5 RD L. 350.000 V. delle Orfanelle n. 9. Confinanti: Nord sottopasso al Mp. 98; Est Mp 102; Sud via pubblica; Ovest mp. 105.

Condizioni di vendita

1) Prezzo base L. 22.400.000;

gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

2) offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 del prezzo base;

3) cauzione del 10% e fondo del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara sul Controllore, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, salvo conguaglio.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

4) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione; Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania, 15 febbraio 2001

Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.46437
Via XX Settembre - Arona

RISTORANTE PIZZERIA
per motivi familiari
CEDESI
in gestione
OLEGGIO vic.
Tel. 0348.3858356

CAPANNONE INDUSTRIALE
attrezzato, località Nanto (VB)
mq. 1200 comprensivo
di area uffici e laboratorio.
Per informazioni contattare
il num. 0323 586650.
No perditempo

ACQUISTO ANTICHITA'
[illegible] (VB) - Via Citterio, 82
Tel. [illegible] Cell. 0335.6436365

VIVERE il BAGNO
S.S.per Romagnano, via Matteotti 188 - BORGOMANERO (NO) - tel. [illegible]
PROGETTAZIONI AMBIENTI
Inventa il tuo mobile, decidi la misura e scegli fra 2.000 colori.
NOI LO REALIZZIAMO A PREZZI DI FABBRICA !
Vasca idromassaggio ang 6 jets cm.140x140 £. 2.890.000 IVA comp.
Vasca idromassaggio rettangolare 6 jets cm.170x70 £. 1.690.000 IVA comp.
Cima · inda · Blu-Bleu · visionavetro · Albatros · CLASS · gedy · Mobil Castello · teuco · ARTENA · TIMAN

AIS ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Riconosciuta con decreto del Presidente Repubblica in data 6/4/1973 n. 539
Socio fondatore e Membro della Association de la Sommelerie Internationale
SEZIONE [illegible]

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

ricorda

agli amanti del buon vino
l'imminente organizzazione di un:

CORSO PER SOMMELIER
1° LIVELLO

INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

SEDE E PERIODO:

Istituto Alberghiero Mellerio
c/o Collegio Rosmini - Domodossola
Inizio corso 5 Marzo 2001

PER INFORMAZIONI:

Verbano Cusio Ossola - Carlo Sacco c/o Hotel Piccolo Lago - Via Turati, 35 - Verbania Fondotoce
Tel. 0323.586792

www.aispiemonte.it - www.sommelier.it

Verbania, applicazione automatica agli anziani, su richiesta agli altri. Domani si vota il bilancio

Rifiuti, è lite sullo sconto per i single

Tariffa ridotta del 30 per cento: la Fiamma contesta

Sergio Ronchi
VERBANIA

I «single» pagano per i rifiuti [illegible] tariffa ridotta [illegible] secondo alcuni questo non è giusto. Sulla questione [illegible] è discusso nell'ultima sedu[illegible] del Consiglio comunale, che av[illegible] all'ordine del giorno alcune modifiche al regolamento per l'applicazione del tributo. «La tariffa unitaria della tassa rifiuti solidi urbani - si legge all'articolo 11 - è ridotta del 30 per cento per le abitazioni con [illegible] unico occupante».

Una variante introdotta prevede che tale riduzione venga applicata automaticamente a chi risulta solo sullo stato di famiglia al primo gennaio dell'anno, con vigenza per i successivi dodici mesi. Tale [illegible] è stata poi modificata, [illegible] proposta di Maurizio Oldrini dei Popolari, limitando l'applicazione automatica agli ultra-65enni mentre gli altri «single» dovranno farne richiesta. C'è però chi contesta e definisce demagogico questo provvedimento.

«Perchè - [illegible] Giorgio Tiga[illegible] del Movimento Sociale-Fiamma Tricolore - si devono premiare delle persone per il solo fatto di vivere sole? Non capisco la 'ratio' di una simile norma, che giudico del tutto iniqua poichè finisce poi per gravare sulle famiglie. Per [illegible] servizi si tiene conto del reddito, per cui propon[illegible] che il 30 per cento di abbattimento [illegible] applichi soltanto a coloro che hanno un reddito inferiore ai 25 milioni. Esistono anche persone anziane singole che non hanno difficoltà economiche, dunque non ha senso una riduzione indiscriminata».

La proposta viene però bocciata dall'assessore [illegible] Finanze Franco Bozzuto: «[illegible] ci può essere riferimento al reddito delle persone - dice - perchè si tratta di pagare un servizio sulla base di parametri oggettivi». «Questa [illegible] - [illegible] Diego Brignoli dei [illegible] - [illegible] adeguamento alla applicazione del servizio per i rifiuti [illegible] livello di tariffa, per far pagare [illegible] base alla loro effettiva produzione».

L'articolo in questione è rilevante nelle sue conseguenze pratiche anche perchè i nuclei familiari con un solo componente [illegible] in continuo au[illegible] in città. Solo nel corso del [illegible] sono passati da [illegible] [illegible] 4421 [illegible] di tale incremento l'amministrazione deve tenere conto nell'impostare le politiche sociali [illegible] dei servizi. Le modifiche al regolamento della tassa rifiuti sono state approvate [illegible] 22 voti favorevoli e 12 contrari, dovuti proprio alla mancata condivisione [illegible] riduzione per i «single».

L'assemblea di palazzo Flaim ha approvato invece all'unanimità alcune modifiche al regolamento che disciplina le entrate tributarie. L'assessore Franco Bozzu[illegible] ha illustrato [illegible] bilancio di previsione 2001, discusso nella seduta di ieri e in votazione domani sera.

I costi dello smaltimento rifiuti accendono la discussione in Consiglio a Verbania

[illegible]

[illegible] Comune di Verbania attribuirà ogni anno delle benemerenze a persone, associazioni e istituzioni che svolgano un ruolo positivo in città nei vari campi della vita economica, culturale, educativa [illegible] sociale. Le modalità di questo riconoscimento, che era stato proposto dal gruppo consiliare di Forza Italia, [illegible] state approvate all'unanimità dal Consiglio comunale. Le benemerenze [illegible] consegnate ogni anno [illegible] occasione della festa di S.Vittore, patrono della città. Ogni consigliere potrà presentare proposte di designazione al segretario generale del Comune [illegible] la scelta dei benemeriti (non più di due per anno) verrà poi fatta entro [illegible] 30 marzo dalla conferenza dei capigruppo. La proclamazione [illegible] prescelti, a cui [illegible] assegneranno una pergamena [illegible] motivazioni ed una targa [illegible] i simboli della città, toccherà al presidente del Consiglio comunale. [s. r.]

Il primo lotto costa 700 milioni, l'altro 800: appello [illegible] privati e enti per offerte

Rifugio miliardario per i randagi

A Omegna con gli «Amici del cane» e il Comune

[illegible]

Un nuovo e moderno canile intercomunale in città. Valore dell'opera: un miliardo [illegible] mezzo di cui 700 milioni per il primo lotto. E le proteste non sono [illegible] a tal punto che lo stesso [illegible] ai Lavori pubblici, Alberto Nobili, e l'associazione «Amici del cane» [illegible] Omegna hanno dovuto ricorrere ad una precisazione. «Per legge i Comuni [illegible] le Comunità [illegible] debbono provvedere al randagismo - scrive l'assessore Nobili -; in proprio o convenzionandosi con un canile. Nel nostro [illegible] collaboriamo con l'associazione 'Amici del cane' che da anni si adopera per un corretto rapporto con gli amici a quattro zampe. L'equivoco e le polemiche sono sorte dal fatto che trovando iscritta nel bilancio la cifra di 700 milioni per un nuovo canile si è pensato [illegible] l'intera opera fosse a spese del Comune».

Invece così non sarà anche [illegible] l'amministrazione farà la sua parte. La cifra [illegible] settecento milioni corrisponde ai lavori del primo lotto ma solo 200 saranno a carico delle casse comunali. [illegible] che corrisponde ai lavori di urbanizzazione e del terrazzamento del terreno - precisa Nobili -. Sarà l'associazione 'Amici del cane' a contribuire alla costruzione del [illegible] canile con la cifra, notevole per la verità, di mezzo miliardo».

Ed infatti l'associazione, che promuove ogni anno iniziative a favore dei randagi, si è già attivata inviando lettere [illegible] privati ed enti pubblici [illegible] privati affinchè contribuiscano alle spe[illegible]. Gli «Amici del [illegible] hanno infatti contratto [illegible] mutuo ventannale per poter realizzare l'opera che sarà oltre tutto all'avanguardia.

Anche l'amministrazione comunale ha invitato tutti i cittadini a lasciare [illegible] parte inutili e sterili polemiche e aiutare in modo concreto l'associazione dando così l'opportunità alla città di [illegible] [illegible] canile dignitoso. A tal proposito sono [illegible] istituiti due conti correnti: alla Cariplo Omegna [illegible] 11170 intestato ad «Amici del cane» ed il conto corrente postale numero 12327284. [v. a.]

Gravellona Toce

Operaio muore in [illegible]

GRAVELLONA TOCE. Ancora una vittima sul lavoro ieri in una fabbrica della zona industriale di Gravellona. La vittima è un operaio svizzero di 47 [illegible] dipendente della fonderia Dellatorre. Si chiamava Claude Gerver: è stato investito, da un massello di legno mentre lavorava al tornio. Il materiale lo ha investito in pieno petto e per lui non c'è stato niente da fare. Ai volontari del 118 giunti sul posto con un'ambulanza non è restato che constatarne la morte. L'incidente è [illegible] verso le 17. Gerver aveva montato sul mandrino della macchina utensile un cilindro in legno per costruire una cassa d'anima. L'attrezzatura sarebbe servita per ricavare dei pezzi attraverso la fusione della ghi[illegible], una lavorazione abbastanza consueta nell'azienda. Improvvisamente [illegible] pezzo si è staccato dal suo ancoraggio e ha colpito l'operaio [illegible] petto. Per l'esigua distanza [illegible] cui si trovava l'uomo il pezzo ha colpito l'uomo con la forza [illegible] un proiettile scaraventandolo a terra. Immediati i soccorsi ed il tentativo di praticare un massaggio cardiaco da parte dell'equipe medica che purtroppo non ha avuto nessun esito. Sul posto [illegible] giunti subito i carabinieri di Gravellona Toce gli ispettori del servizio di medicina del lavo[illegible] ed [illegible] dottor Mezzina della Procura verbanese. Nessuna certezza sulla dinamica dell'incidente. Gli inquirenti han[illegible] lavorato fino a tarda sera per raccogliere tutti gli elementi che serviranno alla ricostruzione. Tra le ipotesi possibili il bloccaggio incerto del pezzo sul mandrino o qualche meccanismo della sicurezza che non ha funzionato. [f. ru.]

Promozione laghi

[illegible] i consiglieri del Distretto

BAVENO. E' stato risolto il rompicapo della nomina dei quattro consiglieri di amministrazione di competenza dell'area del Verbano all'interno del consiglio di amministrazio[illegible] [illegible] Distretto Turistico dei Laghi, il nuovo ente di promo[illegible] [illegible] accoglienza turistica, che comprenderà le attività dell'Atl Lago Maggiore-Ossola [illegible] Cusio.

L'assemblea dei [illegible] dell'Atl Lago Maggiore, che incorporerà le attività delle due altre aziende di promozione [illegible] accoglienza, ha infatti deciso [illegible] maggioranza di ritenere valida, come proposto dall'assesso[illegible] provinciale Tiziano Iacchini, la votazione tenutasi in occasione della precedente [illegible] semblea. I rappresentanti del Verbano all'interno del Cda del Distretto Turistico dei Laghi saranno quindi Aldo Reschigna, sindaco di Verbania [illegible] Roberto Rebecchi, [illegible] assessore al turismo della provincia [illegible] Vco, Mario Mariani, albergatore di Stresa, e Ovidio Mugnai di Belgirate, presidente dell'associazione regionale albergatori. Tra questi due ultimi nomi sarà scelto l'amministratore delegato del nuovo ente di promozione.

A sorpresa [illegible] apertura dell'assemblea il presidente uscente Giuseppe Federici ha annunciato le sue dimissioni: «Ho lasciato libero il posto che [illegible] evidente doveva essere occupato da qualcuno più esperto» ha ironicamente commentato [illegible] caldo [illegible] presidente dimissionario. In questo modo è completata la fase preliminare [illegible] costituzione del distretto turistico dei laghi: a breve verrà riconvocata l'assemblea dei soci che provvederà alla ratifica delle nomine dei consiglieri di amministrazione. [l. g.]

FIAT MAREA
5 MILIONI
PER L'USATO
CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Marea, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.

FIAT

Concessionarie Fiat
OMEGNA AUTO
Via S. Anna, [illegible] - Casale Corte Cerro (VB)
REN-CAR
Via Renco, 41 - Fr. Trobaso (VB)
AUTODOMUS
P.zza Orsi Mosé - Domodossola (VB)

Carnevale a Ghemme

Anche per l'edizione 2001 è in scena Altan

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA di NOVARA
PROVINCIA di NOVARA
COMUNE di GHEMME

Il Castello di Ghemme e la suggestione tempo lontano

Teatro del Carnevale è l'antico castello di Ghemme; si tratta un vasto complesso di forma rettangolare (153 X 83 m.). tempo circondato da un muraglione merlatura a coda di rondine, ancora oggi visibile in alcuni tratti, e da un fossato. Una torre porta, posta Nord-Est e sporgente dalle mura, dove oggi è il peso comunale, difendeva l'ingresso, ed dotata di ponte levatoio.

Sul lato verso la Roggia Mora vi erano due torri cilindriche di se conserva una, di ciottoli in basso laterizi al di sopra. Le mura, che hanno un'altezza di circa tre metri, presentano una scarpa verso l'esterno sono realizzate con ciottoli disposti a spina di pesce (raggiungono anche un metro di spessore). Una via interna lo attraversa tutto nel senso della lunghezza, da questa si dipartono numerosi vicoli che creano isolati non regolari. Molti cortili, di varie dimensioni, animano l'interno creando suggestivi scorci e scenari. Le costruzioni oggi visibili h classica struttura delle case "murate et cuppate", con locale inferiore, stanza superiore dotata di camino e "solarium".

La sera nel silenzio assorto dei vicoli, passeggiando sull'acciottolato, alla luce dei lampioni dal sapore antico, pare che tempo si sia fermato: ci si aspetta di veder apparire magicamente cavaliere ed una dama d'altri tempi o sembra di sentire fondo scuro dei vicoli, il risuonare di ordini impartiti alle guardie.

Sergio Monferrini

Su internet: www.pro-fly.it/carnevalspettacolo

I "ragazzi" di CarnevalSpettacolo

contributo di Silvia Jacovitti

E pensare che sono piemontesi...non si direbbe a conoscerli... caratteri sanguigni, focosi, creativi, giocosi, talvolta fanciulleschi e dispettosi; insomma non hanno niente dello stereotipo nordico freddo e distaccato, ma al contrario una grande vitalità buffonesca e ridanciana, forse come i personaggi della Commedia dell'Arte alla quale tutti noi italiani comunque apparteniamo. Sono Colette, Pietro, Carlo e gli altri "ragazzi" dell'Associazione CarnevalSpettacolo di Ghemme. Un gruppo di persone senza età e tanta voglia di divertirsi creare cose belle e colorate. Ho avuto il piacere di conoscerli in un momento triste mia vita. Pochi mesi dopo che mio padre e mia madre erano andati via per sempre. Ma mio padre aveva fatto loro una promessa: realizzare il Carnevale Ghemme con i personaggi tratti dai suoi disegni. E così la promessa è stata mantenuta.

E nel febbraio 1998 a Ghemme si è visto un Carnevale magnifico, dove tutto il mondo fantastico e surreale di Jacovitti si era riversato per le strade e per le piazze della città. Come un'enorme panoramica vivente.

Così è iniziato il nostro rapporto di collaborazione. Perché anche io avevo una promessa da mantenere, una promessa che feci a mio padre alcuni anni fa. Realizzare una mostra antologica di lui. E così nel novembre 1998, grazie anche all'aiuto del mio compagno Fiorenzo ed alla bravura di Dino Aloi, curatore della Mostra insieme a me, siamo riusciti a realizzare, presso Museo dell'Automobile di Torino, una grande mostra antologica su Jacovitti. E naturalmente nella mostra, insieme a trecento originali di Jac, c'erano le magnifiche sagome in legno di CarnevalSpettacolo. Una per tutti: la ricostruzione del Saloon, con pezzi anche alti tre metri. E poi salami, ossa, piedoni e tettone, tutto in gommapiuma, costruiti dalle abili mani di Pietro, che è riuscito ad interpretare con vera bravura, lo spirito comico e la profondità plastica data dalla tridimensionalità della grafica di Jacovitti. Insomma, ho iniziato un viaggio, anzi, è partito un treno pieno di idee ed iniziative sulla grande eredità che mio padre mi ha lasciato: i suoi disegni. Insieme a me, sul treno, ci sono parecchie persone, tutte care e molto brave, che hanno tanta voglia di lavorare e di lavorare bene. Fra di loro anche Colette, Pietro, Carlo e tutti i "ragazzi di Ghemme".

Sapete mio padre era stato paragonato ad un grande e grosso Peter Pan. Bene... anche se adesso Jac è volato via con la sua Wendy, in chissà quale assurda avventura, comunque sono rimasti Campanellino e banda a fare danni. E vi assicuro che se nella banda ci sono anche i "ragazzi di Ghemme" ne vedrete delle belle.

Silvia Jacovitti

Sabato 24 febbraio

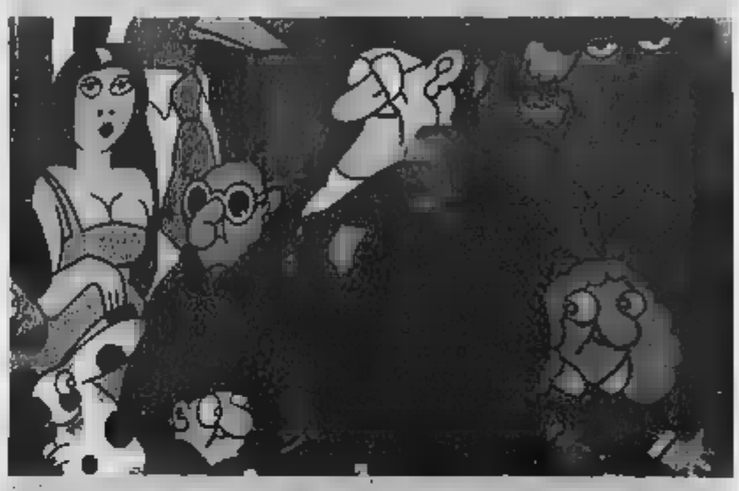
ore 16) Altan incontra gli alunni delle scuole ghemmesi, presso la Scuola Elementare (in Via al Castello).
ore 20) Cena in Costume al "Gufo Nero", Ghemme.

Domenica 25 febbraio, Piazza Castello

Ore 15) Spettacolo allestito dalla Scuola Media, con la partecipazione della Scuola Elementare, ispirato al "Colombo" di Altan; discorso di Rè Bèrlan; il "Gruppo Rancieri" distribuisce la Fagiolata; la Banda e spettacoli di strada.
ore 16,30) Nelle sale della Mostra "Altan 2001" (sala Antonelli e del Camino), presentazione delle bottiglie speciali e numerate del vino Ghemme docg con etichetta "il Ghemme e Altan", in collaborazione con i Produttori e la A.T. Pro Loco di Ghemme.

Martedì 27 febbraio

ore 16) L'Oratorio Beata Panacea organizza il "Carnevale Bambini".
ore 21) In Piazza Castello si conclude l'Edizione 2001 del Carnevale con spettacoli vari, Nuova Filarmonica di Ghemme e il Rogo del Grande Pupazzo che rappresenta Rè Bèrlan. Al termine, il "Gruppo Rancieri di Ghemme" offre pubblico vin brulé e cioccolata calda.



Francesco Tullio Altan fotografato a Ghemme lo scorso anno: sarà ospite nella giornata di Carnevale domenica 25 febbraio.

SPETTACOLO
Arlunno Commerciale S.r.l. materiali per l'edilizia
LANIFICIO LUIGI COLOMBO s.p.a.
LUIGI FRANCOLI GRAPPE distillate a vapore
PONTI
Produttori Ghemme DOCG

ACETI NOBILI DI CASA PONTI

L'aceto di vino è una riscoperta della moderna alimentazione grazie alle sue molte e preziose virtù. L'aceto è da sempre un grande protagonista sulle tavole italiane.

Presente in molte ricette fin dal tempo dei romani, era spesso usato anche come toccasana nella cura di molte malattie come dissetante versandone poche gocce in un bicchiere d'acqua.

La dieta mediterranea ha portato, oggi più che mai, l'aceto al centro di molte ricette per arricchirle di aroma e gusto con questo condimento naturale dal basso contenuto calorico (3.1 KCal per 10 ml).

Da più di cento anni Ponti produce aceti di vino della migliore qualità, dei quali oggi ci offre la più nobile ampia scelta.

Ricavati da vini selezionati, tutti gli aceti di Casa Ponti esaltano il sapore di ogni piatto, dalle semplici insalate alle salse più elaborate, per il piacere dei gourmet più esigenti.

ACETO AROMA ANTICO.

E' l'aceto prodotto da vini selezionati, sapientemente invecchiato, dal gusto piacevolmente deciso.
Ideale per le insalate e sulle carni, è indicato per tutti i tipi di ricette.

ACETI DA VINI D.O.C. E D.O.C.G.

L'Aceto di Pinot Grigio dell'Oltrepò Pavese D.O.C. e l'Aceto da Soave D.O.C. portano in tavola una nota di gusto raffinato ed esclusivo. Ottimi sulle verdure crude e cotte sulle carni, apprezzati per il sapore delicato.
L'Aceto da Chianti D.O.C.G. è adatto per selvaggine carni rosse in casseruola e per insalate dal gusto deciso.

ACETO MELE.

Ottenuto dalla Fermentazione di ottime mele intere, preferito da molti consumatori per il gusto delicato, l'aceto di mele è l'ideale per la preparazione di una maionese leggera, perfetto sulle carni e le verdure cotte.

ACETO BALSAMICO DI MODENA.

Prodotto nell'acetaia Vignola, è sapiente connubio di mosto cotto, mosto concentrato e aceto di vino affinato in botti di legno pregiato.
Dal sapore tipicamente agrodolce e fruttato, ottimo per le verdure cotte o crude, per le carni rosse, per le frittate anche per il gelato.

PONTI
ACETO DA PIÙ DI CENTO ANNI

Il disegnatore incontrerà i bambini delle scuole. Le sue opere riprodotte in sagome giganti

A Ghemme con Pimpa e Cipputi

Tullio Altan firma le sfilate del fine settimana

A sinistra un'immagine della sfilata realizzata lo scorso anno ed ispirata ai personaggi di Francesco Tullio Altan. L'edizione 2001 prende in esame il mondo degli adulti

Cristina Maneghini

GHEMME

Nel paese della bassa Valsesia la tradizione del Carnevale si era appannata: ci ha pensato l'associazione «Carnevalspettacolo», che nel '97 aveva deciso di dare nuovo vigore a coriandoli e mascherine. Due anni di rodaggio ed ecco una manifestazione griffata. Porta la firma del disegnatore Francesco Tullio Altan, che già lo scorso anno aveva ideato i manifesti della rassegna. Il suo apporto, per l'edizione 2001, è ancora più consistente. All'autore di Pimpa e Cipputi il paese dedica una biennale: le sue opere vengono riprodotte in sagome giganti fino a 4 metri di altezza. E le sfilate sono realizzate da gruppi mascherati con costumi di gommapiuma. Il disegnatore, come era già accaduto l'anno scorso, sarà presente a Ghemme: sabato, nel pomeriggio, incontrerà i bambini della scuola elementare e materna. Di lui si scrive spesso che è un personaggio schivo, scomodo. A Ghemme aveva dato un'immagine diversa, lavorando anche sabato sera, alla cena, e domenica alla mostra per accontentare i bambini (e i grandi) che gli chiedevano un disegno personalizzato e la sua firma. Altan significa disegni destinati all'infanzia con la Pimpa, il camaleonte Kamillo Kromo, l'elefantino Babar. L'altro tratto, sociale-politico, è quello di Cipputi, Ada, Colombo, Trino, Franz, Fritz Melone. E' in mostra a Ghemme, nella rassegna che rimarrà aperta fino al 18 marzo, al [illegible] e alla domenica. Per visite le scuole possono telefonare allo 0163/840427. Domenica la grande sfilata con i gruppi, alle 15 in piazza uno spettacolo ispirato a «Colombo» e la presentazione di mille bottiglie di Ghemme docg, con l'etichetta ideata da Altan, che parteciperà al brindisi.

GIRO diVITE

Adesso «Si potare di più»

Luca Ghielmetti Enrico Ruggeri Paolo Frola Gianfranco Cacciabue sono fra i promotori del consorzio enomusicale di Rocchetta

Sergio Miravalle

CHIAMIAMOLO consorzio eno-musicale. Nulla di pomposo e ufficiale beninteso. Nasce a Rocchetta Tanaro, paese del Monferrato che già guarda alla piana alessandrina, ma dove spira un refolo di sana follia. Pochi [illegible]: il medico condotto fa il cantautore, [illegible] produce vino (Bruno Lauzi), un altro è andato a far cantare i giapponesi, un chirurgo austriaco vende Barbera, l'ex sindaco raccoglie proverbi, un impresario edile produce barche in cemento ecc. Qui ci sono le radici dei marchesi Incisa della Rocchetta (appunto), quelli del grande Ribot e del Sassicaia (vino mito di Bolgheri). E tutti ricordano il grande Giacomo Bologna che ha lasciato l'azienda (Braida) e il [illegible]e della sua Barbera in buonissime mani.

Ebbene a Rocchetta è nato questo abbinamento tra musica e vino promosso dal medico-cantante-produttore di mostarda che risponde al nome di Paolo Frola. Va detto che alla Castagnassa, frazione del paese, c'è la vigna di Domenico Porzio, [illegible] vendemmie sulle spalle. Il «duro» Frola al suo assistito ha dato la ricetta: continuare a «guardare la sua vigna» affidandone però i lavori al più giovane genero. Ma per non perdere la produzione di quelle due giornate [illegible] vecchio Barbera Frola ha coinvolto un gruppo di musicisti in una adozione a distanza ravvicinata». Hanno aderito in cinque: Enrico Ruggeri che da queste parti ha un pezzo di cuore (Roberta Mogliotti, in arte Andrea Mirò, è da tempo [illegible] interprete preferita) Luca Ghielmetti, farmacista a Como e musicista di vaglia (grande amico di Giorgio Conte), Gianfranco Cacciabue impiantologo a Masio e chitarrista, e il «barone della Savoia» Gianfranco Biino Bijod esperto in ballate piemontesi dell'Ottocento.

A Rocchetta vigna di barbera è stata adottata dai musicisti

Un sodalizio che si impegna a versare tutte le spese per la coltivazione della vecchia vigna: le bottiglie ottenute saranno divise equamente tra proprietà e sottoscrittori dell'adozione per gli usi convenuti. Il nome del Consorzio è «Si potare di più» a ricordo del successo (Sanremo '87) di Ruggeri con Morandi e Tozzi. La sana follia rocchettese continua.

Tribuna l'aero-design della «Grande»

Presentata [illegible] Monaco per Benetton l'opera realizzata da un'azienda di Villafalletto

[illegible]

VILLAFALLETTO

Leggera come l'aria, ma solida come un prefabbricato, è la più recente struttura realizzata da PerAria Fly Service. L'azienda di Villafalletto, leader nella produzione dei gonfiabili ad aria fredda, l'ha presentata nella prima settimana di febbraio al Ispo di Monaco di Baviera, in collaborazione con Fabrica [illegible] Gruppo Benetton. L'opera consiste in una forma ellittica rigida con nove gonfiabili espositivi disposti a raggiera verso il centro, che si muovono dando la sensazione di un organismo vivo. Obiettivo dell'iniziativa [illegible] ospitare i cinque marchi sportivi dell'azienda trevigiana - Nordica, Prince, Killer Loop, Playlife e Rollerblade - in quello che è considerato uno dei più importanti avvenimenti fieristici mondiali. L'idea iniziale è stata quella di una struttura in movimento che «pulsasse», ispirandosi ad un braccio umano. La PerAria ha realizzato il progetto ideato [illegible] Fabrica, utilizzando un tessuto traslucido bianco sul quale venivano proiettate le immagini dei cinque marchi, coordinando tutti gli elementi: il movimento pneumatico, il suono e la grafica.

Non è la prima volta che l'azienda di Villafalletto collabora con Benetton: aveva già realizzato un [illegible] gonfiabile giallo» che ha sostituito il più tradizionale taglio del nastro della nuova sede di Fabrica, l'agenzia di comunicazione del Gruppo Benetton, [illegible] celebre dalla collaborazione di Oliviero Toscani, che si è svolta nel settembre dello [illegible] anno a Catena di Villorba, nell'hinterland di Treviso.

La maxinuvola ideata per lo spettacolo «La santa» della compagnia TeatroAperto

Le strutture che la PerAria Fly Service produce sono in piena evoluzione: fino a qualche anno fa erano soprattutto grandi palloni, a forma di mongolfiera, o enormi e leggerissime bottiglie, giganteschi pinguini, a scopo pubblicitario e legate prevalentemente al settore sportivo. I campi di applicazione di queste strutture gonfiabili, che hanno preso il nome di «aero-design», [illegible] molto diversi e fanno tendenza. Lo scorso anno, ad esempio, [illegible] una grande nuvola per la scenografia dello spettacolo teatrale «La santa», della compagnia «TeatroAperto», che ha debuttato a giugno, al teatro Argentina di Roma.

Queste strutture, che [illegible] volta sgonfiate [illegible] poco più grandi un pacco, hanno trovato recentemente anche un'altra applicazione: i villaggi «d'aria» che possono erigere in occasione [illegible] eventi sportivi o in località turistiche, ma anche all'interno di aree fieristiche.

CABARET

All'Omnia di Gaminella «Manovale» e gentiluomo» monologo di Vergassola

Dario Vergassola ha scritto un libro intitolato «Lunga vita ai pelandroni»

[illegible]

Alla discoteca Omnia di Gaminella arriva domani sera Dario Vergassola, il cabarettista «sfigato» ospite fisso di «Mai dire gol», dopo aver divertito il pubblico a «Zelig-Facciamo cabaret» [illegible] le [illegible] interviste impossibili. Di recente ha pubblicato un libro, «Lunga vita ai pelandroni», edito dalla Piemme.

All'«Omnia» Vergassola proporrà il monologo «Manovale gentiluomo» dove scherza sul [illegible] passato [illegible] manovale all'Arsenale Militare [illegible] La Spezia, o sulla famiglia, prendendo di mira la famosa suocera-«cinghiala» o ricordando i [illegible] patetici tentativi di approccio all'universo femminile.

Originario di La Spezia, Vergassola ha debuttato nel mondo dello spettacolo in «Professione comico», manifestazione diretta da Giorgio Gaber, dove [illegible] ottenuto premio del pubblico e della critica. [illegible] '92 ha vinto [illegible] Festival [illegible] «San Scemos» e l'anno dopo è uscito il suo primo disco, «Manovale gentiluomo», cui ha fatto seguito il remix «Non me la danno mai».

Dalla collaborazione con il conterraneo Stefano Nosei [illegible] nato lo spettacolo [illegible] «Bimbi belli», che ha ottenuto [illegible] grande [illegible]. Nel '94 Vergassola [illegible] andato in tournée [illegible] «La vita è un lampo», duecento repliche in tutta Italia. Ha poi lavorato in coppia con David Riondino, Diego Parassole ed Enzo Jannacci.

In tv ha preso [illegible] a diversi spettacoli comici di [illegible] e ha partecipato anche a [illegible] per il grande e piccolo schermo, [illegible] Enrico» di Stefano Saveriano, «Nuda proprietà» di Enrico Oldoini, «Affetti smarriti» di Luca Manfredi. [b. v.]

RITMI LATINI

Un carnevale cubano con [illegible] duo Trinidario e l'atletismo «Coco»

ASTI. Ritmi cubani ruspanti a «doc»: [illegible] il programma della Festa di Carnevale che si terrà domani sera al «Diavolo Rosso», in piazza San Martino. Le animeranno quattro [illegible] musicisti Coco, Ponce e il duo Trinidario, appena tornati in Italia dopo un breve soggiorno a Cuba. Protagonista [illegible] della serata è il «trovatore» José de la Cruz Villega, in arte «Coco», 84 [illegible] e ballerino instancabile, che durante i concerti restituisce tutta l'energia [illegible] sole di Cuba. Con lui ci [illegible] Elvis e Pepe, il duo Trinidario alle chitarre e Ponce alla [illegible] a percussioni: sono [illegible] gruppo che ha accompagnato i Nomadi [illegible] concerti del 2000 e propongono un vasto repertorio tradizionale rivisitato. Durante la serata si potranno gustare «mojitos» e «cuba libre».

Il programma del locale domenica alle 21 proporrà [illegible] concerto jazz del Pietro Bonelli Group [illegible] il trombettista Fabrizio Bosso. Una serata all'insegna del «Brazilian-sound», con influenza di quasi tutte le tradizioni musicali latine e mediterranee.

Una chicca per appassionati degli Anni '60 verrà offerta mercoledì 28 [illegible] concerto del complesso italo-canadese «The Dino Martini's» nella sua unica data in Italia. Il repertorio spazia dallo swing a latin, jump-blues e jazz. Informazioni e prenotazioni: 014)/355.699. [c. f. c.]

MUSICA POP

Il «Rock'n'roll robot» di Alberto Camerini sabato sera [illegible] Vercelli

Alberto Camerini riproporrà sabato sera tutte le sue hits

VERCELLI

Arriva Alberto Camerini, l'ex «Rock'n'roll robot», e se preferite l'ex «arlecchino elettronico»: tra amarcord e nuovi brani, sarà protagonista [illegible] 21,30 di sabato, sul palcoscenico del Centro sociale Mattone Rosso di via Bainsizza, alla periferia della città, all'angolo con via Torino.

Il concerto prenderà il via con la band From Beyond [illegible] Casale Monferrato, che farà da apri-pista. Poi arriverà il momento dell'ospite, Alberto Camerini, accompagnato dagli Skidsoplastix.

Vivace come [illegible] mai, Camerini riproporrà le sue tracce [illegible] iniziate negli Anni Settanta e proseguite nel decennio successivo. Non potranno mancare brani come «Tanz Bambolina», «Computer Capriccio» e il celebre «Rock'n'Roll Robot».

Nella seconda metà degli Anni Novanta, Alberto Camerini [illegible] tornato in sala di incisione per riprendere, in una raccolta per la Duck Records, sotto il titolo «Arlecchino elettronico», la serie dei suoi successi degli esordi con arrangiamenti aggiornati.

E poi ha inventato [illegible] nuove» come tematiche e ritmiche per [illegible] album che si chiama «Dove arriva l'arcobaleno». Ora, che sta ritornando in auge il pop epocale targato Anni Ottanta, Camerini ha avuto [illegible] buon rilancio nel programma televisivo «Meteore» e [illegible] sue riproposte - attraverso nuove sperimentazioni ed un nuovo progetto [illegible] compact disc che si intitola «Cyberclown» - sono suoni che mescolano punk, reggae e ska. [g. bar.]

FESTE DI [illegible]

Biella, [illegible] Di Lernia e i dj dello Zoo di 105 [illegible] della «Folle [illegible]»

BIELLA. Nella bella cornice di piazza Cisterna, salotto del quartiere più vecchio di Biella (al Piazzo), [illegible] festa [illegible] con la colonna sonora dei dj dello Zoo di 105, capitanati da Marco Mazzoli, e con [illegible] principe del trash italiano, Leone Di Lernia.

Il tutto è in progr[illegible] sabato alle 21 in occasione della «Folle notte», serata clou del Carnevale biellese. Ovviamente è imposto l'obbligo del travestimento: chi sarà [illegible] «abiti civili» dovrà infatti pagare il biglietto d'ingresso - 15 mila lire - e soprattutto non potrà partecipare al concorso che regalerà due settimane bianche per quattro persone ognuna. La prima andrà a chi sfoggerà, singolo o in gruppo, il costume più originale e ricercato (la giuria insindacabile sarà quella guidata [illegible] Mazzoli), mentre la seconda sarà offerta a chi [illegible] avrà scelto un travestimento «alternativo», in altre parole che colpisca il secondo comitato di giuria, quello presieduto da Leone Di Lernia.

Per raggiungere piazza Cisterna saranno disponibili due bus navetta che partiranno da piazza Martiri della Libertà e dall'area dell'ex macello di via Ivrea. [illegible] trasporto è gratuito e le corse non-stop. Per i disabili verrà attivato un servizio appositamente dedicato, con un piccolo pulmino attrezzato, solo da via Ivrea. [p. g.]

JAZZ

Nel cuore storico [illegible] Aosta omaggio al grande Baker

AOSTA

Il genio assoluto, il talento, la sregolatezza, [illegible] fuga dal successo, da tutto e da tutti, attraverso il tunnel dell'eroina. Chet Baker era questo e molto di più. Era soprattutto la tromba più maledetta del jazz bianco. Quando quel 13 maggio [illegible] precipita dalla finestra di un albergo [illegible] Amsterdam, [illegible] musica piange uno dei suoi interpreti migliori.

Ad Aosta c'è un locale che stasera vuole ricordare Chet Baker [illegible] un ritratto fatto di dialoghi, filmati e musica dal vivo. L'appuntamento è o[illegible] dall'enoteca Ad Forum, in piazza della Cattedrale. Le [illegible] (ore 21,30) s'intitola «La musica si [illegible] - A portrait in black & white». Chicco [illegible] traccerà il filo conduttore della vita e delle opere di Chet Baker, accompagnato da Beppe Barbera (pianoforte), Bruno Martinetti (tromba), Faustino Impérial (contrabbasso) e Guido Gressani (batteria).

Chet Baker nacque nel 1929 a Yale, in Oklahoma. Cominciò a suonare a 13 anni, quando ricevette una tromba dal padre chitarrista. Andò a lezioni, [illegible] tre anni più tardi abbandonò tutto per entrare nell'esercito. Nel 1950 divenne un disertore. Fu la tappa iniziale della sua folgorante carriera nella musica jazz. Baker cominciò a lavorare con i migliori d'America, da Charlie Parker a Gerry Mulligan e [illegible] Freeman. Ma iniziò anche a [illegible] eroina, tanta, troppa. Nel 1955 partì per un tour di cinque anni in Europa. Nel [illegible] la tappa in Italia divenne anche una tappa con il carcere. Nel 1964 rientrò negli Stati Uniti. Fu l'inizio della sua fine. Registrò parecchi album di nessun valore jazzistico e nell'agosto 1966, in uno strano incidente, perse i denti. Per quelle ferite [illegible] riuscì più a suonare. Dal 1970 si ritrovò a vivere, [illegible] tutta la famiglia, del solo sussidio sociale. [illegible] 1973, aiutato da Dizzy Gillespie, andò a [illegible]rcare di nuovo fortuna in Europa, dove trascorse i suoi ultimi anni [illegible] continuo movimento, suonando nei luoghi più remoti. Fino a quel [illegible] maggio 1988 dove, ad Amsterdam, finì la vita di Chet Baker e cominciò la sua leggenda. [s. ser.]

Chet Baker, jazzista, morì nel [illegible]

PAOLO & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

L'aromatico sorbetto profuma di moscato

QUANDO si tornerà a parlare di moscato? Come sono andate le vendite dopo il brindisi che ha salutato il 2001? E' vero che diventa sempre più difficile vendere i vini da dessert al ristorante fuori dalla politica del vino a bicchiere? Sono domande che riaffiorano dopo il bailamme di polemiche che hanno accompagnato l'anno appena passato. Certo è che, se si devono operare scelte nel settore, risulta assai tardiva la politica dello struzzo fino a giugno, quando ci si risveglia a ridosso della [illegible] vendemmia per dire la parola [illegible]. Intanto a Castagnito (Cuneo), il signor Pier Antonio Daviso della Veca ha messo a punto qualcosa di concreto per diffondere sul territorio la cultura di questo straordinario vino. Se non si riesce ad ordinare una bottiglia a fine pasto - deve aver pensato - perché non trasformarla in un ghiotto sorbetto che ha i profumi dell'uva aromatica per antonomasia?

Ed ecco la creazione [illegible] sciroppo di zuccheri fatto con glucosio, fruttosio, mal[illegible] altri segreti. Il procedimento è molto semplice: prendere 300 grammi [illegible] sciroppo «Gelofrutta, aggiungere 300 grammi di [illegible]qua ed altrettanti di [illegible] d'Asti. Il tutto andrà [illegible] miscelato in [illegible] frullatore, quindi in un mantecatore (per il gelato) oppure in una gratitore o solamente in frigo, avendo l'accortezza di miscelare ogni 3 minuti. Il sorbetto sarà pronto dopo una decina di minuti, quando la temperatura del prodotto sarà arrivata a meno 6°. E già si attendono le degustazioni di gelati ai vari tipi Moscato d'Asti:, un gioco divertente, un atto di amore per un prodotto di questa terra che merita di più.

Veca - Castagnito (Cuneo) - via Neive, 79 - tel. 0173/211819 e mail: pdaviso@tin.it

«Non c'è carne bovina nel menu per ovvi motivi» - m'ha detto giorni fa un giovane ristoratore che farà ben poca strada. Ma come si fa a gettare la spugna così facilmente, rincorrendo il sensazionalismo del momento? Come si fa a gestire un ristorante, senza condurre una battaglia per il territorio che significa affermare il lavoro di tanti allevatori onesti, bravi, scrupolo[illegible], che rischiano il tracollo per una fobia collettiva che ha dell'irrazionale?

E che dire allora dei salami di turgia, che la macelleria Tetti Bruno di Ala di Stura produce secondo un'antica tradizione della valli piemontesi Si tratta della carne delle giumenche, ossia le mucche da latte di fine carriera. Un tempo il frutto della macellazione veniva fatto essiccare, mentre la parte più polposa andava negli insaccati. Tetti Bruno, che lavora sotto il Pian della Mussa, questi antichi salami li propone freschi e stagionati, accanto a salami di capra e di pecora, secondo la tradizione dell'ingegno contadino che, non avendo mai buttato via nulla, prova una stretta al cuore in questa era della mucca pazza, che sta uccidendo anche il buon senso.

Macelleria Bruno Tetti - Ala di Stura - fraz. Martassina, 53 - tel. 0123/65410 - Chiuso: lunedì e martedì pom. Salame di turgia al kg. 16 mila lire

Giovedì di prosa al Vip: testi piacevoli, tra sorprese e colpi di scena

Comicità «made in Verbania»

Due farse a Intra con le compagnie locali

Il «Teatro Senza Tempo» nell'allestimento «Rose rosse»

Paolo Crivellaro

VERBANIA

Arriva il Carnevale e l'apertura è affidata al teatro. E' tradizione consolidata che il giorno della «Giubiascia», sul palco del Teatro Vip di Intra si dia il via alle manifestazioni. E per dare solennità al momento non può mancare il discorso ufficiale di Sua Eminenza Pacian alla presenza di tutti i Re, Regine e Dignitari dei vari quartieri e frazioni cittadine. E dopo i discorsi la serata, prodal Comitato «I Pacian da Intra», proseguirà con due proposte teatrali.

L'apertura è affidata all'atto «Le care estinte» in scena dal «Teatro Senza Tempo».

Il gruppo verbanese, specializzato in una forma di teatro leggero dall'umorismo raffinato, presenta una spassosa storia che ha origine dal casuale incontro di due attempati signori in un parco pubblico.

Una chiacchiera tira l'altra e i due neo conoscenti scoprono di entrambi vedovi. Ma il dolore che emerge dai loro discorsi più che per le consorti scomparse sembra indirizzarsi verso una signorina molto attraente e disponibile, passata purtroppo a miglior vita. Tra un ricordo e l'altro concretizzarsi la presenza delle scomparse in un turbinio di sorprese, colpi di scena e risate assicurate per gli spettatori.

In scena: Maria Grazia Parnisari, Rita Pestarino, Viviana Obertini, Egidio Righetti, Domenico Rodinò e Angelo Monacelli.Segue in due atti la nuova commedia della compagnia dialettale di Ghiffa «A Ghif i ghinn», di Ghiffa.

Sul della comicità scorrono le vicende di una sa famiglia. Due sorelle in perenne contrasto, un fratello artefice di marachelle e disastri continui, le zie accomodanti, i mariti dediti soltanto al lavoro.

Tra amori e varie vicissitudini dal sapore farsesco si inseriscono anche vicini impiccioni e corteggiatori respinti.

In scena Giuseppina Botta, Marina Ferrari, Bruno Vacchelli, Giuliana Garzoli, Pinuccia Zucchi, Mario Martinella, Luigi Ratti, Alberto Catena e Elisabetta Gallotti che firma anche la regia. L'appuntamento è per le 21.

Dalle 21 al Rosmini in scena i torinesi della «Alfa Folies»

«Acqua cheta», l'operetta al teatro di Borgomanero

La compagnia torinese Alfa Folies è accompagnata dall'orchestra «Promenade»

BORGOMANERO

Torna l'operetta con la compagnia «Alfa Folies» di Torino, che questa sera al Teatro Rosmini propone «Acqua cheta». Lo spettacolo, il secondo della rassegna delle operette, avrà inizio alle 21 e vedrà, oltre agli attori del gruppo torinese, l'accompagnamento dell'orchestra «Promenade», diretta da Antonello Gotta. La regia è di Cesare Goffi. Il biglietto d'ingresso, posto unico, è in vendita a 35 mila lire.

«Acqua cheta» è stata rappresentata per la prima volta a Firenze, al Teatro Alfieri, nel 1906, e da allora è diventata un classico dell'operetta italiana.

Inizialmente si trattava di una commedia in atti in dialetto fiorentino, ma nel 1920 Giuseppe Pietri musicò e debuttò al Teatro Nazionale di Roma, con un successo eccezionale.

«Acqua Cheta» è Ida, timida, giovane figlia del fiaccheraio Ulisse e di Rosa. Oust'ultima ha debole per Ida, mentre è severa con la figlia maggiore, Anita, innamorata di falegname socialista, Cecco. Ma le idee di Cecco e non piacere affatto a mamma Rosa, che frena la passione della figlia.

A Firenze arriva improvvisamente un giovanotto elegante, belle maniere, che affitta una stanza da Rosa, felicissima trovare persona che «discorre tanto benino» e magari potrebbe fare allontanare definitivamente Anita da Cecco.

Ma il giovane è l'innamorato segreto di Ida, proprio l'acqua cheta, con ha progettato un piano di fuga. Ci penseranno Cecco ed il simpatico Stinchi, garzone stalla del sor Ulisse, a fermare il volo dei due piccioncini ed a dimostrare che «le acque chete spesso rovinano i ponti». [m. g.]

Importante rassegna dedicata alle scuole verbanesi

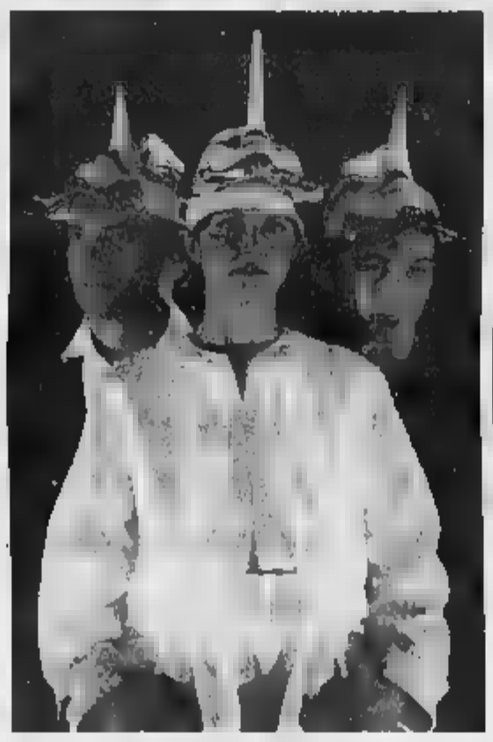
Sul lago il palcoscenico si anima per i più piccoli

VERBANIA

Una rassegna di spettacoli teatrali per tutte le scuole. I piccoli delle materne, i bambini delle elementari, i ragazzi delle medie inferiori e superiori, complessivamente circa quattromila, saranno gli spettatori di «Teatro e scuola». E' tra le rassegne di maggior prestigio a livello regionale, vanta ben 19 anni consecutivi di storia. Organizza spettacoli in tutte le scuole della città e nei comuni limitrofi. E' promossa dall'Assessorato all'Istruzione del Comune, dal Coordinamento Teatro e Giovani della Regione Piemonte e Centro Ricerca Teatrale.

Il ricco calendario è inaugurato dalla compagnia torinese «Il Dottor Bostik» che con il suo «Esseoesse, le disavventure di Rischiotto», raggiunto le sei scuole materne di Verbania. Oggi e domani la rassegna entra nel vivo all'Auditorium S. Anna di Pallanza dove si esibirà il gruppo «Cantieri Teatrali Koreja» di Lecce. In scena spettacolo «Chart-to-line» Cristina Mileti, Tonio De Nitto e Francesco Giosa. Con la regia Adriana Zamboni. Il lavoro si ispira a due parole, grande e piccolo, e ad un materiale, la carta.

E' la storia di un insegnante divisa tra i doveri scolastici e un mondo fantastico popolato da personaggi di tante dimensioni. Il rumore, la corsa continua tra fragore che accompagna le nostre giornate sono i temi sviluppati in «Decibel», lo spettacolo proposto il 15 marzo e il 16 a Cannobio da «Erbamil» di Bergamo. Sempre a marzo, il 21, è di scena la verbanese «Aldabra Teatro» una novella tratta da Gogol «In generale un naso». Il 24 per le scuole superiori un omaggio alla memoria di Cesare Pavese è fatto al Teatro dell'Angolo di Torino con «Pugni nell'aria». «La botte e il cilindro», compagnia di Sassari, il arriva al Teatro Vip di Intra con «Il gatto con gli stivali». Classica storia proposta nella massima fedeltà al racconto originale ricca di suggestione interpretativa e scenica. Aprile è aperto il 5 da «La Furattola» di Verbania con «Il battello a colore», teatro d'ombre originale Aquilino. Molto atteso il 10 il Teatro dell' Angolo di Torino con «Pinocchio Circus». Gli spettacoli sono riservati alle scuole prenotate. [p. cr.]



La Fondazione Sipario Toscana propone un simpatico lavoro che prende spunto dalla musica «Sette note in fuga» verrà rappresentato in aprile dal 18 al 20

Rock e crossover nell'agenda nei locali delle due province

Gino Nardella al «Bros Cafè»

E' tifo sotto il ring del «Phenomenon»

NOVARA. Il Trio Brown Jenkins sarà di scena al White Horse dalle in frazione Torre Quartara.

La voce di Federica Camba della Camband proporrà programma di pezzi pop e funk all'Eon Cafè. Dalle 22.

Bud Party con la musica dei Night Train al Pink Devil. Dalle .

SOZZAGO. Nuova proposta del «Mod'Az di Sozzago: questa ra live con la band novarese «4 in condotta».

Sonorità dal vivo al Cafè Statuto. Dalle 22 si esibirà il duo Black Blue.

Battute esilaranti, quotidiano e politica: nel calderone di Gino Nardella c'è tutto. E' di questa sera dalle Bros Cafè, con altri locali della provincia, punto ritrovo per i cabarettisti.

Veglione in schera al Bar Cross 2000. Dalle 20 degustazione gastronomica, animazione e balli sulle proposte da Stefania e Selina.

Il cabarettista Gino Nardella

FONTANETO D'AGOGNA. Il dj Sirio accompagnerà musicalmente la nottata del Phenome-. Dalle 21,30 sul ring esibizione dimostrativa di «Free Fighting».

PISANO. La band Quinto Livello riconosciuta protagonista del genere «crossover» si esibirà al Dude's Muxic Pub.

In via Scavini a Intra, all'O'Connors irish pub rock metal live con i Fuzz Fuzz Machine.

VERBANIA. I coinvolgenti ritmi band Keta animeranno la serata del Crossing Pub di piazza San Rocco. Dalle 22.

L'appuntamento è per domani sera, ma le adesioni si ricevono già all'Ares Risto Pub sfilata del negozio «Le Centre» di Novara e musica con i «Fermata a richiesta», in collaborazione con «DavideItalian Music Live». Venerdì la serata di musica e moda inizia alle 21.

Il Caffè Teatro in frazione Verghera propone dalle 22 il Laboratorio della risata. Sul palco Carletto Bianchessi, Ivan Fiore e Teo Guadalupi.

A CURA DI Cristina Meneghini e Roberto

Cinema

IL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.686.
What women want, con Mel Gibson. Or.: 19,50; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato e 21). pom. fer. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

Tel 0321-474.826.
oggi riposo Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun 8.000

(Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI)

. Tel. 0321 - 624.156.
Hannibal, con A.Hopkins
Or.: 20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. - 46.54.84.
L'erba di , or.: 20; 22,30
Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid.

Informazioni su segr. tel 0321 -
oggi riposo. Ingresso cinema: intero L. 10.000; ridotto 6000.

SAN CARLO Informazioni su - 240.565. L. 10.000; rid 6000.
Accordi e stanziamenti (cinetorium, ingresso L. 8.000 o con tessera).

oggi riposo.

. Tel 0322 - 82.151
Hannibal, con A. Hopkins 19,50; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
What women want, con Mel Gibson. Or.: 20; 22,15.
Ingresso: L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. - 81.741
Ti presento i miei, con Robert De Niro.
Or.: 20,15; 22,15
Ingresso Lire 11.000 rid. 8000 (lun fer L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi.
or.: 20,15; 22,15
Bigl. cinema: Lire 11.000; rid. 8000
(lun. fer. L. 8000)

GALLARATE. Tel - 51 95 23
La protezia, cr.
Prezzo tessera: L. 30.000; ingresso singola proiezione: L. 8000

METROPOLIS MULTISALA 0331 - 914.285 per orari e prenotazioni venerdì 16.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30

Fiorifiore, con Or. 20; 22.40 Lire 13.000. Merc. sera e sab. pom. L.

La tigre e il dragone, con Yun Fat-Chiu. Or.: 20,10; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

L'erba di Grace, con Brenda Blethyn Or.: 20,30; 22.50 Lire 13.000; rid sera e sab. pom. L. 9.000.

Ti presento i miei, con Robert de Niro, Ben Stiller Or.: 20; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

Hannibal, con Anthony Hopkins, Julianna Moore. Or.: 20,10; 22,40. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

What women want, con Mel Gibson, Helen Hunt. Or.: 19,50, 22,30. Lire 13.000; rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CUSIO MULTISALA 1. Inf su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

COCCIO 2. su segr. tel. 0324 - 240.853.
oggi riposo
dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242.046.
Oggi riposo
Informi. dett. orari e cine su segr. tel

CINE 1 SALA 2. Info su segr - 242.046.
Oggi riposo.
Informi. dett. orari e cine su segr.

. Tel. 0321 - 91.183.
Info su segr. tel.
Portraits (Teatro), or : 21.

SOCIALE Tel 0323 - 61.459.
Una relazione privata (cinetorium).

CRATORIO
oggi riposo.

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
What women want, con Mel Gibson. Or.: 20,15; 22,30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19 40
Spett. di carnevale, or. 21
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Ti presento i miei, con Robert de Niro, or.: 20,30; 22,30
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Hannibal, con A. Hopkins. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Malena di G. Tornatore, con M. Bellucci. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ABBA 200 corso Giulio Cesare 67, 856.521 **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ABBA 400 corso Giulio Cesare 67, 856.521 **Hannibal**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ABBONDIA: MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Cast Away** Or.: 14,30, 17,10; 19,55; 22,40

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Fiorifiore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace** Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45, 22,40

CAMI corso G. , tel. 232.029. **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea del 67**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Miraggio via Montalcone 62, tel. 327 2214 **Una lunga lunga lunga notte d'amore**. Or.: 20,30. Anteprima ad invito

DUE GIARDINI - Montalcone 62, tel. 327 2214 **L'erba di Grace**. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40

piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **La tigre e il dragone** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA MODERNO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102** Or.: 15; 16,50; 18,35. **Oggi lasciato è perso**. Or.: 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Kriempack. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Cristiani da ammazzare. Or.: 16; 18,10, 20,15; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi lastro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30

Po tel. 817.33.23. **Hannibal**. Or.: 19,45; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. women want. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.95. **La vita è tranquilla**. Or.: 16; 19; 22

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Thomas in love** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Fiorifiore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30, 17,50 20,10, 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The family man** Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Ti presento i miei** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **What women want**. Fim in lingua originale. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Angio 17, tel. 650.02.00. **Commedia sexy**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. 17, tel. 650.02.00. **Lista d'attesa**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma, 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,40; 17,50. **La verità nascosta**. Or.: 20,05; 22,35.

Ballo in maschera sotto i portici del «Galletti»

Da Biscottinopoli a Donno Proposte di giovedì grasso

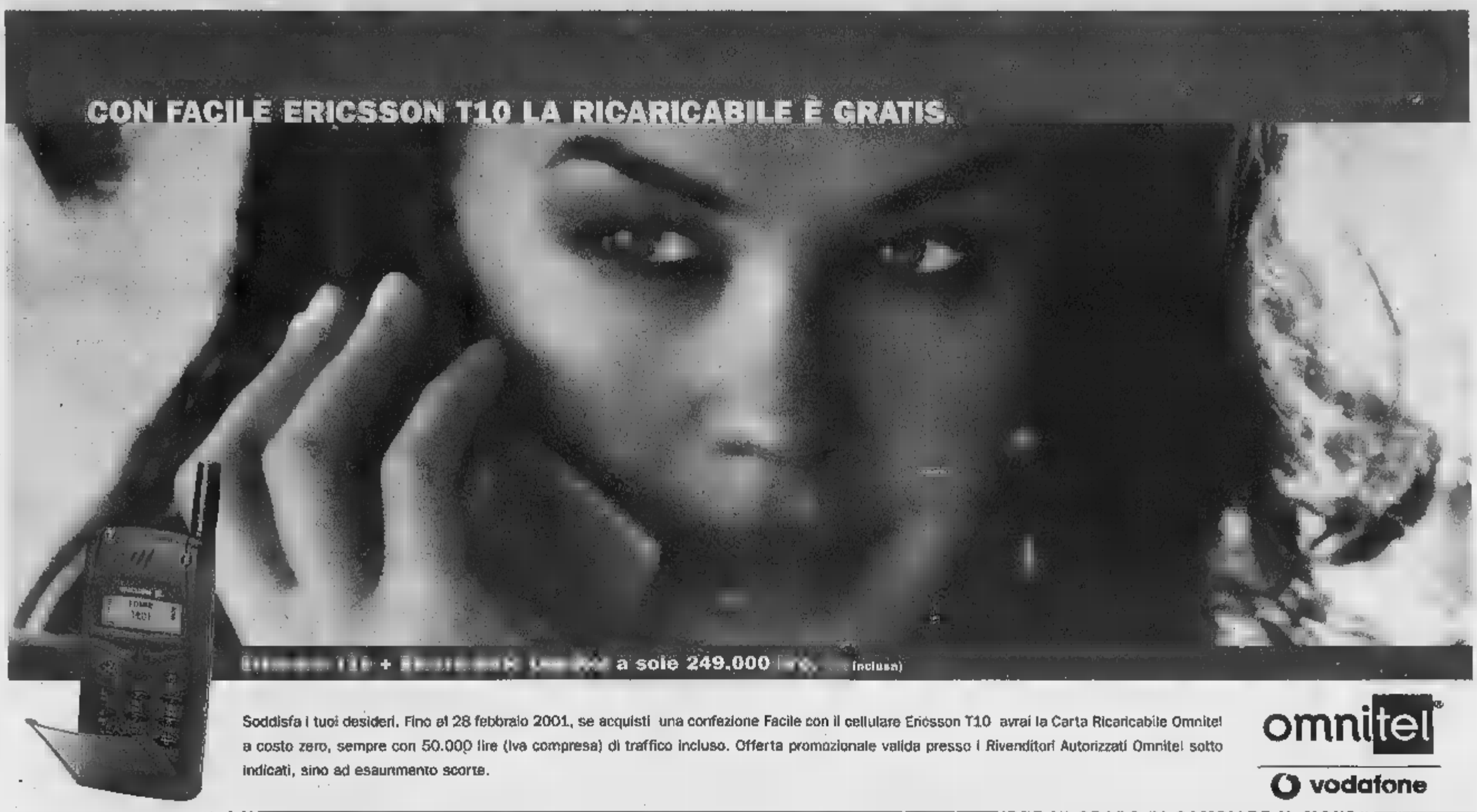
NOVARA

Giovedì grasso con manifestazioni: il Carnevale vive oggi una giornate più intense. Ecco qualche proposta per il pomeriggio e la serata. **Novara** rilancia Biscottinopoli, il tendone allestito in piazza Puccini: alle 16 distribuzione di dolci, merende e cioccolate. **Verbania**: Partono i festeggiamenti del secondo Carnevale Verbanese del Millennio, organizzato dal Comune e dal comitato manifestazioni presieduto dai «Pacian da Intra». La tradizionale apertura della «Giubiascia» è in programma alle 21 al teatro Vip, con la presentazione delle maschere locali, il discorso del console «Pacian ed uno spettacolo teatrale. Il clou dei festeggiamenti sarà nella giornata di domenica: sfilata con corteo allegorico alle 10,30 a Fondotoce e sagre mangerecce nei quartieri di Fondotoce, Madonna di Campagna, Pallanza lungolago, San Luigi, sportivo di Suna, Trobaso, Sant'Anna, precederanno la grande sfilata di carri e maschere dalle 14 attraverso il centro di Intra.

Per i bambini, l'appuntamento è alle 15.30 con il ballo all'oratorio Don Bosco e al circolo Vittore. **Strasa** approfitta dei festeggiamenti carnevalizi e esce letargo invernale: per dieci giorni, Stresa sarà affollata di maschere e lunghe notti di festeggiamenti si terranno all'interno del Teatro Tenda realizzato dal Comitato Carnevale in piazza Marconi. Questa sera ballo con l'orchestra «Liscio 2000» e il concorso mascherato, ispirato alla «Fantascienza». Appuntamento successivo sabato 24, con la «Grande Veglia Danzante» con l'orchestra «Norberto e Mirko». Domenica arriva Cristina D'Avena per il Carnevale dei più piccoli. Si intensificano, da oggi, gli appuntamenti mascherati in Ossola. A Domodossola questa sera alle 21 il Togn e la Cia accompagnati dal Conte di Mattarella e consorte, con tutto il loro seguito di cortigiani, si trasferiranno sotto i portici del Teatro Galletti per il ballo in maschera. Saranno presenti i gruppi folk di Montescheno, Cosasca e Domo. Parteciperanno, inoltre, gli Arsciol di Vagna, il Civico Corpo musicale di Domo e il complesso «I Candis».

Serata d'apertura per il Carnevale vigezzino nella tensostruttura in frazione Zornasco. Dalle 19,30 la festa degli anziani con le iche Roberto ed i canti del Gruppo canto popolare Vigezzo. Per arrivarci c'è un servizio pullman da Malesco. [r. s.]

CON FACILE ERICSSON T10 LA RICARICABILE È GRATIS.



[illegible] a sole 249.000 [illegible] (inclusa)

Soddisfa i tuoi desideri. Fino al 28 febbraio 2001, se acquisti una confezione Facile con il cellulare Ericsson T10 avrai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (Iva compresa) di traffico incluso. Offerta promozionale valida presso i Rivenditori Autorizzati Omnitel sotto indicati, sino ad esaurimento scorte.

omnitel
vodafone

www.omnitel.it IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

DIGITAL SOUND
C.so Milano, 188
Gravellona Toce (Vb)

[illegible] SOUND
P.zza San Vittore, [illegible]
Verbania

DIGITAL [illegible]
P.zza Cavour, 12
[illegible] (Vb)

LUCCHINI
Via Galletti, 8
Domodossola (Vb)

[illegible]
P.zza Cavour, 21
[illegible]

All'Emporio degli Armadi scoprite un mondo di offerte.

[illegible] nuova [illegible]

[illegible] Armadia [illegible]

2.690.000

(anziché Lire 3.494.000)

[illegible]
Magnolia a 4 ante [illegible]
([illegible] cm. [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible]

È [illegible]
[illegible] e accoglienti
[illegible] nel nostro E[illegible]
[illegible] troverete
[illegible] altri armadi, anche
con pagamenti [illegible]
per arredare a [illegible]
vostra casa.

(Offerta [illegible] al [illegible] marzo [illegible]

ARONA Via Milano, [illegible] - Tel. [illegible] 243040
BORGOMANERO Via Novara, 89 - Tel. 0322 831120
NOVARA Via De Pagave, 6 - Tel. 0321 393357

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

Scegli che tempo farà oggi.

Renault Mégane Coach Expression
con climatizzatore
da L. 24.400.000* Euro 12.601,55.

Renault Mégane Station Wagon Authentique
con climatizzatore
da L. 24.600.000* Euro12.704,84.

RENAULT

Le previsioni del tempo non ti soddisfano?
Allora scegli tu il tuo clima ideale nella tua Renault Mégane preferita.
Renault Mégane Station Wagon Authentique 1.4 16V e Renault Mégane Coach Expression 1.4 16V:
- ABS con ripartitore elettronico di frenata
- sistema di Assistenza Frenata d'Emergenza
- airbag conducente e passeggero ritenuta programmata
- airbag laterali testa-torace.

*È un'offerta della rete di vendita Renault valida fino al 28/2/2001.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

S.A.B. Via Matteotti, 124 - Borgomanero - Tel. 0322833121 ■ Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370
Vocardomo Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola - Tel. 0324242509
Renauto Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700
MEDAUTO Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara - Tel. 0321462348

OFFERTE VALIDE DAL 19 AL 24 FEBBRAIO 2001

GIOCHI PER PC ASSORTITI (Tomb Raider 4, Aztec, Tiberian Sun, Fifa 2000) 29.900

1000 PRODOTTI A 1000 LIRE

TVC 14" SELECO Televideo, presa scart, telecomando, timer, GARANZIA 12 MESI 239.000

Prezzi ed articoli validi fino ad esaurimento scorte salvo errori ed omissioni. MARTIN ALTHE

Carrefour
è di parola.

NOVARA
Corso Della Vittoria, 70

PULLMAN

ORARIO CONTINUATO
DA MARTEDÌ A SABATO
[illegible] ALLE 21.00
LUNEDÌ DALLE 14.00 ALLE [illegible]

Ieri a Valtorta con lo speciale si sono conclusi i campionati regionali giovani

Ski Pool fa tris con Maranoli

Villaraggia e Valsesia sono gli altri campioni

conclusi ieri a Valtorta (Bergamo) i campionati regionali giovani sci alpino. Gli atleti ossolani dello Ski Pool Vco hanno fatto l'en plein in campo maschile vincendo i tre titoli. Nella prima giornata Diego Valsesia (Domobianca) aveva vinto il titolo nel SuperG. Poi è stato la volta di Simone Villaraggia (Truby Pepsi) nello slalom speciale e ieri il rientrante Alessio Maranoli (Truby), dopo una brutta influenza, ha fatto centro in gigante. Legittima la soddisfazione degli allenatori Giorgio Ruschetti e Matteo Sormani «Perchè in campo maschile abbiamo davvero vinto tutto piazzando anche molti atleti nelle prime posizioni. Siamo andati bene anche in campo femminile dove la Corda ha sfiorato l'impresa nel SuperG ottenendo anche un ottimo terzo posto in speciale».

Simone Villaraggia ed Alessio Maranoli vincitori in speciale e gigante ai regionali

Nella disciplina più tecnica martedì s'è imposto Simone Villaraggia dopo una gara davvero convincente. Da anche il 7° posto di Carlo Ravaioli (San Domenico), il nono di Stefano Pacinella e l'undicesimo di Diego Valsesia (Domobianca). Più indietro Andrea Oberto, Gabriele Morandi, Alberto Pala e Alberto Scisgata. In campo femminile detto del bronzo conquistato dalla Corda, alfiere dell'Antigorio, sono da segnalare anche il 6° e 7° posto, rispettivamente, di Alessandra Mattei e Monica Margaroli del Truby. Ieri ultima giornata con la disputa del gigante vinto da Alessio Maranmoli reduce da un attacco influenzale che non gli ha impedito di far valere i diritti del più forte. Terzo è stato Diego Valsesia (davvero notevole il campionato di questo ragazzo) e poi quinto Stefano Pacinella (Truby Pepsi). In questa gara è stato sfortunato Villaraggia uscito nella prima manche così com'è capitato a Federica Corda in campo femminile dove il miglior risultato è stato il posto di Alessandra Mattei che ha preceduto la compagna di squadra Monica Margaroli. I ragazzi ieri sera sono rientrati in Ossola. I maschi preparano il campionato italiano giovani in programma dopo prossima sulle nevi di Bardonecchia.

A livello locale è da segnalare la disputa del trofeo «Egidio Del Vescovo» andato allo sci club Macugnaga. Un SuperG organizzato col patrocinio del Comune di Villadossola sulle nevi di Ciamporino per ricordare l'assessore prematuramente scomparso. Questi i vincitori nelle diverse categorie: Marlene Schranz Edoardo Sancio entrambi del Macugnaga fra gli allievi. Camilla Fraschini (Truby) Marco Lugarà (Domobianca) fra i ragazzi. Camilla Cottini (Truby) e Ulrico Bonzani (San Domenico) fra i giovani e Corrado Sandretti (toh chi si rivede!) Formazza fra i seniores. [r.amb.]

CROSS

Domenica a Cambiasca

Si disputerà domenica 25 febbraio Cambiasca la prova Trofeo Provinciale di Cross 2001. La gara, organizzata dall'U.S.C.Marathon, assegnerà anche i titoli individuali di campione provinciale per le categorie amatoriali. Inizio alle 10 gli Esordienti. Nel corso delle premiazioni il Comitato provinciale consegnerà un premio all'olimpionico verbanese Beniamimo Bonomi. [s.bott.]

CALCIO

Novara, tre squalificati

Come si temeva tre giocatori del Novara sono stati squalificati vista della partita il Montichiari. Si tratta di Iuliano, espulso domenica e poi di Gattuso e Polenghi che già diffidati e sono stati nuovamente ammoniti. Così Civerieti dovrà inventarsi una nuova difesa. [r.l.]

AUTO

Corso per navigatori

La Scuderia Novara Corse organizza per navigatori di auto da Rally. L'iniziativa è articolata in quattro lezioni teoriche seguite da esercitazioni pratiche. Informazioni allo 0339.7936337. [r.l.]

La consegna sabato all'Approdo di Pettenasco

Lobianco, Gravellona calcio e scuola Cai sportivi cusiani

PETTENASCO

E' stato assegnato alla pallavolista omegnese Eleonora Lo Bianco, al Gravellona Calcio alla scuola di sci alpinismo «Massimo Lagostina» il premio Cusio Sport 2000, messo in palio ogni anno dall'Associazione Sportiva Cusiana Calcio. La consegna dei riconoscimenti avverrà sabato sera alle all'Approdo Pettenasco. <L'idea di premiare atleti, dirigenti e società sportive del Cusio ci venne tre anni fa - racconta Franco Fornara che del Premio Cusio Sport è un po' il progenitore - quando era la prima domenica di Settembre 1997, Stefano Basalini in Francia, Fulvio Ardizzi in Austria e Federica Primatesta in Inghilterra, vinsero contemporaneamente il primo l'oro nel canottaggio, il secondo l'oro nello sci d'erba e la terza l'oro europeo di sci nautico. Mai si verificata un simile evento facemmo una grande festa insieme alle ragazze della pallavolo Omegna che aveva ottenuto l'ennesima promozione. Quella festa venne ripresa anche l'anno successivo con la premiazione di Roberto Clemente e Panathlon Club Mottarone, dell'Atletica Omegna-Cusio e dell'U.S. Valle Strona. Lo anno i riconoscimenti andarono invece al Pentathlon Motor Team di San Maurizio d'Opaglio, organizzatore rally dei 111 minuti, ad Andrea Alessi, campione di sci nautico ed al Gozzano Calcio <Questo appuntamento è diventato adesso una consuetudine - dice Oreste Primatesta, presidente della Cusiana Calcio promotrice della manifestazione - la scelta quest'anno diventava quasi doverosa: Eleonora Lo Bianco ha partecipato alle Olimpiadi. Del Gravellona Calcio non possiamo che dire un gran bene: promosso in D ha fatto cose eccellenti anche in Coppa Italia e soprattutto da anni è vincitrice della Coppa disciplina: una squadra simbolo per il nostro territorio. Infine il terzo premio quest'anno è andato alla scuola di sci-alpinismo Massimo Lagostina, che compie i 35 anni di attività e ha fatto scoprire la bellezza della montagna ad oltre 1500 persone diplomando fra l'altro più di cento istruttori>. Una menzione speciale andrà quest'anno anche alla società organizzatrice del premio: la Cusiana Calcio. La squadra, che milita in prima categoria ha ottenuto la stagione la promozione mai essere sconfitta. Un bel record che nel Cusio vogliono in qualche modo festeggiare. C'è molta attesa soprattutto per Eleonora Lo Bianco, la bella pallavolista affermatasi nelle fila dell'Omegna, ma nata e cresciuta a Pettenasco. C'è ancora chi la ricorda, bambina insieme a Natalia Viganò, giocare palleggiando contro il muro di casa. Oggi la Lo Bianco è regista titolare della Pallavolo Ravenna, squadra italiana col maggior numero di scudetti. A ricevere il premio per il Gravellona Calcio sarà il presidente Nunzio Gambino che arriverà accompagnato dall'allenatore Adelmo Paris e da alcuni giocatori. Per scuola di sci alpinismo «Lagostina» il premio sarà ritirato a Dino De Custode ed a Giacomo Priotto. [v.ama.]

Eleonora Lobianco, il presidente Nunzio Gambino e Giacomo P

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GIOVEDI' 22 FEBBRAIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca di Novara

NOVARA. La caccia al campione è aperta. I tagliandi continuano ad affluire alla redazione di Novara con diversi mezzi. Ma aspettiamo anche le foto e le storie di questi mini campioncini che i lettori ci segnalano quotidianamente. [r.l.]

GOLF

Riparte la stagione

Le prime gare sul green di Verbania

Riparte alla grande la stagione agonistica del golf di Novara e Vco. Il debutto con le gare ufficiali è avvenuto al Golf Club di Verbania, con due manifestazioni che hanno visto una buona partecipazione di giocatori e di pubblico.

Nella «Coppa Podio Sport Argenti», in prima categoria da registrare il successo di Marco Moster, di Varese, che ha preceduto Maurizio Margherini, anch'egli del circolo golfistico di Varese; in seconda categoria affermazione di Gilberto Terziotti davanti a Vanni Marchini. Prima lady per Miriam Lucchini e primo senior Filippo Borini.

Nella «Coppa Marisa», in prima categoria successo di Paolo Gelmini, dell'Alpino Stresa, davanti a Gian Paolo Manoni; primo lordo è risultato Gianni Airaga. In seconda categoria la vittoria è andata a Flavio Creola davanti a Luigi Cuscela; prima lady è risultata Emanuela Oldrini, primo senior Gilberto Terziotti. [m.g.]

CALCIO

Era squalificato

Multa a Braiati sorpreso dentro lo spogliatoio

Edoardo Braiati il centrocampista del Novara è stato multato di mezzo milione

NOVARA. Ammenda davvero singolare, quanto salata, per Eodardo Braiati. Il bravo centrocampoista del Novara dovrà pagare una multa di mezzo milione perchè il 3 dicembre scorso è stato sorpreso, prima e dopo la partita col Legnano, mentre fosse stato squalificato.

E' una che indubbiamente ma viene quasi mai applicata. Nel canto suo il Legnano dovrà pagare un'ammenda di un milione perchè oggettivamente responsabile del comportamento dei suoi tifosi che quella giornata hanno lanciato in campo bengala e fumogeni. [r.a.]

Azienda Metalmeccanica cerca GIOVANE OPERAIO Tel. 0322.50380

un mese in più.

LA STAMPA L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comodita'

Regala Regalati

Poltrona Relax

Comodissima poltrona disponibile in diversi colori, con movimento elettrico a più posizioni. Tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigambe, abbassare lo schienale o alzare ad alcuni in piedi, silenziosa, completa di tasche portagiornali a lato.

A richiesta consegna a domicilio (spese di trasporto escluse)

ECCEZIONALE OFFERTA L. 1.690.000

OPPURE IN RATE da L. 59.500 al mese

ORA ANCHE con movimento e massaggio relax

Lire 0.000

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB

Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

stylcar CON. S.R.L.

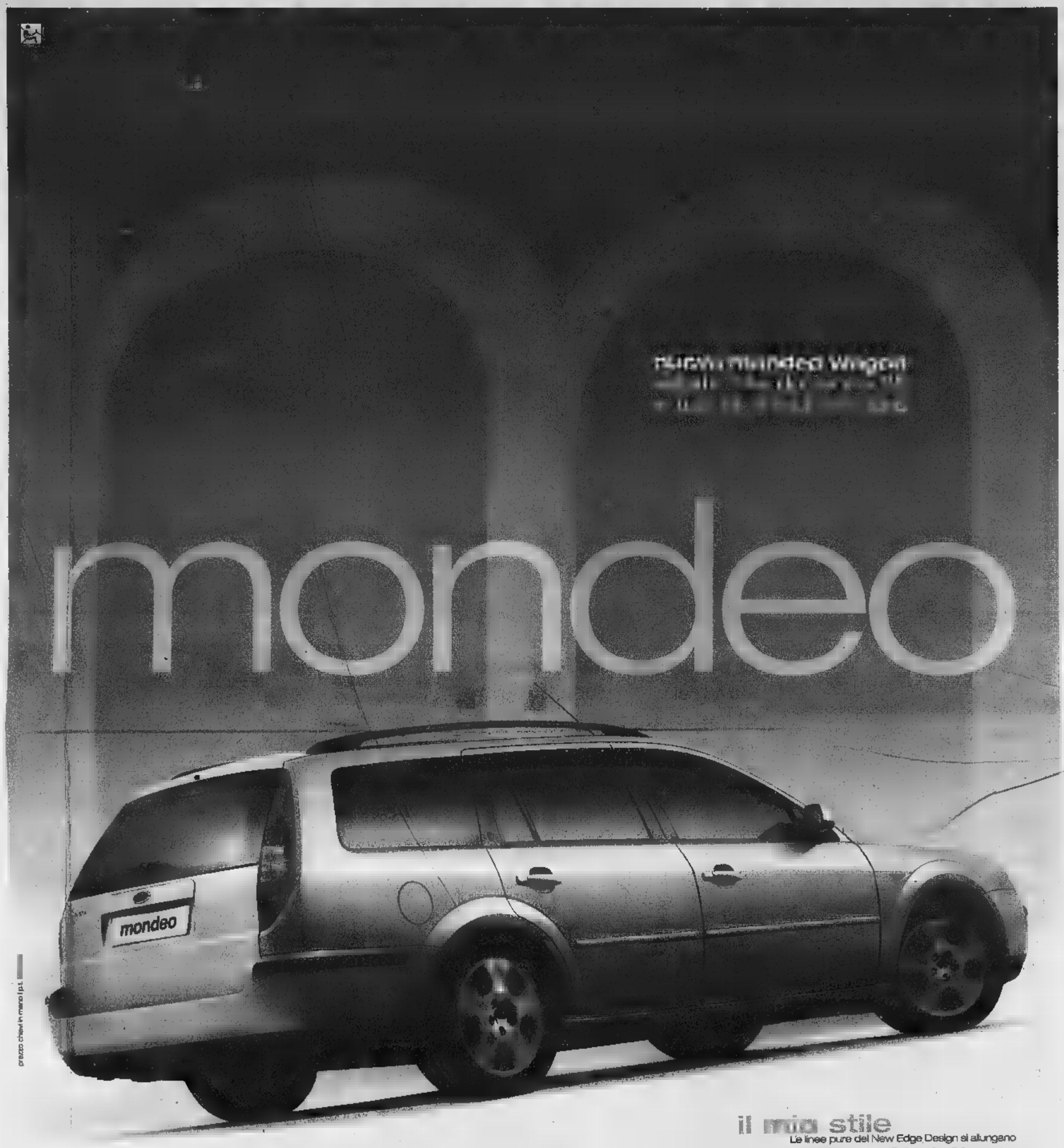
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PROVINCIA V.C.O.

MITSUBISHI MOTORS

TRONTANO (DOMODOSSOLA) Zona Industriale Tel. 0324.47481 (2 linee)

TUTTI I MODELLI PAJERO IN VERSIONE AUTOCARRO ANCHE PAJERO W. CON 5 POSTI ALLESTIMENTI USO UFFICIO

Vendita/Assistenza		
EUROGARAGE	0324/46731	TRONTANO
FERRI ENRICO	0323/20188	DIGNESE
GIAMBINI GIUSEPPE	0324/61259	CRODO
VARZO FUORISTRADA	0324/72859	VARZO
VAEMENIA	0323/846715	CASALE C. CERRO
VERSANO OFF ROAD	0323/28327	FERIOLO



prezzo chiavi in mano i.p.t.

il mio stile

Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza farti sentire le asperità. Hai il controllo al servizio della potenza.

il mio spazio

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori. Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con le carrozzerie: quattroporte e station wagon – Mondeo Wagon Duratec HE 16V 145 CV L.41 milioni – Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 116 CV L.43 milioni – personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter

FIAT BRAVO
E BRAVA
5 MILIONI
PER L'USATO
CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Fiat Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.

FIAT

Concessionarie Fiat
GILODA & DELLA PIANA
Tangenziale Sud, 61 - Vercelli
DELLA CASA MARIO & C.
S.S. 31 Bis km 11 - Trino Vercellese (VC)

Antonio Lucia
RISTORANTE
PIZZERIA
con Piatti Tipici Egiziani
QUARONA SESIA
Tel. 0163.451180
Via [illegible], 13
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Tel. 0163.51258 - Piazzale della Stazione

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE [illegible] S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 [illegible]

VC
Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Martedì 27 febbraio
La Serata del Riso
Venerdì sera Piano Bar
[illegible] SESIA - [illegible] T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3 - Fax 0163.52801

Rubato [illegible] camion del valore di 250 milioni

Nuovo colpo a Carisio della «banda dei Tir»

CARISIO

A venti giorni dall'ultimo «colpo», tornano in azione nel Vercellese i ladri di Tir. L'altra sera, a Carisio, un camion, che trasportava un carico di pneumatici Michelin ed era diretto in Germania, è sparito dal maxi-parcheggio dell'albergo ristorante «Garrone», sulla provinciale per Torino. Il furto è stato [illegible] a segno intorno alle 20,30, quando l'autista, che si chiama Enzo Gazzara, ha 51 anni ed è residente [illegible] Mondovì (nel Cuneese), si è fermato per acquistare alcuni panini. La sorpresa è arrivata solo qualche minuto dopo: all'uscita del ristorante, il conducente del Tir ha, infatti, scoperto che il mezzo (con tutto il carico) si stava allontanando.

L'autista prima [illegible] tentato, senza fortuna, un inseguimento a piedi poi ha chiamato i carabinieri di Santhià, che hanno fatto scattare le ricerche per risalire agli autori del furto. Secondo gli stessi militari, il «raid» sarebbe stato compiuto da una banda specializzata, che 20 giorni fa ha colpito pure a Greggio, sempre nel parcheggio di un locale.

E anche questa volta il valore del camion rubato è ingente: il bottino è, infatti, di 250 milioni. [g. mo.]

L'annuncio del sindaco al Costanzo Show: il ricavato consentirà una riduzione di Ici e tariffe dello scuolabus

Serravalle, uno sponsor per il Comune

Su tutti gli atti i marchi degli antifurti «Gt Alarm»

Il sindaco Gianluca Buonanno

SERRAVALLE

Si sponsorizza lo sport, si sponsorizzano i restauri delle opere d'arte, alcuni settori della medicina e della letteratura. In Italia non è [illegible] soltanto sponsorizzare direttamente i politici, ma evidentemente [illegible] gli enti pubblici. Già, perché l'ultima trovata di Gianluca Buonanno va proprio in questa direzione. [illegible] sindaco [illegible] Serravalle ha ceduto spazi pubblicitari a un'azienda privata, che comparirà con il [illegible] marchio commerciale su tutti gli atti ufficiali dell'amministrazione. Dai certificati dell'anagrafe alla carta intestata, alle buste. Tutto di tutto: ovunque comparirà la dicitura «Comune di Serravalle» ci sarà anche la scritta, a fondo pagina, «GT Alarm», ovvero il [illegible] di una fortunata serie [illegible] antifurti prodotti dalla Getronic srl di Gavirate (Varese).

Il [illegible] è già firmato, [illegible] Buonanno ha raccontato in anteprima la sua iniziativa al Maurizio Costanzo Show, nella puntata registrata martedì che andrà in onda questa sera. [illegible] nell'occasione - gongola [illegible] sindaco - non solo ho ricevuto i complimenti di Costanzo (che ha bollato l'idea come "veramente geniale", ndr) ma pure un'ovazione dal pubblico, tanto che ho dovuto alzarmi [illegible] piedi. E non c'era nulla di preparato».

La Getronic verserà sei milioni al mese per un anno nelle casse comunali, in compenso vedrà comparire il suo marchio sui circa 15 mila certificati emessi dall'anagrafe tra residenza, stato di famiglia, nascita («appena nati avranno già uno sponsor», scherza Buonanno) e morte. E poi il «tandem» pubblico-privato sarà presente [illegible] tutti gli atti ufficiali, a partire dalle comunicazioni che si inviano ogni giorno a ministeri e prefettura.

Nessuna paura di [illegible] svendere il suo Comune o di critiche per non aver tenuto alto il decoro dell'amministrazione? «Figuriamoci - risponde sicuro il sindaco -, tanti parleranno male della cosa, come sempre. Invece quest'iniziativa, unica in Europa, potrà essere un esempio per molti Comuni, soprattutto quelli piccoli, che non sanno dove reperire i soldi per far [illegible] avanti. Non è meglio trovare uno sponsor piuttosto che aumentare le tasse?». E cosa [illegible] farà Serravalle di questi 72 milioni piovuti dal cielo? E' già tutto deciso. «Come primo passo - [illegible] soddisfatto Gianluca Buonanno - abbasseremo del 25 per cento la spesa dello scuolabus a carico delle famiglie, ridurremo del 20 per cento i buoni mensa e taglieremo ulteriormente l'aliquota Ici». [l. fo.]

Domani a Novara l'inaugurazione dell'anno accademico della «Avogadro»

Università, sono 7506 gli iscritti

Il punto del rettore su Vercelli

Carlo Bologna

NOVARA

Sono 7506 gli studenti iscritti all'anno accademico 2000/2001 [illegible] Piemonte Orientale (1662 al primo anno), [illegible] i professori e ricercatori in servizio (erano 250 nel primo [illegible] [illegible] l'istituzione dell'Ateneo), 160 tecnici ed amministrativi (74 all'inizio) [illegible] tempo indeterminato. Sono alcune cifre che testimoniano la crescita dell'Università «Avogadro» e che [illegible] proposte nel [illegible] dell'inaugurazione dell'anno accademico. [illegible] si terrà domani alle 11 al [illegible] Coccia di Novara. E' l'occasione per fare bilanci e progetti.

Il [illegible] Ilario Viano fotografa così la situazione di Vercelli: «La ristrutturazione del chiostro di Sant'Andrea [illegible] terminata [illegible] i locali [illegible] già arredati, anche se le strutture previste della Facoltà di Lettere Filosofia non hanno ancora potuto insediarsi. Stesso discorso per l'edificio di via Manzoni, già ristrutturato e quasi totalmente arredato per il Dipar[illegible] [illegible] Studi umanistici. La ristrutturazione dell'ex ospedaletto, sede di aule e della segreteria studenti, dal punto di vista temporale è in linea con il progetto e sarà utilizzato nel prossimo anno accademico. Con la Provin[illegible] abbiamo stipulato il contrat[illegible] per la cessione [illegible] Palazzo Tartara, che avverrà a settembre di quest'anno. Richiederà ristrutturazioni ed adeguamenti che lo renderanno utilizzabile per Lettere e Filosofia, in tempi successivi. Con Comune [illegible] Provincia, inoltre, stiamo ridefinendo l'utilizzo della parte rimanente dell'ex ospedale Maggiore. Il progetto principale prevede l'utilizzazione di una parte cospicua come sede delle due biblioteche, quella universitaria e quella comunale in modo da creare un unico polo bibliotecario. Stiamo definendo l'opportunità di predisporre un unico progetto e stiamo valutando la possibilità di costruire nella stessa [illegible] un'aula magna, assente [illegible] a Vercelli. In quest'anno è avvenuto anche il trasloco degli uffici del Rettorato nell'ex Collegio dal Posso. Gli spazi che la Camera di Commercio, [illegible] molta disponibilità, [illegible] [illegible] a disposizione [illegible] [illegible] rivelati insufficienti sia per l'aumento del personale che per tutte le attività che gravitano sul Rettorato. Se non fossero stati trovati spazi adeguati sa[illegible] andati incontro [illegible] [illegible] crisi strutturale».

Ma l'Università non è fatta solo di aule e lezioni. I protagonisti sono gli studenti. [illegible] per loro, fuori dalle Facoltà, c'è ancora troppo poco. Mancano ancora [illegible] universitarie. Vercelli ed Alessandria hanno elaborato alcuni progetti. Novara è ancora al palo.

Il recupero della manica conventuale del Sant'Andrea, la parte destinata all'Università

Il rettore dell'Università tripolare del Piemonte Orientale Ilario Viano inaugurerà domani a Novara l'anno accademico 2000-2001: le matricole sono 1662

Viano: «Con la Provincia abbiamo stipulato il contratto per la cessione di Palazzo Tartara. Avverrà a settembre»

Duro comunicato della giunta Baltaro

L'Ascom attacca Racchelli «Il turismo merita serietà»

Sotto accusa le frasi dell'assessore regionale sul ruolo esclusivo della Valsesia in provincia

VERCELLI

«Il turismo [illegible] un fatto troppo serio per ass[illegible] liquidato a colpi di battute e di facile demagogia». E' la secca risposta della giunta dell'Associazione commercianti che si [illegible] riunita ieri, sotto [illegible] presidenza di Giulio Baltaro, per [illegible] dichiarazioni fatte dall'assessore regionale Ettore Racchelli durante il convegno dedicato [illegible] Mondiali di canoa a Varallo. In quell'occasione, Racchelli aveva detto: «Nonostante qualcuno affermi concetti diversi, [illegible] turismo della provincia è di casa solo qui, in Valsesia». Una frase che l'Ascom considera infelice. La giunta dell'Associazione di via Duchessa Jolanda [illegible] subito preso posizione, non risparmiando critiche molto dure all'ass[illegible] al Turismo. «Tentare di creare artificiose contrapposizioni territoriali nell'era di Internet [illegible] della globalizzazione dei mercati - scrive la giunta Ascom in una nota diffusa ieri - è già di per sé desolante, ma se a farlo è un [illegible] della Regione Piemonte allora bisogna d[illegible] [illegible] preoccupati».

L'Ascom rileva come la vocazione turistica della Valsesia sia fuori discussione. «Quello che non è accettabile - dice il documento - è il tentativo di dividere il già ristretto ambito provinciale, il non comprendere gli importanti elementi di integrazione, [illegible] non affiancare agli interventi strutturali [illegible] seria [illegible] coerente politica di promozione». L'Ascom invita tutti ad avere rispetto per gli sforzi degli imprenditori vercellesi e degli enti locali (Comune di Vercelli, Provincia, Camera di commercio) sul versante turistico, e annota quindi, come «come [illegible] ci sia troppo da essere sorpresi, trattandosi della dichiarazione di un rappresentante di quella giunta regionale che penalizza in ogni [illegible] atto Vercelli e il Vercellese».

Giulio Baltaro

Infine, un affondo «istituzionale» contro l'assessore al Turismo. «C'è da chiedersi se questo Racchelli è lo stesso al cui assessorato fanno riferimento le Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (Atl). Quella della nostra provincia si chia[illegible] Atl del Vercellese e della Valsesia. Basta una campagna elettorale per dimenticare tutto questo?». [e. d. m.]

Il noto collezionista presenta abiti preziosi dal primo '900 agli Anni '80

Perla vercellese Il vintage d'autore

Una mostra mercato a Milano di Franco Jacassi

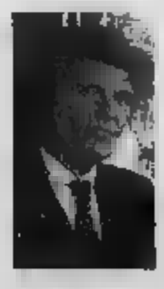
VERCELLI

Perla vercellese l'avvenimento sia» del vintage (la moda-antiquariato dei vestiti [illegible] primo Novecento agli Anni Ottanta)) milanese. Abbinata infatti alla mostra che sarà inaugurata lunedì pomeriggio nello studio fotografico di Alfredo Sabbatini, viene allestita una [illegible] di abiti vintage del vercellese Franco Jacassi, ormai famoso tra i collezionisti di tutto il mondo.

Saranno esposti centinaia di abiti della sua preziosa collezione: arrivano dagli ateliers parigini degli Anni Venti e Trenta, dall'alta moda romana degli Anni Cinquanta e Sessanta, etc. Qualche [illegible] [illegible] Carnucci [illegible] Shubert, da Dior a Yves St. Laurent, da Pucci a Valentino, da Gucci a Moschino.

Nella mostra fotografica, Sabbatini (che tra l'altro è il compagno nella vita di Elisa Jacassi, altra vercellese, figlia di Franco e già canditata a miss Universo), illustri personaggi della moda (da Beppe Modenese a Wanda Roveda) compaiono vestiti appunto con abiti vintage.

Il [illegible] della doppia mostra che, allestita in via S[illegible] Rocco 17, si concluderà il 5 marzo, prevede un momento [illegible] straordinario con l'esibizione di [illegible] dei più grandi ballerini [illegible] mondo, Gheorghe Iancu, [illegible] [illegible] danzatori della Scala. [d. b.]



Franco Jacassi e la figlia Elisa con un vestito Anni 20 di Madeleine Vionnet della preziosa collezione del padre

Il Comune dà il via alla nuova stagione [illegible] concerti

Primavera della musica con Rosetta e il Quartetto

VERCELLI

La nuova stagione sinfonica al debutto, la giornata di manifestazioni per ricordare il p[illegible] centenario della nascita di Giuseppe Rosetta: si respirano le note della musica classica in questo anticipo di primavera. Il Comune ieri ha presentato le due iniziative, curate con la Società del Quartetto, l'Arcidiocesi, l'Associazione Amici della chitarra «Paganini» [illegible] il Gruppo [illegible]stico «Rinone».

La stagione sinfonica, che nasce in collaborazione con il Quartetto, debutta domenica e riporta a Vercelli l'Orchestre sinfonica di Sanremo. L'appuntamento, al Teatro Civico, contiene una «prima» per la città: il Triplo Concerto di Beethoven, eseguito con il Trio di Parma. La rassegna prosegue il 16 marzo, questa volta con l'intervento del pianista Boris Petrushansky [illegible] del direttore Alexander Kantorov, mentre il 7 aprile Vercelli ricorderà in Sant'Andrea, con la Messa da Requiem, il centesimo anniversario della morte di Verdi. Si chiude il 18 novembre, sempre al Civico, sempre con l'Orchestra e i flauti di Angelo Persichilli e Cinzia Aureli.

Il 8 marzo, invece, verrà celebrato il primo centenario della nascita di Giuseppe Rosetta. Per ricordare il bravo [illegible] schivo compositore di Villata, il Comune ed una cordata di associazioni culturali hanno previsto due appuntamenti in Duomo. Il primo, alle 18,45, è con una messa in suffragio, presieduta da padre Enrico Masseroni [illegible] con le voci della Corale «Rosetta» di Villata, diretta [illegible] Vittorio Rosetta. Alle 21,15 è invece in programma un concerto d'organo di Ennio Cominetti, con pagine di Bach, Bossi, Elgar ed un «Alleluja» del compositore vercellese. [r. m.]

RISTORANTE
JOLLY
SAGLIANO MICCA (BI) Via Torino [illegible] 8
Tel. 015.2476145 - 0338.5247239
[illegible] PESCE
Antipasti
Gamberetti ai Pinoli e Uva [illegible]
Purè di Spada
[illegible] Tonno
Alici Marinate
Frittatina di Gianchetti
Chela di Granchio
Insalata di mare tiepida
Cozze [illegible] Vongole sautè
[illegible]
Gnocchi di patate alle Vongole [illegible]
Ravioli di Pesce ai [illegible] Canoli
[illegible]
Grigliata mista o Fritto misto
Caffè ed Amaro
170 COPERTI IN UN LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO!!! VENITE A VEDERE!!!
Solo su prenotazione
£ 45.000 vini esclusi
tutti i sabato sera con musica dal vivo

Avevano superato i limiti fissati dal Codice. Situazione sotto controllo nella Ztl

Via Cadore, nuovi blitz anti-velocità

La polizia stradale multa quattro automobilisti

Giancarlo Morso

Funzionano bene i blitz anti-velocità lungo via Cadore: la polizia stradale ha multato quattro automobilisti sorpresi, l'altra notte, a pigiare con troppa foga il piede sull'acceleratore. I controlli (che proseguiranno a tambur battente anche nei prossimi giorni) sono stati fatti dagli agenti con l'aiuto del «telelaser», l'efficace e preciso strumento che consente, anche ad un chilometro di distanza, di verificare se chi guida superi o meno i limiti fissati dal Codice della strada.

Le forze dell'ordine, comunque, ritengono che la situazione (lontana dai casi recenti avvenuti nel Torinese) sia sotto controllo e la conferma arriva anche dal questore Giuseppe Poma: come detto, le contravvenzioni per eccesso di velocità sono state 4, ma in nessun caso è reso necessario il ritiro della patente, che scatta automaticamente in caso di superamento di almeno quaranta chilometri all'ora del limite di velocità.

La stessa via Cadoro, dove c'è il salto di dosso verso la strada, viene tenuta sotto stretta sorveglianza pure dai vigili urbani, che lo scorso fine settimana (sempre servendosi del potente «telelaser») hanno organizzato un servizio speciale in tutta la zona.

Bilancio del blitz: altre quattro sanzioni da 250 mila lire ad automobilisti con la passione per il rischio sulle quattro ruote. I controlli si sono anche estesi alle porte della città, dove chi è al volante non sempre si comporta in modo diligente. I peccati più frequenti per chi guida sono, infatti, il mancato allacciamento delle cinture di sicurezza (al primo posto), il superamento dei limiti fissati dal codice ed il «rosso» bruciato quando si pensa di passare inosservati.

Polizia e forza dell'ordine vigilano sulla tranquillità dei vercellesi anche nel centro storico, dove c'è chi si sente autorizzato ad entrare a razzo nelle strade della «Ztl» senza alcun pass per l'ingresso. Un'abitudine che si consolida soprattutto in tarda serata e nelle ore notturne.

I controlli a tappeto ora dovrebbero scoraggiare sia gli automobilisti impuniti sia i gruppetti di vandali che scambiano il centro storico di Vercelli per una discarica a cielo aperto.

Nuovi controlli della polizia stradale in via Cadore dove spesso chi guida supera i limiti di velocità imposti dal Codice della strada. A fianco il questore Giuseppe Poma

Novocom, su Internet il negozio sotto casa

NOVOCOM, portale Internet a punto da Confcommercio per i suoi associati, ha l'ambizione di essere una nuova via italiana all'e-commerce. Portare in rete il negozio sotto casa è, infatti, la scommessa per cercare di offrire una formula vincente tanto al negoziante di fiducia quanto alla piccola impresa che, in questo modo, ha l'opportunità di proporre on-line i proprio prodotti ventiquattr'ore su ventiquattro. Il progetto, inoltre, punta anche a superare la diffidenza tutta italiana nel comprare un prodotto senza prima poterlo tastare e controllare direttamente.

«Novocom è il primo portale reale e non virtuale - ha detto il presidente di Confcommercio, Sergio Billè, presentando l'iniziativa - si tratta di un modello italiano di e-economy che dà evidenti vantaggi per i consumatori. A cominciare dal fatto che alle spalle dell'esercizio virtuale esiste un'organizzazione aziendale che non crea da zero il proprio ciclo di approvvigionamento e di gestione delle scorte, ma che inserisce soltanto una nuova modalità di ordine e consegna».

Secondo le stime dei promotori - Confcommercio appunto, ma anche Monte dei Paschi di Siena ed Etf Group che compartecipano Novocom - almeno 4500 associati aderiranno all'iniziativa entro la fine dell'anno in corso.

D'altro canto, per avviare un'attività e-commerce, i negozianti tradizionali dovranno pagare a Novocom, a titolo di copertura delle spese, solo un contributo mensile variabile dalle 50 alle 190 mila lire, a seconda del quantitativo di merci offerte in catalogo attraverso le loro vetrine.

Per ulteriori informazioni ed eventuali adesioni al progetto, l'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli ha organizzato per la fine del mese di marzo due serate, una a Vercelli e una a Borgosesia, cui interverranno rappresentanti di Novocom per fornire i chiarimenti del caso.

Sempre rimanendo in ambito Internet, sta decollando proprio in questi giorni un'iniziativa legata, invece, al sito dell'Ascom (www.ascomvc.it).

L'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli, infatti, accanto all'«Area Riservata» ha pensato per i propri soci il «Cercashop», ovvero un motore di ricerca all'interno del quale ciascun associato Ascom già possiede un proprio sito gratuito, predisposto da Elcom, la società servizi dell'Ascom, che si occupa di innovazione. Per verificarlo, basta che ciascuno digiti il nome della propria azienda all'interno dell'apposito spazio del motore di www.cercashop.it.

Il sito, ovviamente, consta di un livello base che può essere implementato aggiungendo una serie di opzioni che sono illustrate direttamente on-line e saranno inviate al più presto a tutti i soci attraverso un apposito comunicato. «Cercashop», dunque, si propone di essere il portale orientato ai soci di Ascom Vercelli che vogliono esporre i propri prodotti in modo dinamico e funzionale: realtà e-commerce.

E il Comitato Rutelli raccoglie adesioni

Sono Ellena e Bosso i candidati del Msi

Sono Massimo Bosso (Camera, lista proporzionale Piemonte 2) e Lodovico Ellena (Senato, collegio Vercelli-Casale-Valenza) i candidati del Movimento sociale alle prossime elezioni politiche.

Bosso, 38 anni, impiegato di banca, è il segretario provinciale della Fiamma Tricolore. Iscritto al Msi dal 1982, è responsabile regionale del settore elettorale del partito e collabora con la direzione nazionale. Ellena, 43 anni, insegnante di filosofia, è responsabile culturale per il Piemonte e autore di numerosi libri sul mondo della destra vercellese.

Entrambi hanno immediatamente aperto propri siti Internet dove sono sviluppati i rispettivi programmi politici: gli indirizzi sono http://bosso.politiche2001.net e http://ellena.politiche2001.net).

Per cambiare diametralmente sponda, il Comitato Rutelli annuncia che sabato dalle 15,30 alle 19 sotto i portici di corso Libertà angolo via Cavour sarà allestito un banchetto per raccogliere adesioni e prenotazioni per la cena con il candidato premier, in programma l'8 marzo nel salone della Borsa risi. Anche il Comitato Rutelli ha il sito Internet all'indirizzo http://it.calendar.yahoo.com/comitatorutallivercelli. [f. co.]

Il segretario provinciale Massimo Bosso candidato alla Camera nel proporzionale

Lodovico Ellena sarà in corsa per il Senato nel collegio Vercelli-Casale Valenza

Avevano già forzato la porta dell'ingresso

Ladri messi in fuga dall'Asl in via Crosa

Ancora un colpo, fortunatamente questa volta non riuscito, ai danni dell'Azienda sanitaria vercellese e, in particolare, delle sue sedi decentrate: questa volta ad essere preso di mira è stato l'edificio «ex Inam» di via Crosa, attualmente sede del poliambulatorio.

La segnalazione alla sala operativa della questura, da parte di un addetto alla vigilanza notturna, ha fatto scattare l'intervento di Volante, che ha messo in fuga i ladri prima che potessero allontanarsi con il bottino.

A distanza di pochi mesi, questo è il quarto colpo ai danni dell'Asl 11. Secondo i primi risultati del sopralluogo condotto dagli agenti della Volante, i ladri sono entrati nel poliambulatorio dopo aver forzato una porta di accesso alla rampa per disabili, con l'arrivo della polizia ha loro suggerito l'opportunità di un' immediata ritirata strategica, sempre seguendo la stessa rampa per disabili.

Un paio di settimana fa era stato invece preso di mira l'ex Dispensario antitubercolare di via Benadir, che attualmente ospita gli uffici, l'ambulatorio e i servizi della medicina legale.

Quella volta il bottino era stato sicuramente più pregiato: dagli uffici al pianterreno è scomparso un intero kit per eseguire le autopsie che comprendeva bisturi, macchine fotografiche e altre attrezzature varie; oltre a qualche manciata di spiccioli, prelevati dal cassetto di una macchinetta erogatrice di bevande sistemata al primo piano della villetta.

In pochi mesi è il quarto colpo ai danni di un ambulatorio pubblico

A dar l'allarme è stato, il mattino, un dipendente dell'Asl che aveva trovato a soqquadro stanze e uffici. [w. ca.]

Ha 94 anni ed è iscritto alla Sezione Anfic di Vercelli e Biella

Silvio, il decano dei Forestali

Festeggiata la guardia scelta Rottini

La guardia scelta a riposo Rottini è stato festeggiato nell'Astigiano dai «colleghi» vercellesi dai familiari e dai Forestali in servizio a Bubbio

E' iscritto alla Sezione di Vercelli e Biella il decano dei Forestali d'Italia. Si chiama Silvio Rottini, ha 94 anni, è una guardia scelta a riposo, ed è appena stato festeggiato, a Bubbio, nell'Astigiano, dai figli e dalle loro famiglie, e da tutti i soci vercellesi e biellesi dell'Associazione forestali in congedo guidati dal presidente Giancarlo Boccagni. A far da corona al loro «decano», che per celebrare l'evento ha ricevuto lo stemma araldico del Corpo Forestale dello Stato ed una pergamena con dedica, c'erano anche i forestali in servizio alla Stazione di Bubbio, il coordinatore provinciale del Corpo Forestale per le province di Alessandria e Asti, Silvano Deflorian, e il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio.

Silvio Rottini, di origine istriana, nel 1930 ha frequentato il corso per militi forestali nell'Italia centrale, prestando servizio, negli anni successivi, in Val d'Aosta. Nel '50 si è congedato dal Corpo Forestale, lavorando poi alla mensa forestale di Genova fino al '69. [r. v.]

Turotti e Di Sarno nel mirino di un tifoso

Avrei qualche critica da fare a riguardo dell'articolo apparso sulla Stampa di martedì scorso 2 febbraio e avente come oggetto le dichiarazioni del signor Sandro Turotti, direttore sportivo della Pro Vercelli.

Pensando immodestamente di riportare il pensiero di molti tifosi, vorrei sottolineare quanto segue: la difesa che Turotti fa di Di Sarno appare chiaramente «d'ufficio», talmente povera di argomentazioni esse si presenta. Appare chiaro che il popolo dei tifosi contesta le prestazioni attuali del portiere titolare: poco ci importa del suo passato in serie A o B e l'anno scorso ha disputato un campionato strepitoso con la Biellese...figuriamoci!!!

Questi motivi, che secondo Turotti dovrebbero giustificare l'impiego di Di Sarno a parte di Braghin, noi a Vercelli le chiamiamo cazzate o, in termini più nazional-popolari, «balle». Così come pretendere questa «sindrome» del Piola. La verità è che Di Sarno quest'anno quando è stato decisivo lo è stato in senso negativo.

Certo che condivido l'affermazione che l'insulto sia da condannare, ma non accettiamo lezioni di comportamento da parte di nessuno: i fischi di domenica scorsa erano più per la prestazione scialba e grinta che per il risultato.

Tante volte è successo ai giocatori della Pro di uscire dal campo sconfitti e tra gli applausi, ma molti degli addetti ai lavori (compresi alcuni giornalisti) che adesso parlano di Pro Vercelli erano da altre parti o forse, qualcuno, ancora doveva nascere.

Massimo Varese
Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
La Stampa
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.466;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.866;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Arnisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.

Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Acis*, via Roma 11, tel. 0161 819.351.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 0161 95.143.

Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. 0163 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Italia 30, tel. 0163 835.248.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.976.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.253;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

CAMPER CLUB

I raduni in calendario

Il Camper club La Granda ha previsto per marzo tre raduni: dal 9 all'11 marzo a Monastero Bormida per la festa del «Polentone»; dal 16 al 18 marzo a San Damiano D'Asti per la festa di San Giuseppe e dal 30 marzo al 1 aprile a Mombaruzzo, alla Cantina sociale. Per iscriversi 0171.630.976.

ROTARACT CLUB

Degustazione di cioccolato

Al ristorante San Giovanni di Vercelli si terrà domani alle 20,30 la riunione conviviale del Rotaract Club Vercelli. Dopo la cena ci sarà una degustazione guidata di dodici tipi diversi di cioccolato, con i rappresentanti della «Tavoletta del Monferrato» di Cocconato d'Asti, affiliati alla Compagnia del cioccolato.

FOTOGRAFIA

Mostra a Controluce

Oggi, alle 21, al circolo Controluce di corso Cesare Battisti, PierVittorio Rosate presenterà la mostra di foto «Mi ricordo, sì io mi ricordo».

CASA DEL VECCHIO "P. PERAZZO"
SAN GERMANO VERCELLESE
Via Vettigné n. 2 - Tel. 0161 95182
Estratto avviso d'asta
È stata indetta asta pubblica per la vendita di fabbricato sito in San Germano Vercellese, Via Peretti n. 2; iscritto alla partita n. del Catasto Edilizio Urbano, foglio 19, numero 766, subalterni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, cat C/1 mq 24; cat. A/6 vani 10,5. Prezzo base d'asta Lire 130.000.000. Le offerte in bollo, redatte in conformità del bando d'asta pubblicato all'albo pretorio del Comune di San Germano Vercellese e disponibile nel testo integrale presso la sede della Casa di riposo "P. Perazzo", a corredate della ricevuta di deposito provvisorio del 10% della base d'asta (L. 13 000 000), dovranno pervenire, a mezzo raccomandata A.R., entro e non oltre le ore 12 di venerdì 16 marzo 2001.
IL PRESIDENTE
Valeria Pippo Codebò

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
BALDINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
l'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

La casa Anas di Roccapietra verrà utilizzata come sede

Vigili del fuoco, trovato il Centro addestramento

Ivan Fossati
VARALLO

L'idea di un Centro permanente, a carattere nazionale, per l'addestramento dei vigili del fuoco già. Adesso è stata individuata anche la sede, e nei giorni scorsi alcuni amministratori hanno fatto un sopralluogo. Si tratta della casa Anas di Roccapietra, situata a poche decine di metri dalla valsesiana dei pompieri. L'immobile, in discrete condizioni, è inutilizzato da tempo e secondo i tecnici che hanno compiuto verifica sarebbe l'ideale per il tipo di attività proposta. Lo stabile, che ospita dei miniappartamenti, è attualmente dell'Anas ma entro metà anno passerà alla Provincia, così buona parte delle proprietà dell'ente per le strade. A quel punto si potrà a lavorare concretamente sul progetto.

Intanto proprio in occasione del sopralluogo dell'altro giorno i responsabili del corpo dei vigili del fuoco hanno confermato l'intenzione di puntare Varallo per il Centro permanente di addestramento alpino e fluviale che dovrà essere a disposizione delle caserme dei vigili del fuoco del comparto Nord Ovest, cioè Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna. Questo progetto prevede la permanenza costante di almeno trenta persone a servizio logistico e amministrativo. Non solo, il Centro potrebbe anche diventare delle basi degli elicotteri dei vigili del fuoco. Alla visita alla casa Anas hanno partecipato il responsabile nazionale del soccorso alpino e fluviale dei vigili del fuoco Crocerasa, il comandante provinciale Chiavacci, il presidente della Comunità Guido Crevola, il vicesindaco di Varallo Luigi Carrara e il consigliere provinciale Norberto Julini. Pro- Julini, che stato tra i promotori del progetto quando ricopriva l'incarico di vice presidente Provincia, sottolinea che «l'esito della riunione operativa st positivo. Il Centro, tra l'altro, sorgendo a Roccapietra su strutture già esistenti solo da rimettere in uso, potrà risolvere uno scandaloso abbandono bene pubblico come la casa cantoniera».

Per quanto riguarda il Centro di addestramento, Julini aggiunge che «si tratta di una possibilità prestigiosa per affiancare alla tradizionale perizia nostri volontari nuovi apporti in materia di soccorso. Mi piacere che dopo tanti traslochi da Varallo, un servizio così importante trovi sede nella nostra città». In questo modo sarà anche possibile garantire una maggior sicurezza ai tanti appassionati di sport fluviali che praticano le loro attività sulla Sesia: «L'addestramento in particolare al soccorso fluviale - conclude Julini - doterà la Valsesia, già rinomata per il suo fiume, anche un servizio che i numerosi canoisti potranno apprezzare non solo delle competizioni internazionali».

Tutte le iniziative Vercelli, Stroppiana, Villata, Olcenengo e Grignasco

Esplode la festa di Re Carnevale

Giovanni
Walter Ca

Carnevali su tutti i fronti, per tutte le età e per tutti i gusti.

Il programma confezionato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi, in attesa dell'ultima sfilata di domenica alle 14,30 in corso Italia, presenta anche oggi un calendario ben nutrito per il Bicciolano, Majin ed il seguito. Alle alle elementari Rosa Stampa, alle 9,45 alle elementari Ferraris, alle 10,45 alla materna Collodi, 11,15 alla materna dell'Isola. Alle 12 a La Sosta per la fagiolata. Nel pomeriggio, dopo la visite alla Camera Commercio delle 14,30, alle 15 alla materna Bacchi e alle 16 all'Istituto Giovanni XXIII di piazza Mazzini. Alle 20,30 a cena al ristorante la Bucunà di Fontanetto Po.

Per domani, tra le altre iniziative, il Comitato ha previsto per le 16 un happening dei Disgenà con la regia di Paolo Anemone, in vicolo Baggiolini, come consolidato copione del «venerdì grasso», nel nome di Francesco Leale. Protagonisti sullo stage on the road, Cristiano Puozzo nella parte di Cagliostro, Daniela Deagostini in quella di Nescael e Sabrina Crosio in quella di Baba Yaga. Una storia tra magie, suggestioni ed incanti. sempre a Vercelli, il Comitato Vecchia Porta Casale preparerà la fagiolata alla palestra Mazzini (corso Gregori) alle 11,30 di domenica.

Intanto pure per le maschere dei paesi, gli impegni non mancano, a tamburo battente. A Stroppiana, la Pro Loco la Bèla Barlitera (Irene Comunian) e Giuspin (Giorgio Redamanti), presenti con tanti ospiti in maschera arrivati da fuori alle sfilate vercellesi, sabato alle 12,15 organizzeranno la fagiolata nella piazza Libertà del loro paese. Domenica alle 14,30 in oratorio, ballo dei bambini, alla 19 sociale e alle 21,30 danze. Per martedì grasso alle 21,30 serata con tombolata.

A Villata è per domenica alle 17 nel salone della Soms il ballo dei bambini. Ad Olcenengo la festa del Conte, al secolo Alberto Marangon e la Contessina Giovanna Marangon, vedrà alle 11,30 di lunedì prossimo la gran fagiolata in piazza del Municipio, allietata dalle note della banda Confienza. Riceve il saluto del sindaco Egidio Archero e delle maschere vercellesi.

Il Carnevale approda sabato sera pure sulla collina di Grignasco: l'appuntamento è per la sera nel ristorante «Ai terrieri» (telefono 0163-418.990), nella frazione di Isella.

Per l'occasione e nel nome del Carnevale, la chef Santa Grandoni ha allestito un menu di tutto rispetto, che necessariamente si concluderà con le «chiacchiere» carnevalesche accoppiate con i tortellini dolci: per scongiurare eventuali equivoci o timori derivanti dalla <psicosi mucca pazza>, il secondo piatto comprenderà coniglio al forno e «cassuola», mentre i primi proporranno risotto alla trota e penne alla rustica.

Per il Carnevale di Santhià rimandiamo allo «speciale» pubblicato oggi in un'altra pagina del giornale, il quale contiene (nella pagina spettacoli) anche un servizio su Sergio Vastano, protagonista di primo piano della sfilata vercellese di domenica.

Sempre «La Stampa», domani proporrà un altro «speciale» che verrà riservato interamente al Carvè d'Varsej.

Restiamo al tema del tagliando su cui potranno essere votati i carri del Carvè bicciolano. Cominciate ad emulare anche voi Edwards «mani di forbice>». Stanno già arrivando nella nostra redazione vercellese di via Duchessa Jolanda montagne di coupon. Spediteli. O portateli a mano: siete i benvenuti!

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — GIOVEDI' 22 FEBBRAIO 2001 LA STAMPA — COMUNE DI VERCELLI

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BÈLLO DEL CARNEVALE 2001 DI VERCELLI E':

I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Vercelli "La Stampa" entro venerdì marzo.
Non sono valide le fotocopie

Il progetto sponsorizzato dalla Provincia

Quattro mesi a Londra per diventare europei

L'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti offre in collaborazione con la Ue una significativa esperienza lavorativa ai ragazzi vercellesi

«Esci dal guscio» è riservato ai giovani tra i 18 e i 35 anni occupati e non

VERCELLI

L'Europa è più vicina non solo perchè fra pochi mesi l'Euro abbatterà le ultime barriere psicologiche, ma anche perchè trovare lavoro fuori dall'Italia non significa più fare gli emigrati con la valigia di cartone. Anzi, un'esperienza lavorativa all'estero è, secondo la Provincia di Vercelli che promuove il progetto «Esci dal guscio», il modo migliore per i giovani affrontare il futuro.

l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti, in sua volta giovane e sportivo, promuove in collaborazione la Ue e il Cep (Consorzio europeo per la formazione) il progetto «Euromobility», ovvero scambi giovanili in Inghilterra.

La novità? Non più un campus universitario, dove imparare la lingua, ma quattro mesi di lavoro per acquisire una nuova professionalità, conoscere stili di vita e culture nuove, familiarizzare con altri giovani.

Il programma che si chiama «Leonardo Da Vinci» è aperto ai ragazzi di età compresa tra i 18 e i 35 anni (compiuti), occupati o in cerca di lavoro, in possesso di diploma, di qualifica professionale o laurea. Unici esclusi, gli studenti universitari.

Che cosa offre «Leonardo»? Spiega l'assessore Riva Vercellotti: «Il progetto prevede un mese di studio della lingua e tre mesi di stage pratico in un'azienda». Con i fondi dell'Unione europea i ragazzi che «usciranno dal guscio» riceveranno un contributo per le spese. Come accaparrarsi l'offerta? La domanda di partecipazione va inviata in Provincia la fine febbraio. I modelli prestampati si possono ritirare nell'ufficio dirigente Paola Banfo, in San Cristoforo.

Compilata la scheda di adesione, i ragazzi dovranno sostenere un colloquio a Torino, e la selezione sarà condotta da responsabile del paese ospitante. [d. b.]

Pronto il regolamento per il di piazza Vittorio

Varallo, tariffe e orari del «Civico» ristrutturato

Il Comune definito il nuovo regolamento per l'utilizzo del teatro Civico. Sono state fissate alcune regole per consentire a tutti di usufruire della struttura

VARALLO

Riaperto il «Civico», l'amministrazione comunale ha definito il nuovo regolamento per l'utilizzo del teatro di piazza Vittorio. Sono state fissate alcune regole per permettere a tutti di poter usufruire della struttura a pari condizioni e trattamenti. Innanzitutto il costo: l'affitto della sala compresi i servizi è fissata in 350 mila lire e la cifra raggiunge il mezzo milione per i mesi invernali quando è necessario l'impianto di riscaldamento. Se la struttura verrà richiesta per più serate, la prima sarà gratuita. Il Comune si è, comunque, riservato la facoltà di concedere gratuitamente il teatro a enti, gruppi o associazioni in occasione di manifestazioni di particolare interesse, soprattutto se a scopi sociali e benefici.

Per evitare confusione e richieste dell'ultimo minuto, è anche stato definito il termine preventivo entro il quale occorre depositare la domanda nell'ufficio cultura del palazzo municipale: 15 giorni prima dell'evento per il quale si richiede l'utilizzo del Civico. E nell'occasione si dovrà anche specificare la natura della manifestazione, la durata e gli orari.

I posti a sono rimasti invariati dopo l'intervento di ristrutturazione: complessivamente sono 301, di cui 216 in platea. A differenza del passato, però, sarà più possibile smontare le poltroncine in occasione di appuntamenti che richiedono un salone ampio e vuoto.

E' mutato invece l'utilizzo delle sale al primo piano. I locali che in passato venivano affidati ad alcune associazioni adesso saranno destinati ad iniziative come mostre, convegni. «Sono stanze belle e spaziose - riflette l'assessore alla cultura Luigi Carrara - e, in accordo anche con i presidenti della associazioni che le utilizzavano, abbiamo deciso di variare la destinazione per mettere a disposizione di tutti questi spazi». [i. fo.]

Nell'Alessandrino

Ha colpito a Biella lo stupratore di donne anziane

LIGURE. Una vedova di 62 anni è stata violentata tra fa nella nella zona artigianale Cipian, nella abitazione distante diverse decine di metri dalle altre case. E gli inquirenti si chiedono se protagonista dell'aggressione sia il che ha già compiuto stupri analoghi in altre province del Piemonte, tra le quali Vercelli e Biella.

La vittima lo ha descritto come un uomo giovane (sui trent'anni), capelli scuri, altezza media, corporatura snella, il volto parzialmente coperto da una bandana. Indossava un paio di jeans e giubbotto di pelle nera e parlava in italiano senza alcuna inflessione dialettale.

Tutto è avvenuto alle 19: la sessantaduenne si è vista piombare nella cucina di - abita al piano rialzato - un giovane che ha sfondato la porta finestra. «E' una rapina» ha detto l'uomo alla pensionata in preda al terrore. Quindi, afferratala per un braccio, l'ha trascinata nella adiacente camera letto. Qui la vedova è stata violentata e minacciata: «Stai zitta, che ti succederà nulla» le ha intimato lo sconosciuto.

Compiuta la violenza, l'uomo se ne è andato senza rubare nulla mentre la vittima, ripresasi dal forte stato di choc, ha poi chiesto aiuto ai familiari (ha due figli che abitano poco distante). Soccorsa, la pensionata novese stata accompagnata all'ospedale «San Giacomo» di Novi, medicata e dimessa essendo tutto sommato in buone condizioni. «Non sono stata picchiata», avrebbe detto a familiari e inquirenti. [e. c.]

IN BREVE

Le autorità ospiti domani del Lions club

Ospiti del Lions club Santhià le massime autorità istituzionali del territorio: prefetto, questore, comandanti dei carabinieri e delle Fiamme gialle, commissario straordinario del Comune in sostituzione del sindaco. Il presidente Franco Pavesio riceverà gli illustri ospiti domani sera, con inizio alle 20,30, nel «Green park hotel» di Cavaglià.

VARALLO

Carnevale, i biglietti per tutti gli appuntamenti

Sono partite le prevendite dei biglietti per i più attesi appuntamenti del Carnevale. Il personale del Comitato è a disposizione negli uffici di Turismo Valsesia Vercelli (corso Roma 38) domani (venerdì 23) dalle 15 alle 18, sabato dalle 9 alle 12 e lunedì ancora dalle alle 18. Saranno in vendita i biglietti per il «Gran bal d'la luna», in programma lunedì 26 alla di Igloo per il processo a Marcantonio che si terrà al teatro Civico mercoledì 28 e poi in replica l'1 e il 3 marzo.

GATTINARA

I volontari dell'Aib ospiti a Villa Paolotti

Ancora appuntamento con i ragazzi della Consulta giovanile. Nell'ambito della rassegna «La Consulta incontra...», queste nella sala convegni di Villa Paolotti saranno protagonisti i volontari dell'Aib, l'Associazione antincendi boschivi. I responsabili della sezione gattinarese illustreranno tutta la loro attività e spiegheranno alcune nozioni fondamentali che rientrano nella prevenzione degli incendi.

SERV. PUBLIKOMPASS

Sabato la consegna delle chiavi, domenica la sfilata e l'arrivo di Gianduja

I giorni ruggenti del Carnevale

Santhià aspetta l'ingresso di Stevulin e Majutin

SANTHIA'

Stanno riuscendo molto bene, i maggiorenti della «Antica società fagiuolesca costituita ab immemorabili in Santhià», a traghettare dal secondo al terzo Millennio usi, costumi, tradizioni e, perchè no? burle di carnevale, che a Santhià è una manifestazione antica ma sempre rinnovata, come un canovaccio della commedia dell'arte.

La prima edizione del ventu- secolo è caratterizzata da un piccolo giallo: è sparita la bandiera della società. Di velluto cremisi con i bordi frangiati in oro e la scritta, sempre in caratteri dorati, della «Antica società fagiuolesca», il vessillo confezionato a cavallo tra XIX e XX secolo rappresentava raro d'antiquariato che, in quanto tale, forse ha attirato l'attenzione di un appassionato o, si spera, di un burlone.

In quest'ultimo caso, infatti, è possibile che l'antica bandiera possa ricomparire al termine del Carnevale. Di norma il vessillo della «Società fagiuolesca» veniva sventolato durante sfilata maiali quando questa non era soltanto virtuale e, successivamente, per segnalare il luogo in cui la sera, al rientro della «pula», si sarebbe celebrata la «cungrega».

Tuttavia, anche senza bandiera, il Carnevale Santhià sta ora vivendo i suoi ultimi giorni, «ruggenti» per definizione.

Martedì sera, al «Palacarvè» alla presenza delle principali maschere piemontesi, sono insediate nuove maschere di Stevulin 'dla Plissera Majutin dal Panperdù, impersonate da Monica Brandolini e Andrea Dragona, che dai predecessori del vecchio secolo hanno ricevuto in consegna ombrello a righe, cesta due coperchi e cappello per Stevulin; grembiule e scialle riccamente ricamati spillone per i capelli, Majutin.

Ora attende per sabato, dopodomani, il loro ingresso ufficiale in città, corollario della consegna chiavi, del proclama di Stevulin al popolo santhiatese, del grandioso ricevimento popolare della prima distribuzione «erga omn di salami, dolciumi e di vino.

Anche le giornate successive scandite secondo gli antichi rituali: domenica l'arrivo di Gianduja e il suo insediamento sul tronetto innalzato nella «piazza grande», i «giroui infernali» con i «vintiquat gioeugh 'd Gianduja, i 24 giochi Gianduja» la prima sfilata dei carri allegorici e dei gruppi scherati; lunedì la gigantesca fagiolata cotta nelle «sent caudeche'i brandu, paioli che cuociono sul fuoco»; infine martedì la sfilata conclusiva dei carri e la premiazione.

Quest'anno i gruppi partecipanti alle sfilate saranno una quarantina tra grandi piccoli, maschere a piedi a cavallo, gruppi mascherati. Inevitabili, al termine, le polemiche conseguenti ione dei premi, con le rituali diatrib legate al verdetto della giuria.

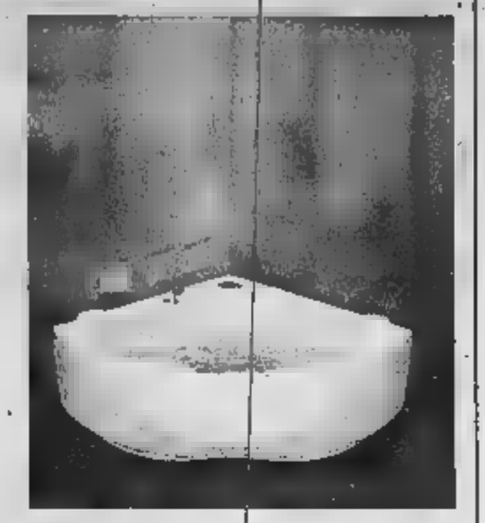
Poi, l'ultima serata: il rogo del «babaciu» nella «piazza grande», campane della Collegiata di Sant'Agata che suonano a martello tra il pianto degli astanti; e poi ancora, prima danze nel «Palacarvè», gli spettacolari fuochi d'artificio che in ordine di tempo rappresentano l'ultimo innesto di novità sul tronco di un antico canovaccio, degno di una affascinante commedia dell'arte.

Il vessillo del Carnevale un momento delle sfilate e i nuovi Stevulin e Majutin (Andrea Dragone e Monica Brandolini): Santhià si prepara ai giorni più caldi della grande festa in maschera che, come vuole tradizione, schiera tra gli ospiti anche Gianduja

MAROCCHINO & BRANDALE

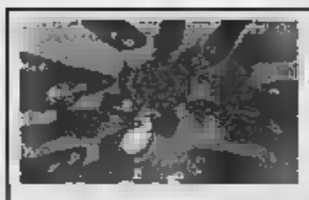
SANTHIÁ - Corso XXV Aprile,
Telefono 0161.931734

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI



AUTOMOBILE CLUB
DI SANTHIÀ
Corso Beato Ignazio, - 13048 SANTHIÀ - Tel. 0161.923.807
TUTTI I SERVIZI ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

SARA
TUTTE LE ASSICURAZIONI
Corso Beato Ignazio, 56 - 13048 SANTHIA' - Tel. (0161) 923.807



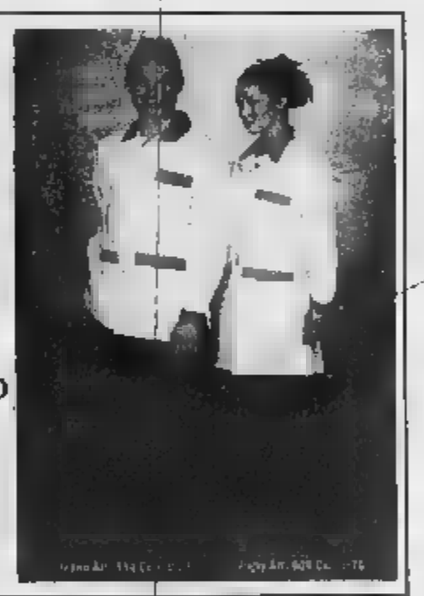
Piccoli Amici
di Bufalo
C.so Nuova Italia,
SANTHIÀ - Tel. 0161.94539

Pesci Tropicali Acquari	VENDITA ARTICOLI PER ANIMALI IN GENERE

Cani - Gatti - Pappagalli e tanti altri simpatici amici

maiuscola

- *Abbigliamento professionale*
- *Antinfortunistica*



Consegna domicilio
Orario continuato dalle 9 alle 18
Lunedì dalle 15 alle 18

PREVENTIVI GRATUITI
A RICHIESTA

MINUTO & INGROSSO

Via Sardegna, 2 - SANTHIA' (VC)
Tel. e Fax 0161.935438

ANTICA SOCIETA' FAGIUOLESCA
«eretta in Santhià ab immemorabili»

CARNEVALE STORICO
DI SANTHIA' 2001

I GRANDI APPUNTAMENTI

- SABATO 24 FEBBRAIO
  - **Ingresso Ufficiale di Stevulin e Majutin** - Consegna delle chiavi della città
  - Proclama al popolo e grande ricevimento popolare: turcèt, pasti 'd melia, d'amur, vin muscà par tücc.
- DOMENICA 25 FEBBRAIO
  - ore 10,30 - **Arrivo e insediamento in trono di Gianduja**, cerimoniale carnevalesco
  - ore 14,30 - **1° di allegorici**, gruppi mascherati bande musicali (3000 personaggi in maschera)
  - ore 20.30 - **1° infernale**
- LUNEDI' 26 FEBBRAIO
  - ore 05,00 - **Sveglia generale del pifferi**
  - ore 12.00 - **La più grande fagiolata** Pane, salame, fagioli, vino per 20.000 persone
  - 15.00 - **Inizio** Sarabanda dei **a voti e an piasa**
  - ore 16.30 - **ballo al Carvè**
  - ore 20.00 - **Parata notturna carri gruppi mascherati pirotecnicamente illuminati con la presenza Gianduja di Torino**
- MARTEDI' 27 FEBBRAIO
  - 10,00 - **I 24 Giochi Gianduja**
  - ore 14.30 - **2° corso mascherato e premiazione**
  - ore 20.30 - **Ultimo infernale, rogo Babaciu e deposizione del Gianduja ai rintocchi del campanone**
  - 21.30 - **GRANDIOSO DI FUOCHI ARTIFICIALI** (vicino al Pala Carvè)

Tutte le veglioni carnevaleschi al Pala Carvè
(Bocciodromo Comunale via Monte Bianco)

Con le Orchestre

	ORCHESTRA SPETTACOLO CASADEI
Domenica:	DINA MANFRED
Lunedì:	VANNA ISAIA E LA SUA
Martedì:	DISCOTECA MOBILE FUTURE CON LE SEX CUBISTE

Planet Offices
C.so Beato Ignazio, 31 -
Tel. 0161/ Fax 0161/
Offices Services S.r.l.

PERSONAL ATHLON Mhz

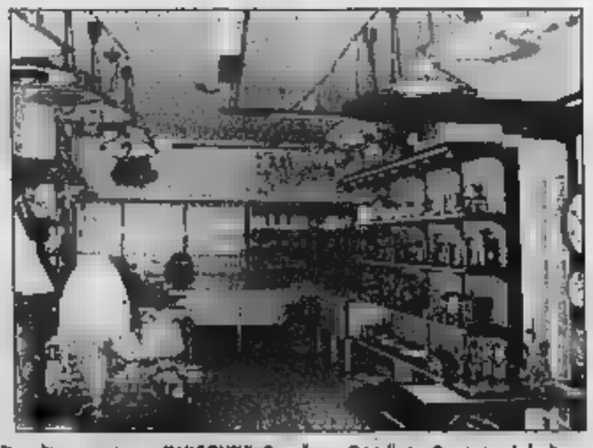
Case Middletower ATX / Mainboard Aopen AK 33 per Amd / Dimm a 133 Mhz da 64 Mb / Floppy Driver da 1.44 Mb / HD Quantum AS 20 Gb a 7200 rpm / Scheda Video Riva TNT2 da 32 Mb / Scheda Audio Stereo 3D a 16 bit / CD Rom 52X / Casse amplificate / Tastiera Win PS-2 / Mouse PS-2 + Scrolling / Modem interno 56K / Monitor Hansol 17" / Stamparte Epson Stylus Color 480 Usb / Scanner Arteo 2001 Masterizzatore Philips Elde 8x4x32x.
£ 2.850.000 IVA Compresa

"Aggiorna il PC!"
Preventivi gratuiti e personalizzati

- PHILIPS a £ 269.000 IVA compresa.*
- Programmi a partire da £ 9.900
- Mobili porta computer a partire da £ 138.000

"Maschere Digimon, coriandoli, e tanti altri scherzetti per il Vostro Carnevale"

da GRAZIELLA
"L'IDEA IN PIÙ"



Rivenditore autorizzato SWAROVSKI - Porcellane - Cristallerie - Pasticeria - Articoli regalo
Oggetti per la casa - Elettrodomestici - Lampadari - Macchine per cucire "SINGER"

Punto Vendita Cellulari BLU

LISTE NOZZE
ASSISTENZA TECNICA GARANTITA

Affiliato Telepiù

SANTHIÁ - Piazza Roma, 11 - Tel. 0161.94129

Accordo fra il Comune e la giunta Scanzio: i rondò lungo la strade per Biella e per Sandigliano

A Candelo scatta l'operazione-rotonde

E in alta valle Elvo si elimina la strettoia pericolosa

BIELLA

Una strada più larga a Muzzano. E tre rotonde a Candelo. La Provincia continua a macinare progetti per rendere più sicura la viabilità. L'ultima operazione varata dalla giunta riguarda la provinciale Muzzano e Occhieppo Inferiore, lungo la quale c'è una pericolosa strettoia. L'«imbuto» verrà eliminato, con una spesa di 153 milioni.

Il progetto esecutivo è stato approvato ieri. Il tratto interessato è a Muzzano, in via Bertola: in corrispondenza di una curva, ci sono un edificio, un cortile e una tettoia che provocano «un netto restringimento della sede stradale» (come dice nota della Provincia). La visibilità è molto scarsa, sia per gli automobilisti sia per i pedoni. E così non c'è alternativa: «Il progetto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso - prevede una parziale demolizione del fabbricato e della tettoia, che poi ricostruiti in posizione arretrata rispetto al ciglio della strada. Si dovranno demolire circa 300 metri cubi di edificio».

Ma ne vale la pena: «In questo modo - aggiunge Monfermoso - allargheremo la carreggiata di circa 4 metri, eliminando quella strozzatura che ha sempre tolto seri problemi alla viabilità». Il progetto è stato concordato con il proprietario dell'immobile e con il Comune, che ha contribuito all'acquisto del fabbricato e dei terreni». I lavori dovrebbero cominciare l'estate prossima.

A sinistra la strettoia di Muzzano, e in basso uno degli incroci di Candelo che sarà regolato da una rotonda. A destra l'assessore Paolo Monfermoso

Buone notizie anche per Candelo. Come è accaduto a Vigliano e a Quaregna, la Provincia siglerà un patto col Comune per costruire tre rotonde. La giunta Scanzio finanzierà i lavori, mentre il Comune si occuperà dei progetti e della manutenzione. Una rotatoria sarà all'incrocio fra la Biella-Candelo e via San Francesco; le altre due nasceranno lungo la provinciale Candelo-Sandigliano. Dell'operazione si stanno occupando il sindaco Mariella Biollino, il presidente Orazio Scanzio e l'assessore alla Sicurezza stradale Pier Giorgio Fava. Spiega Scanzio: «La situazione della viabilità a Candelo ha da tempo superato i livelli di guardia, e quindi sono necessari interventi correttivi e migliorativi. Le rotonde contribuiranno a dare respiro a una comunità che, da sempre, vive sotto l'assedio del traffico automobilistico». L'accordo con il sindaco Mariella Biollino deve ancora essere firmato. Ma il presidente è ottimista: «Penso che non ci siano ostacoli. In fondo la collaborazione fra Provincia e Comuni è l'unica possibilità per far fronte ai numerosi interventi richiesti su tutto il territorio. E' solo unendo le forze che riusciremo a rendere sicure le zone a rischio lungo i 600 chilometri della rete stradale biellese». [g. bu.]

Il sindaco: dal Polo accuse assurde

Sanità, Trivero al contrattacco

Michela Chiosso

TRIVERO

«Dopo il consiglio del 7 febbraio mi ero riproposto di non tornare sull'argomento, ma leggendo le accuse che mi vengono rivolte e le menzogne a proposito dei tagli alla sanità, devo dire anch'io "non ci sto"».

Parola del sindaco di Trivero Giovanni Foglia che con un secco comunicato stampa torna sul tema della spesa sanitaria e sulle conseguenze che la potrebbe generare: non ultima la soppressione del presidio ospedaliero di Trivero.

«Sia l'ex vicesindaco Mello Rella, sia il consigliere Furno, con i due alleati di An, hanno accusato me e gli altri quattro rappresentanti della conferenza dell'Asl 12 di aver "montato ad arte la storia dell'ospedale Zegna, di aver parlato a vanvera conoscere le intenzioni dell'Asl, e di dare per scontate alcune gravi decisioni". Occorre dunque fare chiarezza».

Giovanni Foglia parte dalla mozione contro i tagli proposta agli 82 Consigli comunali: «Il documento, tanto contestato dal Polo, è scaturito dall'incontro del 23 gennaio con il direttore dell'azienda sanitaria biellese. Giovanni Zenga aveva detto che necessario ridurre le spese, specificando in quali settori ciò sarebbe avvenuto. Questi dettagli non li abbiamo inventati, e sono documentati dal verbale redatto dal dirigente dell'Asl 12».

Il sindaco di Trivero segnala quindi i passaggi più significativi di quel verbale, in particolare quelli legati al presidio «Zegna». Nel documento si legge che l'Azienda sanitaria «sta esaminando la possibilità di realizzare la lungodegenza presso l'ospedale di Biella, che potrebbe comportare l'attivazione di un apposito reparto con diminuzione di posti letto in altri settori». Quanto a Trivero il verbale dice che «si prevede il mantenimento delle attività ambulatoriali e l'attivazione servizio 118».

Aggiunge Foglia: «L'ingegner Zenga sostiene di non aver mai detto di voler chiudere la nostra struttura, spiegò che si trattava un punto da valutare e da considerare. Cosa che ha riconfermato nel Consiglio comunale a Biella».

Sulla base di queste affermazioni, il primo cittadino polemizza con Mello Rella e Furno: «Continuano a ripetere di aver apprezzato il lavoro da me svolto in questi otto anni: non impazzito dalla sera alla mattina, e a differenza di quanto capitato a loro, nessuno mi ha sotto i piedi una buccia di banana. Se le cose, dal 23 gennaio al 7 febbraio sono cambiate, e se qualche risultato si è ottenuto, è merito unicamente della tempestività con cui i sindaci si sono mossi, e non certo della passività e del menefreghismo di alcuni».

Capofila la Valsessera con Valsesia, Valle di Mosso e Cusio Mottarone

Pray, 2 miliardi per un percorso che farà tappa nei luoghi di culto

PRAY

E' convocato per questa sera, alle 21, nella sede dell'ente, il consiglio della Comunità montana Valle Sessera. Tra i punti all'ordine del giorno l'esame dei bilanci previsione e pluriennale e l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche. Durante la seduta gli amministratori saranno chiamati ad esprimersi anche sulle sorti del presidio ospedaliero di Trivero.

Numerosi i progetti della giunta, guidata da Gianni Cibiesa, primo fra tutti quello denominato «Valli della fede» che vede la Comunità capofila, affiancata da quelle di Valsesia, Valle di e Cusio Mottarone: verranno spesi oltre due miliardi per realizzare un itinerario che collegherà i luoghi di culto presenti sul territorio degli enti che aderiscono al progetto (dal santuario della Brughiera alla Madonna del Sasso. E' pure prevista l'allestimento di aree di sosta attrezzate, ostelli e infrastrutture.

Altro ambiziosa iniziativa in programmazione, è la costruzione di una carrozzabile che partendo dalla località Biolla raggiungerà il Piano delle Rape consentendo un ulteriore sbocco per la vallata. Costo dell'opera, milioni di lire.

Passerà anche dalla «Brughiera» di Trivero l'itinerario alla scoperta dei santuari

In programma, anche, la ristrutturazione della sede della Comunità montana, in via Sella a Pray: verranno ricavati locali da adibire ad archivio e sistemate le scale che portano ai piani superiori e al tetto. Spesa prevista, circa un centinaio di milioni. Altrettanti saranno impiegati per il recupero dell'alpe Fre, in località Noveis, e una trentina per lavori di manutenzione sui sentieri della Comunità montana. [m. ch.]

Presto la mappa di 20 itinerari, che saranno segnalati. A Casapinta debutta l'ostello

La «Prealpi» riscopre i vecchi sentieri

E' il turismo la scommessa della Comunità montana

Cristiano

COSSATO

E' stato approvato l'altra sera a villa Berlanghino il bilancio preventivo 2001-2003 della Comunità «Prealpi biellesi». Tre i miliardi impegnati per quest'anno, a cui ne aggiungono altri quattro nel 2002 e due nel 2003.

I maggiori investimenti sono indirizzati nella gestione del territorio e nella tutela ambientale (4 miliardi e 700 milioni in tre anni). All'ordinaria manutenzione strade del Mortigliengo (la pulizia dei fossi, i tagli dell'erba e delle siepi per esempio) fanno seguito alcune novità di particolare interesse: la sistemazione della collina di Vigliano, la costruzione di piattaforma a Cossato per lo stoccaggio dei rifiuti riciclabili e la mappatura dei sentieri.

«A questo proposito abbiamo individuato 20 itinerari che attraversano il territorio della Prealpi, li abbiamo mappati e trascritti in una guida specifica che sarà pubblicata in questi - spiega il presidente della Comunità montana, Vincenzo Ciano -. Ora inizieremo il lavoro di recupero attraverso la pulizia e la segnalazione dei sentieri, al fine di renderli più facilmente fruibili».

Villa Berlanghino, sede della Comunità montana Prealpi biellesi

Nella fattispecie, il territorio è stato suddiviso in quattro aree: Cossato-Lessona, le colline di Quaregna e Vigliano, il Mortigliengo e Curino, privilegiando le diverse caratteristiche ambientali. Non mancheranno, soprattutto dal prossimo anno, gli investimenti nel settore turistico (verranno spesi circa 2 miliardi). Il fiore all'occhiello sarà l'ostello Casapinta ricavato dalla ristrutturazione della scuola materna: sarà pronto fra due anni e potrà accogliere le comitive turistiche in gita nel Biellese orientale. E per chi viaggerà in camper, la «Prealpi» predisponendo alcune aree attrezzate servizio a Curino, Piatto, Casapinta e Cossato. Se per il settore sociale il consiglio della Comunità montana ha destinato da qui al 2003 quasi un miliardo di lire (per lo più nei servizi socio-assistenziali e nelle associazioni di volontariato), per lo sviluppo economico sono stati accantonati 230 milioni in tre anni, con un occhio di riguardo le coltu- biologiche.

«Nei mesi scorsi - conclude Vincenzo Ciano - abbiamo messo il punto un progetto sulle biocolture, che prevede nella prima fase un corso d'informazione e di supporto tecnico per gli agricoltori, gli allevatori e gli hobbisti. S'inizia a marzo, in un clima d'interesse generale».

Il primo cittadino illustra gli interventi per il 2001: in zona Cortiglie un parco giochi e posteggi

A Muzzano nasce la biblioteca multimediale

Nuovo acquedotto per Bagneri, dove si sistema anche la mulattiera

Il sindaco Franco Delzoppo

MUZZANO

Tempo di investimenti anche per il Comune di Muzzano, dove presto il Consiglio approverà il bilancio di previsione. Un capitolo importante è la sistemazione dei danni provocati dall'alluvione dello scorso autunno: 90 milioni per un tratto di fognatura nel del paese e 30 per la frana e per la mulattiera di Bagneri.

Spiega il sindaco Franco Delzoppo: «Abbiamo completato il progetto per il riordino del municipio (180 milioni con un contributo regionale di 110), e saranno abbattute le barriere architettoniche e messi a gli impianti elettrici e di riscaldamento. Ma soprattutto nascerà la nostra biblioteca. Sarà "specializzata" nei temi ambientali della valle Elvo (flora e fauna comprese), ma non solo attraverso i libri: con cassette e supporti multimediali si potranno vedere i "percorsi naturalistici", affinché i giovani siano incentivati a scoprirli nel concreto ma anche nell'ottica di chi transiterà in valle. Soprattutto ora che abbiamo la certezza dell'Eurovillaggio, di cui siamo membri con Sordevolo e Graglia».

Intanto è pronto il regolamento per il cimitero. Quest'ultimo sarà ampliato in base alle necessità dei prossimi due decenni (30 milioni). In via Bertola verrà invece realizzato il progetto di limitazione della velocità (200 milioni). Prosegue il primo cittadino: «Installeremo un impianto di illuminazione pubblica assai simile a quello di Graglia nel tratto stradale di nostra competenza, con collegamento alla piazza del paese (120 milioni). Secondo il progetto già predisposto, realizzeremo un'area verde in zona Cortiglie, dove abitano famiglie con bimbi; ci un parco giochi, panchine ed alcuni posteggi (50 milioni)».

Particolare attenzione viene confermata per la frazione Bagneri, per la quale spiega Franco Delzoppo: «Pinito il progetto esecutivo per la realizzazione del primo lotto di lavori per il nuovo acquedotto (208 milioni), ci stiamo impegnando per trovare i 400 restanti. Questo intervento fondamentale per far rivivere la "Falegnameria" ripristinata dagli "Amici di Bagneri", la parrocchiale che ospita sempre gli scout e la cellula della "tradizione contadina" dell'Ecomuseo valle Elvo e Serra. Due altri interventi sono previsti nel rispetto di questa splendida frazione: il ripristino della mulattiera verso la parrocchia (30 milioni) e quello della strada verso le Salvine (50 milioni). In sintesi, ci stiamo preparando flusso turistico che Eurovillaggio, Ecomuseo e progetto "Leader plus" porteranno in valle Elvo». [d. sa.]

Ford

l'unico veicolo commerciale con trazione anteriore o posteriore

nuovo fordtransit

Nuova Assauto Group
AUTOMOBILI & SERVIZI
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 54 29 47 - 25 41 311
Resp. veicoli comm. Maurizio Monteleone - tel. 015/2541321 - cell. 0335/8175536

AUTORAMA S.r.l.
VETTURE - VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161.58112 - Fax 0161.33146
Mercedes-Benz

Da Caresanablot ■ Gaglianico: le proposte di Autorama, Canella e Nuova Assauto

Mercedes e Ford, il «van» è un lusso

Viaggio alla scoperta dei più diffusi fra i super-furgoni

L'autotrasporto, ossia l'uso delle quattro ruote, per ogni tipo di merce è diventato un fattore di primaria importanza dello sviluppo. La globalizzazione richiede puntualità di consegna ■ questa ■ ottiene con i «mezzi» adatti.

Dall'Autorama Srl di Caresanablot confermano: «Inutili i lunghi discorsi, si devono considerare le esigenze sempre più articolate del trasporto ■ della distribuzione in questo nuovo inizio di secolo ■ di millennio. La Mercedes Benz, forte di un'esperienza conseguita fin dagli albori della motorizzazione, ■ presenta con la sua gamma di veicoli progettati ed affinati per poter risolvere ogni problema. La linea si sviluppa a partire dal "Vito", seguita da "Sprinter" per continuare ■■ "Actros", tenendo ben presente le caratteristiche specifiche, consone al segmento di appartenenza. Un filo conduttore comune a tutta la gamma può essere riassunto in queste caratteristiche: lunghi intervalli di manutenzione, consumo di carburante ridotto, elevato ■■■ utile, comandi pratici e intelligenti, breve spazio di frenata, cabina con il ■■■■ comfort, sicurezza, tutel■ dell'ambiente ■ "service" personalizzato. Noi di Autorama abbiamo un motto: qualità, praticità, duttilità, assistenza ■ servizio dei clienti».

Alla Canella Biella Auto Spa di Gaglianico, il titolare Massimo Canella spiega: «La Mercedes Benz è imbattibile per l'autotrasporto e il 2000 ha fatto registrare ottimi risultati per Vito e Sprinter, che sono veicoli leggeri, ossia di peso globale fino a 35 quintali con un carico ■■■■■ dai ■ ai 15 quintali. Avremmo sfondato l'obiettivo anche con Atego, per il quale ■ domanda è stata superio■■ all'offerta lo scorso anno. Ci rifaremo quest'anno perché è ■■ mezzo molto adatto per l'inserimento nell'industria tessile. Ate■ è un veicolo di serie media, ■■ portata da ■ ■ 115 quintali». Vediamo alcuni dati del «Vito Cdi» della Mercedes Benz: ■ dotato di una struttura a ■■■ di deformazione prestabilite in conformità con le massime norme di sicurezza, il parabrezza è in vetro stratificato, ■ posto guida e l'accesso alla cabina (permesso grazie a due porte con apertura ■ compasso) sono dietro l'asse anteriore.

Le manovre di carico e scarico possono essere effettuate attraver■■ la porta scorrevole sul lato destro, e le porte posteriori ■ doppio battente apribile a 90 o 180 gradi. Il ■■■ di guida è separato da quello di carico da una doppia paratia.

La «Sprinter», con il ■■■ motore a norma Eu ■ ha una robusta cabina di guida semiarretrata integralmente in acciaio, ■■■ frontale imbullonato, porta di guida a battente come quello del passeggero. La «strumentazione» è completa, va dal tachimetro all'orologio al quarzo, dall'indicatore di manutenzione del filtro aria ad una ■■rie di spie p■■ il controllo totale del mezzo. Lo sterzo è dotato di servosterzo ad asta e cremagliera ■■■■ l'impianto frenante è a disco sulle ruote anteriori ■ posteriori ■■■ servofreno a depressione e trasmissione idraulica oltre al correttore di frenata « quello di soccorso.

Prosegue Massimo Canella: ■■■■ dimentichiamo l'"Actros", che può definirsi la nuova classe di autocarri. E' una vera macchina ■ cantiere. La maggiore potenza ■■■ ha ripercussioni negative sul consumo ■ carburante e inoltre tutti i principali organi, ■■■■ ■ motore e il cambio, sono predisposti per una durata maggiore del ■■■■. Per «Actros», tutti i particolari che richiedono una intensa manutenzione sono stati sostituiti con componenti che non ne richiedono affatto: ad esempio i tradizionali supporti delle nuove sospensioni paraboliche sono stati sostituiti con cuscinetti in gomme molecolari ■ gli elementi snodati sono completamente incapsulati affinché neppure la finissima polvere calcarea possa provocare danni.

Lo specialista dei veicoli commerciali della Nuova Assauto Spa di Gaglianico, Maurizio Monteleone, dice: «La "Nuova Transit" della Ford è stata giudicata da una giuria di diciannove Paesi europei, che l'hanno promossa come "il veicolo commerciale dell'anno 2001". La gamma Ford è ■■■■ que composta d 4600 versioni e 4600 soluzioni per soddisfare tutte le tipologie di cli■■■i, aziende tessili, imprese edili, ■■l settore elettrico, del riscaldamento, decoratori, idraulici.

La «Nuova Transit» può avere, a scelta, trazione anteriore o poste■■■■ «Il 2000 ■ stato un buon anno ■■■ ora, con la possibilità di trazione a scelta, contiamo su ■■■ 2001 ■■■■ migliore. La gamma di motori (tutti turbodiesel) è vasta: ■■■ la trazione anteriore ci sono tre motorizzazioni dal 2000 di cilindrata, 16 valvole e 75, 85 o 100 cavalli. Con la trazione poste■■■■ (sempre turbodiesel) ci sono due motorizzazioni da 90 e 120 cavalli, 2400 ■ cilindrata e 16 valvole. I mezzi Ford sono al di sotto dei 35 quintali di peso globale, con una portata dai 7 ai 15 quintali, ma ritengo giusto illustrare anche altri vantaggi per mezzi che vanno dai 29 ai 40 milioni». «Abbiamo - aggiunge Maurizio Monteleone - il "leasing operativo", ossia la possibilità di acquista■■■■ Transit ogni due anni pagandolo quasi la metà, ■ il Business Partner, una sorta di noleggio a lungo termine che comprende tutti i servizi, dalla manutenzione ai pneumatici fino ■ garanzie per incendio e furto».

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

CENTRO PROVA
BANCO FRENI
PREPARAZIONE PER REVISIONE AUTOMEZZI SUPERIORI ED INFERIORI A 35 QUINTALI

BIASUTTI
di Biasutti rag. Paola

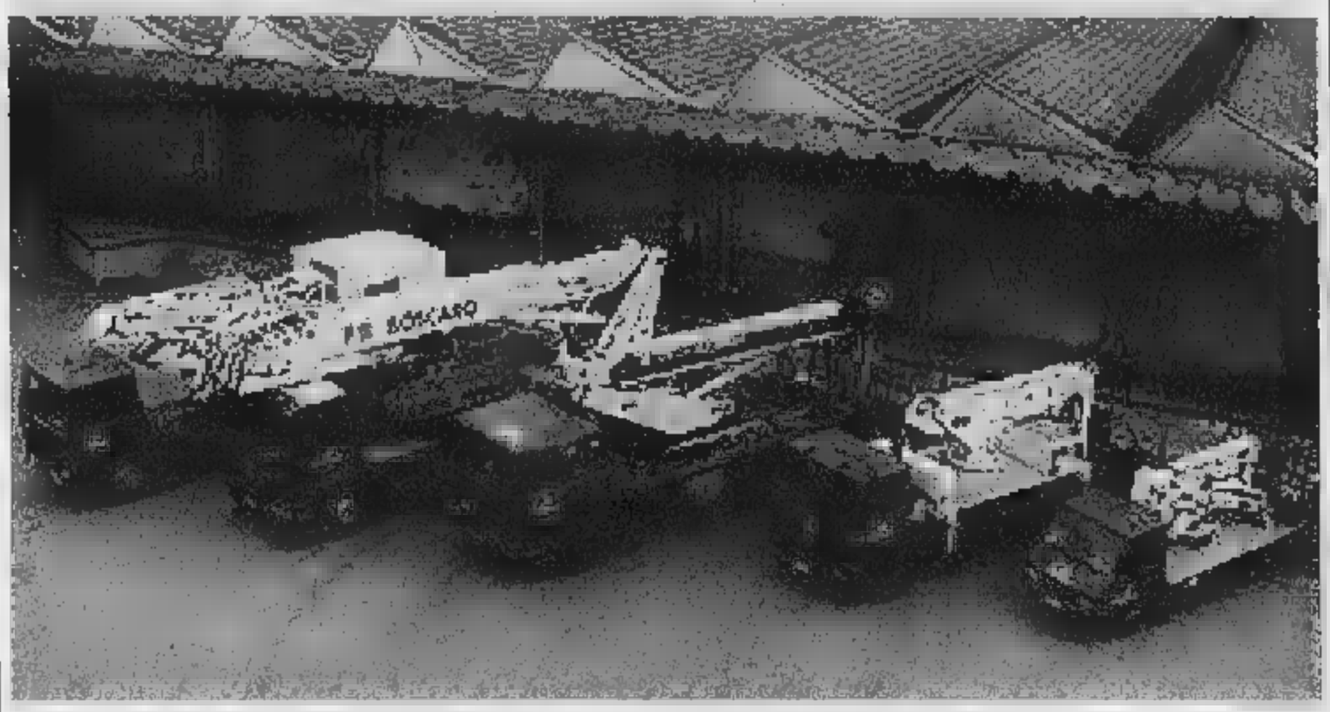
Convenzione annuale consolidata

VIA SERMENZA, 21 - TEL. 0161.213565 / 266786
VERCELLI

In questo settore cresce la domanda di un servizio personalizzato

Anche il trasloco diventa hi-tech

La «Boscaro» con mezzi all'avanguardia



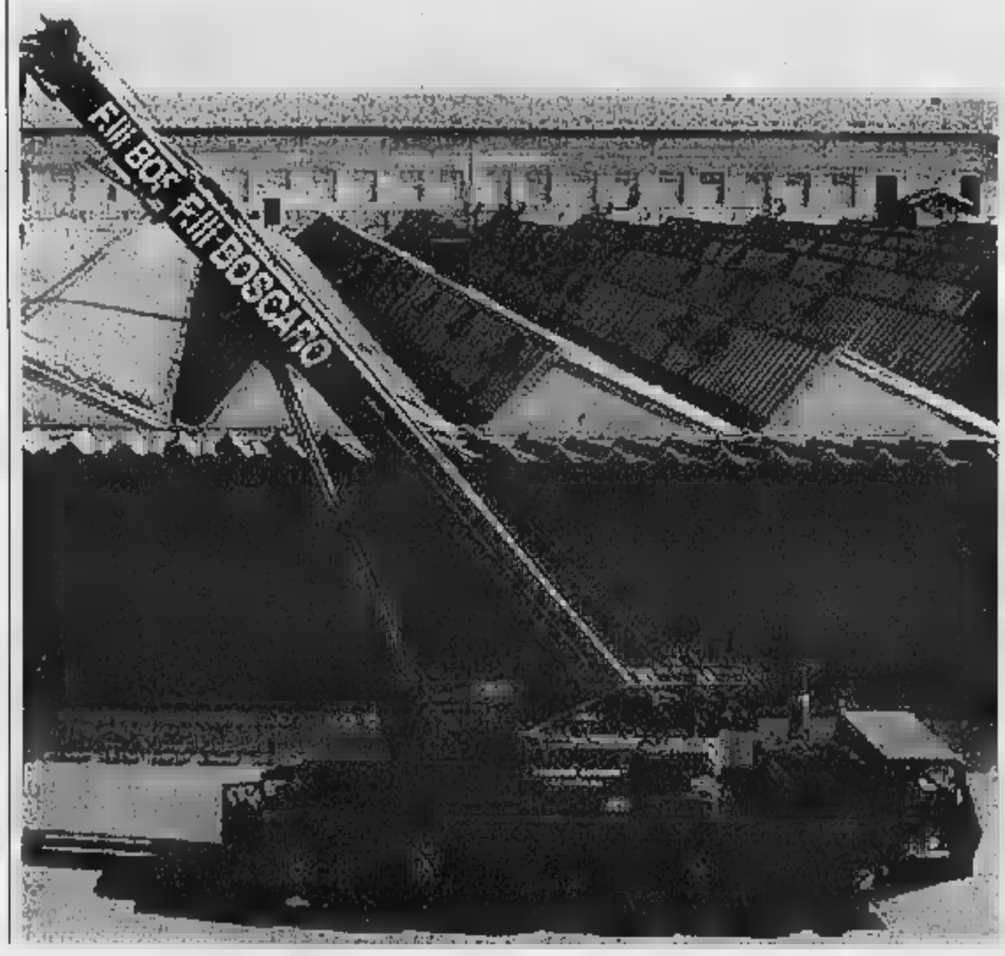
La ditta «Fratelli Boscaro snc di Vigliano è tra le più conosciute ed apprezzate in provincia: l'impresa acquista i mezzi offrendo poi direttamente i vari servizi: non solo autotrasporti ■ genere ma e soprattutto traslochi industriali e civili.

Dice Fabrizio Boscaro, ■■ dei titolari: «In azienda siamo quattro fratelli e per il momento tre su dodici nipoti. I più giovani studiano perché anche nel trasporto la tecnologia diventa sofisticata. Siamo quindi una ditta a conduzione familiare. Papà ■■ quarantina d'anni fa ■■ un "padroncino", adesso abbiamo una cinquantina di camions, parte dei quali attrezzati per attività particolari. Il nostro impegno non è facile: sovente I clienti vogliono ■■ servizio di qualità a prezzi ■■ adeguati alle spese da fronteggiare per i mezzi stessi. Qualche volta risulta difficile spiegare che lo stesso servizio, eseguito in meno ore, costa meno di quello ■ prezzi stracciati ■■ za adeguata attrezzatura, il che significa risparmio di tempo pagato. A parte il rinnovamento continuo del parco camion, le assicurazioni sono aumentate ■ mi sembra superfluo parlare del costo del gasolio da trazione (per noi materia prima fondamentale, cui si deve aggiungere la continua manutenzione e l'usura delle gomme».

«Alla fine - dice Fabrizio Boscaro - quando il camion invecchia ci ■ trova di fronte alla necessità di scelta tra una sempre più costosa manutenzione controllata ■■ collaudo annuale e il cambio del mezzo. Noi optiamo per la seconda soluzione ma si parla ogni volta di centinaia di milioni senza uno specifico "mercato dell'usato". Bisogna poi tenere conto della concorrenza straniera ed essere ■ passo ■■ solo con ■ tecnologia ■■ anche con una "logistica" formidabile che azzeri i "giri a vuoto", organizzando parallelamente l'andata per la consegna ed il ritorno per i ritiri».

■ cercano allora soluzioni alternative ■ complementari che Fabrizio Boscaro spiega: «Nel nostro caso ci siamo dotati di autoscale, piattaforme aeree, carrelli semoventi e di ogni tecnologia che aiuti i trasporti interni ad ■■ stabilimento e di qualsiasi natura siano. Includiamo i traslochi civili ■■ abbiamo potenziato l'investimento su "noleggio a freddo". Un termine tecnico per dire che affittiamo ad artigiani e ditte le attrezzature alternative senza i nostri dipendenti. Questo specifico settore, ■■ la legge ■■ è molto aumentato ed ha per il cliente ■ vantaggio che, in caso di guasto, ottiene subito la sostituzione del mezzo al prezzo concordato. La manutenzione è totalmente a nostro carico».

Conclude il titolare della «Boscaro»: «Vorremmo anche assu■■■ qualche dipendente in più ma serve una specializzazione che non si trova. Ringrazio i nostri "fedelissimi" perché il rischio ■ di addestrare in coppia un giovane per un paio di anni ■ poi essere lasciati. Comunque sia, i ■■ion sono per noi una ■■■ passione che ci ■■ soddisfazioni, seppure duramente conquistate».



È un transporter.
Ha il motore di un'auto.
Va come un treno.

È Vito CDI.
Venite a provarlo da:

Organizzazione Mercedes-Benz

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.
Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2296016 - Fax 015/2296035
Mercedes-Benz

PEUGEOT
NORD AUTO S.A.S.
BORGO D'ALE
MOTORS

La nostra esperienza al servizio di due grandi marche per offrirvi il meglio

BORGO D'ALE
Via ■lla Consolata, 81 - Tel. 0161.46230 - Fax 0161.468907

CARS Celoria Santhià

CENTRO ■■■■■
DAL LUNEDI' AL VENERDI': DALLE 8 ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19
■■■■■ DALLE ■ ALLE 12
APERTO LE DOMENICHE POMERIGGIO
SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO - PREREVISIONI SU MOTO ■ MOTORINI
Corso Sempione, 38 - SANTHIÀ - Tel. 0161.93.00.13 - Fax 0161.92.36.88

VEICOLI COMMERCIALI
TUTTA LA GAMMA USATO PARI AL NUOVO - Clim. - Sponda caricatrice,

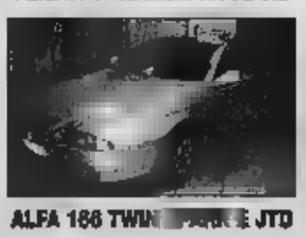
LANCIA K ■ LYBRA JTD
ANNO 2000 ■■ L. 37.000.000
AZIENDALI DA IMMATRICOLARE

CLASSE A
ANNO 2000 Full Optional
AZIENDALI ■■ IMMATRICOLARE

■■■■ Y VARI ■■■■
Climatizzatore
AZIENDALI DA IMMATRICOLARE

BRAVO/A - MAREA JTD - PUNTO
ANNO 2000 da L. 9.900.000
AZIENDALI DA IMMATRICOLARE

BMW 318 TDS TOURING
BMW 318 BENZINA 4 P.
Full optional


ALFA 166 TWIN ■■■■■ E JTD
KM ZERO sconto 30%
IVA esposta

ALFA 156 / 145 / 146
ANNO 2000 da L. 9.900.000
Benzina e Turbodiesel

AUTORAMA S.r.l.
VETTURE - VEICOLI COMMERCIALI ■ INDUSTRIALI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161.58112 - Fax 0161.33146
Mercedes-Benz

Il disegnatore incontrerà i bambini delle scuole. Le sue opere riprodotte in sagome giganti

A Ghemme con Pimpa e Cipputi

Tullio Altan firma le sfilate del fine settimana

Cristina Meneghini

Nel paese della bassa Valsesia la tradizione del Carnevale si era appannata: ci ha pensato l'associazione «Carnevalspettacolo» che nel '97 ha deciso di dare nuovo vigore a coriandoli e mascherine. Due anni di rodaggio ed ecco una manifestazione griffata. Porta la firma del disegnatore Francesco Tullio Altan, che già lo scorso anno aveva ideato i manifesti della rassegna. Il suo apporto, per l'edizione 2001, è ancora più consistente. All'autore di Pimpa e Cipputi il paese dedica una biennale: le sue opere vengono riprodotte in sagome giganti fino a 4 metri di altezza. E le sfilate sono realizzate da gruppi mascherati con costumi di gommapiuma. Il disegnatore, come era già accaduto l'anno scorso, sarà presente a Ghemme: sabato, nel pomeriggio, incontrerà i bambini della scuola elementare e materna. Di lui si scrive spesso che è un personaggio schivo, scomodo. A Ghemme aveva dato un'immagine diversa, lavorando anche sabato sera, alla cena, e domenica alla mostra per accontentare i bambini (e i grandi) che gli chiedevano un disegno personalizzato e la firma. Altan significa disegni destinati all'infanzia con la Pimpa, il camaleonte Kamillo Kromo, l'elefantino Babar. L'altro tratto, sociale-politico, è quello di Cipputi, Ada, Colombo, Trino, Franz, Fritz Melone. E' in mostra a Ghemme, nella rassegna che rimarrà aperta fino al 18 e al sabato e alla domenica. Per visite le scuole possono telefonare allo 0163/840427. Domenica la grande sfilata con i gruppi, alle 15 in piazza uno spettacolo ispirato a «Colombo» e la presentazione di mille bottiglie di Ghemme docg, con l'etichetta ideata da Altan, che parteciperà al brindisi.

A sinistra un'immagine della sfilata realizzata lo scorso anno ispirata ai personaggi di Francesco Tullio Altan. L'edizione prende in esame il mondo degli adulti

GIRO di VITE

Adesso «Si potare di più»

Luca Ghielmetti Enrico Ruggeri Paolo Frola Gianfranco Cacciabue sono fra i promotori del consorzio enomusicale di Rocchetta

Sergio Miravalle

CHIAMIAMOLO consorzio eno-musicale. Nulla di pomposo e ufficiale beninteso. Nasce a Rocchetta Tanaro, paese del Monferrato che già guarda alla piana alessandrina, ma dove spira un refolo di sana follia. Pochi esempi: il medico condotto fa il cantautore, un cantautore produce vino (Bruno Lauzi), un altro è andato a far cantare i giapponesi, un chirurgo austriaco vende Barbera, l'ex sindaco raccoglie proverbi, un impresario edile produce barche in cemento ecc. Qui ci sono le radici dei marchesi Incisa della Rocchetta (appunto), quelli del grande Ribot e del Sassicaia (vino mito di Bolgheri). E tutti ricordano il grande Giacomo Bologna che ha lasciato l'azienda (Braida) e il nome della sua Barbera in buonissime mani.

Ebbene a Rocchetta è nato questo abbinamento tra musica e vino promosso dal medico-cantante-produttore mostarda che risponde al nome Paolo Frola. Va detto che alla Castagnassa, frazione del paese, c'è la vigna di Domenico Porzio, 94 vendemmie sulle spalle. Il «duttur» Frola al suo assistito ha dato la ricetta: continuare a «guardare la sua vigna» affidandone però i lavori al più giovane genero. Ma per non p la produzione di quelle due giornate di vecchia Barbera Frola ha coinvolto un gruppo di musicisti in una adozione «a distanza ravvicinata». Hanno aderito in cinque: Enrico Ruggeri che da queste parti ha un pezzo di cuore (Roberto Mogliotti, in arte Andrea Mirò, è da tempo la sua interprete preferita) Luca Ghielmetti, farmacista a Como e musicista di vaglia (grande amico di Giorgio Conte), Gianfranco Cacciabue impiantologo a Masio e chitarrista, e il «barone della Savoia» Gianfranco Bino Bijod esperto in ballate piemontesi dell'Ottocento.

A Rocchetta vigna di barbera è stata adottata dai musicisti

Un sodalizio che si impegna a versare tutte le spese per la coltivazione della vecchia vigna: le bottiglie ottenute saranno divise equamente tra proprietà e sottoscrittori dell'adozione per gli usi convenuti. Il nome del Consorzio è «Si potare più» a ricordo del successo (Sanremo '87) di Ruggeri con Morandi e Tozzi. La sana follia rocchettese continua.

Trionfa l'aero-design della «Grande»

Presentata a Monaco per Benetton l'opera realizzata da un'azienda di Villafalletto

Vanna Pescatori

VILLAFALLETTO

Leggera come l'aria, ma solida come un prefabbricato, è la più recente struttura realizzata da PerAria Fly Service. L'azienda di Villafalletto, leader nella produzione dei gonfiabili ad aria fredda, l'ha presentata nella prima settimana di febbraio, all'Ispo di Monaco di Baviera, in collaborazione Fabrica del Gruppo Benetton. L'opera consiste in una forma ellittica rigida con nove gonfiabili espositivi disposti a raggiera verso il centro, che si muovono dando la sensazione di un organismo vivo. Obiettivo dell'iniziativa era ospitare i cinque marchi sportivi dell'azienda trevigiana - Nordica, Prince, Killer Loop, Playlife e Rollerblade - in quello che è considerato uno dei più importanti avvenimenti fieristici mondiali. L'idea iniziale è stata quella di una struttura in movimento che «pulsasse», ispirandosi ad un braccio umano. La PerAria ha realizzato il progetto ideato da Fabrica, utilizzando un tessuto traslucido bianco sul quale venivano proiettate le immagini dei cinque marchi, coordinando tutti gli elementi: il movimento pneumatico, il suono e la grafica.

Non è la prima volta che l'azienda di Villafalletto collabora con Benetton: aveva già realizzato un «muro gonfiabile giallo» che ha sostituito il più tradizionale taglio del nastro nuova sede di Fabrica, l'agenzia di comunicazione del Gruppo Benetton, resa celebre dalla collaborazione di Oliviero Toscani, che si è svolta settembre dello anno a Catena di Villorba, nell'hinterland di Treviso.

Le strutture che la PerAria Fly Service produce sono in piena evoluzione: fino a qualche anno fa soprattutto grandi palloni, a forma di mongolfiera, o e leggerissime bottiglie, giganteschi pinguini, a scopo pubblicitario legate prevalentemente al settore sportivo. Ora i campi di applicazione di queste strutture gonfiabili, che hanno preso il nome di «aero-design», molto diversi e fanno tendenza. Lo scorso anno, ad esempio, è stata ideata una grande nuvola per la scenografia dello spettacolo teatrale «La santa», della compagnie «TeatroAperto», che ha debuttato a giugno, al teatro Argentina di Roma.

Queste strutture, che una volta sgonfiate sono poco più grandi un pacco, hanno trovato recentemente anche un'altra applicazione: i villaggi «d'aria» che si possono erigere in occasione di eventi sportivi o in località turistiche, ma anche all'interno di aree fieristiche.

La maxinuvola ideata per lo spettacolo «La santa» della compagnia TeatroAperto

CABARET

All'Omnia di Gaminella «Manovale e gentiluomo» monologo di Vergassola

Dario Vergassola ha scritto un libro intitolato «Lunga vita ai pelandroni»

MOMBELLO

Alla discoteca Omnia di Gaminella arriva domani sera Dario Vergassola, il cabarettista «sfigato» ospite fisso di «Mai dire gol», dopo avere divertito il pubblico a «Zelig-Fac cabaret» e le sue interviste impossibili. E recente ha pubblicato un libro, «Lunga vita ai pelandroni», edito dalla Piemme.

All'«Omnia» Vergassola proporrà il monologo «Manovale gentiluomo» dove scherza sul suo passato manovale all'Arsenale Militare di La Spezia, o sulla famiglia, prendendo di mira la famosa suocera-«cinghiale» o ricordando i suoi patetici tentativi di approccio all'universo femminile.

Originario di La Spezia, Vergassola ha debuttato nel mondo dello spettacolo in «Professione comico», manifestazione diretta da Giorgio Gaber, dove ha premio del pubblico e della critica. '92 ha vinto il Festival di «San Scemo» e l'anno dopo è uscito il primo disco, «Manovale gentiluomo», cui ha fatto seguito il remix «Non la danno mai».

Dalla collaborazione con il conterraneo Stefano è nato lo spettacolo a due «Bimbi belli», che ha ottenuto un grande Nel '94 Vergassola è andato in tournée con «La vita è un lampo», duecento repliche in tutta Italia. Ha poi lavorato in coppia con David Riondino, Diego Parassole ed Enzo Jannacci.

In tv ha preso parte a diversi spettacoli comici di successo e ha partecipato anche a film per grande e piccolo schermo, come «L'anima Enrico» Stefano Saveriano, «Nuda proprietà» Enrico Oldoini, «Affetti smarriti» di Luca Manfredi. [b. v.]

RITMI LATINI

Un carnevale cubano con il duo Trinidario e l'ottantenne «Coco»

ASTI. Ritmi cubani ruspanti e «doc»: il programma della Festa di Carnevale che si terrà domani sera al «Diavolo Rosso», in piazza San Martino. La animeranno quattro i musicisti Coco, Ponce e il duo Trinidario, appena tornati in Italia dopo un breve soggiorno a Cuba. Protagonista della serata è il «trovatore» José de Cruz Villega, in arte «Coco», anni, cantante e ballerino instancabile, che durante i concerti restituisce tutta l'energia del sole di Cuba. Con lui ci sono Elvis e Pepe, il duo Trinidario alle chitarre e alla percussioni: sono il gruppo che ha accompagnato i Nomadi nei concerti del 2000 e propongono un vasto repertorio tradizionale rivisitato. Durante la serata potranno gustare «mojitos» e «cuba libre».

Il programma del locale domenica alle 21 proporrà un concerto jazz Pietro Bonelli Group con il trombettista Fabrizio Bosso. Una serata all'insegna del «Brazilian-sound», con influenze quasi tutte tradizioni musicali latine e mediterranee.

Una chicca per appassionati degli Anni '50 offerta mercoledì 28 con il concerto del complesso italo-canadese «The Dino Martini's» nella sua unica data in Italia. Il repertorio spazia dallo swing a latin, jump-blues e jazz. Informazioni e prenotazioni: 0141/355.699. [c. f. c.]

MUSICA

Il «Rock'n'roll robot» di Alberto Camerini sabato sera a Vercelli

Alberto Camerini riproporrà sabato sera tutte le sue hits

VERCELLI

Arriva Alberto Camerini, l'ex «Rock'n'roll robot», o se preferite l'ex «arlecchino elettronico»: tra amarcord e nuovi brani, sarà protagonista 21,30 di sabato, sul palcoscenico del Centro sociale Mattone Rosso di via Bainsizza, alla periferia della città, all'angolo con via Torino.

Il concerto prenderà il via con la band From Beyond di Casale Monferrato, che farà da apri-pista. Poi arriverà il momento dell'ospite, Alberto Camerini, accompagnato dagli Skidsoplastix.

Vivace come mai, Camerini riproporrà le tracce sonore iniziate negli Anni Settanta e proseguite nel decennio Non potranno mancare brani come «Tanz Bambolina», «Computer Capriccio» e il celebre «Rock'n'Roll Robot».

Nella seconda metà degli Anni Novanta, Alberto Camerini è tornato in sala di incisione per riprendere, in una raccolta per la Duck Records, sotto il titolo «Arlecchino elettronico», la serie dei successi degli di con arrangiamenti aggiornati.

E poi ha inventato nuove come tematiche e ritmiche per un album che si chiama «Dove arriva l'arcobaleno». Ora, che sta ritornando in auge il pop epocale targato Anni Ottanta, Camerini ha avuto un buon rilancio nel programma televisivo «Meteore» e le sue riproposte - attraverso nuove sperimentazioni ed nuovo progetto in compact disc si intitola «Cyberclowns» - suoni che mescolano punk, reggae e ska. [g. bar.]

FESTE DI PIAZZA

Biella, Leone di Lernia e i dj dello Zoo di 105 re della «Folle notte»

BIELLA. Nella bella cornice di piazza Cisterna, salotto del quartiere più vecchio di Biella (al Piazzo), una festa con la colonna sonora dei dj Zoo di 105, capitanati da Marco Mazzoli, e con il principe del trash italiano, Leone Di Lernia.

Il tutto è in programma sabato alle 21 in occasione della «Folle notte», serata clou del Carnevale biellese. Ovviamente è imposto l'obbligo del travestimento: chi sarà in «abiti civili» dovrà infatti pagare il biglietto d'ingresso - mila lire - e soprattutto non potrà partecipare al concorso che regalerà due settimane bianche per quattro persone ognuna. La prima andrà a chi sfoggerà, singolo o in gruppo, il costume più originale e ricercato (la giuria insindacabile sarà quella guidata da Mazzoli), mentre la seconda sarà offerta a chi avrà scelto un travestimento «alternativo», in altre parole che colpisca il secondo comitato giuria, quello presieduto da Leone Di Lernia.

Per raggiungere piazza Cisterna saranno disponibili due bus navetta che partiranno da piazza Martiri della Libertà e dall'area dell'ex macello di via Ivrea. Il trasporto è gratuito e corse non-stop. Per i disabili verrà attivato un servizio appositamente dedicato, con un piccolo pulmino attrezzato, solo da via Ivrea. [p. g.]

JAZZ

Nel cuore storico di Aosta omaggio al grande Baker

Chet Baker, jazzista, morì nel

AOSTA

Il genio assoluto, il talento, la sregolatezza, la fuga dal successo, e da tutti, attraverso il tunnel dell'eroina. Chet Baker questo e molto di più. Era soprattutto la tromba più maledetta del jazz bianco. Quando quel 13 maggio 1988 precipita dalla finestra di un albergo di Amsterdam, la musica piange dei suoi interpreti migliori.

Ad Aosta c'è un locale che stasera vuole ricordare Chet Baker con un ritratto fatto di dialoghi, filmati e musica dal vivo. L'appuntamento è offerto dall'enoteca Ad Forum, in piazza della Cattedrale. Alle serata (ore 21,30) s'intitola «La musica si racconta - A portrait in black & white». Chicco Montrosset traccerà il filo conduttore vita e delle opere di Chet Baker, accompagnato da Beppe Barbera (pianoforte), Bruno Martinetti (tromba), Faustino Impérial (contrabbasso) e Guido Gressani (batteria).

Chet Baker nacque nel 1929 a Yale, in Oklahoma. Cominciò a suonare a 13 anni, quando ricevette una tromba dal padre chitarrista. Andò a lezioni, ma tre anni più tardi abbandonò tutto per entrare nell'esercito. Nel 1950 divenne un disertore. Fu la tappa iniziale della sua folgorante carriera nella ca jazz. Baker cominciò a lavorare con i migliori d'America, da Charlie Parker a Gerry Mulligan a Russ Freeman. Ma iniziò anche a eroina, tanta, troppa. Nel 1955 partì per un tour di cinque anni in Europa. Nel 1959 la tappa in Italia divenne anche tappa con il carcere. Nel 1964 rientrò negli Stati Uniti. Fu l'inizio sua fine. Registrò parecchi album di nessun valore jazzistico e nell'agosto 1966, in uno strano incidente, i denti. Per quelle ferite non riuscì più a suonare. Dal 1970 si ritrovò a vivere, con tutta la famiglia, del solo sussidio sociale. Nel 1973, aiutato da Dizzy Gillespie, andò a cercare fortuna in Europa, dove trascorse i suoi ultimi anni in continuo movimento, suonando nei luoghi più remoti. Fino a quel 13 maggio 1988 dove, ad Amsterdam, finì la vita di Chet Baker e cominciò la sua leggenda. [s. ser.]

DOLCE e SALATO di

L'aromatico sorbetto profuma di moscato

QUANDO si tornerà a parlare di moscato? Come sono andate le vendite dopo il brindisi che ha salutato il 2001? E' vero che diventa sempre più difficile vendere i vini da dessert al ristorante fuori dalla politica del vino a bicchiere? Sono domande che riaffiorano dopo il bailamme di polemiche che hanno accompagnato l'anno passato. Certo è che, se si devono operare scelte nel settore, risulta assai tardiva la politica dello struzzo fino a giugno, quando ci si risveglia a ridosso della prossima vendemmia per dire la parola crisi. Intanto a Castagnito (Cuneo), il signor Pier Antonio Daviso della Veca ha messo a punto qualcosa di concreto per diffondere sul territorio la cultura di questo straordinario vino. Sì non si riesce ad ordinare una bottiglia a fine pasto - deve aver pensato - perché non trasformarla in ghiotto sorbetto che ha i profumi dell'uva aromatica per antonomasia?

Ed ecco la creazione di uno sciroppo di zuccheri fatto con glucosio, fruttosio, ed altri segreti. Il procedimento è molto semplice: prendere 300 grammi di sciroppo «Gelofrutta», aggiungere grammi di acqua ed altrettanti lit Moscato d'Asti. Il tutto andrà poi miscelato in un frullatore, quindi in mantecatore (per il gelato) oppure in una granitore o solamente in frigo, avendo l'accortezza di miscelare ogni minuti. Il sorbetto sarà pronto dopo una decina di minuti, quando temperatura del prodotto sarà arrivata a meno 8°. E già si attendono le degustazioni di gelati vari tipi Moscato d'Asti:, un gioco divertente, un atto di amore per un prodotto di questa terra che merita di più.

Veca - Castagnito (Cuneo) - via Neive, 79 - tel. 0173/211819 e mail: pidaviso@tin.it

«Non c'è carne bovina nel menu per ovvi motivi» - m'ha detto giorni fa un giovane ristoratore che farà ben poca strada. Ma come si fa a gettare la spugna così facilmente, rincorrendo il sensazionalismo del momento? Come si fa a gestire un ristorante, senza condurre una battaglia per il territorio che significa affermare il lavoro di tanti allevatori onesti, bravi, scrupolosi, che rischiano il tracollo per una fobia collettiva che ha dell'irrazionale?

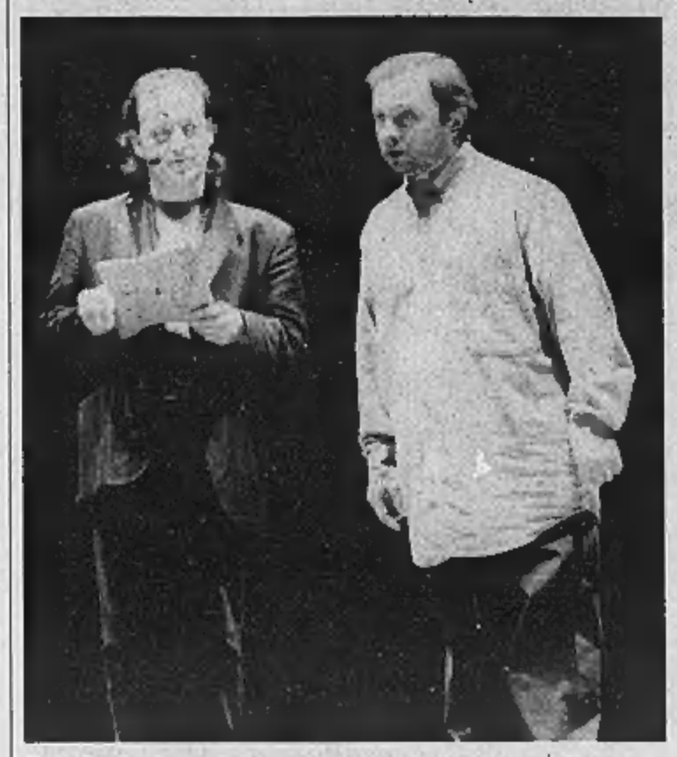
E che dire allora dei salami di turgia, che la macelleria Tatti Bruno di Ala di Stura produce secondo un'antica tradizione della valli piemontesi. carne delle giumenche, ossia le mucche da di carriera. Un tempo il frutto della macellazione veniva fatto essiccare, mentre la parte più p andava negli insaccati. Tatti Bruno, che lavora sotto il Pian della Mussa, questi antichi salami li propone freschi e stagionati, accanto a salami di capra e di pecora, secondo la tradizione dell'ingegno contadino che, avendo mai buttato via nulla, prova una stretta al cuore in questa era della mucca pazza, che sta uccidendo anche il buon senso.

Macelleria Bruno Tatti - Ala di Stura - fraz. Martassina, - tel. 0123/55410 - Chiuso: lunedì e martedì pom. Salame di turgia al kg. 16mila lire

Biella, il teatro di via Torino tutto esaurito. Ed è scattato il conto alla rovescia per Gabriele Cirilli

Applausi non-stop per Zelig

Lo show all'Odeon è stato un successo



Flavio Oreglio e Leonardo Manera l'altra sera sul palcoscenico dell'Odeon

BIELLA

Era proprio tutto esaurito il teatro Odeon, l'altra sera, in occasione dello spettacolo di Zelig. Non un posto vuoto e soprattutto una platea ed una galleria pronte ad applaudire e a ridere per la raffica di gag sparate dai comici del tempio milanese del cabaret.

Leonardo Manera, Matalino Balasso, Ale e Franz, e Flavio Oreglio hanno sfilato, in apertura di spettacolo, dando un assaggio della loro professionalità. Poi gli sketch, per un totale di un paio d'ore di show sono filati via senza un attimo di tregua. Pubblico entusiasta e in qualche caso perfino preso di mira: vedi i ritardatari, e «il povero Diego» al quale è stata dedicata anche una canzone.

Intanto è conto alla rovescia per Gabriele Cirilli che porterà sul palco dell'Odeon tutti i suoi personaggi più popolari il 29 marzo: Kruska (l'amica di Tatiana, fan sfegatata di Alex Britti), il Coatto (Ma come porti 'sti capelli!) e tantissimi altri. Un altro spettacolo imperdibile a base di comicità «doc» e musica. Prevendite in corso a Biella da Swatch store in via Italia 1, e Invicta shop in via Vescovado 4. [r. b.]

Il comico Paride Mensa questa sera sarà alla Lavanderia Pubblica con il suo nuovo spettacolo

Alla Lavanderia si ride con Mensa poi c'è la musica live dei Night Train

BIELLA

Paride Mensa è tra i pochi comici che possono annoverare come maestri ed amici, attori del calibro di Oreste Lionello, Lino Banfi e Gianni Magni. Due anni della sua carriera li ha poi trascorsi in compagnia di Walter Chiari, e a questo proposito dal '98 è, con Bruno Guidazzi, conduttore della manifestazione «Il Sarchiapone» a Milano Marittima, dove i comici emergenti di tutta Italia si cimentano in un suggestivo memorial ricco di ospiti illustri amici dell'indimenticabile showman milanese. Mensa, sarà questa sera alla Lavanderia Pubblica, per il consueto appuntamento del giovedì con la risata.

Venerdì, sempre sul palco di via Cernaia, è invece in arrivo la band dei «Night Train», un gruppo di musicisti *doc* biellesi che vede in line-up Emanuele Fizzotti, Andra Coppa, Roberto Bertola e Adolfo Venza. [r. mo.]

Vercelli, e al Gallery c'è Ottusangolo

Sergio Vastano voce del Carvè

VERCELLI

Il Carnevale vercellese diventerà pretesto anche per una pedana humour, con un notissimo attor comico che domenica apparirà sul palco della sfilata dei carri allegorici.

Tra le maschere, ci sarà quindi la pirotecnica apparizione di Sergio Vastano già conosciutissimo fin dai tempi del «Drive in» della leggenda televisiva, quando creò il bocconiano calabrese, il top manager, l'impresario cialtrone.

E' stato poi uno dei Figli di Bubba sanremesi, l'inviato speciale di «Striscia la notizia», eccellente alter ego caricaturale di personaggi come Lech Walesa ed Eltsin. Poi sempre conduttore di «Striscia» e nel cast di programmi come «Paperissima» e «Il gioco dei 9».

Occhio quindi a Sergio Vastano, che non mancherà di aggiungere una valanga di spunti allegri in più, nel già nel ben dosato repertorio del Carvè.

E a proposito di personaggi doc, non vogliamo dimenticare che domani, alla discoteca Gallery (ex Astoria Remake) della galleria Viotti di via Marsala, direttamente dal «Grande Fratello» sarà ospite dopo le 23, Sergio Volpini. «Ottusangolo», come anch'egli confessa, considerandolo un nomignolo adatto alla sua mentalità, spesso «spigolosa» nei suoi ragionamenti.

Sergio Vastano ospite vip delle sfilate

Tra le super feste che si svolgeranno in questi tempi di euforia carnascialesca, annotiamo che al Caffè Novecento di Ottiglio Monferrato ci sarà un concerto in maschera: protagonista la «Do'S'N'Don'ts Band». Il rendez vous con la musica mascherata sarà per le 22,30 di sabato. [g. bar.]

Nel mondo magico dell'artista, tra grattacieli newyorchesi e jazz disegnato

Gli Stati Uniti raccontati da Nespolo

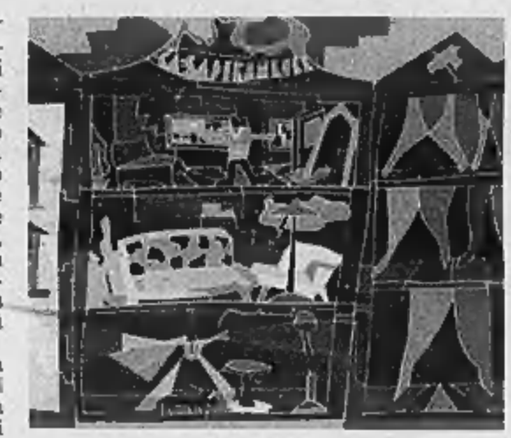
Fino al 3 marzo la mostra al «Family» di Santhià

SANTHIA'

Scenari di teatro metafisico e conigli nel cappello a cilindro, un esemplare di libro stampato su carta «vetrata» arches» tra poesie di Alda Merini e jazz disegnato. Tante serigrafie, qualche grande tappeto ed un paio di acrilici su legno. Tutto questo è nella personale di Ugo Nespolo che si intitola «Grafica e pezzi unici», presentata nello spazio d'arte della galleria Family Club al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris (fino al 3 marzo; lunedì 14,30-19, da martedì a sabato 9,30-13 dalle 14,30-19).

Si tratta di una full immersion nel mondo magico dell'artista di Mosso Santa Maria, partendo da case di bambole scomposte negli interni tra sofà, gatti e abat-jours che fanno il paio con una main street e le casette americane. A proposito: nella mostra ci sono molti riferimenti al periodo estatunitense» di Nespolo. Per tema un profilo di grattacieli newyorkesi che si stagliano contro un cielo di stelle, il Campidoglio di Washington, le dominanti blu e blues dell'interno di un negozio di fiorista che si muta in ristorante, dipinte su di un grande formato tra fiori e automobili che si riflettono nella vetrata. Poi case dove si entra e ci si trova di fronte a figure mascherate e clowns. Senza contare le sinfonie di personaggi che ballano su un pentagramma, le navi antiche a vela e i piroscafi, il quadro nel quadro con padre e bambina che osservano le opere di Nespolo appese ad una rossa parete, i numeri sparpagliati e colorati, le prestidigitazioni con marchingegni da mago di teatro: il cappello con il coniglio, come dicevamo.

E tanti «teatrini» dove l'artista inserisce l'universo che gli è congeniale, mettendo alla ribalta gli attori, è certo, ma a volte pure una locomotive di un treno a vapore! [g. bar.]



Un «teatrino» di Ugo Nespolo presentato alla personale allestita da Family club L'artista di Mosso Santa Maria espone le sue opere fino al 3 marzo

Domani in via Rosselli

Biella, live benefico al ritmo del rock degli Only 4 money

BIELLA. Domani sera gli «Only 4 money» si esibiscono in concerto nella chiesa di Cristo re di via Rosselli. Il gruppo rock biellese inizierà a suonare alle 22: proporrà rielaborazioni di brani commerciali, evitando i superclassici e privilegiando invece orecchiabili pop-song da classifica con la solita carica di energia e di coinvolgimento che lo contraddistingue. Si spazierà perciò dai Red Hot Chilly Peppers a Cher, dalla Imbruglia ai Beatles fino a Prince e ai Police.

I proventi della serata verranno utilizzati per sostenere un intervento missionario (che prevede la costruzione di un orfanotrofio nella Repubblica Centroafricana), realizzato in collaborazione con Sos Terzo mondo.

Il quartetto, nato di recente, è costituito da musicisti che suonano nei «Balabiut» e dal batterista Guido Nardi. Con lui in pedana non mancherà Alex Gariazzo alla chitarra e al microfono, Gianluca Ferrarotti alla chitarra e voce e Mauro Fregonese al basso. [g. co..]

Stamane la conferenza del poeta e scrittore; attesi anche Crovi e Ferrero

Orengo svela i luoghi del romanzo

Via agli incontri del premio «Biella Letteratura»

BIELLA

S'inaugura oggi alle 10, nell'auditorium di Città Studi, il ciclo di incontri promosso dal premio «Biella Letteratura»: cinque conferenze con scrittori e critici, fino al gran finale del 21 aprile. Quel giorno sarà assegnata la prima edizione del premio, dedicato ai rapporti fra letteratura e industria.

Il debutto è affidato a Nico Orengo, poeta, scrittore e giornalista. Responsabile di «Tuttolibri», il supplemento culturale de La Stampa, Orengo parlerà de «I luoghi della narrativa oggi». Il secondo incontro è il 16 marzo, con Francesco Varanini. Titolo: «Raccontare e costruire mondi». Il 4 aprile, Raffaele e Luca Crovi parleranno di un genere di successo: «Il giallo, la narrativa della civiltà industriale». Il 21 aprile, alle 10,30, è di scena Ernesto Ferrero, che terrà una conferenza su Primo Levi. Subito dopo, saranno premiati i vincitori del concorso dedicato alle scuole. Alle 16,30 l'epilogo: Giorgio Calcagno, scrittore ed ex giornalista de La Stampa, ricorderà la figura di Italo Alighiero Chiusano. Poi ci sarà la cerimonia di premiazione del «Biella Letteratura».

Come spiegano gli organizzatori, il filo conduttore della serie di incontri è appunto la narrativa, intesa come proposta e come ricerca di novità di sguardo». Una novità, del resto, è pure il premio Biella, che ha come padrino Raffaele Crovi. Obiettivo del concorso: lanciare «gli autori che hanno descritto e analizzato le trasformazioni della società italiana, con specifico riferimento alla cultura industriale». [g. bu.]

Da sinistra Nico Orengo e Raffaele Crovi, protagonisti del ciclo di conferenze

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **What Women Want**, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **La Tigre e il Dragone**, di Ang Lee con Chow Yun-Fat, Michelle Yeoh, Zhang Ziyi. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Hannibal, di Ridley Scott con Antony Hopkins, Julianne Moore - V.M. 14. Lire 12.000;10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio - La storia di tutte le storie d'amore, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli, Regina Orioli. Lire 12.000;10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Domani, di Francesca Archibugi [Italia 2000] con Ornella Muti. Orario: 22.15 spettacolo unico Lire 12.000;8000.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

CUNEANEARIA

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

POLY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-0333/4467488.
OGGI RIPOSO.

TORRINO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Hannibal, di Ridley Scott con Anthony Hopkins, Julianne Moore - V.M. 14. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle ore 22.10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
La Tigre e il Dragone, di Ang Lee con Chow Yun-Fat, Michelle Yeoh, Zhang Ziyi. Ap. 21,45 con spett. unico alle ore 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
What Women Want, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Ap. 21,45 con spettacolo unico alle ore 22,10. Lire 12.000;10.000.

BOLLENGONE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Il talento di Mr. Riley, di Anthony Minghella (Usa 1999). Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DOGENTISTICA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Malena di G. Tornatore, con M. Bellucci. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le nozze.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
AZALEA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTICHI MULINI ALLA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fiawless.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea del 67.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Blirana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore.** Or.: 20,30. Anteprima ad invit.
DUE GIARDINI - Sala Ombreuse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Krampack. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi lastro.
EYDALA via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Hannibal.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Pio 21, tel. 812.59.96. **La villa non tranquilla.** Or.: 15; 19; 22.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Thomas in love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fiawless.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **What women want.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Commedia sexy.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Lista d'attesa.** Or.: 15; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,40; 17,50. **La verità nascosta.** Or.: 20,05; 22,35.

GIORNO E NOTTE

Biella

Karaoke al Pinocchio

Ritorna il karaoke alla discoteca Pinocchio di via Serralunga. L'appuntamento è per domani dalle ore 21,30 con uno spettacolo garantito dalle oltre 5000 basi. Alla consolle Nino Del Vecchio. Sabato si replica, e si raddoppia nella sala 2 con musica da discoteca e latinoamericana. Domenica ancora laser-karaoke e iscrizioni alla grande grande sfida. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0338/2330550.

Ponderano

Live al Babylonia

Domani sera è tutto ska al Babylonia. Sulla pedana di Ponderano approdano gli Stiliti, la superband italiana che propone brani propri e canzoni Anni 80 rivedute secondo il suo inconfondibile stile. Battenti aperti alle 22,30 e concerto dalle 23, ingresso 10 mila lire. Sabato festa di carnevale con i Destroyer, la cover-band ufficiale europea dei Kiss. Lo show dalle 24, ingresso 15 mila lire.

Biella

Reportage dalla Bolivia

Questa sera nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli, è in programma una proiezione di diapositive, organizzata dagli amici di Avventure nel mondo. Titolo della serata: «Illimani Bolivia». Il reportage è firmato da Antonio Signoriello. Ingresso libero.

Vercelli

La tragedia di Euripide

Domani e sabato, alle 21, sul palcoscenico del Teatro Civico di Vercelli per la rassegna «Repertorio», nell'ambito della stagione comunale, verrà rappresentata la pièce «Fenicie», dalla tragedia di Euripide. La produzione è di Laboratorio Teatro Settimo e Teatro Stabile di Torino. Regia di Gabriele Vacis.

Oldenico

Party al «Con Tatto»

Il nuovo locale «Con Tatto» propone in calendario, domenica prossima, Ciuphito Party nel nome della tequila e di cocktail super. Per il 4 marzo Festa con le maschere. Info. 0161.727.122.

Vercelli-Biella

Arriva Billy Elliot

Il film «Billy Elliot», opera prima di Stephen Daldry, sarà da domani sugli schermi biellesi del cinema Mazzini e su quelli vercellesi del Belvedere. Presentando le tessere al box office della sala di corso Randaccio a Vercelli, saranno accordate riduzioni agli abbonati alla stagione comunale del Civico 2000/2001, agli abbonati alla rassegna «Il teatro del cuore» al Barbieri, agli iscritti alle scuole di danza vercellesi ed ai tesserati dei «Martedì al cinema» al Nuovo Italia. In orario di apertura del botteghino si potranno fare prenotazioni telefoniche: 0161.215.018.

CON FACILE ERICSSON T10 LA RICARICABILE È GRATIS.

Ericsson T10 + Ricaricabile Omnitel a sole 249.000 lire. (Iva inclusa)

Soddisfa i tuoi desideri. Fino al 28 febbraio 2001, se acquisti una confezione Facile con il cellulare Ericsson T10 avrai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (iva compresa) di traffico incluso. Offerta promozionale valida presso i Rivenditori Autorizzati Omnitel sotto indicati, sino ad esaurimento scorte.

omnitel
vodafone

www.omnitel.it

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

BLOWS
Via F.lli Bandiera, 5
Vercelli

OGLIARI
Via Gibellino, 1
Quarona (Vc)

VIPIANA
Via Galileo Ferraris, 54
Vercelli

RENAULT

Scegli che tempo farà oggi.

Le previsioni del tempo non ti soddisfano?
Allora scegli tu il tuo clima ideale nella tua Renault Mégane preferita.
Renault Mégane Station Wagon Authentique 1.4 16V e Renault Mégane Coach Expression 1.4 16V:
- ABS con ripartitore elettronico di frenata
- nuovo sistema di Assistenza alla Frenata d'Emergenza
- airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata
- airbag laterali testa-torace.

*È un'offerta della rete di vendita Renault valida fino al 28/2/2001.

Renault Mégane Coach Expression
con climatizzatore
da L. 24.400.000* Euro 12.601,55.

Renault Mégane Station Wagon Authentique
con climatizzatore
da L. 24.600.000* Euro12.704,84.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume, 61 - Vercelli
Tel. 0161259466

BERRUTO
Via Faldella, 1 - Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia
Tel. 016322995

Il giocatore rossoblù in dubbio per la trasferta di Jesi. E Brewer diventa papà

Fila, torna l'allarme infortuni

Cede ancora la caviglia del pivot Masper

BIELLA

La settimana di avvicinamento alla trasferta di Jesi si rivela tutt'altro che facile per la Fila. Mercoledì, dopo pochi minuti dall'inizio dell'allenamento, la caviglia di Cristiano Masper, quella già sofferente per una distorsione, ha nuovamente subito un latro colpo e vi sono stati momenti in cui si è temuto il peggio. Solo oggi, dopo una giornata di assoluto riposo, si potranno trarre le definitive conclusioni sul danno fisico e sull'impiego nelle Marche del numero 12 rossoblù. A ritmi ridotti hanno lavorato anche Rankin (sempre per problemi ad una caviglia) e Granger, che ha risentito di una botta al ginocchio subita a Fabriano.

Viaggio lampo in America invece per Corey Brewer che mercoledì è diventato padre per la seconda volta. Il rientro a Biella del play è comunque previsto per oggi quando si ricongiungerà con i compagni per il consueto allenamento.

«Con Corey avevamo già concordato un permesso di pochi giorni per consentirgli di vedere suo figlio - dice coach Marco Crespi -. Una sosta che non gli ha fatto male perchè gli ha permesso di recuperare alcuni acciacchi. Pur non svolgendo la seduta al completo, si sono allenati anche Rankin e Granger visto che le loro condizioni non destano alcuna preoccupazione. Sono soddisfatto dello stato di salute della squadra, tenuto conto che si sono giocate 25 partite, e l'unico problema riguarda Masper».

La vittoria di Fabriano ed il vantaggio su Napoli, salito a 6 punti in attesa del recupero che i partenopei devono giocare a Castelmaggiore, hanno acceso l'entusiasmo della tifoseria organizzata rossoblù che si prepara a seguire in pullman i propri beniamini nella prossima trasferta. La partenza per Jesi è fissata per le 7,30 di domenica dal piazzale del palazzetto, il costo del viaggio è di 25 mila lire e le adesioni si ricevono si ricevono sino a questa sera presso il bar dell'impianto sportivo di via Pajetta. «Ci stiamo preparando ad affrontare una partita molto difficile - conclude Crespi -. La Sicc, che sin dall'inizio stagione non ha mai nascosto le proprie ambizioni di promozione, è in lotta con Reggio Emilia e Livorno per il terzo posto, un piazzamento che consentirebbe ai marchigiani di affrontare meglio i play-off. Mi aspetto un avversario arrabbiato per la sconfitta di Messina e desideroso di riscatto». [w. d. b.]

Il pivot Cristiano Masper (nella foto) rischia di saltare la trasferta nelle Marche

I gialloverdi preparano la sfida decisiva per la salvezza

L'Amatori all'ultima spiaggia Match verità con la Reggiana

VERCELLI

«Stavolta non è una frase fatta: è davvero l'ultima spiaggia. Se non superiamo la Reggiana possiamo davvero dare l'addio alla A1». Così Roberto Borrini alla vigilia della sfida forse più importante della stagione. «Senz' altro è quella decisiva - ribadisce il coach dell'Amatori - anche se, vista la nostra situazione, da qui al termine della stagione, saremo chiamati a disputare più di uno spareggio».

Dopo la Reggiana i gialloverdi sono attesi da Forte Marmi, Rotellistica e Scandiano: come dire un poker verso la salvezza. «Ma è chiaro che tutto è subordinato al risultato con gli emiliani - dice Borrini -. Dobbiamo vincere per avvicinarci al terz'ultimo posto e mettere pressione alle dirette rivali. Purtroppo con Modena e Breganze, pur giocando a tratti meglio degli avversari, abbiamo raccolto solo un punto. Adesso è il momento d'invertire la rotta». Anche perchè le possibilità di recupero sono sempre di meno. Tra l'altro il turno di sabato potrebbe in qualche modo rivelarsi favorevole all'Amatori: il Forte Marmi giocherà a Bassano, la Rotellistica non dovrebbe fare punti nel derby con i campioni d'Italia del Novara, mentre Scandiano e Breganze saranno impegnati nello scontro diretto. «Ripeto è, forse, la nostra ultima chiamata-salvezza» precisa Borrini che poi parla dell'andamento a singhiozzo del torneo: «Un'assurdità, in questa maniera non si riesce a dare continuità e programmazione al lavoro, anche perchè la prossima settimana, nonostante gli impegni europei del Novara, anticiperemo la trasferta a Forte Marmi». E allora perchè non abolire le soste favorendo società, tifosi, nonché l'interesse verso una disciplina che rischia di perdere pericolosi colpi in popolarità? [p. m. f.]

L'allenatore dei gialloverdi Roberto Borrini è sempre convinto nella salvezza dell'Amatori

CALCIO

La vittoria degli azzurri chiuderebbe il discorso primato. Weffort pronto al rientro dopo l'infortunio

E' «finale» promozione per il Trino capolista

Domenica ospite il Pinerolo, secondo e staccato di cinque punti

TRINO

Cinque punti di vantaggio sul Pinerolo e domenica, al Comunale, lo scontro diretto contro i torinesi. Una sorta di match ball per la serie D che il Trino non vuole fallire. E anche Marco Weffort, bomber di mille battaglie non vuole mancare alla sfida dell'anno. «Ho smaltito l'infortunio e sarò a disposizione del mister - spiega l'ex attaccante della Pro -. Sull'incontro sono fiducioso: la squadra sta esprimendo un buon calcio anche se, con l'Asti, abbiamo strappato solo un punto». Già lo 0-0 con i galletti non è piaciuto al patron Vincenzo Mignone: «Il nostro presidente vorrebbe sempre vincere - osserva Weffort - chiaro che sia rimasto un po' deluso. Le sue dichiarazioni, comunque, saranno un ulteriore stimolo per fare bene contro il Pinerolo e regalare a lui e ai nostri tifosi un successo davvero storico».

Probabilmente Weffort, ancora convalescente, potrebbe fare la staffetta con Bisesi junior, leggermente acciaccato. «Sono decisioni che spettano all'allenatore - spiega Weffort - sicuramente chiunque scenda in campo darà il massimo. E' un incontro troppo importante per poterlo fallire».

Portarsi a più otto dal Pinerolo a otto giornate dalla fine sarebbe come blindare la promozione in serie D: «Sicuramente non ci accontenteremo del pareggio. Nel calcio può succedere di tutto e, dunque, è sempre utile mettere più vantaggio possibile tra noi e gli inseguitori. Più che i numeri, però, mi tranquillizza la squadra: ripeto, a parte la prova con l'Asti, stiamo giocando davvero bene». Al contrario del Pinerolo che, invece, non vince da quattro turni ed è reduce da un deludente pareggio interno con il Sommariva Perno. [p. m. f.]

L'attaccante del Trino Marco Weffort

SPORTFLASH

CALCIO

Serie C2: il giudice sportivo ferma Stefano Motta

Come era previsto, il difensore della Pro Stefano Motta è stato squalificato per un turno per somma di ammonizioni. Domenica nella delicata trasferta a Mantova - tra i virgiliani il giudice sportivo ha fermato Biondo - mancherà anche Bari che sconterà il secondo dei due turni di squalifica. [p. m. f.]

CALCIO A CINQUE

L'Orafi Ponzi trionfa al prestigioso trofeo Paesanito 2001

Successo vercellese al Paesanito 2001, il prestigioso torneo di calcio a cinque disputato a Casalbeltrame. In finale l'Orafi Ponzi, ha sconfitto 8-7 ai rigori (2-2) i tempi regolamentari, l'Edil Cavagnino Recetto. Terzo posto per la Tecno Games Vercelli (3-0) sul Ticinia Buffalo's Pub. [p. m. f.]

RUGBY

Si alza il sipario sulla sfida Italia-Irlanda Under 19

Sarà presentato domani alle 18 nel salone del «Melting Pot» di via Carso (ex Balena Bianca) il match internazionale di rugby Italia-Irlanda Under 19 che si svolgerà sabato 3 marzo alle 15 sul verde dello stadio «La Marmora». Il prestigioso appuntamento è organizzato dal club laniero Mondoffice: si tratta della prima uscita di una squadra nazionale a Biella. [w. d. b.]

*Offerta valida fino ad esaurimento scorte

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Fino al 10 marzo sottoscrivendo un abbonamento di telefonia fissa con l'opzione Filo Diretto potrete avere a sole L. 1.000* il telefono di casa T88-100!

Filo Diretto Wind
Ricordatevi di dimenticare.

Richiedete l'opzione gratuita Filo Diretto Wind per chiamare da casa senza digitare il 1088.

Venite da
il TELEFONO
telefonia fissa e mobile
Via Italia, 23 • Biella • Tel. 01522486

WIND TuttoWind

www.iowind.it
L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 119 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

nuova mondeo wagon
sabato 24 e domenica 25
in tutti gli showroom ford

mondeo

prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusi

il mio stile

Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo planare e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità.
È il controllo al servizio della potenza.

il mio spazio

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

Ford

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3,5 milioni